MILLE CANALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE
COSTA AZZURRA

LA STAMPA

ANNO 126. N. 140 • DOMENICA 24 MAGGIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221131, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8588.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 884-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-48 30TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 3.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA RICHIESTA IN PARTENZA: OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 630.000 (696.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA il 600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700, ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE
SARDEGNA

Palermo, una tonnellata di tritolo sventra l'autostrada, cinque vittime e dieci feriti

Falcone ammazzato dalla mafia

Sterminata la scorta, morta la moglie del giudice

IL SIMBOLO DECAPITATO

NEL momento in cui apprendiamo della orribile morte di Giovanni Falcone, della moglie Francesca e della loro scorta, la prima immagine che ci torna alla mente non è quella dell'italiano simbolo della lotta alla mafia il cui volto era noto in tutto il mondo per essere comparso sulle prime pagine dei quotidiani e le copertine dei settimanali in tutti i continenti. Sono invece i suoi occhi sornioni, quasi sorridenti, nei giorni successivi all'uccisione di Salvo Lima quando ci invitava a diffidare di tutte quelle chiacchiere sui colpi inferti a Cosa Nostra, sul colpo di coda della criminalità in agonia e aveva la pazienza di smontarci ad una ad una le sciocchezze che si andavano dicendo e scrivendo in quei giorni. Così, solo per aiutarci a capire.

Giovanni Falcone era un uomo mite, ironico, davvero intelligente. Di quell'intelligenza che alimenta la curiosità intellettuale nei confronti di tutti e tutto. Da oltre un anno aveva iniziato a collaborare a «La Stampa» perché, ci diceva le volte che veniva a trovarci qui in redazione, teneva a far conoscere - lui, uomo del Sud - le sue analisi attraverso i canali di un grande giornale del Nord. Era il modo che aveva scelto, mentre si trasferiva al ministero di Grazia e Giustizia a Roma, per dare un valore aggiunto al suo contributo a far diventare una questione di tutto il Paese il problema della lotta alla mafia. Quando si trovò a scrivere il suo editoriale d'esordio volle prima che gli presentassimo Norberto Bobbio per avere con lui un profondo confronto sul senso dello Stato. Comprendemmo in quel momento che la sua si stava trasformando fin dall'inizio in qualcosa di più della collaborazione a un quotidiano: Falcone aveva scelto di entrare in una comunità culturale, in una famiglia intellettuale. E così è stato.

Parliamo, è giusto che il lettore lo sappia, di un uomo al quale ci ha legato oltreché la stima un autentico affetto. Ed è per questo che in un momento così drammatico non ci sembra giusto scendere a polemizzare con chi negli ultimi mesi aveva ingaggiato contro di lui una dura, ingenerosa battaglia per sbarrargli l'accesso alla guida della superprocura imputandogli di essersi «ministerializzato», trattandolo alla stregua di un disertore dalla lotta antimafia. Qualcuno si era spinto persino a ironizzare sull'altro attentato che aveva subito tre anni fa. Nelle nostre conversazioni personali Falcone, ancorché chiaramente dispiaciuto per queste sciocche accuse, preferiva mantenere un tono di distaccata ironia. Questione di orgoglio, probabilmente. Ma ci sembra più onesto per lui e per noi ricordarlo nella posizione eretta di chi disdegna le «meschinerie», così come lui era anche in privato. Tragicamente, ci ha pensato la mafia a confermare agli occhi dei dubbiosi quanto Falcone fosse il vero uomo da abbattere.

Falcone è stato ucciso in un momento nel quale l'impotenza del Parlamento è sotto gli occhi di tutti. Circostanza che non può non ingenerare in ogni cittadino sgradevoli confronti tra cosa può la mafia e cosa non può la nostra classe politica. Siamo sicuri che questa frustrata darà già oggi i suoi effetti cosicché avremo stasera quel Presidente della Repubblica «istituzionale» che avremmo potuto avere già da molti giorni. Ma poi altrettanto rapidamente dovremo avere un vero governo che sappia confrontarsi con chi ha ucciso Falcone senza mettere in campo quell'apparato di chiacchiere che provocavano un sorriso nei suoi occhi.

Paolo Mieli

PALERMO. La mafia ha ammazzato ieri il giudice Giovanni Falcone, 53 anni, in un feroce agguato a pochi chilometri da Palermo. Una tonnellata di esplosivo, collocata ai bordi dell'autostrada tra Punta Raisi e il capoluogo, ha sventrato le due carreggiate nel momento in cui transitavano la Croma del magistrato e le auto della scorta. Tre agenti sono morti, altre dieci persone, tra cui due civili stranieri, sono rimaste ferite. A tarda sera, in un ospedale di Palermo, è morta, mentre era sottoposta a intervento chirurgico, anche la moglie di Falcone, Francesca Morvillo, di 46 anni, consigliere di Corte d'Appello a Palermo e sorella di un altro magistrato.

Il giudice Falcone, dopo aver guidato il pool antimafia in Sicilia, dal 1991 era direttore degli Affari penali del ministero di Grazia e Giustizia. Ieri stava rientrando a Palermo per il fine settimana.

I SERVIZI ALLE PAGINE 2-3-4-5

L'auto del giudice Giovanni Falcone distrutta dall'esplosione che ha sventrato l'autostrada (FOTO ANSA)

Bobbio

Se la Patria è in pericolo

«E' una notizia che mi sconvolge». Così Norberto Bobbio commenta l'assassinio di Giovanni Falcone. «L'unica cosa che mi sento di dire ora è che i mille grandi elettori (i quali in realtà dimostrano di non essere tanto grandi, ma piccoli, con le tergiversazioni di questi giorni) devono decidersi. Quando la Patria è in pericolo bisogna saper fare le scelte necessarie. E veramente la Patria è in pericolo, in un momento in cui mancano il Presidente della Repubblica e un governo in grado di governare, mentre la mafia colpisce quando vuole e dove vuole, ammazzando chiunque».

Stasera votazione decisiva. Giovanni Paolo II esorta a «riportare la politica all'altezza della sua missione»

«Basta, eleggiamo oggi il Capo dello Stato»

Choc nel Palazzo dopo l'agguato, i leader: facciamo presto

ROMA. La notizia dell'agguato mortale contro il giudice Falcone e gli uomini della sua scorta ha dato una sferzata al Palazzo, finora paralizzato dai veti incrociati e dai cecchinaggi nell'urna per l'elezione del Presidente della Repubblica. L'ennesima sfida sanguinosa della malavita al Paese induce ora i politici ad affrettare i tempi, dopo 15 votazioni a vuoto. Dicono i leader: «Occorre fare in fretta» e si registra una voglia di accelerare decisamente i tempi: «Basta, eleggiamo oggi il Capo dello Stato». I nomi più accreditati appaiono quelli di Spadolini e Scalfaro.

E una esortazione viene anche dal Papa, in visita in Campania: davanti a malcostume e violenza, «rimanere indifferenti sarebbe connivenza», il Pontefice esorta a «riportare la politica all'altezza della sua missione».

F. Ceccarelli, Frattaro & Lucentini, F. Martini, A. Minzolini, A. Rapisarda M. Tosatti ALLE PAGINE 6 E 7

L'America minaccia la Serbia

«Dopo le sanzioni, i marines» La Boniver: frontiere aperte

Bruzzone, Galvano, Marchesini A PAGINA 11

E ora mazzette sul Totocalcio

Arrestato il direttore di Milano Pretendeva soldi per le ricevitorie

di Curzio Maltese A PAGINA 12

Si toglie la vita per disonore

Il dirigente Usl era accusato perché si attribuì falsa laurea

di Pino Corrias A PAGINA 13

SONDAGGIO LA STAMPA

Spadolini in testa

ROMA. Nel sondaggio «La Stampa» i Grandi Elettori bocciano i papabili di piazza del Gesù e premiano Spadolini (primo).

F. Arnaldo A PAG. 7

BORDATA SULLA NAVE STANCA

IERI - ancor prima che il Palazzo fosse percosso dalla frustata del delitto Falcone - abbiamo avuto non la sensazione, ma la visione fisica, del lento affondamento della Repubblica: il Parlamento rideva di sé, vaneggiava, delirava, si deprimeva e si divertiva. La nave era inclinata, le stive allagate, ma non si vedeva neppure una scialuppa in mare, mancando argani e marinai.

La macchina dei partiti continua a gemere con le sue ruote come se producesse ancora politica, anziché la segatura rugginosa delle proprie ruote logore, tanto è che si seguita a far credere al grande pubblico che nelle segrete delle segreterie, dietro i cancelli delle cancellerie di partito e nei palazzetti e negli scantinati si svolgano conciliaboli fruttuosi, parteggiamenti astuti, alleanze feconde.

Certo, qualcosa dovrà pur accadere e siamo tutti lì a sperare che accada presto e bene: che questa famosa candidatura istituzionale vada in porto e alla svelta, secondo una formula pudibonda e scaltra che serve a mascherare una scelta di fatto ristretta a Oscar Luigi Scalfaro e Giovanni Spadolini, presidente consolidato del Senato.

Ma una domanda si levava come un denso vapore dalla liquefazione della Repubblica ieri a mezzogiorno. Questa: che diavolo potrebbe succedere se per caso andasse tutto a monte? Se per caso, a seguito dei veti incrociati (i numeri sono pur sempre numeri), né Scalfaro né Spadolini ce la facessero? Se il

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Oggi l'ultima partita del campione e Genova si consola, «è un affare»

Per Vialli un addio tra le lacrime

I tifosi: Gianluca maledetto, ti ameremo sempre

GENOVA. Gianluca addio. Senza rancori, ma con qualche lacrima. Oggi Vialli giocherà la sua ultima partita in maglia blucerchiata. Ieri, sul campetto di Bogliasco, il solito allenamento, tra gli applausi dei tifosi. Il neo-juventino è sereno. «Quando ho maturato la decisione insieme a Mantovani - spiega - abbiamo valutato la situazione della Samp. E abbiamo concluso che è meglio restare in A senza Vialli piuttosto di vederla finire in B tra qualche anno con Vialli». E sdrammatizza: «Capisco che Mancini sia distrutto. Sono addolorato anch'io, ma le facce distrutte sono quelle dei licenziati dell'Italsider».

Nessuno contesta il presidente della Samp. «La rivoluzione - dice un tifoso - qui ci sarà solo il giorno in cui leggeremo un titolo che non dirà Vialli addio, ma Mantovani addio. Perché la gente ha fiducia in lui».

M. Arnaldo e P. Sapegno A PAGINA 14

Vialli abbraccia una tifosa al termine dell'allenamento (FOTO ANSA)

Accusato di aver intascato miliardi: «Me ne vado per difendermi meglio»

Tangenti anche in Francia, cade Tapie

Travolto Monsieur Adidas, ministro di Mitterrand

PARIGI. Bernard Tapie, il padrone dell'Adidas, popolare e discusso ministro delle Aree Urbane, lascia il governo Bérégovoy. Ha presentato ieri sera le dimissioni al primo ministro francese che le ha accettate. Lo ha reso noto con un comunicato l'ufficio del premier.

Tapie, ha precisato il comunicato, ha chiesto di essere liberato dalle sue funzioni per potersi meglio difendere, «anche davanti all'opinione pubblica». Presidente della squadra di calcio dell'Olympique Marsiglia, rischia l'incriminazione per falso in bilancio, complicità e ricettazione per una vicenda risalente al 1985. Quando con il suo socio di allora, Georges Tranchant, decise di cedere una società che aveva l'esclusiva per la Francia del materiale elettronico della Toshiba. Tranchant accusa Tapie di essersi intascato una bustarella di numerosi miliardi. [Ansa]

Paolo Guzzanti
I presidenti della Repubblica
da De Nicola a Cossiga
pp. VIII-308, lire 25 000
«Nero su bianco»

dietro la facciata del Quirinale: otto ritratti inediti e graffianti dei nostri «padri della patria». Il primo volume di una nuova collana nata in collaborazione con «La Stampa»

Editori Laterza

Il giudice antimafia assassinato sull'autostrada di Palermo, con lui è morta la moglie

Mille chili di tritolo contro Falcone

L'attentato, deciso dai clan, all'altezza di una galleria
Esplosione tremenda, il magistrato deceduto in ospedale

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giudice Giovanni Falcone, 53 anni, è stato ucciso dalla mafia in un agguato nel quale sono morti anche tre uomini della scorta. La moglie Francesca Morvillo, magistrato, consigliere di corte d'appello, è deceduta in ospedale, poche ore più tardi. Nell'attentato sono rimaste ferite dieci persone, alcune in modo grave.

Una strage che fa ripiombare Palermo nel caos. Falcone, che da un anno era diventato direttore generale degli affari penali del ministero della Giustizia, viveva nel mirino dei boss da tredici anni. Era il numero uno nella lista dei condannati a morte. Viveva «blindato», superscortato, con il traffico che veniva bloccato ogni volta che entrava o usciva dall'ufficio, da casa, dalla caserma della polizia dove a Roma viveva.

L'attentato è stato commesso poco dopo le 18,30 sull'autostrada «A29» Palermo-Trapani, dieci chilometri da Palermo. Falcone era giunto pochi minuti prima da Roma, per trascorrere il fine settimana con la moglie. Una carica di esplosivo - mille chili di tritolo - è stata collocata in uno dei sottopassaggi metallici del tratto autostradale che il magistrato stava percorrendo con la moglie (che era andata a prelevarlo in aeroporto), e con la scorta.

Sei le vetture coinvolte nell'esplosione innescata da un congegno radiocomandato, con il sistema libanese. Lo stesso sistema utilizzato dalla mafia il 29 luglio del 1983 per assassinare l'allora capo di Falcone, il consigliere istruttore Rocco Chinnici, tre carabinieri della sua scorta e il portinaio dello stabile dove l'alto magistrato abitava in via Pipitone Federico nel centro di Palermo.

La Fiat Croma blindata che Falcone stava guidando, di color bianco, è stata sventrata. Un'altra Fiat Croma con tre uomini della scorta è stata catapultata a duecento metri in uno spiazzo davanti a un mangimificio. Pure investita nel devastante scoppio una terza Croma con altri uomini di scorta. Le tre vittime finora accertate sono Vito Schisano, di 27 anni, che lascia un bimbo di 4 mesi; Rocco Di Cillo e Antonio Montinari. L'autista giudiziario Giuseppe Costanza che sedeva dietro nella Croma guidata da Falcone è gravemente ferito in ospedale.

Le altre tre automobili coinvolte nella deflagrazione sono una Opel Corsa e una Fiat Uno verde che viaggiavano nella corsia opposta e una Lancia Thema grigia che si era frapposta nel corteo delle tre Croma e i cui occupanti sono rimasti pure gravemente feriti.

L'esplosivo ha distrutto oltre cinquanta metri di autostrada. L'allarme è stato dato da alcuni contadini che erano nelle vicinanze.

L'allarme, immediato, ha messo in moto un gigantesco apparato. Sono giunte decine di ambulanze, autoradio di polizia carabinieri guardia di finanza. Una scena desolante, le urla dei feriti, le richieste di soccorso, la pietosa e difficilissima rimozione dei cadaveri portati nell'Istituto di medicina legale per le autopsie.

Non è stato facile estrarre dalle lamiere contorte morti e feriti: i vigili del fuoco hanno faticato per più di un'ora ricorrendo anche alla fiamma ossidrica. Uno degli investigatori ha detto che sono stati utilizzati alcuni quintali di esplosivo, in parte ad altissimo potenziale, che hanno sparso nel raggio di più di mezzo chilometro i rottami delle automobili e frammenti dei cadaveri maciullati.

Per avere un'idea di quanto sia stata potente l'esplosione bisogna anche dire che le linee telefoniche ed elettriche sono state tranciate anche ad oltre cento metri di distanza dal luogo dell'attentato. Fra i primi a giungere il procuratore della Repubblica Pietro Giammanco con i suoi sostituti e con numerosi magistrati della procura generale. Poco dopo è arrivato Bruno Siclari, il pg di Palermo. Giornalisti, fotografi, teleoperatori, sono stati tenuti a distanza.

I primi accertamenti della polizia scientifica lasciano supporre che il telecomando sia stato azionato a notevole distanza dall'autostrada, forse un chilometro. «Sapevano fin troppo bene che erano stavano per provocare per rischiare di essere coinvolti loro stessi nell'esplosione» ha commentato un investigatore della «Scientifica». Si sospetta che gli attentatori si siano nascosti in una delle centinaia di ville in costruzione nella zona, a venti metri dal mare, nel tratto di autostrada fra i più affollati della Sicilia. In serata sono giunti il ministro della Giustizia e vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli, il capo della polizia e numerose altre personalità e oggi è atteso Giovanni Spadolini.

Il sindaco Domenico Lo Vasco ha immediatamente proclamato il lutto cittadino, interrompendo la cerimonia che era cominciata alle 18 per l'inaugurazione della 47ª edizione della Fiera Internazionale del Mediterraneo: «C'è stato un grave delitto. Hanno ucciso Falcone» ha detto Lo Vasco con la voce tremante annunciando per oggi il lutto cittadino. Stasera alle 20 si riunirà il Consiglio comunale.

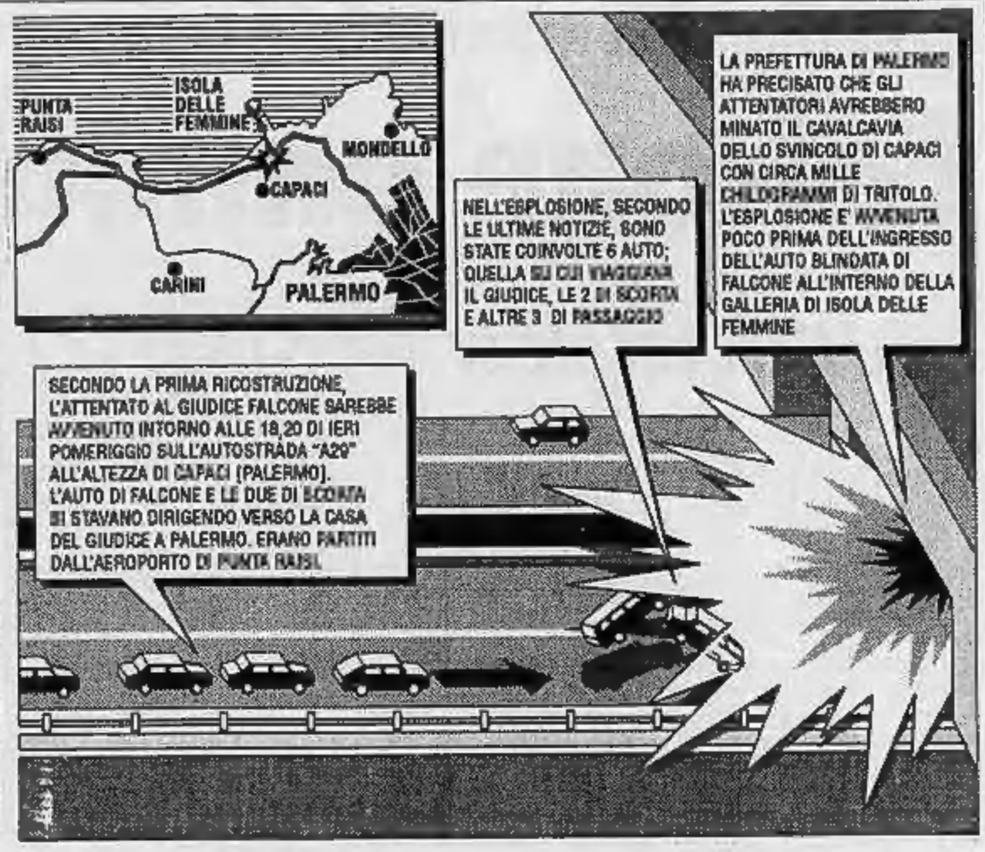
Palermo ha rivissuto una giornata angosciosa, con l'ululato delle sirene, centinaia di autoradio e di motociclisti di polizia carabinieri guardia di finanza vigili urbani che hanno corso ad alta velocità per organizzare posti di blocco, per eseguire perquisizioni, accertamenti.

In ospedale accanto a Francesca Morvillo, fra i congiunti, anche il fratello: è il sostituto procuratore della Repubblica Alfredo Morvillo, uno dei giudici della procura distrettuale antimafia, da oltre dieci anni impegnato anche lui in prima linea nella lotta alle cosche.

Giovanni Falcone era sempre super-scortato. Anche stavolta lo era. Ma non è bastato. Molti a Palermo quando parlavano di lui lo indicavano come uno dei candidati a «sicura morte». Avevano ragione. Si ricomincia da capo.

Antonio Ravidà

Un'immagine del tratto di autostrada dove è avvenuto l'attentato di ieri pomeriggio. A fianco, il giudice Giovanni Falcone con la moglie Francesca Morvillo



Dilaniati tre agenti di scorta

Dieci feriti gravi: «E' stato un inferno»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Inferno sull'autostrada. Lunghi minuti di terrore. Esplosioni, sangue. Sirene della polizia, sirene delle ambulanze. Per uccidere il giudice Giovanni Falcone è stata usata una tecnica «libanese» i' cui spaventosi effetti possono essere paragonati soltanto agli attentati compiuti dall'Eta in Spagna.

L'inferno ha per teatro lo svincolo per Capaci, in direzione di Palermo. Esplode una carica ad altissimo potenziale che sventra il manto stradale, aprendo una voragine. Nel mirino c'è la macchina di Falcone, ma vengono colpite anche automobili che arrivano in direzione opposta. L'onda d'urto proietta in aria alcune vetture.

Per primo soccorre un contadino, Salvatore Gambino, che sta dissodando il terreno ai margini dell'autostrada. E' il primo testimone dell'inferno. E' lui che cerca di soccorrere i feriti, è lui che vede i corpi dilaniati. Falcone in fin di vita, la moglie. E poi i tre agenti di scorta uccisi, dieci persone in gravi condizioni. Scatta l'allarme, arrivano centinaia di ambulanze, macchine della polizia, dei carabinieri. La scena che si presenta è agghiacciante, quasi un paesaggio lunare di morte e di distruzione. Per estrarre i corpi dei tre uomini di scorta i vigili del fuoco devono lavorare per oltre un'ora con le cesoie e la fiamma ossidrica. Frammenti di asfalto e pezzi di lamiera delle automobili coinvolte sono sparsi nel raggio di cinquecento metri. In frantumi i vetri dei villini circostanti. Il boato è avvertito ad alcuni chilometri di distanza. L'esplosione ha tranciato linee elettriche e telefoniche.

Sul luogo dell'attentato arrivano gli agenti, i responsabili degli uffici investigativi. Arriva il procuratore capo della Repubblica di Palermo, Pietro Giammanco, il procuratore generale Bruno Siclari. Si muovono attoniti e sgomenti tra le macerie di questo set dell'orrore. Nessuno di loro ha voglia di parlare. Nessuno di loro ha la forza di rilasciare dichiarazioni. Parlano invece i colleghi degli agenti dilaniati dall'esplosione. «Bastardi, macellai», sibila uno di loro. Un altro si avvicina ai cronisti che sono riusciti a superare il cordone di protezione e li informa: «Si chiamavano Antonio Montinari, Vito Schisano e Rocco di Cillo, tre ragazzi d'oro». Un altro agente in disparte piange come un bambino.

In serata arriva le dichiarazioni di Martelli e Scotti. Martelli: «Hanno ucciso uno dei migliori giudici anticrimine, quello che aveva ottenuto risposte più importanti, smascherando la Cupola di Palermo, portandola alla sbarra e facendola condannare in Assise, Appello e Cassazione». «Lo hanno ucciso per quello che aveva già fatto, per quello che stava facendo al ministero della Giustizia e per quello che avrebbe potuto fare come procuratore nazionale antimafia, se il Csm non avesse ostacolato la sua nomina».

«Lo avevo conosciuto a Palermo all' epoca del maxi processo - ha ricordato Martelli - l'ho voluto con me al ministero, alla direzione degli Affari penali. Abbiamo lavorato fianco a fianco ogni giorno per varare leggi più forti e per organizzare la magistratura nella lotta contro la criminalità organizzata dando sistematicità all'esperienza del pool antimafia, promuovendo la cooperazione tra governo, parlamento, magistratura e forze dell' ordine e sviluppando in forme rinnovate la stessa cooperazione internazionale contro il crimine».

E Scotti: «Questa nuova aggressione allo Stato democratico dimostra a quali tentativi di destabilizzazione può arrivare la belva mafiosa. Non si può sottovalutare la gravità di una sfida che deve essere vista e gestita come guerra alle istituzioni». «Oggi più di ieri è necessaria la solidarietà piena tra l'azione della magistratura e quella delle forze dell'ordine a tutela della sicurezza democratica del nostro Paese». [a. r.]

La rabbia del ministro Martelli «Hanno ucciso uno dei migliori magistrati anticrimine»

Il ministro dell'Interno Scotti ha presieduto un vertice a Palermo

DALLA PRIMA PAGINA

BORDATA SULLA NAVE STANCA

Parlamento dovesse scoprire non essere in grado?

Intendiamoci: nelle passate elezioni s'è visto di peggio, e ben più lunghi tormenti. Non è ancora stato battuto un record di tempo, né di voti. Non si tratta di questo. Ma potrebbe accadere quello che finora non è mai accaduto: e cioè che in mancanza di schieramenti politici reali, e in carenza di numeri aritmetici, il Parlamento dovesse prendere atto della sua stessa incapacità di assolvere il compito di eleggere un capo dello Stato. E allora? Che cosa succederebbe? Una questione ai confini della realtà, ma per l'appunto la vecchia realtà è morta, e di quella nuova non si vede registrazione all'anagrafe. Si sentono i vagiti di chi è nato, si sentono i rantoli di chi è decrepito, ma nessuno battezza e nessuno seppellisce.

Ieri Craxi ci sembrava veramente, intimamente turbato da questa prospettiva. Era raggelato. Occhetto invece, chissà per quale bizzarria della natura umana, cossigheggiava parlando di una sua vittoria morale per il fatto che era riuscito a mettere in piena graticola, con condimenti aromatici e un limone in bocca, il valentissimo giurista Conso, sapendo benissimo che questo potenziale presidente, per il fatto stesso di essere sponsorizzato da lui e dalla *Old New Left*, è bruciato, da buttare. E Occhetto lo sapeva, lo confidava agli intimi (che poi se lo lasciavano scappare per imprudenza) e gridava che la sua era comunque una vittoria morale.

La Roma della confusione politica stende un orizzonte grigio, uno zenit da *day after*, una bruma da notte dei morti viventi, anche se non fa paura a nessuno, come i film horror di serie B. Quell'orizzonte grigio segna il confine di Stato. Lì c'è una dogana, ci sono dei doganieri, si devono presentare dei documenti, si deve aprire il portabagagli. Lì finisce e lì comincia la Repubblica.

C'è chi crede, i cosiddetti neodemartiniani, che esista una maggioranza dc-pds-psi-pri e Rete, capace di portare un presidente al Quirinale mettendo in un cantone pli, Leghe e Rifondazione (che spara a zero sul partito di Occhetto quanto Bossi su quello che fu di Forlani), oltre ai missini.

Avranno ragione? Esiste davvero una maggioranza costruita secondo la ricetta De Mita? Non resta che stare a vedere e aspettare. Ma i casi ancora possibili sono due: o si fa un presidente con il centro-destra della protesta (con le Leghe e forse con i missini), oppure con una maggioranza di vecchia, nuova e ibrida sinistra.

Non si dà un terzo caso. La prima prospettiva implica una presa d'atto e un contratto con Bossi e Miglio, per tempi, riforme elettorali e scadenze economiche. La seconda, un rovesciamento della vecchia maggioranza quadripartita, non più allargabile ma anzi disintegrata per sempre (dal momento che certamente il pli di Renato Altissimo non ci starebbe e imboccherebbe una strada autonoma di federazioni e club di tipo giscardiano) presupporrebbe una svolta politica del tutto nuova.

Molti deputati andavano al mare ieri pomeriggio. Alcuni di loro raccontavano come la gente della strada, riconoscendoli, li apostrofasse con acredine e disprezzo. I carabinieri della guardia al Palazzo, in dialetto da soldati di re Franceschiello, scherzavano come pretoriani da basso impero. Per fortuna le sciabole sono ancora di latta e, come ai tempi di Machiavelli, gli speroni di legno: ma il Parlamento che ieri abbiamo lasciato poco dopo mezzogiorno non sembrava temere altro che gli effetti banalmente politici della sua stessa impotenza e questo potrebbe essere un ultimo e irreparabile errore di autostima. Poi, in serata, la terribile notizia da Palermo è arrivata in un Parlamento vuoto, come un simbolo di impotenza.

Paolo Guzzanti

I magistrati

«Cancellato un simbolo»

ROMA. «Giovanni Falcone è stato il simbolo di una magistratura che, dall'inizio degli Anni 80, con straordinario impegno e grande capacità ha dimostrato che è possibile aggredire la mafia con una efficace repressione penale». Lo afferma una nota dell'Associazione nazionale magistrati firmata dal presidente Mario Cicala e dal segretario generale Franco Ippolito. «Per questa determinazione - prosegue la nota - è stato ucciso, e con lui gli uomoni della scorta che, ancora una volta, hanno pagato un prezzo così alto per la tutela di un magistrato».

Secondo l'Anm «questa strage vuol far ripiombare il Paese in un clima di terrore e di sgomento. E' stato abbattuto un punto di riferimento per quanti non vogliono rassegnarsi a subire il potere della mafia. Ogni magistrato sa di aver perso un pezzo importante di se stesso». [Ansa]

Proteste

«Quel Frizzi troppo vivace»

ROMA. Numerose telefonate di protesta ieri sera, alla redazione de La Stampa e di altri giornali, contro la prima Rete Rai. «Non è possibile - lamentavano i lettori - che dopo l'attentato che è costato la vita a Falcone e alla sua scorta, la prima Rete continui a mandare in onda una trasmissione leggera come "Scommettiamo che"». Anche l'edizione straordinaria del Tg1, alle 21,30, è stata ridotta al massimo per consentire la ripresa della trasmissione di Frizzi. Il Tg1 ha mandato in onda per primo le drammatiche immagini dell'attentato, ma ha rinunciato per mancanza di tempo a trasmettere una intervista con un testimone che aveva accompagnato Falcone in aereo e lo seguiva su un'altra auto a poche centinaia di metri.

Frizzi, all'inizio della trasmissione, aveva annunciato che i responsabili del programma si erano chiesti se sospenderlo, ma avevano deciso poi di mandarlo regolarmente in onda.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE * La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indirizzi numeri economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 615/1926
Certificato n. 1990 del 18/12/1991
La tiratura di sabato 23 maggio 1992 è stata di 551.064 copie

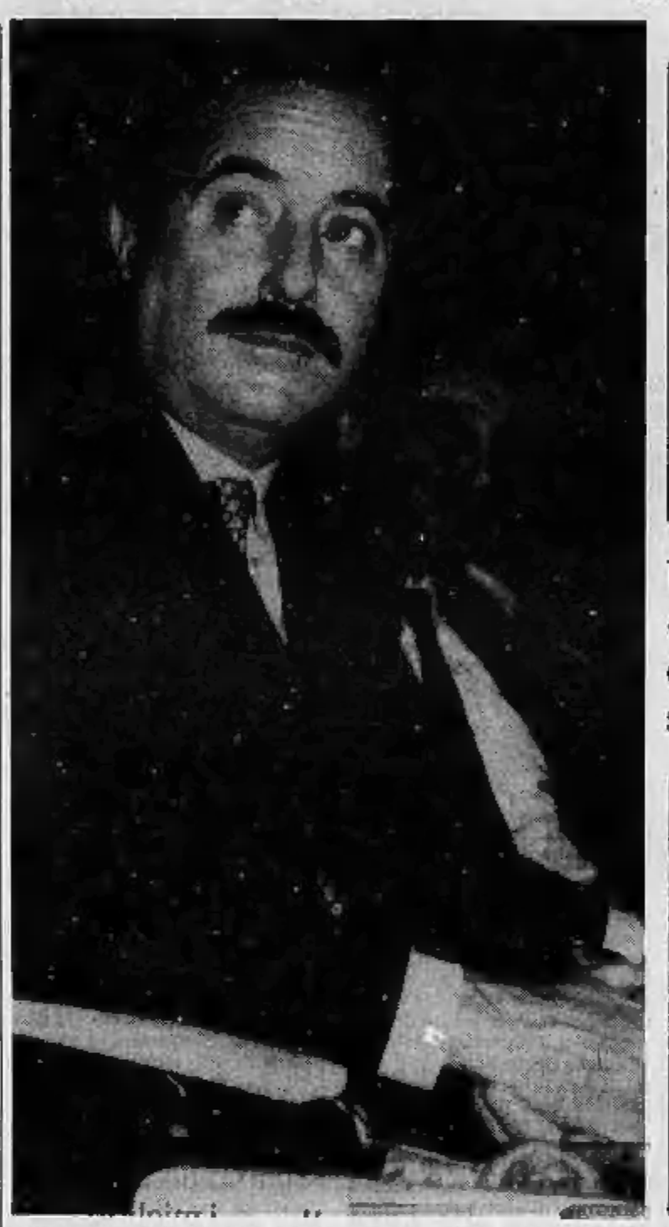
IL PERSONAGGIO

L'ONESTA' COME BANDIERA

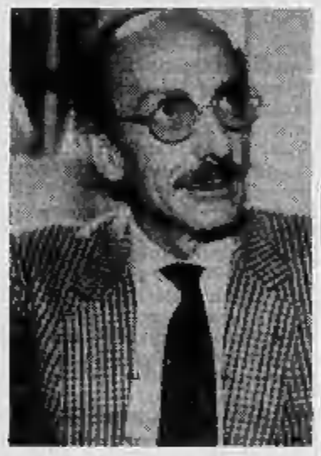
Falcone diceva: a Palermo già troppi sono caduti per niente, l'emergenza non serve

«Mi uccideranno, a costo di una strage»

Il presagio dell'agguato nella sua vita sotto tiro



Una confidenza a 24 ore dalla fine «Stiamo perdendo tempo nella guerra contro le cosche, dopo il delitto Lima si è innestata la retromarcia»



Il giudice con il Guardasigilli Martelli. A fianco, l'ex magistrato del pool antimafia, Ayala, ora deputato del partito repubblicano

ROMA. Non è possibile. Non può essere vero che Giovanni Falcone sia morto. Cerco di convincermene, contro ogni evidenza, come se il rifiuto potesse davvero servire ad esorcizzare la morte. La morte di un uomo onesto, forse poco adatto alle passerelle, a tratti finanche brusco, ma profondamente convinto che delle parole la mafia ha sempre tenuto poco conto, temendo i fatti. Che nel suo linguaggio volevano dire: azione e mandati di cattura.

Le agenzie battono i particolari dell'agguato, qualche minuto prima una telefonata da Palermo. Rino Cascio, un collega del *Manifesto*: «C'è stato un attentato. Proprio adesso. Falcone e la scorta, alla galleria di Punta Raisi. Lui è vivo, due ragazzi della scorta sono saltati in aria. La città sembra impazzita». Difficile trovare concentrazione. Mille pensieri si accavallano a un ritmo frenetico. Diciotto anni di ricordi affollano la memoria. Immagino un incontro con Giovanni, magari in ospedale, per dirgli: «Ma perché vai a cacciarti sempre dove ci sono guai?».

Il giudice Giovanni Falcone è morto. Una riga d'agenzia e basta, sono le 19,43. Non si può più sperare. E la moglie? E' ricoverata al Civico, ancora due ore di speranza e poi sarà la fine anche per lei. Chi è morto della scorta? Poveri ragazzi. Non più di tre, quelli che gli erano rimasti vicini anche dopo il suo trasferimento da Palermo. E volevano seguirlo a Roma. Antonio Montanari, il più giovane, gli aveva detto che era disposto a trasferirsi. «Ci abbiamo sempre creduto a quest'uomo», così gli angeli custodi di Falcone rispondevano alle obiezioni degli scettici che con sarcasmo ammonivano: «Ma chi ve lo fa fare?». Così risposero anche nel giugno dell'89, quando per un palo il giudice sfuggì ai candelotti di dinamite piazzati sotto le finestre della villa dell'Addaura.

Già, l'attentato di Mondello. Il sorriso ironico e distaccato dei sapientoni, assertori dell'assioma che la mafia fallisce solo quando vuole sbagliare, ergo l'attentato se l'era fatto lui, il giudice, magari con l'aiuto dei servizi segreti. Gli ammiccamenti, tutti palermitani, si scontravano col pallore di Giovanni Falcone. Sì, ebbe paura quella volta. Lo ricordo perché mi colpì il suo tremare. Una notte interminabile sulla terrazza della stessa villa, martoriati da migliaia di insetti attratti dalla luce delle fotoelettriche della polizia. Fu allora che parlò di eventi raffinatissimi, mandanti dell'attentato. Passeggiava avanti e indietro per cercare concentrazione, era nervosissimo. Per la prima volta, dopo anni di conoscenza, lo vidi bere della grappa. Per la prima volta mi accorsi che possedeva una pistola. Venne l'alba, si spensero le fotoelettriche ma Falcone, tramortito per lo stress, dell'attentato contro di lui ne sapeva esattamente quanto prima. Cioè poco, tanto che l'inchiesta non approdò a nulla. Quella notte capii anche quanto difficile doveva essere il ruolo della moglie. Ad una certa ora Falcone disse a Francesca di andarsene. Lei voleva restare, tentò di convincerlo. Non la spuntò: andò a dormire altrove.

Era guardingo Giovanni Falcone. Fino alla diffidenza. Non si fidava di nessuno, almeno mai sino in fondo. Non comunicava i suoi spostamenti, teneva per sé i programmi. Una lunga abitudine alla vita blindata gli aveva fornito la pazienza necessaria per affrontare i suoi nemici. Una sera, si era da poco trasferito a Roma, avevamo appuntamento per andare al ristorante. Come sempre, volli che fosse lui a scegliere posto ed ora. «Ti telefono», rispose. Dopo un quarto d'ora era al giornale. Solo, senza scorta, alla guida di una «127» malmessa. «Sei pazzo?». Ma lui, sereno, sorriso: «Non lo sa nessuno che sono uscito, neppure la scorta. Quale migliore garanzia per la mia incolumità?».

Molti dicono che Giovanni Falcone era cambiato. No, non è vero, non mi pare. E' stato sempre lo stesso. Lo vidi per la prima volta a Palermo. Lui era da poco giudice istruttore della «squadra» di Rocco Chinnici. L'approccio non fu dei migliori: «Bene, la posso dedicare solo un paio di minuti perché ho molto da fare». E furono davvero due minuti. Ad un certo punto tagliò: «Tempo scaduto, arrivederci». E non aveva detto praticamente nulla. Non amava i giornalisti. Non li capiva, aveva difficoltà a destreggiarsi con loro. Era convinto che, per la «superficialità» con cui affrontano il loro lavoro», anche se inconsciamente, finiscono per essere un varco attraverso il quale la mafia riesce a trarre vantaggi.

Era timido Giovanni Falcone. La sua apparente aggressività nasceva dalla naturale ritrosia verso le persone poco conosciute. Una sola volta si lasciò andare, accettando un'intervista che andò ad arricchire una antologia degli atti del primo maxiprocesso contro la mafia. E' uno sfogo, quello, quasi profetico. Aveva intuito tutto, Falcone. Diede una descrizione perfetta di Palermo, dei Palazzi, dei colleghi, degli amici, dei nemici e della mafia. Predisse l'ostilità che gli sarebbe arrivata dopo qualche tempo, il «voltafaccia» di tanti paladini dell'antimafia. Ci tenne sulla corda, ma e i colleghi Galluzzo e Lodato, per mesi e mesi. Alla fine, dopo un'estenuante via vai dal suo ufficio, diede l'approvazione e il libro potè uscire.

A volte parlava dei morti di Palermo. Quanto rimpianto per quei ragazzi morti per niente. Sì, diceva proprio così: morti per niente. E ricordava il suo amico Ninni Cassarà, il commissario Beppe Montana, il capitano D'Aleo, Basile, Boris Giuliano. Ogni morto un'emergenza, ma mai un programma serio, costante, per contrastare la mafia. Diceva parole dure, a volte. «All'emergenza - concludeva - preferirei un normale ma costante impegno quotidiano».

Era sfuggito a due attentati. La prima volta all'Ucciardone, quando un detenuto, killer delle carceri, tentò senza successo di farlo fuori nella sala colloqui. Poi la dinamite a Mondello. Eppure non ha mai pensato di ritirarsi. Parlava molto della «sua» morte. Diceva: «Sanno che per uccidermi devono pagare un prezzo altissimo. Per farmi fuori devono ricorrere alla strage. Ma se sarà necessario, non esiteranno». Non erano guasconate. Nelle sue parole non ho mai colto il tono della sfida. Nel pensiero della morte, come in molti siciliani, c'era il suo rapporto con la vita.

Ciò non vuol dire che non avesse paura della morte. Ma soffriva di più per le ferite inferte dalle malignità. Arrivava all'eccesso di esprimere più rispetto per un mafioso assassino che per «un imbecille sputasentenze messo al posto sbagliato». Lo ferivano le «manovre» per non farlo andare a capo della Superprocura. Non più tardi di venerdì diceva al telefono: «Le cose vanno a rilento e intanto il tempo passa. Tutto vantaggio regalato alla mafia. Stiamo facendo numerosi passi indietro, la retromarcia è stata innestata dall'omicidio Lima». Lo accusavano di essere troppo «martelliano». Di questo non si dava pace. «Io assoggettato al ministro? Chi lo dice non tiene conto di una cosa semplicissima: il progetto della superprocura è mio ed è preso dall'idea dei pool antimafia. Semmai, dunque, è Martelli che si è fatto convincere». A Palermo, si dice, bisogna morire per dimostrare di essere onesti. Lui c'è riuscito.

Francesco La Licata

STATO LATITANTE

Uomo di potere ma senza difese

Tra due mesi, a dispetto di molti, e contro il parere di un grossa fetta del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Falcone sarebbe stato nominato procuratore nazionale antimafia. Avrebbe cioè racchiuso nelle mani poteri talmente grandi che nessun giudice della Repubblica avrebbe mai sognato di sfiorare. Un confronto col passato richiama in maniera impropria quelli che furono dati al prefetto Mori. In realtà, la legge istitutiva della superprocura fa del suo capo una sorta di ministro antimafia che non solo controlla e coordina l'attività investigativa delle forze dell'ordine, ma decide le linee di politica anticriminale dello Stato.

Tutto questo la mafia lo aveva capito dai tanti, troppi segnali partiti da Roma. Dal quando Falcone aveva lasciato la toga per rintuzzare, arroccato nel cuore del Palazzo, l'attacco dell'Antistato, erano cambiate molte cose. Il governo aveva addirittura forzato la Costituzione per riportare in carcere alcuni detenuti eccellenti scarcerati per eccessivo garantismo. Mai un decreto legge aveva avuto i caratteri e i contenuti di un vero e proprio mandato di cattura collettivo come quello varato per arrestare i boss del maxiprocesso rimessi in libertà per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva. La giurisprudenza troppo «liberale» della prima sezione penale della corte di cassazione era stata vanificata, in parte esautorando il giudice Corrado Carnevale. Alle inchieste contro la mafia erano state applicate le più sofisticate tecniche di indagine ed il coordinamento tra le varie procure distrettuali aveva cominciato a dare i primi timidi risultati.

A tutto questo, Giovanni Falcone non era estraneo. Le sue funzioni di alto burocrate non gli consentivano interventi diretti, ma il suo ruolo di consigliere privilegiato del ministro della Giustizia gli permetteva di svolgere una delicatissima e incisiva funzione di supporto e di suggerimento alle istituzioni.

In soli tredici anni, da oscuro giudice di provincia, Giovanni Falcone era diventato il numero uno della «Cupola» legale che lo Stato stava tentando di contrapporre a quella illegale dell'Antistato. Era una mattina di luglio del 1978 quando Rocco Chinnici gli affidò il primo processo di mafia. Da allora la sua vita era cambiata: e se ne rese conto subito, quando si presentò a lui una delegazione di avvocati i quali vennero a dirgli che lo consideravano una persona perbene, che si fidavano della sua equità, della sua freddezza di giudizio. Fu un episodio emblematico che Falcone non dimenticò mai, soprattutto quando sei anni più tardi firmò la famosa ordinanza di rinvio a giudizio del maxiprocesso. Decine di migliaia di pagine nelle quali egli sviluppò il teorema Buscetta della Cupola unitaria che tutto sa, tutto dispone, tutto controlla.

Le idee di Falcone fu prima accettata, poi respinta, poi ancora discussa e infine riproposta ai giudici di quella Corte Suprema che, sia pure indirettamente, aveva trovato il modo di teorizzarne una tutta diversa e contrapposta. Quando la Corte stava per pronunciarsi ancora, ci fu il colpo di scena della rinuncia di Carnevale e la formazione di un collegio di giudici che riabilitò il teorema di Tommaso Buscetta.

Falcone non aveva voluto certo influire sui giudici della Corte Suprema, ma di fatto il suo prestigio e la sua attendibilità di inquisitore erano aumentati. Al tempo stesso, agli occhi della mafia era diventato l'obiettivo primario da colpire per evitare l'ulteriore e inevitabile accrescimento dei suoi poteri di procuratore nazionale. E così è stato. Come gli altri suoi colleghi che avevano intuito il segreto del dove il crimine organizzato va attaccato e colpito, il futuro procuratore nazionale è stato eliminato. Come Gaetano Costa, come Cesare Terranova, come Rocco Chinnici, come Livatino, come Scaglione.

Con una differenza però. A Giovanni Falcone, lo Stato aveva affidato poteri e funzioni di gran lunga superiori a quelli degli altri magistrati uccisi dall'Antistato. E si accingeva ad affidargliene altri. La mafia lo sapeva. E di certo, per non far torto alla loro intelligenza, dovevano saperlo i servizi di sicurezza, i quali non hanno tutelato il più esposto dei rappresentanti delle istituzioni nella lotta contro il crimine. La mafia è invincibile quando lo Stato è assente. Nell'attentato a Giovanni Falcone lo Stato era latitante.

Roberto Martinelli

Superprocura, una corsa tra i veleni

Era il candidato numero uno, ma il Csm l'aveva bocciato

Polemiche dopo l'arrivo a Roma e la collaborazione con Martelli «Ormai sei diventato un politico» Lungo «duello» con Cordova

Il procuratore Cordova e (sopra) Orlando

ROMA. Da due anni si portava addosso un fardello in più, che mai avrebbe immaginato di doversi caricare. Lo accusavano di essere diventato un «insabbiatore», uno che aveva cambiato cavallo, che s'era ritirato dalla lotta contro Cosa Nostra: le prove «nascoste nei cassetti» sui rapporti tra mafia e politica, l'abbandono di Palermo per Roma, al ministero della Giustizia, al fianco del ministro socialista Martelli.

Lui, Giovanni Falcone, replicava puntualmente ma senza mai scomporsi, elencando tutto quello che aveva fatto come giudice anti-mafia. Come quando l'ex-sindaco di Palermo Leoluca Orlando gli rinfacciò di non aver perseguito Salvo Lima dopo le dichiarazioni del pentito Marino Mannoia. «Questi sono i casi della vita - rispose Falcone -, ma sinceramente non credevo che si arrivasse al punto di accusarmi di seppellire le indagini. Faccio solo rilevare che tutti i fatti e le rivelazioni di cui si parla oggi sono emersi dalle mie indagini, non da inchieste fatte da altri e poi smontate da me... Nei cassetti del palazzo di giustizia non c'è più niente, tutti gli atti sono stati pubblicati. In un regime democratico tutte le critiche sono lecite e benvenute: possono dirmi che ho sbagliato, ma non che sono un colluso e che ho protetto mafiosi e politici».

Ma le polemiche hanno accompagnato il lavoro di Giovanni Falcone anche prima delle accuse sulla «protezione dei politici». Nel 1988 il magistrato fu tra i protagonisti dell'«estate dei veleni», quando il pool antimafia che aveva proprio in Falcone il suo motore fu di fatto smantellato dal consigliere istruttore Antonino Meli, che il Csm aveva preferito a Falcone alla guida dell'ufficio per motivi di anzianità. Nel palazzo di giustizia palermitano era tornato il burocraticismo che il lavoro del pool aveva scardinato giungendo alla celebrazione del maxiprocesso. Falcone arrivò al punto di abbandonare le inchieste antimafia che stava conducendo, «così non si può più lavorare», disse. Poi decise di rimanere al suo posto.

Un anno più tardi ci fu l'attentato alla villa dell'Addaura, 70 candelotti di dinamite piazzati sotto la villa del giudice, qualcosa che i sistemi di sicurezza predisposti non lasciavano nemmeno immaginare. Quei candelotti non esplosero, era il giugno del 1989. Quando fu trovato l'esplosivo il Csm doveva decidere la nomina del magistrato a procuratore aggiunto di Palermo, ma le polemiche dell'estate precedente non si erano placate, Falcone rischiava di non avere quel posto, che invece ebbe, anche sull'onda del mancato attentato.

Da lì, dal nuovo ufficio, portò avanti l'inchiesta sui delitti politico-mafiosi, ma nel frattempo la sua popolarità cresceva tra i cittadini e diminuiva tra i magistrati. Era stato tra i fondatori di una nuova corrente dei giudici, il «Movimento per la giustizia», ma tra molti suoi colleghi cominciava a serpeggiare l'accusa di protagonismo, di voler fare carriera, di schierarsi dalla parte dei politici nello scontro che contrapponeva i governanti ai magistrati. E così nel '90, quando si presentò come candidato per il «Movimento» alle elezioni del Csm, non fu eletto.

Continuò a fare l'inquirente a Palermo, arrivò il mandato di cattura contro il pentito Giuseppe Pellegriti accusato di calunnia nei confronti di Salvo Lima, e con quell'atto si scatenarono nuove polemiche: ma come, invece di indagare sui politici collusi con la mafia mette in galera quelli che additano i politici? Giovanni Falcone dovette passare anche attraverso questa nuova sventagliata di accuse: aveva le prove che quel pentito aveva calunniato Lima e s'era comportato di conseguenza. Ma ripeteva che sui rapporti tra uomini politici ed esponenti mafiosi erano stati raccolti molti indizi, e anche prove di legami che però non avevano rilevanza penale. Spettava ai politici trarre certe conseguenze, non ai magistrati che agiscono sulla base del codice penale.

Ancora qualche mese ed ecco, nel febbraio del '91, la proposta del nuovo ministro della Giustizia, il socialista Claudio Martelli: la guida della direzione generale degli Affari penali. Giovanni Falcone accetta, perché pensa che soprattutto dopo l'approvazione del nuovo codice di procedura penale c'è bisogno di riorganizzare dal centro, da Roma, il lavoro dei giudici antimafia. Dice e spiega che non si è affatto ritirato dalla lotta, ha solo cambiato trincea, scegliendone una altrettanto importante.

Ma le accuse e le polemiche prendono nuovo vigore: è andato con Martelli, una che vuole mettere il pubblico ministero alle dipendenze del potere politico. Lui risponde ancora una volta con il lavoro che svolge, e che culmina con la proposta di istituire la procura nazionale antimafia. E' pronto a tornare nella vecchia trincea per rivestire la carica di super-procuratore, ma anche stavolta si prepara lo sbarramento: la commissione incarichi direttivi del Csm gli preferisce un altro giudice antimafia, il procuratore di Locri Agostino Cordova, perché «lontano da qualsiasi centro di potere».

Ci sarebbe stata battaglia, nel plenum del Csm, per la nomina del super-procuratore, un duello Cordova-Falcone all'ultimo voto: la strage di ieri ha messo fine all'ultima polemica sul giudice-simbolo della lotta alla mafia.

Giovanni Bianconi

La notizia della morte di Falcone sferza i politici impegnati nella corsa per il Quirinale

«Risponderemo a questa sfida feroce»

Spadolini: «Colpito il simbolo della lotta contro la criminalità»
Per Andreotti «è il più sconvolgente tra tutti gli atti di crudeltà»

ROMA. Sgomento, sdegno, rabbia, condanna. La notizia della strage di Palermo, dove ha trovato la morte il giudice Falcone, piomba alle sette della sera sulla Roma politica alle prese con il rebus Quirinale. Ed è come una doccia fredda sulle trattative che proseguivano sotterranee nel Palazzo. Un brusco e inquietante risveglio alla realtà. A poco a poco, in una capitale tornata di colpo in un clima simile al 16 marzo 1978, mentre da tutto il Paese è un profluvio di dichiarazione di sdegno, tra i politici all'emozione subentra il «mea culpa». E la necessità, a questo punto, di fare in fretta.

Il presidente della Repubblica supplente Giovanni Spadolini è stato informato per primo, direttamente dal ministro dell'Interno Scotti e sarà stamattina a Palermo per esprimere il suo cordoglio ai familiari delle vittime. Ed è stato il primo a dettare alle agenzie il suo commento verso l'«infame attentato nel corso del quale è stato assassinato l'intrepido difensore della legalità repubblicana, simbolo irriducibile della lotta senza quartiere ingaggiata contro la delinquenza mafiosa». Il capo dello Stato supplente non si limita a esprimere la sua esecrazione ma «a nome della nazione intera» esprime «l'ammirazione, la gratitudine, l'incondizionato sostegno alla magistratura, alle forze dell'ordine e a quanti si sono coraggiosamente impegnati, a rischio della vita, nella difesa dello Stato di diritto e della pacifica convivenza sociale», mentre «all'onesta e laboriosa gente di Sicilia, bersaglio di una così temeraria offensiva, che nulla risparmia» rivolge la sua «profonda e accorata solidarietà».

Subito si susseguono i colloqui. Spadolini vede il presidente del Consiglio Andreotti. «Vi sono fatti di crudeltà criminale comunque sconvolgenti, ma quando al centro di una strage vi è un uomo come Giovanni Falcone, si prova un senso di particolare rabbia e condanna», commenta a caldo il presidente del Consiglio.

Fra i segretari di partito la notizia arriva durante gli incontri fra delegazioni. Craxi sta vedendo Vizzini ed è tra i primi a parlare alle agenzie. Esprime «rabbia e sgomento per il magistrato coraggioso caduto», ma aggiunge subito che «lo Stato non deve apparire impotente». «Le istituzioni in crisi diventano esse stesse il più grande incoraggiamento per le aggressioni criminalis, dirà più tardi. Vizzini è commosso. «Come parlamentare provo imbarazzo e anche vergogna. In questo momento non riesco a pensare a candidature di "politici" o di "istituzionali": non mi interessano gli aggettivi, purché domani si riesca a eleggere il presidente».

La Malfa sta incontrando la delegazione dc ed è molto turbato. «Ho grande stima per quest'uomo, un'enorme simpatia e questo orrendo delitto dà il senso della gravità delle condizioni del Paese», mormora con un filo di voce, sicuro che domani si arriverà a eleggere il capo dello Stato. «Bisogna rispondere severamente a questo che sta diventando un vero e proprio antistato», è l'opinione del capogruppo dei deputati dc Gerardo Bianco che stava vedendo il segretario repubblicano.

Più tardi arriveranno le voci dei big del partito scudocrociato. «La ferocia e la protervia della sfida non devono incontrare ora solo lo sgomento. Le forze politiche responsabili si uniscano per rendere possibile la risposta adeguata alla gravità dell'attacco», recita la laconica nota inviata dal segretario dimissionario della dc Arnaldo Forlani. E De Mita, reduce da un giro di consultazioni: «Il problema non consiste solo nella decisione di domani, ma anche nella capacità della classe politica di rendersi conto che le istituzioni in crisi allargano i margini di manovra della criminalità». Quanto a Falcone : «Lo conoscevo poco ma lo stimavo molto» dice De Mita, che ricorda quando, nel corso della campagna elettorale in cui venne ucciso Salvo Lima, il giudice gli fece la previsione che questa forma di attentati non si sarebbe fermata e ci sarebbero state altre vittime.

Occhetto stava proprio parlando con De Mita, quando viene raggiunto dai cronisti. «Ci vuole la mafia per eleggere il capo dello Stato?», gli chiedono. E Occhetto: «Certo che no. Anche perché, probabilmente intervengono delle forze oscure. Ancora una volta si ricorre alla strage, da parte di poteri tanto poderosi quanto nascosti, in una fase delicatissima della vita nazionale». «Sono atterrito - lo conoscevo -. Non ho parole, gli fa eco il presidente del pds Rodotà: «Non mi voglio far trascinare da dietrologie, ma questi fatti ricordano gli anni in cui gli attentati terroristici avevano un'impressionante sintonia con i fatti istituzionali», aggiunge, facendo per primo il nome di Aldo Moro.

La matrice dell'attentato è politica anche per il segretario liberale Altissimo: «Per l'assassinio Lima ho sempre sostenuto, contro la tesi della liquidazione di conti interni, che si trattava di una risposta contro lo Stato. E questa linea mi pare sia confermata oggi.

Il segretario del msi Gianfranco Fini condanna «la latitanza dello Stato, smembrato dai giochi di palazzo, che rende sempre più tracotante e feroce la criminalità». Ma la condanna associa l'invocazione di «drastiche e ormai indispensabili misure», deprecando che il governo «si rifiuti di dichiarare lo stato di guerra e applicare la pena di morte».

Durissime e accorate le reazioni dei parlamentari siciliani. «E' una terribile barbarie, un prezzo ancora una volta altissimo di vite umane, mentre mafiosi e politici corrotti e collusi conservano e impongono la loro impunità», dichiara il segretario della Rete Leoluca Orlando.

E il neodeputato Nando Dalla Chiesa, il cui padre ebbe la stessa sorte di Falcone, aggiunge: «Questo nuovo crimine colpisce a un livelo molto alto del rapporto Stato-politica. Non credo si tratti già di una risposta alla Superprocura. Ho la sensazione che dietro l'attentato ci sia una strategia opaca».

Maria Grazia Bruzzone

Occhetto: ma non ci vuole la mafia per eleggere il Capo dello Stato

Il segretario del pci Craxi e quello del pds Occhetto (foto in basso)

Falcone con il presidente della Camera Scalfaro. Sopra, con l'ex commissario anti-mafia Domenico Sica

Nella foto in basso, il Papa: dopo aver appreso la notizia dell'attentato ha invitato alla preghiera

Craxi: «La crisi delle istituzioni incoraggia le aggressioni»

La preghiera del Papa

Giovanni Paolo II informato durante la visita a Caserta

CASERTA. La notizia dell'attentato al giudice Falcone è stata comunicata al Papa al termine della messa che stava celebrando a Caserta, nella quale il Pontefice aveva invocato, parlando della camorra, «uno Stato responsabile e capace di fare rispettare le leggi emanate». In precedenza il pontefice aveva esortato i casertani a reagire davanti alle «forme di malcostume e di devianza, dalla droga alla violenza, dallo stile camorristà alla criminalità organizzata»: «Rimanere indifferenti sarebbe connivenza». Giovanni Paolo II aveva inoltre invitato a reagire, a «costruire una società aperta all'intesa e alla collaborazione nel nome della speranza».

Mentre Giovanni Paolo II veniva informato, uno dei cardinali che lo accompagnano in questa visita pastorale in Campania, l'Arcivescovo di Napoli, Michele Giordano, aggiungeva la sua voce a quella di quanti chiedono l'immediata elezione del Capo dello Stato per dare un segno di reazione a quanto è accaduto. «Credo - ha detto il porporato - che siamo tutti sconvolti, angosciati da questo episodio accaduto in un momento così delicato della vita della Nazione. Però vediamo che la mafia colpisce il cuore dello Stato: la delinquenza organizzata, qui in Campania, per fortuna questo ancora non lo fa. Speriamo che questo susciti una riscossa morale nella gente e anche in coloro che hanno la responsabilità di dare subito un magistrato supremo alla istituzioni». [Agi]

IN BREVE

Zeffirelli: ora la pena di morte

ROMA. «Il nostro è un Paese che è nato da una classe dirigente imbelle, imbecille e colpevole che non sa difendere i suoi figli migliori», ha detto in un comunicato il regista Franco Zeffirelli dopo aver appreso la notizia dell'attentato al giudice Falcone. «Mi pare - ha aggiunto - che sia venuto il momento di considerare seriamente l'applicazione della pena di morte per questo genere di crimini». [Ansa]

Carnevale: stanno alzando il tiro

ROMA. «Un fatto di gravità eccezionale, che dimostra una volta di più come la criminalità organizzata ha una memoria da elefante». Questo il commento del presidente della prima sezione penale della Cassazione, Corrado Carnevale, nell'apprendere dell'assassinio di Giovanni Falcone, che «sta a dimostrare l'alzo del tiro della criminalità organizzata». Carnevale ha detto che in questo caso «non si tratta di un omicidio per vendetta o per paura, ma di omicidi esemplari». [AdnKronos]

Cordova: colpiti tutti i giudici

REGGIO CALABRIA. «Quanto è accaduto questa sera è l'indice dello stato di dissesto in cui si trovano le istituzioni»: questo il commento che il procuratore della Repubblica del tribunale di Palmi, Agostino Cordova, ha fatto dopo avere appreso la notizia dell'attentato a Giovanni Falcone. «E' un fatto di inaudita gravità - ha aggiunto - impensabile nemmeno all'epoca del gangsterismo più efferato. Con Falcone è stato colpito uno degli uomini più preparati e qualificati dell'intera magistratura italiana». [Ansa]

Santoro: come ai tempi di Moro

MESSINA. «La prima Repubblica muore nel sangue - ha detto Michele Santoro a Milazzo per il premio regia televisiva - la dimensione di questo fatto e il clima di questi momenti mi ricorda i giorni del rapimento di Aldo Moro. E' qualcosa di più di un attentato è un gesto di sfida particolare, in un momento in cui non abbiamo il Presidente della Repubblica, né il nuovo governo». [Ansa]

Costanzo: non è solo mafia

MESSINA. Per Maurizio Costanzo, che si trovava a Milazzo ieri sera, l'attentato a Falcone «è di una portata nettamente superiore agli altri attentati mafiosi per il momento politico attuale, per il valore di Falcone e per il suo ruolo nel pool antimafia». «Mi sorprende - ha detto - la capacità della criminalità organizzata di saper cogliere sempre i momenti più difficili del nostro Paese. Forse dietro a quest'attentato non c'è solo la mafia». [Ansa]

Ucciso l'ex sindaco dc di Riesi

CALTANISSETTA. Vincenzo Napolitano, ex sindaco democristiano di Riesi (fu in carica fino all'ottobre scorso), attualmente consigliere comunale, è stato ucciso ieri sera a colpi di pistola in via Roma, vicino al municipio del paese. L'agguato non ha avuto testimoni, per l'ora tarda e per il cattivo tempo. Quando i sicari sono entrati in azione Napolitano stava salendo sulla propria Mercedes per rincasare. Dopo gli spari è accorso l'equipaggio di una «gazzella» dei carabinieri. I militari hanno trasportato l'esponente politico nell'ospedale di Mazzarino, dove però i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. [Ansa]

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

BARBELLA CAGLIARI SAFFIRIO
premio grinzane cavour
Scrivere il giornale.

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, instancabile nel voler diffondere l'amore per la lettura, presenta i risultati raggiunti dal progetto «Scrivere il giornale», promosso in collaborazione con «La Stampa», la Provincia di Torino ed il Dipartimento Scuola Educazione della Rai.

Il 26 maggio al Salone del Libro ed il 29 nella Sala del Consiglio Provinciale di Torino i cinque giornalisti de «La Stampa» che hanno guidato gli studenti di 10 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura critica e creativa dei quotidiani analizzeranno e valuteranno i loro articoli.

I migliori verranno pubblicati, in una sorta di giornale ideale, su «Torino Sette»* del 29 maggio.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

* Supplemento del venerdì de "La Stampa" distribuito a Torino e provincia.

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai - Dipartimento Scuola Educazione

L'ultimo incontro con il giudice assassinato: «Continuo a lottare, non sono imboscato»

Svelò il patto mafia-politica e tentarono di emarginarlo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Avevo incontrato Giovanni Falcone mercoledì pomeriggio a Roma. Era un po' che non ci vedevamo: per via delle elezioni, dell'insediamento delle Camere e poi della tormentata successione di Cossiga, si era un po' diradata la consuetudine degli incontri settimanali per parlare dei suoi editoriali su La Stampa.

Falcone aveva chiesto di sospendere per qualche tempo la sua collaborazione al momento della candidatura alla superprocura. Gli sembrava una questione di stile evitare che i suoi articoli potessero dare l'impressione di una sorta di campagna elettorale. Alle rimostranze mie e del direttore aveva risposto così: «State tranquilli, tanto il non mi ci mandano. Ma dovranno trovare una buona ragione per tagliarmi fuori. E così non si potrà più dire che Falcone s'è imboscato a Roma perché s'è spaventato».

La paura, la bomba, le conseguenze di quel primo attentato fallito, tre anni fa, ricorrevano spesso nelle nostre conversazioni. E anche mercoledì, fu inevitabile tornarci su. Nel pomeriggio estivo di mercoledì, decidemmo di uscire dall'ufficio per conversare più tranquillamente. Nell'atrio del ministero, mi avvicinai alla macchina, feci per salire dietro come le altre volte, ma un agente della scorta mi fermò. Alla guida, stavolta, c'era Falcone. Accanto, io. Dietro di noi, due agenti col mitra in mano.

Era così: dall'omicidio Lima in poi il pericolo e il sistema di sicurezza si erano rafforzati. All'inizio, come succede spesso nelle conversazioni fra siciliani, il silenzio, o almeno certi silenzi pesavano più delle parole. Le mie domande, anche quelle di circostanza, spesso restavano senza risposta. Poi, piano piano, si cominciava a parlare.

«Non mi hai detto niente di Gotti, pensavo che ti saresti fatto vivo», avevo introdotto io, accennando alla condanna del capo di Cosa Nostra americana. «Formidabile! - si era entusiasmato Falcone -, dimostra che quando ci sono i mezzi, e la gente è seria, si vedono i risultati».

«Sai - continuava il racconto - ne avevo parlato con il capo dell'Fbi l'ultima volta che sono stato in America. E' la terza volta che ci provate, siete sicuri di incastrarlo?, gli avevo chiesto. E il capo dell'Fbi: "La terza? Veramente è la prima, per noi le altre due non contano". Il intendeva dire che un'indagine della polizia federale è più seria e più libera dai condizionamenti politici locali. Per questo ottiene il risultato».

Ma in Italia - domandai - adesso che c'è la Dia, non si potrebbe tentare qualcosa di simile? Falcone mi rispose con un sorriso: «Certo, c'è la Dia, e dentro c'è gente seria. Ma secondo te, li lasceranno lavorare?».

Qui la nostra conversazione approdava ogni volta allo stesso nodo. Io a chiedere: ma se credi che è la politica a frenare l'Antimafia, che ci stai a fare al vertice del ministero di Giustizia? Lui a rispondere: «Sai bene come la penso. Per me, il vero nemico dell'Antimafia sono le incrostazioni burocratiche, le resistenze di casta, la mancanza d'iniziativa. In un certo senso, sono gran parte dei magistrati».

Tu quindi non credi - insistevo - che i partiti, il governo non vogliano andare più di tanto in là nella lotta Antimafia? «La cosa più semplice - ripeteva - è dire che esiste un "terzo livello" in cui mafia e politica s'incontrano e decidono tutto insieme. Per averlo negato, io sono stato accusato di essermi arreso. Ma chi lo sostiene non si accorge che così si disegna il ritratto di una mafia-Stato invincibile e si trova un alibi per gettare la spugna e fare l'Antimafia solo a parole».

E allora Lima? «E' la prova di quel che ti dico - si riscaldava lui -: Lima era ormai una specie di Gattopardo, incapace di comprendere il mondo che era cambiato attorno a lui. Non dico che in passato non avesse avuto qualche rapporto con pezzi di criminalità organizzata siciliana. Ma di quella di oggi, di Cosa Nostra Anni Novanta, non aveva capito nulla. E se si ostinava a tentare una mediazione, è morto proprio di quello».

Ecco, secondo Falcone, il limite di quelli che già Sciascia aveva definito i «professionisti dell'Antimafia» era proprio questo: non capire che la nuova mafia si ritiene ormai più potente e più efficace dello Stato e delle leggi. «Il rapporto si è invertito: ora è la mafia che vuol comandare - sentenziava -. E se la politica non obbedisce, la mafia si apre la strada da sola».

Poi, sulla strada del ritorno, c'eravamo messi a parlare di Quirinale, degli articoli che aveva in mente di scrivere non appena la successione a Cossiga avrebbe lasciato libera la prima pagina del giornale. «Ho letto vari pezzi sulla mafia cinese, ma quanta approssimazione - si era lamentato -. Si vuol dare a intendere che stia soppiantando Cosa Nostra. Eppure, sappiamo bene che non è così. Cosa Nostra ha mille vite, la batti a New York e rinasce a Philadelphia...».

Philadelphia?, chiesi quando ormai eravamo sulla porta del ministero. «Sì, non lo sai che lì s'è formata una nuova colonia di emigrati di mafia. Gente giovane, feroce, selezionata per un rilancio dell'attività». Le interruppi con una battuta: «Una sorta di 'rifondazione'?». Falcone ci pensò un attimo, poi sorrise per l'ultima volta: «C'è poco da scherzare».

Marcello Sorgi

POCHI GIORNI FA

Un biglietto di minaccia

ROMA. Non mi stupirei se la droga fosse distribuita dallo Stato per controllare i giovani: parola più, parola meno era questo il contenuto di un biglietto anonimo che Falcone aveva trovato sotto la sua borsa, appoggiata sul tavolo dei relatori, al convegno sulla droga organizzato dall'AdnKronos il 12 maggio. Sul volto di Falcone si era disegnato un sorriso, poi aveva commentato: «Il solito matto». Non la pensavano come lui gli uomini della scorta: si erano mostrati molto preoccupati che qualcuno - fosse pure «un matto» - avesse potuto avvicinarsi tanto al giudice più minacciato e più sorvegliato d'Italia. E la Digos, intervenuta per sequestrare il biglietto, aveva rafforzato la vigilanza al convegno.

Solo Falcone aveva dimostrato una certa dose di fatalismo: «Se vogliono colpirti - aveva detto - non puoi impedirglielo. Tanto vale, allora, far finta di niente, non dare eccessivo peso agli avvertimenti, ma comunque prendere tutte le precauzioni». Ora il biglietto è in mano agli investigatori. [AdnKronos]

Due immagini dell'attentato al giudice Falcone. La deflagrazione è stata causata da circa mille chilogrammi di tritolo

DOCUMENTO

IL TESTAMENTO DI FALCONE

Il mio conto con i boss è aperto lo salderò soltanto con la morte

«Il mio conto con Cosa Nostra resta aperto. Lo salderò con la mia morte, naturale o meno. Tommaso Buscetta, quando iniziò a collaborare, mi aveva messo in guardia. Mi disse: Prima cercheranno di uccidere me, ma poi verrà il suo turno. Fino a quando ci riusciranno... Certo il pensiero della morte mi accompagna ovunque. Ma, come dice Montaigne, diventa presto una seconda natura. Si sta sul chi vive, si calcola, si osserva, ci si organizza, si evitano le abitudini ripetitive, si sta lontano dagli assembramenti e da qualsiasi situazione che non possa essere tenuta sotto controllo. Ma si acquista anche una buona dose di fatalismo; in fondo si muore per tanti motivi, un incidente stradale, un aereo che esplode in volo, un'overdose, il cancro e anche per nessuna ragione particolare....

Come colpisce la Mafia? Ognuno è stato colpito nell'attimo della giornata e nel luogo in cui appariva più vulnerabile. Solo condizioni strategiche e tecniche determinano il tipo di omicidio e il tipo di arma da impiegare. Con una persona che si sposta con l'auto blindata è giocoforza ricorrere a metodi spettacolari....

Si muore generalmente perché si è soli o perché si è entrati in un gioco troppo grande. Si muore spesso perché non si dispone delle necessarie alleanze, perché si è privi di sostegno. In Sicilia la mafia colpisce i servitori dello Stato che lo Stato non è riuscito a proteggere....

Cosa Nostra ha a sua disposizione un arsenale completo di strumenti di morte. Per il fallito attentato del 21 giugno 1989 alla villa che avevo affittato all'Addaura, vicino a Palermo, erano stati piazzati tra gli scogli cinquanta candelotti di esplosivo... La mafia è razionale, vuole ridurre al minimo gli omicidi. Se la minaccia non raggiunge il segno, passa a coinvolgere intellettuali, uomini politici, parlamentari, inducendoli a sollevare dubbi sull'attività di un poliziotto o di un magistrato ficcanaso o esercitando pressioni dirette a ridurre il personaggio scomodo al silenzio. Alla fine ricorre all'attentato. Il passaggio all'azione è generalmente coronato da successo, dato che Cosa Nostra sa far bene il suo mestiere. Tra i rari attentati falliti voglio ricordare quello organizzato contro di me nel giugno '89. Gli uomini della mafia hanno commesso un grosso errore, rinunciando all'abituale precisione e accuratezza pur di rendere più spettacolare l'attacco contro lo Stato... La lupara ormai sta passando di moda. Il famoso fucile a canne mozze, che una volta firmava i delitti mafiosi, quest'arma artigianale di inconfondibile carattere contadino, è sempre meno adatta alle esigenze della mafia moderna. Oggi si preferiscono generalmente le armi a canna corta, la calibro 38 e la 357 Magnum a proiettili dirompenti. Per gli attentati più difficili e complessi vanno bene le armi a canna lunga di fabbricazione straniera. Per non parlare degli esplosivi, utilizzati non solo a casa mia, ma anche, nel 1983, per l'assassinio del giudice Rocco Chinnici, spezzato via dallo scoppio telecomandato di un'auto imbottita di tritolo. Rimaniamo a questo delitto. E' stato scritto: «Essi hanno voluto sopprimerlo alla libanese per gettare Palermo nel terrore». In realtà essi l'hanno ucciso nel solo modo possibile, causando cinque morti e distruggendo una decina di automobili perché Chinnici era molto prudente e attento in tema di sicurezza personale. Impariamo a riflettere in modo sereno e «laico» sui metodi di Cosa Nostra: prima di sferrare l'attacco compie sempre uno studio serio e approfondito. Per questo è molto difficile prendere un mafioso con le mani nel sacco. Si contano sulle dita di una mano quelli arrestati in flagranza di reato: Agostino Badalamenti sorpreso con la pistola in pugno e che riuscì a farsi passare per matto...

Nell'organizzazione di Cosa Nostra violenza e crudeltà non sono mai gratuite, rappresentano sempre l'extrema ratio, l'ultima via d'uscita quando tutte le altre forme di intimidazione sono inefficaci o quando la gravità di uno sgarro è tale da meritare solo la morte... Per gli uomini d'onore quel che conta è il coraggio dimostrato dall'omicida, la sua professionalità. Quanto più cruenta, spietata, crudele l'esecuzione appare ai nostri occhi di semplici cittadini, tanto più fiero può andarne l'uomo d'onore e tanto più esaltato sarà il suo valore all'interno dell'organizzazione. Cosa Nostra si fonda sulla regola dell'obbedienza. Chi sa obbedire, eseguendo gli ordini con il minimo di costi, ha la carriera assicurata... Devo dire che fin da bambino avevo respirato giorno dopo giorno aria di mafia, violenza, estorsioni. Nell'atmosfera di quel tempo respiravo anche una cultura istituzionale che negava l'esistenza della mafia e respingeva quanto vi faceva riferimento. Cercare di dare un nome al malessere sociale siciliano equivaleva ad arrendersi agli attacchi del Nord... Quando è capitato il primo pentito avevamo alle spalle un lavoro enorme. Ma prima di lui, prima di Tommaso Buscetta, non avevo che un'idea superficiale del fenomeno mafioso. Con lui abbiamo cominciato a guardarvi dentro. Ci ha fornito numerosissime conferme sulla struttura, sulle tecniche di reclutamento, sulle funzioni di Cosa Nostra. Ma soprattutto ci ha dato una visione globale, ampia del fenomeno. E' stato per noi come un professore di lingue che ti permette di andare dai turchi senza parlare con i gesti... Oltre ad avermi insegnato una lingua, Buscetta mi ha posto di fronte ad un problema decisivo. Mi ha fatto comprendere che lo Stato non è ancora all'altezza per fronteggiare un simile fenomeno. Mi ha detto: «Non credo che lo Stato italiano abbia veramente l'intenzione di combattere la mafia». E poi: «Dopo questo interrogatorio lei diventerà una celebrità. Ma cercheranno di distruggerla fisicamente e professionalmente. E con me faranno lo stesso. Non dimentichi che il conto aperto con Cosa Nostra non si chiuderà mai».

Giovanni Falcone

Il pentito Buscetta mi aveva avvertito: tenteranno d'eliminarmi poi verrà il tuo turno

Nel giugno dell'89 la Piovra fallì l'attentato perché rinunciò all'abituale sicurezza

ROMA. «Non sono Robin Hood, né un kamikaze. E tantomeno un trappista. Sono semplicemente un servitore dello Stato in terra infidelium». Una lunga testimonianza, una lunga riflessione. E una lezione sulla mafia, sui suoi segreti, i riti e la crudeltà. Che è diventata testamento. Centosettanta pagine che raccontano la lotta di un giudice contro Cosa Nostra, i tentativi di cambattere la Piovra conoscendola, sapendo a memoria i suoi meccanismi, la sua forza e la sua debolezza.

«Cose di Cosa Nostra» è il libro (pubblicato da Rizzoli alla fine dello scorso anno) che Giovanni Falcone ha scritto in collaborazione con la giornalista Marcelle Padovani, corrispondente da Roma del settimanale «Nouvel Observateur». «E' il bilancio - si legge nell'intervallo tra vecchi e nuovi incarichi, il passaggio da magistrato a direttore degli Affari penali del ministero di Grazia e Giustizia». Ed è il racconto di una vita passata nelle aule dei tribunali, su auto blindate. Notti a leggere e a rileggere le deposizioni dei pentiti. A studiare «le cose di Cosa Nostra». Un libro per certi versi agghiacciante: Falcone parla di morte, di attentati, parla di paura (ne pubblichiamo ampi stralci). Ricorda quando «giocava» con i colleghi del pool antimafia a scrivere i propri necrologi cruenti da pubblicare sul «Giornale di Sicilia». Ricorda anche i suoi pensieri, le sue ansie. Quasi il racconto di un appuntamento con i killer, quegli stessi che l'hanno ucciso ieri.

Ma il libro è soprattutto una radiografia della mafia, della Piovra vista da vicino. Falcone racconta a Marcelle Padovani i suoi primi passi sulla strada che lo porta ad essere il nemico numero uno dei clan. Quella mafia che tanti in Sicilia vogliono nascondere, misconoscere, occultare. Ma Falcone, in «Cose di Cosa Nostra», va più avanti, si mette in una posizione nuova: quella dell'interpretazione. «L'interpretazione dei segni, dei gesti, dei messaggi e dei silenzi costituisce una delle attività principali dell'uomo d'onore. E di conseguenza del magistrato», dice Falcone. E aggiunge: «Nei miei rapporti con mafiosi mi sono sempre mosso con estrema cautela, evitando false complicità e atteggiamenti autoritari o arroganti, esprimendo il mio rispetto ed esigendo il loro».

L'incontro con i boss. E l'incontro con i pentiti, Buscetta in particolare. Falcone ne parla a lungo. Precisa: «Sono convinto che il solo comportamento efficace ed equo nei loro confronti sia anzitutto di verificare con estrema cura l'esattezza delle loro rivelazioni, senza sminuire sistematicamente quanto affermano». Quel metodo ha portato molto avanti Falcone sulla strada della conoscenza. Buscetta, il pentito Buscetta è per lui come un professore di lingue. Gli insegna il linguaggio della mafia, gli dà la possibilità di parlare, capendo e facendosi capire, «senza ricorrere ai gesti». Falcone aggiunge alla sua radiografia altri elementi, aggiunge pagina dopo pagina nuovi tasselli al grande mosaico sulla mafia. Un affresco che ha sullo sfondo la Sicilia e la sicilianità. E gli uomini d'onore sono i protagonisti di questo pianeta mafia. «Sono più di cinquemila», dice a Marcelle Padovani. Ne traccia l'identikit: «Sono i cardinali di una chiesa molto meno indulgente di quella cattolica. Le loro scelte di vita sono intransigenti. Cosa Nostra costituisce un mondo a sé che va compreso nella sua globalità. Con riferimento soprattutto al principio della verità, vitale per l'organizzazione». E poi: «Queste regole rappresentano l'esasperazione di valori e di comportamenti tipicamente siciliani. Nella vita quotidiana se ne riscontrano moltissimi esempi. Così in Sicilia è buona regola non girare armati. Se uno porta la pistola sa che deve usarla, perché sa che colui che gli sta di fronte, lui, lo farà».

Come lo fa Cosa Nostra. Così, nel libro, si ritorna al punto di partenza (o al punto di arrivo): Cosa Nostra. Falcone conclude: «Credo che Cosa Nostra sia coinvolta in tutti gli avvenimenti importanti della vita siciliana, a cominciare dallo sbarco alleato in Sicilia».

Luigi Sugliano

La villa estiva a Mondello presa in affitto dal giudice Falcone, dove il 21 giugno dell'89 i clan tentarono di ucciderlo con gli esplosivi. Nel riquadro il libro «Cose di Cosa Nostra» edito da Rizzoli

Tre anni fa

Una bomba vicino a casa

PALERMO. Da quando Giovanni Falcone è diventato con le sue inchieste il simbolo della lotta alla mafia, Cosa Nostra ha progettato più volte di ucciderlo. Il 20 giugno 1989 l'ultimo clamoroso tentativo di eliminare il magistrato. Gli uomini della scorta scoprirono un potente ordigno sulla scogliera del lungomare dell'Addaura, davanti alla villa di Falcone. Con il giudice, dovevano morire altri due magistrati svizzeri, Carla Del Ponte e Claudio Lehman, giunti a Palermo per una indagine sul riciclaggio di denaro. Un contrattempo fece fallire il piano: Falcone e i suoi colleghi, trattenuti da impegni a Palazzo di Giustizia, non si recarono nella villa come era previsto. L'ordigno era collegato ad un innesco elettronico telecomandato a distanza. La borsa in cui era stato riposto aveva richiamato l'attenzione degli agenti e la bomba era stata fatta esplodere dagli artificieri. [Ansa]

I poliziotti

«Dal Palazzo solo parole»

ROMA. Dura presa di posizione del Sap (Sindacato autonomo di polizia) dopo l'uccisione del giudice Falcone. Nell'esprimere il cordoglio per la strage di Palermo il sindacato afferma che «non c'è più tempo da perdere».

«Con la morte di Falcone e dei nostri colleghi - afferma il Sap in un comunicato - abbiamo l'ennesima prova che chi lotta contro la criminalità con rischio e sacrifici, viene sistematicamente eliminato. Mentre il Paese vive nella continua emergenza - prosegue il sindacato autonomo di Polizia - il Palazzo e coloro che stanno al riparo dietro le scrivanie non riescono neppure ad eleggere un Presidente della Repubblica che deve essere il simbolo dell'unità nazionale: i nostri colleghi muoiono e nei palazzi romani si parla, si parla, si parla». Il Sap chiede l'elezione del Capo dello Stato con mandato di due anni per «effettuare le riforme». [Agi]

Dai frenetici incontri fra quadripartito, pds e pri spuntano i nomi di Spadolini e Scalfaro

E ora i partiti vogliono «fare presto»

L'attentato a Falcone sblocca la corsa al Quirinale

ROMA. C'era già il senso della tragedia incombente, dietro la cortina di impotenza e di ridicolo che quindici votazioni andate a vuoto stavano stendendo sull'elezione del Presidente della Repubblica. Non riuscivano a decidere i grandi elettori, espressione democratica di un Paese diviso, cieco ed egoista. Da ieri mattina cominciavano a sperare di potercela fare per l'inizio della prossima settimana. Ora dovranno fare prima, oggi stesso, e diventa più probabile l'elezione di Giovanni Spadolini, capo dello Stato reggente o, in alternativa, il presidente della Camera, Scalfaro. Assassinando Giovanni Falcone, la mafia ha dato uno scossone ad un rito che pareva quasi inceppato, spingendo verso la soluzione istituzionale. Altre vie al momento non si vedono. Debbono decidere tra stamani e il primo pomeriggio, quando si riuniranno i gruppi dei partiti. Alle 17 si vota per la sedicesima volta e sarebbe difficile spiegare un altro rinvio.

«Fare presto». Lo dicono tutti. «Provo imbarazzo ma anche vergogna - ammette il socialdemocratico Vizzini incontrando nuovamente Craxi -. Avremmo dovuto fare prima. Ora non si può andare avanti così neanche per un giorno». «Dobbiamo reagire prima che la sfiducia travolga ogni cosa» conviene Craxi. Sono facce sinceramente sconvolte quelle dei pochi politici che si vedono a sera a Montecitorio ormai abbandonato dai grandi elettori, con la bandiera ammainata e le luci abbassate.

Qualcuno lo sentiva che si era creato il clima propizio per un'altra tragedia. Verso le 13, il Movimento popolare avvisava, con una breve nota inviata per fax, che bisogna eleggere un Presidente della Repubblica «che assolutamente non sia coinvolto nel clima torbido di intimidazione che ha caratterizzato questi ultimi mesi di vita politica, dall'omicidio di Salvo Lima a queste votazioni per il Quirinale».

Qualcosa doveva aver colto anche Arnaldo Forlani che, stando alla testimonianza di Massimo D'Alema, ha paragonato l'attuale situazione italiana a quella del nazismo morente, «quando, nel bunker della Cancelleria, mentre piovevano già le bombe dell'Armata rossa, i gerarchi nazisti litigavano per la successione a Hitler». Ora è sempre la dc che tenta di guidare il gioco, anche se è senza capo. Per tutto il giorno ha incontrato le delegazioni degli altri partiti. Un'ora e mezzo di colloquio col pds, per riceverne l'impressione che il partito di Occhetto «vuole assumersi la responsabilità della governabilità del Paese», stando alla testimonianza di Gerardo Bianco. Subito dopo la notizia dell'attentato a Falcone, Occhetto scende nuovamente in visita alla delegazione dc. E' chiaro che si cerca di trovare subito la soluzione, ma non sembra ancora scontata quella «istituzionale». «Si accelerano i tempi di una risposta di tipo politico», dice, infatti, il capo dei senatori dc Mancino, dopo il colloquio. Comunque, oggi dovrebbe essere eletto il nuovo capo dello Stato, «salvo impennate». Ancora una volta c'è il senso dell'emergenza. Una sensazione ricorrente, purtroppo, che suscita nel pds Occhetto un qualche riflesso condizionato e lo spinge a diffidare. Dopo l'incontro con la dc e De Mita, Occhetto non si sbilancia: «Noi siamo per una risposta pronta. Poi, ciascuno vota per il candidato per il quale è convinto». Ci vuole la mafia per eleggere il capo dello Stato? gli si chiede. «Ritengo di no. Anche perché, probabilmente, delle volte intervengono delle forze proprio per forzare la situazione. Noi non possiamo piegarci a questo».

C'è lavoro, a sinistra, per tentare di concordare un candidato «politico», visto che la dc si è messa da sola fuori gioco. Si parlano per telefono Craxi e Occhetto. Torna il ventaglio di nomi proposto dal pds, che comprende Nilde Iotti, Lama, il dc Elia, Bobbio, De Martino, il cattolico Conso, il giudice Gallo, il socialista Giugni. E i socialdemocratici ora accreditano Gino Giugni come un candidato «politico» credibile. Oggi si vedrà quanto tiene e se trova l'assenso di Craxi (che non l'aveva preso in considerazione) e della dc. Proprio l'esame di questa scelta potrebbe allungare di un giorno i tempi dell'elezione del presidente, da tutti ritenuta inprocrastinabile. «Sarà eletto oggi o lunedì» prevedeva a sera Achille Occhetto, dopo aver parlato con Craxi.

La dc, divisa in tre e senza segretario, capisce che sta per uscirne peggio di tutti e si lamenta perché la gente avrà l'impressione che solo l'assassinio di Falcone li ha indotti a decidere. «La politica non dovrebbe mai decidere sulla spinta di fatti così gravi. L'opinione pubblica non saprà mai che già ci stavamo muovendo verso una svolta. I gruppi noi li avevamo già riuniti per domani...» è lo sfogo di Nicola Mancino. Ha l'aria stravolta il capo dei senatori democristiani. E' taciturno e cupo Giorgio La Malfa, mentre lascia alle 19,30 Montecitorio ormai deserto. «In questo Paese c'è un bubbone oscuro, inafferrabile» osserva. Lui sa che ormai è quasi certa la scelta di tutti per Spadolini, ma non vuole muoversi, per non intralciare la lenta deriva dei grandi elettori verso una soluzione che pare ormai obbligata. «La soluzione istituzionale si è ristretta alla soluzione dentro il Parlamento». E, intanto, i partiti hanno già la mente al dopo, al governo che dovrà nascere al più presto.

Alberto Rapisarda

NORBERTO BOBBIO

«Mi sono tolto dal gioco»

TORINO. Il senatore a vita Norberto Bobbio si ritira dalla corsa al Quirinale. Al Salone del libro di Torino per parlare su «Scritti e discorsi di Sandro Pertini», il filosofo ha ribadito il suo rifiuto ad un'eventuale candidatura a Presidente della Repubblica e per motivi anagrafafici e per inesperienza politica. «Ho un anno di più di Sandro Pertini quando venne eletto Presidente, cioè ho 83 anni, e in più sono molto meno in gamba di lui. Mi conosco, oggi che ho preso parte a questo incontro sono molto stanco. Non credo proprio di essere all'altezza di fare il Presidente della Repubblica. Con questo mi sono tolto dal gioco, da un gioco al massacro. Per lo meno alla mia età non mi sono fatto massacrare». Bobbio ha poi ricordato che gli amici, «gli amici che mi conoscono, non mi avrebbero mai consigliato di accettare la nomina. E tanto meno mia moglie, i miei figli e i miei nipoti». [Agi]

Il Presidente supplente della Repubblica, senatore Giovanni Spadolini

L'attacco del psi resta senza gol

Nel partito tira aria di congresso anticipato

ROMA. E' un mezzogiorno più cupo di tanti altri nel Transatlantico di Montecitorio e al divano dei socialisti lealisti si avvicina Nicola Capria: «Se capisco bene, stiamo 5 a 0...». Gianni De Michelis lo guarda e sorride: «Capisco chi sta a 0, e siamo noi, anche se non capisco chi sta a cinque...». Si sorride, si sorride amaro tra gli amici di Craxi. Ci si consola con i guai altrui, con quella dc spezzata, scassata e senza guida, ma nessuno, proprio nessuno ha la forza di dissimulare l'impotenza della prima linea socialista che finora è restata all'asciutto, senza un gol.

Dopo la solenne bocciatura di Giuliano Vassalli i socialisti sono storditi. Vanno su e giù per il Transatlantico, si interrogano sulle prossime mosse, sul «lancio» imminente di Giovanni Spadolini e cioè proprio di quel «candidato istituzionale» che fino ad oggi il psi ha avversato con tutte le forze. E con l'aria che tira, non resta che scherzarci sopra: il sottosegretario al Tesoro, Maurizio Sacconi, amico di Gianni De Michelis, si esibisce, in pieno Transatlantico, in una riuscitissima imitazione di un immaginario «messaggio ai vigili del fuoco» di Spadolini: «Il monito permanente...».

Certo, Arnaldo Forlani ha gettato la spugna e Bettino Craxi invece continua a combattere in mezzo al quadrato. Combatte, ma i suoi lo aspettano a bordo ring. E lo aspettano con lo sguardo occhiuto di chi vuole discutere a fondo. E non è più soltanto la fronda dei «soliti noti», la sinistra di Claudio Signorile. «Anche nel psi si è aperto un congresso anticipato», ha detto due giorni fa, a caldo, Giusi La Ganga dopo il fragoroso no a Vassalli e aveva parlato di «una trentina di franchi tiratori». Ma al di là della precisione dei conti di La Ganga («Credo che Giusi sbagli», dice Franco Piro, che aveva votato Vassalli già nel 1985), è un fatto: nel psi il malessere si sta allargando.

Ecco Mauro Del Bue, deputato emiliano e buon amico di Claudio Martelli: «Quando mi sono trovato a votare per Vassalli assieme al quadripartito, mi sono sentito come quel giapponese che continuava a fare la guerra, nonostante fosse finita da 40 anni. Occorre cambiare rotta». E sul dibattito interno, Del Bue parla chiaro: «E' finita la stagione delle correnti, ma anche dei lunghi silenzi».

Il segretario del psi, Bettino Craxi

I lunghi silenzi dell'era craxiana potrebbero finire in vista del congresso anticipato di cui si parla da settimane? Paris Dell'Unto, uno che la «fronda» ha continuato a farla anche negli anni del «silenzio», è scettico: «I congressi anticipati li fa chi vince. E dopo tutto quello che è accaduto, cosa ci verrebbero a raccontare?».

Ma se non ci sarà congresso subito, nel psi il dibattito potrebbe riaprirsi subito dopo l'elezione del Capo dello Stato. Claudio Signorile - che da diversi giorni nel Transatlantico di Montecitorio è ricercatissimo da tutti - può permettersi una battuta feroce, sia pure detta col sorriso: «Da oggi in poi chi vuole essere candidato dovrà andare in ginocchio da Craxi e chiedergli: "Non mi candidare"». Ma poi, a chi gli chiede se anche Craxi avrebbe dovuto seguire Forlani sulla strada delle dimissioni, Signorile risponde così: «Craxi non ha avuto duecento franchi tiratori». Però aggiunge: «Di queste cose discuteremo al nostro interno...».

E Rino Formica? Chi lo conosce bene - come Claudio Signorile o Biagio Marzo - assicura che il ministro delle Finanze si è ben guardato dall'alimentare la dissidenza contro Vassalli e non ci sarebbero i suoi amici nella schiera dei «franchi tiratori». Ma sulla linea politica Formica non molla di un centimetro e ieri, prima di rientrare a Bari, ha lanciato un nuovo, isolato messaggio di pace verso il pds: «Nella parte sana del Paese ci sono tante costruzioni comuni».

Fabio Martini

IL PALAZZO

Come potremo vivere senza super-Giulio?

PUO' farcela? Chissà. Certo che da 11 giorni qui dentro si continuava lo stesso a sentire l'ombra di Andr... «L'ombra di Banco»: con Massimo D'Alema, alla buvette all'ora di pranzo, non si faceva nemmeno a tempo a pronunciarlo per intero, quel nome. Andava da sé: Andreotti. Non è vero ma ci credo.

Anzi, sia pure per scaramanzia, avevano finito per crederci in tanti, prima dell'eccidio di Palermo, prima che gli eventi costringessero tutti, anche i più astuti giocolieri, quelli dell'ultim'ora, a rifare i conti. Andreotti: una presenza impenetrabile, a Montecitorio. E chi ricorreva alla letteratura, chi si risparmiava il fiato indicando, con una piccola torsione del capo, quella stanza là in fondo in cui aveva silenziosamente calibrato le sue mosse. Senza condizioni politiche, senza numeri, senza alcuna ragionevole speranza. «Quale tentativo possa fare - diceva Piccoli - lo sanno solo lui e il Padreterno». Eppure: *credo quia absurdum*, ci credo perché assurdo. Non si sa mai, 'con lui».

Molto meno assurdo fuori di qui. E infatti, la sera, i Grandi Elettori devono pur uscire dal Palazzo. Incontrano amici e parenti che vogliono sapere di Andreotti. Incontrano camerieri, commessi, portieri d'albergo: «*Onoré*, e Andreotti?». Strano che non avessero ancora fatto fare almeno un giro» al più furbo, quello che sa più segreti e ha più scheletri nell'armadio, il più potente e rassicurante, insomma il meglio del peggio.

Qualcosa che anche nel Palazzo va al di là delle logiche politiche e numeriche. Più che una candidatura, quella di Andreotti si configura, da sempre, come una credenza popolare. La sua invincibilità come un pregiudizio alimentato dagli stessi nemici. Cosa abbia in mente un mistero glorioso «che conosceremo definitivamente nella valle di Giosafat - secondo Baget Bozzo - quando il tempo sarà finito». Ma servono, servirebbero altri giorni per farsi quel «giro».

E adesso pare incredibile che non ci sia più tempo. «Come si può immaginare una vita senza Andreotti?» si è chiesto una volta Fellini. Anche perché «il personaggio vive ormai in una dimensione fantastica, appartiene più al mito che alla realtà». E ne fa fede quella singolare testimonianza dell'ex Br Franceschini, che aveva dovuto pedinarlo: «Un giorno lo sfiorai e fui tentato di toccarlo... Quella tangibilità autenticava una realtà mitologica».

Pochi voti (forse) per il Colle, ma una continua ispirazione per caricature, poesie, canzoni (l'ultima, di Baccini, recita: «Chi ha rubato la marmellata? Andreotti. Chi ha fatto crollare la Borsa? Andreotti») e romanzi (due solo di Ferruccio Parazzoli). Andreotti, e basta quel cognome a richiamare l'attenzione sugli omonimi: Francesco, oste a Roma, cui avevan pensato la dc capitolina per le elezioni; Giulio, ragioniere a Cantù, richiesto da Pannella. L'ex autista di Formica, rievocato in questi giorni quirinaleschi. Fino a quella povera signora di Venezia perseguitata dagli scherzi telefonici perché aveva il torto di chiamarsi, ma sul serio, Giulia Andreotta. Andreotti. Ed è come dire uno stile: così chiamavano il ciclista Chiappucci («E mi porta fortuna»). O una durata: Benvenuto che abbandonò la Uil dopo 15 anni: «Mi definivano ormai l'Andreotti del sindacato».

L'Italia, in qualche modo, prigioniera di un mito. Un Paese che senza Andreotti al Quirinale sarebbe davvero diverso.

Filippo Ceccarelli

«La politica ritrovi la sua dignità»

Il Papa in Campania accusa e invita a una svolta

CASERTA
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla distribuisce sferzate: ai politici, allo Stato, ai sindacati, alla camorra, all'«idolatria del mercato». Ce n'è per tutti: gli unici a salvarsi sembrano il vescovo di Caserta, «il caro mons. Raffaele Nogaro», alfiere della battaglia contro il malcostume politico, malvisto dalla dc locale, e Mario Agnes, direttore dell'*Osservatore Romano*. Giovanni Paolo II l'ha chiamato vicino a sé sul palco, a Nola, e l'ha abbracciato. Un gesto inconsueto, in cui gli osservatori hanno voluto vedere una conferma del favore papale dopo la violenta polemica in tema di «Tangentopoli» che ha visto su sponde opposte il quotidiano della Santa Sede e il psi.

«Occorre riportare la politica all'altezza della sua missione!», ha gridato il Pontefice nel suo primo discorso in terra campana ieri: «Un'urgenza che coinvolge in primo luogo gli uomini politici, ma esige l'impegno di tutti, specie di quanti si richiamano agli ideali evangelici». E più tardi, a Caserta, è stato ancora più chiaro e bruciante nella denuncia, e nell'appello affinché la città campana sia «una terra dove ognuno si senta libero di esercitare i propri diritti, protetto da uno Stato responsabile e capace di far rispettare le leggi emanate». Un richiamo diretto esplicitamente «ai pubblici amministratori», e nello stesso tempo un appoggio deciso al presule, che aveva in poche parole disegnato un quadro drammatico. «In questi giorni - aveva detto mons. Nogaro - fatti collegati al mondo della camorra hanno lasciato il segno del sangue fratricida». E' la «guerra del cemento» in vista di grossi affari per la costruzione dell'Interporto. Il presule ha parlato di «sbigottimento», di «desolazione», e della «disinvoltura brutale delle cosche mafiose». Che la visita del Papa sia «un ricostituente per la nostra vita ecclesiale e civile», si è augurato il vescovo, bersaglio dei gestori di collusioni antiche, e ha ricordato che «da oltre un anno i sacerdoti e un migliaio di giovani» girano per la città a distribuire testi di omelie e appelli contro la criminalità.

Giovanni Paolo II ha raccolto e rilanciato il messaggio. «Bisogna reagire con coraggio», la rassegnazione «è più grave del degrado economico e sociale», i fenomeni negativi «vanno denunciati con fermezza». Anche perché «ci sono qui come altrove forme di malcostume e di devianza - dalla droga alla violenza, dallo stile camorrista alla criminalità organizzata - che rischiano di minare alla base la saldezza della vostra tradizione civile e cristiana». «Rimanere indifferenti sarebbe connivenza. Occorre reagire con coraggio. E' questo un dovere di giustizia ed un atto di vero amore nei confronti dei fratelli». E - ormai è un leit motiv nei viaggi italiani - un richiamo a chi si dice cristiano: «Non basta soltanto professare la fede, occorre viverla in modo coerente», offrire «una credibile testimonianza».

Ma il pericolo non sta solo nella criminalità. A comunismo caduto, «si crea ai nostri giorni il rischio di cedere a una sorta di idolatria del mercato. Urge riaffermare le esigenze della giustizia, che nessuna regola di mercato può conculcare». E così anche i sindacati devono restare fedeli al loro compito «di difesa dei diritti della giustizia, senza indulgere a chiusure corporative, senza cedere alla tentazione della corruzione e dell'abuso di potere, senza abbandonarsi a forme di lotta intemperanti e irrispettose del bene comune». E' il lavoro il nodo di tutto, afferma il Papa; e il lavoro, qui - denuncia di fronte a lui un'operaia di Pomigliano d'Arco - «lo si ottiene spesso volte solo con il ricorso al clientelismo ed ai favoritismi». E anche questo è «stile camorrista».

Marco Tosatti

15° voto

Tante bianche e poi Conso

ROMA. Nulla di fatto nemmeno al quindicesimo scrutinio per l'elezione del presidente della Repubblica. Ieri, infatti, non si è vista la consueta «passerella» degli astenuti (su 942 presenti hanno votato 941 parlamentari), ma c'è stata una marea di schede bianche: ben 397. Giovanni Conso, il giurista cattolico candidato dalle sinistre, ha ottenuto 235 voti; Gianfranco Miglio 74; Ettore Gallo 51. Cossiga ha ottenuto 23 voti (+22 rispetto a ieri), Spadolini 22 voti (+19 rispetto a ieri). In leggero calo Scalfaro con 17 voti (-4). Aldo Aniasi ne ha avuti 20; Roland Ritz 13; Giulio Andreotti 11; Arnaldo Forlani 10.

Poi qualche sorpresa. Vittorio Mussolini, primogenito del «duce», ha ricevuto 2 preferenze. Altrettante per l'ex sindaco di Milano, Pillitteri; per la deputata pds nonché moglie di Occhetto, Aureliana Alberici; per il direttore di *Repubblica*, Eugenio Scalfari. [Ansa]

Zanone

«Ballottaggio al più presto»

ROMA. Ballottaggio subito per l'elezione del presidente della Repubblica. Questa la proposta del presidente del pli, Valerio Zanone, per ripristinare la «dignità parlamentare».

«Anziché continuare ad imporre ai parlamentari l'astensione o la scheda bianca - suggerisce Zanone in un articolo sul *Sole* - i partiti invitino i propri senatori, deputati e delegati regionali a partecipare tutti alla prossima votazione, esprimendo ciascuno un voto libero come la costituzione prescrive. E se dal libero voto di tutti non riuscisse eletto nessuno, i partiti si impegnino in anticipo ad invitare i parlamentari nella votazione successiva al ballottaggio tra i due candidati più votati».

Secondo Zanone al ballottaggio si può ricorrere subito «se vi è la volontà politica di provarci». In tal modo «il presidente della Repubblica potrà essere eletto nell'arco di ventiquattr'ore e i cittadini cominceranno a riconciliarsi con i partiti». [Asca]

Montecitorio

Verdi salvano i 4 micetti

ROMA. Quattro splendidi gattini nati sotto le impalcature del cantiere allestito a 7-8 metri dal portone principale della Camera dei deputati, conosciuti ormai in tutta Italia (grazie anche ai tg) come i «micetti di Montecitorio» sono salvi. Per loro è infatti scattato il «soccorso verde».

Tra una votazione e l'altra, gli onorevoli Annamaria Procacci, Carla Rocchi e Stefano Apuzzo hanno assunto l'iniziativa di «dare ai gatti una casa ospitale» e sottrarli alle troppe insidie del palazzo e dei suoi dintorni, contando di trasferirli, appena possibile, presso le centinaia di persone che si sono offerte di adottarli. Per il momento è assicurato loro il cibo e, appena si abitueranno alle «cesteì», saranno trasferiti per evitare che finiscano - ha sottolineato Annamaria Procacci - sotto le ruote delle sempre «insopportabili ed inopportune auto blu che sfrecciano con l'arroganza di sempre davanti al palazzo». [Agi]

Grandi manovre per la segreteria: i ribelli puntano su Martinazzoli, il Grande Centro su Gava

Dc, inizia il processo ai vecchi notabili

Più simpatia per Forlani dopo il «bel gesto» di dimettersi
Gerardo Bianco minaccia Segni di espulsione dal partito

Il leader del pds Achille Occhetto (a fianco) e Arnaldo Forlani (a sin.) che si è dimesso da segretario dc

ROMA. Forse Calogero Mannino deve aver avuto un sogno profetico quando quasi due mesi fa previde nella de la decapitazione dei grandi capi: «Vedrete che Andreotti se li porterà tutti appresso come faceva il pifferaio magico con i topolini, compreso Ciriaco De Mita». Adesso quel sogno premonitore si sta avverando: divorati dalle singole ambizioni per il Quirinale i capi dc hanno portato il partito alla disfatta e ora, dopo le dimissioni di Arnaldo Forlani, c'è chi punta, o per vendetta o per convinzione, all'emarginazione di personaggi come Andreotti e De Mita.

Nel primo giorno del «dopo Forlani» si respira proprio l'aria della grande scommessa. A Montecitorio i superstiti della delegazione hanno continuato a sbrigare le trattative con gli altri partiti per arrivare al più presto al Quirinale. Forse De Mita e soci riusciranno a garantire l'elezione del nuovo Presidente per oggi, complici l'ondata emotiva provocata dall'attentato al giudice Falcone e la voglia matta dei grandi elettori del partito di porre fine a questa «via Crucis».

Ma nella dc a nessuno interessa davvero quella partita. Solo Gerardo Bianco, capogruppo dei deputati dc, anche se in ritardo, ha mandato a Mario Segni una lettera in cui si ventila la minaccia dell'espulsione dal partito se il capo dei «referendari» continuerà a votare in modo difforme dalle indicazioni del gruppo. Gli altri dc hanno pensato ad altro. «Con la delegazione si sono tagliati i ponti», ha ironizzato Pierluigi Castagnetti, uno dei colonnelli della sinistra, ieri alla Camera. «Finiamola al più presto - ha detto per tutti ieri nel Transatlantico di Montecitorio prima delle drammatiche di notizie di Palermo, il ministro del Lavoro Franco Marini - visto che ormai nessun dc andrà al Quirinale e occupiamoci del partito azzerando il gruppo dirigente».

Già, presto presto sia pure con Spadolini al Quirinale, perché quello che più muove ora la dc è la voglia di processare i vecchi dirigenti. E tra questi, probabilmente, l'unico che si salverà sarà proprio Forlani per il «beau geste» dell'altro ieri. Ieri l'ex segretario ha mitigato i toni, ha dato freno alla sua rabbia, ma ha difeso fino in fondo la sua decisione: «Quando non si riescono a fare le cose che si ritengono giuste è meglio mettersi da parte... Eppoi quello che ho fatto serve a richiamare al senso di responsabilità un po' tutti, altrimenti non si va avanti». Con gli amici più intimi, invece, Forlani è stato meno attento e spesso ha usato per spiegare quello che è avvenuto la parola «tradimento».

Ma alla fine non sono neanche il «tradimento» sul voto a Vassalli e le congiure di Andreotti, la parte centrale del «j'accuse» dei ribelli. In realtà, i vecchi capi sono sotto processo per non aver capito la crisi dc fino in fondo ed aver dimostrato anche in questa occasione di essere in preda alla «sindrome quirinalizia», come gli capita sempre ogni sette anni. E' questa febbre che ha dato vita ad una serie di comportamenti irrazionali che hanno reso il partito ingovernabile: come spiegare, ad esempio, la voglia matta di Andreotti di fare la sua corsa, visto che ancora ieri i suoi uomini sono andati in giro a proporne la candidatura; e il gioco condotto da Ciriaco De Mita tutto ispirato a far fuori il presidente del Consiglio dalla gara, magari favorendo - come è avvenuto - l'elezione di un Presidente non dc come Spadolini; né trova una ragione il puntiglio preso da Antonio Gava, cioè dall'uomo più potente del partito, di non voler assolutamente partecipare alle riunioni di vertice, dopo che a causa di un'altra ostinazione, quella di Nicola Mancino, aveva dovuto rinunciare alla carica di capogruppo dei senatori per salvaguardare l'unità dc. Tutti comportamenti da «ultima spiaggia» che hanno contagiato i vecchi capi avviati al tramonto. E qualche volta tutto questo è divenuto anche comico: Emilio Colombo ha tentato e tutti i costi di avere almeno 20 voti nelle votazioni dei giorni scorsi, mentre Amintore Fanfani, contagiato da un'ambizione senza speranza, ha mandato in giro il fedele Cesare Cursi per dire che questa poteva essere l'occasione buona per l'ottuagenario cavallo di razza dc.

Comportamenti «irrazionali» che come ha riconosciuto lo stesso Forlani «si sono sempre avuti in passato». Solo che la dc di adesso somiglia sempre più agli «ultimi giorni di Bisanzio»: il suo peso elettorale è arrivato al minimo storico, ma il gioco dei veleni e delle congiure è rimasto quello dei tempi d'oro. «E' proprio questa sensazione che sta facendo venire il coraggio agli eredi dei vecchi capi - spiega convinto Marini -, anche perché o ci muoviamo adesso o c'è il rischio che quando diventeremo eredi avremo la brutta sorpresa di scoprire che i vecchi l'eredità già se l'erano mangiata».

Forse proprio l'istinto di sopravvivenza ha fatto cominciare le grandi manovre: ieri i ribelli che nell'ultimo consiglio nazionale avevano chiesto le dimissioni di Forlani si sono riuniti per preparare la candidatura di Martinazzoli alla segreteria; su Martinazzoli potrebbero convergere anche le truppe di Marini o di esponenti andreottiani come Cirino Pomicino; desideri di vendetta hanno, invece, animato la riunione dei dorotei dove Antonio Gava sembra candidarsi a garante del rinnovamento: i dorotei, a quanto pare, vogliono l'azzeramento di tutti gli incarichi di partito nel prossimo consiglio nazionale e puntano, almeno per ora, a portare in segreteria Vincenzo Scotti.

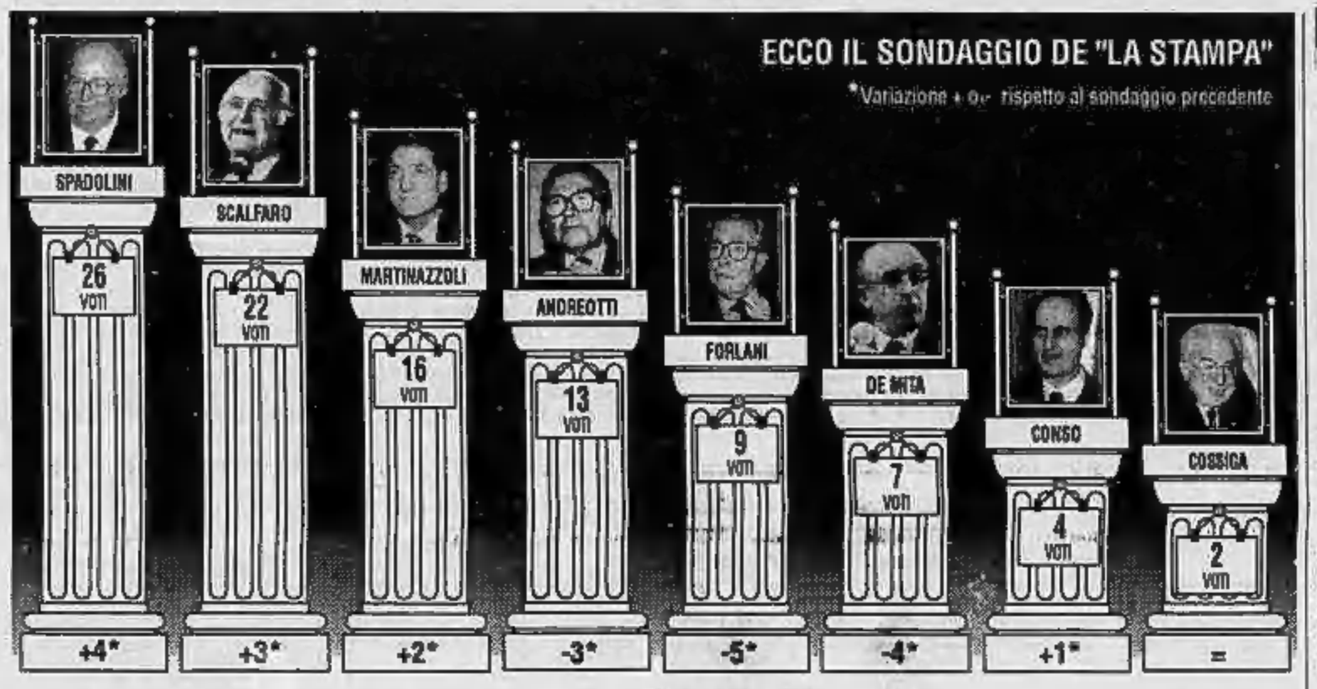
E De Mita e Andreotti? Sarà un caso ma loro hanno tentato fino all'ultimo di far tornare Forlani sulle sue decisioni. Forse immaginano che con l'uscita del segretario anche la loro sorte è segnata. Ma Forlani ha risposto a modo suo: «Non drammatizziamo».

Augusto Minzolini

GRANDE CORSA

ALLA CONQUISTA DEL COLLE

Solo Martinazzoli (che scavalca Andreotti) e Scalfaro resistono. Forlani e De Mita in caduta libera.



Spadolini sempre più su, spunta Cossiga

Sondaggio «La Stampa», terremoto sui candidati della dc

ROMA. La crisi della dc ha investito ieri soprattutto i suoi candidati al Quirinale e ha premiato gli «istituzionali», Spadolini in testa. Tra gli inquilini di piazza del Gesù, a salvarsi sono stati in due nel sondaggio condotto da «La Stampa» - prima della notizia dell'assassinio del giudice Falcone - fra cento dei 1014 Grandi Elettori. Si tratta di Mino Martinazzoli e Oscar Luigi Scalfaro: entrambi, sostiene quasi il 40% degli interpellati, fra quelli targati dc, «sono in questo momento gli unici a poter raccogliere consensi tra tutte le forze politiche, dal pds al movimento sociale». Martinazzoli ha scavalcato persino Giulio Andreotti, andando a piazzarsi al terzo posto con il 16% dei voti. Scalfaro ha mantenuto la seconda posizione, con il 22%. Il terremoto di piazza del Gesù ha portato voti soprattutto a Giovanni Spadolini che ha ulteriormente rafforzato il suo primato: rimane in testa alla classifica con il 26% delle preferenze dei Grandi Elettori. Travolti, invece, tutti gli altri. E' calato al 13% Andreotti, dopo le precisazioni dei leaders democristiani, socialisti e pidiessini sulle «candidature istituzionali». E' sceso in terz'ultima posizione De Mita, al 7%. In caduta lo stesso Forlani, anche se c'è stato ancora un 9% dei Grandi Elettori convinto di un ritorno dell'ex-segretario della dc nella corsa per il Quirinale. Nella parte bassa della classifica, oltre ad un passo avanti per Conso c'è stato ieri l'ingresso di Francesco Cossiga.

Flavia Amabile

Hanno partecipato:
DC Francesco D'Onofrio, Clemente Mastella, Riccardo Triglia, Giampaolo Brizio, Paolo Cabras, Mario Perani, Pierluigi Castagnetti, Luigi Grillo, Saverio D'Amelio, Santino Pagano, Angelo Sanza, Luciano Radi, Giuseppe Pisicchio, Giuseppe Botta, Romano Baccarini, Vito Riggio, Lucio Abis, Vito Bonsignore, Rino Nicolosi, Franco Ciliberti, Lorenzo Acquarone, Sandro Fontana, Michele Viscardi, Angelo Picano, Mario D'Acquisto, Gianni Rivera, Flaminio Piccoli, Guglielmo Scarlato, Settimo Gottardo, Giacomo Rosini, Vincenzo Sorice, Giacomo Gualco. (32)
PDS Gerardo Oliverio, Claudia Mancina, Nadia Masini, Andrea De Simone, Pietro Folena, Anna Maria Finocchiaro, Anna Maria Serafini, Lanfranco Turci, Carole Tarantelli, Chiara Ingrao, Carmine Nardone, Giuseppe Soriero, Anna Sanna, Pasquale Lorenzetti, Chicco Testa, Renato Strada. (16)
PSI Fabio Fabbri, Paris Dell'Unto, Franco Piro, Rossella Artioli, Enrico Manca, Pasquale Diglio, Rosa Filippini, Achille Cutrera, Nicola Putignano, Giovanni Nonne, Maurizio Sacconi, Salvatore Lauricella, Mauro Sanguineti, Nicola Savino. (14)
LEGA Erminio Boso, Gipo Farassino, Mario Borghezio, Luigi Rossi, Giovanni Ongaro, Antonio Magrì, Claudio Pioli, Francesco Formenti. (8)
RIFONDAZIONE Gianni Sarritzu, Piergiorgio Bergonzi, Armando Cossutta, Lucio Libertini, Lucio Manisco, Adriano Icardi. (6)
PRI Giuseppe Ayala, Enzo Bianco, Gerolamo Pellicanò, Libero Gualtieri, Stelio De Carolis. (5)
MSI Gianfranco Fini, Teodoro Buontempo, Carlo Tassi, Alessandra Mussolini, Michele Florino. (5)
PLI Stefano De Luca, Alfonso Marcucci, Raffaele Costa. (3)
PRSI Giorgio Carta, Enrico Ferri, Vincenza Bono Parrino. (3)
VERDI Fulco Pratesi, Gianni Mattioli, Massimo Scalia. (3)
RETE Carlo Palermo, Gaspare Nuccio, Rino Piscitello. (3)
LISTA PANNELLA Elio Vito, Pio Rapagnà. (2)

FUORI DAL PALAZZO

Più rapidi con Carlo I e Luigi XVI

QUESTO Parlamento che non riesce a cavare un Presidente dal buco offre secondo molti uno spettacolo penoso, già striato da venature farsesche. E proprio i suoi movimenti di moscone che cozza giorno dopo giorno contro lo stesso vetro appaiono come il segno più eloquente di una degradazione ormai mortale, provano che è venuto il tempo di buttare tutto all'aria, di tutto cambiare. Ma molti altri rovesciano l'argomento: se i mille di Montecitorio esitano così a lungo nella scelta, è perché sono ben consapevoli della gravità del momento. Questa è l'elezione più importante dal principio della Repubblica e il prossimo Presidente dovrà prendere decisioni di importanza inaudita. Da lui dipenderanno in buona parte i rinnovamenti, risanamenti, rimescolamenti, necessari per la salvezza del Paese, e non si può quindi votare l'uno o l'altro candidato alla leggera.

Ciò che sta accadendo dentro e fuori dell'aula (più fuori che dentro) è tutt'altro che un sintomo di scatenata irresponsabilità, ma al contrario denota ponderazione, cautela, una certa istintiva saggezza, traducibile nella massima «andiamoci piano».

Un amico incline allo sbrigativo cinismo tipico di certi torinesi ci ha però suggerito di andare a controllare per curiosità sui nostri Bignami come si comportarono due Parlamenti del passato al momento di prendere due decisioni di una certa rilevanza.

Il 20 gennaio 1649 il Parlamento inglese si riunì a Westminster Hall per processare il suo re, Carlo I. Ci furono astensioni, esitazioni, ritrattazioni, schede bianche anche allora, ma insomma nel giro di dieci giorni la decisione era presa e il 30 gennaio il re mise la testa sul ceppo e fu debitamente decapitato.

Quanto al processo a Luigi XVI, non durò molto di più: le prime votazioni cominciarono il 4 gennaio 1793, il 20 si trovò una buona maggioranza in favore della pena di morte e il 21 gennaio il re salì sul palco della ghigliottina.

I confronti sono sempre odiosi ma colpisce che al nostro Parlamento occorra tanto più tempo per mettersi d'accordo su una testa che non corre il minimo rischio di cadere.

E' caduta nel frattempo quella del giudice Falcone perché naturalmente il Parlamento della mafia non ci mette niente a decidere: una semplice bomba e via. A Palermo, comunque, possiamo star certi che domani arriveranno mille corone.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Sebastiano Vassalli
Marco e Mattio
Il viaggio verso la follia di un eroico salvatore dell'umanità e del suo misterioso compagno di strada nel romanzo di un irriducibile testimone del nostro tempo.
Supercoralli
pp. 320, L. 32.000.

EINAUDI

Mario Fazio, Marziano Guglielminetti e Emilio Tadini
presentano il libro di
Piero Camporesi
LE BELLE CONTRADE
edito da
Garzanti
sarà presente l'autore
Lunedì ore 21
Libreria Campus - Via Urbano Rattazzi, 4 - Torino

Fabula
ROBERTO VIGEVANI
Dalla pancia di un orso bianco
Pagine 140, lire 20.000
Racconti segnati dallo sguardo micidiale del vero scrittore satirico.
Adelphi

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttolibri
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Antartide, corsa contro il tempo per salvare 32 scienziati americani e russi

Perduti sulla zattera di ghiaccio

L'iceberg che ospita la missione congiunta si sfalda
In rotta navi di Usa e Csi, arriveranno solo tra 10 giorni

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Rischia di concludersi in tragedia una collaborazione scientifica russo-americana avviata nell'Antartico. Un gruppo di 32 studiosi dei due Paesi si trova su un iceberg alla deriva, la montagna di ghiaccio si sta rapidamente sfaldando e se non sarà raggiunta in tempo quegli uomini rischiano di finire in mare. In loro soccorso sono già partite due navi: una, l'americana «Nathaniel Palmer», da Punta Arenas, il porto più meridionale del Cile; l'altra, la russa «Akademik Fedorov», da una base situata nel Mare di Weddell, vicino al Polo Sud. L'ultima localizzazione conosciuta dell'iceberg è a circa 1700 chilometri a Sud di Punta Arenas, ma a quanto pare la zona di mare in cui si trova è agitata da fortissime correnti e il suo spostamento è dunque molto veloce. I 32 uomini, 17 americani e 15 russi, avevano sistemato sull'iceberg le loro installazioni per studiare il comportamento dei ghiacci nel momento del cambiamento di stagione. E quando il gigantesco blocco si è staccato dal corpo ghiacciato e ha cominciato a «navigare», era ormai troppo tardi per tornare sulla terraferma. Gli scienziati hanno così lanciato l'allarme, avvertendo appunto che l'iceberg su cui si trovano, proprio perché aggredito dalla forte corrente del mare, si va assottigliando. Nell'ultimo loro messaggio hanno detto che già un blocco di circa 300 metri di diametro si è staccato.

Il pericolo che quegli uomini finiscano in mare non è considerato imminente. Al momento, si calcola, l'iceberg conserva ancora una dimensione ragguardevole, almeno 2500 metri per 1500, e il suo processo di liquefazione richiede comunque un tempo molto lungo. Ma il problema è che le correnti lo portino verso Nord e quindi verso una temperatura meno fredda, destinata ad agevolare l'opera di erosione della corrente. In pratica, si tratta di una corsa contro il tempo, nel senso che bisognerà raggiungere quell'iceberg prima che venga del tutto «consumato» dalle correnti e dalla temperatura sempre più alta cui va incontro.

Il responsabile dell'operazione di soccorso americana, l'oceanografo Arnold Gordon della Columbia University, ha detto di prevedere che la «Nathaniel Palmer» dovrebbe essere in grado di raggiungere l'iceberg fra una decina di giorni, e non è chiaro se questo è considerato un tempo sufficiente per la liquefazione della montagna di ghiaccio, che priverebbe i 32 uomini di una superficie su cui stare. Secondo gli esperti, anche tenendo conto della temperatura in costante aumento, i dieci giorni di viaggio previsti per raggiungerlo non dovrebbero essere sufficienti a provocare la «scomparsa» dell'iceberg. L'unico vero pericolo è che la montagna di ghiaccio si spacchi ancora, magari nel punto in cui si trova l'accampamento di quei 32 uomini.

Delle loro condizioni non si sa molto, ma una considerazione che aggiunge angoscia alla situazione di pericolo in cui si trovano è che il discorso della temperatura più alta verso cui la corrente lì sta portando vale per l'iceberg e per la sua tendenza a sfaldarsi, ma non per loro. Dal punto di vista della resistenza umana, infatti, si tratta sempre di una temperatura micidiale: circa 40 gradi sotto lo zero. Le ultime parole dette dal professor Gordon prima di lasciare Punta Arenas sono state piene di ottimismo: riporteremo tutti quei colleghi a casa entro la fine di giugno, ha detto, e ora tutti aspettano che nei prossimi giorni faccia sapere qualcosa alle autorità portuali sugli sviluppi della «caccia all'iceberg» appena cominciata. Sul tentativo parallelo della nave russa, che sta tentando di raggiungere l'iceberg da Sud (una «gara» cui le due nazioni non sono nuove), ieri non c'erano ancora informazioni.

Franco Pantarelli

Elezioni curde: Baghdad condanna a morte i 2 leader usciti pari dal voto

Boat people cristiani dall'Iraq

In 57 sbarcano a Chios (Grecia) e chiedono asilo

BAGHDAD. Un gruppo di 57 iracheni di confessione cristiana, scappati dal loro Paese a bordo di un'imbarcazione, sono stati intercettati ieri in acque territoriali greche dove le aveva trainate un motoscafo turco. Una volta sbarcati presso Chios hanno chiesto asilo politico. Il gruppo era composto di 38 uomini, 10 donne e 9 bambini. Alle autorità elleniche hanno detto di far parte della piccola comunità cristiana dell'Iraq.

Mentre nel Nord dell'Iraq i curdi festeggiano con canti, danze e spari in aria i risultati delle prime elezioni libere della loro storia, a Baghdad il quotidiano «al-Qadissiyah», organo del ministero della Difesa, scrive che i due dirigenti curdi Massud Barzani e Jalal Talabani, che si sono quasi spartiti in due i voti dell'elettorato, devono essere condannati a morte, in quanto «spie» intente a eseguire «un complotto americano mirante a fare dell'Iraq una nuova Jugoslavia».

Barzani e Talabani, capi dei due principali partiti del Kurdistan iracheno, hanno ottenuto rispettivamente il 50,22% e il 49,78% dei voti, guadagnando 50 seggi ciascuno alla neocostituita assemblea nazionale.

Nell'impossibilità che l'assemblea elegga il capo del nuovo stato (che peraltro, nelle dichiarazioni dei leader curdi, non punta a staccarsi completamente dall'Iraq), Barzani e Talabani si sono accordati per un provvisorio duumvirato, fino al ballottaggio che dovrebbe tenersi fra due mesi. L'accordo allontana il rischio di una lotta fratricida. [Agi-Ap-Ansa-Afp-AdnKronos]

Sparò al camionista che gli uccise il figlio

Londra esulta, assolto il padre vendicatore

L'investitore (guidava senza patente) lo sbeffeggiò dopo l'uscita dal carcere

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La sua foto inneggiante è comparsa ieri sulle prime pagine di tutti i giornali inglesi. Come quella di un eroe, l'ultimo eroe espresso da questo Paese. Eppure è la foto di un mancato assassino. Perché Stephen Owen, un impiegato trentaseienne, ha sparato per vendetta contro il camionista che gli aveva ucciso il figlio dodicenne. E ieri, al termine di un processo drammatico, è stato clamorosamente assolto.

E' una sentenza destinata a far discutere. Ma giorni di emozionante dibattito hanno dimostrato che l'umore di tutta l'Inghilterra era dietro a questo padre che aveva cercato di farsi giustizia da solo contro chi, incoscientemente, gli aveva maciullato il figlio.

Invano il giudice Anthony Hidden aveva intimato alla giuria popolare di «ignorare ogni sentimento di umana simpatia» verso l'imputato e di attenersi scrupolosamente ai fatti. Il suo invito non è stato accolto. All'unanimità i giurati del tribunale di Maidstone, nel Kent, hanno prosciolto Stephen Owen. E dietro a questo verdetto, tutta l'Inghilterra si è levata ad applaudire.

Perché la triste vicenda di cui è rimasta vittima la famiglia Owen è una di quelle che popolano gli incubi di chiunque. Come si dovrebbe reagire alla tragedia dell'uccisione del proprio figlio, in questo caso il dodicenne Darren, schiacciato da un grosso camion mentre andava in bicicletta attorno a casa? Una vita in boccio spezzata dall'incoscienza di un uomo di 30 anni, Kevin Taylor, che non aveva mai superato l'esame di guida perché ha un occhio solo sano, ma che era egualmente al volante di un camion.

Per quella mortale disgrazia, l'improvvisato camionista era stato condannato a un anno e mezzo di carcere. Ma dopo appena 12 mesi era uscito di prigione. E Stephen Owen se lo era ritrovato di nuovo davanti: al volante della sua auto, lo superava, lo sbeffeggiava. Per un padre, per una famiglia distrutta dal dolore era francamente troppo. Owen, animato da una fredda determinazione, spinto da un umano desiderio di vendetta, ha preso a seguire l'uccisore del figlio, ha cercato di prenderlo da parte, da solo.

«Volevo parlargli, fargli capire quando avesse sbagliato, come aveva distrutto incoscientemente la mia vita, quella di mia moglie, del mio secondo figlio», ha spiegato con toni accorati davanti alla giuria. Fin quando, in quella maledetta giornata, ha sorpreso il camionista insieme con una donna, l'ha inseguito mentre scappava. Allora lui ha sparato, due volte, ferendolo a un braccio e alla schiena. Non gravemente. «Non volevo ucciderlo, lo giuro», ha sostenuto in un drammatico confronto in tribunale. Dopo la sparatoria era fuggito, consegnandosi alla polizia solo dopo quattro giorni di latitanza, solo dopo aver ascoltato un disperato appello alla tv della moglie.

I giurati (9 donne e 3 uomini) hanno impiegato quattro ore a trovare la formula per proscioglierlo. Quando è uscito fra gli applausi, ha mormorato stringendosi alla moglie: «Ora potremo ricominciare a vivere».

Paolo Patruno

Stato civile di Torino

22 MAGGIO 1992

NATI — **Racca** Martina; **Calvi** Sharon; **El Hamsky** Omer; **Obino** Rita; **Formignani** Francesco; **Molino** Edoardo; **Bellavoduta** Giuseppe; **Garza** Gabriella; **Lin** Meng-Yu; **Musumeci** Mattia; **Boutazaa** Mikel; **Di Carlo** Sara Carolina; **Descanio** Federica; **Violante** Vincenzo; **Farizza** Luca; **Bonarrivo** Carmelo; **Bodrone** Luca; **Crepa** Carmen; **Taranto** Michele; **Sollo** Miriam; **Noce** Marco; **Tosetto** Jolanda; **Machoda** Salvatore; **Moretto** Andrea; **Trevisan** Edoardo; **Piseno** Ines Angela; **Pasqualetto** Davide; **De Lillo** Andrea; **Grandi** Eleonora; **Pagano** Elisa; **Mellace** Joele; **Uzzi** Luca; **Pappano** Michela; **Vinetti** Sonia; **Chiara** Roberto; **Imbergamo** Giada; **Blasi** Francesco; **Canadese** Elisa.

MORTI — **Galleani D'Agliano** Cristina, di anni 95, nata a Verzuolo, pens., abitante in corso Lanza 105; **Giovara** Angelo Giuseppe, a. 91, Tigliole, pens., via Gorizia 85; **Migliasso** Rosa, a. 77, S. Damiano d'Asti, pens., via Tripoli 130; **Ferro** Antonino, a. 67, Campobasso, via Vespucci 61; **Cappelli** Benvenuto, a. 88, Firenze, pens., corso Ferrucci 95; **Traversa** Federico, Persico, a. 89, pens., corso Agnelli 81; **Dominietto** Pietro, a. 87, Chivasso, pens., corso Lombardia 115; **Rossi** Gian Carlo, a. 53, Asti, dirigente, via Cimabue 7/B; **Cappelli** Benvenuto, a. 88, Firenze, pens., corso Ferrucci 95; **Giovara** Giuseppe Angelo, a. 91, Tigliole d'Asti, pens., via Gorizia 85; **Piovano** Eugenia in Buoni, a. 79, Torino, pens., via Spotorno 55.

Deceduti in ospedale: **Coppo** Maggiorino, a. 77, Asti, pens., Cottolengo; **Chiri** Aldo, a. 68, Muro Leccese, pens., G. Bosco; **Abbatangelo** Lucia ved. Avizzillo, a. 77, Montaguto, pens., G. Bosco; **Toncone** Giacomo, a. 71, Chivasso, pens., Martini; **Cavagnero** Domenica ved. Patti, a. 89, Torino, pens., Martini; **Caffasso** Giuseppina ved. Gambolò, a. 82, Torino, pens., Cto; **Agosti** Giorgio, a. 81, Torino, pens., Maria Vittoria.

Nati 38 - Morti 18

E' mancato
Aldo Merlo
anni 72
Lo piangono la moglie **Caterina**, figli **Franca**, ing. **Felice** e rispettive famiglie. Funerali lunedì 25, ore 15, via Bologna 1.
— **Brandizzo**, 23 maggio 1992.

Walter, Linda Massimo sono affettuosamente vicini a Caterina, Fulio e Franca.

Famiglia **Mazzoleni** partecipa vivamente.

Francesco, Benilde, Mirella Actis partecipano.

Confortata dalla fede durante le lunghe sofferenze si è spenta la contessa
Cristina Buraggi Galleani d'Agliano
A funerali avvenuti lo partecipano i figli: **Gianna** col marito **Vittorio Buffa di Perrero**, figli, nuore, generi e nipoti **Terzi, Buffa di Perrero, Ferraris di Celle** e pronipote **Terzi**; **Renato** con la moglie **Marì Bertacchi** e la figlia **Cristina**; **Milena**: i cugini: le signore **Raffaella Di Peliti** e **Giovanna Usai**.
— **Torino**, 24 maggio 1992.

Gian Carlo Nide Porrone ricordando la cara **MAMMA** di Renato.

Cristianamente è mancata
Giacinta Rivolta ved. Gozzolino
A funerali avvenuti lo annunciano la sorella **Maria**, il fratello **Oreste**, cognata, nipoti e quanti le vollero bene.
— **Torino**, 24 maggio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la signora
Tina Memeo ved. Turi
La piangono i figli **Clara** e **Michele**, il genero **Renzo**, i nipoti **Mimmo, Davide, Cristina, Andrea** e parenti tutti.
— **Torino**, 23 maggio 1992.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa**, profondamente colpite, ricordano
Giovanni Falcone
magistrato coraggioso, servitore dello Stato e insigne collaboratore del giornale.
— **Torino**, 23 maggio 1992.

E' salito al cielo
Dante Viglino
Ne danno l'annuncio la moglie **Ines**, i figli **Claudio** con **Laura, Carlotta** e **Marta**; **Giorgio** con **Patrizia, Francesco, Pietro, Amedeo**. Funerali lunedì 25 alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Neive Borgonuovo. Non fiori ma offerte alla Croce Rossa di Neive.
— **Neive**, 22 maggio 1992.

Giovanni Battista Francone e famiglia commossi partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico
Dante Viglino
— **Neive**, 23 maggio 1992.

Partecipano con grave afflizione al dolore della famiglia per la scomparsa di
Dante Viglino
gli amici:
Bruno e **Mafalda Anfossa**
Giorgio e **Teresa Boarino**
Luigi e **Rosemma Cavallo**
Lino, Laura e **Anna Ferrero**
Remo Icardi
Lila e **Gino Ocleppo**
Beppo e **Carla Pasquario**
Gemma e **Armando Piazzo**
— **Neive**, 24 maggio 1992.

Piangono la irreparabile perdita del caro
Dante Viglino
Gregorio e **Francesca Ferrero** con **Luisa** e **Ivo Biancotto**.
— **Neive**, 24 maggio 1992.

Improvvisamente è mancata
Adele Rota vedova Oggero
Lo annunciano i figli **Mario Giovanni Maria** con nuore generi nipoti. Funerali mercoledì 27-5 ore 8,15, parrocchia San Giuseppe Lavoratore (Rabaudengo).
— **Torino**, 24 maggio 1992.

I coniugi **Fomia** partecipano al dolore.

I coniugi **Caruzzo** partecipano al dolore.

E' mancato
Augusto Iridio Garavelli
di anni 87
Lo annunciano i figli **Sergio** con la moglie **Lidia** e figli, **Adriana** col marito **Enzo** e figli, **Giulio** con la moglie **Caterina** e figlio, sorella, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di S. Maria della Pieve in Cavallermaggiore, lunedì 25 maggio alle ore 15.
— **Bra**, 23 maggio 1992.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Piovano
Lo annunciano addolorati la moglie **Albertina**, la sorella **Anna**, i fratelli **Armando** e **Arnaldo**, cognati, nipoti, zie, cugini tutti. Funerali lunedì 25, ore 9,45, parrocchia Pino Torinese. La famiglia ringrazia sentitamente: il dott. Giovanni Marocco, il dott. Rittatore e suoi collaboratori dell'ospedale C.R.F., il dott. Marmon del reparto Ematologia dell'ospedale Molinette.
Pino Torinese, 24 maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Cerri
Lo annunciano **Linda, Sergio, Ivana** e **Andrea**, parenti tutti. Funerali lunedì 25.
— **Torino**, 24 maggio 1992.

Il Conte e la Contessa **Giriodi di Monastero Panissera** si uniscono nella trigesima al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico
Enrico Comerro
Torino, 24 maggio 1992.

E' mancato improvvisamente
Giulio Vallarolo
anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina** i figli i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 alle 10,15 nella parrocchia di Cavagnolo.
— **Cavagnolo-Torino**, 22 maggio 1992.

La famiglia **Migliore** ricorda con affetto il caro **GIULIO**.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

Angelo e **Elisa** con la figlioccia **Rita** prendono parte al dolore della famiglia Vallarolo.
— **Gassino Torinese**, 22 maggio 1992.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari ed ha raggiunto la sua adorata Emilia ed il carissimo nipote Enrico
Eugenio Novajra
Lo annunciano i figli **Carla Concino** e **Maria, Dino** e **Piera**, i nipoti **Patrizia** con **Ferruccio** e la piccola **Antonia, Roberto** con **Mimmi Mattia** e **Luisa, Eugenio** e **Francesca**. I funerali avranno luogo martedì 26 maggio alle ore 10,15 presso il Duomo di Carignano.
— **Torino**, 23 maggio 1992.

Cognate nipoti **Novajra Rizzolo Clava** piangono il caro **EUGENIO**.

Il **Presidente** e gli **Amministratori**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** e le **Maestranze tutte** della **Sofib Spa** partecipano al dolore del consigliere delegato cav. uff. Dino Novajra e dei suoi familiari per la scomparsa del padre
Eugenio Novajra
— **Udine**, 24 maggio 1992.

Partecipano **Tassilo Zago** e **Franco Bianchi**.

Il **Presidente**, il **Consigliere delegato**, gli **Amministratori** della **Sotib Spa** partecipano al lutto del cav. uff. Dino Novajra e dei suoi cari per la scomparsa del padre
Eugenio Novajra
— **Bolzano**, 24 maggio 1992.

La **Dalle Friuli Srl** partecipa al dolore del cav. uff. Dino Novajra per la perdita del padre
Eugenio Novajra
— **Pordenone**, 24 maggio 1992.

Ezio Maria De Clara e famiglia sono vicini al dolore del cav. uff. Dino Novajra e dei suoi cari per la perdita del padre
Eugenio Novajra
— **Udine**, 24 maggio 1992.

Luigia Renata Vittorio Angela Gianni e **Alessandra** ricordano con sincero affetto il caro zio **EUGENIO**.

E' mancato ai suoi cari
Mario Palmigiano
Ne danno il doloroso annuncio, la moglie, la figlia, il genero, sorelle, cognati, nipoti. Funerali 25 maggio ore 11 parrocchia Ascensione, via Bonlenta 3.
— **Torino**, 24 maggio 1992.

Sono vicini a Loriana e famiglia **Gigi** e **Massimo, Ornella** e **Gianluigi, Mariapia** e **Michele, Emanuele** e **Riccardo**.

E' mancata
Margherita Candelo
La piangono cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Marrocchi per la premurosa assistenza prestata. Funerale mercoledì ore 8,15 parrocchia Visitazione, indi si proseguirà per Lemi.
— **Torino**, 24 maggio 1992.

Improvvisamente è mancata
Giuseppina Martini Molè
Con infinito rimpianto e tanto affetto lo annunciano la sorella **Maria** con la figlia **Teresa**, cognata, nipoti, pronipoti e amiche. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

Improvvisamente è mancata, lasciando un vuoto incolmabile
Maria Nicco in Fenoglio
Con grande dolore la famiglia lo annuncia, a tutti coloro che in vita hanno avuto modo di conoscerla e stimarla. Funerali lunedì 25 maggio, ore 8,15, parrocchia San Grato (Bertolla). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 maggio 1992.

Zia **Anna** partecipa al grande dolore di Clara e Domenico.

Antonietta, Guido e **Francesca** ricordano con grande affetto zia **MARIUCCIA**.

I cugini **Annamaria, Luigi** e **Silvio Bristot** partecipano al lutto della famiglia Nicco.

Titolari e **Collaboratori** tutti della **Farmacia Sant'Agnese** partecipano al dolore della dott.ssa Clara per la perdita della cara **MAMMA**.

Norina Alcomasso Gribaudo partecipa con grande affetto al lutto.

La consuocera **Maria Osella** unitamente alle famiglie **Del Monaco, Alessa, Simoncelli, Fassino** e **Ordazzo** partecipano al dolore.

Bettina, Pinin e suor **Carla Argano** sono affettuosamente vicini a Clara e Domenico.

Le famiglie **Vidori** e la famiglia **Scarcella** si uniscono al dolore di Clara e Domenico.

Consiglio d'Amministrazione, Personale, Genitori, Soci Scuola Materna «Luigi Grassi» partecipano riconoscenti al lutto della famiglia Nicco-Fenoglio.

Comunità parrocchiale di Bertolla esprime alla famiglia il conforto della speranza cristiana. Con particolare affetto: **San Vincenzo, ex-allieve, amiche del mercatino.**

Jeannette, Massell Giachetti; Anna, Vittorio Mandelli ricordano
Maria Nicco Fenoglio
amica carissima.
— **Torino**, 23 maggio 1992.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Sabina Guido
Ne danno il triste annuncio: figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 10 parrocchia La Pentecoste.
— **Torino**, 24 maggio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Castagno ved. Piantoni
Ne danno annuncio i figli **Gemma, Beato**, parenti tutti. Funerali martedì ore 11,45 ospedale Martini.
— **Torino**, 21 maggio 1992.

Non è più con noi il nostro caro amico
Giorgio Tournour Viron
Lo piangono gli amici:
Pia Dienez
Mavi Nuvolari Nobile
Ivana e **Tullio Chiarva**
Giuliano Giuliani
Giovanni Ferrazini e famiglia
gli **Amici** e **Amiche** della **O.L.M.**
Rachele Cichelli
Ugo e **Franca Pera**
Rodolfo e **Liliana Bnaracci**
Sergio Savil
Paolo Comorio
gli **Amici del Centro Jazz Torino.**
— **Torino**, 23 maggio 1992.

Il fratello **Pino** con **Nella, Tonino** e **Daniela** si uniscono al dolore di Giorgio e Roberta per la scomparsa di
Eugenia Piovano in Buoni

Ricordando il caro
Napoleone Piva
fratello, cognata e nipoti.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

E' ritornato con la sua Lori
Nuto Cappelli
Insieme per sempre, li ricorderanno i figli **Claudia** con **Gianfranco, Giancarlo** con **Enrica, Loredana, Stefano** con **Lidia**, i cognati **Giulia** e **Giulio**, i nipoti. Un grazie affettuoso al dott. Franco Lauriola, a Rosa Giuliano, a Vita Grisafi. I funerali sono avvenuti a Oliglio Monferrato.
— **Torino**, 24 maggio 1992.

Il **Consiglio direttivo** del **Bridge Club Torino** a nome di **tutti i Soci** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Benvenuto Cappelli
— **Torino**, 21 maggio 1992.

L'**Associazione Bridge Torino** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del socio onorario
dott. Benvenuto Cappelli
— **Torino**, 21 maggio 1992.

Concetta Longo partecipa al dolore della famiglia.

Nella pace del Signore ha chiuso serenamente la sua giornata terrena
Angela Fila ved. Ornaghi
anni 92
Ne danno l'annuncio: la figlia **Erminia**, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Fulvio Pilanti. Funerali avranno luogo martedì 26 alle ore 10 nella parrocchia di Lucento, dopo la funzione religiosa la salma proseguirà per Vernasca ove verrà tumulata. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 maggio 1992.

Ciao **ANGIOLINA**, proteggici tutti dal cielo, **Christian**.

Improvvisamente è mancato
Filippo Fino (Lipo)
anni 71
Addolorati lo annunciano la moglie **Tina**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 25 corrente, ore 14,30 partendo dall'abitazione via Bellioro 15.
— **Nichelino**, 23 maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rodolfo Alpignano
Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, fratello, la nipote **Daniela**, parenti tutti. Funerali lunedì 25, ore 11,45, parrocchia Divina Provvidenza, partendo da via Valgioie 21.
— **Torino**, 22 maggio 1992.

La famiglia **Bellin** partecipa al dolore per la scomparsa degli indimenticabili amici
Delia e Renzo Simoni
— **Torino**, 23 maggio 1992.

Kendy e **Gino Nazzi** esprimono il loro vivo cordoglio all'amico Roberto per il grave lutto che lo ha colpito.

I **Collaboratori** della **Isotek** sono molto vicini a Roberto Simoni in questo momento di dolore.

La famiglia **Montaldo Primo** partecipano al dolore della famiglia Simoni.

La **Brown Cars di Marrone** partecipa commossa al dolore della famiglia.

Giorgio e **Daniela Ghilardini** partecipano al dolore di Roberto e Teresa.

La **I.E.T.E.L. Romano Silvio** partecipa commossa al dolore di Roberto e Patrizia Simoni per la scomparsa dei genitori.

Carlo e **Laila Jotti Modenesi, Sergio** e **Ornella Lioro** partecipano al dolore di Roberto e Teresa.

Affettuosamente vicini alla famiglia Simoni: **Toni Casi** e figli.

L'avv. **Giuseppe Ferraris** partecipa al dolore di Patrizia e Roberto Simoni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Giovanni Casassa Mont (Nini)
anni 71
Addolorati l'annunciano la moglie **Lina**, i figli **Laura** con **Fulvio** e **Luca, Alfredo** con **Linda** e **Alessandro**, la sorella, parenti ed amici tutti. Funerali martedì 26 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caselle.
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Dina e **Beppe Giacondi** si associano al dolore della famiglia Casassa per la perdita del caro **NINI**.

La famiglia **Perone** prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico **NINI**.

Consuoceri **Falsit** piangono il caro **NINI**.

Partecipano al dolore i cugini **Casassa Mont, Fortunata in Beraise, Giovanni, Nella Guaggiotto** ved. **Casassa Mont**, e rispettive famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Moretto
commerciante
anni 78
Ne danno il triste annuncio i figli **Maria Luisa, Marco** con **Alessandro**, parenti tutti. Funerali in Castellamonte lunedì 25, ore 15 dall'abitazione via Caldo Bollati 17.
— **Castellamonte**, 22 maggio 1992.

E' mancata
Esterina Bugala ved. Lastella
di anni 70
Lo annunciano le sorelle, il fratello, i cognati ed i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 26 c. m. partendo dalla Casa di Riposo «Jacopo Bernardi» Pinerolo alle ore 9,30. La cara salma proseguirà per il cimitero Torino Sud, ove giungerà alle ore 10,15.
— **Pinerolo**, 24 maggio 1992.

La zia **Teresa Piumatti Danieli** unitamente a tutti i parenti annuncia con immenso dolore la perdita della sua
Simonetta Danieli in Sargiacomo
— **Milano**, 24 maggio 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Fenocchio** commossa per l'ampia attestazione di solidarietà e di amicizia ricevuta nella luttuosa circostanza della morte di
Domenico (Nico)
nell'impossibilità di farlo singolarmente esprime la propria gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore.
— **Venaria**, 24 maggio 1992.

Maria Pennazio ved. Parisi
Walter Parisi e famiglia sentitamente ringraziano per la dimostrazione di affetto tributata. S. Messa di Trigesima domenica 31 maggio ore 9 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 24 maggio 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992
Antonio Scopelio
Hai lasciato in noi vuoto e rimpianto.

Un anno fa ci lasciò
Laura Asteggiano Ramondo
Sei sempre nei nostri cuori. La famiglia. Santa Messa mercoledì 27 maggio ore 18 parrocchia B. V. delle Grazie - Crocetta.
— **Torino**, 24 maggio 1992.

Ricordiamo **LAURA** con infinito rimpianto. **Silvia, Alessandro, Ezio.**

Con affettuoso, rinnovato rimpianto, la famiglia ricorda
Attilio Turati
con la sorella
Franca
ed i genitori
Silvio e Lucia Turati
Una S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 28 maggio 1992, alle ore 18,30, nella chiesa di Santa Cristina, piazza S. Carlo, Torino.
— **Torino**, 23 maggio 1992.

1984 1992
Carlo Carpegna
Ricordandoti.

1983 1992
Pasquale Fraschini
Con immutato rimpianto.

1975 1992
Iginio Fagà
Sempre ricordato.

1986 1992
geom. Federico Capriolo
Ricordandoti sempre.

1991 1992
suor Rosa Emilia Battaglia
Martedì 26 maggio ore 17,15 Santa Messa nella chiesa San Michele (Torino).

1991 1992
Maria Rosa Florano Perucca
Figli e nipoti la ricordano: Messa 26 maggio ore 18,30 via Nizza 56.

1990 MAGGIO 1992
Maria Luisa Colla nata Righini
Sempre presente nei miei pensieri, carissima mamma.
— **Roma**, 24 maggio 1992.

La famiglia **Scaleandi** commossa per la manifestazione di affetto tributata al carissimo **GINO** ringrazia quanti hanno partecipato al proprio dolore.
— **Macello**, 24 maggio 1992.

1982 1992
Teresa Martilla Poma
I figli ti ricordano.
— **Caselle Torinese**, 24 maggio 1992.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Ha ormai il 35% dei consensi: «Non farò comizi, conquisterò la gente comprando spazi tv»

Alla Casa Bianca via etere

La sfida del miliardario Ross Perot

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Vogliamo fare qualcosa che abbia più senso che salire e scendere dagli aerei. Non ci vedrete arrivare sulla scena del disastro, fare la faccia scura e spolverare le miserie». Con queste parole, James Squires, portavoce di Ross Perot, ha annunciato che la campagna presidenziale del miliardario texano, intenzionato a presentarsi come indipendente contro George Bush e Bill Clinton, introdurrà una novità rivoluzionaria nella storia politica americana: sarà interamente fatta dagli schermi televisivi. Niente comizi, strette di mano, cene elettorali. Perot - almeno queste sono le sue intenzioni attuali - se ne starà tranquillo in Texas, facendosi intervistare anche da quaranta giornali alla volta collegati via satellite. Così raggiungerà molta più gente.

Se deciderà di candidarsi - ma ormai nessuno dubita più che lo farà -, Perot ha promesso che è pronto a sborsare di tasca propria 100 milioni di dollari, più di 120 miliardi di lire, per finanziare la campagna. Può permetterselo, visto che il suo patrimonio attuale ammonta a 4 mila miliardi di lire. Il grosso della cifra resterà disponibile per l'«operazione piccolo schermo».

Squires ha confermato che non si tratta solo di acquistare spazi per brevi annunci pubblicitari. L'idea è di comprare interi blocchi di 30 minuti di tempo televisivo, in cui Perot potrà collegarsi con gruppi d'ascolto in diverse città o essere intervistato da giornalisti preventivamente selezionati. Perot, insomma, non cercherà di conquistare gli elettori mescolandosi tra di loro, il ché, alla fine, farebbe pur sempre risaltare una distanza. Ma apparirà un «americano qualunque», anche se particolarmente fortunato, arrivando nelle case sul piccolo schermo, sfruttando quell'effetto in base al quale la gente si sente più vicina a un personaggio di una miniserie televisiva che a qualunque politico del Congresso.

Così gli sarà anche più facile scegliere gli argomenti e evitare risposte a domande imbarazzanti. Come ha fatto fino ad ora: quando gli chiedono cosa pensi su un problema specifico, Perot, in genere, risponde cose del tipo «Guardi, potrei darle una risposta, ma mi ci vorrebbe un'ora. Lei può concedermi un'ora della sua trasmissione?». La risposta è scontata e il quesito passa in cavalleria. Tanto Perot sa che la gente che lo segue come simbolo di un'America lontana dalla politica professionale non si aspetta da lui programmi dettagliati: Solo personalità e capacità di comando.

Per adesso sta funzionando molto bene. Nell'ultimo sondaggio nazionale, Perot ha raccolto il 35 percento dei consensi, esattamente come Bush, mentre Clinton appare amaramente distanziato al 26. Del fenomeno sia Bush sia Clinton sono sempre più preoccupati e non riescono a nasconderlo. Marlin Fitzwater, portavoce del presidente, ha definito ieri Perot «un salto nel buio, un mostro, un disastro». E il presidente del partito democratico, Ron Brown, ha dichiarato: «Secondo me, Perot è un piccolo dittatore». Il texano ha schivato i colpi: «Stanno dando di matto, solo perché sto andando bene nei sondaggi», ha risposto con calcolata pacatezza.

Mentre molti segnali inducono a prevedere che, positivo o negativo che sia, Perot sarà un fenomeno politico di prima grandezza alle prossime elezioni, qualcuno comincia a fare dei conti e a compulsare la Costituzione. Sulla base dei sondaggi attuali, c'è una discreta possibilità che nessuno dei tre candidati ottenga la maggioranza del 51 per cento dei voti elettorali necessari per conquistare la carica di presidente. Se questo avvenisse, l'Articolo 12 della Costituzione prevede che l'elezione del presidente diventi indiretta, vale a dire sia decisa dal Congresso. E potrebbe succedere che la Camera scelga il presidente di un partito ed il Senato il vicepresidente di un altro. Il sistema entrerebbe in crisi. E' presto per dirlo. Però si può dire fin da ora che nelle prossime elezioni, che si presentavano come uno scontato e noioso rituale, ci saranno, invece, clamorosi colpi di scena.

Paolo Passarini

Il texano Ross Perot ha un patrimonio di 4 mila miliardi di lire (FOTO AP)

NARCOSCANDALO A BAIRES

Zulema in tv mette nei guai il governo

BUENOS AIRES. Le rivelazioni di Zulema Yoma, la moglie separata del presidente Carlos Menem, che ha mostrato alla televisione il filmato di un incontro a Damasco nel 1989, tra l'ex ambasciatore in Siria, Munir Menem, fratello del Capo dello Stato argentino, ed il narcotrafficante siriano Monzer Al Kassar hanno provocato un profondo scossone nell'ambito del governo argentino. Per molti osservatori la crisi pare ormai inevitabile.

Quest'ultima polemica, sommandosi alle polemiche già in corso per il coinvolgimento nella concessione del passaporto ad Al Kassar di diversi alti funzionari legati al ministro degli Interni, José Luis Manzano, ha suscitato insistenti voci sulla sua sostituzione.

Tanto il Capo dello Stato che l'altro fratello, Eduardo Menem, presidente del Senato, hanno comunque minimizzato le rivelazioni dell'ex First Lady. Al termine di una fittissima girandola di riunioni tra il Presidente e diversi ministri, fonti del governo hanno smentito l'allontanamento di Manzano.

Ma lo scandalo non è finito. L'ex ministro degli Interni, Mera Figueroa, ha infatti chiesto l'allontanamento del successore perché «non assume le sue responsabilità».

Secondo la stampa, al governo non sarà facile superare il difficile momento. Anche perché l'opposizione ha chiesto che l'affaire venga discusso in una sessione speciale della Camera dei deputati. [Ansa]

DAL **MONDO**

Terrorismo e pcus Rivelati i documenti

MOSCA. Documenti del pcus finora segreti su finanziamenti a gruppi terroristici, vendita clandestina di armi all'estero e piani destabilizzanti contro altri Paesi saranno resi noti domani, nel corso di una conferenza stampa tenuta da Serghiei Shakhrai e Ghennadi Burbulkis, due dei più stretti collaboratori di Eltsin. [Ansa]

Corea: uccisi 3 soldati sconfinati dal Nord

SEUL. Tre soldati nordcoreani, che indossavano divise simili a quelle dei militari sudcoreani, ed erano muniti di armi di fabbricazione americana, sono stati uccisi venerdì in uno scontro a fuoco sul confine fra le due Coree. Lo ha reso noto il comando dell'esercito di Seul. Il governo di Pyongyang ha intanto accusato il Sud di aver inscenato una montatura, per compromettere il dialogo in corso; esponenti di Seul assicurano che l'episodio viene valutato «con cautela». [Agi-Ap]

Marce per Gesù in tutta Europa

BERLINO. Quarantamila fedeli hanno preso parte ieri mattina a Berlino alla Marcia per Gesù, una manifestazione religiosa ecumenica che si è svolta in molte città europee, da Londra a Dublino a Mosca. Nella capitale designata tedesca la marcia ha voluto essere un segno di ringraziamento per l'unificazione della Germania oltre che espressione della volontà di riconciliazione e di un rilancio della religiosità in Europa. [Ansa]

Messico, spariscono 100 mila bimbi l'anno

CITTA' DEL MESSICO. Centomila bambini scompaiono ogni anno in Messico, secondo quanto denunciava ieri la stampa nazionale, per essere venduti negli Stati Uniti da bande specializzate o dagli stessi genitori, a famiglie che non hanno figli, oppure uccisi per rivenderne gli organi - I prezzi variano da 30 mila dollari per un rene a 50 mila per un cuore. [Ansa]

Incidente ferroviario 27 morti in Iran

TEHERAN. Ventisette morti e oltre venti feriti sono il bilancio ancora provvisorio di un incidente ferroviario avvenuto presso la stazione di Dorud, 45 km a Sud di Teheran. Un treno merci ha investito frontalmente un convoglio passeggeri proveniente da Ahwaz, nell'Iran sud-occidentale. [Ansa]

Centrale al metanolo avviata a Hiroshima

TOKYO. E' entrata da ieri in attività vicino a Hiroshima la prima centrale elettrica al mondo alimentata a metanolo. Con una resa di mille chilowatt, l'impianto fornirà il 10 per cento dell'energia necessaria all'isola di Ozaki Uejima. Il metanolo non produce ossidi di zolfo, responsabili della pioggia acida, e libera nell'atmosfera quantità di ossido di carbonio minori rispetto alla nafta. [Ansa]

Thailandia: all'estero l'ex dittatore Suchinda

BANGKOK. L'ex primo ministro thailandese Suchinda Kraprayoon, alla testa della repressione che nei giorni scorsi ha fatto centinaia di morti a Bangkok, ha lasciato ieri il Paese per la Danimarca. [Ansa-Afp]

GIORDANIA

E' una giornalista della rete Cnn la rivale della regina Noor

Dalla tv al trono di Hussein

Ha 25 anni e origini palestinesi: l'incontro col re durante la guerra del Golfo
E un giornale annuncia già le quinte nozze del sovrano sul trono da 40 anni

AMMAN. Si chiama Rana Nejem, ha 25 anni, origini palestinesi, lavora come giornalista e studia da regina. E' lei, infatti, la donna che potrebbe diventare la prossima moglie di re Hussein di Giordania. Il sovrano, 57 anni, l'ha conosciuta durante la guerra del Golfo. Rana Nejem, corrispondente della rete televisiva Cnn da Amman, ottenne un'intervista dal re al centro di molte critiche per l'appoggio dimostrato a Saddam Hussein dopo l'invasione del Kuwait.

A quell'intervista ne seguirono altre, fino alla notizia della love-story diffusa recentemente da Al Quds - uno dei più importanti quotidiani palestinesi dei Territori occupati - e poi confermata da altre fonti. E ora pare davvero imminente l'uscita di scena della quarantunenne regina Noor al-Hussein.

La favola dell'avvenente americana di origine libanese sembra destinata a concludersi dopo 14 anni e quattro figli. Elisabeth Najeeb Halaby era fresca di una laurea in Architettura a Princeton quando giunse in Giordania per dirigere il settore studi delle linee aeree di Amman. Dopo l'incontro e il matrimonio col sovrano nella primavera del 1978, si convertì alla religione islamica e abbandonò il nome Elisabeth per Noor al-Hussein, che significa «luce di Hussein». Dall'unione sono nati Hamzah (12 anni), Hashim (11), Iman (9) e Rayah (6).

La giornalista della rete televisiva Cnn Rana Nejem (FOTO ANSA)

Ma ora il popolo giordano potrebbe assistere presto alle quinte nozze del suo re. Hussein salì al trono nel 1953, a soli 17 anni, subentrando al padre malato. Un paio d'anni dopo sposò la principessa egiziana Dina Abdel Hamid. Nel 1961 la seconda unione, con Tony Gardiner, dattilografa e figlia di un diplomatico inglese e undici anni più tardi le nuove nozze con Alia Touskan, annunciatrice della televisione giordana, morta in un incidente d'elicottero nel 1977. Infine l'incontro con Elisabeth Halaby, «esonfitta» dopo 14 anni dalle giovane giornalista. [e. st.]

BRASILE

Capitolo nero nella Dynasty del Presidente in lite col fratello

Caro Collor, t'inguaierò

Brasilia trema per le denunce di Pedro raccolte in 5 misteriose cassette
La madre ha cacciato dalla guida dell'impero famigliare il figlio «traditore»

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è cominciato qualche settimana fa, con una briga di provincia per il controllo del mercato editoriale in Alagoas, un minuscolo Stato del Nord-Est brasiliano dove i giornali non vendono neppure 10 mila copie al giorno. E oggi, a Brasilia, già si ipotizza un possibile impeachment contro il presidente Fernando Collor de Mello, mentre i deputati dei partiti di governo si sforzano per evitare una Commissione parlamentare d'inchiesta che potrebbe scatenare una delle peggiori crisi istituzionali della storia brasiliana.

I destini politici del Paese - urlano le prime pagine dei giornali - dipendono da cinque videocassette da venti minuti l'una, contenenti una esplosiva serie di denunce contro il presidente Collor ed un noto faccendiere a lui legato, Paulo Cesar Farias, più conosciuto col diminuitivo di «PC». Le cassette sono state depositate in qualche banca e salteranno fuori se dovesse capitare «qualcosa» a chi le ha registrate. A togliere il sonno alla Brasilia che conta è il nome dell'autore delle denunce: Pedro Collor, il fratello minore del Presidente.

I Collor de Mello sono una dinastia tradizionale del Brasile della politica e degli affari. Il nonno Lindolfo è stato ministro negli Anni Trenta, il padre Arnon governatore dell'Alagoas e influente senatore (nel 1963, durante una seduta parlamentare, uccise un collega a colpi di pistola), e per il giovane Fernando la carriera politica è stata attentamente pianificata, a partire dalla nomina a sindaco di Maceiò, la capitale dello Stato, durante la dittatura militare.

Al figlio minore, la matriarca Leda Collor ha preferito affidare la direzione delle imprese di comunicazione della famiglia, una televisione, tre radio ed un giornale, la «Gazeta di Alagoas».

Pedro Collor ha lavorato duro per anni, ma sempre più amareggiato per essere poco considerato dalla famiglia e, soprattutto, dal fratello in fulminante ascesa politica.

L'amarezza è diventata astio quando il neo-Presidente non lo ha chiamato a collaborare con il governo e ha insidiato sua moglie. La tensione tra i fratelli è poi cresciuta quando dal giornale di famiglia Pedro Collor ha cominciato a sparare a zero contro il governo, denunciando i casi di clientelismo in cui sarebbe stata implicata la moglie del Presidente, Rosane.

Fernando Collor avrebbe quindi chiesto a Paulo Cesar Farias di lanciare un nuovo giornale «amico» in Alagoas. Lo scontro non è andato giù al fratello minore che, per cercare di bloccare l'operazione, due settimane fa ha cominciato a tirar fuori quello che sapeva delle attività di «PC». Ed è abbastanza per mettere in gioco la testa del Presidente brasiliano.

Paulo Cesar Farias, infatti, è stato il tesoriere della campagna elettorale di Fernando Collor. In cambio il Presidente lo ha aiutato nei suoi molteplici affari.

Pedro Collor ha passato ai giornali i dettagli di molte di queste e di altre operazioni, accusando ad esempio «PC» di aver concordato una tangente di 12 milioni di dollari con gli industriali della canna da zucchero dell'Alagoas in cambio dell'approvazione di una legge a loro favore. Il clan dei Collor ha fatto quadrato intorno al Presidente. La madre Leda - proprietaria dell'ottanta per cento delle azioni del gruppo - lo ha esonerato dalla direzione delle imprese di famiglia.

Allora Pedro ha registrato le cinque cassette, che contengono nuove e pesantissime rivelazioni, che tirerebbero in ballo direttamente il fratello Presidente, e persino storie di droga.

Gianluca Bevilacqua

Garzanti il nuovo successo dell'autore di *Congo* e di *Jurassic Park*

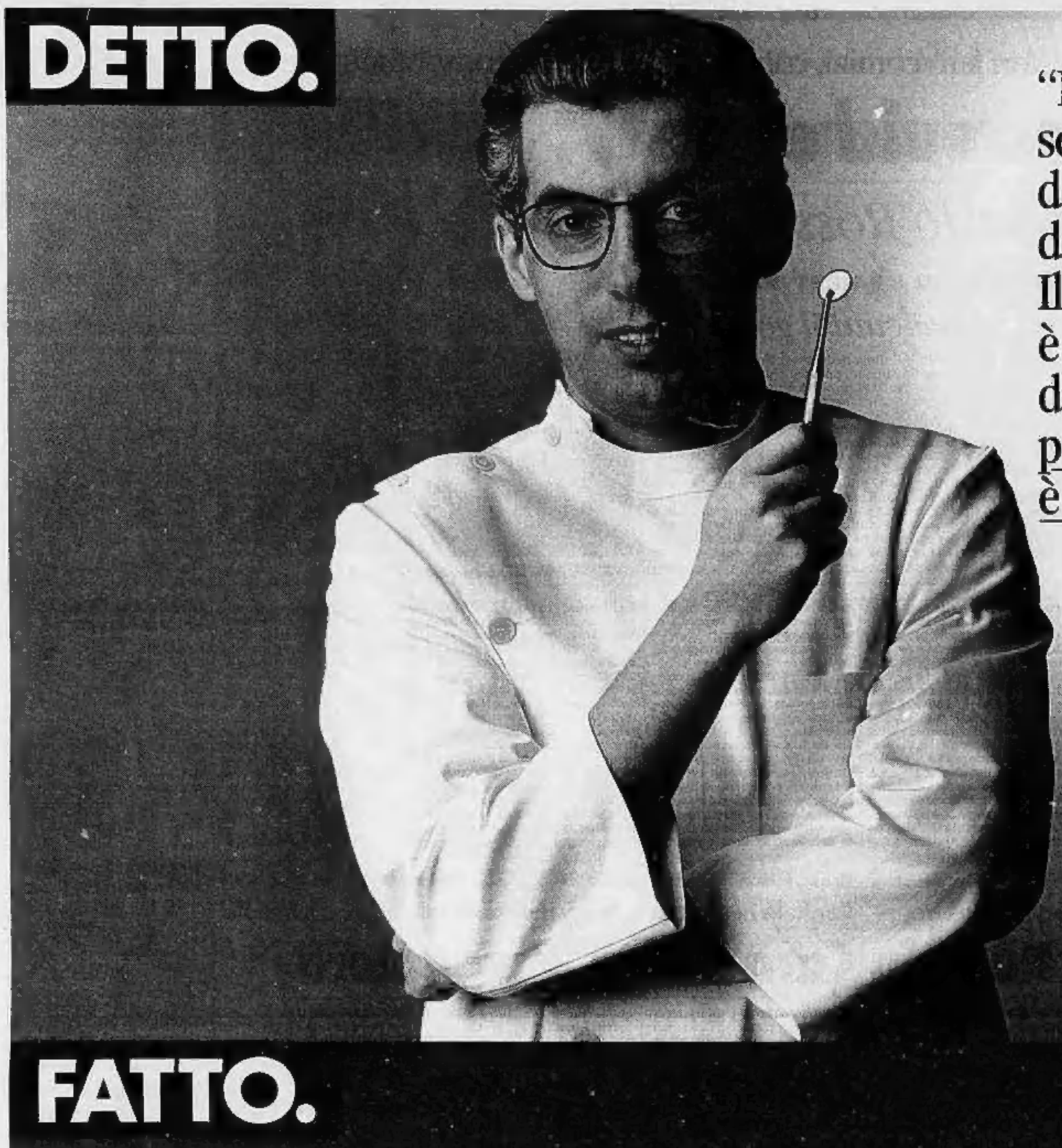
MICHAEL CRICHTON • Sol Levante

Un thriller incalzante ambientato in una avveniristica Los Angeles

Un misterioso delitto chiama in causa enormi interessi politici, scientifici e industriali: potentissime multinazionali, laboratori di raffinato livello tecnologico, oscure organizzazioni al confine tra l'alta finanza e la malavita, giornalisti e mass media vengono coinvolti in una guerra segreta e fuori da ogni regola per il controllo del pianeta.
Sullo sfondo di un inquietante scenario economico, Crichton traccia il vivissimo ritratto dell'America alla fine del secolo.

416 pagine, 35.000 lire

DETTO.



"I batteri della placca sono i responsabili dell'infiammazione delle gengive. Il mio consiglio è di usare un dentifricio specifico, perché prevenire è meglio che curare".

FATTO.

neo mentadent C

Disturbi Gengivali

Dentifricio con vitamina C, ad azione antibatterica contro la placca, specifico per la prevenzione dei disturbi gengivali.

PREVENZIONE DENTALE QUOTIDIANA

100 ml e

VITAMINA C FORMULA SPECIFICA

Il primo dentifricio ad azione antibatterica contro la placca con Vitamina C, specifico per prevenire i disturbi gengivali.

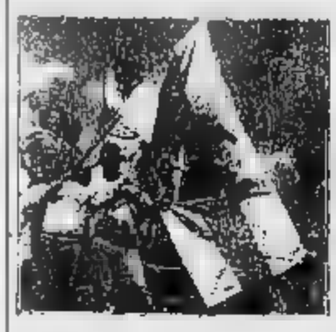
Il dentifricio che ha clinicamente dimostrato di mantenere le gengive sane.

Previene efficacemente l'insorgenza dell'infiammazione e del sanguinamento gengivale contribuendo a rafforzare le naturali difese antibatteriche contro la placca.

Imbattibile per la prevenzione dei disturbi gengivali.

mentadent

Il sistema di prevenzione dentale quotidiana



Mentre i Dodici a Lisbona approvano ritorsioni per la Bosnia ma non decidono quali

L'America a Belgrado: adesso basta

Se le sanzioni non funzioneranno, ci sono i marines

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Entrano in campo gli Usa. A un'Europa che timidamente procede sulla strada delle sanzioni contro la Serbia, rinviando a martedì e a un comitato di esperti la scelta delle azioni [illegible] che e finanziarie [illegible] Belgrado, il segretario di Stato americano James Baker ha offerto ieri la volontà americana di passi decisi per porre fine a quella che ha definito un incubo per l'umanità». Non fa neppure escluso un'eventuale azione militare. Decisi e risolvere rapidamente la crisi jugoslava, ma [illegible] la cautela che [illegible] talora suscitato sospetti [illegible] indecisione. I ministri degli [illegible] della Cee hanno anche [illegible] a punto un piano di [illegible] per i profughi. Alla crescente coalizione occidentale contro la Serbia - [illegible] pure [illegible] al suo isolamento [illegible] immediato», come ha precisato la presidenza portoghese - ha risposto con imprevista durezza [illegible] leader serbo della Bosnia, Karadzic: «Stati Uniti e Cee - ha detto - si stanno avviando su una prospettiva di guerra totale».

Riuniti a Lisbona, a margine della Conferenza per gli aiuti all'ex-Urss, i ministri (in realtà solo cinque, gli altri avevano dato forfait) hanno sostanzialmente accolto un documento italiano presentato dal direttore generale degli affari politici, Vanni d'Archirafi (fra gli assenti anche Gianni De Michelis, che all'ultimo ha deciso di rimanere a Roma per l'elezione presidenziale), aggiungendovi la richiesta di «garantire la riapertura» dell'aeroporto di Sarajevo. Se le sanzioni non sono state già formalizzate è stato per le «esitazioni» di Francia e Grecia, che prima di concludere [illegible] sanzioni vogliono dagli esperti un quadro preciso.

A lungo defilata rispetto alla tragedia jugoslava, demandata alla Cee, Washington sta recuperando con rapidità. Ieri il leader repubblicano del Senato, Robert Dole, ha chiesto un «blocco economico» contro la [illegible]. «Siamo testimoni di una sofferenza umana su terribile e massiccia scala», ha detto Baker: «La comunità internazionale non può tollerare più a lungo questa barbarie, questo affronto alla nostra coscienza collettiva. Bisogna ammonire che l'aggressione ha un costo: bloccare la pace e [illegible] popolazioni innocenti può costare [illegible] ro. Non dobbiamo accettare un incubo umanitario nel cuore dell'Europa». Poche ore prima, a Londra, Baker si era pronunciato sulla possibilità di un intervento militare: «Se le misure politiche, diplomatiche ed economiche fallissero, e solo allora, bisognerebbe studiare che cosa potrebbe essere fatto in campo militare». Gli aveva fatto eco l'inglese Hurd: «Solo [illegible] l'appoggio della [illegible] munità internazionale, ma come ultimissima soluzione». Di diverso avviso il segretario dell'Uso, Van Eekelen, favorevole a «un'azione dimostrativa della flotta nell'Adriatico», o addirittura un «[illegible] intrusivo» per sbloccare l'aeroporto di Sarajevo.

Queste cose, riferiscono fonti americane, Baker ha ripetuto al ministro degli Esteri [illegible] Andrej Kozyrev quando i due [illegible] sono incontrati nel pomeriggio (in precedenza il segretario di Stato aveva già avuto un incontro [illegible] il ministro tedesco Klaus Kinkel, [illegible] suo esordio europeo dopo le dimissioni di Genscher). Kozyrev [illegible] la chiave di un altro possibile embargo, quello petrolifero. E' una delle misure suggerite dalla Commissione Cee e [illegible] cui gli esperti dovranno decidere martedì. Le più probabili sono il blocco commerciale (la metà dell'interscambio di Bosnia e Montenegro è con la Cee) e il congelamento di tutti i beni jugoslavi in Europa. L'embargo petrolifero imporrebbe intese più ampie, con i principali fornitori: Russia (di qui l'importanza di Kozyrev), Cina, Iran e Romania.

Martedì il quadro confuso delle sanzioni sarà chiarito. Ma già ieri si è precisato l'intervento a favore dei profughi. I Dodici hanno riconosciuto la necessità, sollevata dall'Italia, di assisterli sul territorio stesso dell'ex Jugoslavia o, se all'estero, il più vicino possibile, in vista di un loro rientro nei tempi più rapidi dopo la normalizzazione. I fondi non mancano: circa 180 miliardi di lire, metà messi a disposizione dall'Alto commissariato Onu per i profughi, l'altra metà dalla Cee (45 miliardi dal bilancio comunitario, gli altri 45 dai singoli Paesi, Italia e Germania già impegnate per poco meno di 9 miliardi). L'Europa [illegible] a tentoni. Ma si muove; e ora con l'esplicito [illegible] stegno americano.

Fabio Galvano

Un medico militare a Vipiteno visita un piccolo profugo bosniaco [illegible] braccio alla madre (FOTO AP)

Roma, frontiere aperte

Il ministro Boniver conferma «L'Italia non si tira indietro»

ROMA. «Non posso smentire quello che [illegible] ho mai detto, che nessuno ha [illegible] detto». Il ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver scuote [illegible] testa smareggiata. Ieri un quotidiano ha sparato in prima pagina la notizia che l'Italia chiudeva le porte ai profughi della Bosnia. «Non è vero niente», dice [illegible] ministro.

Ma allora, come stanno le cose?

La prima e la più importante [illegible] che fino [illegible] oggi l'Italia non ha respinto alle frontiere [illegible] chè [illegible] profugo proveniente dalla Jugoslavia. Da quando è scoppiata l'emergenza Bosnia, anzi, abbiamo dato rifugio a 1233 bosniaci, e questo nei giorni di pochissimi giorni.

E la seconda?

La seconda [illegible] da dire è che la linea del governo, proclamata in ogni sede e riferita alle autorità croate e slovene nel mio recente viaggio a Zagabria [illegible] Lubiana, è che l'Italia, che finora è stata capofila delle azioni umanitarie nei confronti dei rifugiati, vuole avere la piena collaborazione degli altri Paesi europei.

I quali tuttavia fino a oggi sono sembrati piuttosto tepidi...

Qualcosa è stato fatto. L'Europa nell'incontro di Vienna ha stanziato a favore dei rifugiati 30 milioni di Ecu, che si aggiungono agli 8 miliardi e mezzo che il governo italiano [illegible] messo a disposizione nei giorni scorsi, in aggiunto ai 7 miliardi e mezzo già spesi. Detto questo, resta ferma la linea [illegible] illustrata anche [illegible] ministro degli Esteri De Michelis al Senato, di privilegiare l'aiuto *in loco*, aiutando sloveni e croati a costruire quei campi [illegible] raccolta [illegible] cui hanno bisogno. Anche perché ci [illegible] stato detto a chiare lettere, è quello che i profughi stessi ci chiedono.

[illegible] di fronte a questi [illegible] nuovi esuli, in gran parte bambini, appena arrivati a Spalato, [illegible] ci muoveremo?

Finora non abbiamo notizia che si stiano dirigendo verso i nostri confini. Né abbiamo avuto richieste ufficiali [illegible] altro tipo. Il Consiglio dei ministri si riunirà lunedì prossimo. Certo poi, se si creeranno delle situazioni [illegible] assoluta emergenza, [illegible] ci tireremo indietro. Non l'abbiamo mai fatto.

Maria Grazia [illegible]

In settemila premono da Fiume

Zagabria: la Turchia accoglie 2 mila profughi, e voi?

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Una colonna che pareva [illegible] fine: [illegible] migliaio [illegible] auto, ventisei pullman. A bordo, [illegible]i, i profughi bosniaci dell'ultima ondata: i bambini, le donne e gli anziani. Il [illegible] verso Spalato [illegible] durato più [illegible] dodici ore. In migliaia hanno passato la notte al terminal merci, per terra, altri sui pullman carichi [illegible] fagotti. Sono di più di quelli che a Spalato erano attesi: circa settemila. Dopo una giornata pesantissima, ieri sera [illegible] hanno imbarcati 400 sul traghetto «Liburnija», altri 650 sulla [illegible] «Vanga»: arriveranno stamane al porto [illegible] Fiume. Ce ne sono ancora, [illegible] mettere in viaggio verso la zona fiumana: 450 [illegible] fugiati che si tenta [illegible] far passare con gli automezzi. Nel caso si frappongano ostacoli, è pronto per loro un altro traghetto, il «Vladimir Nazor».

Millecinquecento bosniaci diretti a Fiume. E qui si torna nell'angoscia, si ripete la domanda: «Dove potranno essere sistemati?». L'afflusso rischia [illegible] soffocare lo scalo croato, di congestionare i centri di raccolta della zona. Anton Stemberger, dirigente dell'Ufficio regionale governativo per i profughi, non sa ancora quali misure [illegible] saranno adottate. A Spalato dicono che almeno [illegible] parte di questi sbandati vorrebbero mandarli in Italia. Ma sarà possibile? Il nostro ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver, insiste nell'affermare che i rifugiati devono [illegible] sistati nelle loro zone, ma aggiunge che [illegible] sarà [illegible] ospitare in Italia altri profughi si prenderà [illegible] decisione [illegible] prossimo Consiglio dei ministri [illegible] volta per volta».

Per [illegible] tutto sembra fermo, da questa parte, mentre dall'altra s'ammassano i disperati. Ieri mattina ne [illegible] arrivati altri 500 a Fiume, a bordo della «Illirija» e [illegible] altro piccolo traghetto: non facevano parte della colonna che s'era messa in marcia nei giorni scorsi da [illegible] rajevo. Alcuni li hanno mandati a Zagabria, altri a Lubiana, altri ad Abbazia. Ad Ancarano, una località slovena tra Capodistria e Fiume, è ospitato un gruppo di sfollati, in maggioranza donne e bambini. E se ne aspettano altri in queste [illegible]

L'esodo è interminabile. Ancora bambini, donne e [illegible] alla ricerca affannosa di chi li [illegible] aiutare. Circa tremila [illegible] quelli che sono entrati a Spalato tra l'altra notte e ieri mattina hanno trovato sistemazione nella zona. E la Turchia s'è offerta di ospitare duemila profughi: [illegible] motonave norvegese «Voronorway» dovrebbe prenderli [illegible] bordo [illegible] Spalato e trasportarli [illegible] Istanbul. Tra chi assiste in Croazia questa gente affiora la polemica nei confronti del nostro Paese: «Perché la Turchia sì e l'Italia no?».

Da parte croata [illegible] sarebbe una richiesta, rivolta all'Italia, di ospitare almeno cinquemila bosniaci. Il presidente dell'Ufficio profughi [illegible] Zagabria, Adalberto Rebic, dice: «Non so proprio se potremo sistemare, [illegible] qualche modo, tutta questa gente [illegible] arriva a Fiume. Se non ce la faremo, i profughi li manderemo sempre più avanti, verso i confini».

Intanto, a Trieste c'è un'attesa inquieta. Sul dramma [illegible] profughi interviene [illegible] vescovo, Lorenzo Ballomi, con un appello. «L'ondata dei profughi dalla Bosnia, che nel giro di pochi mesi rincalza altre fughe di popolo sotto l'imperversare di [illegible] venimenti tragici, riecheggia a Trieste [illegible] una [illegible] di segnali tormentosi, più preoccupanti [illegible] solito». [illegible] vescovo sente il bisogno di [illegible] che [illegible] grandi sofferenze nel nostro cuore [illegible] sono acutizzate da sospetti [illegible] rifiuto e da paure terribili e inspiegabili, che riguardano [illegible] stesse persone ospitanti e i motivi dell'accoglienza».

[illegible]

E' finito l'incubo nucleare

Washington e le quattro Russie sottoscrivono il trattato Start

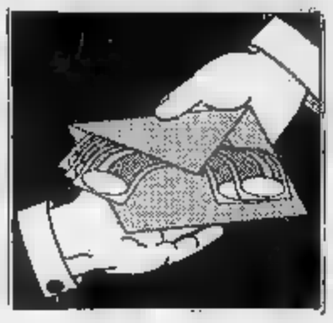
LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli Stati Uniti e [illegible] quattro repubbliche nucleari dell'ex Urss - Russia, Ucraina, Bielorussia e Kazakhstan - hanno firmato ieri [illegible] protocollo che adegua alle nuove realtà politiche l'accordo Start per il disarmo nucleare. E' una svolta decisiva nel lungo dibattito sulla sorte di quell'intesa, anche perché riconferma [illegible] ruolo unico della Russia come erede delle atomiche sovietiche. Lo Start si propone di ridurre del 30% (la metà entro il 1999) le superarmi strategiche [illegible] due potenze. La firma, svoltasi ieri sera, [illegible] conclusa la prima giornata della Conferenza per gli [illegible] ai [illegible] dell'Urss. Il dibattito, [illegible] livello di ministri degli Esteri, coinvolge 62 Paesi e 12 organismi internazionali; avviato [illegible] gennaio con la Conferenza di Washington, si concluderà [illegible] Tokyo (ottobre) con il completamento delle strutture per convogliare gli aiuti alle repubbliche che si trasformano politicamente ed economicamente.

Qualcuno ha voluto vedere nel nuovo impegno nucleare delle repubbliche ex sovietiche il prezzo pagato per rilanciare il programma di aiuti. Di carattere umanitario, e quindi destinati a risolvere [illegible] necessità più immediate, gli interventi dell'Occidente si stanno trasformando in aiuti [illegible] medio termine, per sostenere [illegible] trasformazione dell'ex superpotenza. «Abbiamo bisogno di cooperazione, non di aiuto», ha osservato il ministro degli Esteri russo Andrej Kozyrev. Poi, a effetto: «Bisogna combattere la filosofia del bolscevismo, che non è morto». Bene sanno, [illegible] repubbliche, che [illegible] scongiurare quel pericolo [illegible] si vogliono aiuti dall'Occidente; e anche la sicurezza nucleare [illegible] [illegible] valida.

L'accordo Start [illegible] [illegible] firmato nel luglio 1991 da Bush [illegible] Gorbaciov; ma [illegible] diventa multilaterale, a cinque. Il segretario di Stato americano James Baker e Kozyrev hanno firmato come Stati nucleari, gli altri tre come Stati denuclearizzati. Non [illegible] chiaro, tuttavia, come le tre repubbliche elimineranno il loro nucleare. Il ministro ucraino Anatolij Zlenko ha risollevato il problema dello smantellamento: sì alla denuclearizzazione, ma accompagnata [illegible] garanzie internazionali; e, se possibile, distruzione delle armi sul territorio ucraino, non in Russia.

Dalla Conferenza per gli aiuti, che si concluderà oggi, emerge essenzialmente [illegible] passaggio da interventi di tipo geografico a un coordinamento settoriale, specializzato nei cinque settori organizzati in altrettanti gruppi di lavoro (alimentazione, [illegible] farmaci, energia e assistenza tecnica). La girandola [illegible] cifre [illegible] impressionante. Con i 24 miliardi di dollari stanziati [illegible] scorso dal gruppo dei 7 Paesi industrializzati, raggiungono gli 87 miliardi (oltre 130 mila miliardi [illegible] lire) i [illegible] già messi a disposizione o promessi. La Cee è in primissima linea, con il 76% degli aiuti alimentari e il [illegible] dei crediti, ma anche gli Stati Uniti intendono intensificare la loro azione. Ieri Baker ha proposto, in campo tecnico, precise iniziative per la sicu[illegible] delle centrali nucleari e la trasformazione dell'industria bellica [illegible] l'aiuto di consiglieri Usa. [f. gal.]



I magistrati stanno indagando sulle operazioni immobiliari sospette dei dirigenti Ipab

Anche una tenuta di Coppi nei malaffari

Svenduta come gran parte del patrimonio dell'ente

MILANO. Venti casse di documenti, un archivio intero, e i giudici Di Pietro e Colombo aprono l'ennesimo capitolo dall'inchiesta sulle tangenti a Milano: i terreni dell'Ipab, l'ente comunale che gestisce gli ospizi. Sono terre sparse per tutta la Lombardia, vendute per un pugno di soldi e acquistate da amici, personali e di partito in una «gestione famigliare». Da giorni ne sta parlando agli inquirenti Matteo Carriera, il presidente socialista dell'Ipab finito a San Vittore per avere intascato una tangente da 6 miliardi sulla costruzione di un centro per anziani.

«Carriera sta collaborando ampiamente, sin dall'inizio, aiutando i magistrati a completare il quadro di tutta la gestione dell'ente» dice l'avvocato Guido Viola davanti al carcere milanese. Carriera è stato sentito dal giudice Gherardo Colombo al mattino, e poi anche al pomeriggio. In corso un lungo interrogatorio anche per il suo vice, Francesco Scuderi, da settimane a San Vittore con le stesse accuse.

Una cosa l'avvocato Viola tiene a precisarla: «Qui la logica di spartizione tra i partiti c'entra poco, si tratta più di una gestione familiare. Avevano perso il senso della misura, prendevano soldi su tutto, e ogni volta era reato. Le indagini ora le stanno conducendo magistrati di primissimo ordine». E così, prima di rituffarsi nel vecchio carcere, da giudice, una battuta Guido Viola la dedica ai suoi colleghi di un tempo che stanno mettendo a nudo Milano del malaffare. Il lavoro da compiere è enorme.

«Materiale sequestrato a Carriera Matteo, Cascina Cornaresca. Abbiategrasso». Il Fiat Ducato blu dei carabinieri è stipato di scatoloni. Ce ne sono almeno venti. Grandi, come quelli usati per i traslochi. Quello che entra al comando dell'Arma, in Via Moscova, è un piccolo corteo. Ci sono le auto con gli ufficiali dell'operazione «Mani Pulite» e dietro la moglie di Carriera. Deve solo firmare il verbale di sequestro. Qualche tonnellata di carta in cui i giudici milanesi devono trovare le prove che dietro alla vendita dei terreni c'era un accordo, un imbroglio, una mazzetta. Sono terreni di valore, sparsi nella campagna tra Milano e Pavia. Una tenuta agricola, a Campalestro di Velezzo Lomellina, un tempo era appartenuta a Fausto Coppi. Il campionissimo ci andava a caccia. Su un altro appezzamento di terreno, a Bastida Pancarana, più recentemente è stata costruita una cascina. Dopo vari passaggi adesso è di proprietà una società, gestita dal fratello di Carlo Radice Fossati, il consigliere comunale dc che ha fatto cadere l'ultima giunta di Paolo Pillitteri.

Altre carte riempiono già l'ufficio del giudice Di Pietro. Ci sono quelle sugli appalti per costruzione nuovo Palasport, sequestrate in Comune. Non è mai stato costruito ma la tangente, due miliardi, è già stata pagata. Nel '90 fu un grosso imprenditore a fare il giro tra i partiti. Parte dei soldi finirono a Sergio Radaelli del psi e parte al dc Maurizio Prada. Adesso sono tutti e due in carcere e collaborano con i giudici. Di quei duemila milioni molto più degli spiccioli è finito nelle tasche del pds, altro partito nella tempesta.

Sommerso di carte anche l'ufficio del giudice Romeo Simi De Burgis, presidente del Tribunale della Libertà che ha tempo fino a lunedì per decidere della richiesta di Enzo Papi, il dirigente di Cogefar Fiat finito a San Vittore per una mazzetta miliardaria alla Metropolitana Milanese. Secondo il legale di Papi non c'è corruzione perché non si tratta di ente pubblico. «E' la prima volta che sono chiamato a decidere sul titolo del reato» dice il giudice Simi mostrando montagne di incartamenti presentati da Di Pietro. Dentro c'è tutto. Anche le accuse di altri imprenditori secondo cui la Cogefar nell'affare c'era dentro al 33 per cento: il 33% di mazzette per il 33% dell'appalto. Due imprenditori, Fabrizio Garampelli e Paolo Pizzarotti, avrebbero raccontato ai giudici anche il meccanismo di gestione delle tangenti, divise per quote tra gli imprenditori. Sarebbero stati loro a fornire agli inquirenti una carta, con le regole della spartizione degli appalti. Carta aggiornata di volta in volta, in riunione che secondo questi imprenditori si teneva nella sede dell'Assimpredil, l'associazione dei costruttori.

«E' di almeno duecento miliardi la cifra intascata dai pubblici ufficiali inquisiti in questa storia», dice l'avvocato Jacopo Pensa che difende gli interessi del Comune di Milano. Il legale ha chiesto alla Procura il sequestro, in quanto corpo del reato, di tutti i beni degli inquisiti, perché frutto di tangenti. Della questione il difensore parlerà lunedì anche il giudice Carla Del Ponte, il magistrato di Lugano che ha aperto una inchiesta autonoma per riciclaggio gli imputati dello scandalo delle tangenti titolari di conto in Svizzera.

Fabio

Milano, il Comune parte civile vuole 200 miliardi dagli inquisiti

Matteo Carriera, psi (a destra) sulla cui attività le indagini si ampliano; l'ex giudice Guido Viola (in alto) e Fausto Coppi (in basso)

In carcere in fila per quattro

Taranto, funzionari corrotti In Comune pretendevano tangenti

TARANTO. Traditi da architetto tagliaggiato e da una microspia che il professionista aveva con sé per registrare le richieste di tangenti, quattro funzionari del Comune sono stati stati ieri mattina all'alba dalla polizia. Accusa: concussione continuata. Avrebbero chiesto «pizzo» a un gruppo di liberi professionisti che, per conto dell'amministrazione comunale, stavano eseguendo un lavoro di progettazione.

In carcere sono finiti Michele Fontana, di 63 anni, Rufino Fagliarulo, di 62, Antonio Abbatangelo, 61, «ingegneri capo» rispettivamente delle divisioni Lavori Pubblici, Edilità e Urbanistica. Con loro, l'architetto Vincenzo De Palma, 47 anni, capo del settore Urbanistica e da cinque mesi, con l'avvento della giunta dc-psi-psdi-pri, responsabile dell'ufficio di gabinetto del sindaco Roberto Della Torre, dc. De Palma s'è dimesso da quell'incarico alcuni giorni fa: le indiscrezioni lo davano come destinatario di un provvedimento della magistratura.

A inchiodare i quattro è stato Massimo Tritico, uno dei nove professionisti impegnati nella progettazione interventi deliberati giunta comunale nell'89 (investimento complessivo 9 miliardi e 900 milioni, fondi regionali) per ristrutturare alcuni rioni periferici particolarmente degradati. I funzionari arrestati pretendevano tangenti corrispondenti al 30 per della parcella dei professionisti. Tritico, minacciato, ha deciso denunciare tutto: accompagnato da Luciano Mineo, segretario provinciale del pds, recato a Palazzo di giustizia, dal procuratore della Repubblica Giovanni Massagli.

«Se non paghi hai smesso lavorare per il Comune». I funzionari riscuotevano assegni e rilasciavano per prestazioni professionali. In apparenza tutto regolare.

Tonio Attino

Faceva 13 ogni mese, ma con le mazzette

Milano, arrestato direttore Totocalcio: tagliaggiava le ricevitorie

MILANO. A Tangentopoli la dea bendata ci vede benissimo e, ogni tanto, allunga mano. Il vento di San Vittore s'è portato via ieri anche il direttore del Totocalcio milanese, Franco Bimbi, 60 anni. L'accusa è di concussione. Avrebbe riscosso tangenti variabili dai 6 ai 10 milioni per rilasciare concessioni alle ricevitorie del Totocalcio. Con lui è finito in custodia cautelare, stato dalla medesima accusa, l'usciere sede di Porta Vigentina, Annunziato Camparari, 33 anni. A questi sarebbe toccato il delicato compito di riscuotere il pizzo della Tototruffa, pagabile non solo in contanti anche con generi di consumo (cassette di vini e liquori) e quadri, che il Camparari s'incaricava di raccogliere in città e nei dintorni con furgoncino del Totocalcio. Un vero Pony Express della tangente. Dieci giorni fa era stato licenziato per «giusta causa».

L'inchiesta sul pizzo della schedina era in piedi da mesi e i dirigenti del Totocalcio, che fa capo Comitato olimpico, ne al corrente. Tanto che Coni aveva deciso già in febbraio di sospendere dall'incarico Bimbi e di nominare suo sostituto ad interim Umberto Polverosi. A malincuore, perché Bimbi considerato uno dei dirigenti più qualificati e fedeli del Totocalcio. In fondo a una carriera senza scosse e dopo permanenza ventennale nella sede di Torino, Bimbi era stato promosso direttore a nell'89. Un salto al vertice della piramide scommesse. Milano la sede più ambita. Dal capoluogo si controlla tutta l'area lombarda, con l'eccezione Brescia. Ovvero ricevitorie sulle 15 mila nazionali. Ma con un volume di giocate pari a circa un terzo globale, che nel '91 è 3350 miliardi secondo le statistiche e di 3081 miliardi secondo i calcoli del Coni. Senza il 9 per cento che spetta alle ricevitorie, circa 330 miliardi.

Ed è proprio su questi 330 miliardi che si giocherebbe il racket delle licenze. La media statistica d'incasso per ogni botteghino s'aggira sui milioni. Nella pratica, per la legge dei mezzi polli, Milano e dintorni un tabaccaio uno di Totocalcio può ricavare dai ai milioni. Il guadagno è netto, perché la macchinetta è in affitto (720 mila lire l'anno), l'incasso è esentasse e neppure le schedine si pagano. Il Totocalcio le fa stampare a sue spese presso sei imprese poligrafiche, le principale delle quali è di proprietà dei fratelli Abete (Luigi, presidente della Confindustria, Giancarlo, presidente della Lega calcio di serie C).

L'unico limite oggettivo alla moltiplicazione dei e dei pesci derivanti dalla totomania è numero fisso delle licenze. Nell'area lombarda ne possono concedere più di trenta all'anno. Chi le deve concedere? Il Comitato direttivo Coni, a Roma, presieduto Arrigo Gattai, segretario generale Pescante. Nelle prassi, le sedi hanno mano libera.

Una libertà d'azione che Franco Bimbi, aiutato prezioso collaboratore Camparari, avrebbe sfruttato appieno questi due anni. Anche pare difficile impiantare un sistema tanto collaudato in così pochi mesi. La quota di 6-10 milioni è in perfetta regola le norme non scritte di Tangentopoli: un decimo guadagno, la misura classica della «mazzetta». In ogni caso, Camparari si sarebbe fatto scrupolo di visitare spesso gli esercizi, in modo da verificare di visu l'andamento degli A volte, hanno raccontato i gestori agli inquirenti, Bimbi cedeva all'ingordigia e passione per l'arte e per l'enologia e accettava di «farsi regalare quadri e vini pregiati.

Nessuna reazione, per ora, dai palazzi Coni. E certo di un brutto colpo alla credibilità dell'azienda Totocalcio che quest'anno ha già subito l'onta del sorpasso parte del vecchio Lotto (3500 miliardi), al vertice nella hit parade delle lotterie nazionali. Gattai e Pescante erano passati subito al contrattacco, proponendo nelle ultime riunioni l'abbassamento del costo della colonna (da 800 a 700 lire) e il raddoppio dei loro stipendi annui, portati rispettivamente a 180 e 150 milioni.

Curzio Maltese

Gattai, Coni

Dal giudice per le tribune vip

ROMA. Il presidente del Coni, Arrigo Gattai, e il segretario generale, Mario Pescante, sono stati ascoltati dal pubblico ministero Davide Iori nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte irregolarità compiute nel rilascio delle autorizzazioni che hanno consentito la costruzione delle tribune supplementari Foro Italico, in occasione degli ultimi campionati internazionali di tennis (sulla esiste un vincolo storico-architettonico). Al vaglio del magistrato anche la gara d'appalto e la presunta lievitazione dei costi della struttura provvisoria. Sia Gattai sia Pescante, assistiti dall'avv. Gaito, sono stati ascoltati in veste di indagati per concorso in abuso d'atti d'ufficio. Nel corso del lungo interrogatorio il presidente del Coni ha dato chiarimenti sulle modalità relative all'assegnazione dell'appalto, vinto da una ditta bergamasca. «Ci siamo presentati spontaneamente - ha detto all'uscita dall'ufficio del pm - per fornire tutti i chiarimenti richiestici. Sono soddisfatto di questo incontro perché penso che tutti gli eventuali dubbi siano stati definitivamente chiariti». Gattai è stato giorni scorsi citato a giudizio per abusivismo edilizio in relazione alla ristrutturazione dello Stadio Olimpico. [Ansa]

Tarquinia

Ex senatore psi finisce in galera

VITERBO. Un ex senatore del psi, Roberto Meraviglia, 52 anni, è stato arrestato ieri a Tarquinia con l'accusa di in concussione. magistrato Donatella Ferrante Meraviglia dovrà rispondere dell'accusa aver incassato (insieme altri amministratori pubblici) tangenti versate dai titolari della discarica di Tarquinia, i fratelli Castelnuovo, per ottenere l'autorizzazione a gestire i rifiuti solidi anche di altri Comuni. All'epoca dei fatti, Meraviglia anche consigliere provinciale del psi. Il della discarica scoppiò nel novembre : vennero sospettati concussione sei socialisti. quell'occasione Meraviglia evitò il coinvolgimento nell'inchiesta perché usufruiva dell'immunità parlamentare (gli inquirenti chiesero per lui l'autorizzazione a procedere): le indagini sono poi state avviate il aprile scorso, dopo lo scioglimento del Parlamento. Allora, invece, finirono in carcere l'ex assessore provinciale all'Ambiente Lodovico Micci, oggi agli arresti domiciliari; l'ex presidente della Provincia, Claudio Casagrande, il vicesindaco di Tarquinia, Domenico Natali, e gli assessori comunali Angelo Renzi e Giuseppe Zanoli. Natali e Casagrande oggi in libertà, confessarono subito le loro responsabilità e patteggiarono 23 mesi di pena. [Ansa]

Milano

Il pds ai suoi «Via dalle Usl»

MILANO. Dopo la decisione del comitato federale, il pds ha ufficialmente invitato i propri rappresentanti eletti negli organismi delle Usl a rimettere il dato entro il maggio. Lo afferma in un documento sugli scandali e «una crisi politica drammatica che evidenzia sempre più la necessità di imprimere una svolta ed un profondo cambiamento». Il pds milanese «ritiene indisponsabile che alla scadenza del 30 giugno si provveda al commissariamento delle Usl e degli ospedali con tecnici di provata moralità, per dare rapidamente corso a nuova normativa riconosca alle regioni e ai comuni la parte di indirizzo, programmazione e controllo e alle direzioni tecniche la gestione degli enti». Secondo il pds, alla scadenza del 30 giugno la legge 111 non deve prorogata, ma sostituita da una normativa che permetta la trasparenza delle nomine, «la certezza delle responsabilità, la praticabilità di controlli e verifiche sulla gestione della sanità». Con il documento si propone a tutte le forze sociali «convenzione» entro il 30 giugno, per dar corso a leggi nazionali che realizzino separazione fra politica e gestione, trasparenza e nuove forme di controllo parte di rappresentanze elettive, utenza e opinione pubblica. [Ansa]

Venezia

Agenda sospetta per ex ministri

VENEZIA. C'è un caso Rossetto nel Veneto come ci fu un Mico in Lombardia? Il giudice per le indagini preliminari Felice Casson ha chiesto al sostituto procuratore Antonio Fojadelli di accertarlo, dopo che è stata trovata un'agenda con nomi di parlamentari, sottosegretari, ex ministri, accanto a cifre con sette zeri. Questo Maurizio Rossetto non è un signore qualunque: è un trevigiano che è stato segretario nazionale della Confartigianato, l'associazione di categoria vicina alla dc. La sua è carriera fulminante, cominciata da segretario regionale culminata nell'86 con la massima Sennonché, nell'87, viene licenziato in tronco: avrebbe lasciato un buco di un miliardo nelle casse della Confederazione. Gli piaceva bella vita, dicono: via Veneto, l'Harry's Bar, il Casinò. Dicono che fosse capace giocarsi centinaia di milioni in una sera. Lui sparisce dalla circolazione, poi ricompare chiedendo la liquidazione, milioni all'anno per dieci anni di contratto. Viene arrestato in seguito per ricettazione di assegni rapinati in Sicilia e per truffa. Viene inquisito dalla finanza per non aver denunciato al fisco vincite per 2 miliardi al tavolo della roulette. E gli viene sequestrata una quantità di documenti. [m. l.]

PER DIGERIRE BENE DATE UNA MANO ALL'ONDA MOTORIA.

Quando digestione presenta lenta o difficile è segno che l'onda motoria si sta inceppando in qualche suo punto. Questo ciò che afferma moderno gastroenterologia.
L'onda motoria è meccanismo che regola il percorso digestivo, dall'altimo in cui cibo viene ingerito quello in cui le scorie alimentari vengono eliminate.

L'Amaro Medicinale Giuliani, con selezionate perfettamente bilanciate, in grado aiutare tutto il processo digestivo a svolgersi seguendo il giusto ritmo.
E tutto questo accompagnato da un gradevole sapore, né troppo amaro, né troppo dolce.

VELOCE, PIU' ALLA VITA.

E' UN MEDICINALE. USARE CON CAUTELA. LEGGERE LE AVVERTENZE. COD. 002427274 AUT. MIN. 12885

Milano, smascherato da una lettera anonima, scrive alla moglie: sono schiacciato dall'infamia

Dirigente Usl suicida, per disonore

Si era attribuito due lauree, una era falsa

Ha trasformato l'auto in camera a gas
Sul posto è intervenuta la squadra del giudice Di Pietro
Il direttore del suo ufficio coinvolto nello scandalo-tangenti

Seduto sui sedili posteriori, i finestrini sigillati con cerotto: così è stato trovato, nella sua auto trasformata in camera a gas, Franco Franchi, vicedirettore dell'Usl sotto inchiesta per tangenti

Sopra il direttore Antonio Sportelli, arrestato nell'inchiesta sulle tangenti. Accanto un'altra di Franchi, suicida perché sospettato di laurea

MILANO. Brutta storia finita malamente, quella di Franco Franchi, anni, coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria 75, trovato morto ieri mat- dentro al gas della propria auto. Si ieri all'alba, dopo aver viaggiato a vuoto per tutta la notte, in compagnia di pochi ritagli di giornale raccontavano uno scandalo piccolo piccolo, venuto fuori qui, a Tangentopoli.

Una lettera anonima spedita lo marzo rivelava che lui, dirigente macchia, si è attribuito due lauree nel curriculum: una vera, Scienze politiche, una inesistente, in Giurisprudenza. procura apre l'inchiesta. L'Università Statale di Milano, aprile, conferma: la seconda laurea non esiste. Lui si difende ostinato e qualcuno ha falsificato il curriculum per infangarmi.

Sembra una storia da niente, chi ha visto Franchi in queste ultime settimane racconta che lui ci dormiva la notte, si sentiva perseguitato, calunniato, offeso.

Un'amarezza a cui non bada nessuno. Dentro alla direzione dell'Unità sanitaria è successo ben altro in queste ultime settimane: è passato il ciclone Di Pietro. Antonio Sportelli, l'amministratore straordinario della Usl, il capo diretto di Franco Franchi, è finito a San Vittore il 13 scorso, accusato di concussione aggravata per preteso tangente miliardaria sulla costruzione di un padiglione Paolo Pini.

Franchi temeva di venire coinvolto? Forse, anche se oggi gli inquirenti si ostinano a dire che lui non affatto indagato, che il suo nome, nella montagna di verbali, confessioni, rivelazioni, non era mai stato pronunciato.

E allora perché uccidersi, per una irregolarità così ininfluente? «La seconda laurea - spiegano negli uffici Usl - non è titolo richiesto, per occupare il posto coordinatore amministrativo. Non poteva dargli niente di irreparabile».

La laurea, quella vera, Franco Franchi l'ha 1964, Università Cattolica. Il primo impiego è nell'ospedale di Garbagnate, direttore amministrativo dal 1966 al 1976. un nella Usl. Poi l'incarico all'ospedale Paolo. Infine il posto alla direzione, incarico manageriale: numero due dell'amministrazione.

La storia della lettera anonima e delle indagini, approda due giorni fa sulle pagine locali dei quotidiani. Franchi si fa vivo con i giornalisti, dice: «E' un modo per screditarmi di fronte all'opinione pubblica. Qualcuno ha contraffatto il mio certificato».

Il vecchio Ennio Granata, amministratore straordinario dell'ospedale Paolo racconta: «E' venuto a trovarmi. Era sconvolto. Mi detto che lo volevano distruggere, che gli avevano fatto una vigliaccata». Non le ha fatto dei nomi? «No. Mi ha detto: dopo una vita di lavoro ho milioni in banca, sono sempre stato onesto. Io ho cercato di consolarlo: ma c'è gente che in galera per gravissimi tu ti preoccupi per una cosa piccola? Ma lui non si calmava. A novembre voglio andare in pensione, mi ha detto, ne posso più».

po davvero più, quando ieri mattina è uscito di casa, con i ritagli dei giornali in tasca. Ha telefonato in ufficio per mettersi in ferie. E' salito sulla sua Honda Civic nera ed è sparito dalla circolazione.

La moglie, che in questi giorni aveva quanto e tormentasse, si è preoccupata in punto a chiamare i carabinieri alle otto di sera: «Mio marito è scomparso, aiutatemi».

è toccato a un passante, alle 8,15 di ieri mattina, dare l'allarme. La macchina, ancora il motore acceso, stava posteggiata dietro a un cespuglio, sotto cavalcavie che taglia Santa Teresa, periferia Sud di Milano. La prima pattuglia dei carabinieri è arrivata alle 8,25. Particolare curioso: dopo i primi accertamenti arriveno i militari del primo distretto, la squadra di Di Pietro. Perché? Una coincidenza, dicono i carabinieri, una semplice questione di turni.

Franco Franchi, in camicia bianca e pantaloni scuri, documenti addosso, ha preparato cura il suicidio. Un tubo di gomma dalla marmitta finestrino, il motore E' risalito in macchina, si è seduto sedile posteriore, ha chiuso le portiere e i finestrini. «Deve aver perso in pochi minuti», dice il medico legale. La morte, secondo i primi rilievi risalirebbe all'alba.

Sul sedile Franchi ha lasciato solo i ritagli dei giornali e un'agenda i nieri hanno sequestrato. Il suo ultimo messaggio, scritto con calligrafia minuta, lo ha ritrovato la moglie a casa, ieri mattina: un cassetto della camera da letto. Poche righe per chiedere scusa: «Sono schiacciato dall'infamia, posso resistere».

E' tutta lì la spiegazione? Forse sì. E' solo brutta storia che chiude in questa piccola via di palazzoni, proprio accanto alle dell'Unità sanitaria numero 4, dove Franco Franchi lavorato da giovane e dove ha scelto di morire.

Pino Corrias

Cosenza, si era impigliata in una sporgenza

La maglietta strangola una bimba di due anni

COSENZA. E' morta per una incredibile di circostanze, strangolata dalla sua stessa maglietta. Rosa Tarantino aveva due anni e viveva a Carolei, una tranquilla cittadina Cosentino. E' accaduto ieri mattina, in casa paese.

Una casa divisa in due parti. che si affaccia sulla strada è occupata dalla rivendita di tabacchi che i genitori della bimba, Giacinto, 28 anni e Maria, 22, gestiscono tempo. Il resto è adibito abitazione. Là, nel suo lettino, Rosa dorme ancora quando i genitori, ogni giorno, vanno in negozio. ieri fatalità in agguato. Anziché chiamare mamma, come ogni mattina, Rosa, scesa dal suo lettino, comincia a girare per casa fino a quando non è arrivata ai piedi di una breve scala che porta ad un ripostiglio. Quella scala - alla quale i genitori non le permettevano di accedere - come una calamita: Rosa, in silenzio (i genitori hanno detto di non aver sentito nulla) comincia a salire i gradini. In cima, davanti a porta chiusa, decide di tornare indietro. Il passo ancora completamente sicuro, la scala ripida, l'equilibrio incerto: scivola. Il colletto della maglietta di filo, nella caduta, resta agganciato alla sporgenza scaffalatura. Quell'ostacolo improvviso blocca la caduta della bambina, ma per sempre. Il tessuto, tendendosi, è diventato un cappio mortale. [d. m.]

Reggio Emilia

«Rifiuti le roulottes dei neri»

REGGIO Quelle cinque roulottes erano «rifiuti speciali» rimuovere, soprattutto per le condizioni igienico-sanitarie precarie riscontrate sotto il ponte. Così le ruspe del Comune hanno ridotte in briciole.

Peccato che ospitassero ventina immigrati marocchini, i quali ora hanno più quel tetto precario. Da tre notti dormono all'addiaccio, sotto ponte. E che, almeno per prossime ore, non esistano molte possibilità di alloggiarli. L'assurda vicenda avviene sul greto del fiume Secchia, a Villalunga di Casalgrande, e dà subito il via ad un rimpallo di responsabilità.

Chi parla di «rifiuti speciali da rimuovere su un'area che, tra l'altro, è priva di servizi e di elettricità, quindi non per la sosta delle roulottes» è il comandante polizia municipale Dario Petrillo, il quale però, in relazione all'ordine di distruggere le roulottes rimanda al maresciallo carabinieri: «Quando sono arrivato - afferma - l'operazione era già iniziata». Il maresciallo cade dalle nuvole. Il sindaco, il pidiessino Giuseppe Bursi, fa notare non mai firmato alcuna ordinanza per fare piazza pulita delle roulottes. In una firmata assieme al vicesindaco il sindaco ricorda l'esigenza di ristabilire minime di condizioni ambientali accettabili, ma chiarisce chi abbia dato ordine distruggere gli alloggi di fortuna: parla anzi di dipendenti comunali che hanno agito senza autorizzazione.

Intanto i consiglieri dc gli hanno rivolto interpellanza per sapere ha dato l'ordine della demolizione quali interventi il Comune intenda a favore degli extracomunitari rimasti privi alloggio. La Camera del lavoro provinciale ha espresso riprovazione per un episodio «che non trova precedenti». L'ultima parola agli immigrati «vittime» della distruzione. «Sono venuti - afferma dei senzatetto - e hanno solo detto che dovevamo andarcene. C'erano i carabinieri, i vigili e altra gente. In una mattina distrutto tutto». [b. c.]

Y10. DUE MILIONI PER I TUOI DESIDERI.

24 MESI AD INTERESSI ZERO

Per tutto il di maggio, ti basterà pagare l'IVA e la su strada: il resto ti sarà dilazionato in 23 rate mensili senza alcun interesse, e la prima rata dopo 60 giorni. In questo modo risparmierai, a seconda del modello che sceglierai, anche più di **2.000.000 di lire.**

LO STESSO VANTAGGIO SE ACQUISTI IN CONTANTI

Se invece vorrai pagare la tua nuova Y10 in contanti, i Concessionari Lancia-Autobianchi sapranno offrirti condizioni egualmente vantaggiose. Informati subito e scoprirai che questo è il momento giusto per trasformare in realtà un desiderio che vale .000 lire.*

Tutte le Y10 sono disponibili in versione catalizzata.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31 MAGGIO 1992.

** Sul prezzo di listino chiavi in*

Per le offerte illustrate sono necessari i normali requisiti di

Ultimo allenamento in maglia blucerchiata tra cori e lacrime dei tifosi

Vialli-Samp, divorzio d'interesse

«Mancini distrutto? Non esageriamo Distrutti sono i licenziati Italsider»

Tifosi in lacrime hanno circondato ieri pomeriggio Gianluca Vialli all'uscita del campo di Bogliasco, per l'ultimo allenamento con la maglia della Sampdoria

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

All'imbocco della salita che porta al campo della Samp le scritte che [illegible] anno fa inneggiavano alle scudetto [illegible] si sono stinte. Graffiti della memoria, lontanissimi dalla sensibilità di questi giorni strillata in un murales più su, sulla cinta [illegible] cimitero di Bogliasco: «Vialli cuore della Samp, dopo Wembley batti ancora per [illegible]. Lui, il [illegible] che da venerdì [illegible] stato trapiantato nel corpo della Juve, [illegible] allena sul prato [illegible] fascetta indiana tra i capelli e l'aria di chi vorrebbe trovarsi in un altro posto. Mille persone lo seguono, lo applaudono dopo i primi minuti di silenzio e di imbarazzo. Il Gianlucaccio risponde ai saluti con un [illegible] ma non ha la solita verve.

Ogni gesto gli sembra inutile, quanto la spiegazione di una scelta che [illegible] comunque un grande business. Dietro a questo divorzio, bagnato da qualche lacrima, c'è infatti una strategia, c'è un disegno. Ci sono i miliardi. «Capisco che Mancini sia distrutto - dice Vialli -. Sono addolorato anch'io, [illegible] faccio [illegible] istrutto [illegible] quelle dei licenziati dell'Italsider. Noi facciamo un mestiere diverso, in cui non bisogna esagerare [illegible] i sentimenti. In effetti, è assurdo questo clima da funerale per uno che va a guadagnare tre miliardi all'anno [illegible] alla Juventus.

Tuttavia lo choc [illegible] stato forte. [illegible] vede. Mancini, che zoppica [illegible] che rischia di star [illegible]ri oggi, ripete che è come se gli partisse un fratello. «Fino a venerdì - dice - ho sperato che dicesse [illegible] perché un professionista può abituarsi a cambiare compagni e posto [illegible] lavoro, ma questa è un'altra [illegible]. E la gente non se più con chi prendersela. Non con Vialli, non con Mantovani che la folla, tranne un paio di contestatori, applaude quando si presenta a Bogliasco. Neppure i cori contro la Juve e Boniperti appagano il dolore. Per fortuna hanno inventato i giornalisti. Così la contestazione [illegible] un obiettivo per scatenarsi: alla fine devono intervenire Mantovani, [illegible] parole, e i carabinieri con i fatti per rompere l'assedio alla [illegible]ps ed evitare il peggio.

Vialli intanto [illegible] n'è già andato, firmando gli autografi e baciando i bambini, [illegible] sempre. Oggi, a Marassi, giocherà l'ultima partita in blucerchiato [illegible]tro la Cremonese, che nell'84 aprì il ciclo delle [illegible] esibizioni sampdoriane in campionato. I tifosi gli dedicheranno la festa dell'addio che coinvolgerà anche Boskov e Pari, il cui trasferimento al Napoli sarà ufficializzato martedì. «Ci [illegible] momenti in cui bisogna ragionare con la testa e non farsi ispirare [illegible] cuore - spiega [illegible] neo-juventino -. Quando ho maturato la decisione insieme a Mantovani abbiamo valutato la situazione della Samp. E abbiamo concluso che [illegible] meglio [illegible] in A senza Vialli piuttosto di vederla finire in B tra qualche anno [illegible] Vialli».

In realtà il sacrificio per garantire [illegible] radioso futuro sampdoriano è solo una delle ragioni. Se il Gianlucaccio ha scelto [illegible] cambiare è perché si è convinto che il Milan e [illegible] Juve hanno [illegible] mai in mano [illegible] calcio e agli altri resteranno le briciole. [illegible]d [illegible] che perché a Torino avrà le spalle coperte dagli attacchi che lo hanno investito dal Mondiale in poi. «Le ultime polemiche sul nervosismo hanno ferito Gianlu[illegible] - racconta un suo amico genovese - [illegible] quelle per l'operazione alla palpebra gli ha fatto capire quanti [illegible] i suoi nemici. [illegible] Juve sarà più protetto».

Insomma nel giorno degli addii si intuisce che la scelta bian[illegible] è stata un fiume al quale hanno portato acqua molti affluenti. «Ne abbiamo dato l'annuncio venerdì - spiega Mantovani - perché soltanto in quel momento io, Vialli e la Juventus abbiamo raggiunto un'ipotesi di accordo. Ma [illegible] quando si è arrivati alla decisione ho voluto annunciarla subito perché altrimenti Gianluca sarebbe andato a Torino di nascosto. Non sarebbe stato dignitoso». «In ogni ca[illegible] - ha proseguito il presidente della Samp - la proposta [illegible] partita da noi un po' di tempo fa. Gianluca ha capito che nel momento stesso in cui [illegible] formulavamo era implicito il desiderio che l'accettasse. E ha accettato. Quando ci [illegible]rovammo in [illegible] situazione più o meno simile con il Milan la decisione invece fu diversa».

Altri tempi. Allora il ciclo della Samp si [illegible] avviando all'apice. Oggi è [illegible] calando, per quanto [illegible] dica Boskov. «Tolti Vierchowod [illegible] Carezo, gli altri hanno meno di trent'anni - sostiene zio Vuja -. Se fossi rimasto io, avrei chiesto di non cedere Gianluca e insisto che lui sbaglia a cambiare. Alla sua età mi comportai diversamente. Comunque lui non è più un talento, è un co[illegible] fatto e formato che la Juve ha voluto per vincere subito. Quelli che verranno invece sono dei talenti per il futuro: Vialli invece direi che è più vicino alla fine che all'inizio». Impressioni, parole per spiegare il megaffare dell'anno. Che per Boskov, evidentemente, [illegible] è tale. «Se la Juve si illude che basti Gianluca per raggiungere il Milan si sbaglia. Ha bisogno di almeno tre o quattro giocatoria, dice. E non [illegible] una gran benedizione.

Marco Ansaldo

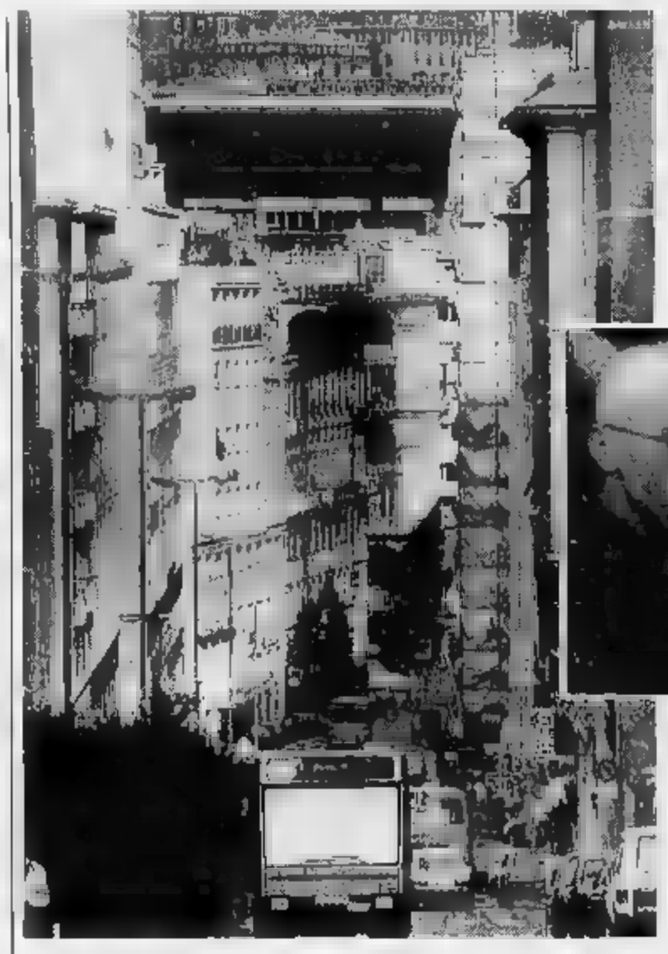
REPORTAGE

LA CITTA' DRAMMA DEL CANNONIERE

I fans del cannoniere non si ribellano, ma la malinconia offusca i ricordi dei trionfi passati

«Gianluca, maledetto, ti [illegible]» Genova delusa si consola: è un affare

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO



Via XX Settembre, cuore di Genova. Accanto Paolo Mantovani

Sopra Roberto Mancini, gemello «orfano» di Vialli. Accanto Enzo Tiraca, [illegible] dei tifosi della Samp

«La rivoluzione scoppierebbe [illegible] ne andasse Mantovani»

Gianluca Vialli ha detto addio a Genova in un giorno di sole tiepido, con [illegible] bandiere bianche e blu appena [illegible] dal vento sui balconi del porto, [illegible] mare che scivolava dolcemente sugli scogli di Nervi. A vederlo così, non sembrava nemmeno un giorno troppo triste. Infuriavano ancora le polemiche sull'Expo, scricchiolava un po' la giunta di sinistra, le nuvole correvano lontano nel cielo. E piazza Rossetti e corso Marconi erano percorse dalla piccola carovana del Giro d'Italia, mille colori e i polichi della tv, le urla dei vigili e della gente, come in un giorno qualsiasi. Eppure, [illegible] c'era qualcosa di diverso nel cuore di Genova, «lontano dalla normalità», [illegible] ripete il tifoso Ferdinando Merlo, in questo sabato [illegible] vigilia, in questa festa dimezzata [illegible] le fabbriche chiuse, [illegible] strade del porto aperte al sole e riempite dai crocchi dei camalli. Come nelle parole di Lorenzo Mannori, toscano trapiantato, padrone d'un ristorante nel centro: «Io amo Genova [illegible] il suo mare. Bella e triste, sembra un posto lontano». In fondo, così dev'essere apparsa questa città di un amore finito, a Gianluca Vialli che se ne va [illegible] ai suoi tifosi che restano. Sul muro, l'ultima scritta, quasi dolente, così disperata, dopo i sogni di Wembley e dopo le sconfitte: «Samp ti amo. Restiamo insieme». E a Bogliasco, dove c'è il campo della squadra, mille ragazzi s'aggrappavano piangendo alle reti di recinzione.

Certo, chi si aspettava turbolenze e rivolte è rimasto deluso. Qualche monetina [illegible] giornalisti, qualche insulto, qualche gesto di rabbia. Ma fuori da qui, dal campetto di Bogliasco, questo è un addio dei [illegible]i più dolci. «E' una città che sa fare i suoi calcoli, e qui tutti hanno fatto i loro conti», spiega Franco Manzitti, direttore del Lavoro. «Sul piatto della bilancia hanno [illegible] l'età del giocatore, la contropartita ricevuta, i soldi e la situazione reale della società, e alla fine hanno stabilito che conveniva accettare questa separazione». Ma è una divisione strana, che lacera più di quanto si possa vedere, che rivela un [illegible] pagano, forse assurdo, persino incredibile, eppure vero e profondo. La malinconia [illegible] quasi invisibile, uno sguardo sul mare, fermo e grande com'è oggi, con le [illegible]zo del vento. Certo, «quelli veramente distrutti sono i licenziati dell'Italsider», ammonisce Vialli quando [illegible] giornalista di Telemontecarlo gli chiede se si sente distrutto. Solo che è inutile fingere di stupirsi. Genova mercantile. Genova industriale, ric[illegible]a operaia, la metropoli in crisi o quella felice delle Colombiadi possono smarrire i sensi per un divo [illegible] pallone. E Fiammetta Costa, 18 anni da compiere, non è la sola che piange, schiacciata in mezzo alle altre ragazze, sul recinto di Bogliasco, aspettando l'autografo o l'ultimo saluto. Solo che non è qui, [illegible] quest'orgia di commozione, che Vialli abbandona Genova al suo destino.

Bisogna andare [illegible] porto, biso[illegible] parlare con i camalli per capire com'è finito un amore, com'era fatto questo amore [illegible] com'è fatta questa città. Gual[illegible] Ferrari, tesoriere [illegible] Sampdoria club compagnia portuale: «Vede, qui siamo tutta gente che ha lottato per il pane, gente abituata a discutere, gente dura, [illegible] tutti politicizzati [illegible] nel senso che siamo della dc o del psi o del pds, ma nel senso che ci occupiamo delle [illegible] della no[illegible] vita [illegible] della nostra città. Noi non ci lasciamo incantare. Come tifosi, pensiamo che la persona alla quale dobbiamo dire grazie più di tutti è Mantovani. E accettiamo quello che decide lui. E quello che [illegible] successo fa parte della logica [illegible] calcio, che è dominato dallo strapotere di due squadre, [illegible] Milan e la Juve. Se vogliamo restare una terza forza, siamo costretti ad accettare certe regole. Per Vialli, invece, ci dispiace perché [illegible] conoscevamo tutti, perché gli eravamo affezionati, era un ragazzo bravo e intelligente. E' la vita. Noi piangeremo, è vero, perché nascon derlo? Ma [illegible] domenica, il prossimo anno, forse avremo dimenticato». Franco Gorzilla, portuale: «La rivoluzione qui [illegible] sarà solo il giorno in cui leggeremo un titolo che non dirà Vialli addio, [illegible] Mantovani addio. Perché la gente ha fiducia in lui, perché [illegible] lui ci troveremmo [illegible] dieci anni fa, quando stavamo aggrappati [illegible] griglia fino all'ultima domenica sperando di non andare in B». Fernando Merlo, presidente del Club: «Questa è una squadra di[illegible] [illegible] questa è una città diversa. C'è un rapporto fra giocatori, tifosi e dirigente che non esiste in nessun altro posto d'Italia. Chissà, forse [illegible] perché per certe cose siamo [illegible] po' matropoli [illegible] un po' villaggio».

[illegible] questa è anche [illegible] città esasperata, faziosa, la città del lamento costante, che esprime, [illegible] nel caso Vialli, il vittimi[illegible] di chi si sente colpito dal potere economico che [illegible] fuori e che per questo alla fine magari se la prende con la stampa. Città strana. Perché è vero che mugugna, ripete Renzo Parodi, inviato del Secolo XIX, «ma è nello stesso tempo abbastanza dinamica. L'n Expo bene o male è [illegible] fatto, abbiamo restaurato un Palazzo ducale che è una meraviglia, abbiamo ricostruito [illegible] teatro Carlo Felice dopo 45 anni. [illegible] abbiamo vinto [illegible] scudetto. Adesso Mantovani non snobilita. Si ammaina una bandiera, un simbolo, ed è triste; però affrontiamo un rischio calcolato». [illegible] vende per ricostruire, si consolano i tifosi, [illegible] i piedi per terra, senza buttarsi nel vuoto, [illegible] fare il passo più lungo [illegible] a gamba. «Genova», aggiunge Giovanni Fadda, [illegible] del Banco di Chiavari e della Riviera ligure, [illegible] [illegible] piazza di risparmiatori oculati, ma senza dinamismo, senza intraprendenza. Il mattone non tira più, l'Expo si annuncia come un mezzo fallimento, l'industria [illegible] in crisi. Gli affari allora si fanno come con Vialli, rischiando poco, approfittando del fatto che ci [illegible] tifosi magnifici che capiscono il risparmio e le logiche [illegible] società che vuole sopravvi[illegible] cercando di campare il più possibile alla grande». Così, alla fine, [illegible] [illegible] riemergere d'immagine di una città mercantile», [illegible] dice Franco Manzitti: «Quando se ne andò da qui Meroni tanti anni fa, scoppiò [illegible] finimondo, i tifosi si tassarono. [illegible] Meroni era giovane, [illegible] un investimento. Vialli lo [illegible] meno. La verità è che questa città ogni volta sa andare alle [illegible] radici, che non sono irascondo, passionali, ma concrete».

Il pianto di Fiammetta, allora, [illegible] il pianto di chi è costretto a rinunciare [illegible] suo amore. Genova è fatta così. Sembra quasi dispiaciuta per Vialli, [illegible] per sé. [illegible] chissà che il più triste non sia proprio Gianluca, l'eroe buono che aveva lasciato il cuore in qu[illegible] città che pa[illegible] lontana dalle altre, quasi fosse insofferente [illegible] vicinanze, in questa contrada dalle scansioni [illegible]. Adesso, nella luce vespertina, il mare sotto Quinto è increspato. Com'è triste Genova, un anno dopo. Quella scritta sul [illegible] il tempo la sta cancellando: «W la Samp. Non piangete, è solo [illegible] primo». Oggi, però, lo scudetto sembra davvero un ricordo. Restano piccole consolazioni: «Gli amori che passano lasciano sempre [illegible] segno nella vita di chi [illegible]. Ha ragione Ferrari, vecchio tifoso. E allo Zaffirino, in via XX Settembre, ci sarà sempre [illegible] tavolo per Vialli e Mancini. Genova [illegible] ricordare.

Pierangelo Sapegno

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Gorella 3, t. 65981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncelli 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **ACQUI**, località Amérique 95 Ovest, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Vardi 7, t. 431000; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52597; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30760-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfanti 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501555; **BOLZANO**, via Sarnesi 34, t. 973373; **TRENTO**, via Cavour 38/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 26, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 2366423-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 6480600 r.a.; **FIRENZE** v.le Malaparte 54, t. 561192-573688; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412600; **LECCE**, piazzetta Dalla Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 1/a, t. 533927; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/b, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, v.le Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 852206; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% gliocate.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 2:** operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 12.800, dirigenti L. 20.500. **Rubriche 9 e 11** (domande) L. 7200. Avvisi urgenti data fissa o rinnovi: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgente: il triplo.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari stato telefonandoci le targa. A commercianti e artigiani. Alle donne [illegible] firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 100.000 mensili, 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTITI
592.299 - 592.293 corso Einaudi 3 - To

[illegible] dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 [illegible] 587.884 Finbreve via Genovesi 4

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1968, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4803 - 434.4826 corso Francia 15.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 [illegible] anche [illegible] protestati) o cessioni stipendio in corso [illegible] Tel. 533.884 - 532.826.
CASALINGHE L. 3 milioni immediati. Basta documento identità. Serietà. Riservatezza. No avvisi a casa. Tel 011 323 136.

CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore sotto telefonico, nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 794.340 - 795.83.

FAIT
prestiti rapidi a [illegible] [illegible] su mobili e immobili. [illegible] [illegible] anticipare. Torino, via Avogadro 15, telefoni 562.0136 - 562.0076.

FINLADY per casalinghe L. [illegible] milioni immediati, firma unica. Riservatezza. No avvisi a casa. Torino. Tel. 323.130.
PICCOLI prestiti, casalinghe, pensionati, dipendenti. Firma unica. Riservatezza. No avvisi a casa. Tel. 011 561.2055.
PRIMARIA società commerciale elaborato ri cerca partner lavoro c/o capitale per ampliamento attività. Scrivere: Publikompass 7203 - 10100 Torino.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni. Per informazione telefonare orario ufficio al 836 323.
[illegible] a dipendenti con L. 150 mila e 15 milioni a proprietari [illegible] immobili [illegible] L. 207 mila in pochi giorni. Tel. 484.684

Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO lavoloso gran passeg[illegible]o 5 vetrine [illegible]oso moderno Tel. Salvoldi [illegible].2196.
ACCONCIATURE per signora cedesi, zona Lingotto. No agenzie. Tel. 696.2536 ore serali.
ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 89.20.
[illegible] tabelle IX XI mq 80 angolare 4 vetrine senza merce L. 85 milioni stabile ni. Studio Grosso 562.1236.

Avviata azienda ventennale
lito cartotecnica
macchinari completi
fatturato L. [illegible] miliardo
cedo L. [illegible] milioni
Baldini srl 597.049

[illegible] **a Ingrosso**
materiale elettrico
provincia Torino con il punto vendita fatturato L. 3 miliardi [illegible] milioni
[illegible] **L. 250 milioni**
più fondi vivi. Utile interessante
[illegible] **597.049**

BALDINI srl su via Imbriani passeggio macelleria incasso L. 10 milioni a settimana buon utile. Cedesi. Tel. 597.049.

[illegible] **SRL 598.771**
abbigliamento donna
[illegible] Importo locale ampio mq 60 buon giro affari. Sicuro utile
Gestione [illegible]
contratto affitto a farsi nuovo
CEDE [illegible]

BALDINI SRL 596.771
adiacente piazza Sabotino
abbigliamento uomo
tabelle IX X XIV negozio angolare mq 100 plurivetrinato. Buon giro affari
contratto affitto [illegible]
[illegible] **adeguata**

Baldini srl 596.771
Grugliasco centrale posizione
negozio abbigliamento intimo
regalo nuovo su 3 piani
buon giro affari
[illegible] affitto [illegible]
RICHIESTA TRATTABILE

BAR angolare orario corto zona piazza Adriano L. 600 mila reali cedesi anticipo L. 60 milioni. Castello 530.476
BAR super alcoolico Nizza (piazza Bengasi) kg 2 caffè giornalieri forte passaggio pedonale prezzo interessante. Pistone 698.7137.
CEDO negozio tab. XII ampio per l'arredamento: mobili, lampade, ecc. Attività decennale, zona Casalis su provinciale di grande passaggio. Locale vendita mq 70, stabile magazzino mq 140. Tel. 470.2877 ore serali.

Centralissima posizione
abbigliamento angolare
mq 300 multivetrinato
contratto locazione recentissimo
[illegible] **adeguatamente**
Baldini srl 596.771

CERCHIAMO attività di ogni genere e prezzo in Torino Grimaldi 568 3185.
COPISTERIA Dispnibile su corso, attivo mille usi motivi familiari. Asteneri perditempo e agenzie. Tel. 650.3432 pasti.

[illegible] **fili**
piattine rame [illegible]
per avvolgimenti elettrici
avviamento pluriennale
[illegible] **L. [illegible] milioni**
Baldini [illegible]

GASTRONOMIA gravissio vendesi zona Aeronautica ottimo giro d'affari. Tel. 411 5540 negozio, 447.5885 casa.
GIOIELLERIA Torino centro ottima posizione commerciale e clientela vero affare per fine attività cedo. Tel. 0337 219.430.

HAI DECISO DI [illegible]
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778

IMBIANCHINI anni settore medio/alto uffici ottima zona, affido mila cedesi ostenerai prev.patentino. Tel 434.4070.
[illegible] 568.1660 [illegible] licenza [illegible] produ meria tab XIV fronte corso Ottimo incasso. Prezzo interessante.
OCCASIONISSIMA detonuta bar con alloggio adatto 3 persone anticipo L. 30 milioni Studio Grosso 011 562.1236
OPPORTUNITA' Riviera Fiori cedo avviato ristorante bar pizzeria. Eventuale gestione a nucleo familiare. Tel. 0184 574.479.
PER vendere presto a bene locali e attività commerciali con serietà e competenza. Pistone 696 7137
PIAZZA San Carlo cedesi negozio tab: IX - X - XIV, biglietteria/pelletteria, mq 96. Tel. 539.7703 orario negozio
PRECOLLINA nella zona più prestigiosa (Grande Madre) cedesi punto vendita plurivetrinato mq 100. Tel. 44[illegible]

[illegible] **CINTURA TORINO**
in centralissima posizione di passaggio
altre partecipazione immobiliare
a socio/a disponibile ad aperture
ristorante pizzeria
con giardino e parcheggio
Baldini srl [illegible]

[illegible] vende bar ri[illegible] [illegible] posizione centrale locale mq 200. Tel. 306.418 dalle 10 alle 15.
PROFUMERIA articoli regalo cedesi ottima medica buon incasso zone commerciale. Tel. 562.1250 - 0337 217.285
PROFUMERIA zona Crocetta importantissima attività con cabina estetica e migliori concessioni cedesi. Tel. 447.0507.
RISTORANTE in Crocetta clientela consolidata dopo lunga gestione per ritiro cede. Studio CL 385 9405.
SANREMO albergo *** 30 stanze primo reddito. Anticipando L. 200 milioni. Grimaldi 0184 572.462 fax 0184 501.370.
STUDIO CL cede via Chiesa Salute tabella IX sopra merce mq 70 nuovo affitto 2 vetrine. Tel. 385 9473.
TABACCHERIA buoni utili posizione commerciale alloggio cedesi. Cola. Tel. 441.531.
TARACCHI edicola alimentari enoteca cedesi con annessa abitazione allo stato Moncalieri S.I.A. 011 252.662.
VIA Cernaia in eccezionale posizione commerciale cedesi plurivetrinato 500 mq adatto vare attività. Tel. 447.0507
VIA Garibaldi in posizione strategica commerciale cedesi negozio plurivetrinato adatto vare attività. Tel. 447.0507.
VIA Mazzini mq 110 più soppalco tabella IX 2 vetrine L. 220 milioni Studio Grosso 562.1236
VIA Tripoli in posizione strategica commerciale e di grande passaggio pedonale cedesi punto vendita. Tel. 447.0507.
99.20 Intercom cede avviato negozio di parrucchiere uomo in Borgo Vittoria con 2 cabine abbonamenti affitto contenuto.
99.20 Intercom cede cartoleria ben avviata varie tabelle locali ristrutturata prezzo molto interessante Rif 3/2.
99.20 Intercom 8886 licenza ambulante salumi e formaggi operante Imperia e provincia avviamento ultra 40ennale.

4 Terreni

CAVORETTO terreno agricolo mq 15000 circa pendio boschivo, appezzamento unico. Casali 847.2425 - 847.3426.
CERCASI terreno edificabile per realizzo capannone [illegible] 6000 m 1° cintura co[illegible] Tel. [illegible] vende ultimi terreni in zona industriale Plobesi [illegible], progetti approvati per costruzione di 4 capannoni con uffici, pertinenze da 850 a 1050 mq coperti cadauno. Tel. 965.7811.
IMPRESA acquista area edificabile Torino, Pino, Chieri, casa da ristrutturare contanti. Tel. 011 660.4330.

(continua)

SE HAI [illegible] DI SOLDI
FIP
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche [illegible] per ottenere un [illegible] immediato.
PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
[illegible]3.04.45 - 54.28.34

Dopo le polemiche dell'anno scorso, su Novella 2000 un bis che sa di sfida

Cancellieri, replay di un topless

La giornalista del TG 3 di nuovo a seno nudo

ROMA. Voglia d'estate, voglia di Rosanna Cancellieri, la giornalista del Tg3 immortalata mentre fa lo strip-tease su una sdraio di Fregene. Ormai è un classico, anzi è vero che lo si replica da tre anni consecutivi.

Stessa spiaggia, stesso mare, stessi seni esposti al teleobiettivo forse non casuale di un fotografo di «Novella 2000». Ci si chiede come faccia la Cancellieri a prendere il sole in una giornata nuvolosa, ed è questa, a ben guardare, l'unica sorpresa che le immagini del meritorio settimanale di portineria patinata sono in grado di regalarci. Più delle foto, che fin dalla copertina mettono a nudo, oltre ai seni, il profilo e un naso non proprio apollineo, colpisce il commento impagabile delle didascalie: «E oplà, la testa scivola all'indietro, mentre le onde vanno pericolosamente dalle parti del pareo: che la giornalista abbia intenzione di scoprirsi ancora di più? Niente paura... E comunque, per far tacere le malelingue definitivamente, basta prenderle di petto!».

Chissà se anche stavolta il topless di Rosanna scatenerà le ire dell'associazione cattolica «Amici dello spettacolo», che l'anno scorso scrisse al direttore generale della Rai Pasquarelli per chiedere la testa della donna che aveva osato esibirsi in mostra tutto il resto. O se i giornalisti del Tg1 appenderanno di nuovo in bacheca la foto galeotta, insieme all'avviso: «Ecco le intellettuali del Tg3». Facciano pure. La Cancellieri sbatterà un po' gli occhioni e tirerà dritto, lasciandosi dietro l'inconfondibile scia di ferraglia prodotta dai suoi braccialetti, orecchini e pendagli che fanno tirar di gomito le sue colleghe del Tg3.

«Io sono nata per stare in video». Chiunque abbia la ventura di conoscere Rosanna Cancellieri, si sentirà dire questa frase entro i primi trenta secondi di conversazione. Lei ci crede, e forse sbaglia. Il saper «stare in video» significa comportarsi davanti alle telecamere come nella vita normale, allora la Cancellieri è un fenomeno, perché ti chiede di accendere con la stessa voce l'inizio della guerra del Golfo. Non fa l'attrice, è. Brava o scadente, a secondo dei gusti. Ne è una riprova la sua segreteria telefonica privata, una calamita di scherzi di parte le note reggae di «Is this love». Poi, assieme alla voce di Bob Marley, irrompe quella confidenziale della Cancellieri, che dà del «tu» all'interlocutore e lo congeda con di almeno sei vocali.

Musica e scherzi sono le due passioni, rispettivamente, di Rosanna e dei suoi infidi conoscenti. Non più paga dell'obolo annuale di «Novella 2000», negli ultimi mesi la Cancellieri ha deciso di sfondare anche cantante. Si è rifugiata dalla Canale 5 a Telemontecarlo, ospite di Maurizio Costanzo e Luciano Rispoli. Gambe accavallate e chitarra sul petto, Rosanna ha suonato e cantato il genere preferito, il country: quelli di «Blob» non volevano credere ai loro occhi. Hanno subito pigiato il tasto del videoregistratore.

I colleghi del Tg3 preferiscono punirla in altro modo. Una volta le hanno fatto credere con un falso fax di aver vinto il premio «Donna Sport», invitandola per la cerimonia di consegna alla Casina Valadier (nel giorno di chiusura). «Si presenti in lungo», le ha suggerito al telefono un congiurato. E lei, un po' in affanno: «Un corto elegante andrebbe bene lo stesso?».

A Sandro Curzi, il direttore, un tipo così non può che riuscire simpatico. Dà un'occhiata alle ultime foto e commenta: «Mah, io preferisco i costumi completi. Si vede che Cancellieri vuole abbronzarsi il seno. Certo che gli anni passano...» Rosanna, anni, ha passati trentanove, non demorde. Vuole continuare ad essere testimone caldo», «esuberante e morbido». E a chi la accusa di mettere alla berlina, assieme al corpo, anche la presunta serietà di una professione, risponde: «Voi non vi fareste più curare dal vostro medico lo incontraste in calzoncini abbracciato a una bella bionda?». Gli concede i calzoncini, un tocco di classe.

Massimo

Due immagini di Rosanna Cancellieri pubblicate da Novella 2000: la giornalista si abbronza a seno nudo la giornata nuvolosa

Il suo direttore Curzi guardando le foto commenta «Meglio i costumi completi Vedo che gli anni passano»

Lo ha deciso un tribunale di Londra

Castrazione chimica per il super-pedofilo

Iniezioni mensili per tenerlo calmo Ma si discute su chi dovrà pagarle

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un maniaco sessuale recidivo, uno spiccato debole per i bambini imberbi, eviterà il carcere soltanto grazie a un metodo di «castrazione chimica». La decisione è stata annunciata ieri da un giudice del tribunale di Londra e trova naturalmente consenziente il diretto interessato, tale Andrew Witham, di 31 anni, che sarà sottoposto ogni ad iniezione con preparato tale da «addormentare la sua insopprimibile libido».

E' una storia singolare, quella di Witham. Omosessuale e pedofilo, Witham ha sostenuto in tribunale essere stato una volta vittima di un bruto quando era bambino. E crescendo ha deciso di sfogare la sua voglia selvaggia su altri piccoli innocenti. Ha già infatti alle spalle lunga serie di imputazioni per violenze sessuali ai danni minori, l'ultimo dei quali è tredidandicappato mentale.

Che può fare la società per difendersi da questo invetemaniaco sessuale? Lo ha condannato a ripetizione, certo, ma appena torna in libertà e riesce ad adocchiare un bambino, lo sfrenato Andrew Witham ricasca. Per ammansirlo, gli psichiatri incaricati dal tribunale lo avevano sottoposto in passato ad un trattamento con un medicinale usato in origine per combattere il cancro alla prostata e che ha effetto collaterale anche quello di abbassare drasticamente il livello ormonale. E questo aveva conseguenze benefiche sulla sfrenata libidine del maniaco.

dopo qualche mese di trattamento, il medicinale era stato ritirato dal mercato, salvo poi ad successivamente riammesso. Nel frattempo, però, anche a causa del suo costo elevato, le autorità avevano deciso che Witham ne avrebbe dovuto fare per forza. Così è stato, ma il maniaco è ripuntualmente alle vecchie, colpevoli abitudini. «Signor giudice, non posso farci niente. Ho una sfrenata fantasia sessuale e perdo subito la testa. Ero tranquillo soltanto grazie a quella medicina», si giustificato in tribunale.

Ieri il giudice ha emesso una sentenza definita «inusuale». troppo esuberante Andrew Witham dovrà essere somministrato di nuovo questo preparato, il «Goserelin», così è nominato nel prontuario medico britannico, ma non per un periodo limitato: per tutta la vita. O almeno fin tanto che l'età non spegnerà da sola i suoi sensi troppo accesi.

Ma chi pagherà per trattamento? ospedali pubblici sono riluttanti a sobbarcarsi un così prolungato che il servizio sanitario nazionale non passe. Allora subito insorti i responsabili della «Società della protezione infantile»: «La sicurezza dei bambini dev'essere una priorità assoluta - ha detto un portavoce dell'associazione - sarebbe un di a un pedofilo cronico fosse lasciata la possibilità colpire ancora».

Il giudice ha accolto l'appello della «Società per protezione infantile», ma le autorità sanitarie restano perplesse per gli effetti collaterali che potrebbe avere questa cura prolungata per domare la libido maniaco sessuale. **[p. pat.]**

IN BREVE

Vacanza in Cornovaglia per Carlo e Diana

LONDRA. Breve vacanza in Cornovaglia per Carlo e Diana. I principi di Galles, accompagnati dai due figli William e Harry, sono da ieri sera a Tresco, nelle isole Scilly, a godersi l'insolita ondata di caldo. Una breve vacanza che aiuta a tacere le ricorrenti voci sulla crisi del loro matrimonio. Ma fra pochi giorni uscirà l'ennesima biografia della principessa in cui si parla delle sue inquietudini di moglie trascurata. In oltre dieci anni di matrimonio, notano gli esperti di cose reali, è soltanto la quarta volta che Carlo e Diana fanno breve primaverile in Cornovaglia. [Ansa]

Il in

MILANO. Per l'Anmi, l'Associazione per la salvezza del maschio italiano, è arrivato il momento di gettare le basi di un'organizzazione nazionale in grado «di far crescere il movimento maschilista e guidarlo verso il raggiungimento della sospirata parità con le donne». Magari anche con l'aiuto di «Telefono blu» per raccogliere le segnalazioni di violenze sui maschi. Questo lo scopo del primo congresso nazionale dell'associazione.

L'Expo di Genova sconta il biglietto

Dal primo giugno potrà entrare all'Expo pagando un biglietto ridotto (13 mila lire) valido dalle alle 24. Lo ha deciso il consiglio d'amministrazione dell'Ente Colombo. Resterà naturalmente in vigore il biglietto normale per l'intera giornata al prezzo di 25 mila lire. Il provvedimento punta a favorire l'afflusso dei genovesi. [Ansa]

Caserta insegna bar della seduzione

CASERTA. Spaghetti, hamburger e seduzione. Per iniziativa dello psicologo Giuseppe Cirillo nasce a Caserta il primo locale dove è possibile incontrare e corteggiare mentre è beve un drink oppure si mangia un bel piatto di pastasciutta fumante. Cirillo ha progettato un caffè all'americana dove terrà lezioni di seduzione. Inaugurazione il maggio. [Ansa]

Trieste, il professore hanno usato il videoregistratore della scuola

Film porno in classe, tutti sospesi

L'unica ragazza del corso denuncia i compagni

TRIESTE. «Les biches 2», il remake a luci rosse del noto film di Claude Chabrol, costerà caro a 19 studenti della IV C dell'istituto per geometri Fabiani».

Per avere assistito in classe ad una decina di minuti scelti tra complessivi pellicola vietata ai minori, durante l'assenza dell'insegnante di lettere, non in una ma in due occasioni, i ragazzi puniti con pene differenziate, da uno ad undici giorni di sospensione. Una condanna che mette in gioco la promozione degli studenti e fa scendere su di loro l'ombra del 7 in condotta e di una eventuale bocciatura. Solo una studentessa - l'unica della classe - che non era riuscita a nascondere ai propri genitori l'audace lezione del mattino non dovrà scontare alcuna punizione.

Il «fattaccio» è avvenuto per la prima volta il 31 marzo, durante l'orario di lezione, nell'aula dotata di videoregistratore dove si proiettano i soliti documentari di chimica e biologia. Approfittando dell'assenza del professore, degli studenti aveva inserito nel videoregistratore la pellicola proibita dalziando i propri compagni con un fuoriprogramma sexy. soddisfatti però, gli autori della bravata avrebbero concesso un bis il giorno successivo.

Tutto sarebbe andato liscio se alla proiezione del film non fosse stata presente anche l'unica rappresentante del sesso debole della classe, che riuscendo a digerire la bravata dei compagni avrebbe tutto a mamma e papà. Dall'esposto presentato dai genitori della ragazza allo scandalo il passo è breve. E nessuno avrebbe mai pensato che la vicenda sollevasse un tale polverone. Dopo una settimana infuocata che ha diviso la scuola, la sentenza è stata presa venerdì notte dalla giunta scolastica al termine di una riunione a porte chiuse particolarmente sofferta. La «sterzata moralistica» dell'organo scolastico ha lasciato l'amaro in bocca non solo agli studenti e alle loro famiglie, ma anche al provveditore degli Studi di Trieste, Vito Campo, che ha avviato un provvedimento disciplinare verso l'insegnante di lettere «assentatosi dall'aula aver provveduto a farsi sostituire».

Elena Marco

Il giovane ha 20 anni, dall'età di tredici riceve proposte matrimonio

In 25 mila alle nozze del secolo

New York, si sposa il figlio del gran rabbino

NEW YORK. Per Andrea e Sarah nell'abbazia di Westminster c'erano 1600 invitati, e al ricevimento, appena 140. Per Fischel (in yiddish Pesciolino) e Malka (regina, propriamente) ci saranno 25 mila ospiti, provenienti da ogni angolo del mondo, mentre al banchetto con danze ce ne saranno ottomila, il nove giugno prossimo, per quello che promette essere il matrimonio del secolo.

La ragione di tanta esibizione di possanza sociale è da ricercarsi nel nome del promesso sposo: Fischel Rabinovich, anni, è il figlio di Moshe Leibe Rabinovich, gran rabbino della sesta generazione dei Rabinovich e capo della dinastia di Munkacb degli ebrei hassidici. Un cui saggezza «tzaddik» fanno ricorso cinquantamila supplicanti ogni anno da tutto il mondo per essere illuminati su questioni di fede. Lui ha vent'anni e lei, Malka Teitelbaum, 18.

Si prenderanno in sposi di fronte a quella marea di persone con una cerimonia ortodossa cima a quattro camion accostati sulla Eleventh di New York, Il banchetto si terrà nel Jacob Javits convention center, danze fino all'alba.

Fischel, corteggiato richieste di matrimonio da tutto il mondo da quando compì i 13 anni celebrando il suo Bar Mitzvah, è entrato davvero sotto pressione a 18 anni, età che Talmud suggerisce opportuna ad ogni buon ebreo per cominciare a dirigersi verso l'altare: le suppliche di matrimonio hanno assunto proporzioni bibliche mentre i sensali di professione (che chiedono da 2000 a 10 mila dollari per trovare la giusta anima gemella) facevano affari d'oro.

L'uomo che ha organizzato le in realtà non ha preso una lira: è Benjamin Wullinger, il sensale di fiducia dei Rabinovich fin dai tempi della seconda guerra mondiale e se prende soldi per la sua opera, li dona in beneficenza. Le sue prestazioni in «shidech», arrangiamenti matrimoniali, immacolate e sono tutti felici dimostra, tutti, il matrimonio di Chaim Rabinovich, primogenito ed erede di Moshe Rabinovich. Tra l'altro ha bisogno di soldi perché ne ha fatti tanti con il commercio di diamanti.

I preparativi sono in corso dal ottobre, il giorno in cui è stato annunciato il fidanzamento è particolarmente complesse sono le operazioni per il banchetto Kosher. A cominciare dal gigantesco pane nuziale, il «challah» di sei metri che sarà benedetto dal rabbino. Non c'è bouquet di fiori da lanciare nelle cerimonie hassidiche il «challah» ne sostituisce le funzioni: la nubile che ne mangia un pezzo si sposerà l'anno. [Ansa]

ECONOMICI

4 Terreni

[redacted] centrale vendesi [redacted] commerciale con progetto [redacted] mq [redacted] piani. [redacted] Castiglione [illegible]
[redacted] terreni edificabili Torino cintura per contanti o cambio camere. Epimmobil 434.1316.
TORINO prima via fezza terreno per nuova costruzione residenziale mc 2300 vende direttamente. Tel. 501.919 ufficio.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO
ufficio mq 1000 circa centro o semicentro con possibilità parcheggio, preferibilmente su corso o piazza. Tel. 506.743.

AGENZIA generale primaria compagnia di assicurazioni cerca per acquisto locali negozio 150/200 mq per uffici, eventuale piano rialzato ingresso autonomo, parcheggio, zona semicentrale su corsi e vie note. Scrivere: Publikompass 2117 - 10100 Torino.
CERCHIAMO [redacted] urgente capannone [redacted] negozi uffici acquisto/affitto Grimaldi 568.3186.

> **[redacted]**
> [redacted] in affitto di Torino [illegible] 2000/2500 per [redacted] interessamento. Gabetti Imprese. Tel. 57.57.

UFFICIO magazzino cercasi in Torino mq 50/100 asciutto per deposito libri. Telefonare 0337 212.790.

offerte

A. CORSO Telesio affittasi - vendesi negozi adiacenti [redacted] mq 110 circa. Tel. 385.9708 - 745.902.
A. Il ufficio mq 110 e mq 600 ingresso indipendente piano terra e 1° zona corso Grosseto. Tel. 660.9918/21.
[redacted] via Madama Cristina vendesi locale commerciale mq 90 più seminterrato mq 25. Mediocasa Gruppo 385.183.
AFFARE laboratorio artigiano libero corso Belgio mq 150 L. 120 milioni mutuo 70%. Sabatini Immobili 656.359.
AFFARE S. Paolo vendesi capannone 800 mq su 2 livelli peso carrabile magazzino più comodo privato. Epifim 309.9101/5.
AFFITTASI box [illegible] metrature in via Cavour. Telefonare 571.4218.
AFFITTASI capannone industriale bassa in Bruino di mq 3000 con [illegible] carro ponti da dieci e venti tonnellate, impianto elettrico e pneumatico, impianto idrico per recupero e raffreddamento acque, pozzo esterno, lunghezza m 16, portale tonnellate 100 e corte. Mq 1000 uffici alloggio custode, foresteria, spogliatoi, mense. Tel. 909.7076-78 ore ufficio.

> **Affitto in Crocetta**
> **[redacted] mq 300**
> (piano seminterrato luminosissimo) ingresso indipendente dalla via adatto laboratorio ufficio deposito
> **RICHIESTA L. 3 MILIONI**
> **Baldini srl 597.049**

> **AFFITTO LOCALE**
> commerciale mq 1000 a piano libero parcheggio privato corso Potenza. Gabetti Imprese. Tel. 57.57.

> **AFFITT[redacted]**
> Lungo Dora Napoli mq 300 totali su due piani collegati con 4 vetrine. Gabetti Imprese. Tel. 57.57.

> **AFFITT[redacted]**
> semicentrale corso Vittorio angolo [redacted] mq 650 con posso carrato. Gabetti Imprese. Tel. 57.57.

> **AFFITTO**
> privatamente palazzina uffici su 3 piani più basso fabbricato molto luminoso adatto ogni attività commerciale totali mq 1300 circa con dimensioni posso carrato cortile zona vicinissima al centro con ampio parcheggio. Tel. ore ufficio 682.7982.

AFFITTO ufficio [redacted] 5 [redacted] servizi corso Dante angolo Madama Cristina L. 2 milioni. Epimmobil 434.1316.
ALPIQUE IMPRESA affitta ottimo capannone mq 700 uffici mq 100 cortile mq 500 Torino Nord. Tel. 011 385.8028.
ALPIQUE IMPRESA affitta S. Rita basso fabbricato fronte strada mq 350 cortile mq 150 impianti. Tel. 011 385.8028.
[redacted] via Madama [redacted] vendesi bel negozio mq 156, 5 grandi vetrine e sottostante grandioso magazzino mq 500 adatto a tutto. Tel. 661.1183.
AVIGLIANA affitto capannone mq 2.000 frazionabile. Tel. 544.811.
BASSI fabbricato corso Traiano mq 250-450 + 800 vendo con cortile e con eventuali uffici sottostante. Tel. 501.919.
BASSO fabbricato libero ogni uso vendo presso via Stradella 350 mq sopra su ampio cortile. Tel. 437.4744.
BASSO fabbricato libero piazza Sabotino mq 70 più 70 seminterrato e cortile privato L. 157 milioni.
BINASCO affitto capannone nuovo mq 310 svincolo tangenziale qualsiasi attività. Emmecì 349.7608 - 319.8893.
CAPANNONE con uffici mq 650 presso piazza Massaua con cortile vendo L. 1 milione a mq. Tel. 501.919 ufficio.
CAPANNONE industriale nuova costruzione mq 1300 altezza metri 7,50 ottima posizione vicino tangenziale vendesi. Binasco Tel. 011 661.2908 0337 204.778.
CAPANNONE Moncalieri zona industriale Vadò privato affitta mq 500 con uffici e piazzale libero subito. Tel. 779.0000.
CAPANNONE mq 380 con cortile e palazzina mq 200 presso corso Traiano vendo L. 680 milioni. Tel. 501.919 ufficio.

> **CAPANNONE**
> Settimo zona industriale affitto mq 2000 con uffici e cortile mq 1000. Gabetti Imprese. Tel. 57.57.

CAPANNONI
[redacted] consegna finiture di prestigio mq 500/800 completo di impianti e uffici zona industriale Torino strada del Francese, impresa vende. Telefonare ore 9/13 al [redacted] 0737 - 0337 205.482.

[redacted] varie metrature totale mq 5.000 in area mq 30.000 anche frazionando vendo Poirino. Tel. 945.2694.
CARASSO [redacted] 385.7800 vende locale commerciale adatto ogni attività 1000 mq 7 ingressi L. 850 milioni.
CENTRO CASA 562.3666 basso fabbricato su via importante Carmagnola negozio mq 600 uffici mq 100 deposito mq 1500.
COLLEGNO affitto [redacted] piano uso [redacted] mq 515 già attrezzati eventualmente divisibile in 2 unità distinte. Calcaterra 561.3535.
COMPLESSO commerciale [redacted] vicino Torino nord 2500 mq, zona [redacted] uffici 350 mq villa bifamiliare 380 mq e ampi cortili vendesi. H&A 561.3950/43.
CONSULEDILE [redacted] vende [redacted] Principe Oddone [redacted] negozio mq 46 adatto magazzino L. 58 milioni.
CONSULEDILE [redacted] vende casa Vinzaglio prestigiosi uffici mq [redacted] possibili altre soluzioni.

CORSO Regio Parco angolo corso Verona affittasi basso fabbricato [redacted] su 2 piani per uffici laboratori banche mq 700 divisibili 310/300/90. Tel. 535.330.
CORSO Traiano libero capannone mq 530 e cortile ottimo reddito L. [redacted] milioni. Failla & Bertinetto 318.8555.
S.A. L. [redacted] mq [redacted] capannoni con piazzali uffici varie superfici province To Al Vc. Tel. 0171 695.504.
G.B.I. 397.751 vende corso Raffaello al piano interrato 2 box auto di 10 e 50 mq anche abbinabili.
HELVETIA IMMOBILIARE affitta/vende capannoni industriali varie metrature. Tel. 650.3103.
LABORATORIO mq 150 Mirafiori lavorazioni non rumorose passo carraio vendo. Intermedia. Tel. 011 605.8029.
MAGAZZINO laboratorio box con servizi 210 mq seminterrato Mirafiori L. 180 milioni. Nazionale Immobiliare 541.288.
MURI di negozio via Chiesa della Salute mq 35 più retro con 2 vetrine L. 140 milioni. Conim 447.5334.
PIAZZA Adriano affittasi locale uso negozio o ufficio mq 130 6 vetrine piano passaggio. Tel. 562.1790 - 0337 217.298.

> **PIAZZA BENGASI**
> prestigioso centro commerciale in costruzione Impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 696.001.

PO[redacted] vendesi capannone mq 1300 più villa 350 mq. Telefonare 546.089.
STRADA San Mauro affitto capannone con uffici rettore chiusa mq 790 cortile L. 2.400.000. Tel. [redacted]
UFFICI prestigiosi zona Francia, segreteria, recapiti telefonici. Intermediario diritto fax. Telefonare Tel. 715.036.
UFFICI sbocco a loft luminosi da 200 a 1700 mq vendo oltre L. 1 milione al mq presso piazza Massaua. Tel. 501.919.
UFFICIO prestigioso 8 camere in zona Lingotto piano terreno completamente ristrutturato. Stim Casa 808.6660.
VENDESI in centro posizione commerciale negozi laboratori uffici da mq 200 a mq 450 su 2 piani. B.L. 336.418.
VIA Botticelli vendesi locali commerciali (1000/2000 mq) negozi (100/300 mq). Tesoni Immobili 546.463.

> **VIA GIOLITTI**
> [redacted] uffici open space mq 200 possibilità box e posti auto. Vende Rip Immobili 669.486.

VIA Saluzzo vendesi liberi negozio mq 37 con magazzino mq 100, due centrine e locali [redacted] di mq 210 più soppalco di mq 100 anche separatamente. Tel. 011 854.1427.
VOLPIANO fronte provinciale Torino altolocali capannone e palazzina uffici mq 1.800 vicino autostrada [redacted]. Tel. 988.4546.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] volenteroso patente B militesente cerca lavoro come magazziniere o operaio generico. Tel. 011 262.3990.
[redacted] cerca lavoro [redacted] operaio o magazziniere. Tel. 904.1086.

impiegati

DISEGNATORE carpenteria metallica, 28 anni, esperienza acquisti offresi. Telefonare 704.883.
ENGLISH French correspondent. Good German man retired perform less. Telefonare 011 308.4314.
LAUREATO in Economia 33 anni esperienza pluriennale elaborazione budget e reporting gestione uso PC, valuta proposte impiego in Torino. Per appuntamento telefonare 562.1261 ore 16-18.
RAGIONIERE 25enne esperienza biennale c/o ufficio uso PC, cerca impiego disponibilità immediata. Tel. 787.397.

tecnici

IDRAULICO tubista esperienza impianti vapore plurimetallici esperienza settore disponibile trasferte. Tel. 0174 804.33.

dirigenti

[redacted] amministrativo 45enne lunga esperienza di gestione globale aziendale esamina offerte. Tel. 371.092.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] costruzione stampi per materie plastiche [illegible] personale con qualifica di aggiustatore stampista. Tel. 011 948.0244.
CERCASI giardiniere custode per villa collinare, referenziato con patente, con o senza moglie, no fumatore. Tel. 660.2807.
CERCASI 1 cameriere 18/19 anni e 1 pizzaiolo aiuto cuoco 18/19 anni per ristorante, chiusura domenicale. Tel. 501.8811.

> **COPPIA CONIUGI**
> signora vedova cerca per custodia villa abitata saltuariamente Riviera di Ponente, moglie disponibile lavori domestici durante presenza proprietaria. Offre retribuzione adeguata, incentivi, contributi, alloggio indipendente dotato ogni comodità, eventuale automezzo. Inviare curriculum precisando età, composizione nucleo famigliare, esperienze precedenti e referenze a Publikompass 10 B 30133 Milano.

FOTOLITO assume montaggista con esperienza. Tel. 307.985 ore ufficio.
RISTORANTE nuova apertura cerca responsabile di [redacted] buona esperienza nel settore ristorazione per periodo estivo. Tel. 0175 346.801 dalle 20 alle 23,30.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A 3 ambosessi ottima cultura presenza automuniti disponibili subito grande azienda di promozioni televisive offre inserimento stabile nel proprio organico [redacted] guadagno mensile tra fisso ed incentivi superiore a L. 3 milioni mensili. Per colloquio di selezione presentarsi solo lunedì dalle ore 15 alle 19 alla Comagi Produzioni Televisive [redacted] Vinzaglio 11 Torino.
A. AZIENDA seleziona ambosessi [redacted] 18 / 25enni anche primo impiego per apertura nuova sede. Base retributiva inquadramento di legge. Presentarsi [redacted] lunedì ore 10/12 e 15/17,30 sig. Centrino Corso Vittorio 187 Torino.
ABBIAMO necessità per [redacted] operatrice [redacted] animazione bambini. Garantito inserimento [redacted] Addestramento in estimaterme. Pronto Baby 437.5331.
AFFERMATO [redacted] operante nel settore pubblicità e marketing ricerca 10 ambosessi disponibilità immediata massimo 30 anni per ampliamento proprio organico. Si richiede cultura superiore presenza, massima serietà [redacted] mensile L. 2 milioni. Telefonare per appuntamento lunedì ai numeri 011 636.434 - 678.381.
AGENZIA immobiliare cerca acquisitori/ci di sicuramente esperienza [redacted] esperienza bella presenza e serietà. Tel. 011 385 [redacted]
[redacted] immobiliare in Cirié ricerca ed acquisitore/trice venditore per ampliamento proprio organico Casa-Nova 920.5706.
APE [redacted] liberi 25/45enni, preferenze diploma, presenza, serietà. Presentarsi domani ore 15/18 via Nizza 17/b, Torino.
ASSUMESI giovane chimico laureato o diplomato richiedesi esperienza di laboratorio e attitudine uso computer, lavoro in Torino. Scrivere: Publikompass 8810 - 10100 Torino.

A Torino Asti Vercelli e provincia azienda ricerca ambosessi impiegati e/o liberi professionisti come consulenti informatici [redacted] strada ottimo danni. Questo in base a nuove normative Cee. Non è richiesta preparazione specifica, possibili guadagni mensili L. 4/5 milioni. Per appuntamento telefonare Torino 011 318.0176 Asti 0141 3[redacted] ed Alessandria 0131 51.712.
AZIENDA biellese leader proprio settore assume 25/35enne cui affidare responsabilità ufficio acquisti. Sono richieste conoscenze del settore tessile biancheria per la casa, conoscenza di fornitori nazionali ed esteri, capacità di trattativa, padronanza di una lingua straniera, preferibilmente inglese, disponibilità a brevi viaggi in Italia e all'estero. Offresi ambiente di lavoro giovane e stimolante, adeguato trattamento economico. Inviare curriculum dettagliato: Studio Tirelli via Perazzi 28, 28100 Novara.
AZIENDA avviata ricerca personale anche 1° impiego automunito. Presentarsi lunedì 25 maggio a Nichelino Euromotel via 1 Maggio 57 ore 10/12.30 - 14.30/19.
CERCASI ragazzo diplomato bilingue bella presenza pratico gemmologia per mansioni di vendita e figura. Massima riservatezza, dettagliare curriculum a Publikompass 7302 - 10100 Torino.
DIPLOMATO tecnico o ragioniere cercasi per ditta noleggio autogru. Tel. 808.3974.
EUROCLUB ricerca 4 diplomati 18/30enni per informazione attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 650.4421.
FARMACISTA collaboratore per primaria farmacia Riviera Ligure cercasi. Inserimento 1° livello C.C.N.L. farmacie private. Valorizzazione esperienza. Inviare curriculum a: Riviera lavoro srl C.P. 18 - 18100 Imperia indicando Rif. 105.
GRUPPO operante settore edile ricerca ragioniere/a completamente autonomo nella gestione della contabilità di una SpA per inserimento come responsabile ufficio amministrativo. Anche a tempo parziale. Assunzione urgente. Inviare curriculum: B.I.V.I. Srl - Corso Vittorio Emanuele II 74 - Torino.
IMPORTANTE società assume settore commerciale previo corso retribuito 5 ambosessi minimo 23 anni automuniti. Lavoro sano, importante, qualificante. Telefonare per appuntamento ore 9,30/12,30 e 15/18 al 011 568.3080 - 549.4018 - 549.4036.
INDUSTRIA settore ecologia ambientale ricerca ambosessi età minima 22 anni. Disponibilità immediata. Presenza, cultura, dinamismo e ambizione sono i requisiti necessari per l'inserimento nel nostro organico. In fase di selezione si terrà conto dell'esperienza e capacità personali per inserimento quadri intermedi. Offriamo: opportunità di lavoro [redacted] e continuativa in settore nuovo e bene organizzato. Retribuzione ai massimi livelli di mercato per appuntamento telefonare al 771.9622.
MEDICI cercasi per terapie coadiuvanti al dimagrimento in poliambulatorio. Tel. 669.0495 - 650.4160.
SELEZIONIAMO entro il 10 giugno 20 candidati 20 [redacted] impiegati previo addestramento su computer. Tel. 771.4156.
SELEZIONIAMO giovani dinamici e comunicativi da inserire come animatori, praticanti sports, addetti pubbliche relazioni e divertimenti per adulti e bambini in villaggi turistici. Non si richiedono esperienze precedenti. Addestramento di 7 settimane in Sardegna con partenza in corriera. Tel. 771.4156.
SOC. referenziata per delicate attività anche a tempo libero. Telefonare per appuntamento al 229.4957.
SOCIETA' con sedi in [redacted] Austria Svizzera Francia Germania Ungheria ed Usa seleziona giovani 24/35 anni da inserire nel proprio settore commerciale per le province di Cn No Vc At e Al. Offresi inserimento dopo due colloqui selettivi corso formativo teorico/pratico di 4 mesi retribuito con L. 1 milione 500 mila mensili. Per primo colloquio telefonare allo 011 630.714.
SOCIETA' Ediltasse ricerca agente plurimandatario con esperienza ed esperienza specifica nell'acquisizione di incarichi a vendere e locali immobili. Rimborso spese e interessante compenso provvigionale. Tel. 561.3535.
SOCIETA' esportazione [redacted] assume impiegata max 18enne conoscenza dattilografia, Dinamica. Gradito diploma segretaria d'azienda o simile. Manoscrivere a: Publikompass 7142 - 10100 Torino.
SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova [redacted] 3 acquisitori/trici gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) mensili, garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 504.333.
SOCIETA' immobiliare in forte espansione ricerca funzionari anche prima esperienza da inserire nel proprio organico con ottimo trattamento economico possibilità carriera. Tel. 669.2135.
SOCIETA' proprietà immobiliari assume qualificato collaboratore in possesso di consolidata esperienza maturata all'allestimento delle proprietà nella gestione delle problematiche tecniche gestionali e amministrative. Pregasi rispondere solo se in possesso di calzanti elementi di giudizio. Scrivere: Publikompass 5133 - 10100 Torino.
SOGGIORNO per anziani cerca infermiera. Tel. 0124 501.018.
STUDIO legale assume segretaria esperienza quinquennale, specifica pluriennale disponibilità orario. Tel. 434.[redacted]

tecnici

AZIENDA commerciale settore elettrico cerca tecnico con provata esperienza di vendita specializzata in quadristica MT e BT e impianti. Solo se in possesso di tali requisiti tel. dalle 17 alle 19 al 780.3156 - 780.1142.
AZIENDA prima cintura gomma plastica cerca responsabile produzione. Tel. 011 497.418.
DISEGNATORE meccanico VI livello con esperienza di progettazione cercasi per officina meccanica costruzione macchine speciali per lavorazione lamiera. Zona industriale La Loggia. Inviare curriculum: Publikompass 2122 - 10100 Torino.
GEOMETRA e capo cantiere esperto edilizia residenziale alta montagna assume primaria impresa costruzioni genovese. Inviare curriculum con referenze a: Publikompass 1 - 16121 Genova.
RESPONSABILE proprio reparto telegramme impresa edile cerca, esperto costruzione [redacted] serramenti. Tel. 666.3047 ore 15-19.

dirigenti

ACCREDITATA società di servizi promozionali di un'innovativa formula di franchising ricerca staff operativo in compartecipazione a cui affidare il [redacted] mento e la gestione della rete. Indirizzare profili a società Incancia: Intergestioni via Cibrario 7 - 10143 Torino Tel. [redacted]

8 Rappresentanti

A.A.A. [redacted] produttrice importante collezione articoli promozionali e da regalo [redacted] 10.000 [redacted] ricerca giovani agenti per Piemonte. Offresi lavoro in zone di residenza rimborso spese forfettario L. 800.000 mensili. Le elevate provvigioni consentono una sicura base di partenza, l'introduzione avviene con corso di preparazione. Tel. 051 341.378.
AGENZIA Ina Assitalia seleziona 4 ambosessi fortemente motivati ed intraprendenti qualificata attività professionale nel settore assicurativo. Si richiedono: buona cultura, ambizione, età minima 25 anni. Si prevede uno stage iniziale di carattere tecnico commerciale, adeguato [redacted] mento [redacted] con incentivazioni. Telefonare ore ufficio al 771.4146 - 748.718.
A[redacted] abbigliamento sportivo [redacted] palestra tempo libero, cerca qualificato rappresentante [redacted] Piemonte Liguria. [redacted]
AZIENDA operante nel settore alimentare ricerca e seleziona per ampliamento del proprio organico agenti qualificati sia per il ramo [redacted] vendita che per la copia commissioni per le zone di Torino e provincia. Offresi fisso mensile, incentivi provvigionali. Richiedesi patente [redacted] iscrizione alla C.C.I.A. provenienza [redacted] settore. No perditempo. [redacted] appuntamento ore ufficio 434.1886.

AZIENDA produzione vendita prodotti manutenzione ricerca agenti per zone libere del Piemonte e Valle Aosta. Offre inquadramento Enasarco, zona esclusiva, provvigioni superiori alla media corso iniziale pratico in [redacted]. Richiede auto propria, volontà. Tel. 011 248.1077.
BERCOBER [redacted] esclusiva marchio Revlon settore parrucchieri signora seleziona agente monomandatario Novara, Imperia e provincia. Offre ampio parco clienti acquisito, provvigioni 3d milioni mensili incentivi corso formativo. Richiesto: max 35enne buona cultura generale, presenza, provenienza dal settore, predisposizione rapporti umani, iscrizione ruolo agenti, auto propria. Telefonare per appuntamento 080 370.1871 chiedere sig. Enrichetti.
IMPORTANTE SPA cerca Agenti Enasarco esperti nella vendita di gadgets pubblicitari oggetti destinati alla promozione vendite regalo aziendali. Corso formazione, zona esclusiva, anticipo mensile. Telefonare 041 534.3208 pomeriggio oppure scrivere: Orga Via Falloppio 39 35100 Padova citando (Rif. 1).
INGROSSO calzature Torino cerca rappresentante introdotto disponibile operare con auto propria in Regione Liguria monomandatario. Interessati scrivere: Publikompass 5136 - 10100 Torino.
INSEGNATRE settore abbigliamento ricerca agente per regione Piemonte. Si offre portafoglio clienti, sicuro reddito guadagno L. 30 milioni annui training lavorativo. Si richiede iscrizione C.C.I.A.A., automunito, max 30enni. Telefonare per appuntamento 011 784.375.
PRIMARIA società di servizi ricerca abili venditori per il Piemonte. Richiede capacità concludere in prima visita, forte volontà, autonomia, serietà, onestà. Offre alte provvigioni, premi al raggiungimento del fatturato, possibilità di carriera. Telefonare 011 924.4125.
[redacted] società immobiliare a livello nazionale partecipata da imprese di costruzioni ricerca per la sede di Torino venditori/venditrici con esperienza nel settore iscritti C.C.I.A.A. Si offrono fisso più provvigioni di acquisizione e vendita. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 7137 - 10100 Torino.
PRIMARIA società servizi aziendali ricerca agente anche plurimandatario area Piemonte. Richiedesi ufficio proprio introduzione nelle aziende. Inviare curriculum a: Prisma & Co. Srl - Via Persicetana Vecchia 20/6 - 40132 Bologna.
PRODOTTI pubblicitari originali vincenti azienda leader cerca plurimandatari in zone di residenza. Provvigioni anticipate. Telefonare 0521 772.886.
SOCIETA' nazionale cerca per filiale di Torino 2 abili venditori/trici per attività rivolta alle principali aziende e finalizzata all'acquisizione di spazi pubblicitari su prestigiose pubblicazioni. La posizione consente un reddito iniziale di oltre tre milioni mensili con congrue accordo provvigionale immediato e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento al numero 011 660.1592.

10 Prestazioni consulenze

LABORATORIO odontotecnico esperienza decennale cerca studio dentistico per seria collaborazione. Tel. 394.6100.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ASTRA 1,4i caravan 2 mesi km 380 accessoriata vendo permuta rateizzo. Tel. Autocherasco 011 321.709.
AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropretario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOMAR [redacted] Renault 19 TLE 90 perfetta unipropretario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOMAR Daihatsu Rocky 88 unipropretario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.
AUTOMAR Fiat Uno TD tp 88 unipropretario perfetta garantita. Via Tunisi 41 tel. [redacted]
[redacted] Ford [redacted] 1,4 CLX 88 accessoriata nero unipropretario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.
AUTOMAR Ford Scorpion 88 nero metallizzato [redacted] perfetta unipropretario garanzia. Via Tunisi 60 tel. 319.6122.
AUTOMAR Lancia Dedra TD 90 accessoriata AC met unipropretario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOMAR Opel Vectra unipropretario 90 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.
AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.
AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo senza anticipo con garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.
BMW 320 di 89 nero tetto apribile vendo in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.

CORAL CAMINO
Capote estiva 1300 CC cinquemila supporto. Liverato Automobili Immacolata via Bardonecchia 8. Tel. 336.8888.

GOLF G.T.I. modello '90 blu metallizzato 3 porte tetto apribile vendo permute rateizzo. Tel. Autocherasco 011 321.709.
GROSSA occasione Dedra 1800 i.E. pochi mesi prezzo eccezionale vendesi. [redacted] 011 823.5423 - 823.6258.
LANCIA Delta integrale 16 v 88 bianca catalizzata interno alcantara vendo vendita in garanzia. Concessionaria RS [redacted] Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.
MERCEDES 190 E 89 grigio scuro metallizzato tetto aria vendo in garanzia concessionaria RS corso [redacted] 14 Torino. Tel. 318.4884.
MERCEDES 300 CE 24 v 0891 nero metal full optional vendo in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.
PORSCHE Carrera 3.2 [redacted] 85 bianco, km 67.000 perfetta, full optional vendo a privato 49 milioni tel. 719.5186 ufficio.
PORSCHE 911 [redacted] cabrio, 1986, grigio chiaro metallizzato, capote elettrica, aria condizionata [redacted] 318.6791 [redacted] 9/17,30.

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 4 coupé '90 bianco climatizzatore tetto, 911 Carrera 2 targa '91 bianco climatizzatore autoblock ed altri confort, 911 Carrera 3.2 targa '84 rosso aria, 911 SC 904 cv '81 cenere di tuolo aria, 944 coupé '86 bianco, 911 Carrera 3.2 coupé '86 blu met. aria.

VERA occasione Porsche 320 Carrera cabrio, molto bello, va[redacted]. Telefonare 011 823.5423 - 823.6256.
VOLKSWAGEN Golf Cabrio GLi blu metallizzato '92 vende Concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 53 tel. [redacted]

18 Acquisto alloggi

A. [redacted] alloggio libero Torino 1ª cintura 1/2/3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 436.3118.
A. ACQUISTIAMO in contanti appartamento e villetta Torino e dintorni purché casa decorosa. Tel. 660.4761.
ACQUISTIAMO [redacted] 2/3 camere servizi, zona signorile comoda a mezzo pubblico. Tel. 562.9869.
[redacted] immobili signorili per sistemazione organico bancario Riservatezza. Centralino Torino 537.010.
ACQUISTIAMO libero 1ª cintura recente sala 2 camere cucina servizi pagamento immediato. Tel. [redacted]
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. [redacted]
ACQUISTO alloggio occupato da privato solo se signorile e in zona periferica. Tel. 643.072.
ACQUISTO alloggio salone 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 582.9744.
ACQUISTO appartamento libero in [redacted] pagamento contanti. Tel. 546.680.
ACQUISTO da privato libero Torino camera tinello cucinino casa decorosa. Spesa limite L. 115 milioni. Tel. 561.7347.
ACQUISTO pagando contanti alloggio libero da natura 3/4 camere cucina servizi zona Ovest. Tel. 318.2344.

ACQUISTO solo da privato alloggio di camera tinello cucinino bagno no balconi. Tel. 640.7437 [redacted] /22 negozio.
ACQUISTO 1ª Rinaudi salone 2 [redacted] cucina recente anche edilizia convenzionata pagamento [redacted]. Tel. 437.4248.
BANCA acquista per suoi dipendenti trasferendi alloggi decorosi 80/120 mq massima discrezione. Tel. 389.489.
CASETTA indipendente con giardino entro 25-30 km da Torino massimo L. 180 milioni pago contanti. Tel. 539.494.
CERCO in acquisto libero Torino 2 camere tinello casa decorosa. Spesa limite L. 175 milioni. Tel. 561.7361.
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona bon servita di Torino. Tel. 582.8075.
COMPRO in contanti e prezzo di mercato 2/3 camere e servizi comodo ospedale Molinette. Tel. 3185134.
COMPRO pagando contanti [redacted] Milano decoroso camera tinello cucinino bagno. No agenzia. Tel. 437.4744.
CROCETTA cerchiamo trattative riservate ultimo piano minimo mq 400 anche da ristrutturare indispensabili 2 posti auto pagamento contanti no intermediari. Tel. 011 434.6647.
DIRIGENTE [redacted] zona comoda al centro alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 506.743.
DIRIGENTE per trasferimento Torino acquista 2/3 camere e servizi da privato rapida definizione. Tel. 561.7276 ufficio.

EDILCASE
riceve molteplici richieste di acquisto e frequenti ville villini casette nel raggio di 30/40 km da Torino. Chi disponesse di tali immobili e intendesse venderli telefoni al 561.3536 interni 44 e 48.

HOLDING giapponese acquista per investimento alloggi decorosi liberi e occupati varie metrature in Torino. Tel. 567.8015.
MEDICO acquista in Torino per propria [redacted] soggiorno 2 [redacted] servizi casa ben tenuta. Tel. 305.381 sera.

> **NUDA PROPRIETA'**
> potete vendere la nuda proprietà [redacted] vostra casa mantenendo l'usufrutto per tutta la vita. Per informazioni. Gabetti tel. 57.57.

[redacted] proprietà potete vendere il vostro casa incassare il prezzo e abitarla tutta la vita. Interim 504.751.
PRIVATA acquisterebbe 1/2 camere cucina bagno Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. [illegible] 329.[redacted]
PRIVATAMENTE acquisto pregolino appartamento o villa di salone 3/4 camere [illegible]. Tel. 640.8801.
PROFESSIONISTA astigiano causa trasferimento acquista in Torino o prima cintura casetta indipendente. Tel. 0141 354.631.
RICERCO urgentemente pied-à-terre o monolocale o mansarda Torino centro pagamento veloce. Tel. 546.876.
SABATELLI IMMOBILI 669.2680 consulenza per acquisto/vendita/locazione beni immobili. Massima serietà.
SOCIETA' acquista stabili/alloggi in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatori e/o amministratori. Tel. 542.660.
[redacted] acquistano urgentemente camera cucina o tinello libero Torino 1ª cintura. Pagamento immediato. Tel. 530.183.
SPOSI acquistano urgentemente camera tinello, servizi qualsiasi zona di Torino. Tel. 431.0123.

> **TRASFORMIAMO I MATTONI**
> **IN DENARO CONTANTE**
> valutando il vostro immobile [redacted] di mercato
> **PERSONALCASE 545.180**

[redacted] prima cintura di [redacted] massimo 30 [redacted] cerco privatamente pagamento contanti. Tel. ore studio 561.7380.

19 Vendita alloggi

A.A.A. S. ANTONINO DI SUSA palazzina 300 mq bifamiliare indipendente parco. A.I.P. 935.1320 vende a 300 milioni.
A.A. AFFARE Barriera di Milano [redacted] luminoso ristrutturato 3 camere cucina servizio L. 140 milioni. Tel. 506.449.
A.A. ALLOGGI 2/3 camere cucina, [redacted] servizi, box, mutuo. Vendono direttamente zona Regio Parco. Tel. 385.9708 - 745.902.
A.A. CROCETTA largo Turati libero panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq 180 L. 480 milioni. Tel. 504.817.
A.A. PASTORE libero corso Unione Sovietica piano alto spazioso 2 camere tinello servizi L. 180 milioni. Tel. 434.6021.
A.A. S. PAOLO liberi 2/3 camere cucina servizi ristrutturati stessa casa mutuo permute Chiusano & C. 817.4008.
A.A. VILLA libera Castiglione 3. Misure indipendente uni/bifamiliare mq 570 terreno mq 2800 panoramica. Affare 542.927.
A.A. ZONA Francia liberi 1/2/3 camere cucina servizi stessa casa mutuo permute Chiusano & C. 817.4008.
A ATTICO corso Novara salonone living camera bagno terrazzo 120 mq ristrutturato L. 175 milioni. Medim 660.4543.
A CASA&CASE 562.3916 libero centralissimo ampio ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizi mq 110.
A CASA&CASE 562.3916 libero corso Brunelleschi signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi mq 125 box.
A CASA&CASE 562.3916 libero corso Re Umberto prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina ampio ingresso biservizi ottime finiture piano alto e box auto.
A CASA&CASE 562.3916 libero presso corso Tassoni ottimo luminoso salendino 2 camere tinello cucinino servizi.
A CASA&CASE 562.3916 libero via Bologna casa medio signorile [redacted] tinello cucinino servizi mq 60 L. 95 milioni.
A CASA&CASE 562.3916 libero via Tripoli medio signorile soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto L. 250 milioni.
A CASA&CASE 562.3916 presso [redacted] Potenza ottimo luminoso 2 camere cucina abitabile servizi mq 80 L. 154 milioni.
A CORSO Rosselli libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio. Tel. 319.0585.
A CORSO Sebastopoli libero panoramico soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni. Tel. 319.0585.
A DELTA 568.3550 Lingotto via Podgora libero ottimamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 187 milioni.
A DELTA 568.3550 Moncalieri Fioccardo libero piano 5° panoramicissimo 2 camere tinello cucinino volendo box.
A EUROCASE TORINO 531.000 [redacted] Mirafiori via Barbaroux ingresso 2 camere tinello cucinotta doppi servizi mutuo.
A IL PORTICO liberi stessa casa in Settimo appartamenti di varie metrature ampie dilazioni. Tel. 835.544.
A IL PORTICO libero adiacenze corso Tassoni panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.
A IL [redacted] libero adiacenze Gran Madre ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.
A IL PORTICO libero [redacted] Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo. Tel. 835.544.
A IL PORTICO [redacted] Guido [redacted] ingresso [redacted] 3 camere cucina bagno (?) box auto mutuo. Tel. 835.544.
A IL PORTICO libero signorile Venchiglia doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 835.544.
A IL PORTICO libero via Genova signorile panoramico soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Mutuo. Tel. 835.544.
A IL PORTICO libero Volpiano ingresso 3 camere salonciono cucina bagno box. Prezzo affare. Mutuo. Tel. 835.544.
A PINO TORINESE appartamento in prestigiosa villa salonciono 2 camere cucina biservizi box parco. Medim 660.4543.
A PINO TORINESE villa lussuosa unifamiliare ottima prestigio 500 mq stupendo parco. Medim 660.4543.
A S. RITA ampio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo mutuo. Nordedil 561.2780.
A S. RITA elegante piano rialzato anche uso ufficio mq 114 vero terrazzo pensile e posto auto vendesi. Tel. 337.758.
[redacted] corso Peschiera 7 camera tinello cucinino terrazzo ascensore L. 177 milioni [redacted] 386.2808.

> **ACLI CASA**
> consorzio tra cooperative edilizie via Perrone 3 bis. Nuove iniziative in
> **TORINO**
> (via Gandino 36)
> sono aperte le prenotazioni per alloggi in palazzina di 7 piani e 28 alloggi costruzione in tradizionale con paramano, termo autonomo, portoncini blindati, videocitofono, predisposizione impianto antifurto
> **MUTUO AGEVOLATO CEE**
> Il tutto con l'esperienza di oltre 3600 alloggi già realizzati in Torino e provincia. Tel. 011 546.669 - 546.184.

A. TAYLOR'S piazza Sabotino signorile attico salone 2 camere cucina bagno L. 319 milioni. Tel. 385.2808.
A. TAYLOR'S S. Salvario via Canova lussuoso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 254 milioni. Tel. 385.2808.
A. TAYLOR'S via [redacted] signorile 2 camere tinello cucinotta servizi L. 330 milioni. Tel. 385.2808.

A. UTIP
562.0666 casette indipendente Borgo Vittoria vendesi locali 3 camere cucina bagno spazioso cortile posti auto.

A. UTIP
562.0666 corso Grosseto libero totalmente rifatto ampio 2 camere [redacted] cucinino bagno giardino condominiale.

A. UTIP
562.0666 presso via Madama Cristina libero perfettamente ristrutturato mq 140 termoautonomo prezzo interessante.

A. UTIP
562.0666 villa a schiera Buttigliera Alta salone 3 camere cucina biservizi mansarda box giardino L. 300 milioni.

A. UTIP
562.0666 villa a schiera libera a Rivalta ottime rifiniture grande cantina su 3 piani tutte servizi giardino.

A. VIA Castelfidardo ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno 2 arie termoautonomo mutuo. Nordedil 561.2780.
A. VIA Cibrario in casa d'epoca elegante camera cucina bagno rimodernato L. 165 milioni. Medim 660.4543.
A. VIA Frejus libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2780.
A. VIA Sempione ingresso 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2780.
A. VIA Torricelli libero signorile recente salone 3 camere cucina 2 bagni box cortile mq 160. Abital 746.3535.
A. VIA Vandalino libero ampio 3 [redacted] cucina bagno piano alto ascensore mutuo prima casa. Nordedil 561.2780.
A. 110.000.000 in stabile recente [redacted] rialzato 2 camere salone cucina bagno box auto in centro paese ben servito a 37 km Torino Nord. "La Borsa" 362.482.

> **[redacted]**
> Montemagno liberi luminosi camera tinello e soggiorno 2 camere biservizi mq 30/105. Data Bank 594.993.

ABIACENTE Aeronautica libero alto 2 camere cucinotta bagno terrazzo giardino casa del 1970. Tel. 669.0013.
ABIACENTE corso Bramante affare libero soggiorno camera cucina bagno L. 15 milioni e mutuo Ecu 11%. Tel. 530.183.
ABIACENTE corso Marconi libero perfetto living salone 3 camere cucina biservizi termoautonomo. Tel. 669.0013.
ABIACENTE corso Racconigi camera cucina servizio ottimo per investimento. Mediocasa Gruppo 385.183 - 385.9070.
ABIACENTE corso Regio Parco ristrutturato camera cucina bagno L. 12 milioni più rate mensili. Tel. 613.466.
ABIACENTE corso Sebastopoli mare libero 2 camere tinello casa recente molto luminoso ottimo. Tel. 669.0013.
ABIACENTE corso Svizzera libero ottimo [redacted] tinello cucinino [redacted] recentemente centrale. Nordimmobili 740.270.
ABIACENTE piazza Adriano libero panoramico soggiorno 2 camere cucina L. 340 milioni. Nordimmobili 749.5000.
ABIACENTE [redacted] Adriano [redacted] 3 camere tinello [redacted] bagno mq 100 tutto nuovo termoautonomo. Tel. 669.0013.
ABIACENTE piazza Adriano splendido salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto portineria box auto. Tel. 319.2366.
ABIACENTE piazza Carducci libero 3 camere cucina ingresso bagno mq 85 termo ascensore 2 arie. Tel. 669.0013.
ABIACENTE piazza Castello libero sole camera cucina ingresso bagno 2° piano mq 80 tutto nuovo. Tel. 669.0013.
ABIACENTE piazza Pitagora libero su 2 piani 3 camere cucina e mansarda di mq 80. Nordimmobili 740.270.
ABIACENTE piazza Repubblica libero soggiorno 2 camere cucina bagno piano 2° L. 230 milioni. Tel. 669.0013.
ABIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucinotta bagno affare L. 33 milioni e mutuo Ecu 1ª casa. Tel. 437.3833.
ABIACENTE stadio delle Alpi signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permuta. Emmer 434.5756.
ABIACENTE via Gottardo panoramico recente salone 3 camere cucina biservizi box doppio ottimo. Tel. 669.0013.
ABIACENTE via Orsanto Vigliani libero 3 camere cucina servizi posto auto. Quadrifoglio 011 568.1803.
ABIACENTE corso Peschiera alloggio panoramico di camere tinello cucinino e servizi. Fapiterneni C.S.I. 520.5432.
ABIACENTE corso Tassoni in stesso stabile signorilmente ristrutturato liberi salendino 2 camere cucina e 3 camere cucina servizi. Tel. 500.346 - 500.200.
AFFARE atticchino corso Tassoni ingresso soggiorno camera angolo cottura servizi veranda terrazzo L. 130 milioni più mutuo. Intercasa tel. 508.846.
[redacted] Borgo Vittoria ristrutturato ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizio L. 134 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE corso Agnelli soggiorno cucinotta 2 camere bagno piano alto presso Intercasa mutuo Ecu 11%. Tel. 437.4277.
AFFARE Leinì vicinanze libero [redacted] 2 camere cucina biservizi box in palazzina L. 50 milioni più mutuo. Tel. 437.4246.
AFFARE L. 170 milioni via Fossata libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. CST 780.9086.
AFFARE L. 180 milioni libero 2 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo Largo Giulio Cesare. Emmedue 562.5467.
AFFARE Mirafiori ottimo soggiorno camera tinello cucinino biservizi terrazzino L. 180 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE nuova Torino sud soggiorno cucina 2 camere biservizi box L. 236 milioni. Mutuo Ecu 11%. Tel. 530.183.
AFFARE via Gerdil ristrutturato libero grazioso bilocale con servizi interni L. 8 milioni e 835.780 mensili. Tel. 530.183.
AFFARE vicinanze Torino casetta rustica 4 vani orto L. 30 milioni mutuo L. 8 milioni contanti più rate. Tel. 437.3822.
AFFARE Volpiano recente in palazzina salone camera cucina box giardino condominiale L. 75 milioni e mutuo. Tel. 437.4246.
AFFARE zona corso S. Maurizio camera cucina bagno L. 77 milioni sufficiente L. 7 milioni. Tel. 437.4277.
AFFARISSIMO minialloggio in Torino libero camera cucinotta bagno L. 8 milioni più 710 mila mensili. Tel. 437.3833.
A giugno consegniamo minialloggio salone 1/2 camere cucina box dopo Motta corso Potenza angolo via Caluso volendo anche libero mutuo e possibili permute. Tel. 537.060 - 562.9977.
ALBERTO PARNI 545.842 corso Verona 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato ottimo affare.
ALBERTO PARNI 545.842 libero panoramico corso Traiano in stabile signorile salone 3 camere cucina servizi.
ALBERTO PARNI 545.842 libero presso corso Galileo Ferraris signorile salonone 3 camere 2 servizi cucina box.
ALBERTO PARNI 545.842 libero S. Rita luminoso ingresso soggiorno cucina camera servizi casa 1972.
ALBERTO PARNI 545.842 libero via Belfiore mq 45 su 2 piani in casa d'epoca decorosa ottimo investimento.
ALBERTO PARNI 545.842 prestigioso Francia/Statuto mq 280 ultimo piano panoramicissimo box auto.
A Leinì libero salone camera tinello ingresso bagno box lavanderia casa del 1976 ottimo prezzo. Tel. 669.0013.

ALMAR STUDIO corso Vittorio 168/B libero 2 camere cucinino bagno ampio balcone 1° piano. L. 180 milioni. Tel. 831.3087.
ALLOGGI e villini splendida posizione Vinovo ippodromo 2-3 camere salone cucina biservizi garage. Tel. 962.4001.
ALLOGGIO libero vicinanze corso Agnelli salone 2 camere cucina servizi piano 4°. Rubiolo Immobili 771.0733.
[redacted] villa collinare comoda a tutti i servizi con giardino, [redacted] Intermedia A.I.P. 935.1320 vende a 400 milioni.
ALPIGNANO centrale ingresso soggiorno camera cucina bagno box 2 auto giardino condominiale. Emmer 434.5756.

> **ALPIGNANO CENTRO**
> porzione di villa bifamiliare recentissima mq 240 totali. Giardino. Gabetti vende tel. [redacted]

> **ALPIGNANO**
> **COLGIANSESCO**
> prestigioso complesso residenziale con portineria
> [redacted]
> **alloggi, attici, ville a schiera.**
> Per appuntamento
> **IMMOBILIARE STUDIO 80**
> **TEL. 011 [redacted]**

ALTOMONTEREGGIANESSE Vicari signorile salone 2 camere cucina biservizi bingressi portineria. Tel. 535.402.
A luglio consegniamo in bella posizione signorili 2/3 camere cucina box inizio Beinasco dopo Panorama via Regio Parco 74. Visite anche festivi possibili permute. Tel. 537.060 - 562.9977.
A L. 138 milioni Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno mq 60 termoascensore. Nordedil 561.2780.
A L. 138 milioni via Lancia libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2780.
A L. [redacted] milioni libero S. Paolo via Rivalta ingresso 2 camere cucina bagno finiture ottime. Ser.Fin 216.3870 - 260.771.
A L. 65 milioni mutuabili S. Donato libero arredato camera cucina bagno 2 arie. Nordedil 561.2780.
A L. 75 milioni mutuabili adiacente via Monginevro [redacted] camera cucina [redacted] alle 2 arie. Nordedil 561[redacted]
A L. 80 milioni corso Vercelli presso soggiorno angolo cottura cameretta bagno ristrutturato. Carlo Alberto 561.1800.
A L. 96 milioni presso via Vigliani ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie. Nordedil 561.2780.
A Madonna di Campagna libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo piano alto mq 80. Tel. 669.0013.
AMBROSIANO 4 piazza Rebaudengo presso in stabile nuovo signorile ingresso salendino 2 camere cucina biservizi terrazzo box giardino condominiale. Tel. 669.8700.
[redacted] 6 via Tripoli ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina stabile recente. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO C presso corso Spezia ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 168 milioni. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO D S. Rita stabile con portiere 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO E S. Salvario casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina posto auto. Tel. 669.8700.
AMBROSIANO F Venchiglia presso Lungo Po ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 205.3382.
AMBROSIANO G Pozzo Strada ottimo ingresso camera tinello cucinotta bagno mutuo 80%. Tel. 205.3382.
AMBROSIANO H corso Novara ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 205.3382.
AMBROSIANO I corso Regio Parco ristrutturato camera cucina bagno L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 205.3382.
AMBROSIANO L via Donizetti casa signorile mq 145 salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 669.8700.
AMBROSIANO M via Bidone signorile mq 80 soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina 1° piano. Tel. 669.8700.
AMBROSIANO N Nichelino stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box. Tel. 319.7777.
A Nichelino Lanzo alloggi ristrutturati 1/2/3 camere soggiorno con terrazzo giardino privato tettoia parco da L. 709 mila al mq. Tel. 562.2946 - 306.125.
AMICACASA 334.213 L. 138 milioni libero 6° piano termoascensore ingresso 2 camere tinello servizi zona Aurora.
AMICACASA 334.213 bar largo Villette fronte monumento libero signorile portineria monolocale mansardato mq 48.
AMICACASA 334.[redacted] villa unifamiliare libera nuova costruzione terreno mq 1100 vendesi Avigliana confini Buttigliera.
AMICACASA 334.[redacted] villa unifamiliare nuova costruzione con ampio terreno vendesi a Giaveno zona residenziale.
AMICACASA 338.517 casa unifamiliare libera strada Bertolla con ampio giardino locamente mansardata permute.
APPUNTAMENTO 385.3822 corso Sebastopoli ingresso 4 camere cucina biservizi lunghezza L. 250 milioni dilazionabili.
APPUNTAMENTO 385.3822 fronte stazione Porta Nuova salone 4 camere biservizi stabile signorile dilazioni.
APPUNTAMENTO 385.3822 piazza Adriano presso 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 140 milioni.
APPUNTAMENTO 385.3822 S. Rita via Bologna signorile camera tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 178 milioni.
APPUNTAMENTO 385.3822 via Tripoli presso ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 212 milioni.
A S. Mauro immerso nel verde [redacted] salone cucinotta camera bagno mq 80 volendo box casa 1986. Tel. 669.0013.
AS.SERV.IM. libero adiacenze corso Traiano panoramico 3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 619.2671.

ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Casalis. Per informazioni. Tel. 011 517.411.

ATTICO adiacente Valentino casa 1960 soggiorno 2 camere cucina bagno. Gemini [redacted]
ATTICO [redacted] prestigioso [redacted] collina salonciono 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo. Tierrene 329.8875.

> **[redacted]**
> Crocetta corso De Gasperi libero soggiorno cucinino camera bagno ampio terrazzo. Gabetti 57.57.

ATTICO libero Ca' Turin soggiorno living con cucinino camera servizi terrazzino L. 185 milioni. Ecocasa 519.789.
ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandissimo terrazzo box auto. Tel. 562.4488.
ATTICO libero in casa signorile adiacente piazza Bernini salonciono camera tinello servizi e box. Barbalano 366.004.
ATTICO libero presso corso Massimo mq 80 soggiorno camera cameretta cucina terrazzo Consulcase 771.0229.
ATTICO libero via Scapeta salone camera tinello cucinino e servizi riscaldamento autonomo. Barbalano 366.004 - 366.623.
ATTICO panoramico camera soggiorno cucinino vende libero Mac Casa 548.436.
ATTICO S. Rita via Simonagranno libero 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi volendo box. Baren 562.9801.
AVIGLIANA impresa vende ultimi appartamenti in villa in costruzione salone 2 camere cucinino servizi più mansarda mutuo permute. Emmer 434.5756.
BARRIERA MILANO libero ampio soggiorno cucinotta camera bagno. Mediocasa Gruppo 385.183 - 385.9070.
BASSA collina tonnese in zona con servizi pubblici impresa vende signorili alloggi 2/3 camere salone servizi. Tel. 882.473.
[redacted] libero [redacted] 4° piano casa recente vende condominiale 2 [redacted] soggiorno 2 bagni living garage. Ristrutturato alloggio L. 360 milioni. Tel. 481.188.

(continua)

Casale, inaugurato tra le proteste il deposito per bambini indesiderati

Nel «cassonetto» [redacted] polemiche

Casini: «Vogliamo provocare»

CASALE
DAL NOSTRO [redacted]

A vederlo così, [redacted] alla grata di una finestra [redacted] si apre al pianoterra di via Trieste, sembra un pensile da cucina dimenticato durante un trasloco. Ma il mobiletto di legno scuro a d[redacted] ante non è fatto per custodire piatti e bicchieri: è [redacted]to costruito per ospitare bambini indesid[redacted]ti. Questo [redacted] largo un [redacted] e profondo una cinquantina di centimetri [redacted] la moderna interpretazione della «ruota degli esposti», quel cilindro che, fino al secolo scorso, era accessorio indispensabile [redacted] 1200 conventi ed ospedali italiani e in cui madri sventurate o soltanto disperate, depositavano quelli che la cattiva letteratura chiamava «i figli della colpa».

[redacted] «ruota» che il Movimento per la vita di Casale [redacted] oggi, ha un nome agghiacciante: si chiama «cassonetto», proprio [redacted] quelli della spazzatura. E la definizione non è casuale perché, stando alle certezze del presidente della sezione casalese dell'organizzazione, Giuseppe Garrone, «sono tanti, tantissimi i neonati lasciati nei bidoni dell'immondizia. Bambini che vengono triturati con i rifiuti e finiscono a pezzi nelle discariche. Se questa [redacted] altre "ruote" funzionassero, potrebbero essere salvati». Ma il «cassonetto per la vi[redacted] del prof. Garrone ha, per ora, dentro [redacted] soltanto polemiche: neonate, eppure forti ed aspre. Doveva essere sistemato, secondo una tradizione sin troppo ovvia, in un convento. Ma le suore Domenicane di via Pinelli, dopo una serie di entusiastici [redacted]», [redacted] sono richiamate [redacted] voto d'obbedienza: «Finché il nostro Ordine non ci darà l'assenso, non potre[redacted] aderire all'iniziativa». L'as[redacted] dell'Ordine [redacted] dev'essere partito chissà dove e la disponibilità delle [redacted]. E, così, l'infaticabile prof. Garrone ha deciso di allestire quello che lui, con qualche pedanteria chiama «il nostro attrezzo», proprio [redacted] via Trieste, la sede del Movimento. Ma sulla strada di questa «ruota», dopo gli intoppi religiosi, a cui si dice non sia estranea la Curia di Casale, ecco arrivare quelli l[redacted]: [redacted] Commissione edilizia del Comune, dopo un primo p[redacted] favorevole, [redacted] bloccato l'allestimento chiedendo un supplemento di perizia. «Credo [redacted] la b[redacted] sia in perfetta regola - ironizza il presidente dell'associazione umanitaria - si sta cercando la strada per autorizzare questo [redacted] non solo da un punto [redacted] vista edilizio, ma [redacted] sanitario. [redacted] intanto gli altri cassonetti, quelli dell'immondizia, continueranno anche senza autorizzazione, a svolgere il loro servizio».

Le polemiche straripano da questo mobiletto: qualche magistrato ha ventilato l'ipotesi che un oggetto del genere possa istigare al reato d'abbandono di minore, altri hanno addirittura [redacted]stenuto che [redacted] Movimento per [redacted] vita rischierebbe un'accusa di favoreggiamento. Tutte eventualità che Garrone, confortato dall'on. Carlo Casini, presidente nazionale dell'ente ed ex giudice, respinge: [redacted] un giorno trovassimo sui nostri gradini un neonato, possiamo soccorrerlo e dobbiamo, prima, attendere che la burocrazia approvi l'uso improprio della scala?».

Ieri, [redacted] Parlamento, Rifonda[redacted] comunista ha plaudito [redacted] comportamento del sindaco dc di Casale che ha bloccato l'iniziativa e auspicato che «l'assi[redacted] non torni indietro di 1600 anni»; qualche settimana fa, padre Giordano Muraro, del Punto Famiglia di Torino, aveva immaginato che il cassonetto po[redacted] «arrivare ad indebolire la volontà [redacted] chi è indeciso se abbandonare o no un bimbo». [redacted] il Movimento per la vita [redacted] ha fermato la sua «ruota»: «Uno strumento per scuo[redacted] le coscienze», dice Casini. «Una provocazione: far capire agli uo[redacted]ni di oggi che bisogna tornare in[redacted] per salvare [redacted] vita», incalza Garrone. [redacted] quale, poi, chiarisce [redacted]e provocare non basta: bisogna fare atti concreti.

Ed eccolo qui, l'atto [redacted] in attesa dell'ultimo adempi[redacted]ent[redacted] burocratico [redacted] del primo ospite. Bimbi con i fiori, mamme con i lucciconi, l'unico prete della [redacted] disponibile a regalare [redacted] benedizione attorniano il cassonetto della discordia mo[redacted] in breve passerella. Garrone spiega che, [redacted] alla «ruota», ci sarà un campanello in grado d'azionare un'apparecchiatura elettronica posta in casa di alcuni volontari: «Il bambi[redacted] sarà prontamente recuperato, [redacted] a una famiglia, scaldato [redacted] nutrito. Subito verrà avvisato [redacted] Tribunale per i minorenni che disporrà del futuro del piccolo». Qualche applauso, un lancio [redacted] fiori, la cerimonia d'inaugurazione finisce presto: il grande sogno dura dieci minuti, poi ridiventa solo un piccolo armadio finito chissà come su un marciapiede.

Renato Rizzo

A sinistra il «cassonetto per la vita». Qui [redacted] Carlo Casini e Giuseppe Garrone

Rifondazione comunista «Così torniamo indietro di milleseicento anni» Un solo prete alla cerimonia

[redacted]

Avvisi di garanzia per il naufragio della pe[redacted]

Agli armatori della Haven [redacted] di [redacted] colposo

[redacted] Caso Haven: c'è una svolta nelle indagini sulle responsabilità dell'affondamento della superpetroliera. Omicidio colposo, minacce, tentativi di [redacted] e cor[redacted] degl[redacted] unici testimoni, gli ufficiali della nave, tutti greci. A distanza di [redacted] (14 aprile '91) dall'inabissamento della [redacted] la magistratura presenta il conto.

Il [redacted]to procuratore [redacted] Repubblica di Genova, Luigi Lenuzza, ha inviato informazioni di garanzia ai proprietari della compagnia di navigazione «Trodos», Sthelios Havi Ioannou e il figlio Lucas, entrambi residenti [redacted] Montecarlo, e al responsabile dei cantieri di Singapore, M. Chiaw, dove la petroliera venne riparata tra il luglio '88 e il dicembre '90 dopo esser stata colpita da [redacted] missile il 23 marzo dell'88 durante il conflitto Iran-Iraq. [redacted] accusati di omicidio colposo plurimo (dopo l'esplosione, a bordo del gigante del [redacted] morirono cinque uomini dell'equipaggio), naufragio colposo, violazione delle norme antinquinamento. Padre e figlio devono anche rispondere di tentativo di estorsione e corruzione di [redacted]

Il vicecomandante della «Haven», Donato Lolis, greco, [redacted] raccontato al giudice di Genova e alle autorità elle[redacted]che: «Sono [redacted] pressato dalla società [redacted] matrice perché cambiassimo le [redacted] prime versioni, quando indicavamo chiaramente le responsabilità della compagnia sulle condizioni della nave. Se non avessimo ritrattato le nostre deposizioni, avremmo subi[redacted] l'attacco della Trodos, tanto potente da rovinarci». Lolis, sposato, due figli, dice infatti di aver ricevuto dagli armatori un'offerta di mezzo miliardo di lire. La stessa somma era stata promessa al primo ufficiale [redacted] macchina, Panagiotis Tubanisris. Guadagnare quei [redacted] sarebbe stato semplice: di fronte ai magistrati i due ufficiali avrebbero dovuto sostenere che l'esplosione a bordo del gigante del mare [redacted] avvenuta per un banale incidente, e non per le pessime condizioni [redacted]la petroliera.

[p. p. c.]

Ritrovato vicino ai resti del «Dc9»

[redacted] giallo di Ustica [redacted] americano

Il relitto forse è di un Phantom Sospetta collisione col volo Itavia

TORINO. La «fossa del Tirreno» sta rivelando importanti tasselli sulla tragedia del Dc9 di Ustica, precipitato la sera del 27 giugno dell'80 in una «serata di guerra», [redacted] la mor[redacted] di ottantuno persone, tra passeggeri [redacted] personale di bordo. Lunedì scorso sono state recuperate dal fondo del mare parti del serbatoio di [redacted] aereo da combattimento costruito n[redacted] Stati Uniti. Forse di un «Phantom».

[redacted] notizia [redacted] dei periti dell'«Associazione parenti delle vittime di Ustica», che ieri al Politecnico [redacted] Torino, hanno presentato la ricostruzione de[redacted] ultimi venti minuti di volo d[redacted] Dc9 decollato dall'aeroporto di Bologna: un lavoro durato due anni.

[redacted] ritrovamento [redacted] serbatoio è avvenuto grazie agli uomini [redacted] giudice Priore, che hanno ricostruito [redacted] computer le tre aree di caduta dei rottami del Dc9: pesanti, medio-leggeri e leggeri. Accanto a quest'ultima [redacted] la sorpresa, pescata dalla nave «Sea Mussel».

«Sono 15 pezzi [redacted] un serbatoio supplementare da 1100 litri in alluminio - ha spiegato il professor Mario Vadacchino -; verniciati in bianco, hanno striature in rosso. Il materiale [redacted] ossidato, come se fosse da molti anni in mare. Ci sono numeri, matricole, scritte di [redacted] società costruttrice della California».

I periti dell'Aeronautica, invitati dal giudice Priore, non si sono presentati ad esaminare i reperti.

Ora si dovrà scoprire a quale aereo apparteneva quel serbatoio. Questo perché [redacted] numerose le aviazioni militari che hanno in dotazione velivoli costruiti da aziende americane.

Il ritrovamento conferma la precedente ipotesi del Politecnico torinese. [redacted] Tirreno - ha spiegato il professor Angelo Tartaglia - potrebbe esserci un altro velivolo precipitato quella sera. Probabilmente ci fu una collisione, avvenuta forse durante un'azione militare».

«Il 27 giugno [redacted] ci fu una "serata di guerra" - ha [redacted]ato il professor Mario Pent -; un velivolo [redacted] combattimento con il trasponder spento affiancò nel cielo di Tivoli per 200 chilometri e 16 minuti il Dc9. Pochi istanti prima della tragedia l'aereo accostò al Dc9, a settemila metri. Però mancano i tre minuti di registrazione [redacted] radar militare di Poggio Ballone, determinanti per capire da dove arrivava [redacted] misterioso velivolo».

C'è il sospetto che giungesse da [redacted] base italiana.

Ora gli esperti del Politecnico [redacted] Torino lavoreranno alle tracce radar dei tre minuti [redacted]vi all'inabissamento del Dc9. Molti segnali esaminati non corrisponderebbero ai rottami in caduta. Probabilmente appartengono ad altri velivoli ancora ignoti.

Anche al Politecnico torinese (come già è avvenuto a Bologna e a Roma, in uffici giudiziari e abitazioni [redacted] agenti), ignoti hanno compiuto misteriose incursioni intimidatorie. Una sera sono entrati in un ufficio adiacente a quello del professor Ferrau, esperto [redacted] metalli, perito del giudice Priore: soltanto l'errore di stanza [redacted] impedito il furto di materiale forse importante per gli sviluppi dell'inchiesta.

Un altra visita notturna è avvenuta nell'abitazione [redacted] un esperto, che [redacted] stato consultato dai periti dell'«Associazione dei famigliari vittime di Ustica». Uno di questi docenti ha detto di avere avuto il telefono controllato.

«In settimana cominciano gli interrogatori dei generali dell'Aeronautica - ha precisato Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione [redacted] famigliari vittime di Ustica -. Sarà un momento importante per la ricerca della verità. Anche perché l'ipotesi della bomba [redacted] sempre meno credibile».

Giuliano Dolfini

Solo se si è comodi e [redacted] proprio agio [redacted] può godere [redacted] guida [redacted] una berlina sportiva. Per questo Alfa [redacted] è [redacted] rinnovata anche negli i[redacted] e nei tessuti. Stando comodamente seduti è più piacevole sfruttare l'elasticità e la potenza [redacted] motore boxer. [redacted] ancora più divertente mettere alla prova l'assetto sportivo. Infatti la tecnologia di Alfa 33, secondo [redacted] miglior tradizione Alfa Romeo, [redacted] capace di incrementare sicurezza e piacere di guida in ogni condizione climatica e di fondo stradale. Inoltre ogni 33 è dotata [redacted] iniezione elettronica Multipoint che, rendendo ottimale la combustione, permette un miglior rendimento [redacted] motore, [redacted] riduzione sensibile dei consumi e delle emissioni inquinanti. Alfa 33 rinnova comfort, tecnologia, sicurezza e rispetto per l'ambiente. Tutte le versioni [redacted] catalizzate.

33	[illegible]	1.5 IE	1.7 IE	16 V	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1712	1712	1712	1779
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	205	[illegible]	175

ALFA 33. A [redacted] DA L. [redacted] CHIAVI IN MANO.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BERGAMASCO 669.9831 Precollina strada Val San Martino villa di nuova costruzione 400 mq più 3000 mq di terreno.
BERGAMASCO 669.9831 650.9849 adiacenze Valentino corso Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno
BERGAMASCO 669.9831 650.9849 corso Svizzera libero signorile mq 210 divisibile salone 6 camere cucina 2 servizi.
BERGAMASCO 669.9831 650.9849 Gran Madre via Romani libero signorile saloncino 2 camere cucinotta servizi
BERTELLI 504.669 vacuus (San Salvario Molinette), salone 2 camere tinello 2 bagni mansarda box multiplo
BERTELLI 586.865 cede nuda proprietà (via Garessio vista collina) signorile 3 camere cucinotta bagno mq 105.
BERTELLI [redacted] libero (via Gaidano [redacted] Centro Europa) 2 camere tinello bagno mq 80 tavernetta sottostante mq 30.
[redacted] corso Turati ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano termoascensore mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR S. Rita ingresso 2 camere cucina bagno libero da ristrutturare L. 165 milioni mutui permute Tel 434.5758
BIMAR via Giusla ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore mutui permute. Tel. 434.5758
BIMAR via Ormea presso [redacted] vendesi mansarde di circa 25 mq mutui dilazioni. Tel. 011.434.5758
BIMAR via Spano ingresso camera cucina bagno [redacted] L. 50 milioni più mutuo o permute. Tel 434.5758.
BORGARETTO ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio 3 balconi cantina posto auto box. Tel. 606.0301
BORGARO libero in casetta ingresso 3 camere cucina servizio box giardino L. 255 milioni. Design Case 566.1876
BORGATA VITTORIA ingresso camere cucina bagno 2 arie L. 88 milioni volendo mutuo. Nordedil 561.2760.
BRANDIZZO libero 2° piano cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box. Prezzo interessante. GS 913.7710.
CAMBIANO villetta su 2 piani 200 mq ottimamente rifinita giardino tavernetta box. S. B. Futura 669.0985
CAMPIDOGLIO vuoto rifinito [redacted] cucina abitabile bagno terrazzino 4° piano no ascensore L. 75 milioni. Tel. 582.7581.
CANAVESE in casa bifamiliare appartamenti soggiorno camera cucina servizi con giardino e solarium L. 40 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel 385.5445
CANDIA tegoli villa recente bifamiliare indipendente terreno box già divisa mq 180. Bertocasa Service 502.773 - 588.213
CANDIOLO villa signorile con 2 alloggi di mq 165 e mq 50 box tavernetta mq 185 terreno mq 900 Tel. 931.3067
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero C4 Turin ristrutturato spazioso ingresso 2 camere cucina 3° piano ascensore.
[redacted] **IMMOBILIARE** 385.7800 libero via Monginevro luminoso ampio ingresso 2 camere tinello termoascensore

CARLO ALBERTO
II via Medici liberi mono bilocali mansardati completamente ristrutturati casa signorile. Tel. 561.1800.

[redacted] 8 corso Francia [redacted] 2 camere cucina e bagno ottime condizioni prezzo interessante. Tel. 561.[redacted]
CARLO ALBERTO C centro via S. Quintino piano alto da ristrutturare mq 110 L. 360 milioni libero. Tel. [redacted] 1800.
CARLO ALBERTO D C4 Turin signorile panoramico comple[redacted] nuovo mq [redacted]. Tel. 561 [redacted]
CARLO ALBERTO E via Principessa Clotilde 48 5° piano ascensore 3 camere cucina bagno ottime condizioni. Tel. 561.1800
[redacted] F corso Sebastopoli signorile 2 [redacted] tinello cucinino bagno libero mq 80. Tel. 561.1800.
CARLO ALBERTO G via Ventimiglia presso ingresso 2 camere tinello cucinino piano alto casa signorile Tel 561.1800
CARLO ALBERTO H Venaria salone 2 camere cucina bagno terrazzino ottime condizioni mq 115. Tel. 561.[redacted]

CARLO ALBERTO
I S. Paolo libero ingresso living abitabile camere tinello cucinino 2 bagni ristrutturato. Tel. 561.1800.

CARLO ALBERTO 561.1800 Cenisia in grezzo salone camera cucina servizi L. 156 milioni libero
CARLO ALBERTO 561.1800 S. Salvario signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 135. 2 milioni 700 al mq
CASABIANCA adiacente Città Giardino 8° piano ingresso 3 camere tinello cucinino salone biservizi box. Tel 543.877
CASABIANCA centrale 7° piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 188 milioni Tel 535.535 543.872
CASABIANCA corso Allamano signorile stesso piano 2 appartamenti 80/170 mq box portineria giardino Tel 535.536
CASABIANCA corso Allamano signorile 250 mq doppi ingressi 3 servizi box portineria giardino Tel 535.535 543.872
CASABIANCA Garden Palace piano alto piscina condominiale 180 mq Tel 535.535 543.872
CASABIANCA Moncalieri saloncino cucina 2 camere servizi box Tel 535.535 543.877
CASABIANCA Nichelino via Torino rinnovato 2 camere tinello cucinino servizi 90 mq posto auto Tel 535.535
CASABIANCA piazza Cassato ristrutturato 220 mq su 2 livelli ultimo piano Tel 535.535 543.872
CASABIANCA Ponte Pasazzo presso cupme 2 camere soggiorno servizi ristrutturato Tel 535.535 543.872
CASABIANCA presso corso Marconi casa d'epoca prestigiosa videocitofono cancelli automatizzati appartamento 125 mq posto auto Tel 535.535 543.872
CASABIANCA Settimo presso corso Piemonte ampio tinello cucinino camere servizi box Tel 535.535 543.872
CASABIANCA Venaria appartamenti in palazzina recentissima varie metrature giardino Tel 535.535 543.872
CASABIANCA via Bologna presso recentissimo saloncino cucina 2 camere biservizi giardino condominiale. Tel 535.535.

CASA D'EPOCA
Canavese. Possibile bi/trifamiliare. Parco mq 2700. Da ristrutturare. Investitalia C[illegible] 747.880 [redacted]

CASA indipendente libera Mirafiori zona via Candiolo mq 80 più mansarda garage tavernetta. Sarkin 562.9801.
CASA libera via Fiadella mq 310 su 2 piani più sottotetto scantinato [redacted] L. 650 milioni. Tel. 501.717.
[redacted] Liberty via G[redacted] Collegno saloncino 3 camere cucina 2 bagni piano alto 140 mq Florio 318.5278.
CASA precollina San Mauro su 4 piani complessivi mq 320 box giardino nuova costruzione. Tel 273.5361
CASA ristrutturata centro paese presso Trino 6 camere cucina 2 bagni giardino garage L. 110 milioni. Conim 447.5334.
CASASTANDAR 548.344 libero via Luini ottima casa 1971 2 camere tinello cucinino bagno. Minimo anticipo. Mutuo.
CASASTANDAR 547.886 libero via Ambrosi salone 3 camere cucina bagno ingresso mq 130 minimo anticipo mutuo
CASA uni/bifamiliare zona Barca [illegible] 170 progetto box magazzino mq [redacted] L. 560 milioni Tel 273.5361

CASCINE VICA
Splendido libero signorile 3 camere soggiorno cucinotto 2 balconi tutti i servizi 5° piano panoramico 87 mq L. 130 milioni. Capello 865.014

CASCINE VICA libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi box auto L. [illegible] milioni Allera I C.4.318.6366
[redacted] **VICA** via Stura angolo corso Francia soggiorno 2 camere tinello bagno L. 360 milioni Grimaldi 863.7832

CASE II SANTENA
uni e bifamiliari, recenti, con terreno. Rif. 00/22/06. MV 011 561.9182.

CASELLE alloggi in costruzione di 2 camere cucina soggiorno biservizi box. Minimo anticipo. Permute. G.S. 669.1307
CASETTA libera Castiglione collinare indipendente 4 vani servizi L. 90 milioni più mutuo. Decomo 563.828 - 563.852.
CASETTA libera S. Francesco al Campo mq 210 più mq 250 terreno L. 270 milioni. Failla & Bertinetto 318.6655.
CASETTA Orbassano centro libero camera cucina bagno cortile offerte permute. Mediocase Gruppo 368.183 - 365.9070.
CASETTA 20 minuti Torino Nord cucina 2 camere bagno giardinetto L. 7 milioni più L. 741.000 mese. Tel. 437.4533.
CASTIGLIONE vendesi in blocco case con abitazione uffici laboratori magazzini cortile giardino. Tel. 273.5361.
CENTRALE stabile d'epoca ristrutturato mansarda prestigiosa mq 70 circa arredata intercase tel. 508.648
CENTRALE zona Vanchiglia ingresso 4 camere cucina 2 servizi ascensore centrale 130 mq Tel. 385.9404.
CENTRALI area pedonale via Garibaldi bilocali mono e bilocali [redacted] abitativo aria condizionata. Tel 562.7585.
CENTRALISSIMO appartamento mq 180 con terrazzo mq 40. Originali soluzioni d'interni. Luciana Vola 436.1565
CENTRO CASA 582.3686 Campidoglio [redacted] Pegna spazioso ingresso 3 camere cucina bagno L. 285 milioni
CENTRO CASA 582.3686 corso Dante recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 435 milioni
CENTRO CASA 582.3686 corso Peschiera recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni
CENTRO CASA 582.3686 Crocetta su corso signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi disimpegni.
CENTRO CASA 582.3686 via Lagrange da ristrutturare 8 camere cucina doppi servizi mq 220 libero
CENTRO libero monolocale servizi direttamente termoascensore alto reddito L. 55 milioni Galler 319.0066.
[redacted] signorile salone 3 camere cucina [redacted] servizi 180/230 mq. Florio 318.5278

CENTRO STORICO
prestigioso stabile ristrutturando due appartamenti da 190 e 264 mq posti auto in alloggio. Tel. 434.0632.

CENTRO
via Gaudenzio Ferrari [illegible] salone affrescato con camino studio 3 camere cucina servizi posto auto. Tel. 567.6944

CENTRO
via Mazzini in casa d'epoca bilocali ristrutturati con bagno termo autonomo. Gabetti vende 57.57.

CHIERI frazione Pessione complesso residenziale villa a schiera signorile mq 240 giardino privato Tel [redacted]
CHIERI villa a schiera nuova su 2 piani mansarda box [redacted] giardino [redacted] finiture di pregio [redacted] 1834.182

CHIVASSO
centro residenziale
LE LOGGE
corso Galileo Ferraris 177
VILLA
salone cucina 3 camere
3 servizi tavernetta box
ampia mansarda
giardino privato
mq 303 L. 380 milioni
pagamento dilazionato al 1993
EDILCASE 561.3535

CHIVASSO centro villa bifamiliare mq [illegible] per alloggio più box giardino L. 380 milioni. Permute Edimarket 434.1318.
CIPRIANO 329.0003 adiacente corso Massimo d'Azeglio prestigioso ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi.
CIPRIANO 329.0003 corso Montecucco ampio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina mq 75.
CIPRIANO 329.0003 corso Traiano piano 3° ingresso saloncino camera cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato.
CIPRIANO [redacted] precollina strada del Pino villa su 2 piani panoramica unifamiliare mq 200 terreno mq 1700.
CIPRIANO 329.0003 via Monastir spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore mq 56
CIPRIANO 329.0003 via Sagra S. Michele ingresso sala living camera grande cucina bagno mq 80 ristrutturato.
CITTADELLA Giudiziaria libero da ristrutturare luminoso 1° piano di 160 mq zona commerciale. Tel. 669.0013.
CIT TURIN adiacente (via Casalis) in bella casa d'epoca salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel 437.3440.

CIT TURIN
(via Collegno) libero in casa d'epoca finemente ristrutturato saloncino 1 camera tinello cucinino servizi termoautonomo Tel. Reg Gallico 434.4070

CIT TURIN
via [illegible] libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi 1° piano. Gabetti vende tel. 57.57.

COAZZE CENTRO
villa bifamiliare indipendente con giardino mq 2700 ottima posizione. Gabetti vende tel. 953.3826.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni. Tel. 436.8741
COLLEGNO corso Francia mansarda abitabile soggiorno 2 camere servizi L. 30 milioni più mutuo. Bimar 434.5758
COLLEGNO in stabile recente vende panoramico ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi. Esalin 536.[illegible]

COLLEGNO LEUMANN
adiacenze corso Francia impresa vende alloggi nuovi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 780.1220.

[redacted] in palazzina appartamento su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box. Tel 542.486 Studio

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Fermi traversa di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993
pagamenti facilitati e personalizzati
visite in cantiere solo
il sabato e alla domenica 10/12 15/18
Negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

COLLEGNO piano alto 2 camere cucina bagno box giardino condominiale permute Mediocase Gruppo 368.183
COLLEGNO Santa Maria alloggio recente signorile saloncino camera cucina abitabile servizi box. Emmebi 349.9893
COLLEGNO (Sky Residence) signorile appartamento di 140 mq prezzo molto interessante. Tel. 437.3440
COLLEGNO S. Maria via Oberdan libero signorile anno '73 2 camere tinello cucinino bagno. [redacted] 562.9801.
COLLEGNO viale 24 Maggio libero camera [redacted] cucinino servizi terreno in palazzina di 3 alloggi Chiola 405.3080

COLLINA CUORGNE'
In complesso residenziale alloggi varie metrature da L. 120 milioni Iva 4%. Conim 447.5334.

COLLINA DI RIVALTA
Impresa vende
VILLE
finiture di pregio personalizzate con mutuo CEE e dilazioni
TEL. 349.0248

COLLINA MONCALIERI
libero primavera 94 ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina box auto. Pastore Immobili 434.4845.

COLLINARE prestigioso appartamento di 220 mq finiture di pregio varie pertinenze giardino privato. Tel. 588.1815.
COLLINA San Mauro bifamiliare con mansarda panoramica architettura particolare terreno. Immobiliare S. Mauro 822.3636.
COLLINA S. [redacted] Castiglione recente villa volendo bifamiliare panoramica parco doppio garage Tel 561.2234
COLLINA villa prestigiosa salone 4 camere cucina tripli servizi taverna garage terreno mq 1200. Design Case 566.1876.
CONIM 447.5334 libero Grugliasco viale Gramsci ottimo salone 3 camere tinello servizi 5° piano L. 300 milioni.
CONIM [redacted] libero ristrutturato corso XI Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 110 milioni.
CONIM 447.5334 libero ristrutturato presso Mole salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni.
CONSULEDILE 437.4000 presso largo Giulio Cesare nuovo: soggiorno 2 camere cucina biservizi con sovrastante alloggio mansardato collegato box auto Iva 4%.
CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Barbaroux 2 ultime possibilità in signorile ristrutturazione appartamenti da 50 a 70 mq Iva 4% mutuo.
[redacted] vende [redacted] piazza Castello monocamera più bagno in ristrutturazione signorilissima.
CONSULEDILE 437.4000 via Saganzini (piazza Mannoi) spaziosissimi 1 camera tinello cucinotto box auto Iva 4%.
CONTI 677.290 centrali in case signorile liberi mono/bilocali con servizio da L. 50 milioni meno mutuo 1° casa
CONTI 677.290 corso Montecucco libero signorile salone camera cucinotta servizio volendo box L. 238 milioni

COOPERATIVA EDILIZIA
In Giaveno prenota villa a schiera ottima posizione. Tel. ore [redacted] al 771.8742.

CORSO via Fiadella alloggio libero recente 4 camere cucinino bagno 6° piano L. 380.000.000 Tel. 011 669.2266
CORSO Agnelli adiacenze libero casa media signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni. Orioleni 530.980.
CORSO Agnelli alloggio [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno e posto auto Tel. 0121.569.211. Ore pasti.
CORSO Belgio adiacente libero 2 camere cucina servizi 2 balconi decoroso L. 130 milioni forte mutuo, Giller 319.0066.
CORSO Belgio libero alloggio camere tinello servizio ascensore piano 4°. Tel 273.5361.
CORSO Brunelleschi libero ampio saloncino camera tinello bagno mq 90 L. 207 milioni. B.C.S. 588.213 502.773.
CORSO Brunelleschi ottimo signorile 205 mq ingresso salone 3 camere cucina biservizi portineria giardino condominiale box. S. B. Futura 669.0985.
CORSO Brunelleschi/Tolosa [redacted] signorile salone 2 camere cucina servizi box. Nordimmobili 749.5000.
CORSO Casale libero ottimo 2 camere cucina servizi cantina piano 1° vende Eurocase Tel. 562.3748.
CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda giardino parco macchina. Florio 318.5278

CORSO CHIETI
presso Lungo Po liberi recente piano rialzato ingresso camera cucina bagno. Gabetti [redacted] Tel [redacted]

CORSO Cosenza [redacted] 3 camere cucina doppi servizi soffitta cantina box piano alto ottimo Tel 566.3297.
CORSO Cosenza libero [redacted] 2 camere tinello cucinotto bagno mutuo sino 80%. Sabatelli Immobili 655.368.
CORSO Duca Abruzzi uso ufficio bar abitazione salone cucina 3 camere 3 [redacted] 220 mq box. Lupo 265.718 - 203.450.
CORSO Francia recentissimo signorile palazzo Cristallo piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 531.009.
CORSO Giulio Cesare libero camera cucina bagno ripostiglio piano alto termoascensore mutuo. Tel. 011 385.8026.

[redacted] GIULIO CESARE
libero r[redacted] 3 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Hp Immobili 669.468.

CORSO Giulio Cesare libero subito ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno mutuo 1ª casa. Nor[redacted] 561.2760
CORSO Giulio Cesare (via Cremona) [redacted] ro sala 3 camere cucina servizi piano 3° ascensore L. 270 milioni. Tel. 547.470.
CORSO Govone [redacted] isola pedonale splendida torretta su 2 piani mq 170 Trattative riservate. Finci 505.881.
CORSO Grosseto adiacente 90 mq ingresso tinello cucinino 2 ampie camere bagno ripostiglio. S. B. Futura 669.0985.
CORSO Grosseto libero 8° piano ingresso camera tinello cucinino bagno 64 mq. Tel. 0124 29.531
CORSO Grosseto occupato 2 camere tinello cucinino servizi piano alto sfratto già avviato Tel. 542.486 Studio
CORSO Grosseto recente panoramico salone 2 camere cucina servizi ripostiglio [redacted] ingresso. Grimaldi 226.7808.
CORSO Marconi in prestigiosa casa d'epoca ultimo piano 155 mq. L. 460 milioni. Albertazzi 842.963.
CORSO Massimo d'Azeglio presso alloggio accurate rifiniture, grande salone, cucina, camere biservizi. Casesi 647.2425.
CORSO Massimo d'Azeglio presso ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 115 milioni. Tel. 666.0301
CORSO Massimo signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 128. I.R. tel. 416.6216.
CORSO Matteotti adiacente libero casa d'epoca signorile piano alto angolare ingresso 2 camere bagno ampio salone con camino centrale cucina lavanderia ben rifinito posto auto in cortile cantina molto bello Pedone 812.[illegible]
CORSO Montecucco adiacente libero 2 camere tinello bucino stato 4° piano no ascensore L. 120 milioni Tel 562.7581
CORSO Montecucco libero 8° piano signorile camere tinello cucinino ingresso e servizi cantina Presim 605.5775
CORSO Montecucco prestigioso rifinito salone angolare 2 camere cucina biservizi Fenimprese 334.742 - 336.076
CORSO Montecucco (via Bardonecchia) libero recente 2 camere tinello servizi mutuo 1ª casa Vianelli & C. 562.0813

CORSO ORBASSANO
libero in casa signorile del '75 7° piano soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto. Pastore Immobili 434.4845.

C[redacted] Peschiera (corso Trapani) libero signorile salone 3 camere cucina [redacted] zi permute. Vianelli 562.0813.
CORSO Peschiera in stabile signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello e d[redacted] servizi. Tel. 434.5832.
CORSO Peschiera Ferrerinico libero ristrutturato camera cucina bagno L. 110 milioni. Decomo 563.828 - 563.852.
[redacted] Peschiera salone 3 camere cucina 2 servizi L. 250 milioni e L. 300 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
CORSO Peschiera vendesi prestigioso alloggio panoramico doppi ingressi rifiniture di pregio portineria Tel Studio 866.837

CORSO P. EUGENIO
presso corso Beccaria libero a 1 piano signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.57.

CORSO RACCONIGI
ottimo taglio ingresso salone studio cucina 3 camere 2 bagni lavanderia. L. 460 milioni. I.C. 747.880 - 761.152.

CORSO Racconigi presso ristrutturato ingresso living 2 camere cucina bagno mq 90 termoautonomo. Nordedil 561.2760.
CORSO Racconigi 11° libero 8° piano 1 arie camere soggiorno cucina bagno cantina soffitta completamente [redacted] lo vendo. Baldini 587.049
CORSO Rebaudo libero in stabile signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina anche uso studio. Biroita tel. 320.569

CORSO RE UMBERTO
adiacente libero prestigioso appartamento in casa d'epoca signorile - ingresso - salone con camino - 3 camere grande cucina 2 bagni - 2 cantine - soffitta mq 260 completamente ristrutturato L. 810 milioni. Tel. 595.481 Stevie snc.

CORSO Re Umberto angolo Matteotti piano panoramico uso ufficio/abitativo mq 280 terrazzo mq 30 Tel 588.169
CORSO Re Umberto appartamento perfettamente mansardato mq 80 in casa d'epoca Luciana Vola 436.1565
CORSO Rosselli offerte ottime costruttore 2 camere tinello cucinino bagno mq 85. Stretto in corso Finci 505.881
CORSO San Maurizio in casa ottocentesca alloggio su 2 piani ascensore ristrutturato mq 240 Rialto 562.2252
CORSO Sebastopoli ottimo investimento ingresso 1 camera tinello cucinino ripostiglio bagno occupato GSB 472.202
CORSO Siracusa libero ampio 2 camere tinello servizi signorile piano alto ottimo stato. Vianelli & C 562.0813
CORSO S. Martino stabile d'epoca signorile salone 3 camere cucina biservizi libero G.B. Case 316.6068
CORSO S. Maurizio adiacente in bella casa anni '40 appartamento mq 120 con grande terrazzo Luciana Vola 436.1565
CORSO S. Maurizio presso libero ampio ingresso salone con camino cucina studio 4 camere biservizi G.R. 320.524.
CORSO S. Maurizio presso libero epoca signorile termoautonomo ingresso 3 camere cucina servizi Tel 627.3418
CORSO S. Maurizio via Dorina libero stabile signorile 6 camere cucina servizi mq 170 da ristrutturare Finstate 663.308
CORSO Sommeiller libero saloncino 2 camere cucina servizi posto auto Studio Decorso 540.629 - 583.852
CORSO Svizzera libero panoramico 7 camere cucina servizi mq 85 terrazzo mq 30 L. 180 milioni B.C.S. 588.213 - 502.773
CORSO Svizzera libero piano alto ingresso camere tinello cucinino servizio L. 130 milioni Design Case 566.1860
CORSO Svizzera ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo L. 125 milioni Nordedil 561.2760
CORSO Tassoni alloggetto di 55 mq 3° piano senza ascensore casa decorosa L'Immobiliare Finanziaria 434.2727
CORSO Tassoni in stabile signorile prestigioso libero appartamento mq 140 box mq 30 Tel 644.100
CORSO Traiano libero signorile ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 40 milioni più mutuo Tel 821.462 627.3418
CORSO Traiano panoramico signorile ingresso salone camera cucina servizi veranda L. 230 milioni. Multicase 634.124
CORSO Trapani ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno libero forte mutuo permute Bimar 434.5758
CORSO Unione angolo corso Cosenza spazioso ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno Studio 318.6666

CORSO URSS
libero in casa signorile del '70 3° piano 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Vinzaglio alloggio completamente ristrutturato di 4 vani biservizi termoautonomo dilazioni Tel 920.5636
CORSO Vittorio/piazza Adriano rifinitissimo libero saloncino camera cucina portineria L. 258 milioni. Tel. 562.7581

CORSO VITTORIO
tra piazza Adriano e corso Rosselli libero panoramico 8° piano salone 2 camere cucina servizi mq 130 più appartamento mansardato sovrastante (con ab[illegible]) ingresso soggiorno camera cucina bagno mq 60 in blocco L. 660 milioni. Failla & Bertinetto 318.6655.

CRIMEA libero soggiorno 2 camere cucina bagno piano rialzato Studio Meo [illegible] 1724
CROCETTA appartamento su corso in casa recente e signorile mq 200 volendo box auto Luciana Vola 436.1565.
CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero ampio ingresso 2 camere cucina servizi [redacted] ascensore. Ecocasa 581.295.
CROCETTA signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi portineria giardino condominiale piscina L. 480 milioni Fima 501.880.
CROCETTA signorile 120 mq ingresso salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio. S. B. Futura 669.0985.
CROCETTA su corso prestigioso libero alloggio mq 165 panoramico rifinitissimo termoascensore. Salm 388.872.
CROCETTA vendiamo 4 camere cucina salone biservizi 220 mq. Telefonare Mer Case 646.436.
CROCETTA via Caboto libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 380 milioni vende. Consulcase 771 [redacted]

CROCETTA
via Colombo presso via Pinelli libero ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.57.

CUORGNE'
casetta indipendente di soggiorno 2 camere cucina bagno terreno privato. Gabetti vende. Tel. 57.57.

ELEGANTE
alloggio in palazzo d'epoca distinto corso Matteotti salone, sala pranzo, 3 ampie camere, cucina, doppi servizi 4° piano L. 680 milioni. Trattative tel. 34 to 34 al 566.034.

[illegible] libero Precollina camera tinello angolo cottura servizi L. 165 milioni volendo box Tel 562.2012
[illegible] libero via Guido Reni nuovo salone 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni minimo anticipo mutuo Tel 562.2012
EUROFID 586.844 A Crimea libero prestigioso in complesso residenziale appartamento di 2 ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi box 2 auto
EUROFID 586.844 B libero zona Gran Madre villa prestigiosa su 3 piani mq 400 box 4 auto giardino mq 4000
EUROFID 586.844 corso Montecucco libero signorile salone 2 camere cucina biservizi.
EUROFID 586.844 corso Siracusa libero ingresso su tinello angolo cottura camera bagno piano alto ascensore
EUROFID 586.844 corso Svizzera libero stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
EUROFID 586.844 Grugliasco libero corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto
EUROFID 586.844 Lungopò Antonelli adiacenze libero in stabile recente ingresso salone 3 camere cucina biservizi.
EUROFID 586.844 Moncalieri adiacenze strada Carignano recente salone 3 camere biservizi giardino condominiale.
EUROFID 586.844 Moncalieri strada Revigliasco adiacenze casa bifamiliare indipendente su 4 lati con giardino.
EUROFID 586.844 Nichelino libero recente piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto L. 230 milioni.
EUROFID 586.844 Parella libero via [illegible] piano alto salone 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 300 milioni.
EUROFID 586.844 piazza Omero libero signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi mq 150 posto auto giardino condominiale. L. 388 milioni.
EUROFID 586.844 piazza Sabotino libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.
EUROFID 586.844 S. Rita libero via Gorizia stabile recente ingresso saloncino camera cucina bagno, L. 190 milioni.
[redacted] 586.844 Venaria libero signorile recente saloncino 2 camere cucina servizi cantina box 2 auto.
EUROFID 586.844 via Sacchi [redacted] signorile ingresso salone 6 camere [redacted] biservizi posto auto.
EXPOCASE 504.293 corso Sommeiller libero in casa d'epoca saloncino 2 camere cucina servizi L. 270 milioni.
EXPOCASE 505.208 via Calandra liberi in casa [redacted] alloggi ristrutturati di mq 80 L. 120 milioni mq 125 L. 310 milioni.
EXPOCASE 505.458 corso Montegrappa adiacenze liberi in casetta restaurata ristrutturati mq 109 più mq 84 terrazzo mq 118 più mq 41 terrazzo e box auto.
EZIO BERRA 548.330 S. Rita recente piano alto alloggio di soggiorno [redacted] cucina libero vendo a L. 295 milioni.
EZIO BERRA 548.330 vende 2 [redacted] cucina bagno piano alto libero subito palazzo decoroso con ascensore.
EZIO BERRA 581.3691 vende ultima villetta schiera 230 mq spazi box doppio collina S. Mauro L. 280 milioni
[redacted] **& BERTINETTO** 318.665 libero corso Giulio Cesare (via Milano) ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 340 milioni.
FAILLA E [redacted] 318.655 libero corso Peschiera recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted]
FAILLA & BERTINETTO 318.656 libero piazza Carlo Alberto casa liberty di rappresentanza mq 250 L. 1.500.000.000.
FAILLA & BERTINETTO 318.656 libero piazza Massaua piano alto salone 2 camere tinello [illegible] biservizi L. 285 milioni volendo [illegible]
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 Baldissero libera porzione bifamiliare collinare recentissima mq 180 giardino privato e box doppio L. 540 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 corso Tassoni libero salone camera tinello bagno box auto L. 380 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 largo Giulio Cesare termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero corso Lecce attico camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 120 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero corso Racconigi bella casa epoca 2 camere cucina bagno L. 175 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero Crimea salone 4 camere cucina biservizi box doppio L. 1 miliardo 50 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero Crocetta casa gotica mq 165 e mansarda collegata mq 55 L. 800 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero largo Francia termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 365 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero Montecucco signorile saloncino 3 camere cucina biservizi L. 470 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero piazza Carducci 3 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero piazza Sauro (adiacenze) camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero via Guido Reni mq 175 più mansarda mq 125 collegate e 2 box L. 660 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero via Madia termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 171 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero via Napione termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 298 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero via Randaccio ingresso soggiorno con cucinino camera bagno L. 129 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 libero via S. Secondo termoascensore ottimamente rifinito ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 435 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6655 San Paolo palazzina libera indipendente mq 300 più basso fabbricato L. 650 milioni
FRONTIER IMMOBILI centralissimo via Bertola salone 3 camere cucina 2 bagni ben ristrutturato Tel 557.0021
FRONTIER IMMOBILI C4 Turin via Cibrario signorile 145 mq bella casa d'epoca L. 385 milioni Tel 557.0021
FRONTIER IMMOBILI precollina vicino piazza Zara villa alto prestigio 650 mq divisibili palestra sauna giardino terrazzi panoramici Tel 557.0021

FIMM
Centro (corso Matteotti) libero ampio signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 3° piano termoascensore portineria. Permute dirette. Tel 586.837

FIMM
Precollina (corso Gabetti) libero ampio salone (divisibile) camera tinello cucinino bagno da [redacted] giardino. Permute acquisto diretto. Tel. 586.837.

FIMM
S. Salvario (corso Dante) libero in casa signorile e recente ampio salone 2 camere cucina biservizi. Prezzo interessante. Permute dirette. Tel. 586.837.

FIMM 504.333 Centro (piazza Statuto) liberi stessa casa signorile particolari mq 60/65 5° piano ascensore portineria.
FIMM 504.333 Centro (P.zza Consolata) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi termoascensore portinerie. Permute con acquisto diretto.
FIMM 504.333 Centro (via Po) occupato ampio 170 mq salone 4 camere cucina biservizi termoascensore L. 390 [redacted] dilazioni. Permute con acquisto diretto.
FIMM 504.333 C4 Turin (piazza Bernini) libero 3 camere cucina bagno term[redacted] sore L. 330 milioni. Permute diretta.
FIMM [redacted] Mirafiori (via Ventimiglia) libero da ripristinare ampio panoramico camera tinello cucinino bagno.
FIMM 504.333 Mirafiori (via Ventimiglia) libero panoramico ampio 5° piano 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio in bella casa. L. 280 milioni.
FIMM 504.333 Mirafiori (via Ventimiglia) libero signorile camera cucina [illegible] giardino portineria. L. 129 milioni.
FIMM 504.333 Mirafiori (corso Unione Sovietica) libero ampio camera tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore L. 145 milioni dilazionabili.
FIMM 504.333 Pozzo Strada (corso Brunelleschi) libero date certe camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 119 milioni con 25 milioni contanti e mutuo.
FIMM 504.333 San [redacted] (corso Trapani) libero in bella casa tradizionale 2 camere cucina bagno termoascensore. L. 177 milioni con 50 milioni contanti e mutuo.
FIMM 504.333 S. Paolo (corso Peschiera) libero ampio 3 camere cucina bagno in bella casa 2° piano termoascensore. L. 275 milioni con 80 milioni contanti.
FIMM 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero luminoso 2 camere tinello cottura bagno 4° piano termoascensore L. 217 milioni con 40 milioni contanti.
FIMM 504.333 S. Rita (via Tripoli) libero ristrutturato ampio 3 camere cucina [illegible] gno L. 185 milioni dilazionabili.
FIMM [redacted] 837 Borgo Vittoria (via Chiesa) libero in casa decorosa ristrutturato 2 camere tinello [redacted] bagno L. 148 milioni con L. 30 milioni contanti.
FIMM 586.837 Cinzano villa indipendente ottima posizione mq 360 su 3 piani con terreno mq 5000. Permute dirette.
FIMM 586.837 C4 Turin (via Salli) libero da ristrutturare mq 75 casa decorosa L. 148 milioni. L. 30 milioni contanti.
FIMM 586.837 Lingotto (piazza Galimberti) attico 2 camere tinello [redacted] bagno ampi balconi termoascensore [redacted] scaduto. Permute dirette.
FIMM 586.837 Lingotto (via Pio VII) occupato in bella casa camera cucina bagno termoascensore. L. 67 milioni. Permute.
FIMM 586.837 Regio Parco (piazza Sofia) libero in casa decorosa luminoso 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 112 milioni L. 30 milioni contanti mutuo
FIMM 586.837 S. Salvario (corso Marconi) libero ristrutturato monolocale angolo cottura bagno completo termoautonomo L. 60 milioni anche senza anticipo.
FIMM 586.837 Vanchiglia (piazza Santa Giulia) libero ben ristrutturato ampio mini monolocale con cottura e bagno completo L. 76 milioni con L. 15 milioni contanti.
FIMM 586.626 Lingotto (piazza Bengasi) libero 2 camere tinello cucinino bagno. L. 166 milioni con L. 36 milioni contanti.
FROSSASCO recente villa indipendente 3 camere cucina biservizi tavernetta mansarda box giardino. Segor 903.4634.

FURBATTO 546.300
vende libero splendido panoramico corso Duca degli Abruzzi 8° piano mq 300 [redacted] milioni.

FURBATTO 546.300
[redacted] libero via della Rocca elegante pied-à-terre su 2 piani.

FURBATTO 546.300
vende libero corso Giulio Cesare 130 mq piano alto edificio prestigioso ottime finiture, possibilità box auto.

FURBATTO [redacted]
vende libero mini attico termoascensore mq 60 circa zona S. Rita.

GABETTI VENDE
Centro via Cesare Battisti rifinitura di pregio soggiorno living 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Agnelli libero signorile 2° piano soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Potenza libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Siracusa libero 3° piano no ascensore camere cucina bagno L. 165 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Urss libero camera tinello cucinino bagno casa del 1930 L. 110 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
Parella largo Mauro Fabrizi libero panoramico 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
Parella presso corso Monte Grappa ottimo libero di camere cucina bagno. Ampio terrazzo. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
S. Donato via Principessa Clotilde libero a 5 mesi ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Chiesa della Salute libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Colombo libero 1° piano ingresso indipendente salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Gubbio casetta libera ristrutturata mq 200 con giardino box. Comodo mutuo. Tel. 57.57.

G.E.A. vende libero corso Vercelli ottimo stato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno e veranda. Tel. 562.8836.
G.E.A. vende libero via Servais zona residenziale signorile salone 2 camere cucina doppi servizi garage. Tel. 562.8836.
G.E.A. vende libero zona S. Rita alloggio di soggiorno cucina 3 camere bagno cantina. Tel. 562.8836.
G.E.A. vende via Domodossola/piazza Rivoli alloggi liberi e occ[redacted] ottimo stato. Tel. 562.8836.
G[redacted] ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.7586
[redacted] Pino Torinese Pietra del Gallo panoramico salone 3 camere biservizi mansarda 30 mq box auto. Tel. 562.7586.
GIAVENO centro [redacted] splendida bellezza villa bifamiliare appartamenti su 2 piani circa 180 mq più mansarda box auto lavanderia, palestra e [redacted] giardino recintato. No assoluto agenzie e mediatori. Tel 011 471.782 - 0337 224.804 ore ufficio.

GIAVENO
vendesi casa indipendente unifamiliare con giardino completamente ristrutturata L. 280 milioni. Tel. ore ufficio 771.8742.

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni. Tel. 011 562.7411 Arcas spa via Volta 4/B Torino.

GIAVENO villa recente mono/bifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi taverna dispensa lavanderia box e giardino. Studio G.I. 900.847.

GROSSO AFFARE
zona Cit Turin via Beaumont angolo via Ezechi è in vendita piano alto nuovo libero signorile appartamento con sovrastante mansarda superficie totale mq 325. Prezzo L. 785 milioni. Facilitazioni e permute. Edilcase 561[redacted]

GRUGLIASCO
In [redacted] libero ingresso salone tinello cucinino [redacted] mq 60. Hp Immobili 669.468.

GRUGLIASCO
[redacted] liberi di 2 [redacted] cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[redacted] via Giolitti nuovo [redacted] libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni ampia mansarda Finstate 663.308

GRUGLIASCO
villa a schiera libera di salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende tel. 57.57.

G.S.I.
397.1787 Grugliasco alloggi di soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box in casa del [redacted] Consegna giugno 93.

G.S.I.
397.1787 Rivalta S. Luigi villa in costruzione mq 170 abitabili più 120 mq interrati. Volendo bifamiliare.

G.S.I.
[redacted] Rivalta Tetti Francesi libero salone 2 camere cucina doppi servizi e terrazzo di 70 mq L. 186.000.000.

G.S.I.
397.1787 Rivoli in casa di 5 anni vendesi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Consegna giugno 93.

G.S.I. 397.1787 vende Beinasco piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Mutuo e permute.

G.S.I.
397.1787 via Botticelli vendesi alloggio ristrutturato di soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 150.000.000.

IDEALCASE 434.3437 attico libero Crocetta soggiorno camera cucina bagno terrazzo mq 25 L. 188 milioni.
IDEALCASE 434.3437 collina di Rivoli villa a schiera recentissima mq 200 box giardino privato mutui permute.
IDEALCASE 434.3437 libero adiacente Giardini Reali soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ascensore mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box auto.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Francia signorile salone 2 camere cucina servizi L. 150 milioni e mutuo.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Grosseto camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 100 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero [redacted] San Maurizio camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni più rate pari affitto.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Unione signorile soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato L. 125 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero Moncalieri corso Roma camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni e mutuo 1ª casa
IDEALCASE 434.3437 libero S. Rita signorile soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto L. 280 milioni
IDEALCASE 434.3437 libero via Chiesa della Salute ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni
IDEALCASE 434.3437 libero via Lanzo saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 230 milioni mutuabili
IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona 2 camere tinello cucinino bagno perfetto L. 145 milioni dilazionabili
IDEALCASE 434.3437 libero via Nizza soggiorno camera cucina bagno ristrutturato termoascensore L. 160 milioni
IDEALCASE 434.3437 libero via Stradella 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 ascensore L. 60 milioni e mutuo
IMMOBILIARE PRESTIGE adiacente piazza Carducci libero stabile decoroso con termoascensore ingresso salone 2 camere cucina biservizi permute Tel 687.0268
IMMOBILIARE PRESTIGE Cittadella via Capra piano alto 4 camere cucina ristrutturato L. 236 milioni Tel 687.0268
IMMOBILIARE PRESTIGE Falchera via Pioppi soggiorno 2 camere cucina bagno L. 150 milioni Tel 771.8847
IMMOBILIARE PRESTIGE [illegible] casette indipendente su 3 lati mq 320 3 box auto e cortile Tel 687.0268
IMMOBILIARE PRESTIGE Moncalieri via Giordano Bruno recente 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Tel 687.0268.
IMMOBILIARE PRESTIGE piazza Emanuele Filiberto saloncino camera cucina bagno L. 105 milioni Tel 771.8847
IMMOBILIARE PRESTIGE via Vibò piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino L. 169 milioni Tel 771.8847
IMPRESA vende Borgo Vittoria due camere cucina saloncino doppi servizi. Tel. 0337 218.431

IMPRESA
vende in Borgata Leumann ultimi appartamenti soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box. Tel 669.818.

IN CANTIERE
via Peruzzaro (corso Novara) vendiamo signorili alloggi di saloncino 2 camere cucina 2 bagni box consegna fine anno Iva 4%. Sarim 562.9801

INTERCASE corso Marconi presso stabile signorile piano alto ingresso salone 3 camere cucina biservizi Tel 508.648.
INTERCASE corso Moncalieri nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo Tel 508.648.
INTERCASE Pecetto villa a schiera in costruzione 210 mq di abitazione più interrato mansarda e giardino Tel 508.648.
INTERCASE Pino Torinese lussuoso panoramico alloggio su 2 piani ingressi 3 saloni 4 camere cucina tripli servizi 2 box Tel 508.648
INTERCASE Pino Torinese villa di nuova costruzione di 400 mq parco con giardino privato e box Tel 508.648
INTERCASE via Servais appartamento signorile salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo box. Tel. 508.648.
INTERGESTIONI 485.837 Castiglione Torinese villa prestigiosa salone 3 camere [illegible] [redacted] lavanderia tripli servizi giardino box doppio.
INTERGESTIONI 485.837 Castiglione T[redacted] nese villa [redacted] costruende prestigiose 240/280 mq personalizzabili.
INTERGESTIONI 485.837 collina Rivalta progetto approvato villa prestigio 240/280 mq panorama stupendo
INTERGESTIONI [redacted] 837 corso Re Umberto soggiorno living cucina camera bagno soffitta panoramico.
INTERGESTIONI 485.837 corso Rosselli attico libero 3 camere bagno mq 80 più 70 mq terrazzo cantina.
IPI 561.7081 corso Francia 4 lotti appartamenti varie metrature liberi e occupati. Per informazioni personale in loco.
IPI 561.7081 corso Turati 43 signorile salone 3 camere cucina tripli servizi box piano alto termoascensore.
IPI 561.7081 via Andreis 12 liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore volendo box.
IPI 561.7081 via Marconi 17 [redacted] prestigioso appartamento mansardato salone 3 camere cucina doppi servizi termoautonomo ascensore.
IPI 561.7081 via Migliara 13 monolocale libero con angolo cottura, bagno e balcone, possibile buon reddito.
L.T.I. 319.2332 corso Dante libero stabile signorile [redacted] 120 buono stato doppi ascensori [redacted] condizionata portineria.
L.T.I. 319.2332 corso Duca degli Abruzzi libero recente salone 2 camere studio cucina biservizi mq 165 soffitta volendo box.
L.T.I. 319.2332 corso Orbassano libero panoramico ampia camera tinello cucinino servizi termo/ascensore piano alto.
L.T.I. 319.2332 largo Cardinal Massaia libero panoramico camera tinello cucinino servizi mq 55 termo/ascensore/libero affitto.
L.T.I. 319.2332 Pavarolo villa panoramica recente 2 piani volendo bifamiliare mq 188. Ottime finiture. Giardino privato.
L.T.I. 319.2332 Rivalta appartamento in villa recente costruzione disposto su 2 piani mq 220 giardino privato mq 400. Affare.
L.T.I. 319.2332 Villastellone libero palazzina di 2 piani soggiorno camere cucinotta servizi giardino privato mq 35.
LA LOGGIA villetta uni/bifamiliare 6 vani su 2 piani giardino 1500 mq L. 460 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8388
LARGO Castelfidardo libero signorile 2 camere tinello servizi ampia metratura. Immobili Associati 318.[redacted]
L.B.A. 749.386 [redacted] in Torino centro via S. Anselmo alloggio libero di 140 mq con riscaldamento autonomo.
L.B.A. 749.386 vende [redacted] alloggio libero di 70 mq piano [redacted] in casa signorile con parco condominiale.

L[illegible]
a [redacted] km da Torino [redacted] recente villa schiera e panoramica comprendente un appartamento di mq 200 e altro sovrastante di mq 80 tavernetta lavanderia garage soffitta e ampio parco di mq 6800 alberato e attrezzato. Edilcase 561.3535

L[illegible] Precollina monocamera [illegible] ingresso piano cottura camera bagno balcone tutto nuovo. Tel. 485.255.
LIBERO A Carmagnola 2 camere tinello cucinino bagno ascensore casa nuova L. 35 milioni e mutuo TC 473.0888
LIBERO A corso Grosseto come nuovo 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni e mutuo. Casaeuropea 568.840
LIBERO A corso Regina Margherita 2 camere cucina bagno ingresso ristrutturato L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. 19 milioni e mutuo. TCDUE 248.7221.
LIBERO A corso Verdi Lungo Dora 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 38 milioni e mutuo. TCDUE [redacted]
LIBERO adiacente piazza Bernini vende a L. 110 milioni 1 camera cucina ingresso bagno cantina mutuo. Tel. [redacted]

(continua)

Usa, il più grande laboratorio volante del mondo sarà lanciato il 19 luglio

Made in Italy il satellite da Guinness

E' stato realizzato da Alenia Spazio
Avrà a bordo un astronauta genovese

CANAVERAL
DAL NOSTRO

Sarà la più grande macchina volante che l'uomo abbia mai realizzato: sistema spaziale di 20 km formato dallo Shuttle e da un satellite collegato alla navetta con un sottilissimo cavo materiali esotici che abbiamo imparato a conoscere seguendo le regate del «Moro»: e kevlar, più fili di rame isolati in teflon, anche il più grande laboratorio lo studio dei fenomeni elettrici che gli scienziati abbiano avuto a disposizione: circuito lungo 500 km nel quale passerà una corrente a 5000 volt.

E' il «satellite al guinzaglio», una creatura tutta italiana che andrà in orbita il 19 luglio. Costruito dalla Alenia Spazio (2000 dipendenti, 600 miliardi di fatturato nel 1991), questo satellite nasce da un'idea del matematico padovano Giuseppe Colombo presentata all'Aeritalia 18 anni fa.

è semplice e geniale. Due masse collegate da un cavo si muovono, in orbita, con la velocità angolare del centro di gravità del sistema. Nel caso di un satellite legato allo Shuttle, poiché la massa della navetta è notevole, si può tenere il satellite a distanza decine e anche centinaia di chilometri conservando il baricentro vicinissimo allo Shuttle.

Poiché contiene rame, tagliando il campo magnetico il cavo si carica di elettricità, fino a creare tra il satellite e lo Shuttle una differenza di potenziale che, se il cavo è di 20 km, supera i 5000 volt. Per sfruttare questa energia basterà «chiudere l'interruttore». Cioè il circuito. Gli astronauti lo faranno sparare nella ionosfera un flusso di elettroni che viaggeranno nel campo magnetico della Terra fino a ritornare al satellite. Il magnetico è frutto della Proel, un'azienda di Firenze anch'essa del gruppo Alenia.

E' una missione scientifica, come si vede, del tutto nuova, e quindi con parecchie incognite. Ad affrontarle in orbita ci sarà il primo astronauta italiano, Franco Malerba, da un anno al Centro spaziale di Houston per prepararsi all'impresa insieme alla sua riserva, Umberto Guidoni.

L'incidente più temuto è quello che Jeffrey Hoffman, l'astronauta americano comandante scientifico della missione, ha battezzato «effetto spaghetti»: il cavo, soprattutto nell'ultima fase di riavvolgimento, potrebbe attorcigliarsi e creare notevoli problemi.

Uno sguardo alle operazioni di volo. Il lancio dello Shuttle è in programma per il 16 luglio.

Così si presenterà, dopo il lancio, il satellite di Alenia Spazio: è connesso con un filo allo Space shuttle

Tre giorni dopo la stiva dello Shuttle verrà aperta, un braccio lungo 12 metri afferrerà delicatamente il satellite (una sfera di 1,6 metri di diametro, pesante 530 chili) e lo sospingerà sopra la navetta. Piccoli razzi ad azoto gassoso a questo punto imprimeranno al satellite una spinta verso l'alto con una velocità di pochi metri al secondo e il satellite incomincerà ad allontanarsi, mentre un rocchetto a motore costruito dalla americana Martin Marietta, gli darà spago, uno spago che dovrà sempre rimanere in tensione.

Dopo cinque ore il sarà completamente e l'esperimento potrà iniziare. Saranno 36 ore di misure e di operazioni febbrili, durante le quali raccoglieranno i frutti di un milione di ore di lavoro spese per fare il satellite e investimento, da parte dell'Agenzia spaziale italiana, 160 miliardi, ai quali ne vanno aggiunti almeno altrettanti .

Ci sono però ragionevoli speranze di ammortizzare le spese. I sistemi spaziali «a filo» (tethered) promettono infatti lunga serie di applicazioni. Non solo produzione potenza elettrica, ma laboratori a gravità variabile, sistemi in rotazione gravità artificiale generata sotto forma di forza centrifuga (servirà per i viaggi con equipaggio verso Marte previsti nei primi decenni del prossimo millennio), satelliti per studiare l'alta atmosfera, lunghissime antenne per comunicare via radio con sommergibili (solo le onde lunghissime riescono a viaggiare sott'acqua).

Il satellite si trova ora in un edificio di Cape Canaveral per gli ultimi lavori di collegamento all'argano della Martin Marietta. E' una sfera verniciata di bianco due bracci lunghi un paio di metri estensibili con un cannocchiale e due bracci più brevi che fungono da antenne.

Quanto a Malerba, 45 anni, genovese, diventato esperto rispondendo a un annuncio sul «Financial Times», sta completando gli allenamenti e la preparazione psicologica. Tra i tanti sacrifici che ha dovuto affrontare c'è anche, ultimo, il taglio della lunga barba nera: in orbita quei peli possono dare .

Bianucci

MEDICINA

La battaglia all'asma si combatte in casa

Gli asmatici in Italia sono 3 milioni. L'asma (termine che deriva dal greco e significa affanno di respiro) ha molteplici cause, che possono anche combinarsi fra loro, e uno dei problemi più difficili è proprio valutare la responsabilità del tale o talaltro fattore nell'insorgenza e nella persistenza della sintomatologia.

Vi è una base genetica, ci sono alterazioni immunitarie e del sistema nervoso vegetativo, modificazioni a livello cellulare e molecolare, tutte variamente intrecciantisi a rappresentanti la base sulla quale una miriade di stimoli scatenano la difficoltà respiratoria. Gli stimoli possono i cosiddetti allergeni, per esempio i pollini, oppure sostanze presenti in o professionali, contaminanti atmosferici tabacco compreso, polveri, aria fredda, nebbia, gas e vapori irritanti, gli stress e via dicendo.

E' difficile dare una definizione dell'asma. E' una dispnea, difficoltà respiratoria, sovente notturna, recidivante, variabile nel tempo, reversibile per effetto dei medicamenti e anche spontaneamente. Ha inizio più spesso nell'infanzia, una volta su due prima dei 5 anni, ed è infatti la più frequente malattia cronica del bambino. La dispnea è dovuta ad un'ostruzione dei bronchi, i canali nei quali deve passare l'aria per arrivare agli alveoli polmonari. Caratteristica degli asmatici è appunto l'avere bronchi ipor-reattivi, ossia reagenti a stimoli verso i quali i bronchi in condizioni normali sono indifferenti.

I bronchi sono ostruiti a causa d'uno spasmo, una contrazione che li restringe. Ma vi è anche un'infiammazione, che contribuisce talora in modo considerevole all'ostacolo che l'aria incontra nel suo passaggio.

Approfondendo il discorso, si scoprono una cinquantina di mediatori chimici, vale a dire sostanze già presenti nell'organismo, o formantisi nella circostanza, responsabili a livello biochimico dei fenomeni patologici. L'istamina è conosciuta da maggior tempo ma paradossalmente il suo ruolo non è ancora ben definito. Vi sono poi l'acido arachidonico, il Paf, le interleuchine, enzimi, e ancora l'acetilcolina, l'adrenalina, la noradrenalina, in rapporto col sistema vegetativo che tiene sotto il suo dominio l'apparato respiratorio.

Su queste sostanze agiscono i farmaci antiasmatici. Ecco appunto i beta-agonisti o beta-adrenergici e beta-stimolanti, potenti dilatatori dei bronchi, dei quali il salbutamolo è stato il primo rappresentante. Oggi si ha una seconda generazione di beta-agonisti, rappresentata dal salmeterolo, una durata d'azione prolungata ed efficacia in tutti i tipi d'asma. Vi sono poi la teofillina, il più antico broncodilatatore, i prodotti a base di cortisone.

Ma il trattamento farmacologico non è tutto. L'allergia è uno dei grandi fattori causali dell'asma, fra i più frequenti nel bambino in età scolare, quindi l'allontanamento degli allergeni è il primo provvedimento da prendere. Sono importanti soprattutto gli acari (pressoché microscopici parassiti) presenti nella polvere della casa, dunque pulizia, aerazione, uso degli acaricidi. Attenzione agli animali domestici, specialmente i gatti, al pelo dei quali si può essere allergici. Quanto ai pollini, la cui stagione si avvicina (parliamo dei pollini delle graminacee, ossia cereali ecc.), la desensibilizzazione, una specie di vaccinazione, può essere efficace nell'asmatico allergico. Naturalmente il pollino responsabile deve essere identificato per preparare il vaccino, ed essere unico poiché se gli allergeni sono molteplici la desensibilizzazione non è fattibile. Vi è anche la possibilità d'una desensibilizzazione agli acari. Un antiallergico è il cromoglicato.

Prevenzione dell'allergia: un bambino nato da genitori entrambi allergici ha grande probabilità d'essere a sua volta allergico. Quindi fino dai primi giorni di vita allontanamento degli allergeni domestici, non fumare, allattamento al seno. Sarebbe opportuno programmare la nelle stagioni senza pollini.

E' raro che l'asma sia esclusivamente dovuto o mantenuto da conflitti psicologici, però non è mai che agisca sull'equilibrio psichico del malato. Una psicoterapia si impone, ma è difficile da codificare, tanto varie e variabili sono le situazioni. Tecniche di rilassamento possono insegnate per un miglior controllo delle crisi.

L'asma può essere sorgente di handicap: l'obiettivo è capovolgere la situazione a proprio giovamento, non solo per dominare i sintomi ma anche per trarne profitto, come lo dimostrano i numerosi atleti campioni olimpionici, saliti su tutti i podi del mondo. Il famoso nuotatore Spitz, sette medaglie d'oro, asmatico.

Ulrico di Aichelburg

Carcere di Voghera

Le guardie non mangiano per protesta

VOGHERA. Da ieri fanno lo sciopero della fame i 214 agenti del carcere di massime sicurezza. Motivo ufficiale: «La situazione lavorativa che si è venuta a creare», come spiegano i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Sapp. gli agenti di custodia fanno capire che al centro della contestazione c'è il nuovo direttore, Michele Rizzo, trasferito da poco da Busto Arsizio.

Un direttore considerato autoritario: la goccia che ha fatto traboccare il vaso sarebbe un provvedimento punitivo nei confronti di due agenti, sospesi per dallo stipendio. Gli agenti chiedono l'intervento del direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, Nicolò Amato. Andranno avanti fino a martedì, quando è convocata un'assemblea potrebbe votare l'autoconsegna in carcere.

Nello stesso carcere, dalla scorsa settimana, attuando uno sciopero della fame, per motivi diversi, detenuto «eccellente» Renato Vallanzasca. [r. al.]

Venezia, rischia anni. Il giudice: doveva vendere la sostanza, anche se proibita

L'eroina era zucchero, a giudizio

Spacciatore denunciato per truffa da un drogato

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chiuso nella toilette di un bar di piazza Drago, a Iesolo, accende la fiamma sotto il cucchiaio dell'eroina. La polverina comincia a friggere, si tinge di un colore scuro, troppo scuro per essere eroina. Il ragazzo - tossicodipendente da quattro anni - si insospettisce. Aspetta prima di iniettarsela in vena, prova ad assaggiare qualche granello rimasto nella busta e scopre di essere stato imbrogliato.

Bidonato dallo spacciatore, che gli ha venduto zucchero al posto della droga. Un altro se ne sarebbe andato truffato o magari avrebbe cercato lo spacciatore per fare i conti: quel ragazzo, invece, corre a sporgere denuncia.

Il pretore in questi giorni gli ha dato ragione, rinviando lo spacciatore a giudizio per truffa: anche se l'oggetto della transazione era proibita, lui era tenuto a vendere quello che l'acquirente chiedeva, senza inganni; nonostante quella transazione potesse costargli guai peggiori. Per la truffa, adesso rischia fino a tre anni di carcere.

Il fatto accade il 31 luglio del '90. Stefano Brescia, tossicodipendente di Rozzano Milanese, è in trasferta per le vacanze. E' fuori zona, fuori del suo giro, dunque. Gli dicono che dalle parti di piazza Drago c'è un certo Roberto Zecchin che vende le bustine che lui cerca. Trova questo Zecchin, gli chiede la «roba», paga il prezzo che quello pretende, poi si infila nella toilette.

Ma nel momento dell'iniettarsi lo stupefacente si accorge della truffa. Quello è zucchero. Neanche il «brown sugar», lo «zucchero» come in America l'eroina tagliata, ma zucchero a velo puro e semplice: 50 lire alla bustina, non già le 50 mila che il ragazzo ha dato allo spacciatore.

Esce dal bar, con la siringa ancora in forse alla del tizio che lo ha imbrogliato. Il barista lo vede con la coda dell'occhio, pensa che ci sia qualcosa di losco, telefona alla polizia. Viene inviata sul posto una pattuglia delle volanti e Stefano finisce al commissariato. Comincia a raccontare, fa il nome dello spacciatore che avevano raccomandato, spiega .

Alla fine del racconto, alla polizia che lasciar libero tossicodipendente milanese, dal momento che di droga non ne è stato trovato un grammo e dunque di arresto in flagranza non è certo il caso di parlare.

Prima di andarsene, però, Brescia firma il verbale e contestualmente la querela contro Zecchin. processo sarà celebrato il 29 settembre, davanti al pretore di San Donà di Piave.

Mario Lello

CATANIA

Coca party con soli vip

CATANIA. Insospettabili professionisti di vita fin troppo alto. E, di notte, organizzatori di «party in famiglia» a base di droga e sesso. Scenario, l'incantevole Taormina. La polizia di Catania ne ha arrestati già quattro e adesso cerca gli altri, quattro o cinque, che spariti dalla circolazione quando si è saputo che gli agenti erano sulle loro tracce. Su tutti pende l'accusa di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti.

In manette c'è un noto medico-dentista di 38 anni, Massimo Vitale, studi a Giardini Naxos e Francavilla di Sicilia; il rappresentante di una multinazionale, Benito Ciabatti, di 41 anni; un geometra con uno studio ben avviato a Ragusa, Puglisi, 31 anni; il proprietario di un negozio di ceramiche, Giuseppe Verdaname, di 38 anni. Nelle loro abitazioni, gli agenti hanno trovato cocaina, hashish, marijuana e perfino la micidiale ecstasy. [f. a.]

LOTTO CONCORSO N. 21

SABATO 23 1992

Bari	86	89	33	12	23
Cagliari		81	90	5	78
		89	37		
Genova		12	3		75
Milano	89	37		58	61
Napoli	30	38	88	47	77
Palermo	65	89	64	5	18
	66	34	78		28
Torino	15	11	23		16
	14	69	46	40	66

ENALOTTO

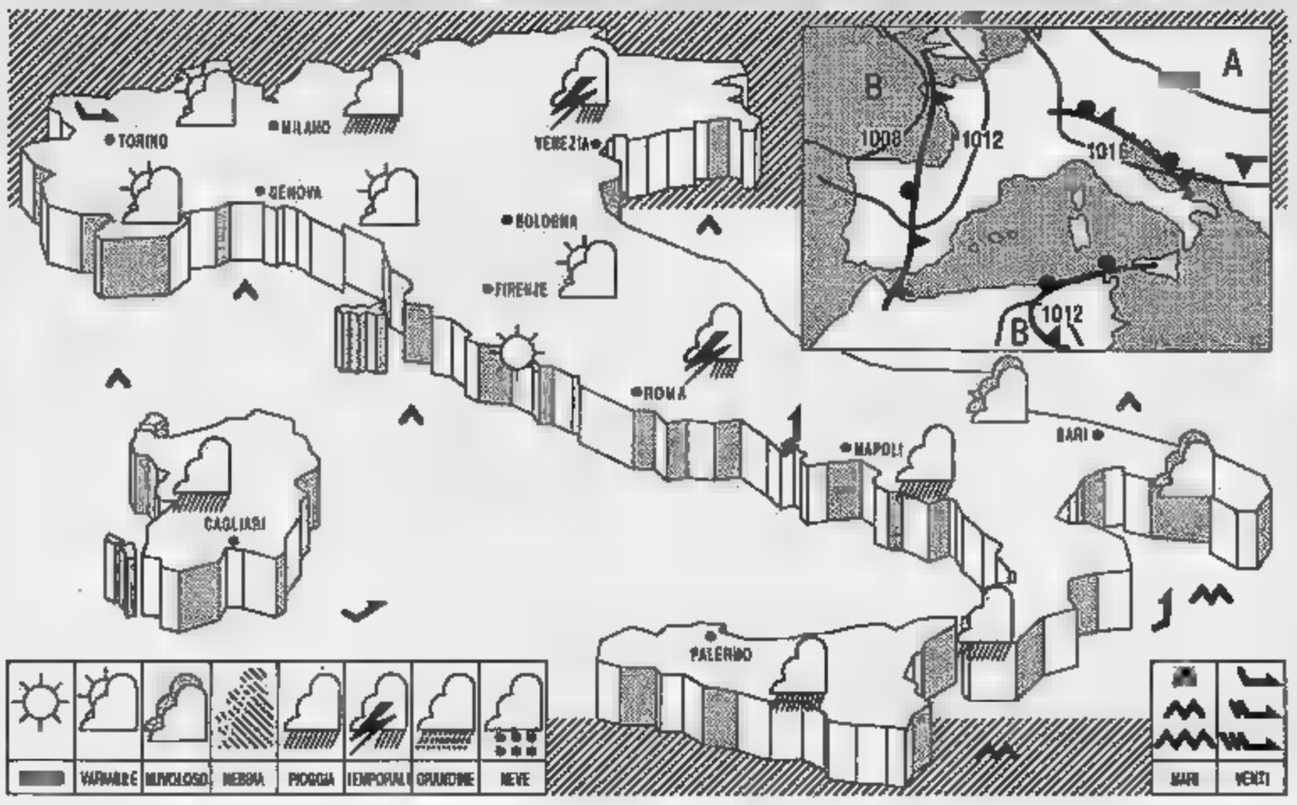
Punti	Lire
Ai «12»	44.128.000
Agli «11»	2.023.000
Ai «10»	198.000

Montepremi 1.544.509.204

COLONNA VINCENTE

2 2 21 2 12 x 11 x x

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia settentrionale è ancora interessata da una debole circolazione di aria instabile. Un sistema perturbato africano tende, contemporaneamente, ad interessare il Sud.
TEMPO PREVISTO: al Nord e al Centro cielo parzialmente nuvoloso, con temporaneo aumento della nuvolosità durante le ore pomeridiane, associato a qualche breve rovescio o temporale sulle zone di montagna. Al Sud cielo nuvoloso, con qualche pioggia più probabile sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori.
TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.
VENTI: ovunque moderati con locali rinforzi: meridionali al Centro e al Sud, orientali al Nord.
MARI: poco mossi, localmente mossi i bacini meridionali.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord cielo parzialmente nuvoloso, con ampie schiarite. Al Centro e al Sud cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, più probabili e intense sulle due isole maggiori e su Calabria, Basilicata e Campania. Temperature minime in lieve diminuzione al Nord, senza notevoli variazioni altrove.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	19	Firenze	12	23	Bari	13	22
Verona	12	20	Pisa	12	24	Napoli	13	26
Trieste	15	19	Ancona	10	18	Potenza	10	21
Venezia	14	21	Perugia	12	21	S.	16	21
Milano	8	21	Pescara	11	25	R.	16	23
Torino	7	20	L'Aquila	10	23	Palermo	20	23
Cuneo	6	18	Roma Urbe	15	25	Catania	12	25
Genova	14	23	Roma Fiumi.	14	23	Alghero	12	24
Bologna	12	21	Campobasso	10	19	Cagliari	14	22

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	12	25	sereno	Lisbona	15	21	
Atene	14	27	variabile	Londra	12	25	
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	17	27	nuvoloso
Berlino	9	29	sereno	Madrid	13	28	nuvoloso
Bruxelles	8	28	sereno	Montreal	18	21	sereno
Buenos Aires	13	17	sereno	Mosca	1	11	nuvoloso
Copenaghen	11	23	sereno	New York	16	34	pioggia
Dublino	11	20	sereno	Parigi	11	24	sereno
Francoforte	13	28	sereno	Pechino	20	31	sereno
Gerusalemme	13	24	sereno	Rio de Janeiro	17	31	nuvoloso
Ginevra	7	20	sereno	Sydney	11	18	nuvoloso
Helsinki	2	17	sereno	Tokyo	15	28	sereno
Honolulu	24	30	nuvoloso	Varsavia	12	27	variabile
Il Cairo	18	31	sereno	Vienna	8	23	sereno

ECONOMICI

11 Vendita alloggi

[redacted] A Orbassano salone 2 camere cucina 2 bagni box auto bello nel verde L. 120 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A piazza Bengasi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 130 milioni [illegible] Tel. 473.0611.

LIBERO A piazza Madama Cristina camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A presso corso Montecucco signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Caseuropea 566.633.

LIBERO A Settimo in palazzina salone 2 camere cucina bagno [illegible] auto nuovissimo L. [illegible] mutuo. TC 473.0686.

LIBERO attico Cit Turin salone 3 camere cucina bagno termoascensore terrazza di mq 50. Emmedue 562.8768.

LIBERO A via Barrie camera tinello bagno 2 arie buone condizioni L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 566.633, 566.940.

LIBERO A via Gorizia signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo minimo anticipo. Caseuropea 566.633.

LIBERO A via Gottardo ampio soggiorno 3 camere tinello bagno box e posto auto dilazioni. Caseuropea 561.391.

LIBERO A via Madama Cristina 5. Salvario 2 camere cucina bagno ingresso L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A vicinanze Auchan panoramico 3 camere cucina bagno box minimo anticipo dilazioni. Caseuropea 566.633.

LIBERO A Vinovo centro camera tinello cucinino bagno casa recente bello ampio L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO camera cucina bagno 7° piano barriera di Milano ingresso [redacted] L. 70 milioni [illegible] Ginevra 447.3651.

LIBERO corso Dante [illegible] d'epoca salone camera cucina bagno come nuovo L. 210 milioni. Tel. 562.4498, 546.282.

LIBERO corso Orbassano 2 camere tinello cucinino bagno cantina da ristrutturare. Studio Pedone 812.7420.

LIBERO corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale. Vianelli & C. 562.8613.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile 5° piano salone 3 camere studio cucina biservizi. Tel. 546.282.

LIBERO Mirafiori recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale 1 290 milioni. Tel. 311.6337.

LIBERO moderno adiacente corso Giulio Cesare 2 camere cucina entrata bagno L. 180 milioni. Tel. 533.947, 545.236.

LIBERO piazza Risorgimento mq 110 ingresso living 2 camere cucinino bagno balconi molto spaziose. Pasto 562.2252.

LIBERO Piossasco recente 2 camere cucina termo bagno L. 129 milioni. Olkaleni Tel. 441.787, 443.223.

LIBERO recente via de Sanctis mq 170 ampio salone 5 camere cucina biservizi box L. 410 milioni. Tel. 566.1434.

LIBERO S. [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

LIBERO S. Paolo piazza [redacted] camere [redacted] termo bagno dilazioni permute. Tel. 443.223, 441.787.

LIBERO S. Rita adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucina termo bagno L. 150 milioni dilazioni. Tel. 443.223, 441.787.

LIBERO S. Rita in ottime condizioni 2 camere tinello servizi ristrutturato. ICI 316.6366.

LIBERO S. Severo mq 90 salonane camera cucina bagno L. 200 milioni trattabili. Studio Grosso 562.1236.

LIBERO S. Severo salone 2 camere cucina abitabile ingresso servizi mq 130. Decomo 563.629, 563.952.

LIBERO Vanchiglia via [illegible] 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 105 milioni. Decomo 563.629, 563.952.

LIBERO vendo 107 milioni via Vicoforte 3° piano mq 60 camera tinello cucinino bagno cantina da ristrutturare. Tel. 385.3217 ore serali. No Agenzie.

LIBERO via Artisti ingresso living cucinotta 2 camere lavanderia 2 bagni cantina. Studio Pedone 812.7420.

LIBERO via Bligny centro, d'epoca particolare su 2 piani soggiorno 2 camere bagno L. 145 milioni. Emmedue 562.8467.

LIBERO via Boncelli spazioso ingresso camera tinello servizi ottimo stabile. Di Salvatore 567.183, 567.635.

LIBERO via Coppino recente 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore mutuo permute. Sam 568.3283.

LIBERO via Don Bosco Rondoni nuovo 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 215 milioni. Emmedue 562.8082.

LIBERO via Foscolo S. Salvario tutto nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie ascensore. Emmedue 562.8207.

LIBERO via Genova adiacente Ospedale camera cucina termo bagno ascensore L. 110 milioni dilazionabili. Tel. 441.787.

LIBERO via Gorizia ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi box stabile [illegible] carino. Tel. 562.3725 [redacted]

LIBERO via Lessona Parella 2 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo 2 arie L. 145 milioni. Emmedue 562.8207.

LIBERO via Medici piano alto salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato L. 370 milioni. Tel. 562.4498, 546.282.

LIBERO via Monti ristrutturato ingresso verandato salone 3 camere biservizi L. 185 milioni mutuo. Tel. 771.5068.

LIBERO via [illegible] De Janeiro [illegible] decoroso zona tranquilla vicino giardini 2° piano 2 camere cucina bagno ingresso 2 arie L. 140 milioni. Tel. 481.180.

LIBERO via S. Donato 2 camere cucina servizi cantina piano 3° L. 38 milioni e mutuo. Tel. 542.3681 Eurocasa.

LIBERO via Vittoria del 1970 ampio 3 camere tinello cucinotta bagno ascensore 3 arie L. 190 [redacted] Emmedue 562.8786.

LINGOTTO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi in zona tranquilla ottimo affare. Tel. 696.0301.

LOFT luminosissimo piano libero presso Lungo Po Antonelli adatto studio abitazione ufficio. Studio 316.5066.

> **LOMBARDORE**
> cascina ristrutturata con giardino di mq 500 box L. 185 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

> **LUCENTO**
> piano [redacted] ingresso 3 camere cucinotta bagno terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.57.

LUCIANA VOLA corso Francia (ex Borgata) in casa d'epoca appartamento mq 220 con sovrastante mansarda mq 80 volendo collegabile. Tel. [redacted] 1365.

LUNGO PO ANTONELLI libero ingresso [redacted] cucina bagno piano rialzato L. 300 milioni. Tel. 273.5361.

LUNGO PO ANTONELLI piazza Chiaves piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box. Tinfasa 563.308.

LUNGO PO ANTONELLI [illegible] libero recente spazioso ingresso camera cucina bagno L. 125 milioni. Tel. 431.0387.

LUNGO PO ANTONELLI presso panoramico libero sale 2 camere cucina 2 bagni mansarda ascensore box. Sam 568.872.

MADAMA CRISTINA nuovo stabile d'epoca salone 4 camere cucina biservizi mansarda posto auto. G.S. [redacted] 316.0666.

> **MANSARDE**
> libere ristrutturate bi/trilocali riscaldamento [illegible] con termo bagno volendo arredate. La Ginevra 447.3651.

M. CASE [redacted] Baldissero Torinese signorile ville indipendenti in costruzione ottima esposizione centrali panoramiche.

[redacted] 761.642 corso Grosseto presso libera casa indipendente bifamiliare su 2 piani con terreno box termoautonomo.

[redacted] 761.642 corso S. Maurizio presso [redacted] medio signorile salone 2 camere bagno servizi termoascensore.

M. CASE 761.642 largo Giulio Cesare presso libero medio signorile 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore.

M. CASE 761.642 via Servais presso libero ingresso 3 camere cucina servizi 3° piano termoascensore L. 250 milioni.

MEC CASE 546.439 vende adiacenze corso San [redacted] salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia libero.

MEC CASE 546.439 [redacted] libero adiacenze piazza Statuto 3 camere cucina bagno completamente ristrutturato.

[redacted] luminoso 2 camere cucina bagno soffitta cantina L. 195 milioni. Tel. serali 319.0847.

MINIALLOGGIO [redacted] cucina servizi presso via Boccardo libero libero L. 14 milioni contanti e mutuo. Tel. 437.3622.

[redacted] ultimo piano 70 mq L. [redacted] milioni + L. 100 milioni [redacted] Tel. 385.5445.

MIRAFIORI 8 alloggi in costruzione 3/4 camere cucina 2 servizi da 304 milioni. Mutuo, box, giardino. Superga 434.3829.

MONCALIERI
centro storico in palazzotto d'epoca pregiati [redacted] alloggi in ristrutturazione varie metrature belli giardino terrazzi viste incantevoli iva 4% mutui. Tel. 660.1083.

MONCALIERI d'epoca prestigiosa mq 150 più giardino pensile 2 box. Trattative riservate. Cassel [redacted]

MONCALIERI precollina in rustico ristrutturando appartamenti signorili con giardino privato. Tel. ufficio 661.2281.

MONCALIERI presso via Ponchielli recente spazioso camera tinello cucinino [redacted] L. 170 milioni. Gomel [redacted]

MONCALIERI presso via Santena rialzato 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 30 milioni più mutuo. Bimar 434.5756.

MONCALIERI strada Revigliasco solo privati 2 camere salone cucina box piscina signorile. Tel. 661.1017.

MONCALIERI (Testona) ottima villa libera vista riflniture lavernata box auto giardino. CST 780.170 - 780.200.

> **MONCALIERI**
> via Postrengo appartamenti nuovi liberi da 80 a 95 mq iva 4%. Gabetti vende. Tel. 57.57.

> **MONCALIERI**
> via Segantini prestigioso appartamento libero di 200 mq giardino box. Gabetti vende tel. 57.57.

MONCALIERI via Santena epoca stabile esecutivo ingresso camera cucina servizi L. 69 milioni. Tel. 821.487.

[redacted] centro libero piano alto in [redacted] camera tinello cucinotta bagno L. 38 milioni più mutuo. Tel. [redacted] 3418.

NICHELINO liberi alloggi [illegible] 1/2 camere tinello cucinino e servizi prezzi a partire da L. 90 milioni. Preslim 805.5764.

NICHELINO libero camera tinello cucinino bagno 4° piano. Immobiliare Nichelino 680.0411.

NICHELINO libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi eventuale box recente. Immobiliare Nichelino 680.0411.

NICHELINO nel verde spazioso ingresso living su salone 2 camere cucina doppi servizi panoramicissimo possibile box. Studio Fim 812.7280.

[redacted] libero stato Bagno 2 [redacted] tinello cucinino soffitta cantina. Chiusano & C. Tel. 812.4008.

> **[redacted]**
> via Roma 149 impresa vende villa a schiera ultimata visita in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 968.4381.

[redacted] Strada San Mauro alloggio 2 [redacted] tinello servizi L. 170 milioni. Tel. 273.5361.

[redacted] subito in nuova palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Segor 903.5434.

ORBASSANO nuova costruzione appartamenti mq [illegible] su 2 livelli ottima vista box auto L. 290 milioni. CST 780.300.

ORBASSANO ultimo piano nuovo ingresso camera soggiorno servizi mansarda collegata 2 ingressi. Segor 903.4534.

ORBASSANO via Frejus libero spazioso in recente palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Tel. 903.636.

ORBASSANO via Gabrielli vende nuovo libero maggio 93 camere cucina bagno piano rialzato L. 133 milioni compreso mutuo. Edicasa 561.3535.

PALAZZINA mq 200 abitazione o ufficio con cortile e capannone mq 300 presso via Nizza vendo. Tel. 501.819 ore ufficio.

PARELLA libero via Romagnano camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni dilazioni. Immobiliare Associati 318.0066.

PARELLA via Cossa libero subito 1/2 camere tinello cucinino bagno ottimo nuove da L. 135 milioni. B.C.S. 507.773.

PARELLA via Servais libero soggiorno 2 camere cucina bagno termo ascensore posto auto permute. Sam 568.872.

PECETTO bifamiliare in costruzione per ogni parte 200 mq alloggio 150 mq in terrazzi giardino. Lupo 780.710, 203.450.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Rosselli 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 169 milioni [illegible]

PERSONALCASE 329.0041 Vanchiglia libero ristrutturato ampio camera cucina bagno L. 69 milioni [illegible]

PERSONALCASE 329.0041 via Guido Reni libero salone 3 camere tinello cucinino biservizi recente signorile.

PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli presso piazza S. Rita 3 camere cucina bagno termoascensore dilazioni.

PERSONALCASE 329.0194 Crocetta mansarda ristrutturata con angolo cottura ampio bagno senza ascensore.

PERSONALCASE 329.0194 libero [redacted] Guala ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile recente.

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero via Tesso ingresso 2 camere cucina bagno L. 119 milioni [redacted]

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero via Orvieto camera cucina bagno ascensore L. 98 milioni [illegible]

PERSONALCASE 545.180 corso Brescia libero tutto nuovo soggiorno 2 camere tinello servizi L. 140 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Peschiera libero camera tinello cucinino bagno 1° piano L. 120 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Crocetta via Montevecchio libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 174 milioni.

PERSONALCASE 545.180 libero presso piazza della Repubblica salone 2 camere cucina biservizi L. 185 milioni.

PERSONALCASE 545.180 mansardato in sottotetto signorile stile liberty via Michelangelo mutuo e permute.

PERSONALCASE 545.180 via Sansovino (S. Donato) libero rifinitissimo 2 camere tinello cucinino servizi.

PERSONALCASE 545.180 via Bragio libero recente saloncino camera tinello cucinino bagno rifiniture pregio.

PERSONALCASE 545.180 via Cappino occupato camera tinello cucinino bagno ascensore L. 95 milioni dilazionabili.

[redacted] CASE [redacted] Madama Cristina libero 2 camere cucinotta bagno ascensore L. 154 milioni [illegible]

PERSONALCASE 545.180 via Quarello (Mirafiori) libero 5 camere cucina biservizi ascensore box L. [redacted] milioni.

[redacted] Adriano adiacente piano [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore. Nazionale 561.7688.

PIAZZA [redacted] signorile ristrutturato salone 2 [redacted] cucina doppi servizi mq 140. Tel. 384.461 ore ufficio.

PIAZZA Adriano presso appartamento mansardato ingresso [redacted] cucina servizi 2 balconi. Tel. [redacted] Studio.

PIAZZA Ebliano (via Polonghera) libero camera cucina ingresso bagno recente L. 94 milioni. Vianelli & C. 562.8613.

> **PIAZZA ARBARELLO**
> appartamento in stabile signorile, di prestigio piano 3° mq 230 con box adatto abitazione o rappresentanza. Scrivere: Publikompass 2127 - 10100 Torino.

PIAZZA Bengasi libero camera tinello cucinino servizi ristrutturato ascensore L. 150 milioni forte mutuo. Galler 319.0086.

PIAZZA BERNINI
[redacted] in signorile casa di 4 alloggi appartamenti nuovi composti da [redacted] cucina 4 camere doppi servizi verande box singoli e doppi. Possibili permute. Tel. G.S.L. 387.1767.

PIAZZA Carlina presso in stabile del 700 appartamento mq 230 libero subito L. 560 milioni. Tel. 660.2982.

[redacted] Amicis adiacenze [redacted] ristrutturato [redacted] tinello cucinino bagno termoascensore. Nazionale 561 [redacted]

PIAZZA Galimberti presso ottimo signorile alloggio 220 mq doppi ingressi volendo divisibile. Studio Caregai 812.6108.

PIAZZA Pitagora adiacente piano alto doppio soggiorno 2 camere cucina bagno box. Nazionale 561.7688.

PIAZZA REBAUDENGO
spazioso luminoso 2 camere tinello cucinotta grande entrata bagno L. 170 milioni. Castellamonte 316.2525.

[redacted] Rivoli ristrutturato piano alto living soggiorno cucina bagno una camera letto. Tre-Vi 660.0107, 660.0104.

PIAZZA S. Rita adiacente libero camere ampie cucine servizi ristrutturato luminoso L. 129 milioni. Galler 319.0086.

PIAZZA S. Rita dintorni luminoso alloggio mq 78 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano palazzo anni 60 L. 170 milioni. Immobiliare tel. 24 ore su 24 al 504.169.

PIAZZA S. Rita libero subito ampio 2 camere tinello servizi L. 187 milioni eccezionale. Tel. 311.6284.5.

PIAZZA S. Rita presso libero 2 camere cucina servizi cantina piano 2° stabile bon tenuto. Tel. 562.3681 Eurocasa.

PINO ottimo alloggio con giardino salone 2 camere cucina biservizi tavernetta box L. 460 milioni. Albanazzi 842.863.

PINO recente porzione di bifamiliare 180 mq abitabili più ricavato finiture di pregio. Albanazzi 842.863.

PINO TORINESE villa di nuova costruzione mq 400 ottima posizione 1000 mq terreno L. 550 milioni. Tel. 660.2667.

PINO TORINESE villa panoramica in costruzione mq 270 con sottotetto mq 220 ampio giardino. Realty 841.521.

PINO TORINESE villa unifamiliare salone 4 camere 2 bagni cucina taverna giardino terrazzo. Realty 841.521.

PINO TORINESE zona S. Felice villa in costruzione su 3 piani con giardino privato prima fine 92. Realty 841.521.

PIOSSASCO villetta su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi giardino permute. Esim 562.2012.

> **POLITECNICO**
> adiacenze via Bottego libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

POZZO STRADA alloggio mansardato 70 mq completamente ristrutturato L. 80 milioni. Rore 666.317.

POZZO STRADA libero come nuovo tutto nuovo 2 camere cucina alloggio L. 160 milioni. Castellamonte 316.2525.

PRECOLLINA Cavoretto [illegible] libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box 2 auto. Sam 568.3283.

PRECOLLINA corso Casale presso 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 100 milioni. Tel. 660.0001.

PRECOLLINA Crimea casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi terrazza giardino box. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

PRECOLLINA Crimea in palazzina d'epoca signorili panoramici mq 170 e 270 con terrazzo o giardino e box. Tel. 566.816.

PRECOLLINA c.so Kossuth ingresso soggiorno 2 camere bagno cucina balconi L. 430 milioni. Canale tel. 316.1144 ufficio.

> **[redacted]**
> [redacted] Torino la prestigiosa villaggio nel parco, appartamento signorile mq 260 con terrazzi in giardino ottima manutenzione. Box auto L. 1 miliardo 60 milioni. Immobiliare tel. 24 su 24 al 504.169.

PRECOLLINA presso piazza Toselli appartamento panoramico in palazzina ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi terrazze box auto giardino 48.787.207.

> **PRECOLLINA**
> prestigiosa villa d'epoca parco panoramicissimo unica nel suo genere. Trattative riservate. Tel. 887.614.

PRECOLLINA privato vende salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 660.0001.

PRECOLLINA salone 2 camere cucina servizi 130 mq terrazze da ristrutturare. Tel. 385.8404.

PRECOLLINA signorile libero in palazzina salone 3 camere tinello cucinino ingresso biservizi L. 300 milioni. Tel. 663.0079.

PRECOLLINA strada Mongreno casa composta di soggiorno cucina studio 4 camere 3 bagni cortile privato vendo direttamente L. 850 milioni. Tel. 805.8665.

PRECOLLINA strada Mongreno 35 libero soggiorno 2 camere cucina bagno casa recente L. 336 milioni. Tel. 503.313.

PRECOLLINA (Thovez) in bifamiliare salone 3 camere servizi giardino condominiale. Elio Codoni Immobili 660.2264.5.

PRECOLLINA zona Ricciardo libero signorile in palazzina 130 mq con mansarda box e giardino. Barbesano 386.004.

PRESTIGIOSO Collegno libero in palazzina recente salone 3 camere cucina taverna tavernetta box. Tel. 501.717.

PRESTIGIOSO soggiorno living camera cucina bagno 90 mq cantina piscina permesso. Tel. 385.1046.

> **PRESTIGIOSO**
> via Pietro Micca in casa d'epoca piano alto rifinitissimo appartamento mq 230. Luciana Vola 436.1366.

> **PRINCIPE EUGENIO**
> libero ristrutturato ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno mq 95. Mp Immobili 000.000.

PRIVATO vende in casa signorile ultimo piano libero mq 300. Tel. 011.741.2609 dopo le 19.30.

PRIVATO [redacted] libero [redacted] piazza Vittorio secondo piano ingresso cucina salone 2 camere 2 bagni ripostiglio. Tel. ore serali 011.531.539.

PRIVATO vende senza intermediari salone, 3 camere cucina, 2 bagni posto macchina in prestigioso condominio con grande parco alberato, tennis e piscina in zona Mirafiori. Tel. 660.2272 ufficio.

[redacted] vende solo a privato, libero, semicentrale, 3 camere cucina, mq 115, [illegible] mq, stato casa di 25 anni. Tel. 466.373.

PROMOAFFARI 89.20 libero Rivera casa indipendente 3 lati su 2 piani completamente ristrutturati cortile L. 287 milioni.

PROMOAFFARI [redacted] libero Barriera Milano completamente ristrutturato ingresso camera cucina ristrutturata e bagno.

PROMOAFFARI 89.20 libero corso Grosseto termoascensore ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI [redacted] libero Grugliasco termoascensore ingresso su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno.

PROMOAFFARI 89.20 libero largo Sempione termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 171 milioni.

PROMOAFFARI 89.20 libero Parella ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno L. 115 milioni.

PROMOAFFARI 89.20 libero Regio Parco ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni dilazionabili.

[redacted] 89.20 libero Revigliasco panoramico signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

PROMOAFFARI 89.20 libero S. Paolo termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ampia metratura e mutuo.

[redacted] privato vende splendida villa unifamiliare 420 mq complessivi piscina giardino. No agenzie. Tel. 931.0066.

REGIO PARCO libero via Modena ingresso indipendente ben 5 camere cucina servizi box. Tel. 542.460 Studio.

> **REGIO PARCO**
> via Mantova 13 in palazzina di nuova costruzione [redacted] appartamenti soggiorno 1/2/3 [redacted] cucina biservizi posti auto [illegible] appartamenti in duplex attico rifiniture ricercate massima autonomia possesso ufficio vendite in cantiere ore 14,30/17. Tel. 542.460 Studio.

RIVALTA in recente palazzina ingresso tinello cucinino 2 camere cantina box giardino. Grimaldi Orbassano 901.2719.

RIVALTA vera zona villa unifamiliare schiera fronte o in costruzione mutui e dilazioni. Tel. ufficio 904.7502.

RIVALTA villa indipendente signorile salone 4 camere doppi servizi mansarda tavernetta box doppio. Intergestioni 468.537.

RIVALTA ville signorili in costruzione con terreno consegna primavera 93 da L. 430 milioni dilazioni. Emmedue 349.9980.

> **RIVOLI**
> appartamento libero di ingresso 1 camera tinello cucinino piano alto. Gabetti vende. Tel. 953.2898.

RIVOLI Borgo Nuovo villa gemellata salone 3 camere cucina biservizi giardino L. 430 milioni. Grimaldi 953.3838.

> **RIVOLI**
> in recente complesso residenziale ultimo e ultimo libero L. 300 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVOLI libero ingresso camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio termoascensore box mutui permute. Bimar 434.5756.

RIVOLI panoramica nuova ben rifinita villetta a schiera mansarda tavernetta box. B. Futura 666.0066.

> **RIVOLI**
> strada Bastone villa unifamiliare di mq 300 totali. Terreno mq 2000. Gabetti vende. Tel. 953.2898.

[redacted] libera centrale indipendente salone 3 camere 2 bagni e alloggetto terreno 800 mq. Nazionale 561.2688.

ROSTA libero in palazzina signorile recentissima ultimo piano soggiorno camera cucina box. Tel. 562.3631.

[redacted] libero recente salone 3 camere cucina biservizi [redacted] auto mutuo e permute. CST 780.8088 - 780.170.

RUBIANA libera villa unifamiliare signorile recente con ampio terreno L. 370 milioni. Tel. 562.3631.

SANGANO in condominio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box ottimo prezzo. CST 780.0023, 780.170.

SAN MAURO collina casa ristrutturata mq 150 vendesi. Telegrure ufficio 521.5413.

SANTENA libero salonocino 2 camere cucina bagno box auto ottime rifiniture affare L. 218 milioni. CST 780.170, 780.300.

S. BENIGNO villa recente uni o bifamiliare 300 mq locale industriale piscina terreno vende Carvino 749.2623.

SERENI 562.9801 libero corso Grosseto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno anno 1982 ultimo piano.

SERENI 562.9801 libero Crocetta via Catto mq 110 signorile 3 camere cucina 2 bagni palazzo uso studio.

SERENI 562.9801 libero S. Rita via S. Marino quasi via Gorizia anno 1982 2 camere cucina bagno 2 arie.

SERENI 562.9801 libero via Guido Reni supremo salone 3 camere tinello cucinino 3 bagni volendo box 2 auto.

SERENI 562.9801 libero via Salbertrand quasi via Carrera ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno termo.

SERENI 562.9801 libero via S. Ambrogio quasi corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno termo no ascensore.

SETTIMO centrale nuovo ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda posto auto mutui. Bimar 434.5756.

SETTIMO signorile costruzione borgo nuovo appartamento camere salone 2 camere cucina 2 servizi box mansarda mutuo agevolato. Galler 319.0086.

> **SETTIMO TORINESE**
> impresa vende ultimo villetta a schiera e appartamenti iva 4% mutui e permute. Tel. 434.0000.

SETTIMO TORINESE in piccola palazzina ingresso camera tinello cucinino bagno cantina occupato. Tel. 943.7157.

SETTIMO TORINESE libero ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 170 milioni dilazionabili. CST 780.8088.

S. MAURO (Ponte Vecchio) sul Po libero ristrutturato mq 70 più terrazzo mq 30 L. 164 milioni. Emmedue 562.8207.

S. MAURO Sereri libero in palazzina salone 4 camere cucina 3 bagni L. 460 milioni. Elio Codoni Immobili 660.2264.5.

S. MAURO signorile salone cucina 2 camere biservizi lavanderia box giardino condominiale permute. Bimar 434.5756.

SOCIETA' vende in Novara, via Beltrami, stabile composto da n° 7 alloggi mq 110 caduno, negozio su via mq 30, n° 4 box auto. Tel. 011.561.2210 ore ufficio.

SPAI A Crocetta via Colombo vendesi libero da ristrutturare ingresso, ampio salone, 2 camere cucina, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Tel. 812.7177.

SPAI S via Pilone vendesi libero da ristrutturare ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina e servizi. Tel. 812.7177.

S. PAOLO via Cesana ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 185 milioni mutuo. Bimar 434.5756.

S. RITA [redacted] corso Sebastopoli ottimo libero ingresso camera cucina bagno minimo anticipo CST [redacted] 170.

S. RITA alloggio mq 80 ampi balconi piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno. Caesar 647.2425, 647.2428.

S. RITA (corso Orbassano) libero signorile saloncino 1 camera tinello cucinino 3° piano. Tel. 562.0442.

S. RITA libero ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto posto auto L. 300 milioni. Craven 568.3842.

S. RITA occupato piano alto termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 780.8088, 780.0023.

S. RITA privato vende luminoso appartamento camera tinello cucinino bagno 2 arie balconi perfettamente ristrutturato L. 150 milioni. Telefonare 327.333.

S. RITA vendesi privatamente 3 camere cucinotta ingresso servizi cantina soffitta mq 82 no intermediari. Tel. 562.351.

S. RITA via Baltimora ottimo piano recente libero 1 camera cucina bagno mq 52 prezzo L. 127 milioni compreso forte mutuo. Edicasa 561.3535.

S. RITA via San Marino libero piano alto 2 camere cucina bagno ingresso termoascensore. Tinfasa 563.308.

S. SEBASTIANO PO casa completamente ristrutturata mq 250 con box e giardino L. 370 milioni. Tel. 273.5361.

STATUTO libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 230 milioni. Emmedue 562.8467.

TAIT A 562.3631 Pecetto privato Revigliasco, libera villa recente unifamiliare con ampio terreno.

TAIT B 562.3631 libero S. Rita 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno ascensore prezzo interessante.

TAIT C 562.3631 libero presso corso Sebastopoli ristrutturato saloncino camera cucina bagno L. 138 milioni.

TAIT F 562.3631 libero presso via Cigna ottimo 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 152 milioni.

TAIT 562.3631 libero in corso Duca degli Abruzzi 3 camere cucina bagno uso ufficio e/o abitazione.

TAIT [redacted] libero presso [redacted] Po Lungarno 2 camere cucina ingresso bagno [redacted] L. 158 milioni.

TAIT 562.3631 libero zona S. Donato 4 camere cucina ingresso balcone ascensore L. 250 milioni.

TECNOKASA 545.682 largo Toscana ampio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 96 L. 170 milioni.

TECNOKASA 545.682 piazza Massaua adiacente libero ingresso [redacted] tinello cucinino bagno L. 153 milioni.

[redacted] 545.682 via Guala salonaino 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 265 milioni.

> **TORINO**
> impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via [redacted] Visite in [redacted] ro anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 668.1604.

[redacted] Nord vende in [redacted] signorile ingresso cucina 3 camere bagno terrazzo con 100 mq di terrazzo. Esalin 636.000.

[redacted] zona [redacted] Borgaro 2 camere cucinotta bagno ristrutturato. Immobiliare Nichelino 680.0411.

TROFARELLO [redacted] vende villette signorili in costruzione con giardino [redacted] Tel. 646.5757.

> **[redacted]**
> in palazzina signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno terrazzo. Mp Immobili 000.000.

> **TROFARELLO**
> porzione libera di casa bifamiliare 270 mq [redacted] box giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

TROFARELLO Precollina libero in residence signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Esim 562.2012.

> **VALSALICE**
> panoramica villa su 3 piani totali mq 300 divisibili tavernetta giardino mq 1500. Gabetti vende 57.57.

[redacted] piano [redacted] termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. CST 780.0023 - 780.170.

> **VENARIA**
> corso Matteotti ampio ingresso 2 [redacted] cucinotta mq 110. [redacted] vende. Tel. [redacted]

VENARIA
prenotasi appartamenti mansarde varie metrature box prezzi bloccati pagamenti di [redacted] Tel. 456.7945.

VENDESI alloggio 3 camere tinello cucinino bagno ecc. presso Risorgimento vicino Nuova Cittadella. Tel. 232.391, 774.475.

VENDESI a Pomma villa 250 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.086.

VENDESI corso Grosseto libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi garage L. 180 milioni. Tel. 810.200.

VENDESI villa uni/bifamiliare a Cambiano in zona residenziale. Giardino, box auto, mansarda, tavernetta. Studio Novabell tel. 606.3773.

> **VIA BAINSIZZA**
> presso corso Agnelli vendiamo appartamenti 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.57.

VIA Botticelli nuova costruzione ingresso salone 1/2 camere servizi box posti auto. Toselli Immobili 546.483.

> **VIA CASTELDELFINO**
> vendiamo appartamento libero di ingresso 3 camere cucina abitabile bagno. Gabetti 57.57.

VIA Cernaia appartamento originale mq 110 libero stabile d'epoca signorile portineria L. 380 milioni. Tel. 660.2982.

VIA Collegno libero ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina. Studio Caregai 812.6108.

VIA Foglizzo nuova costruzione impresa salone 2 camere cucina biservizi. Pronta consegna. Toselli Immobili 546.483.

VIA Guido Reni signorile salone 3 camere cucina biservizi soffitta cantina box 2 auto. Edilim 308.9101, 308.9102.

VIA Lamarmora bellissimo appartamento libero mq 150 stabile recente signorile L. 550 milioni. Tel. 660.2982.

VIALE Madonna di Campagna libero ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo. Sam 568.3283.

VIA Madama Cristina presso libero attico ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 da ristrutturare. Final 505.881.

VIA Mazzini due appartamenti adiacenti in ristrutturazione mq 140 e mq 100 3° piano 2 ingressi. Tel. 662.329 pasti.

VIA Mazzini alloggio signorile palazzotto d'epoca stile conservativo mq 180 libero. Caesar 647.2425, 647.2428.

VIA Monti alloggio mq 103 piano 3° 3 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 arie. Immobiliare S. Mauro 822.3839, 822.5466.

VIA Nizza libero 4 camere cucina doppi servizi 150 mq piano 1° L. 360 milioni. Vende Carvino 749.2623.

VIA Pietro Cossa presso impresa prende ultimi prestigiosi appartamenti 120 mq in signorile piccola palazzina. CST 877.087.

VIA Pietro Micca prestigioso panoramico 210 mq ingresso salone 5 camere cucina biservizi. S. B. Futura 666.0066.

VIA Po appartamento di mq 66 con terrazzino libero subito. L. Immobiliare Finanziaria Srl. Tel. 434.2727.

VIA Sarzzovino signorile perfetto 3 camere tinello cucinino bagno come nuovo mutuo permute. Bimar 434.5756.

VIA Servais in stabile recente molto signorile alloggio panoramico 160 mq box auto terrazzo. Torino Antica 561.7021.

VIA Sondrio in camera causa trasferimento privato cede alloggio luminoso di mq 130 circa e box. 0668.472.881.

> **VIA VIGLIANI**
> in stabile con portineria libero subito 13° piano signorile ingresso salone 3 camere soggiorno biservizi. Segor 903.4534.

VICINANZE corso Unione Sovietica piano alto 70 mq L. 130 milioni e L. 180 milioni mutuo. T[redacted]5445.

VILLA a Baldissero mq 400 su 2 piani più alloggetto custode ampi terrazzi e piscina giardino. Pasto 562.2252.

VILLA a Bruino su 1 piano più mansarda tavernetta ampio garage lavanderia 3 bagni mq 270 totali circa più giardino mq 1200. Studio Valentino tel. 966.3973.

VILLA a Revigliasco zona Redentore mq 340 su vari livelli bel giardino mq 1000 recente costruzione. Pasto 562.2252.

VILLA a Rivoli zona castello con giardino mq 3500 stupenda esposizione ottime rifiniture. Pasto 562.2252.

VILLA a schiera Bulligliera Alta "Le Frende" nuova salone 3 camere cucina servizi mansarda garage 2 auto lavanderia tavernetta. Sam 562.9801.

VILLA a schiera libero Cambiano solo 3 camere cucina 2 bagni mansarda tavernetta box 2 auto. Tel. 660.0013.

VILLA a schiera fronte costruzione salone ampia metratura giardino box L. 335 milioni. CST 780.0023, 780.8088.

VILLA a schiera recente costruzione a Rivoli zona Cascine Vica. Studio Rivalta vende tel. 901.8842 ore pomeridiane.

VILLA Avigliana nuova libera panoramica 2 piani più mansarda tavernetta box giardino permute. Sam 568.872.

VILLA BIFAMILIARE
300 mq S. Raffaele Cimena alta recente panoramica terreno 3.500 mq L. 480 milioni. Castellamonte 316.2525.

VILLA Chieri unifamiliare indipendente da 3 anni mq 200 su 2 piani giardino mq 340 L. 340 milioni. Studio Fim 812.7280.

VILLA COLLINA
Località Bossolo 15 km da Torino 8 in vendita villetta nuova su 2 piani per totali 320 mq con terreno circostante mq 4500 di cui mq 1500 recintati. Richiesta L. 460 milioni. Edicasa 561.3535.

VILLA collina Moncalieri libero panoramica nuova costruzione mq 450 giardino mq 4000 permute. Sam 568.3283.

VILLA già divisa in 4 alloggi varie metrature a Baldissero stupenda esposizione facili pagamenti. Pasto 562.2252.

VILLA originale di recente costruzione collina di Castiglione mq 400 con giardino mq 3000. Luciana Vola 436.1366.

VILLA prestigiosa collina Cavoretto Moncalieri magnifica vista su Torino vendo direttamente. Tel. 805.8666 ufficio.

VILLARBASSE collinare prestigiosa villa salone 3 camere cucina taverna mansarda L. 850 milioni. Grimaldi 953.3832.

VILLA signorile uni-bifamiliare indipendente Nichelino centro giardino 2 box scantinato L. 780 milioni. Alberti 749.3536.

VILLA stupenda collina de Rossi (Baldissero) d'Alba mq 237 su 2 piani con parco L. 470 milioni. Conim 447.5334.

VILLA stupenda posizione collina di Gassino (Vernone) mq 340 su 2 piani giardino con piscina terreno mq 4000 L. 780 milioni. Conim 447.5334.

VILLA Trana ottima posizione piano unico mq 220 più garage tavernetta giardino mq 2000. Mediocase Gruppo 385.2070.

VILLA 1936 ampia casa, terreno edificabile in S. Benigno Canavese L. 310 milioni. Castellamonte 316.2525.

VILLE a [redacted] da finire presso Salvagnin mq 140/204 più garage e giardino da L. 120 milioni. Conim 447.5334.

VILLE in costruzione vendo Gassino indipendenti con giardino mansarda box tavernetta 3 camere salone cucina biservizi mutui permute. Tel. 434.5758.

VILLE schiera in costruzione a Lauriano L. 285 milioni mutui ventennali. [redacted] personale in loco. Chiusano & C. 812.4008.

VILLETTA S. Secondo Pinerolo indipendente panoramica arredata terreno servita L. 130 milioni. Alfieri A&D 011.534.182.

VILLETTA unifamiliare in Montanaro tavernetta 3 camere cucina servizi ampio giardino. Tel. 943.1875.

VILLETTE a schiera a Lombardore (Vagnano) consegna estate 93 a partire da L. 281 milioni box mansarda ottime finiture mutuo permute. Vianelli & C. 562.8613.

VILLE unifamiliari e a schiera S. Raffaele Cimena Alta in costruzione 12 km da Torino posizione panoramica collinare. Tel. 011.386.745.

> **VINOVO**
> appartamento libero composto di salone 2 camere tinello doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VINOVO libero in palazzina alloggio su 2 piani di salone cucina studio 2 camere mansarda biservizi. Sarotto 330.169.

VINOVO libero in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino permute. Esim 562.2012.

VINOVO alloggio Negge Nord salone 3 camere cucina doppi servizi box e giardino privato mq 500. Preslim 805.5764.

VINOVO villaggio Dega privato vende su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi giardino box 3 auto cantina mansarda forma autonoma. Vero affare. Tel. 969.3087.

> **VOLPIANO**
> centro impresa vende villette e palazzine in costruzione iva 4% dilazioni e permute. Tel. 434.0000.

> **VOLPIANO**
> "Le ville". Unifamiliare [illegible] 120 mq [illegible]. Autorimessa. Tavernetta. Giardino. I.C. 747.000 - 761.180.

VOLPIANO libero salone 2 camere cucina 2 bagni 2 arie box doppio e posto auto L. 180 milioni. Emmedue 562.8207.

VOLVERA villa bifamiliare accorpata in costruzione 5 vani ampi interrato e mansarda L. 350 milioni. Tel. 931.3067.

ZONA [redacted] via Paveroia salone cucina camera bagno anno 1988 piano 1° L. 210 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA Piazza Sauro 7 alloggi 7 camere ristrutturato senza eventualmente abitabili piano 3°. Tel. 273.5361.

ZONA Rosta vende alloggio ufficio 90 mq libero in stabile storico signorile termoascensore. Tel. 546.388.

15 minuti Torino Nord saloncino cucina 3 camere 2 bagni box recente L. 180 milioni minimo anticipo. Tel. 437.4633.

20 minuti Torino Sud villa nuova cucina 4 camere biservizi giardino 2 box L. 95 milioni più mutuo. Tel. 530.183.

5 minuti da Rivoli casa panoramica salone 3 camere cucina biservizi. Alfieri L. 119 milioni. Mutuo ECU 11%. Tel. 530.183.

20 Domande affitto

A.A.A. EDMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese intermediazione.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prime offerte per dirigenti. Tel. 331.640.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per selezionata clientela assicurata trattative rapide. Tel. 506.732.

CERCASI per propria selezionata clientela alloggi vuoti/arredati in affitto referenze spese escluse. Esalin 536.000.

CERCO alloggio mq 50/70 arredato in zona decorosa per un anno. Referenze documentabili. Tel. 501.813 signor Marco.

CONIUGI cercano zona Vanchiglia camera cucina bagno cantina. Scrivere: Recchia Alfredo via Cavour 1 - Narzole (CN).

INGEGNERE cerca appartamento vuoto e arredato uso transitorio pagamento immediato anticipato. Tel. 561.066.

INSEGNANTE in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto e arredato pagamento anticipato. Tel. 726.961, 669.0963.

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non sopportando alcuna spesa referenze.

MONO bilocale vuoto/arredato ricercasi urgentemente per persona in trasferta zone comodo al centro. Tel. 318.5257.

NO equo canone Data Bank 504.082 cerca alloggi vuoti e arredati uso seconda casa foresteria e uffici referenze.

PROFESSIONISTA cerca appartamento piccola metratura uso transitorio massime referenze. Tel. 011.434.8641.

21 Offerte [redacted]

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte di locazione transitoria foresteria e ufficio in Torino. Tel. 503.087.

A. ARMANO villa vuota e arredata di salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda giardino. Tel. 334.969.

A. ADIACENTE corso Mattelli vuoto ampio ingresso 3 camere cucina servizi mq 115 L. 800 mila. Mediosfel 567.604.

A. AFFITTASI in palazzotto zona Crocetta alloggio elegantemente arredato con ingresso salotto pranzo camera matrimoniale ripostiglio bagno cucina. Posto macchina con antifurto. No intermediari. Tel. 541.484 ore ufficio.

A. CASAFFITTI ufficio in stabile signorile zona Crocetta 4 vani arredato posto auto. Tel. 507.039.

A. CORSO Novara stesso stabile alloggio di camera cucina bagno e monocamera con rate per affitto. Tel. 561.2450.

A. VIA Roma affittasi alloggio prestigioso mq 340 con terrazzo trattativa riservata. Tel. 011.434.8842.

ARMANO ottime soluzioni di locazione vuoto arredato in Torino e nei vicini anche per studenti. Tel. 567.103.

ARMANO vuoto zona Vanchiglia salone 4 camere cucina bagno box signorile contratto parte Iva. Sarcasa 385.4581.

ADIACENTE Mongineverio Radich ingresso 2 camere tinello bagno L. 850 mila più box. Contratto da stabilire. Scrivere: Publikompass 7129 - 10100 Torino.

ADIACENTE Mongineverio Radich ingresso 2 camere tinello bagno L. 850 mila più box. Contratto da stabilire. Scrivere: Publikompass 2110 - 10100 Torino.

> **AFFITTA**
> corso Lanza stabile recente ufficio piano terra 4 camere cucina bagno mq 100. Mp Immobili 000.000.

> **AFFITTANSI**
> in nuova palazzina presso corso Potenza uffici divisibili mq [illegible]. Tel. 587.000.

> **AFFITTA**
> piazza Vittorio piano 1° ufficio mq 180 7 vani e servizio. Mp Immobili 000.000.

AFFITTASI ad uso ufficio inizio via Cernaia vicino nuovo tribunale casa signorile 230 mq volendo box. Tel. 461.180.

AFFITTASI appartamento vuoto/arredato diverse metrature anche stessa casa. Pasto tel. 316.5754.

AFFITTASI arredato trilocale signorile corso Francia Collegno solo foresteria e stagione non residenti. Tel. 363.664.

AFFITTASI corso Re [redacted] e [illegible] prestigioso ufficio mq 180. Tel. 560.533.

AFFITTASI ufficio corso Peschiera 1° piano 8 vani più servizi. Telefonare 541.407 - 562.1733.

AFFITTASI uso foresteria alloggio elegantemente arredato telefono recentemente autorimessa vicinanze Politecnico / Ospedale Giudicarria. Tel. 385.5385.

AFFITTASI uso ufficio zona Crocetta casa signorile 1° piano 7 vani ampio salone doppio ingresso 2 servizi. Tel. 660.2713.

AFFITTASI zona Ponte Rosselli camera soggiorno entrata servizi uso transitorio L. 600.000. Tel. 238.853 ore pasti.

ALFIMA affitta appartamento arredato direzione mansarda camera scrivania uso transitorio. Tel. 011.434.6842.

ALFIMA affitta appartamenti prestigiosi vuoti zona centro e precollina. Contratto da stabilire. Tel. 011.434.6842.

ALFIMA affitta zona nuovo Tribunale ufficio mq 110 piano terra L. 1 milione 300 più spese. Tel. 011.434.6842.

ALFIMA alloggio ben arredato via Feli ingresso 3 camere cucina 1 servizio L. 800 mila più spese. Tel. 011.434.6842.

ATTICO Venaria non residenti/foresteria arredato saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo mq 100. Murialdo 534.174.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 affitta Crocetta elegante ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi uso foresteria.

CASA indipendente mq 210 giardino terreno zona Borgo L. 2 milioni e 100 mila uso studio abitazione. Tel. 273.5361.

CENTRALISSIMO arredato signorile affittasi non residenti 2 camere cucina servizi. Tel. 500.700.

COLLINA Torino splendida villa salone 3 camere cucina 3 bagni posti auto piscina parco affittasi. Tel. 661.5632.

COMMALEDILE 437.4000 affitta presso corso Massimo ufficio mq 200 ingresso indipendente L. 2.200.000 mensili.

CORSO Einaudi signorile piano rialzato affitto 4 vani entrata bagno L. 1 milione 250 mila mese. Tel. 533.947, 545.236.

CORSO Francia Collegno uso foresteria monolocale arredati nuova costruzione. Studio G.I. 500.847.

CORSO Galileo Ferraris epoca signorile affittasi salone 2 camere cucina biservizi box massime referenze solo uso foresteria. Tel. 587.6844 Studio.

CORSO Regina Margherita alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno. Tel. 248.2532.

CORSO Turati in palazzo moderno, lussuoso alloggio mq 184. Uso foresteria L. 15 milioni 500 mila anno. Immobiliare tel. 24 ore su 24 a 504.169.

EXPOCASE 504.293 Managers Revigliasco affitta alloggi signorili mq 200 con box L. 2 milioni mensili.

G.S.A. affitta piazza Castello casa d'epoca signorile uso foresteria 7 camere cucinotta bagno. Tel. 562.8660.

GHEMI affitta mq 410 uso ufficio foresteria 12 posti auto giardino pensile alta condizioni. Tel. 562.7588.

GHEMI via della Rocca monolocale con angolo cottura bagno arredato uso foresteria o piedi a terra. Tel. 562.7588.

HASTON & ASTON corso Massimo Ipanto Valentino piano alto appartamento mq 280 e posto auto. Tel. 561.3943/50.

HASTON & ASTON corso Mattelli e affitto ufficio 280 mq in palazzina ristrutturata. Tel. 561.3943/50.

HASTON & ASTON precollina corso Fiume in splendida villa locali prestigiosi uso ufficio mq 370. Tel. 561.3943/50.

LUNGO DORA NAPOLI alloggio di 2 camere cucina servizi con rate per affitto. Tel. 248.2532.

MEC CASE 533.095 affitta appartamenti arredati di 1/2 camere tinello servizi in stabile recente.

MEC CASE 533.026 affitta vuoto in stabile recente 1/2/3 camere tinello servizi con balcone uso ufficio/abitazione.

PARELLA in villa con giardino singolo monolocale arredato terrazzo splendida vista uso foresteria. Rig 587.014.

> **PIAZZA BERNINI**
> adiacenze affittasi ufficio mq 280 piano terra cortile esclusivo ingresso indipendente. Tre-Vi 660.0107.

PIAZZA Zara affittasi ufficio 5 vani box e giardino L. 1.700.000 mensili. Fatto & Borbonetto 316.6666.

PIED-A-TERRE arredato signorile centrale camera servizio no cucina privato affitta L. 750.000 mese. Tel. 521.6453.

PRECOLLINA affittasi uso ufficio mq 120 ristrutturato libero subito. Tre-Vi 660.0107, 660.0104.

PRECOLLINA corso Fiume elegante arredato monolocale con soppalco cucinotta bagno L. 850 mila mensili. Tel. 503.638.

PRESTIGIOSO ufficio piazza Maria Teresa mq 90 4 vani e servizi L. 2 milioni. Tel. 270.140 ore pasti.

PRIVATO affitta ufficio mq 130 in palazzo prestigioso adatto unicamente ad ufficio zona Crocetta. Tel. 504.300.

PRIVATO affitta uso foresteria o transitorio un alloggio bene arredato e uno vuoto stessa casa composti di 2 camere, tinello, cucinino, bagno volendo garage. [redacted] Tel. 504.300.

SAN MAURO via Roma appartamento mq 85 con box L. 750 mila solo uso foresteria. Tel. 273.5361.

S. PAOLO (via S. Franz) alloggio con rate per affitto di 2 camere cucina bagno. Tel. 561.2450.

TORINO [redacted] 771 [redacted] offre proposte di locazioni vuoti arredati uso foresteria transitorio uffici e referenze.

UFFICIO corso Montecucco mq 150, piano 10° libero subito affittasi. Telefonare 011.561.2214, 561.2213 ore ufficio.

UFFICIO prestigioso piazza Solferino, mq 172 piano 2° libero subito affittasi. Telefonare 011.561.2214 ore ufficio.

UFFICIO signorile 3 vani senza mq 98 corso Turati Palazzo Garden affittasi a referenziati. Sarcasa 385.4581.

VANCHIGLIA (via S. Giulia) monolocale con angolo cottura arredato con rate per affitto. Tel. 561.2637.

VIA Cernaia affittasi uso ufficio in stabile signorile mq 180. Tel. 011.741.2609 dopo le 19.30.

VIA Chiesa della Salute alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2502.

VIA PO
affittasi nuovo arredato uso foresteria soggiorno living camera letto bagno. Pastore Immobili 434.4646.

VILLA prestigiosa zona collinare salone 5 camere servizi box 4 auto giardino, parzialmente arredata. Fiona 316.5264.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue lavori di imbiancatura tappezzerie ecc. a prezzi modici. Tel. 770.8229, 664.236.

DECORATORE e tappezziere lunga esperienza esegue lavori privati e industriali. Telefonare 361.634.

> **RESTAURO TAPPETI**
> esami esperienza e abile [redacted] lavatura tappeti orientali. Scrivere Publikompass 2128 - 10100 Torino.

31 Lezioni e traduzioni

CORSO fotografia in terra di Siena [redacted] fotografi con Heinz Walti e Marco [redacted] no agni week end in [redacted] a Colle d'Elsa. Tel. 0131 [redacted] Studio [redacted] Iochron Valenza.

INGLESE un corso di inglese a metà di prezzo! Corsi intensivi di 1 settimana dal 15/6, 2 ore al giorno con insegnanti madrelingua. Costo speciale L. 300.000 tutto compreso. International House via Saluzzo 60 Torino tel. 669.6575.

33 Matrimoniali

CELIBE 35enne operaio presenza positiva sposerebbe signorina. Scrivere: Publikompass 6351 - 10100 Torino.

CINQUANTACINQUENNE professionista alto 1,80 serio e corretto divorziando conoscerebbe scopo matrimonio signora intelligente leale corretta, assicura assoluta serietà. Scrivere: Publikompass 7149 - 10100 Torino.

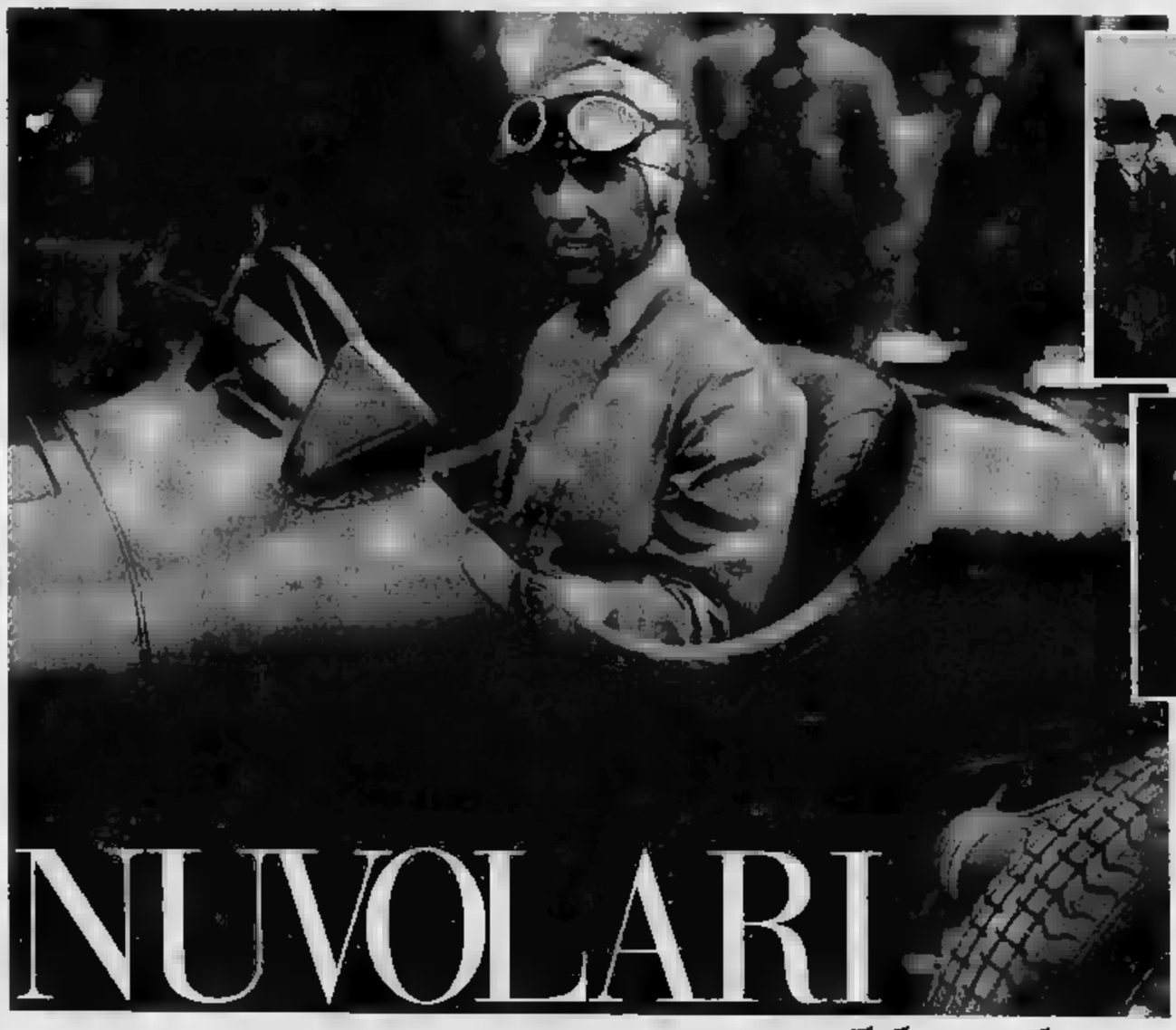
[illegible] 34enne celibe buona sistemazione conoscerebbe scopo matrimonio giovane signora max serietà, per nucleo. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 6346 - 10100 Torino.

LAUREATA 32enne bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio solo distinto. Scrivere: Publikompass 6350 - 10100 Torino.

(continua)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Audace al limite della follia. A cento anni dalla nascita si celebra oggi in Toscana il suo record mondiale del '35



NUVOLARI

quattro ruote nella leggenda

Nella foto grande e sopra: Tazio Nuvolari. Qui accanto: D'Annunzio, che donò al pilota una tartaruga d'oro: «L'animale più lento per l'uomo più veloce»

Disputò 353 corse e ne vinse 105. La grande sfida coi tedeschi. La gara di Torino dove guidò senza il volante

IL Comune di Capannori, provincia di Lucca, ci ridà un po' di Tazio Nuvolari, campione automobilistico ricchissimo della forza bruta e insieme nobile del mito. Si dice Nuvolari, che adesso andrebbe sui cent'anni, e si mette alla guida audace, feroce, vincente del piccolo uomo che fa grande qualunque macchina. Si vuole credere che un Nuvolari oggi adesso su una Ferrari vincerebbe a piacere, anche usando per sterzo un manico di scopa, come la leggenda vuole che il mantovano volante abbia fatto a Torino nel 1946.

A Capannori si celebra l'impresa del 15 giugno 1935, quando proprio Nuvolari stabilì il record mondiale - che allora si chiamava record internazionale - del chilometro lanciato, e già che c'era anche del miglio: rispettivamente i 321,428 e i 323,125 chilometri all'ora, con una punta di 336,252. L'auto aveva un motore da cc, un'Alfa Romeo «gonfiata» da Enzo Ferrari e da Luigi Bazzi. Il mostro si chiamava Bimotore, la categoria era quella da a 8000 di cilindrata, i primati da battere erano francesi, di Michel Doré sulla Panhard, ma bisognava fare molto meglio anche dei primati della categoria precedente, quella da 3001 a 5000 cc, con alimentazione speciale: perché quei primati i tedeschi, i nemici massimi, Rudolf Caracciola con Mercedes sul chilometro, Hans Stuck con Auto Union sul miglio. E se Caracciola aveva quel record in Ungheria, Stuck lo aveva quello il 15 febbraio di quel 1935, proprio su quel tratto dell'autostrada Firenze-Mare, e infatti la vettura era stata ribattezzata «tipo Lucca».

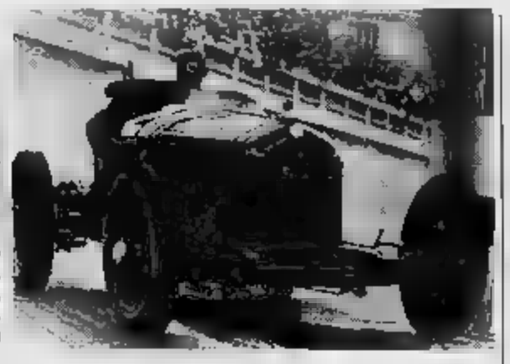
Insomma, c'è una bucata raccolta di ricordi da fare oggi per quello che a Capannori hanno battezzato il «Nuvolari day», la prima manifestazione spessa, vistosa nel centenario della nascita di Tazio, che vide la luce il 16 novembre 1892 a Castel d'Ario, paesino diventato poi Casteldario, da famiglia di agrari benestanti, non padre e zio discreti ciclisti da corsa.

Ma restiamo al primato, che fu molto nuvolariano per concezione, realizzazione, follia. Enzo Ferrari mise insieme il mostro con due motori, uno davanti uno dietro, e parlò di «immoralità tecnica»: comunque tutto era non solo lecito, ma anche doveroso per battere i tedeschi. Nuvolari guidò il Bimotore proprio dove l'autostrada, inaugurata da poco, aveva al fianco un tremendo filare di pini: e a 300 e passa all'ora dovette vedere un mare di emozioni, di paure, Gridando, come sempre: perché Tazio Nuvolari guidando gridava, e quando fece la Mille Miglia o qualche altra prova a due volle subito il compagno, anzi il meccanico (adesso sarebbe il navigatore, allora doveva proprio saper riparare l'auto): ad ogni urlo doveva chiudere gli occhi, meglio rannicchiarsi sul sedile, calare la testa sotto la cèntina al cruscotto. E ci furono meccanici di Nuvolari che d'Italia nelle Mille Miglia ne videro pochissima.

In quel 1935 Nuvolari vinse anche molto, e sarebbe assurdo firmargli l'annata con quei due primati. Era la grande stagione delle tedesche, e un certo punto Nuvolari, che per rimettere «italiano» aveva fatto pace con l'Alfa e con Enzo Ferrari dopo un litigio tipico della loro lunga serie, si trovò solo a contrastare tutto un impero germanico dei motori. Vinse comunque a Pau, con l'Alfa P33 faticosamente elaborata, vinse a Bergamo e a Biella, vinse a Torino, vinse la Coppa Ciano, vinse a Nizza e a Modena, vinse soprattutto il Gran Premio di Germania, sempre quella vettura sfruttata, spremuta, dolente, gemente, battendo cinque Mercedes e quattro Auto Union, guidate dai nove piloti più famosi del mondo dopo di lui: Caracciola, Von Brauchitsch, Fagioli, Lang, Geyer, Varzi, Stuck, Rosemeyr, Pietsch. Nell'anno dieci vittorie assolute, dieci di classe, i due primati.

Nella vita di motociclista e poi di automobilista Tazio Nuvolari disputò trecentocinquantatré corse, vincendone centocinque, più settantasette successi di classe. Le due e le quattro ruote convissero dal 1920 al 1930, poi lui fu tutto dell'auto. Quando tentò quei primati era già famoso, la sua vita era già ben rovistata dalla gente. Si era sposato nel 1917 con Carolina Perina, conosciuta alla festa del paese, durante un ballo campestre, e quella moglie dopo la fuga da innamorati, come in Sicilia. L'anno dopo era nato Giorgio, che a dodici anni guidava già l'auto, e che sarebbe morto senza arrivare ai venti, come anche Alberto, il secondogenito, tutti e due stroncati da mali di cuore.

Ferrari con il canadese Gilles Villeneuve, considerato, con il francese Guy Moll, l'unico vero erede della qualità di Tazio Nuvolari. Accanto: il pilota a Mantova durante una gara



Nel 1935 Tazio era già malato ai polmoni, attaccati e intaccati dai gas combusti. In volava spesso, certe Mille miglia erano tragedie, per lui e per il meccanico. Ma la mitica e anche la mistica del personaggio volevano sempre l'epopea: così gli inventarono anche una Mille Miglia a fari spenti, per ingannare i rivali, anzi i nemici, e piombare loro addosso nella notte, e superarli con un rumore che era un ruggito. Canestrini, gran giornalista, smontò la leggenda, i fari erano spenti soltanto perché era ancora giorno. Canestrini fu quello che, da dirigente, gli mandò una lettera di diffida dopo la «prodezza» del 5 settembre 1946 sul circuito torinese Valentino: il volante della Cisitalia si era staccato, lui aveva continuato a guidare con i monconi delle razze (macché scopa), un giro agitando il volante intanto che ai box preparavano il ricambio, poi anche un giro con il cofano sollevato, altra riparazione, il tredicesimo posto. Era il Nuvolari già molto malato, ogni sua follia appariva un ultimo desiderio. Il Nuvolari che si sarebbe spento sette anni dopo, l'11 agosto 1953 a Mantova.

Capannori comincia a proporlo in anno che sarà pieno di lui. C'è voglia di Nuvolari nell'algido automobilismo moderno di Formula 1, dove è bastato che Alesi facesse un po' il matto per far scattare il pur vago paragone, per alcuni irriverente come una bestemmia, e sopportato solo per necessità di sfamare i digiunatori della Ferrari. In realtà, di Nuvolari dopo Nuvolari ne sono stati, pare, appena due, l'imprimatur di Enzo Ferrari, che conobbe Tazio corridore già nel e per quasi trent'anni lo ispezionò di critiche amiche, lo beatificò di elogi, lo santificò di studi autenticamente teologali, ne fece un personaggio epocale, mussale, morale, didattico, nonché sublime e intanto quasi insopportabile nella sua perfetta sublimità. Un Nuvolari ferrariano un francese piednoir, Guy Moll, che l'Enzo vide compiere una prodezza appunto nuvolariana in curva, sul circuito di Pescara, Ferrari vinse da pilota, dove Moll fece il numero, dove morì d'incidente. L'altro fu un canadese del Quebec, Gilles Villeneuve, che dopo vinto sette Gran Premi, ovviamente su Ferrari, già occupato i cuori della gente, prima di volare in prove fuori dell'auto in Belgio, 1982, di maggio, e morire su un tavolo operatorio.

faceva Nuvolari, dalle cui magie Lucio Dalla in canzone naturalmente piena più di constatazioni, ammirazione che di spiegazioni? «Nuvolari ha la maschera tagliente - Nuvolari ha la bocca sempre chiusa - morire non gli importa niente... - C'è sempre un numero in più nel destino - quando Nuvolari - Quando passa Nuvolari - ognuno sente il suo cuore vicino». Enzo Ferrari in libro lo ha fissato in due momenti, uno cercato, ricorrente, l'altro usuale. primo quello della curva alla Nuvolari. Dice Ferrari: «Lui l'abbordava in modo inconsueto, puntando cioè, d'un colpo, il muso macchina contro il margine interno, proprio punto dove la curva aveva inizio. A piede schiacciato - naturalmente con la giusta marcia ingranata prima quella spaventevole "puntata" - faceva così partire la macchina in dérapage sulle quattro ruote, sfruttando la spinta della forza centrifuga, tenendola con forza traente delle ruote motrici. Per l'intero arco, il muso della macchina sbarbava la cordonatura interna, e quando la curva terminava e si apriva il rettifilo la macchina si trovava già in posizione normale, per proseguire dirittura la corsa, senza necessità di correzioni». Le ruote allora non erano indipendenti e le gomme erano gonfiate a pressioni assai alte: ma soltanto a Tazio riusciva quella

L'altro momento è quello di Nuvolari in allenamento esce di strada. Campari, celebre pilota che quella volta era passeggero, si buttò fuori prima che l'auto precipitasse una scarpata di metri. Campari a balzi si portò presso la fumigante. Nuvolari non c'era, «Tazio, Tazio!» gridò, Tazio uscì dietro cespuglio, indenne, il dito sulle labbra a comandare il silenzio, per spaventare ancora di più una nidiata di quagliotti appena nati.

Così Nuvolari, di cui Villeneuve ci disse: «Non so se gli somiglio, dicono che sarebbe massimo, ma ho paura soltanto a pensare a lui, per il mito che è». Così Nuvolari viene inflitto ad Alesi perché tenga il piede a tavoletta. Così Nuvolari improponibile alle Formula 1 adesso, elettronica, telemetrica, computerizzata, con genialità compressa negli schemi comportamentali: ma su di comunque sovrastante, come un Michelangelo su una mostra astrattisti. Nuvolari che correva dopo un incidente fasciato una mummia, Nuvolari che altrimenti aveva sempre la maglietta giallo stinto, con al collo un nastrino tricolore fermato dalla tartarughina d'oro regalatagli da D'Annunzio, «l'animale più lento per l'uomo più veloce».

Gian Paolo Ormezzano

L'analisi delle parole usate dalla Lega e dai suoi critici: un saggio destinato a creare polemica

Dimmi cosa scrivi, ti dirò chi è razzista

Le accuse di uno studioso. Gli rispondono Manconi e Piazzesi

Luigi Manconi. Sopra: Gianfranco Piazzesi. Dice: «Nella Lega anche matrici vecchia destra»

Umberto Bossi, stanco di sentirsi definire la versione italonordica di Le Pen

BASTA con questa favola della Lega sentina di tutti i veleni razzisti e xenofobi, Umberto versione italonordica di Le Pen, dei seguaci del Carroccio dipinti un popolo dedito alla caccia di meridionali e gente di colore. «Razzisti», caso mai, saranno quei commentatori che per conformismo e pigrizia mentale preferiscono dare del fenomeno leghista un'immagine grottesca e caricaturale. O che addirittura riesumano l'abominevole categoria di «colpa collettiva» per attribuire «a un corpo sociale delle dimensioni di quello della Lega una sorte di predisposizione psicologica e culturale» al razzismo.

E' la tesi centrale di un libro scritto da un giovane studioso dell'Università di Lovanio, Stefano Allievi, per l'equazione successo leghista uguala trionfo dell'egoismo xenofobo e che l'editore Garzanti farà uscire la prossima settimana con il titolo *Le parole della Lega*. Editore indubitabilmente democratico e lontano da simpatie bossiane. Così come l'autore, esperto di problemi dell'immigrazione e che in passato ha studiato l'impatto dell'ondata extracomunitaria sul tessuto sociale delle città del Nord. Fatale che Allievi si imbattesse in quel magma leghista che i giornali descrivono come diretta espressione dello sciovinismo anti-immigrati. Meno scontata, e anzi destinata a suscitare polemiche, la conclusione del ricercatore: è dal infondato che nella prassi leghista il nemico primo sia realmente l'immigrato extracomunitario o il meridionale.

Spulciando nella miriade di giornali, volantini, notiziari e bollettini abilitati alla diffusione del Verbo bossiano, Allievi ha scoperto che tra le «parole della Lega» sono decisamente minoritarie quelle che possono evocare l'adesione a un'ideologia razzista, xenofoba ed espressione di integralismo etnico. Semmai prevale «il rifiuto dell'epiteto razzista, ossessivo quanto ossessiva è l'insistenza nell'attribuirlo alla Lega». E invece il presunto «razzismo» dei leghisti, scrive Allievi, compare addirittura nei titoli dei libri sull'argomento. Come quello dei sociologi Laura Balbo e Luigi Manconi, che si intitola *I razzismi possibili*.

«Non ho mai definito razzista la Lega», replica Manconi, «l'ho indicata tra i possibili imprenditori politici del possibile razzismo italiano: un partito disponibile a legittimare politicamente e organizzare gli umori contro gli immigrati». E poi, prosegue Manconi, «nella Lega la valorizzazione della propria identità si è tradotta e continua a tradursi in svalorizzazione e denigrazione dell'identità altrui. dunque in intolleranza. Prima verso i meridionali, e c'è un'ampia documentazione in merito, poi verso gli extracomunitari».

Ma Allievi prende di petto chi sui giornali continua a definire «fenomeno di destra» l'emergere della Lega. Un tentativo po' maldestro «di cercare a tutti i costi una spiegazione "tradizionale" che consenta di leggere il fenomeno con le categorie interpretative cui molti commentatori si formati e cresciuti, anche professionalmente», egli spiega. E poi un modo per ricacciare nel ghetto degli impresentabili i voti che le Leghe hanno ricevuto nelle contrade più opulente dell'Italia. Nel mirino di Allievi è per esempio Gianfranco Piazzesi, editorialista *Corriere della Sera*, che dopo il aprile ha scritto: la prima volta dopo "l'uomo qualunque" si profila in Italia una consistente opposizione di destra accetta il metodo democratico». «Nel mio giornale - risponde Piazzesi - ho un ruolo preciso: ricostruire per i lettori quello che succede all'interno del mondo politico. Anch'io sono dell'idea che sia difficile da etichettare un fenomeno nuovo e multiforme come quello della Lega. Tuttavia indubbio che Lega, assieme altre componenti, confluiscano matrici culturali che classiche di un vecchio partito destra». Un modo per liquidare la Lega con un'alzata di spalle e bollarla rozzezza», scrive Allievi. Ma, conclude, dopo lo scandalo delle tangenti l'esorcismo si rivelerà buon metodo?

Pierluigi Battista

Oltre 50 mila al Salone, best seller la Bibbia e i comici

Folla da stadio per il libro

Manca Sordi, stravince Ferrini

L'attrice Lella Costa ieri al Salone. A sinistra lo scrittore israeliano David Grossman: ha corretto le bozze del romanzo «Il libro della grammatica interiore» sigillato nella sua stanza con una maschera antigas

TORINO OLTRE 50.000 persone nei primi tre giorni. Il 25 per cento in più dello scorso anno. Ieri il Lingotto è stato travolto dai visitatori. Il grande parcheggio non è bastato. Competente, informata, incuriosita, la gente sgomita per i corridoi, scova titoli, scartabella. Oltre i libri che fanno ridere, cerca manuali, guide, testi di esercizi elettrotecnici, carte geografiche.

Comici volanti. «Caro Grasso, io e lei dovremmo andare in coppia, come i carabinieri delle barzellette. Lei sa scrivere io farò la televisione». Piero Chiambretti ha consegnato ieri la sua cartolina augurale allo storico della tv (pubblicato da Garzanti). E' arrivato un'ora prima del previsto. Ed è subito stato inghiottito dalla gente. Una signora ha voluto il rito della dedica. Ha comprato il volume di Grasso, facendoselo [illegible] autografo dal furetto di Raitre. Chiambretti ha anche parlato di libri. E vorrebbe calmierare l'inflazione di quelli prodotti grazie al piccolo schermo. «Ci sono troppi comici che fanno libri, io non sono un comico quindi posso scriverli». Continua: «I comici però hanno fatto capire agli editori che si può guadagnare anche con la carta». E' vero. Ai convegni con personaggi dello spettacolo, ieri, i sorveglianti hanno dovuto battagliare per fare rispettare il numero chiuso. Ferrini tornato nei panni del conduttore invitava i compagni visitatori dell'Italia nord-orientale a lasciare la sala, altrimenti i nomi sarebbero stati presi da tecnici specialisti arrivati da Lipsia», o uno stormo di persone è atterrato sul palco sventolando libri. All'incontro su Cinecittà sono arrivati Storaro e Lizzani. Sordi era atteso, ma si è perso a Parigi, Placido a Los Angeles, Andreotti sulla via del Quirinale. E' mancato anche Gene Gnocchi, atteso a un incontro con Nico Orengo. E' stato sostituito da Gianni Ippoliti. Il pubblico ha invocato a gran voce l'assente. E' arrivato in [illegible] un telefonino e il protagonista di «Scherzi a parte» è stato cercato. Da [illegible] Gnocchi ha risposto il fratello: «Gene sta male». Orengo: «Se non sta attento, Ippoliti gli soffia l'audience». Fratello: «Impossibile, Gene è più bravo». Ippoliti: «Sono più bravo che giro per il Salone con i piedi gonfi».

Una notizia in diretta. I libri sono amati, la gente fa il tifo per loro, vuole che se ne parli. Se ne è avuta conferma ieri con una bella notizia in diretta. Agli incontri con Roberto Cotroneo, Aldo Grasso ha agitato due buste (finte, si è saputo dopo). «Volete sapere se Babele continuerà? Aspettate i supplementari di questa partita. Nella busta di destra, c'è la risposta di Augias. Nell'altra, c'è quella di Guglielmi, il direttore di Terza Rete». Guglielmi, come un terzino che si sfila [illegible] retrovie e insacca in rete a sorpresa si è alzato in piedi e ha assicurato il risultato subito: Babele continuerà. La tribù del libro ha applaudito a lungo, commossa. Corrado Augias giura che la sorpresa è vera: «Sono molto contento ma anche frastornato. E' una buona notizia, ora bisogna aumentare la redazione perché siamo tutti cotti. Mi salterò le vacanze estive».

Scrittori. L'israeliano David Grossman, autore del bellissimo *Il libro della grammatica interiore* (Mondadori), è arrivato allo stand smarrito. Non riesce a conciliare il sacrario della penna con il turbinio del Salone. «Mi sembra così strano [illegible] qui in mezzo alla gente, con una piccola cosa che contiene tre anni della mia vita, di scrittura silenziosa». Il [illegible] la storia di un bambino che non riesce più a crescere, «nessuna affinità con *Il tamburo di latta* di Grass». Le bozze del romanzo le [illegible] rette quando gli Scud di Saddam piovevano [illegible] Israele, sigillato nella sua stanza con una maschera antigas. Grossman è scosso, ha letto [illegible] giornali dell'incidente capitato all'ufficiale israeliano di origine italiana (Ottolenghi) ucciso l'altro giorno per sbaglio dai suoi. «Lo [illegible] sua madre era la preside della mia scuola». Grossman spiega che nel suo Paese, in questo momento, i libri [illegible] importanti. «La letteratura può aiutare. Nei romanzi la fantasia si libera, si parla di cose che nella realtà non potrebbero mai essere affrontate perché si è prigionieri di cliché, pregiudizi. Un palestinese ha pubblicato un libro epistolare, con una lettera molto toccante, indirizzata a me. E' stato 23 mesi in un carcere, perché era accusato di aver partecipato all'Intifada. Io sono un soldato della riserva, potevo [illegible] richiamato e far la guardia alla prigione. Questo è oggi il mio Paese. Le circostanze e le leggi possono trasformare due scrittori amici, uno può diventare l'aguzzino dell'altro».

Best sellers. La tribù del libro compra a man bassa. Adelphi e Feltrinelli hanno venduto il doppio dello scorso anno. Va a ruba la Bibbia scontata delle Edizioni Paoline. «Il primo cliente, il primo giorno, ha comprato 11 Bibbie. Una catechista. E' stato un segno premonitore». Al successo delle Paoline, risponde la Bibbia-compact della Marietti (sta in una mano). Dove non possono i profeti, soccorrono gli atomi. Ogni giorno se ne vanno centinaia di *Lettera sulla felicità* di Epicuro (Stampa Alternativa). Con sole mille lire si possono comprare consigli per non incontrare mai più la tristezza.

Chi legge campa cent'anni. Alla presentazione della nuova collana Laterza-Le Stampe (con Luigi La Spina, Gianni Vattimo, Giorgio Calcagno) Angelo Pezzana, vicedirettore del Salone, insiste con la sua idea: «Dobbiamo imitare i birrai, con la loro campagna per far conoscere il prodotto. In Italia pochissimi sanno che leggere è bello, meno del 40 per cento». Lo ha ripreso Giuseppe Laterza: «Il problema è diverso, bisogna farsi venire in mente idee per pubblicare buoni testi, che suscitino dibattiti. La gente discute di Samarcanda, dei suoi libri. Dobbiamo avvicinarci di più alla realtà, accorciando i tempi».

Bruno Ventavoli

Augias apprende in sala che Babele continuerà Grossman: come lavoravo sotto gli Scud di Saddam

Luciano Canfora, Beniamino Placido e Adriano Pennacini al convegno sull'attualità dei classici. Nella foto grande Piero Chiambretti attorniato dalla folla del Salone

ATENA DELLA DISCORDIA

Canfora: macché miracolo greco le civiltà pure non esistono

TORINO L'INTENZIONE era di accendere una polemica, anche piccola, che aggiungesse un fremito al Salone. «Parlia[illegible] colore dell'antica Grecia: era poco più di un prolungamento dell'Africa, in particolare dell'Egitto? Platone era nero? E qual è oggi il nostro rapporto con le classicità?». Beniamino Placido, arguto moderatore, mostra alla platea, [illegible] si fa in tv, il libro *Atena nera* (Pratiche Editrice) di Martin Bernal che sostiene le radici afro-asiatiche della civiltà classica contro il «miracolo di Atene» spuntato co[illegible] un fiore purissimo. La lotta per accaparrarsi gli antenati è aperta.

Nella sala è la parola tocca a cinque illustri studiosi: Maurizio Bettini, Luciano Canfora, Dario Del Corno, Bruno Gentili, Adriano Pennacini. E scopriamo subito che c'è una passione rinascente per le classicità dopo i sussulti iconoclastici del '68. A Milano una rappresentazione di Euripide è avuto sette repliche, con circa 12 mila spettatori. Di un Plutarco (gli scritti morali) sono state vendute 6 mila copie in sei mesi e 2500 copie di un Pausania sono andate esaurite appena pubblicate.

La Grecia nera? Luciano Canfora raffredda i bollori: «Quelli che parlano di civiltà pure (e poi finiscono per parlare anche di razza) sono dei folli. Le civiltà sono senzialmente mescolanze. Certo alcune aree hanno svolto un ruolo di catalizzatori e si finisce poi per credere che tutto sia cominciato lì. Ma [illegible] punti di arrivo di altre civiltà più remote. Il "miracolo greco", cioè la totale originalità, non esiste. E' difficile capire Esiodo [illegible] l'epica mesopotamica». Soffriamo di razzismo culturale? «Certi ambienti della cultura antichistica [illegible] legati a concetti razziali, come questo ario-europeo». Come avviene il ritorno alle fonti dopo [illegible] ciato il latino [illegible] scuole medie? Risponde Del Corno: «Lo si deve a un diverso modo di studiare l'antichità nelle scuole, meno meccanico, alle giovani generazioni di insegnanti, all'espansione editoriale di autori greci e latini, a traduzioni migliori». Spariscono vecchi schemi, vecchie mentalità.

Dice Pennacini: «La tradizione degli studi classici portava con sé [illegible] visione idealizzata della società antica come sede di valori. Erano [illegible] da seguire». Adesso si esplora ciò che è diverso, non si va a caccia dell'attualità dell'antico». Maurizio Bettini, dopo aver confessato che nel '68 fa[illegible] il classicista di nascosto, aggiunge: «L'antropologia ci spinge verso [illegible] mondo da scoprire. Siccome scompare l'esotico contemporaneo, fiorisce la curiosità per l'esotico del passato».

E la Grecia che [illegible] ha inventato? Bruno Gentili cita un prezioso lascito: «La retorica, le [illegible] regole, l'arte della comunicazione. Strumenti che [illegible] ancora oggi. Anche negli articoli sportivi di Gianni Brera spuntano metafore prese da Pindaro, come quell'atleta che non riuscì [illegible] arrivare primo e "morse la nuvola"». Il dibattito si accende, qualcuno tra il pubblico chiede [illegible] la filosofia è un'invenzione greca. Ribatte Del Corno: «I greci hanno inventato la tragedia come concetto dell'esistenza». E l'individualismo? L'idea [illegible] libertà, democratica e interiore, ci viene [illegible] loro? Suspense. Ma sì è fatto tardi, le hostess incalzano. I cinque saggi, di fronte a questi presunti primati, si chiudono in un prudente silenzio, per non approdare nella Terra dei luoghi comuni.

Ernesto Gagliano

LETTERE AL GIORNALE

Prof assenteisti in giro a sbafo; malati di mente pericolosi

Viaggi [illegible] con famiglia al seguito

Ci viene chiesto un ulteriore sacrificio di [illegible] mila miliardi per entrare nell'Europa, ma non ci siamo [illegible] del colabrodo che è [illegible] tutti i settori pubblici e ciò perché in Italia non ci si è ancora convinti che lo Stato siamo noi e come nel [illegible] privato bilancio siamo avveduti, non lo [illegible] più [illegible] i nostri stessi soldi [illegible] provengono da assurdi bilanci di enti pubblici.

Sono convinto che nel settore della ricerca cosiddetta «scientifica» vada privilegiata quella che è più al servizio della società, dandole priorità assoluta.

Si verifichi [illegible] i docenti sono in sede [illegible] perché non ci sono, dove sono... non credo siano continuamente assetati di sapere in giro per il mondo a spese del ministero della Ricerca Scientifica, capita che in cosiddetti viaggi d'istruzione per gli allievi che pagano le relative tasse i docenti partono [illegible] la famiglia e non vanno all'angolo ma in Finlandia, Inghilterra [illegible].

Si guardi con attenzione lo sviluppo edilizio delle sedi universitarie, esigenze dichiarate e non corrispondenti... aule [illegible] valutino i progetti onde evitare di spendere il nostro danaro in modo curioso collocandoci, sia pure con l'approvazione e benedizione della Sovrintendenza ai Monumenti in [illegible] edificio invivibile come quello della nuova [illegible] al Castello del Valentino, denominato «ching chinga», [illegible] venga a visitarlo e [illegible] troverà lo schema di un vecchio carcere con i ballatoi; [illegible] tema fondamentale per il nostro lavoro è la creatività, si venga a verificarla.

prof. [illegible] Giacomo Donato
Torino

L'ex Jugoslavia Libano dell'Europa

Quello che sta succedendo in Bosnia in questi giorni è davvero tragico. Questo sarebbe il «Nuovo Ordine Mondiale» di cui Bush parlava e prometteva mentre chiedeva al mondo di mettere k.o. Saddam per liberare il Kuwait? Forse che la Bosnia vale quanto il Kuwait?

Non saranno mica i giacimenti di petrolio assenti dal sottosuolo bosniaco a far la differenza per l'Onu e lo «sceriffo americano»?

E che Unità Europea potrà esserci se la Cee fa sentire sin da ora la propria identità e quindi i suoi valori-guida, e cioè sanzionando con durezza, senza mezzi termini, con l'embargo e l'isolamento, la bellicosità serba? Non avremo già dimenticato che qualche mese fa è stato proditoriamente abbattuto dai serbi un elicottero carico di [illegible] tori Cee, cagionando la morte di nostri connazionali e [illegible] francese, in missione di pace?

L'Italia è un Paese confinante [illegible] in cui si svolge il conflitto, inoltre ha storici legami di amicizia con queste popolazioni, ma sinora [illegible] fatto [illegible] tutto il suo peso diplomatico affinché questo scempio di vite umane abbia termine.

Perché l'Italia [illegible] chiede formalmente alla Serbia di ritirarsi dai territori occupati militarmente, benché abitati [illegible] ranze serbe, ma storicamente [illegible] serbi?

Oppure vogliamo davvero che i bosniaci diventino i palestinesi e l'ex Jugoslavia il Libano dell'Europa?

Vincenzo Lazza
Afragola (Napoli)

Il [illegible] Zadnich tragico esempio

La trasmissione su RaiTre «Parlo Civile» del 12 maggio si è occupata del [illegible] Zadnich, ossia di quel malato di mente triestino che, lasciato libero di circolare [illegible] auto di grossa cilindrata nonostante i due feroci omicidi commessi, ha poi [illegible] la figlia (che violentava fin da bambina), madre di [illegible] bimbo. La discussione, a cui hanno partecipato due avvocati ed uno psichiatra, tutti triestini, era in[illegible] sulla condanna, in primo grado, della Usl di Trieste al pagamento dei danni in favore del piccolo orfano.

Lo psichiatra sosteneva che i sanitari non hanno doveri circa la custodia del malato di mente e che questa dovrebbe esser totalmente demandata ai custodi dell'ordine pubblico e delle carceri, e che pertanto, sempre a suo dire, la Usl vincerà la [illegible] in appello. E' così passato in secondo piano il dovere primario dei sanitari, ossia quello della cura del malato e cui custodia, quando è necessaria, è ormai un problema subordinato a quello della cura [illegible] e ciò dall'avvento dei moderni psicofarmaci i quali, più che le ideologie, hanno reso possibile la cura dei malati più difficili e pericolosi.

Ed in effetti un malato custodito, [illegible] adeguatamente curato, non solo può soffrire molto meno, [illegible] può continuare a essere pericoloso: ciò è dimostrato dallo [illegible] Zadnich, il cui secondo feroce delitto è avvenuto proprio nel luogo di custodia per eccellenza, nel manicomio criminale, dove lo Zadnich uccise il compagno di cella.

Se è insensato lasciare privo di cure ed in totale libertà un malato pericoloso, è non meno insensato internarlo [illegible] cure; peggio [illegible] sarebbe, [illegible] ha proposto lo psichiatra triestino, affidarlo ai carcerieri, ossia a persone del tutto impreparate a gestire un malato di mente.

dott. Carla Soldi, Torino
presidente della sezione Piemonte
Associazione nazionale difesa ammalati psichici gravi

«Le novità editoriali si [illegible] in libreria»

Ci riferiamo all'articolo comparso su *La Stampa* il giorno 22 maggio dal titolo «Dai librai tamburi di guerra» e crediamo di farci interpreti del parere della maggior parte dei nostri colleghi precisando che il comunicato diffuso agli espositori del Salone non voleva [illegible] una dichiarazione di guerra, bensì un invito [illegible] una [illegible] gestione dei rapporti fra librai ed editori. Alcuni di essi, infatti, nel passato, hanno preferito vendere in anticipo quelle novità [illegible] annunciate e prenotate mesi prima, mentre altri, come Laterza, propongono in vetrina le proprie pubblicazioni, indicando correttamente nella libreria il normale canale di acquisto.

Siamo convinti che la vendita al pubblico delle novità esclusivamente al Salone ci penalizza [illegible] solo economicamente, per ovvi motivi di concorrenza sleale, ma rischia di mortificare l'immagine e la funzione [illegible] libreria.

Questo voleva essere [illegible] è il solo significato dell'invito dei librai piemontesi agli editori e null'altro di sottinteso.

Il Salone rimane, a nostro giudizio, una importante [illegible] per la promozione e la diffusione del libro a condizione [illegible] risulti [illegible] iniziativa parallela e non penalizzante del ruolo della libreria.

Piero Femore
e Fulvia Raineri
Libreria Campus
e Libreria Stampatori Universitaria
Torino

[illegible]: la colla è effimera

Roberto Calasso (intervistato su *La Stampa* di sabato 23) sa bene che non sono un «antipatizzante» dell'Adelphi e che anzi ho manifestato in varie occasioni il mio apprezzamento per lui e per i suoi libri. Ma insisto: i libri incollati [illegible] un brutto segno dei tempi, l'accettazione passiva della ideologia dell'effimero. Incollate tutti i Chiambretti di questo pianeta, ma salvate dalla colla Nietzsche e Joseph Roth, anche Landolfi e Calvino per favore. [illegible] perfino Gallimard e Penguin (Oxford [illegible] mi risulta) lavorino [illegible] la colla non è una giustificazione ma un altro brutto segno dei tempi.

Dopo l'intervista con Giorgio Dell'Arti sul *Venerdì* di *Repubblica* ho avuto in dono da Enzo Crea, gran maestro delle Edizioni dell'Elefante, un bellissimo libro del Cinquecento (*Epitome Thesauri Antiquitate*, Lugduni apud Iacobum de Strada, 1553) in perfetto stato di conservazione, un gioiello per bibliofili [illegible] depositato nelle mani di chi bibliofilo non è. [illegible] pretendo che i tascabili dell'Adelphi, o di altri editori dediti alla colla, possano durare quattro secoli e mezzo, ma mi accontento di poterli lasciare interi ai miei figli. E adesso voglio vedere se il mio «fiato corrosivo» che scioglie la colla dei tascabili Adelphi riuscirà a sfasciare anche questa preziosa cinquecentina.

Luigi Malerba, Roma

[illegible] O.d.B.

Spot angelici per la lampada antigas

Egr. Sig. Del Buono, su *La Stampa* è apparso un articolo riferito al problema degli incidenti per fughe di gas. L'apprensione nei confronti di questo problema è notevole: leggere che sui sistemi di sicurezza si fanno polemiche e non fanni accrescere la preoccupazione. Non mi sembra corretto da parte dei distributori (talgas in testa) propagandare l'utilizzo del gas sapendo a priori che esiste una scarsa e approssimata regolamentazione, che il problema è ai margini delle iniziative politiche e che il governo non è ancora intervenuto in modo decisivo...

Michele Nuovo, Torino

GENTILE signor Nuovo, trovo la sua richiesta giustissima. Anche se bisognerebbe [illegible] in quale problema della nostra vita nazionale il governo sia intervenuto in modo decisivo, senza incorrere in confutazioni amare della realtà, guai insanabili, vergognose sconfitte, ricorsi imperdonabili all'ambiguità ermetica e malefici rinvii a tempo indeterminato (presso a poco all'assoluto infinito e indefinito, causa la modica durata della vita umana), il problema dell'insicurezza nell'uso del gas ha una sua tragica evidenza. Non diminuirà, certo, [illegible] anzi, raddoppiato da una stolta campagna che vanta, esalta e benedice la sicurezza del gas.

Nel servizio per nulla altarmistico ma giudiziosamente informativo de *La Stampa*, a cui lei si richiama, è detto chiaramente che non si può perdere tempo. «Tutti i distributori hanno a mio modesto parere il dovere di informare i cittadini in merito ai mezzi di sicurezza adottati e ai controlli preventivi eseguiti sulla rete di distribuzione; inoltre gli stessi distributori devono pretendere che gli utenti presentino agli enti competenti la documentazione comprovante l'esecuzione dei controlli di efficienza eseguiti sull'impianto di utilizzo secondo modalità e frequenze stabilite», lei scrive e ha perfettamente [illegible] ragione. Non è giusto che si ragguagli la cittadinanza sui rischi dell'uso del metano [illegible] la si ragguaglia [illegible] rischi dell'uso del tabacco? E perché non provare a perfezionare quella lampada rilevatrice di gas che per [illegible] di [illegible] segnala le perdite di metano, strumento considerato indispensabile, ma non ancora in possesso delle necessarie certificazioni di [illegible] affidabilità? Non sarebbe positivo se, dopo i [illegible] di prammatica, la lampada perfezionata con garanzia governativa fosse introdotta come obbligatoria e magari propagandata in televisione con la fantasia e i colori celestiali dell'angelo belga Jean-Michel Folon chiesto in prestito alla Snam?

Oreste del Buono

Incontro con lo scrittore premiato a Alba: il tamburo di latta è diventato un ranocchio

Grass, meno Germania più Europa

«Il mio sogno: [illegible] confederazione di Stati tedeschi e a Strasburgo un Parlamento vero, democratico»

TORINO

ALCUNI critici hanno utilizzato il mio libro come pretesto per colpirmi, [illegible] parlo [illegible] di complotto, anzi, ne rido. Il mio ro[illegible] si imporrà da solo». [illegible] Grass, al Salone come vincitore del premio internazionale Grinzane-Cavour, sembra quasi aver deposto le armi, dopo le polemiche furiose [illegible] settimane [illegible] culminate con il suo atto d'accusa contro i critici tedeschi, lanciato dalla Fiera di Lipsia.

Ha [illegible]'aria da monaco paziente, i lunghi baffi inclinati su [illegible] piega sempre più amara, il tamburo di latta che forse tace. Forse. Ma con Grass non è la prima impressione quella che conta. Lo scrittore ha disegnato per la [illegible] pertina italiana del suo [illegible] zo, *Cattivi pensieri* (uscirà a settembre per Feltrinelli) [illegible] sorta di rospo beffardo, la pancia enorme, la penna stilografica in pugno: è l'Unke del titolo in tedesco, *Unkenrufe*, che significa il gracidare dell'ululone (un particolare ranocchio), ma anche «malaugurio».

Il grido dell'ululone prom[illegible] battaglia, ammonisce Grass, come sempre all'opposizione, [illegible] tento e un tantino apocalittico. La nuova Germania non gli piace, ha cominciato a dirlo quando il Muro [illegible] preso a scricchiolare, e non ha smesso più. Non risparmia proposte, [illegible] gesti simbolici: per esempio, ci spiega, è andato alla Fiera del libro, a Lipsia, «per dare un aiuto [illegible] quella città, offrire una chance alla letteratura [illegible] case editrici che [illegible] credono molto nella fiera». «L'unità si è realizzata sulla carta - insiste -, ma la Germania ora è divisa socialmente. Io sono sempre stato contro l'incapacità dei nostri politici, che [illegible] hanno saputo lavorare in maniera costruttiva ma si sono limitati ad "allargare" il Paese. E qualcuno, quando è uscito il mio romanzo, ha deciso di farmela pagare».

Ora le recensioni sono acqua passata. Grass ha una idea molto precisa di Germania, e continua [illegible] crederci. «Ho fatto delle propo[illegible] concrete, non sono pessimista del tutto. Vedo il mio Paese nell'Europa [illegible] una confederazione di Stati tedeschi: verrà "digerita" [illegible] meglio dagli Stati confinanti. [illegible] vedo il futuro di noi tutti solo nell'Europa, anche se incombe un pericolo: la burocrazia di Bruxelles, che rischia di dare alla Comunità un'organizzazione basata sull'economia, e [illegible] sulla democrazia. Invece è necessario un Parlamento comunitario sempre più forte».

Grass è stato il primo critico della riunificazione, e non ritiene che i fatti gli abbiano dato torto. In parziale sintonia con il sociologo Wolf Lepenies (*Ascesa e declino degli intellettuali in Europa*, Laterza) continua [illegible] nutrire dubbi sulla possibilità [illegible] «riunificazione interna». E nello stesso tempo esalta il ruolo degli intellettuali ad Est: «In particolare Christa Wolf, iscritta al partito comunista e coscienza critica. Questo all'Ovest non le è mai stato perdonato».

Ora si guarda intorno come un sopravvissuto tra le rovine: «Le cose sono andate in maniera sbagliata. L'industria dall'Ovest è timida nell'investire a Est, [illegible] Treuand (e [illegible] l'ente che si occupa di vendere ai privati le industrie statali) [illegible]. Il paragrafo della nostra Costitu[illegible] che prevede [illegible] diritto a recuperare le proprietà confiscate [illegible] Est [illegible] il sorgere della Ddr, farà sì che molti cittadini dei "Nuovi Länder" verranno espropriati per la seconda volta».

Il tamburo [illegible] latta riprende a [illegible] accompagnato dal gracidio dell'ululone nel nuovo romanzo che pure immagina, tenero e sarcastico, una riconciliazione fra tedeschi e polacchi (anche se nel mondo dei morti). A [illegible] parla, Grass? Gli scrittori tedeschi, da Goethe in poi, hanno sempre avuto un respiro universale: le loro parole sono sempre arrivate al cuore dell'Occidente. [illegible] che la Germania è più che mai nel cuore dell'Europa, che cosa c'è sull'agenda dal [illegible] romanziere più noto? Quali sono gli impegni inderogabili, oggi, di un intellettuale tedesco? «Io non posso parlare degli intellettuali tedeschi in generale. Posso parlare di me, dalla mia posizione. Di ciò che sento come necessario, subito: un Parlamento europeo democrati[illegible]

Mario Baudino

Nella foto a fianco l'attrice Florinda Bolkan [illegible] copia [illegible] suo libro. Sopra Günter Grass: lo scrittore tedesco è il vincitore del premio internazionale Grinzane Cavour

«Chi si è accanito sul mio romanzo voleva solo colpire le mie posizioni politiche»

Ieri il Salone è stato travolto dai visitatori: la gente ingorga i corridoi, scova titoli, scartabella

LO STREGA 4 SIGNORE E I MISOGINI

LEI ha detto cose illuminanti», «Non sono [illegible] candela». Botta e risposta fra Anna Maria Rimoaldi e Federico Zeri alla presentazione dei [illegible] concorrenti allo Strega nello «Spazio incontri» del Salone. Zeri aveva appena finito di parlare su *Nottetempo [illegible] casa per [illegible]* di Vincenzo Consolo, un romanzo che l'ha entusiasmato e lasciato con una velata insoddisfazione. Al romanzo c'era arrivato attratto dalla copertina (c'è una figura femminile che regge una candela), un quadro caravaggesco, del Sud francese, da lui inseguito e mai raggiunto. Dopo una premessa: «Non sono un critico letterario», «non amo molto il romanzo italiano», si è addentrato fra le pagine di Consolo con la perizia e l'acume di un Buddy Melges delle correnti, centellinando il primo capitolo [illegible] fosse [illegible] sinfonia postromantica, cogli[illegible] [illegible] personaggi e nelle vicende Anni 20 somiglianze con l'oggi. Dovremmo chiedere a Zeri di occuparsi, a tempo pieno, almeno per un po', di letteratura.

Lo Strega [illegible] naturalmente entrato al Sal[illegible] portandosi il suo inevitabile sacco di maligità: quest'anno il premio va a Consolo, non è ridicolo che Alberto Ronchey presenti la moglie Vittoria?, la Morazzoni non è stata portata dopo la magra figura della Capriolo, le milanesi a Roma non sono [illegible] Perché Gesualdo Bufalino [illegible] Mario Luzi hanno accettato [illegible] presentare *Io, Saffo* di Marcello Venturoli? Che possibilità hanno due giovani come Gianni Riotta e Luca Dominelli? Per la prima volta nella storia del premio veniva sollevato l'alone [illegible] misoginia. Sono quattro le signore in gara: Carla Cerati, Elena Ferrante, Marina Mizzau, V[illegible]ria Ronchey.

Richieste [illegible] voti, sottovoce, mentre Camilleri ringraziava lo Strega dell'opportunità a lui concessa, Riotta si diceva emozionato, [illegible] signore Ronchey dichiarava il [illegible] disinteresse per la critica, Carla Cerati l'incompetenza degli editori.

Per un poco lo Spazio incontri, nell'immensità del Lingotto, è tornato affettuosamente a mostrare la quotidianità [illegible] letteratura, fra discorsi intelligenti, piccole malignità, presunzione, richiesta di favori, chiacchiera, vanità.

C'era anche, allegro e spaesato, un autista dell'organizzazione che doveva andare a prendere Nadine Gordimer. Gli hanno detto di presentarsi alla Malpensa con una rosa. Ma non gli hanno detto il colore. Lì si è deciso. Una rosa bianca.

Nico Orengo

IL GRINZANE A RIOTTA

Per due voti sulla Capriolo Fra gli stranieri vince Metter

Gianni Riotta

GRINZANE

LA giuria studentesca del premio «Grinzane Cavour» promuove a pieni voti Izrail Metter (81), autore di *Il quinto angolo* (Einaudi) e lascia ai critici la responsabilità di innalzare sul podio Paola Capriolo o Gianni Riotta (60 voti ciascuno). Il verdetto dei «dieci» (da Lorenzo Mondo a Maria Corti, da [illegible] Rigoni Stern a Giuseppe Pontiggia) favorisce Riotta, che batte di [illegible] incollature la Capriolo (65 [illegible] 63).

Studenti italiani, parigini, newyorkesi (per la prima volta la giuria under 18 si è spinta oltreconfine) hanno consegnato in un clima carico di suspense le chiavi [illegible] castello di Grinzane Cavour. (Sarebbe meglio dire le chiavi del tempio di San Domenico in Alba, d[illegible] si è svolta la cerimonia finale: gli organizzatori temevano il maltempo, il podio, come tradizione vuole, si sarebbe dovuto allestire davanti al maniero).

[illegible] sei i finalisti del «Grinzane Cavour» (sponsor: Cassa [illegible] Risparmio di Torino, Sai, Sest-Stet, Regione Piemonte, Provincia di Torino). Li aveva selezionati la giuria dei critici, presie[illegible] [illegible] Mondo. Per la narrativa italiana: oltre [illegible] Gianni Riotta (*Cambio di stagione*, Feltrinelli) e Paola Capriolo (*Il doppio regno*, Bompiani), Vincenzo Cerami (*L'ipocrita*, Einaudi, fermatosi ieri a quota 50 voti). Per [illegible] narrativa straniera: oltre all'ottantatreenne russo Metter, l'albanese [illegible] Kadaré (*La città [illegible] pietra*, Longanesi) e l'argentin[illegible] Adolfo Bioy Casares (*L'orologiaio di Faust*, Studio Tesi) giunti ieri rispettivamente secondo e terzo con [illegible] e 40 voti. Ai supervincitori Metter e Riotta sono andati 10 milioni a [illegible], agli altri scrittori 5 milioni ciascuno.

«Grazie per il premio. Come potete capire è l'ultimo della mia vita». Il pubblico ha applaudito affettuosamente Metter, russo di origine ebraica, narratore di una storia d'[illegible] [illegible] bilico tra rivoluzione, guerra, stalinismo, repressioni. Felicemente spaesato Gianni Riotta, [illegible] anni, corrispondente da New York [illegible] *Corriere della Sera* (spaesato come la sensibilità che impregna i suoi racconti, sospesi [illegible] Italia [illegible] Stati Uniti, tra forme nuove e tradizionali di scrittura, tra tempo delle ideologie e caduta di ogni dogma).

La giuria dei critici non si è limitata a sciogliere [illegible] Capriolo-Riotta. Ha detto altre tre parole definitive. A Gü[illegible] Grass (sempre nitidi gli echi del *Tamburo di latta*) ha conferito il premio internazionale. A Marco Allori, venticinquenne ticinese, il premio giovane autore [illegible] diente (*La luna nella Senna* è il titolo [illegible] romanzo, sulla scia di uno smagato sperimentalismo, Edizioni Casagrande). Pietro Marchesani, docente di Lingue e letterature polacca [illegible] Roma, [illegible] infine aggiudicato il premio di traduzione «Carman D'Andrea» (a lui si devono ad esempio le versioni delle *Poesie* di [illegible] [illegible] degli *Indemoniati* [illegible] Gombrowicz).

Bruno Quaranta

BOBBIO SUPERSTAR

Fotografi scatenati, richieste di autografo e dedica «Che delusione per i miei nipoti se fossi Presidente»

TORINO

FOTOGRAFI scatenati. Sibilio di flash. Ronzio di telecamere. Un bombardamento selvaggio, in un silenzio irreale. C'è un'atmosfera sospesa nella Sala [illegible] del Lingotto. Bobbio superstar, è l'ultima tentazione. Lui sta in mezzo a si schermisce. Sarà l'onda lunga delle presidenziali, il grande spettacolo amplificato dalla tv, il riproporsi del suo nome come Candidato Ideale. Bello e impossibile. Fatto [illegible] [illegible] tutti [illegible] conosciamo, frutto di ragazzi accorrono: «C'è Bobbio, c'è Bobbio!». Sala affollata, c'è anche il presidente [illegible] della Rai Walter Pedullà. Mancano Spadolini [illegible] Andreotti, trattenuti a Roma dallo psicodramma di Montecitorio.

Bobbio è qui per presentare gli *Scritti e discorsi di Sandro Pertini*, curati dalla Presidenza del Consiglio e dalla Fondazione Tursti di Firenze. Ma intanto deve soggia[illegible] [illegible] rito cannibalesco dei flash: Bobbio corrucciato; [illegible] sorridente; Bobbio con la moglie; Bobbio con Carla Voltolina, vedova di Pertini; Bo[illegible]io con moglie [illegible] signora Pertini.

Dopo la prolusione (*La Stampa* ne ha pubblicato ieri un ampio [illegible]o in prima pagina), l'a[illegible] cu si ripete. «Professore, un autografo». «[illegible] dedica, per favore». «Una foto». Lui sta in difesa. Scuote il capo, [illegible] capisce, un po' [illegible] contento. «Professore!». «Senatore!». «Presidente...».

E no: di questo non si parla. Bobbio l'aveva già detto, e lo ripete. Anche [illegible] costo di dare un dolore a tanti amici, come Galante Garrone? «Chi mi conosce sa bene che non potevo accettare. E poi immaginate [illegible] l'avrebbe presa mia moglie. E i miei figli... Un nipote amatissimo [illegible] ha detto: se diventi Presidente guai, perché allora vai [illegible] Roma e non ti vediamo più». E poi Bobbio è uno studioso della politica, [illegible] un politico: «L'applauso che ho ricevuto prima pe[illegible] è inconsueto. Ai professori non capita mai, dopo le lezioni...».

L'assedio non si allenta. E' difficile raggiungere l'uscita. Finalmente Bobbio ce la fa, adesso [illegible] sollevato. Che faticaccia. Ma bisognava parlare di Pertini, [illegible] Presidente più amato. Quello per cui la gente delirava, [illegible] oggi per [illegible] Molto diversi, entrambi superstar. Il professore non sarà d'accordo, scuoterà la testa. Ma tutto ciò qualche cosa vuole dire.

Maurizio Assalto

Norberto Bobbio con Carla Voltolina, la moglie di Sandro Pertini. Il filosofo ha presentato l'edizione integrale degli «Scritti e discorsi» del Presidente più amato

GLI [illegible]

Il Pen club italiano e gli scrittori perseguitati Rokko Smitherson-Guzzanti, «reggista de paura»

[illegible] sale. MATTINA. Ore 10: «Narrare la storia, [illegible] Stefano Magagnoli, Arrigo Petacco e Antonio Spinosa (Mondadori, sala D). Ore 11,30: «L'editoria elettronica», con Luciano Coltri, Lorenzo Enriques, Luciano Guardigli, Aldo Modugno, Egi[illegible] Pantiraro (Scuola per librai Umberto e Elisabetta Mauri, sala C). Ore 11,30: «New York, Babele di linguaggi», con Barbara Lanati, Bruno Cartosio, Furio Colombo, Goffredo Fofi, Wlad Godzich, Mario Maffi, Marc Shell (Centro interdipartimentale di studi americani ed euroamericani «Piero Bairati», *Linea d'ombra* e Shenker Institute, sala B). Ore 11: «L'istituzione trasparente. Nuovi libri sull'informazione per il cittadino». Coordina Ezio Mauro. Con Franco Bassanini, Giovanna Cattaneo Incisa, Giovanni Giovannini, Walter Pedullà, Valerio Zanone (Associazione comunicazione pubblica, sala A). Ore 12: «Il mestiere di poeta oggi», con Grazia Cherchi e Giovanni Giudici (e/o, sala D).

POMERIGGIO. [illegible] 14,30: «In Italia [illegible] pubblicano troppi libri?», [illegible] Folco Portinari, Rosellina Archinto, Leonardo Mondadori, [illegible] Folillo, Giuliano Vigini (sala D). Ore 15,30: [illegible] tempo del consenso. Gli intellettuali italiani e l'Unione Sovietica». Coordina Ezio Mauro. Con Anatolij Adamishin, Giorgio Bocca, Furio Diaz, François Fejto, Maurizio Ferrini, Miriam Mafai, Demetrio Volcic (Mondadori, sala B). Ore 16: «Giornali[illegible] un passaporto per far libri», con Roberto Cotroneo e Paolo Guzzanti (sala C). Ore 16,30: Gioia e dolori [illegible] traduttore, con Roman Vlad, [illegible] Rolando, Roberto Barzanti, Italo Alighiero Chiusano, Mario Fabiani, Gianni Merlini, Magda Olivetti, Jacqueline Risset, Elio Vito Silvestro, Enrica Varese (Siae, sala D). Ore 17: «Rokko Smitherson, reggista de paura», [illegible] Corrado [illegible] (Baldini & Castoldi, sala B). Ore 17,30: «Consigli per gli acquisti dei classici», con Luciano De Crescenzo e Riccardo Pazzaglia (Mondadori, sala A). Ore 18: «La scienza e il futuribile. Il ruolo dell'Italia nell'innovazione», con Tullio Regge e Rodolfo Zich (*La Stampa*, sala C). Ore 19: «Scrittori perseguitati per ragioni d'opinione», [illegible] Mario Luzi (presidente Pen club italiano), Giorgio Calcagno, Uberto Quintavalle, Giovanni Porzio, Michele Straniero (Pen Club italiano, [illegible] D). Ore 19: «Genio e regolatezza», Enzo Siciliano incontra John D. Barrow e (alle 21) Renzo Piano (sala A). Ore 20: «Giovani poeti metropolitani», con Antonello Angeleri, Giorgio [illegible] Squarotti, [illegible] no, Giorgio Ficara, Antonio Gagliardi, Mario Parodi (Assessorato alla Gioventù della Città di Torino, sala C). Ore 21: «Alle soglie della [illegible] nuova», con Alberto Castoldi, Mauro Ceruti, Anatolij Gavrilov, Lucio Klobas, Gian Piero Piretto (Lubrina Editore, sala D).

Luciano De Crescenzo: oggi pomeriggio, con Riccardo Pazzaglia, fornirà «consigli per gli acquisti [illegible] classici»

Spazio Incontri. MATTINA. Ore 10,15: Giuseppe Ciarrapico, Sergio Luciano e Antonio Spinosa presentano Franco Bechis e Sergio Rizzo (*In nome della rosa*, Newton Compton). Ore 11,15: Aldo Busi (*Le persone normali*, Mondadori). Ore 12,15: Piero Gelli presenta Sebastiano Vassalli (*Marco e Mattio*, Einaudi).

POMERIGGIO. Ore 14: Ombretta Colli presenta Alberto Bevilacqua (*I sensi incantati*, Mondadori). Ore 15, Spazio [illegible]contri musica, a cura di Fitzcarraldo: l'Associazione piemontese per la ricerca delle fonti musicali presenta *L'Encomio Discreto-Catalogo delle musiche encomiastiche e celebrative della [illegible] [illegible] di Torino* (Centro Studi Piemontesi). Con Alberto Basso, Isabella Fragalà Data e Agostino Zino. Ore 16: Syusy Blady, Beppe Cottafavi, Guido [illegible] Maria. Disegni & Caviglia, Francesco Guccini, Fran[illegible] Panini presentano: *Comix Il Giornale dei Puffetti* (Franco Cosimo Panini). Ore 17: Disegni & Caviglia presentano Franco II [illegible] Franco III in: *Crimini in diret*[illegible] (Franco Cosimo Panini). Ore 18: Lara Cardella (*Fedra [illegible] neva*, Mondadori) e Silvia Ballestra (*La guerra degli Antò*, Mondadori). [illegible] 19: Lupetti Editore, Alberto Abruzzese, Oreste [illegible] Buono [illegible] Oliviero Toscani presentano *Colors, la rivista che parla del resto del mondo* (United Colors of Benetton). Ore 20: Chicca Morone presenta *L'embargo* di Ayad Allabar (Fögola). Ore 20,45: Antonio Monaco pre[illegible] i risultati della ricerca:

A fianco, Giorgio Forattini. [illegible] sinistra, il cantautore Francesco Guccini

Chi legge i piccoli editori? Con Aulo Chiesa e Sandro Ferri (Sonda). Ore 21,45: Maurizio Assalto, Franco Bruna, Giorgio Cavallo, Remo Croce e Giorgio Forattini presentano Angelo Olivieri (*Sette anni di guai. I Presidenti della Repubblica [illegible] satira 1946-1992*, Dedalo).

Agli [illegible] IN GIORNATA. Dedalo: Angelo Olivieri. Pironti: Michele Pantaleone.

MATTINA. Einaudi: Enzo Fileno Carabba, Cesare Garboli, Rosetta Loy, Nico Orengo. Ore 10, Gribaudo: Renucio Boscolo. Ore 10,30, La Rosa Editrice: Maria Luisa Nassori Laviron, Sabrina Ataori, Paola Bolgiani e Luciano Pulatto-Ghella. Ore 11, Xenia: Luigi Lapi. Regione Piemonte: *Parchi naturali del Piemonte* (Musumeci).

[illegible]. Einaudi: Sebastiano Vassalli. Ore 14, Xenia: Cesare Mariscotti presenta Ian Rawlinson. Ore 15,30, Regione Piemonte: proiezione del film *Le médicin de Gafiré* (M. Diop, Niger, 1983), a cura [illegible] Centro piemontese di [illegible] di africani). Ore 16, Hopeful [illegible] Lucio Castellano. Ore 16,30, La Rosa Editrice: Fiorenza Raimondi, Andrea Serrao, Lorena Beccaro. Ore 18, La Rosa Editrice: Francesco Lepolla, Giuseppe Varriotto e Vincenzo E. Zagaria. Ore 18, Bollati Boringhieri: Vjaceslav Pjetzuch.

In libreria. Ore 18, Campus: Lorenzo Mondo presenta Sergio Quinzio (*La sconfitta di Dio*, Adelphi). [illegible] 18, Luxemburg: David Grossman (*Il libro della grammatica interiore*, Mondadori), con Ferdinando Albertazzi, Sarah Kaminski, Elena Loewenthal. Ore 18, La città del sole: Marco [illegible] (Einaudi).

Le [redacted] differenze

Osservate [redacted] molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno [redacted] piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? [d. r.]

[redacted]OLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	I	A	G	E
2	R	G	U	L
3	E	R	L	B
4	C	H	I	E

	a	b	c	d
1	E	L	E	S
2	O	L	E	P
3	A	R	O	L
4	E	C	H	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia [redacted] lettere come le due qui sopra, il maggior [redacted] possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-3, si legge una parola di [redacted] lettere: BURCHIELLEGGIARE. [redacted] griglia di destra [redacted] possono leggere molte parole [redacted] almeno 5 lettere. [redacted] ne abbiamo trovate 94 (8 lettere [redacted] più lunghe). E voi? Scriveteci!

[redacted] [De Toffoli]

Al porto è attraccata una nave mercantile e ora si stanno scaricando le merci che trasportava; tutto è imballato in casse, [redacted] casse sono di [redacted] tipi diversi, uno più alto, uno più lungo e uno più largo. Al momento della pesa [redacted] accorge che una cassa lunga e una larga equilibrano tre casse alte, che una cassa lunga e una alta equilibrano una cassa larga e che una cassa alta, una lunga e una larga insieme pesano 320 kg. Ora si sa anche che il numero complessivo delle casse larghe è [redacted] metà di quello delle casse lunghe e un terzo di quello delle casse alte, e che il peso totale del carico [redacted] 56,66 tonnellate. In quante casse è suddiviso il carico?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[redacted] 1. Tipico formaggio lombardo - 10. Si indossa... [redacted] sfarzo - 20. Un tipo di futuro - 21. L'Andronico II imperatore d'Oriente - 22. Logora [redacted] oggetti - 24. Brutte situazioni - 25. Rosa chiara - 26. In prov. di Novara - 27. Pronome confidenziale - 28. Pianta saponaria - 29. Dario del teatro - 30. Invitare a sbrigarsi - 31. Il regista Brooks - 32. Il centro di Verona - 33. Donna meschina... per il poeta - 36. Inizio di ripresa - 37. Adeguare alla situazione - 39. Furono assertori [redacted] severo rigorismo [redacted] - 42. Lo sposo di Andromaca - 43. Si celebra in tribu[redacted] - 45. Pericolo di... vita - [redacted] Scrisse «L'annuncio a Maria» - 47. Allettamento - 50. Un terzo d'Italia - 52. Carlo tra i campioni del motociclismo - 53. Sfilato per biancheria da [redacted] - 57. [redacted] computerizzato (sigla) - 59. Tutt'altro che rapido - 61. Cedola - 62. Fornisce calorie - 63. Lo Stato di Palmira - 64. Arbusti spinosi - 66. Affrescò la Cappella degli Scrovegni - 67. Isola delle Filippine - 68. Iniz. di Tassoni - 69. Lati di rettangoli - 70. L'ultima nota - 71. Donne che raccontano - 73. Aerostato ad aria calda - 74. Diffuso infuso - 75. Il padre di un Alace - 76. I confini dell'Olanda.

[redacted] 1. Volesse il Cielo! - 2. Anfibio come la rana - 3. Recipienti per cereali - 4. Pina che recitava - 5. In mezzo al mare - 6. Si ripete cantando - 7. Scrisse «Il corvo» - 8. Non la vede l'impaziente - 9. Termine di paragone - 10. Il nome di Orff - 11. Lo Stato di Orano - 12. Frutti di mare... veneti - 13. Frutti tondeggianti - 14. Adatta al volo - 15. Sostanza semplice della filosofia di Leibniz - 16. Pianta detta anche celestino - 17. La santa di Corinaldo - 18. Simbolo dell'oro - 19. Unità di misura dell'energia - 21. La lega di Cambrai vi sconfisse i Veneziani (1509) - 23. Impianto hi-fi - 26. Giampiero della Juventus - 29. Lasciata senza forza - 30. Assemblea ecclesiastica - 31. Né terrestri né aerei - 33. Li fabbricavano i Guarneri - [redacted] Molto o abbastanza - 35. Il Logos incarnato - [redacted] Vi nacque Jacopone - 39. Uffi della televisione - 40. Sigla di Trento - 41. Desiderata in poesia - 43. Il Calvo di «Marcellino pane e vino» - 44. Unità dell'esercito romano - 46. Iniz. [redacted] Ustinov - 48. Si valuta col pro - 49. Calori... di passione - 51. Residuo in fonderia - 54. E' sempre presente - 55. Babà favoloso - 56. Teatro giapponese - 58. Si usava per contare - 60. Il regista di «Uomini contro» - 62. Annibal che tradusse l'Eneide - 63. Il nome di Peckinpah - 64. Il nome di Vallone - 65. Si tagliano in piazza - 67. Questa... in famiglia - 69. Le iniziali del cantautore Lauzi - 70. Salerno per l'ACI - 72. Il nome di Pacino.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
V N G B	●●○
A N B B	○
V B A B	●
N R B A	●○
R B G N	●●○

Proposta:
A = [redacted]
B = bianco
G = giallo
N = [redacted]
R = rosso
V = verde.

Risposte:
[redacted] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [redacted] Morosetti

[redacted] soluzioni [redacted] pubblicate su LA STAMPA domani 25 Maggio 1992

REBUS (frase: 8, 5, 4)

[redacted] [Fatter]

Lombardia alla ribalta. Oggi a Lissone [redacted] gioca il campionato Regionale, mentre il 7 giugno verrà disputato il torneo di Concorezzo; [redacted] due cittadine brianzole con la loro grande attività cercano di supplire alla quasi totale assenza agonistica del capoluogo lombardo; per Concorezzo quella di quest'anno è un'edizione importante, la quindicesima. Tra le [redacted] gare milanesi la parentesi con il torneo di Ercolano, per [redacted] quattordicesima Coppa Raffaele Solaro, il 30 e 31 maggio. Intanto si riparla della manifestazione «Giocare è vivere» che si dovrebbe tenere a Roma dal 10 al 14 giugno, mentre continua l'intensa attività giovanile che culminerà nei Giochi della Gioventù [redacted] primi [redacted] settembre, subito dopo le Olimpiadi, e nel torneo Internazionale [redacted] Mori nell'ultima decade di agosto.

Diagramma: [redacted] 5 mosse di Dino Rossi (Fi); il Bianco muove e vince.

[redacted] [Alo]

Con la disputa dei tornei interregionali oggi a Roma e Bergamo, domenica prossima a Bolzano e Bari, si concludono le fasi di qualificazione del campionato italiano «under 16» edizione 1992, che vedrà la finalissima a Perugia, dal 26 al 28 giugno prossimi. Una manifestazione di grandissimo successo [redacted] che ha visto in [redacted] cinquemila tra ragazzi e ragazze dal 7 al 15 anni in tutta Italia; un fiore all'occhiello per la Federscacchi nazionale e un'iniezione di speranza per il futuro del gioco in Italia, dato che i vari tornei hanno portato alla ribalta dei veri campioncini che già si [redacted] imposti all'attenzione anche nelle [redacted] con gli adulti. La novità della finale di quest'anno è il torneo [redacted] esclusivamente alle giocatrici, ormai sempre più numerose e combattive.

Diagramma: '88. Judith Polgar-Anghelova; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

33 Matrimoniali

PROFESSIONISTA 45 [redacted], simpatico, laureato, amante viaggi, casa, conoscerebbe simpatica, carina 28/35enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5136 - 10100 Torino.

PROFESSIONISTA 53enne celibe giovanile affettuoso sposerebbesi Scrivere Publikompass 5603 - 10100 Torino.

26ENNE, assoluta moralità carina colta e spiritosa ottima posizione socioeconomica conoscerebbe 28/35enne laureato pari serietà [redacted] sensibile [redacted] matrimonio. Scrivere: Publikompass 7144 - 10100 Torino.

70ENNE benestante [redacted] sano [redacted] rebbe scopo [redacted] pari requisiti agiata solo 75enne. Scrivere: Publikompass 7143 - 10100 Torino.

36 Nautica

POSTO barca Porto Cervo per imbarcazione 12 mt ottimo investimento buon reddito. A&D 011 534.162 - 535.402.

38 Animali e veterinaria

PASTORI tedeschi cuccioli vendo modico prezzo solo persone con giardino. Telefonare sera 952 8168

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO
[redacted] ANTICHI
DIPINTI ARREDAMENTI
COMPLETI DI INTERE VILLE
ED APPARTAMENTI VECCHI
[redacted] DI [redacted]
[redacted] VALUTAZIONE
PAGAMENTO [redacted]
Tel. 521.3270 - 436.1349.

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazione, assistenza gratuita perito Tribunale C'è l'Ifir Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino Tel 011 485 338 - [redacted]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CHIVASSO presso uscita tangenziale casa indipendente 4000 mq terreno uso deposito/abitazione Medim 660 [redacted]

A. VALENZA villa [redacted] 8 vani porticato garage tavernetta [redacted] vendesi L. 88 milioni Tel 011 540 947

A. 96.000.000 pressi Cigliano e campa[redacted] rustica libera 4 lati con [redacted] mq terreno recintato più porticato [redacted] "La Borsa" 358 482

A Castelnuovo Nigra Valle Sacra nel [redacted] indipendente panoramica, 2 vani, [redacted], acqua/luce L. 19 milioni. Tel 011 434 3343

[redacted] collinare vendo villa 4 camere salone cucina taverna giardino posti auto vista mare 50% contanti 50% [redacted] Tel ore pasti 0182 409 107

ALBENGA L. 120 milioni 2 camere cucina [redacted] balcone più sottotetto da restaurare già collegato Tel 0182 554.677

ALBUGNANO prestigioso casale d'epoca restaurato arredato piscina parco [redacted] posizione unica. A&D 011 534 162

[redacted] Azeglio [redacted] le 3 camere cucina [redacted] L. [redacted] milioni e rate per affitto Tel 771 2220

ALPIQUE CASE Chivasso casetta subito abitabile 3 camere tinello servizi giardino L. 50 milioni e rate. Tel. 771 2220.

ALPIQUE CASE Cirié casetta da rifare con progetto approvato 4 camere box L. 20 milioni e rate Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE Giaveno rustico indipendente 2 camere cucina servizi orto L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

[redacted] **CASE** Rivarolo [redacted] abitabile 3 camere cucina servizi box L. 10 milioni e rate per affitto. Tel. 771.2220.

[redacted] bella casetta abitabile 4 vani servizi giardino L. 35 milioni. Studiocasa 436 8880

ASTIGIANO
[redacted] collinari [redacted] e rustici [redacted] terreno. Tel. Ifip Immobili 0141 54.762.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 581 1137 0122 831 251

BARDONECCHIA ultimi appartamenti [redacted] re mansarde in elegante complesso presso borgo vecchio iva 4% ISIT 877 687

BARDONECCHIA vicinanze casa da natura di 3 piani (circa 1000 mq abitativi) con terreno [redacted] 168 milioni e L. [redacted] milioni mutuo Tel. 385.5445

BOGLIASCO 600 mt [redacted] in stupenda palazzina signorile di nuova costruzione vendiamo bi/trilocali con terrazzi cantine boxes in una posizione tranquilla soleggiata ed immersa nel verde della riviera Tel. 010 553 6282

BORDIGHERA vendesi pregevole alloggio bilocale lussuosamente arredato in complesso con giardini e piscina. Impianto autonomo iva 4%. Tel 0144 324 444 - 56 140.

BRA vicinanze vendo villa recente 5 alloggi garages cantina giardino L. 480 000 000 Tel 0173 441.540

CALUSO casa ristrutturata 6 locali 2 bagni cantina termo a metano comodità servizi L 149 milioni Tel 011 69 20

CANELLI vicinanze vendiamo panoramico splendido fabbricato in 2 corpi ampia abitabilità box cavalli 20 000 mq terreno Ufip vende tel 0141 55 676

CASA di campagna uni/bifamiliare a Verrua Savoia con porticato garage e [redacted] L. 130 milioni. Conim 447.5334

CASCINA
con 1 giornata di terreno e concessione edilizia per 4 appartamenti. Gabetti vende tel. 87.87.

CASCINA indipendente presso [redacted] di [redacted] 14 [redacted] più rustico ala a terreno L. [redacted] milioni Conim 447.[redacted]

CASCINALE indipendente a Mappano con giardino recintato magazzino laboratorio uffici tettoia 2 appartamenti come nuovo mutui portate Bimar 434.5758.

CERIALE 1 km spiaggia villetta 75 mq più [redacted] giardino 300 mq vista mare L. 330 milioni Tel 019 821 325.

[redacted] bi/familiare [redacted] pendente con 7 giornate di terreno L. 212 milioni Tel 011 69 20

COSTA AZZURRA BAIA DEGLI A[redacted]
ST. LAURENT DU VAR
sulla collina a 700 mt [redacted] mare vendiamo appartamenti, [redacted] Studio al 5 pezzi, consegna autunno 92 ed estate 93. Prezzi da L. 60 000 000 di cui L. 16 milioni da [redacted] ed avanzamento lavori e L. 64 milioni mutuabili [redacted] 5 a 12 anni G.S.I. 397.1767

COSTA [redacted] Nizza bilocale L. 123 milioni, [redacted] Angeli L. 107 milioni. 30 metri spiaggia altre ottime opportunità Agenzia Primo 011 946 4282.

COSTA AZZURRA
vicinanze Cannes vista mare pr[redacted] giose villette a schiera in residence con piscina. Informazioni: Signora Passerini Studio Arcobaleno. Tel. 02 935.82051.

COSTA AZZURRA vicinanze St. Tropez bilocali arredati con giardino, vista mare, piscina, golf. A partire da 130 milioni. Informazioni: Signora Passerini Studio Arcobaleno Tel. 02 935.82051.

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali pronti L. 82 milioni Villa L. 158 milioni. Tel. 011 781.591.

COSTA SMERALDA Sardegna vendesi villa inserita in macchia mediterranea vicinissima al mare porticciolo privato. Elle Casa 011 319 9734.

COSTA SMERALDA S. Pantaleo complesso di 2 ville prestigiose indipendenti piscina [redacted] mq terreno inserite in un favoloso scenario naturale prossimità golf Il Pevero vendesi singolarmente iva 4% A&D 011 534.162 - 535.402.

COSTAZZURRA [redacted] in residence spiaggiato 6° piano mq 60 più terrazza 12 mq garage cantina FF 350.000. Tel 0033 93 582 111 ore pasti.

COSTAZZURRA Villeneuve Loubet a bordo mare bilocale ammobiliato [redacted] mq più loggia 20 mq parking gar[redacted]. FF. 600.000 Tel 0033 93 200.417

CUMIANA [redacted] indipendente 4 lati 8 ampi locali 3 bagni cantina garage per 3 [redacted] giardino mq 3000. Tel. 011 69.20.

GA[redacted] frazione Bussolino [redacted] na [redacted] ristrutturata con terreno mq 2500 Rialto [redacted]

GEOMETRA cerca cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel 352 843

GIAVENO press. rustico abitabile [redacted] per fine settimana L. 40 milioni Tel. 011 69.20.

GOLF DI MANDELIEU alto reddito bilocali da FF. 1 milione, mono FF 510 mila. Mutuo 80% Tel 011 781.591.

GRAVERE, privato vende [redacted] bifamiliare [redacted] piani con giardino Trattative riservate. Tel. 011 783.933

I.T.I. 319.2332 [redacted] casetta libera 2 [redacted] mq [redacted] parzialmente da riattare cortile privato L. 20 milioni e L. 400 mila mese

I.T.I. [redacted] Brusasco porzione di rustico riattato su 2 piani mq 80 L. 40 milioni anticipo e rate L. 400 mila mese. [redacted]

I.T.I. 319.2332 Chivassese a 15 km da Torino ampio cascinale mq 500 subito abitabile volendo bi/trifamiliare terreno.

I.T.I. [redacted] ristrutturato su 2 piani parco privato recintato mq 52000 laghetto trote

I.T.I. 319 2332 Crescentino interessante porzione di cascina parzialmente riattata giardino recintato mq 1000. Vero affare

I.T.I. 319 2332 Moriondo casetta panoramica in ottimo stato mq 220 abitabili giardino mq 1600 recintato box. Vero affare

I.T.I. 319.2332 Tigliole cascina indipendente 5 vani stalla portico fienile mq 200 terreno mq 45000 L. 140 milioni dilazionabili

LANZO villetta a schiera in costruzione su 2 piani 2/3 camere cucina salone biservizi box. [redacted]. G S 996.1307.

[redacted] corso Europa vendiamo trilocale mq 90 vista [redacted] e [redacted] 019 670 [redacted] - 0337 267.622

[redacted] centro (20 km Biella) palazzotto '800 a 3 piani fuori terra mq 600 complessivi con giardino [redacted] 2000 Lu[redacted] Vota 436 1655

MENTONE a 100 mt dal mare bilocali nuovi mq 55 da L. 215 milioni [redacted] 011 599 782 - 504 751

MENTONE
prenotazione di appartamenti di varie metrature. Alte prestazioni. Complesso centralissimo, lungo mare. Mutuo fino all'80%. [redacted] Dimensione Europa 011 [redacted].

NIZZA collina, [redacted] stazione, 1 km [redacted] ultimo monolocale vista mare. L. 102 milioni Nuovo ISIT 877.687

NIZZA mono/bilocali in condominio signorile con gestione locazioni diretta. Da L. 73 milioni ISIT 877.687.

NIZZA pressi porto 200 mt mare, in condominio signorile ultimo bilocale 5° piano. Nuovo ISIT 877.687

NIZZA Promenade des Anglais attico signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo 2 box A&D 011 534 162.

OSPEDALETTI monolocali sul mare da L. [redacted] milioni. Bilocali in villa d'epoca da L. 220 milioni. Attico composto 4 camere L. 300 milioni. Villa bifamiliare con piscina L. 450 milioni. Rustico vista mare da L. 110 milioni. Terreni con progetto villa da L. 170 milioni. Casamare 0184 684 086

PANA IMMOBILIARE vende direttamente a Cagnes sur Mer 150 mt dal mare pronta consegna, ottime finiture mono/bi/trilocali a partire da L. 86 milioni. Tel. 011 696 0577

PANA IMMOBILIARE vende direttamente a Cannes Point de La Croisette palazzine signorile con ingressi indipendenti a 2 passi dalla spiaggia della Peyrette. Trattative riservate. Tel. 011 696 2015.

PANA IMMOBILIARE vende direttamente a La Canvet architettura moderna ampi terrazzo ottimo investimento bi/trilocali a partire da L. 120 milioni. Tel 011 696.2015

PANA IMMOBILIARE vende direttamente a Nizza collina panoramicissima bilocali immersi nel verde e piscina a partire da L. 150 milioni. Tel. 011 696 4054

PANA IMMOBILIARE vende direttamente a Nizza 600 mt dal mare zona universitaria mono e bilocali a partire da L. 72 milioni Tel. 011 696 0577

PANA IMMOBILIARE vende direttamente a St. Raphael in palazzine a 2 piani immerse nel verde pronta consegna dell piscina, tennis mono/bi/trilocali a partire da L. 82 milioni Tel. 011 696 4654

PANA IMMOBILIARE vende direttamente a Theoule vista mare ville immerse nel verde bi/trilocali a partire da L. 187 milioni Tel 011 696 2015.

PIETRA LIGURE fronte mare ingresso camera cucinino tinello bagno balconata. Tel. 019 612 843 Studiolue

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampia camera soggiorno cottura balcone termoautonomo L. 170 milioni. Tel 0182 554 677.

RESIDENCE Ponotino Est, vendesi pendo 6/30 agosto bilocale + servizi e soggiorno in bellissima posizione Tel 011 [redacted] 8526

RIVALBA casetta indipendente su 3 lati rifatta 200 mq salone 4 camere cucina biservizi giardino mutuo permute Bimar 434.5758.

RUSTICO seconda casa da ristrutturare 5 vani porticato terreno collina Bagnolo vendo L. 48 milioni. Tel. 0121 794 524

SALICE D'OULX signorile ingresso camera soggiorno angolo cottura terrazzo box arredato mutuo Bimar 434.5758.

SANREMO bi/trilocali/attici e villini d'alta varie zone e metrature Grimaldi 0184 572 462 fax 0184 501 370

SANREMO centro villetta parzialmente ristrutturata con 300 mq giardino prato L. 280 milioni Tel 0141 831 210.

SANREMO centro vista mare soleggiato arredato camera cucina servizio in casa d'epoca L. 68 milioni Tel. 0141 831.210.

SANREMO centro vista mare soleggiato arredato camera cucina servizio in casa d'epoca L. 88 milioni Tel 0141 831 210.

SARDEGNA Costa Smeralda a Porticco villa super panoramica e appartamenti sul mare spiagge sport centro commerciale Tel 011 819 2418

SARDEGNA immobiliarde S. Teresa villa con pontile, parco, 10 vani, occasione mipebile. Tel. 0789 754.500.

SARDEGNA Porto Cervo nuova costruzione vista mare vendo appartamento mq 60 completamente arredato Tel. 0337 219 742.

SAVONESE casa con 250 000 mq terreno compresi 2 laghi L. 730 milioni. Invimm [redacted] 011 562 6293

S. BARTOLOMEO (Im) 50 mt dal mare ingresso camera cucina bagno terrazzo vista mare. Intermm 011 599.752

S. BENIGNO in palazzina recente ampio ingresso camere cucina bagno soffitta L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 011 69.20

SESTRIERE [redacted] lussuosamente arredato soggiorno cucinino 2 letto bagno posto auto vista Borgata GSB 472 202

S. GIUSTO impresa vende alloggi e case in costruzione offerte interessanti. Tel. 0124 35.140

S. GIUSTO vendo [redacted] abitabile 2 [redacted] (con servizi) adiacente rustico da [redacted] cortile tettoia e garage [redacted] Tel. ore serali 0124 35 259

ST[redacted]
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 64 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel Dimensione Europa 011 568 3041

S. VINCENT casa tipica panoramica [redacted] alloggi 100 mq cadauno mansarda [redacted] giardino Lupo 265.718.

TR[redacted] casa libera su 3 lati da ultimare 6 vani 2 servizi giardino privato L. 140 milioni dilazionabili. Tel. [redacted] 69.20

VALLI DI LANZO casetta libera 4 lati ristrutturata salone cottura 2 camere bagno giardino panoramica. Tel. 011 69.20.

VALLOIRE (Alta Savoia) vendiamo mono/bi e trilocali con servizi e posto auto vicinissimi agli impianti occasione imperdibile Tel. 562.2642.

VENDESI alloggio 150 mq in castello con Poggi (Imperia) Telefonare 535.533

VENDESI villetta a schiera Canelio Langhe nuova costruzione completa tutti servizi. Tel. 0173 286.820.

VENEZIA
centro prenotiamo eleganti bilocali in prestigiosa ristrutturazione con pagamenti ad avanzamento lavori. Tel. 010 542.0950.

VILLA a Nizza (Francia) mq 150 su 2 piani piccolo giardino posto auto uscita Nizza [redacted] vendesi causa successione. Rialto 562.2252.

VILLA bi/trifamiliare Castagnole Lanze mq 500 abitabili giardino mq 1200 L. 480 milioni Conim 447 5334

VILLA di campagna da rifare in Valchiusella mq 270 su 2 piani terreno mq 1500 L. 180 milioni. Conim 447 5334

VILLA fine '800 a Masserano (15 km da Biella) con terreno a parco e vigna mq 23 mila bella proprietà vendesi causa successione. Tel 015 403.063 ore serali.

VILLA nell'Astigiano panoramica, antica, caratteristica, con torretta, ampi terrazzi, magazzini, cantine, frutteto, vicinanze paese vendo L. 168 milioni. Tel. 0141 831.210

VILLA vendesi Diano Marina mq 180 panoramica. Telefonare 441.201 ore pasti.

[redacted]
La [redacted] a Torino. Acquisto diretto dal costruttore, spese [redacted] ridotte, disponibilità immediata in diversi luoghi di Nizza, foto e planimetrie. Riquadro 812.7266.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI mesi estivi appartamenti siti in villetta sul mare adia[redacted] Moneglia. Tel. 010 613.962

ALASSIO [redacted] mt mare affittasi luglio agosto massimo 2 persone. Telefonare allo 010 293 488

[redacted] Savoia villa [redacted] a coniugi [redacted] amanti case. Tel (0161) 849.118 pasti.

BARDONECCHIA affittasi [redacted] estiva luglio e agosto alloggi mono/bi/trilocali. Per informazioni Sica 0122 99,715 - 999.847.

BIBBONA (Li) privato affitta bilocale 5 minuti spiaggia. In residence luglio/agosto. Tel. 010 394.785.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 180 mila settimanali. Telefonateci, inviero fotografie Tel 0431 43 428 - 439.281.

CALABRIA Diamante Belvedere privato affitta appartamento e villetta 6/4 posti in residence Tel 011 390 259

CONFINE francese sul mare parco piscina spiaggia privata affittasi appartamento mensilmente. Tel. 010 390 4102.

COSTA AZZURRA: prenota da noi la tua vacanza nella più bella località della Francia. Offertissima giugno/settembre. Per informazioni telefonare a Dimensione Europa 011 568 3041

ENTRACQUE Limone Sauze da L. 1 milione mezzo annui affittasi miniallogi e villette arredate Tel 0171 692 020 - 698 504

GRIMALDI DI VENTIMIGLIA affitto arredato giugno luglio settembre quattro posti letto giardino privato vista mare. Telefonare 011 591.906.

MENTONE Garavan affitto agosto camera cucinetta lungomare aspettazione Est L 1 100.000 Tel 011 595 283 sera

SANREMO affitto a luglio-agosto via Semeria due camere cucina vista mare. Tel. 011 725 561 - 403 3164

47 Alberghi, pensioni, residences

A Marina Romea (Ra) Hotel Mendera *** prima linea mare, piscina, tennis, taverneta, pensione completa incluso bevande, ombrellone, sdraio L. 42 mila/54 mila - bambino L. 10 mila fino 20/6 dopo 22/8. Tel 0544 446.040.

CATTOLICA luna grass Hotel Imperiale *** prospiciente mare tel. 0541 961.334 piscina, 2 menù scelta, prima colazione buffet, parcheggio, 3 persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis. Giugno L. 50 mila luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961[redacted] - ogni [redacted] fort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 35 mila/39 mila - luglio L. 49 mila

CATTOLICA Hotel King tel. 0541 961.460 piscina vicinissimo mare camere balcone giugno L. 43 mila, luglio L. 50 mila

CATTOLICA Hotel Pana moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 36 mila luglio 36/47 mila, agosto 58/47 mila tutto compreso Tel 0541 961.833

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel 0541 960.758. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.

CESENATICO Hotel Rio tel 0547 81 074 vicino mare tranquillo, giardino, parcheggio, menù a scelta, gestione familiare. Bassa stagione L. 38 mila - alta L. 46 mila/53 mila. Sconto bambini.

CLUB Hotel Continental **** Rimini - Marina Centro - Viale Vespucci 40 - Telefono 0541 391 300. Di fronte al mare, ristrutturato, 111 camere, televisione color, frigo bar, filodiffusione, climatizzazione, piano bar, cucina internazionale, colazione buffet - buffet antipasti, verdure, pasticceria, animazione, spiaggia privata, piscina, kinderheim, fitness, parcheggio, garage.

FINALE LIGURE pensione Villa Franceschi [redacted] 601.309 quiete buona cucina 200 mt dal mare, maggio L. 29/34 mila.

FINALE villa Arianna 019 600 664 camere servizi tranquilla grande giardino parcheggio scelta menù giugno L. 52 mila.

GABICCE MARE Hotel Baltic *** tel 0541 954.619. Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere, Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 50 mila/57 mila.

GRAND HOTEL Don Juan **** Giulianova Lido Abruzzo fronte mare spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, aria condizionata, eccellente cucina con menù à la carte, grill bordo piscina, animazione per bambini e giovani, tennis, giochi, musica piano bar. Prezzi da L. 80 mila a L. 150 mila pensione completa. Tel 085 867.341 - fax 085 800 4805. Telex 600 081

GROTTAMMARE Hotel Parco dei Principi **** nuovo direttamente mare parco piscine giochi campo tennis parcheggio menù scelta buffet colazione. Bassa L. 62 mila - media L. 80 mila - alta L. 110 mila. Sconto bimbi Telefonare 0735 735 066

IGEA MARINA Hotel Venus tel 0541 330 170 modernissimo confortevole aria condizionata ascensore sala tv bar parcheggio menù variato buffet verdure pensione completa da L. 32 mila a L. 52 mila. Direzione proprietario.

IGEA MARINA Rimini Nord albergo Villa Irma tel. 0541 330 206 50 [redacted] mare camere bagno balcone bar tv parcheggio giardino recintato ideale bambini ottima cucina prodotti propri. Giugno L. 29 mila luglio L. 37 mila.

MIRABILE' Anglia formula residence sul mare camere appartamenti moderni bagno privato balcone convenzione ristorante interno prezzi L. 5 mila [redacted] Rimini [redacted] via Porto P[redacted] 40. tel. 041 738.585 - 391.300.

LIDO DI CLASSE - Ravenna - Hotel King Mare *** Tel. 0544 939.206 - Fax 939.200 nella pineta direttamente sul mare. Moderni conforts, parcheggio, giardino, sale lettura, TV, gioco, serate party, ricca scelta [redacted]. Giugno L. 49 mila/54 mila - luglio L. 59 mila - agosto L. 69 mila.

LOANO albergo Rosanna Ardoino posizione centrale tv ascensore scelta menù. Tel. 019 668 367 prezzi modici.

MONTESILVANO - Pescara - Hotel Prestige tel 085 449 2830 - 445 1152 - aria condizionata - conduzione familiare - vicino mare - parcheggio - prezzi modici compreso sdraio ombrellone.

PENSIONE Sport Noli (Sv) 019 748.807 mare a 30 mt, ambiente familiare. Prenota giugno e luglio.

PIETRA LIGURE albergo Eden 019 615 671 vicino mare giardino camere con bagno ascensore parcheggio privato, giugno L. 46 mila, luglio L. 53 mila.

RICCIONE Hotel Genenda *** sul lungomare tel. 0541 40.216 - veranda, giardino, scelta menù, colazione, buffet, servizio prim'ordine. Bassa L. 45 mila - luglio L. 55 mila - agosto L. 74 mila.

RIMINI Bellariva Hotel ** fronte mare gestione familiare ascensore bassa L. 28.000 alta L. 55 000. Tel. 0541 378 551.

RIMINI Hotel Azzurra piazza Tripoli fronte mare camere servizi giugno L. 30 mila - luglio L. 37 mila. Telefonare 0541 390.704.

RIMINI Hotel Bugli 50 mt mare camere con bagno pensione completa maggio giugno L. 28 mila luglio L. 34 mila agosto L. 45 mila. Tel 0541 27 449.

RIMINI Hotel Galaxy vicino mare tel. 0541 372 614 tranquillo ambiente familiare cucine casalinga camere servizi balcone giardino giugno L. 30 mila luglio L. 38 mila agosto L. 53 mila.

RIMINI Miramare Hotel Basilea tel. 0541 373 182. Bassa 30/35 mila; luglio, fine agosto 39/41 mila, agosto 52/56 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Bacco tel. 0541 373.391 vicinissimo mare camere servizi balconi aria condizionata parcheggio e pensione completa giugno 5 luglio settembre L. 27 mila, 33 mila luglio L. 39 mila direzione propria.

RIMINI Rivazzurra Hotel Baden Baden tel 0541 373.313 moderno vicino mare colazione buffet scelta menù gestione proprietari giugno L. 30 mila - luglio L. 36 mila. Agosto interpellateci.

RIMINI S. Giuliano Mare pensione Artesiane tel. 0541 773 447 veramente sul mare giardino parcheggio giugno L. 27 mila, luglio 34 mila

RIMINI Viserba Albergo Stely tel. 0541 738.567 vicino mare proprietari, familiare, giugno L. 30 mila; luglio L. 37 mila.

RIMINI Viserba Hotel Avenuta sul mare menù a scelta camere bassa giugno L. 31 mila - 33 mila speciale 1 - 12/6 bimbo gratis. Tel. 0541 733.019 - 21.906.

RIMINI Viserba Hotel Hesperia sul mare, familiare, camere, bagno, cucina casalinga. Giugno L. 32 mila - luglio L. 37 mila. Tel. 0541 732 900 - 7[redacted]3 323.

RIMINI Viserba Hotel Mirage tel. 0541 733.454 Proprietari. Sul mare, servizi, TV, ascensore, parcheggio, buffets. Giugno L. 39 mila - luglio L. 45 mila

RIMINI Viserba Hotel Susanna familiare vicino mare prezzi L. 31 mila/45 mila. Tel. 0541 738.300 - 25.258.

50 Smarrimenti

SMARRITI il 14/5 due cani Labrador biondi maschi, zona Moncalieri, mancia. Telefonare 642.483 oppure 640.3607.

51 Occasioni

ARREDAMENTO da parrucchiere vendo causa cessazione attività. Pianoforte tedesco autentico vendo. Tel 331 948.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel 3[redacted]832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650 2212.

Niente Corrida, c'è sciopero

Uno sciopero del personale del cinema indetto dal sindacato autonomo Libersin-Confsal ha impedito l'accesso a Cinecittà del pubblico della trasmissione «La corrida» di Corrado (qui accanto nella foto), ieri alle 20,40 su Canale ■. Lo sciopero, ha spiegato Giuseppe Sugarmele, responsabile nazionale del sindacato, è dovuto al fatto che il pubblico è costituito da invitati che non vengono pagati. Il Libersin-Confsal chiede invece che nel ruolo del pubblico vengano impiegati lavoratori della categoria dei «generici». Allo sciopero hanno aderito circa 150 tra generici, capigruppo e acrobati di Cinecittà che hanno picchettato l'ingresso degli stabilimenti cinematografici impedendo al pubblico di entrare e quindi a Corrado ■ fare la trasmisione. Sul posto, oltre alle polizia, ■ andato anche Paolo Vasile, responsabile del centro di produzione di Roma della Fininvest.

Buona domenica, ma di sera

Dalla prossima domenica, come è già ■ per «Domenica in» ■ Raiuno, il varietà «Buona domenica» ■ Canale 5, condotto da Lorella Cuccarini e Marco Columbro diventerà serale, e andrà ■ onda per quattro settimane dalle 20,40 alle 23. ■ formula del programma rimarrà invariata rispetto all'edizione pomeridiana - ha detto Marco Columbro - e sarà arricchita dall'intervento di ospiti del mondo dello spettacolo ■ della canzone». «Riproporremo in diretta - ha aggiunto la Cuccarini - le parodie di operette e romanzi famosi che il pubblico ha mostrato di preferire ■ quelle cui abbiamo dato vita ■ ■ dell'anno. Al centro di ogni puntata ■ la ■ tra le due squadre capitanate da me ■ Columbro e i telespettatori saranno coinvolti ■ una gigantesca battaglia navale». Tra gli ospiti ■ puntate serali, Brigitte Nielsen, Julio Iglesias, Villaggio, Proietti, Clarissa Burt, Solenghi ■ Edwige Fenech.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 24 Maggio 1992 25

Il cantautore presenterà il dramma musicale sull'epopea sumera: debutto il 7 giugno a Roma

Battiato si rimette all'Opera con il suo eroe Gilgamesh

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Effetti speciali. Scenografie bellissime e costumi incredibili nello stile dei Sumeri, l'antico popolo della Mesopotamia, ricostruiti con un lavoro certosino di documentazione. E poi non solo musica ■ parti recitate, e danze kathakali accompagnate ■ suoni moderni, con la coreografie create da Raffaella Rossellini per il Corpo di Ballo: si annuncia come l'evento ■ fine stagione il debutto di «Gilgamesh» al Teatro dell'Opera di Roma, previsto il 7 giugno prossimo in due repliche. L'ambizione ■ ■ di accendere l'attenzione non tanto e non soltanto del pubblico tradizionale dell'opera, ma soprattutto degli appassionati più vivaci ■ inquieti della musica popolare contemporanea: a trascinarli, basterà il nome dell'autore e regista di «Gilgamesh», Franco Battiato.

E' questa la sua seconda opera seria dopo «Genesi», che aveva debuttato a Parma tre anni fa ■ esiti controversi di critica; il cantautore/compositore siciliano ha finito di scriverla soltanto ■ 15 giorni, dopo mesi febbrili ■ ■ di lavoro durante i quali assicurava serissimo, a tutti quelli che ■ interrogavano: «Sarà una pizza incredibile. Vi annoierete a morte». Sono i vezzi di Battiato, uno cui l'autoironia non manca.

Soltanto ieri, Franco Battiato ■ incominciato a Roma il contatto ravvicinato con il Teatro dell'Opera, accompagnato dal maestro strumentatore annunciato in locandina: è ■ fedelissimo Giusto Pio, già primo violino della Scala, con il quale egli lavora ■ almeno 15 anni. Si danno ■■■ del lei, erano stati presentati negli Anni 70 da Antonio Ballista, che dirigerà, per «Gilgamesh», l'orchestra. Le prove s'inizieranno soltanto il ■■ ma alla fine della giornata di ieri, l'autore appariva tranquillo, rilassato e padrone della situazione: «C'è il solito canonico ritardo, ma non è preoccupante. E' il siste■ ■ ■ teatro lirico importante o con tanti impegni, ■ cui ognuno deve avere il suo spazio. Ma io mi sono cautelato. Lavoriamo da tanto tempo, non ci resta ora che rimirare tutti i pezzi», diceva sorridendo sotto la lunga barba che è ormai diventata parte della sua personalità.

Due atti, per una durata complessiva di circa due ore, ■ nel secondo il più inquieto artista italiano apparirà anche come interprete: ■ cosa non ■ precedenti nella storia della musica moderna, ma Battiato ■■■■ potuto forse ■■■ agevolmente anche scenografo, e costumista. Della preparazione ■■ si ■ perso ■■ dettaglio, e s'intuisce ■■ ■ ha fatto più per passione che per dovere. Le scene di Luca Volpatti, suo abituale collaboratore anche nei videoclip, ■■■ pronte da venti giorni: «Non ha ■■ea di quanta ■■■■■■■ tecnica ci sia a Roma - confida -. C'è stato ■■ grande dispiego ■ elaborazione. L'ambiente sembrerà postmoderno, ma in realtà è ricostruito secondo l'epoca: i Sumeri usavano piastrelle smaltate, colorate, già quattromila anni fa». Identico lavoro ■ ricostruzione è stato fatto per i costumi, da Anna Biagiotti: ■ ■■■ l'ho già provato. Sembro più plausibile di com■ ■■■ ■■ vita ■ tutti i giorni - dice ridendo divertito -. Avrò un cappello tunisino con il fiocco e abiti dal marrone al color terra. Ai piedi, due calze di colore diverso, ■■■ usava nell'antica Persia». Con il rischio di lanciare subito un'altra imprevedibile moda.

Il mito di Gilgamesh, in origine un dio per due terzi, ■ ■ Uruk, si trova in un racconto epico completato verso il Duemila avanti Cristo; fu il primo eroe ■■■■ letteratura di ogni tempo e sollecitò a lungo l'immaginazione ■■■ ■■■ che la sua raffigurazione artistica, ■■■■ strangola ■■ leone, si ritrova ■■ alcune cattedrali dell'Europa medievale. E', ■■■ fine, ■■■ riflessione sulla natura dell'uomo, che lotta e crea ma alla fine deve morire. Battiato confessa di aver letto del mito, più di quattro versioni: però ha riassunto creativamente la ■■■■■ ■ Gilgamesh e del suo antagonista prima e alter ego poi, Enkidu, nel primo atto; il secondo atto, nel lussuoso patio di un'abitazione, è stato ambientato nel 1240, durante l'epoca di Federico II, quando Battiato immagina che l'eroe si sia reincarnato in Sicilia: «Scrivendo un'opera moderna, ho tolto tantissime cose di ■■■■■ drammaturgico».

Sette i personaggi in scena. «Io sarò un cantante sperimentale dell'epoca - confessa sempre più divertito - ■ Raffaella Rossellini sarà una danzatrice, sperimentale anche lei. Juri Camisasca, con un mezzosoprano ■ un bari■■ si cimenterà nell'Exultet insieme con il coro: canterà ■■ canto gregoriano che io ho ■■■ rizzato».

Lei ■ l'unico al mondo a non essere mai nervoso in occasioni ■■■ questa. «Non c'è ragione. Più che altro, io stesso sono in attesa di vedere all'opera certi meccanismi sperimentali avanzatissimi». Passione, invenzione e tecnologia dovrebbero conquistare altri teatri. Battiato spera già in una ripresa autunnale di «Gilgamesh», non solo a Roma. Sarà curioso vedere le reazioni dei critici musicali più paludati, che ■■■ hanno mai nascosto la loro diffidenza ■■■ Battiato. Il quale ■■■■■ serafico: «Io faccio il mio lavoro, che siano canzoni o altro». Poi, dall'8 al ■■ luglio, partirà ■■■ ■■■■■■■ per un tour in luoghi non canonici: «Ad Assisi la basilica del Santo, a Firenze San Miniato, poi la Sagra Musicale Umbra a Perugia, il Festival Muti a Ravenna». E c'è chi dice che in tournée troveranno spazio alcune belle arie di ■■■ gamesh», pronte ad ■■■■ riciclate in ■■ consumo totale. ■■ condo i costumi dell'autore.

Franco Battiato. E in alto: Raffaella Rossellini che ha ■■■■ le coreografie. «Gilgamesh» è l'opera seconda del can■■■ siciliano dopo «Genesi», che aveva debuttato a Parma ■■■ anni ■

Novità in video

Santoro «Copierò da Avanzi»

MILAZZO. Teo Teocoli progetta un lunedì sportivo con la Gialappa's Band, Raimondo Vianello rifarà «Pressing» a «Casa Vianello», ■ gruppo di «Avanzi» è già al lavoro per la ■rossima stagione. A Milazzo gli ospiti della ■■ edizione del Premio Regia Televisiva arri■■■ per ritirare i premi ■ per parlare dei loro progetti. Gli applausi più scroscianti se li dividano Raimondo Vianello, quelli di «Avanzi» ■ Michele Santoro che in Sicilia, dopo la serata per Libero Grassi, è fermato per strada dalla gente. E però Santoro, proprio ieri, ■■ dichiarato che «le possibilità di rifare "Samarcanda" sono ■■■ Santoro, che martedì a ■■■■ ■■■ un incontro stampa, ■■ detto: «Ritengo ■■■ ora ■ cambiare programma, prima che il pubblico ■■■■■■■ un calo di ascolto ce lo faccia capire più chiaramente. "Samarcanda" non ■ eterna ■ chi ritiene il contrario lo dice per paura ■ sperimentare ■■■ nuove. Ai ■■■■■■■ ■■■■■■ riflettendo sul da farsi: nessuna ipotesi è esclusa. Il grup■■ ■ "Samarcanda" potrebbe impegnarsi in inchieste giornalistiche oppure accogliere l'idea di ■■ programma informativo quotidiano, ■■■ night-line di Raitre, oppure ■■■■■ spingere di più sul versante dell'informazione spettacolo, copiando dall'intrattenimento intelligente, quello di "Avanzi" per intenderci, le formule ■ il linguaggio». Santoro non ha escluso passaggi alla Fininvest: «Perché sarebbe una sfida misurarsi con ■ linguaggio ■■■■ tv commerciale».

Per «Avanzi» le incertezze sulla collocazione nella prossima stagione, sembrano risolte: «Siamo già al lavoro per tornare ■■ ■■■■■ nella stessa fascia oraria di quest'anno: il lunedì in seconda ■■■■■ E' uno spazio - ha detto la Dandini - che ci ■■■■■ conquistati in cinque anni e non vogliamo abbandonarlo. Pensiamo ad alcune novità e al ritorno ■ Ginzia Leone».

Marinella Venegoni

Roma: al festival «Promo immagine Cinema» vince «Vito e gli altri» ■ Capuano

«Prossimamente», film in pillole t'adoro

Dodici milioni di spettatori per i «trailers» che passano in tv

ROMA. E' «Vito ■ gli altri» di Antonio Capuano il trailer migliore della stagione cinematografica 1991-92.

Lo ha deciso la giuria del festival «Promo immagine Cinema» terminato ieri al Palazzo delle Esposizioni. Una scelta precisa benché insolita, volta a premiare il cinema italiano «povero» soprattutto di promozione, fatto ■ registi che si girano i trailer da sé ■ spesso non possono farli passare in tv.

La menzione speciale della giuria - composta dal regista Gianni Amelio, ■■ pubblicitari Pasquale Barbella e Gianni Cottardo, dall'attrice tv Serena Dandini, dallo scrittore Oreste del Buono, dall'attrice Margherita Buy e dal giornalista Vincenzo Mollica - è andata invece al promo, firmato da Gigi Miglietta, di «Fino alla fine del mondo» ■ Wim Wenders. Bellissimo, ma la Dandini si ■ espressa chiaramente per tutti: «Un trailer della Penta non lo faremo vincere».

Un ■■■■ Film Festival sarebbe stato impensabile fino a poco tempo fa: il «promo» era solo una merce di riflesso, non aveva qualità proprie. Ma oggi sono sempre più stretti i legami fra f■■■ ■ pubblicità. Vuoi perché l'arte ha sempre più bisogno di promozione, vuoi perché la promozione è sempre più artistica. L'intreccio di linguaggi si stringe, le trasfusioni da grandi a piccoli schermi mescolano registi ■ attori.

«Con gli spot e i trailers si sta affermando un'altra visione del narrare - dice Oreste del Buono -. Il narrare breve. E' una nuova forma ■ esprimersi, ■ ■■■ personalmente piace moltissimo. Io credo che possa avere un futuro, intanto si possono allevare nuovi narratori anche attraverso il film breve, lo spot. Valga ■■■■ esempio per tutti Ridley Scott. ■■■ soprattutto vedere tante storie ■ una notte è un dono assoluto».

Il pubblico televisivo è d'accordo con lui.

Le trasmissioni di anteprime cinematografiche ■■■■ «Première» ■ «Appuntamento ■ cinema» sono assai seguite: da uno studio dell'Anica sulle piccole reti locali ■ venuto fuori che ben 12 milioni di telespettatori (sui 32 milioni totali, dunque quasi il 40%) guardano in un anno i promo dell'Anicaflash.

Da più parti ■ invoca che queste trasmissioni siano più curate, ■■■■ che il produttore Fulvio Lucisano propone una sorta di «prezzo politico» co■■■ tariffe da versare alle tv per il passaggio dei trailers. Girare «promo» in Italia oggi non è infatti così facile.

«Non abbiamo certo i budget degli americani - dice Gianni Amelio, acclamato autore di "Il ladro di bambini" -, il mio era un film a basso costo ■ soprattutto a rischio, ■ cui investimento produttivo è stato sempre ■■ bilico. Non ho certo potuto permettermi i trailers di "Hook", lo spot me lo sono fatto da solo e ho avuto molti problemi a pagarmi gli spazi tv».

Non tutti sono d'accordo ■■■ la qualità artistica del fenomeno-trailer. Dice Gianni Minervini, produttore indipendente ■ «scopritore» ■ «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores: «I film si lanciano oggi come trent'anni fa, le tecniche sono ■■■■■ le stesse». Rincara Cottardo che sostiene: «Era molto più bello il trailer di "Orizzonti di gloria" di 26 anni ■ di quelli di adesso. ■■ tecnica non si è evoluta affatto. Non so in che direzione si dovrebbe andare. Per esempio però si potrebbe pensare a ■■■ limitarsi al trailer puro ■ semplice, ■■■ adottare anche quel metodo di teasing che hanno gli americani: uno spot che anticipa moltissimo il film, non esce a ridosso, e crea l'attesa nel pubblico». Un po' come quello che hanno fatto nella scorsa stagione Francesco Nuti e Massimo Troisi: messaggi pubblicitari che non avev■■■ nulla a che fare con il film (Nuti appariva messo in croce, Troisi invece nei panni di Umberto Bossi che esortava i lumbard ad abbracciare la napoletanità) ma creavano grande aspettativa nel pubblico.

Il produttore Claudio Bonivento sottolinea le difficoltà del dialogo fra cinema e televisione ■■ fronte trailer e accusa la Rai: «Manca un valido sostegno da parte dell'interlocutore televisivo, specialmente quello pubblico. La tv manda i trailer in ore troppo tarde, proponendole ■ un pubblico deconcentrato a disattento. Sulle reti private ■■ detto che la situazione è migliore perché maggiori sono gli spazi riservati alla promozione cinematografica, il che è naturalmente dovuto anche agli stretti legami con la casa di produzione Penta. La Rai invece si ricorda del cinema solo nella serata di ■■■■■■■■■e dei David di Donatello oppure per l'autopromozione».

Che la televisione potrebbe e dovrebbe fare molto di più per ■■■■ i film ■ convinte anche Serena Dandini, conduttrice e autrice della trasmissione più amata dell'anno, «Avanzi», su Raitre: «Noi ne abbiamo proposte di tutti i tipi, di trasmissioni cinematografiche. Figuriamoci, con un Rokko Smitherson fra noi, regista emergente... ma ci siamo scontrati contro un muro di diffidenza, la paura soprattutto di essere accusati di connivenza con i produttori, perché non si può promuovere tutto e le scelte diventano assai difficili. ■■ nostra ultima proposta è quella di ■■■ un concorso di trailers-senza-film. Ognuno fa uno spot del film che ha sempre sognato di girare, poi chi vince il film ■ ■ sul ■■■■ Perché non si potrebbe fare prima ■ spot del film? C'è addirittura gente che fa la sceneggiatura dopo ■■■■ girato...».

Chissà, forse il futuro è proprio nel trailer «indipendente», in una pubblicità ■■■■ prodotto.

■■■■■ Silipo

Sul narrare breve si allenano i nuovi registi

A fianco: una scena del film «Vito e gli altri» di Capuano, vincitore del festival (Sotto, foto piccola) il regista Amelio: «Lo spot del mio film me lo sono fatto da solo»

In alto a sinistra: Francesco Nuti. Qui a fianco: Serena Dandini

Compie 60 anni il regista-ideologo d'una televisione fatta di ragazzine

Boncompagni delle fanciulle in fiore

«Tutte le donne hanno bisogno di un pigmalione
Il mio ideale? Attraente senza mettere soggezione»

Gianni Boncompagni con due [illegible] scoperte, [illegible] Ferrari (qui a fianco) con cui [illegible] grande e sotto: Simona Tagli

[illegible] Dello [illegible] prima fidanzata dice: «Dovrebbe avere sessant'anni, [illegible] che sia ancora viva». «Terribile» giudica l'ipotesi, ancorché remota, di vivere accanto a una coetanea. Sessant'anni, compiuti proprio in questi giorni, li ha pure lui, Gianni Boncompagni, «padre» [illegible] tutte le fanciulle in fiore, ideologo [illegible] assimo d'una televisione [illegible] ragazze-charme e ragazze-quiz, talent-scout e fidanzato [illegible] tante dive-bambine, preferibilmente bionde corrucciate di media statura, poco trucco e buona apertura alare. Ma nel [illegible] caso, naturalmente, «l'età è soltanto un'invenzione», importante invece è il fanciullino che c'è in lui.

E dunque tanti auguri a questo eterno ragazzo del Piper che, [illegible] diversamente da altri suoi coetanei [illegible] fortunati, meno attraenti, meno registi televisivi, più invecchia e più prediligo le teen-ager. Gli siamo [illegible] parte debitori delle carriere [illegible] Raffaella Carrà, Enrica Bonaccorti, Isabella Ferrari, Alessandra Martines, Simona Tagli, come del tonfo televisivo dell'ermafrodito Eva Robins.

Artefice, ex disc-jockey, ideatore di programmi [illegible] altissimo gradimento nazional-popolare da «Bandiera Gialla» a «Pronto Raffaella?», papà di [illegible] figlie femmine, incidentalmente nonno [illegible] due maschietti, Boncompagni ha idee precise su come si costruisce [illegible] carriera artistica femminile. La prima, enunciata [illegible] un'intervista di qualche anno [illegible], è che «tutte le [illegible] hanno bisogno d'un pigmalione». La ragazza televisiva ideale ha poi da essere, apprendiamo da fonti d'archivio, «attraente senza mettere soggezione», «né statuaria né volgaruccia». Più precisamente: «Scarto quelle che fanno pensare che vanno a letto [illegible] tutti e quelle che fanno pensare che non la farebbero con nessuno». Alcune delle dive nascenti l'hanno fatto, per esempio, con lui. Storie importanti, perché Boncompagni è [illegible] entusiasta che s'innamora per davvero, [illegible] generoso che conserva sentimenti d'ammirazione e buoni consigli per ciascuna delle sue ex. Dodici anni è durata l'unione [illegible] Maga Maghella Carrà (rapporto finito per «consunzione naturale» e forse invecchiamento [illegible] una dei due). Più breve la convivenza con la Ferrari: piacentina, figlia d'un importatore di carne, quando entra in [illegible] Boncompagni Isabella ha sedici anni, lui quasi cinquanta. Sono tre anni [illegible] passione e di televisione, ai quali «sopravvive una bella amicizia». Isabella ora lavora per il cinema. La nuova fiamma sarebbe Claudia Gerini, diciannove anni e una vaga somiglianza con [illegible] Ferrari. Ma a sessant'anni compiuti, nella più recente intervista rilasciata a un settimanale il festeggiato [illegible] dichiara un single in ardente attesa: «So che [illegible] favola più bella per me deve ancora cominciare».

Stefania Miretti

Al Voltaire

Tante storie di vite smunte e [illegible]

TORINO. Marco Cavicchioli è un portatore sano [illegible] piccole follie. Guardatelo al Cabaret Voltaire, dove è [illegible] scena [illegible] oggi [illegible] «Guscio», prodotto da Drama Teatri di San Geminiano, e [illegible] riprinte [illegible] sugli occhi il lampo [illegible] una strana luce. Potrebbe essere [illegible] riverbero dei nostri giorni pieni di manie, di idolatrie, di fobie. Cavicchioli [illegible] un vero comico. Forse è [illegible] moralista travestito da comico e, come tutti i moralisti, ha bisogno di un nemico e ritiene fondamentale depistare il pubblico. Eccolo perciò fingere di parlarci di lumache. Il personaggio che egli interpreta vive per loro. Le studia, le cataloga. E' tale la sua passione per i gasteropodi e per la loro discussa civiltà, che ne conosce l'evoluzione [illegible] fin nelle pieghe più misteriose. Sospettiamo che con alcune [illegible] loro intrattenga rapporti d'amicizia: una relazione totalizzante, che, per chissà quale impulso maligno, può condurre [illegible] delitto, ossia all'uccisione della più cara delle chiocciolina.

Ma tutta questa storia, irrorata [illegible] robuste esposizioni pseudoscientifiche, è [illegible] mascheramento. Se volete, [illegible] il [illegible] per arrivare al cuore del problema, cioè all'analisi di una vitarella smunta. E allora Cavicchioli ci sommerge [illegible] il racconto di disavventure metropolitane, con lo spietato ritratto [illegible] single costretto a dibattersi tra cumine incrostate d'unto e [illegible] che svaniscono. Soprattutto ci turba col senso dell'incalzante putrefazione [illegible] che si assedia. Partendo [illegible] puzzo di piedi che ammorba un vagone ferroviario, ci [illegible] sull'uomo che marcisce fin dal momento in cui richiude [illegible] porta dietro di sé. Ci offre anche un bel neologismo, marcificarsi. [illegible]: l'uomo chiude le porte esterne e apre quelle interne. Che [illegible] tutti i suoi orifizi, le aperture da cui [illegible] no i soffi della decomposizione. Spettacolo tesissimo, divertente, amarognolo, che avrebbe bisogno di qualche riduzione. Non perché sia fluviale, ma perché, eliminate le zone morte, acquisterebbe [illegible] diversa [illegible]

Osvaldo Guerrieri

PRIME CINEMA [illegible]

Di Sidney J. Furie

Un campione d'[illegible] Beverly Hills

C'[illegible] E' [illegible] un momento, era l'anno [illegible] «Ipcress» (1965) [illegible] Michael Caine, in cui l'astro di Sidney J. Furie sembrava destinato ad affermarsi. Ma in seguito il regista anglo-canadese realizzò una serie di scadenti veicoli per star, [illegible] «A Sud-Ovest di Sonora» con Brando e «Lo spavaldo» [illegible] Redford; e poi dei brutti film senza [illegible] he i divi. Ora, dopo «Aquila d'acciaio» I e 2 e un «Superman IV» [illegible] dimenticare, Furie propone una «Rapina del secolo a Beverly Hills» che ha come protagonista Ken Wahl: faccia da fotoromanzo, muscoli da film d'azione e recitazione [illegible] grado zero.

Per [illegible] incidente ad [illegible] camion [illegible] che trasporta [illegible] tossiche, la zona [illegible] Beverly Hills, Los Angeles, viene evacuata: in realtà si tratta di uno stratagemma ideato da una organizzatissima banda per ripulire [illegible] negozi e banche. E il piano riuscirebbe [illegible] non fosse per l'intervento di un asso del football che, a differenza degli altri multimiliardari, [illegible] ha lasciato [illegible] propria residenza. In coppia con un pentito, [illegible] [illegible] poliziotto abbagliato per [illegible] attimo dal miraggio dei soldi, il campione sgomina i malviventi a colpi [illegible] carambole d'auto, edifici incendiati, crolli di muri, sparatorie e così via. Le scene migliori del film passano sotto i titoli [illegible] testa e sono [illegible] mini-documentario su Beverly Hills: ville spettacolari, vetrine lussuose, solo 33 mila anime e un patrimonio di 10 miliardi [illegible] dollari. Il fazzoletto [illegible] terra più ricco del mondo, confinante con i ghetti poveri dove recentemente [illegible] esplosa la rivolta. [a. le.]

RAPINA DEL SECOLO A BEVERLY HILLS
(The taking of Beverly Hills)
di Sidney J. Furie
con Ken Wahl, Matt Frewer
Harley Jane Kozak
Usa 1991, poliziesco
Cinema **Metropolitan, Excelsior** [illegible] Roma; **Arlecchino** [illegible] Torino; **Odeon** di Milano

Al Teatro Juvarra con Mozart e Fausto Amodei

Classica, leggera, jazz musica intorno ai [illegible] libri

TORINO. Trentacinque anni di attività editoriale, l'integrale delle Opere di Freud e di Jung, un'attenzione alla cultura scientifica unica in Italia, l'ampliamento [illegible] catalogo alla filosofia, alla storia, alla letteratura: più viva che mai, la Casa Editrice Bollati Boringhieri ha solennizzato l'altra sera il suo compleanno al Teatro Juvarra, con una festa musicale. Musica classica e canzoni, jazz, musica leggera e letture sono state assortite [illegible] gusto e spirito: l'apertura [illegible] [illegible] con [illegible] delle più belle Sonate per violino e pianoforte, quella in mi minore K. 304; la Sonata op. 13 di Fauré, eseguite da Silvia Barberi (piano) e David Briatore (violino) hanno creato un clima affettuoso; poi Fausto Amodei ha [illegible]tato con la chitarra due canzoni su testi di Fortini e Calvino [illegible] musica di Liberovici, e un pezzo tutto suo, preparando l'atmosfera per la lettura di Ermanno Cavazzoni che ha presentato alcune pagine della *Legenda aurea* [illegible] Jacopo da Varagine.

In questo contesto, le due canzoni di Gardner, Lennon e McCartney eseguite [illegible] Soledad con Paolo Mosele [illegible] piano, hanno avuto l'effetto di un'elegante evasione e l'esibizione jazzistica [illegible] Lucia Minetti [illegible] Davide Costantino (guitar) e Sergio Arnoldi (trumpet) quella d'un fantasioso gioco di vocalizzi. Alla fine, Ruggero Pierantoni ha comunicato «una importante scoperta scientifica». Era uno scherzo. [p. gal.]

Torino, oggi alle 21

Il grande [illegible] della Sistina in S. Filippo

TORINO. Il Coro della Cappella Musicale Sistina oggi alle 21 (ingresso libero sino ad [illegible]mento dei posti) terrà un concerto nella Chiesa di San Filippo Neri in via Maria Vittoria 5.

E' un evento per Torino, perché è la prima volta che il Coro Pontificio si esibisce in città. In programma pagine [illegible] G. P. da Palestrina; [illegible] Victoria, Ingegneri e Bartolucci. Si potranno quindi ascoltare le composizioni cinquecentesche [illegible] del contemporaneo Monsignor Domenico Bartolucci, che è anche [illegible] direttore dell'esecu[illegible]

La serata [illegible] stata realizzata grazie [illegible] contributo della Spal, ImpresaRosso, Rospar, del Cedi, della Bgs e Csl. [s. n.]

Premiazione [illegible] Belluno

«Oscar Junior» piccoli [illegible]

BELLUNO. Con una grande festa al Teatro Comunale che verrà trasmessa [illegible] Tmc giovedì [illegible] (dalle 18 alle 19,30) si è concluso ieri [illegible] secondo ciclo di «Oscar Junior - Il cinema fatto dai ragazzi».

«Sogno [illegible] son desto», realizzato con la scuola media [illegible] Villeneuve, in Valle d'Aosta, ha conquistato [illegible] statuette: miglior film italiano e miglior soggetto. L'Oscar al miglior film cecoslovacco è andato a «Mamma e papà si scrivono ancora i messaggi». [illegible] miglior attore è un ragazzo dalla 3ª C della Scuola [illegible]dia di Talamona (Sondrio), protagonista di «Bila arcobaleno». La migliore attrice è l'interprete del film cecoslovacco «Viaggio su Ologrundo». [s. n.]

GUIDE DEL MARE ROTHMANS, PER VIVERE IL MARE.

Italia Centro-Nord, Italia Sud e Isole, Corsica, Grecia, Turchia. Cinque volumi su coste, porti e approdi, per navigare sicuri e informati. In vendita presso le migliori librerie.

LE GUIDE DEL MARE ROTHMANS SONO PUBBLICATE E DISTRIBUITE DA ATLANTIS S.R.L. - ROMA.

Rothmans PUBLICATIONS

SULLA ROTTA DEL GUSTO

[redacted]

Il mattino ha l'olio in bocca nell'«Officina» del demenziale

IL mattino ha l'olio in bocca», assicura Umberto Smaila nella sua «Out-offi- [redacted] aperta dell'altra sera sugli schermi di Telemontecarlo. Poi racconta una storia dal titolo «Motor y amor, el polpeton più amado dal publico motorisado». Al termine saluta tutti dicendo: «Finita è la puntata, scemata [redacted] la serata, [redacted] per un'ora, audience amata, dove sei stata?». Chissà dove sarà stata l'audience, ah! saperlo. In questo caso non lo sapremo mai, vi- [redacted] che Tmc non compare nelle classifiche dell'Auditel e pare una [redacted] meno interessata alla corsa all'ascolto (salvo ai tempi del Moro). Con «Out-officina» abbiamo [redacted] altro esempio [redacted] tv demenziale, quel genere in cui è maestro Antonio Ricci (a proposito, si chiude domani il ciclo di repliche dell'«Araba fenice» [redacted] Italia 1).

La tv demenziale presenta programmi che una volta [redacted] rebbero stati popolarmente definiti «senza capo né coda». Scenette sciolte, comicità fatta [redacted] battute e calembours, personaggi che arrivano, dicono qualcosa di apparentemente casuale e [redacted] vanno, canzonette qua e là, ballettini con ragazze pettorute. Dietro a questa apparente casualità, si può nascondere l'intelligenza satirica di chi inventa, il talento comico di chi interpreta. Allora lo spettacolo funziona: gli amanti del genere [redacted] troveranno divertente, gli altri, i non sintonizzati, continueranno a [redacted] che quelle battute il più che demenziali sono dementi. E proprio per gli appassionati, per questa conventicola che l'appartenenza tiene uniti, nasce «Out-officina», trasmissione con un calembour fin nel titolo.

Umberto Smaila su Tmc

L'ingegner Smaila (detto Smile), [redacted] camice bianco, tratta le automobili quasi fossero pazienti, le cura, se necessario interviene chirurgicamente. Vuole fabbricare una macchina del tempo, [redacted] lo scienziato di «Ritorno al futuro». Intorno, ruotano vari personaggi: l'aiutante Max Sax, Giobbe Covatta il maestro [redacted] cuore, i meccanici fratelli Santi che sono Mario e Pippo Santonastaso, l'inglese chiamato James Bond che vuole insegnare, guarda caso, l'inglese, Cinzia Lenzi che porta i telegrammi [redacted]ti. Poi c'è lo sponsor, che non interviene soltanto a finanziare il programma in cambio di qualche entusiastica citazione: qui «interagisce», come dicono gli esperti, col programma stesso, diventandone un elemento (un po' come avveniva, al cinema, tra i cartoni animati e gli attori veri in «Chi ha incastrato Roger Rabbit»). Qui lo sponsor di «Out-officina», un olio lubrificante, si ritrova protagonista di balletti e canzoncine.

Diverte, questo insieme? Le prime puntate [redacted] nuovo programma sono raramente le migliori. Quando si va in diretta, perché i meccanismi so- [redacted] ancora da rodare; quando, [redacted] in questo caso, è tutto registrato, perché ci si deve abituare. Ci sono battute spiritose isolate, ma l'insieme [redacted] ancora slegato. La pubblicità che interrompe è selvaggia, la sigla d'inizio (autori Franz Di Cioccio e Patrick Djivas), con gli strumenti musicali [redacted] iati alle macchine, è bellissima.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un biologo fuor di senno

DR. CYCLOPS
1940; Raitre ore 9; dur. 95'

Quattro film di genere diverso ma di eguale pre- [redacted] emotiva. Nel primo, il «Dr. Cyclops», appunto, Ernest Schoedsack, narra la storia fantastica, con ottimi effetti speciali, di [redacted] biologo pazzo che invita [redacted] gruppo di scienziati nel suo laboratorio isolato sui monti del Perù. Sempre su Raitre alle 20,30 in programma c'è il western «Valdez il mezzosangue» di Duilio Colletti [redacted] Charles Bronson, Marcel Bozzuffi. [redacted] indossa i panni di un meticcio perseguitato dai bianchi. Alle 11,20 va in onda «Il mondo di Apu» di Satyajit Ray del 1959. E' un omaggio al grande regista scomparso, è il terzo film della trilogia, nella versione originale sottotitolata. Infine, «Judge Priest», alle 23,50 di John Ford in prime tv, con Will Rogers, versione originale.

PIEDONE D'EGITTO
1980, Canale 5 alle 20,30; dur. 100'

Avventuroso di Steno con Bud Spencer, Enzo Cannavale [redacted] Angelo Infanti. Altra rocambolesca indagine del commissario Rizzo, detto Piedone, che va in Egitto sulle tracce [redacted] uno scienziato rapito, che aveva scoperto un colectterò sempre presente vicino ai ricchi giacimenti di petrolio. Intrighi [redacted] agguati e alla fine Piedone si scatena.

FRATELLI NELLA NOTTE
1983, Italia 1, alle 20,30; dur. 90'

Di Ted Kotcheff. Avventure nel Vietnam già abbandonato dalle truppe americane per il comandante Gene Hackman, impegnato nel recupero dei prigionieri dei Vietcong. Tra loro anche Patrick Swayze.

LA [redacted] DEI SETTE PECCATI
1940, Odeon alle 22,15; dur. 125'

Film d'avventura di Tay Garnett, con due grandi star del cinema mondiale: Marlene Dietrich e John Wayne. La pri[redacted] panni di una canzonettista, il secondo in quelli di un ufficiale della Marina Usa. Una cantante celebre in tutte le regioni bag[redacted]te dal Pacifico è [redacted] dall'ufficiale che se n'è innamorato e da un avventuriero. Dalla rivalità fra i due [redacted] la più g[redacted]de scazzottata della storia del cinema. La Dietrich, il cui vero nome [redacted] Maria Magdalena von Losch, è scomparsa il 6 maggio scorso a 91 anni.

Gene Hackman in «Fratelli nella [redacted]» su Italia 1

DALLE [redacted]
1967, Italia 7 alle 20,30; dur. 90'

Film di guerra di Frederick Stafford [redacted] Curd Jurgens [redacted] Adolfo Celli. L'azione si svolge nell'Olanda del '43. Due prigionieri [redacted] evadono [redacted] con un partigiano progettano [redacted] entrare nel comando tedesco...

SON CONTENTO
1983, Raiuno, ore 14,15; dur. 90'

Commedia agro-dolce di Maurizio Ponzi [redacted] Francesco Nuti che, dopo questo titolo, decise di diventare regista. Nel [redacted] c'è Barbara De R[redacted]

SFIDA NELLA CITTA' MORTA
1958, Raidue, ore 13,50; dur. 75'

Western tradizionale di John Sturges. Ma già intriso della malinconia che contagiò il genere nel decennio successivo, con Robert Taylor.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted] AUTORI
Su Raidue dalle 10

Dal Salone [redacted] libro di Torino vanno in onda nell'arco della giornata dodici pillole di cultura di tre minuti ciascuna dal titolo «Cari autori». Ognuna per presentare [redacted] libro della mostra. Sei [redacted] Giampiero Mughini che avrà come partner una studentessa di Roma e sei da Paolo Liguori che avrà accanto un [redacted] torinese.

[redacted] SALOTTO
Su Raiuno alle 13

Catherine Spaak [redacted] ospite di «TG l'una», il rotocalco condotto da Be[redacted] Brevegliari, per [redacted] tare le sue esperienze umane e professionali.

[redacted]
Su Raidue alle 22,30

«Per amore dell'amore ti esponi al ridicolo?»: è la domanda che pone al pubblico Enza Sampò in questa puntata di «Scrupoli».

[redacted]
Radiodue alle 11

«Parole nuove» trasmette alcune poesie di Davide Maria Turoldo e di Guido Ceronetti, riprese in anteprima dalle raccolte appena allestite. Per il racconto del racconto Giuseppe Bonura legge Kafka.

[redacted] IN [redacted]
Su Raiuno alle 16

Avventure musicali in Sudamerica in due puntate dell'intramontabile Fred Bongusto proposte in «Vagabundo, Giramondo». Le ha realizzate il cantante mettendo insieme folklore, musica e sentimenti.

I PR[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23; 0,30
6,55 L'amico della notte
7,45 Il mondo di Quark
8,30 Dall'Antoniano di Bologna **La [redacted] dello Zecchino**
10 — Linea verde Magazine di [redacted] Fazzuoli
10,55 Santa [redacted] Dalla Chiesa parrocchiale Roncole Verdi (Parma)
11,55 Parola e vita: le notizie. A cura di Carlo De Biase e Antonella Iadanza

POMERIGGIO

12,15 Linea verde
13 — Tg l'una. Rotocalco
14 — Toto-TV Radiocorriere
14,15 Son [redacted] (1983). Film commedia. Regia [redacted] Maurizio Ponzi. Con Francesco Nuti
16 — Vagabundo giramondo, avventure musicali di [redacted] Bongusto. 1ª parte
16,50 Notizie sportive
17 — Dal Teatro Diana di Milazzo. **[redacted] Tv. [redacted] e chiacchiere aspettando la Notte degli Oscar della televisione.**
17,50 Notizie sportive
18,10 Tgs - 90° minuto

SERA

18,40 [redacted]. Canzoni e chiacchiere aspettando la [redacted] degli Oscar della televisione. [redacted] parte
[redacted] Che tempo fa
20,25 Telegiornale Uno sport
20,40 La Rai presenta **La Piovra 4.** [redacted] parte. Film in 6 parti. Con Michele Placido, Patricia Millardet, Remo Girone, Simona Cavallari, Jean-Luc Bideau, François Marthouret, Luigi Diberti. Scritto [redacted] Petraglia e Stefano Rulli
22,35 La [redacted] sportive. A cura [redacted] Tito Stagno. 1ª parte
[redacted] La domenica sportiva
0,05 Zona Cesarini, di Gianni Minà e Rita Tedesco
1 — Motociclismo: Campionato del mondo velocità.
1,15 Automobilismo: Campionato italiano Superturismo
1,45 [redacted] Coppe internazionali [redacted] «Pool»
2,30 [redacted] magnifiche sette, film di Marino Girolami
4 — Apocalisse degli animali: una memoria [redacted] elefante
4,55 [redacted]
5,35 Quell'antico [redacted]

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,30
7-9,10 Piccole e grandi storie - 9,10 Spazio musica. *Musiche di R. Schumann*
10 — Dal Salone del Libro di Torino Raidue presenta **Cari autori.** Con Paolo Liguori e Giampiero Mughini
10,05 [redacted] di festa, regia di Gianfranco [redacted]
11,05 Cari autori
11,10 Prima che sia gol

[redacted]

11,40 [redacted] autori
[redacted] Medico alle Hawaii, telefilm
13,25 TG 2 - Diogene Giovani
13,45 Cari autori
13,50 Lo schermo [redacted]. **Sfida [redacted] città morta** (1958). Film western con Robert Taylor
15,25 Cari autori
15,30 Genova. **75° [redacted] ciclistico d'Italia. 1ª tappa. Cronometro individuale**
17 — Cari autori
17,05 Europop. *Madrid*
17,45 [redacted] autori
17,50-19,35 Pomeriggio [redacted] lo sport

[redacted]

19,35 Cari autori
19,40 Meteo 2
20 — Tg 2 - Domenica Sprint
21,10 Segreti per voi Domenica
21,15 Beautiful, serie Tv
22,25 Cari autori
22,30 Enza Sampò presenta **[redacted] poli.**
23,25 Cari autori
23,45 Meteo 2
23,55 Sorgente di vita, rubrica
0,25 [redacted] - Hilary Pulman
0,30-1,55 Filo rosso. Una [redacted] sione su cento anni [redacted] storia d'Italia
0,45 [redacted] oculari: La fuga da Regina [redacted] di Gianni Bisiach
1,55 [redacted] volo della sfinge (1984). Film avventuroso. Regia L. Ferrier, con Miou Miou
3,40 Appuntamento a Zurigo, film di Helmut Kautner con Li- [redacted] Pulver, Bernhard Wicky
5,20 La padroncina, sceneggiato

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7,25 Schegge
8,15 [redacted] - Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute
9 — Dr. Cyclops (1940), film [redacted] fantascienza, con Albert Drekker, Janice Logan
10,15 Schegge
10,30 Istituzione universitaria [redacted]. «Omaggio all'Italia». 1ª parte

[redacted]

11,20 Ricordo [redacted] Satyajit Ray. **Il mondo [redacted] Apu** (1959). Film 1ª vis. tv. Con Soumistra Chatterjee. In lingua originale con sottotitoli
13 — Schegge
13,30 [redacted] Francesca Barzini
14 — Tgr - Telegiornali regionali
14,10 Tg3 - Pomeriggio
14,20 Bologna. **Tennis: Torneo Atp**
16,40 Rossini (1942). Film biografico 1ª visione tv. Regia M. Bonnard con Nino Besozzi
18,40 Tg3 - Domenica gol

[redacted]

18,45 Tgr Sport
20 — BlobCartoon
[redacted] Il [redacted] (1974) film western. Regia di Duilio Coletti con Charles Bronson, Marcel Bozzuffi. *Bronson in uno [redacted] suoi [redacted] western, ma di grande presa emotiva, è un meticcio perseguitato dai bianchi e protetto degli indiani.*
22,50 Babele. Di Corrado Augias
23,50 Movie. Film originale con sottotitoli. Diretto [redacted] John Ford. **Judge Priest** (Il giudice - 1934) film drammatico. 1ª visione tv con Will Rogers *(protagonista)* e Tom Brown, *per il ciclo dedicato da Raitre a John Ford.*
1,10 Appuntamento al [redacted]
1,20 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta La notte [redacted] Fuori orario

CANALE 5

[redacted]

7 — Prima pagina, news
8,30 Frontiere dello spirito, rubrica [redacted] religiosa
9,15 I documentari [redacted] Jacques Cousteau, documentari
10,15 Reportage, attualità con Marina Blasi
11,45 L'arca di Noè, news, conduce Licia Colò

[redacted]

[redacted] Superclassifica show, musicale, conduce Maurizio Seymandi
13 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
13,45 Buona domenica, show condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini, regia di Beppe Recchia
18 — Casa Vianello, *La cruna dell'uovo*, telefilm
[redacted] Casa [redacted] *Hong Kong, eccoci*, sit. com.
19,05 I Robinson, *Tutti [redacted] sola party*, telefilm

[redacted]

20 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
20,30 Ciclo italiani: **P[redacted] d'Egitto,** film [redacted] Bud Spencer, Enzo Cannavale, regia di Steno, Italia 1980, avventura. *Il commissario Rizzo (Spencer) mena pugni a tutto spiano e alla fine risolve tutti i problemi.*
22,50 Speciale Edera, news
23,20 Nonsolomoda, programma [redacted] attualità di Fabrizio Pasquero
23,50 [redacted] attualità, conduce Gianni Letta
[redacted] — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
1 — Il grande golf, sport
2,05 Cannon, *Il pazzo*, telefilm
2,55 [redacted] *Buon vecchio Charlie*, telefilm
[redacted] [redacted], *Avventura a Chinatown*, telefilm
4,30 [redacted] e quei due, *Una giungla di spie*, telefilm
5,15 Arcibaldo, telefilm
5,40 Mash, *Soldato semplice Charles Agnello*, telefilm
6,10 [redacted] impossibile, *Il Budda [redacted] Pechino*, telefilm

ITALIA 1

[redacted]

8,30 Rassegna stampa, attualità (replica)
8,40 Bim [redacted] Bam, cartoni
10,15 Calciomania, sport (replica)
11,27 Meteo, news
11,30 Studio aperto, news

[redacted]

[redacted] [redacted] Prix
[redacted] Guida [redacted] campionato, conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
13,30 Mai [redacted] banzai, varietà, conduce la Gialappa's Band
14 — Studio aperto, news
14,30 Cinque marines per cento ragazze, [redacted] Ugo Tognazzi, Vima Lisi, [redacted] Mario Mattoli
18,30 Domenica stadio, sport
18,15 Adam 12, *Il bandito [redacted] pietà*, [redacted]

[redacted]

19 — Studio aperto, news
19,28 Meteo, news
19,30 Benny Hill show, show
20,30 [redacted] notte, film [redacted] Gene Hackman, Fred Ward, Patrick Swayze, Red Brown. Regia di Ted Kotcheff
22,20 Pressing, ultimo appuntamento. Conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
23,50 Mai dire gol, sport. Conduce La Gialappa's Band
0,20 Studio sport, sport
0,50 Studio aperto, news
1 — Rassegna stampa
1,12 Meteo - Previsioni meteorologiche
1,15 Una domenica d'estate, film (replica)
3,15 L'imprendibile signor 880, film con Burt Lancaster, Dorothy Mc Guire. Regia di Edmund Goulding
5,25 Adam 12, telefilm (replica)

RETE 4

[redacted]

8 — Il mondo di domani, [redacted]
8,15 I Jefferson, telefilm
8,45 La famiglia Addams, telefilm
9,15 Parlamento in, attualità (replica)
10 — E' domenica, show
10,55 Tg 4, news

[redacted]

11,55 [redacted] Cleo, cartoni
13,30 Tg 4, [redacted]
13,40 [redacted] pomeriggio, rubrica
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 La rag[redacted] circo, telenovela
15,50 Il giro del mondo in 80 giorni, film tv
17,20 La passione di Teresa, telenovela
17,50 Tg 4, news

[redacted]

18,05 Dottor Chamberlain, telenovela
18,50 Gloria, sola contro il mondo, telenovela
[redacted] [redacted] madre, telenovela. *In questa puntata Arianna ascolta una conversazione tra Giacomo e Viviana e comprende di essere stata ingannata. La ragazza confida le proprie pene alla zia Sabrina.*
[redacted] Avvocati a Los Angeles, telefilm
23,30 Domenica in concerto, musicale. Orchestra Filarmoni[redacted] Scala diretta da Myung Whun Chung: «Concerto per violino in Re min. op. 47» di J. Sibelius. Solista il grande violinista israeliano Shlomo Mintz. L'orchestra e la Filarmonica della Scala.
0,30 Lou Grant, telefilm
1,45 Spenser, telefilm
2,30 Film
4,10 Spenser, telefilm (replica)
5 — Film
6,35 Lou Grant, telefilm
7,25 I Jefferson, telefilm

ALLA RADIO

RA[redacted]

Giornale radio: **6; 7; 8; 10,16; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
6,38 Chi sogna chi chi sogna che; **7** Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** Gr 1 copertina; **8,52** Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma [redacted] li dimostra; **12** Meteo; **12,01** Rai a quel [redacted] **12,45** Stereorai: [redacted] reopiù; **15,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **18** Domenica sport; **19,25** [redacted] come voi; **20** Giallo [redacted] **20,30** La Walkiria; **22** Musiche [redacted] Mario Zafred; **22,37** Fogli d'album; **23,09** La telefonata

RADIO**DUE**

Giornale radio: [redacted] **7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30;** [redacted]
6-7,19 Fine settimana [redacted] Radiodue: «Buongiorno salute»; **6,03** Titoli Gr 2; **7,19** Il Vangelo di oggi; **8** Troppa salute; **8,03** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Professione scrittrice; **9,35** Troppa salute; **9,38** Bella scoperta! **11** Parole nuove; **12** Gr 2 anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; [redacted] Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Troppa salute; **17,30** Radiodue: «Passefilm»; **18,32** Troppa salute; [redacted] Musica da ballo; **19,55** Robert Schumann; **21** Occhio di bue; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa: Vittorio Cottafavi

RADIO**TRE**

Giornale radio: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**
[redacted] Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto [redacted] mattino (I); **9** Concerto del mattino (II); **10** Domenica tre; **10,30** Concerto del mattino (III); **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Passeggio con figure; **17,35** Direttore James Levine; **19** La parola e la maschera - La sfinge - Un angelo dal cielo (replica); **20,15** Mosaico - La lunga ombra dell'arcobaleno; **21** Greek. Opera lirica; **22,30** Alef; **22,50** Blue-note; **23,20** Il senso e il suono

MONTECARLO

Telegiornale: [redacted]
12 — Annie Lennox
13 — Motociclismo: mondiale [redacted]
14 — Automobilismo: Formula 3
15 — Qui si gioca
15,30 Motociclismo: mondiale Superbike
17,55 500 miglia [redacted] Indianapolis
20,30 500 miglia di Indianapolis
22 — Galagoal
23,30 America's Cup
0,30 I viaggi di Winckelmann, film
2 — Cnn

ODEON TV

13 — [redacted] Transformers, cartone animato
13,30 Nero Wolfe, telefilm
14,30 Fifty-Fifty, telefilm
15,30 Shannon, telefilm
16,15 Lui, lei e il nonno, film
19 — Navy, tele[redacted]
19,30 He Man, cartoni animati
20 — [redacted] in carriera, situation comedy
20,30 Scontro al vertice, film [redacted] Richard Harris, Christopher Plummer
22,15 La taverna dei sette peccati, film con Marlene Dietrich, John Wayne
23,45 Serpico, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,55
16,10 Ciclismo: Giro d'Italia da Genova
17,10 Il meraviglioso mondo di Disney
18 — [redacted] sportive
18,05 Natura amica
18,35 La parola [redacted] Signore
18,45 A conti fatti, rubrica
19 — Domenica sportiva
19,45 Il quotidiano
20,30 Un detective a Los Angeles
22,05 [redacted] e alpigiani
22,35 Weekend sport
23,15 Teleopinioni
0,15 Musica & Musica
0,50 Textvision

TELE + 1

13,30 Ishtar, [redacted]
15,15 [redacted] Gia- sor, film
17,25 + 1 news
17,30 Heartburn - Affari di cuore, film
19,20 La televisione va a teatro
20,30 Miliardi, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **L'uomo di Saint Michael,** film con A. Delon, N. Delon. **12,50 + 3 News.**

[redacted] + [redacted]

10 — [redacted] - G.P. [redacted] del Mugello: [redacted] Up
12 — [redacted] - G.P. d'Italia del Mugello
16 — Tennis - ATP [redacted] dorf: finale
19,30 [redacted] - [redacted] League. Italia-Corea, da **Reggio Calabria**
21,30 Basket - [redacted] Play-offs: [redacted] Conference
24 — Ciclismo - Speciale Giro d'Italia
1 — Pallavolo-World League. [redacted] (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — [redacted] tutte contro Alan
12,30 Motori non stop
13 — La straordinaria storia d'Italia: [redacted] porte dell'Asia, doc.
17 — Italia Cinquestelle
17,45 [redacted] giorni a Cinquestelle
18 — Pomeriggio [redacted] - Ciao ragazzi, cartoni
20,30 Occhi [redacted] gatti: [redacted] telefilm
22,45 Cinquestelle in regione, attualità

ITALIA 7

13,30 Oltre il confine, film
[redacted] Mi benedica padre, telefilm
16,30 Telecity per voi, attualità
17,30 La moglie [redacted] campione, film
[redacted] La bala [redacted] delfini, telefilm
20,30 [redacted] Ardenne all'inferno, film
23 — Toma, telefilm
24 — [redacted] come Chicago - [redacted] a Roma, film

[redacted]

19,30 [redacted] mondo, informazione
20,30 Victoria, teleromanzo, *Maria ester si trova in ospedale per un coma diabetico. E si svela che qualcuno stia tentando di avvelenarla.*
21,15 [redacted] amore in silenzio. Con [redacted] Buenfil. *Solito intrigo tra amanti traditi e da tradire.*
22 — L'idolo, teleromanzo con El Puma

ISABELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

21-26 MAGGIO 1992

INCONTRI, INIZIATIVE, AUTORI, DIBATTITI, PERSONALITÀ E, NATURALMENTE, LIBRI TRA GLI OSPITI DE "LA STAMPA" AL 5° SALONE DEL LIBRO DI TORINO.

Salone del Libro quinta edizione. Da giovedì 21 maggio la più grande, importante e amata "libreria" d'Italia riapre i battenti, e per la prima volta nella nuova sede del Lingotto Fiere.

Un motivo in più per visitare il Salone, un'occasione da non perdere per conoscere da vicino le nuove iniziative culturali de "La Stampa".

Consultate il calendario degli appuntamenti per programmare la vostra visita, o meglio, le vostre visite (al Salone una volta non basta). Potrete così conciliare al meglio i vostri personali interessi culturali con gli appuntamenti che "La Stampa" vi propone quotidianamente, offrendovi l'occasione di partecipare a dibattiti, incontri e tavole rotonde in compagnia di autori e personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo.

Presso gli stand de "La Stampa"*, potrete consultare le ultime novità editoriali e appagare ogni curiosità cercando sul computer le recensioni sugli scrittori che più vi interessano.

"La Stampa" vi aspetta al Salone del Libro.

Non mancate all'appuntamento.

GIOVEDI' 21 MAGGIO

Stefano Bartezzaghi, Gian Luigi Beccaria, Giorgio Calcagno, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Beniamino Placido intervengono su:

LA PAROLA PIÙ AMATA E PIÙ ODIATA NEGLI ANNI '90

Partecipano gli autori delle schede più originali del referendum indetto da "Tuttolibri".

SALA C - ORE 18

•

VENERDI' 22 MAGGIO

Paolo Durio, Salvatore Giannella e Enrico Stella presentano:

ELOGIO DELL'INSETTO di Enrico Stella

Edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze".

SALA C - ORE 18.30

•

SABATO 23 MAGGIO

Corrado Augias, Gene Gnocchi, Nico Orengo presentano:

L'INCHIOSTRO DELLE VOCI di Nico Orengo

Edito da "La Stampa" nella collana "Critica letteraria".

SALA C - ORE 18

DOMENICA 24 MAGGIO

Tullio Regge e Rodolfo Zich presentano:

LA SCIENZA E IL FUTURIBILE. IL RUOLO DELL'ITALIA NELL'INNOVAZIONE

SALA C - ORE 18

•

LUNEDI' 25 MAGGIO

Piero Bianucci, Bruno Gambarotta, Aldo Zullini presentano:

I GIOCHI DELLA NATURA. L'EVOLUZIONE ALL'OPERA

Edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze".

Interventi audiovisivi: esplorazioni biologiche con microscopio e telecamera.

SALA C - ORE 18

•

LA STAMPA per LA SCUOLA

GIOVEDI' 21 MAGGIO (scuole medie inferiori)

E LUNEDI' 25 MAGGIO (scuole medie superiori)

Raffaello Masci conduce:

LA STAMPA IN CLASSE

Gli studenti confrontano le esperienze costruite intorno al giornale.

Interviene Francesco Rodolfo Russo, curatore del libro "Secondo noi..."

INGRESSO SU PRENOTAZIONE
SPAZIO INCONTRI - ORE 10.15

MARTEDI' 26 MAGGIO

Piero Bianucci, Giorgio Calcagno, Rocco Moliterni, Gianni Romeo, Giuliano Soria, Giovanni Trovati intervengono su:

SCRIVERE IL GIORNALE

Come un articolo di cronaca, cultura, scienza, spettacolo e sport

in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour.

SALA B - ORE 10

Appuntamento al Salone del Libro.

LA STAMPA

***"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel padiglione 2, stand n. 144 e nel Settore Scuola, stand n. 326 per "La Stampa in classe".**

LA BORSA

E' Toro su tutti i mercati

MILANO Comit + 21,
YORK Dow Jones 3396,77 + 34,68
LONDRA F. Times 2715 + 32,4
TOKYO Nikkei O. + 147

Piazza Affari mette a segno rialzo 4% circa nella settimana della ripresa e tra i titoli guida spiccano i rialzi di Fiat (+11,85%), seguita da Olivetti (+7,83%) e Generali (+6,69%). Ma il Toro ha fatto capolino un po' su tutti i mercati. A Wall Street, dove rialzo settimenale dell'1,01%, l'avvio stato frizzante, grazie alle voci di un taglio dei tassi da parte della Federal Reserve. Ma, nella fase finale della settimana, mancato concretizzarsi delle attese di allentamento creditizio ha depresso i corsi azionari. Tokyo ha chiuso con un rialzo dello 0,82% un'ottava trascorsa sotto il segno della cautela. Anche a Londra una settimana tranquilla si è conclusa con un progresso dell'1,21%. All'avvio promettente, per via dell'allentamento dei timori connessi al caso Olympia York ai buoni dati bilancio messi in mostra da diversi gruppi, è subentrata fase più irregolare.

LE MONETE

La lira perde colpi nello Sme

DOLLARO in Italia 1218,725 + 2,025
MARCO in Italia 753,225 + 0,925
MARCO/DOLLARO 1,6180 + 0,004
129,30 -1,00

E' una settimana di scambi tranquilla quella si è conclusa venerdì sui mercati valutari italiani. La lira si confermata in leggero ripiegamento nello , perdendo qualche posizione nei confronti di alcune valute che continuano la loro lenta marcia avvicinamento al livello massimo di apprezzamento. Se il si infatti portato venerdì a lire contro le 762,435 del fine settimana precedente, il franco francese salito a quota 224,230, vicinissimo al massimo storico. Anche la peseta si sta lentamente avvicinando soglia «massima» di rapporto scambio con la moneta italiana ha raggiunto venerdì quo 12,067 lire rispetto alle 12,047 del 15 maggio. Fuori dallo Sme, il dollaro si è confermato sostanzialmente stabile chiudendo le contrattazioni in Italia a quota 1219,725 (1217,650 venerdì).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

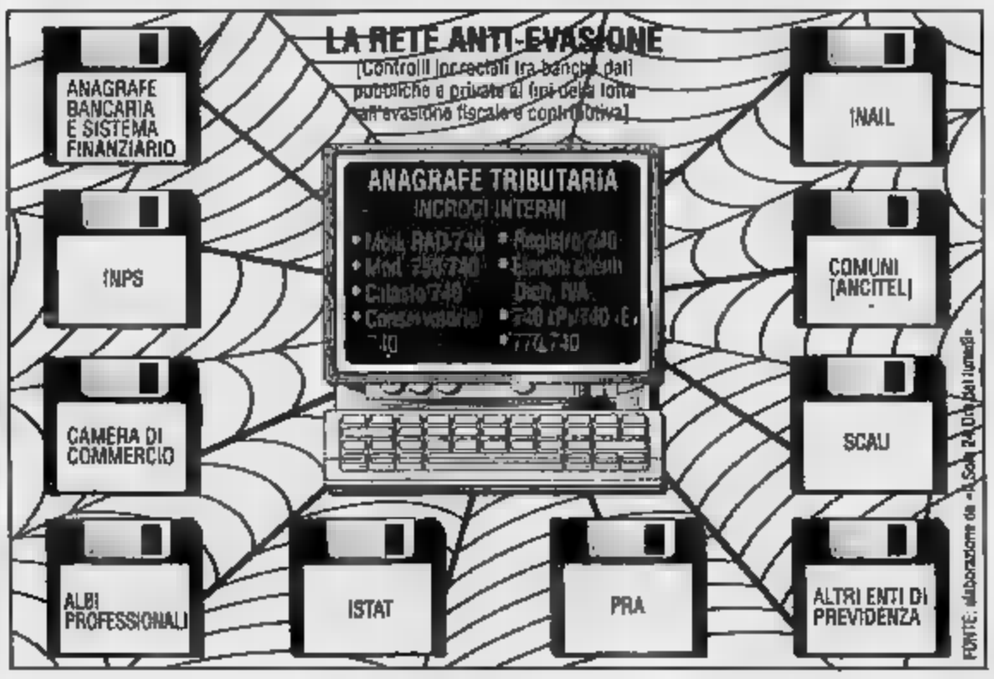
Domenica 24 Maggio 1992 29

Dal governo, domani, ennesima «manovrina» di corto respiro. Agnelli: in Parlamento tutti votano per le spese

Il deficit ha rotto gli argini, il '92 è perduto

A Roma nessuno crede alla stangata
Introvabili i 30 mila miliardi necessari

Nella foto, il ministro Tesoro Guido Carli. Nel grafico la rete dei controlli incrociati con cui il fisco si prefigge di intensificare lotta all'evasione mobilitando banche dati a disposizione nell'arcipelago della pubblica amministrazione



ROMA. Approvare per decreto-legge i nuovi estimi catastali, nonostante il pli si opponga; agevolare con un altro decreto le procedure per le privatizzazioni, benché il psi faccia po' di resistenza; una direttiva per contenere la spesa pubblica, pur sapendo che ormai servirà poco; prorogare ancora 19 giugno il termine per il condono fiscale, nella speranza di ottenerne il maggior gettito possibile: questo è l'ordine del giorno ufficioso del Consiglio dei ministri domani (salvo rinvii).

Prima di andarsene, il governo Andreotti farà il suo ultimo tentativo di frenare deficit; non sarà meno controverso di alcune decisioni precedenti.

«Di più non può fare, governo dimissionario» sostiene il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino. E il governo nuovo, che farà (quando ci sarà)? In questi giorni, emerge dai ministeri e dal mondo politico un generale scetticismo sulla possibilità che la manovra di 30.000 miliardi entro il '92 chiesta dalla Cee possa essere realizzata, chiunque vada a occupare quelle poltrone. Il documento approvato dai 12 ministri della Comunità martedì scorso è considerato una specie di «testamento politico» Guido Carli; sembra destinato ad avere più successo richieste di Carli ai suoi colleghi di governo.

chiede di riportare deficit '92 all'obiettivo originario, circa 130.000 miliardi. perfino alla Ragioneria dello Stato, l'organismo deputato al rigore finanziario, l'obiettivo è ritenuto irraggiungibile. Alcune voci già ipotizzano che difficilmente il '92 chiuderà con deficit inferiore a quello del '91 (152.000 miliardi). Siamo ormai troppo avanti nell'anno, si afferma. Trentamila miliardi tra tagli di spese e nuove entrate in 6 mesi equivarrebbero a in ragione ossia una stangata molto più dura di quanto mai un governo italiano abbia deciso (a consuntivo, le tre manovre del '91 hanno fruttato meno di 50.000 miliardi).

Inoltre (a della campagna elettorale?) molte autorizzazioni spesa sono state già date e sarebbe difficile arrestarle: si dovrebbe puntare soprattutto sulle imposte, cosa che anche molti sostenitori del rigore finanziario non gradiscono. Anche l'opposizione, che il governo di «lasciare le cose a marcire» dubita - a dirlo è il deputato Vincenzo Visco, del pds - che «questo Parlamento, con qualsiasi governo, possa riuscire a varare il risanamento».

«Si tratta di vedere chi sono quelli che in Parlamento votano le spese: ci troverete tutti quanti» ha dichiarato ieri il senatore a vita Giovanni Agnelli, presidente della Fiat. Per lui, le strade da percorrere sono sempre le stesse: interventi sulla entrate e sulle uscite. Sul fronte delle entrate vi è una grossa evasione, sulla spese vi sono sempre molte concessioni da parte del Parlamento».

Proprio perché del '92 già in grandissima parte avviate, la direttiva-tampone sul blocco delle spese che il governo emanerà domani dovrebbe un rispetto all'enormità delle cifre in gioco non più un migliaio di miliardi, forse. Un altro provvedimento, che impedirà ai Comuni di indebitarsi ancora presso banche, potrebbe preso separatamente; se ne sta studiando la forma tecnica. Allo scopo di salvare le entrate fiscali derivanti dai nuovi estimi del catasto, il governo sembra deciso a rimediare con un decreto-legge, benché il pli formalizzato ieri il suo con una lettera del segretario Renato Altissimo a Giulio Andreotti.

Per le privatizzazioni si farà probabilmente - annuncia il sottosegretario alle Pp.Ss. Paolo Del Mese - un altro decreto-legge. Dovrebbe contenere quelle agevolazioni fiscali (sul modello della legge Amato per le fusioni bancarie) che il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari continuato a sollecitare ; senza costi per l'erario, permetterebbero di far emergere nei bilanci il patrimonio di fatto di alcuni enti, rendendo più invitanti le loro azioni una volta che saranno trasformati in Spa. c'è già chi insinua che, più o meno attraenti, queste azioni - dato l'attuale stato del mercato borsistico - finiranno «nella pancia delle banche»: una privatizzazione fittizia.

Stefano Lepri

Statali

I Cobas fermi per due giorni

E' ormai ufficiale: le rappresentanze di base del pubblico impiego sciopereranno il 27 e maggio. Secondo del ministero della Funzione pubblica lo sciopero, a carattere nazionale, sarà di un'ora alla fine di ogni turno di lavoro per la sola provincia di Milano, l'astensione dal lavoro sarà di quattro dalle otto alle dodici del maggio.

Secondo la nota ministeriale «al fine di contemperare diritto di sciopero con il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, nel degli scioperi sopra indicati saranno assicurati pubbliche amministrazioni servizi pubblici essenziali come definiti negli accordi sindacali del pubblico impiego que nell'osservanza della legge 12 giugno 1990, 146».

Giornalisti

Contingenza No ai tagli

MILANO. Giorgio Santerini, segretario della Federazione nazionale stampa italiana, affronta il tema degli scatti di contingenza, e in particolare il taglio del punto di maggio: «I giornalisti hanno rinnovato il contratto nazionale lavoro considerando lo sviluppo della contingenza come elemento della complessiva crescita retributiva. Per ciò può essere nostra intenzione accettare il taglio del punto di maggio come un'inevitabile conseguenza un patto altrui». Santerini dice di aver già rappresentato questo punto di vista alla Fieg, che ha risposto le ragioni della Confindustria». «Di fronte a questo atteggiamento - conclude - esistono tre strade: la conflittualità sindacale; la trattativa fra le parti per trovare concretamente i percorsi possibili; l'aula pretorile».

L'effetto boomerang della demagogia fiscale

ROMA. I temi fiscali tornano prepotentemente alla ribalta. Il Tesoro sta dando i ritocchi finali al decreto sulla trasparenza bancaria che dovrà essere varato quanto prima, ma non è ancora chiaro che cosa entrerà concretamente nel mirino del Fisco: saranno solo i conti correnti bancari, o verranno schedati anche i depositi dei Titoli di Stato (ipotesi finora smentita)? E la trasparenza, tempi di mercati globali, non è più solo un problema nazionale: ha destato scalpore il fatto che le 76 banche svizzere, a cui la Procura di Lugano aveva chiesto notizie sui conti intestati a cittadini coinvolti nello scandalo delle tangenti milanese, abbiano opposto un netto rifiuto ricorrendo l'ingiunzione giudiziaria. resto il timore di infrangere il leggendario «silenzio» del credito elvetico è forte, proprio mentre più parti si segnala una recrudescenza delle esportazioni illegali di capitali italiani oltre confine. Ieri, anche Giovanni Agnelli, commentando in Parlamento la difficile situazione della finanza pubblica, ha affermato che «ci sono sempre difficoltà a raggiungere gli obiettivi previsti dalla manovra», anche perché «sul fronte delle entrate c'è una grossa evasione». **[r. e. s.]**

QUALCUNO il sospetto lo nutriva fin dall'inizio, ossia fin quando il ministro Formica pretese che l'ultima legge finanziaria comprendesse l'abolizione di quanto ancora sopravviveva del segreto bancario. Il sospetto era che quell'articolo - che abrogava le limitazioni ancora esistenti per gli accertamenti - inserito nell'improprio calderone della legge finanziaria, fosse voluto essenzialmente per una azione dimostrativa nella quale l'affermazione del principio politico faceva largamente premio sulle esigenze funzionali della lotta all'evasione.

Parve strano, infatti, che tanta risolutezza fosse stata impiegata per ottenere l'azzeramento pressoché totale degli ultimi esili ostacoli che l'amministrazione finanziaria poteva incontrare quando la stessa amministrazione non si è avvalsa quasi mai delle possibilità che in materia gli offerte, sia pure alla condizione che già fossero stati acquisiti elementi probatori, sin '73.

La legge finanziaria ha compiuto neppure cinque mesi. Tuttavia, quei sospetti non stati fugati. Infatti, a sentire le banche, l'amministrazione finanziaria ha compiuto finora soltanto sporadiche incursioni per accertare le posizioni di singoli clienti, così come, per altro verso, scarso seguito sembrano aver avuto finora le segnalazioni al questore, che poi deve girarle all'Alto Commissario antimafia, imposte alle stesse banche per i versamenti importo superiore ai 20 milioni.

Insomma, in tema di to bancario sembra si sia fatta più demagogia che effettive agli illeciti, siano essi evasione fiscale, oppure attività malavitose. Vero è che l'intera normativa è ancora a regime - tra l'altro, ancora il decreto per regolamentare i dati identificativi dei conti che le banche dovranno tenere a disposizione della Guardia di Finanza -; ma è anche vero che, almeno finora, dall'abolizione del segreto bancario di benefici se ne sono visti pochi pe potendo la Guardia di Finanza accedere facilmente lì uno qualsiasi banca e conoscere immediatamente l'intera posizione di un qualsiasi cliente.

I costi, invece, ci sono stati e continuano esserci. Sono costituiti capitali che fuggono dall'Italia e che da alcuni hanno ripreso una consistenza che non può spiegata altrimenti che la sottrazione di conti bancari alla possibilità di accertamenti fiscali e giudiziari. Come dimostra la reazione delle banche ticinesi alle indagini sui casi di Milano, il gioco è alla portata di tutti. Chiunque lo voglia ha le possibilità di trasferire il proprio gruzzolo al di là delle Alpi e almeno per oral dormire sonni tranquilli. Queste esportazioni ci saranno sempre, se non con la Svizzera, verso qualche Paese più lontano. Ma è difficile che possano avvenire esclusivamente in banconote e non transitino una banca italiana, comunque di grande rilevanza che l'abbattimento segreto bancario venga per una con persecuzione degli illeciti. Se deve servire soltanto uno spaventapasseri per coprire il governo ed alcuni partiti critiche che possono esse dalla sinistra o dai sindacati, tanto varrebbe ripristinarlo.

Anche perché quello spaventapasseri, agitato in continuazione in interviste sui giornali come in interventi alla radio e alla televisione, finisce per spaventare soprattutto chi non ha nulla da temere. Il muro di diffidenza tra cittadini e fisco è ancora assai alto, per cui il timore delle iniziative erratiche e pretestuose - quelle che si fanno solo per poi poter dire che sono state effettuate tante migliaia di accertamenti - basta da solo per modificare anche operazioni e comportamenti assolutamente leciti. Poiché può capitare a tutti di effettuare versamenti anomali per una eredità, per la vendita di una casa, o per il realizzo di attività, l'idea dover eventualmente convincere il fisco delle oneste ragioni di quelle operazioni piace comunque poco e, se possibile, vengono evitate, rinunciandovi o prendendo precauzioni che, nella fattispecie, consistono anche in accrediti presso banche oltre confine.

Anziché agitare demagogicamente l'abbattimento del segreto bancario ed annunciare anagrafi dei conti correnti che chissà se e quando potranno essere realizzate e fatte funzionare, sarebbe assai meglio che venissero offerti fatti concreti i quali dimostrino intanto che queste innovazioni hanno consentito di contrastare più validamente i comportamenti illeciti, ed inoltre che non vengono e verranno mai con ottusità burocratica nei confronti della gente per bene.

Alfredo Recanatesi

PREVIDENZA &

Negli Usa controllano quasi la metà degli investimenti azionari. Per Micheli «uno strumento indispensabile»

Fondi pensione per ringiovanire la Borsa

Palladino (Prime): il prossimo esecutivo dovrà vararli subito

Giovanni Palladino

MILANO. Ci mancava anche la Sec, Consob statunitense, con i suoi progetti riforma del mercato dei fondi d'investimento e la sua proposta rivoluzionaria di consentire anche ai fondi d'investimento stranieri, se in regola con le norme e le leggi dei singoli Paesi d'origine, di operare liberamente sul mercato americano.

Un bel guaio per la povera piazza Affari dalla quale finora (con qualche inversione tendenza negli ultimi giorni) i fondi d'investimento italiani stati larga. Figurarsi dopo, quando l'enorme mercato statunitense sarà pescolo aperto: tra Wall Street e piazza Affari dove cadrà la scelta dei fondi made in Italy? Risposta tra l'ovvio e l'imbarazzato di Giovanni Palladino direttore del servizio studi di Prime: «Beh, la italiana non si rim in sesto, vedo molto difficile ruolo e un intervento determinante dei fondi. Insomma, la storia rischia di ripetersi. «Quando il legislatore varò i fondi comuni d'investimento, lo fece pensando alla Borsa dove, si diceva, i fondi investiranno «man bassa», ricorda Palladino. successo dopo il boom iniziale? i fondi sono stati costretti a riempirsi di Bot, Cct e titoli esteri».

Eppure, in una dove da una settimana soffia aria di rialzino, c'è chi comincia a preoccuparsi dell'assenza una solida base di investitori istituzionali. I problemi del mercato, si sa, sono altri: l'incertezza politica del momento, l'assenza di un governo in grado di risanare l'economia come dovrebbe. E la concorrenza, enorme, impari, dei titoli di che il Tesoro è costretto a emettere per finanziare il deficit. «Esiste in Italia un flusso rilevante di risparmio che oggi viene assorbito interamente dal settore pubblico e solo condizioni differenti, e cioè con un piano rigoroso di contenimento della spesa pubblica e dell'inflazione, potrebbe indirizzarsi almeno in parte verso le e», l'amara lo di Gianluigi Gabetti, amministratore delegato dell'Ifi. Tutto vero. Ma a rendere ancor più fragile il mercato, non c'è dubbio che è l'assenza o quasi di investitori istituzionali. Come dice Francesco Micheli, presidente Finarte: «Opa, Sim, insider, hanno finalmente dotato la Borsa italiana di quadro legislativo si deve. Adesso, per dar contenuto al mercato, occorre un indispensabile come i fondi pensione».

Fondi pensione, dunque. Al più presto. Ma senza mitizzarli e soprattutto, si auspica Palladino, «senza considerarli il toccasana crisi di piazza Affari». Spiega: «I fondi pensione avranno un ruolo positivo sul mercato azionario solo quando sarà di la gestione dell'economia, altrimenti ricadremmo nell'illusione dell'86 quando tutti speravano nei fondi comuni per partire la Borsa». Niente euforia fuori luogo, insomma. realismo. Cominciando con il dire che, là dove esistono, i fondi pensione un'indiscussa potenza: negli Usa, per esempio, l'investimento in azioni dei fondi pensione di 1950 miliardi dollari su capitalizzazione complessiva delle Borse di 4367 miliardi di dollari. E questo spiega perché, pur senza sperare nel miracolo tutti i costi, insiste Palladino, «la legge per istituire i pensione deve essere uno dei primi impegni del prossimo governo». Impresa, questa, che fin d'ora non si prospetta facile. «Perché i fondi pensione possano aver successo, è indispensabile che fatta la riforma delle attuali pensioni Inps», conferma Palladino. Cioè, «ridurre copertura pubblica e soprattutto abbassare l'attuale tetto pensionistico»: due imprese titaniche. Non bastasse, vista l'impossibilità per le aziende di far convivere l'accantonamento per le liquidazioni finali dei dipendenti (il cosiddetto Tfr) con eventuali pensioni aziendali, diventa quasi impensabile - è il giudizio di Palladino - poter finanziare le pensioni aziendali, almeno finché dovranno pagare contributi sociali elevati». E allora? «Allora non che dare spazio ai fondi pensione gestiti operatori istituzionali».

Armando Zeni

Il presidente dell'Ente di Stato: con gli sgravi fiscali, la spa funzionerà

Eni-Montedison, rinasce il flirt

Cagliari: «Pronti a collaborare»

Il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari

Giuseppe Garofano presidente Montedison

ROMA. Tira aria [redacted] riconciliazione tra Eni e Montedison. Il presidente dell'ente di Stato, Gabriele Cagliari, è disposto a dimenticare le burrasche familiari, la rottura del ménage Enimont ed a dividere [redacted] stesso tetto con la Montedison dei Ferruzzi. «Non è uno scherzo» ha dichiarato [redacted] settimanale Panorama. «Abbiamo avviato trattative - ha precisato - con diversi partners [redacted] varie [redacted] di business, incluso il nostro partner più vicino, [redacted] Montedison, con cui siamo pronti a stringere [redacted] collaborazione».

Gli approcci [redacted] già avvenuti, anche se l'esito non è stato brillante. Nei giorni scorsi i vertici delle due aziende hanno parlato a lungo di politene, il composto sul quale Montedison ha sviluppato tecnologie particolari e che potrebbe tornare molto utile [redacted] Enimont, ancora penalizzata nel campo delle tecnologie.

Dice Cagliari: «Abbiamo proposto di [redacted] fare [redacted] sviluppo commerciale insieme. Loro han[redacted] invece preferito dare licenze ai coreani [redacted] sviluppare impianti in Louisiana. Lo giudico un errore che ci spinge verso altre opzioni». Una è certamente l'opzione inglese: [redacted] confermate le trattative con British Petroleum per arrivare a ridurre le aree di perdita grazie alla fusione, in una joint venture della plastica, delle produzioni [redacted] politene, stirolo e polistirolo.

[redacted] ricerca di nuovi partner, le opzioni [redacted] cui parla Cagliari, [redacted] nel [redacted] della riorganizzazione della chimica [redacted] Stato ed avranno un prezzo alto, due-tre anni di ristrutturazioni severe: vendite, chiusure, rilancio [redacted] impianti. E' [redacted] alto rischio il 60% dei siti chimici: «Penso che si debba chiuderne 20 su 40», precisa il presidente e mette nel numero anche Savio e miniere.

Saranno i piccoli impianti a pagare: «Non è pensabile che stabilimenti con appena 200 dipendenti siano competitivi. Poi ci sono i doppioni. Per questo si rende inevitabile un processo drammatico», aggiunge Cagliari; l'occupazione non dovrà necessariamente [redacted] dimezzata anche se [redacted] sacrificio sarà grande. Per fare un esempio, soltanto le due principali società chimiche degli Stati Uniti hanno ridotto nel 1991 l'organico di oltre 24 mila unità».

Cagliari, nell'intervista, fa risalire i guai della chimica a [redacted] «il vizio d'origine» nato 20 anni [redacted]: l'avere voluto un'industria pianificata e incentivata per [redacted] grandi investimenti «soprattutto nel Sud tradendo così lo spirito imprenditoriale più genuino [redacted] questo settore: l'innovazione e la ricerca».

Per la trasformazione dell'Eni in spa, secondo Cagliari bisogna infine «risolvere due problemi: quello dell'esclusiva [redacted] quello della neutralità fiscale»; [redacted] tratta «di un favore a noi: potremmo trasformarci anche [redacted]za agevolazioni, ma lo Stato ci guadagnerebbe poco». [redacted] invece all'Eni spa si applicassero le stesse agevolazioni fiscali che la legge Amato ha consentito alle banche «il titolo che collocheremo in Borsa sarebbe molto appetibile». [r. a. s.]

Nobili cerca una soluzione, ma il vicepresidente dell'Iri, Gallo, chiede l'azzeramento dei vertici

Troppi capitani [redacted] Iritecna

Contrasti tra i manager, non decolla la fusione Italstat-Italimpianti

ROMA. Un po' di sconforto. Mario Lupo non [redacted] molto contento. Il vicepresidente operativo dell'Iritecna [redacted] ha [redacted] che così non si può più andare avanti. [redacted] vertice del raggruppamento di ingegneria dell'Iri (nato dall'accorpamento [redacted] Italstat e Italimpianti) è troppo affollato. [redacted] parlano lingue diverse e le decisioni stentano a decollare.

Con queste difficoltà, la fusione non si concretizza: attuata sulla carta, non produce le sinergie sperate. I due vecchi apparati di Italstat e Italimpianti stentano infatti a unire le forze per lavorare davvero insieme. I guai dell'Iritecna sono stati raccontati da Lupo all'Iri, chiamato a intervenire. In base ad alcune voci, per favorire una svolta, Lupo avrebbe addirittura [redacted] a disposizione il proprio incarico.

Ma la notizia viene smentita con fermezza. Secondo le dichiarazioni ufficiali, non c'è quindi alcuna minaccia di dimissioni. [redacted] il problema di un vertice appesantito e poco dialogante esiste. Il presidente dell'Iri, Franco Nobili, lo [redacted] dal [redacted] gennaio, addirittura in Parlamento: «La squadra [redacted] vertice [redacted] effettivamente un po' limitata», disse. Nobili ha appena chiesto [redacted] direttore centrale dell'istituto di trovare [redacted] soluzione per Iritecna. Ma la lima non è ancora entrata in azione: eppure sono passati quasi quattro mesi dalla dichiarazione in Parlamento.

Il risultato [redacted] che spesso il presidente Carlo Lavezzari ha espresso opinioni in contrasto con gli altri manager, contestando la partecipazione [redacted] affari strategici come il ponte [redacted] Messina e l'alta velocità ferroviaria. Lavezzari ha perfino messo in dubbio che firmerà [redacted] bilancio. In questo quadro, i due amministratori delegati Ernesto Schiano e Fulvio Tornich rischiano di essere più i terminali delle [redacted]chie strutture da cui provengono invece che i protagonisti dell'integrazione.

La confusione si moltiplica poi a tutti i livelli. Un esempio: l'Iritecna presenta il piano quadriennale che fa affidamento sul mantenimento del controllo dell'Autostrade [redacted] subito dopo Sergio D'Alò, amministratore delegato [redacted] questa società, dice che vorrebbe altre collocazioni. Se Nobili parla di limatura, il vicepresidente dell'Iri Riccardo Gal[redacted] chiede invece l'azzeramento o almeno di lasciare [redacted] solo amministratore delegato, magari facendosi aiutare dalle società di cacciatori di teste. Ma, in attesa di chiarimenti politici, l'istituto non ha toccato nulla.

Mancano [redacted] certezze. Lupo lo constata e chiede ai sindacati di appoggiare le iniziative che favoriscano le scelte. All'Iri ci si interroga a lungo sul futuro dell'Iritecna e tuttavia il momento [redacted] svolta non arriva. Diventa così sempre più difficile il recupero di un gruppo che ha ereditato enormi difficoltà: il bilancio 1991 si chiude con [redacted] perdita di 780 miliardi che risalgono ancora alle precedenti gestioni. I dirigenti sembrano poco stimolati [redacted] andare avanti. Gli impiegati poi sono proprio stufi: hanno minacciato il blocco degli straordinari.

Roberto Ippolito

Nella gamma dei veicoli stradali pesanti

L'[redacted] punta al [redacted] del [redacted]

Tra Ulm e Madrid investiti 2500 miliardi
La funzione strategica degli Eurotech

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Nel 1991 sono stati venduti [redacted] Europa, compresa la ex Ddr, 135 mila veicoli stradali pesanti, quelli con peso a terra da 16 tonnellate in su e con potenze superiori ai [redacted] Cv. In questo quadro, condizionato da legislazioni, tradizioni del cliente e tipologia del trasporto, cioè da tre componenti che variano da Paese [redacted] Paese, l'Iveco occupa posizioni altrettanto variabili: ha una quota di mercato in Italia vicina al [redacted] per cento (su un totale di 12 mila veicoli venduti), il 38 per cento [redacted] Spagna, il 12 in Francia, il [redacted] in Gran Bretagna, l'8 in Germania. La media europea, sempre nel '91, si è attestata al 13,8 per cento, un livello un po' insoddisfacente per il [redacted] nazionale. Che passa comunque al [redacted] Eurotech, una gamma destinata a sostituire Turbotech affiancandosi a Turbostar e a coprire le nicchie di mercato lasciate scoperte proprio dai Turbotech.

Giancarlo Boschetti

«L'obiettivo di quest'operazione - dice l'ing. Sergio Bracco, responsabile prodotto gamma pesante, a Istanbul per [redacted] prova su strada [redacted] nuovi camion - è proprio quello di migliorare la quota di penetrazione europea, portandola a una posizione più qualificata, intorno [redacted] 20 per cento, e comunque avvicinandola a quelle di altri segmenti dei veicoli da trasporto dell'Iveco».

Un'operazione possibile? [redacted] prodotto Eurotech, completo [redacted] competitivo, andrà a scontrarsi con una [redacted] molto agguerrita, che si chiama Mercedes, Scania, Volvo, Daf, Renault. «Ma sul piano tecnico - precisa l'ing. Bracco - Eurotech, che [redacted] stato progettato [redacted] sviluppato ex-novo, è decisamente vincente [redacted] da questo punto di vista si pone al di sopra della concorrenza».

Indicativo, al proposito, l'impegno Iveco nel rinnovamento degli impianti [redacted] produzione [redacted] Eurotech a Ulm e a Madrid, dove in tre anni [redacted] stati investiti 2500 miliardi. Basterà questo a portare Iveco al traguardo, a in tempi relativamente brevi, che si è fissato? Sì, secondo gli esperti, salvo brutte sorprese.

«Difficoltà - conclude l'ing. Bracco - ne [redacted]stono sempre e non sempre sono prevedibili. Quanto ai fatti che potrebbero rallentare la progressiva espansione dei veicoli pesanti Iveco in Europa, [redacted] in particolare quella di Eurotech, è presto detto. Sono la guerra [redacted] prezzi, che si [redacted] quando un costruttore bada soltanto [redacted] fare volumi al di là [redacted] redditività dell'impresa; la forza contrattuale delle grosse flotte internazionali; [redacted] fenomeno dell'importazione parallela. E, [redacted] ultimo, l'adeguamento [redacted] completo né tempestivo [redacted] norme comunitarie in materia di pesi, dimensioni e controllo di emissioni».

Eugenio Ferraris

[redacted]

ECONOMIA**FLASH**

Renault in Europa [redacted] Volvo

Primo quadrimestre «brillante» alla Renault che sta portando avanti anche in tutti gli altri Paesi europei l'integrazione con la Volvo già conclusa in Francia. Lo afferma in una intervista al settimanale Il Mondo il nuovo presidente della casa automobilistica francese, Louis Schweitzer, che martedì prossimo il consiglio [redacted] amministrazione investirà ufficialmente al posto di Raymond Levy. Mercoledì 27 maggio invece la [redacted] ratificata dal consiglio dei ministri francese, essendo la Renault un'azienda pubblica.

Mense, il sindacato vuol [redacted]

I sindacati confederali hanno chiesto un incontro urgente alla Confindustria [redacted] all'Intersind «per riprendere le trattative sulla ricontrattazione dell'accordo del 1958 sulle mense aziendali». Lo ha reso noto la Cgil in un comunicato, nel quale [redacted] sottolinea anche che le confederazioni condividono la richiesta già avanzata dalle federazioni dei metalmeccanici Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm di sospendere la «grave iniziativa» di disdetta degli accordi sulle mense.

Il Cer: l'industria non è ko

Le industrie italiane, nonostante i loro limiti, [redacted] ancora in grado di reagire con prontezza alle nuove sfide continentali. A patto però, spiega il Cer in un rapporto elaborato per conto dell'Espresso, di correggere le proprie debolezze strutturali. Come? Innanzitutto puntando sulle nuove tecnologie [redacted] smettendo i panni del «nanismo». Gli economisti del Cer avvertono comunque che si dovrà pagare [redacted] pedaggio, frutto di errori e ritardi.

Denunciata maxitruffa alla Cee

Multinazionali europee ed extracomunitarie del settore agroindustriale avrebbero truffato la Cee per 16 mila miliardi di lire nel [redacted] del 1991. Lo denunzia l'europarlamentare Giuseppe Mottola, espressione della Coldiretti, secondo il quale i beneficiari dell'imponente giro di frodi sarebbero multinazionali «tedesche, francesi e olandesi collegate ad operatori statunitensi».

Cementerie, dividendi invariati

Dividendi invariati per [redacted] Cementerie Siciliane Spa [redacted] per la Cementerie di Sardegna Spa, entrambe [redacted] gruppo Italcementi. La Cementerie Siciliane, che nel 1991 ha realizzato ricavi per 218 miliardi, distribuirà un dividendo di 650 lire per azione. La Cementerie di Sardegna (121,9 miliardi di ricavi) darà un dividendo di 485 lire.

Via libera per la Seleco ai privati

Via libera dalla Cee alla privatizzazione della Seleco, uno dei maggiori produttori nazionali di televisori, che lo scorso anno ha registrato profitti per 2,3 miliardi. La Rel cederà il totale controllo dell'azienda alla società privata Sofin, al cui vertice sono Mario Rossignolo e Hans Werthon.

Cambia vertice Confcommercio

Il consiglio generale della Confcommercio ha nominato Luigi Mastrobuono segretario generale della confederazione, in sostituzione di Pietro Alfonsi. Nella stessa riunione [redacted] consiglio ha cooptato nella giunta confederale Rocco Sorace.

Nuovo presidente per la Fast

Mario de Braud, amministratore delegato della Tecnofarmaci [redacted] membro del comitato esecutivo della Recordati è il nuovo presidente della Fast, Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche. Vicepresidenti [redacted] stati nominati Stefano Salvetti e Giacinto Spegiorin.

[redacted] SANITARIO [redacted]
[redacted] PIEMONTE
UNITA' SOCIO [redacted]
LOCALE [redacted] VIII

E' indetto avviso pubblico di incarico temporaneo per soli titoli per la copertura di:
- **n. 15 posti di OPERATORE [redacted]**

vacanti presso l'U.S.S.L. Torino VIII.
Questa U.S.S.L. provvederà a [redacted] alloggio per gli [redacted] PROFESSIONALI non re[redacted]
Il termine ultimo per [redacted] presentazione delle domande è fissato improrogabilmente entro [redacted] 12 [redacted] Giovedì 4 giugno [redacted]
Per chiarimenti rivolgersi [redacted] Servizio Personale [redacted] Concorsi U.S.S.L. Torino VIII - Ospedale Molinette - C.so Bramante, 90 Torino - Telef. 662.52.91/662.52.31.
IL COORDINATORE [redacted]
dr. Gianluigi Boveri
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Efigio [redacted]

[redacted] DI BRINDISI
PIAZZA MATTEOTTI - TEL. 0831/2291 - [redacted] 0831/560716
Estratto avviso [redacted] gara
E' indetto nuovo Appalto Concorso per l'affidamento dei lavori per la realizzazione nel comprensorio PEEP - rione Bozzano - in Brindisi, [redacted] opere di urbanizzazione primaria.
Importo presunto [redacted] lavori [redacted] L. [redacted]493.536 oltre IVA [redacted] 4%. Il bando integrale è pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana ed è disponibile per visione o [redacted] presso l'Ufficio Contratti del Comune [redacted].
Le domande di partecipazione [redacted] pervenire entro l'8 giugno 1992 e non sono vincolanti per [redacted] Comune.
Brindisi, 8 maggio 1992.
IL SEGRETARIO COMUNALE
IL [redacted]
Giuseppe Marchionne

[redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti:
- n. 1 posto di **Capo Dipartimento Territorio e Tecnico - VIII Q.F. - Funzionario;**
- n. 1 posto **[redacted]po Servizio Lavori Pubblici - VII Q.F. (Area Tecnica) con ri[redacted] al personale interno**

Scadenza ore 12 del giorno [redacted] giugno 1992
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.
IL SEGRETARIO GENERALE
Pasalai dr. [redacted]
[redacted] SINDACO
Massimino Giuseppe

IL [redacted]
DEL [redacted]
[redacted]
comunica che sono stati riaperti i termini del concorso pubblico:
- **n.1 posto di «Capo 2ª Ripartizione** - Commercio, Agricoltura, Industria, Artigianato, Lavoro, Statistica, Comandante d[redacted] Corpo di Polizia Municipale 1ª Qualifica Dirigenziale» D.P.R. 333/90.

Pe chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale.
[redacted] SINDACO
Berruto Prof. Giuseppe

RICERCA
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
per TORINO CITTA' E PROVINCIA [redacted]
per AOSTA [redacted] E [redacted]

biscotti
e crackers
Doria
... tutta la bontà
che ti salta in mente

SI RICHIEDE:
- esperienza commerciale nel settore alimentare/dolciario;
- potenzialità [redacted] contatto con tutti i punti vendita al dettaglio e gruppi d'acquisto provvedendo anche alla consegna dei prodotti;
- adeguata disponibilità finanziaria.

Si assicura un rapporto economicamente interessante.
Si invita a scrivere, relazionando sull'attività svolta, direttamente a:
DORIA S.p.A.
Casella Postale 2 - [redacted] ORSAGO (TV)

Importante azienda metalmeccanica, leader proprio settore, ricerca:
[redacted]
DI PRODUZIONE
a cui affidare la responsabilità di produzione, qualità e manutenzione.
Si richiede: età 30/40 anni ed esperienza maturata [redacted] in azienda lavorazione [redacted] namento organizzato.
Scrivere a **Publikman 533 - 14100 Asti.**

Azienda [redacted]
con brevetti esclusivi
ricerca
AGENTI
per Torino - Al - No - Vc
e Valle d'Aosta
[redacted] 470.27.23 - 470.16.87

GALLERIA D'ARTE **ricerca per [redacted] città di BIELLA [redacted] dintorni**
COLLABORATRICI
per PROMOZIONI e VENDITA esclusivamente presso aziende. Richiedesi: presenza, personalità, buona cultura, età 25/45 anni, automunite.
Tel. per appuntamento **0323/581419.**

Filiale italiana di soc. [redacted] produttrice di macchine utensili, leader del settore, ricerca
VENDITORE
ETA' MAX 25 ANNI
per zona Piemonte, Liguria, si offre inquadramento nel settore commercio alle dirette dipendenze, stipendio fisso, provvigioni ed automezzo della società, si richiede dinamismo, presenza, cognizioni tecniche.
[redacted] curriculum dettagliato a: **Publikompass [redacted]/D 20123 Milano**

RIFORMA PAC

Sacrificio in nome dell'Uruguay Round

L'INTESA sulla «rivoluzionaria trasformazione» della Pac, la politica agricola comunitaria, chiude trent'anni di un ciclo felice che proprio per il suo travolgente successo — si trattava allora di rendere l'Europa autosufficiente — quel traguardo è stato più che superato — si è trasformato in un peso morto per la Cee. E la nuova Pac, con tutti i meriti che può avere il primo fra tutti quello di spianare la via a un possibile accordo Gatt sugli scambi internazionali, è un mare di scontenti: 8 milioni di agricoltori europei, per non parlare del governo italiano.

Il no dei Dodici alle richieste del ministro Goria, che chiedeva una revisione delle quote per il latte adducendo dati statistici del passato, ha segnato la rottura di unanimità nel vero della nuova Europe agricola; ma non è detto che qual punto non possa essere risolto già questa settimana (a livello di rappresentanti permanenti dei Dodici) e il mese prossimo, quando i ministri si rivedranno per formalizzare l'intesa politica raggiunta giovedì (evitando quindi lo sgradevole rimedio suggerito dall'Italia che sarebbe un ricorso al vertice europeo di fine giugno). Più grave il no degli agricoltori.

Essi vedono crollare, di fatto, un castello costruito pazientemente nel corso degli anni: un castello che garantiva loro un livello di prezzi e di sostegni all'esportazione (quindi di reddito) ma che, proprio per i suoi automatismi, aveva partorito un paio di sgradevoli effetti collaterali. Il primo era stato di premiare la quantità piuttosto che la qualità, portando sì alla desiderata autosufficienza, ma spingendola poi a un'eccedenza che nonostante varie misure di freno ha portato a colossali stoccaggi, alle celebri «montagne» di grano, di burro e di carne; in definitiva a costi elevati per l'Europa.

Il secondo era stato di creare uno squilibrio, sui mercati internazionali, al centro della conflittualità che da un anno e mezzo impedisce la conclusione dell'Uruguay Round e la firma dell'accordo Gatt.

La riforma cerca di raddrizzare entrambe quelle storture. Intende infatti proteggere i redditi degli agricoltori offrendo aiuti diretti alla produzione. E sul piano internazionale intende venire incontro alle argomentazioni sostenute da molti Paesi, Stati Uniti in prima linea. L'accordo Gatt, in effetti, potrebbe essere il maggiore premio per la nuova Europa agricola.

Fabio Galvano

Sugli allevatori il primo impatto della sconfitta nella «battaglia del latte»

L'ultima speranza è Lisbona

Una mazzata alla bilancia agroalimentare

ROMA. L'approvazione della riforma della politica agricola Cee e la sconfitta nella «battaglia del latte» sono arrivate come mazzate sugli allevatori italiani riuniti a Roma per l'assemblea annuale dell'Aia. Proprio con loro Goria, appena rientrato da Bruxelles, ha avuto il primo confronto ed ha tentato di spiegare il perché del suo rifiuto espresso con l'assenso di Andreotti alla, pur apprezzata, ipotesi di soluzione mediata proposta dalla Commissione europea.

«Le posizioni erano troppo distanti per essere ritenute accettabili - ha detto il ministro - e abbiamo preferito opporci. Non abbiamo però invocato la clausola di "interesse vitale", che avrebbe potuto bloccare la decisione sulla "pac" per non compromettere le premesse che sono state poste per una ripresa del confronto sul tema delle quote al prossimo consiglio europeo di Lisbona, alla fine di giugno. Non tutte le speranze sono quindi perdute - ha concluso il ministro - perché, anche se sconfitti, abbiamo lanciato un richiamo politico che dovrà avere una risposta».

La situazione è di crisi acuta, basti pensare che dai 15 mila miliardi che costituiscono il nostro deficit agroalimentare 11 mila sono spesi per comprare all'estero latte e carne. «Gli allevatori italiani stanno fronteggiando il momento più difficile degli ultimi 20 anni - ha sottolineato il presidente dell'Aia, Palmiro Villa -, se la situazione non cambia esiste il pericolo di una smobilitazione generalizzata che avrebbe gravissime ripercussioni economiche e sociali non solo sull'agricoltura ma anche sull'intera economia nazionale».

Le maggiori preoccupazioni per la zootecnia, ha continuato Villa, arrivano, a livello interno, da costi in aumento, prezzi in regresso, ricavi precari, redditi incerti e da norme sanitarie discriminatorie e penalizzanti. A livello comunitario invece le capacità produttive del settore sono mortificate dal contenimento della spesa agricola e dai contingentamenti produttivi e, in particolare per la carne, dal progressivo smantellamento dei sostegni al mercato. Tuttavia, anche se i problemi sono complessi e numerosi, non mancano caute speranze di ripresa. Speranze legate, da una parte, alla volontà degli allevatori di non arrendersi, dall'altra, ai provvedimenti varati recentemente da Goria.

Proprio al ministro Villa ha ricordato che, se l'Italia non otterrà maggiori soddisfazioni a Lisbona gli allevatori si troveranno di fronte a una realtà insostenibile: la necessità di abbattere oltre 500 mila vacche da latte e pagare una «supermulta» per i 25 milioni di quintali che costituiscono l'eccedenza produttiva alla quote Cee. Un conto da capogiro.

Vanni Cornero

Coro di no

«Azione comune contro i tagli»

ROMA. Una raffica di no. Un coro di critiche. La conclusione del consiglio di Bruxelles è stato un colpo da ko per le organizzazioni agricole. E le reazioni non si sono fatte attendere. Reazioni di rabbia, ma anche proposte. Le formula Arcangelo Lobianco, presidente della Coldiretti, rivolto ai colleghi Avolio e Gioia: «Facciamo una grande assise della professione agricola, della cooperazione. Ma facciamola prima del 10 giugno, prima del vertice di Lisbona. Alle decisioni di Bruxelles occorre rispondere con un'azione comune».

Giuseppe Avolio, presidente della Confcoltivatori, conferma: «Siamo profondamente insoddisfatti. Il fatto che non si sia considerata con la dovuta attenzione la difficile e pesante situazione della zootecnia italiana è il punto che avrà le conseguenze più gravi. L'opera di persuasione svolta dalla delegazione del ministero dell'Agricoltura giunta al limite dell'obiettivo si è purtroppo spezzata».

E adesso? «Tocca ora alla Farnesina - ribadisce Avolio - e a Palazzo Chigi agire con la necessaria determinazione nel prossimo vertice di Lisbona per garantire, in modo efficace, la difesa degli interessi del Paese e dell'agricoltura».

«Le conclusioni del Consiglio agricolo - dice ancora Avolio - risultano penalizzanti non solo per il settore lattiero-caseario ed il relativo meccanismo di applicazione delle quote nel nostro Paese, ma anche per altri aspetti. Il principio stesso, ispiratore della riforma, il passaggio da un'esclusiva politica di sostegno dei prezzi ad una progressiva integrazione dei redditi degli agricoltori risulta ambiguo ed inefficace».

«Assolutamente negativo» il giudizio della Confagricoltura, le parole sono del presidente Giuseppe Gioia, che definisce «inquietanti» le condizioni che non hanno consentito di perfezionare l'intesa. «Il nuovo Parlamento - precisa Gioia - e il prossimo governo, insieme con le organizzazioni professionali agricole hanno un grosso problema da risolvere: come far fronte ai vincoli e agli obblighi crescenti che discendono dal far parte della Comunità europea, in un contesto in cui appare sempre più difficile, se non impossibile trovare comprensione e spazi di tolleranza a nostro favore». [l. s.]

Sette grandi case vinicole piemontesi hanno fatto il punto un progetto per il rilancio del «Classico»

Un «G7» per lo spumante made in Italy

Nubi sull'Asti, è caduto l'accordo tra industriali e produttori

TORINO. Rilancio alla grande, in Piemonte, per lo spumante italiano metodo classico. Spumante che è nato proprio in Piemonte nel 1860 e che ha avuto un grande sviluppo tra il 1920 e il 1950, quando questa regione ne deteneva praticamente il monopolio.

Il rilancio è stato annunciato giovedì all'Unione industriale di Torino, dove sette grandi case spumantistiche piemontesi (Cinzano, Contratto, Fontanafredda, Gancia, Martini e Rossi, Riccadonna e Villa Banfi) hanno illustrato, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi e delle organizzazioni professionali agricole, il «Progetto spumante metodo classico Piemonte».

Affidato allo studio Montaldo per lo sviluppo della parte organizzativa, il coordinamento e la comunicazione, il progetto ha due obiettivi essenziali: 1) dimostrare, attraverso analisi scientifiche e ricerche rigorose, l'esistenza in Piemonte delle condizioni pedologiche ed ambientali che definiscono un territorio vocato alla coltivazione di vitigni atti a produrre spumanti «metodo classico»; 2) promuovere un comparto viticolo specificatamente orientato alla produzione di uve per le lavorazioni di spumantizzazione da parte delle aziende di tale settore.

Per ribadire che l'iniziativa interessa non solo le industrie spumantistiche ma anche tutto il mondo agricolo piemontese, l'assessore Emilio Lombardi ha sottolineato l'impegno di Piemonte Asprovit e Viticoltori Piemonte nel collaborare attivamente al «progetto spumante». «E' un'importante prospettiva per l'agricoltura piemontese - ha aggiunto Lombardi - anche per diversificare la produzione e offrire alla nostra industria il prodotto di cui ha bisogno senza cercarlo altrove».

Infatti un'iniziativa, risalente al 1989, dei produttori di Oltrepò Pavese, Franciacorta, Trentino e Alto Adige tentava di escludere il Piemonte dall'area vocata per la produzione di spumanti italiani «metodo classico»; ciò ha preoccupato le aziende spumantistiche del Piemonte che sono corse ai ripari.

La zona dello spumante classico in Piemonte - ha affermato Giancarlo Montaldo -, localizzata alla destra del fiume Tanaro, è rappresentata da un vasto territorio che parte dalle colline del Doglianese, attraversa le Langhe e il Monferrato e raggiunge i colli tortonesi, naturale contiguità con l'Oltrepò Pavese. Oltre ai territori vocati - ha spiegato Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti - fondamentali sono i vitigni. E nel «progetto» [illegible] l'attenzione su Chardonnay e Pinot nero.

Con questi vitigni e nelle zone più adatte sono già stati realizzati alcuni impianti-pilota, mentre la Regione Piemonte consente la possibilità di coltivare alcuni «vigneti sperimentali». Di questa attività si occupano le due associazioni vitivinicole sopra citate. La Piemonte Asprovit - come ha sottolineato il direttore Gianluigi Bistesto - si occupa del progetto sin dal suo esordio con l'individuazione degli appezzamenti oggetto dei futuri impianti nelle province di Asti e Cuneo, il prelievo dei campioni di terreno per sottoporlo all'esame chimico-fisico-granulometrico, i sopralluoghi per valutare l'adattabilità degli appezzamenti alle future varietà da impiantare.

Sempre in tema di bollicine la cronaca fa registrare la disdetta dell'accordo interprofessionale che regolamenta il prezzo delle uve destinate alla produzione di Asti Spumante. Gli industriali del settore hanno confermato la disponibilità a proseguire le trattative che portino ad un nuovo accordo, che modifichi anche la parte normativa. Gli incontri con i produttori agricoli sono previsti nei pochi giorni.

Gianni Sternello

CHAMPAGNE SENZA CONFINI

Molti pensano che lo spumante «Metodo Classico» sia una prerogativa solo italiana. Non è così. La legislazione Cee prevede che tale indicazione di metodo possa essere usata da tutti i Paesi comunitari. Il termine «Classico», quindi, indica soltanto una metodologia produttiva e non una denominazione di origine.

La spumantizzazione secondo il «Metodo Classico» deve avvenire nel rispetto delle seguenti fasi operative:

- imbottigliamento del vino-base addizionato di una soluzione zuccherina e di lieviti selezionati;
- lenta rifermentazione in bottiglia e conseguente presa di spuma;
- maturazione sui lieviti per un periodo più o meno lungo: per la regolamentazione Cee, almeno 9 mesi per ogni tipo di spumante prodotto con «Metodo Classico»;
- eliminazione del sedimento di fermentazione attraverso le operazioni di «remuage» e di «degorgement»;
- dosaggio con il liquore di [illegible] per riportare la bottiglia al livello adeguato e tappatura.

La produzione di spumante «Metodo Classico» in Italia non è concentrata in una o più zone specifiche. I vitigni impiegati sono Chardonnay e Pinot nero, con possibilità di inserimento anche di Pinot bianco, Pinot grigio e Sauvignon.

CHAMPAGNE IN UN FEUDO

C'è una regione della Francia del Nord chiamata «Champagne» (si estende in Marne, Aube, Aisne e Seine et Marne): lì si produce un vino, lo Champagne, secondo norme e regole ben precise. «Champagne» è quindi il nome della terra, il nome del vino, la denominazione d'origine.

Sono le regole irrinunciabili perché un vino possa fregiarsi del nome Champagne:

- l'uva deve provenire unicamente dalla zona delimitata per legge della regione Champagne;
- l'uva dev'essere prodotta dai soli vitigni autorizzati: Pinot nero, Pinot meunier e Chardonnay;
- il vino-base dev'essere prodotto secondo regole ben precise, stabilite per legge, e la spumantizzazione deve rispettare le norme del metodo «Champenois»;
- dev'essere prodotto, elaborato ed imbottigliato esclusivamente nella zona delimitata e sottoposto ai controlli previsti dalla legge.

La regolamentazione prevede che lo Champagne senza annata possa essere commercializzato almeno 1 anno dal tempo dall'imbottigliamento e che per quello «millesimato» questo periodo di maturazione debba durare almeno 3 anni.

La produzione media attuale di Champagne si aggira sui 235 milioni di bottiglie ogni anno.

Contestata la tassa con cui viene finanziato

Ente nazionale risi pericolo di chiusura

VERCELLI. Il «diritto di contratto» - la tassa che da 60 anni gli industriali risieri versano all'Ente nazionale risi - rischia di essere abolito e ridimensionato. Oggi, è di mille lire per ogni quintale acquistato dai produttori e, in pratica, finanzia quasi totalmente l'Ente risi con un introito che va dagli 11 ai 13 miliardi all'anno. Se il «diritto di contratto» dovesse scomparire, l'Ente risi si scioglierebbe di fatto.

Mercoledì, a Milano, si riunirà il Consiglio di amministrazione dell'ente sia per nominare il nuovo direttore generale (il vercellese Piero Odone è in pensione) sia appunto per discutere il «diritto di contratto», sul quale si va registrando uno scontro senza precedenti fra industriali e agricoltori.

Questi ultimi hanno la maggioranza all'interno dell'Ente risi e l'industria, che sta acquisendo sempre più potere, potrebbe benissimo decidere di non pagare più la tassa, facendosi forte sulle nuove norme comunitarie che prevedono meccanismi di finanziamento come quello che sostiene l'Ente risi.

Sessant'anni fa, gli industriali del riso erano 400 in Italia. Oggi ce ne sono 22, più tre superindustrie di trasformazione; due hanno sede a Vercelli, la Eurico (Gruppo Ferruzzi) e la Euricom; la terza, la Riso Gallo, è di Robbio Lomellina. Le industrie risiere sono raggruppate in due associazioni: la «Unionriso» presieduta da Francesco Sempio e la Airi, di cui è amministratore delegato Elio Scaramuzza (gruppo Ferruzzi).

Quest'ultimo, che è anche uno dei vicepresidenti dell'Ente risi, ha dichiarato esplicitamente che il «diritto di contratto» deve scendere a 600 lire. E la posizione di Scaramuzza sarebbe la meno intransigente, visto che i «falchi» dell'industria risiera vogliono addirittura l'abolizione della tassa.

Questa parte intransigente degli industriali sostiene che l'Ente risi è inutile e che il diritto di contratto impedisce al riso italiano di essere concorrenziale a livello europeo e mondiale. Di tutt'altro avviso sono invece i risicoltori (6500 in Italia di cui 3700 solo nel Vercellese) i quali sanno benissimo che l'abolizione del «diritto di contratto», e dunque dell'Ente nazionale risi, li penalizzerebbe in modo decisivo.

Qualcuno ha già fatto i conti. Oggi, la risicoltura fattura, nel Vercellese, Novarese e nel Pavese, 800 miliardi (più 400 di indotto). Se sparisse l'Ente risi - sostengono gli agricoltori - nessuno sarebbe più in grado di tutelare gli interessi italiani nella Cee e potrebbe così passare, senza opposizioni di sorta, il progetto Sherry che prevede una riduzione del 15% dei terreni coltivati per ridurre le eccedenze produttive. Facile immaginare i contraccolpi anche sugli enti irrigui (Est e Ovest) e, in generale, su tutta l'economia risicola se dovesse sparire il 15% risaie.

Dice il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi: «Spero che, alla fine, prevalga il buon senso. Come ogni l'Ente risi ha svolto un ruolo così importante a livello comunitario». Apprensioni arrivano anche dal mondo dei mediatori. Osserva il presidente provinciale Massimo Ferraris: «Siamo tutti molto preoccupati. Per la risicoltura italiana sono ore decisive».

Enrico De Maria

Banche estere tiepide verso il piano di rimborso, non entrerà nella società proposta da Capaldo

Fedit, «ni» degli stranieri alla Creditori Spa

Delegazione di 30 istituti a Roma per valutare la situazione

ROMA. «Sì, però»: è questa la formula «limitata» con cui le banche creditrici della Federconsorzi hanno accettato il piano di rimborso preparato da Pellegrino Capaldo, presidente del gruppo Iri di Roma, su incarico del ministro Goria. L'esito ufficiale dell'incontro che Capaldo ha convocato venerdì pomeriggio verrà comunicato soltanto nei prossimi giorni perché i circa 30 istituti di credito stranieri rimasti incagliati nelle secche della Fedit hanno spedito a Roma una delegazione ristretta di rappresentanti che dovranno in questi giorni riferire ai propri mandatari prima di sciogliere le riserve.

Una cosa però appare certa: nessuna delle banche dovrebbe entrare come azionista nel capitale della nuova società per azioni che Capaldo ha proposto di costituire fra le prime dieci banche italiane più esposte nei confronti della Fedit insieme alla Fiat e all'Eni, a loro volta forti creditori dei consorzi. Alcune banche estere - in particolare gli istituti giapponesi - hanno nel loro statuto il divieto insuperabile di partecipazioni in società finanziarie come quella che dovrebbe nascere dal piano di Capaldo; altre banche, in particolare quelle francesi e inglesi, preferiscono chiudere al più presto la vicenda incassando subito quanto spetta loro anziché trasformare i propri crediti in azioni della nuova società.

Capaldo ha impiegato molte settimane a elaborare la sua ipotesi. E' consapevole che il progetto - pur caldeggiato dal governo e dalla maggior parte dei creditori - incontrerà forti resistenze. Basti pensare che con una procedura coatta ordinaria i liquidatori nominati dal tribunale hanno diritto a provvigioni del 4% sul valore realizzato; se è vero che i beni della holding agricola da liquidare valgono almeno 2750 miliardi, si tratterebbe di dire addio - se il piano Capaldo riuscisse - a 80 miliardi di provvigioni.

La prossima settimana, comunque, il piano Capaldo verrà inviato al commissario giudiziale della Federconsorzi Nicola Picardi, il quale lo valuterà con sollecitudine per poi decidere, presumibilmente in accordo col ministero, se dare il via libera o procedere invece sulla strada della liquidazione coatta ordinaria.

Capaldo propone un rimborso complessivamente pari al 54,5% del valore dell'attivo stimato da Picardi e al 42,2% dei debiti. La società bancaria che rileverebbe l'attivo della Federconsorzi - con un capitale proprio iniziale di 30 miliardi - distribuirebbe rapidamente, nel giro di poche settimane, i primi rimborsi ai creditori. La prima tranche ammonterebbe al 15% dei 2150 miliardi globalmente stimati; il restante 85% verrebbe corrisposto in tranche uguali a scadenze di 12 e 18 mesi. Il rimborso integrale privilegerebbe solo i creditori piccoli, entro i 20 milioni di lire; per i creditori fino a 500 milioni (la maggior parte) il rimborso sarebbe del 42% e per quelli da 500 milioni a 1 miliardo del 45%.

Il [illegible] di Capaldo è che lo smobilizzo dei beni possa avvenire in tre anni per gli immobili per le partecipazioni mobiliari e i crediti e in [illegible] per tutto il resto. Nessuno ha ancora affrontato il problema della gestione di questa società di liquidazione: dovrebbe naturalmente essere espressa dalle banche azioniste, ma trattandosi di una società «di [illegible]» (destinata cioè a sciogliersi e rimborsi ultimati) i suoi dirigenti sarebbero vincolabili soltanto con mandati a termine. [s. luc.]

C'È IL GIRO. FIAT C'È.

Anche quest'anno il Giro gira in Fiat. Perché anche quest'anno è Fiat il motore ufficiale del Giro d'Italia.

Tutta la gamma Fiat parteciperà a questo grande evento, ma sarà soprattutto Tempra a guidare il gruppo. Sarà infatti l'ammiraglia della Direzione di gara, che si occuperà anche di dare efficienza e dinamismo all'assistenza tecnico-sportiva. Insomma, per 22 giorni e per 3.824 km, la grande macchina del Giro si muoverà con Fiat.

Così il Giro d'Italia rappresenterà, ancora una volta, un'occasione d'incontro tra due grandi passioni nazionali. Tra il mondo del ciclismo e quello dell'automobile. Tra una grande avventura sportiva che tocca ogni angolo d'Italia e una grande organizzazione automobilistica capillarmente presente su tutto il territorio del nostro Paese. Un'organizzazione che garantirà il perfetto funzionamento del Giro con la stessa efficienza con cui ogni giorno garantisce la più qualificata assistenza a milioni di automobilisti.

Anche quest'anno l'affascinante mondo delle due ruote scoprirà quanto è rassicurante avere quattro ruote cui contare.

FIAT

FIAT. MOTORE UFFICIALE DEL 75° GIRO D'ITALIA.

LA FIORENTINA VUOLE BATISTA

FIRENZE. L'attaccante [illegible] Foggia Baiano (foto), [illegible] nella graduatoria [illegible] cannonieri di serie A con 16 reti, è stato richiesto dalla Fiorentina, alla ricerca [illegible] seconda punta da affiancare a Batistuta. La società viola offrirebbe [illegible] cambio Borgonovo o Branca, oltre ad un conguaglio.

ULTIME VISITE PER GASCOIGNE

[illegible] Passo [illegible]ti per Gascoigne che ieri ha superato la prova cardiorespiratoria all'istituto di Medicina dello sport. [illegible] l'ultima e decisiva visita è in programma [illegible] Tac e risonanza magnetica al ginocchio destro che un [illegible] fa [illegible] dei legamenti e la successiva frattura della rotula.

OGGI IN TV

9,00 Wrestling, Superstars	Tele + 2
10,00 Moto, Prove G.P. d'Italia	[illegible] 2
10,15 Calcio, Calciomania, rep.	Italia 1
11, [illegible] Calcio, Prima che sia gol	Raidue
11,40 Motori, Grand Prix	Italia 1
12,00 [illegible] Mugello, [illegible] G.P. d'Italia, camp. mond.	Tele + 2
12,45 [illegible] Guida al campionato	Italia 1
13,00 Moto, Mond. superbike	Tmc
14,00 Auto, Da Verano, camp. [illegible]	Tmc
14,20 Tennis, Torneo Atp di Bologna	Raitre
15,30 Ciclismo, Giro d'Italia Raidue-Svizzera	
18,30 Moto, Camp. mond. superbike	Tmc
18,15 Tennis, Diff. finale Düsseldorf	Tele + 2
16,30 Domenica stadio	[illegible] 1
16,50-17,50 Notizie sportive	Raiuno
17,50 Auto, Div. 500 Miglia Indianapolis	[illegible]
17,50 Ippica, Milano, Ostacolo galoppo	Raidue
17,55 Ginnastica, Europei di artistica	Raidue
18,10 Calcio, 90° minuto	Raiuno
[illegible]20 Ciclismo, Girodivegando	Ra[illegible]
18,40 Calcio, Sint. di una partita di A	Raidue
18,40 Domenica gol	Raitre
19,15 Pallavolo, Da Reggio Calabria, diretta Italia-Corea, World League	Tele + 2
19,45 Tg sport	Raitre
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,30 Tg Uno [illegible]	Raiuno
[illegible] Sankei, Div. finali Nba	Tele + 2
[illegible] Galagol	Tmc
22,20 Pressing	[illegible]
22,35 La domenica sportiva	[illegible]
23,00 Mai Sky gol	Italia 1
24,00 Ciclismo, Spec. Giro d'Italia	Tele + 2
[illegible] Zona Cesarini	Raiuno
0,10 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,30 Pallavolo, Rep. Italia-Corea	Tele + 2
1,00 Moto, Sint. G.P. d'Italia, Mond.; auto, camp. ital. superturismo	Raiuno
1,00 Golf, Heritage Classic	Canale 5
1,00 Volley, Rep. Italia [illegible]	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Domenica 24 Maggio 1992 33

A Foggia per chiudere senza sconfitte e con il maggior numero di gol segnati

Milan, il cacciatore di record

Vialli-Juve: Capello manda i complimenti

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Cala il sipario, oggi, su una stagione che ha incoronato Milan (campionato) [illegible] Parma (Coppa Italia), e riproposto all'onor del mondo la Juventus, seconda in entrambe le kermesse. In campo internazionale, Sampdoria e To[illegible] hanno sfiorato la conquista della Coppa dei Campioni e [illegible] Coppa Uefa. Manca un verdetto, uno solo, e riguarda la zona Ue[illegible]: lanciatissima, la Roma non deve battere che il Bari per seli[illegible] i doriani a fine ciclo. Genova città e Inter fuori dall'Europa: è questo il fatto, amaro e straordinario, che la domenica dei commiati si appresta a ratificare.

Dopo lo scudetto, il record. Ma prima del record, Vialli. Il Milan che atterra [illegible] Foggia [illegible] squadra felicemente combattuta fra l'ultimo ostacolo di una formidabile cavalcata e il primo, grandioso atto di una sfida che la Juventus ha inteso rilanciare [illegible] furor di miliardi. Le cifre riportate dai giornali suscitano sorrisini, allusioni, frecciate. Ma come, non eravamo noi gli spendaccioni folli, i marines dell'offerta facile, gli eversori dell'ordine (finanziario) costituito? Un'altra corrente prende di mira Bonipert: complimenti vivi, ha preso [illegible] trenta (storie, sono quasi [illegible] doppio», giura un'eminenza in occhiali scuri) quello che nel 1984 poteva avere con quattro, il geometra [illegible] che ha il bernoccolo degli affari. Ancora: qui si parla troppo del berlusconismo e troppo poco dell'agnellismo. Al [illegible] [illegible] hanno dimenticato il «no, grazie» che Vialli pronunciò nel 1986, costringendo Mantovani a stracciare un contratto già firmato. Per [illegible] del caso, fresco fresco, che coinvolge Lentini, bloccato [illegible] Milan e insidia[illegible] dall'Avvocato. Insomma: tira aria di guerre, [illegible] dispetti, stellari. A proposito di Juve, fra i berlusconiani circola una suggestiva tesi: se l'arrivo di Vialli in [illegible] misure può darci fastidio, la permanenza di un allenatore [illegible] Trapattoni ci rasserena, [illegible] questo perché la [illegible] filosofia [illegible] vecchia, legata a [illegible] calcio che [illegible] trasferta, specialmente - frena la classifica [illegible] non produce spettacolo. Prova ne sia il ruolino di marcia nell'attuale stagione: dei sette punti che separano le due squadre, ben sei [illegible] stati «scavati» fuori [illegible] Nessuno che abbia il pudore di ricordare [illegible] l'anno scorso, con un altro allenatore, e [illegible] un altro gioco, la Juve fece dieci punti [illegible] meno [illegible] rimase esclusa dalle coppe [illegible] pe. Nessuno, tranne Capello.

Un po' di pareri sparsi, adesso: Galliani, amministratore delegato, atteso per oggi: «Con tutto [illegible] rispetto per la coppia Baggio-Vialli, io mi tengo il tandem Van Basten-Papin». Gullit: «Spaventato? E perché? Mica ho dovuto pagarlo io...». Capello: «Colpo straordinario. Si profila un campionato di eccezionale intensità. Non scordatevi l'Inter. Vialli venne [illegible] Milanello che [illegible] un ragazzo, provò con me, l'avremmo preso al volo, ma Mondonico convinse la Cremonese a non cederlo». Ancelotti: «No [illegible] Milan, sì alla Juve. Strano. D'accordo, in sei anni possono cambiare tante [illegible] [illegible] sono sorpreso. Una scelta di vita? Boh».

Detto che per agevolare il viaggio del Milan i pompieri hanno garantito il servizio [illegible] terra e così Foggia ha aperto in via eccezionale l'aeroporto, non resta che affrontare l'argomento del record. E' quello delle 34 partite senza sconfitte: in pratica, un campionato intero. Punto di riferimento, la Fiorentina 1955-'56: tutto liscio sino al round finale, e poi il patatrac (a Marassi con il Genoa). Un pareggio, e il Diavolo, [illegible] già [illegible] eguagliato i viola, fisserà il nuovo «tetto». Berlusconi [illegible] tiene. I giocatori, anche. D'altra parte, il Foggia di Sandokan-Zeman [illegible] la squadra più in forma del momento, come testimoniano i 14 punti raccolti nelle ultime otto giornate. Tifosi in calore, pienone e divertimento assicurati. Targa a Capello, sigillo della città a capitan Baresi, schermo gigante a beneficio delle [illegible] escluse dall'angusto e scalcinato Zaccheria. Stessi moduli (zona), stessi colori (rosso e nero), [illegible] i due attacchi migliori in assoluto: 66 reti il Milan, [illegible] il Foggia, per un totale [illegible] 122. Se Van Basten [illegible] soci ne segnano almeno due, non solo superano il bottino dell'Inter che Trap portò al record dei punti (67 gol), [illegible] chiuderanno alla mirabolante [illegible] di due reti a partita. Formazione: fermo Albertini, problemi muscolari, Ancelotti, dopo Verona e Brasile, sarà chiamato, all'ennesimo partita d'addio. In tribuna, Arrigo Sacchi. Foggia gli ha regalato la prima vittoria da c.t.: 2-0 a Cipro in dicembre, quando anche il [illegible]an non aveva spiccato il volo, e quando ancora, per Vialli, Wembley [illegible] sogno, [illegible] Juve un fastidio, la Sampdoria tutto.

Roberto Beccantini

Marco Van Basten è il goleador del Milan campione: quest'anno ha già urlato 23 volte la sua gioia

PRIMATI POSSIBILI

Questi i primati che il Milan oggi impegnato a Foggia può battere o eguagliare a coronamento della sua stagione:

33 Partite senza sconfitte (se non perde lo batte)

1 Partita persa (se non perde conclude il campionato imbattuto)

1 Partita persa in trasferta (basta che pareggi per restare imbattuto)

2 Partite senza gol (deve segnare per uguagliarlo)

13 Rigori a favore (finora ne ha battuti 12)

3,609 Quoziente gol (attualmente è a 3,473)

SAMPDORIA

La voce: arriva Bergkamp

[illegible] [illegible] partenza [illegible] Vialli sarà seguita da quella [illegible] Parì, al Napoli. Tuttavia la Sampdoria si prepara ad un paio di acquisti importanti: nel suo colloquio con i tifosi, ieri a Bogliasco, Mantovani ha garantito che sui giornali di martedì apparirà il nome di un forte straniero che giocherà a Genova l'a[illegible] prossimo. Le indicazioni sono per il terzino croato del Bari, Jarni, che la Samp otterrebbe lasciando in parziale contropartita l'attaccante Giampaolo, ottenuto dalla Juve nel pacchetto-Vialli. Ma in ambienti sampdoriani si insiste sull'olandese Bergkamp, [illegible] fuoriclasse dell'Ajax. Sarebbe lui il gran colpo promesso da Mantovani. La Samp sarebbe riuscita [illegible] [illegible] fi [illegible] [illegible] giocatore che fino a dieci giorni fa dichiarava di [illegible] voler lasciare Amsterdam per questa stagione. Intanto, la società blucerchiata [illegible] trattando con l'Inter l'acquisto di Berti. [m. a.]

Ma Montezemolo smentisce

Giorni difficili alla Ferrari per Ivan Capelli (a fianco); e Imanco Morbidelli (sopra) prova [illegible] giorni la nuova F92A

Ferrari-Capelli aria di divorzio

Alla Ferrari una [illegible] rivoluzione è in vista? Ieri il quotidia[illegible] «La Gazzetta di [illegible]de[illegible] ha pubblicato un servizio in prima pagina nel quale si parla di un possibile allontanamento di Ivan Capelli, [illegible] soltanto in questa stagione.

Secondo indiscrezioni, che sarebbero uscite dal reparto corse, i dirigenti del team di Maranello non sarebbero soddisfatti delle prove fornite sinora dal pilota milanese. A supporto di questa tesi, viene [illegible] gnalato l'improvviso impiego a tempo pieno del «collaudatore» Gianni Morbidelli, che [illegible] attualmente per la Minardi.

Il giovane pesarese, [illegible] contratto [illegible] la Ferrari per svolgere dei test, non [illegible] mai guidato la nuova vettura, la [illegible] Da qualche giorno viene invece messo sotto pressione: ha girato a Imola e poi a Fiorano e dovrebbe scendere in pista nel circuito privato della scuderia modenese anche nella giornata festiva odierna. Un allenamento forzato che ha fatto pensare [illegible] un duro allenamento in vista di [illegible] possibile utilizzo di Morbidelli già domenica prossima a Montecarlo.

La Ferrari ieri mattina, per [illegible] dell'ufficio stampa, ha smentito che ci sia l'intenzione di sostituire Capelli [illegible] Morbidelli. Il presidente Luca Montezemolo, interpellato nel pomeriggio [illegible] seguiva le Mille Miglia storica, ha detto: «E' una delle solite quattro notizie al giorno sulla Ferrari che non vale la pena di discutere».

Nei giorni scorsi la solita [illegible] dio-boia [illegible] già allertato gli addetti [illegible] lavori. Mentre [illegible] mischiavano [illegible] circolare le voci su Capelli, che avrebbe deluso le aspettative sia per quanto riguarda la messa a punto delle vetture che per il comportamento nelle qualificazioni [illegible] in corsa, qualcuno aveva addirittura parlato di un ritorno di fiamma anche per Alain Prost.

La Ferrari fa dunque sempre parlare [illegible] [illegible]. Riportiamo [illegible]este indiscrezioni per dovere [illegible] cronaca; quando le acque si agitano c'è [illegible] fondo di verità. [illegible] [illegible] vedere quali siano le vere intenzioni della Ferrari: lo scorso [illegible] [illegible] «corrente interna» avrebbe voluto liquidare Alesi, adesso sarebbe la volta [illegible] Capelli, assunto con la pesante eredità di far scordare Prost.

Ma c'è sempre il discorso della logica: [illegible] che [illegible]se servirebbe il sacrificio di un pilota senza una vettura in grado di migliorare i risultati? Chissà dunque che queste voci nascondano soltanto il malessere attuale della scuderia, [illegible] che fino alla [illegible] stagione non ci [illegible] un cambio di piloti. [c. ch.]

LO [illegible] IL CUORE

Da oggi la corsa rosa, dopo il tifo per il Moro e le contese del calciomercato

C'è ancora posto per il Giro?

LA domanda è questa: abbiamo ancora dentro di noi le strutture mentali e soprattutto morali per voler bene al Giro d'Italia? Lì per lì sembra facile dire di sì, e offrire un qualche applauso, [illegible] magari anche [illegible] qualche oretta di attenzione televisiva, alla corsa rosa. Ma se davvero riusciamo a voler bene al Giro d'Italia e intanto [illegible] appassionarci per faccende sportive che sono da esso lontane un [illegible] luce, allora siamo [illegible] mostri onnicomprensivi, abbiamo cervelli, o surrogati di essi, [illegible] enormi spazi fra un emisfero e l'altro, tentiamo, per accarezzare questo sport e quell'altro, tentacoli infiniti.

Facciamo due esempi, l'appassionante caso Moro di Venezia e l'appassionante caso Vialli. Che rapporto c'è fra queste due vicende [illegible] quella di un ciclista al Giro d'Italia? Se [illegible] [illegible] sempre di sport, allora quale cosa grossa [illegible] tremenda è questo sport, che ospita tutto, e che tutto ci spinge ad ospitare? Che rapporto c'è fra uno che pedala per ore in salita, solo con la sua tragedia fisica, e sedici che vanno su una barca da [illegible] passa miliardi, fra [illegible] essi uno skipper, uno stratega, un tattico, un navigatore? Che rapporto c'è tra la volata rischiosa per il premio di traguardo [illegible] Giro, corto [illegible] di vino, [illegible] un contratto quadriennale intorno ai tre miliardi, per giocare qua[illegible] partita di calcio l'anno?

Non stiamo emanando, sia chiaro, nessuna facile [illegible] etica (e perchè mai? e chi siamo noi, perenni «partners in crime»?). Semplicemente ci interroghiamo sulla vastità di un mondo, quello [illegible] sport, che appunto ha distanze di un anno luce da suo est al suo ovest, dal suo nord al suo sud, [illegible] sulla paura che questa vastità può [illegible] deve fare, specie [illegible] noi giornalisti che di questo mondo dovremmo essere anche le guide.

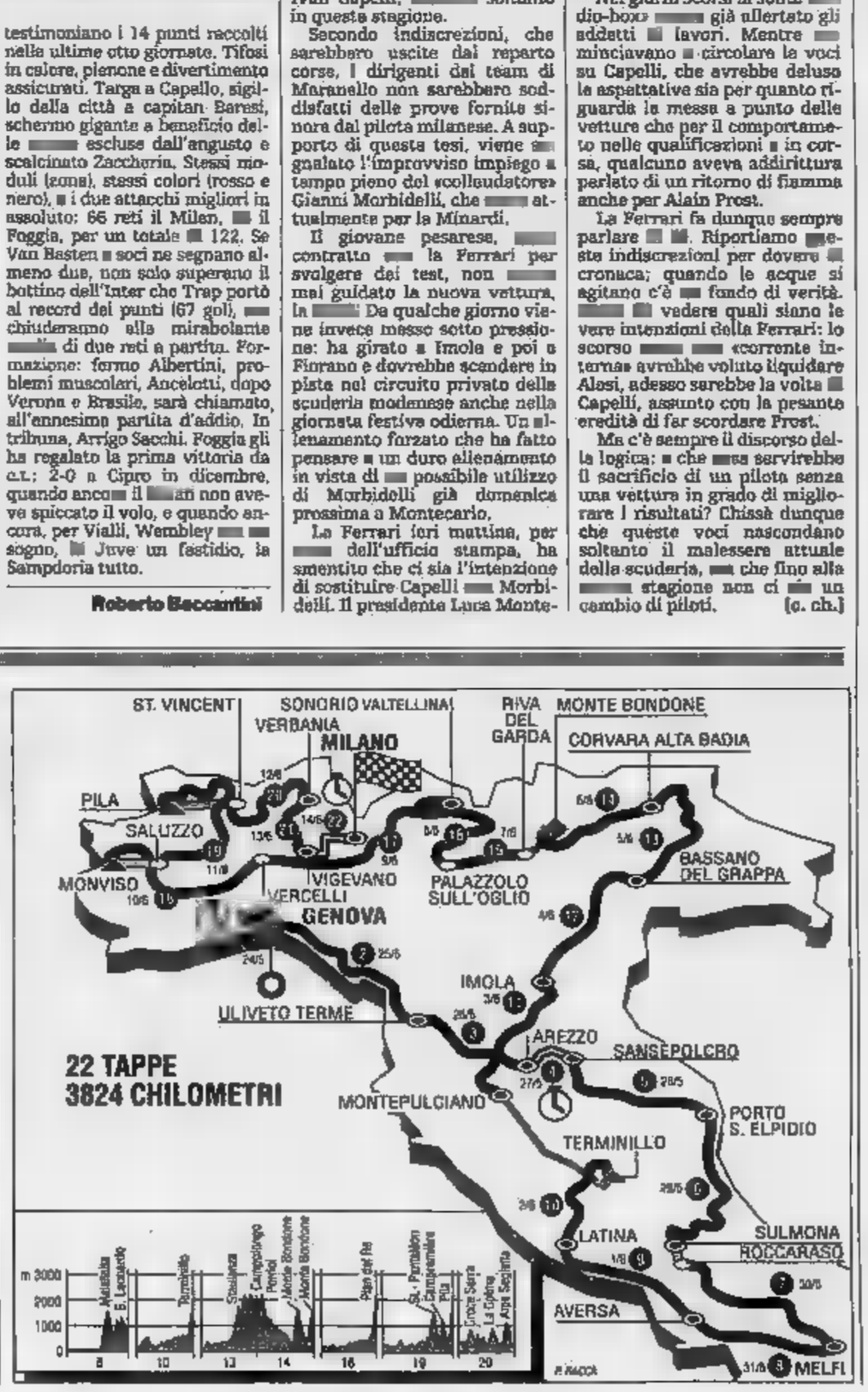
Troppo facile dire che il Moro [illegible] stato [illegible] moda, è il calciomercato è [illegible] rito, un bisogno. Troppo facile dire che comunque si vuole bene [illegible] ciclismo, che [illegible] logicamente fa battere in tutti [illegible] un cuore verde. [illegible] [illegible] dopo avere perso il [illegible] per il Moro [illegible] perso [illegible] tranquillità [illegible] il calciomercato, ci commuoviamo [illegible] per le dolenzie dei poveri ciclisti, allora dobbia[illegible] [illegible] di poter ospitare,

SPORTINERIA

La ciclista francese Longo ha vinto la battaglia giudiziaria [illegible] la [illegible] federazione, e sarà libera di usare ai Giochi la marca di pedale che desidera (e che la foraggia). Ci viene in mente l'obbligo ai nostri olimpici di indossare in molte occasioni tutti i capi della divisa ufficiale: c'è libertà di pedale, non di pedalini, dentro di noi, davvero l'universo [illegible] poter essere tutto e il contrario di tutto, [illegible] poter amare Jovanotti e Mozart, di poter godere la lettura [illegible] Marina Ripa [illegible] Meana e di Proust. E [illegible] è così, che razza [illegible] mostri siamo?

Comunque meglio mostri che ipocriti, meglio onnivori che divoratori di solo costoso caviale. Per molti anni il ciclismo è [illegible] pravvissuto per pietà, per [illegible] duo slancio antico, per automatismi affettivi. Negli ultimi due anni, di [illegible] la rinascita repente di [illegible] amore per gli [illegible] della bicicletta ha avuto un po' la connotazione fasulla del ri[illegible] oppure della moda ecologica. Adesso sembra [illegible] che il Giro d'Italia abbia proprio il suo posto, [illegible] al [illegible] [illegible] al Gianhuca e ai loro sicuri epigoni. [illegible] [illegible] «accanto» [illegible] [illegible] due stelle, lontanissime una dall'altra nel cielo immenso, ma pazienza. Bravi astronauti siamo.

Gian Paolo Ormezzano



Si chiude a Verona l'avventura-Juve

E Schillaci ammette «Sono di partenza»

La punta cerca un club ambizioso Inter e Napoli nelle sue speranze

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Al «Bentegodi», Totò Schillaci realizzò la sua prima doppietta in A e oggi, sullo stesso campo, contro il Verona, disputerà l'ultima partita in bianconero. L'arrivo di Vialli, quello probabile di Platt e quello possibile di Lentini, la conferma di Casiraghi, disegnano il destino del ventisettenne bomber di Italia 90: la pratica per il divorzio dalla Signora è in corso anche se nessuno gliel'ha annunciato. «La società non smentisce le voci di una cessione e questo è un segnale: credo proprio di essere al capolinea, molti tifosi mi chiedono di restare, ma non sono io che me ne vado», dice il giocatore.

Davvero curiosa la staffetta con Vialli. In Coppa del Mondo fu Totò a togliere il posto al sampdoriano, ora è Gianluca a spodestarlo nella Juventus.

Quella del prossimo anno sarà una squadra altamente competitiva, con Peruzzi tra i pali, Julio Cesar libero, Kohler stopper, Carrera e Marocchi terzini, Dino Baggio, Roberto Baggio e Platt a centrocampo, Vialli e Casiraghi (e Lentini?) in attacco. Con Ravanelli punta di ricambio e, forse, Di Canio come alternativa. «Sono legato alla Juve sino al '94 e, se dipendesse da me, non mi muoverei: so che l'allenatore ha fiducia in me», ribatte Totò.

Neppure la panchina e magari l'eventualità di entrare in «alla pari» con Casiraghi e Ravanelli partner di Vialli sembrano turbare il bianconero. Ha fatto panchina in B, con il Messina, e in Nazionale, però deve giocare chi lo merita», osserva. Tuttavia, Schillaci si rende conto dei problemi di sovrabbondanza che avrà Trapattoni, facili da risolvere ed amministrare. Senza sottovalutare il fatto che la sua quotazione attuale è almeno doppia rispetto a quella che avrà quando sarà svincolato.

E così sta preparando le valigie. «Vorrei ribadire che ho rifiutato nessuna squadra, cerco un buon contratto, non sono giovane e neppure vecchio e non intendo chiudere la carriera in un club programmi, puntualizza. Orgoglioso, intende fare il pacco postale ma vuole scegliere la nuova destinazione».

Totò ha mercato, sinora, non c'è una trattativa ben delineata. Conterà la sua parola. C'è l'Inter che lo vuole. Anche il Napoli e il Genoa lo corteggiano. Dalla Francia apprende che sono in corsa il Monaco (Rui Barros, suo compagno, gradirebbe averlo al fianco) e il Marsiglia di Bernard Tapie. Lui ha finestra.

Resterà sempre innamorato della Juventus. «Non dimenticherò mai le tre stagioni trascorse a Torino, è stato un periodo bellissimo, mi sono subito ambientato, ho corso una... Ferrari. Vado via senza drammi, sorride. Rimpianti? «Di non aver vinto lo scudetto, anche una Coppa Italia e una Coppa Uefa rappresentano due cose importanti», risponde.

Un tifoso gli disse che ha ridotto da una stagione disastrosa. E adesso, qual è il suo bilancio? Pago la buona del Mondiale, la stagione che finendo è stata più di soddisfazioni: arrivare alle spalle del Milan, dopo averlo contrastato a lungo, non è un disonore. Anche spiace di non aver conquistato, proprio sul traguardo, una Coppa Italia che era alla nostra portata. Sul piano personale, ho segnato sei gol in campionato più una Coppa Italia. Con un pizzico di fortuna in più ne avrei potuti fare una decina, ma non sarebbe cambiato niente».

Da cannoniere del Messina a gol ai Mondiali, di strada ne ha fatta tanta. «Ho avuto fortuna, sono finito sui grandi palcoscenici, ho conosciuto personaggi importanti, eccezionali, come Giovanni Agnelli, come Boniperti. Amerò questa squadra per sempre».

Si volta pagina. Tacconi oggi non siederà in panchina e, salvo colpi di scena, lascerà il posto al giovane Marchioro. E' pronto per il Genoa nonostante la Lazio si sia rifatta sotto. E magari, sotto la Lanterna, sarà proprio Schillaci a seguirlo.

Bruno Bernardi

Contro l'Ascoli, ultima partita in granata di Benedetti, Bresciani e Sordo

Toro, la domenica degli addii

Le cinque stelle per la vittoria e il 3° posto

E' proprio la domenica degli Ultimi: ultima di campionato, ultimo l'Ascoli, ultima volta in granata dei tre ragazzi del Filadelfia Benedetti, Bresciani, Sordo. E, forse, anche di Martin Vazquez, un acquirante si trova. Sempre a proposito di Ultimi, potrebbe essere anche il giorno di Lentini, sebbene sussurri dell'ambiente profetizzino (ma sarà vaticinio autentico o solo augurio?) che tra i due litiganti (Juve e Milan) gode il terzo (Toro) in quanto il fantasista resterebbe alla corte di Mondonico.

In che la fine storia divenga nota, manteniamoci sul sicuro: cioè, il passo d'addio del trio del Filadelfia. Naturalmente, fedeli al pallonaro di sul vago anche quando situazione ormai solare chiarezza, Benedetti, Bresciani e Sordo non confermano di essere giunti alla fine dell'avventura granata e traccheggiano: «Forse, bisogna vedere, è certo». Lo stopper, 27 anni, arrivato al Toro nel 1981, sospira: un'età in cui non posso accontentarmi più della panchina, com'è questo campionato. Voglio giocare e qui non è semplice, la concorrenza di Bruno e Annoni è terribile».

Già, meglio andare alla Roma. Il biondo Silvano, bontà che il giallorosso è «l'unica alternativa possibile»; poi, timoroso di essersi confidato troppo, mormora: «Con l'Ascoli sarà una partita normale; sarebbe speciale solo se davvero che è l'ultima con questa maglia». Benedetto Benedetti, per le bugie non ha proprio la stoffa, mente con la minima convinzione.

Benedetti (nella foto) da cinque stagioni stopper del Torino è giunto al passo d'addio alla maglia granata: «A 27 anni voglio fare panchina». Andrà alla Roma

Bresciani, invece, dopo il doveroso esercizio di vaghezza, «Ho 23 anni, anch'io ho fame di pallone, qui credo davvero di essere chiuso. D'altronde, se hanno preso Agullera, per me non c'è più spazio». A differenza di Benedetti, il centravanti che dai 13 gol del campionato scorso è regredito ai 4 dell'attuale, non si sbilancia sulla maglia di domani (Lazio o Fiorentina), aggira la curiosità con lo scherzo: «Rimango solo se rimane Biondo (lo stopper, ndr). Abbiamo cominciato insieme, nel 1987». Quell'anno Bresciani esordì in A e Benedetti diventò titolare dopo aver vissuto tre stagioni in prestito al Parma, al Palermo e all'Ascoli.

Se Sordo, l'amico per la pelle, è muto sul domani, Martin Vazquez qualche «sì» e «no» lo pronuncia. Per ribadire il leit motiv: penso proprio che giocherò qui anche il prossimo campionato. Ho ancora un anno di contratto, la società non mi ha detto nulla e io, quindi, non devo domandarle nulla. Mi pare così semplice, limpido. Quindi, l'Ascoli rappresenta una domenica normalissima di calcio».

Di addii parla pure Mondonico. Però, di addii antichi trattasi: «Quando alla mi vendettero Vialli; al Como, dovetti fare meno Borgonovo; all'Atalanta, cedettero Megrin, il faro squalificato». Che il ricordare dell'Emiliano metta in relazione alla Lentini-story? Cioè che il tecnico abbia voluto informare che è abituato a fare a meno di giocatori fondamentali? Mah, parrebbe, dato che lo spunto dell'amarcord è il chiacchierare sull'arrivo in bianconero del amatissimo Vialli.

Però, il Mondo è in giornata di confidenze: rivela che nel biennio torinese «due società mi hanno offerto la panchina garantendomi: "Le prendiamo qualunque giocatore lei voglia"» e commenta: «Chissà, davvero andassi in un club capace esaudire ogni mio desiderio, forse mi troverei in difficoltà».

Il delle confidenze continua, udite udite, l'annuncio della squadra antiAscoli: evento mai verificatosi nell'an-, l'allenatore aveva velato la formazione dietro giri di parole bisognosi di decodificazione. Dentro i tre ragazzi del Filadelfia in procinto di diventare ex granata, Bruno e Mussi in panca, le cinque stelle tutte insieme in campo. Così, il Toro inseguirà la vittoria valida per quel terzo posto che all'inizio campionato neppure il più ottimista degli ottimisti avrebbe osato pronosticare.

Claudio Giacchino

SPORT FLASH

Auto, stasera alle 18 il via ad Indianapolis

INDIANAPOLIS. Si disputa oggi, con partenza alle 18 italiane la 500 miglia di Indianapolis. Mario e Michael Andretti, Danny Sullivan, Al Unser, Bobby Rahal e Rick Mears tra i favoriti, assieme a Eddie Cheever, americano residente a Roma. Il premio per il è di 1 milione e 200 mila dollari.

Superturismo, a Larini 1°, 4°

BINETTO. Nicola Larini, alla guida di una Alfa Romeo 155 Gta del Martini Racing ha vinto la prima manche della prova del campionato italiano Superturismo, disputatasi ieri all'autodromo del Levante di Bari. Altre tre Alfa lo seguono in classifica, quelle di Francia, Tamburini e Nannini.

Napoli, festeggia il Verona in serie B

NAPOLI. Un manifesto che invita «tutti coloro che sono contenti che il Verona sia in serie B» a festeggiare l'avvenimento è stato affisso ieri in città. L'appuntamento per oggi alle 19,30 in piazza del Plebiscito. Da anni i tifosi del Napoli polemica dopo l'accoglienza dalla squadra nelle trasferte in Veneto.

Tennis, a Bologna finale Furlan-Oncins

BOLOGNA. Oggi pomeriggio Renzo Furlan, che in semifinale ha battuto in due set il belga Wuyts, contenderà al brasiliano Oncins il successo nei campionati internazionali di tennis in di svolgimento nel capoluogo emiliano. Il sudamericano era stato il principale artefice della recente eliminazione degli azzurri dalla Coppa Davis.

Volley, Italia-Corea a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA. Secondo match dell'Italia contro Corea per la World League di pallavolo stasera a Reggio Calabria (ore 20). Gli azzurri partiranno poi per il Brasile dove sono attesi, nel prossimo weekend, al doppio impegno in trasferta con la squadra sudamericana.

Sci, Valentino resta presidente della Fisi

GRADO. Il generale Valentino è stato riconfermato presidente della Fisi per il 1992-96. Il nuovo C.D.: Parini (Aosta), Cusinato (Torino), Albizzati (Varese), Vido (Sondrio), Barnaba (Trento), Adami (Bolzano), Anselmi (Treviso), Zusi (Verona), Predieri (Pordenone), Pollacci (Modena), Baroncelli (Firenze), Checchi (Subiaco).

VOLATA UEFA

Se batte il Bari all'Olimpico evita il pericolo dello spareggio

La Roma chiama Europa

Bianchi chiede l'ultimo sforzo prima di mettersi a riposo per anno Nella squadra del futuro troppi attaccanti: via Carnevale o Rizzitelli?

ROMA. Il campionato si conclude oggi con una volata a tre per aggiudicarsi l'ultimo posto in palio per l'Uefa. Dopo Juventus, Torino e Napoli, c'è la Roma pronta ad agganciarsi. E' in pole position, ha punto di vantaggio sulla Sampdoria e due sull'Inter. Se la squadra di Bianchi batte il Bari all'Olimpico, i giochi sono fatti. Altrimenti c'è la possibilità di uno spareggio.

«Partita determinante questa Roma-Bari», riesce a dire persino Bianchi che non ama fare differenze tra un incontro e l'altro. Prestigio a parte, l'Europa porta miliardi tra incassi e tv. E la Roma, faticosamente risalita in seconda fascia, torna a sorridere pensando a un domani che porti un po' di soldi.

La che sta per riaffacciarsi in Europa è assai misteriosa. Cinque punte, quasi più del Milan di Berlusconi, di cui straniere. E considerando che Aldair è inamovibile in difesa, sarà un terno al lotto indovinare chi se ne andrà in tribuna. Voeller ha già detto che resta. Hassler oggi è un intoccabile, Caniggia il faro della nuova Roma. Poi ci Carnevale e Rizzitelli. Cosa farà Boskov? Schiererà un attacco a cinque punte? Probabile che vada incontro ad un sacco di guai con gli esclusi, cioè Voeller e Carnevale, quando sembra.

A togliere le castagne fuoco a Boskov potrebbe pensare Ciarrapico cedendo Carnevale (che anche ieri ha ribadito voler a Roma) o Rizzitelli. E' vero che quest'ultimo è stato dichiarato incedibile, ma è altrettanto vero che Roma ha avuto pressanti richieste solo per lui e Di Mauro.

All'Olimpico arriva il Bari già retrocesso in B, ma il avversario è la Samp: con i giallorossi bloccati sui pari e i bianchi vincenti si assisterebbe nello spareggio ad uno strano duello di panchine. Da una parte Bianchi, che non vede l'ora di andarsene («Quest'accordo ha fatto felice me e i dirigenti» ha detto) e dall'altra Boskov, neo tecnico romanista che dovrebbe conquistare l'Uefa per una squadra che non sarà più sua e toglierla a quelli che da domani saranno i suoi ragazzi.

Intanto oggi sconde campo la solita Roma, o quasi. Non c'è Cervone, avviene da due mesi, non c'è Giannini, squalificato. Non c'è Rizzitelli, i suoi vari doloretti sono un'ottima scusa per dare spazio a Carnevale e attirare «amatori».

Bianchi da stasera, sparoggio permettendo, in vacanza: «Ma basta la storia del disoccupato di lusso. Vado via senza aver commesso errori gravi e la risoluzione è avvenuta quando ormai tutte le squadre si erano sistemate. Starò fuori un anno, situazione simpatica. Studierò, controllerò dal vivo i calciatori. A volte dai dire sì quando hai visto il giocatore solo un paio di volte. Ma adesso pensiamo al Bari. Dovremo correre e fare chiacchiere. Quest'anno abbiamo vinto un po' meno proprio per aver chiacchierato correndo poco».

Piero Sarantoni

Ultimatum del tedesco a Pellegrini

Klinsmann: al Real o rimango all'Inter

MILANO. Tanti addii, poche lacrime. Dino Baggio, Klinsmann, Pizzi, Ciocci e Caniggia per buttersi bandiere. Altri, come Beppe Baresi e Stromberg, chiudono un'onorata carriera. Almeno lo svedese, perché l'interista sta ancora sfogliando la margherita: «Non so, vedremo, prima devo parlare col presidente. Forse non smetto. A quanto pare riserva disciplinata come Baresi piace a Bagnoli.

L'unico addio che dispiace ai tifosi, in verità, è quello alla zona Uefa. Perché solo un miracolo potrebbe raddrizzare una situazione a favore di Roma e Sampdoria: se dovessero perdere entrambe l'Inter potrebbe sperare, che oggi batta questa Atalanta che potrebbe anche essere costretta a schierare fra i pali un ragazzo, Ramon, perché Farron ha un pallico e pezzi.

Non suscita certo commozione il divorzio con Klinsmann: il tedesco ha entusiasmato solo in una stagione, quella dello scudetto. Jurgen chiude a muso duro: «Entro domani voglio sapere se vado o no al Real Madrid. Partendo per il ritiro della Nazionale intendo conoscere la mia destinazione. Altrimenti resto all'Inter, ci precise garanzie. Voglio non vuole si parli mercato durante il raduno». Stesso concetto rivolto da Voeller alla Roma: o mi cedete subito resto. Ha aggiunto Klinsmann: «All'Inter non farei mai il 4° straniero».

Pellegrini tracciato la rotta: domani a mezzogiorno presenterà anche Shalimov, il pezzo più pregiato nuova formazione: 15-16 miliardi il costo, si completare la difesa ed è proprio in questo reparto che i problemi. Perché Battistini o Bergomi libero non offrono garanzie mentre inventare un terzino sinistro che faccia rimpiangere Brehme. C'è il difensore della Lucchese, Tramezzani, di cui si parla bene ma le stesse cose dicevano anno fa di Montanari; oppure l'ipotesi di Fontolan terzino sinistro, un salto nel vuoto. Bagnoli è capace di tutto, aspettiamo. [g. gand.]

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. DICIASSETTESIMA DI RITORNO ORE 16

		LAZIO		FORGIA		MILAN		ATALANTA	
		(andata 1-2)		(andata 1-3)				(andata 0-1)	
Cervone	1	Fiori	Mancini	1	S. Rossi	Zenga	1	Ferron
N. Napoli	2		Petrescu		Tassotti	Bergomi	2	
Fiesta	3	Sergio	Codispoti	3	Maldini	Orlando	3	Pasciullo
Herrera	4	Melchiori			Ancelotti	D.	4	Porrini
Fiticano	5	Gregucci	Matrecano		Costacurta	R. Ferri		Bigliardi
	6		Padalino		Baresi	Battistini	6	Stromberg
	7	Bacci			Donadoni	Blanchi	7	Orlandini
Nardini	8	Doll	Shalimov	8	Rijkaard	Berti	8	Minaudo
Francascoli	9	Riedle	Balano	9	Van Basten	Klinsmann	9	Blanchem
Matteoli		Sclosa	Barone	10		Desideri	10	Perrone
Fonseca	11		Signori	11		Fontolan		Caniggia
Arbitro		Casarin	Arbitro					
Bilardo	12	Orsi	Rosin	12	Antonioli	Abate	12	Ramon
Vilta		Venosa	Consagra	13		Baresi		Tresoldi
Greco	14	Verga	Porro	14	Fuser	Montanari		Bracalone
Corellas	15	Strappa	Lopolito	15	Massaro	Pizzi		Boselli
Crinin	16	Neri	Kolyvanov	16	A. Serena	Ciocci	16	Pisani

		NAPOLI		GENOA				FIORENTINA	
		(andata 4-3)						(andata 1-1)	
G. Galli	1	G. Berti	Taffarel	1	A. Marchini				
Ferrara	2	Collovati	Bonanno	2	Malusci				
Francini	3	Ferroni	Di Chiara	3	Carobbi				
Tarantino	4	Eranio	Minotti	4	Dunga				
Alemao		Carnpola	Apolloni	5					
Corradini		Segrorini		6	Pioli				
	7	Ruotolo	Melli	7	Salvatori				
S. De Agostini		Bortolazzi	Zoratto		Mannino				
Careca	9	Aguilera	Catanese		Borgonovo				
Zola		Skuhravy	Polga		Malellaro				
Padovano	11	Florin	Agostini	11	M. Orlando				
Arbitro			Arbitro		Chiesa				
Sansonetti	12	Braglia		12	Maraggini				
Pusceddu		Paniucci	Nava		Fiondella				
Filardi	14	Visca	Bia	14	Dall'Oglio				
Carnevale	15	Bianchi	Oslo	15					
Silenzi	16	Iorio	Brolin		Bortolotti				

		ROMA		CREMONESE					
		(andata 1-3)		(andata 1-0)					
Zinetti		Biato	Pagliuca	1	Rampulla				
	2	Bellucci	D. Bonetti	2	Bonomi				
Carboni		Brambati	Katanec		Favalli				
Piacentini		Terracenere		4	Piccioni				
Aldair	5	Calcaterra	Vierchowod		Montorfano				
Comi	6	Progna		6	Iacobelli				
Haessler	7	Carbone	Lombardo	7	Giandebiaggi				
Bonacina		Cucchi	Cerezo	8	Marcolin				
Voeller		Soda	Vialli	9	Lombardini				
Di Mauro	10	Piali			Maspero				
Carnevale	11	Rizzardi	I. Bonetti	13	Florjancic				
		Amendola	Arbitro						
Tortorini	12	Gentili	Nuciari	12	Violini				
D. Rossi	13	Maccoppi	Orlando		Gualco				
Tempestilli		Fortunato	Silas	14					
		Lauren	Mancini	15	Ferraroni				
Muzzi	16	Brogi	Zanutta	16	Mariani				

CLASSIFICA

Milan	54	Atalanta	32
Juventus	47		
Torino	41	Fiorentina	31
Napoli	40	Cagliari	
Roma	38		29
Sampdoria	37	Bari	22
Parma	37	Verona	20
Inter	36	Cremonese	19
Foggia	35		

Il 6 settembre la nuova serie A

Con le partite di oggi si conclude il campionato di serie A mentre continuano B, C1 e C2. La stagione 1991-92 si chiude ufficialmente a fine giugno mentre quella 1992-93 riprenderà il 23 agosto, 26 agosto e 2 settembre con i primi turni di Coppa Italia. Il via alla serie A e il 6 settembre.

Marchegiani	1	Lorieri							
Annoni		Fusco							
Venturin	3	Fergorizzi							
Sordo	4	Piscedda							
Benedetti	6	Benetti							
Fusi		Aloisi							
	7	Troglio							
Lentini	8	Vervoort							
Casagrande	9	D'Alnzara							
Martin Vazquez		Cavallieri							
Bresciani	11	Zaini							
Arbitro									
Di Fusco	12	Scaramucci							
Bruno	13	Di Rocco							
Mussi		Pierleoni							
Sinigaglia	15	Menolascina							
		Manlero							

Gregori	1	Peruzzi							
Calisti	2	Luppi							
	3	Marocchi							
E. Rossi	4	Conte							
Renica	5	Kohler							
L. Pellegrini	6	Julio Cesar							
D. Pellegrini		Alessio							
Peyz		Reuter							
Lunini		Schillaci							
Stojkovic	10	R. Baggio							
Raducioiu	11	Casiraghi							
Arbitro		De Angelis							
Zaninelli	12	Marchiorо							
Piubelli	13	Agostini							
Magrin		Corini							
Ghirardello		Sartor							
Fanna	16	Ragagnin							

OGGI IN SERIE B E C. ORE 16

SERIE B

35° TURNO

Avellino-Palermo	Luci
Bologna-Modena	Fucci
Brescia-Ancona	Rosica
Cosenza-Casertana	Nicchi
Lucchese-Lecce	Felicani
Messina-Piacenza	Fabricatore
Padova-Cesena	Trentalange
Reggiana-Pescara	Lanese
Taranto-Pisa	Boemo
Udinese-Venezia	Pairetto

CLASSIFICA

Brescia e Ancona 43, Pescara 42; Udinese 38; e Cosenza 37; Pisa 35, Lucchese e Bologna Cesena 33; Piacenza e Modena 32; Palermo, Messina, Padova e Lecce 31; Taranto e Casertana 30; Venezia 29; Avellino 27.

SERIE C1/A

23° TURNO

Arezzo-Vicenza	Forte
Baracca Lugo-Monza	Nepi
Carpi-Triestina	Coppola
Casale-Empoli	Costa
Chievo-Pavia	Casalucci
Como-Alessandria	Montesano
Massese-Pistoiese	Cerda
Siena-Spal	Pacifici
Spezia-Pro Sesto	Capozzi

CLASSIFICA

Spal 44; Monza 42; Como 41, Empoli Vicenza 37; Triestina 35; Spezia 33; Chieti e Pistoiese 31; Arezzo e 29; Carpi, Casale, Alessandria e 28; Sesto 26; Baracca Lugo e Pavia 24.

SERIE C1/B

33° TURNO

Casarano-Ischia	Cosi
Catania-F. Andria	Rausa
Chieti-Acireale	Brancoli
Licata-Nola	Masulli
Monopoli-Giarre	Pirotti
Perugia-Fano	Ruggiero
Reggina-Siracusa	Minotti
Salernitana-Terrana	D'Agostini
Sambenedettese-Barletta	Pin

Ternana p. 42; F. , Perugia 37; Giarre 34; Ischia , Nola, Catania, Salernitana 32; Chieti, Casarano, Sambenedettese, Barletta e Licata , Acireale 30, Reggina e Siracusa 29; Fano 28; Monopoli 24

SERIE C2/A

34° TURNO

Fiorenzuola-Viareggi	Rizzo
Lecco-Mantova	Messina
Leffe-Solbiatese	Braschi
Novara-Tempio	Rigotto
Olbia-Cuneo	Paterna
Ospitaletto-Legnano	2-2 (ter)
Ravenna-Aosta	Cirotti
Suzzara-Trento	Anselmo
Valdagno-Pergocrema	Pisacreta
Varese-Centese	Vasquez

CLASSIFICA

Ravenna p. 42, Lecle , Tempio 37, e Trento , e Olbia 35; Lecco e Ospitaletto 34; Novara e Solbiatese , Pergocrema 32, ese, Aosta e Valdagno 31; Viareggi 30, Suzzara 29; Cuneo 25; Legnano .

SERIE C2/B

34° TURNO

Carrarese-Prato	De Prisco
Castels.-Montevarchi	Pellegrino
Ceccina-Pontedera	Casoli
Gubbio-Poggibonsi	Curotti
Ponsacco-Avezzano	De Sanits
Pistoiese-Francavilla	D'Errico
Rimini-Giulianova	Longo
Teramo-Viareggio	Boniello
Vastese-Lanciano	Capraro
Vis Pesaro-Civitanovese	Siciliano

CLASSIFICA

Carrarese p. 44; V. Pesaro 43, Montevarchi 42; Rimini 40; Pistoiese 39, Viareggio Castels. e Ponsacco 37; Civitanovese, Cecina e Vastese 31; Prato, Avezzano e Poggibonsi 30, e Pontedera Gubbio 27; Lanciano, Gubbio e Teramo 24.

SERIE C2/C

34° TURNO

A. Leonzio-Lumezzane	Iannello
Biscaglia-V. Lemezia	Baudo
Campania-Lodigiani	Gronda
Catanzaro-Cerveteri	Della Pietra
Formia-Altamura	Racalbuto
Matera-Molfetta	Zuccolini
Potenza-Trani	Ciamboni
Sanglus. Battipagliese	Ionda
Savona-Juve Stabia	Di Filippo
Turris-Astrea	Alban

CLASSIFICA

Trani p. 42; Lodigiani 41; Catanzaro e Potenza 39; Vigor L. 37; Altamura e Sanglusep 35; Biscaglia e Matera 34; Astrea, A. Leonzio e Turris 32; Savoia 31; Juve Stabia e Battipagliese , Cerveteri, e Molfetta 29; Formia 28, Campania .

Scatta oggi il Giro da Genova: il favorito è lo spagnolo Indurain, ma non è imbattibile

Chiappucci e Chioccioli, l'Italia siete voi

Lelli è la speranza, Fignon il rebus

Chiappucci nel '91 si classificò 2° al Giro, 3° [redacted] Tour: è ritenuto l'italiano [redacted]

Chioccioli (32 anni) vorrebbe fare il bis: dovrà andare all'attacco in salita

Nessuno spagnolo è riuscito finora a vincere il Giro: Indurain [redacted] prova

E' Lelli la possibile sorpresa: ha 24 anni e vuole dimostrare di essere già un asso

[redacted] assenza [redacted] Bugno il capitano della Gatorade è Fignon: l'enigma della corsa

[redacted]
[redacted] NOSTRO [redacted]

Uniti in nome dell'Italia [redacted] si da contrastanti opinioni sulla destinazione della maglia rosa, Chiappucci [redacted] Chioccioli affrontano da oggi lo spagnolo Indurain il quale, con elegante prudenza (è un ex contadino che indossa [redacted] lo smoking), dichiara: «Ma certo: io ho le [redacted] nometro, però [redacted] tante belle montagne». Si tratta di un mero complimento turistico? E chi lo [redacted]. Ciò che sappiamo in attesa del prologo che [redacted] Genova apre il 75° Giro è che Indurain è notevolmente superiore a Chiappucci e a Chioccioli nelle individuali a tempo e [redacted] il [redacted] Chià-Chiò non [redacted] notevolmente superiore a Indurain sulle salite.

E allora? Tenuto conto che i chilometri da pedalare [redacted] cronometro sono 112, dobbiamo mestamente sussurrare che tutto [redacted] finito prima di partire? Non precipitiamo [redacted] infischiamocene del[redacted] fiaba [redacted] «favoriti [redacted] circostanze».

All'invulnerabile Achille noi, [redacted] è permesso, vorremmo anteporre l'ineguale, intermittente Ettore. Una pioggia di fatti bizzarri può scaricarsi sulla vasta schiena di Indurain. Tanto per [redacted] Miguel non avrà soltanto Chià e Chiò come avversari. Giovannetti, reduce dalla Vuelta, reclama un posto tra i protagonisti e gli viene, per l'ottima condotta tenuta in Spagna e per precedenti benemerenze, accordato; il giovane Lelli è alla stagione delle conferme e non gli basta [redacted] ricordo d'un Monviso conquistato nella bufera per sentirsi compiuto. Lelli quando vede un cronometro sviene, però, in montagna, [redacted] capace [redacted] far svenire gli altri. Indurain per vincere deve reggere a una [redacted] di attacchi in alta quota e bombardare [redacted] concorrenza in pianura. L'ex contadino Indurain [redacted] un gradasso rurale, [redacted] mette l'esistenza di qualcosa che lo turba, sebbene [redacted] possa nascondere d'aver [redacted] di [redacted] rere il Giro perché gli stava a pennello. Indurain [redacted] turbato, ad esempio, dalla convinzione straordinaria nei propri mezzi della quale s'agghinda Chiappucci; dalla serenità di Chioccioli; da[redacted] vivacità di Lelli. Insomma, si chiede: che hanno da star [redacted] allegri questi goffi abitatori delle mie cronometro? E [redacted] ci mette troppo a scoprire [redacted] nel tracciato confezionatogli dalla pregiata sartoria del Giro, la seconda cronometro di trentotto chilometri (quarta tappa) è una sorta [redacted] italico bidone offerto all'illustre figlio della Navarra. Come sarebbe? Sarebbe [redacted] l'Arezzo-Sansepolcro in questio[redacted] nutre [redacted] proprio seno un Gran Premio della Montagna a quota [redacted] e si [redacted] di un'ulteriore impennata finale. E' dunque una cronometro fasulla, che pone Chiappucci, Chioccioli e Lelli in condizione di difendersi al meglio. Esiguo, succinto il prologo, la vera tappa di Indurain è l'ultima. Lungo i 66 chilometri della Vigevano-Milano le gambe del granatiere Miguel potrebbero fare sconquassi. Ma come ci arriverà Indurain alla Vigevano-Milano? «Mi [redacted] dice Chiappucci, «che ci arrivi malissimo, in quanto prima di quel giorno dovrà digerire sei tappe di montagna e gli arrivi in vetta del Terminillo, del Bondone, del Monviso e di Pila». Se lo augurano anche Giovannetti, Lelli e Chioccioli, acuminato dalla lunga attesa che gli arrivasse la celebrità.

E veniamo a Fignon che con l'americano Hampsten, [redacted] venezuelano Sierra, il colombiano Herrera e l'irlandese Kelly compone [redacted] eterogeneo quintetto d'avventura. Fignon è, in mancanza di Bugno, il capitano della Gatorade. Il [redacted] compagno [redacted] squadra Giovannetti (che Bugno, dimostrando quanto apprezzi Fignon, definisce bravissimo e suo primo ambasciatore) ha dichiarato che [redacted] professore francese [redacted] un favorito; potrà anche vincere, ma non è un favorito. Gentile. A Fignon di Giovannetti importa [redacted] che niente. Alla faccia dell'unione. Nessuno, neppure Fignon, sa che cosa sia in grado di produrre il gallico Laurent. Però, tutti sanno che se i muscoli dovessero sorreggerl[redacted], se lo cogliesse anche un mezzo disgelo, sarebbe felice [redacted] a Giovannetti un compito da cameriere. Fignon [redacted] la massima incognita della corsa e di [redacted]. Hampsten, Herrera [redacted] Sierra scalano onorevolmente tutto quello che c'è [redacted] scalare e a cronometro fanno pena. Kelly ha deciso di esordire al Giro d'Italia all'età di trentasei anni, crede nella bellezza della corsa, non [redacted] nei miracoli.

Una mezza dozzina di tappe è dedicata ai velocisti. Un'idea fissa che non dà requie, agita e assilla l'iperbolico Cipollini. Egli desidera ridurre [redacted] un'inadeguata pulce ciclistica il russo Abdoujaparov, suo [redacted] nemico allo sprint. Scesi dalle montagne e sorbite le cronometro, godiamoci dunque anche questo furente duello.

Gianni Ranieri

Quei due hanno sbagliato

Dice Magni: Bugno e Fondriest avrebbero dovuto partecipare

[redacted] Fiorenzo Magni, 71 anni, nove Giri d'Italia disputa[redacted]: tre vinti ('48, '51, '55), [redacted] volte secondo. Meglio [redacted] lui hanno fatto solo Binda, Coppi e Merckx (5 volte in rosa). Gli fanno compagnia Brunero, Bartali e Gimondi.

Il suo era un ciclismo tanto diverso da quello di oggi?

«Lo dicono, [redacted] se [redacted] medie di allora non erano [redacted] inferiori [redacted] le tappe più lunghe e difficili. C'è di diverso che [redacted] si va fortissimo in pianura e piano in salita. Per me, che sulle montagne dovevo difendermi, sarebbe l'ambiente ideale. Invece dovevo impormi tatticamente, magari scappando [redacted] pianure senza neppure prendere il rifornimento».

Ma è davvero diventato impossibile correre Giro [redacted] Tour nello stesso anno?

«Se sei preparato bene, [redacted] fatto giudizio nell'inverno, [redacted] devi temere. Non sono le corse a far male. Se [redacted] parlava sempre anche con il povero Fausto. Non è vero che si corresse meno. E' certo, invece, che si faticava [redacted] più nei trasferimenti. [redacted] una corsa all'altra, da un circuito all'altro. Sempre in macchina. [redacted] poi tutti questi medici a [redacted]tificare... Anche ai nostri tempi la medicina era importante, ma il dottor Frattini bastava per tutti. Le biciclette? Non raccontia[redacted] frottole: [redacted] come le queste, a parte quelle per le crono[redacted] per i record. Ave[redacted] ragione Binda: i "garùn" sono quelli che contano».

Che cosa [redacted] dice delle assenze di Bugno e di Fondriest?

«Hanno sbagliato. [redacted] il Giro sarà bello, anche [redacted] lo giudico [redacted] duro dall'anno scorso».

Cosa gli manca per essere come il Tour?

«Ormai più niente. Se poi qualcuno in Italia riuscisse [redacted] capire che [redacted] arrivato il [redacted]to di proporre il Giro con la formula delle squadre nazionali, allora sì che bagneremmo il naso al Tour».

E' difficile fare un pronostico sul Giro che [redacted] per partire?

«[redacted] scappa: [redacted] affare per Chiappucci, Chioccioli, Lelli, Indurain e Hampsten». [m. [redacted]

[redacted]
OTTO KM A [redacted]

GENOVA. Alle ore 13,30, da Piazza Rossetti, prenderà il via oggi a Genova [redacted] breve tappa a cronometro che apre il 75° Giro d'Italia. Gli otto chilometri del percorso, quasi tutto pianeggiante [redacted] lieve sobbalzo a quota 37, assegnano la prima maglia rosa. Lo specialista di queste mini-gare contro il tempo è il francese Marie. Lo spagnolo Indurain sarà quasi [redacted] i protagonisti, [redacted] ha bisogno per esprimere la sua potenza [redacted] ben più lunghi tragitti. Gli italiani Pierobon [redacted] Chiurato h[redacted] il taglio b[redacted] per questo genere di corse-sprint. E' la giornata delle due ruote lenticolari o [redacted] ruota posteriore a razze, a seconda di come spirerà il vento. I distacchi comunque, vista la bravità [redacted] percorso, saranno minimi [redacted] offriranno [redacted] classifica labile, occasionale.

MOTOMONDIALI

Il campione dell'Aprilia è tra i grandi favoriti nella 250 del Gran Premio d'Italia che si [redacted] al Mugello

Reggiani: Il pericolo? E' il mio mestiere

«Quanta differenza con la F1, qui comanda ancora il pilota»

[redacted]
GARDNER [redacted]

[redacted] Ancora i piloti italiani sugli scudi. Ezio Gianola (Honda) scatta in pole position nella 125, davanti al giapponese Sakata [redacted] Casanova (Aprilia). Nella 250 miglior tempo per Chili che precede Reggiani. Quarto Cadalora, [redacted] Romboni, 10° Biaggi, 11° Capirossi. Dominio [redacted] Doohan nella 500, con record, in 1'54"048, media 165,562 kmh.

Gardner, che rientrava dopo [redacted] settimane per un incidente [redacted] Suzuka, è caduto ed è [redacted] investito dalla [redacted] moto; pareva aver riportato la frattura di [redacted] gamba, poi i medici hanno riscontrato solo una forte contusione. Oggi forse corre.

Il team Pileri, infine, ha annunciato di aver rinnovato il contratto a Capirossi per altri [redacted] anni. Il romagnolo avrà anche una moto ufficiale. Il programma di oggi: ore 12 classe 125, ore 13,30 [redacted] 500, ore 15 classe 250. [c. ch.]

Loris Reggiani, 32 anni, sul podio nell'ultima prova della 250 in Spagna

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Loro dicono di divertirsi. [redacted] hanno qu[redacted] tutti la schiena curva, a forza di stare piegati in una posizione innaturale. [redacted] poi [redacted] riconosci anche [redacted] lontano perché fra botte e fratture la maggioranza porta nel fisico i segni di uno sport che è la quintessenza del rischio. Sempre in bilico, sempre con il peri[redacted] e della cadute.

Sono i piloti protagonisti del motomondiale che oggi promettono spettacolo nel Gran Premio d'Italia. Teatro delle tre gare in programma il circuito d[redacted] Mugello, [redacted] dei più belli in assoluto, impegnativo e crudele, perché non ammette errori, perché non concede tregua, tutto da guidare.

Fra [redacted] protagonisti più attesi c'è Loris Reggiani, 32 anni da Forlimpopoli, romagnolo purosangue, pilota ufficiale dell'Aprilia, vincitore dell'ultima prova delle 250 in Spagna. Un [redacted] sul quale si potrebbe scrivere un libro. Contagiato, dodicenne, dalla febbre della velocità e da allora praticamen[redacted] sempre in sella. Quando [redacted] in ospedale. [redacted] carriera costellata di infortuni, di incidenti, [redacted] miracolosi recuperi, cucito e ricucito, ingessato e inchiodato molte volte. [redacted] sempre tornato in pista con immutata passione. Una vita spericolata, per dirla alla [redacted].

«[redacted] sono felice così - afferma Reggiani con un bel sorriso, scuotendo i capelli scuri -. Non cambierei nulla. Ho vinto poco, ma penso di aver avuto parecchio. Sono fidanzato da dieci anni con Barbara, ho molti tifosi, guadagno bene, anche [redacted] non sono fra i primi [redacted], soprattutto faccio una cosa che mi piace. I motori [redacted] la [redacted] dannazione, [redacted] perdo dietro a una macchina. Anzi ne ho costruita anche una durante il tempo libero: si chiama «La Rosina». Sul telaio di una Lancia Beta coupé ho [redacted] quattro propulsori Yamaha 1000, [redacted] per ruota. Una trazione integrale. Ha qualche difettuccio. Con [redacted] cavalli, le ruote patti[redacted] un pochino...».

Loris si stende sul divano della sua motorhome, prima di iniziare le prove. Sull'avambraccio [redacted] lunga cicatrice. «Sono ruzzolato prima dell'inizio della stagione a Jerez, in prova. Forse questo ha compromesso il campionato. [redacted] perso due gare, non tanto per i problemi fisici quanto per quelli psicologici. [redacted]' il mio maggior difetto, manco di continuità, faccio fatica a riprendere. Ma questo non è uno sport così pericoloso come si dice: io credo di aver riportato [redacted] quarantina di fratture (sic!). Però l'unica volta che mi sono fatto veramente male [redacted] stato nel cortile di [redacted]. Stavo provando una moto, mi [redacted] mancati i freni [redacted] sono uscito dal cancello, [redacted] terra. Mi ha preso sotto un camioncino. Me la sono vista proprio brutta».

[redacted] dice che in F1 il pilota non conti più molto. E' lo stesso an[redacted] nelle moto? Abbiamo [redacted] che Aprilia e Yamaha hanno sospensioni intelligenti, mentre telemetria e elettronica sono ormai diventate padrone. [redacted] - risponde Reggiani - chi coman[redacted] è ancora l'[redacted]o. Si può [redacted]cere a volte anche con il mezzo leggermente inferiore [redacted] si è molto bravi. Non [redacted] comunque questo il [redacted] caso. L'Aprilia [redacted] forte».

Classe 500 a parte, dove la Cagiva stenta sempre a decollare (ieri comunque Barros ha ottenuto un incoraggiante sesto tempo), ci sembra che l'Italia delle due [redacted] stia vivendo [redacted] momento felice. I risultati sportivi po[redacted] dare [redacted] bella mano all'industria che nel no[redacted] venderà nell'anno circa 1 milione di pezzi, 200 mila con targa, gli altri senza, per un fatturato globale che dovrebbe avvicinare i 5 mila miliardi. [redacted] so spiegare il perché [redacted] questo [redacted] - risponde Loris -. Qualche tempo fa nelle piccole cilindrate andavano di moda gli spagnoli, ora tocca a noi. Ci [redacted] dei giovani che vanno forte. Vedo bene Capirossi, [redacted] verrà fuori anche nella 250, Romboni e Biaggi. Tre ragazzi d'oro».

E la rivalità con Cadalora?

«E' un [redacted] stimo. Non siamo amici come qualcuno ha scritto, solo conoscenti. Cercherò di batterlo. Ma il Mondiale è già in mano sua. Ho perso due corse e [redacted] regolamento che permette di assommare tutti i risultati, senza scarti, mi penalizza. Dovrei vincere tutto, per il momento non ci penso. Ma ho soltanto 32 anni e il tedesco Mang ha vinto un titolo a 38. Aspettatevi due [redacted] tirate e incerte oggi. Solo Doohan [redacted] 500 potrà [redacted] a spasso, noi delle piccole cilindrate ci daremo battaglia».

Cristiano Chiavegato

[redacted]

Semifinale scudetto

Tra il San Donà e il Rovigo deciderà la bella

VENEZIA. Sarà necessaria la «bella» per stabilire quale squadra, tra Iranian Loom San Donà e Lloyd Italico Rovigo disputerà [redacted] finale per lo scudetto di rugby. Oggi nell'incontro [redacted] ritorno delle semifinali, l'Iranian ha vinto in casa con il punteggio di 19-17 (13-17). La gara [redacted] stata molto combattuta e ha visto nel primo tempo una netta supremazia degli ospiti, che con due mete [redacted] Brunello al 29' e [redacted] 36' e con tre calci di punizione di Botha, hanno rimontato l'iniziale vantaggio dell'Iranian con Colosetti.

Nella ripresa, un'azione [redacted] mischia al 23' ha liberato in meta (trasformata da Turnes) Ambrosio che ha fissato il punteggio. [redacted] confronto decisivo [redacted] disputerà domenica prossima [redacted] Rovigo. Oggi si disputa l'altra semifinale a Treviso, tra la Benetton [redacted] la Mediolanum. All'andata a Milano la squadra veneta si era imposta per 18-15.

TENNIS

Da domani c'è Parigi

Cierro promosso sette gli italiani al Roland Garros

PARIGI. Massimo Cierro sarà [redacted] settimo italiano nel tabellone del singolare ai Campionati internazionali di Francia di tennis, che avranno inizio domani a Parigi [redacted] Roland Garros. Il napoletano ha concluso ieri vittoriosamente le qualificazioni battendo per 6-4, 4-6, 6-1 il portoghese Joao Cunha-Silva. Caratti invece è già fuori: è finito ko (6-3, 6-3) contro uno sconosciuto, l'austriaco Shaller, [redacted] 292 del mondo.

Cierro scenderà in [redacted] nel primo turno contro il francese Leconte, [redacted] dopo aver contribuito alla vittoria della squadra transalpina nella Coppa Davis '91 non ha più ottenuto risultati di rilievo.

Questi gli altri accoppiamenti del primo turno per gli italiani: Pozzi-Delaitre (Fra), Pistolesi-Masso (Bel), Camporese-Gorriz (Spa), Pescosolido-Perez (Uru), Nargiso-Davin (Arg), Furlan-Schapers (Ola).

[redacted]

Battuto di misura il Recco (13-14) ieri sera nello spareggio-scudetto

Savona campione per un soffio

Secondo titolo per la squadra di Mistrangelo

[redacted] Resta a [redacted] lo scudetto della pallanuoto. [redacted] termine [redacted] una p[redacted] accesissima, molto più incerta delle previsioni, i campioni d'Italia si sono confermati [redacted] Recco Erg mai doma: 14-13 (parziali 3-2, 5-3, 2-4, 4-4).

In [redacted] piscina gremita ai limiti estremi della capienza, con oltre tremila spettatori, la Rari Nantes ha dovuto soffrire fino all'ultimo istante per confermarsi.

Sospinta dal costante incitamento [redacted] pubblico, [redacted] squadra [redacted] Mistrangelo ha avuto [redacted] av[redacted] gara molto brillante [redacted] forse proprio un certo rilassamento subentrato in Averaimo [redacted] compagni a metà gara, sull'8-4, li [redacted] costretti [redacted] subire il ri[redacted] degli ospiti, che stavolta hanno potuto [redacted] cellente Mahvenieradze [redacted] centroboa, [redacted] ben 5 segnature. Il russo, che era stato il grande assente [redacted] secondo match di finale, ieri sera ha contribuito in maniera notevole a tenere la Pro Recco Erg in partita.

E ad un certo punto pareva addirittura che gli ospiti potessero concretizzare il grande sogno [redacted] 19° scudetto. E' successo sull'11-11 [redacted] poi [redacted] 13-13, s[redacted] nell'ultimo tempo. Qui il pubblico ha dato al Savona la spinta necessaria e un proiettile di Vicevic a un minuto e 32 secondi dalla fine ha siglato il punteggio finale.

In quel momento, tra i pali del [redacted], c'era il giovane Girasole. Un paio di minuti prima, infatti, il portiere titolare Vio si era fatto espellere per aver colpito Bovo dopo che quest'ultimo [redacted] aveva realizzato la rete del 12-10 finalizzando [redacted] contro-fuga personale che secondo gli ospiti era stata viziata da [redacted] fallo iniziale [redacted] Mahvenieradze, del resto lasciato colpevolmente arretrato [redacted] ultimo uomo (lui, così potente ma lento nel nuoto) [redacted] compagni.

Sono stati solo alcuni [redacted] momenti più vibranti di [redacted] partita densissima di emozioni e di umori, colorata [redacted] una [redacted]grafia stupenda da parte dei tifosi savonesi: maxi-striscioni, bandiere, sciarpe, enormi strisce [redacted] carta colorata [redacted] bianco[redacted]. Poco oltre il centinaio i tifosi ospiti, con un paio di bandiere inequivocabilmente nostalgiche e lugubri.

Una festa, alla fine, che ha coinvolto tutta Savona. Cortei [redacted] auto e moto a clacson spiana[redacted] mentre ancora la piscina era un fuoco di fumogeni [redacted] passione. E intanto Mistrangelo, l'uomo del miracolo-Rari, felice sottolineava: «Uno scudetto meraviglioso, forse perché così sofferto. Sì, vale anche più [redacted] quello dell'anno scorso, che pure era il primo».

Roberto Baglietto

Pensa grande.

FINO AL 13 GIUGNO
SOTTO IL SOLE
DOLCE FAR NIENTE O DOLCE FAR TUTTO

VALIDE DAL AL 13/6/92 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

BICICLETTA BAMBINA MOD. OLANDA diam. 14, ruota libera, 2 freni **85.000**

BICICLETTA DONNA MOD. OLANDA diam. 26, con cestino e portapacchi **134.000**

MOUNTAIN BIKE diam. 20, 18 velocità, cambio Shimano SIS TY 20 **169.000**

CITY BIKE diam. 28, 21 velocità, cambio Shimano GS 100 **375.000**

TAVOLO RESINA mm 140x85 **27.900**

MOUNTAIN BIKE diam. 26, 18 velocità, cambio Shimano SIS TY 18 **159.000**

POLTRONA PIEGHEVOLE ONDA "I FUORICASA" **41.000**

TAVOLO OVALE PARTY "I FUORICASA" **166.000**

DONDOLO CLASSIC "I FUORICASA" 4 posti, tela in textilene **290.000**

PANCHINA IN RESINA CON SCHIENALE **36.900**

POLTRONA MONOBLOCCO MIMOSA **5.500**

SDRAIO CANAPONE **19.900**

SEDIA RELAX ZINCATA **7.500**

SEDIA PIEGHEVOLE MOD. BIRRERIA **9.900**

SEDIA REGISTA verniciata **9.900**

TAVOLO RESINA diam. 90 **19.900**

BARBECUE PIC NIC FERRABOLI **21.500**

BORRACCIA PROMO cc 600 **5.500**

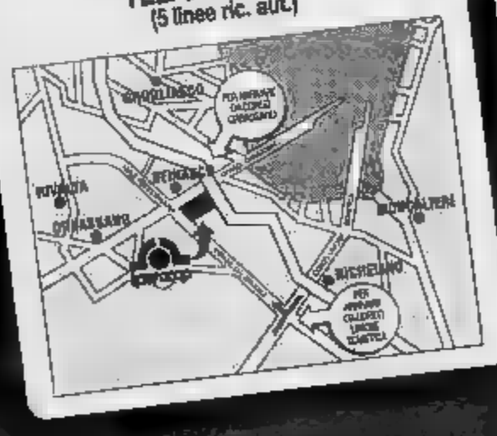
FRIGO BASIC litri 22 **12.000**

LA PRIMAVERA ADDOSSO

VOGATORE UOMO 100% cotone	**4.900**	**FUSEAUX TINTA UNITA** 100% cotone	**9.500**
T-SHIRT UOMO CON STAMPA 100% cotone	**6.900**	**PANTALONE DONNA GABARDINE** 100% cotone	**18.900**
PANTALONE UOMO CON COULISSE	**19.900**	**COMPLETO BIMBO T-SHIRT E SHORT** 6/24 mesi	**6.500**
BERMUDA UOMO CON COULISSE	**14.500**	**FUSEAUX TINTA UNITA** 100% cotone, 6/14 anni	**7.900**
GONNA TUBINO 100% viscosa	**14.900**	**T-SHIRT CON STAMPA** 100% cotone, 6/14 anni	**4.600**

LITOGRAF s.r.l. - CUMIANA (TO) STT. COM.

LE FORNACI centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/3
TEL. 011/3971627
(5 linee ric. aut.)



ipercoop
LA COOP SEI TU

camurati
il profumiere
«Le scarte in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 24 Maggio [illegible] n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci [illegible]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible] Montecuccoli [illegible]
Tel. [illegible]

Cto, Sant'Anna e Infantile inviano bandi alle ambasciate

Infermieri, Sos all'Est

Novanta risposte, solo 2 in regola

Dopo alcune cliniche private e dopo le Molinette, anche l'Usl IX (Centro traumatologico, Sant'Anna, Regina Margherita), d'accordo [illegible] il sindacato, si rivolge all serbatoio internazionale per «reclutare» (chissà perché questo sgradevole termine tende a sostituire il corr[illegible] imparziale «assumerà?) infermieri professionali. Dopo un annesimo quanto inutile ricorso alle regioni del Sud - nel '91 si è fatto vivo un solo infermiere dalle Puglie - lo scorso ottobre l'amministratore straordinario dell'Usl, Ezio Magnano, ha inviato l'offerta di la[illegible] alle ambasciate italiane, in particolare nei Paesi del Terzo Mondo. Hanno risposto, fino [illegible] ora, una novantina di persone, in maggioranza donne, tra le quali giovani madri con figli piccoli, dai Paesi dell'Est, d[illegible] Sud America, dall'Estremo Oriente. Quante se ne potranno assumere? Risolveranno l'emergenza-infermieri che rischia [illegible] paralizzare gli ospedali durante il periodo delle vacan[illegible] estive? Dove [illegible] alloggio?

«Piano, piano; [illegible]ai ai facili entusiasmi», replica Magnano. Spiega: «Soltanto due hanno tutti i documenti in regola. Ma [illegible] lungo cammino del fascicoli prosegue fino ai ministeri [illegible] Lavoro e della Sanità che devono "riconoscere" i titoli».

Magnano lancia una sfida: «Se a Roma ci sono pochi funzionari, siamo disposti a distac[illegible] in quegli uffici alcuni dei nostri per accelerare [illegible] disbrigo [illegible] pratiche». Aggiunge Francesco Lo Grasso (Uil): «Anche laggiù devono capire che i bisogni della gente non possono dipendere dalla burocrazia».

I direttori sanitari del Cto, Carmelo Del Giudice, e del Sant'Anna, Giorgio Martiny, ricordano che nei loro ospedali ci sono numerosi reparti a rischio. «Ma - precisano - non tanto durante le vacanze, perché il lavoro diminuisce, bensì in autunno, quando non abbiamo più il coraggio di aprire [illegible]ri nei quali non riusciamo a garantire le giuste assistenza».

Il personale sanitario cala di numero ogni [illegible]: nel '91 se ne sono andati 173 infermieri generici e professionali, [illegible] 55 sono stati assunti. Mancano oltre 300 operatori nei tre ospedali dell'Usl su una pianta organica che [illegible] viene più aggior[illegible] [illegible] anni, «lavoro inutile, tanto [illegible] si trova personale». Commenta Magnano: «C'è da mettersi le mani nei capelli». Poi: «Al personale in arrivo possiamo offrire alloggi di fortuna ricavati nelle strutture ospedaliere. Insomma, un convitto».

[illegible] Claudio Mellana (Cgil), il sindacato deve porsi l'obiettivo [illegible] difendere i diritti degli extracomunitari: «Hanno contratti diversi e gli stipendi sono spesso inferiori [illegible] [illegible]lli [illegible] colleghi italiani. Senza regole si corre il rischio di rende[illegible] legale il loro sfruttamento».

E [illegible] presidente del Collegio infermieri, Paola Lupano: «Ben vengano anche gli infermieri dai Paesi in via [illegible] sviluppo, l'importante [illegible] che non sia un alibi per evitare [illegible] risolvere [illegible] problema assai più complesso. Facendo quasi [illegible] gara nell'aprire servizi specialistici, gli ospedali «si coprono di lustrini ma si tende a dimenticare l'assistenza di base, che comincia sul territorio e che, agendo [illegible] filtro, rappresenta il primo rimedio all'intasamento degli ospedali».

[illegible]

Nel '91 se ne sono andati 173 infermieri, e appena 55 sono stati assunti

Il pensionato voleva acquistare un terreno

Giuseppe Sansonna, il pensionato ucciso; a fianco, la moglie e la figlia

E' stato ucciso per rapina in tasca aveva 3 milioni

E' [illegible] mistero fitto sulla morte di Giuseppe Sansonna, pensionato di 64 anni residente [illegible] Chieri, [illegible] ucciso con alcune rendellate (o con dei colpi di crick) al capo [illegible]m pomeriggio nella campagna di Chera[illegible] ma i carabinieri ora seguono una pista precisa. L'uomo [illegible] stato «preso in mezzo» alla stazione di Porta Nuova [illegible] qualcu[illegible] a conoscenza di una circostanza che doveva [illegible] nota [illegible] pochi familiari: nel portafoglio [illegible] tre milioni in contanti. [illegible] con un pretesto è stato attirato lontano [illegible] [illegible] su cui doveva salire [illegible] rapinato. Il Sansonna si è difeso, ha [illegible]lui ed allora l'aggressione [illegible] diventata feroce. E' stato ripetutamente colpito e poi caricato [illegible] un'auto che l'ha abbandonato lontano da Torino, in aperta campagna. Un omicidio per rapina.

Ieri notte nella caserma [illegible] Chieri [illegible] stato interrogato sino alle 3 Domenico [illegible], [illegible] anni, già schedato come tossicodipendente, l'unico [illegible] sette figli che ancora viveva con l'uomo. Subito i sospetti sono caduti su di lui perché giovedì sera, assieme alla [illegible] Graziella [illegible] Vittoria, 61 anni, aveva accompagnato il padre a Porta Nuova. Il ragazzo sapeva che il padre doveva prendere, alle 21, il [illegible] per Ostuni, in Puglia, dove la famiglia ha dei parenti, e che aveva i soldi per comprare un pezzo di terreno.

Domenico Sansonna e la ma[illegible] hanno lasciato il padre in stazione più di un'ora prima della partenza del treno («andate, andate, che [illegible] [illegible] prendermi un buon posto») e in auto, una Uno bianca, [illegible] [illegible] Chieri. Poi il giovane [illegible] uscito dall'alloggio al secondo piano delle [illegible] popolari di regione Maddalena, dove la famiglia [illegible] vive da 17 anni, per andare dalla sua ragazza. Evidentemente non poteva esser tornato a Porta Nuova prima delle 21, però i carabinieri hanno voluto verificare [illegible] aveva parlato con qualcuno della somma che il padre teneva in tasca. L'interrogatorio è durato sei [illegible] («Non so nulla, sono stato con Tiziana. [illegible] potete pensare che ho ucciso mio padre?» si [illegible] sentito urlare tra i singhiozzi sin fuori dalla caserma). La svolta c'è stata quando Tiziana a tarda notte è stata rintracciata [illegible] carabinieri. Ha confermato tutto: Domenico ieri [illegible] [illegible] normale, non era teso o nervoso.

Indagini difficili. La vittima potrebbe anche [illegible] stata vista da qualche balordo mentre, [illegible] fare il biglietto, estraeva [illegible] tasca il portafoglio pieno. In que[illegible] caso risolvere il delitto [illegible] quasi impossibile. Dove è stato ucciso Giuseppe Sansonna? Perché sono [illegible] a nascondere il cadavere presso Cherasco?

Nuovo semaforo all'incrocio tra corso Francia e via Palmieri

«Verde» in aiuto dei pedoni

Troppi incidenti nei corsi-autostrade: [illegible] bastano le strisce da sole
L'assessore: anche per il traffico veicolare attraversamento a senso unico

Li chiamano «trappole per i pedoni». Sono gli attraversamenti senza semaforo di [illegible] Francia, in corrispondenza con via Bagetti, via Palmieri e via Collegno. Un tratto di strada compreso tra via Principi d'Acaja e piazza Bernini, [illegible] [illegible] in [illegible] Il tentativo [illegible] oltrepassare il corso Francia è costato la [illegible]ita a due persone. E gli inciden[illegible] meno gravi non si [illegible]

Finalmente il Comune ha de[illegible] [illegible] rimediare. [illegible] tavolo dell'assessore alla Viabilità, il liberale Bepi Dondona, [illegible] arrivato in questi giorni uno studio tecnico, che propone soluzioni [illegible] problema: «Ho caldeggiato quella più radicale, dovrebbe garantire la massima sicurezza ai pedoni».

Eccola, la soluzione. Un [illegible] attraversamento pedonale e veicolare, ma con semaforo, all'altezza di via Palmieri, a metà del tratto considerato. Sarebbero eliminate le strisce zebrate in prossimità [illegible] altre via e [illegible] automobilisti avrebbero a disposizione un [illegible] unico [illegible] marcia (in direzione Sud) che oggi è bloccato dalle protezioni per le linee tranviarie. «Questa [illegible]luzione - scrivono gli uffici - risponderebbe anche alle richieste, avanzate da più parti, di controbilanciare il [illegible] unico in direzione Nord [illegible] attuato in via Principi d'Acaja e via Saccarelli nel tratto corso Francia-corso Regina Margheri[illegible] Ma, soprattutto, si tratterebbe di una scelta, sono ancora gli uffici a dirlo, «perseguibile anche a tempi brevi». «E noi vogliamo» conferma Dondona.

Assessore, le «autostrade» di Torino [illegible] molte. [illegible] [illegible] può fare per le altre «vie Palmieri» della città? «Interverremo dove è possibile. Ma non dimentichiamo che l'installazione [illegible] [illegible] semaforo è un'operazione forse semplice sotto il profilo tecnico, [illegible] può avere riflessi negativi per il traffico. Insomma, sono scelte da fare con prudenza, [illegible] lutando tutti i pro e i contro».

In marzo, il tentativo di oltrepassare il corso Francia, tra via Principi d'Acaja e piazza Bernini, è costato la vita a due persone

FIERA AL VALENTINO

Diecimila per il [illegible]

Allegria, colori, creatività ai piedi [illegible] un gigantesco coniglio rosa. Al Valentino, la Fiera della Fantasia ha [illegible] ieri diecimila visitatori. La vendita prosegue oggi: 1300 ragazzi [illegible] medie inferiori propongono i loro prodotti in legno, [illegible] carte, risultato [illegible] [illegible] impegno scolastico di mesi. Il ricavato [illegible] [illegible] a sistemare un angolo del parco Colletta-Stura-Meisino, dove nidificano gli airo[illegible]. La manifestazione è promossa dall'assessorato alla Gioventù.

Authos®
DIVISIONE USATO
VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE [illegible] PRIVATI
(prezzi x 1000)

MODELLO	ANNO	PREZZO [illegible]	NOSTRO PREZZO
A.R. 33 1.3	'86	L. 5.400	L. 3.500
A.R. 75 1.8 i.e.	'89	L. 14.000	[illegible]
A.R. 33 1.5	'90	L. 12.100	L. [illegible]
AUDI 80 1.8 GP	'86	L. 4.800	L. 4.000
Y10 LX 1.1 i.e.	'90	L. 10.300	L. 9.900
Y10 FILA	'88	L. 7.800	L. 6.200
CITROEN BX LEADER	'90	L. 9.200	L. 7.300
FIAT UNO TD 3 p.	'86	L. 7.200	L. 6.100
FIAT UNO 45 SL 3 p.	'86	L. 7.400	L. 5.900
MERCEDES 190 D 2.5	'90	L. 20.400	L. 17.500
FIAT TIPO 1.1 DGT	'90	L. 9.900	L. 9.500
FIAT REGATA 70 S	'84	L. 4.300	L. 2.800
FIAT CROMA 2.0 Turbo i.e.	'88	L. 11.100	L. 8.500
FIAT UNO TURBO i.e.	'90	L. 14.100	L. 10.700
FORD ORION [illegible]	'87	L. 8.400	L. 5.900
[illegible] GI[illegible] COSWORTH	'89	L. 21.700	L. 17.500

Authos C.so G. CESARE, 202
TORINO - TEL. 205 42 22
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da ifas TORO in collaborazione con Assitalia

Recuperato l'unico stabile civile del Rinascimento torinese con affreschi sulla facciata e due cortili

Palazzo Verrua bello [illegible] nel 1580

Undici anni di lavori per restaurare l'edificio

Undici anni di restauri hanno restituito all'antico decoro palazzo Scaglia di Verrua, in via Stampatori 4, l'unico stabile civile del Rinascimento torinese rimasto alla città. Un gioiello architettonico di cui [illegible] ha notizia fin dal 1580. Nei primi anni del Settecento divenne la dimora [illegible] Jeanne Baptiste de Luynes, l'intrigante «Contessa di Verrua», amante [illegible] Vittorio Amedeo II di Savoia. [illegible] qu[illegible] «dama di volutà» che ispirò un [illegible] ad Alexander Du[illegible] e un recente film interpretato da Valeria [illegible] [illegible] Timothy Dalton.

I conti Bertone Balbo [illegible] Sambuy, attuali proprietari del palazzo, dal [illegible] [illegible] impegnati a risanarlo a proprie spe[illegible]. In un decennio sono stati rifatti tetti, grondaie, impianti, restaurati i serramenti, verificati intonaci e puliti gli affreschi della facciata e [illegible] due cortili: uno cinquecentesco e l'al[illegible] barocco. Le spese? L'archi[illegible] [illegible] Valle, che ha diretto [illegible] cantiere, accenna che per il recupero [illegible] parti pittoriche rinascimentali si [illegible] da 800 mila al milione il metro quadro.

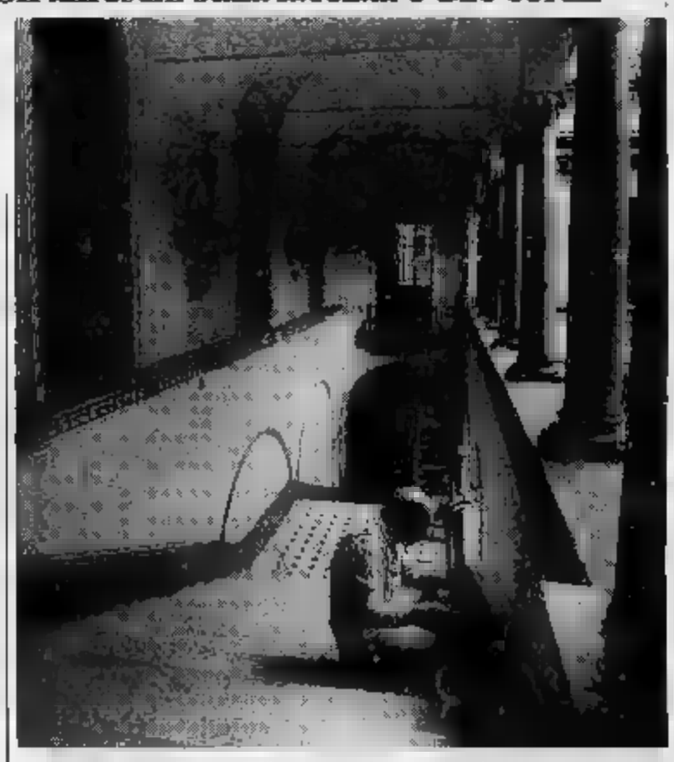
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oculatezza» precisa la contessa Maria Edmée Bertone [illegible] Sambuy. «Lo Stato ci ha aiutati con 38 milio[illegible] [illegible] [illegible] abbiamo pensato noi, grazie a quella benemerita legge che permette [illegible] detrarre dalle tasse le spese per [illegible] immobili tutelati».

Il palazzo fu restaurato per [illegible] prima volta nel 1585 dal conte Solaro. Le figlie nel 1617 [illegible] vendettero al conte Filiberto Gerardo Scaglia di [illegible]. Ri[illegible]e proprietà [illegible] Verrua per quasi due secoli. Nel 1800 fu ceduto ai marchesi di Breme e nel 1945 passò [illegible] Bertone di Sambuy.

L'intervento dei restauratori Barbara e Giorgio Gioia ha recuperato gli affreschi della facciata e del cortile. «All'esterno - spiega le [illegible] di Sambuy - [illegible] riapparse vivide le immagini di 6 divinità dell'Olimpo, [illegible] episodi delle loro imprese. Nel cortile, ora, si possono ammirare le allegorie dell'Astronomia e della Chimica, mentre sulla facciata a Sud vi sono quelle della Fama e dell'Abbondan[illegible] risalenti all'epoca [illegible] Carlo Emanuele I [illegible] Savoia».

Anche l'assessore all'Arredo Urbano Bepi Dondona intende collaborare: «Dinanzi all'ingresso del palazzo ripavimenteremo [illegible] selciato, riproducendo in pietra l'antico stemma degli Scaglia [illegible] Verrua». I privati [illegible] loro parte l'hanno fatta: nel secondo cortile dello stabile, [illegible] candide prospettive settecentesche, [illegible] [illegible] [illegible] un punto d'incontro, [illegible] quale si affacciano un ristorante e più botteghe.

Maurizio Lupo



In questi corridoi passeggiava l'intrigante «dama di volutà»

Per studiare i quartieri in crisi commissione Cee sceglie la periferia di Torino

L'Europa scopre le Vallette

Operatori di sei Paesi hanno trascorso una settimana con abitanti e istituzioni. Proporranno un progetto

Inglesi, irlandesi, francesi, greci, belgi, spagnoli hanno vissuto per una settimana alle Vallette. L'incontro ravvicinato con urbanisti, amministratori pubblici, assistenti sociali europei è stato voluto dalla Cee nell'ambito di un progetto per esplorare le realtà più difficili del nostro vecchio continente.

Sotto la denominazione «Quartiers en crise» (quartieri in crisi), la Comunità europea ha individuato 25 centri che saranno visitati dalla commissione. Per l'Italia sono state indicate le periferie di Torino e di Napoli.

A proporre le Vallette è stato il consigliere comunale Marcello Vindigni, per conto del Consorzio intercomunale torinese interessato alla promozione e al coordinamento dei programmi di edilizia abitativa e degli insediamenti produttivi.

La circoscrizione 5 è una zona da amalgamare: ci sono i vecchi borghi (Lucento, Madonna di Campagna) vicini alle più recenti Vallette; casermoni residenziali a fianco di aree industriali dismesse. E' un territorio che richiede riqualificazione urbana e interventi sociali per legarlo internamente e al resto della città. Con il seminario di questa settimana si volevano raggiungere due obiettivi, spiega Vindigni: colloquiare con esperienze diverse per elaborare un progetto di trasformazione valido per i quartieri europei in crisi; concorrere ai finanziamenti Cee.

Per questo esperimento si è presa in esame l'area compresa tra corso Regina, le vie Primule, Mughetti, Sansovino, piazza Stampalia, via Lanzo, corso Lombardia, le vie Borsi e Pianezza. Dice il presidente della circoscrizione, Filiberto Rossi: «Qui vivono oltre 30 mila abitanti: a Nord e a Sud un tessuto urbano ben radicato, lungo l'asse centrale le residenze per l'immigrazione degli Anni 60, che hanno portato un incremento di popolazione del 350%». La presenza di analfabeti e di persone che hanno frequentato i primi tre anni di scuola elementare (1% e 5,8%) è più alta della media torinese (0,7 e 4,3), inferiore anche la fascia di studenti (6,5 contro 7,9). E sono molti i giovani (18% in più della media).

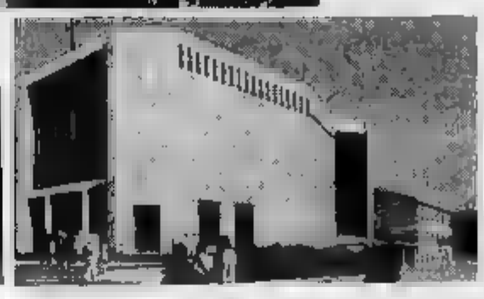
Gli ospiti stranieri hanno parlato con famiglie, assistenti sociali, insegnanti, artigiani, hanno visitato centri pubblici, aziende, abitazioni. I loro consigli? «Abbiamo sentito parlare molto di terziario - hanno detto gli urbanisti di Manchester - ma è pericoloso puntare solo su un settore, se quello va in crisi si trascina dietro il resto. Senza integrazione economica non c'è integrazione sociale, e da parte dei vostri politici e operatori industriali non ho viste certezze negli investimenti da fare».

Un consigliere comunale di Atene: «Gli abitanti protestano, bisogna saper chiedere la loro partecipazione alle proposte. Sui muri di casa i ragazzi scrivono canzoni e poesie, non solo slogan. Servono spazi per le loro attività». Una suora laica di Cork (vicino a Dublino): «La gente chiede più efficienza nei servizi pubblici, manutenzione alle case. Positiva la collaborazione tra i volontari e i soggetti pubblici e privati contro l'espandersi del fenomeno droga».

Le conclusioni le ha tratte Claude Jacquier, coordinatore della commissione Cee: «La realtà delle Vallette ha un obiettivo d'integrazione che può precedere qui avviene la città: c'è collaborazione tra forze dell'ordine, operatori sociali e pubblici nella lotta all'emarginazione, alla delinquenza, alla droga, ma è separata da trasformazioni urbanistiche, al interno e anche rispetto ai Comuni limitrofi di Venaria e Collegno. Come integrare i due aspetti? Forse facendo diventare l'Ovest di Torino un secondo polo. Questo può un laboratorio per il cambiamento: per sperimentare l'affermazione democrazia e come modernizzare l'organizzazione esistente. Alla Cee questo collaudo potrà essere utile».

Luciano Borghesan

Le case delle Vallette e la chiesa di via dei Mughetti. A basso, il presidente della circoscrizione Filiberto Rossi



TRENT'ANNI FA

Una croce nel disagio

Tanti i giovani che vivono nelle più costruzioni popolare quartiere. I più abbandonano gli studi per uno stipendio che consenta di aiutare la famiglia. Chiedono spazi e attività per il loro tempo libero. Il quartiere non offre molte occasioni: qualche campo di calcio, pochi esercizi pubblici e un oratorio. La circoscrizione chiede di modificare il preliminare di piano regolatore: centri di aggregazione sociale e per attività culturali, ricreative e sportive anziché i previsti nuovi insediamenti residenziali. La parrocchia Santa Famiglia di Nazareth, in via dei Mughetti 18, celebrando i 30 anni di vita. Don Graziano Del Col ha organizzato le iniziative. Venerdì alla 21 festa dei giovani; sabato 30, alle 17, ballo; giovedì 4 giugno teatro allestito dai ragazzi; sabato 13, alle 21, concerto di musica sacra offerto dalla circoscrizione.

Al Salone, diario d'un padre

Paolo Badano è autore del libro sulla tragica fine del figlio Francesco, seviziato in questura a Padova e poi morto impiccato

«Hanno ucciso mio figlio»

Tullio Pironti, l'editore, dice ci sono volute riunioni-fiume in redazione per scegliere la copertina. Poi ha vinto una deposizione di Rubens, «messaggio forte di dolore, amore, pietà». Il titolo, «Effetti mortali», è in basso, bianco sul fondo scuro della riproduzione del quadro. E' un libro di 204 pagine, presentato ieri sera allo Spazio Incontri del Lingotto. Racconta di Francesco Badano, a 25 anni dalla polizia a Padova il 16 maggio 1988, morto impiccato il giorno successivo in una cella al reparto bunker dell'Ospedale Civile. L'autore non un genitore: Paolo Badano, 55 anni, dottore in legge e in scienze politiche, funzionario Fiat, è il padre di Francesco. Opera prima, la Difficile ne seguano altre.

Allo stand Pironti del Salone, il dottor Badano guarda la foto del figlio sul risvolto di copertina e spiega di scritto «Effetti mortali» per tre motivi: «Per ricordare Francesco e dialogare con lui non diventare matto, poi perché nessuno ha risposto alle mie domande sulla sua fine, poi ancora perché mia moglie sarà processata il 27 maggio prossimo a Trieste: avrebbe offeso il prestigio di un procuratore con un telegramma in cui citava un versetto di San Luca». Che cosa si aspetta, adesso, dalla pubblicazione del libro? «Che tragedie simili non si ripetano, che in Italia subisca più quanto ha subito mio figlio. Non ancora oggi come Francesco morto. soltanto, perché è agli atti, che prima di morire è stato seviziato. E nessuno ha potuto dimostrare che fosse colpevole dei fatti imputati: rapina e omicidio di un poliziotto».

Francesco Badano, 25 anni

In quel maggio 1988 la vicenda aveva occupato pagine sui giornali, interrogazioni parlamentari avevano chiesto ragione degli abusi delle forze dell'ordine. Su La Stampa, Ernesto Galli della Loggia l'allora ministro dell'Interno: «Ga-va, ci sei batti un colpo».

Oggi, il padre di Francesco ripercorre col libro il suo incubo, in una scrittura che di certi incubi ha le immagini e il ritmo incalzanti. Dottor Badano, quando ha incominciato a scrivere? «Quasi subito. Avevo bisogno di capire, e ho incominciato a riflettere per scritto tra me e me. Lo facevo il mattino 5, e smettevo per andare in ufficio. Poi gli avvocati mi hanno detto gli atti del procedimento. Solo allora ho deciso che sarei rivolto a un editore».

Gli atti, molti in calce al volume, certificano le torture subite dal ragazzo in camera di za, mettono in dubbio l'ipotesi del suicidio, non escludono l'errore di chi ha ritenuto Francesco Badano colpevole. racconto del padre denuncia violenza morali subite genitore, violenza materiali lite come cittadino. Il corridoio della procura è «porte in fila, fila di porte chiuse», la giustizia qualcosa di astratto, perché «fornire risposte è compito ingrato per lo Stato, un compito fastidioso»: «Tutto è accaduto a mio figlio, e non si trova colpevole».

Ma allo stand Pironti, Paolo Badano dice che nello Stato vuole continuare a credere: «La fede nelle istituzioni è nei miei cro-i, io in quelli della mia famiglia da 300 anni».

Con la «fede» ora aspetta il 27 maggio e il processo alla moglie, Herma Sturze, fino alla morte di Francesco responsabile del consolato italiano e dell'Istituto di cultura di Amburgo. Badano ricorda telegramma incriminato - «San Luca 18/2-8 persino iniquo giudice dopo tante molestie si arrende. Stop. Sono peggiori di costui i cattolici giudici italiani?» il testo - e si domanda l'essere accusati per aver chiesto giustizia sia un «sillogismo pazzesco». Tra tre giorni avrà la risposta.

Eva Ferrero

«C'è il rischio che commetta nuovi reati»

Adriano Zampini resta in carcere

Adriano Zampini resta in carcere a Pinerolo: il tribunale della libertà ha risposto no alla richiesta di scarcerazione presentata dal difensore Accatino. Nel provvedimento firmato giudici della quinta sezione penale (presidente Bernardi) si legge tra l'altro: «Esistono esigenze istruttorie che sconsigliano la rimessione in libertà. L'imputato ha dimostrato di sapersi muovere con grande abilità nell'ambiente finanziario, c'è quindi il rischio fondato che, una volta scarcerato, riprenda a commettere reati della stessa specie».

Il protagonista dello scandalo tangenti che nell'83 ha squassato il mondo politico torinese, è stato arrestato l'8 maggio con un provvedimento cautelare emesso dal gip Casalbore su richiesta del pm Pacileo. E' accusato di ricettazione di titoli azionari per 180 milioni provenienti da un plico rubato su un furgone portavalori a Trofarello un anno fa.

Il tribunale della libertà ha risposto no anche alla domanda presentata da Giovanni Fiore, commercialista del faccendiere, difeso dall'avvocato Zancan. Fiore, anni, con studio via Beaumont 14, è accusato di aver proposto a Zampini, che poi l'avrebbe accettato, l'affare dei titoli. Anche nei suoi confronti tribunale parla «esigenze istruttorie che sconsigliano la scarcerazione».

Ora il pm Pacileo e il gip Casalbore stanno cercando di capire se i ladri dei titoli furono aiutati da una «talpa» e, soprattutto, dove sono finiti gli altri 800 milioni che mancano all'appello.

Adriano Zampini accusato di ricettazione di titoli azionari rubati

Festini nella Torino-bene: convalidate le misure cautelari

Portavano la coca al pub

Ammissioni da parte di 2 degli arrestati, «l'organizzatore» e lo steward E a Palazzo di giustizia s'infittiscono le voci su possibili «consumatori»

La «mente» del traffico, Michele Bianchi, commerciante di preziosi, avrebbe confermato: «Iniziammo nella primavera dell'89. Io il poliziotto Gagliardi, andammo a prendere mezzo chilo di coca a Livorno». Silvio Arciuli, titolare del «Korova Milk Club» ha respinto le accuse: «Da quando l'ho preso io, due anni fa, ho fatto pulizia nel locale». Giovanni Caponetto (avvocato Capelletto), steward su una nave da crociera, avrebbe ammesso: «Ho consegnato mezzo chilo di coca a Giampiero Capodicasa, quello del pub "Bahia Bianca"».

Sono gli ultimi interrogatori di ieri davanti gip Acordon che ha convalidato le misure cautelari per i 13 arrestati. Ora per un po' di giorni i magistrati che indagano su questa storia coca-party poliziotti e traffico di droga nei locali notturni, si fermeranno per riordinare le idee e soprattutto per poter controllare materiale raccolto. Al vaglio dei sostituti procuratori Rizzo e Bianconi, coordinati dall'aggiunto Marcello Maddalena, in particolare gli elenchi dei clienti dei locali inchiesta, di quei club privati frequentati da giovani rampolli, da industriali e professionisti.

Chi sono i vip che sniffano? A palazzo di giustizia circolano tante voci: «Hai sentito? si parla di una commercialista che prende la coca». «No, ho sentito di un noto penalista che andava in quel locale». E c'è anche chi ha sentito parlare del notaio e del giornalista che disdegnano una sniffata in compagnia qualche bella ragazza. Voci. Finora dalle carte processuali non viene fuori alcun nome.

Gli interrogatori di ieri. Silvio Arciuli, difeso dall'avvocato Perla, è stato sentito alle Vallette per circa un'ora dal gip Acordon e dal pm Bianconi. Avrebbe raccontato ai magistrati di stato dai due poliziotti Gagliardi e Carrella: «Mi hanno offerto la coca io ho rifiutato, non volevo veder circolare droga nel mio locale. Anzi ho cercato di far pulizia vietando l'iscrizione ai tipi sospetti».

Il pentito che ha dato inizio all'inchiesta, lo stesso del caso Chatham, ha invece detto: «Al Korova si facevano party con droga e belle ragazze. Arciuli forniva la coca». Arciuli i magistrati hanno voluto sapere in particolare chi erano i frequentatori abituali del suo locale. Avrebbe risposto: «Veniva tanta gente, persone note, avvocati, anche poliziotti. Se fossi quello che ha raccontato quel tizio che mi accusa gli agenti avrebbero notato qualcosa».

Michele Bianchi, difeso dagli avvocati Dal Piume Sensi, presunto organizzatore del traffico, ha confermato viaggio a Livorno Gagliardi per acquistare droga: «Il nostro contatto fu arrestato e ci rifornimmo da un altro». In effetti nell'aprile '89 sulla «Isla Pinta» furono sequestrati 55 chili coca e arrestate tre persone che la trasportavano dalla Colombia nascosta banane.

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 24 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con temporaneo aumento della nuvolosità nelle pomeridiane, associato a brevi rovesci o temporali. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,8
MINIMA	9,2
MEDIA	15,1

del ultimi

MASSIMA 32,4	15 maggio
MINIMA 3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

30,2 MINIMA 14,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 19,8	7,0
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)	68%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	52,2 mm
(Media 1981-1990)	145,7
Totale di questo anno	180,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 51 minuti, tramonta alle ore 21 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 45 cala alle ore 12 e 59 minuti

- Luna nuova 2 maggio ore 20
- Primo quarto 9 maggio ore
- Luna piena maggio ore
- Ultimo quarto 24 maggio ore 18

MERCURIO: congiunzione dell'Aurora in quella del Toro

VENERE: al telescopio, che permette di vederlo, appare come la Luna piena

MARTE: tra i pianeti qui riportati è quello che presenta il disco più piccolo

GIOVE: a 790 milioni di km dalla Terra anche se piccolo telescopio ne svela gli anelli, un po' inclinati verso la Terra

IL FENOMENO: la Luna calante, proiettata nell'Acquario, passa per la fase di ultimo quarto alle 17 e 5 e si vede ad Est di Saturno

Specchio dei tempi

Le indimenticabili battaglie di Giorgio Agosti contro l'emarginazione - «Non solo inchiostro sotto i tuoi occhi che mi leggono» «Perché momenti di confusione mistica?» - Disagio igienico

Un lettore ci scrive

«E' morto Giorgio Agosti, per me che sono giovane (30 anni) tutto quanto è stato descritto sulla sua vita generosa nell'articolo del 21 maggio è indice di una figura eccezionale, ma relativa a lontane, seppur sempre valide per un insegnamento di comportamento di vita per noi giovani.

«Io l'ho conosciuto in altro modo, ossia come fondatore dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici di Torino, della quale - essendo spastico - faccio parte e non posso fare altro che dire grazie a Giorgio Agosti per aver continuato la sua lotta - iniziata nella Resistenza - per far valere i diritti delle persone, facendo capire, col suo esempio, anche ai giovani handicappati, che non dobbiamo rassegnarci, ma continuare a lottare contro l'emarginazione, qualunque sia, per una società più giusta, più attenta ai bisogni dei più deboli, dunque più civile e umana.

«Grazie, non dimenticheremo quanto ci ha trasmesso col insegnamento».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Solo vivendo in prima persona si può trasmettere l'idea altri difficoltà che incontriamo per il recupero dei giovani. Faccio parte del Centro Ascolto Emmanuel di Torino: la stessa pur essendo esitante ad affrontare la tossicodipendenza, l'alcolismo e la sieropositività era timorosa di essere all'altezza, per senso di disagio all'idea di dovermi scontrare con questa triste realtà.

«Un miscuglio tra bisogni, desideri, famiglia, società, età, tempo, energie, tensioni, sentimenti e tanta paura, cerco di comprendere e faticosamente apprezzo gli altri, dai quali ho ancora molto da imparare. Risolto il problema e chiarendo a me stessa le mie paure e riuscendo a superarle, semplicemente offrendo pazienza nell'ascoltare, offrendo forza per lottare e con amore capisco quanto disperato bisogno c'è di calore umano, un contatto, una stretta mano. Anche un tossico ha un'anima ed ha una sofferenza nella sofferenza. Hai tu, non sono solo inchiostro sotto ai tuoi occhi che mi leggono, sono un superman non ho le ali, sono una volontaria e me altri che non hanno voglia arrendersi, vogliono continuare a lottare per poter vedere accesi quei due occhi spenti che ogni giorno al tuo ti fanno tanta paura. E' un impegno morale e civile.

«Noi al Centro Ascolto Emmanuel abbiamo un problema molto grave, ci stanno mandando via dai locali di via Foà 77, ed i ragazzi da recuperare che si rivolgono a noi sono tanti. Ora è a te che hai gli occhi accesi e mi fai paura, sì è proprio a te che voglio lanciare la mia sfida. Farai il sordo e mi farai più paura dei ragazzi con gli occhi spenti?. Siamo alla disperata ricerca di un posto dove continuare il nostro servizio.

«Con amicizia ti saluto e ti regalo un sorriso, insieme a me i volontari tutti Centro Ascolto Emmanuel».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Organizzare il Vesak feste tradizionale buddista Torino la presenza monaci buddisti, con miscelamenti fumetto esoterico del tipo: "l'errore di Budda e la venuta di Cristo 500 anni dopo per correggerlo"; "la profusione benefica del Budda per minuti durante il plenilunio nella costellazione del Toro" è blasfemia. Proprio Torino città già "satanizzata" ! Il caso di organizzare momenti di "confusione" mistica. Grosse responsabilità tali superficiali operatori e manipolare le mente persone in cerca di se stesse.

«Grave che l'assessore alla Cultura patrocini queste iniziative a basso profilo sacrale. Un consiglio per chi fosse allo ricerca del trascendente: leggetevi Eckart, S. Giovanni della Croce, Patanjali, Krishnamurti, Rumi invece di perdere del tempo ad assistere a tali incontri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A chi spetta la "palma della chiusura dei bagni pubblici municipali"? Come e dove si laveranno extracomunitari e cittadini privi servizi sanitari nelle proprie abitazioni? Probabilmente lungo le rive dei fiumi durante la stagione estiva, oppure nei "ributtante" stagno di "Italia '61"!

«Sta per iniziare "l'era del barboniamo"? Va comunque sottolineata questa situazione di grave disagio igienico, tanto assurda quanto drammatica, foriera di "rischi infetti" a breve termine per l'intera popolazione.

«Prima che sia troppo tardi, sarebbe auspicabile che Usl e Ufficio d'Igiene, ci mettessero una "pezza"!».

Federico Ansalmino

A Ernesto Olivero del Sermig il premio «Torinese dell'anno»

Quelle mani tese mille ore al giorno

La parola che gli si sente pronunciare più spesso è «pace». [redacted] n'è un'altra: «costruire», e [redacted] questa è davvero affezionato, lui che nel 1983 ha preso in mano il vecchio Arsenale militare, abbandonato da anni, [redacted] lo ha rifatto dalle fondamenta, trasformandolo in uno dei centri di solidarietà più importanti d'Italia.

Ernesto Olivero, fondatore del Ser.Mi.G., 52 anni compiuti oggi, [redacted] regalo di compleanno speciale, di quelli per cui molti [redacted] carte false: questa mattina riceve il Premio «Il Torinese dell'anno», giunto alla quindicesima edizione. Un riconoscimento importante, istituito [redacted] Camera di Commercio di Torino, che ha già premiato l'impegno di Giovanni Conso, Irma Antonetto, Vittorio Merloni, Oscar Botto, Armando Testa, Silvio Curto, Luigi Garosci, Rita Levi Montal[redacted] e altri ancora.

Per Ernesto Olivero la motivazione recita: [redacted] l'eccezionale testimonianza di impegno civile [redacted] di concreta solidarietà umana offerta a Torino, in Italia [redacted] nel mondo per ridurre [redacted] sofferenze [redacted] contribuire alla costruzione della pace nella giustizia». [redacted] lui? Di tempo per ricevere premi ne ha poco, assorbito [redacted] è dal [redacted] lavoro [redacted] «costruttore della pace», alle prese [redacted] i mille problemi [redacted] chi bussa alla porta del Ser.Mi.G. chiedendo [redacted] posto per dormire, cibo, [redacted].

Ma anche a rispondere alle gente [redacted] gli si presenta davanti dicendo: «Sono qui, vorrei essere utile, non [redacted] bene c[redacted]. [redacted] posso fare?». Le forze e l'entusiasmo di queste persone sono [redacted]te tutte lì, [redacted] nuovo Arsenale di piazza Borgo Dora: mille ore di volontariato al giorno, tra ex detenuti, malati di Aids, [redacted]munitari senza casa, tossicodipendenti senza speranza.

E adesso un'esigenza nuova, racconta Olivero: «Molti ci hanno chiesto di fare un corso sul volontariato. Abbiamo lavorato su quest'idea per alcuni mesi, con incontri e sondaggi, e adesso [redacted] siamo: partirà a settembre, si ripeterà ogni [redacted]. Servirà a formare i volontari, a far capire loro che quella del volontariato [redacted] una scelta di vita che non [redacted] mette mezzi termini».

Titolo: «Entra nel volontariato. Difendi il futuro». Dodici incontri di riflessione e discussione, e la presenza di quelli che Olivero chiama «i grandi testimoni»: Giuseppe Pittau, rettore dell'università Gregoriana (terrà una relazione su [redacted] dimensione planetaria della società del terzo millennio»), Giovanni Conso, Norberto Bobbio, [redacted] «esperti» eccellenti, che guideranno i [redacted] partecipanti [redacted] una strada difficile, quella dei «costruttori di pace».

Brunella Giovara

[redacted] ALL'AUDITO[redacted]

I più fedeli al lavoro

Il presidente [redacted] Camera di Commercio di Torino [redacted]eppe Pichetto consegna stamane (la cerimonia avrà inizio alle [redacted] all'Auditorium) il Premio [redacted] Torinese dell'anno» a Ernesto Olivero. Inoltre [redacted] premiati [redacted] fedeltà [redacted] lavoro [redacted] progresso economico [redacted] lavoratori pensionati e [redacted] in attività che al 23 luglio [redacted] (data del bando di concorso) possono vant[redacted] una p[redacted] di almeno 35 anni nella stessa impresa. La prima classificata di questa edizione è Maria Margherita Piessa, recentemente insignita dell'onorificenza di Maestro del Lavoro. La signora Piessa è alle dipendenze della Società Petrini Editore da 49 anni e 23 giorni ininterrotti. Vengono inoltre premiate 19 ditte per la loro ininterrotta attività (18 sono condotte dallo [redacted] fondatore). Il primo in [redacted] è Giovanni Longo, titolare della Oreficeria Longo [redacted] Carmagnola, [redacted] 58 anni, [redacted] mesi [redacted] 3 giorni di attività.

Ernesto Olivero, premiato oggi

IL CONTE VERDE

NON FA NOTIZIA

Un ramo che si spezza fa più [redacted] di una foresta che cresce. Ce lo ricordano, criticandoci, molti lettori. Dicono che a scorrere i giornali, a sentire i [redacted]iari della televisione e della radio sembra che ci siano soltanto uccisioni, furti, corruzioni. Invece c'è anche chi opera per aiutare la società [redacted] l'esempio, [redacted] l'impegno verso chi [redacted] mondo preferirebbe dimenticare, con il sacrificio personale. Sono più di quanti si possa supporre, ma [redacted] fanno notizia. E poi chi [redacted] prodiga per gli altri [redacted] sollecita [redacted] per essere scomodo, perché il [redacted] attivismo rompe quel quieto vivere in cui sovente vorremmo immergerci per [redacted] essere turbati. E' così oggi, lo è sempre [redacted]

Un «sos cuore»

Così [redacted] può riconoscere l'infarto

I decessi per infarto del miocardio si potrebbero ridurre mettendo i cittadini [redacted] grado di individuare subito i sintomi; basterebbe organizzare un effi[redacted] servizio [redacted] emergenza che riduca i tempi di intervento. Sul [redacted] si è svolto al Centro Incontri di corso Stati Uniti [redacted] il convegno: «Sos, attualità in tema di emergenza cardiologica».

[redacted] problema più importante resta il fattore tempo. Spiega Michele Casaccia, [redacted] cardiologo delle Molinette, che da un'analisi condotta su pazienti giunti al Pronto soccorso è possibile individuare in circa [redacted] minuti l'intervallo che passa da quando appaiono i sintomi e [redacted] decisione di chiedere il soccorso. Altri 75 minuti circa si perdono per l'intervento del medico (il 49,3 per cento chiede la visita a domicilio e il 47 per cento interpella il medico di base[redacted]. La situazione sta migliorando con le autoambulanze che hanno rian[redacted] a bordo.

[redacted] la necessità [redacted] informare i cittadini su [redacted] riconoscere i sintomi. Un salone del Centro Incontri [redacted] stato trasfor[redacted] in [redacted] didattica. Qui il pubblico può seguire su tre schermi video alcuni filmati che spiegano cos'è, come si manifesta l'infarto, cosa [redacted] deve fare. «Il primo allarme viene dal dolore che è acuto, profondo, continuo, come [redacted] peso localizzato nella parte centrale del torace - spiega un medico -. Di lì si irradia al braccio sinistro e alla parte sinistra del collo con [redacted]a specie di formicolio o pesantezza [redacted]la [redacted] o [redacted] specie [redacted] oppressione nella parte alta dello stomaco». Il dolore può [redacted] pochi minuti oppure resta intenso più a lungo. «E' indispensabile telefonare subito al 5747 e affidarsi al servizio Torino Urgente».

Sarebbe opportuno che i cittadini [redacted] intervenire in caso [redacted] arresto cardiaco [redacted] una corretta respirazione «bocca a bocca» o una stimolazione esterna del cuore. Ma non è facile. Dopo pochi minuti [redacted] arresto del battito, il cervello subi[redacted] i primi danni. Per questo è [redacted] l'offerta sul [redacted] di particolari apparecchi: il cardiobip, il defibrillatore, [redacted] impianti di monitoraggio mobile. Addirittura c'è chi ha posto in vendita un orologio [redacted] grado [redacted] registrare una serie di parametri vitali lanciando un allarme sonoro in caso [redacted] supero della «soglia di normalità». Per i primi c'è chi auspica [redacted] loro presenza ovunque ci sia un affollamento [redacted] persone (discoteche, stadi, supermercati). Ma non tutti i medici sono d'accordo.

Le statistiche [redacted] chiare. [redacted] caso di defibrillazione ritardata e di una rianimazione cardiaca avanzata, la sopravvivenza [redacted] del 2 per cento; sale al 20 per cento con [redacted] allarme immediato [redacted] una defibrillazione precoce; sfiora il [redacted] per cento [redacted] viene aggiunta una rianimazione cardiaca avanzata.

Adriano Provera

IL GRUPPO EDITORIALE MOTTA
al Salone del Libro di Torino
(stand 178/187 - 214/218)

Incontri con il pubblico

DOMENICA 24 MAGGIO 1992

ore 11.00 ASTROLOGIA E COSMESI CON LE ERBE a cura di SUSY GROSSI, autrice [redacted] libro *Le erbe della buona salute* (Ed. Albero) e consulente astrologico di *Sirio*.

[redacted] 12.00 INCONTRO SULLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA a cura di DENIS CURTI, critico fotografico e membro di *TorinoFotografia*.

ore 15.00 COME LEGGERE LA MANO - 2° INCONTRO: "VOI E GLI ALTRI - VALUTAZIONE DEL RAPPORTO INTERPERSONALE" a cura di VICTOR DIMITRI, chirologo e autore del libro *Il destino in palmo di mano* (Ed. Albero).

ore 16.30 ASTROLOGIA E MUSICA a cura di PETER VAN WOOD, autore di numerosi libri [redacted] astrologia dell'Ed. Albero.

ore 17.30 ARGOS PRESENTA - PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA - I [redacted] PASTORI DELLA RUSSIA MERIDIONALE (presenti allo stand una coppia di magnifici esemplari dell'allevamento Cuori d'Acciaio di Giampiero Chiacchiera).

ore 18.30 [redacted] E DIETA - 2° INCONTRO: "OBESITÀ, QUANDO L'AMORE SI BLOCCA NEL CORPO" a cura di MARIA CERIANI, medico psicosomatista, esperta in tecniche del rilassamento, vice direttore dell'Istituto Riza e redattrice di *Riza Psicosomatica*.

ore 21.00 PRESENTAZIONE [redacted] ANTEPRIMA DEL LIBRO *ASTROMAGIA* di LUCIA PAVESI, nota astrologa milanese, sociologa e [redacted] de *L'arte della seduzione segno per segno* [redacted]. Albero).

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ALLOGGI NUOVA COSTRUZIONE - MUTUI - AGEVOLAZIONI
[redacted] TO. - Via Speranza - [redacted]
[redacted] lia - C.so G. Galilei
IMPRESA [redacted] - TEL. 696.03.00 - 696.53.13

Centre Culturel Français [redacted] Turin
Via Pomba 23
Examens Alliance Française Grenoble
Iscrizioni immediate [redacted]: [redacted] 33 13 / 562 35 70

Drammatico litigio [redacted] Pozzo Strada: il fendente ha leso il rene [redacted] vittima

Col coltello per fermare il padre

Aveva aggredito la madre, e lui lo ferisce: arrestato

Nel corso di [redacted] violentissimo litigio tra i genitori, un giovane [redacted] anni, intervenuto [redacted] difesa della madre, ha accoltellato [redacted] padre al fianco sinistro procurandogli lesioni al rene.

E' accaduto ieri pomeriggio in un alloggio di Pozzo Strada. Leonardo Ianniciello, 24 anni, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio dai carabinieri della compagnia Mirafiori. Il padre Tommaso, di 43 anni, è in prognosi riservata all'ospedale «Martini» [redacted] via Tofane.

[redacted] fatto verso [redacted] 16, al primo piano di [redacted] Baveno 23, a poche decine [redacted] metri da corso Francia. Qui abitano da diversi anni i coniugi Ianniciello: Tommaso, 43 anni, postino in pensione, e Maria Teresa, 42 [redacted].

[redacted] matrimonio [redacted] consanguinei: lui [redacted] zio [redacted] lei. Dalla lo[redacted] nati [redacted] figli: una ragazza di 21 anni, che abita per conto suo, e Leonardo, [redacted] 24 anni, facchino [redacted] Mercati Generali. Anche il giovane, fino [redacted] qualche tempo fa segnalato [redacted] tossicodipendente, vive da tempo da un'altra parte: ha la residenza in via Vagnone 17, dove sta con un coetaneo e [redacted] madre di questi.

Leonardo Ianniciello, 24 anni: è accusato di tentato omicidio

Una vita non certo facile quella di Leonardo, dove le sofferenze sembra abbiano sempre prevalso. Prima ancora il ragazzo ha vissuto per parecchio tempo in una comunità, perché non riusciva ad andare d'accordo con il padre. A riprova della conflittualità ieri durante uno [redacted] soliti litigi [redacted] i due coniugi il giovane d'improvviso si [redacted] di un coltello da cucina ed ha vibrato un fendente [redacted] padre. Quel gesto forse [redacted] stato anche lo sfogo [redacted] anni di tensioni e di incomprensioni. Il giovane Leonardo ha perso la testa. Dop[redacted] ferito [redacted] genitore s'è rifugiato in un angolo della cucina, inebetito, attendendo l'arrivo dell'ambulanza e dei carabinieri, avvisati [redacted] vicini che [redacted] stati richiamati dalle urla sempre più forti.

In seguito la famiglia si è chiusa in [redacted] rig[redacted] quanto comprensibile silenzio. Muto il padre nella stanza d'ospedale al Martini Nuovo di via Tofane; c'è il sospetto che la lama gli abbia leso il rene sinistro. [redacted] il figlio. Nella caserma Campidoglio di [redacted] Appio Claudio ha continuato a piangere e a [redacted] notizie sullo stato [redacted] salute [redacted] padre. Muta e sconvolta la madre. In tarda serata, dopo che i sanitari hanno stilato [redacted] rapporto [redacted]co [redacted] dopo che gli uomini del capitano Ferlito sono riusciti [redacted] ricostruire [redacted] estrema difficoltà la [redacted] fatti, per Leonardo Ianniciello [redacted] l'arresto.

Oggi dovrebbe essere [redacted] dal magistrato. [iv. bar.]

Insegnava a Pavia

[redacted] Cibrario [redacted] Lincei

Si [redacted] spenta [redacted] Pavia la professoressa Maria Cinquini Cibrario. Era nata a Torino da una nobile famiglia di tradizione piemontese. Nella sua città si laureò nel 1927. Fu una delle prime donne che in campo matematico abbiano raggiunto la cattedra universitaria. I suoi [redacted] passi li mosse come assistente di Giuseppe Peano. L'ultima cattedra, di analisi matematica, la ottenne all'Università di Pavia dove insegnò fino al 1980, [redacted] del suo collocamento [redacted] riposo. [redacted] sua attività scientifica è stata dedicata soprattutto alla [redacted] equazioni differenziali alle derivate parziali [redacted] tipo misto, capitolo che è particolarmente importante soprattutto per le sue applicazioni all'aerodinamica transonica. Maria Cinquini Cibrario [redacted] stata membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei [redacted] di varie Accademie delle Scienze tra cui quella [redacted] Torino.

SAPER SPENDERE

Quando la portinaia non lavora bene

«ABBIAMO una portinaia per la quale sono nate incomprensioni tra condomini (pulizie non fatte, guardiola chiusa sabato [redacted] domenica, come, secondo alcuni, consente la legge) - scrive Valeria Valeri - e vorrei capire se e come [redacted] possibili alcuni interventi, tramite l'amministratore, per fare capire le esigenze dei condomini o per provvedere al licenziamento in tronco».

Risponde il ragionier Nicola Monziani, esperto di problemi di questo genere: «Nell'ambito dei rapporti con chi presta il servizio di portineria, i contrasti più frequenti [redacted] condomini riguardano soprattutto la cura con la quale il portiere adempie alle [redacted] mansioni e gli [redacted] deve rispettare. Precisiamo [redacted]bito che [redacted] servizio di portierato [redacted] regolato dal contratto nazionale lavoro [redacted] dipendenti [redacted] proprietari di immobili urbani (ultimo accordo firmato il 26 luglio '91). L'articolo 12 del contratto enumera le diverse mansioni [redacted] portieri, mentre l'articolo 52 determina i provvedimenti disciplinari che possono [redacted]re adottati in caso di mancanze a tali doveri (udite [redacted] discolpe dell'interessato)».

«Ecco i provvedimenti possibili. Rimprovero scritto [redacted] verbale per lievi mancanze. Multa fino ad un massimo [redacted] quattro [redacted] salario per recidiva nelle [redacted] che già hanno determinato [redacted] rimprovero o per as[redacted] dal servizio per più di un[redacted] ore. Infine, licenziamento in tronco per tutte quelle mancanze che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto».

Cerchiamo di essere più precisi. Spiega il rag. Nicola Monziani: «Nulla [redacted] espressamente regolato [redacted] da [redacted] tali provvedimenti debbano [redacted] attuati. Si ritiene, comunque, che questi provvedimenti possano [redacted] attribuiti sia all'iniziativa autonoma dell'ammini[redacted] (ai sensi dell'articolo 1130 del codice civile) sia all'assemblea dei condomini con le maggioranze metà più uno e almeno metà dei millesimi to[redacted] prima convocazione [redacted] di almeno un terzo di tutti i condomini e [redacted] un [redacted] dei millesimi totali [redacted] seconda convocazione come prevede l'articolo 1136 del codice civile».

In quanto all'orario di lavoro, la disciplina [redacted] stabilita dall'articolo 11 [redacted] contratto. Sostiene l'esperto: «Tale [redacted] prescrive che l'orario normale di [redacted]vizio sia di 11 ore giornaliere nei giorni non festivi (tra le 7 e le 21) con una riduzione di quattro ore settimanali da raggrupparsi in una mezza giornata. Il portinaio o la portinaia può usufruire, oltre al periodo di ferie stabilito in [redacted] giorni lavorativi, fino a 60 ore di permessi straordinari retribuiti da fruirsi [redacted] giornate intere [redacted] a gruppi di almeno [redacted] ore ciascuno. Una novità introdotta dall'accordo citato (rinnovo [redacted] tratto) prevede la riduzione dell'orario settimanale e di altre due ore [redacted] usufruire anticipando la fine del servizio nella giornata precedente a quella [redacted] settimanale. Tale riduzione avverrà in modo graduale: un'ora dal 1° gennaio '92 [redacted] un'altra ora dal 1° gennaio '93. Naturalmente è [redacted] salva la facoltà, con l'accordo delle parti, di prolungare tali orari minimi previsti con determinate maggiorazioni sulla [redacted]tribuzione oraria piuttosto pesanti (dal 20 al 40 [redacted] cento)».

E per consolarci dalle difficoltà che ognuno incontra nella vita condominiale (tanto più quando c'è di [redacted] custode che costa non pochi quattrini e in qualche caso - ma la maggio[redacted] sono ottimi lavoratori - non soddisfa i condomini) [redacted] ricetta di [redacted] delle conserve: «Gnocchi alla certosina: aprire quattro panini al latte e riempirli [redacted] marmellata o con prugne secche cotte in acqua zuccherata, passate, diluite con poco rum o altro liquore. Sbattere a lungo due tuorli con [redacted] cucchiaino [redacted] zucchero [redacted] due bustine [redacted] zucchero vanigliato, unire a filo mezzo litro di latte fresco, [redacted] il tutto sui panini e lasciare assorbire. Friggere i panini in burro e fare indorare; cospargere di zucchero a velo e poca cannella. Si possono anche passare nell'uovo sbattuto, nel pan grattato e poi friggere».

Simonetta

PK Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
[redacted] Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6621500

DETAILS
Donna Fashion
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI 70%

Esperti da tutta Europa al convegno su «Il disagio emozionale»

[redacted] malati di benessere

A 4-5 anni dormono ancora con i genitori
Difficoltà ad apprendere nelle elementari

Il 30 per cento degli alunni ha difficoltà di apprendimento per disagio emozionale

Posseggono ogni ben di Dio, ma hanno niente. Nelle loro stanze piene di giochi pseudo-educativi, [redacted] l'hi-fi, la tivù a colori, il videoregistratore, i bambini figli della società del benessere sono felicemente disperati. [redacted]perti di regali, viziati, oggetto delle proiezioni [redacted] genitori troppo poco presenti, vittime dei sensi di colpa di padre o madre, non hanno solo bisogno di vedere soddisfatte le loro esigenze materiali. Hanno bisogno di attenzioni. Di stimoli intellettuali. Di sviluppare fantasia e curiosità. Di esercitare il pen[redacted]. Hanno bisogno [redacted] «vero».

L'argomento è stato affrontato al convegno «Il disagio emozionale: prevenire, comprendere, curare», una due giorni [redacted] esperti da tutta Europa organizzata dalla cattedra di neuropsichiatria infantile dell'Università di Torino. Dice la direttrice, professoressa Livia Di Cagno, che il problema è emergente [redacted] sempre più vasta portata, anche nella nostra città: «Interessa tutte le età, dal neonato all'adolescente, e tutti gli strati sociali, coinvolgendo direttamente non solo le famiglie, [redacted] anche i servizi assistenziali, i [redacted]izi sociali, [redacted] scuole».

Come si manifesta il disagio? Senza scendere nel dettaglio delle patologie più eclatanti, la professoressa Di Cagno elenca [redacted] serie di comportamenti «preoccupanti»: bambini che tardano a parlare, che a 4-5 anni continuano a dormire nel lettone [redacted] mamma e papà, che [redacted] rinunciare al ciuccio e non vogliono andare alla scuola materna. «Più sono attaccati ai genitori, meno vogliono confrontarsi e apprendere. Maturare significa separarsi, un passaggio che per molti bambini è un vero [redacted] proprio trauma: tanti non sono preparati a questo salto».

Poi i bambini crescono, ma quel buco nero che [redacted] stato scavato dentro resta. E restano insicurezza e paure. Tempo fa [redacted] stata condotta una ricerca sull'adattabilità dei bambini nelle scuole elementari e medie di Torino. E' emerso che, in media, il 30 per cento degli alunni [redacted] difficoltà [redacted] apprendimento riconducibili a un evidente «disagio emozionale», essendo solo del 3 per cento la percentuale [redacted] bambini che faticano a leggere e scrivere per problemi di tipo genetico. Analoga ricerca svolta negli Stati Uniti ha dato risultati [redacted] più allarmanti; le difficoltà sono manifestate [redacted] metà [redacted] popolazione scolastica.

La professoressa Di Cagno non ha dubbi: è un problema culturale e relazionale, che va affrontato subito, con educatori preparati e responsabilizzando i genitori. Il rischio è quello di vedere adulti divorati dall'angoscia del «niente dentro». Come quella ragazza, Francesca M., 21 di Roma, che otto giorni fa s'è impiccata alla stazione lasciando un biglietto [redacted] genitori: «Ho avuto [redacted] il necessario [redacted] superfluo, [redacted] non l'indispensabile». E poi: «Di me sapevate solo la data di nascita, anche [redacted] credevate di conoscermi». O come il giovane rampante [redacted] protagonista dell'ultimo romanzo di Bret Ellis che, avendo ucciso una ragazza dopo un rapporto, si piega sui resti della vittima e con un urlo le scarica addosso tutta la [redacted] disperata solitudine: «Ho solo bisogno di [redacted]».

Gianni Armand-Pilon

Dopo Nichelino, vandalismo [redacted] Moncalieri

Un altro altare dato [redacted]

«Un atto sacrilego, o forse solo il gesto [redacted] uno squilibrato. Non credo sia un avvertimento nei miei confronti». Don Ferruccio Cottino, parroco della chiesa Santa Maria, in frazione Testo[redacted] Moncalieri, spiega così il gesto vandalico dell'altra notte: ignoti hanno incendiato la tovaglia dell'altare della cappella dedicata alla Madonna, al fondo della navata centrale.

Il fatto segue di pochi giorni l'episodio di Nichelino quando alcuni tossicodipendenti avevano [redacted] bruciato parte dell'altare della chiesa Santissima Trinità come segno di minaccia verso il parroco, don Paolo Gariglio, che da anni si batte contro lo spaccio in [redacted].

«Ma è solo una coincidenza - aggiunge don Ferruccio Cottino - e [redacted]n ho neppure divulgato la voce, né fatto denuncia ai carabinieri».

Le fiamme non hanno provocato danni ingenti: appiccate a un lembo del lenzuolo sull'altare [redacted] marmo, si sono spente quasi subito lasciando come unica conseguenza il caratteristico odore acre [redacted] bruciato. Da parte loro, i carabinieri hanno intensificato i controlli intorno a tutte [redacted] chiese [redacted] zona.

Riunioni e segnali a distanza tra i partiti

Prima della verifica di giunta il psi insiste «Incontro [redacted] tre con il pds e i democristiani»

Da sinistra: Bruno, Chiamparino, Amato

Col balletto degli [redacted] la [redacted] in [redacted]

Clima nervoso nella maggioran[redacted] alla vigilia dei primi incontri per dare un nuovo assetto alla giunta: la riunione d'avvio per discutere la «riorganizzazione delle deleghe secondo quanto prevede lo statuto della città» avverrà martedì prima del con[redacted] vertice settimanale [redacted] sindaco ed assessori. «S'incontreranno il sindaco Cattaneo e i vicesindaci Pizzetti [redacted] Marzano», precisano a Palazzo Civico.

Sul tema si [redacted] riunita venerdì [redacted] la delegazione dc nominata dal comitato cittadino per le trattative con gli altri partiti. C'erano i segretari Francesco Bruno (Bonsignore) e Giampaolo Zanetta (Lega), [redacted] vicesindaco Franco Pizzetti (Goria), l'andreottiano Battuello, Edoardo Calleri (terzo polo). Problema in discussione: l'attuale fragilità della maggioranza municipale. Il più deciso [redacted] l'andreottiano Bruno: «Nei corridoi della politica - ha detto - si percepiscono malumori sempre più forti. E' ora di finirla».

Qual è la ricetta della dc? «Affrontare le questioni irrisolte - risponde [redacted] segretario - a partire dal riequilibrio istituzionale tra liberali e repubblicani in Provincia ed [redacted] Regione, visto che quel nodo quasi ci impedì di eleggere il sindaco [redacted] dopo Zenone».

C'è il problema delle deleghe in giunta: «Sappiamo tutti che sinora [redacted] si è fatto nulla. Non vorrei che insistere su questo ta[redacted] servisse a mascherare problemi interni ai partiti».

Bruno sia più chiaro, pensa ad una nuova verifica? «Perché no. Nella dc c'è anche chi parla di [redacted] governo «di salute pubblica», aperto al pds e alle Leghe. «Innanzi tutto sbarazziamo il campo dagli equivoci: la dc è leale con questa maggioranza. Ma nello [redacted] tempo è stanca dei continui mugugni. Preferirebbe un urlo». Ossia un governo autorevole, [illegible] sappia rispondere alle esigenze dei cittadini».

I segretari liberale Peveraro [redacted] del pri Marino, dopo [redacted] scambio di opinioni, parlano ad una sola [redacted]: «Ci sembra che la [redacted] ragioni più per nascondere i propri problemi che per risolvere quelli del quadro politico. Vogliamo arrivare al riequilibrio istituzionale e alla redistribuzione delle deleghe in Comune entro luglio. Le manovre dc, le coalizioni [redacted] salute pubblica non ci interessano».

Il segretario regionale del psi, Franco Amato, accoglie solo a metà le ipotesi dell'«urlo democristiano». Dalla tribuna di un confronto a sinistra con pds, Rifondazione comunista e Rete, afferma: «Siamo contrari a crisi al buio. Per ora abbiamo chiesto al sindaco di pre[redacted]re [redacted] interim [redacted] delega all'Edilizia di Mercurio e ribadiamo che è necessario redistribuire gli incarichi degli assessori. Ma se bisogna avviare [redacted] discussione, ritorna attuale la nostra richiesta di incontro a tre, tra i maggiori partiti della città (dc, pds e psi) per aprire uno scenario più generale. Stiamo aspettando la disponibilità della dc».

Opportunità che il segretario del pds Sergio Chiamparino aveva già colto venerdì nella confe[redacted] stampa sulla trasparenza amministrativa, e che ora ribadisce: «L'unica soluzione per il governo della città è l'azzeramento di questa maggioranza. Del resto ne discuteremo in Consiglio il primo giugno quando arriveranno in aula gli ordini del giorno che chiedono a sindaco [redacted] assessori di dimettersi per l'inefficienza dimostrata [redacted] caso dei telefoni d'oro».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Ma non ci sono stati intoppi nei servizi essenziali dei cimiteri

Sciopero, funerali [redacted]

Alla base della protesta ci sono la carriera, l'organico e lo straordinario
L'assessore: «Pronto il nuovo inquadramento, spariranno i "becchini"»

Funerali dimezzati per sciopero, ieri, [redacted] non sospesi. Alla giornata [redacted] dal lavoro hanno aderito sette-otto necrofori comunali. [redacted] la protesta non avrebbe potuto comunque bloccare il servizio, perché [redacted] base alle norme che regolano lo sciopero, [redacted] necrofori (su [redacted]) [redacted] stati convocati in accordo con i sindacati.

Il [redacted] delle esequie previste ieri era stato limitato all'indispensabile, facendo conto soltanto sugli operatori sicuramente in servizio. «Un funerale - spiega l'assessore ai Servizi demografici Beppe Lodi - non è rimandabile, le famiglie non possono rimanere nell'incertezza».

Lodi benedice gli effetti della pioggia [redacted] del ritorno del freddo che ha ridotto la mortalità. Nei giorni scorsi di improvviso caldo i decessi [redacted] fortemente aumentati, specie di persone anziane. Per chi muore in casa il funerale deve essere fatto entro 72 ore, mentre [redacted] può ritardare il funerale di chi muore in ospedale, perché [redacted] sono le celle frigorifere.

Ieri mattina, al Monumentale, il caposquadra Giovanni Bongiovanni [redacted] lo sciopero: «Aspettiamo l'incontro [redacted] mercoledì, la nostra protesta non è contro la privatizzazione, ma a sostegno della revisione dei livelli, dell'organico, degli straordinari». Un po' [redacted] rabbia per la scelta di dare all'esterno il servizio [redacted] gravoso - il prelievo salme dei morti [redacted] in ospedale - c'è. «Tra i nostri numerosi compiti - dice Francesco Esposito - ne è rimasto uno pesante: il pronto intervento in caso di incidenti, suicidi... Ci siamo chiesti perché non abbiano appaltato anche questo. Dovrem[redacted] essere 200 e siamo [redacted] della metà: perché non destinarci solo ad altre mansioni?».

Lodi di rimando: «Domani presenterò ai sindacati [redacted] relazione sul nuovo inquadramento degli operatori cimiteriali: figu[redacted] polivalenti, non più "becchini". A livello nazionale sono già partiti corsi di riqualificazione». L'entrata in servizio dei necrofori privati «in divisa [redacted] guanti bianchi» della Genesis, la società appaltatrice, avverrà gradualmente.

MOSTRA ALLA «PUGNANI»

Per gli autieri [redacted] candeline

E' stato celebrato il 76° anniversario del primo movimento strategico con automezzi, avvenuto nella battaglia sugli altipiani del 22 maggio 1916. Questa è [redacted] data che segna la nascita ufficiale del corpo degli autieri dell'Esercito. Nella caserma Pugnani di corso Allamano si è svolta la solenne cerimonia presente il comandante della Regione militare Nord-ovest, autieri di oggi e di ieri. Per l'occasione è stata allestita una mostra [redacted] mezzi militari d'epoca.

Sfilata di auto storiche

Lancia [redacted] festa nel [redacted] di Rivoli [redacted] tutto il giorno

Via Piol, a Rivoli, sarà oggi teatro di una grande festa organizzata dalla Concessionaria Lancia Vencar e dalla AssoPiol. Grandi protagoniste [redacted] manifestazione le vetture della casa [redacted]: dalla sfilata storica prevista in mattinata all'esposizione di tutta la gamma Lancia e Autobianchi lungo la via dello shopping rivolese (con possibilità di provare alcuni modelli su un percorso speciale), dalla mostra di modellismo alla proiezione su uno schermo gigante di film sulla storia [redacted] sui successi sportivi targati Lancia, molti dei quali conquistati con la Delta integrale campione del mondo rally che stazionerà nella parte alta della via.

Anche le vetrine dei negozi di via Piol, aperti per tutta la giornata, saranno ispirate al tema della manifestazione che si concluderà nel tardo pomeriggio in piazza Matteotti con [redacted] concerto jazz.

[redacted]

BIANCA & [redacted]

[redacted] di [redacted] alle 19,30

Comunale [redacted]. 19, via Vibò 19; Comunale n. 31, c.so Siracusa 98; Della Stura, v.le Falchera 66; Delle Molinette, via Nizza 163; Gran Madre, p.zza Gran Madre [redacted] Dio 1; Madonna dell'Aiuto, vie Tripoli 23; Magno, via C. Colombo 42; Monginevro, [redacted] Monginevro 178; Monviso, c.so Giambone 19; Pensa, via Cernaia 14; Piano, c.so Regina Margherita 114; Piemonte, c.so Toscana 107; Rinetti, c.so Lecce 31; San Salvario, via Madama Cristina 14.

[redacted] accoltellato in corso Cairoli

Abdel Shavir, 31 anni, cittadino del Marocco, senza fissa dimora, è stato accoltellato in corso Cairoli da [redacted] altro extracomunitario, rimasto sconosciuto, allontanatosi [redacted] il [redacted] Vittorio Emanuele. Il ferito è in prognosi riservata.

Obiezione coscienza con suor Rosemary

Un invito a fare obiezione di coscienza alle spese militari: ieri pomeriggio in piazza Castello c'è [redacted] manifestazione delle associazioni non violente. All'incontro, cui hanno partecipato una sessantina di persone, [redacted] intervenuta anche suor Rosemary Linch, del movimento pacifista statunitense.

Sulla «Vespa» finisce contro auto

Fabrizio Mantoani, [redacted] anni, corso Vittorio Emanuele 17, Favria, è in prognosi riservata all'ospedale di Cuorgnè. Il giovane, a bordo della sua Vespa, [redacted] è scontrato con una Fiat Uno.

Per il teologo Boff cittadinanza [redacted]

Da oggi il teologo brasiliano Leonardo Boff è cittadino ono[redacted] di Romano Canavese. La nomina sarà ufficializzata dal Consiglio comunale.

Almese, [redacted] vogliono [redacted] pedaggio

Gli amministratori hanno detto no all'installazione di nuove barriere per gli automobilisti provenienti dalla bassa Val di Susa, Valmessa [redacted] Val Sangone [redacted] diretti [redacted] Torino.

adidas

LA [redacted]
Joyful promotion
DOMENICA
31 MAGGIO 1992
PIAZZA S. CARLO
ore 9,30

Fonti S. Bernardo

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

STRA 16 TORINO
A [redacted] DI
Specchio dei tempi

Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas Style - Centro Commerciale Via Lagrange 15-2° Piano
Bari Sub - Via dei Mille 10
Centro Stratorino - Piazza CLN
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
La Bottega dello Sportivo - Via Carlo Alberto [redacted]
Mirabell Sport - Corso De Gasperi 18
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
T-Art - Via San Quintino 8

SANTA RITA - [redacted]
Astrua Giancarlo - Corso IV Novembre 114
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Mirafiori Sport - Corso Cosenza [redacted]
Sport & Sport - Via Tripoli 30/B
Supermercato Di per Di - Via Agricola 6
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6

POZZO STRADA - CENISIA - SAN [redacted]
C.B.R. - Via Angrogna 16/A
Emporium Donald Shimoda Sport - Via D. Jolanda 3
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda [redacted]
Willy Sport - Via Frejus 118

PARELLA - SAN [redacted]NATO - CAMPID[redacted]
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 212
Radio Centro 95 - Corso Lecce [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45

LE VALLETTE - MADONNA DI [redacted] - BORGATA VITTORIA
Molino Sport - Via Chiesa della Salute 44
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19

[redacted] - REGIO PARCO - [redacted]
Pesca Sport - Corso Vercelli 121
Supermercato [redacted] per Di - Via Tartini [redacted]

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Fieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Via Priocca 8
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20

BORGO PO - SAN SALVARIO - [redacted]
Aicardi Sport - Via Nizza 50
Jolly Sport - Corso Dante 79
Mondicone Sport - Via Goito 1
Mariondo Sport - Corso Moncalieri [redacted]
Supermercato Di per Di - Corso Massimo D'Azeglio 60 [redacted]
Supermercato [redacted] per Di - Largo Marsano 8

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - [redacted]
Silvano Gelo [illegible] Tempo - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Alassio 30
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Sala Sport - Via O. Vigliani 164
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per [redacted] - Via M. Libertà 5/2

BUSSOLENO
Supermercato Di per Di - Via Traforo 21

[redacted]
Supermercato Di per Di - Piazza Carlo Alberto 34

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

COLLEGNO
Mani è - Cavalcavia Corso Francia

GASSINO
Supermercato [redacted] per [redacted] - Via Circonvallazione [redacted]

GRUGLIASCO
Supermercato [redacted] per [redacted] - Largo Spanna 8

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Martiri Libertà 4

LEINÌ
Supermercato Di per Di - Corso Marconi 19/21

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

[redacted]
Supermercato Di per Di - Via [redacted] Aprile [redacted]

NONE
Supermercato Di per [redacted] - Via Brignone [redacted]

[redacted]
Supermercato Di per Di - Piazza Roma 13

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
Supermercato Di per [redacted] - Via Asti 12

VINOVO
Supermercato Di per Di - Via F.lli Cervi 6

ACCORNERO
di per di IL SUPERMERCATO
TAPPOROSSO [redacted] del Latte di Torino

Ivrea, i commercianti cercano il rilancio della strada

Lifting per via Arduino «Tornerà a vivere»

Basta con l'essere considerata il proseguimento di via Palestro, il cuore commerciale di Ivrea. Ba[redacted] con le passeggiate che si fermano in piazza di Città, proprio all'imbocco della strada. Via Arduino [redacted] «Siamo una [redacted] più bella vie del centro storico della città, ricchissima [redacted] iniziative» dicono i suoi commercianti che per rilanciare l'immagine, in [redacted] ottantina, hanno d[redacted] vita [redacted] «Arduino viva», un'associazione che dovrebbe funzionare da fucina di idee e proposte. «Il modello di strada a cui ci isp[redacted]amo è simile alle via pedonali svizzere, dove non ci sono automobili e tutto è [redacted] ordine - spiega Cristiana Ferraro una dei p[redacted] dell'iniziativa.- Vogliamo trasformare via Arduino [redacted] zona vivibile della città, piacevole da vedere oltre che commercialmente qualificata».

Ma [redacted] modello svizzero [redacted] an[redacted] lontano. Qui, nel cuore di Ivrea, le cose che non vanno sono parecchie. Dalla viabilità, all'igiene, all'immagine. E quelle che gli aderenti al neonato sodalizio vogliono fare è un'opera di marketing in grande stile. Punto di partenza l'eliminazione [redacted] tutte [redacted] auto in transito. «Ne passano troppe. Spesso sono di persone prive del permesso» aggiunge Cristiana Ferraro. Servirebbero più controlli, ma servirebbe anche un look più nuovo e più fresco. Parecchi edifici, infatti, avrebbero bisogno di una ritoccata alla facciate. Altri di [redacted] restaurati. Una questione delicata. Ancora Cristiana Ferraro: «Per riuscire coinvolgere [redacted] anche l'Amministrazione comunale. Si potrebbe prepara[redacted] un progetto e trovare finanziamenti». Ma l'idea è ancora tutta da sviluppare. Per ora «Arduino viva» si occuperà dei suoi guai minori.

L'arteria prosegue via [redacted]tro nel cuore del centro storico: «Vogliamo che la gente [redacted] consideri via Arduino come la cenerentola rispetto [redacted] altre zone della [redacted] dicono i negozianti che si ispirano al modello svizzero per la loro caratteristica strada

Riscoperta via Virginio

Pinerolo recupera [redacted] fetta del centro storico dimenticato

Ha cambiato volto la centralissima via Virginio a Pinerolo. Ieri sera, in un'atmosfera da kermesse, [redacted] stata inaugurata la strada dopo un accurato intervento di maquillage.

A spese del Comune, via Virginio è stata riasfaltata mentre i commercianti [redacted] via, quasi all'unanimità, [redacted]no autotassati, circa 1 milione e mezzo a testa, per creare degli angoli verdi, sistemando grosse fioriere. All'inizio di via Virginio e alla fine sono state sistemate delle panchine. Il traffico delle auto sarà ora meno agevole, in quanto è stato creato un per[redacted] a zig-zag.

[redacted] sosta [redacted] consentita solo in alcune piazzuole e limitata allo scarico e carico delle merci. «In questo modo la zona è più vivibile: - spiegano i commercianti - si potrà passeggiare, vedere le vetrine [redacted] trovarsi più le [redacted] parcheggiate [redacted] marciapiedi».

Raid [redacted] Gassino

Teppisti contro 5 negozi

Vandali scatenati contro i commercianti del [redacted] Gassino. Tutto è iniziato verso l'una dell'altra notte con il furto della Croma di Vanni Michelutti, 37 anni, via Diaz 24. In meno di un quarto d'ora, utilizzando il gancio di traino della vettura, i teppisti hanno sfondato saracinesche [redacted] vetrate di cinque negozi nel centralissimo [redacted] Italia di proprietà di Giovanni Varalda, 47 anni, Agata Viora, [redacted] anni, Franca Gatti, 54 anni, Mario Demichela, 41 anni, e Salvatore Russo, 45 anni. Il raid vandalico è terminato poco dopo in [redacted] Fermi 6, a Castiglione. Qui la Croma rubata è stata abbandonata davanti all'abitazione di Piero Fasano, [redacted] anni, e [redacted] alle fiamme.

Immediata la reazione dell'Associazione commercianti [redacted] Gassino che ha chiesto un vertice per domani sera con gli amministratori comunali e i carabinieri: «Vogliamo analizzare la situazione ed organizzare un'assemblea aperta per riflettere sul fenomeno della delin[redacted]nza che attanaglia Gassino». Sembra escluso che ad agi[redacted] sia [redacted] il racket organizzato. Dice il presidente dell'A[redacted] Mario Demichela, proprietario di uno dei n[redacted] danneggiati: «Un mese fa l'associazione distribuì un questionario sul problema della delinquenza. Il [redacted] dei commercianti, degli artigiani e dei professionisti lo restituì compilato: nessuno denunciò [redacted] di estorsione o richieste di "pizzo", soltanto qualche telefonata di minaccia. Ma c'è [redacted] dato inquietante: il 30% dei negozianti, negli ultimi due anni è già stato colpito da furti, scippi o vandalismi ai danni di automezzi o negozi. Le autorità hanno il dovere di aiutarci [redacted] uscire da questa situazione».

Protestano [redacted] sindaci: «Dobbiamo evitare nuovi disastri»

Il 19 maggio di quindici anni fa il Pinerolese fu sconvolto dalle piene del Chisone e del Pellice che ruppero in numerosi punti [redacted] argini

L'alluvione burocrazia non risparmia il Chisone

Insorgono i [redacted] sindaci della media e bassa val Chisone: «Ci [redacted] ancora troppi punti [redacted] rischio lungo il corso del Chisone, abbiamo una mappa dettagliata delle zone critiche lungo il torrente, la invieremo al Magistrato per il Po e al Prefetto, biso[redacted] intervenire subito».

I timori, in valle, sono alimentati dai ricordi di [redacted] recente passato: quindici anni fa, il Pinerolese venne sconvolto dai torrenti in piena. Il Chisone ruppe gli argini, travolse ponti, distrusse terreni; anche il Germanasca non fu da meno e, nella serata [redacted] 19 maggio 1977, nella vallata [redacted], il Pellice si portò via sette vite umane (fra cui Remo Carignano, sindaco di Campiglione Fenile). Un disastro: furono trascinati a valle migliaia di metri cubi di detriti che, [redacted] molti casi, si accumularono nelle strozzature moltiplicando la forza [redacted] piena e provocando danni gravissimi. Soprattutto gli alberi cresciuti lungo le sponde sono stati spesso indicati come una delle principali cause dell'«effetto diga»: sradicati [redacted] fuscelli dall'impeto dei torrenti, sbarrarono in più punti il letto dei corsi d'acqua.

«Restano ancora da effettuare molti interventi lungo l'asse del Chisone, sia per quanto riguarda gli argini, sia in particolare per la p[redacted] di "isole" formate dalle piene, [redacted] pre[redacted] di alberi [redacted] lato e al centro del torrente» sostiene il presidente della Comunità montana Erminio Ribet. E aggiunge: «Negli ultimi cinque anni, [redacted] Comune di Inverso Pinasca, abbiamo scritto a più riprese al Magistrato per il Po, [redacted] tenere alcuna risposta. Adesso ci rivolgiamo anche al Prefetto perché i sindaci [redacted] hanno [redacted] suna competenza [redacted] quei tratti di territorio e, di conseguenza, [redacted] possono neppure emettere ordinanze per stabilire il taglio degli [redacted] in questione».

In frazione Murasse

Acqua [redacted] a Mezzenile «Fatelo bollire»

E' inquinato l'acquedotto [redacted] frazione Murasse di Mezzenile. In due successive ordinanze, [redacted] Sergio Geninatti ha vietato in quella [redacted] l'uso dell'acqua per il consumo alimentare, consigliandone la bollitura «per un grave inquinamento [redacted] origine batteriologica», segnalato dall'Usl di Lanzo.

Sulla vicenda [redacted] stato trasmesso in procura un esposto firmato da 30 famiglie della frazione.

Chivasso dice [redacted]o

Un inceneritore [redacted] maxidiscarica

Dopo [redacted] maxi discarica, a Chivasso [redacted] in arrivo un inceneritore? Gli amministratori [redacted] tornati sul piede di guerra dopo l'invito della Regione Piemonte alla conferenza dei servizi del 16 luglio. Si esaminerà il progetto presentato dalla Smc [redacted] Torino, per realizzare un [redacted]pianto d'incenerimento di rifiuti solidi in regione Pozzo [redacted] esiste già [redacted] discarica di circa due milioni di metri cubi di rifiuti solidi urbani.

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi® — Grimaldi in tutto Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI [redacted]

ADIACENZE C.SO STATI UNITI (VIA SAN SECONDO) LIBERO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI. (RIF. 0001/1002) TEL. 011 - 50 58 17

CIT TURIN VIA AVIGLIANA RISTRUTTURATO OTTIMO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA MQ 80 L. 185.000.000. (RIF. 0450/001/106257) TEL. 011 - 403 44 04

C.SO BRESCIA IN [redacted] LIBERO DA RISTRUTTURARE CAMERA CUCINA SERVIZIO 2 ARIE L. 65.000.000 (RIF. 0328/0081) TEL. 011 - 248 77 11

C.SO FERRUCCI LIBERO RECENTE PIANO ALTO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI (RIF. 0001/473019) TEL. 011 - 50 58 17

C.SO FRANCIA ADIACENZE P.ZZA DEL MONASTERO IN STABILE DEL 1964 DOPPI INGRESSI AMPIO [redacted] 3 CAMERE CAMERETTA [redacted] TRIPLI [redacted] 155 L. 495.000.000 (RIF. 0336/473/035) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO FRANCIA ADIACENZE P.ZZA RIVOLI IN STABILE DECOROSO CON ASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO OTTIMO STATO INTERNO ADATTO [redacted] USO UFF[redacted]. (RIF. 0336/315/020) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO MARCONI LIBERO IN STABILE D'EPOCA ANGOLARE 5 VANI DOPPI SE[redacted] INGRESSO DA RISTRUTTURARE. [redacted] TEL. 011 - 50 58 17

C.SO ORBASSANO RISTRUTTURATO PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA SOLAIO L. 178.000.000 (RIF. 0473/0030) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO ROSSELLI LIBERO STABILE DECO[redacted] INGRESSO CAMERA [redacted] CU[redacted] ABITABILE BAGNO [redacted] ARIE L. 125.000.000. (RIF. 0336/0210) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO SIRACUSA SIGNORILE RISTRUTTURATO [redacted] ALTO INGRESSO LIVING [redacted] 2 CAMERE [redacted] SERVIZI RIPOSTIGLIO SOLAIO. (RIF. 0473/336/075) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO SIRACUSA ADIACENZE [redacted] ALTO LUMINOSO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO [redacted] (RIF. 0473/33090) TEL. 011 - 324 18 41

[redacted] URSS ADIACENZE INGRESSO [redacted] CUCINA DOPPI SERVIZI [redacted]NA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. OTTIME RIFINITURE. (RIF. 0473/336/096) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO [redacted] ADIACENZE (VIA MONDOVI) LIBERO [redacted] ALTO OTTIMO SALONCINO CAMERA TINELLO CUCININO [redacted] RIPOSTIGLIO AMPIA [redacted]TRATURA (RIF. 0326/0098) TEL. 011 - 248 77 11

P.ZZA RIVOLI LIBERO PANORAMICO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE BAGNO CANTINA TERMOASCENSORE L. 180.000.000 (RIF. 0336/0226) TEL. 011 - 385 05 10

SANTA RITA RISTRUTTURATO PIANO ALTO INGRESSO CAMERA CUCINA SERVIZI CANTINA. (RIF. 0473/0344) TEL. 011 - 324 18 41

VIA BOLOGNA STESSA CASA 2 APPARTAMENTI LIBERI E 1 OCCUPATO COMPOSTI DA CAMERA CUCINA SERVIZI 2 ARIE A PARTIRE DA L. 30.000.000. (RIF. 0326/0035) TEL. 011 - 248 77 11

VIA LANCIA ADIACENZE VIA M. SERAO LIBERO LUMINOSO INTERAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA BAGNO L. 120.000.000. (RIF. 0336/0224) TEL. 011 - 385 05 10

VIA LAURO ROSSI STESSA CASA [redacted]MENTI DI 1/2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI 2 ARIE IN OTTIME CONDIZIONI. (RIF. 0326/003045) TEL. 011 - 248 77 11

VIA MONGINEVRO SIGNORILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO AMPIO INGRESSO LIVING SU SALONCINO 2 CAMERE CUCININO SERVIZI (RIF. 0001/0040) TEL. 011 - 50 58 17

VIA MONTEBELLO LIBERO IN STABILE RECENTE SIGNORILE CON PORTINERIA 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI AMPIA METRATURA. (RIF. 0326/0081) TEL. 011 - 248 77 11

VIA PETRARCA [redacted] SIGNORILE ANGOLARE SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BISERVIZI. (RIF. 0001/1083) TEL. 011 - 50 58 17

VIA [redacted] P.LO ADIACENZE C.SO [redacted] LIBERO [redacted] INGRESSO SALONCINO ANGOLARE CAMERA CUCINA [redacted] GNO 3 ARIE L. 135.000.000. (RIF. 0336/0208) [redacted]

[redacted] VIA MEDAIL CENTRALISSIMO CAMERA CUCININO INGRESSO DISIMPEGNO SERVIZI COMPLETAMENTE ARREDATO. PICCOLA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO BOX. (RIF. 0450/0045) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO TERRACORTA OTTIMO SIGNORILE SALONE 2 [redacted]RE CUCINA INGRESSO BISERVIZI BOX TRIPLO. (RIF. [redacted] TEL. 011 - 403 44 [redacted]

C[redacted]G[redacted] ZONA SANTA MARIA OCCUPATO PIANO ALTO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA MQ 75 L. 160.000.000 (RIF. 0450/U08/047) TEL. 011 - 403 44 04

FORNACI DI BEINASCO SPAZIOSO PANORAMICO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA MQ 55 L. 189.000.000 (RIF. 0450/0047) TEL. 011 - 403 44 04

GRUGLIASCO GERBIDO APPARTAMENTO PIANO ALTO OTTIME CONDIZIONI SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI + MANSARDA DI SOGGIORNO LIVING CON ANGOLO COTTURA 2 CAMERE SERVIZI BOX AUTO GIARDINO. (RIF. 0450/0035) TEL. [redacted]

ROSTA IN PALAZZINA SIGNORILE APPARTAMENTO DI SALONE 2 CA[redacted]CINA BISERVIZI BOX AUTO [redacted] L. 318.000.000 (RIF. 0450/001/080) TEL. 011 - 403 44 04

ATTIVITÀ [redacted]

[redacted] CEDESI CARTOLERIA ZONA CENTRALE ARREDI NUOVI BUON [redacted] (RIF. 0001/120371) TEL. 011 - 568 3[redacted]

[redacted] AT-TREZZA[redacted] NO 4.000 MQ. (RIF. 0001/120376) TEL. 011 - 568 31 65

[redacted] XX SETTEMBRE CEDESI ATTIVITA' COMMERCIALE TAB. IX XIV 300 MQ FORTE PASSAGGIO. (RIF. 0001/121822) [redacted] 011 [redacted] 65

IMMOBILI INDUSTRIALI

BRANDIZZO AFFITTASI IMMOBILE COMMERCIALE/ARTIGIANALE VETRINATO MQ 200 + CAPANNONE MQ 500 H 3,50 + CORTILE PRIVATO MQ 1.000. (RIF. 0001/139149) TEL. 011 - 568 31 65

DRUENTO VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE [redacted]. 1.020 2 CARRI PONTE CENTRALE TERMICA + 1.500 MQ TERRENO EDIFICABILE TUTTO RECINTATO. (RIF. 0001/000222) TEL. 011 - 568 31 65

GIAVENO VENDESI CAPAN[redacted] MQ 3.000 H 8,50 + UFFICI MQ 520 + APPARTAMENTO MQ 180. TERRENO 11.000 MQ. [redacted] 0001/001041) TEL. 011 - 568 31 65

[redacted] NUOVO STADIO VENDESI BASSO FABBRICATO + UFFICI + SEMINTERRATO MQ 300 + AREA EDIFICABILE. (RIF. 0001/001038) TEL. 011 - 568 31 65

VILLE, CASETTE, RUSTICI

BRICHERASIO IN POSIZIONE PANORAMICA VILLA BIFAMILIARE COMPOSTA DA 2 APPARTAMENTI CON INGRESSI INDIPENDENTI AMPI TERRAZZI MANSARDA ABITABILE. SEMINTERRATO MQ 500 TERRENO MQ 1.600 CA. [redacted] TEL. 011 - 50 36 67

C.SO G. CESARE PRESSI AUTOSTRADA CASETTA INDIPENDENTE DI NUOVA COSTRUZIONE NEGOZIO CON DOPPIE VETRINE [redacted] MQ 51 APPARTAMENTO 90 MQ CON AMPIO TERRAZZO SEMINTERRATO PER GROSSI A[redacted] MQ 193 L. 650.000.000. (RIF. 0348/0054) TEL. 011 - 50 36 67

GIVOLETTO VILLA UNIFAMILIARE COLLINARE PANORAMICA DISPOSTA SU 2 PIANI GIARDINO MQ 1.300 PICCOLO FRUTTETO. (RIF. [redacted] TEL. 011 - 403 44 04

MADONNA DEL PILONE - SASSI VILLA SIGNORILE IN COSTRUZIONE SU 2 PIANI FUORI TERRA POSIZIONE PANORAMICA COMPOSTA DA SALONE STUDIO 3 CAMERE TRIPLI SERVIZI AMPI TERRAZZI MANSARDA BOX 3 AUTO TAVERNA CANTINE GIARDINO MQ 900. (RIF. 0385/0171) TEL. 011 - 50 36 67

MIRAFIORI NORD SU TERRENO EDIFICABILE [redacted] INDIPENDENTE SU [redacted] PIANO [redacted] TINELLO [redacted] SERVIZI [redacted] SOLAIO. SEMINTERRATO [redacted] CORTILE CON BASSO FABBRICATO MQ 130 E SERVIZIO. (RIF. 04[redacted] TEL. 011 - 324 18 41

PISCINA DI PINEROLO ZONA RESI[redacted] RECENTISSIMA SA[redacted] 2 [redacted] CUCINA [redacted] MANSARDA SFRUTTABILE 60 MQ. SEMINTERRATO BOX 3 AUTO TAVERNA CANTINA LAVANDERIA CENTRALE METANO. TERRENO CIRCOSTANTE 900 MQ L. [redacted]. (RIF. 0385/0100) TEL. 011 - 50 36 67

REANO CASETTA RISTRUTTURATA CON FINIZIONI [redacted] PREGIO DISPOSTA SU 2 PIANI MQ [redacted], POSTO [redacted] PRIVATO L. 399.000.000 (RIF. 0450/0029) TEL. 011 - 403 44 04

VAL CHISONE PERRERO PRALI CASA [redacted] 1° PIANO: 2 [redacted] CAMERA CUCINA SERVIZI 2° PIANO: 2 APPARTAMENTI DI [redacted] CUCINA SERVIZI [redacted]NO PRIVATO L. 143[redacted]. (RIF. 0450/0046) [redacted] 011 - 403 44 04

[redacted]

ADIACENTE C.SO UNIONE SOVIETICA AFFITTASI NEGOZIO MQ 150 ANGOLARE 7 VETRINE RISTRUTTURATO. (RIF. 0001/139167) TEL. 011 - 568 31 65

ALPIGNANO VENDESI UFFICI/NEGO[redacted]ARIE METRATURE. IMMOBILE PRESTIGIOSO. (RIF. 0001/106344) TEL. 011 - 568 [redacted]

C.SO S.MAURIZIO PRESSI VENDESI LOCALE COMMERCIALE FRONTE VIA M[redacted] 300 RISTRUTTURATO [redacted] UFFICI/LABORATORIO. (RIF. 0001/106225) TEL. 011 - 568 31 65

C.SO UNIONE SOVIETICA AFFITT[redacted] BASSO FABBRICATO INTERNO CORTILE MQ 350 H 4 MT. (RIF. 0001/139155) TEL. 011 - 568 31 65

POZZO STRADA VENDESI NEGOZIO 35 MQ 1 VETRINA CANTINA RISCALDAMENTO CENTRALE. (RIF. 0001/106345) TEL. 011 - 568 31 65

VIA S.SECONDO PRESSI VENDESI NEGOZIO MQ 60 2 VETRINE SERVIZI INTERNI SOPPALCABILE. (RIF. 0001/001043) TEL. 011 - 568 31 65

COSTA AZZURRA

ANTIBES-JUAN LES PINS CONDOMINI DI NUOVA COSTRUZIONE IMMERSI NEL VERDE PARCO CONDOMINIALE PISCINA TERRAZZI LOGGE PATIO CON GIARDINO PRIVATO MOLTO SOLEGGIATO L. 130.000.000. (RIF. 0365/2252) TEL. 011 - 50 36 68

NIZZA ZONA PEDONALE MASSENA MONOLOCALE CON ANGOLO COTTURA ARREDATO 4° PIANO SENZA ASCENSORE RISCALDAMENTO AUTONOMO OTTIMO STATO L. 59.000.000. (RIF. 0365/2251) TEL. 011 - 50 36 68

NIZZA IN STABILE RECENTE CENTRALE A 50 MT. DALLA "VICTOR HUGO" QUARTIERE RESIDENZIALE LUSSUOSO BILOCALE CON GRANDE TERRAZZO L. 192.000.000 POSSIBILITA' DI POSTO AUTO. (RIF. 0365/2253) TEL. 011 - 50 36 68

NIZZA QUARTIERE DEI FIORI OTTIMA POSIZIONE DA RISTRUTTURARE AMPIO BILOCALE CON SERVIZI OTTIMO INVESTIMENTO PER LA SUA UBICAZIONE PARTICOLARMENTE CENTRALE L. 124.000.000. (RIF. 0365/2254) TEL. 011 - 50 36 68

NIZZA [redacted] "FABRON" ULTIMO PIANO PANORAMICO CON VISTA MARE TRILOCALE CON DOPPI SERVIZI [redacted] GE CANTINA L. [redacted]. (RIF. 0365/2255) [redacted] - 50 36 68

CORSICA

CALVI COMPLESSO RESIDENZIALE A 100 MT DAL MARE APPARTAMENTI SIGNORILI CON VISTA SUL GOLFO. CUCINE INTERAMENTE ARREDATE PREDISPOSIZIONE ANTENNA TV E COLLEGAMENTO TELEFONICO [redacted] AUTO DA L. [redacted]. (RIF. 0365/0050) TEL. 011 - 50 36 68

CORFÙ

IN UNA DELLE PIU' ATTRAENTI LOCALITA' DELL'ISOLA [redacted] MT. DAL MARE VENDIAMO APPAR[redacted]MENTI IN COSTRUZIONE [redacted] 65 [redacted] 85 MQ CON AMPI TERRAZZI VISTA MARE [redacted] SO RESIDENZIALE CON SPLENDIDE SPIAGGE [redacted] RISTORANTE PAR[redacted] E TUTTI I SERVIZI DI UN [redacted]. (RIF. [redacted] TEL. [redacted] 11

PORT-FREJUS IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE FRONTE PORTO APPARTAMENTI RAFFINATI CON CUCINE ARREDATE FINITURE DI PREGIO. DISPONIBILI POSTI AUTO E BOX DAL L. 110.000.000 (RIF. 0365/2251) TEL. 011 - 50 36 68

[redacted] SONO [redacted] SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL [redacted] PAG. 226
Offerta valida salvo il venduto - questo stampato non costituisce elemento contrattuale

Grimaldi è marchio registrato di proprietà della GRIMALDI S.p.A.

LeccePen

Leader nella scrittura, leader nella ricerca.

Il Gruppo Europeo Lecce Pen in 30 anni ha raggiunto la leadership mondiale nella produzione di oggetti da scrittura, articoli promo-pubblicitari e da regalo, personalizzabili con marchi aziendali.

L'altissima qualità, le tecnologie innovative unite allo stile e all'originalità di un design ricercato, sono all'origine dei molti successi, che vanno dalle penne a sfera alle stilografiche di prestigio, dai roller agli oggetti da scrivania.

L'attività del Gruppo, che abbraccia l'intero ciclo produttivo e distributivo, investe oggi ingenti risorse in ricerca tecnologica, stilistica e soprattutto ecologica concentrando i suoi sforzi sull'utilizzo di materiali ecologici con progetti-pilota di larga risonanza.

Da questi progetti e dalla collaborazione esclusiva con Novamont (Gruppo Montedison) è nata

Green Pen

la prima penna realizzata in Mater-Bi, il nuovo materiale a base di amido di mais assimilabile dall'ambiente.

Mater-Bi THE LIVING CHEMISTRY

NOVAMONT Gruppo Montedison

La leadership ora è anche sportiva.

Nel ringraziare il C.U.S.Torino, la Lecce Pen porge alla Squadra, ai suoi Atleti, al suo Staff Tecnico e Dirigenziale il più caloroso benvenuto in serie B1 ed augura con simpatia un travolgente successo.

Becchio Paolo
Berruto Mauro
Bonino Andrea
Canova Andrea
Capello Stefano
Celardo Antonio
Falda Emilio

Ippolito Andrea
Melato Gabriele
Oglino Davide
Orecchia Giulio
Pacetto Bartolo
Pastore Marco
Sobkowsky Andrej

Lecce Pen Company s.p.a. - Strada Cebrosa 64 - Settimo Torinese (TO)

Finali Primavera

[redacted] resta [redacted] al [redacted]

Gran colpo dalla Juventus Primavera che, nell'incontro [redacted] fase finale disputato ieri, ha battuto (2-1) in trasferta il Milan. Solo [redacted] pareggio (0-0), invece, per il Torino, frenato dal Brescia [redacted] «neutro» di Aosta. La classifica vede ora i bianconeri soli al comando con 6 punti, seguiti dai granata a quota 5.

Anche [redacted] il Milan, dunque, la Juve ha dimostrato di essere la squadra più in forma [redacted] momento. Nella gara di Sesto San Giovanni, i ragazzi di Cuccureddu, in svantaggio di un gol, hanno avuto la f[redacted] di reagire, pareggiare [redacted] vincere la sfida. I loro gol [redacted] venuti ad opera di Pasino, che al 60' ha trasformato un rigore [redacted] di Mulazzi, che a 7 minuti dal termine ha segnato [redacted] rete decisiva.

Soltanto un pareggio, invece, per il Torino, protagonista di un lungo quanto vano assedio alla porta del Brescia. Dopo un primo tempo da dimenticare, Rampanti nella ripresa tenta il [redacted] par tutto e inserisce la terza punta Di Maggio. La [redacted] sembra azzeccata perché [redacted] partita è giocata a senso unico. Al 61° Vieri viene atterrato al momento di concludere, ma l'arbitro sorvola. Due minuti dopo lo stesso attaccante intercetta un pallone in area [redacted] supera il portiere, da posizione impossibile tenta [redacted] tiro ma la palla sfiora il palo. E' il momen[redacted] migliore dei granata [redacted] al 57' per due volte consecutive impegnano il portiere bresciano [redacted] due difficili interventi. Prima con Cois di testa e poi [redacted] Di Maggio da fuori area.

[redacted] finale vede ancora il Torino all'attacco ma le conclusioni [redacted] Di Maggio [redacted] Manni sfiorano [redacted] palo. Proprio al [redacted] Sottil ha l'occasione più bella per decidere [redacted] gara ma il suo colpo di testa si perde sul fondo. [a. b.]

Oggi ciclismo femminile per juniores (inizio ore 13) e seniores (16)

Ragazze-sprint alla Pellerina

Al via anche la «tricolore» Pizzolotto

Per i torinesi che oggi, condizioni atmosferiche permettendo, affolleranno i prati [redacted] Pellerina, si preannuncia un insolito pomeriggio sportivo. Sul circuito stradale che delimita il Parco (misura 4600 metri e [redacted] snoda lungo corso Appio Claudio, via Pietro Cossa [redacted] i controviali dei corsi Regina Margherita e Lecce) si disputerà infatti il primo Gran Premio Carrozzeria Desiderio, gara nazionale di ciclismo [redacted] organizzata dall'omonimo gruppo sportivo di via Bligny.

Alle 13 scatteranno le junio[redacted], cioè le ragazze [redacted] com[redacted]presa fra i [redacted] i 18 anni, che percorreranno 12 giri [redacted] circuito per complessivi [redacted] 55,200. Alle 16 prenderanno poi il via le seniores (dai [redacted] anni in poi), per le quali sono previste 18 tornate dell'anello, per un totale di km 82,800. Saranno in gara quasi tutt[redacted] più forti esponenti di entrambe le categorie, con la sola defezione certa di Maria Canins, che parteciperà ad una concomitante [redacted] di mountain [redacted] Friuli, ma che in ogni caso non si sarebbe trovata a [redacted] agio [redacted] un circuito pianeggiante come quello [redacted] Pellerina. [redacted] le [redacted] i nomi più noti sono quelli della tricolore in carica Lucia Pizzolotto e della velocista Elisabet[redacted] Fanton, entrambe trevigiane, delle sorelle vicentine Ales[redacted]dra e Valeria Cappellotto, [redacted] marchigiana Elisabetta Guazzaroni e della bergamasca Roberta Bonanomi.

Poche speranze di successo, in questa categoria, per le atlete torinesi, anche se da Olga Cappiello, Paola Salvadori, Elena Dugono, Roberta Ferrero e Caterina Desiderio, figlia dell'organizzatore e sorella di Eleonora, che gareggia con le juniores, [redacted] attende almeno una prova d'orgoglio nell'unica gara stagionale in [redacted]ma sulle strade [redacted] Piemonte.

Tra le più giovani si fanno invece preferire, in sede di pronostico, la fortissima velocista ve[redacted] Greta Zocca, [redacted] lombarde Mariani e Mereu e [redacted] toscana Bordigoni. [redacted] qui ci sono anche [redacted] paio di torinesi in grado di battersi per le prime posizioni: [redacted] Arciuli di Coazze e Simona Parente di San Bernardino di Trana, oltre alla biellese Miriam Ravetti, al rientro agonistico dopo qu[redacted] di forzata inattività per motivi di tesseramento.

Franco Bocca

IPPICA [redacted]

Galoppo a Vinovo

E' [redacted] purosangue da [redacted]

Galoppo domenicale a Vinovo, con [redacted] settantina di purosangue in pista. La corsa più ricca è riservata [redacted] anni. Vanno in pi[redacted] puledri romani, milanesi e torinesi, con pronostico difficile. Proviamo a segnalare Campalto, un[redacted]ro allenato da Luigi Camici, [redacted] a Capannelle è stato terzo [redacted] una buona [redacted], per giunta sul terreno pesante che dovrebbe incontrare anche oggi.

I favoriti (inizio [redacted] 15). I. Vadodritte, Pappagallo. II. Abries, Parione. III. Lunn's Particular, Ohkford. IV. Illustrious, Monteros Boy. V. [redacted] Bay, Try To Flirt. VI. Campalto, Dracone. VII. Lord Honing, Fr[redacted] Bay. VIII. Fabulisa, Play Horse.

[redacted]

SPORT **FLASH**

Calcio: tornei giovanili

Sono iniziati ieri i tornei organizzati dal Tarcisio Sassi che proseguiranno fino al 14 giugno con incontri ogni sabato e domenica sul campo di p[redacted] Coriolano 1. Quattro le categorie, con le migliori formazioni dilettantistiche piemontesi: allievi (3° Trofeo Daniele La Placa), minigiovanissimi (9° Trofeo Roby Marrone) con la presenza della Juventus, pulcini (6° Memorial Franco Brescia) e debuttanti (4° [redacted] Under Ten) a [redacted] parteciperà il Torino.

Podismo: le gare di oggi

Da Piazza Castello, alle 9, scatta la 5ª edizione della «Corri Ciriè» di 10 km. Ad Andezeno si corre la [redacted] 7 km, con ritrovo alle 8 nella piazza centrale. A Grugliasco (ritrovo [redacted] in via [redacted] 30), si disputa la «Stracomau» [redacted] 10 km, seconda prova del Gran Prix Amatori. A Torino, con ritrovo alle 8 in via Cravero 25, [redacted] dell[redacted] marcia» per i giovani e gara di [redacted] (6 km) per gli adulti. Infine, per il campionato canavesano, a Lugnacco gara collinare di 10 km (partenza adulti alle 9,30, categorie giovanili alle 14,30).

Volley: Pi[redacted] Bisconova

Pino e Bisconove Carmagnola ce[redacted] oggi ad Arona di chiudere in trionfo una stagione che li ha già visti centrare la promozione dalla C2 regionale alla C1 nazionale. L'obiettivo comune è il bis nella finale di Coppa Piemonte: i biancoverdi collinari sfideranno alle 16 il Gommone At, dominatore della serie D, [redacted] le carmagnolesi se la vedranno con le locali dell'Astra Arona, neopromosse in C2.

Pallanuoto: Ottica [redacted] Varese

Ormai raggiunta la qualificazione [redacted] poule promozione, l'Ottica Stefano affronta oggi (ore 13) in trasferta il Varese, [redacted] terz'ultimo turno della serie [redacted] di pallanuoto femminile.

Ciclismo, Boni [redacted] Capriata [redacted]'Orba

Regolando allo sprint cinque compagni di fuga, il canavesa[redacted] Fabrizio Boni (Ucat Ag Autovernici) ha vinto il trofeo Pino Villa per dilettanti, a Capriata d'Orba (Al). Secondo il novese Ghezzi della Spinettese-Gilardengo, terzo il torinese Nebbiai della Sessi-Elab.

[redacted] l'Exes [redacted]orna in C

Dopo un solo anno in serie D, l'Exes Rivalta risale in C dopo un campionato cominciato male, con l'unica sconfitta della stagione (col Rivoli), ma proseguito con 15 risultati utili consecutivi e leadership finale insieme al Casale, superato in virtù degli scontri diretti.

[redacted]

LE OFFERTE A **SPECCHIO DEI TEMPI**

Pubblichiamo i [redacted]nti ricevuti dal 12 al 15 maggio. I fondi [redacted] devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

12 MAGGIO: gli amici della Famija Turineisa in memoria di Sandro 150.000; in memoria di Bertagna Giovanni, condomini [redacted] inquilini di via Malta 18 140.000; in memoria di Giusep[redacted] Fiore, i dipendenti Pulno[redacted] della sede, e colleghi di via Cernaia 130.000; per onorare la memoria del padre del nostro collaboratore Tortolo Cesare 120.000; [redacted] onorare la memoria della madre del nostro collaboratore Vinchesi Italo 120.000; in memoria [redacted] Rastaldo Giovanna 100.000; un pensionato Atm 100.000; Elena ed Enrico 100.000; la mamma, ricordando il suo caro Franco Miglio 50.000; ricordando Miglio Franco, gli zii Wanda e Mario 20.000; in memoria di Carla la panettiera di via Asuncion, una cliente 10.000.

13 MAGGIO: in memoria di Er[redacted] Stroppolo, i suoi familiari 620.000; in [redacted] Renzo Quaglino, la 5ª tessile dal 48 600.000; R.O.S. in onore di Papa Giovanni 500.000; R.O.S. in onore di Papa Giovanni 500.000; in ricordo di Angiolina 400.000; i colleghi [redacted] Doria Nevio del Consorzio Agrario di Torino in memoria di Rosalia Girotti Doria 400.000; per la fe[redacted] della [redacted], Azienda Agricola Rezzadori Cecchin Mulino Isola Settimo Torinese 355.000, gli inquilini di via Bologna [redacted] in memoria di Lucia Mastrorilli 350.000; [redacted] memoria di Giordano Maddalena 225.000; [redacted] memoria di Filippo Castellaneta, i borghigiani di Campagnino Carignano 200.000; in ricordo della piccola Arianna, i nonni Lene e Francesco 200.000; gli amici del Baracot in [redacted] della signora Bedetti 161.000; a ricordo [redacted] fratello Roberto 150.000; per ricordare il più dolce dei papà, Elvira e Franca 135.000; in memoria di Allara Perazzi, Casina, Giusta, Andreotti, [redacted] Pietro e Pistritto 80.000; F.Z. 50.000; in memoria di Foieri Piero 20.000.

14 MAGGIO: in memoria di Fagella Attilio i colleghi della Dea del figlio Mario 395.000; la direzione ed i dipendenti [redacted] in memoria di Lino Forlani fratello di Aldo 300.000; la direzione ed i dipendenti Saet in memoria di Enrico Mastrodicasa papà [redacted] Emidio 300.000; la direzione ed i dipendenti Saet in memoria [redacted] Valter Vendramin papà di Marina 300.000; in memoria di Folino Marianna ved. Monterossi 276.000; in memoria di Durigan Giovanni 250.000; in memoria [redacted] Armando, le amiche 250.000; in memoria della signora Massari 160.000; in memoria della mamma di Sorriso Lucia 152.000; gli amici di sem[redacted] in memoria [redacted] Romero Stefano 125.000; in memoria di Grattapaglia Guido di Torino, la zia ed i cugini Milano 100.000; in ricordo di Patrizia Marchioriatti, insegnanti e studenti dell'istituto d'arte moda Ilda Bianciotto 100.000; De Filippi Domenico 100.000; in ricordo di Teresa e Luigi, Esteri[redacted] e famiglia 50.000; A.Z. in memoria d[redacted] defunti 50.000; in memoria della mamma Egidia 50.000; Mariangela 50.000; P.R. 30.000; in memoria di Clemente Giacomo 20.000; in ricordo di Maria e Ottavio 20.000; M.L. 10.000.

15 MAGGIO: in memoria di Ro[redacted] Fazio in Branchina, la ditta Bonelli industrie 250.000; g[redacted] amici di Silvano in memoria del papà Giuliano Micheletti 250.000; in memoria di Giustina Bagnardi 250.000; in memoria di Franco Goria, gli amici 202.000; Guido Petitti 200.000; in memoria di F[redacted] Giuseppe i dipendenti Rai Centro Ricerche Torino 134.000; i colleghi di Maurizio dell'istituto San Paolo uff. crediti ordinari 130.000; i dipendenti del centro ricerche Rai Torino 124.000; in ricordo di Adriana, Annamaria, Valeria e Paolo 100.000; in memoria di Ameglio Gina 100.000; in [redacted]moria di Salvatore Casti 100.000; ricordando Luciano 50.000; Girardo G. 50.000; in memoria di Claudina Cullati 50.000.

(continua)

adidas

FONTI S. Bernardo

Joyful promotion

LA [redacted]

A FAVORE DI

Specchio dei tempi

INFORMAZIONI A CURA DEL MARKETING DELL'EDITRICE LA STAMPA

STRATORINO

NEWS

UN GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO [redacted] LA "STRATORINO"

La sedicesima edizione [redacted]lla "Stratorino" sarà affiancata da un concorso fotografico aperto a tutti i fotografi, promosso da LA STAMPA e dalla JOYFUL [redacted]OMOTION, con la collaborazione della ditta EUROPHOTO di Torino. [redacted] il seguente: "Fotografa [redacted] Stratorino: personaggi - aspetti - la [redacted]". L'iscrizione a questo [redacted] e il relativo regolamento si ricevono presso i negozi EUROPHOTO di corso Siracusa 196 (Tel. 31.15.111) e di pi[redacted] Carlo [redacted] 23 (Tel. 56.26.452) fino al giorno [redacted] giugno '92.** [redacted] giorno della manifestazione sarà possibile iscriversi anche presso il punto Centrale del Latte di Torino, dove sarà allestito un box apposito per il [redacted] fotografico. A tutti i partecipanti verrà data in omaggio la T-shirt della Stratorino. La premiazione e la proiezione delle opere vincitrici verrà effettuata presso il salone dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino di via Santa Teresa 1/G alle ore 21 del giorno 10 settembre '92.

Ma torniamo alle tradizioni e ricordiamo un altro "classico" della Stratorino: **la medaglia ricordo ideata dallo scultore Giuseppe Tarantino. [redacted] al contributo offerto dall'Istituto [redacted]rio San Paolo di Torino sono state coniate le medaglie che i partecipanti potranno ritirare [redacted] momento [redacted] in piazza San Carlo.** Anche la medaglia ricordo, per il [redacted] contenuto [redacted] e per il [redacted] significato simbolico, rappresenta [redacted] dei validi motivi per iscriversi alla manifestazione, [redacted] testimonianza di personale partecipazione ai suoi scopi benefici.

Rammentiamo che le iscrizioni, [redacted] cui [redacted] sta aumentando di giorno in giorno, si ricevono presso il "Salone LA STAMPA" di [redacted] Roma [redacted] e nei punti pubblicati [redacted] parte. Le iscrizioni alla "competitiva", [redacted] effettuate, esibendo il tesserino FIDAL, esclusivamente presso il Centro Stratorino di piazza CLN a partire dal 21 maggio e [redacted]no a sabato 30 maggio alle [redacted] 20. Partenza della gara alle ore 9,15 da piazza Castello (tempo [redacted] 2 ore) e, per la [redacted] competitiva, da piazza San Carlo alle ore 9,30 (tempo [redacted] 4 ore).

euro [redacted]photo · ACCORNERO · dì per dì · Centrale del Latte di Torino

DOMENICA 31 MAGGIO 1992

ore 9,30

In regalo a tutti i partecipanti [redacted] medaglia firmata da Giuseppe TARANTINO [redacted] sponsorizzata da

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO [redacted] TORINO SPA

IL FILM!!

grand'eliseo - KING KONG

il ladro di bambini

UN FILM DI GIANNI AMELIO

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

Le tre giovani interpreti
parlano, amano, vivono
come le ragazze che hanno
scoperto questo film
semplice, limpido, eloquente

UN TRIONFO AL ROMANO

MICHELE PLACIDO

LE AMICHE DEL CUORE

al UNO NAZIONALE

Giovanni Di Clemente è lieto di presentare
il film che ha trionfato ad Hollywood con

5 PREMI OSCAR

il silenzio degli innocenti

CDI

al DUE NAZIONALE

PARENTI SERPENTI

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

ALL'ARLECCHINO

Quella notte a Beverly Hills — più gigantesca rapina — storia...

— «BOOMER» HAYES — TROVO' AL CENTRO —

PICCOLO AMBROSIO

in esclusiva

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

lilliput

in esclusiva

RIVER PHOENIX:
la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia

KEANU REEVES:
il protagonista di POINT BREAK

VAN SANT:
il suo nuovo film-scandalo

AMBRA

in esclusiva

da JEAN-JACQUES ANNAUD
IL REGISTA DE
«IL NOME DELLA ROSA»

Così la critica: «Attenzione, evento,.. mani che si sfiorano nelle lenzuola... pomeriggi d'amore nelle garçonnière, amplessi filmati... e fior di pelle». (IL MESSAGGERO)

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

SALONE DEL LIBRO

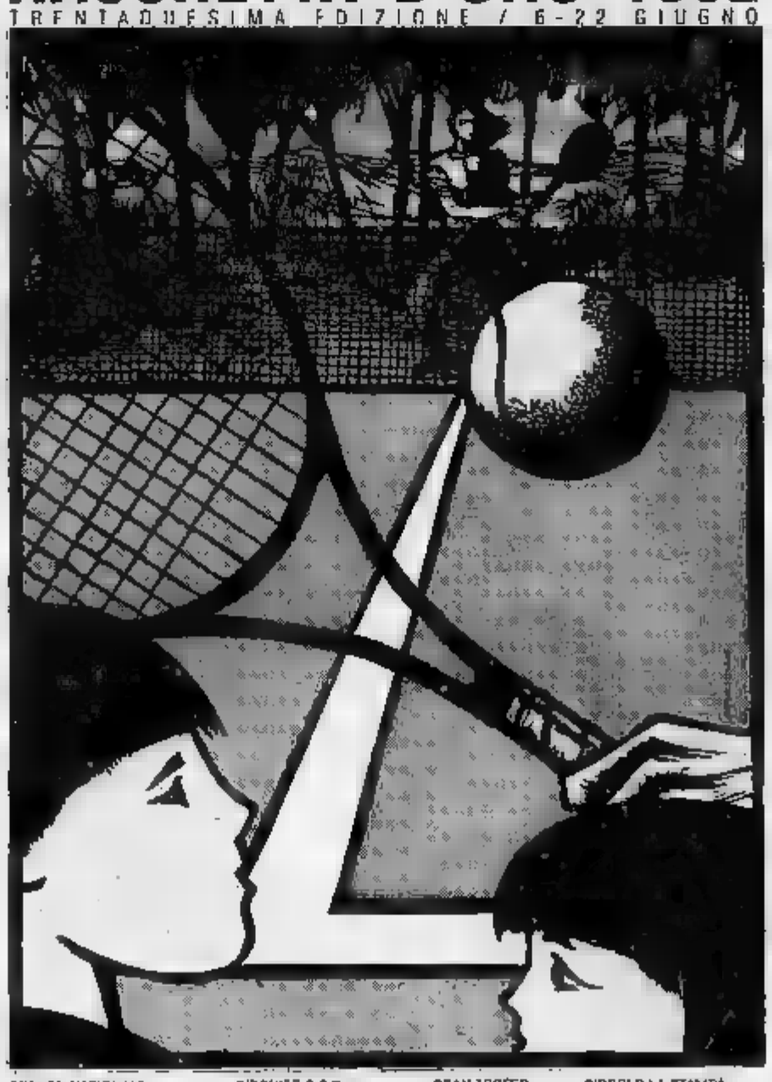
STAND 341

ASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI MULTIPLA

TORINO - Corso Sebastopoli, 286 - Telefono 327.618

RACCHETTA D'ORO 1992

TRENTADUESIMA EDIZIONE / 6-22 GIUGNO



TORNEO NAZIONALE PER [redacted] E GIOCATRICI [redacted] C E NC | CIRCUITO C.B.R. QUALIFICAZIONE CAMPIONATI ITALIANI | GRAN TROFEO LA STAMPA | CIRCOLO LA STAMPA PIAZZA MUZIO SCEVOLA 2 TORINO. TEL.. 011/5536.016

Studio RITZ

eliseo rosso

in esclusiva

ora è giunto il momento
di spiccare il volo

STEVEN [redacted]

DUSTIN [redacted]
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS
IN

un film di STEVEN SPIELBERG

Hook
CAPITAN UNCINO

LA STAMPA
ogni martedì
tutto CITTÀ
settimanale della [redacted]
e del
tempo libero

CHE CINEMA! AL CINEMA!

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

WARNER BROS ITALIA

SUCCESSO all'ETOILE

L'attrice preferita di Tinto Brass

RIGOROSAMENTE VIETATO AI [redacted]

OLIMPIA 1

CHARLIE CHAPLIN 2

EMPIRE

ODEON

Titanus DISTRIBUZIONE

SUCCESSO AL CRISTALLO

Il cinema
non costa caro
e vi sono sale
per tutte le borse

DOVE [redacted] — [redacted] cura [redacted] Rocco Molitemi

L'Astrée

Questa sera, alle 21, al Conservatorio, in piazza Bodoni la stagione dell'Accademia del Santo Spirito propone un concerto dell'ensemble «L'Astrée», formata [redacted] Luigi Mangiacavallo [redacted] violino, Antonio Mosca, violoncello, Ubaldo Rosso, flauto [redacted] versiere, Giorgio Tabacco [redacted] clavicembalo. [redacted] ascolteranno brani di Somis, Lanzetti, Canavasso. L'ingresso costa [redacted] mila lire in platea [redacted] 15 mila in galleria. Tel. 011/43.61.050.

Cappella Sistina

Alle 21 nella Chiesa Maggiore di San Filippo Neri, via Maria Vittoria 5, l'Associazione Dioce [redacted] e [redacted] Centro Tibaldi organizzano [redacted] concerto del Coro della Cappella Sistina. Diretto da monsignor Domenico Bartolucci eseguirà brani [redacted] Palestrina, De Victoria, Ingegneri e Bartolucci.

Anfossi all'Adua

Domani sera, alle 21, nella Sala Adua 400, sarà ospite nell'ambito dell'iniziativa «Lo spettacolo dello spettacolo» Ermanno Anfossi, responsabile dei programmi radiofonici della sede regionale Rai per il Piemonte. La serata si avvale della collaborazione degli attori [redacted] Gruppo della Rocca (Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Bob Marchese, Mario Mariani) e ripercorrerà alcuni possibili itinerari di radiofonia, soffermandosi in particolare sui rapporti fra [redacted] teatro e la prosa radiofonica. Si tratta dell'ultima delle iniziative delle conferenze-spettacolo, curate da Alberto Gozzi per il Gruppo della [redacted] L'ingresso costa 9 mila lire. Informazioni [redacted] 011/24.82.276.

Misura [redacted]

Oggi pomeriggio [redacted] 15,30 va in scena al Carignano «Misura [redacted] Misura» di William Shakespeare, nella traduzione di Cesare Garboli, [redacted] la [redacted] [redacted] Lu[redacted] Ronconi. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile torinese, vede fra gli interpreti Mauro Avogadro, Valter Malosti, Massimo Popolizio, Galatea Ranzi e gli allievi della Scuola [redacted] teatro d[redacted] Stabile. Informazioni allo 011/557.62.446.

Onde della sera

All'Alfa Teatro in via Casalborgone 16 viene proposto, domani alle 21, lo spettacolo «Le onde della sera» con la compagnia Zack Mac Kracken. Informazioni allo 011/819.35.299.

NOTTE [redacted] — [redacted] cura di Gabriele Ferraris

Per Millelire

Domani a «Hiroshima [redacted] Amour» (via [redacted] 24, ore 22) c'è «La notte delle Millelire». Millelire s'intitola la collana di libri - che costano appunto questa minima cifra - edita da [redacted]pa Alternativa.

Ed è una buona occasione per aspiranti scrittori: e[redacted] [redacted] alle 21 chiunque potrà presentare un dattiloscritto (massimo [redacted] pagine) alla libreria Comunardi o allo stand [redacted] Stampa Alternativa al Salone del Libro; [redacted] giuria sceglierà l'opera più interessante, che, a tambur battente, verrà stampata in 500 copie numerate (entro la sera di domani) [redacted] verrà presentata a «Hiroshima» durante la festa. [redacted] alla quale parteciperanno diversi musicisti: [redacted] data per si[redacted] [redacted] presenza degli Aeroplanitaliani, e dovrebbero arrivare altri nomi [redacted] scuderia Barley Arts.

Rock & jazz

Stasera concerto rock [redacted] [redacted]o-ro's» di Avigliana (corso Laghi 130, [redacted] 22) con i Wells Fargo. Musica latina alla «Fazenda» di Monasterolo [redacted] Lanzo (via Marconi 56, ore 21) con Elena y Duo Indio. Al Parco Dalla Chiesa [redacted] Collegno (ore 22) stasera afro-[redacted] con gli Afrosound.

Oggi alle 15 al Circolo dipendenti comunali in co[redacted] Sicilia 12 c'è il saggio di fine corso degli allievi del Centro Studi Mu[redacted].

Domani alla «Cicala» [redacted] Fiano concerto dei gruppi Second Shave, Strawberry Fields e Underdogs. Sempre domani alle 21,15 al teatro Macario (via Santa Teresa 10) spettacolo di [redacted] afro con Anna Valpreda: suona il trio Pelissero, Gillio, Plank.

Torino [redacted] Valencia

La ska band torinese Fratelli di [redacted] (che stasera suona alla Festa della Bitta di To-Esposizioni) ha vinto la selezione nazionale dei gruppi rock per la Biennale dei Giovani che si terrà [redacted] Valencia, in Spagna, il prossimo novembre.

Prevendite

Alla [redacted] del Colosseo sono in vendita a 30 e 40 mila lire i biglietti per il concerto [redacted] Luca Barbarossa, il 29 maggio. Da Rock&Folk si trovano i biglietti per Michelle Shocked, [redacted] 31 maggio allo «Studio 2»: costano 27.500 lire.

Ci [redacted] può invece [redacted] a Radio Veronica One (telefono 455.74.63) per informazioni sul concerto che Enrico Ruggeri terrà il 30 maggio a [redacted] Sebastiano Po.

I ritratti dipinti da Sergio Vacchi

Quando il volto diventa racconto

Così Vacchi ha visto Eleonora Duse in un olio su cartone del [redacted]

Un'intera galleria [redacted] ritratti dipinti da Sergio Vacchi (Castenaso, Bologna, 1925) - gli stessi di cui Giovanni Testori ha scritto [redacted] «Volto Face» (Fabbri Editori) - sono proposti da Silvano Gherlone alla «Davico» (Galleria Subalpina) fino al 6 giugno. Per Testori «ciò che viene avanti non è «una figura... qualcosa che appartenga [redacted] dominio dell'icona; bensì una [redacted] di lutulenta palude, forse un dissacratissimo Stige...». E' il «dominio della materia». [redacted] parla di «consistenza "oppositorum"» sino a piegare «gli elementi di gusto, [redacted] ragioni [redacted] disgusto».

Nota la viscerale chiave [redacted] lettura [redacted] Testori è, da sempre, incline, ai puri della drammaturgia ispiratrice del pittore [redacted] il suo gusto del quotidiano, con cui si cala tra naturalismo informale e disfacimento materico-surreale, la mostra ha un fascino indubbio, davvero straordinario.

Uomini e donne, [redacted] e morti - dallo ste[redacted] Testori a Moroni (Francesco Arcangeli), dal [redacted]ditato Calvino a Gadda, severo, pensieroso, [redacted] Grünewald rivisi[redacted] con la Morante e Siciliano, il ben cifrato Savinio, la Duse e Madre Teresa di Calcutta - non c'è personaggio che, [redacted] [redacted] riflesso d'oro o violaceo, non sappia dell'appropriazione [redacted] [redacted] dal pittore [redacted] cominciar da se stesso e da Marilena, la moglie).

Angelo Dragone

Le installazioni sono nel giardino

Galleria d'arte a Porta Nuova

[redacted] più frequentata galleria d'arte di Torino [redacted] dentro la stazione **Porta Nuova**. Uno spazio davvero suggestivo, luminoso, ampio, discreto nonostante l'andare e venire di migliaia di persone in arrivo e in partenza.

Che idea trasformare il giardinetto che sta proprio al centro [redacted] stazione in un punto d'arte. Adesso sono esposte (ancora per pochi giorni) [redacted] installazioni [redacted] Luciano Bertoli, Riccardo Ghirardini, Eraldo Talia[redacted] e J.P. Uhlen. Sono opere, [redacted] loro, che acquisiscono maggior forza di significato e linguaggio proprio [redacted] contrasto «naturale» con la caratteristica struttura ottocentesca.

Lo spazio era stato ristrutturato in coincidenza con i lavori di abbellimento per i campionati mondiali di calcio quando tutta la città venne sottoposta a maquillage.

Doveva essere [redacted] luogo per riposare in [redacted] del treno, e nulla più. Ma in breve le panchine erano diventate dimora fissa [redacted] barboni e sbandati e la notte parcheggio di tossicodipendenti.

Da qui l'idea del recupero da parte delle Ferrovie con la trasformazione del giardinetto in «incubatore» di [redacted] [redacted] cultura che trova il suo corrispettivo nello spazio chiuso della vicina sala [redacted] Verde attrezzatissima (ma pochi lo sanno) per conferenze, dibattiti [redacted] proiezioni.

Una [redacted] grazie all'entusia[redacted] di Taliano, l'hanno data gli

assessorati [redacted] Cultura di Torino e della Regione ma [redacted] basta per mantenere vitale una struttura che ha bisogno di crescere per farsi conoscere ed apprezzare meglio, specialmente [redacted] parte di quel pubblico che l'attraversa ancora troppo distratto.

[redacted] una mano non significa in questo caso disporre di sponsor munifici [redacted] di modesti interventi.

Soltanto così sarà possibile trasformare un'idea geniale e un'iniziativa insolita in [redacted] riferimento fisso che, tra l'altro, si presta [redacted] accogliere opere di arte contemporanea ed in particolare [redacted] sculture.

Pier Paolo Benedetto

«To7» al Big

Referendum ecco i nomi dei vincitori

Domani sera, alle 22, al Big Club di corso Brescia, ci sarà la festa di premiazione de **I Big di TorinoSette**. Il referendum promosso nel gennaio scorso dal supplemento de «La Stampa» ha avuto un grande [redacted]: oltre 50 mila le schede ricevute. Bruno Gambarotta consegnerà le targhe ai vincitori.

Alcuni gravi disservizi postali (schede consegnate in tempo utile alle poste [redacted] erano [redacted] inserite nella casella [redacted] referendum) hanno costretto ad una revisione dello spoglio, che ha portato a due modifiche nelle classifiche pubblicate venerdì su «TorinoSette»: per la danza saranno premiati sia [redacted] Gruppo Dancer Cisac (la verifica gli [redacted] assegnato il maggior numero di schede) sia il gruppo [redacted] danza Dekolleté di Pitti Arsento (in te[redacted] prima della verifica). [redacted] categoria «Radio&tv» [redacted] premiati sia Tommy di Radio Centro 95 (anche [redacted] questo caso [redacted] verifica gli ha assegnato il maggior [redacted] di schede) sia Rete Universal, [redacted] è [redacted] l'emittente più [redacted] (i conduttori [redacted] questa radio fanno la parte del leone in classifica).

Nel corso della serata, condotta da Billi Spuma e dai suoi Gassati, ci sarà anche la musica dei Parsiana Jones e il cabaret di Cesare Vodani. La festa è organizz[redacted] in collaborazione [redacted] la Centrale del Latte di Torino, la Martini & Rossi, la ditta Cornotti impianti sonori, l'agenzia di servizi Mgt e il Big Club. [r. m.]

MANGIAR [redacted] — [redacted] di Edoardo Ballone

In un ristorantino

La [redacted] può essere [redacted] del menù

Esistono posti che destano simpatia già nell'entrarci. Che poi [redacted] [redacted] in quell'impalpabile senso di famigliarità che mette subito il cliente [redacted] [redacted] agio. A nostro parere, [redacted] di questi ristorantini è proprio il [redacted]ova Parigi dove all'ora di pranzo, in uno spazio ristretto, impiegati frettolosi, dirigenti desiderosi di un business lunch dov'è possibile ordinare soltanto un'insalata, gente che non vuole spendere tanto [redacted] a contat[redacted] [redacted] senza troppo osservarsi. Come dire, riservatezza pie[redacted] in una leggera confusione da locale milanese.

[redacted] servizio soddisfa e l'eterno sorriso della moglie del [redacted] aiuta ad apprezzare i piatti. Che sono di carne o [redacted] pesce secondo [redacted] proprio desiderio. Interessanti le tegoline [redacted] salmone affumicato oppure i gobbetti (raviolini) d'Alba alla tartufata. Fra i secondi, c'è piacere nell'ordinare la tagliata con rucola; ma se preferite il pesce non [redacted] branzino ai ferri o pesce spada al pepe rosa. I vini sono dalle cantine settentrionali con i piemontesi [redacted] prima fila.

Una curiosità: il Nuova Parigi è uno [redacted] primi ristoranti con telefonino cellulare iscritto sull'elenco Sip.

Corso Rosselli 83
Cucina stagionale
Sulle [redacted] mila con vini
Chiuso mercoledì
Tel. 011/318.49.17
Cellulare: 0337/21.23.36

Un assolo dell'attrice da domani sera al Teatro Carignano

Ronconi ingabbia Guarnieri

Annamaria unica interprete del lavoro di Henry James [redacted] regia di Ronconi E' la storia delle vicissitudini di una telegrafista mitomane. Sino al 30

Annamaria Guarnieri in una scena del lavoro del newyorchese Henry James

Per la prima volta, sola sul palcoscenico. E' quanto [redacted] ad Annamaria Guarnieri, che debutterà - domani alle 20,45, [redacted] Carignano - unica interprete di un [redacted] di Henry James, «Nella gabbia», tradotto da En[redacted] Siciliano e [redacted] [redacted] Luca Ronconi. Lo spettacolo, che sarà replicato fino al 30 maggio (da martedì a sabato, però, solo alle 15,30; informazioni al 557.62.46), è stato presentato, per la prima volta, lo [redacted] agosto [redacted] Perugia. «L'idea di mettere in scena questo testo è [redacted] a Ronconi - spiega l'attrice - e mi ha subito conquistata: trovavo divertente interpretare [redacted] personaggio di una piccola telegrafista mitomane».

La storia [redacted] le vicissitudini [redacted] questa ragazza. [redacted] donna, segregata nel suo «gabbiotto», conduce una vita mediocre e opaca. [redacted] [redacted] [redacted] ruolo di involontario «filtro» tra le notizie in arrivo e quelle da [redacted] le concede un'evasione fantastica: vale [redacted] dire, sognare l'esistenza altrui, vivere di riflesso avventure di un mondo a lei vietato. [redacted] un crescendo di proiezioni oniriche, di immedesimazioni fantastiche, la ragaz[redacted] dà sfogo alle sue ambizioni sociali, al suo desiderio [redacted] benessere. Nel [redacted] delirante percorso, [redacted] fino al punto di [redacted] il ruolo [redacted] «protettri[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] proibito. [redacted] fino a gareggiare, quasi, con un'amica, decoratrice floreale, anch'essa innamorata del bel mondo. Il destino spegnerà i [redacted]gni di entrambe. Sul palco, a far da contorno [redacted] nerovestita Guarnieri, una scenografia semplicissima: con uno sgabello, una sedia [redacted] un tavolino.

Silvia Francia

GLI [redacted]

Dibattito

Domani, [redacted] 21, [redacted] Club Turati in via Accademia delle Scienze 7, dibattito su «Laicismo e sinistra». Organizza l'associazione «Giordano Bruno».

Modelli

Domani, alle 21,15, nella sede [redacted] Movimento Federalista Europeo, in via Schina 26, dibattito su «Modello economico americano [redacted] tedesco-giapponese? Quale scelta per l'Europa».

Seminario

La compagnia di danza Xandrà propone dal 15 al 19 [redacted] il «Seminario di tecniche espressive orientali» condotto da Alessandra Lombardo. Si terrà in orario serale nella palestra Centro Europa, via Rubino 76, e la quota d'iscrizione [redacted] di 60 [redacted] lire. Per informazioni, rivolgersi alla palestra.

[redacted]

S'inaugura domani nello spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù, [redacted] via Assarotti 2, la mostra «Arcobalena. Per [redacted] vita del mare, un mare di idee» allestita [redacted] collaborazione con [redacted] gruppo torinese di Greenpeace. Proseguirà fino [redacted] 6 [redacted] [redacted] lunedì al sabato dalle 9 alle 18.

Inaugurazione

[redacted] alle 18 inaugurazione del bar «L'aperitivo», in [redacted] [redacted] Maurizio 31, con rinfresco [redacted] spettacolo del gruppo musica[redacted] [redacted] «Veleno e Merletti».

[redacted] sonora

Domani alle 21 al [redacted] Erba, in [redacted] Moncalieri 241, nell'ambito della rassegna «La poesia si specchia» incontro sul tema «Poesia sonora e alternativa». Partecipano Carla Berto[redacted] [redacted] Alberto Vitacchio, Sergio Cena, Antonio De Marchi Gherini, Arrigo Lora Totino, Olga Maggiora, Massimo Pattaro, Pietro Porta, Gian Paolo Ruffi e Giuliano Zosi.

Terapia umana

Domani alle 17,30 alla facoltà [redacted] Architettura al castello [redacted] Valentino, conferenza di Fabio Malavasi sul tema «Geni e farmaci. Applicazioni in terapia [redacted]. Fa parte [redacted] ciclo «Interformazione» [redacted] organizzato in collaborazione [redacted] l'assessorato alla gioventù [redacted] l'associazione [redacted] Sapiens.

Sera di maggio

A Verolengo [redacted] 21, [redacted] cortile della scuola media di via Trento, rassegna di musiche e danze popolari «Sere di maggio». Si esibirà «La Ciapa Rusa».

Dinosauri

Domani alle 18 nella sala Cavour della Camera di commercio, piazzale Fusi, in occasione della [redacted] «Mamenchi & Tsintao dinosauri» si tiene l'incontro «L'estinzione dei dinosauri». Relatore Philippe Taquet.

Mercatino

Termina oggi dalle [redacted] [redacted] 19 al parco del Valentino (viale Medaglie d'Oro) [redacted] «Fiera della fantasia»: il [redacted] [redacted] oggetti usati [redacted] autoprodotti dai ragazzi organizzato dall'assessorato alla Gioventù con Radio Torino Popolare. Nel corso della giornata ci [redacted] spettacoli e divertimenti.

Vivere meglio

Comincia domani alle 21 al Centro Vigliani, in via Valeggio [redacted] il [redacted] «Come vivere meglio con se stessi». E' [redacted] da Gian Gherardo [redacted] Frattasi. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/503.376.

Radio

Domani alle [redacted] al teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, il Gruppo della Rocca organizza une [redacted] dedicata [redacted] «La radio», con Ermanno Anfossi. E' per la rassegna [redacted] spettacolo [redacted] spettacolo».

Con l'arco

Alle [redacted] al «Wild Trail Archery», [redacted] campo collinare in [redacted] Chieri 54 bis, «Robin Hood party», organizzato dall'International Survival Association. Esperti [redacted] animatori insegne[redacted] [redacted] partecipanti a tirare con l'arco.

I SERVIZI

[redacted]
NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [redacted]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [redacted]
Vigili urbani 26591
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118
[redacted]
SALUTE

[redacted] [redacted] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Cesed 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente [redacted]
Croce Rossa 24.82.888
Croce verde 54.90.00
[redacted]
[redacted]
Aaido 54.04.89
[redacted] [redacted]
Ai 819.18.20
[redacted] 03.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi [redacted]
Aldai [redacted]
Amalia 44.11.40
Aros 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04,
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sisdo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27
[redacted]
FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259
[redacted]
SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caritas, 53.38.62.
La Tenda (Accoglienza [redacted] [redacted]ieri), tel. 59.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
[redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza [redacted] ai cancro) 436.03.92
Movimento consumatori 431.00.18
[redacted]
[redacted]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90
[redacted]
AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
[redacted]
AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55 51.27.60
Percorribilità strade 194
[redacted]
TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c
[redacted]
BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste
[redacted]
EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

CONSERVATORIO G. VERDI - Piazza Bodoni: 28 maggio [illegible] 21 «Soirées del Circolo della Stampa». Wally Salio (soprano) e Riccardo Cucciolla (attore) in **D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque**. Bigl. Salone La Stampa via Roma 80, tel. 535.834, L. 15.000 e L. 12.000 [illegible] Casa in Cedas, Soci Cir. della Stampa - Abb. La Stampa - Stud. dei Conservatori [illegible] Piemonte.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: giugno seminari-giorno [illegible], danza classica, tecnica Cebron, shiatsu e coldy. Prenotazioni 562.4856.

GINGER [illegible] Piave 8, Torino, tel. 011 837.592): [illegible] **vacanze** a Pracatinat: Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6-8 anni e ragazzi da 9-14 anni. Dal 18 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

[illegible] **MASCHERA** (v. Maria Vittoria 6 [illegible], 56.22.420): il 30/31/5 '92 stage di danza orientale con Zaza Hassan.

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE: (v. Cuneo 16 Nichelino - tel. 605.1058) ore 21 orch. Bruno Mitolo. Ingresso libero.

[illegible]LET: ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 [illegible] 84ml per tutti con Gribaudo.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21 Edo Puma.

EXTREME CLUB [illegible] (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il [illegible] si balla da [illegible]». Orch. Harmony.

[illegible] **DANCING** - [illegible] 0125-230.064): [illegible] lisclo con Lino e I Gabbiani.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): Ore 15,15 e ore 21 tanta allegria con [illegible] Il lisclo del Showman.

LE 901: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la' [illegible] e le nostre novità. Orch. Gino Ro[illegible].

TANGO SALA DANZE: festosa domenica pomeriggio [illegible] 15 sera [illegible].

MACUMBA [illegible]: ristor[illegible], pizzeria, sala danze. Tel. (0121).74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le [illegible] 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gioia ang. corso Vittorio, tel. 687.569): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARX (via Bertola 31): «Treni & Pennelli» Boggio [illegible], Chessa, Tallano, Vittorielli, Zancan.

CIRCOLO UFFICIALI TORINO (Vinzaglio 6): Espone Piero Salvatorello dal 22 al 28 maggio.

Circolo della Stampa e [illegible] Arca per Specchio dei tempi
Conservatorio G. Verdi, Piazza [illegible]
28 MAGGIO, ORE 21
WALLY SALIO
(soprano)
e
RICCARDO CUCCIOLLA
(voce recitante)
in
D'ANNUNZIO-TOSTI E LA [illegible] EPOQUE
ROBERTO COGNAZZO
(piano)
ALBERTO GOZZI
(commento)
Biglietti Salone La Stampa via Roma [illegible] - tel. 53.58.34. L. 15 mila e 12 mila soci Cisa.lo - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti del Conservatori del Piemonte

ERBA
Sab. 30 maggio - ultima rappresent. - inizio ore 21 - fine ore 1
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
presenta **SATIRICO CABARET**
con Marco PEIROLO e Roberto SCAFFIN
Inf. e [illegible] C.so [illegible], tel. 090.55.47

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
FESTOSA DOMENICA
Pomeriggio ore [illegible] - Sera ore 21

[illegible] [illegible] (via Montemaggio 57 tel. 819.1516) Chagall (incisioni [illegible]
[illegible] **PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIRIOTTI** (v. Cavour 17/a, tel. 562.5815): Mostra [illegible] Melello Merlo.
RIVERA (Via M. Vittoria 31) R. Michelelli.
SALA DELLE [illegible] (via Torino 9, Collegno): Corello, Garimoldi, Macciotta, Mantovani Or.: 16-19.
SOC. PROMOTRICE B.A. (Valentino): 150ª Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12 e 15,30-19.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
BERMAN: Lorenzo Piemonti
BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.893): Mauro Chessa. Or. 10-13.
DAVICO: Sergio Vacchi.
LA LOGGIA (Asti): Nuove proposte.
LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.
NARCISO: Roger Selden.
[illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Maestri postimpressionisti [illegible] 10-13

CAPITOL

FIAMMA
in esclusiva

Una storia sui ricordi che ci perseguitano e sulla verità che ci libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE

Per i cultori del «sesso parlato» l'arrivo [illegible] Cory a Los Angeles fu [illegible] festa. [illegible] non per lei...!

[illegible] 200
AL «NOIR IN FESTIVAL» DI VIAREGGIO
UNA [illegible]A D'EROTISMO ACCENDE IL THRILLER

DEBORAH HARRY
La sua voce vendeva sesso [illegible] proibita...

AL REPOSI
MOLTO AMATO DALLA CRITICA PIACERA' MOLTO [illegible] AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
NON L'AVRESTE MAI CREDUTO POSSIBILE PERCHE' LEI E'...

AL LUX
IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

ALL' IDEAL
VERSO [illegible] SCONOSCIUTE PER SALVARE L'UMANITA'

AL CHARLIE CHAPLIN 1
A GRANDE RICHIESTA RITORNA
IL FILM PIU' PREMIATO DELL'ANNO

TRIONFA ALL' OLIMPIA 2
IL FILM PIU' PREMIATO A CANNES
VINCITORE
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PALMA D'ORO MIGLIOR ATTRICE

ATTENZIONE Spettacoli
Ore 15 - 18,20 - 21,40

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CENTRALE 1
Una storia incredibile, ma vera!
«Il film-scandalo del '91 arriva in Italia. Meno male. E' un ottimo film».
(L'UNITA')

IZETA
ULTIMI GIORNI

eliseo blu
Dopo «Lanterne [illegible] «Ju Dou» un altro capolavoro della cinematografia cinese
«... un film di bellezza visuale assolutamente straordinaria, la creatività poetica delle immagini lascia stupefatti e incantati».
L. Tornabuoni (LA STAMPA)

IMMINENTE A TORINO
Seguito dell'opera precedente di Terence Davies, il bellissimo «Voci lontane... sempre presenti», reduce dal Festival di Cannes, racconto [illegible] pura emozione e di sentimento, di grande densità ed eloquenza.

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 44

DORIA

VITTORIA
DIVERTENTISSIMO

FARO

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30 Ing. 10.000, Alace 6000
[redacted] — *di A. Holzmann, con D. Harry, J. Russo (Usa '91)* — Una donna, che lav[redacted] un sex-phone, ascolta un [redacted] in diretta e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective che spera di far carriera. N.V. 1h 31' [redacted]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 Or.: 16,30/19,[redacted]
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985 . Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziat[redacted] all'amore da un r[redacted] cinese N. V. 1h 52' [redacted]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18.50/20.40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 **Comm. dramm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 597.190. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ing. [redacted]
Rapina del secolo a Beverly [redacted] — *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,15 17,05/18,55/20,45/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
I gladiatori [redacted] strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragaz[redacted] bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, Alace 6000
Europa Europa — *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-[redacted]er, '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 3[redacted], Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Toto le héros — *di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J.[redacted] Becker (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.16 18,10/20.20/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Cacciatori di [redacted] — *di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92)* — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 16,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000, rid. 7000
Bolle [redacted] sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' [redacted]

Eliseo Grande — p. Sabotino. T. 447.5241 Ore 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Il ladro di [redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da [redacted] alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 56' [redacted]

[redacted] Blu — p. Sabotino. T. 447.5241 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 [redacted]g. 10.000
[redacted] vita appesa a un filo — *di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90)* — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' **Commedia**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 sera 19,45/22,15 Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, [redacted] Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, [redacted] per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Div.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 16,30 [redacted],15/18/20,45/22,30 Ing. [redacted], rid. 7000
[redacted]scuve col tacchi a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omi[redacted] coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]

[redacted] — c. Moncalieri 241, T. 606.5547. Loc. clim. Or.: 16,30/20,30/22,30 Ing. 10.000, rid. [redacted]
[redacted] essere donna [redacted]a lasciarci... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Bodo (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

Etoile — (Ex Torino) v. B. [redacted], Tel. 530.359. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22[redacted] Ing. 10.000, rid. 7000
Spiando Marina — *[redacted] George Raminto, con [redacted] Capriogilo, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

[redacted] — v. Po 30. Tel. 83.22.14 Or.: 15,40/17,55 20,05/22,20 Ing. 10.000, rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Il principe delle [redacted] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10[redacted]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16 18.10/20,20/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7602 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, Alace 6000 Alace 6000 ult. spett.
Il [redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. [redacted] 50' **Drammatico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Belli e dannati — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in[redacted] della [redacted] giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Lux — [redacted] S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25 Ing. 10.000, rid. 7000
Fermati, [redacted] spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [redacted] Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante [redacted] madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 Ing. [redacted]
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente [redacted] l'FBI si serve [redacted] un pazzo psichiatra cannibale liberato [redacted] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

[redacted] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000
[redacted] serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Odeon — v. Venalzio 8, Tel. 749.2382. Or.: 15 16,30/18,20/20,10/22,20
Biancaneve e i 7 [redacted] — *abb. e il paese delle musiche prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [redacted] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Il padre della [redacted] — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. [redacted]

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448 Or.: 15/18,20/21,40 Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted]n le migliori i[redacted] — *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si [redacted] povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 06' **Biografico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
La ragazza [redacted] sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30 Ing. 10.000
[redacted] amiche del cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Selene — c. Belgio 63, Tel. 874.171. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 [redacted] rid. [redacted]
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Studio [redacted] — v. Acqui 2. Tel. [redacted]. Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, Alace 6000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas [redacted] '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata [redacted] durante la [redacted] guerra mondiale. Sullo sfondo, [redacted]no, il nazismo, gli ebrei [redacted] salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000, rid. 7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. [redacted].: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000, rid. 7000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. [redacted]
Rassegna di primavera — Ultimo film della stagione. Or.: 16; 18,15; 20,35.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — OGGI RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56 Tel. 687.689 — OGGI RIPOSO

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria [redacted]. 226.53.13
Tacchi a spillo — di P. Almodóvar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Marisa Paredes. [redacted] Or.: 22; 24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Il grande inganno — di Jack Nicholson. Spett. unico ore 21,30.

Lanteri — c. G. Cesare 80 Tel. 264.134
Te[redacted] 2 — con A. Schwarzenegger. Colori. Or.: 16.10; 18,30; 22,15.

Massaia Borghiera — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881
La vita è un lungo fiume tranquillo — Ore 21,15.

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.503 — OGGI RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — OGGI RIPOSO

TEATRI

[redacted] Regio — [redacted] Tel. 88.151
Ore 15 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (Regione 1) Direttore Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro Massimo Petretti [redacted]. di Tucolo Rigano. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.

Piccolo [redacted] — p. Castello 215 Tel. 88.151
Vendita concerto del 29 maggio Duo Paolo Poli - Antonio Ballista voce recitante e pianoforte. [redacted] di R. Strauss e F. Poulenc. Posti numerati L. 15.000 e 10.000. [redacted] Andrea Chénier [redacted] Giordano dal 26 a 31/5. Bigl. ore 13-18,30 tel. 8815.241-242.

[redacted] — c. G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871
Ore 20,[redacted] il Gruppo della Rocca in **Molière, divertissement à Versailles.** Prev. T. Adua ore 16,30-19 (escl. festivi). Domani ore 21 il Gruppo della Rocca in **Lo spettacolo dello spettacolo** a cura di A. Gozzi **La radio** [redacted] da Ermanno Anfossi.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1 Tel. [redacted]
Dal 25 al 27/5 Zac Mac Kracken in **Le onde della** [redacted] di Diego Amodio e Mauro Moretti. 28/5 il Gruppo di Ricerca e Progetti. Teatrale presenta **Il Compimento dell'amore** di Robert Musil, reg. Giuliano Vasilicò. Unica serata. Per inf. e pren. [redacted]

[redacted] — p. Solferino 4 Tel. 562.3800
Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuola di danza e teatro.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764

[redacted] — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985

[redacted] Rai — s. Rossaro Tel. 880.74.861

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.78.95
Ore 15,30 **Misura per misura** di William Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal Teatro Stabile Torino. Biglietteria via Roma 49 (orario 9-18, lunedì riposo). Per informazioni tel. (011) 537.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 31 maggio.

[redacted] — v. M. Cristina 73 [redacted]
Continua prevendita per il concerto di **Luca Barbarossa** del 29 maggio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 65.98.034 - 65.06.[redacted]

[redacted] — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547
Oggi ore 16 e da domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico Cabaret**, con Marco Pejrolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale climatizzato. Ultima settimana.

[redacted] — v. Cavour 7 Tel. 541.343
Utopia americana. «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream», a cura di F. Quadri pres.: lun. 25/5 ore 21 **Le voci della protesta [redacted] notti psichedeliche**, serata per Slides and Tapes. Stasera ore 21 Drama Teatri S. Geminiano in **Gu[redacted]**, testo e regia di M. Cavicchioli e M. Giorgi. [redacted]

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo T[redacted] Tel. 011 80.11.745

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 562.3706
Aperto per saggi di danza e teatro. Informazioni ore 16/19 tel. 532.087.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Vedi cinema.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro v. P. Sarpi 111/a [redacted]

Teatro Nuovo — c. M. d'Azeglio 17 [redacted] Bus 42/47/67
Vignale Danza 92 XIV Festival internaz. Stage e spett. dal 21 giugno al 1° agosto. Sono aperte le prenot. tutti i giorni ore 15/19 c. M. D'Azeglio 17 tel. 65.55.52-669.08.88.

T[redacted] — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881
OGGI RIPOSO

Teatro di Torino — P. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/62/62S
Questa sera ore 20,30 spettacolo di fine anno degli allievi della scuola di danza classica del Teatro di Torino diretta da Loredana Furno **Matinées et Soirées Musicales.** Musica di Rossini. Inf. e pren. 795,803 (dalle 15 alle 19).

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3790

[redacted] CULTURALI

C. [redacted] Française — v. Pomba 23 [redacted]. 562.33.19
CHIUSO

[redacted] Uno — v. [redacted] 8 [redacted] Tram 15 Ing. 8000
Dov'è la casa del mio amico? — di Abbas Kiarostami. Or.: 16,45; 18,30; 20,45; 22,30. [redacted] visione.

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ing. 7000
Cinema di Croazia e Slovenia. Il cinema di animaz. sloveno ore 16,10; **Il ritmo del crimine** (sott. ingl.) ore 18,10; **Remington** (sott. ingl.) ore 20,30; **Café Astoria** (sott. ital.) ore 22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso L. 7000
Omaggio a Marco Bellocchio: ore 16,10-20,30 **La condanna** di M. Bellocchio. Ore 17,50 **La visione di Sabba** con B. Dalle. Ore 19,45 **Vacanze in Val Trebbia.** Ore 20,30 **Enrico IV** con M. Mastroianni, C. Cardinale.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.290. **Donne e piaceri**, con P. Rosseau, M. Feller. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 51, tel. 484.621. **Africa nera erotica**, con J. Sereux, M. Hallyd. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Moana Pozzi in... buco profondo.** Colori. Vietato 18. Ap. 14,30; ult. [redacted].

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. [redacted]. Prima [redacted]ione: **Supersex supertrans[redacted]** con [redacted] Parnes, [redacted] Hunter. Col. Viet. [redacted]. Ap. 10,30; 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. [redacted]74. **Insaziabili capricci viziosi**, 1ª visione con Marilin Chambers, Juliet Anders[redacted]. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Vanessa [redacted] tigre del sesso** con Vanessa Del Rio, Jerry Butler. Col. viet. [redacted]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Transex [redacted] più tran[redacted]** [redacted]lori. Vietato 18. Apertura [redacted] 14,30; ultimo 22,30.

ROMA [redacted] via S. Donato 40, tel. 487.765. **Brucia sesso... brucia**, con Angel, Ginger Lynn. Col. Viet. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

[redacted], Nizza 170, tel. [redacted]. [redacted] **moglie il dottore e** [redacted] con Veronica Hart, Samanta Fox. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Bolle di sapone
BARDONECCHIA
SABRINA: Detective con i tacchi a spillo
BUSSOLENO
NARCISO: L'amante
[redacted]
[redacted] Saint Tropez [redacted] Tropez
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
IL SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: La [redacted] del re [redacted]
[redacted]
CHIVASSO
CINECITTA': Come essere donna senza lasciarci la pelle
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Beethoven
CIRIE'
NUOVO: Beethoven
COLLEGNO
PRINCIPE: Fermati, o mamma spara
REGINA: Narcos
STAZIONE: Bolle di sapone
STUDIO LUCE: Analisi finale
[redacted]
[redacted]: Il sil[redacted]o degli innocenti
PERONA: Una pallottola spuntata [redacted]
[redacted]VENO
CINE TEATRO S. LORENZO: [redacted]
[redacted]CO
ROMA: Il silenzio degli [redacted]
[redacted]
[redacted] Il ladro di [redacted]
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il principe delle maree
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Beethoven
MONTANARO
VITTORIA: Mogli in calore n. 2
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
[redacted] riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante
ITALIA: Fermati o mamma spara
RITZ: Il padre della sposa
RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: Biancaneve e i 7 nani
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Così fan tutte
VALPERGA
AMBRA: Freejack in fuga nel futuro

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Dragnet**, telefilm
[redacted] **Pugni, pupe e pallottole**, film
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
0,10 **28 minuti per tre milioni di dollari**, film

Telecupole
19 — **Sport** [redacted]
20,30 **Gli** [redacted] **gatti**, [redacted]
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport Flash**
1 — **Speciale con noi**

Videogrupp[redacted]
17,30 **Il passatore**, film
19,30 [redacted]**ora selvaggia**
20,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
21,30 **Anna Christie**, film
24 — **Il barone Carlo Mazza**, film

Telecity
17,30 [redacted] **moglie del campione**, film
19,30 [redacted] **dei delfini**, telefilm
20,30 [redacted] **Arderne all'inferno**, film
23 — **Toma**, telefilm
24 — **Roma come Chicago -** [redacted] **a Roma**

Quarta Rete Tv
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22 — **Juve - Toro news**
22,30 **New Excelsior**

24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Primantenna - Supersix
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Geronimo**
21,15 **Serata a Cuba**, musicale
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quinta Rete
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Don Juan e la spada di Siviglia**, film
0,30 **Due pistole per due fratelli**, film

[redacted]
18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 Giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 Giorni**
23 — **Trasmissione Evangelica**
24 — **Tg Biella 7 Giorni**

[redacted]
12,30 [redacted] **della cuccagna**, varietà
19,30 [redacted] **Man**, cartoni animati
23,45 **Serpico**, telefilm

[redacted] 9 Tel
19,34 **Domenica sport**
19,48 **Linea diretta con il sindaco**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**

21,07 [redacted]
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica** [redacted]
[redacted] **Sulle ali della poesia**
0,07 [redacted]

Tv7 Pathé
19 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
19,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Dimensione Giovani**
20 — **Dal tribunale di Torino**
[redacted] **Inferno bianco**, film
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **Justice**, telefilm
0,50 **La regina d'Africa**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Riscatto tu sei il mio giudice**, film
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 [redacted]: **Il salone del libro**
19 — **Pian**[redacted] **Chiesa Fossanova 400 anni**
19,25 **Celebriamo la parola**

[redacted] **L'udienza** [redacted] **Giovanni Paolo II del 20.5.92**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Il grande campione**, film
[redacted] **Settegiorni**
23 — **Doc**[redacted]

[redacted]
20,15 **L'ultima neve di primavera**, film
22 — **News e sport**
[redacted] [redacted]
22,50 [redacted]
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Film**
1,30 **Informa 7**
1,45 **Varietà**
[redacted] **Telefilm**

Videouno
18 — **Sidestreet**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Con una mano ti rompo**, film
22,20 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Tieffe 9
18 — **Film**
20 — **Film**
0,30 **Auto Midnight**

Erreuno Tv
18,05 **Natura amica**
18,30 **A tu per tu**
[redacted] **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Un detective a Los Angeles**
22,15 **Alpi e alpigiani**
22,55 **Tg sera**
23,05 **Week-end sport**
23,15 **Teleopinioni**
0,15 **Erreuno tg**
0,30 **Speciali**
0,50 **Textvision**

Tele Vox
18,30 **Telesera**
19,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
22 — **Il re ed il monsignore**, film
23,35 **Il cacciatore di fortuna**, film

Sesta Rete
18,45 **I favolosi eroi**, cartoni animati
19,30 **Speciale fantascienza**
20,30 **Malù Mulher**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
0,30 **La danza degli elefanti**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
21 — **Il meglio di Romagna mia spettacolo**
23,15 **Una giovane irlandese**, film
1,45 **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/ 8128114). Or.: dal lun. [redacted] ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.581): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 30-5. Or.: da lun. a sab. 9-12,30 e 14-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Romania Arte Italia» sino al 24/5. Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[redacted] Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il [redacted]. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14.45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo [redacted] del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 1[redacted]. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Taintao: dinosauri». Or.: 9-19; [redacted] 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al [redacted].

Domenica si va in campagna? La SMA ha il menù che fa per voi.

GÜTSCHE

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Pensate ad esempio che successo potrete avere al prossimo pic-nic, se metterete nel cestino un menù come questo: **Aperitivo Filicudi** con "Mangiaebevi-Confruit". **Tramezzini al salame** con "Pane Bianco-Mulino Bianco-Barilla" e salame "Barzot-Beretta". **Insalata di riso primavera** con "Condiriso-Berni". **Polpettone freddo campagnolo. Spiedini di frutta** con banane "Chiquita". Poi, guardate il panorama, godetevi il primo sole per una volta, invece di sentire i risultati delle partite alla radio, ascoltate gli uccellini.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Chiquita · Mangiaebevi · fratelli Beretta · Mulino Bianco · BERNI

Compie 60 anni il regista-ideologo d'una televisione fatta di ragazzine

Boncompagni delle fanciulle in fiore

«Tutte le donne hanno bisogno di un pigmalione
Il mio ideale? Attraente mettere soggezione»

A sinistra: Gianni Boncompagni. Qui a fianco, Carrà, sotto: Simona Tagli e qua sotto: Isabella Ferrari con cui il regista una grande storia d'amore

Ha costruito la carriera di Carrà, Tagli e Bonaccorti

Della prima fidanzata dice: «Dovrebbe avere sessant'anni, ammesso ancora viva». «Terribile» giudica l'ipotesi, ancorché remota, vivere accanto a coetanea: «Quando incontro dopo un po' dice: hai visto, morto Tizio, Caio sta male... per questo evito accuratamente di frequentarle». Sessant'anni, compiuti proprio in questi giorni, li ha pure lui, Gianni Boncompagni, «padre» tutte le fanciulle in fiore, ideologo massimo d'una televisione ragazze-charms e ragazze-quiz, talent-scout fidanzato te dive-bambine, preferibilmente bionde corrucciate di media statura, taglia 42, poco trucco buona apertura nel naturalmente; «l'età è soltanto un'invenzione», importante invece è il fanciullino che c'è in lui.

E dunque tanti auguri a questo eterno del Piper che, non diversamente da altri suoi i meno fortunati, meno attraenti, registi televisivi, più invecchia e più predilige le teen-ager. Gli siamo parte debitori delle carriere di Raffaella Carrà, Enrica Bonaccorti, Isabella Ferrari, Alessandra Martines, Tagli, tonfo televisivo dell'ermafrodito Eva Robin's.

Aretino, disc-jockey, idestore di programmi altissimo gradimento nazional-popolare da «Bandiera Gialla» «Pronto Raffaella?», papà di tre figlie femmine, incidentalmente due maschietti. Boncompagni ha precise su come si costruisce carriera artistica femminile. La prima, enunciata un'intervista di qualche fa, è che «tutte le donne hanno bisogno d'un pigmalione». La televisiideale ha poi essere, apprendiamo fonti d'archivio, «attraente senza mettere soggezione», «né statuaria volgaruccia». Più precisamente: «Scarto quelle che fanno pensache vanno a letto tutti e quelle che fanno pensare che non lo farebbero nessuno».

Alcune delle dive nascenti l'hanno fatto, per esempio, con lui. Storie importanti, perché Boncompagni è un entusiasta che s'innamora per davvero, un generoso che conserva sentimenti d'ammirazione buoni consigli per ciascuna delle sue ex. Dodici anni è durata l'unione con Mega Magholla Carrà (rapporto finito per «consunzione naturale» e forse invecchiamento di dei due). Più breve la convivenza con la Ferrari: piacentina, figlia d'un importatore carne, quando entra in Boncompagni Isabella ha sedici anni, lui quasi cinquanta. Sono tre anni passione e di televisione, ai quali «sopravvive una bella amicizia». Isabella lavora per il cinema. nuova fiamma rebbe Claudia Gerini, diciannove anni e una vaga somiglianza con la Ferrari. a sessant'anni compiuti, nella più recente intervista rilasciata a un settimanale il festeggiato si dichiara un single ardente : «So che la favola più bella per deve ancora cominciare».

Il cantautore argentino reso celebre Piaf

E' morto Yupanqui ora la voce degli indios

PARIGI. Il cantautore argentino Atahualpa Yupanqui, 83 anni, è morto la a Nemos nella sua camera d'albergo. Il can e compositore nella cittadina per partecipare a un festival, ma ieri aveva declinato l'invito un dibattito. Stamattina i medici non hanno potuto che constatarne per cause naturali.

Virtuoso della chitarra, autore di centinaia canzoni e di diverse raccolte poesie, innovatore della musica tradizionale latino-americana, Yupanqui ha cantato la natura, l'ingiustizia e le ristrettezze del suo popolo in canzoni come «Campesino», «Trabajo, quiero trabajo» «Soy libre, soy humo».

Nato il 31 gennaio del 1908 da madre basca e da padre indio Parupas di Buenos Aires, Yupanqui, il cui vero nome era Hector Roberto Chavero, pubblicò nel '40 la sua prima raccolta musicale in breve diventò popolare in Argentina e nei Paesi vicini. «Tutto gli indios sentono ma non possono sanno come dire, dico io per loro», affermava. Nel incontrò in Francia Pi Paul Eluard e soprattutto Piaf alla quale deve la popolarità internazionale: l'anno dopo diede una sessantina di concerti in tutta Europa. Anni li trascorse in Argentina dedicandosi completamente poesia. Negli ultimi anni Yupanqui ha continuato a suonare per i pochi appassionati. (so. n.)

Premiazione a Belluno

«Oscar Junior» piccoli artisti

BELLUNO. Con una grande fe al Teatro Comunale che verrà trasmessa da Tmc giovedì (dalle 18 alle 19,30) si è concluso ieri il secondo ciclo di «Oscar Junior - Il cinema fatto dai ragazzi».

«Sogno o son desto», realizzato con la scuola media di Villeneuve, in d'Aosta, ha conquistato il statuetto; miglior film italiano e miglior soggetto. L'Oscar miglior cecoslovacco è andato «Mamma e papà si scrivono ancora l Il miglior attore è un raga 3ª C della Scuola media di Tale (Sondrio), protagonista arcobaleno». La migliore attrice l'interprete del film cecoslovacco «Viaggio su Ologrundo». (s. n.)

Al Voltaire

Tante storie di vite comuni e uniche

TORINO. Marco Cavicchioli un portatore di piccole follie. Guardatelo al Cabaret Voltaire, dove è in scena ancora oggi con «Gusci», prodotto Drama Teatri di San Geminiano, e scoprirete nei suoi occhi il lampo strana luce. Potrebbe il riverbero dei nostri giorni pieni di manie, idolatrie, di fobie. Cavicchioli un vero comi- Forse moralista to comico e, come tutti i moralisti, bisogno di un nemico e ritiene fondamentale depistare pubblico. Eccolo perciò fingere parlarci di lumache. Il personaggio che egli interpreta vive per loro. Le studia, le cataloga. E' tale la sua passione per i gasteropodi per loro disonesta civiltà, che ne conosce l'evoluzione fin nelle pieghe più misteriose. Sospettiamo che con alcune di loro intrattenga rapporti d'amicizia: una relazione totalizzante, che, per chissà quale impulso maligno, può condurre al delitto, ossia all'uccisione più delle chioccioline.

Ma tutta q da robuste esposizioni pseudoscientifiche, è un mascheramento. Se volete, è il mezzo per arrivare al cuore del problema, cioè all'analisi una vitarella smunta. E allora Cavicchioli ci sommerge racconto di disavventure metropolitane, con lo spietato ritratto single costretto a dibattersi tra cucine indi d'unto e amori che svaniscono. Soprattutto ci turba dell'incalzante putrefazione ci assedia. Partendo puzzo di piedi che ammorba un vagone ferroviario, intrattiene sull'uomo che marcisce fin dal momento in cui richiude la porta dietro di Ci offre anche un bel neologismo, marcificarsi. Dice: l'uomo chiude le porte esterne e apre quelle interne. Che tutti i suoi orifizi, aperture cui l'odii della decomposizione. Spettacolo tesissimo, divertente, amarognolo, che avrebbe bisogno di qualche riduzione. Non perché sia fluviale, ma perché, eliminate le morte, acquisterebbe diversa

Osvaldo Guerrieri

CINEMA

Di Sidney J. Furie

Un campione difende Beverly Hills

C'E' un momento, era l'anno di «Ipcress» (1965) Michael Caine, in cui l'astro di Sidney J. Furie sembrava destinato ad affermarsi. in seguito il regista anglo-canadese realizzò una serie scadenti veicoli per star, da «A Sud-Ovest di Sonora» con Brando «Lo spaventaldo» con Redford; poi dei brutti film che i divi. Ora, dopo «Aquila d'acciaio» 1 2 «Superman IV» da dimenticare, Furie propone una del a Beverly Hills» che ha come protagonista Wahl: faccia da fotoromanzo, muscoli film d'azione recitazione di grado

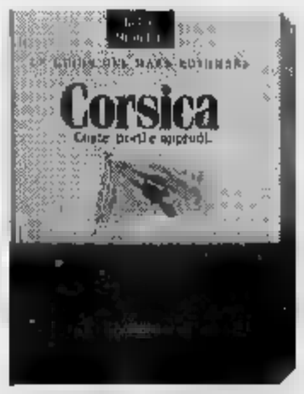
Per un incidente un mion che trasporta s tossiche, la zona di Beverly Hills, Los Angeles, evacuata: in realtà si tratta uno stratagemma una organizzatissima banda per ripulire negozi e banche. E il piano riuscirebbe se non fosse per l'intervento di un del football che, a differenza degli altri multimiliardari, non lasciato la propria residenza. coppia con un pentito, un ex poliziotto abbagliato un attimo dal miraggio dei soldi, il campione sgomina i malviventi colpi di carambola d'auto, incendiati, crolli di muri, sparatorie con via. Le migliori del film passano sotto i titoli te sono un mini-documentario Beverly Hills: ville spettacolari, vetrine lussuose, solo 33 e p 10 miliardi di dollari. Il fazzoletto più ricco del mondo, confinante con i ghetti poveri dove è esplosa rivolta. (a. le.)

DEL SECOLO

(The taking Beverly Hills)
di Sidney J.
con Ken Wahl, Matt Frewer
Harley Kozak
Usa 1991, poliziesco
Cinema Metropolitan, di Roma; di Torino;
Odeon

GUIDE DEL MARE ROTHMANS, PER VIVERE IL MARE.

Italia Centro-Nord, Italia Sud Isole, Corsica, Grecia, Turchia. Cinque volumi su coste, porti approdi, per navigare sicuri informati. In vendita presso le migliori librerie.



SULLA ROTTA DEL GUSTO

LE GUIDE DEL MARE ROTHMANS SONO PUBBLICATE E DISTRIBUITE DA ATLANTIS S.R.L. - ROMA.

A MONTEBELLO
DAL 23 MAGGIO
AL 6 GIUGNO

IPER
MONTEBELLO

ANNIVERSARIO

3x2

compri 3 paghi 2

orario continuato 9-21
Lunedì 14-21
Sabato 9-20

CENTRO COMMERCIALE IPER MONTEBELLO S.S. 10 tra Voghera e Casteggio

GAVIANTICO
COMPRA
MOBILI VECCHI
RESTAURI ANTICHITA'
TELEFONARE 0143/642.044
E. VIA MAMELI,

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 24 Maggio 1992
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Dopo la sentenza dell'altro giorno: concorso «truccato», ma tutti assolti

L'Amiu torna sotto processo

Il caso dei parenti di dirigenti dell'azienda assunti netturbini subito passati ad altre mansioni. Personale «addetto» al depuratore, che però è gestito da privati

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre l'«effetto Di Pietro», il giudice indaga sulle tangenti, sembra turbare anche i sonni di qualche politico od amministratore alessandrino, o magari di qualche imprenditore che in materia di bustarelle ha una lunga esperienza, vecchi concorsi pubblici l'opinione pubblica. Un processo appena concluso, infatti, di altro che dovrà quanto prima essere discusso in tribunale hanno riportato all'attenzione «nepotismo» nelle assunzioni decise negli scorsi anni all'Amiu, l'azienda municipalizzata igiene urbana.

Negli scorsi giorni erano stati giudicati sei tra amministratori, dirigenti e sindacalisti municipalizzata imputati di abuso in atti di ufficio. L'accusa era di aver favorito, componenti della commissione di esame, l'assunzione, al termine di un concorso al quale avevano partecipato candidati, cinque netturbini legati con vincoli di parentela ai quadri amministrativi dell'Amiu».

«Si di un grave caso maloostume - ha sostenuto pubblico ministero Bruno Rapetti - con candidati giudicati in un concorso evidentemente manipolato, dopo prove di nessun valore». Ma proprio perchè il voto è segreto, ai giudici non è stato possibile stabilire quale dei commissari d'esame avesse favorito i candidati raccomandati, assegnando giudizi mente positivi, o danneggiato gli altri, valutazioni altrettanto estremamente negative: si andati dal 10 allo zero. Di qui l'assoluzione di tutti gli imputati.

E' evidente, però, che devono andate ha sostenuto l'accusa - oltre che gli esposti presentati all'autorità giudiziaria da decine di candidati esclusi e dal segretario provinciale della Cisl Mario Scotti -; per due dei netturbini assunti, in modo quantomeno dubbio, entrambi legati da vincoli di parentela con altrettanti amministratori dall'Amiu, fu infatti poi indetto interno, per il passaggio secondo al quinto livello.

Un altro concorso, invece, sarebbe predisposto per l'assunzione, ancora al quinto livello, figlia di un dirigente della municipalizzata.

Nell'esposto presentato tempo alle manistratura dal sindacalista Mario Scotti si tra l'altro strana anomalia: due dei promossi con il concorso interno e la figlia del dirigente furono assunti, rispettivamente la qualifica di assistente e di analista chimico del settore depuratore.

Un «operatore ecologico» al lavoro. I cinque assunti con questa qualifica erano «legati con vincoli di parentela ai quadri amministrativi dell'Amiu». Subito dopo due loro con concorso interno passarono secondo quinto livello

«Come possano essere utilizzati in tali posti in organico all'Amiu - si legge nell'esposto - è dato sapere, in quanto l'amministrazione comunale alessandrina gestione del depuratore alla municipalizzata igiene urbana ma a una impresa privata». Ed anche quest'ultima decisione, visto che esiste una azienda pubblica sull'igiene urbana, può apparire quanto meno discutibile. Quasi che il Comune non fiducia nella sua azienda.

Il processo, che quanto prima verrà discusso in tribunale, vedrà sul banco degli imputati gli ex vice presidente e consiglie di amministrazione dell'Amiu, Angelo Barzizza e Alfio Vadalà, e l'ex direttore Sergio Scavia. Le accuse sono di peculato e di interesse privato in atti di ufficio.

Come si vede, mentre si fa tanto parlare di tangenti, di appalti concessi imprese compiacenti, di corruzione concussione, anche un semplice posto da «operatore ecologico» (questa è la denominazione netturbini) può divenire oggetto di favoritismi, malcostume amministrativo.

Forse anche per questo la Cgil-funzione pubblica ha deciso, in tutta Italia, di non più delegare alcun sindacalista alle commissioni giudicatrici.

Franco Marchiaro

Non è agibile, il Comune nega il permesso
«Qualcuno fa crociata contro di noi»

L'ideatore, Giuseppe Garrone: «Non ci fermerà un ostacolo burocratico, in funzione non appena saremo in regola». Ma in città c'è un fronte di oppositori: «Questa iniziativa rappresenta passo indietro nelle conquiste della civiltà». Ipotizzato addirittura un sequestro giudiziario per favoreggiamento del reato di abbandono di minore. «Ma noi ci battiamo per gli indifesi. Sul cassonetto abbiamo installato una targa con la scritta: Una vita va salvata, sempre».

SERVIZI IN CRONACA RAZIONALE E A PAG. 43

Appalto da 3 miliardi

«indagata» Voghera

VOGHERA. E' stata inviata anche alla «S.I. Ecomar» di Novi Ligure, via Reggio 87, una delle informazioni di garanzia nell'indagine che ha al centro, Paolo Affronti, segretario del ministro del lavoro Franco Marini, Giovanni Libardi: l'ex sindaco l'attuale primo cittadino di Voghera. Motivo del provvedimento sostituto procuratore di Biella, Luisa Ferrari, la bonifica dell'area Fergomma, a nord della città, dove un incendio aveva prodotto un ammasso rifiuti con gravi problemi ambientali.

La bonifica, con un finanziamento statale di oltre miliardi, consistette nel trasporto del materiale alla discarica Candelo e fu compiuta dalla Idreco di Voghera, dalla Ecotrasmont Gino Nicoletti e dalla S.I. Ecomar. Agli amministratori delle tre ditte è stato inviato avviso di garanzia per presunte violazioni delle leggi che regolamentano lo smaltimento dei rifiuti. [r. al.]

Omicidio colposo

Lo travolse sotto gli occhi del nipotino

ALESSANDRIA. Antonio Daus, 61 anni, via Pisacane 5, è condannato in pretura a mesi reclusione con la condizionale, altrettanti di sospensione patente e al risarcimento danni alle parti civili, per omicidio colposo. Il 6 settembre '90 sulla statale Alessandria-Novi Ligure, alla periferia cittadina, con la Peugeot travolse uccise pensionato Augusto Ballestra, 76 anni, Ventimiglia, il quale pedi attraversava strada.

L'uomo, che viaggiava in auto col nipotino Giorgio 8 anni, era per leggere meglio i cartelli stradali posti sull'altro lato della statale avando qualche dubbio sulla direzione da prendere.

Il pensionato, prima fu sbalzato sul parabrezza della vettura di Daus, che, proveniente Tortona, rientrava in Alessandria, poi gettato alcuni metri di distanza, gli occhi terrorizzati del bambino che riportò un grave choc. [s. c.]

Sempre gravi le condizioni della ragazza alessandrina ferita nello scontro a Piacenza

Da 20 giorni lotta contro la morte

Avevano perso la vita la madre e due amiche. Nei giorni scorsi la giovane ha rischiato di morire per un'infezione al bacino. Il padre il fratello hanno chiuso le loro panetterie per starle vicino

Barbara Rossi, 25 anni

Da oltre 20 giorni Barbara Rossi, la panettiera venticinquenne, rimasta coinvolta nel drammatico incidente avvenuto il 1°maggio sull'autostrada Torino-Piacenza in cui sono sono decedute la madre, Rosa Cibin, anni, le amiche Margherita Calcagno e Fernanda Campora, di e anni, lotta per sopravvivere.

ricoverata al Centro rianimazione dell'ospedale di Pia e nei giorni scorsi ha rischiato di morire per una infezione al bacino dove ha Ha superato il momento difficile, seguito all'intervento per l'asportazione della milza, e da ieri le sue condizioni migliorate. Se tutto procede come previsto, fra pochi giorni sarà trasferita in ortopedia per la riduzione della frattura a un polpaccio, nella seconda metà di giugno potrebbe rientrare .

Lo afferma il padre Alessandro, titolare di una panetteria in corso Acqui in cui lavoravano anche moglie e Barbara. Dalla sera del tragico incidente (l'auto su cui viaggiavano le quattro donne è stata tamponata da un pullman) il figlio Marco e la nuora Simona Mantelli, proprietari di una panetteria viale Medaglie d'Oro, si reca a Piacenza due volte al giorno per assistere la figlia.

«Abbiamo chiuso i negozi, importa il lavoro, viviamo solo in funzione di Barbara» dice l'uomo rintracciato telefonicamente al suo rientro da Piace per breve riposo prima di riprendere il viaggio.

Tutte le mattine in raggiungono l'ospedale dove, per un'ora, a turno, sostano al pezzale della ragazza che non ha mai perso conoscenza. Dopo l'incidente, sebbene fosse fin di vita, fornito diversi particolari alla polizia. Prosegue il genitore: «Rientriamo alle 15,30 e alle 18 riprendiamo il viaggio per la visita serale, quindi risaliamo in auto per venire a dormire a casa».

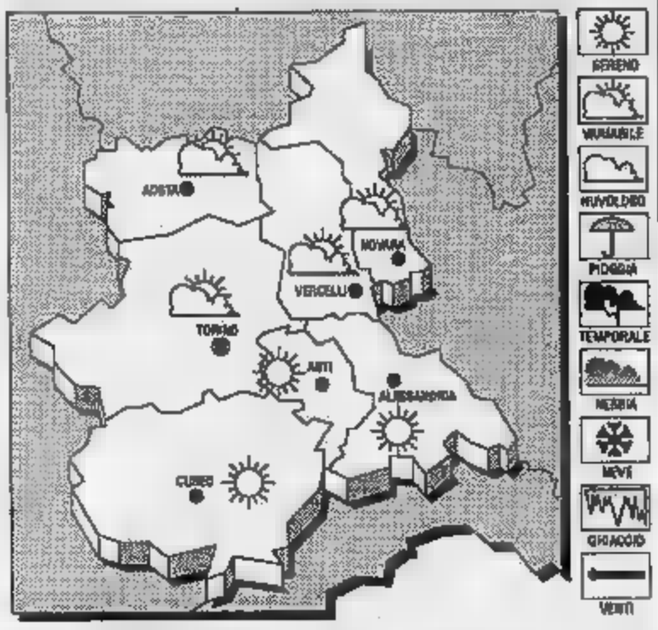
Barbara Rossi ignora che le madre e le amiche siano «Tutti i giorni ci chiede notizie di loro, soprattutto di mia moglie noi ripetiamo solita bugia. Le lasciamo credere che sono ricoverate in gravi condizioni all'ospedale di Parma» dice Alessandro Rossi, rotta dalla commozione.

aggiunge: «Saprà la verità, e sarà una tragedia, solo al momento della completa guarigione. E' una ragazza coraggiosa, non si lamenta mai, forte dell'esperienza fatta a Lourdes dove si per assistere gli ammalati. Medici e infermieri le somministrano sedativi per evitarle sofferenze inutili».

In città si era sparsa la voce che Barbara soffrisse di una grave malattia, la talassemia, il padre smentisce. «I medici, per lo meno, non mi hanno detto nulla proposito, neppure quando l'infezione stava per ucciderla».

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Cielo parzialmente nuvoloso, temporaneo aumento nuvolosità durante le ore pomeridiane. Senza notevoli variazioni.
VENTI. orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. nuvoloso, con ampia schiarite. In lieve diminuzione le minime.

DI IERI
Max: 21; min: 9; media: 16
FA
Max: 23; min: 12; media:
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 16; Asti 18; Aosta 15; Cuneo Vercelli 17

«Combatterò i soprusi degli enti pubblici»

Nominata «procuratore» per difendere i cittadini

ALESSANDRIA. Claudia Sacchi, 31 anni, alessandrina, è nominata nei giorni scorsi Procuratore dei cittadini nel «Movimento federativo democratico». Si tratta dell'esordio del «Mfd» locale, che si propone di tutelare i diritti della gente. Adesso si cerca una sede, per ora il recapito telefonico è quello dell'associazione «Italia Jugoslavia» nel quartiere in via Venezia, 0131/23.27.08.

«Il Procuratore cittadini - dice Claudia Sacchi - il compito di vigilare, perché vengano rispettati i diritti dei singoli da parte degli enti pubblici, sia di sostenere le amministrazioni nei loro compiti. Vogliamo proporre collaborazione anche con le varie associazioni di volontariato, già presenti sul territorio».

Il primo compito di Claudia Sacchi, è quello di costituire una commissione di sostegno, di inchiesta, sempre nell'ambito della tutela dei diritti del cittadino. Attraverso un referendum verranno eletti medico, avvocato, e altri cittadini che avranno aderito all'iniziativa. «Facciamo appello ai cittadini che vogliono far parte del movimento - prosegue Claudia Sacchi - perché si mettano in contatto con noi. Non chiediamo una professionalità specifica, potrebbero persone che già operano nel del volontariato, o cittadini qualsiasi che vogliano rendersi utili. [a. m.]

Claudia Sacchi, 31 anni, è stata nominata Procuratore dei cittadini nel Movimento federativo democratico

PRESTITI A TUTTI
- LIBERI -
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi 113.000 per 60 mesi
10 milioni 228.000 60 mesi
15 milioni 425.000 mesi oppure 334.000 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 48 mesi oppure per 60 mesi
NUOVI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
PER
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via 57 -
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Eliminerà i pericoli per i pedoni costretti ad attraversare spalto Marengo

Ospedale, parte il sottopasso

A giorni s'inizieranno le opere di costruzione che prevedono un passaggio pedonale ■ un «tunnel» per le ambulanze. Primo lotto di 1 miliardo. Appalto all'impresa Edilvie di Tortona

ALESSANDRIA. Tra qualche mese finirà l'incubo per quanti devono attraversare spalto Marengo, diretti all'ingresso dell'ospedale «Santi Antonio ■ Biagio». E sarà molto meno pericoloso l'ingresso delle autoambulanze di■ al pronto soccorso. Stanno infatti per iniziare i lavori per ■ sottopasso tra l'ampio parcheggio antistante il complesso ospedaliero e l'ingresso del nosocomio che si affaccia sullo spalto Marengo.

Decisa dal Comune negli scorsi ■■ l'opera era stata approvata dal consiglio comunale e fi■■ ■■ un mutuo. Ora, vinto l'appalto dall'impresa Edilvie di Tortona, quanto prima verranno consegnati i lavori per l'avvio della costruzione. Il costo per il primo lotto è di un miliardo circa.

Il sottopasso ■■ ■■ ripetu■■■ sollecitato per il pericolo rappresentato dall'attraversamento dello spalto Marengo, per quanti - dipendenti ospedalieri, parenti di ricoverati o persone dirette agli ambulatori per visite ed analisi - devono attraversare la circonvallazione, percorsa ogni giorno da migliaia di veicoli, anche autotreni. Tenuto conto, tra l'altro, che spesso la velocità è tale da rappresentare veramente un grosso problema tentare l'attraversamento, specialmente per ■ persone anziane ■■■ in perfette condizioni.

L'ingresso dell'ospedale. I passaggi zebrati spesso inutili ad evitare incidenti

Gli investimenti, anche mortali, sono stati numerosi, l'ultimo è ■ pochi giorni fa quando un'infermiera, travolta da un'auto sul passaggio pedonale, riportò serie ferite.

Proprio per il pericolo rappresentato dalla situazione esistente, il Rotary Club, nello spirito di servizio dell'associazione, ■■■■ presentato due progetti: un sottopasso oppure una passerella pedonale. ■ Comune, sollecitato, aveva scelto la prima ipotesi, avviando l'iter.

Verrà costruito un sottopasso pedonale che dal parcheggio accanto al centro «Facto» raggiungerà l'ingresso dell'ospedale ■■ spalto Marengo. Sempre partendo dal parcheggio verrà costruito un ■■■do sottopasso, per auto e ambulanze, ■■■ al piazzale del pronto ■■■■ che, se dovesse essere trasferito nel vicino ■■ ospedale psichiatrico, potrà essere collegato con una rampa. [f. m.]

Viabilità sotto accusa

Polemiche dopo lo scontro in via Vecchia dei Bagliani

■■■■■■ Il grave incidente stradale di giovedì, quando il commerciante Gastone Corbani, ■■ anni, si è ucciso schiantandosi con il ■■■ furgone contro l'autobus dell'Atm condotto dall'autista Saverio Cipolla, ■■ anni, ha portat■ l'attenzione sulla pericolosità ■ strada Vecchia dei Bagliani. L'incidente, infatti, è avvenuto in una curva, poco dopo ■ Cannottieri Tanaro, di questa strada che ■ Villa del Foro e Casalbagliano porta in città.

■■ strada è stretta, con tante ■■■■ - hanno fatto ■■■■ dopo l'incidente molti abitanti della ■■■■ - eppure vi ■■■o automobilisti che la scambiano per una pista d'autodromo. C'è, a■ ■■■■ pio, il guidatore di una "Porsche" che rappresenta un ■■■ pericolo per l'incolumità di pedoni, ciclisti ■■ anche degli ■■■ automobilisti».

Altra lamentela la mancanza della riga bianca per segnalare la mezzeria della strada, così ■■ ca■■ di nebbia è facile uscire dalla propria corsia, invadendo quella opposta, con conseguenze facilmente intuibili.

E' vero che la strada è stretta, in alcuni tratti appena sei metri, ma la riga bianca ■ egualmente indispensabile per contribuire a migliorare ■ sicurezza. Inoltre bisogna effettuare controlli ■■■ una certa frequenza, per scoraggiare chi va troppo veloce. [f. m.]

Saverio Cipolla l'autista dell'Atm coinvolto nel tragico incidente in cui ha perso la vita Gastone Corbani Dopo la disgrazia molti abitanti sottolineano che la strada è stretta senza mezzeria spesso percorsa a troppa velocità

IN BREVE

FURTO

Bloccati e condannati 2 valenzani per schiamazzi

Due valenzani l'altra notte sono stati protagonisti di schiamazzi in via Alessandria, ■ Sale. All'arrivo dei carabinieri, invece di calmarsi, si sono scagliati anche contro di loro. Entrambi sono stati arrestati e processati con rito direttissimo. Il pretore di Tortona li ha condannati a 5 mesi, 10 giorni di reclusione e 80 mila lire di multa ciascuno. Entrambi di Valenza, Dino Santangeletta, 25 anni, falegname, via Solferino ■ Teresio Spinelli, 24 anni, disoccupato, ■■ Roma 17, sconteranno la pena ■■lla casa circondariale di Alessandria. I due, oltre ■ insultare i carabinieri, hanno anche sfasciato ■■ colonnina luminosa del distributore «Erg».

INCIDENTI

Giovane ferito sull'auto uscito ■ strada

Incidente, l'altra notte, in località Astuti ■■ Alessandria. Verso le 4,30, Gioachino Giannini, 20 anni, abitante ■ Quargnento in via Valenza 2, è uscito di strada mentre viaggiava a bordo della sua «Uno». E' stato ricoverato al reparto ortopedia dell'ospedale di Alessandria. Guarirà in 30 giorni. Gli accertamenti sono stati compiuti degli agenti della polstrada di Acqui Terme.

INCENDIO

■ fuoco uno friggitrice nella pizzeria «Stadio»

E' stato forse un corto circuito, ieri pomeriggio alle 15, a far di■■■■■ le fiamme da una friggitrice nella cucina della pizzeria «Stadio», di Aldo Giordano, in spalto Rovereto 17, ad Alessandria. I vigili del fuoco hanno lavorato per un'ora per spegnare l'incendio.

RETATA

Ora rischiano l'espulsione 18 extracomunitarie

Nuova retata di prostitute l'altra notte, in località Barbellotta ■ nelle stazioni ferroviarie di Novi, Arquata e Serravalle Scrivia. I carabinieri di Novi e ■gli agenti della questura alessandrina hanno identificato e proposto per l'espulsione 18 cittadine extracomunitarie, delle quali una è stata denunciata per guida senza patente, falsa attestazione di generalità, falsificazione di passaporto. A 4 «donnine» italiane è stato consegnato il foglio di via obbligatorio.

■■■■■

Prosciolto ex sindaco dall'accusa ■ peculato

Giovanni Pradi, ex sindaco di Pontecurone, che il 18 ottobre '91 era stato condannato dal tribunale ■ Tortona a ■■ ■■■ e sei mesi di reclusione per falso ideologico e peculato, è stato prosciolto dalla Corte d'Appello di Torino. La vicenda riguardava una delibera con la quale si liquidava una spesa all'allora assessore Peppino Scaglia per un viaggio ■■ Irpinia ■■■ effettuato. La delibera di giunta venn■ poi annullata ■ Scaglia restituì il denaro percepito.

Oggi alcuni soci studenti inaugurano la nuova gestione del Museo della Battaglia

Marengo, la vittoria dell'Unitré

Guide e ciceroni per i primi visitatori: ■■ gruppo francese, ospite del Rotary di Casale e 80 dipendenti di una ditta di Binasco. «Abbiamo un'interprete. Un maresciallo in pensione è il nostro esperto balistico»

L'ingresso del Museo. Si prevede una maggiore affluenza di visitatori al castello

■■■■■■ L'Unitré ■ Alessandria scende sul campo ■ battaglia. ■■■■■ guerra reale o figurata: il «campo» è il castello di Napoleone, la «battaglia» è quella storica di Marengo. I soci studenti si cimentano, oggi, per la prima volta, in veste di guide e ciceroni: accoglieranno gruppi in visita al «Museo della Battaglia» di Spinetta Ma■■■■ Il «loro» Museo della ■■ttaglia.

Dopo un corso di lezioni teoriche e pratiche, finalmente alcuni studenti danno avvio alla nuova gestione del Museo. I visitatori vengono dalla Francia, ospiti del Rotary club di Casale. Saranno a Marengo questa mattina alle 10. Alle 11, un secondo, più folto gruppo sarà guidato attraverso le sale del castello: ■■■ circa 80 dipendenti ■ ■■■ ditta di Binasco.

Una prova generale, per la verità, c'è già stata: giovedì sono stati ricevuti alcuni alunni della 5 elementare di Roverето. Ora i visitatori ■■■■■ più numerosi e forse più esigenti.

«Ci siamo resi conto - dice Lu■■■■ Martinetti, vice presidente dell'Unitré - di quanto sia difficile ■■■■■ le proprie conoscenze. Ma ■■■■ pronti■■■ socio che parla francese farà da interprete, un maresciallo ■■ carabinieri in pensione sarà ■ nostro esperto balistico».

Purtroppo non ■■no disponibili i plastici che illustrano la battaglia, ma i ciceroni, esperti dell'arte della guerra all'alba del IX secolo, sapranno far parlare i cimeli a loro disposizione.

■ prossimo 14 giugno, anniversario dello storico avvenimento, i soci studenti prenderanno definitivamente «possesso» del Museo (naturalmente si occuperanno solo ■■■ gestione culturale, l'amministrazione resterà ■ Provincia e Comune). Ricoveranno, tra gli altri, i rappresentanti della Società cecoslovacca di storia militare, ■■■ Napoleonic Association Ukraine, dei Dragoni di Friburgo, delle ■■■ maggiore napoleonico di Aosta e dei cavalieri Uhlan ■ Mosca.

Margherita Rubino

RIAPERTA IERI, MA FA FREDDO

Rinviati i primi tuffi in piscina

Ha aperto ieri la piscina comunale di lungotanaro San Martino. Il tempo variabile e la bassa temperatura, hanno però sconsigliato a molti il tuffo inaugurale, per cui l'impianto è rimasto praticamente deserto. La gestione dall'anno scorso è stata affidata ad ■■■ società privata.

Premi ai decorati

Una piazza al «Valor militare»

ALESSANDRIA. ■ occasione della «Giornata del decorato al Valor Militare» che si celebra questa mattina in città, l'Istituto del ■■■■ Azzurro consegna ■■■ attestati di benemerenza ad altrettanti soci da oltre 20 anni appartenenti all'Associazione. Sono: Carlo Arecco, Anselmo Bonon, Luigi Fregonese, Roberto Granelli, Carlo Nespolo, Armando Perretta, Renato Perrone, Giovanni Porati, Luigi Porcedda, che combatterono come ufficiali, sottufficiali o soldati ■■ diversi fronti e insigniti di vari tipi di decorazione, ■ Adele Amodeo, vedova dell'ufficiale medico Siro Mazza, medaglie di bronzo.

Durante la cerimonia, presenti, con le autorità della provincia, il presidente nazionale del Nastro Azzurro, Vittore Catella, sarà inaugurata la piazza (è quella antistante l'Automobile Club) «Decorati al Valor Militare», mentre verranno anche premiati alunni e studenti delle scuole elementari e medie, segnalati per studio ■ rendimento. [c. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scelte ■ «Palazzo» imposte ■■■■■

A un anno dal ■■■■ del Consiglio comunale e dalla costituzione ■ una giunta dc-pds, le prospettive non sembrano ro■■ per Valenza.

I segnali che provengono dal «Palazzo», sembrano disegnare un'immagine ■ immobilismo ■■■ preoccupante. Perché l'Amministrazione «dorme» sulla questione parcheggi pur sapendo l'importanza ■■■ essi costituiscono per la città?

E come mai il trasloco dell'Istituto Tecnico «Nobi», dalla vecchia alla ■■■■ sede, è stato affidato allo spirito ■ servizio e alla buona volontà delle preside, del corpo insegnanti ■ del personale non docente?

Perché si è scelta una rispo■■ autoritaria alle proteste dei cittadini residenti in viale Repubblica, che volevano la modifica dello svincolo viario ■iretto alla stazione ferroviaria?

Tutte domande che suggeriscono conclusioni precise e fanno crescere il timore di un revival Anni 60 e 70 da parte della giunta.

Non è possibile che tutte le scelte si compiano nel chiuso di un «Palazzo», è necessario coinvolgere e informare i cittadini, almeno sugli atti più importanti che vengono adottati. Diversamente, si andrebbe verso forme ■ autoritarismo amministrativo, che saprebbero unicamente di abuso di potere.

Antonio Genuardi
ex assessore comunale
Valenza

Le scale «vietate» anche al ■■■ ■■■■

Se i disabili lamentano che la nostra città sia fatta ■■ scale» (vedi l'articolo uscito recentemente ■■ queste pagine de «La Stampa»), vorrei segnalare un paio di queste incriminate strutture architettoniche, inutilizzabili anche per chi non abbia problemi motori.

Sono le scalinate che collegano viale Brigata Ravenna a via Livorno (e cioè il cavalcaferrovia che conduce ■ Cristo ■ la ■■■ Pista), dissestate ■ inutilizzabili. Particolarmente sconnesse sono le due scale più vicine a piazza D'Annunzio.

Lettera firmata, Alessandria

■■■■■ UTILI

■■■■■■■■■■■■■■■■

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata ■■■■■ Croce Verde 0143/636.430
Baselluzzo: Croce Verde 46.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: ■■■■ ■■■■ 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso ■■■ tario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655.755
Carrara: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
■■■ **Ligure:** Croce Rossa 20.29
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avs pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 252.977 (per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 16,30), e notturno ■■■■ novi, ■■■ ■■■ 132, tel. 251.353, ■■■ 9 ■■ 12,30 e ■■■ 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Gaponnetto, corso Bagni 65 (tel. 322.556)
Casale M.to: *Vidario*, ■■ ■■■■ ■■ (tel. 452.385)
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo 50 (tel. 2216)
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Destefanis*, via Emilia ■■ (tel. 862.008)
Valenza: *Rasetti*, via Cavour 68 (tel. 941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.770
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Carrara: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Thea Masuelli, 84 anni; Giuseppe Rastelli di ■■ Perpetuo Foco di 89; Luigi Pace ■ ■■ Ebe Marangoni di 92; Giuseppe Giacomini ■ 91; Pierina ■■■■■ ■ 81; Giuseppina Robotti di 91; Giuseppi■■ Guerrerio di 85; Luigi Lo Monaco di 76; Pierina Pantzza di 83; Giuseppe Centineo ■ 64; Margherita Didiè di 80; Vittorio Traverso ■ 81; Giacomina Lanzavecchia ■ 69; Rosina Bianchi di 90; Vincenzo De ■■■■ ■ 79; Antonia Marenco di 88; Ivana D'Amico di 35; Franco ■■■■■ di 53; Amalia Molina di 78; Pasqualina Mandrino ■ 84; Bruno Ferrari di 60.

OVADA

NATI. Simone Bisio, Giulia Milano, Laura Garibaldi, Edoardo Orlando.
MORTI. ■■■■■ Amelio Sottero, ■ anni; Uno Deblasi di 80; Maria Briata di 98; Angela Ravera di ■■; Pierina Pastorino ■ 78; N■■ Sargentini ■ 56; Pierina Moro di ■■ Giuliano Brignol■ ■ 53; Raffaele Carrara ■ 28; Giovanni Battista Robiano di 80; Benedetta Parodi di 80; Crispino Angelini di 74; Domenico Pesce di 66; Gervasio Ferrari di ■■■ Irma Bobbio di 79.
SI SPOSERANNO. Saverio Scerra, ufficiale giudiziario, con Carmen Lombardo, insegnante; Fabio Arata, commerciante, con Annamaria Ros■■ impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

SAN SEBASTIANO

Il posto delle fragole

A San Sebastiano Curone lo Spaccio di prodotti biologici, organizzato dall'associazione «La strada del sale» per tutto il mese di maggio è diventato il «Posto delle fragole». ■ potranno ■■ munque acquistare, oltre alle fragole, anche altri prodotti ottenuti da coltivazioni biologiche. Aperto ogni sabato e domenica.

ALESSANDRIA

Ecologia, ecco un concorso

Il Comune di Alessandria ha i■■■ un ■■■■■ pubblico ■■ titoli ed esami per un posto di dirigente d'Ecologia. Le domande devono essere presentate entro il 6 luglio. Eventuali informazioni e bandi di concorso possono essere richiesti in Municipio, presentandosi alla ripartizione segreteria generale, ufficio del personale, telefono 0131/202.265.

PECETTO

Una gara di pesca alla trota

Gara di pesca alla trota oggi al laghetto Capriata di regione Oche, a Pecetto di Valenza, nell'ambito delle manifestazioni promosse dall'Associazione Culturale «La Fenice». L'inizio è fissato per le ■■ 8,30. Premi in oro, argento e beni in natura.

CASALE

Chiude la mostra ■■ ■■■■

Si conclude oggi la ■■■■■ di bonsai (con ■00 esemplari esposti) allestita nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, a Casale. Organizzata dal Bonsai Center ■ Villanova, ■ rassegna ha il patrocinio del Comune.

■■■■■■

Un incontro con suor Lynch

«Esperienza evangelica e ■■ violenta nella Chiesa statuniten■■ ■ il tema ■ cui parlerà ■■■ Rosemary Lynch. L'incontro, con la suora, che vive a Las Vegas tra i poveri della città, è previsto domani alle 21 nel salone dell'istituto «Suor Maria Ausiliatrice» in via Gagliaudo. E' il primo appuntamento di un ciclo di conferenze organizzate dal Cipax, ■■■■ interconfessionale per la pace, in collaborazione ■■■ l'Azione cattolica italiana, la Caritas e l'Agesci.

Conclusi ieri ad Alessandria i controlli di Lega Ambiente: l'Ausimont ha bloccato gli scarichi

Bormida «ripulito», per un giorno

Come già avvenuto a Cengio, l'arrivo dei «kayak verdi» ha indotto a evitare l'eventuale immissione di sostanze nel fiume, compresi i rifiuti della mensa aziendale. Domani i primi risultati delle analisi

[redacted] Si è conclusa nel tardo pomeriggio di ieri l'«Operazione fiumi [redacted] Lega Ambiente che ha interessato il Bormida. I dodici kayak con a bordo i tecnici di Lega Ambiente avevano iniziato la discesa del fiume giovedì, dall'altezza dello sc[redacted] dello stabilimento Acna di Cengio.

L'équipe scientifica, [redacted] du[redacted] tragitto ha raccolto campioni di acqua e del fondo fluviale, attraversata la provincia di Cuneo ed Asti, venerdì era arrivata ad Acqui. L'ultimo tratto, sino ad Alessandria le canoe l'hanno percorso ieri e nel tardo pomeriggio [redacted] arrivate nello specchio d'acqua [redacted]to il ponte Bormida lungo [redacted] statale per Novi, alla periferia della città, dove si getta nel fiume lo scarico dello stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo.

[redacted] attendere la spedizione dell'«Operazione fiumi 1992» c'erano i responsabili alessandrini [redacted] Lega Ambiente, Mauro Cattaneo e Lino Balza, il consigliere comunale verde Pierluigi Cavalchini, ambientalisti ed una piccola folla di curiosi.

Sul ponte, palcoscenico naturale sul Bormida, si sono fermati numerosi automobilisti in transito - nessun intralcio al traffico grazie all'ottimo servizio dei vigili urbani - incuriositi per quanto stava accadendo. Molti hanno [redacted] il grave stato [redacted] dissesto del Bormida, [redacted] decine di anni inquinato dagli scarichi dello stabili[redacted] Acna di Cengio ma che deve fare i conti anche [redacted] quelli [redacted] Ausimont [redacted] Spinetta Marengo. Come già era accaduto giovedì [redacted] a Cengio, anche ieri nella [redacted] del ponte Bormida dallo scarico [redacted] stabilimento spinettese usciva sol[redacted] acqua pulita. «I vari reparti [redacted] rischio della fabbrica chimica, infatti - hanno fatto notare gli ambientalisti - sono stati bloccati in vista dell'operazione di Lega Ambiente, bloccato addirittura lo scarico della mensa».

Durante la sosta dell'équipe scientifica sono stati presentati piccoli [redacted] di grano raccolto, nel '91 e negli scorsi giorni, in campi vicini allo stabilimento [redacted] Spinetta [redacted] con le spighe for[redacted] prive di chicchi, [redacted]bra conseguenza [redacted] scarichi industriali nell'atmosfera.

I campioni prelevati durante la «tre giorni» sul Bormida vengono sottoposti ad analisi in [redacted] laboratorio mobile [redacted] Lega Ambiente ed in un'altro di Milano, lunedì si conosceranno i primi riosultati.

Domani pomeriggio, infine, manifestazione nei giardini pubblici della stazione, per la difesa [redacted] Bormida. [f. m.]

Al ponte di Spinetta. Gli esperti di Lega ambiente, partiti giovedì, hanno disceso il fiume su dodici kayak (FOTO BUSI)

[redacted]

Ad [redacted]

«Con l'Acna crisi in valle»

[redacted] Secondo Piero Botto dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida il monitoraggio promosso dalla Lega ambiente [redacted] parte di una equipe di tecnici partita da Cengio giovedì a bordo di canoe «ha raggiunto un risultato unico nella storia della Valle Bormida». In effetti, [redacted] la prima volta l'acqua che fuoriusciva dallo stabilimento Acna [redacted] limpida. Sempre Botto ha rile[redacted] che «la produzione dell'Acna è ridotta e [redacted] conseguenze positive [redacted] cominciano a vedere perché l'acqua negli ultimi anni [redacted] meno inquinata».

Beniamino Bonardo, presidente della Lega Ambiente, ha ribadito che «lo stabilimento di Cengio non dà profitto. Nel [redacted]lancio 1991 ha perso [redacted] miliardi, [redacted] produce più ricchezza ed è sempre più possibile che l'Acna chiuda». Per il segretario della Camera [redacted] lavoro Gian[redacted] Torrielli «se [redacted] si risolve il problema Acna in Valle Bormida [redacted] ci sarà ripresa produttiva ed occupazionale». [c. r.]

Ovada, è morto autista francese

Camion precipita dall'Autotrafori

OVADA. Un camionista francese è morto schiacciato, l'altra notte, sul suo autotreno, precipitato da un viadotto dell'Autotrafori. E' probabile che l'incidente sia stato causato da un colpo di sonno [redacted] da [redacted] malore, ma anche [redacted] fondo stradale re[redacted] viscido dalla pioggia.

Vittima è l'autista Michel Fons, 51 anni, abitante [redacted] Villeneuve Le Comt. Era al volante di un camion [redacted] rimorchio «Scania» carico di cellulosa che, proveniente da Verona, [redacted] diretto in Francia.

Il pesante automezzo percorreva la carreggiata Sud dell'A26. Poco dopo le 2, all'uscita della galleria Tagliolo, ha iniziato [redacted] e ha urtato contro il tunnel.

Ha proseguito la corsa, abbattendo oltre 50 metri [redacted] guard rail, quindi [redacted] precipitato dal viadotto «Riofferrato», poco prima dello svincolo per Ovada.

L'autotreno, dopo un volo di oltre 40 metri, si è schiantato sul terreno. Sono scattati i soccorsi. Sul posto sono intervenu[redacted] gli agenti della polstrada [redacted] Belforte, la Croce verde ovadese e i vigili del fuoco.

Il camionista è morto sul colpo per le numerose fratture e lesioni riportate: «Uno spettacolo tremendo - dicono i primi soccorritori -. Il camionista aveva il cranio fracassato. Non è [redacted] facile recuperare il suo corpo [redacted] quell'ammasso [redacted] lamiere». I vigili hanno lavorato molte ore: in appoggio [redacted] squadra ovadese ne è intervenuta un'altra da Alessandria.

Intanto, nel tratto appenninico dell'A26, come succede ogni volta che piove, nelle ultime 48 [redacted] è accaduta una serie [redacted] incidenti, causati dalla strada scivolosa [redacted] dall'eccessiva velocità.

Un tamponamento, nel quale era coinvolto anche un pulman olandese, [redacted] fatto scattare l'allarme: si temevano conseguenze ancora più gravi per i passeggeri. Invece, soltanto un'anziana turista è rimasta ferita, in modo [redacted] molto grave.

E' accaduto sotto la galleria «Broglio», sulla corsia Nord: un'auto «Saab» 9000 turbo, condotta [redacted] Antonio [redacted] Benedetto, [redacted] anni, di Arenzano, ha tamponato il grosso automezzo. Il pullman, con a bordo cinquanta passeggeri, in seguito all'urto ha sbandato, urtando contro la parete [redacted] tunnel.

Soltanto l'olandese Katerina Schocnisker, [redacted] anni, è stata ricoverata in ospedale ad Ovada, [redacted] una prognosi di 20 giorni.

Sotto un'altra galleria, [redacted] «Roccadarme», sempre sulla corsia Nord, una «Y10» guidata da Pier Luigi Sanguineti, [redacted] anni, di Chiavari, ha sbandato. L'auto [redacted] tamponato un autoarticolato e poi si è schiantata contro la parete della galleria. Nonostante il violento urto, Pier Luigi Sanguineti ha riportato solo qualche contusione, giudicata guaribile in [redacted] decina di giorni. [r. bo.]

[redacted]

Dc all'opposizione

Da domani nuova giunta con tre[redacted]

Giorgio Gennaro, sindaco uscente

SERRAVALLE. In dirittura d'arrivo [redacted] crisi comunale. Salvo colpi [redacted] scena, i giochi sono fatti. Domani, nella seduta del consiglio comunale, convocato alle 16, sarà eletta una giunta di sinistra che subentrerà a quella fondata sull'alleanza dc - pds, in carica fino a metà aprile e caduta [redacted] seguito [redacted] dimissioni dei quattro assessori pidiessini. Il comune si reggerà, d'ora innanzi, su una coalizione composta da pds, psi e psdi che conterà 12 consiglieri (7 pds, [redacted] psi e 1 psdi) su [redacted]. Questo il nuovo organigramma: Antonio Molinari, pds, subentrerà a Giorgio Gennaro, dc, nella cari[redacted] sindaco, mentre vice sindaco sarà il socialdemocratico Emanuele Dazzi. [redacted] lista degli assessori sarà completata da Andrea Cispolino (U[redacted] Lalio Demicheli (Lavori Pubblici), Emanuele Parodi (Bilancio), Armando Alice (Personale e Commercio), Marcello Novelli (Tempo Libero e Cultura). [m. pu.]

VOGHERA [redacted]

Sciopero in carcere

Le guardie contestano il direttore

VOGHERA. Il cibo cucinato dalla mensa è «ottimo [redacted] abbondante», ma oggi nessuno dei 214 agenti di polizia penitenziaria di stanza presso il carcere di massima sicurezza [redacted] Voghera deciderà di mangiarlo.

Da ieri infatti gli agenti di custodia [redacted] vogherese hanno iniziato uno sciopero della fame, una [redacted] di protesta che potrebbe esplodere con maggior vigore nei prossimi giorni. I rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl [redacted] Uil [redacted] Sapp che ieri hanno chiesto un incontro urgente con il direttore [redacted] supercarcere Michele Rizzo.

Viene sottolineata [redacted] situazione di lavoro durissima, con turni di sorveglianza non stop [redacted] che hanno messo a dura prova le capacità di resistenza di tut[redacted] il personale. Questi almeno i motivi ufficiali della protesta.

Chiedendo l'anonimato, gli agenti di custodia rimarcano invece un difficile rapporto con il direttore, Michele Rizzo, giunto da poco a Voghera direttamente dal [redacted] di Busto Arsizio, in sostituzione di Crescenzo Di Blasi, trasferito al carcere di Ascoli Piceno.

Oltre ai t[redacted] di lavoro diventati spossanti, si contesta un provvedimento punitivo preso [redacted] direttore [redacted] due agenti sospesi per [redacted] dallo stipendio. I sindacati annunciano che lo sciopero della fame continuerà [redacted] sino [redacted] martedì prossimo, quando tutti i 214 agenti si riuniranno in assemblea all'interno del supercarcere. E [redacted] dal [redacted] di Grazia e Giustizia [redacted] arriveranno segnali positivi, allo sciopero si aggiungerà anche l'autoconsegna degli agenti, che si rifiuteranno di uscire dal [redacted]percarcere. [r. al.]

[redacted]

Tunnel: era all'Amv

Sequestrato il progetto «fantasma»

I lavori per il contestato tunnel

VALENZA. E' stato sequestrato [redacted] cosiddetto progetto «fanta[redacted] relativo ai lavori di completamento della tangenziale alla statale Vigevanese, che prevedeva, all'altezza dello svincolo di viale Repubblica, la svolta a sinistra in superficie, eliminando così il tunnel oggetto di feroci contestazioni da parte degli abitanti del quartiere. Il progetto si [redacted] negli uffici dell'Azienda Municipalizzata Valenzana e non erano pochi a conoscerlo.

Spetterà ora al magistrato sta[redacted], quando e perchè vi [redacted] arrivato. Sulla vicenda sono in [redacted] indagini parallele: quella avviata dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, dopo la presentazione dell'esposto [redacted] parte del Comitato di [redacted]; quella del comandante dei vigili urbani, Pier Giuseppe Rossi, nelle sue vesti di funzionario di polizia [redacted]diziaria, [redacted] quella promossa [redacted] Consiglio comunale con un'apposita commissione. [redacted] [r. c.]

OVADA [redacted]

Area Ormig-Carle

Nulla-osta [redacted]l Comune a [redacted]

OVADA. Il consiglio comunale, venerdì [redacted] sciolto gli ultimi dubbi circa la possibilità di costruire nell'area del comparto [redacted] Ormig-Carle [redacted] Montanari, edifici, [redacted]tre non solo ad uso residenziale, [redacted] anche commerciale, amministrativo e per artigianato di servizio. Lo ha fatto con una interpretazione autentica delle norme di attuazione del Prg, in seguito ai dubbi espressi dal Servizio di Vigilanza Urbanistista della Regione.

[redacted] la Regione non avrà più remore per il rilascio nulla-osta per il previsto insediamento commerciale di 3.000 mq., nel quadro [redacted] un ricupero urbanistico di un'area industriale di[redacted] dove sorgerà anche l'insediamento commerciale, teso però alla ricollocazione [redacted] attività già esistenti.

La minoranza della democrazia cristiana, avrebbe preferito soprassedere, in attesa del nuovo piano [redacted] sviluppo [redacted]ciale, ma questa impostazione [redacted] passata in quanto - c[redacted] ha sostenuto la giunta - il discorso commerciale che interessa l'area Ormig, non ha riferimento con il piano stesso perché il nulla-osta è di competenza regionale.

Dei problemi commerciali si [redacted] ampiamente discusso anche per l'approvazione dell'ordine del giorno scaturito al consiglio aperto [redacted] 21 febbraio. Di fronte all'impegno della giunta comunale di portare quanto prima in discussione la bozza del nuovo piano, la minoranza lo riteneva superato. E' [redacted] però approvato per ribadire, non solo questo impegno della giunta, ma [redacted] la volontà di governare [redacted] subire questo processo di sviluppo. [r. bo.]

Gruppo internazionale di distribuzione cerca
CAPO FILIALE
[redacted] PART-TIME
per apertura punto vendita alimentare ad Alessandria. Si prega di telefonare al n. 045/7636650 ore ufficio.

ECONOMICI
AFFARONE in Torino centralissimo negozio gioielleria oggetti d'arte, selettivamente arredato. Tel. 011 547.068 ore negozio.
PK publikompass
C. [redacted] d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 68298

EUROEDIL *Un servizio impeccabile...*

a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.([redacted])63124/[redacted]
[redacted] MQ. di ESPOSIZIONE APER[redacted] LA DOMENICA

MONOCOTTO
[redacted]
CERAMICHE
[redacted]
[redacted]
MARAZZI
[redacted]
GARDENIA [redacted]
EDILCUOGHI [redacted]
SANITARI
[redacted]
I[redacted]

RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
ALBATROS
MOBILI
LINEA TRE
MOBELHAUS
[redacted] CAPPONI
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI

LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L. 790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L. 12.000 al mq.

. CONSULENZA [redacted]
. PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. [redacted] GRATUITI
. VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

Svolgiamo [redacted] pratiche di mutui immobiliari in Lire e in Ecu fino [redacted] 100% sul valore dell'immobile.
La nostra organizzazione è convenzionata con primari istituti di credito.

STUDI IMMOBILIARI ®
TRAVERSO

La vostra casa può valere un tesoro!!!
Dal 1° Maggio al 30 Settembre valutiamo [redacted] ogni tipo di immobile.

GAVI (AL) Via Mameli Tel. [redacted] 64.23.50
[redacted] S. (AL) Via Libarna [redacted] (angolo piazza Bertelli) Tel. 0143 66.60.81
SERRAVALLE S. (AL) Via Berthoud [redacted] Tel. 0143 61.114
[redacted] L. (AL) Via Verdi 19 Tel. 0143 32.27.97
[redacted] VOLTRI Via G. Verità [redacted] R Tel. 010 63.61.11
GENOVA [redacted] V. Lungomare di Pegli 5A R Tel. 010 68.79.49
GENOVA FOCE Piazza Savonarola 23 R Corso Torino Tel. 010 57.02.572
[redacted] STURLA [redacted] Caprera 17 R Tel. [redacted] 39.76.52

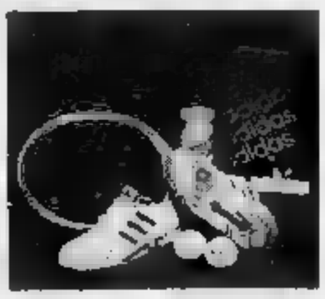
MM ZETA

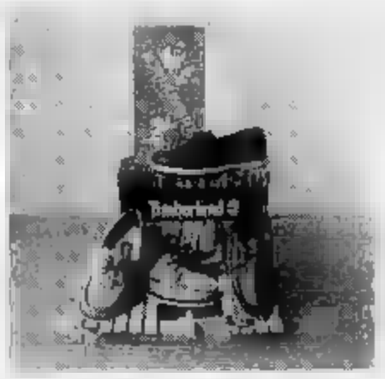
CENTRI COMMERCIALI EMMEZETA

MERCATONE ZETA

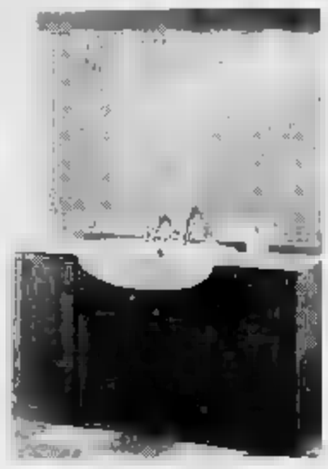
TORTONA

STRADA COMUNALE CABANNONI





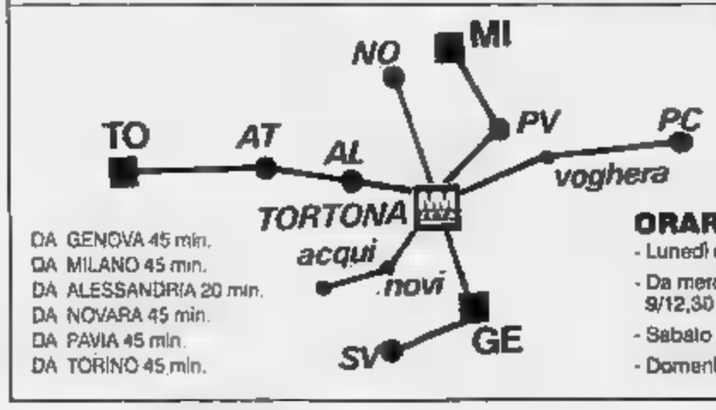
Promozione Primavera



FINO AL 6 GIUGNO

CENTINAIA DI ARTICOLI A PREZZI ECCEZIONALI!!!

TV COLOR ● HI-FI ● ARREDAMENTO ● PROFUMERIA ● PELLETTERIA ● CASALINGHI ● ABBIGLIAMENTO
CALZATURE ● ELETTRODOMESTICI ● FAI DA TE ● GIARDINAGGIO ● ARTICOLI SPORTIVI



DA GENOVA 45 min.
DA MILANO 45 min.
DA ALESSANDRIA 20 min.
DA NOVARA 45 min.
DA PAVIA 45 min.
DA TORINO 45 min.

ORARI D'APERTURA
- Lunedì e martedì 15,30 - 19,30
- Da mercoledì a venerdì 9/12,30 - 15,30/19,30
- Sabato 9/12,30 - 15,30/20
- Domenica chiuso

● CONSEGNA A DOMICILIO ● ACQUISTI FINANZIATI
● ASSISTENZA GARANTITA ● BANCOMAT
● VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE

A Casale ieri l'inaugurazione, ma manca ancora il permesso del Comune

Bloccata la ruota degli esposti

L'assessore all'Urbanistica chiede un supplemento d'inchiesta. E' ipotizzato anche il sequestro
«Ma questa iniziativa è a favore dei più indifesi». Alla cerimonia l'onorevole Casini e Lejeune

Inaugurazione a metà. Torna a Casale, tra le polemiche, la «ruota degli esposti»

CASALE MONFERRATO. Il «Cassonetto per la vita», una versione della antica ruota degli esposti, è bloccato dalla burocrazia. La commissione edilizia ne ha approvato la realizzazione, ma al momento di firmare il permesso l'assessore all'Urbanistica ha indugiato e ha chiesto un supplemento d'inchiesta.

«Abbiamo comunque deciso di non fermarci di fronte a questo ostacolo burocratico», dice risolutamente il professor Giuseppe Garrone, presidente del Movimento per la vita, promotore dell'iniziativa. «Il "cassonetto" è stato inaugurato ugualmente, ieri - aggiunge -, come previsto dal programma, ed entrerà in funzione non appena saremo perfettamente in regola». Ma nel suo intervento non sono mancati accenni chiari in risposta alle vivaci polemiche che, intorno alla versione casalese della degli esposti», sono state sollevate da più parti, sia di orientamento religioso che laico.

Contro e i volontari del Movimento e del Centro di aiuto alla si sono coalizzati in molti, deplorando l'iniziativa: «Rappresenta un passo indietro nelle conquiste della civiltà». Addirittura è stato anche ipotizzato un possibile sequestro del «cassonetto per la vita», una sorta di mobiletto pensile che dovrebbe essere murato nella facciata dell'edificio che ospita la sede del Movimento, in via Trieste 28.

Il sequestro giudiziario potrebbe essere determinato dall'ipotesi di favoreggiamento al reato di abbandono di minore. Garrone respinge a priori qualsiasi eventuale presa di posizione: «Sopra il cassonetto abbiamo installato una targa con incisa la frase "Una vita va salvata sempre". E' un invito a chi ha deciso di abbandonare un neonato, perché rifletta ancora sulla sue scelta».

Ma il presidente del Movimento per la vita assume un tono polemico quando afferma che vogliamo certo che i bambini vengano abbandonati e facciamo tutto per sostenere le mamme in difficoltà e per lasciarle giungere alla disperazione. Ma se un giorno trovassimo sui nostri scalini un bambino, possiamo soccorrerlo prima attendere che la burocrazia approvi l'uso improprio dei gradini?».

Poi aggiunge, rivolto ai suoi oppositori: «Questa iniziativa non è contro qualcuno, ma a favore dei più indifesi».

Ha espresso toni di giustificazione nei confronti delle suore domenicane che, dopo il «gran chiesso dei mass media si sono spaventate» e hanno fatto marcia indietro, ci fossero stati «diversi incontri con la Madre Superiora. Ella stessa ci comunicò che la Superiora Generale aveva persino consigliato il posto dove collocare la "ruota"».

Invece, Garrone ha giudicato «meno comprensibile che qualcuno abbia iniziato una crociata contro questa iniziativa. Ha preferito non fare riferimenti precisi, ma l'assenza delle autorità locali, sia civili che religiose, alla cerimonia inaugurazione è stata di per sé piuttosto eloquente. Sono invece intervenuti il presidente nazionale del Movimento per la vita, onorevole Carlo Casini, e il professor Je Lejeune, uno dei maggiori genetisti del mondo e scopritore del cromosoma del mongolismo. Casini ha illustrato il funzionamento del «cassonetto per la vita», collegato a centralino elettronica che consente di dare l'allarme immediato.

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

Da oggi la blu» nel centro storico

Dalle 7 di questa mattina è scattata blu» a Casale Monferrato. Nel centro cittadino potranno soltanto le auto dei residenti e quelle fornitori, medici, artigiani e taxisti. L'unico ingresso sarà via Saffi. Il centro sarà comunque aperto a tutti dalle 24 alle 7 nei estivi e dalle 20 alle 7 durante quelli invernali. Martedì prossimo, Comune presenterà la rassegna teatrale musicale che si svolgerà all'interno della blu» e che terminerà a luglio.

D'ASTI

Manifestazione a Torino contro progetto Energest

Il Comitato ambiente Valle Versa e i sindaci della zona hanno invitato la Finpiemonte (finanziaria della Regione) a non rinnovare i consiglieri che partecipano al Consiglio di amministrazione dell'Energest. La società astigiana propone l'allestimento di discarica per rifiuti industriali Montechiaro. Il progetto è però fortemente contestato. L'elezione consiglieri Finpiemonte (la finanziaria presente all'interno dell'Energest con quo del 10%) è fissata per le 10 di domani nella sede di galleria S. Federico a Torino, dove per la stessa ora è, quasi certa una manifestazione degli ambientalisti per chiedere alla Finpiemonte di uscire dall'Energest.

LA MORRA

Laboratorio linguistico alla scuola media

E' in fase di allestimento nella scuola media di La Morra il nuovo laboratorio linguistico. Verrà realizzato nell'ex alloggio del custode. L'istituto dal prossimo anno scolastico sarà quindi di due nuovi importanti strumenti didattici: oltre a quest'ultima iniziativa, nella scuola medi di Lu è in infatti già in funzione alcuni anni un attrezzato laboratorio informatica.

Martedì il progetto sarà approvato, il Consiglio di quartiere non ci sta

Ultimo appello anti-discarica

Frazione S. Germano al Comune: non fatela qui

CASALE. Spostare la discarica dalla frazione San Germano. E' l'appello che il Consiglio di quartiere al Comune nei primi giorni della settimana, prima dell'approvazione definitiva del progetto per costruire la nuova discarica consortile regione Bazzani. Il progetto sarà analizzato ed approvato martedì dall'Assemblea dei Comuni. Ma il Consiglio di quartiere non ci sta.

Dice Lodovico Sassone, il presidente: «Abbiamo spiegato nell'ultimo incontro che abbiamo avuto con il Consorzio rifiuti che continuiamo ad essere contrari all'insediamento dell'impianto nella nostra frazione. discutiamo i particolari del progetto: sicuramente è tutto in regola. Crediamo però che sia difficile metterli in pratica. D'altra parte anche gli altri interventi che stati fatti nella frazione non sono idonei e ci creano molti problemi: la strada. Qui San Germano la discarica sarebbe completamente allo scoperto. Poi non siamo nemmeno convinti che, dopo dieci anni, possa scomparire perché bonificata. Vicino alle fosse per l'immondizia sono stati progettati gli impianti per i rifiuti smaltibili che, pensiamo, resteranno lì per moltissimo tempo».

Discariche, problema irrisolto

Allora Consiglio di quartiere, come ultimo tentativo, rivolgerà al Comune. Dice sassone: «Chiederemo al Comune di ripensare alla localizzazione della discarica. D'altra parte mancano molte autorizzazioni, a cominciare quella regionale».

Ed anche una proposta. Dice Sassone: «Era meglio scegliere un'altra zona. Magari a Mirabello, nel luogo che già qualcuno aveva proposto. Anche se terreno privato, si potrebbe esercitare controllo degli enti pubblici preposti, che eviterebbe abusi». [t. f.]

è stata costruita come previsto, la fognature funziona male. Almeno le discariche che sono state costruite a Santa Maria del Tempio sono un po' nascoste dall'autostra-

Presto il processo per i 700 colpiti da malattia, l'azienda tenta transazione

Caso Eternit, rifiutati 5 miliardi

I sindacati: «Vogliamo che venga fatta giustizia»

CASALE. Gli ex lavoratori dell'Eternit hanno respinto l'offerta avanzata dal curatore fallimentare a sedersi ad un tavolo delle trattative in sede extragiudiziale. Sul piatto sono stati posti cinque miliardi destinati agli lavoratori colpiti da asbestosi che chiedono il risarcimento danni, nello stesso tempo viene richiesta ritirata massiccia dal processo. Quindi un piatto di miliardi in cambio delle rinuncia a costituirsi parte civile.

La risposta stata concordata in un'assemblea promossa dalla Cgil, hanno preso parte circa 350 ex lavoratori colpiti da malattia professionale famigliari di operai uccisi dalla d'amianto.

In comunicato, firmato dal segretario Camera del Lavoro, Bruno Pesce, viene espresso il diniego ad accogliere l'offerta avanzata dai curatori fallimentari e viene manifestata l'intenzione «continuare a lottare per giustizia». Prosegue Pesce: «Respingiamo l'offerta a transare, non solo perché tale quantità economica ritenuta del tutto insufficiente rispetto alle richieste di risarcimento di danni subiti, anche perché un accordo presupporrebbe il ritiro di tutte le parti civili nel procedimento penale pendente ti alla magistratura casalese».

ventina ex dirigenti ed ex amministratori dell'Eternit attende che ga fissato il processo in cui dovrà rispondere del reato omicidio colposo. Sono infatti circa 250 i casi di morte causate da mesotelioma pleurico (una forma tumorale causata dalla fibra d'amianto) e un migliaio le persone colpite da asbestosi.

Mesotelioma asbestosi sono precedentemente all'ultimo periodo lavorazione, in cui lo stabilimento dotato di strumenti idonei ad evitare la dispersione nell'killer. Tuttavia, il tipo di malattia è caratterizzato da un'incubazione molto lunga (anche venti, trent'anni).

Ora si attenda che il tribunale di Casale si decida a fissare la data del dibattimento penale. La lunga e complessa istruttoria si completata grazie anche all'intervento di parlamentari locali che hanno sollecitato l'applicazione di magistrati di personale di cancelleria. Fino a poche settimane fa, tuttavia, non era possibile percorrere il tratto di iter giudiziario successivo al rinvio a giudizio per mancanza un giudice che consentisse di comporre il collegio. A luglio, però, è l'arrivo di un magistrato. Per le parti civili è quasi giunto momento di chiedere giustizia nella opportuna. [s. m.]

PREMIAZIONE VINCITORI CONCORSO SUL RISPARMIO

SABATO 30 MAGGIO p.v. alle ore 15,30

presso l'Aula Magna della Scuola Media Statale «A. Vochieri» si svolgerà la premiazione dei vincitori della

3ª Edizione «CONCORSO SUL RISPARMIO»

dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. La manifestazione aperta tutti.

ELENCO DEI CHE PREMIATI:

1° PREMIO: Impianto HI-FI
Bidone Daniele (Mazzini)
Martini Gabriele (Pavese)
Marra Luigi (Gandolfi)

2° PREMIO: TV color 14"
Cellerino Francesco (Pavese)
Sparacino Andrea (Pavese)
Masaracchio Vincenza(Gandolfi)
Pellicani Silvia (Vochieri)
Cabella Matteo (Alfieri)
Bottone Filippo (Mazzini)
Devacchi Elena (Alfieri)
Bianchi Fabio (Alfieri)
Ciravegna Luciano (Pavese)

3° PREMIO: Registrat. P.
Veronese Francesca (Vochieri)
Nunnari Valentina (Don Orione)
Rovere Andrea (Straneo)
Sacchi Lucrezia (Pellizza)
Bellsardi Manuel (Vochieri)
Conti Marina (Straneo)
Dell'Omo Francesco (S. Pio V)
Selmi Filippo (Pavese)
Gelsomino Fabio (S. Pio V)
Melchioni Elena (Vochieri)
Dottino Piero (Pavese)
Vistarini Nicola (Cavour)

4° PREMIO: Walkman Philips
Ligato Sergio (Gandolfi)
Ponzano Paolo (Pavese)
Como Cristina (Straneo)
Mazzoli Valentina (Pavese)
Mantelli Marco (Cavour)
Quattrociocchi Sara (Pavese)
Barbieri Irene (Gandolfi)
Bocchio Lorenzo (Cavour)
Teodoro Elisa (Vochieri)
Ferraris Marco (Cavour)
Boidi Francesca (S. Giov. Bosco)
Saldino Fabio (S. Pio V)
Pragila Gabriele (S. Pio V)
Odone Elena (Vochieri)
Simone Giuseppe (Giovanni XXIII)

"S.P.J.": il contospeciale ragazzi
"Junior cash" e i suoi fantastici premi
... e per noi sei maggiorenne 9 anni!

SANPAOLO junior
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO s.p.a.

Aut. Min. del 20/9/91

Filiali in Alessandria: Pza Garibaldi, 58; C.so Roma, 17/19; C.so Acqui, (Rione Cristo) - tel. (0131)
Filiale di Spinetta Marengo: Via Tortona, 2/A - Tel. (0131) 216044 - 216048

ESSELUNGA
ALESSANDRIA corso Borsalino
aperto
tutti i giorni
fino alle ore
21

Dopo la disdetta dell'accordo per l'uva moscato

E' fermento nel mondo del vino piemontese

ASTI. Settimana di luci ed ombre per il mondo dello spumante piemontese. Domenica scorsa a Mango, i presidenti Vittorio Gancia (Consorzio dell'Asti) e Renzo Balbo (Associazione produttori) avevano concordato sulla necessità una comune linea di «pulizia» del settore. Giovedì a Torino le sette principali aziende piemontesi hanno illustrato il loro progetto per la produzione di spumante «classico» ottenuto da pinot e chardonnay coltivare sulle più alte colline di Langa, val Bormida e Monferrato.

Nello giornata, la componente industriale ha comunicato la disdetta dell'accordo interprofessionale sull'uva moscato, aprendo di fatto le trattative per la nuova intesa in vista della vendemmia.

E' difficile, per i non addetti ai lavori, assemblare e mettere in ordine questi fatti che toccano uno fra i comparti più vivi dell'enologia piemontese. In ballo ci sono lo sviluppo di oltre settemila aziende agricole e decine cantine sociali delle province Asti, Alessandria e Cuneo. Fra i produttori prevale un generale senso di attesa.

«La Regione dovrà presto rendere noto ufficialmente il massimale di produzione ad ettaro per la prossima vendemmia - ricorda Pier Luigi Saracco, di Canelli, dirigente Coldiretti, presidente dell'Asprovit e dell'Aproma, delle sigle che confluite nell'Associazione produttori di moscato - è uno dei nodi da sciogliere con giudizio, senza farsi prendere da allarmismi, spesso interessati».

La resa massima per ettaro è stata per sei anni 110 quintali, scesa poi a 82,5, risalita a 90 e poi a cento e ridiscesa, lo scorso anno a 85. Le parti cercheranno una nuova intesa, considerando che in giacenza ci sono ancora poco meno di ottantamila ettolitri che risalgono alla vendemmia.

Dai mercati dell'Asti spumante, arrivano segnali positivi. Nel '91 ne erano state vendute 76 milioni di bottiglie.

«I dati del primo trimestre confermano una ripresa soprattutto per Usa e Germania, ma bisognerà vedere la tendenza continuerà» annota Ezio Pelissetti, neo direttore del Consorzio dell'Asti. Negli Stati Uniti molti importatori hanno fatto ordini superiori al normale per anticipare tassa sugli alcolici e per la Germania bisogna valutare a quale livello di prezzo sono state collocate le bottiglie.

Domani ad Asti le componenti agricole si riuniranno per mettere a punto una controproposta alle richieste industriali.

Attilio Borroni per la Confcoltivatori, commenta in no-

Da sin. Renzo Balbo, Attilio Borroni e Pierluigi Saracco, produttori del moscato

te: «E' singolare disdettare un accordo in fase attuazione e grazie al quale alcune industrie hanno potuto ottenere finanziamenti comunitari: sorge il problema del significato da dare agli accordi che l'industria mantiene in vigore soltanto fino a quando li ritiene convenienti».

La sensazione è che comunque prevale la volontà di trovare un nuovo equilibrio. A chi e come toccheranno i maggiori sacrifici è ancora tutto da discutere.

Sergio Miravalle

Sogni e illusioni dell'italiano medio che vuole una villa da vip

Il travet cerca casa sulla Côte

Molti si illudono di acquistare con 200 milioni, ma la convenienza è tra le residenze di qualità e nei bilocali. La concorrenza dei russi nuovi ricchi del post-comunismo

ANTIBES
DAL NOSTRO INVIATO

L'identikit è presto fatto, ma è quello che, probabilmente, vi attendete. Gli anni sono tra i quaranta e i cinquanta, non è miliardario né tantomeno playboy. Un di pancetta, calvizie incipiente, moglie e uno/due figli appresso. Arriva al sabato da Torino o da Milano, in auto, dopo preavviso telefonico di ore massimo. Ha milione di franchi disponibili, poco più di 200 milioni di lire, quasi tutti i risparmi una sudata, ventennale attività di impiegato, piccolo commerciante, funzionario, più raramente libero professionista (non di grido).

Punta il dito sicuro sulla carta, aperta davanti al broker immobiliare: Cap d'Antibes, Cannes centro, Juan-Les-Pins, Cap Ferrat. La casa dei suoi sogni deve essere lì, dove stanno i miliardari veri, e dove tra poco anche lui, l'italiano «ricco» in arrivo dalla nobbiosa Padania, andrà a passare le strameritate vacanze. Addio Laigueglia, Borgheto Santo Spirito, Albisola....

Ma il risveglio è amaro, può essere addolcito solo dall'abilità e dallo charme dell'agente immobiliare: perché, signori, la Costa Azzurra non è il nostro Eldorado a prezzi Upim, come si sforzano di far sembrare tanti annunci che da due anni imperversano su quotidiani e riviste italiani. La Cote costa poco meno della Riviera dei Fiori, la convenienza è sulla vasta scelta di bilocali (3-4 milioni al mq) e ville di alta qualità (media 6 milioni al mq), non ipotetici prezzi stracciati. E a Cap d'Antibes ormai da anni non c'è più un metro quadrato libero, se ci fosse ci vorrebbe un libretto d'assegni degno di Niarchos.

Detto questo, avete intenzione anche voi di installarvi sulla Costa Azzurra, non scoraggiatevi: basta ciò che il mercato offre, chiarirsi le idee (perché gli acquirenti italiani arrivano qui con scarse e confuse nozioni prezzi e offerte locali, come abbiamo visto) e poi tutto vi apparirà meno fascinoso ma certamente più concreto.

Questa villa sul mare anni '30, vicino a Cannes, è stata venduta a 8 milioni al mq

Ad esempio, sulla Cote, a differenza delle coste liguri o tosca, si molto e in fretta, gli spazi più ampi e le posizioni privilegiate esistono ancora. L'offerta del nuovo «sulla carta» è pari a quella del già esistente, e in Francia - grazie a normative severe - ci può fidare, la mappa rispecchia esattamente quella che sarà le realtà. I mutui, poi, sono di agevole accesso, le banche erogano fino al della somma (tasso 11% netto) senza difficoltà burocratiche, e in tempi brevi.

E' spesso su una soluzione di questo genere che ripiega il nostro cliente-tipo italiano. L'identikit lo abbiamo tracciato con la preziosa collaborazione di Daniela Bolzan e Kostantin von Kleist, romana lei, nobile di Francoforte lui. Kostantin è arrivato ad Antibes dieci anni fa, del grigiore germanico. Ha fondato l'Afa International (Agence Franco-Allemande) e ha cominciato a vendere ville ai suoi connazionali, miliardari sul serio. Tre fa Daniela, stanca del caos romano, ha convinto il marito ad accettare una proposta lavoro a Sophia-Antipolis, polo tecnologico vicino a Nizza (sulla Cote non si vive solo turismo). E' divenuta socia Kostantin, giusto in tempo per profittare del boom acquisti italiani.

L'anno di inizio di questa corsa alla Cote, infatti, è ben individuabile: il 1990, quando caddero progressivamente tutti gli ostacoli alla circolazione dei capitali nella Cee, in vista del fatidico 1° gennaio 1993. La crisi del Golfo ha accelerato vistosamente il fenomeno, molti italiani del Nord - ma anche qualche romano - hanno visto nell'appartamento in Costa Azzurra un bene-rifugio piacevole.

La procedura è semplice, una volta individuato l'alloggio dei desideri, che per gli italiani de sempre rigorosamente con sul mare («sono proprio buffi - dice ridendo von Kleist - comprano per le vacanze, quindi per il relax, e più ce c'è attorno più sono contenti: tutto l'opposto dei miei connazionali acquistano nell'entroterra, in posizioni tranquille, spendono pure il 20-30% in meno). Si versa il 10% della somma, anche con assegno italiano, al stile il compromesso che un notaio registra in pochi giorni, e nell'arco di qualche settimana, esauriti i controlli rito, si salda con bonifico bancario e si diviene proprietari. In caso di rivendita il fisco francese - implacabile, qui dichiara - applicherà una tassa del sul «beneficio», cioè sul maggior valore conseguito.

Finora gli italiani avevano risentito di una sorta di sudditanza psicologica confine, si installavano in quella fascia di Costa Azzurra che da Mentone a Beaulieu, evitando logicamente Monaco, dai prezzi inavvicinabili (minimo 10 milioni al mq).

Da alcuni mesi si assiste a un progressivo estendersi del territorio di caccia: satura la zona urbana di Nizza, ricerca buon affare riprende Cagnes per giungere fino a qui, Antibes, quasi alle porte di Cannes. Più in là, verso Saint Raphael, Frejus e poi giù fino a Saint Tropez, gli italiani si spingono.

Per ora oltre Cannes comprano tedeschi e olandesi, ma probabilmente è solo questione di tempo. Le nostre armate balneari anche in quei territori inesplorati. Ma devono fare in fretta: si dice - fonte ufficiosa, alcuni agenti immobiliari Cannes - che siano giunte richieste di acquisto di ville da... Mosca. Sono le avanguardie dei neo-miliardari russi, coloro che hanno fatto fortuna nell'era Gorbaciov con commerci al limite del lecito, e che sotto Eltsin stanno incrementando le loro ricchezze a velocità notevole. Hanno libertà di movimento, anche valutario, e molta voglia Occidente, cominciando dai suoi symbol. E che c'è di meglio una villa sulla Cote? La storia si ripeterebbe: ottant'anni fa qui arrivavano i nobili dello Zar, domani potrebbero calare i ricchi del post-comunismo.

Paolo Poletti

L'altra sera a Monforte la sezione scudocrociata è stata intitolata all'ex premier

In Langa la dc sceglie Gorbaciov

L'iniziativa del segretario locale votata da tutti i tesserati. «E' il personaggio più importante del secolo» Abbinamento d'immagine con don Luigi Sturzo. Intervento del condirettore de «La Stampa» Ezio Mauro

L'assemblea, il condirettore de «La Stampa» Mauro e il segretario dc Ivaldi

MONFORTE D'ALBA. Dall'altra sera, la dc paese nelle Langhe è intitolata a Mikhail Gorbaciov. Una decisione approvata all'unanimità dai 45 tesserati. La è avvenuta per acclamazione, dopo un dibattito aperto dalla relazione del condirettore de «La Stampa», Ezio Mauro, sul grande uomo della «glasnost».

L'idea di dedicare una piccola sede scudocrociata al leader politico che ha occupato il gradino più alto nella scala gerarchica del partito comunista dell'ex Urss era venuta al segretario Adolfo Ivaldi, 45 anni, una ditta che produce alimenti per cani e gatti.

«E' l'uomo più importante nella storia del nostro secolo - aveva scritto Ivaldi all'inviato de "La Stampa" a Mosca Giulietto Chiesa, pregandolo di informare dell'iniziativa l'ex premier». L'altra sera il segretario ha riunito gli iscritti nella sala parrocchiale - la dc Monforte è sede - tappezzata con pannelli raffiguranti l'ex leader sovietico e don Luigi Sturzo, uniti da uno scudo crociato. Adolfo Ivaldi ha spiegato ancora una volta i motivi decisione: «Tutti i partiti italiani avrebbero bisogno di un uomo politico come Gorbaciov».

Poi è intervenuto il condirettore de «La Stampa», che ha tratteggiato il personaggio: «Si dimostrato statista di grande raggio, che ha deviato la storia suo Paese, dimostrando che parole come democrazia, partecipazione, diritti dell'uomo devono avere il loro corso in tutto il mondo, etichette politiche. Avrebbe potuto regnare come zar assoluto - ha aggiunto Ezio Mauro -, ha scelto il rinnovamento per garantire un futuro al suo popolo. Un passo, che, come Gorbaciov ripete spesso, è stata compreso bene soltanto .

Gli iscritti alla dc di Monforte hanno espresso piena solidarietà al segretario Ivaldi. «Quando ho sentito l'idea - ha detto Gianni Palladio, dipendente Enel - sono rimasto titubante, perché vedevo un tra Gorbaciov e la dc. ragionando ho lasciato da parte la diversità politica, mettendo l'accento sull'uomo, sul desiderio di de».

Dopo la votazione i dc di Monforte hanno firmato una lettera che sarà consegnata all'ex leader da Paolo Mieli - direttore de «La Stampa» - e da Ezio Mauro in un incontro già programmato per giugno a Mo. legge: «Soltanto un uomo di vera fede poteva dare questo grande contributo».

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo Contratto Più

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionaria di

Via Montevecchio 2/A
15033 Casale Monferrato
Tel. 0142 73.2

GALVAGNO GIUSEPPE
di Galvagno Renzo e C. snc
V.le dell'Artigianato 2 - Zona D/3
15100 Alessandria
Tel. 0131 347.007/8

di Marisa Traverso e C. sas
Via Serravalle 60
15067 Novi Ligure
Tel. 0 1.1

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Mesturino vuole allestire un palco nell'Enoteca

Balletto tutto l'anno ora Vignale ci prova

Palazzo Callori, a Vignale, è pronto [redacted] ospitare quattro stagioni di [redacted]

VIGNALE. Il regno [redacted] balletto in Monferrato sta per consolidare la sua [redacted]: Vignale diventa il paese della danza tutto l'anno. E' un sogno che si [redacted] dopo 14 anni di idee e progetti andati in fumo. L'at[redacted] amministrazione dell'Enoteca regionale [redacted] concesso l'uso di un locale per il teatro.

[redacted] cantina di Palazzo Callori, [redacted] lungo tunnel a forma di botte che [redacted] affaccia sul giardino sottostante, verrà allestito un palco sul quale si esibiranno in una rassegna dedicata [redacted] ricerca e all'avanguardia nella danza [redacted] compagnie.

Le intenzioni di Gian Mesturino, il «patron» del festival, so[redacted] ambiziose. Far diventare [redacted] teatrino dell'Enoteca un punto per esibizioni annuali, ma anche per spettacoli di generi di[redacted] Durante i 42 giorni della [redacted] edizione del festival, che comincerà il 28 giugno, nel teatro, che ospita [redacted] centinaio [redacted] spettatori, [redacted] messi in scena ogni domenica, verso le 18, spettacoli: kermesse che hanno già concentrato l'attenzione dei professionisti, oltre che della stampa specializzata.

[redacted] estiva non sarà altro, secondo le intenzioni [redacted] Mesturino, che [redacted] trampolino di lancio della stagione invernale, organizzata dal teatro Nuovo di Torino, con la prospettiva di un appuntamento fisso settimanale.

«Ogni anno il "Nuovo" - spiega Mesturino -, [redacted] il patrocinio del ministero alla Cultura, organizza un circuito interregionale di spettacoli che si svolgono anche nei centri minori, come Susa e Borgosesia. Non includere in tutti questi anni Vignale nell'itinerario è stata una nota dolente».

Ragione fondamentale la mancanza [redacted] uno spazio idoneo a ospitare una stagione invernale. Mesturino ha girovagato a lungo alla ricerca del luogo giusto. Ha dovuto scartare molte ipotesi, numerosi spazi non adattabili per poi approdare al teatrino dell'Enoteca.

«Questa soluzione è dovuta anche - spiega Mesturino - a una metamorfosi avvenuta in paese. Ci sono voluti 14 anni per [redacted] un rapporto fra il festival e Vignale. Ora ho trovato unanimità d'interesse. Amministratori, associazioni, l'Enoteca, hanno [redacted] un legame concreto con la danza».

E l'[redacted] anche a Torino, all'assessorato regionale alla Cultura, a [redacted] ministero del Turismo e Spettacolo giun[redacted] lusinghe: «E' la rassegna di danza più bella della penisola», dicono a Roma.

Anche gli sponsor sembrano [redacted] a considerare più favorevolmente Vignaledanza. Insomma, sembrano esistere tutti i presupposti, economici e promozionali, affinché Vignale sia, a ogni stagione, il paese della danza.

Cristina Rossi

A BUONA TAVOLA

Risotto alla piemontese più difficile e [redacted] disuso

LE tecniche di cottura del riso sono molteplici. Le più diffuse da noi sono due: - alla lombarda, che prevede una iniziale rosolatura del riso (detta anche abbrustiatura) nel soffritto e una aggiunta graduale di liquidi solo quando i chicchi cominciano ad attaccare al fon[redacted] della padella; - [redacted] piemontese, che prevede invece l'aggiunta [redacted] riso nel condimento e nel brodo che [redacted] in cottura gradualmente.

In ogni caso occorrerà mantecare (incorporare cioè poco burro o parmigiano) e attendere alcuni minuti prima di servire.

[redacted]no ad alcuni anni orsono si prediligevano le qualità Alborio e Razza 77, oggi per un buon ri[redacted] si preferisce il Carnaroli che oltre a ben assorbire il condimento, «tiene» [redacted] la cottura. Il metodo alla piemontese è [redacted] non foss'altro [redacted] la difficoltà a regolare la giusta quantità di brodo da versare.

Risotto [redacted] erbe e profumo di limone. Per 5 persone: tritate grossolanamente 100 grammi [redacted] pancetta cruda stagionata e uno spicchio d'aglio, f[redacted] rosolare il tutto in una padella [redacted] 20 grammi [redacted] burro e due cucchiai di olio d'oliva extravergine. Aggiungete un[redacted] foglia [redacted] alloro; non appena la pancetta comincia a tostare versate il riso che mescolerete per alcuni minuti. [redacted] con [redacted] abbondante bicchiere di vino bianco secco e proseguite la cottura con aggiunte progressive di brodo di carne.

Preparate a parte un cucchiaio raso di aghetti di rosmarino tenero (solo le cime) tritati a coltello, la scorza di un limone non trattato grattugiata, il succo di [redacted] limone, un pizzico [redacted] pepe nero, due tuorli d'uovo e mezzo bicchiere di latte e mescolate bene il tutto.

Quando il riso è molto al dente, spegnete il fuoco e incorporate il composto mescolando accuratamente e aggiungendo, solo [redacted] gradito, poco parmigiano grattugiato. Servite guarnito [redacted] interi [redacted] rosmarino ed eventuale sugo di arrosto [redacted] se a vostra disposizione.

Occorre ricordare che il tuor[redacted] la panna tendono a rapprendere il risotto che [redacted]que, nella mantecatura assorbe liquido. E' buona norma [redacted] la cottura del [redacted] molto al dente, spegnendo il fuoco e aggiungendo una mestolata [redacted] brodo perché resti «all'onda».

Il condimento [redacted] tuorlo d'uovo, limone e erbe aromatiche, ricorda l'antica finitura [redacted] fricassea [redacted] per il vitello o l'agnello e conferisce un tocco originale a questo risotto collocandolo nella cucina piemontese e borghese. Non è raro trovare nelle ville gentilizie del Monferrato una limonaia anche se formata semplicemente da una [redacted] contenente alcuni vasi di legno con limoni da trasportare in giardino durante l'estate.

Luigino Bruni

[redacted] Ale[redacted] — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/17,30/18/20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[redacted] — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto uni[redacted]
Belli e [redacted] — *[redacted] Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [redacted]

Corso — Tel. [redacted] — Or.: 16/18/20/22,15 — [redacted]
L'altro delitto (Dead [redacted]) — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

[redacted] — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film [redacted]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [redacted]
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. [redacted] New York un'avvenente culturista gli offre un posto da [redacted] N.V. 1h 41' [redacted]

[redacted] — Tel. 252.707 — Or.: [redacted] — Lire 8000/7000
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91)* — Un ragazzo [redacted] al suo computer il compito di trovargli la fidanzata [redacted]. [redacted] quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Ariston — [redacted] — Or.: 20 — Lire 7000/6000
[redacted] — *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Inizio: 20 — Lire 7000 posto unico
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la [redacted] personalmente. 1h 30' **Giallo**

[redacted] — Tel. 0142/452.061 — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91)* — Un ragazzo affida al [redacted] computer il compito di trovargli la [redacted] ideale. [redacted] quando la incontra davvero sorgono problemi [redacted]. 1h 35' **Commedia**

[redacted] — Tel. [redacted] — Or.: [redacted] — Lire 8000/7000
L[redacted] dei [redacted] — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 452.291 — Orario: 14,30 — Lire 8000/7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

[redacted] Moderno — [redacted] 0143/78.390 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
Biancaneve e i sette nani — *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve [redacted] dei sette nani e della matrigna cattiva che vuole [redacted] N. V. [redacted] 47' [redacted]

[redacted] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
[redacted] — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' [redacted]

[redacted] — Tel. 0143/62.665 - [redacted]: 14,30 [redacted] — Lire [redacted] posto unico
Analisi f[redacted] — *[redacted] Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] Soci[redacted] — Tel. [redacted] — Orario: 15 — Lire 8000
[redacted] — *di Brian Levant, [redacted] Cha[redacted] Grodin, Bonnie Hunt, [redacted] Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

[redacted]necchino — Tel. 0383/643.124 — Or.: 14/16 e 20/22 — [redacted] 8000 posto unico
Il ladro di b[redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [redacted]

VOLPEDO
[redacted] sagra delle fragol[redacted]

Oggi a Volpedo si svolge la «[redacted]gra delle fragole 1992», organizzata dalla Pro loco. Alle 16 apertura del Parco Malaspina, [redacted] «Michele e [redacted] sua madigal band». Divertimenti per grandi e piccoli, e degustazione di torte e gelati, [redacted] tutto naturalmente a base di fragole.

CELLA MONTE
Concerto per 4 clarinetti

Continua la rassegna musicale «Maggiociondolo». Oggi alle 16,30 all'Auditorium Sant'Antonio suonano gli allievi [redacted] milanese Crescenzo Langella. Una formazione di quattro clarinettisti proporrà musiche di Bernstein, Schumann, Strawinskj, [redacted] L'ingresso è libero.

CASALE
Gara di bocce per artisti

Oggi alle 10 si svolge la seconda edizione [redacted] torneo di bocce riservato a pittori e scultori. L'iniziativa si svolge sul campo dell'artista Renzo Rolando, a Casale Popolo, in strada Morano 16. Ai vincitori sarà assegnato il Trofeo Ligabue.

[redacted]
Il [redacted] musicale Agimus

Si chiude oggi il Concorso musicale per borse di studio organizzato dall'Agimus. Alle 17, al teatro Civico di Tortona, si esibiranno le categorie D (nati dal '72 in poi) [redacted] E (dal '69). Alle 21,15 [redacted] terrà il [redacted] di chiusura della manifestazione, tenuto [redacted] vincitori [redacted] borse di studio e del Trofeo Cassa di Risparmio di Tortona.

NOVI LIGURE
La «Ferrari» [redacted] discoteca

Un ospite illustre alla festa Marlboro, stasera alla discoteca Before di via dei Mille: è la rossa Ferrari di Formula 1. Presenta Beppe Cuva.

VIGUZZOLO
Rassegna del cinema [redacted]

Domani, [redacted] conclusiva della rassegna del Cinema italiano indipendente organizzata dal Circolo del cinema di Tortona.

Sagra delle fragole oggi a Volpedo

Alle 21, alla biblioteca civica [redacted] Viguzzolo, saranno presenti Gianni Volpi, direttore di «Anteprime per il cinema italiano di Bellaria», a presidente [redacted]l'Aiace di Torino, e il regista milanese Alberto Callari. Verranno proiettati i video «Pax max 1,2,3 e 4», dello stesso Callari; «Sei corto [redacted]», Gabbiano d'oro a Bellaria; alcuni video dei registi Daniele Cipri e Fran[redacted] noti autori [redacted] «Cinico tv», [redacted] programma trasmesso da [redacted] 3). Saranno proiettati, inoltre, le pellicole «Acqua» e «Immagine e somiglianza» di Umberto Cantone.

VALENZA
Pittura, scultura e lotteria

La tre gi[redacted] di festa del quartiere di S. Bernardino prevede oggi il concorso di pittura e scultura, di respiro nazionale, con esposte oltre 200 opere in via Cavallotti. La premiazione avverrà alle 18. In precedenza (ore 16) saranno estratti i biglietti vincenti [redacted] lotteria, abbinata alla manifestazione, dotata [redacted] ricchi premi.

ASTI E VERCELLI
Tutti i film in programma

Ecco i film in cartellone oggi ad Asti e Vercelli. [redacted] Asti: Lux, Le amiche [redacted] Politeama, Rotta verso l'ignoto; Ritz, L'amante; Nuovo Splendor, Fermati o mamma spara; [redacted] Pastrone, Ladro di bambini. A Vercelli: Astra, Doppio inganno; Nuovo Italia, Il ladro di bambini; Principe, Bolle [redacted] sapone; Viotti, Leonheart scommessa [redacted].

[redacted]
Il cartellone dei [redacted]

Così [redacted] teatri [redacted] Genova, oggi. Teatro Carlo Felice, Don Carlos [redacted] Giuseppe Verdi, direttore Alexander Anissmov, regia Tei[redacted] Chaide, con Ferruccio Furlanetto, Roberto Frontali, Alberto Cupido, Boulat Minijhev; Teatro della Corte: Rober[redacted] Zucco [redacted] Koltes, regia di Marco Sciaccaluga, con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi.

[redacted]
Canzoni Anni '60 [redacted] club House

[redacted] musicale, oggi, [redacted] club House, in strada provinciale per Pavia 3, [redacted] località Osteriet[redacted] ad Alessandria. Dalle [redacted],30 si esibisce il trio composto da Danilo Arona, Sandro Vangoni e Adriano Brocanello. Saranno eseguiti brani rock e beat degli Anni Sessanta.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted]. Istinto mortale. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, con J. March. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Regina del successo a Beverly Hills. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. I gladiatori della strada. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/[redacted] di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted]. Toto le héros, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Cacciatori di navi. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. La vita appesa a un filo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino. Col. Non viet. Or.: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 9. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Spiando Marina. Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura, di M. [redacted] Or.: [redacted]; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE [redacted] v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varaldo 8. Biancaneve e i 7 nani. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OL[redacted] 2 v. Arsenale 21. Con le migliori intenzioni. [redacted] Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Le amiche del cuore. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Soigio 63. Tacchi a spillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di O. Sa[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colonnetti 12 [redacted] rosso. Or.: [redacted].

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita Andrea Chénier di U. Giordano (Regione 1). Dirèt. A. Campori; regia di P. Samaritani. Orch., coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Petretti. Coreog. di T. Rigano. Bigl. ore 10-18,30. Tel. 8815.241-242.
[redacted] p. Cas[redacted] 215. Tel. 88.151. Vendita concerto del 26/5 Duo P. Poli - A. Ballista voce recitante e pianoforte. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti num. a L. 15.000 e 10.000. Vendita A. Chénier di U. Giordano del 28 e 31/5. Bigl. ore 10-18,30, t. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuola di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
[redacted] c. Moncal[redacted]. Tel. [redacted]47. Oggi ore 16 e da domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta [illegible] Cabaret, con Marco Pejrolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. ter. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Loca[redacted] settimana.

Telestar
19 — The monkees, telefilm
19,30 Saturdee, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Pugni, pupe e pallottole, film
22,00 Barnaby Jones, telefilm
0,10 28 minuti per tre milioni di dollari, film

Telecupole
18,40 Sette giorni a Cinepostello
19 — Sport Flash
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 Tg 4 Settegiorni
2[redacted] Sport Flash
1 — Speciale con noi

Videogruppo
17,30 Il passatore, film
19,30 Opere selvaggie
20,30 Anna Kuliscioff, sceneggiato
21,30 Arma Christie, film
24 — Il barone Carlo Mazza, film

[redacted]ete Canavese
18,15 Scocco matto, tele[redacted]
19,30 Canavese notizie
21 — Riscatto tu sei il mio giudice, film
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della [redacted]
24 — [redacted]

Rete 9 Tel
19,34 Domenica sport
19,46 Linea diretta con il sindaco
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,26 Settegiorni
20,47 Domenica sport
21,07 Film
23,30 Settegiorni
23,52 Domenica sport
0,02 Sulle ali della poesia
0,07 Film

Telecity
17,30 La moglie del campione, film
19,30 La baia dei delfini, telefilm
20,30 Dalle Ardenne all'inferno, film
23 — Toma, telefilm
24 — Roma come Chicago - Banditi a Roma

[redacted] - [redacted]
18 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia
20,30 Geronimo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22,15 Provaci ancora Lenny

Quinta Rete
18,30 Barnaby Jones, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Don Juan e la spada di Siviglia, film
0,30 Due pistole per due fratelli, film

Telebiella
18,45 Good Times, telefilm
19,30 [redacted] Biella 7 Giorni
20 — Film
22,30 Tg Biella 7 Giorni
23 — Trasmissione Evangelica
24 — Tg Biella 7 Giorni

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: il salone del libro
19 — Piemonte Chiese Fossano: 450 anni
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 20.5.92
20 — Cartoni animati

20,30 Il grande campione, film
22,30 Settegiorni
23 — [redacted]

Tv7 [redacted]
18,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartone
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica
0,30 Varie locali

[redacted]
19 — Dimensione Giovani
20 — Dal tribunale di Torino
20,30 Inferno bianco, film
22 — The outsiders, telefilm
23,30 Justice, telefilm
0,30 La regina d'Africa, film

[redacted] Rete Tv
18,30 Laverne e Shirley
19,30 Il dopo partita
20,30 [redacted]
22 — Juve - Toro news
22,30 [redacted]
1 — Frutto proibito

Rete 7 Piemonte
20,15 L'ultima neve di primavera, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Film
1,30 Informa 7
1,45 Varietà
2,30 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C1 - A Como l'Alessandria spera nel pareggio, nerostellati decimati dagli infortuni

Casale, ancora 90 minuti di paura

Mister Baveni non ha dubbi: oggi l'Empoli non passa

CASALE. Non bisogna assolutamente chiedere a mister Bruno Baveni che abbia fatto precipitare i nerostellati nelle sabbie mobili della «zona a rischio» della serie C1: oggi il Casale disputa l'ultima sfida al «Natal Palli», contro l'Empoli, e l'attenzione dei giocatori e del tecnico è rivolta soltanto ai due punti.

«A fine campionato potremo tracciare un bilancio della stagione - dice Baveni - e valutare gli eventuali errori commessi. Anche se io credo che il nostro calo nel girone di ritorno sia dovuto soprattutto ai troppi infortuni e alle squalifiche. Già avevamo mille difficoltà da superare. Di mezzo si sono poi messe anche le assenze. Ma lo ripeto, in queste ultime due giornate, contro l'Empoli e poi in trasferta a Vicenza, abbiamo soprattutto bisogno di giocare senza troppi assilli. E' solo tempo di badare ai fatti più che alle parole».

Ancora problemi di schieramento per i nerostellati: sicuri assenti sono i centrocampisti Avallone, Calamme, Carnovale (per loro il campionato è già purtroppo concluso), mentre l'attaccante Weffort, dopo l'infortunio accusato a Sesto San Giovanni, non ha ancora ripreso gli allenamenti: «Sicuramente non sarà in squadra - aggiunge Baveni - e sono intenzionato a non portarlo neppure in panchina. Ma per noi i guai non finiscono qui. Infatti, ho anche grossi dubbi sul fatto che possa giocare il portiere Brancaccio».

Il numero uno nerostellato ha accusato una distorsione alla mano destra domenica scorsa a Trieste, durante uno spettacolare salvataggio in angolo: in preallarme per sostituirlo è l'argentino Rubini, un giovane di cui si dice un gran bene. E' probabile che a lui sia affidata la difesa dei pali nella prossima stagione, visto che Brancaccio è da tempo corteggiato anche da club di serie B.

Oggi per il Casale è l'ultima occasione di dimostrare al proprio pubblico che lo splendido girone di andata non era casuale. E i tifosi sono convinti che le emozioni al «Natal Palli» non mancheranno: in caso di vittoria, c'è la possibilità di ipotecare in anticipo la salvezza.

Anche per questo motivo, il Club Fedelissimi Nerostellati rinnova l'invito ad incitare la squadra: «E' proprio nei momenti di difficoltà - ricorda il presidente Giuseppe Agnese - che si vedono i veri amici».

Defranciscì

Casale: Rubini (Brancaccio); Paolini, Olmi; Luxoro, Omiccioli, Malgeri; Zaccolo, Carsetti, Gregoric, Col, Tintisona.
Empoli: Calattini; Daniel, Fasce; Carli, Baldini, Pellegrini; Gautieri, Spalletti, Montelle, Melis, Castelli.

Il difensore del Casale, Olmi, in piena azione. A destra, l'allenatore Baveni

Sabadini non ha paura

«Gli avversari sono fortissimi noi abbiamo più grinta»

I grigi oggi a Como puntano soltanto ad avvicinarsi alla quota salvezza; «Chi pensa - dice mister Sabadini - a un'Alessandria dimessa sbaglia di grosso. Dimostreremo ai tifosi che siamo in condizioni fisiche ottimali».

I pronostici della vigilia sono favorevoli ai comaschi, allenati da Pierluigi Frosio, che si giocano le residue speranze di uno spareggio col Monza per la serie B. I grigi, tuttavia, vogliono sorprendere tutti: «E' vero - aggiunge l'allenatore - che in trasferta, dopo lo 0 a 0 ottenuto nel derby col Casale, non siamo più riusciti a tornare a casa almeno con un punto. L'ultimo successo fuori casa, a Como, ci darà però l'opportunità di puntare alla divisione della posta».

Sabadini conta molto sull'aggressività della squadra per costringere il Como a una partita meno disinvolta del solito. «I lombardi - dice il mister dei grigi - sono fortissimi e hanno ottenuto il maggior numero di punti nel girone di ritorno, rispetto a tutte le altre squadre. Ma sono convinto che riusciremo a muovere la classifica».

Per la proibitiva trasferta Sabadini tenta una piccola rivoluzione tattica: essendo per squalifica l'attaccante Fiori, l'allenatore pensa a un modulo tattico che prevede una sola punta, Cinello, ex Como nella stagione '82/'83, affiancato da due centrocampisti rapidi e pronti al tiro, come Roselli e Accardi. Quest'ultimo, nell'amichevole di giovedì con il Bra, ha dimostrato di essere pronto a sfruttare la fascia laviana, partendo dalla trequarti di campo.

«Dobbiamo mantenere il più a lungo possibile il pallino di palla - dichiara Sabadini - e chiudere ogni spazio sulle fasce agli esterni. La squadra è chiamata a ripetere l'ottima gara disputata nella prima giornata di ritorno a Ferrara, quando bloccammo sul nulla di fatto la capolista Spal di fronte al proprio pubblico».

Roberto Gelato

Como: Taibi; Marsan, Annoni; Bressan, Gattuso, Chiodini; Seno, Catelli, Mirabelli, Berlinghieri, Pradella.
Alessandria: Turci; Gaiparoli, Remuponi; Gargioni, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Accardi.

I giocatori dell'Alessandria, Gianfranco Cinello (sopra) e Giuseppe Accardi (a sinistra). Cinello, un ex della squadra lariana, contro il Como sarà l'unica punta dei grigi di Sabadini

L'undici di Mazzè gioca oggi in Sardegna e tenta un quasi impossibile recupero

Cuneo a Olbia, è l'ultima speranza

Sanino: e se perdiamo ancora, spazio ai giovani

CUNEO. Mattè spera nella matematica e predica ai suoi giocatori di provare a dare il massimo. Se va male rientra nell'ordinario; se va bene ed esce il miracolo è festa grande.

C'è da credere però che anche oggi, a Olbia, Benzi e compagni siano rassegnati e si ripetano sugli standard abituali che stanno portando il Cuneo alla retrocessione.

Per la trasferta in Sardegna la società apporterà novità: è convocato il gruppo che ha regalato delusioni. Potrebbe essere l'ultima volta, perché dopo il disagevole viaggio a Olbia la dirigenza darà spazio ai giovani migliori della «Berretti». Nessuna rivoluzione, ma inserimenti graduali per valutare la consistenza tecnica e agonistica di questi ragazzi e per dar loro soddisfazione.

Non sarà una decisione gradita da tutti i biancorossi, anche perché qualche giocatore ha un contratto parametrato al numero di presenze e dunque, toccato nel portafoglio, si farà sentire. «Non è colpa nostra - dice, amareggiato, il presidente Sanino - se i giocatori, sul campo, hanno dimostrato di non avere un minimo di carattere. Molti di loro sono diventati professionisti solo grazie al Cuneo e non hanno fatto molto per difendere la maglia che vestivano. Sono curioso di vedere quanti troveranno collocazione in C l'anno prossimo».

Il discorso sul futuro del club biancorosso è più interessante della sfida di Olbia. Sanino è categorico: «Giocheremo tutte le nostre carte per ottenere il ripescaggio, perché noi dirigenti, a differenza degli atleti, vogliamo che la C2 resti a Cuneo. Da adesso in poi diventa una sfida tra la società e i calciatori: loro hanno perso sul campo; noi vogliamo vincere in Federazione e continuare a regalare il calcio "prof" alla Granda».

Contro l'Olbia giocheranno: Ancona; Fabbri (Magliano), Calandra; Bertolone, Benzi, Guida; Guerra, Rossi, Foglietti, Calamita, Costa.

Gualtiero Franco

Mario Sanino, presidente del Cuneo. «I giocatori mi hanno tradito, voglio proprio vedere quanti di loro troveranno un'altra sistemazione in C»

Aosta, un dito di fuoco

Oggi nella tana della capolista poi contro Fiorenzuola e Leffe

AOSTA. Comincia a Ravenna il ciclo di fuoco dell'Aosta. Dopo la sfida odierna alla capolista, i rossoneri affronteranno in casa il Fiorenzuola (terza in classifica) e in trasferta il Leffe (seconda). La salvezze per la formazione del presidente Bertona passa attraverso le squadre più accreditate alla promozione in C1. Mancheranno Maestrelli (squalificato) e Compistri (infortunato) tra i rossoneri, saranno della partita Ferretti (recuperato dopo il malanno al ginocchio) e Orlando (escluso a sorpresa domenica scorsa a Bergamo con la Virescit). L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Orlando libero, Colnaghi terzino fluidificante, Barone in mediana, Paini tornante, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo, Caponi e Girelli punte.

All'andata gli emiliani s'imposero per 2-0 «però il risultato fu bugiardo - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Riuscimmo a mettere in difficoltà la capolista creando diverse opportunità da gol senza concretizzarle, mentre il Ravenna ci castigò dimostrandosi quanto mai essenziale in fase conclusiva. Spero che la lezione sia servita anche se oggi la partita avrà risvolti tattici ben diversi».

«Mi aspetto un avversario subito proiettato in avanti alla ricerca di sbloccare il risultato - dice l'allenatore aostano -. Sarà importante frenare il prevedibile forcing iniziale della squadra di Del Neri. Punto di forza della capolista è l'attacco, guai commettere errori in difesa. Dobbiamo giocare cercando di frenare le iniziative degli emiliani a centrocampo, evitando i rifornimenti alle punte».

Il Ravenna guida la classifica a quota 42, con 2 lunghezze di vantaggio sul Leffe e 4 sul Fiorenzuola. Gli emiliani sono i favoriti per la vittoria finale, ma l'Aosta non può permettersi passi falsi. Orlando e compagni hanno 31 punti come la Centese e il Valdagno. Alle spalle dei rossoneri ci sono Virescit (30), Suzzara (29), Cuneo (25) e Legnano (19). **[s. b.]**

Nicolini s'inventa mago

Il Tempio insegue la capolista e il Novara è quasi dimezzato

NOVARA. Dopo il pareggio di Cuneo, gli azzurri allenati da Enrico Nicolini tornano a giocare al Comunale di viale Kennedy, ospitando una formazione che è in piena corsa per la promozione. Si tratta del Tempio, autentica rivelazione di questo campionato di C2. La squadra sarda, passo dopo passo, è riuscita ad inserirsi nei giochi di vertice, dando filo da torcere anche alle compagini più blasonate.

Nelle ultime partite, però, le compagine diretta da Della Bianchina è incappata in una serie negativa che l'ha allontanata dalle prime piazze. Tre punti separano i biancazzurri sardi dal secondo posto occupato dal Leffe, e dunque non hanno alternativa: vincere per continuare a sperare.

Oggi in terra novarese il Tempio non verrà certo a far barricate, e per il Novara si prospetta un pomeriggio davvero difficile. A cinque turni dalla fine, capitan Fersoni e compagni viaggiano sul filo del rasoio: in un campionato tanto equilibrato, basterebbe una sconfitta a farli precipitare in zone molto pericolose.

Gli azzurri non possono concedersi il minimo passo falso in queste domeniche che prevedono tre trasferte, a Legnano, Varese e Crema, intervallate dalla gara interna con l'Olbia.

Oltretutto, Nicolini sarà costretto a reinventare la formazione, per le assenze della punta Beppe Folli, squalificato, degli infortunati Pocioni e Cicconi, per i quali la stagione si è chiusa anzitempo, mentre si nutrono dubbi anche sull'impiego dall'interno Di Vincenzo che a Cuneo ha riportato uno stiramento. **[m. p.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tricomedit
apre una sede ad Alessandria
per chiudere definitivamente
con il problema della calvizie.

Quando si hanno problemi di capelli, generalmente si tende a trascurarne la portata e ci si chiude in un atteggiamento di rassegnazione e sfiducia. Il risultato purtroppo è uno solo: il progressivo deterioramento delle condizioni di salute del capello e il conseguente aggravamento del problema.

E' un atteggiamento che molto spesso nasce da errata o insufficiente informazione.

In realtà la scienza e la tecnologia tricologica hanno ottenuto negli ultimi tempi risultati che fino a pochi anni fa sarebbero stati definiti veri e propri miracoli.

TRICOMEDIT, l'importante organizzazione nazionale di Centri Tricologici per la prevenzione, cura e mantenimento dei capelli, da oggi mette a disposizione anche in Alessandria un ingente patrimonio di esperienza specifica maturata in anni di lavoro. Attraverso terapie e trattamenti assolutamente sicuri per contenuti e metodologie di preparazione e applicazione, TRICOMEDIT può assicurare la soluzione soddisfacente di innumerevoli problematiche diverse.

Anche nei casi apparentemente disperati, TRICOMEDIT è in grado di intervenire restituendo serenità e fiducia a tutti coloro, senza distinzione di sesso o di età, che sono afflitti dal problema capelli.

Con serietà e riservatezza.

Esame tricologico gratuito

TRICOMEDIT

ALESSANDRIA Via Verdi, 28
Tel.0131/253791
Torino Tel. 011/3185910–3186018
Ancona Tel. 071/2077199
Pescara Tel. 085/959807

Calcio: oggi con la Sommarivese

Finali regionali per Sarezzano

I giocatori del Sarezzano si sono ripresi dalla girandola di feste in cui sono stati coinvolti, che già li richiama all'ordine. Dopo aver vinto il girone E del campionato di Prima categoria davanti a San Carlo a Cembiano, oggi (ore 16) sono attesi a disputare le finali regionali: con la Sommarivese, vincitrice del girone F. Con 16 vittorie, 9 pareggi e 5 sole sconfitte, il Sarezzano ha concluso il campionato a quota 41, segnando ben 41 gol e subendone poco più della metà (23).

Ma qual è il segreto della squadra?

Risponde Piero Moretti, che divide la panchina nei panni di tecnico con Remigio Orsi: «L'affiatamento e la voglia di vincere sono gli ingredienti principali. E' un collettivo molto affiatato che non si arrende di fronte a nessun ostacolo».

Sintonia perfetta dunque, tra giocatori, allenatori e dirigenti, che hanno centrato insieme una serie di traguardi impensabili per una società di così recente costituzione: in soli quattro anni, il Sarezzano è passato, infatti, dalla Terza categoria alla Promozione. Moretti, che nella vita di tutti i giorni fa il carrozziere, è tra i grandi artefici di questa ascesa. Prosegue: «Ho giocato sino a 37 anni e non mi rassegnavo a lasciare il calcio. Nell'89 ho buttato lì l'idea di creare una nuova squadra e Sarezzano ha risposto con entusiasmo».

Al primo anno d'attività salto in Seconda categoria, una pausa di riflessione e quindi vittoria nel torneo 1990-91, bissata quest'anno con l'ascesa in Promozione. «I risultati però sono venuti grazie ai ragazzi - puntualizza Moretti - si sono allenati con dedizione e sacrificio e meritano questo traguardo». Le citazioni è giusto aprirle con i gemelli Carlo e Marco Mogni, che a 33 anni hanno trovato nuova primavera e se il primo, in porta, è nella norma, il secondo rinnova in attacco i fasti di tante stagioni disputate nella Valenzana. Marco ha vinto il titolo di capocannoniere nella scorsa stagione e si è ripetuto quest'anno, «firmando» 17 reti. Trascinatori nati, i Mogni hanno trovato piena collaborazione in Rutigliano, un terzino di fascia di grande potenza, in Sozzè, il «Meradona» della squadra, e in Sosic, lo slavo naturalizzato italiano e in tutti i compagni.

Ora, tutti assieme, vogliono centrare anche l'affermazione in questa finale regionale.

[r. c.]

Marco Mogni, 17 reti in campionato

Tamburello: partita decisiva per la squadra di Valle che ospita i campioni d'Italia dell'Aldeno

Esame tricolore per il Castelferro

Nelle ultime giornate gli alessandrini hanno dimostrato d'aver recuperato buona condizione di forma Nel torneo a muro, dopo la sconfitta con il Rocca d'Arazzo, il Vignale in cerca di riscatto a Calliano

Per l'undicesimo turno di serie A di tamburello, oggi il Castelferro Grafoplast ospita i campioni d'Italia dell'Aldeno. E' superfluo sottolineare l'importanza del confronto per la squadra alessandrina: l'appuntamento è anche per una verifica delle potenzialità del Castelferro di conquistare lo scudetto.

In questa stagione gli alessandrini hanno affrontato il Castellaro, superandolo agevolmente, sul campo del Madona hanno dovuto arrendersi.

L'Aldeno non dispone più dell'esperto Luca Corradini, ingaggiato dal Tuenno, ma con Marcazzan, Giuliano Tommasi, Bissoli, Dallago e è sempre squadra che in campo sa farsi valere. Comunque, a parte il pareggio in casa con il Madona, i campioni tricolori sinora hanno evidenziato più pecche del Castelferro dopo l'inattesa sconfitta a Castellaro ed il pareggio a Capriana.

Intanto gli alessandrini, allenati da Giorgio Valle, negli ultimi turni hanno dimostrato di essere irresistibili: dopo il passo falso a Madone, non hanno più concesso spazio agli avversari. Per quanto riguarda gli altri incontri, oggi, si prevede una facile trasferta per il Tuenno a Pietro, mentre incerto è il risultato nel derby bergamasco tra Madone e Bonate Sotto.

Nel Torneo a Muro il Vignale, dopo la batosta in casa contro il Rocca d'Arazzo, oggi nell'ultima di vuole riprendere quota in trasferta a Calliano.

Anche nel Torneo delle Colline si è giunti al giro di boa. Nel primo girone è netto il predominio del che anche nel derby è il Solonghello è destinato a conservare l'imbattibilità, girone B primeggia l'Alfiano A, a punteggio pieno, seguito dal Cerrina Valle. Oggi l'Alf A ospita gli astigiani del Cocconato Blue Spirit, il Cerrina gioca a Torino.

Il ha già superato metà suo percorso ed oggi è in programma il 2° turno di ritorno: Francavilla - Croce Verde, Trisobbio - Capriata, Cremolino - Grillano.

Il programma. Serie A (11° turno, ore 15,30): Castelferro - Aldeno; Medole - Vidor; S. Pietro - Tuenno; Madone-Bonate Sotto; Bassa - Cunevo; Botti Capriano - Castellaro; Rallo - Malavicina.

(8° turno, ore 16): Calliano - Vignale; Castell'Alfero - S. Giorgio; Montechiaro - Moncalvo; Montemagno-Grana; Rocca d'Arazzo-Portacomaro.

Torneo delle Colline (9° turno, ore 16): 1° Girone: Casal l'Alfero - Montechiaro; Gabiano - Tonchese; Cerrina Valle - Calliano; Pro Cerrina-Solonghello. 2° Girone: Calliano - Alfiano Giovani; Torino - Cerrina V. Bon Merk; Alfiano A - Cocconato B.S.; Villadeati-Mombelliese.

Torneo del (13° turno, ore 16): Tagliolo - Silvano; Cremolino - ; Francavilla - Croce Verde; Trisobbio-Capriata; Ceramica Ovadese-Rasaluzzo.

Renzo Bottero

Il capitano del Castelferro Riccardo Dellavalle in azione

Balon, sfida a Vignale con il capolista Cuneo

Due incontri decisivi, oggi, per le squadre alessandrine di pallone elastico, impegnate nella serie A: la Monferrina Gaiero ospita allo sferisterio «Cesare Porro» di Vignale la capolista Gros Cuneo di capitan Bellanti, mentre la Pro Spigno affronta in trasferta il Cortemilia di Dogliotti.

A Vignale, capitan Ricky Aicardi vuole interrompere la serie di sconfitte e cercare un rilancio lo scudetto. Prima è stato Dotta (che insieme a Bellanti guida la classifica) a piegare il pluricampione; la settimana poi, Aicardi è stato costretto ad arrendersi sotto i colpi potenti del rampante Solorella, battitore dall'Imperiese, al suo primo campionato in serie A.

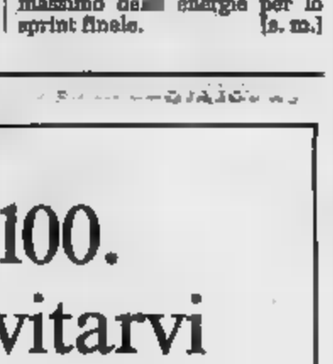
Nonostante i risultati negativi, che hanno relegato la Monferrina Gaiero a metà classifica, lo spettacolo non è mai mancato e i tifosi di Aicardi finora si sono divertiti. E' giunto il momento del riscatto. L'occasione potrebbe essere oggi contro il temibile Bellanti.

Per la Pro Spigno Galpro lo scontro a Cortemilia si annuncia più equilibrato: le due squadre sono affiancate a centro classifica, anche se il capitano degli acquesi, Rosso I, è reduce da una serie di sconfitte.

Il battitore della Pro Spigno gioca con la determinazione che gli è consueta e che fa parte del carattere, ma non riesce a sfoderare in modo efficace il binomio - che lo ha reso, in taluni incontri storici, assolutamente imbattibile.

E' comunque il sostegno di una forte tifoseria che crede ciecamente in lui e ha fiducia nei risultati positivi che sicuramente arriveranno: d'altronde, come è la prima fase del campionato i vecchi campioni aspettano a mostrare la loro grinta, riservando il massimo delle energie per lo sprint finale.

[s. m.]



Ricky Aicardi

Il vivaio alessandrino nel mirino dei campioni d'Italia

Ora i giovani della Facc Novi interessano alla Maxicono

NOVI LIGURE. Il vivaio della Facc Novi, notoriamente prolifico nello sfornare giocatori destinati a cogliere grandi traguardi (in media, ogni due o tre anni, un giovane cresciuto nel settore giovanile novese sale alla ribalta nazionale) da tempo richiama l'attenzione delle grandi società pallavolistiche. Si parla maggior insistenza, e da parte del sodalizio novese giunge conferma, di un forte interessamento da parte dei campioni d'Italia della Maxicono Parma.

Sarebbero in corso trattative, ormai molto vicine alla conclusione, per la stipula di un accordo triennale di cooperazione tra il presidente Gilberto Barbagelata e i rappresentanti della società parmense.

Per reazione allo strapotere finanziario di società come Mediolanum e Messaggero, che su ogni piazza d'Italia fanno incetta di giovani promettenti opzionandoli a suon di milioni, la Maxicono Parma potenziando la politica di collaborazione con i minori, privilegiando quelli che sembrano in possesso dei migliori requisiti, nell'intento di creare un rapporto di reciproca soddisfazione.

L'attenzione dei campioni d'Italia è rivolta soprattutto all'area Piemonte-Liguria, anche perché da queste parti la concorrenza è di certo meno agguerrita altrove. Il Nordovest sarà proprio terra di conquiste, ma sicuramente è ancora lontano il limite di saturazione.

Stando ai «si dice», la Maxicono nella scelta sarebbe stata influenzata anche dai risultati di una rilevazione statistica condotta nell'ambito dei settori giovanili di buona parte delle società che compongono il panorama nazionale. Quest'indagine individua in Piemonte, e soprattutto nelle province di Alessandria e Cuneo, l'indice più alto del rapporto medio altezza-età giovani pallavolisti.

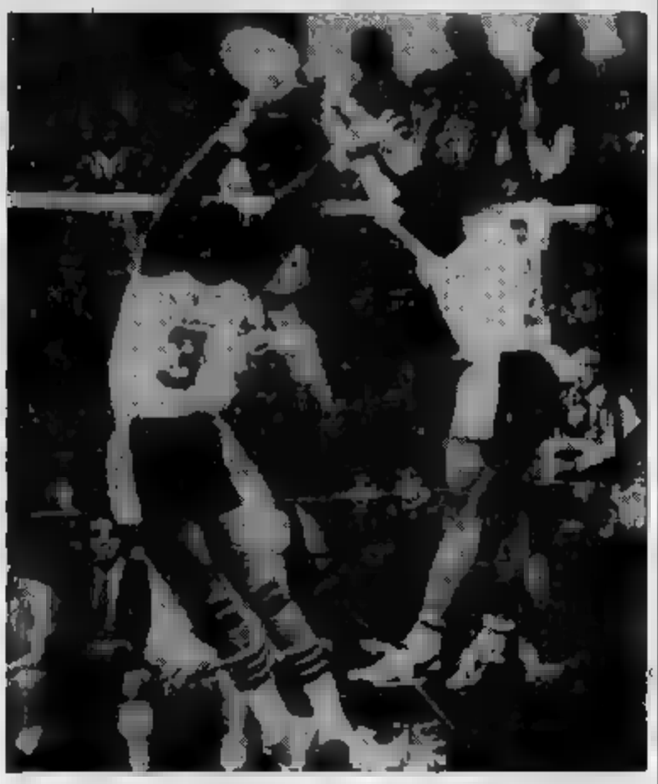
Insomma, i «lunghi» tanto ricercati presenti nell'Alessandrino più che in ogni altro posto. Nell'ipotesi d'accordo, la Facc, quasi nel ruolo di talent-scout, verrebbe a trait d'union tra le piccole società di provincia e il sodalizio Parma. In cambio beneficerebbe di molti vantaggi. Un po' di quattrini - la però sembra modesta -, ma soprattutto assistenza tecnica molto qualificata agli allenatori. Non mancherebbero poi i benefici economici indiretti: gli incassi di prestigiosi incontri amichevoli, gli introiti derivanti dall'organizzazione di corsi per allenatori e quante altre opportunità.

L'abbinamento a una società unanimemente considerata un perfetto modello di organizzazione comporterebbe anche un ritorno di immagine. La Facc inoltre potrebbe fungere da parcheggio per la crescita delle nuove leve della Maxicono, traendone benefici in termini di dotazione d'organico.

L'intesa tra le due società dovrebbe formalizzarsi nel giro di pochi giorni. Nel frattempo, il centrale Tomalino, sedicenne alto due metri, potrebbe entrare a far parte del miglior vivaio d'Italia insieme a Gigi Zucconi, un altro prodotto della Facc osservazione della Maxicono.

Intanto l'organico della prima squadra ha perso Gianluca Zanferrari, rientrato alla Belvedere Alessandria dopo anno di prestito. Potrebbe cambiare anche Alberto Capello, richiesto da alcuni club di serie B1.

Mario Pouli



Un «muro» della Facc Novi: a giorni l'accordo con la Maxicono

SPORT FLASH

Casale, primi due match al torneo del Comprensorio

S'inaugura domani al «Natal Palli» di Casale la 14ª edizione del torneo di calcio Comprensorio che raggruppa le squadre di Prima, Seconda e Terza categoria. Alle 21, Costanzana-Occimiano; alle 22,15, Junior-XI Battaglione.

DILETTANTI

Tre squadre Coppe regionali

Prosegue l'avventura Borghifer nella Coppa dilettanti regionale: oggi alle 10 si confronta a Ciriè con l'Intercontinental. E' riammessa ai quarti di finale la Cristo che alla ore ospita al Centro sportivo l'Ivrea. Coppa Piemonte, Bar Roma di Tortona vuole a Novara (ore 10) il 3-2 subito dalla Capriotto.

CAMPIONATO

Le finali piemontesi Super

Per le regionali del campionato di Super Eccellenza Uisp, Goga Goga oggi alle la trasferta Borgo Dora. l'1-0 dell'andata. Il Casalificio Merlo invece, ospita domani Casalla, che nella prima partita ha prevalso per 2 a 0: si gioca a Bistagno, alle 21.

Oggi quattro sfide di qualificazione

Dopo gli incontri di oggi, con inizio alle 9, si conosceranno i nomi di altre 4 squadre di tennis della provincia ammesse al tabellone regionale. Gli incontri: Csc Barberis Alessandria A-Pontecurone B, Ct Casale A-Derthona, Ct Casale B- Canottieri Tanaro Alessandria, Pontecurone A-Sporting Casale.

BASEBALL

I Blue Sox all'assalto del campo di Malnate

Dopo sei sconfitte consecutive, i Blue Sox oggi a Malnate (vicino a Como) primo successo nel campionato di baseball C1. Giocano in trasferta anche le ragazze del softball (C1), a Cairo Montenotte, il Castelnuovo Scrivia (C2) a Torino con la Juventus e i Dreamers Tortona (C2) a Nizza.

Nuova Audi 100.
Siamo lieti di invitarvi
a provare il risultato
dei prossimi 15 anni di
ricerca automobilistica.

Autobocca
CONCESSIONARIA PER L. - TORTONA -
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI LIGURE
Audi
all'avanguardia della tecnica.

SPECIALI

AUDI V8	nero met.
AUDI 100 AVANT	arg. met.
AUDI 90 4.20V	bianca
PORSCHE 3.2 CARRERA	1985 arg. met.
VOLVO 440 TURBO	met.

SEMESTRALI (fatturabili)

VW POLO G40 + tetto apribile km 4000	blu met. L. 19.200.000
VW PASSAT 1.8 CL km 5.000	bianco L. 19.000.000
VW TRANSPORTER FURG.	bianco L. 19.500.000 + IVA

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

Adesso più che mai!

SABA

£395.000

TVC 14"
Telecomando : 40 canali
99 canali sintesi
Predisposto televideo
Presa cuffia
Ingresso Audio Video
Presa scart

GRUNDIG
LX MINERVA

£970.000

TVC 25"
Telecomando/ 50 programmi
99 canali sintesi
Televideo
Stereo
Presa scart

MOTOROLA

£1.497.000

MICRO T.A.C.
Radiotelefono palmare
Alimentatore
Caricabatterie
2 batterie

TEL-TEL

£890.000

RADIOTELEFONO PALMARE
Alimentatore
Caricabatterie
2 batterie

VENDITE RATEALI

dal 23.5 al 14.6.92
salvo esaurimento

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Thema 2500 turbodiesel non significa soltanto godere di prestazioni uniche unite al più esclusivo dei confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Thema turbodiesel, grazie all'adozione di un sofisticato sistema di controllo delle emissioni (EGR), è tra i più avanzati diesel ecologici. Lancia Thema 2500 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSEBE LANCIA

FIORENZANI
Av. du Conseil des Commis, 28
LE VOSTRE FOTO
30 MINUTI
Kodak

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Foto a
Sviluppo diapositive
Ingrandimenti
Stampe diapositive
Stampe senza negativo
TUTTO CON CONSEGNA GIORNATA

Domenica 24 Maggio 1992 n. 59
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In un documento il partito lancia accuse alla maggioranza di cui fa parte

Regione, il pds minaccia la crisi

«Non sono stati mantenuti i programmi del 6 giugno. Bisogna mettere in discussione uomini, scelte e metodi». Replicano gli alleati: «Loro dov'erano quando venivano prese le decisioni importanti?»

AOSTA. Il pds-gauche valdôtaine la maggioranza regionale di cui fa parte assieme a dc, psi, adp e pri: «Non sono stati mantenuti i programmi decisi il 6 giugno '90» è l'accusa più grave, scritta in un documento diffuso ieri dalla direzione regionale del partito. E' l'annuncio di una crisi? Il segretario Alder Tonino parla piuttosto di «documento di critica e autocritica. Era necessaria forte».

Il pds vuole tornare a essere uno dei grandi protagonisti della vita politica valdostana. Tuttavia dal tono della risoluzione la è di quelle ad altissimo voltaggio. «Diffusa la preoccupazione - è scritto nella nota - per il progressivo esaurirsi del disegno riformatore che aveva caratterizzato il cambiamento di maggioranza del 6 giugno 1990».

Per la coalizione (adp, dc, pri, psi, pds) che ha ideato «il ribaltone» è duro colpo. La direzione del pds il to- «Parti significative dei programmi, che mantengono la loro validità sono rimaste disattese». Quindi incalza: «E' necessaria una attenta riflessione sui limiti e sui ritardi nell'attività di tutte le componenti politiche». Poi l'ultima bordata: «Sono necessari segnali chiari, un'inversione di che metta in discussione i metodi, gli strumenti, le scelte prioritarie e, se necessario, anche gli uomini impegnati nei governi».

E' l'annuncio della crisi? «Di per sé - dice il segretario del pds Alder Tonino - direi di no. Questo documento significa chiedersi e chiedere agli attuali alleati se c'è ancora la capacità di affrontare i problemi che esistono e di risolverli. La risposta alla domanda se c'è o no la crisi devono quindi darla le forze politiche alleate».

Tonino aggiunge: «Se questa risposta sarà negativa tireremo le somme. Questo non significa che abbiamo già pronte nuove alleanze, ma anche che non obbligati a in questa maggioranza». Tra gli attuali alleati di governo la risoluzione del pidiessini ha provocato reazioni differenti. Sconcertato il segretario repubblicano Franco De Grandis. «Bel colpo questo del pds. Ma dov'erano loro quando c'era il "progressivo esaurimento del disegno riformatore"?». Poi De Grandis entra nel merito: «Non basta criticare, ci vogliono proposte concrete. Che nella maggioranza ci siano problemi fatto palese, ma per noi repubblicani derivano soprattutto da tensioni interne ad alcuni partiti della coalizione».

Alder Tonino (a sinistra) e Franco De Grandis. Tra il segretario del pds e quello pri c'è stato uno scambio di accuse

Sull'ipotesi di crisi Grandis drastico: «Non siamo disponibili al della quaglia, al cambio della maggioranza, per il gusto di cambiare. Esaminiamo prima un progetto concreto, serio, per migliorare l'azione dell'attuale governo».

Prudenti invece le valutazioni del democristiano Rudy Marguerettaz e dell'adp Maurizio Martin. «Dopo l'esito delle elezioni di aprile - dice Marguerettaz - era chiaro che non era possibile fare finta di niente. L'iniziativa del pds quindi mi prende in contropiede. Significa che questo partito ha voglia cambiamento? Onestamente non so dare una risposta».

E l'assessore Martin? «Credo che dal documento pidiessino emerga la volontà, che è anche la nostra, discutere a fondo intorno ai troppi problemi che segnano il passo. Non so se questo è il preludio a crisi. C'è comunque di che meditare».

L'opposizione? L'uv attende: «E' un documento importante - dice il segretario Guido Grimod - che merita la massima attenzione». Anche perché può significare per l'uv il ritorno al potere. «E' innegabile ci sono indicazioni forti al cambiamento - conclude Grimod - ma bisogna vedere come questo possa verificarsi, soprattutto, in quali direzioni voglia muoversi il pds per la dichiarata "inversione di rotta"».

Carrera

AL QUIRINALE

Il voto dei valdostani

ROMA. Alla quindicesima votazione per il presidente della Repubblica, che si è tenuta ieri mattina al Quirinale con esito ancora negativo, i due parlamentari valdostani Luciano Caveri e Dujany hanno ricostituito il gruppo autonomista della Camera e del Senato e hanno sostenuto la candidatura proposta, per quest'ennesima fumata nera, del gruppo misto.

I due parlamentari hanno quindi dato il loro voto a Roland Riz, a capo del gruppo misto al Senato. Il senatore Cesare Dujany, l'onorevole Luciano Caveri e Gianni Bondaz, presidente della giunta regionale e per l'occasione «grande elettore», saranno ancora questo pomeriggio, alle 17, al Quirinale per la sedicesima per il presidente della Repubblica.

«La situazione è di grande e confusione», dice il senatore Dujany, che è tornato ieri per poche ore in Valle e ritornerà nella mattinata di oggi a Roma. «Il problema - continua - è sicuramente dell'ordine sparso dei voti. Il grosso disegno per questa elezione è il segno del fallimento quadripartito e partitocrazia». Nei giorni scorsi il senatore Dujany è stato scelto, per due votazioni consecutive, candidato per la presidenza della Repubblica del gruppo misto autonomista e ha ottenuto tutti i voti dei rappresentanti del gruppo. [sa. b.]

CALCIO, IN C2 L'AOSTA
CAPOLISTA

Squadre in cerca di punti ma con obiettivi opposti

Trasferta difficile per i rossoneri. La squadra allenata da Natalino Fossati, in lotta per non retrocedere, gioca a Ravenna contro la capolista del girone. Mancheranno Maestrelli (squalificato) e Campistri (infortunato). Per il tecnico rossonero sarà necessario «frenare le iniziative avversarie a centrocampo».

L'ex presidente della squadra di calcio Omegna preso dai carabinieri di Aosta per un fatto di assegni rubati

Imprenditore arrestato per ricettazione

Le indagini erano partite in Valle con il fermo di un artigiano

AOSTA. Un noto imprenditore residente a Pombia, in provincia di Novara, che per circa due anni fu il discusso presidente dell'«Omegna Sportiva», quando la squadra militava ancora in C, è stato nel Novarese dai carabinieri di Aosta, su richiesta del sostituto procuratore presso la pretura Tiziano ni.

Domenico D'Antuono, 47 anni, originario di Gragnano (Napoli) è accusato di ricettazione di assegni rubati a un'agenzia di assicurazioni Ina di Legnano (Milano).

Una parte degli assegni, per decine di milioni, era poi stata incassata in Valle d'Aosta da un artigiano aostano, Gianluca Perri, 25 anni, abitante in corso Ivrea, finito in carcere il 17 . Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo in quanto prevedono sviluppi nell'indagine.

D'Antuono è un personaggio noto alle cronache sia per vicissitudini giudiziarie sia per essere stato, una decina di anni fa, presidente dell'«Omegna calcio».

Domenico D'Antuono

Perri fu accusato incassare assegni rubati, emetterli a vuoto e acquistare auto in leasing senza pagare le rate. In questo modo sarebbe riuscito a truffare oltre milioni a molte banche di Aosta e a finanziarie. Nell'alloggio del giovane, i militari sequestrarono 240 matrici di assegni. Le indagini dei carabinieri sono cominciate alla fine febbraio, seguendo la segnalazione dei militari Legnano. L'anno scorso furono rubati alcuni assegni nell'agenzia della cittadina lombarda dell'assicurazione Ina. «Sono quelli che i "liquidatori" utilizzano per rimborsare i danni degli incidenti - spiegarono i carabinieri -. Era sufficiente scrivere il di codice del pagante e inserire il proprio nome come destinatario dell'assegno».

Il conto corrente dell'Ina nell'agenzia di Roma della Banca Nazionale del Lavoro. I carabinieri riuscirono a trovare alcuni assegni rubati a Legnano: erano stati incassati tutti nell'agenzia di Aosta . Una truffa da oltre cento milioni. Il beneficiario Gianluca Perri. [i. rig.]

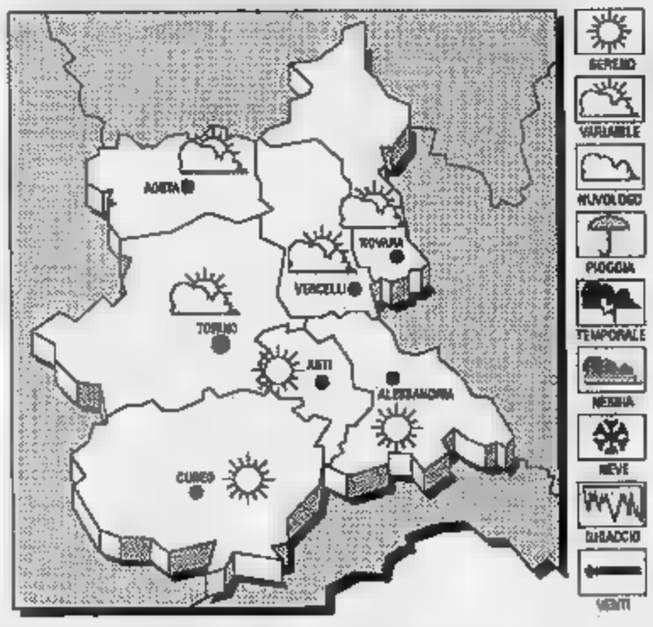
Aostano processato nel Cuneese per l'accusa di omicidio colposo

AOSTA. Bruno Pernigotto di 60 anni, residente Aosta in via Liconi 6, sarà processato martedì pretura Fossano (Cuneo) per omicidio colposo. Il 18 ottobre 1990 stava percorrendo la statale 20 che collega Fossano a Cuneo. Poco dopo le 17, nel Comune di Centallo, un condotto Cattaneo, 27 anni di Gallarate, ha sbandato sull'asfalto viscido dalla pioggia. Ha invaso la corsia opposta, dove è arrivando Pernigotto con la sua «Renault 5». L'aostano ha sterzato sinistra, ma non è riuscito a evitare lo scontro.

Sul bordo strade c'era Ernesto Menardi, anni, di Centallo, tagliando la siepe che circonda la sua lungo la statale 20. Con lui c'era la moglie Elma Lettelan, che stava riparando con un'ombrello, perchè pioveva a dirotto. Il Tir e «Renault 5», trandosi, usciti di strada investendo Ernesto Menardi, che morì sul colpo. La moglie rimase illesa.

L'autista del Tir e Bruno Pernigotto sono stati rinviati a giudizio per omicidio colposo. Il 5 maggio è svolta la prima udienza del processo, davanti al pretore di Fossano Paolo Perlo. E' interrogata la moglie Ernesto Menardi un perito di parte. Il procedimento è quindi stato rinviato martedì. Bruno Pernigotto è difeso dall'avvocato Roberto Rosso di Cuneo. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, temporaneo aumento della nuvolosità durante le pomeridiane.
TEMPERATURE. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con ampia schiarita, in lieve diminuzione le minime.

LE
: 15; min: 7; media: 11

ANNO FA
Max: 26; min: 12; media: 19

IN
Torino 23; Novara 18; 21; Asti 15; Cuneo 18,2; Vercelli 17

Al rifugio Gonella

Ieri salvo i tre alpinisti bloccati in quota

AOSTA. Sono stati recuperati ieri mattina i tre alpinisti bloccati dal maltempo al rifugio Gonella, a 3.073 metri di quota, sul massiccio del Monte Bianco. Il gruppo era formato da una guida alpina svizzera e due clienti. Venerdì pomeriggio chiesto l'intervento della protezione civile perchè non riuscivano a rientrare a valle dopo un'escursione sulla via normale del Bianco. In quota c'era oltre metro di neve fresca, che rendeva pericoloso il ritorno degli alpinisti. L'«Alouette» della protezione civile è decollato l'altro ieri da Courmayour, ma è rientrato dopo pochi minuti perchè la scarsa visibilità impediva avvicinamento al rifugio. Le guide hanno mantenuto il contatto telefonico con i tre alpinisti. Ieri mattina le condizioni atmosferiche migliorate. L'elicottero si è alzato in volo alle 7,30 Pollein e in meno di mezz'ora ha recuperato e riportato a valle i svizzeri. [s. ser.]

Come previsto nuovo comunale i residenti potranno decidere se abrogare la delibera

Valpelline, un referendum contro il parco

Depositate 167 firme di persone contrarie all'area protetta

VALPELLINE. L'idea di un parco nella Valpelline non piace a tutti: 167 persone hanno chiesto all'amministrazione comunale indire un referendum per abrogare la delibera che approva l'idea dell'area protetta.

«La decisione Comune inserire nell'istituendo parco regionale dell'Alta Valpelline soltanto aree comunali specchio per allodole. Con il tempo, per naturale spostamento della fauna, i confini che stati individuati oggi, diventeranno solo teorici. E' facile dedurre che il bestiame derà anche fino al Buthier coinvolgendo quindi proprietà private». Con queste parole, Siro Cheillon, primo firmatario della petizione che è presentata al sindaco di Valpelline, spiega una delle motivazioni del «no» al parco.

Cheillon non è il solo a contestare la decisione stretta maggioranza dal consiglio comunale Valpelline durante un'animata riunione del 29 novembre 1991, così è nato un antiparco» che in pochi giorni ha raccolto 167 firme altrettanti elettori paese. Umberto Gachet, secondo firmatario, aggiunge: «E' un problema di contenuti e di metodo. Di contenuti perché nonostante il sindaco abbia illustrato (ai soli consiglieri) vantaggi e inconvenienti dell'eventuale parco, e noi gli inconvenienti sembrano gran lunga superiori agli ipotizzati vantaggi. Questi ultimi sembra si limitino all'assunzione di qualche persona che detto sarà del posto. Non siamo contro difesa dell'ambiente. Anzi. Siamo i primi a volerlo difendere, crediamo che sia sario per questo costituire un parco. parliamo poi del metodo seguito dall'amministrazione comunale. Tutti i firmatari si sono dichiarati stupiti dall'atteggiamento consiglieri che hanno deliberato su argomento delicato senza sentire prima il parere della popolazione».

Il consiglio comunale aveva deciso di aderire alla proposta inserire parte del territorio comunale nel parco con 8 voti a favore e 7 contrari. Amelio Pulz, consigliere di opposizione, dice: «Già in quella sede votammo contro proprio perché non ci sembrava giusto decidere da soli senza sentire la gente. Questa raccolta di firme dimostra che avevamo ragione, al di là dell'opportunità o meno di realizzare un parco».

L'area prevista per il parco ricalcherebbe a grandi linee l'attuale casi protezione della marmotta anche se, oggi, in questa zona non ci altri vincoli escluso quello della caccia. Il nuovo parco, che interesserebbe circa un terzo territorio comunale, si estende sul versante dell'Envara lungo il Buthier e confina a Est con i Comuni di Roisan e St-Christophe che finora hanno mai affrontato l'argomento; a Sud (sull'altro versante della Becca di Viou) il Comune di Quart, che ha già deciso di non aderire, e a Nord-Ovest il Comune di Oyace che invece, insieme con Bionaz ha detto «sì» all'area protetta.

Prima partire con la raccolta delle firme alcuni coltivatori e proprietari della erano andati a parlare con il sindaco, Aldo Chenal, per tentare di convincerlo a revocare la . «Ma si è dimostrato irremovibile - conclude Umberto Gachet - perché è convinto che il parco possa servire al paese. A questo punto non ci restava che una soluzione: la raccolta delle firme, così come previsto dallo statuto comunale recentemente approvato, per indire un referendum abrogativo e così abbiamo fatto. Erano necessarie 150 firme. abbiamo raccolte oltre 160. E altri erano disponibili a firmare, ma volendo stringere i tempi abbiamo segnato questo primo pacchetto di richieste». [r. s.]

Entro un mese sarà ripristinata la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier

Riparte il treno per l'Alta Valle

Nell'incontro tra il Dipartimento e la Regione esaminato il funzionamento dell'automazione delle sbarre. Ma restano ancora da definire gli orari dei 14 convogli che svolgeranno il servizio

Il tratto di ferrovia che affianca via Piccolo San Bernardo alle porte di Aosta. E' la parte iniziale della linea per l'Alta Valle

AOSTA. La tratta ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier verrà riattivata [redacted] giugno. Lo ha comunicato l'assessore regionale all'Ambiente, Renato Limonet, [redacted]po l'incontro con i dirigenti del Dipartimento delle Ferrovie di Torino.

I lavori di ristrutturazione avviati nel novembre 1990, avrebbero dovuto concludersi nell'aprile 1992. Dai 17 mesi preventivati di interruzione, la riapertura ha subito un ritardo di 2 mesi. «Un rinvio - giustifica la direzione torinese - determinato [redacted] disguidi nella spedizione dello speciale materiale elettrico».

Nella riunione sono stati esaminati i dettagli tecnici apportato con [redacted] operazioni [redacted] riammodernamento e l'introduzione di nuove tecnologie, la cui spesa ha superato [redacted] 12 miliardi. E' l'assessore Limonet [redacted] sintetizzare i termini del colloquio: «L'intervento di Piergiorgio Vivoli, responsabile dell'ufficio trasporti, del capo [redacted] gabinetto Luigi Pasquino e dell'amministratore delegato della Savda (la società operante nel trasporto extraurbano) ha permesso di approfondire i vari aspetti della futura situazione ferroviaria dell'Alta Valle. All'automatizzazione dei passaggi a livello abbiamo dedicato un'attenzione particolare, considerate le peculiarità dell'innovazione».

In particolare, sono stati puntualizzati gli schemi di manovra delle 35 sbarre presenti lungo la Aosta/Pré-Saint-Didier. Gli accordi, intrapresi nella fase precedente lo smantellamento della linea, hanno stabilito l'automatizzazione per alcune [redacted] la chiusura definitiva per altre. E' stata, inoltre, decisa la permanenza di [redacted] stazioni, Aosta, Arvier e Pré-Saint-Didier. Spiega Renato Limonet: «Per azionare i passaggi a livello, oltre [redacted] agli addetti presenti nelle tre stazioni, è stato studiato un sistema elettronico inserito nel treno, che in maniera automatica, provvede all'apertura e alla chiusura. Con questo congegno, quindi, viene azzerata l'eventualità di errore [redacted] vra».

I treni in circolazione saranno [redacted] 14, con [redacted] avvicendamento orario nelle corse ancora da definire. Una settimana prima del 20 giugno, in ogni caso, le autorità responsabili si incontreranno di nuovo per stilare [redacted] tabella d[redacted] tempi, in sintonia con le esigenze dei viaggiatori. Dovranno consid[redacted] soprattutto le richieste di studenti e lavoratori, i più penalizzati dalla chiusura temporanea.

Le coincidenze con il trasporto pubblico di autocorse rappresentano un problema [redacted] rilevante importanza, affrontato fino [redacted] oggi con molta approssimazione. L'imminenza della stagione turistica dovrebbe incentivare [redacted] programmazione precisa e fissa. «Revisioneremo nei particolari - anticipa l'assessore Limonet - questo aspetto fondamentale dell'operazione e ci impegneremo a scongiurare divergenze assurde per i passeggeri».

L'opportunità [redacted] costituire una società [redacted] capitale misto per gestire l'Aosta/Pré-Saint-Didier, [redacted] offerta da una legge nazionale approvata nel 1991. Lo conferma l'assessore all'Ambiente: «Non è esclusa una cooperazione fra Ente ferrovie, amministrazione regi[redacted]le e un privato. Abbiamo già affrontato l'argomento, anche [redacted] in termini concreti. Nella prossima riunione definiremo la [redacted] in maniera globale».

[redacted] Lucchini

[redacted]

AOSTA

Due giorni di consiglio comunale

E' convocato per martedì e mercoledì il consiglio comunale. Gli argomenti all'ordine del giorno sono una trentina, molti dei quali erano rimasti da trattare dalla precedente seduta consiliare. Tra i provvedimenti [redacted] maggiore importanza figurano l'approvazione dell'accordo di programma tra la Regione e il Comune per l'attuazione di interventi di impiantistica sportiva di interesse regionale e comunale e la deliberazione che prevede interventi per la riqualificazione di Aosta quale moderno capoluogo regionale. Enbrambe le riunioni cominceranno alle [redacted].

[redacted]

Il ballo liscio diventa gara

Si svolgerà oggi, alla palestra del quartiere Dora [redacted] gara [redacted] ballo liscio tradizionale valida per il campionato italiano. La manifestazione è organizzata dall'Asiba (Associazione sportiva italiana di ballo amatori. La competizione comprenderà anche la coppa Valle d'Aosta: una gara tra le squadre delle varie provincie [redacted] presenti, su balli standard e latino americani. A partire dalle [redacted] potranno [redacted] fatte le iscrizioni. La manifestazione s'inizierà alle 11 e continuerà fino alle 16. Al termine delle varie prove ci saranno le premiazioni. La Valle d'Aosta sarà rappresentata, nelle varie categorie, da coppie che si sono già classificate «campioni italiani».

SARRE

Incontro con l'amministrazione locale

La giunta municipale [redacted] Sarre incontrerà giovedì [redacted] 20,30, gli abitanti delle frazioni Janin e Lalex. La riunione rientra [redacted] incontri promossi per quest'anno dall'amministrazione comunale. Lo scopo è di far conoscere e dibattere con gli abitanti i problemi relativi allo sviluppo generale del Comune e in particolare delle frazioni.

Il Forum delle associazioni giovanili preparerà dei dossier sulle aree da utilizzare

Nuovi spazi per la cultura cercansi

«Entreremo nel merito anche di progetti già esistenti e organizzeremo mostre e dibattiti per sensibilizzare l'opinione pubblica». E' stato rifiutato l'uso temporaneo dell'ex cinema Splendor offerto dalla Regione

La Maison Savouret. La Regione ha proposto uno «scambio» con lo Splendor

AOSTA. Il Forum regionale dell'associazionismo giovanile prende [redacted] una volta posizione sugli «spazi» aostani, sul loro impiego [redacted] sul loro riutilizzo. In una riunione che [redacted] è tenuta nei giorni scorsi, a cui hanno partecipato anche «Italia Nostra» e [redacted] «Laboratorio urbano», il Forum è ritornato a discutere di vecchi progetti e ha lanciato nuove proposte.

«Da qui ai prossimi mesi - di[redacted] Davide Palanda, addetto alle pubbliche relazioni del Forum - vogliamo dar vita a una battaglia sugli spazi, creando quindi dei dossier su [redacted] "nuove", entrando nel merito di alcuni progetti già esistenti per aree [redacted] discussione e organizzando mostre, giornate di studio [redacted] dibattiti per sensibilizzare l'opinione pubblica».

A febbraio il Forum aveva dichiarato in un comunicato stampa la «propria preoccupazione per l'accrescersi delle difficoltà che derivano dalla pratica utilizzazione degli spazi» [redacted] aveva individuato come luoghi disponibili il salone dell'Arci, i locali degli ex cinema Splendor e Italia e il teatro Giacosa. Mentre per lo spazio dell'Arci, ormai chiuso, i giochi sembrano fatti, rimangono [redacted] in sospeso gli altri due "contenitori".

«La Regione - dice Palanda - ci aveva proposto uno "scambio" tra Maison Savouret e il cinema Splendor, fin tanto che non venga trasformato nella sede del consiglio regionale. Dopo accurati sopralluoghi abbiamo appurato che quello dovrebbe tornare a essere un cinema e [redacted] teatro. Non vogliamo inoltre spendere soldi per un utilizzo temporaneo». [redacted] Forum rimane quindi dello stesso parere sul cinema Splendor, come su Maison Savouret [redacted] sul rinnovo della convenzione del teatro Giacosa (a carattere pubblico o misto) e nei prossimi mesi allestirà una mostra dove verrà esposto il progetto per la sua ristrutturazione [redacted] il suo utilizzo.

Palanda aggiunge: «Vogliamo smentire le accuse di Marino Pasquettaz che sostiene che dietro il progetto di Maison Savouret del Forum vi siano "lobbies" di architetti. Non è assolutamente vero, a noi preme soltanto [redacted] recupero di questo spazio». Tra gli altri progetti vi [redacted] la [redacted] un dossier per la destinazione di St-Bénin, lo stabile vicino al centro espositivo e un diverso utilizzo, da quello prospettato dall'assessore comunale Mancuso, dell'ex macello civico. [sa. b.]

PRIMO PIANO

La corrente della Dora porta via l'inquinamento e le preoccupazioni

L'inquinamento della Dora Baltea rilevato dalla Lega ambiente nei giorni scorsi può stupire soltanto gli ingenui. Nella regione in cui fiumi e torrenti sono alimentati dai ghiacciai più imponenti e dalle nevi più immacolate, ci [redacted] persone che hanno abitudini ed esigenze uguali a tutte le altre. Le acque di scarico finiscono nella rete fognaria (quando esiste, visto che alcune abitazioni del quartiere Dora hanno ancora la fossa biologica), poi nei corsi d'acqua.

Per evitare quel che [redacted] sempre avviene ad Aosta e dintorni, da sempre ci sarebbe voluto un depuratore. Invece l'impianto è ancora in una fase sperimentale e funziona a regime ridottissimo. Conclusione (anche questa scontata): la Dora Baltea è sempre stata inquinata e nes[redacted] ha mai fatto nulla, forse perché le denunce sono sempre state insufficienti.

I politici di solito [redacted] di intervenire e di risolvere i problemi quando sono pressati [redacted] tante richieste. Non è un comportamento condivisibile, ma è [redacted]. Nel caso della [redacted] le maggiori proteste so[redacted] arriv[redacted] da pescatori arrabbiati dalla mancanza di pesci. E i pescatori, si sa, [redacted] numerosi dei turisti che affollano le spiagge della Romagna. Lì si sono [redacted] tutti gli esperti, in Valle ci si limita ad analizzare l'acqua e a progettare e costruire in tempi interminabili un depuratore.

Non solo. L'inquinamento [redacted] un problema che scivola via [redacted] me le acque dei fiumi. La sporcizia scaricata [redacted] Aosta in poche ore arriva in Piemonte trascinata dalla corrente. Il risultato è che l'indifferenza è stata la politica più s[redacted] adottata.

Una politica miope, quasi cieca: perché l'acquedotto di Aosta è alimentato da falde sotterranee. L'acqua inquinata può penetrare nel terreno fino a inquinarle. Il rischio [redacted] più grande nel [redacted] delle fosse biologiche, anche [redacted] di [redacted] molte sono state eliminate.

Non si tratta più di una semplice questione di ambientalismo, [redacted] di tutela (una volta tanto preventiva) dell'igiene pubblica. La Dora è malata. Pri[redacted] del parco fluviale è necessaria una [redacted] che ridia alle ac[redacted] la limpidezza perduta e perlomeno un grado di purezza nei limiti di legge.

Ora che i dati della Lega ambiente sono stati diffusi c'è anche una questione di immagine e di buon vicinato da difendere. Innanzitutto nei confronti del Piemonte, che ha già da affrontare i gravi problemi di salute del Po senza accollarsi anche quelli della Valle d'Aosta. E poi dei turisti, che vengono sempre più richiamati con messaggi pubblicitari che presentano [redacted] regione incontaminata.

Sono questioni meno importanti. Tuttavia alla fine potrebbero [redacted] proprio queste a convincere chi detiene le leve del potere che le acque [redacted] depurano da sole e che una politica ambientale [redacted] deve dimenticarsi delle acque [redacted] fiumi.

Stefano Mancini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted] AL GIO[redacted]NALE

Potremo [redacted] sì o [redacted] ai Giochi

E' iniziata la propaganda preolimpica? Sembrerebbe proprio [redacted] sì, a giudicare dal servizio comparso su Raitre nel tg regionale [redacted] sabato 2 maggio. La giornalista «tira [redacted] somme» dell'operazione olimpica di Albertville propinandoci uno strano bilancio economico a partita doppia (entrate e uscite) miracolosamente in attivo, grazie a 182 miliardi di contributo statale, soldi spesi dalla collettività dunque, conteggiati come facenti parte delle entrate. Ma perché ci prendono per il [redacted] in modo così grossolano? Tutto il conteggio non tiene conto inoltre delle considerevoli spese di manutenzione che le varie amministrazioni locali della Savoia dovranno sostenere nei prossimi [redacted] per conservare la funzionalità delle strutture sportive oggi costruite [redacted] che un domani risulteranno inevitabilmente sovradimensionate rispetto alle esigenze locali. «Les jeux sont faits», annuncia trionfante la giornalista alla fine del servizio, citando la frase propria dei croupiers quando vogliono lasciare intendere che nessuna variazione può più essere fatta sul tappeto verde delle puntate, quando insomma non c'è più nulla da fare. Fortunatamente per noi non è così. Saremo infatti chiamati a decidere se vogliamo o [redacted] le Olimpiadi in Valle d'Aosta e chi vuole potrà democraticamente dissentire.

Enpa Valle d'Aosta

Era importante confermare Fosson

E' con molto dispiacere che abbiamo appreso del cambiamenti ai vertici del Comitato regionale caccia. In un momento così importante era altrettanto importante la presenza di Romano Fosson per la sua esperienza e capacità, essendo di oggi le ben precise scadenze del calendario venatorio '92-93 e della nuova legge regionale. Sull'attuale presidente, è [redacted] che è stato 2 volte presidente della sezione di Aosta, [redacted] è altrettanto vero che tutte e 2 le volte la sezione è stata commissariata prima [redacted] scadenza naturale.

Arci caccia Valle d'Aosta

[redacted] UTILI

[redacted]RI UTILI

Vigili [redacted] fuoco: 115
Protezione [redacted] 238.[redacted]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [redacted].258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) [redacted].564/551.556; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.[redacted]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [redacted]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari [redacted] soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) [redacted]
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] domani (a porte chiuse) [redacted] farmacia *Mocca*, in via Torino. Per [redacted] altri Comuni [redacted] regione le farmacie [redacted] serveranno i turni di notte [redacted] lo schema sottoindicato
Distr. [redacted] *Courmayeur*, La Thuile (entro [redacted] minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*, [redacted] 8-9: *Saint-Vincent* [redacted] 10: *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*, [redacted] *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 maggio
Aosta: *Erg*, c.so Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: [redacted]
Sarre: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip [redacted] della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso.

[redacted]

[redacted]: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [redacted]61357
Donnas: (0125) 82064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[redacted] CIVILE

AOSTA

Nati. Gabriele Zalac; [redacted] Franco; Malcol Massensini; Giacomo Lai; Cosimo Fusaro; Davide Marin.

[redacted] Claudio Sellstin [redacted] Maria Antonietta Aramini; Vito Forestiero con Stella Mammoliti.

Morti. Giovanni Pignataro, 60 anni, imprenditore, Aosta; Vittorino Longhi, 59 anni, pensionato, Aosta; Orlando Jaccod, 89 anni, pensionato, Morgex.

COURMAYEUR

Matrimoni. Roberto De Alessi con Noemi Gex; Yvan Cesare Negro con Annalisa Rochat; [redacted] Rey con Raffaella Nobbio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Sarre. La giunta regionale, nella riunione del [redacted] maggio ha appaltato [redacted] prima parte dei lavori di restauro [redacted] castello [redacted] Sarre, [redacted] spesa [redacted] quasi ottocento milioni.

Aosta. L'assessorato regionale [redacted] Finanze ha con[redacted] contributo di 26 milioni per l'organizzazione del seminario di studi intitolato: «Il condono fiscale degli Enti pubblici», che si svolgerà [redacted] Aosta il 5 giugno.

Il **Lions Club di Aosta** si stringe attorno all'amico [redacted] triste giorno della perdita del fratello

Giovanni Pignataro

— [redacted], 23 maggio [redacted]

[redacted] APPUNTAMENTI

AOSTA

I problemi dell'atmosfera

L'assessorato regionale all'Ambiente, territorio e trasporti, [redacted] collaborazione con l'associazione valdostana Scienze Astronomiche e con la casa editrice Tecnimage, ha organizzato per venerdì 29 alle 21 l'ultima conferenza [redacted] ciclo «Ambiente e scienze». Al teatro Corso, in via Xavier de Maistre, il professor Vincenzo Millucci, docente di Fisica matematica dell'Università di Siena illustrerà i problemi ambientali dell'atmosfera.

[redacted]

Festa delle cantorie

Questa mattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di Chesallet, si svolge la quarantesima edizione della festa annuale delle cantorie riunite [redacted] Media e Alta Valle d'Aosta. Durante l'eucarestia saranno eseguiti brani di Mozart, Vittadini, Furlotti e Pignet. Al termine della messa i cantori si riuniranno all'hotel Villa dei fiori di Chesallet per il tradizionale pranzo collettivo.

[redacted]

L'alimentazione nella terza età

La biblioteca comunale di Saint-Vincent, in collaborazione con l'associazione Filo d'Argento, ha organizzato per venerdì 29 l'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze «Prevenzione e salute», dedicate ai problemi degli anziani. Nel [redacted]lone [redacted] municipio il dottor Paolo Dalle, dietologo, parlerà alle 14,30 dell'alimentazione nella terza età.

AOSTA

Spettacolo di ballo

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha organizzato per sabato [redacted] maggio alle 21, nel cinema Giacosa, uno spettacolo [redacted] corpo di ballo Tnuatron di Israele. E' un gruppo [redacted] trenta ragazze di età [redacted]presa fra i 10 e i 25 anni, che interpretano la danza proiettandosi alla ricerca di nuovi schemi, vicini alla ginnastica e alla scultura. Il corpo di ballo Tnuatron ha fatto numerose tournées in diversi Paesi, riscuotendo un grande [redacted] di pubblico e di critica.

Per l'aumento degli oneri a carico delle aziende

Anche la mensa Cogne rischia la chiusura

AOSTA. Chiuderà la mensa dello stabilimento Cogne? [redacted] domanda di questi giorni è legitti[redacted] Le aziende del [redacted] metalmeccanico del gruppo Iri e la Fiat hanno deciso [redacted] abolire la mensa dal prossimo ottobre. La decisione [redacted] la conseguenza delle sentenze di alcuni pretori che hanno accettato i ricorsi ispirati dai Cobas e presentati da almeno 20 mila lavoratori e che hanno sancito che «la mensa [redacted] una delle voci della busta paga e quindi [redacted] ricalcolata su tutti gli altri elementi della retribuzione».

Per le aziende la generalizzazione [redacted] questo principio comporterebbe un [redacted] [redacted]mo pro lavoratore [redacted] circa 3 milioni. Moltiplicato per le [redacted] mila unità lavorative del settore, [redacted]condo le aziende, il costo diventerebbe insostenibile. Il rimedio? «Il Parlamento - dicono le aziende - voti una legge che sancisca che la me[redacted] deve essere considerato un servizio sociale reso [redacted] lavoratore». Altrimenti? «Meglio chiudere le mense». Per molti lavoratori, anche quelli della Cogne, chiudere le cucine delle [redacted] vorrebbe dire tornare indietro agli anni Cinquanta, quando in fabbrica il pasto entrava nei «baracchini». Oggi il lavoratore della Cogne trova mediamente in busta paga 9 mila lire al mese di indennità mensa; se usufruisce del servizio paga 1000 lire a pasto. La mensa della Cogne è nata agli inizi degli anni Sessanta. Dopo avere passato periodi più o [redacted] buoni, attualmente il servizio viene considerato dagli operai «sufficientemente soddisfacente». La mensa della Cogne è gestita [redacted] società «Ital Chef» di Roma. Nella mensa aostana lavora una ventina di addetti [redacted] cuochi [redacted] personale di servizio. Ogni giorno, per il pranzo [redacted] mezzogiorno e per la cena, vengono preparati circa [redacted] pasti.

L'anno scorso il servizio [redacted] Cogne era finito [redacted] le polemiche. La chiusura di una porta di accesso «per ragioni di sicurezza» diceva l'azienda, aveva sollevato le [redacted]stranze dei sindacati e le proteste delle maestranze. «Chiudere quella porta - dicevano - avrebbe impedito l'utilizzo della [redacted] pensionati e a chi accedeva dall'esterno [redacted] stabilimento». La vicenda era stata risolta nel migliore dei modi. Adesso tutto torna in discussione. Dagli uffici dirigenziali non vengono lumi. «L'azienda non ha ancora deciso quale linea adottare sul problema mensa».

Il sindacato invece ha le idee più chiare. «Il contratto dei metalmeccanici in vigore - dice Piero Ferraris della Fim - esclude che la mensa sia monetizzabile. La mensa è un servizio che è stato conquistato dai lavoratori, cui non siamo disposti a rinunciare facilmente. Comunque sulla questione pensiamo di incontrare i vertici aziendali per discutere il problema. Non vorremmo che le aziende utiliz[redacted] la questione [redacted]sa come elemento di pressione per altri obiettivi. Sarebbe [redacted]re a quel [redacted] di correttezza che negli ultimi tempi contraddistigue i rapporti [redacted] le [redacted]anizzazioni sindacali confederali. Piuttosto crediamo che il problema vada inserito in un discorso più generale. Ai primi di giugno riprenderà la trattati[redacted] sul [redacted] del lavoro: quella dovrà essere la sede per dibat[redacted] anche [redacted] questione [redacted]». [a. c.]

La mensa della Cogne. I dipendenti giudicano il servizio soddisfacente

Sull'impianto che servirà Bassa Valle e Canavese un altro incontro a vuoto

Depuratore, slitta l'accordo

La Regione Piemonte ha chiesto ancora tempo [redacted] delle difficoltà economiche
Ma l'assessore ai Lavori pubblici valdostano dice: «Non è più possibile aspettare [redacted] lungo»

AOSTA. Un impianto di depurazione in consorzio tra i Comuni di Donnas e Pont-St-Martin e quelli canavesani di Care[redacted] Quincinetto [redacted] Settimo Vittone. E' l'ipotesi discussa per la seconda volta senza [redacted] nell'incontro [redacted] a Torino tra l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin e l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Marcello Garino.

Durante la riunione, che avrebbe dovuto portare [redacted] un accordo definitivo per la realizzazione del depuratore, è stata ribadita l'importanza dell'opera, ma l'assessore Garino ha riconfermato le [redacted]miche della Regione Piemonte, già evidenziate in [redacted] incontro svoltosi in autunno a Donnas. Garino [redacted] chiesto a Martin un ulteriore periodo per una risposta definitiva, proponendo di verificare la possibilità di redigere un progetto da presentare all'autorità di bacino a Parma.

Martin ha affermato che «la verifica andrà fatta in tempi molto brevi perché i Comuni della [redacted] Valle necessitano di un depuratore e non è possibile attendere ancora [redacted] lungo le decisioni della Regione Piemonte. [redacted] non sarà ipotizzabile la presentazione di [redacted] progetto congiunto all'autorità di Bacino del Po, l'amministrazione valdostana dovrà proseguire da sola nella realizzazione dell'impianto che, [redacted] questo caso, servirà Donnas e Pont-St-Martin».

Un impianto per la depurazione delle acque. Quello progettato da Piemonte e Valle d'Aosta dovrebbe servire [redacted] Comuni

La Regione Valle d'Aosta incaricò tre esperti per redigere [redacted] studio di fattibilità per la costruzione del depuratore. Furono ipotizzate due soluzioni: la prima avrebbe trattato [redacted]li scarichi dei Comuni valdostani di Donnas e Pont-St-Martin nonché [redacted]lli di Carema, Quincinetto e Settimo Vittone, attraverso la costruzione di collettori fognari che si sarebbero collegati [redacted] depuratore realiz[redacted] a Settimo Vittone. Costo dell'opera circa 15 miliardi per 25 mila abitanti. La seconda ipotesi prevedeva l'ampliamento dell'impianto già esi[redacted] consorzio Montalto Dora-Borgofranco e Ivrea, e la costruzione di un collettore fognario, lungo 18 chilometri, tra Pont-St-Martin [redacted] Montalto Dora. Questa soluzione andrebbe [redacted] servire [redacted] mila abitanti per [redacted] importo di circa 25 miliardi.

L'amministrazione regionale chiese ai tre esperti, gli ingegneri Euriore, Ziviani [redacted] Migliasso, un'ulteriore valutazio[redacted] delle possibilità di realizza[redacted] dell'impianto, che individuarono due alternative: una per servire i Comuni di Donnas, Pont-St-Martin [redacted] Carema per 17 mila 500 abitanti; l'altra riguardò [redacted] realizzazione [redacted] una rete fognaria per i Comuni di Pont-St-Martin, Donnas, Carema [redacted] Quincinetto, ampliabile [redacted] alcune frazioni [redacted] Settimo Vittone. [l. rig.]

Grave un uomo di Verrès, soltanto abrasioni per un giovane

Due feriti sulla statale 26

Il primo incidente è avvenuto in Bassa Valle tra 2 furgoni. Per un autista frattura al diaframma dello stomaco. L'altro fatto a Quart, dove è caduto un motociclista

VERRES. Due incidenti stradali sulla statale 26, con un ferito [redacted] e uno lieve. A Verrès si sono scontrati due autocarri sulla statale 26. Un uomo [redacted] 41 anni, Luciano Germanà Todaro nato a Milazzo (Messina) [redacted] residente a Verrès è ricoverato nel reparto [redacted] rianimazione dell'ospedale di Aosta in prognosi riservata.

L'altra mattina alle 7,40 To[redacted] stava viaggiando sul pulmino «Fiat 9[redacted] di proprietà di Rita Jacquin, 36 anni di Verrès. Arrivava da Saint-Vincent e stava dirigendosi verso il [redacted] abitato. Dietro a lui c'era l'autocarro «Iveco» di Albino Sarteur Bagnod, condotto [redacted] fratello Réné di 21 anni, resi[redacted] a Champdepraz in frazio[redacted] Viering. Anche lui viaggiava [redacted] direzione Sud. All'ingresso [redacted] paese Todaro ha svoltato a sinistra. Réné Sarteur non [redacted] potuto evitarlo. Nell'urto Lu[redacted] Germanà Todaro ha riportato un trauma cranico, lo sfondamento [redacted] diaframma dello stomaco e varie fratture costali. Sarteur ha invece riportato soltanto alcune contusioni.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta l'ambulanza dell'Usl di Donnas che [redacted] trasportato il ferito all'ospedale di Aosta. Nella mattinata di venerdì Todaro è stato operato al diaframma dello stomaco. L'uomo è ancora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. Tuttavia i medici sono ottimisti, l'intervento [redacted] riuscito alla perfezione, quindi [redacted] un paio di giorni le sue condizioni dovrebbero migliorare.

I rilievi dell'incidente sono [redacted] fatti dai carabinieri del nucleo radiomobile [redacted] Châtillon, che stann[redacted] ricostruendo la dinamica dello scontro.

L'altro incidente [redacted] ieri mattina [redacted] Quart, sulla statale 26. [redacted] meccanico di un'officina della zona è caduto [redacted]tre stava provando la moto di un cliente, affidategli per [redacted] riparazione. All'altezza della del cantiere autostradale [redacted] oltre [redacted] ristorante [redacted] Grolla, Giancarlo Ragazzoni, 24 anni residente [redacted] Aosta in viale della [redacted] Pace 26, ha [redacted] il controllo dalla moto da strada ed è caduto, strisciando per qualche metri sull'asfalto. Alcuni automobilisti di passaggio hanno subito avvertito l'ambulanza della Croce rossa [redacted] Aosta, che è intervenuta in pochi minuti trasportando il giovane all'ospedale.

I medici hanno visitato Ragazzoni, riscontrandogli una serie [redacted] abrasioni e contusioni provocate dal contatto con l'asfalto. Non ha riportato fratture o lesioni gravi.

Il giovane indossava il casco, che gli ha evitato conseguenze peggiori. Sul luogo dell'incidente [redacted] intervenuta la pattuglia della polizia stradale di Entrèves, che ha fatto i rilievi per stabilire l'esatta dinamica [redacted] fatto.

Nella mattinata di ieri [redacted] condizioni atmosferiche [redacted] buone. L'asfalto si era asciugato dalla pioggia caduta nei giorni scorsi. Nel tratto di statale 26 vicino allo svincolo per l'autostrada c'è sempre molto traffico. [s. ser.]

AOSTA [redacted]

Quinta esposizione

I cani [redacted] nell'arena Croix [redacted]

AOSTA. Mostra speciale del segugio italiano. E' il sottotitolo che gli organizzatori hanno voluto dare alla quinta esposizione nazionale canina che si tiene oggi all'arena Croix Noire di Aosta.

Sergio Ascenzi, istruttore è tra i promotori dell'iniziativa, dice: «Sembra un settore frivolo, [redacted] realtà scopriamo ogni anno nuovi amici che dedicano buona parte del loro tempo libero alla cura dei loro cani. [redacted] cerchiamo soltanto [redacted] farli incontrare, almeno una volta all'anno, per un utile confronto di esperienze. Le crescenti iscrizioni dimostrano che l'iniziativa è gradita. E non mancheranno le curiosità. Si [redacted] dai Pinscher al Piccolo Cane Leone, dallo Shi Tzu ai Dobermann e ai vari tipi di Pastore, Bassotti, Segugi, cani da ferma e da compagnia».

L'esposizione comincerà alle 8,30. Alle 14 è prevista la sfilata dei giovani handler cui seguirà una dimostrazione di «agility» e alle 16 la grande passerella finale. [a. bi.]

[redacted]

Per la Bosnia

Il preside Ipr fa lo sciopero della [redacted]

CHATILL[redacted] E' finito lo sciopero della fame del preside dell'Ipr di Châtillon Pierre Grosjacques, dell'associazione Ethnistes Valdôtains. [redacted] forma [redacted] protesta [redacted] cominciata domenica scorsa ed è finita, come stabilito, dopo sette giorni. La decisione, spiega un comunicato degli Ethnistes, è stata presa per «fornire [redacted] popolazioni della Bosnia l'unico aiuto concreto e immediato possibile in questo momento. Il digiuno - continuano gli Ethnistes - si unisce a quello intrapreso [redacted] questi giorni da [redacted] Pannella e da centinaia di cittadini italiani [redacted] croati con l'obiettivo [redacted] stimolare i governi europei a intervenire per fermare [redacted] mas[redacted] guerra jugoslava».

Un appello simile arriva anche dal pds-gauche valdôtaine, che ha diffuso ieri un documento con il quale si dichiara disponibile a un incontro con [redacted] forze politiche, sociali [redacted] culturali che intendano attuare iniziative per aiutare in maniera concreta le popolazioni colpite dalla guerra civile. [s. ser.]

AOSTA [redacted]

Progetto Arianna

Iniziativa per combattere la droga

AOSTA. E' stata indetta dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, in collaborazione con l'assessorato della Pubblica Istruzione, una selezione per il reperimento di operatori ai quali affidare la conduzione [redacted] gruppi per il «Progetto Arianna», il programma delle iniziative di lotta e di prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e di alcolici, che è inserito nell'ambito scolastico.

Possono presentare [redacted] per la selezione coloro che han[redacted] concluso un corso [redacted] studi post-diploma e hanno conoscenze nel settore dell'alcolismo, della tossicodipendenze e della prevenzione.

Gli interessati dovranno frequentare un corso di preparazione di tre giorni [redacted] metodologia [redacted] intervento prevista dal progetto.

Le domande dovranno essere presentate entro domani nell'ufficio dell'Unità operativa e programmi socio-sanitari dell'[redacted] regionale alla Sanità. [sa. b.]

Una guida svizzera è partita in slitta da Zermatt per raggiungere Chamonix restando in quota

Da un mese sulle Alpi con quattro husky

Ieri pomeriggio l'uomo ha lasciato il colle del Gran S. Bernardo

Jack Sagner e i suoi quattro cani ieri al Colle del Gran San Bernardo, dove era arrivato giovedì sera

ST-RHEMY-EN-BOSSES. E' partito [redacted] pomeriggio dal colle del Gran [redacted] Bernardo Jack Sa[redacted]ur, guida alpina svizzera che [redacted] giorni [redacted] attraversando le Alpi con una slitta trainata [redacted] 4 cani. E' partito da Zermatt il 18 aprile e ha sempre marciato in quota. Venti giorni fa ha partecipato anche alla «Patrouilles des Glaciers», competizione internazionale di sci alpinismo. Per terminare la gara ha impiegato 13 giorni [redacted] minuti. Durante la prova un cane [redacted] è ammalato e Sagner ha dovuto [redacted] ai veterinari [redacted] Martigny.

La guida alpina [redacted] così proseguito [redacted] 4 husky, arrivando giovedì sera al colle, dove si è [redacted] Felice Verraz, [redacted] anni, gestore del bar Du Lac. Ieri alle 17 Jackes Sagner è ripartito verso Chamonix, che spera [redacted] raggiungere nei prossimi giorni anche se la [redacted] comincia a scarseggiare. [s. ser.]

COURMAYEUR
MONTBLANC
entrèves
valle d'aosta italia
tel. 0165/89968
S.V.P. PRENOTARE
la maison de filippo

ECONOMICI
AZIENDA leader nel settore assume un addetto con contratto di formazione e selezione per ampliamento zone di To Ao e Cn 4 venditori/trici. Garantito mensile L. 2.500.000 per tutti si richiede 22/30 anni, bella presenza, [redacted] propria, militeesente liberi subito. T[redacted] ufficio 011 223.8035.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[redacted] Non [redacted]
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

LE STRADE PIU' DIFFICILI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA INTEGRALE.

Passo del Maloja. Svizzera. 12.5 km. a sud di St. Moritz. Percorso alpino di elevata difficoltà per l'alta concentrazione di curve e tornanti. Fondo stradale estremamente impegnativo, soprattutto nei mesi invernali: neve su asfalto con formazioni di lastre di ghiaccio nei frequenti tratti esposti a nord. Temperatura media invernale: -1°, -5° al suolo. Condizioni ambientali: precipitazioni nevose, forti raffiche di vento proveniente da nord, nord-est. Variazione altimetrica da 333 a 1815 metri in 50 km. da Chiavenna a St. Moritz.

Lancia Dedra integrale. Berlina di lusso ad alta guidabilità. Trazione integrale permanente sulle 4 ruote. ABS a 6 sensori. Sistema elettronico di bloccaggio del differenziale posteriore con esclusione automatica dell'ABS. Totale sicurezza di marcia in situazioni di ridotta aderenza. Potenza: 172 CV DIN, turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, marmitta catalitica a tre vie. Comfort: pelle su volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra integrale, le strade più difficili diventano facili.

Lancia Dedra integrale, 172 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo diesel ECO D, 92 CV DIN. Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

87 88-89 90-91 CAMPIONE DEL MONDO 1987

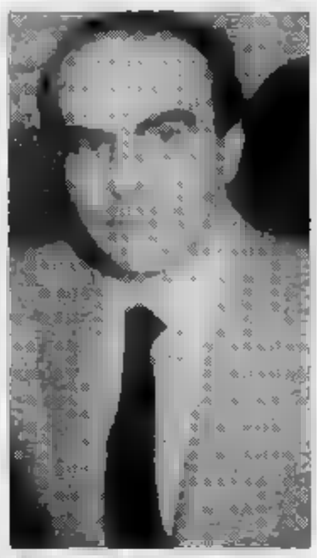
ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi con la garanzia Scuola Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia

Lunedì c'è stato un incontro tra l'assessore regionale al Turismo e gli abitanti del paese

Soltanto parole per il forte di Bard

Ci sono progetti e idee, ma finora nulla di concreto è stato fatto per l'utilizzo della costruzione. Tra le varie possibilità si parla di sedi espositive, di fondazione per la ricerca farmacologica, di ristoranti e alberghi



Liborio Pascale, assessore regionale al Turismo. A sinistra il forte di Bard. Tecnici, amministratori e abitanti del paese stanno discutendo sul riutilizzo della costruzione

BARD. Il riutilizzo del forte di Bard continua a essere rimandato. Dall'incontro di lunedì scorso tra l'assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali Liborio Pascale e gli abitanti del paese sono scaturite numerose idee, ma nulla è concreto. Tutto è stato rinviato alla prossima riunione.

I problemi per il recupero e la valorizzazione del forte sono molteplici, dovuti tra l'altro alla divisione degli spazi (oltre 500 stanze che in prevalenza sono di piccole dimensioni), allo spessore dei muri e alla mancanza di parcheggi. Le proposte per l'utilizzo del complesso, composto da tre costruzioni chiamate «opere», sono molte e nessuna esclude l'altra: sede fondazione per la ricerca farmacologica, ristoranti e alberghi, sedi espositive, centro congressi e sala riunioni nonché una Valle d'Aosta in miniatura.

«La struttura del forte - ha affermato l'assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali Liborio Pascale in una lettera inviata al sindaco di Bard e al presidente della comunità montana del Monte Rosa - così ampia e articolata, presuppone l'insediamento graduale di attività diverse, ma compatibili tra loro, il comparto che è stato individuato come il più idoneo e produttivo è quello culturale e turistico. L'idea principale è quella di un centro di ricerca e studio in grado di coinvolgere non soltanto le istituzioni universitarie, ma anche enti privati che investano capitoli nel recupero e nella gestione».

Pascale ha sottolineato che al momento l'unico settore che appare in grado di conseguire gli obiettivi è quello farmaceutico, in cui sono ingenti gli investimenti delle multinazionali». La fondazione per la ricerca farmacologica è stata proposta dalla «Luigi Serra Intertrade», consulente della Regione: dovrebbe avvalersi del patrocinio delle principali aziende farmaceutiche, di istituti di ricerca, del consiglio superiore della Sanità, dell'organizzazione mondiale della Sanità, della Cee e dei ministeri alla Sanità e Ricerca Scientifica.

La gestione della fondazione, affidata ad un comitato internazionale dei garanti rappresentativo di tutti gli enti partecipanti, comprese la Regione e il Comune di Bard, si articolerebbe in diversi dipartimenti per i differenti settori d'intervento, tra cui una banca dati in interscambio continuo di informazioni e notizie con gli istituti di ricerca, la pubblicazione di periodici scientifici sull'attività della fondazione, l'organizzazione di premi e borse di studio ai ricercatori che si sono distinti nel settore.

«Il progetto venisse accolto - ha detto l'assessore - la "Luigi Serra Intertrade" si impegnerebbe a indicare la società di marketing in grado di coinvolgere gli enti interessati alla fondazione, proponendo un progetto più dettagliato». Liborio Pascale rileva inoltre «l'opportunità di prevedere già nel progetto iniziale spazi adeguati nella parte superiore del forte per consentire un utilizzo anche turistico del complesso. Nel progetto deve essere esaminato con le Amministrazioni locali il problema dei parcheggi e l'accesso al forte con la funicolare, soluzioni indicate nello studio fatto tempo dall'architetto Vallettì».

Il 23 ottobre dell'anno scorso, la commissione gruppi consiliari del movimento Verde alternativo propose di fare del forte di Bard il cuore di un parco regionale archeologico-naturale, idea sostenuta anche da Franco Mezzena, dell'Ufficio archeologia della soprintendenza. L'area protetta prevista comprende il forte e i borghi di Bard e Donnas, dal santuario di Machaby fino ai castagneti di Albard passando per il percorso storico del colle della Clou.

Igor Righetti

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

Quel piccolo oratorio trasformato in chiesa

Il 4 maggio 1792, dopo anni di contrasti, liti e dispute, venne finalmente celebrata la prima messa nella cappella di Notre-Dame de la Guérison a Courmayeur. Non si trattava, però, del santuario che sorge attualmente, fra i più cari culto prediletto dai valdostani, ma di una cappella voluta e finanziata da Michel-Joseph Truchet e successivamente rovinata dal ghiacciaio della Brenva.

Il finanziatore dell'opera aveva fatto costruire la cappella fin dal 1781, ma trattandosi di edificazione su suolo pubblico dovette attendere il parere favorevole del Senato di Chambéry perché potesse essere regolarmente aperta ai fedeli. Le difficoltà di ordine amministrativo che Truchet dovette affrontare furono conseguenza di una situazione molto complessa che si era venuta a creare a partire dal 1760, anno in cui un abitante di Courmayeur, Michel-Joseph Lanier, fece costruire un oratorio per custodire una statua della Vergine proveniente dalla Savoia.

L'oratorio richiamò ben presto molti fedeli che lasciavano le offerte. Lanier fu però accusato di riservare per sé gran parte del denaro raccolto e fu condannato, una prima volta, nel 1765. Non accettò la sentenza, anzi trasportò la statua a casa sua e continuò a incamerare le offerte. Fu nuovamente citato in giudizio e condannato una seconda volta.

Non riuscendo a rassegnarsi alla perdita dei suoi proventi, abbia sollevato questioni quando Truchet decise di stanziare i fondi per la costruzione di una nuova cappella. L'edificio durò a lungo, data la vicinanza del ghiacciaio, e fu sostituito, già nel 1818, da una nuova chiesa che non conobbe, però, sorte migliore.

Fu allora che il parroco di Courmayeur, Alexandre Menabrea, decise di iniziare la costruzione di un santuario destinato finalmente a durare e a diventare il simbolo della devozione degli abitanti dell'Alta Valle. Anche Menabrea incontrò ostacoli di varia natura, ma non abbandonò l'impresa. Sembra sia stato addirittura colpito, durante i lavori, da una grave malattia, ma che sia guarito grazie alle cure del dottor Julien Ray e all'aiuto miracoloso della Madonna.

Un ex voto, raffigurante Menabrea inginocchiato davanti alla statua della Vergine, vuole ricordare proprio quell'intervento provvidenziale. La tenacie determinazione del sacerdote furono coronate da successo: il 25 agosto 1868 il santuario fu solennemente inaugurato e benedetto da Monsignor Jans. Da allora è diventato uno dei luoghi più cari ai valdostani, un punto di riferimento preciso per momenti di gioia, di dolore, di speranza.

Iris Morandi

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA

I rapporti tra Italia e Francia

Il convegno internazionale per affrontare e dibattere le problematiche relative ai rapporti di vicinato tra l'Italia e la Francia si conclude oggi nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Al simposio, organizzato dalla presidenza della giunta regionale in collaborazione con l'Università di Pisa (dipartimento di diritto pubblico - sezione di diritto internazionale) intervengono numerosi docenti universitari.

AOSTA

I quadri di Angelo Maggia

Nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso continua la mostra dei dipinti di Angelo Maggia intitolata «Intatto e assoluto».

Messico e fotografia

«La conquista continua: Messico». Questo il titolo della mostra fotografica che si tiene nella sala di tradition valdôtaines». L'esposizione, organizzazte dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, è stata realizzata con la collaborazione scientifica di Giuliana Brunello e Bruno Erba. L'iniziativa vuole illustrare alcuni significativi aspetti della realtà storico-antropologica del Messico, nonché favorire una valutazione critica in occasione del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.30.

AOSTA

Conferenza di Caveri al Rotary

L'onorevole Luciano Caveri sarà relatore nella conferenza «Esperienze di giovane parlamentare» organizzata dal Rotary Club di Aosta per mercoledì, nella sede di corso XXVI Febbraio 17.

AOSTA

Atmosfera e ambiente

I problemi ambientali dell'atmosfera sono l'argomento dell'ultima conferenza della manifestazione «Ambiente e scienza», che si svolgerà al cinema teatro Corso di Aosta venerdì alle 21. Relatore sarà Vincenzo Millucci, docente di Fisica Matematica all'Università di Siena. La manifestazione, patrocinata dall'assessorato regionale all'Ambiente e Territorio, è stata organizzata dalla cooperativa «Tecnimage» in collaborazione con l'Associazione valdostana scienze astronomiche.

Editoria valdostana

La Musumeci al Salone di Torino

AOSTA. Le industrie grafiche editoriali Musumeci sono presenti anche quest'anno al Salone del Libro di Torino, allestito per la sua 5ª edizione nella vecchia e storica sede della Fiat, al Lingotto. La Musumeci Editore si ripropone però al Salone del Libro '92 con alcune novità, soprattutto nella grafica e nell'immagine.

Tra le nuove produzioni nel campo dell'editoria dedicata alla salute e alla medicina alternativa, la Musumeci presenta in questi giorni a Torino volumi come «Controllare lo stress», «Guida pratica all'omeopatia», «Guida ad un'alimentazione equilibrata», «Giovane e bella a 40 anni» e «Schermo stress». Mentre per i libri dedicati alla Valle d'Aosta le industrie grafiche Musumeci espongono l'ultima loro produzione, «Castelli: un viaggio tra le antiche dimore della Valle d'Aosta», e la nuova edizione del classico «Le Val d'Aoste - Tradition et renouveau» di Bernard Janin. Grande interesse anche per la rivista «Oasis». **[aa. b.]**

Martedì verrà inaugurata a Filadelfia una mostra della città

L'America ospita Aosta

I disegni di Francesco Corni e le foto di Lorenzo Gillo testimonieranno duemila anni di storia. L'esposizione fa parte delle iniziative allestite per le Colombiadi

AOSTA. Aosta «sbarcherà» in America martedì alle 18. Per la precisione a Filadelfia, nel «Port of History museum» a Penn'Landing, sulla riva del fiume Delaware, una delle sedi espositive più prestigiose della città, dove sarà inaugurata la mostra intitolata «Aosta, la città tra due fiumi - 2000 anni di storia e nuove architetture».

L'esposizione, curata dall'architetto Francesco Nuvolari, ha il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali. La città «Augusta Praetoria» sarà idealmente ricostruita e presentata attraverso 20 disegni di Francesco Corni. Venti suggestive fotografie in bianco e scattate da Lorenzo Gillo documenteranno l'attuale patrimonio storico.

«La sede espositiva - dice il console generale d'Italia a Filadelfia Franco Giordano - offrirà una cornice adeguata e la sua posizione costituisce garanzia per un elevato afflusso di visitatori. Inoltre, sempre nella zona di Penn's Landing, sono previste altre importanti manifestazioni italiane, tra le quali i festeggiamenti per la "Festa nazionale" che si svolgerà domenica 7 giugno. Sarà anche possibile visitare la scuola Amerigo Vespucci, ormeggiata di fronte al museo».

E aggiunge: «Proprio per tutelare l'armonia urbanistica tra il passato e il presente che Aosta vanta a differenza di tante altre città, sono molto importanti i progetti presentati alla mostra».

L'assessore regionale al Turismo e Beni culturali Liborio Pascale sottolinea: «Alla ricerca di una soluzione ai problemi urbani attuali è stato chiesto ad importanti architetti italiani di proporre progetti. Si tratta del primo tentativo di rileggere e interpretare la nuova Aosta. Sono strumenti operativi importanti per gli amministratori e i cittadini».

Francesco Nuvolari spiega: «In occasione delle Colombiadi sono riuscito a includere nel "pacchetto '92" la mostra "Le nuove piazze di Aosta", che a Filadelfia viene presentata con il titolo "Aosta, la città tra due fiumi - 2000 anni di storia e nuove architetture", frutto di lavoro durato tre anni. Aosta sarà l'unica città italiana ad avere una mostra personale che illustri la storia, i suoi monumenti e alcuni progetti presentati nell' esposizione del 1989. Attraverso la mostra si vuole promuovere soltanto l'immagine turistica del capoluogo regionale, ma soprattutto quella culturale».

«Aosta - continua Nuvolari - può essere considerata una delle poche città con un piano appropriato, una concezione urbanistica sulla quale erano basate le antiche città della Grecia e successivamente quelle romane. Questi nuovi progetti cercano di riunire gli abitanti alla loro città». L'intenzione del curatore è di portare l'osservatore a riflettere sulla storia della città e su una possibile reinterpretazione del centro storico.

Igor Righetti

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10128	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
[illegible]	[illegible]	Via Parma [illegible]	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. [illegible]
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. [illegible]
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.164-592.560
[illegible]	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Giolitti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

Ogni istante porta il segno del successo.

Omega Constellation è come te:
il suo successo lo riconosci nel tempo.
Omega Constellation day and date.
In oro, acciaio e oro oppure in acciaio,
con bracciale o cinturino in pelle.
Cristallo zaffiro inscalfibile.
Swiss made since 1848.

Ω OMEGA
The sign of excellence

VIA DE TILLIER 12 - 11100 AOSTA — AURUM — VIA ROMA - 11013 COURMAYEUR

Dopo la disdetta dell'accordo per l'uva moscato

E' fermento nel mondo del vino piemontese

Da sin. Renzo Balbo, Attilio Borroni e Pierluigi Saracco, produttori del moscato

ASTI. Settimana di luci ed ombre per il mondo dello spumante piemontese. Domenica scor[redacted] a Mango, i presidenti Vitto[redacted] Gancia (Consorzio dell'Asti) e Renzo Balbo (Associazione produttori) avevano concordato sulla necessità di una comune linea [redacted] «pulizia» del settore. Giovedì a Torino le sette principali aziende piemontesi hanno illustrato il loro progetto per la produzione di spumante «classico» [redacted] da uve pinot [redacted] chardonnay da coltivare sulle più alte colline di Langa, [redacted] Bormida [redacted] Monferrato.

Nello stessa giornata, la componente industriale ha [redacted]cato la disdetta dell'accordo interprofessionale sull'uva [redacted]scato, aprendo di fatto le trattative per la nuova intesa in vista della vendemmia.

E' difficile, per i [redacted] addetti ai lavori, assembiare e [redacted] in ordine questi fatti che toccano [redacted] fra i comparti più vivi dell'enologia piemontese. In ballo c'[redacted] lo sviluppo [redacted] oltre settemila aziende agricole e di decine di cantine sociali delle province di Asti, Alessandria e Cuneo. Fra i produttori prevale un generale s[redacted] di attesa.

«La Regione dovrà presto rendere noto ufficialmente il massimale di produzione ad ettaro per [redacted] prossima vendemmia - [redacted] da Pier Luigi Saracco, [redacted] Canelli, dirigente Coldiretti, presidente dell'Asprovit e dell'Apruma, [redacted] delle sigle [redacted] sono confluite nell'Associazione produttori di [redacted] - [redacted] dei nodi da sciogliere con giudizio, [redacted] farsi prendere [redacted] allarmismi, spesso interessati».

La resa massima per ettaro è stata per anni sui 110 quintali, s[redacted] poi a 82,5, risalita [redacted] 90 e poi a cento e ridiscesa, lo scorso anno a 85. Le parti cercheranno una nuova intesa, considerando che in giacenza ci sono ancora poco meno di ottantamila ettolitri che risalgono alla scorsa vendemmia.

Dal [redacted] dell'Asti spumante, arrivano segnali positivi. Nel '91 ne erano state [redacted]dute 76 milioni di bottiglie.

«I dati del primo trimestre 1992 confermano una ripresa soprattutto per Usa e Germania, [redacted] bisognerà vedere se la tendenza continuerà» annota [redacted] Pelissetti, [redacted] direttore del Consorzio dell'Asti. Negli Stati Uniti molti importatori hanno fatto ordini superiori al normale per anticipare [redacted] nuova tassa sugli alcolici e per la Germania bisogna valutare a quale livello di prezzo sono state collocate le bottiglie.

Domani ad Asti [redacted] componenti agricole [redacted] riuniranno per mettere a punto una controproposta alle richieste industriali.

Attilio Borroni per la Confcoltivatori, commenta in una nota: «E' singolare disdettare un accordo ancora in fase di attuazione e grazie al quale alcune industrie hanno potuto [redacted]re finanziamenti comunitari: sorge [redacted] problema del significato da dare agli accordi che l'industria mantiene in vigore soltanto fino a quando [redacted] ritiene convenienti».

La sensazione [redacted] che comunq[redacted] prevale [redacted] volontà di trovare un nuovo equilibrio. A chi e come toccheranno i maggiori sacrifici è ancora tutto da discutere.

Sergio Miravalle

Sogni e illusioni dell'italiano medio che vuole una villa da vip

Il travet cerca casa sulla Côte

Molti si illudono di acquistare con 200 milioni, ma la convenienza è tra le residenze di qualità e nei bilocali. La concorrenza dei russi nuovi ricchi del post-comunismo

[redacted] DAL N[redacted]

Questa villa sul mare anni '30, vicino a Cannes, è stata venduta a 6 milioni al mq

L'identikit [redacted] presto fatto, [redacted] non è quello che, probabilmente, vi attendete. Gli anni sono tra i quaranta [redacted] i cinquanta, non è miliardario [redacted] playboy. Un [redacted] di pancetta, calvizie incipiente, moglie e uno/due figli appresso. Arriva al sabato da Torino o da Milano, [redacted] auto, dopo un preavviso telefonico di 24 ore al massimo. Ha un milione [redacted] franchi disponibili, poco più di 200 milioni di lire, quasi tutti i risparmi di una sudata, ventennale attività di impiegato, piccolo [redacted]ciante, funzionario, più raramente libero professionista (non [redacted] grido).

Punta il dito [redacted] sulla carta, aperta davanti al broker immobiliare: Cap d'Antibes, Cannes centro, Juan-Les-Pins, Cap Ferrat. La casa dei [redacted] sogni deve essere lì, dove stanno i miliardari veri, e dove tra poco anche lui, l'italiano «ricco» in arrivo dalla nebbiosa Padania, andrà a passare le strameritate vacanze. Addio Laigueglia, Borghetto Santo Spirito, Albisola....

Ma il risveglio è [redacted] può essere addolcito solo dall'abilità e dallo charme dell'agente immobiliare: perché, signori, la Costa Azzurra non [redacted] il [redacted] Eldorado a prezzi Upim, come si sforzano di far sembrare tan[redacted] annunci che da due anni imperversano su quotidiani e riviste [redacted] italiani. La Cote costa poco meno della Riviera dei Fiori, la convenienza è sulla vasta scelta di bilocali (3-4 milioni al mq) e ville [redacted] alta qualità (media 6 milioni al mq). [redacted] su ipotetici prezzi stracciati. E [redacted] Cap d'Antibes ormai da anni non c'è più [redacted] quadrato libero, se ci fosse ci vorrebbe un libretto d'assegni degno di Niarchos.

Detto questo, se avete intenzione anche voi [redacted] installarvi sulla Costa Azzurra, [redacted] scoraggiatevi: basta [redacted] ciò che il mercato offre, chiarirsi le idee (perché gli acquirenti italiani arrivano qui con [redacted] confuse [redacted] di prezzi e offerte locali, [redacted] abbiamo visto) e poi [redacted] vi apparirà meno fascinoso ma certamente più concreto.

Ad esempio, sulla Cote, a differenza delle coste liguri e toscane, si costruisce molto e in fretta, gli spazi sono più ampi e le posizioni privilegiate esistono ancora. L'offerta del [redacted] «sulla carta» è pari a quella del già esistente, e in Francia - gra[redacted] normative [redacted] - [redacted] si può fidare, la mappa rispecchia esattamente quella che [redacted] la realtà. I mutui, poi, sono di agevole accesso, le banche erogano fino al 70% della [redacted] (tasso 11% netto) senza difficoltà burocratiche, e in tempi brevi.

E' spesso su [redacted] soluzione di questo genere che ripiega il [redacted]stro cliente-tipo italiano. L'identikit lo abbiamo tracciato con la preziosa collaborazione di Daniela Bolzan e Kostantin von Kleist, [redacted] lei, nobile di Francoforte lui. Kostantin è arrivato ad Antibes dieci anni fa, stanco del grigiore germanico. Ha fondato l'Afe International (Agence Franco-Allemande) e ha cominciato a vendere ville ai suoi connazionali, miliardari sul serio. Tre anni fa Daniela, stanca del caos romano, ha convinto il marito ad accettare una proposta di lavoro a Sophia-Antiopolis, il polo tecnologico vicino [redacted] Nizza (sulla [redacted] si vive di [redacted] turismo). E' divenuta socia di Kostantin, giusto in tempo per profittare del boom di acquisti italiani.

L'anno di inizio di questa corsa alla Cote, infatti, [redacted] ben individuabile: [redacted] il 1990, quando caddero progressivamente tutti gli ostacoli alla circolazione dei capitali nella Cee, in vista del fatidico 1° gennaio 1993. La crisi del Golfo ha accelerato vi[redacted] il fenomeno, molti italiani del Nord - [redacted] anche qualche [redacted] - hanno visto nell'appartamento in Costa Azzurra un bene-rifugio piacevole.

La procedura è semplice, [redacted] volta individuato l'alloggio dei desideri, che per gli italiani deve essere sempre rigorosamente con vista sul mare («sono proprio buffi - dice ridendo von Kleist - comprano per le vacanze, quindi per il relax, e più casino c'è attorno più sono contenti: [redacted] l'opposto dei miei connazionali che acquistano nell'entroterra, in posizioni tranquille, e spendono pure il 20-30% in meno»). Si [redacted] il 10% della somma, anche con un assegno italiano, si stila il compromesso che [redacted] notaio registra [redacted] pochi giorni, e nell'arco di qualche settimana, esauriti i controlli di rito, [redacted] salda con un bonifico bancario e si diviene proprietari. [redacted] caso [redacted] rivendita il fisco francese - implacabile, qui [redacted] dichiara [redacted] - applicherà una tassa del 33% sul «beneficio», [redacted] sul maggior valore conseguito.

Finora gli italiani avevano risentito di una sorta di suddi[redacted] psicologica [redacted] confine, si installavano in quella fascia di Costa Azzurra che va [redacted] Mentone a Beaulieu, evitando logicamente Monaco, dai prezzi inavvicinabili (minimo 10 milioni al mq).

Da alcuni mesi [redacted] assiste a un progressivo estendersi del territorio di caccia: saltata la zona urbana di Nizza, la ricerca del buon affare riprende da Cagnes per giungere fino a qui, [redacted] Antibes, quasi alle porte di Cannes. Più in là, [redacted] Saint Raphael, Frejus e poi giù fino a Saint Tropez, [redacted] gli italiani [redacted] si spingono.

Per ora oltre Cannes comprano tedeschi e olandesi, ma probabilmente è solo questione di tempo. Le nostre armate balneari arriveranno anche in quei territori inesplorati. Ma devono fare in fretta: si dice - fonte ufficiosa, alcuni agenti immobiliari [redacted] Cannes - che siano giunte richieste [redacted] acquisto di ville da.... Mosca. Sono le avanguardie dei neo-miliardari russi, coloro che hanno fatto fortu[redacted] nell'era Gorbaciov [redacted] commerci [redacted] limite del lecito, e che sotto Eltsin stanno incrementando le loro ricchezze a velocità notevole. Hanno libertà di movimento, anche valutario, e molta voglia [redacted] Occidente, cominciando dai suoi status symbol. E che c'è di meglio di [redacted] villa sulla Cote? La storia si ripeterebbe: ottant'anni [redacted] qui arrivavano i nobili dello Zar, domani potrebbero calare i ricchi del post-comunismo.

Paolo Poletti

L'altra sera [redacted] Monforte la sezione scudocrociata è stata intitolata all'ex premier

In Langa la dc sceglie Gorbaciov

L'iniziativa del segretario locale votata da tutti i tesserati. «E' il personaggio più importante del secolo» Abbinamento d'immagine con don Luigi Sturzo. Intervento del condirettore de «La Stampa» Ezio Mauro

L'assemblea, il condirettore de «La Stampa» Mauro e il segretario dc Ivaldi (MURIALDO)

MONFORTE D'ALBA. Dall'altra sera, la sezione dc [redacted] paese nelle Langhe è intitolata a [redacted] Gorbaciov. Una decisione approvata all'unanimità dai [redacted] tesserati. La votazione è avvenuta per acclamazione, dopo un dibattito aperto dalla relazione del condirettore de «La Stampa», Ezio Mauro, sul grande uomo della «glasnost».

L'idea di dedicare una piccola sede scudocrociata [redacted] leader politico che ha occupato il gradino pi[redacted] alto nella scala gerarchica del partito [redacted] dell'ex Urss [redacted] venuta al segretario Adolfo Ivaldi, 45 anni, dirigente di una ditta che produce alimenti per cani e gatti.

«E' l'uomo più importante nella storia del nostro secolo - aveva scritto Ivaldi all'inviato [redacted] "La Stampa" [redacted] Giulietto Chiesa, pregandolo di informare dell'iniziativa l'ex premier. L'altra sera il [redacted]gretario [redacted] riunito [redacted] iscritti nella sala parrocchiale - la [redacted] di Monforte è senza sede - tappezzata con pannelli raffiguranti l'ex leader sovietico [redacted] d[redacted] Luigi Sturzo, uniti da uno scudo crociato. Adolfo Ivaldi ha spiegato ancora una volta i motivi della decisione: «Tutti i partiti italiani avrebbero bisogno di [redacted] uomo politico come Gorbaciov».

Poi è intervenuto il condirettore de «La Stampa», che ha tratteggiato il personaggio: «Si [redacted] dimostrato statista di grande coraggio, che ha deviato la storia del suo Paese, dimostrando che parole come democrazia, partecipazione, diritti dell'uomo devono avere il loro corso in tutto il mondo, [redacted] etichette politiche. Avrebbe potuto regnare come uno zar assoluto - ha aggiunto Ezio Mauro -, ma ha scelto il rinnovamento per garantire [redacted] futuro [redacted] suo popolo. Un passo, che, [redacted] Gorbaciov ripete spesso, [redacted] stato compreso bene soltanto in Italia».

Gli iscritti alla dc di Monforte hanno espresso [redacted] solidarietà al segretario Ivaldi. «Quando ho sentito l'idea - ha detto Gianni Palladio, dipendente [redacted] - sono rimasto titubante, perché non vedevo [redacted] nesso tra Gorbaciov e la dc. [redacted] ragionando ho lasciato da parte la diversità politica, mettendo l'accento sull'uomo, sul desiderio di de[redacted].

Dopo la votazione i dc di Monforte hanno firmato [redacted] lettera che sarà consegnata all'ex leader sovietico da Paolo Mieli - direttore [redacted] «La Stampa» - [redacted] Ezio Mauro in un incontro già programmato per giugno [redacted] Mosca. Si legge: «Soltanto un uomo [redacted] fede poteva dare questo grande contributo».

Luca Ferrua

Premiati a Belluno gli studenti della media di Villeneuve

Piccoli attori [redacted] Oscar

«Sogno [redacted] son desto» interpretato da cinquanta giovani valdostani ha conquistato le statuine come miglior film e migliore soggetto

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

I ragazzi di una scuola media stanno ascoltando la lezione dell'insegnante di francese sulle tradizioni locali e d'improvviso una di loro viene trasportata nel passato. Ecco il borgo antico, le donne che ricamano, i canti folkloristici, i lavori dell'artigianato d'*antan*. Suoni, immagini, colori di un un tempo [redacted] c'è più, in cui tutti si esprimono con l'antica p[redacted]. Il dialetto è il *patois*, gli scenari sono le montagne intorno [redacted] Cogne, nel ruolo di protagonisti recitano gli studenti [redacted]lla Scuola media statale di Villeneuve. [redacted] film si intitola «Sogno o [redacted] desto» e ieri è stato premiato al Teatro Comunale di Belluno, nell'ambito del progetto «Oscar Junior - Il cinema fatto [redacted] ragazzi».

Un grande applauso e le grida [redacted] gioia dei cinquanta studenti valdostani presenti a Belluno hanno salutato il verdetto della giuria, composta da giornalisti, attori, cantanti. I ragazzi delle tre classi [redacted] Villeneuve (sezioni A, B [redacted] D) sono riusciti a superare davvero tutti. Il loro soggetto infatti è stato approvato, tra le migliaia di proposte giunte da tan[redacted] scuole dell'obbligo di tutta Italia. Poi è stato realizzato da una troupe [redacted] professionisti guidati dal regista Sergio Manfio (il simpatico «prof» della trasmissione, coadiuvato dall'assistente, il fratello [redacted] Manfio). Quindi è andato in onda su Telemontecarlo il 26 marzo [redacted] Infine è stato scelto tra g[redacted] 11 filmati in concorso, 5 italiani [redacted] 6 cecoslovacchi realizzati da CS Televize, conquistando due statuine da «Oscar»: quella per il miglior film italiano e per il miglior soggetto.

La show-woman Heather Parisi, l'attrice Amanda Sandrelli, il giornalista Gianni Minà, il cantante Fabio Concato e tanti altri ospiti hanno animato la festa, che sarà trasmessa in [redacted] special su «Oscar Junior» giovedì 28 su Telemontecarlo, dall[redacted] 18 [redacted] 19,30. I ragazzi [redacted] Villeneuve, ovviamente, saranno tutti lì, davanti ai teleschermi, per rivedersi. «E' stata un'esperienza emozionante», dicono in coro. Katia David, 12 anni, [redacted] Saint Pierre, è la protagonista del filmato ma non [redacted] atteggia affatto a mini-diva.

C'è anche un'insegnante, tra gli [redacted] di «Sogno [redacted] son desto», che è stato realizzato [redacted] contributo [redacted] Regione Valle d'Aosta. Si tratta di Carolina Froment, professoressa [redacted] francese: «Ho avuto più difficoltà nel ragazzi a recitare - confessa -, loro si sono divertiti e hanno imparato quanto sia faticoso stare dietro la macchina da presa. L'esperienza [redacted] molto positiva, un momento di socializzazione tra le classi e anche tra docenti e allievi». Dietro le quinte hanno lavorato invece [redacted] insegnanti di lettere, Antonella Gastaldi e Ornella Vitalini. Aggiunge la vicepreside della scuola, Anita Cuneaz: «E' stato un modo per rivivere le tradizioni locali, [redacted] l'aiuto anche del gruppo folkloristico di Cogne».

Alla fine d[redacted] un annuncio che ha elettrizzato gli studenti di Villeneuve: il loro film concorrerà, quest'estate, al Festival internazionale del cinema per ragazzi di Giffoni, in provincia di Salerno. Chissà che non arrivi un altro premio.

Una scena di «Sogno o son desto»

Gigi Padovani

Domani sera al teatro Giacosa

Saggio [redacted] danza per 70 ballerine

Alcune ballerine allieve dell'Institut de danse classique diretto da Mireille Roche

AOSTA. Le settanta allieve dell'Institut [redacted] danse classique, diretto dall'insegnante Mireille Roche, si esibiranno «sulle punte» domani sera alle 21 al teatro Giacosa per il saggio [redacted] fine anno.

Lo spettacolo, in cartellone per lunedì scorso, non aveva potuto svolgersi perché il teatro era chiuso. Le piccole e grandi ballerine (dai [redacted] ai ventisette anni) hanno quindi dovuto posticipare a domani sera il loro appuntamento [redacted] il pubblico aostano.

In [redacted] coreografie di ginnastica modern-jazz, tip tap, danza classica e danza folcloristica russa, le quattro discipline che la [redacted] propone nel suo corso di studi. Le musiche scelte da Mireille [redacted] per la serata vanno da Mozart, Beethoven, Schubert e Chopin, per arrivare a Glen Miller e Ray Charles fino a pezzi [redacted] folclore russo. [sa. b.]

ST[redacted] AL CINEMA

AOSTA [redacted] Corso — [redacted]. (0165) 35.566 Or.: 16/18/20/22 Lire [redacted]
[redacted]
di [redacted] Levant, [redacted] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a [redacted] ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted] — Tel. (0165) 362.220 Or.: 16/18/20/22 Lire [redacted]
[redacted]
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica [redacted] a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 Obbligo di [redacted]
[redacted]

[redacted] Gran [redacted] — Tel. (0165) [redacted] Orario: 20/22 Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[redacted] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 Ore 21.30 Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare [redacted] che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 Orario: 16/20/22 Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[redacted] Ideal — Tel. (0125) 929.493 Ore 21 Li[redacted]
[redacted]cchi a spillo
[redacted] Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, [redacted] Bosè — Un'attrice di successo trascura per il [redacted] la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. [redacted] 1h 55' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro — Via Palestro Tel. (0125) 423240 Orario: [redacted],15
Il padrone di casa
di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91) — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. [redacted]

[redacted] — Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. [redacted] 2h 10' [redacted]

[redacted] — Via Arborio Tel. (0125) [redacted] Orario: 20/22,15
Il ladro di [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

[redacted] E [redacted]

AOSTA
Pomeriggio danzante

Il dancing «Meeting» propone per questo pomeriggio il tradizionale appuntamento danzante dedicato agli «Anta». L'orchestra-spettacolo Balmusik proporrà un repertorio [redacted] liscio.

[redacted]
Saggio di danza

Altro saggio di danza in programma per oggi. Il centro congressi del Grand hotel Billia ospiterà l'esibizione di fine an[redacted] delle allieve della scuola di danza [redacted] Saint-Vincent, diretta dalla maestra Tiziana Alia.

AOSTA
Corale polifonica in concerto

Secondo e ultimo appuntamento per la [redacted] «Polifonia [redacted] concerto», organizzata dal Coro polifonico [redacted] Aosta. [redacted] alle 21, nella chiesa di Saint-Etienne, si esibirà [redacted] Corale universitaria di Torino, diretta da Dario Tabbia, un [redacted] voci miste con un ricco repertorio [redacted] cappella». [redacted] programma della serata, dal titolo «Cristo e la Vergine: il misticismo musicale nel Rinascimento», proporrà brani di Ceballos, Nenna, Merulo e Guerrero.

[redacted]
Film iraniano [redacted] Corso

E' in programma per mercoledì [redacted] cinema Corso [redacted] penultimo appuntamento della rassegna cinematografica «La forza della volontà», organizzata dal «Comitato di coordinamento per [redacted] cooperazione con i Paesi in via di sviluppo» e dalla presidenza della giunta regionale, che ha presentato nelle scorse settimane film appartenenti a Paesi del Terzo Mondo. La pellicola in programma mercoledì, di origine iraniana, [redacted] «Bashu il piccolo straniero», un film di Bahram Beyza'i (1989) con Susan Taslimi e Adnan Afravian. In programma due proiezioni, alle 17 e alle 21. In serata incontro-dibattito [redacted] Changiz Davarpenah, docente di lingua e letteratura persiana all'università di Roma, Giuseppe Morosini, docente di Sociologia [redacted] Paesi in via di sviluppo all'università [redacted] Torino. L'ingresso [redacted] libero.

Oltre ai reportage l'emittente svizzera oggi e domani [redacted] 3 film

Più [redacted] per il cinema [redacted] Tsr

In evidenza «La maison du lac» di Mark Rydell

Poche [redacted] novità interessanti [redacted] Antenne 2 per i prossimi due giorni. Di tutto rispetto invece il palinsesto [redacted] Télévision Suisse Romande. Oggi, alle 15,30, Tsr trasmette *«Raymond Lambert»*, un documentario dedicato alla figura dello scalatore svizzero che nel 1952 con una cordata [redacted] suoi compatrioti fece una fortunata ascensione all'Everest. Alle 16,40 va in onda *«La montagne ensorcelée»* (Usa, 1975', 90'), [redacted] film di John Hough, con Ray Milland, Eddie Albert e Donald Pleasence. E' la storia di due orfani che hanno appena perduto anche i genitori adottivi. I due bambini hanno però un grande potere: comunicano fra loro telepaticamente e possono prevedere gli avvenimenti. Le loro disavventure cominciano quando il segreto viene scoperto da [redacted] mo ambizioso e [redacted] scrupoli.

Jane Fonda in «La maison du lac»

Alle [redacted] la tivù svizzera propone la prima puntata di *«Les camps du silence»*, documentario dedicato ai campi di concentramento allestiti in Francia agli inizi [redacted] 1939 per tutti i rifugiati politici, provenienti dalla Spagna, dalla Ger[redacted] dall'Austria. Per molti di loro questi campi saranno l'ultima tappa pri[redacted] della deportazione e dello sterminio.

Domani Tsr propone due film. Alle 14,20 *«Le caviar rouge»* (Francia/Svizzera, 1985, 90'), diretto da Robert Hossein e interpretato dallo stesso Hossein [redacted] Candice Patou e Ivan Desny. E' la storia [redacted] due spie sovietiche, legate da [redacted] grande amore. Tutto finisce quando Nora viene incaricata [redacted] sedurre un importante personaggio del mondo occidentale e Alex, geloso, abbandona [redacted] paese e si trasferisce a Ginevra.

Alle 20,10 va in onda *«La maison du lac»* (Usa, 1981, 105'), film di Mark Rydell [redacted] Henry Fonda, Katherine Hepburn, Ja[redacted] Fonda. E' la [redacted] agrodolce di [redacted] coppia che nel [redacted] anniversario [redacted] matrimonio, si appresta a ricevere la figlia e il suo futuro marito. Una formidabile prova d'attori. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 600 c. G. Cesare 67. **Intimità mortale.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Testi
[redacted]: Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. H. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly Hills.** Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Goeth[redacted] **Cacciatori di navi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,[redacted]; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Col. Non viol. Or.: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col[redacted] a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted],45; [redacted]
ERBA[redacted] Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]O v. Po 30. **Cape Fear - Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani [redacted] **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Notte verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Cinestudio via Po 21. **Il [redacted] bambini.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [redacted] **17 anni.** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. [redacted]ter. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [redacted] [redacted]: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Cotlegno 12. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [redacted] **dta Andrea Chénier** di U. [redacted] 1). Dir. A. Campori, [redacted] di P. Samaritani. Orch., coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. Mº del coro M. Petrotti. Coreog. di T. Rigano. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
[redacted]COLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerto del 26/5 Duo P. Poli - A[redacted] Recital[redacted] e pianoforte. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti num. a L. 15.000 e 10.000. Vendita A. Chénier di U. Giordano dal 26 e 31/5. Bigl. ore 13-18,30, t. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. [redacted] 669.8034 - [redacted].
[redacted] c. [redacted] 241. Tel. 696.5547. Oggi ore 16 e da domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirica Cabaret**, con Marco Petrola e Roberto Scoppin, regia di R. Scoppin. Bigl. [redacted] ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. [redacted] te [redacted]. Ultima settimana.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted]
8,30 **L'oroscopo**, [redacted] Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
8,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

[redacted]
9 — **Liscio in allegria**
10 — **Montefiore news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — [redacted]

Radio Deejay
8 — **Maurizio [illegible]**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Tv Suisse [redacted]
8 — **Planquez les nounours!**
9,[redacted] [redacted]
[redacted]
10,25 **Musiques, musiques**
11,05 **Tell quel**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **«21 Jump Street»**
13,55 **Beverly Hills**
14,40 **Côté Ouest**
15,30 **Raymond Lambert**
16,40 **La montagne ensorcelée**, film
18,15 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Nous y étions**
21,05 **Inspecteur Derrick**, policier
[redacted] **Les camps du silence**, film
23,15 **Tj-nuit**

Radio [redacted] d'Aosta 101
8 — **Domenica in liscio**
10[redacted] **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica** con [redacted] Frasson
15 — **Inserimenti sportivi nazionali-locali**
19 — **101 by night**

Radio [redacted]
8,05 **La [redacted] stelle**
8,15 [redacted]
13,30 [redacted] **superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Top [redacted] Radio
5,35; 12 **L'occasione**
19 — **Non stop music** a cura di Lorenzo Piobe

[redacted]
10 — **Pace individuale**, film
11,30 **Alpini**, [redacted]
12 — **Sport**
12,30 **Mina relax**
13 — **Pro e contro**, programma d'attualità
14 — **Diavoli di spartivento**, [redacted]
16 — **Agente Pepper**, telefilm
17,30 **Ordine delle SS**, [redacted]
18,45 **Documentario**
20,30 **Il sole nel cuore**, film
22,30 **La vera storia di Franck Hannete**, film
24 — **La taglia**, film

Radio [redacted]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classics club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter
[redacted] **Buongiorno con R. Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

SERIE C1 - A Como l'Alessandria spera nel pareggio, nerostellati decimati dagli infortuni

Casale, ancora 90 minuti di paura

Mister Baveni non ha dubbi: oggi l'Empoli non passa

CASALE. Non bisogna assolutamente chiedere a mister Bruno Baveni che cosa abbia fatto precipitare i nerostellati nella a rischio» della serie C1: oggi il suo Casale disputa l'ultima sfida al «Natal Palli», contro l'Empoli, e l'attenzione dei giocatori e tecnico è rivolta soltanto ai due punti.

«A fine campionato potremo tracciare un bilancio della stagione - dice - a valutare gli eventuali errori . Anche io credo che il nostro calo nel girone di ritorno sia dovuto soprattutto ai troppi infortuni e alle squalifiche. Già avevamo mille difficoltà da superare. Di mezzo si sono poi anche le assenze. Io ripeto, in queste ultime due giornate, contro l'Empoli e poi in trasferta a Vicenza, abbiamo soprattutto bisogno di giocare senza troppi assilli. E' lo tempo di badare ai fatti più che alle parole».

Ancora problemi di schieramento per i nerostellati: assenti sono i centrocampisti Avallone, Calemme, Carnovale (per loro il campionato è già purtroppo concluso), mentre l'attaccante Weffort, dopo l'infortunio accusato a Sesto San Giovanni, non ha ancora ripreso gli allenamenti: «Sicuramente sarà in squadra - aggiunge Baveni - e sono intenzionato a non portarlo neppure in panchina. per i guai non finiscono mai. Infatti, ho anche grossi dubbi sul fatto che possa giocare il portiere Brancaccio».

Il numero uno nerostellato ha accusato una distorsione alla mano destra domenica scorsa a Trieste, durante uno spettacolare salvataggio in angolo: in preallarme per sostituirlo l'argentino Rubini, un giovane di si dice un gran bene. E' probabile che a lui sia affidata la difesa dei pali nella prossima stagione, visto che Brancaccio al tempo corteggiato anche club di serie B.

Oggi per il Casale è l'ultima occasione di dimostrare al proprio pubblico che lo splendido girone di andata non era casuale. I tifosi sono convinti che le emozioni al «Natal Palli» non mancheranno: in caso di vittoria, c'è la possibilità di ipotecare in anticipo la salvezza.

Anche per questo motivo, il Club Fedelissimi Nerostellati l'invito a incitare la squadra: «E' proprio nei momenti di difficoltà - ricorda il presidente Giuseppe Agnese - che si vedono i veri amici».

Gino Defrancisci

Casale: Rubini (Brancaccio); Paolini, Olmi; Luxoro, Omicciolo, ; Zaccolo, Carsetti, Gregoric, Col, Tintisona.
Empoli: Calatrini; Daniel, Fasce; Carli, Baldini, Pellegrini; Gautieri, Spalletti, Montella, s, Castelli.

Il difensore del Casale, Olmi, in piena azione. A destra, l'allenatore Baveni

Schedini non ha paura

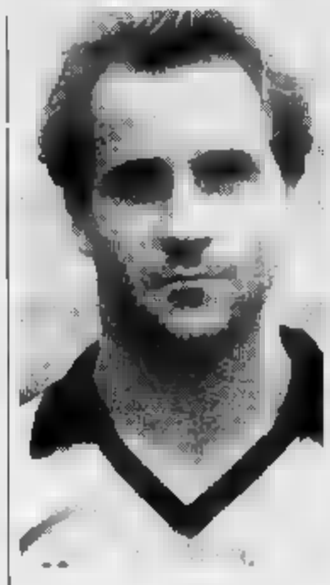
«Gli avversari sono fortissimi ma noi abbiamo più grinta»

ALESSANDRIA. I grigi oggi a Como puntano soltanto ad avvicinarsi alla quota salvezza: «Chi pensa - dice mister Sabadini - a un'Alessandria dimessa sbaglia di grosso. Dimostreremo ai tifosi siamo in condizioni fisiche ottimali».

I pronostici della vigilia favorevoli ai comaschi, allenati da Pierluigi Frosio, che si giocano le residue speranze di uno spareggio col Monza per la serie B. I grigi, tuttavia, vogliono sorprendere tutti: «E' vero - aggiunge l'allenatore - che in trasferta, dopo lo 0 a 0 ottenuto nel derby di Casale, non siamo più riusciti a tornare a casa almeno con un punto. L'ultimo impegno fuori casa, a Como, ci darà però l'opportunità di puntare alla divisione della posta».

Sabadini conta molto sull'aggressività della squadra per costringere il Como a una partita meno disinvolta del solito. «I lombardi - dice il mister dei grigi - sono fortissimi e hanno ottenuto il maggior numero di punti nel girone di ritorno, rispetto a tutte le altre squadre. sono convinto che riusciremo a muovere la classifica».

Per la proibitiva trasferta Sabadini una piccola rivoluzione tattica: assente per squalifica l'attaccante Fiori, l'allenatore pensa a un modulo tattico che prevede una sola punta,



Cinello, Como nella stagione '82/83, affiancato da due centrocampisti rapidi e pronti al tiro, come li e Accardi. Quest'ultimo, nell'amichevole di giovedì contro il Bra, ha dimostrato di pronto a «stuzzicare» la difesa lariana, partendo dalla trequarti di campo.

«Dobbiamo mantenere il più a lungo possibile il possesso di palla - dichiara Sabadini - e chiudere ogni spazio sulle fasce agli avversari. La squadra è chiamata a ripetere l'ottima gara disputata nella prima giornata di ritorno a Ferrara, quando bloccammo sul nulla fatto la capolista Spal fronte al proprio pubblico».

I giocatori dell'Alessandria, Gianfranco Cinello (sopra) e Giuseppe Accardi (sinistra). Cinello, un ex della squadra lariana, il Como l'unica punta dei grigi di Sabadini

Roberto Galato

Como: Taibi; Marsan, Annoni; Bressan, Gattuso, Chiodini; Seno, Catelli, Mirabelli, Berlinghieri, Pradella.
Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Gargioni, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Accardi.

L'undici di Mazzè gioca oggi in Sardegna tenta un quasi impossibile recupero

Cuneo a Olbia, è l'ultima speranza

Sanino: e se perdiamo ancora, spazio ai giovani

CUNEO. Mattè spera nella matematica e predica suoi giocatori di provare a dare massimo. va male rientra nell'ordinario; se va bene ed esce miracolo è festa grande.

C'è da credere però che anche oggi, a Olbia, Benzi e compagni siano rassegnati e ripetano sugli standard abituali che stanno portando Cuneo alla retrocessione.

Per la trasferta in Sardegna la società non apporterà novità: è convocato il gruppo che ha regalato delusioni. Potrebbe essere l'ultima volta, perché dopo il disagevole viaggio a Olbia la dirigenza darà spazio ai giovani migliori della «Berretti». Nessuna rivoluzione, ma inserimenti graduali per valutare la consistenza tecnica e agonistica di questi ragazzi e per dar loro soddisfazione.

Non sarà una decisione gradita da tutti i biancorossi, anche perché qualche giocatore ha un contratto parametrato al presenze e dunque, toccato nel portafoglio, si farà sentire. «Non è colpa nostra - dice, amareggiato, il presidente Sanino - se i giocatori, sul campo, hanno dimostrato di non avere minimo carattere. Molti loro diventati professionisti solo grazie al Cuneo e non hanno fatto molto per difendere la maglia che vestivano. Sono curioso vedere quanti troveranno collocazione in C l'anno prossimo».

Il discorso sul futuro del club biancorosso è più interessante della sfida di Olbia. Sanino è categorico: «Giocheremo tutte nostre carte per ottenere il ripescaggio, perché noi dirigenti, a differenza degli atleti, vogliamo che la C2 resti a Cuneo. Da adesso in poi diventa una sfida tra la società i calciatori: loro hanno perso sul campo; noi vogliamo vincere in Federazione e continuare a regalare il calcio "prof" alla Granda».

Contro l'Olbia giocheranno: Ancona; Fabbri (Magliano), Calandra; Bertolone, Benzi, Guida; Guerra, Rossi, Foglietti, Calamita, Costa.

Gualtiero Franco

Mario Sanino, presidente del Cuneo. «I giocatori mi hanno tradito, voglio proprio vedere quanti di loro troveranno un'altra sistemazione in C»

Aosta, un ciclo di fuoco

Oggi nella tana della capolista poi contro Fiorenzuola e Leffe

AOSTA. Comincia a Ravenna il ciclo di fuoco dell'Aosta. Dopo sfida odierna alla capolista, i rossoneri affronteranno in casa il Fiorenzuola (terza in classifica) e in trasferta il Leffe (seconda). La salvezza per la formazione del presidente Bertone passa attraverso squadre più accreditate alla promozione in C1. Mancheranno Maestrelli (squalificato) e Campistri (infortunato) tra i rossoneri, ma saranno della partita Ferretti (recuperato dopo malanno ginocchio) e Orlando (escluso a sorpresa domenica scorsa a Bergamo con la Viresit). L'Aosta dovrebbe presentarsi De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Orlando libero, Colnaghi terzino fluidificante, Barone in mediana, Paini tornante, Ferretti e Angelis a completare centrocampo, Caponi e Girelli punte.

All'andata gli emiliani s'imposero per 2-0 «però il risultato fu bugiardo - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Riuscimmo mettere in difficoltà capoli- creando diverse opportunità da gol senza concretizzarle, mentre il Ravenna ci castigò dimostrandosi quanto mai essenziale in fase conclusiva. Spero che lezione servita anche se oggi la partita avrà risvolti ben diversi».

«Mi aspetto un avversario subito proiettato in avanti alla ricerca di sbloccare il risultato - dice l'allenatore aostano -. Sarà importante frenare il prevedibile forcing iniziale della squadra di Del Neri. Punto di forza della capolista l'attacco, quasi commettere errori in difesa. Dobbiamo giocare cercando di frenare iniziative degli emiliani centrocampo, evitando i rifornimenti alle punte».

Il Ravenna guida la classifica quota 42, 2 lunghezze di vantaggio sul Leffe e 4 sul Fiorenzuola. Gli emiliani sono i favoriti per la vittoria finale, ma l'Aosta non può permettersi passi falsi. Orlando e compagni hanno 31 punti come la Centese e Valdagno. Alle spalle rossoneri ci sono Viresoit (30), Suzzara (29), Cuneo (25) e Legnano (19). [s. b.]

Nicolini s'inventa mago

Il Tempio insegue la capolista e il Novara è quasi dimezzato

NOVARA. Dopo pareggio di Cuneo, gli azzurri allenati da Enrico Nicolini tornano a giocare al Comunale di viale Kennedy, ospitando una formazione che è in piena corsa per la promozione. Si tratta Tempio, autentica rivelazione di questo campionato C2. La squadra sarda, passo dopo passo riuscita ad inserirsi nei giochi di vertice, dando filo da torcere anche alle compagini più blasonate.

Nelle ultime partite, però, la compagine diretta da Della Bianchina è incappata una serie negativa che l'ha allontanata dalle prime piazze. Tre punti separano i biancazzurri sardi dal secondo posto occupato dal Leffe, e dunque non hanno alternative: vincere per continuare a sperare.

Oggi in terra novarese il Tempio verrà certo a far barricate, e per il Novara si prospetta un pomeriggio davvero difficile. A cinque turni dalla fine, capitan Farsoni e compagni viaggiano sul filo del rasoio: in un campionato tanto equilibrato, basterebbe una sconfitta a farli precipitare in zone molto pericolose.

azzurri non possono concedersi il minimo passo falso in queste domeniche che prevedono tre trasferte, a Legnano, Vae a Crema, intervallate dalla gara interna con l'Olbia.

Oltretutto, Nicolini sarà costretto a reinventare la formazione, per le assenze della punta Beppe Folli, squalificato, degli infortunati Pacioni e Cicconi, per i quali la stagione si chiusa anzitempo, mentre si nutrono dubbi anche sull'impiego dell'interno Vincenzo che a Cuneo ha riportato stiramento. [m. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tricomedit apre una sede ad Alessandria per chiudere definitivamente con il problema della calvizie.

Quando si hanno problemi di capelli, generalmente si tende a trascurarne la portata e ci si chiude in un atteggiamento di rassegnazione sfiducia. Il risultato purtroppo è uno solo: il progressivo deterioramento delle condizioni di salute del capello e il conseguente aggravamento del problema.

E' un atteggiamento che molto spesso nasce da errata insufficiente informazione.

In realtà la scienza e la tecnologia tricologica hanno ottenuto negli ultimi tempi risultati che fino a pochi anni fa sarebbero stati definiti veri e propri miracoli.

TRICOMEDIT, l'importante organizzazione nazionale di Centri Tricologici per la prevenzione, cura e mantenimento dei capelli, da oggi mette a disposizione anche in Alessandria un ingente patrimonio di esperienza specifica maturata in anni di lavoro. Attraverso terapie e trattamenti assolutamente sicuri per contenuti metodologie di preparazione e applicazione, TRICOMEDIT può assicurare la soluzione soddisfacente di innumerevoli problematiche diverse.

Esame tricologico gratuito

Anche nei casi apparentemente disperati, TRICOMEDIT è in grado di intervenire restituendo serenità e fiducia tutti coloro, senza distinzione di sesso o di età, che sono afflitti dal problema capelli.

Con serietà riservatezza.

TRICOMEDIT

ALESSANDRIA Via Verdi, 28
Tel.0131/253791
Torino Tel. 011/3185910-3186018
Ancona Tel. 071/2077199
Pescara Tel.

Tsan, oggi a Saint-Christophe si affrontano il Verrayes e il Saint-Vincent

E' il giorno della finalissima

La squadra del capitano Daniele Chapellu è in cerca del nono scudetto della specialità
I giocatori della cittadina termale dopo dieci incontri disputati sono ancora imbattuti

ST-CHRISTOPHE. Saranno i campi di St-Christophe a ospitare oggi la finalissima del campionato di tsan tra il Verrayes e il St-Vincent. E' l'ultimo verdetto che manca, dopo i successi in serie B e C del Valtournenche, in B del Nus e tra gli juniores del Pollein.

Il Verrayes è lo squadrone che l'anno scorso dominò e che si è imposto anche in questo campionato primaverile in 9 incontri su 10 con l'unica sconfitta all'andata sul campo di Brissogne contro il Nus. Il Verrayes si presenta campione e il St-Vincent va alla ricerca del suo primo titolo nei campionati primaverili e può vantare una imbattibilità con 10 successi in altrettanti incontri. A favore del Verrayes peserà l'esperienza, ma la voglia di vincere è tanta anche per il St-Vincent che può individualità di spicco.

Il Verrayes ha vinto un girone di ferro dovendo superare squadre del valore di Nus, Châtillon e Pollein, mentre il St-Vincent ha dominato lasciando a 4 punti il Montjovet e ancore più lontani Quart e St-Christophe. Queste 8 squadre parteciperanno al prossimo campionato di A con Brissogne, Challand-St-Anselme, Valtournenche e St-Denis.

In questo 44° campionato il Verrayes andrà alla caccia del nono scudetto. L'anno scorso la finale si giocò a Montjovet e vide il Verrayes prevalere sullo Châtillon. Il Verrayes dovrebbe presentarsi oggi in campo con capitan Daniele Chapellu, Ezio Lavevaz, Carlo Theodule, Livio Aguettaz, Lucio Chapellu, Benoni Chapellu, Diego Foudon, Renzo Marquis, Willod, Bruno Marquis, Ildo Petey e Aldo Aguettaz con riserva Lino Aguettaz. Il St-Vincent dovrebbe presentare capitan Bruno Vout, Walter Blanchod, Paolo Malcuit, Luciano Vout, Pierino Brunod, Vittorio Herin, Livio Vout, Marco Seris, Marco Artaz, Ezio Lini, Leandro Fosson e Ugo Vuillerminaz con riserva Luigino Lini.

Benoni Chapellu, oggi in campo nelle file del Saint-Christophe (ARTEGOTO)

Cesarino Cerise

Palet, vince Ugo Danna

AOSTA. Si apre oggi un torneo di palet articolato su 9 prove. Debutta per la 24ª edizione in serie A sui campi della Kiuva di Arnad; per la 16ª edizione con appuntamento a Châtillon; in C la 10ª edizione si aprirà a Moron, sopra St-Vincent. E' intanto terminato a Champdepraz dopo 5 giornate il Trofeo Dal Bosco. Si aspettava il successo di Renato Dal Bosco di Issogne, nell'ultima prova eliminato ai quarti di finale. A imporsi è stato Ugo Danna di Issogne che si è assicurato il finale grazie alla vittoria nell'ultima gara con Silvano Pinet di Issogne di fronte a una cinquantina di giocatori. Danna e Pinet hanno battuto in finale Nando Alliod di Pontey e Pierre Daudry di Châtillon; 3° e 4° posto per le coppie composta da Ivan Duhlanc di Issogne e Ives Theodule di Pontey e da Luciano Danon ed Emilio Pinet di Issogne.

Nella classifica finale Ugo Danna ha vinto con 29 punti seguito a quota 25 Renato Dal Bosco ed Emilio Pinet non in 4ª posizione Silvano Pinet e Renato Challancin. [c. c.]

A Brissogne si disputa la prova individuale di fiolet

In campo per il torneo Conseil de la Vallée

AOSTA. Oggi dalle 8,30 sui campi di Brissogne si terrà il Trofeo Conseil de la Vallée d'Aoste di fiolet. Nelle prime 18 edizioni hanno già vinto la manifestazione 6 volte Daniele Olivier, 5 Carlo Ferraro, 2 Giulio Subet e Albino Subet, 1 Flavio Collomb, Eros Sbalchiero e Ivo Nex. L'anno scorso in A Carlo Ferraro di St-Christophe vinse 193 punti davanti a Luigi Plati (184), Stefano Peppelin (180), Carlo Francesia (180) e Leandro Gex (180). Tra i primi 10 piazzarono anche Eros Sbalchiero, Roberto Vilbrant, Giorgio Margueréttaz, Gianni Collomb e Rinaldo

In B con il 2° punteggio assoluto (188) vinse Enrico Francesia di Porossan davanti a Eugenio Jordan e Lucrezio Bionaz. In C vinse Paolo Comé di Charvensod (170) su Anselmo Marguerat e Donato Avoyer. In si impose Loris Rosset di Gignod (152) davanti a Dario Guinson e Donato Noussan. Tra i veterani vinse Albino Subet di Gignod (169) davanti a Damiano Borre e Marino Cottin. Tra gli juniores A Erik Santamaria di Arpuilles vinse con 169 davanti a Simon e Michel Charbonnier, in B si impose Roberto Allegri di Charvensod (126) su Simone Real e Diego Brunetti.

Lo scudetto dalla specialità si assegnerà invece tra una settimana. In serie A si giocheranno il successo finale il Porossan, che a Courmayeur ha sconfitto il per 1344 a 1288, e il St-Christophe I che ha prevalso per 1387 a 1300 nel derby con il St-Christophe II. Ci saranno così in finale da una parte i campioni in carica Enrico Francesia, Roberto Vilbrant, Luigi Plati e Claudio Communod e dall'altra i «creutables» Stefano Peppelin, Marco Cheney, Giorgio Margueréttaz, Carlo Ferraro e Ivo Nex. In B l'Allein ha vinto sul Valpelline II e affronterà lo Charvensod che ha battuto il Bosses. Saranno in una finale a 3 Charvensod III (911-849 al St-Christophe IV), Pré-St-Didier (1198-1075 al Morgex III) e La Salle (1124-1088 allo Charvensod). In D hanno raggiunto le semifinali St-Christophe V e VII, Oyace IV ed Etroubles IV). [c. c.]

Carlo Ferraro

ATLETICA

Trofeo delle Età

AOSTA. Oggi sul campo di Valpelline si giocherà il Trofeo delle Età rebatta, una manifestazione riservata alle varie sezioni con impegnati sei giocatori di età diversa. Scenderanno in campo giocatore sino a 15 anni e altri gi 15 ai i, ai 35, dai 45 ai 55 e dai veterani oltre i 55 anni. Il Gressan andrà alla caccia del 10° successo in edizioni, i campioni uscenti dello Chevrot cercheranno di bissare il successo del campionato primaverile. Chi cercherà un riscatto sarà il Doues, mentre bisognerà seguire anche la prova di Jovençan e Valpelline. Ogni giocatore farà 10 battute e l'anno scorso lo Chevrot raggiunse 569 punti e il Gressan B 558. L'anno scorso nelle varie fasce si imposero Remy Curtaz e Vlady Vierin del Gressan, Luca Mazzocco dello Chevrot, Bruno Nex di Doues, Orlando Frachey di Gressan, Ezio Diemoz di Doues ed Egidio Brun di Pollein. [c. c.]

CALCIO

Châtillon/St-Vincent gioca a Pinerolo

Per i castiglionesi impresa difficile

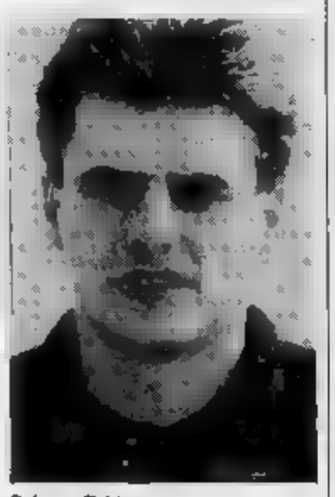
CHATILLON. A Pinerolo per cercare di rovesciare lo 0-1 di domenica scorsa in modo da aggiudicarsi il trofeo Trentin riservato alle squadre vincitrici dei due gironi del campionato di Eccellenza. Impresa improba per lo Châtillon/Saint-Vincent che per riuscire a ribaltare il risultato del confronto di andata dovrà superarsi.

«Sappiamo benissimo - dice l'allenatore Piero Ciri - che soltanto con una partita perfetta potremo capovolgere il pronostico contrario». Si presenterà in formazione rimaneggiata lo Châtillon/St-Vincent. Ai forfait scontati Anile e Martini (infortunati già costretti a saltare l'incontro sette giorni fa), si aggiungerà anche l'assenza di Adamo (squalificato). Qualche dubbio anche sulla presenza del portiere Zublena (leggera distorsione al ginocchio sinistro) che dovrebbe comunque prendere posto tra i pali. I castiglionesi giocheranno con Zublena (Blasi), Muzio, Giovetti, Pescarella, Fanutza, Borgato, Serravalle, Gregorio, Cappelletti, Vascimino, Pinet.

«Siamo costretti a regalare tre pedine fondamentali al Pinerolo - dice Ciri -, mentre i piemontesi recupereranno Bortolas, Fiorani e Vittone. Sono sicuro che i miei ragazzi daranno il massimo in campo anche se siamo a fine stagione e le energie da spendere sono ridotte al lumicino. Affiderò a Serravalle il compito di tenere in apprensione la difesa avversaria, con Vascimino e Cappelletti pronti a inserirsi in zona gol».

Anche lo Châtillon/Saint-Vincent è concentrato sulla sfida odierna, in casa biancoazzurra si comincia a pensare al futuro. Dopo l'assemblea pubblica di venerdì sera, adesso alla società muovere i primi passi per la prossima stagione. Diversi interrogativi sciolti a breve termine (la nomina del nuovo presidente e il tipo di squadra che si vuole allestire per l'esordio nel nuovo campionato della lega nazionale dilettanti).

Una volta conosciuti gli intendimenti societari Ciri esporrà i suoi programmi «che prevedono due tipi di soluzioni - spiega il tecnico del castiglionesi -. Possiamo puntare sui giovani oppure rinforzare la squadra con l'acquisto di 4 o 5 pedine di provate capacità tecniche e di esperienza. Dobbiamo anche tenere conto che le nuove norme prevedono che nella lista 15 giocatori da presentare all'arbitro figurino almeno due giovani nati nel 1974 oppure in successivi».



Roberto Zublena

Sigfrido Benoyton

SPORT FLASH

PESCA

Angelo Zanella si aggiudica il Trofeo Renzo Capponi

Angelo Zanella ha vinto il terzo Trofeo Renzo Capponi di pesca organizzato dal Settore gare di Courmayeur. La gara si è svolta ieri nel lago di Brissogne. Al secondo posto si è piazzato Claudio Ceccato, al terzo Silvio Cheney.

PO

Ad Arnad prova inedita di «martse à piè»

Si corre oggi il 1° Trofeo Comune di Arnad, una novità del calanfario regionale del campionato di «martse à piès». La gara è organizzata dall'Atletica Monterosa.

ATLETICA

Allievi protagonisti nella gara a Torino

Tra gli allievi buoni risultati sono stati ottenuti a Torino da Michel Jacquin e Giuseppe Zurzolo dell'Atletica Cral Cogne. Jacquin ha vinto nel peso con 13,50 (nuovo record regionale di categoria) e nel martello è finito 3° con 36,36; Zurzolo ha vinto i 100 in 11"4. Tra le donne Silvia Caraffa dell'A.F. Aosta nelle finali degli «studenteschi» a Giulianova si è migliorata nei 1000 con 3'05"2.

PALLAVOLO

Dopo la promozione, le strategie della società

L'Olimpia cerca sponsor e giocatori per la C1

AOSTA. E' giunta all'ultima giornata la promozione in C1 di pallavolo maschile per l'Olimpia che è passata dalle sofferenze della passata stagione (salvezza conseguita a 4 turni dalla conclusione) alla gioia del salto di categoria, conquistato mantenendo quasi inalterato l'organico. In una stagione densa di soddisfazioni l'unico neo è scaturito dallo sponsor: negli ultimi mesi i dirigenti hanno dovuto autotassarsi per superare i problemi finanziari causati dalle difficoltà emerse a livello di abbinamento pubblicitario.

Sul futuro della squadra Claudio Sordi non ha dubbi. «Occorre rinforzare l'organico - dice il tecnico degli aostani -. Accanto ai giocatori che sono stati protagonisti della promozione, bisognerà inserire altri elementi».

Due le strade che può percorrere l'Olimpia: puntare sui giovani oppure cercare giocatori di esperienza fuori Valle. A livello regionale c'è interesse soltanto per il centrale dell'Uisp (retrocessa dalla D) Salvetto, mentre diversi i pallavolisti di valore che potrebbero giungere ad Aosta da società piemontesi. Molto dipenderà dalla disponibilità finanziarie: i dirigenti cercando di concludere un valido accordo pubblicitario. La defezione potrebbe essere quella di Gallo che pare intenzionato a chiudere l'attività, mentre Valente interessa al Cus Torino (squadra di B2).

Per alcuni giocatori aostani ci sarà ancora l'opportunità di mettersi in luce nella partita tra i 12 migliori pallavolisti della C2 in base ai voti assegnati dai tecnici e la selezione di serie D. Parteciperanno all'incontro, in Busca il 31 maggio, Torriono, Ramella e Valente, Sordi a Balsamo (allenatore del Pino Torinese) in panchina. [s. b.]

DISTROFIA MUSCOLARE
È stata scoperta la causa.
Aiutateci a trovare la cura!

Il 24 Dicembre 1987 i giornali di tutto il mondo riportavano una storica notizia: la scoperta della causa della distrofia muscolare. Una malattia terribile che giorno dopo giorno distrugge le fibre muscolari.
L'équipe del Prof. Kunkel dell'Università di Boston ha isolato una proteina, la nelle cellule muscolari provoca la distrofia muscolare. Una malattia che porta alla totale immobilità i 30 anni, causando gravi difficoltà respiratorie. La scoperta della causa è un grande passo avanti, ma la scoperta della ha assoluto bisogno di denaro.
Aiutate l'Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare. Inviando il Vostro contributo riceverete un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Un piccolo sforzo per Voi è per noi un grande passo avanti.

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ricerca, Prevenzione, Consulenza

Per aiutarvi a combattere la Distrofia Muscolare spedisco:
☐ L. ☐ L. 100.000 ☐ L. 200.000 ☐ L.
☐ Con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (sede centrale) sul C/C 89832/A intestato a U.I.L.D.M.
☐ Con versamento sul C/C postale 237354 intestato a U.I.L.D.M. Dir. Naz. Via P.P. Vergerio 17, Padova.
Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città

Aiutateci, migliaia di bambini stanno sperando.
c/c postale
237354

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

IL [illegible] COMPUTERIZZATO CREATO DALL'UNIONE INDUSTRIALE PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA [illegible] ED OFFERTA DI LAVORO

BANCA DELLE PROFESSIONALITA'

Sono [illegible] le candidature [illegible] disposizione delle aziende associate [illegible] nell'archivio dell'Unione Industriale

L'Unione Industriale ha varato da oltre [illegible] anni un'iniziativa denominata «Banca delle Professionalità». Le finalità sono duplici. Da un lato, infatti, essa si propone di offrire ai giovani che si accingono [illegible] occuparsi nell'industria uno strumento attraverso il quale farsi conoscere, offrendo alle aziende, oltre [illegible] propri dati anagrafici, un complesso di notizie a queste ne- [illegible] per effettuare la prima selezione dei profili. Dall'altro, essa si prefigge di offrire alle impre- [illegible] associate, in [illegible] momento in cui la ricerca [illegible] personale sia divenendo sempre più difficoltosa [illegible] «mirata», uno spaccato ampio ed analitico delle potenzialità del mercato del lavoro locale. La candidature, corredata dei dati [illegible] maggior interesse per le aziende industriali, vengono raccolte attraverso tre canali, che dovrebbero garantire la copertura di tutto il territorio della provincia di Asti: questionari inviati direttamente ai neodiplomati degli istituti medi superiori, schede pubblicate periodicamente [illegible] quotidiano «La Stampa» (edizione [illegible] Asti [illegible] provincia), collaborazione [illegible] l'ufficio «Informagiovani» dell'Amministrazione provinciale. I profili così [illegible] sono quindi inseriti in un elaboratore, dove vengono conservati per sei mesi, ed al quale le aziende aderenti all'Unione Industriale possono accedere, presentando all'Ufficio sindacale le loro richieste attraverso [illegible] modulo predisposto appositamente per facilitare [illegible] ricerca.

Il servizio ha incontrato il gradimento crescente [illegible] imprese ed in parecchi casi le informazioni fornite si [illegible] tradotte in assunzioni. Riteniamo utile, per tutti i potenziali fruitori della «Banca» fare [illegible] punto sui profili in essa contenuti, evidenziandone anche le caratteristiche più interessanti. La mappa completa delle candidature aggiornata al 30 aprile [illegible] contenuta nel prospetto. [illegible] dati dell'archivio emergono notazioni interessanti. Ben 115 candidati [illegible] 25%) hanno acquisito [illegible] specializzazione mentre 194 (il 42%) hanno una precedente esperienza lavorativa. L'inglese [illegible] conosciuto [illegible] persone (48 [illegible] livello professionale e [illegible] di madre lingua); il francese da 302 (33 a livello professionale e 3 di madre lingua); il tedesco da 57 persone (5 [illegible] livello professionale e 1 di madre lingua); lo spagnolo da 10 (1 a livello professionale e 3 di madre lingua), il russo da 2 a livello professionale, l'iraniano da 1 (madre lingua). Il [illegible] da 1 (madre lingua) ed il polacco da 1 (madre lingua). Abbastanza diffu- [illegible] pure le [illegible] informatiche, che riguardano [illegible] profili (il 42%). Il 41% dei candidati risiede in Asti, [illegible] in provincia [illegible] il 17 proviene da [illegible] province.

Le femmine sono quasi il 60%; 273 contro 192 maschi. La classe di [illegible] più rappresentata è quella [illegible] 15 ai 20 anni con 165 persone, segue quella dai 20 ai 25 anni con 186 persone e 53 soggetti sono ultraventinovenni. Per quanto riguarde il tipo di occupazione il 72% è disponibile esclusivamente per un rapporto a tempo pieno, mentre il 6% accetterebbe solo un lavoro a tempo parziale. Il 69%, inoltre, è disponibile ad effettuare trasferte. Ricordiamo che le richieste di ulteriori informazioni e [illegible] accesso [illegible] «Banca delle Professionalità» possono essere rivolte all'ufficio sindacale dell'Unione Industriale.

[illegible] - [illegible] AMPLIA LA GAMMA DEI SERVIZI

L'Energest Industriale S.r.l. opera [illegible] Asti nel settore [illegible] servizi specialistici per le imprese: sin dal 1989 l'Unione è convenzionata con Energest, che mette [illegible] disposizione [illegible] aziende associate all'Unione tariffe preferenziali per servizi di analisi economico-ambientali e di indagini fonometriche.

Segnaliamo che Emergest comunica l'attivazione di un servizio [illegible] Medicina del lavoro, svolto con la collaborazione di medici specialisti in medicina del lavoro [illegible] [illegible] possesso, pertanto, [illegible] qualifica [illegible] «medico competente» richiesta dall'art. 3 del D.L. n. 277/91.

Il servizio [illegible] che trattasi [illegible] [illegible] grado di assicurare tutti i controlli sa- [illegible] [illegible] supporto, quali audiometrie, spirometrie, analisi [illegible] sangue e delle urine, radiografie, visite specialistiche, ecc., [illegible] ottemperanza ad eventuali protocolli sanitari stabiliti dagli Organi competenti e a quanto previsto dalle vigente normativa (D.P.R. 303/1956 [illegible] D.L.vo 277/1991) in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

I nuovi servizi Energest sono già pienamente operanti ed a dispo- [illegible] [illegible] tutta [illegible] clientela [illegible] società.

L'ampliamento [illegible] gamma di servizi porta l'Energest a coprire un vasto arco [illegible] prestazioni di interesse delle imprese con riferimento all'ambiente «esterno» ed «interno» di lavoro ed a supporto di interventi richiesti da recenti disposizioni legislative [illegible] regolamentari.

Energest Industriale ha sede [illegible] Asti, piazza 1° Maggio n. 13, Tel. 43.63.75.

LA [illegible] DEI PROFILI [illegible] [illegible] AL TITOLO DI STUDIO [illegible] IN SCHEDE

Scheda 1 - Titolo di studio: **SCUOLA OBBLIGO**

Totale n. 12

Nota: n. 5 con esperienza [illegible] specializzazione
n. 9 con precedenti lavorativi

Scheda 2 - Titolo di studio: **QUALIFICHE PROFESSIONALI**

Totale n. 120

Settori:

AMMINISTRAZ./CONTABILITA'	41	**TESSILE**	18
ELETTRICO/ELETTRONICO	59	**PEDAGOGICO**	[illegible]

Nota: n. 15 con esperienza di specializzazione
n. 29 con precedenti lavorativi

Scheda 3 - Titolo di studio: **DIPLOMI MEDIE SUPERIORI**

Totale n. 297

Settori:

AGRARIA	7	**OPERATORE TURISTICO**	1
AMMINISTRAZ./COMMERCIO	170	**PERITO CHIMICO**	1
ARTISTICO	4	**PERITO** [illegible]	39
GEOMETRI	8	**TECNICO ELETTRONICO**	[illegible]
LINGUE	5	**TECNICO MECCANICO**	[illegible]
MATURITA'	28	**ALTRI**	23

Nota: n. 79 con esperienza [illegible] specializzazione
n. 139 con precedenti lavorativi

Scheda 4 - Titolo di studio: **LAUREE**

Totale n. 36

Settori:

AMMINISTRAZIONE	1	**INFORMATICA**	2
ARCHITETTURA	2	**INGEGNERIA**	7
SC. BIOLOGICHE	2	**LETTERE/FILOSOFIA**	3
ECO- [illegible] [illegible] -MIA	8	**MATEMATICA**	3
EDUCAZIONE FISICA	1	**LINGUE**	2
FISICA/CHIMICA	1	**SCIENZE GEOLOGICHE**	1
GIURISPRUDENZA	2	**SCIENZE POLITICHE**	1

Nota: n. [illegible] esperienza di specializzazione
n. 17 con precedenti lavorativi

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132

Symbol

IL PIU' GRANDE
APPUNTAMENTO DI LISCIO

QUESTA SERA
ORCHESTRA

RAUL
CASADEI

ASTI
MODEL - KIT

MODEL - KIT
CORSO FELICE CAVALLOTTI, 88
ASTI
Tel. 0141-43.67.50

SOPRAVVALUTA IL TUO USATO
GIOCATTOLO ELETTRICO L. 100.000
ACQUISTANDO UN
AUTOMODELLO A SCOPPIO AMIKA

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 24 Maggio 1992 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
- C.so Alfieri
32.521 -

La situazione economica discussa nell'assemblea provinciale dell'Api

Conti in rosso per l'industria

Nel '91 sono notevolmente aumentate le ore di cassa integrazione e i disoccupati iscritti al Collocamento
Giribone, presidente delle piccole aziende: «Dobbiamo trovare l'accordo tutte le altre categorie»

Ancora una conferma della grave crisi economica che l'Astigiano. Sono oltre un milione 700 mila cassa integrazione utilizzate dalle aziende astigiane nel 1991.

Rispetto al 1990 si è registrato un notevole balzo in avanti sia nel ricorso alla integrazione ordinaria che nell'utilizzo delle ore straordinarie. A indicarlo il Centro studi della Camera di commercio che trimestralmente segue l'andamento dell'economia astigiana.

Più che raddoppiata, la cassa integrazione ordinaria passata dalle 362.267 ore del 1990 alle 763.507 dell'anno dopo, differenza di 401.240 unità (+110,8%). Ancora più notevole il divario tra gli interventi straordinari registrati due anni fa e l'anno Le infatti passate da 403.188 a un milione 10.592, una differenza di 607.404 unità (+150,7%).

In salita anche il numero di aziende che hanno utilizzato la integrazione e i lavoratori sospesi: prime sono passate da a 89 (+37, 72,2%) i secondi 2.179 a 3.812 (+1.633, 75%). A sostenere il peso maggiore della crisi è stato una volta il settore meccanico, che nel 1991 ha utilizzato 529.592 ore «straordinarie» (147.800 nel '90) e 260.830 di «ordinaria» (107.084 l'anno precedente).

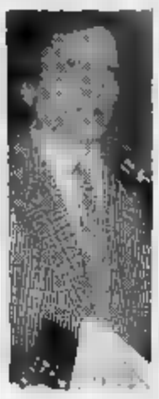
Anche l'occupazione ha registrato tendenza negativa. I lavoratori licenziati sono stati molto più numerosi di quelli assunti; i disoccupati iscritti alle liste di collocamento di Asti hanno nel 1991 quota 8.149 (l'anno precedente erano 8.026), cui 2.726 in cerca di primo impiego. Ancora volta a ingrossare gli elenchi sono soprattutto le donne: 5.107 quelli iscritte, contro i 3.042 uomini registrati.

Sulla crisi dell'economia astigiana si è discusso ieri mattina all'assemblea annuale dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) ospitata all'hotel Milora. Il presidente uscente Lorenzo Giribone ha tracciato un quadro «nero». «Considerando le aziende con più di addetti - ha spiegato alla platea - nel 1981 risultavano iscritte alla Camera di commercio 389 aziende. Nel 1991 erano registrate 370. Dunque in dieci anni c'è stato un incremento di una azienda».

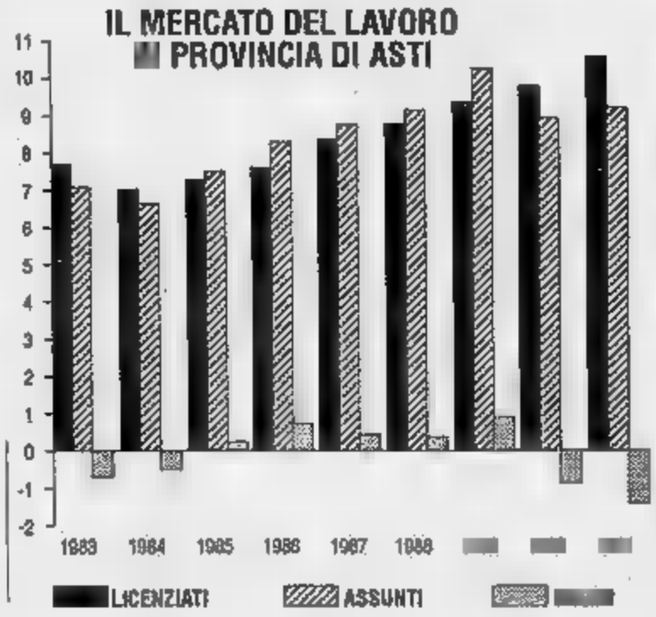
«Negli ultimi tempi - ha segnalato ancora Giribone - si sono acuiti problemi gravi, come quello riguardante lo smaltimento dei rifiuti e la mancanza di facili vie di comunicazione per consentire agevoli spostamenti per le merci».

Durante l'assemblea dell'Api (cui nell'Astigiano iscritte 175 industrie) non sono mancate critiche all'operato degli amministratori locali. «Tempo fa, in riunione pubblica - ha ricordato Giribone - mi permesso di lanciare un grido di allarme per denunciare che la situazione, già deteriorata, si stava aggravando. Ma mio messaggio non è stato accolto».

Come affrontare crisi? Gli industriali dell'Api sono d'accordo col loro presidente: «aprendo» al sindacato («L'epoca del padrone è finita - dice Giribone - oggi è necessario lavorare d'insieme») e cercando la collaborazione, oltre che coi politici, di artigiani, commercianti, imprenditori agricoli e Unione Industriale. In sintesi: «Tralasciando gli interessi di bottega e puntando a orizzonti più vasti per raggiungere insieme un obiettivo comune».



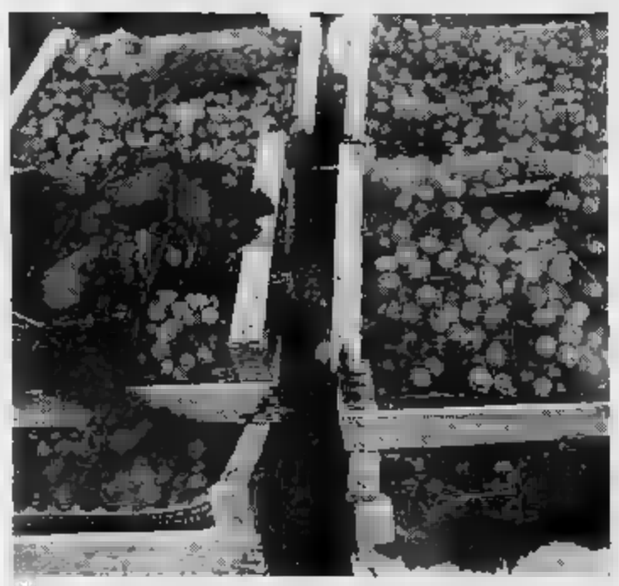
Lorenzo Giribone, presidente dell'Associazione piccole industrie di Asti



Laura

DOPO LA DISDETTA DELL'ACCORDO INTERNO

Fermento tensione nel mondo del vino



È tensione nel mondo vinicolo piemontese dopo la disdetta dell'accordo interprofessionale sull'uva moscato, decisa giovedì scorso dalla componente industriale. Si sono di fatto già aperte le trattative per la intesa in vista della vendemmia.

SERVIZIO A PAGINA 45

Ieri i funerali: la vittima era presidente della sezione Alpini

Camionista di Motta muore in un incidente nel Lazio

COSTIGLIOLE. Ha destato emozione in paese la di Alberto Secondino Bianco, 49 anni, autotrasportatore di frazione Motta, rimasto vittima nei giorni scorsi in un incidente autostradale a Montaldo di Castro, vicino a Roma.

L'uomo, a bordo di un camion, stava trasportando al Sud carico di ortaggi provenienti dalle serre di Motta. Viaggiava solo, quando improvvisamente l'automezzo ha iniziato a sbandare per poi sfondare il guard-rail e finire, dopo un volo di parecchi metri, in un burrone.

Sembra che a causare l'incidente sia l'improvviso scoppio di un pneumatico.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dagli agenti della polizia stradale attraverso le dichiarazioni di un altro camionista, il cui mezzo seguiva quello Bianco a poca distanza.

I due uomini, poco prima mortale incidente, avevano scambiato qualche parola in un autogrill. Non si conoscevano, non avevano avuto difficoltà a comunicare. Avevano bevuto una bibita insieme, poi si erano salutati risaliti sugli automezzi, attraverso le radioline di dotati i camion.

La vittima, Alberto Bianco, 49 anni

Subito dopo quello di Alberto Secondino Bianco avrebbe incominciato a sbandare, invadendo più volte la corsia sorpasso e andando poi schiantarsi in un burrone dopo aver sfondato il guard-rail. Pare non viaggiasse a forte velocità.

Il costigliolese, rimasto schiacciato tra le lamiere, è morto sul colpo. Ieri pomeriggio si svolti i funerali, celebrati da don Mario Venturello, parroco di Motta. Dietro al feretro, la moglie Giuseppina Cavallo e i figli Giorgio, 22 anni, e Bruno, 20, altri famigliari e molta gente comune.

Alberto Secondino Bianco era piuttosto noto a Costigliole, dove risiedeva in via Tanaro. Attualmente ricopriva le carica di presidente della sezione alpini di . Numerose le «penne nere» che ieri pomeriggio intervenute per rendergli l'ultimo saluto.

[l. n.]

Penango, anziano in Vespa si scontra sulla statale per Moncalvo

Un tragico tamponamento

La vittima, 73 anni, ex operaio Gate, abitava a Castell'Alfero. Domani i funerali
La moglie, dopo aver appreso la notizia dell'incidente, è stata colta da malore

Si svolgeranno domani alle 16, nella parrocchia Valenzani Castagnole Monferrato, i funerali di Romolo Biscaro, 73 anni, operaio Gate in pensione, abitante a Castell'Alfero via Casale 41.

Il pensionato è morto venerdì sera nel reparto rianimazione dell'ospedale di Asti dov'era ricoverato per i postumi di incidente al bivio di Penango, sulla statale per Moncalvo. Nella «sala Botallo» dello stesso ospedale è ricoverata da venerdì anche la moglie, Fortunata Marcato, 73 anni, che dopo appreso la notizia dalla morte del marito, è colta da malore. Le sue condizioni sono gravi.

L'incidente stradale era accaduto giovedì mattina. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri di Moncalvo, Biscaro, sulla sua Vespa, ha urtato Panda che lo precedeva, condotta da L. O., 75 anni, di Grana.

Il pensionato è caduto, battendo violentemente il capo sull'asfalto. Soccorso e trasportato in ospedale ad Asti, le condizioni sono andate aggravandosi poco dopo il ricovero.

E' stato trasferito nel reparto rianimazione ma poche dopo, nonostante il prodigarsi dei medici, ha cessato di vivere.

Romolo Biscaro, 73 anni

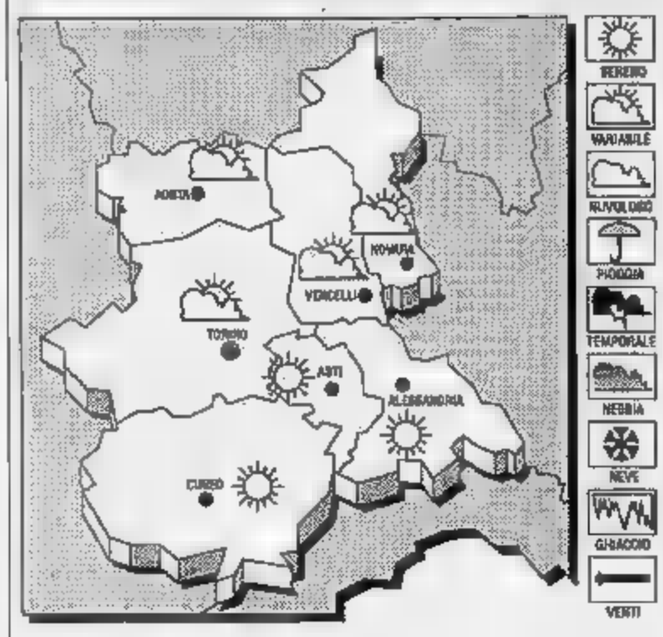
«Non sappiamo cosa possa accaduto: mio padre solito molto prudente, in moto. Chissà forse un attimo di disattenzione» ha raccontato il figlio di Biscaro, Gianni, 48 anni, decoratore. E aggiunge: «I miei genitori venuti a stare recentemente con me Castell'Alfero. In precedenza, oltre 30 anni, avevano abitato Valenzani».

Romolo Biscaro, stimato benvoluto da tutti, era partito da casa giovedì mattina sul suo «Vespino». Era diretto a Moncalvo per fare alcuni acquisti.

Lo scontro all'altezza del bivio per Penango, al termine di una lunga discesa sulla statale per Moncalvo. Pare che la Panda fosse incolonnata dietro a un trattore che trasportava un rimorchio carico di fieno; pensionato, in Vespa, è sbucato da dietro una curva a non si è accorto dell'auto che lo precedeva tamponandola.

[f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, temporaneo aumento della nuvolosità durante le ore pomeridiane.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con ampia schiarita. In lieve diminuzione minime.

LE DI A ASTI
Max: 15; min: 7; media: 10

UN ANNO
Max: 16; min: 10; media: 15

IN PI
Torino 20; Novara 16; 21; Aosta 16; Cuneo 19,2; Vercelli 17

Oltre 350 destrieri di varie alla rassegna che si conclude stasera in via delle corse

Cavalli protagonisti di una giornata «tutti in sella»

La passione equestre in forte crescita nell'Astigiano. Concorso ippico a Nizza

ASTI. La «Asticavalli», fiera-esposizione del cavallo da sella, chiude questa sera, in via delle Corse, nella Pilone.

Sono 350 i cavalli protagonisti ti due giorni a loro dedicati (un buon numero paragonato ai 600 della grande fiera di Verona); due mila gli spettatori, arrivati Piemonte e Lombardia. Molti ispirandosi al West vestiti cowboys.

E' soddisfatto Piero D'Adda, al Commercio che commenta: «L'idea di separare Asticavalli dalla fiera sembra positiva. L'interesse per i cavalli è notevole e l'affluenza di pubblico, addetti ai lavori a non, lo ha dimostrato». Si calcola che tra Asti e provincia gli appassionati si aggirino sui 5 I cavalli censiti sono 2900.

Il programma oggi prevede, in mattinata, alle nove, mostra-rassegna del cavallo Enci. Vi partecipano stalloni approvati, fattrici iscritte e selezionate, puledri selezionati nati negli anni tra l'89 ed il 91. Alle 12,15 seguirà l'esibizione gruppo delle del Monferrato Arte in una «presa alla volpe». Si tratta di una prova simulata di caccia. Consiste nell'inseguimento di un cavaliere in fuga dalla volpe che sarà simulata dall'amazzone Gay Preston.

Alle 14, dopo la passerella degli stalloni, si svolgerà la gara di cross country, prova regionale, valida per il campionato nazionale Ante. Alle 17 sarà una in piano. La manifestazione vuole riportare Asti nel circuito galoppo nazionale.

Alla rassegna partecipa il «Centro selezione Quarter Horse-Serra delle Quaglie» di Mombercelli di cui è animatore Beppe Cavaglià. Tra i cavalli presentati dalla «Serra delle Quaglie» c'è segnalare lo stallone «Something Peppy», arrivato dall'America. Il valore supera i 100 milioni.

Un invito a continuare «Asticavalli» arriva da Anna Ricciarelli, proprietaria della Cascina Rossa Fubine, allevatrice che ad Asti ha esposto gli stalloni razza «Haflinger» e «Lusitana»: «Per gli allevatori è importante su una città come Asti che è al centro Piemonte. Ho presentato stalloni di tre anni; sono loro il vero spettacolo della fiera».

Chi vuole l'intera giornata alla fiera può fermarsi a pranzo stand Loco Monale: menù completo mila lire.

Altro appuntamento l'ippica nel Questa mattina, al Circolo «I Boidi», lungo la strada Canelli-Nizza, si svolgerà la terza edizione Concorso ippico interregionale «Città Nizza». Il raduno è fissato alle 9. Scenderanno in pista le giovani promesse astigiane: Gianluca Lovisolo, Laura Rattazzi, Silvia Vacchina, Diego Ganio-Ottavio ed Andrea Versaci.

Daniela Cotto

Lo stallone quarter-horse «Something Peppy», giunto dall'America, per conto di un allevamento di Mombercelli, nella foto, con la giovane amazzone

Discussa dall'Amministrazione comunale un'ipotesi per piazza del Palio

Parcheggi per il mercato

Si dovrebbe creare un'area a pagamento riservata agli automezzi degli ambulanti Nuovi contatti per la «Colli di Felizzano». Domani si riunisce il Consiglio comunale

ASTI. Un parcheggio a pagamento, per gli automezzi degli ambulanti che partecipano al mercato del mercoledì e del sabato, nell'area dell'ex del bestiame in piazza Campo del Palio.

E' una delle soluzioni allo studio dell'amministrazione comunale per assicurare una maggiore disponibilità di posteggi nella zona di piazza Alfieri nei giorni di mercato: «Questa ipotesi - è spiegato in comunicato dell'Ufficio stampa del Comune - consentirebbe di liberare il perimetro di piazza Alfieri, da un buon numero dei mezzi che attualmente vi sostano in permanenza al mercoledì e al sabato».

L'ipotesi è stata discussa nei giorni scorsi in un incontro tra gli assessori alla Viabilità, Bertolino, e al Commercio, D'Adda i funzionari dei settori interessati Randazzo, Gamba, Meda. «Si tratterebbe di una soluzione provvisoria in attesa della sistemazione dell'intera piazza del Palio con parcheggi parte gratuiti e parte (verso il Federogrario, ndr) a pagamento - ha spiegato l'assessore Bertolino. Per questo intervento c'è il parere favorevole del ministero delle Aree urbane che ha già stanziato un miliardo e 200 milioni per le opere necessarie.

Il problema di trovare un'area per gli automezzi degli ambulanti è da tempo all'esame dell'amministrazione e dell'associazione degli ambulanti stessi. In prospettiva rimane il progetto della caserma Colli di Felizzano, il cui cortile potrebbe ospitare meno di 600 posti auto. «Siamo impegnati a sbloccare la procedura per la concessione al Comune dell'area scoperta: per questo abbiamo contattato l'amministrazione militare» ha aggiunto Bertolino. Nelle settimane scorse erano sorti problemi: il Demanio fatto sapere di voler verificare prima della concessione al Comune dell'area, le necessità degli Enti statali.

Intanto domani sera prosegue il Consiglio comunale (la seduta si era iniziata lunedì scorso). Tra gli argomenti all'ordine del giorno, un mutuo di miliardi e 300 milioni (con un istituto di credito ordinario) da destinare ad opere varie e l'approvazione della tranches del Piano pluriennale di attuazione. In programma anche l'esame delle norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia e di sviluppo delle fonti rinnovabile.

Rimangono da discutere anche serie di mozioni presentate dai gruppi di minoranza che da quelli che compongono la giunta: tra le altre, quella del pds sugli interventi in campo sociale ed assistenziale, quella della dc sull'economia agricola locale.

[f. la.]

In Consiglio provinciale

Circonvallazione di Bubbio costo miliardo e mezzo

ASTI. Una serie di interventi riguardanti la viabilità e alcune ratifiche sono tra gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio provinciale che si riunisce domani pomeriggio alle 16.

I 24 consiglieri saranno chiamati ad approvare il piano finanziario per la realizzazione della «variante di Bubbio». Il progetto della nuova strada che dovrebbe evitare l'attraversamento del paese sulla provinciale della Valle Bormida, prevede un investimento complessivo di un miliardo e mezzo.

Il tema di viabilità si discuterà dell'ampliamento dell'incrocio nell'abitato Portacomaro con la strada Asti-Grana, mentre ad Incisa Scapaccino sarà acquistato edificio per permettere l'eliminazione di una strettoia. All'ordine del giorno c'è anche mozione presentata dalla consigliere Annelisa Ubertone, sui lavori della circonvallazione di Isola.

A proposito di viabilità, nei giorni scorsi l'assessore regionale Panella, ha annunciato che si sta studiando l'eventualità della cessione, da parte della provincia di Asti all'Anas, della strada Nizza-Alessandria: questo cambio di gestione, garantirebbe le condizioni per realizzare il tunnel in località Bazzana Mombaruzzo.

Il Consiglio provinciale dovrebbe poi chiudere la pratica riguardante palestra dell'Istituto tecnico «Gioberti»; all'ordine del giorno, infatti, c'è l'approvazione del piano finanziario relativo ad un'ultima tranches in favore dell'impresa che ha realizzato l'opera. Intanto a Nizza si sta avviando il cantiere per la palestra del Liceo scientifico «Galilei». I lavori dovrebbero iniziarsi entro poche settimane.

All'ultimo punto all'ordine del giorno, c'è convenzione tra l'amministrazione provinciale e Federazione italiana della caccia, per la gestione di una zona di addestramento, allenamento e gare per cani da ferma. L'area è stata individuata nel territorio Comune di Cortanze.

[f. la.]

Mostra di alunni di materne, elementari e medie

«Bimbinventa» premia tanti piccoli Einstein

I bambini della scuola materna «XXV Aprile» di Asti, hanno ottenuto la menzione speciale del Consiglio del Palio

ASTI. E se davvero lo passasse con il «ventolino» inventato dai bambini della scuola elementare «Cagnis? La conda edizione del «Bimbinventa», allestita in uno stand della «Fiera città di Asti», ha laureato vincitori anche quest'anno alunni di scuole materne, elementari e media. Nella sede centrale della Cassa di Risparmio Asti, sponsor della manifestazione, stati premiati gli istituti che hanno partecipato concorso.

Per le scuole si è classificato 1° l'asilo «San Giuseppe», con un maxilibro di fole. I personaggi delle pagine versione tridimensionale. Al secondo posto l'asilo «Regina Margherita», televisione «fai-da-te»: cartoni animati che scorrono un rullo azionato a manovella. Terzi i bambini della «Bergolo» frazione Valenzani, per una di nuvole e mattoni.

Un premio speciale, offerto dal Consiglio del Palio, è stato assegnato alla materna «XXV Aprile» per «aver ideato un Palio a misura di bambino». Sul grande pannello, sistemato all'entrata della Fiera, si rincorrevano i pupazzetti di cavalli e fantini. Attorno, il pubblico, in una scenografia coloratissima.

Tre premiati anche nella sezione «scuole elementari»: 1ª la statale «Oberdan» di Portacomaro Stazione per il robot riciclatore di rifiuti e la barca mangia-mucillagini. Secondo posto alla «Rio Crosio»: pensando alle mamme collezionisti in erba è stato inventato il «lavasciuga automatico di macchinine». Terza classificata la scuola «Cagni». Oltre che per la ventola antistress, per taglia-erba portatile. Entrambi funzionano pile. Si sono inoltre classificate per merito scuole «Gramsci», «Peracca», «Frank», «Ferraris» e lo elementari di Variglie e località San Carlo.

Il primo premio per le scuole medie andato ai ragazzi della «Goltieri», per le originali applicazioni dell'informatica. Secondi, a pari merito, gli studenti della «Gatti» con una tenda da campeggio mobile e «Brofferio» per una mappa di mondi lontani e un lavaggio automatici per animali domestici. Una menzione speciale è poi andata alla 1ª A della «Goltieri», per aver spiegato durante la Fiera l'uso dei computer ai visitatori dello stand dell'assessorato all'Istruzione. In premio videocassette, libri e materiale didattico per le rispettive scuole.

Manuela Taliano

La classe dell'asilo «San Giuseppe», ha vinto il primo premio per la materna

Gli studenti della «Goltieri» con il presidente della Cassa di Risparmio Borello

Gli alunni della «Oberdan» di Portacomaro Stazione, primi per la elementari

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Troppo «rumore» alla pizzeria «Bella Napoli»

E' stato processato perchè nella sua pizzeria era stata riscontrata una «rumorosità» superiore quella consentita in orario Per la singolare contravvenzione (disturbo alla quiete pubblica) Giovanni Grossi, 38 anni, titolare della «Bella Napoli», in piazza Leonardo Da Vinci ad Asti, è stato ammesso dal pretore all'oblazione di 418 mila lire. Il fatto fu nel febbraio 1991.

CRONACA

Scarcerati i giovani presi con marijuana

Sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola, Massimo Rabellino, 21 anni, Asti, via Pia 30, Maurizio Michelis, 21 anni, di Rossana (Cuneo) via Molino Varaita 3 e Claudio Giordano, anni, di Busca (Cuneo) via Pellico . giudice ha confermato gli arresti li ha rimessi in libertà, in attesa processo. I tre stati sorpresi giovedì dai carabinieri di Canelli Costigliole mentre si scambiavano 3 etti di «erba» a Molini di Isola.

TEATRO

Al Salone del Libro il volume Benedetto Alfieri

Sarà presentato oggi alle 15,30 Salone del libro di Torino, al Lingotto, il volume «Benedetto Alfieri. L'opera astigiana» (Edizioni Lindau, Torino). Il volume il catalogo della mostra che sarà allestita palazzo Mazzetti ad Asti 29 maggio al settembre. Intanto al Salone del Libro si brinda gli spumanti canellesi: stasera alle 20, per la presentazione del libro «Piemonte a 360 gradi», nello stand della Regione, ci sarà un rinfresco Moscato e Asti Spumante offerti da Comune ed Enoteca di Canelli.

SPORT

Le finali campionato body building

Si svolge oggi al cinema Balbo di Canelli il campionato di body building «naturale». Al mattino si terranno le eliminatorie, mentre alle 20,30 ci sarà una passerella di «figure libere» i finalisti e un'esibizione degli atleti del «Body center», che ha organizzato la manifestazione. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire.

Sull'autostrada A21

Tamponamento cavallo in fuga

ASTI. Curioso episodio ieri in alle 15 sulla Torino-Piacenza tra i caselli di Asti-ovest e Asti-est nella corsia per Alessandria. Quattro auto sono rimaste coinvolte in tamponamento, fortunatamente senza feriti. Tra i veicoli c'era un camioncino che trasportava un cavallo da corsa. Subito dopo l'incidente l'autista del furgone è e ha legato il cavallo al guard rail, per permettere al soccorso Aci di portare via mezzo. Sul posto è arrivata nel frattempo una pattuglia della Polstrada di San Michele (distaccamento di Alessandria).

Mentre i conducenti discutevano tra loro e con la polizia, il cavallo è riuscito a slegarsi e ha incominciato a galoppare v Asti est, tra stupore degli automobilisti fermi in colonna causa del tamponamento. Gli agenti si sono messi all'inseguimento e sono riusciti a bloccare al casello il cavallo, che è stato fatto salire su un altro mezzo portato via. L'autostrada è rimasta bloccata per circa mezz'ora.

[a. t.]

Due condanne

Concedevano prestiti ad usura

ASTI. Accusati di usura, Vin Sibilia, anni, di Torino, Armando Musso, anni, abitante ad Asti in via dei Bottai, stati condannati dal pretore Emilio Giribaldi rispettivamente a 2 mesi di reclusione. Nel procedimento erano imputate anche Ezia Guida, 40 anni, via Conte Verde, e Teresa Lora, 45 anni, via dei Bottai, che sono state invece assolte.

A sporgere querela erano state due coppie, una residente ad Incisa Scapaccino, Giovanni Gavegno e Silvana Tardito, di 48 e 43 anni, entrambi commercianti, l'altra Asti, Elio Merlino e Maria Forno, di 60 e 57 anni, titolari di una ditta di imballaggi. Le due coppie si sono costituite parte civile.

Secondo l'accusa Sibilia, titolare della «SE.FIN.» di Torino, e Musso, socio della «A.FIN» Asti con mutui ipotecari con tassi d'interesse variabili da al 100 per cento.

Sibilia e Musso sono stati condannati risarcimento danni.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Appalti dell'ospedale i controlli dell'Usl

Sul numero della «Stampa» del 23/5/92 è stato pubblicato un articolo dal titolo «Grandi appalti ad Asti - chi farà i controlli?» in cui vengono sollevate questioni anche sull'appalto concorso del nuovo ospedale Asti. In merito intendo precisare quanto segue:

- il direttore dei lavori è stato nominato prima dell'aggiudicazione dell'appalto col duplice obiettivo nominarlo membro della Commissione giudicatrice (affinché egli potesse prendere diretta visione di tutti gli aspetti tecnici ogni progetto) e evitare che la designazione ad aggiudicazione avvenuta potesse essere interpretata come un'eventuale nomina di comodo per l'impresa aggiudicataria. L'atto amministrativo da me adottato è conforme a legge ed è stato approvato all'unanimità Comitato regionale di controllo.

Colgo l'occasione per preannunciare che, data l'importanza dell'opera, saranno nominate Commissioni col compito istituzionale di seguire e di controllare ogni aspetto della fase esecutiva dei lavori appaltati.

L'impresa aggiudicataria Borini è stata scelta da una commissione composta da 19 specialisti che si pronunciati in modo unanime. Io ho deciso di fare parte tale Commissione e mi sono pertanto adeguato ai pareri tecnici espressi dalla stessa Commissione. permetto ricordare infine che la legge 241/90 garantisce a tutti (anche al singolo cittadino) diritto accesso di informazione su ogni atto amministrativo; pertanto ognuno potrà controllare direttamente gli atti chiedere informazioni all'Usl.

Giacinto Occhionero,
amministratore straordinario Usl

in via

Vorrei sollecitare presenza vigili urbani nella di via Prandone, dove c'è l'entrata principale dell'ospedale. Nelle ore serali, in particolare, non è raro vedere auto sfrecciare a tutta velocità. Mi è già anche capitato di vedere delle auto uscirsi da piazza Santa Maria Nuova, cioè in vietato, per poi girare nella pedonalizzata via Ospedale. In altre città, attorno all'ospedale rigorosamente controllata e chiusa al traffico. Qui invece si lascia che traffico proceda senza rispetto.

Lettera firmata

«Canelli, cambiate l'orario quel treno»

Come Amministrazione comunale, presa decisione della Direzione compartimentale delle Ferrovie di modificare dal prossimo 16 giugno l'orario del treno 4503 modo tale da impedire la coincidenza con il treno 4502, esprimiamo la nostra perplessità in merito, in quanto ciò sarebbe causa di notevoli disagi per molti dei viaggiatori che frequentano le linee in questione.

Esprimiamo anche la certezza che la Direzione compartimentale possa riesaminare il provvedimento apportando quegli aggiustamenti che consentano di non penalizzare oltremodo gli utenti.

Roberto Marmo,
sindaco di Canelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.983
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 948 445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a servendo abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Nizza: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Mo Bormida:
Montechiaro: 8
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.655

pronto intervento 112

Asti: 50.166
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111-210.078
Carabinieri: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada 1: 0131/351.268

GLI APPUNTAMENTI

Giornata degli invalidi di guerra

Si celebra stamane la Giornata dei mutilati degli invalidi di guerra Il programma della manifestazione prevede deposizione di una d'alloro, alle 8,30, al monumento di p Primo Maggio. Dopo la celebrazione della messa, alla Collegiata, si terrà in Provincia, alle 10,15, l'assemblea dei soci.

P.

Pranzo a «La Tour» a 32 mila lire

Prosegue oggi alle 13, ristorante «La Tour», la rassegna dell'Apt. Tra i piatti compresi nel menù (servito a 32 mila lire tutto compreso), gli agnolotti sugo carne e i bolliti misti con salse piemontesi. Per prenotazioni telefonare al 718.123.

SAN DAMIANO

Progetti per l'autosviluppo

L'esperienza di artigiani e contadini Guatemala in progetti di autosviluppo sarà esaminate domani sera, alle 21, nel salone della scuola materna via Beccaria. L'iniziativa, organizzata da Università popolare di Asti Gruppo famiglie di San Damiano, sarà preceduta da una conferenza stampa prevista per le 17 al Punto Incontro di via Cotti Ceres ad Asti.

ASTI

Riforme: si presenta il convegno

L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea presenterà domani, alle 11,30 nella sede di piazza Cattedrale, il convegno «Repubblica riforme» previsto per il maggio.

Domani degustazioni Onav

Si terrà domani alle 21, al Mini Motel regione Valterza, la degustazione vini proposta dall'Onav. Si parlerà anche un prossimo viaggio in Alsazia.

PAOLO S.

Stamane i prelievi dell'Avis

L'autoemoteca dell'Avis sarà stamane a San Paolo Solbrito. Dalle 8 alle 11,30 funzioneranno anche i centri comunali di Moncalvo e Cocconato.

Oggi al Centro San Secondo convegno dell'Associazione donatori d'organi

Asti: tremila volontari Aido

La sezione provinciale è stata fondata 15 anni fa. Tra gli iscritti anche il vescovo Poletto
In città è possibile solo l'espianto delle cornee. Chiesta l'autorizzazione anche per i reni

ASTI. Organizzato in occasione del quindicesimo di fondazione si terrà, stamane al Centro culturale San Secondo, il convegno della sezione astigiana dell'Aido, Associazione italiana donatori di organi.

E' un appuntamento che approfondirà i problemi della donazione e dei trapianti di organi. Si parlerà anche della situazione astigiana: attualmente in città è possibile l'espianto delle cornee (in 15 anni ci sono stati 45 casi), mentre per quello dei reni è stata chiesta di recente l'autorizzazione al ministero della Sanità da parte della direzione dell'ospedale di Asti.

«In prospettiva - spiega Sandro Picco, da tre anni presidente provinciale dell'Aido - puntiamo a ottenere anche ad Asti il trapianto delle cornee. Per ora è già importante che la nuova legge che regolamenta la materia preveda finalmente gli espianti a domicilio, senza più limitarli all'ospedale».

Costituita nel 1977, la sezione astigiana dell'Aido conta attualmente 3352 iscritti ed è presente anche a Canelli, Moncalvo, San Damiano, Costigliole, Cocconato e Villanova. Tra gli iscritti, numerosi sacerdoti (c'è anche il vescovo Severino Poletto), avvocati e medici.

Sandro Picco, presidente Aido di Asti

Moderato da Roberto Gerbi, vicedirettore sanitario ad Asti, il convegno si aprirà alle 9 e comprenderà sei relazioni. Sergio Curtoni, direttore del centro di immunologia alle Molinette di Torino, parlerà di «Trapianti di organi in Piemonte: aspetti etici». Seguiranno gli interventi di due medici all'Ospedale Maggiore di Novara: il primario nefrologico Giuseppe Verzetti («Valore terapeutico dei trapianti») e il responsabile della rianimazione Edoardo Zamponi («Problemi ed esperienze»).

Ci sarà poi l'intervento di due medici astigiani: i primari di cardiologia Fiorenzo Gaita e nefrologia Arnaldo Arnaud, che parleranno dei trapianti di cuore e renali. Infine Piero Pesare, consigliere nazionale dell'Aido, spiegherà il «Ruolo delle associazioni di volontariato». [l. n.]

CARDIOPATICI

Oggi assemblea annuale

Gli iscritti all'Associazione cardiopatici di Asti si riuniranno stamane in assemblea in via Carducci. Aperto dalla relazione del presidente provinciale Aris D'Anelli, l'incontro affronterà vari argomenti, tra cui l'approvazione dei bilanci consuntivi 1990 e 1991.

Durante l'assemblea (indetta in prima convocazione per le 8 e in seconda per le 10) si discuterà pure del progetto di unificazione con l'Aniep (Associazione nazionale invalidi esiti poliomielite ed altri invalidi), che ha già messo a disposizione dei cardiopatici la sede di via Carducci.

All'assemblea sarà proposta la creazione di un organo di collegamento (costituito dai presidenti e dai segretari delle due associazioni) in attesa di unificare anche gli organi direttivi e statutari. La fusione tra le due associazioni avviene dopo le iniziative socio-sanitarie del passato, promosse in gran parte da cardiopatici e Aniep. [l. n.]

Il «Lanzevino» al presidente dell'Arcigola Petrini

Vecchie botti e vino nuovo alla festa di Castagnole

La banda di Castagnole Lanze durante la festa dell'imbottigliamento dell'anno scorso

CASTAGNOLE LANZE. Il presidente nazionale dell'Arcigola, Carlo Petrini, riceverà stamane il «Lanzevino», il simbolo della Festa della Barbera giunta quest'anno alla quattordicesima edizione.

Riproduzione argentata in miniatura raffigurante una vecchia imbottigliatrice, il «Lanzevino» viene consegnato ogni anno a personalità piemontesi impegnate a far conoscere, oltre i confini regionali, il nome e la tipicità della terra astigiana. La premiazione avverrà verso mezzogiorno, al termine della tradizionale cerimonia dell'imbottigliamento che si svolgerà alle 11 sotto il grande tendone montato nel centro storico castagnolese, nella parte alta del paese.

A consegnare il premio sarà il sindaco Renzo Masango, mentre il cantautore torinese Marco Carena sarà chiamato a fare da padrino alla manifestazione. Pare ormai sfumata la partecipazione alla Festa di Francesco Baccini, che mesi fa aveva promesso agli organizzatori di tenere a battesimo la rassegna.

La Festa della Barbera s'inizierà alle 10 con la mostra-mercato del vino dell'ultima vendemmia. I visitatori potranno degustare e acquistare anche gli altri vini dei vigneti castagnolesi: soprattutto dolcetto e barbera. La spillatura delle botti proseguirà fino al tardo pomeriggio, in contemporanea con le altre iniziative in programma: il tradizionale pranzo campagnolo e, nel pomeriggio, i balli e le musiche popolari eseguite da due gruppi di fiati di Castagnole e San Damiano. [l. n.]

IN BREVE

CASTAGNOLE

Nel magazzino di casa e «muletti» rubati?

I carabinieri di Portacomaro e Asti hanno denunciato per ricettazione, il commerciante Angelo P., 47 anni, di Cortandone. Nel garage della sua abitazione i militari hanno trovato nove televisori da 25 pollici marca «Seleco» ancora imballati e due «muletti» da carico, di provenienza sospetta.

ASTI

Rottamai condannati per smaltimento rifiuti

Tre rottamai astigiani, proprietari di un campo di rottamazione in strada delle Quaglie, sono stati processati ieri in pretura per aver smaltito rifiuti senza autorizzazione. Sono Gaetano Cordino, 58 anni, il figlio Alfio, 31 anni, entrambi residenti in località Valgera, e Vincenzo Valenzano, 27 anni, abitante in Asti in via Magenta. Con il patteggiamento sono stati condannati a 40 giorni d'arresto.

COCCONATO

Operaio marocchino maltrattava la moglie

Un marocchino residente a Cocconato in via XXIV maggio, Mohamed Chafi, 30 anni, operaio alla Dmti di Chivasso, è stato condannato dal pretore a 5 mesi 10 giorni di reclusione (pena patteggiata) per maltrattamenti in famiglia. Lo ha denunciato la moglie Fatha Nadif.

COSTIGLIOLE

Titolare della «Re.Fer» processato in pretura

La titolare della «Re.Fer» di Costigliole, Teresa Marenco, 44 anni, è stata condannata dal pretore a 9 mesi (pena patteggiata). L'imprenditrice è accusata di aver conferito al Consorzio rifiuti astigiano, scarti provenienti dalla Lombardia.

CANELLI

Da oggi per 48 ore

Due giovani scioperano per la Jugoslavia

CANELLI. L'«International Shadow Project», organizzazione mondiale che lotta contro il disarmo nucleare, la guerra e lo sterminio per fame, lancia un appello a favore delle popolazioni jugoslave sconvolte dalla guerra civile. Oggi, Lucio Galluzzi, responsabile nazionale del gruppo e un'attivista, Alda Saracco di S. Marzano Oliveto, inizieranno uno sciopero della fame, in piazza Zoppa, che durerà per 48 ore.

Dal mattino, nelle vie centrale, verranno esposti due grandi manifesti funerari, sui quali saranno scritti i nomi nei morti in Jugoslavia. Inoltre, un gruppo di ragazze vestite di nero e dei giovani con la fascia nera in segno di lutto al braccio, effettueranno una «dimostrazione silenziosa», accompagnata dalle note di antichi canti gregoriani. Verranno anche raccolte firme da inviare all'ambasciata Jugoslava in Italia, mentre nel prossimo Consiglio comunale verrà presentato un ordine del giorno sul problema. Altre manifestazioni sono previste nelle prossime settimane. [gi. v.]

SESSANT

Oggi una protesta

In piazza contro l'ipotesi di discarica

ASTI. Protesta contro le discariche in atto, alle 15, in piazza di San Grato a Sessant. Le frazioni di Valleandone, Casabianca, Montegrosso Cinaglio, Sessant, Serravalle e Mombarone manifesteranno, insieme agli abitanti di Settime, contro l'ipotesi di allestire in zona la nuova discarica di Asti.

La protesta è organizzata dai Consigli di circoscrizione del Nord Astigiano insieme a Gruppo di lavoro di Settime e Comitati per la salvaguardia del territorio valleandonese e di difesa della bassa Val Rilate.

Si contesterà, in particolare, l'ipotesi di far nascere la discarica di Asti a poca distanza dall'impianto di Valle Manina (prove idrogeologiche sono già in corso in Valle Artiglione e tra Valle Manina e Settime). «Le nostre zone - sostengono gli organizzatori - sono già state penalizzate per quasi vent'anni: adesso si faccia carico del problema qualcun altro».

Alla manifestazione sono stati invitati i consiglieri comunali di Asti (alcuni hanno già aderito pubblicamente) e della Provincia. [l. n.]

Ieri è mancato il numero legale all'assemblea del Consorzio val Belbo

Rifiuti: sindaci «assenteisti»

Bisognava decidere per l'impianto in località Solia

Carlo Formica, presidente del Consorzio

CANELLI. Tutto da rifare per l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti media valle Belbo: ieri pomeriggio, la prevista votazione sulla discarica di Bruno non c'è stata, perchè mancava il numero legale dei presenti. Alle 15, erano soltanto 20 su 40 i rappresentanti dei Comuni: dopo una breve consultazione il presidente del Consorzio Carlo Formica ha aggiornato la riunione alle 15,30 e poi alle 16. Ma anche a quell'ora non è arrivato nessuno degli eventuali ritardatari. Anzi a quel punto, per il secondo appello, due dei tre rappresentanti di Bruno si sono allontanati: al segretario del Consorzio non è restato che verbalizzare 18 presenze su 40 e Formica ha prospettato una nuova convocazione per la prossima settimana.

Perplessità ed acidi commenti dei consiglieri presenti, che erano pronti ad affrontare una riunione piuttosto calda, anche per la presenza tra il pubblico di una folta delegazione di brunesi e dei sindaci dei paesi alessandrini confinanti a Bruno.

«Una farsa» commentava il sindaco di Canelli Roberto Marmo. Amarezza e tensione tra gli altri consiglieri, che alla spicciolata hanno abbandonato la riunione alle 16,30. Discussioni tra il pubblico sulle assenze anche illustri: ad esempio mancavano del tutto i rappresentanti di Santo Stefano Belbo e di Cossano.

Eppure l'argomento era di fondamentale importanza per la valle: il progetto della ditta Terzo per la discarica in regione Solia di Bruno, (che ha incontrato fin dall'inizio aspra opposizione in paese), dopo un lungo iter era giunto al momento finale della votazione. L'unica novità nella seduta è stato l'accoglimento della sostituzione, deliberata dal Consiglio comunale di Bruno, due rappresentanti in seno al Consorzio. I brunesi hanno infatti nominato il legale nicese Giuseppe Gallo e l'ingegnere Vito di Milano. [a. ca.]

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo
La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.
VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
Concessionaria di zona:
AMC di Giuliano Antonio
Corso Torino 265
14100
Tel. 0141 214.326
L'offerta è valida fino alla fine di maggio nelle versioni disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Dezzani
F.LLI DEZZANI
■ STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
● TENDE DA SOLE
■ CONFEZIONI TENDAGGI
■ STOFFE PER ARREDAMENTO
● TAPPETI
ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 24 — Onomastici: Maria Ausiliatrice, Amalia
Compleanni: Bartolomeo Ferrero, ingegnere; Mauro Favro, medico; Mara Iraldi, agente di viaggio.

LUNEDI' 25 — Onomastici: Dionigi, Urbano
Compleanni: Benedetto Del Mastro, medico; Franco Chiappone, dirigente Coldiretti.

MARTEDI' 26 — Onomastici: Filippo
Compleanni: Giovanni Maggiorotto, geometra-consigliere comunale Asti; Alessandro Picco, presidente Aido; Laura Berti, impiegata; Mirella Gai Novara, insegnante.

MERCOLEDI' 27 — Onomastici: Agostino, Federico, Oliviero
Compleanni: Aldo Gambino, medico Monale; Maria Cai Audenino, casalinga Villafranca.

GIOVEDI' 28 — Onomastici: Emilio
Compleanni: Marco Visconti, imprenditore; Paolo Monticone, giornalista; Roberto Zoccola, impiegato; Patrizia Morino, medico.

VENERDI' 29 — Onomastici: Massimino
Compleanni: Davide Ledda, studente; Gloria Ghia, insegnante; Sabina Bulgarelli, studentessa

SABATO 30 — Onomastici: Giovanna, Ivana, Ferdinando, Felice
Compleanni: Barbara Pillot, atleta Canoa Club; Cristian Saggese, chitarrista.

S'inizierà domani in corte d'assise Cuneo il processo ai due uomini accusati di omicidio

A giudizio per il delitto di Serralunga

La sparatoria nella notte del 30 ottobre '91 dopo una violenta lite sulla spartizione del bottino di una rapina
Vennero uccisi esponente (43 anni) del «clan dei catanesi» la convivente. Ferito il fratello della donna

CUNEO. Arriva domattina in corte d'assise il duplice delitto avvenuto a Serralunga ottobre scorso, costato la vita a Pietro Randelli, 43 anni, e alla sua convivente, Nunzia Strano, anni; il fratello della donna, Santo, 21 anni, rimase ferito. Era stato il giovane sopravvis- alla sparatoria a fare i nomi degli : Antonino Saia, 37 anni, e Antonio Massimo, 28, arrestati a Torino. fronte alle prove raccolte han- confessato, cercando però di attenuare le responsabilità.

Pietro Randelli aveva fatto parte «clan dei catanesi», che aveva seminato negli Anni 80 morte e terrore a Torino. Anche il Saia era stato un esponente della banda. All'epoca dei fatti erano entrambi in libertà per decorrenza termini. La sparatoria, che si concluse con la morte di Pietro Randelli e Nunzia Strano, avvenne in località Boscaretto, nel cascinale dove la coppia era andata ad abitare i due figli nati nel frattempo.

Quella sera, il 30 ottobre 1991, quando arrivarono in auto Torino Antonio Saia e Antonio Massimo, nella cucina dell'abitazione c'era anche Nunzio Strano, giunto dalla Sicilia per fare visita alla sorella e ai nipotini. I bambini a letto. Il duplice delitto avvenne a conclusione di violento litigio per la spartizione del bottino una rapina. Antonio Saia e Antonio Massimo erano arrivati nel paese langarolo appunto per mettere in chiaro il comportamento di Pietro Randelli che giudicavano scorretto nei loro confronti.

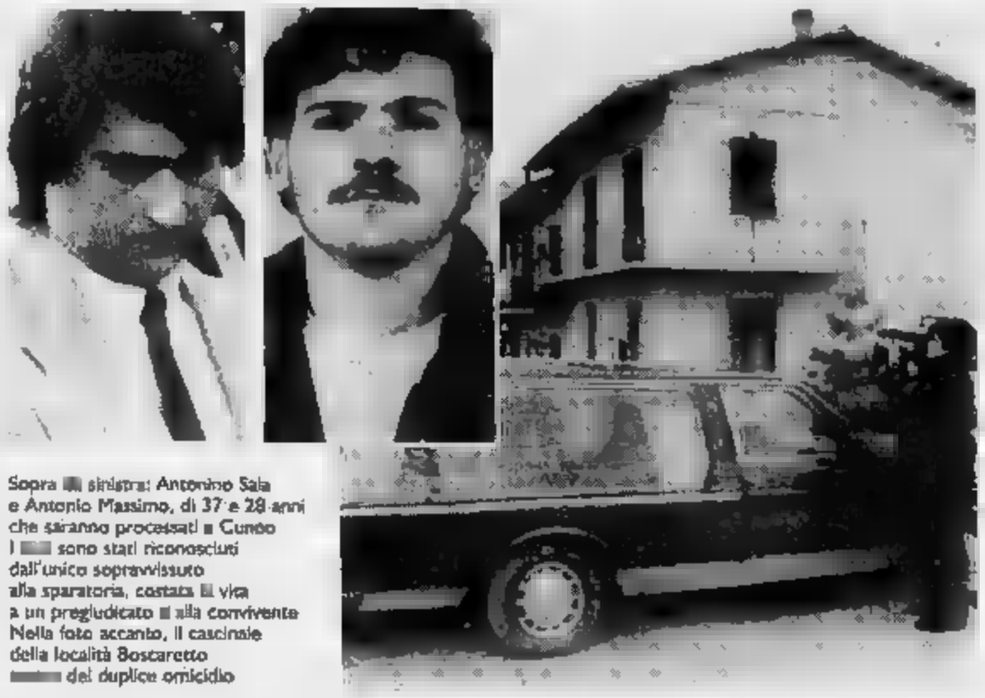
Al culmine della discussione, e dopo scambio di dure accuse, Antonio Saia e Antonio Massimo estraevano dalle tasche dei pantaloni due pistole, una calibro e una Beretta con matricola abrasa, e sparare contro il rivale, senza preoccuparsi della donna e del fratello che non avevano nulla e che fare con il regolamento di conti. Pietro Randelli, raggiunto tre proiettili, si accasciava esanime sul pavimento della cucina; Nunzia Strano rimaneva gravemente ferita e l'indomani all'ospedale di Cuneo.

Santo Strano, raggiunto da un proiettile alla testa e altri al torace, cadeva a terra in una pozza di sangue. Gli sini, credendolo morto, infierirono contro il giovane che poi li ha incastrati alle loro responsabilità.

Il siciliano raccontò come erano svolti i fatti davanti ai suoi occhi terrorizzati e fece anche i nomi dei due sparatori, che erano certi avere lasciato solo cadaveri nella cascina di Serralunga. E' quindi grazie alla testimonianza di Santo Strano che polizia e carabinieri sono riusciti mettere le mani sui responsabili evitando il duplice delitto rimanesse insoluto. A entrambi gli imputati, difesi da Gianmpaolo Zancan e Alfredo Paola, di Torino, è stato anche il tentato omicidio ai danni di Santo Strano e l'aggravante della premeditazione. Secondo il gip di Alba, Luciano Tarditi, i due si erano cioè recati a Serralunga decisi a uccidere. La vedova Pietro Randelli, dalla quale la vittima era separata, si è costituita parte civile con l'avvocato Savino Bracco.

Palazzo di giustizia sarà domani presidiato un contingente rafforzato di carabinieri per evitare incidenti fra gli sassini e i parenti delle vittime. La corte sarà presieduta dal dottor Vittorio Lanza, rappresenterà l'accusa dottoressa Annamaria Loreto, che ha seguito dall'inizio gli sviluppi della drammatica vicenda.

Gianni



Sopra a sinistra: Antonino Saia e Antonio Massimo, di 37 e 28 anni che saranno processati a Cuneo I sono stati riconosciuti dall'unico sopravvissuto alla sparatoria, costata la vita a un pregiudicato alla convivente Nella foto accanto, il cascinale della località Boscaretto del duplice omicidio

Ucciso Alba

Giallo Miroglio verità lontana

ALBA. L'assassinio del possidente albese Francesco Miroglio, anni, avvenuto nel cortile della villa «La Favorita», sulla collina di Alba, la sera del 30 ottobre, poche ore prima del delitto di Serralunga, è ancora senza colpevoli. sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Grieco, che segue l'inchiesta, è laconico: «Le indagini continuano, ma al momento non vi sono novità».

Per risolvere quello che viene definito il «giallo» delle Langhe, sono state risparmiate energie. Un lavoro lungo e difficile vede da mesi impegnata la magistratura, affiancata da carabinieri e polizia giudiziaria. Sono state sentite più volte le persone che conoscevano Francesco Miroglio. L'uomo, benestante, apparteneva ad dello più famiglie albesi, cugino degli industriali tessili.

Finora non è stato possibile accertare chi abbia sparato i due colpi di fucile, uno al volto e l'altro all'addome, mentre l'uomo era intento a caricare sull'auto vasi di crisantemi. Nessuno avrebbe assistito all'omicidio. Il corpo, esanime, venne trovato dalla moglie spagnola, Isabella Lopez Bonamusa, di 49 anni, al rientro a . Miroglio è morto senza lasciare il testa- in le pratiche per la divisione del patrimonio tra la vedova sorella scomparso. **[g. f.]**

Consegnato il Premio letterario

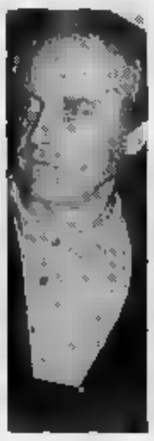
Grinzane, «culla» della narrativa

ALBA. Anche quest'anno le Langhe sono state per un gior- la capitale della letteratura mondiale. Ieri è stato consegnato il premio Cavour di narrativa italiana e straniera che ha richiamato numerosi esponenti del mondo culturale. Le incerte condizioni atmosferiche hanno consigliato, all'ultimo momento, una variazione al programma: la cerimonia non è svolta nella sede tradizionale del parco del castello Grinzane, ma nella chiesa di San Domenico, ad Alba.

Una cornice, comunque, adeguata all'iniziativa: il tempio di San Domenico, chiuso al culto, restaurato, è uno degli ultimi e prestigiosi esempi di architet- gotica in Piemonte. Il «Grinzane», nato ad Alba undici anni fa, è cresciuto. Parte delle manifestazioni, come il gno di ieri sulle letterature dell'Est, è spostata a Torino. Questo motivo di preoccupazione nell'Albese perché si teme che, diventando sempre più importante, possa in futuro «fuggire» definitivamente.

Il sindaco di Alba, E Demaria (il Comune albese è comproprietario, con quello Grinzane, del castello) commenta: «Nei primi anni tutte le manifestazioni si svolgevano nell'Albese: il convegno si teneva nella sala consiliare del municipio di Alba, la cerimonia di premiazione al castello di Grinzane. Uno spettacolo serale si svolgeva la chiesa di San Domenico. Di tutto ciò è rimasta solo la cerimonia finale».

Prosegue Demaria: «Noi siamo contenti che il "Premio" abbia trovato nuovi sostegni, anche finanziari, nel capoluogo piemontese, dove ha certamente la possibilità di riscuotere una maggiore risonanza, ma vorremmo che l'Albese, "culla" del premio, non fosse troppo trascurato». Il segretario generale «Grinzane», Giuliano Soria, ribatte: «Per le forze culturali e imprenditoriali delle Langhe il premio può diventare un importante veicolo di promozione. E' come un figlio che torna a casa dopo essersi fatto onore nel mondo».



Il sindaco di Alba Enzo Demaria vorrebbe che il «Premio» trascurasse meno le Langhe Per stanto la città è rappresentata tutti gli anni con un istituto superiore nelle giurie scolastiche Nell'occasione la scelta è caduta sul Classico

Per statuto, Alba, tutti gli anni è rappresentata con una scuola superiore nelle giurie scolastiche. Quest'anno la scelta è caduta sul liceo classico «Govone». La preside, Annamaria Alessandria, «E' stata un'esperienza positiva per i ragazzi che si sono sentiti protagonisti in una manifestazione culturale di alto livello. Il coinvolgimento nella letteratu- contemporanea, inoltre, ta i giovani a capire meglio il tempo in cui viviamo».

Invitati dal "Grinzane", gli studenti di alcune scuole albesi hanno partecipato al convegno a Torino e hanno visitato il salone del libro. **[g. f.]**

IN PAGINA NAZIONALE

Domani ad Alba i risultati dei prelievi sulle acque del Bormida

Si cerca veleno nel fiume

Gli ambientalisti vogliono dimostrare che gli scarichi dell'Acna sono inquinanti
Ultimi esami microbiologici per scoprire batteri, ammoniaca e metalli pesanti

ALBA. Domani mattina alle 10 saranno comunicati i primi risultati delle analisi sulle acque del Bormida compiute dalla Lega per l'Ambiente nell'ambito dell'«Operazione Fiumi 1992», che l'associazione promuovendo diciassette corsi d'acqua italiani valutare il loro grado di inquinamento.

Per si tratterà di esiti parziali - relativi soltanto ad alcune sostanze - che potranno però già fornire indicazioni sullo stato di salute Bormida. «Avremo i risultati analisi svolte dal nostro laboratorio mobile - spiega il presidente regionale della Lega Ambiente Gianpiero Godio -: sono esami di tipo microbiologico e chimico-fisico per individuare la presenza di batteri, coliformi, ammoniaca, nitriti, nitrati, fosforo ed altre sostanze».

Per s invece nelle acque del Bormida si trovano to, fosforo, pesticidi, idrocarburi e metalli pesanti come piombo e cadmio saranno necessari tempi più lunghi. Queste ultime analisi sono state affidate al Conal, il laboratorio che lavora per la Lega Ambiente. Domani si probabilmente anche i risultati dei prelievi fatti nelle scorse settimane, le condizioni ambientali senz'altro più favorevoli: le piogge dei giorni scorsi, infatti, avevano diluito l'eventuale presenza di sostanze inquinanti.

«Sono state compiute comunque anche analisi microorganismi invertebrati presenti sedimenti - aggiunge il responsabile della Lega -: in questo caso le condizioni dell'acqua non influiscono sui risultati». Da questo tipo analisi sembra siano emersi dati interessanti, con problemi di inquinamento piuttosto gravi; ma rimane il dubbio, che sarà sciolto solo dalla lettura dei dati ufficiali.

«Nei giorni scorsi le acque del Bormida erano discretamente pulite - dice Claudio Rosso del circolo Alba-Tre Valli della Lega Ambiente -, ma le analisi sui microorganismi potrebbero comunque avere individuato condizioni ambientali anomale. Purtroppo, anche i livelli di inquinamento sono al sotto degli indici della legge Merli, il fiume continua ad avere problemia.

Fino a domani ad Alba, nel cortile della Maddalena, anche esposta mostra di pittura sulla situazione ambientale in val Bormida. L'altra sera l'«Operazione Fiumi '92» è stata illustrata durante un incontro che si è tenuto ad Acqui; nell'occasione si è anche parlato della partecipazione degli azionisti-ecologisti alla prossima assemblea dell'Enichem prevista tra fine giugno la metà di luglio. Gli azionisti-ecologisti sono esponenti associazioni ambientaliste che in passato hanno acquistato quote Enichem, ottenendo così il diritto intervenire alle assemblee ad esprimere le loro opinioni sull'attività del gruppo.

Corrado Olocco

La popolazione della Val in una recente protesta contro l'Acna [TEL.]

FORTEMILIA

Legge contro il «re-sol»

Domani, alle 15, nel municipio Cortemilia, gli esponenti dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida incontreranno i capigruppo del Consiglio regionale per discutere proposta di legge nazionale di iniziativa regionale sulla chiusura dell'Acna. tratta un documento risalente a fa nel quale si chiedeva la chiusura dell'Acna, la bonifica territorio e lo sviluppo dell'occupazione in modo compatibile l'ambiente.

«In quel periodo non si parlava ancora del re-sol. Oggi, invece, l'inceneritore costituisce il principale problema per la zona: chiederemo che la proposta di legge modificata inserendo anche una netta opposizione alla costruzione di questo impianto», spiega Bruno Brune, di Rinascita. L'incontro di domani consentirà anche agli attivisti illustrare ai capigruppo il progetto monitoraggio del fiume che i comuni e il Wwf intendono avviare. (c. o.)

IN BREVE

TREISO

Minacciò impiegato comunale agricoltore «patteggia» mesi

All'agricoltore Giovanni Barbero, , di Treiso, il tribunale di Alba ha inflitto la pena «patteggiata» 4 con condizionale. Era accusato di minacce confronti in caricato del Comune: voleva che quest'ultimo compilasse una bolletta falsa di pesatura di uve moscato.

ALBA

Mercatino pulci alla festa di primavera

Con il mercatino delle pulci, in borgo Piave, prende il via oggi la «Festa di primavera» organizzata da Albauno e dal quartiere. Mercatino delle pulci anche a Canale d'Alba. Dalle 8 alle 19, bancarelle con oggetti antichi, curiosi, pezzi antiquariato, saranno sistemate lungo via Roma, le piazze Italia, Castello, Vittoria e Martiri della Libertà.

Corso di aggiornamento in chirurgia del piede

Un corso di aggiornamento in chirurgia piede si svolgerà da domani a venerdì 29 maggio (hotel Soggiorno Santa Vittoria, dalle 9). E' organizzato dalla Società medicina e chirurgia piede. Sarà diretto dal professor Pisani. Verrà anche gnato il Premio «Fornaca di Sessant» al miglior contributo scientifico.

ALBA

La città domani ricorda i padri Turoldo e Balducci

Domani sera alle ore 21, nella sala Fenoglio, saranno ricordati i padri Davide Maria Turoldo ed Ernesto Balducci, recentemente scomparsi. Saranno letti brani dalle loro opere. L'iniziativa è delle Comunità di base albesi.

BRA

E' nata la sottosezione dei ferromodellisti

Si è costituita una sottosezione del Club ferromodellistico fa capo al Dopolavoro Fs di Torino. Come prima iniziativa i promotori hanno in progetto la riproduzione in scala 1:87 del fascio di binari degli edifici della stazione braidese.

DORAM
costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti 20x20 33x33
bicottura da rivestimenti 20x25 20x20 20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in
cemenetti prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina 0,90 - 110 - 120
rubinetterie bagno e cucine
portoncini ingresso
porte interne
serramenti esterni
colonne piastrelle

AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.500
- SANITARI Serie «Giada» do (lavabo, colonna, bidet, vaso) L. 250.000
- INTERNE in mogano massiccio a partire da L. 320.000 (montanti, coprifili)

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

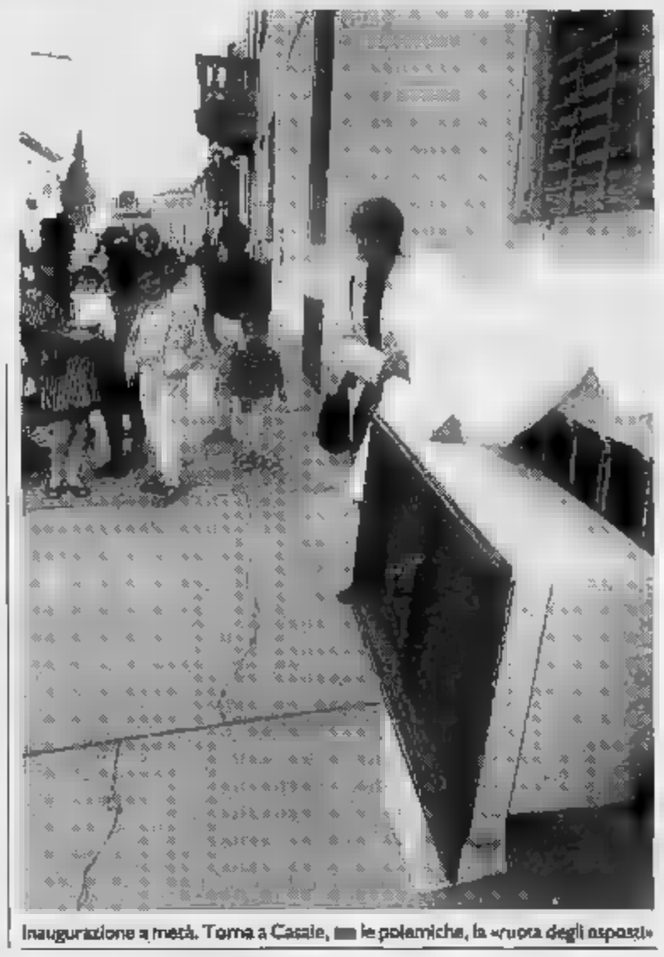
DORAM

Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

A Casale ieri l'inaugurazione, ma manca ancora il permesso del Comune

Bloccata la ruota degli esposti

L'assessore all'Urbanistica chiede un supplemento d'inchiesta. E' ipotizzato anche il sequestro «Ma questa iniziativa è a favore dei più indifesi». Alla cerimonia l'onorevole Casini e Lejeune



Inaugurazione a metà. Torna a Casale, le polemiche, la «ruota degli esposti»

CASALE MONFERRATO. Il «Cassonetto per la vita», una versione della antica ruota degli esposti, è bloccato dalla burocrazia. La commissione edilizia ne ha approvato la realizzazione, al to di firmare il permesso l'assessore all'Urbanistica ha indugiato ha chiesto un supple- d'inchiesta.

«Abbiamo comunque deciso di non fermarci di fronte a quo- ostacolo burocratico», dice risolutamente il professor Giuseppe Garrone, presidente del Movimento per la vita, promotore dell'iniziativa. «Il "cassonetto" stato inaugurato ugualmente, ieri - aggiunge -, come previsto programma, ed entrerà in funzione non appena perfettamente in regola». nel suo intervento non mancati accenni chiari in risposta alle vivaci polemiche che, intorno alla versione casalese della degli esposti», sono sollevate da più parti, sia di orientamento religioso che laico.

Contro Garrone i volontari del Movimento e Centro aiuto alla vita si sono coalizzati in molti, deplorando l'iniziativa: «Rappresenta passo indietro nelle conquiste civiltà». Addirittura è stato anche ipotizzato un possibile sequestro del «cassonetto per la vita», una sorta mobiletto pensile che dovrebbe essere murato nella facciata dell'edificio che ospita sede del Movimento, in via Trieste 26.

Il sequestro giudiziario potrebbe essere determinato dall'ipotesi di favoreggiamento al reato di abbandono di minore. Garrone respinge a priori questa eventuale presa di posizione: «Sopra il cassonetto abbiamo installato una targa incisa la frase "Una vita salvata sempre". E' un invito a chi ha deciso abbandonare un neonato, perché rifletta ancora sulla sua scelta».

il presidente del Movimento per la vita assume un tono polemico quando afferma che «non vogliamo certo che i bambini vengano abbandonati facciamo di tutto per sostenere le in difficoltà per non lasciarle giungere alla disperazione. Ma se un giorno trovassimo sui nostri scalini un bambino, possiamo soccorrerlo dobbiamo prima attendere che la burocrazia approvi l'uso improprio gradini?».

Poi aggiunge, rivolto ai suoi oppositori: «Questa iniziativa non è contro qualcuno, ma a fa- dei più indifesi».

Ha espresso toni di giustifi- nei confronti delle suore domenicane che, dopo il «gran chiasso dei mass media si sono spaventate» e hanno fatto marcia indietro, nonostante ci fossero stati «diversi incontri la Madre Superiora. Ella stessa ci comunicò che la Superiora Generale aveva persino consigliato il posto dove collocare la "ruota"».

Invece, Garrone ha giudicato «meno comprensibile che qualcuno abbia iniziato una crociata contro questa iniziativa». Ha preferito non fare riferimenti precisi, ma l'assenza delle autorità locali, sia civili che religiose, alla cerimonia inaugurazione è stata di per sé piutto- eloquente. Sono invece intervenuti il presidente le del Movimento per la vita, onorevole Carlo Casini, e il professor Jerome Lejeune, maggiori genetisti del mondo e scopritore cromosoma mongolismo. Casini ha illustrato il funzionamento del «cassonetto per la vita», collegato una centralina elettronica che consente dare l'allarme immediato.

Silvana Mossano

LU MONFERRATO

Da oggi la «zona blu» centro storico

Dalle 7 di questa mattina scattata la blu» a Casale Monferrato. Nel centro cittadi- potranno soltanto le auto dei residenti e quelle di fornitori, medici, artigiani taxisti. L'unico ingresso sarà da Saffi. Il sarà comunque aperto a tutti dalle alle 7 nei mesi estivi e dalle 20 alle 7 durante quelli invernali. Martedì prossimo, il Comune presenterà la rassegna teatrale e musicale che si svolgerà all'interno della «zona blu» e che terminerà a luglio.

Manifestazione a Torino contro progetto Energest

Il Comitato ambiente Valle Versa e i sindaci della zona hanno invitato la Finpiemonte (finanziaria della Regione) a non rinnovare i consiglieri che partecipano al Consiglio di amministrazione dell'Energest. La società astigiana propone l'alle- di discarica per rifiuti industriali a Montechiaro. Il progetto è però fortemen- contestato. L'elezione dei consiglieri Finpiemonte (la finanziaria è presente all'interno dell'Energest con una quota del 10%) è fissata per le 16 di domani nella sede di galleria S. Federico a Torino, dove per l'ora è quasi certa una manifestazione degli ambientalisti per chiedere alla Finpiemonte di uscire dall'Energest.

LU MONFERRATO

Laboratorio linguistico alla scuola media

E' in fase di allestimento nella scuola media di Lu Monferrato il nuovo laboratorio linguistico. Verrà realizzato nell'ex alloggio del custode. L'istituto dal prossimo anno scolastico sarà quin- in possesso due nuovi importanti strumenti didattici: oltre quest'ultima iniziativa, nella scuola medi di Lu è in infatti già in funzione da alcuni anni un attrezzato laboratorio di informatica.

Martedì il progetto sarà approvato, il Consiglio di quartiere non ci sta

Ultimo appello anti-discarica

Frazione S. Germano al Comune: non fatela qui

CASALE. Spostare discarica dalla frazione San Germano. E' l'appello che farà il Consiglio di quartiere al Comune nei primi giorni della settimana, prima dell'approvazione definitiva del progetto per costruire la nuova discarica consortile regione Bazzani. Il progetto sarà analizzato approvato martedì dall'Assemblea dei Comuni. Ma il Consiglio di quartiere non ci sta.

Dice Lodovico Sassone, il presidente: «Abbiamo spiegato nell'ultimo incontro che abbiamo avuto con il Consorzio rifiu- che continuiamo ad essere contrari all'insediamento dell'impianto nella frazione. Non discutiamo i particolari del progetto: sicuramente è tutto in regola. Crediamo però che sia difficile in pratica. D'altra parte anche gli altri interventi che sono stati fatti nella frazione non sono idonei e ci creano molti problemi: la stra-

Discariche, problema irrisolto

costruita come previsto, le fognature funzio- male. Almeno le discariche che state costruite a Santa Maria del Tempio sono un po' nascoste dall'autostrada. Qui a San Germano la discarica sarebbe completamente allo scoperto. Poi non siamo nemmeno convinti che, dopo dieci anni, possa scomparire perché bonificata. Vicino alle fosse per l'immondizia sono stati progettati gli impianti per i rifiuti smaltibili che, pensiamo, resteranno lì per moltissimo tempo».

Allora Consiglio di quartiere, come ultimo tentativo, si rivolgerà al Comune. Dice Sassone: «Chiederemo al Comune ripensare alla localizzazione della discarica. D'altra parte mancano molte autorizzazioni, a cominciare da quella regionale».

Ed anche una proposta. Dice Sassone: «Era meglio scegliere un'altra zona. Magari Mirabello, nel luogo che già qualcuno aveva proposto. Anche se il privato, si potrebbe esercitare un controllo degli enti pubblici preposti, che eviterebbe abusi».

[t. f.]

Presto il processo per i 700 colpiti da malattia, l'azienda una transazione

Caso Eternit, rifiutati 5 miliardi

I sindacati: «Vogliamo che venga fatta giustizia»

CASALE. Gli lavoratori dell'Eternit hanno respinto l'offerta avanzata dal curatore fallimentare a sedersi ad un tavolo delle trattative in sede extragiudiziale. Sul piatto stati posti cinque miliardi destinati agli ex lavoratori colpiti da asbestosi che chiedono il risarcimento dei danni, ma nello stesso tempo viene richiesta una ritirata massiccia dal processo. Quindi un piatto di miliardi in cambio della rinuncia costituirsi parte civile.

La risposta è stata concorda- un'assemblea promossa dalla Cgil, cui hanno preso parte circa lavoratori colpiti da malattia professionale famigliari di operai uccisi fibra d'amianto.

In comunicato, firmato dal segretario della Camera del Lavoro, Bruno Pesce, viene espresso il diniego ad accoglie- l'offerta avanzata curatori fallimentari e viene manifestata l'intenzione di «continuare a lottare per ottenere giustizia». Prosegue Pesce: «Respingiamo l'offerta a transare, non solo perché tale quantità economica è ritenuta del tutto insufficiente rispetto alle richieste di risarcimento di danni subiti, ma anche perché accordo presupporrebbe il ritiro di tutte parti civili nel procedimento penale pendente avanti alla magistratura casalese».

Una ventina di ex dirigenti ed ex amministratori dell'Eternit attende che venga fissato il processo in cui dovrà rispondere del reato di omicidio colposo. Sono infatti circa 250 i casi di morte causata da mesotelioma pleurico (una forma tumorale causata dalla fibra d'amianto) migliaio le persone colpite da asbestosi.

Mesotelioma asbestosi sono state contratte precedentemen- all'ultimo periodo di lavorazione, in cui lo stabilimento si dotato di strumenti idonei ad evitare la dispersione nell'aria terribile fibra killer. Tuttavia, tipo di malattia è caratterizzato da un'incubazio- molto lunga (anche venti, trent'anni).

Ora si attende che il tribunale di Casale si decida a fissare la data del dibattimento penale. La lunga complessa istruttoria si è completata grazie anche all'intervento di parlamentari locali che hanno sollecitato l'applicazione magistrati di personale di cancelleria. Fino poche settimane fa, tuttavia, non era possibile percorrere il tratto iter giudiziario successivo al rinvio a giudizio per la mancanza di un giudice che consentisse di comporre collegio. A luglio, però, è atteso l'arrivo di magistrato. le settecento parti civili è quasi giunto il momento chiedere giustizia nella sede opportuna.

[s. m.]

PREMIAZIONE VINCITORI CONCORSO SUL RISPARMIO

SABATO p.v. alle 15,30
presso l'Aula Magna della Scuola Media Statale «A. Vochieri» si svolgerà la premiazione dei vincitori della
3ª Edizione «CONCORSO SUL RISPARMIO»
dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. La manifestazione è aperta a tutti.

ELENCO DEI RAGAZZI CHE VERRANNO PREMIATI:

1° PREMIO: Impianto Hi-Fi
Bidone Daniele (Mazzini)
Martini Gabriele (Pavese)
Marra Luigi (Gandolfi)

2° PREMIO: TV color 14"
Cellerino Francesco (Pavese)
Sparacino Andrea (Pavese)
Massaracchio Vincenza (Gandolfi)
Pellicani Silvia (Vochieri)
Cabella Matteo (Alfieri)
Bottone Filippo (Mazzini)
Devecchi Elena (Alfieri)
Bianchi Fabio (Alfieri)
Ciravegna Luciano (Pavese)

3° PREMIO: Radio Registrat. P.
Veronese Francesca (Vochieri)
Nunnari Valentina (Don Orione)
Rovere Andrea (Straneo)
Sacchi Lucrezia (Palizza)
Bellardi Manuel (Vochieri)
Conti Marina (Straneo)
Dell'Orno Francesco (S. V)
Selmi Filippo (Pavese)
Gelsomino Fabio (S. Pio V)
Melchioni Elena (Vochieri)
Dottino Piero (Pavese)
Vistarini Nicola (Cavour)

4° PREMIO: Walkman Philips
Ligato Sergio (Gandolfi)
Ponzano Paolo (Pavese)
Como Cristina (Straneo)
Mazzoli Valentina (Pavese)
Mantelli Marco (Cavour)
Quattrociocchi Sara (Pavese)
Barbieri Irene (Gandolfi)
Bocchio Lorenzo (Cavour)
Teodoro Elisa (Vochieri)
Ferraris Marco (Cavour)
Boidi Francesca (S. Giov. Bosco)
Baldino Fabio (S. V)
Pragila Gabriele (S. Pio V)
Orione Elena (Vochieri)
Simone Giuseppe (Giovanni XXIII)

"S.P.j.": il contospeciale ragazzi
con la carta "Junior cash" e i suoi fantastici premi
...e per noi sei maggiorenne a 9 anni

SANPAOLO junior
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO TORINO s.p.a.

Filiali in Alessandria: P.za Garibaldi, 58; C.so Roma, 17/19; C.so Acqui, 301 (Rione Cristo) - Tel. (0131)
Filiale Spinetta Marengo: Via Tortona, 2/A - Tel. (0131) 216044 - 216048

Aut. Min. 4/5188 del 20/9/91

ESSELUNGA
ALESSANDRIA corso Borsalino
aperto
tutti i giorni
fino alle ore
21

Sabato e domenica si svolgerà la tradizionale asta nel castello di Costigliole

Barbera doc per beneficenza

Saranno messe all'incanto partite selezionate. Il ricavato devoluto all'Associazione ricerca sul cancro. Tra le novità, cartoline voto per i migliori vini e premi ai produttori

Il cortile del castello di Costigliole durante una precedente edizione dell'asta del barbera; sopra un assaggiatore di vino

COSTIGLIOLE. Alla ormai consolidata «tradizione» dell'Asta del Barbera, si aggiungono ogni anno nuovi particolari: è chiaro infatti che per un pubblico smaliziato ed esigente occorra sempre inventare qualche novità.

L'edizione '92 (in programma sabato e domenica) sarà caratterizzata dalla consegna di medaglie alle Cantine produttrici della partita di che spunterà il miglior prezzo durante la vendita all'incanto. E' un riconoscimento al «saper coltivare e produrre bene»: pretese di vera e propria classifica, l'Associazione che organizza l'Asta, consegnerà una medaglia d'oro ed una d'argento e due diplomi d'onore.

Altra novità è la consegna al pubblico di una cartolina con cui si potrà votare il vino preferito; anche chi non aspira a comprare le partite di Barbera, potrà degustarlo ed esprimere un giudizio votando il della botte. Tra i membri di questa giuria improvvisata sarà estratta a sorte «cantinetta» di sei bottiglie dei vini dell'Asta. Le «cantinette» saranno un'altra caratteristica di questa manifestazione: privati, case vinicole o ristoratori che l'anno scorso hanno acquistato una partita di vino, dopo averlo imbottigliato lo metteranno all'asta in gruppi di sei bottiglie, impreziosite da etichette del Consorzio Barbera. Anche in questo caso il ricavato sarà devoluto all'Associazione per la ricerca sul

Il momento di gloria del Barbera durerà due giorni. Sabato maggio alle 10 nel cortile interno del castello s'inizieranno le degustazioni delle partite frutto dell'ultima vendemmia: il rituale continuerà tutto il giorno ed anticiperà una cena di gala ad inviti, nel salone del Castello. Come alle corti medievali di un tempo, non mancherà la musica: è l'accostamento d'obbligo per una manifestazione imperniata sul Barbera il connubio con il folclore della banda «Munfrinota».

Le degustazioni riprenderanno domenica alle 9,30 per terminare a mezzogiorno. Infine nel pomeriggio l'attesa Asta: prezzi a capogiro, per il vino più noto ed amato delle colline piemontesi. Per ingannare l'attesa del «momento clou», si esibiranno gli sbandieratori e vari gruppi musicali.

Poiché l'intento della manifestazione è quello di valorizzare il Barbera e soprattutto farlo da vicino a potenziali acquirenti e ad un pubblico sempre più vasto, il Consorzio ospiterà per due giorni una delegazione di giornalisti svizzeri che rappresentano la stampa specializzata ed i quotidiani di tutte le etnie della Confederazione, da quella di lingua italiana ai tedeschi. Anche la Tv Svizzera è invitata.

La delegazione arriverà ad Asti sabato mattina: dopo visita della città, accompagnate a Costigliole e di lì a degustare i vini direttamente in Cantina. [e. ce.]

Saranno messi all'incanto 182 ettolitri di vino divisi in 13 partite

Dieci le cantine partecipanti

Madrina d'eccezione Allegra Agnelli

COSTIGLIOLE. Si stanno completando gli ultimi preparativi per la grande Asta del 30 e 31 maggio: le cantine partecipanti dieci e presenteranno complessivamente tredici partite di Barbera (per un totale di 182 ettolitri) proveniente da vigneti storici, con almeno 30 anni di vita. Ogni lusto da 7 ettolitri avrà una base d'asta di due milioni con rilanci minimi di 250 mila lire. Le Barbera frutto dell'ultima vendemmia potrà essere degustata sabato pomeriggio, nel parco del Castello di Costigliole. La vendita all'asto è fissata per domenica pomeriggio alle 18.

Un momento della degustazione del barbera doc messo all'asta a Costigliole

Il ricavato della vendita del Barbera sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul . La somma sarà consegnata ad Allegra Agnelli, madrina d'eccezione insieme al presidente nazionale dell'Associazione, Guido Venosta.

Questo l'elenco delle partite che andranno all'incanto:
1- Vigneto Cua longa, Alfiero Boffa & co, Mercano Oliveto: ettolitri 21. 2- Vigneto Bricco Alfieri, Antica Contea Castelvero, Castel Boglione: ettolitri 21. 3- Vigneto Collina Croja, Antica Contea di Castelvero, Castel Boglione: ettolitri 21. 4- Vigneto Regione Breia, Antica vineria, Castel Rocchero: ettolitri 7. 5- Vigneto Regione Tescle, Cantina sociale di Canelli, Rocchetta Palafea: ettolitri 21. 6- Vigneto Bricco Vignole, Cantina sociale di Castelnuovo Calcea: ettolitri 14. 7- Vigneto Bricco, Cantina sociale di Maranzana: ettolitri 7. 8- Vigneto S. Damiano, Cantina sociale Mombaruzzo, Quaranti: ettolitri 7. 9- Vigneto Sorangela, Cantina sociale di Mombaruzzo: ettolitri 7. 10- Vigneto Bricco Laudana, Cantina sociale di Vinchio, Vaglio Serra e zone limitrofe: ettolitri 7. 11- Vigneto Pozzo nuovo, Livio Pavese podere S. Antonio Treville: ettolitri 14. 12- Vigneto Gattera, Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle: ettolitri 21. 13-Vigneto Sancè, Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle: ettolitri 14. [e. ce.]

Volo di farfalle

Moscato d'Asti
DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA

E' selezione prima di un grande vino, firmato da una famiglia di viticoltori, che coltiva da tre generazioni gli stessi vigneti, nell'area classica di produzione del Moscato d'Asti. L'origine dei terreni è di marne e calcari arenacei - fossiliferi (Elveziano-Miocene), terre bianche particolarmente adatte a conferire profumi, frammiste a marne sabbiose utili per un buon drenaggio del terreno.
Vino di grande classe e di antica cultura. Una sensazione unica per il palato, un lieve, memorabile passaggio di armonia, al gusto della natura.
Farfalla perché aiuta a sorridere.

CAGLIOLA
S. S AZIENDA AGRICOLA
CALOSSO (ASTI) - Frazione S. Siro, 35 bis - Tel. 0141 85.31.83

F.LLI RENOSIO
GIOVANNI e MARIO
AZIENDA VITIVINICOLA
MONTALDO SCARAMPI (ASTI)
TEL. 0141 - 953844/952173

0,750 l.e vol. 13 %

Bricco Gallinetta
BARBERA D'ASTI
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
F.lli RENOSIO
Viticoltori in Montaldo Scarampi Asti Italia

Uve provenienti da un vigneto impiantato nel 1948 con esposizione sud-ovest sesto impianto molto stretto. Se ne producono mediamente soltanto 7300 bottiglie l'anno.

0,750 l.e vol. 12 %

Sanmartin
VINO DA TAVOLA
F.lli RENOSIO
Viticoltori in Montaldo Scarampi Asti Italia

Assemblaggio di uve lasciate sovrammaturare e vendemmiate ad inizio novembre. Per fine pasto, bouquet intenso gusto amabile. Prodotta soltanto nelle annate favorevoli.

PODERI GALLINO - Cisterna d'Asti

A Cisterna d'Asti, circa 25 chilometri da Asti, nel Roero, le attrattive principali sono il monumentale castello ed il vino. Nel paese che prende il dalla vasca costruita con mirabile ingegneria in uno dei saloni del maniero ha sede l'azienda agricola Poderi Gallino. In frazione Valle San Matteo. Il titolare Leonardo Gallino è giovane ma ha le idee chiare. Cura i suoi vini nella sostanza e nell'immagine: dalla vigna alle delicate etichette alle raffinate capsule di piombo. I Poderi Gallino producono Arneis, Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Alba, Barbera d'Asti e Bonarda Piemonte.
Uno dei cavalli di battaglia della piccola ma quotata tenuta è il Nebbiolo d'Alba, vellutato ed armonico, di buon corpo, dal profumo tenue e delicato che ricorda il lampone e la viola. Di questo vino doc vengono prodotte circa 3 mila bottiglie dalle uve dei vigneti di Baldissero d'Alba, viti vecchie, terreni sabbiosi, nell'estensione di circa un ettaro chiamata Costa Bella.
Curatissime grappe, quella di Nebbiolo e di Arneis, danno completezza alla gamma di pregiati prodotti.

Tel. 0141 - 97.90.07

PODERI GALLINO
1988

NEBBIOLO D'ALBA

1712

Montemă

Barbera del Monferrato
d. o. c.

Prodotto e imbottigliato
dall' Azienda Agricola Isabella
in Corteranzo di Murisengo

Vino vincitore Oscar DOUJA D'OR 1991

AZIENDA AGRICOLA

ISABELLA

Via Gianoli Corteranzo di Murisengo
Tel. 0141 - 993035

Dopo la disdetta dell'accordo per l'uva moscato

E' fermento nel mondo del vino piemontese

ASTI. Settimana di luci e ombre per il mondo dello spumante piemontese. Domenica scorsa a Mango, i presidenti Vittorio Gancia (Consorzio dell'Asti) e Renzo Balbo (Associazione produttori) avevano concordato sulla necessità di una comune linea e «pulizia» del mercato. Giovedì a Torino le sette principali aziende piemontesi hanno illustrato il loro progetto per la produzione di spumante «classico» ottenuto da uve pinot e chardonnay da coltivare sulle più alte colline di Langa, val Bormida e Monferrato.

Nello stesso giornata, la componente industriale ha comunicato la disdetta dell'accordo interprofessionale sull'uva moscato, aprendo di fatto la trattative per la nuova intesa in vista della vendemmia.

E' difficile, per i non addetti ai lavori, assemblare e mettere in ordine questi fatti che toccano uno fra i comparti più vivi dell'enologia piemontese. In ballo ci sono lo sviluppo di oltre settemila aziende agricole e decine di cantine sociali delle province di Asti, Alessandria e Cuneo. Tra i produttori prevale un generale senso di attesa.

«La Regione dovrà presto rendere noto ufficialmente il massimale di produzione ad ettaro per la prossima vendemmia - ricorda Pier Luigi Saracco, di Canelli, dirigente Coldiretti, presidente dell'Asprovit e dell'Aproma, una delle sigle che confluite nell'Associazione produttori di moscato - è uno dei nodi da sciogliere con giudizio, senza farsi prendere da allarmismi, spesso interessati».

La resa per ettaro è stata per anni sui 110 quintali, poi a 82,5, risalita a 90 poi a cento e ridiscesa, lo scorso anno a 80. Le parti cercheranno una nuova intesa, considerando che in giacenza sono ancora poco meno di ottantamila ettolitri che risalgono alla vendemmia.

Dai mercati dell'Asti spumante, arrivano segnali positivi. Nel '91 ne sono state vendute 76 milioni di bottiglie.

I dati del primo trimestre 1992 confermano una ripresa soprattutto per Usa e Germania, ma bisognerà vedere se la tendenza continuerà» dice Ezio Pelissetti, neo direttore del Consorzio dell'Asti. Negli Stati Uniti molti importatori hanno fatto ordini superiori al normale per anticipare una sugli alcolici e per la Germania bisogna valutare a quale livello di prezzo sono state collocate le bottiglie.

Domani tutte le componenti agricole si riuniranno per mettere a punto una controproposta alle richieste industriali.

Attilio Borroni per la Confcoltivatori, commenta in una nota «E' singolare disdettare un accordo ancora in fase di attuazione e grazie al quale alcune industrie hanno potuto ottenere finanziamenti comunitari: sorge il problema significato da dare agli accordi che l'industria mantiene in vigore solo fino a quando li ritiene convenienti».

La sensazione è che comunque prevale la volontà di trovare un equilibrio. A chi e come toccheranno i maggiori sacrifici è ancora tutto da discutere.

Sergio Miravalle

Da sin. Renzo Balbo, Attilio Borroni e Pierluigi Saracco, produttori del moscato

Sogni e illusioni dell'italiano medio che vuole una villa da vip

Il travet cerca casa sulla Côte

Molti si illudono di acquistare con 200 milioni, la convenienza è tra le residenze di qualità e nei bilocali. La concorrenza dei russi nuovi ricchi del post-comunismo

L'identikit è presto fatto, ma non è quello che, probabilmente, vi attendete. Gli tra i quaranta e i cinquanta, è miliardario né playboy. Un accenno di pancetta, calvizie incipiente, moglie e uno/due figli appresso. Arriva al sabato da Torino o Milano, in auto, dopo un preavviso telefonico di al massimo. Ha un milione di franchi disponibili, poco più di 200 milioni di lire, quasi tutti i risparmi di una sudata, ventennale attività di impiegato, piccolo commerciante, funzionario, più raramente libero professionista (non di grido).

Punta il dito sicuro sulla carta, davanti al broker immobiliare: Cap d'Antibes, Cannes centro, Juan-Les-Pins, Cap Ferrat. La casa dei suoi sogni deve essere lì, dove stanno i miliardari veri, e dove tra poco anche lui, l'italiano «ricco» in arrivo dalla nebbiosa Padania, andrà a passare le strameritate vacanze. Addio Laigueglia, Borghetto Spirito, Albisola....

Ma il risveglio è amaro, può essere addolcito solo dall'abilità e dallo charme dell'agente immobiliare: perché, signori, la Costa Azzurra non è il nostro Eldorado a prezzi Upim, come si sforzano di far sembrare tanti annunci che da due mesi imperversano su quotidiani e riviste italiani. La Cote dalla Riviera Fiori, la convenienze è sulla vasta scelta di bilocali (3-4 milioni al mq) e ville di alta qualità (media 6 milioni al mq), non ipotetici prezzi stracciati. E a Cap d'Antibes ormai da anni non c'è più quadrato libero, e si fosse ci vorrebbe libretto d'assegni degno Niarchos.

Detto questo, se avete intenzione anche voi installarvi sulla Costa Azzurra, non raggiratevi: basta ciò che il mercato offre, chiarirsi le idee (perché gli acquirenti liani arrivano qui con scarse e confuse nozioni di prezzi e offerte locali, come abbiamo visto) e poi apparirà meno fascinoso certamente più

Questa villa sul mare anni '30, vicino a Cannes, è stata venduta a 6 milioni al mq

Ad esempio, sulla Cote, a differenza delle coste liguri e toscane, si costruisce molto e in fretta, gli spazi sono più ampi e le posizioni privilegiate esistono L'offerta del nuovo «sulla carta» è pari a quella del già esistente, e in Francia - grazie a normative severe - ci si può fidare, la mappa rispecchia esattamente quella che sarà la realtà. I mutui, poi, sono di agevole accesso, le banche erogano fino il 70% della (tasso 11% netto) senza difficoltà burocratiche, e in tempi brevi.

E' spesso su una soluzione di questo genere che ripiega il nostro cliente-tipo italiano. L'identikit lo abbiamo tracciato la preziosa collaborazione di Daniela Bolzan e Kostantin von Kleist, romana lei, nobile di Francoforte lui, Kostantin è arrivato ad Antibes dieci anni fa, stanco del grigiore germanico. Ha fondato l'Afa International (Agence Franco-Allemande) e ha cominciato a vendere ville ai suoi connazionali, miliardari sul serio. Tre anni fa Daniela, stanca del romano, ha convinto il marito a accettare una proposta di lavoro a Sophia-Antipolis, il polo tecnologico vicino a Nizza (sulla Cote non si vive di solo turismo). E' divenuta socia di Kostantin, giusto in tempo per profittare del boom di acquisti italiani.

L'anno di inizio di questa alla Cote, infatti, è ben individuabile: il 1990, quando caddero progressivamente tutti gli ostacoli alla circolazione dei capitali nella Cee, in fatidico 1° gennaio 1993. La crisi del Golfo ha accelerato vistosamente il fenomeno, molti italiani del - ma anche qualche romano - hanno visto nell'appartamento in Costa Azzurra un bene-rifugio piacevole.

La procedura è semplice, una volta individuato l'alloggio dai desideri, che per gli italiani deve sempre rigorosamente vista sul mare («sono proprio buffi - dice ridendo von Kleist - comprano per le vacanze, quindi per il relax, e più casino c'è attorno più sono contenti: tutto l'opposto dei miei connazionali che acquistano nell'entroterra, in posizioni tranquille, e spendono pure il 20-30% in meno). Si versa il 10% della anche con un assegno italiano, si stila il compromesso che un notaio registra in pochi giorni, e nell'arco di qualche settimana, esauriti i controlli di rito, si salda un bonifico bancario e si diviene proprietari. In caso di rivendita il fisco francese - implacabile, qui si dichiara tutto - applicherà una tassa del 33% sul «beneficio», cioè sul maggior valore conseguito.

Finora gli italiani risentito di una subdittanza psicologica da confine, si installavano in quella fascia di Costa Azzurra che da Mentone e Beaulieu, evitando logicamente Monaco, dai prezzi inavvicinabili (minimo 10 milioni al mq).

Da alcuni mesi si assiste a un progressivo estendersi del territorio di caccia: saltata la urbana di Nizza, la ricerca del buon affare riprende da Cagnes per giungere fino a qui, ad Antibes, quasi alle porte di Più in là, verso Saint Raphael, Frejus e poi giù fino a Saint Tropez, ancore gli italiani non si spingono.

Per ora oltre Cannes comprano tedeschi e olandesi, ma probabilmente è solo questione di tempo. Le armate balneari arriveranno anche in quei territori inesplorati. Ma devono fare in fretta: si dice - fonte ufficiosa, alcuni agenti immobiliari di Cannes - che giunte richieste di acquisto di ville da... Mosca. Sono le avanguardie dei neo-miliardari russi, coloro che hanno fatto fortuna nell'era Gorbaciov con commerci al limite del lecito, e che sotto Eltsin stanno incrementando le loro ricchezze a velocità notevole. Hanno libertà di movimento, anche valutario, e molta voglia di Occidente, cominciando dai suoi status symbol. E che c'è di meglio di una villa sulla Cote? La storia si ripeterebbe: ottant'anni fa qui arrivavano i nobili dello Zar, domani potrebbero calare i ricchi del post-comunismo.

Paolo Poletti

L'altra sera a Monforte la sezione scudocrociata è stata intitolata all'ex premier

In Langa la dc sceglie Gorbaciov

L'iniziativa del segretario locale votata da tutti i tesserati. «E' il personaggio più importante del secolo» Abbinamento d'immagine con don Luigi Sturzo. Intervento del condirettore de «La Stampa» Ezio Mauro

L'assemblea, il condirettore de «La Stampa» Mauro e il segretario dc Ivaldi pensano

D'ALBA. Dall'altra sera, la sezione dc del paese nelle Langhe è intitolata a Mikhail Gorbaciov. Una decisione approvata all'unanimità dai 45 tesserati. La votazione è avvenuta per acclamazione, dopo un dibattito aperto dalla relazione del condirettore de «La Stampa», Ezio Mauro, sul grande uomo della «glasnost».

L'idea di dedicare una piccola sede scudocrociata al leader politico che ha occupato il gradino più alto nella scala gerarchica del partito comunista dell'ex Urss era venuta al segretario Adolfo Ivaldi, 45 anni, dirigente di una ditta che produce alimenti per cani e gatti.

«E' l'uomo più importante nella storia del nostro secolo - aveva scritto Ivaldi all'inviato de "La Stampa" a Giulietto Chiesa, pregandolo di informare dell'iniziativa l'ex premier». L'altra sera il segretario ha riunito gli iscritti nella parrocchiale - la di Monforte è senza sede - tappezzata con pannelli raffiguranti l'ex leader sovietico e don Luigi Sturzo, uniti da uno scudo crociato. Adolfo Ivaldi ha spiegato ancora volta i motivi della decisione. «Tutti i partiti italiani avrebbero bisogno di un politico come Gorbaciov».

Poi è intervenuto il condirettore de «La Stampa», che ha tratteggiato il personaggio: «Si è dimostrato statista di grande coraggio, che ha deviato la del Paese, dimostrando che parole come democrazia, partecipazione, diritti dell'uomo devono avere loro in tutto il mondo, etichette politiche. Avrebbe potuto regnare come uno zar assoluto - ha aggiunto Ezio Mauro -, ma ha scelto il rinnovamento per garantire un futuro al suo popolo. Un passo, che, come Gorbaciov ripete spesso, è compreso bene soltanto in Italia».

Gli iscritti alla dc di Monforte hanno espresso piena solidarietà al segretario Ivaldi. «Quando ho sentito l'idea - ha detto Gianni Palladio, dipendente Enel - sono rimasto titubante, perché non vedevo tra Gorbaciov e la dc. Ma ragionando ho lasciato da parte diversità politica, mettendo l'accento sull'uomo, sul desiderio di democrazia».

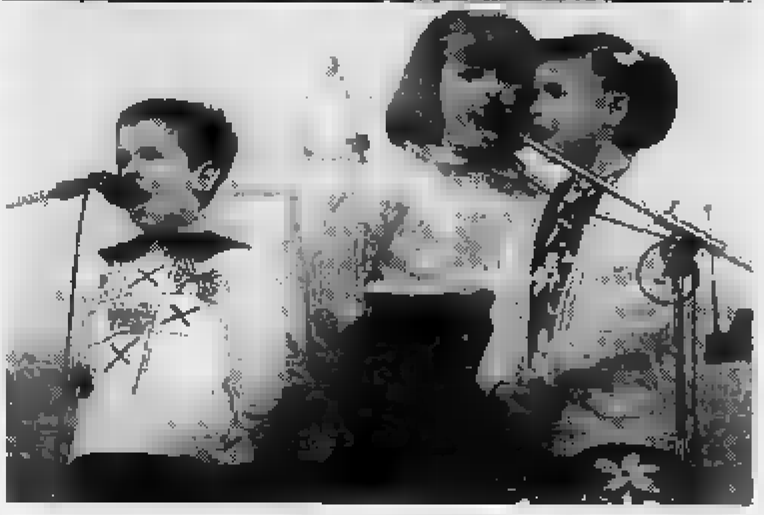
Dopo votazione i dc di Monforte hanno firmato lettera che sarà consegnata all'ex leader sovietico da Paolo Mieli - direttore de «La Stampa» - e da Ezio in un incontro già programmato per giugno a Mosca. Si legge: «Soltanto uomo di vera fede poteva dare questo grande contributo».

Luca

San Damiano, oggi al Cristallo la finale del festival

[redacted] esaurito alla «Nota»

A partire dalle 15 canteranno [redacted] 18 miniconcorrenti selezionati. Presenterà Cino Tortorella. Diretta di radio e televisioni locali



Qui sopra il piccolo coro di San Domenico Savio di Asti, tra gli ospiti della «Nota d'[redacted]. Di fianco, in [redacted] Myriame e Mousseline Bertola [redacted] Calamandrana, sotto Martina Amerio, Laura Molino e Cristina Quadro di Ferrere FOTO [illegible]

SAN DAMIANO. Si concluderà oggi pomeriggio la 18ª edizione della «Nota d'Oro». A partire dalle 15 al cinema Cristallo, [redacted] ranno riproposte le 18 canzoni finaliste dai minicantanti che le hanno presentate venerdì e ieri sera. C'è molta attesa per il verdetto della giuria che designerà il vincitore della piccola Croma in oro. Condurranno Cino Tortorella [redacted] il giovanissimo Alessandro Gobbi da «Bim Bum Bam» di Canale 5. Non sarà presente [redacted] Tommaso Mastrandrea, direttore de «Il Giornalino», che per impegni [redacted] lavoro ha anticipato il suo intervento venerdì. Ospite sarà Alessandra Valeri Manera, responsabile [redacted] programmi per bambini di Canale 5. I posti in sala sono esauriti [redacted] venerdì, ma è comunque possibile seguire la finale in diretta, sulle frequenze di Radio Asti Viatosto, Uno Radio e Rete 9 Tai.

Anche quest'anno la «Nota d'oro» ha avuto subito un grande successo. La sera di venerdì presentata da Guido Cavalleri di Rete 4, [redacted] aperta con la sigla «Per me cantare è un gioco», ripresa dallo Zecchino d'Oro dalle ragazze del complesso «Diapa[redacted] da tutti i minicantanti in scena. Applaudita l'esibizio[redacted] fuori programma dei Paschini, i «Saltimbanchi» di Viarigi. Unico assente il cantante più giovane, Mattia Novo, 3 anni, rimasto a casa [redacted] la febbre. Le canzoni sono [redacted] alla lavagna luminosa da Luisa Franco, autrice anche della scenografia. Entusiasmo per l'esibizione dell'attesissima Cristina D'Avena.

[redacted] stati inoltre premiati i ragazzi che hanno partecipato al [redacted] «Tre caravelle cariche di...»: la IV elementare di San Damiano e Loriana Landini, 11 anni, di Novara; oggi sarà la volta [redacted] Giordano Rivolta, 11 anni, di Vanzaghello (Milano).

Prosegue intanto nella sala [redacted] stra del Cristallo la rassegna «L'ho fatto per gioco» dove [redacted] esposti circa 8[redacted] giocattoli [redacted] studenti, fatti [redacted] materiali [redacted] recupero.

Stasera, oltre al vincitore della «Nota d'oro», saranno indicati anche coloro che potranno aspirare [redacted] partecipare allo «Zecchi[redacted] d'Oro», per la pima volta direttamente collegato con il festival sandamianese.

[ro. g.]

[redacted] NOTTE

BELVEGLIO

Suona il «Quartetto di Asti»

Prosegue oggi alle 15,30 al Castello [redacted] Belveglio la rassegna dei «Concerti di Primavera», organizzata dall'Ente [redacted]i. In programma per oggi l'esibizio[redacted] dei giovani chitarristi [redacted] «Quartetto di Asti»: Gianpaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reg[redacted]io e Marco Siletti, tutti allievi [redacted] Angelo Gilardino. Saranno eseguiti brani originali e trascrizioni di Brouwer, Schubert, Turina, Ravel e Chiereghin. Ingresso libero.

ASTI

Mercatino dell'antiquariato

Si svolge oggi ad Asti [redacted] mercatino dell'antiquariato e dell'usato organizzato dal Comune. Dalle 8 fino a sera i banchi degli espositori saranno disposti nelle vie del centro storico.

MONASTERO B.

Un coro per la festa [redacted] S. Giulia

Proseguono i festeggiamenti per Santa Giulia a Monastero Bormida. Oggi pomeriggio alle 14 caccia al tesoro in paese, alle 15,30 raccolta delle torte preparate dalle casalinghe per [redacted] «Il dolce dell'anno»: [redacted] termine ci [redacted] la degustazione da parte della giuria [redacted] la premiazione. Alle 21,15 al castello si terrà un concerto del coro polifonico di San Pietro e Polo di Visone diretto da Giovanni Grillo. Ingresso libero.

ASTI

Teatro-ragazzi al Don Bosco

Ultimo appuntamento domani mattina alle 9 al teatro Don Bosco con la rassegna di teatro-ragazzi organizzata dal teatro Alfieri [redacted] collaborazione con la Regione. In programma lo spettacolo «Strip» della compagnia Stilema, con Alessandro Luxar[redacted] Silvano Antonelli, anche regista. Lo spettacolo è dedicato agli alunni della scuola elementare. Ingresso libero.

VIGLIANO

[redacted] balla con l'orchestra Casadei

Stasera si balla al ritmo dell'orchestra [redacted] Raul Casadei, [redacted] «Re del liscio» alla discoteca Symbol [redacted] Vigliano, sulla Astimare. Ingressi [redacted] mila lire.

[redacted]

a cura di Armando Brignolo

[redacted] GIOSTRA

Gabriella Gerbi

E' nella consuetudine della galleria «La Giostra» riservare uno spazio, ogni stagione, a giovani talenti che [redacted] emergendo nel panorama artistico astigiano. Tocca alla pittrice Gabriella Gerbi chiudere la positiva annata della sala di via Verdi. Il suo nome va ad aggiungersi a quelli di pittori già affermati, come segno di auspicio per un'attività promettente e da seguire. Gabriella Gerbi ha le carte in regola per quanto riguarda [redacted] possibilità tecniche, apprese da valenti maestri. Ma ciò che più conta sono il bagaglio culturale e la fantasia, strumenti [redacted] cui si [redacted] con equilibrato dosaggio. I temi naturalistici [redacted] dall'interiorizzazione di esperienze vissute. Fiori e paesaggi i soggetti più amati. Fino al 18 giugno.

IL PLATANO

D. Guglielminetti

Continua alla galleria «Il Platano» la mostra di Domenico Guglielminetti. Sono esposte opere recenti e sculture, composte con «materiale povero». Domenico Guglielminetti interpreta i messaggi recepiti dalla [redacted] sibilità in chiave metafisica. La mostra chiude il 10 giugno.

EIDOS

Josef Albers

Alla galleria Eidos, via Garatti 18, è aperta una mostra dedicata [redacted] grande pittore Josef Albers, nato in Westfalia nel 1888 e morto nel 1976 negli Stati Uniti. Albers [redacted] stato [redacted] dei più grandi artisti contemporanei, uno dei protagonisti della cultura del '900. Insegnante dal '23 alla Bauhaus, ha sperimentato tutte le tecniche espressive, compresa la lavorazione del vetro. Alla Eidos sono esposti 66 serigrafie che riassumono un'attività di oltre [redacted] anni. La direzione della galleria è disponibile a visite guidate per classi di scuola media superiore.

COLLETTIVA

Artisti piemontesi

[redacted] svolge nella sala [redacted] corso Dante [redacted] della Cassa di Risparmio di Asti una mostra organizzata [redacted] Comitato regionale [redacted] centri sportivi aziendali [redacted] e industriali. Dieci artisti piemontesi espongono lavori su [redacted]; [redacted] aperta fino al [redacted] maggio dalle 16 alle 19.

[redacted]

Samuela Basile

Alla Sala d'Arte della Provincia espone Samuela Basile. Opere di grande [redacted] piccolo formato, eseguite con una tecnica che rende essenziale il segno [redacted] produce immagini di forte impatto.

MONTECHIARO

Arte e Palio

Fino al 14 giugno Montechiaro parlerà il linguaggio del Palio. Ieri al centro Rebaudengoarte, con l'inaugurazione di una collettiva di pittura, Ernestino Rebaudengo ha presentato video e foto sulle attività del paese.

[redacted]

Flavio Piras

Il pittore astigiano Flavio Piras aprirà una mostra il [redacted] maggio al Magazijn [redacted] Amsterdam. Piras presenterà opere recenti con musiche di Maurizio Conte.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Lux T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20,10/22,30. Sab./fest.: 16,10/18,05/20,05/22,30	**Le amiche del cuore** di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [redacted]matico
Politeama Tel. 50.086. Fer.: 20,15 22,30. Sab. e fest.: 18,10 18/20,15/22,30 L. 9000/6000	**Rotta verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici [redacted] Klingon 1h 50' Fantascienza
Ritz Tel. 50.086. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 18/18/20,10 22,30 Lire 9000/6000	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Fermati, o mamma spara** di Roger Spottiswoode, [redacted] Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un [redacted] poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [redacted] della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)	**Il ladro di [redacted]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico
Don Bosco Or.: 21,15 Lire 6000 Lire 14.000 tessera	OGGI RIPOSO
[redacted] Balbo Tel. 824.889. Or.: 20,30 Biglietto 15.000	**Campionato di body building**
[redacted] Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000/5000	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco [redacted] N. V. 1h 52' Drammatico
Lux Tel. 702.765 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30 L. [redacted]	**Parenti serpenti** di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Contalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia
Sociale Tel. 701.496 [redacted]0 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Verdi Tel. [redacted] Fer. or.: 20,15/22,30 Fest. or.: 15/17,15/20/22,30 Lire [redacted]	**L'ultimo boyscout** [redacted] Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia
[redacted] Cristallo Or.: 15 Lire 8.000	**Festival: Nota d'oro**
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psico[redacted] agente del[redacted] si serve di un pazzo psichiatra [redacted] liberato [redacted] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 6000/4000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna fallocemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto [redacted] che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. [redacted] 1h 50' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **Intimità mortale.** [redacted] 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Testi
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** [redacted] March. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; [redacted] 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly Hills.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San [redacted] 24. **I gladiatori della strada.** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. [redacted] **Europa Europa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale,** di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CH[redacted] Toto le héros, di J. Van Dormael. Or.: [redacted]30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cacciatori di navi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini,** di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Col. Non vist. Or.: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Vist. 16. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura,** di M. Scorsese. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
[redacted] c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 10,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Carattuno via Po 21. **Il ladro [redacted]bini.** Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria [redacted]. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le migliori intenzioni.** [redacted]: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Le ragazze dei saggi.** [redacted]: 16,10; [redacted] 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] G. Subalp. **Le amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio [redacted] e spillo [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese,** di D. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Verdi: **Andrea Chénier** di U. Giordano (Regione 1). Dir.: A. Campori, regia di P. Samaritani. Orch., coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Poiratti. Coreog. di T. Rogero. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151 [redacted] 28/5 Duo P. Poli - A. Gallelli voce recitante e pianoforte. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti num. a L. 15.000 e 10.000. Vendita A [redacted] U. Giordano del 26 e 31/5. Bigl. ore 13-18,30, t. 8815 241-242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562 3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 686.5547. Oggi ore 15 e da domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Cabaret, Cabaret,** con Marco Peyolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Loca[redacted] Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
10 — **The monkies,** telefilm
19,30 [redacted], telefilm
20 — **Dragnet,** telefilm
20,30 **Pugni, pupe e pallottole,** film
[redacted] **Barnaby Jones,** telefilm
0,10 **25 minuti per tre milioni di dol[redacted],** film

Telecupole
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport Flash**
[redacted] **Gli occhi dei gatti,** telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport [redacted]**
1 — **Speciale [redacted]**

Videogruppo
17,30 **Il [redacted],** film
19,30 **Opera selvaggia**
20,30 **Anna Kuliscioff,** sceneggiato
[redacted] **Anna Christie,** film
24 — [redacted] **Carlo [redacted]**

[redacted] Canavese
18,15 [redacted] **matto,** telefilm
19,30 [redacted] **notizie**
21 — [redacted] **sei il [redacted] giudice,** film
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della [redacted]**
24 — **Notturno**

[redacted] Tai
19,34 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 [redacted]
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica [redacted]**

0,02 **Sulle [redacted] della poesia**
0,07 [redacted]

Telecity
17,30 **La moglie del campione,** film
19,30 **La [redacted] del [redacted]**
20,30 **Dalle Ardenne all'inferno,** film
23 — **Toma,** telefilm
24 — **Roma come Chicago - Banditi a Roma**

Primantenna - Supersix
18 — **Love story,** telefilm
19 — **Nino, il mio amico Ninja,** cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Geronimo**
21,15 [redacted] **a Cuba,** musicale
22,15 **Provaci [redacted] Lenny**

Quinta [redacted]
18,30 **Barnaby Jones,** telefilm
19,30 **Dragnet,** telefilm
20 — **Don [redacted] e la spada di Siviglia,** [redacted]
0,30 [redacted] **pistole per due [redacted],** film

[redacted]
[redacted] **Good Times,** telefilm
19,30 **Tg Biella 7 Giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 Giorni**
23 — **Trasmissione Evangelica**
24 — **Tg Biella 7 Giorni**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: Il salone del libro**
19 — **Piemonte Chiesa Fossano: 400 anni**
19,25 [redacted] **parola**
19,30 **L'udienza [redacted] Paolo [redacted] 20.5.92**
20 — **Cartoni [redacted]**

20,30 **Il grande campione,** film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Tv7 Pathé
19,30 **Mati e Jenny,** telefilm
20 — **Charlotte,** cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch,** rubrica
0,30 **Verle locali**

G.R.P.
19 — **Dimensione Giovani**
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Inferno bianco,** film
22 — **The outsiders,** telefilm
23,30 **Justice,** telefilm
0,30 **La regina d'Africa,** film

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Laverne e Shirley**
[redacted] **Il dopo partita**
[redacted] **Lupi giustizieri,** [redacted]
22 — **Juve - Toro [redacted]**
22,30 [redacted] **Excelsior**
24 — [redacted]
1 — [redacted] **proibite**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **L'ultima [redacted] di primavera,** film
22 — **News e sport**
22,40 [redacted] **7**
[redacted] **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Film**
1,30 **Informa 7**
1,45 **Varietà**
2,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ultima giornata di andata oggi nel torneo di tambass

Derby a Montemagno Sfida spettacolo a Rocca

Ultima giornata di andata per un torneo a muro del Monferrato che finora non ha dato grosse emozioni agli spettatori, ma sicuramente ha stupito con clamorose sorprese.

Prima tra tutte la crisi «recidiva» del Montemagno che continua ad invischiare Marostica e compagni in una situazione di metà classifica, da cui gli uomini del Cavallino Rosso hanno difficoltà a venir fuori.

La gara odierna, che vede favorito il Montemagno, potrebbe servire da carburante psicologico per la compagine montemagnese, che alle 16 ospiterà il Grana, in una gara dal sapore di derby.

Sul fronte delle sorprese positive il Montechiaro il suo bottino di punti, frutto di sette vittorie e un pareggio, su otto gare disputate. La squadra rivelazione del torneo '92, che meritatamente guida la classifica, ospita, il Moncalvo, compagine di media forza, che, dovrebbe impensierire più di tanto i padroni di casa. I pronostici danno per gran favorito il Montechiaro.

Il quintetto portacomarese sarà impegnato a Rocca in quella che dovrebbe gara più spettacolare di questa giornata. e stanno attraversando un momento di crescita; sono serie positiva ormai da quattro giornate e si confermando come l'unica squadre che può tenere testa al Montechiaro in fuga, ma anche il Portacomaro, domenica, ha dato prova di grande preparazione tecnica.

Dopo due domeniche di crisi il Vignale potrebbe tornare a far punti sul campo di Calliano. Nessuna sorpresa dovrebbe arrivare da Castell'Alfero, dove scenderà in campo il Giorgio, i padroni di casa sono grandi favoriti.

Il mezzovolo Guido Ferraris (Moncalvo)

Classifica: Montechiaro, 15 punti; Rocca, 12; Vignale, 11; Portacomaro, Montemagno, 8; Grana, 7; Moncalvo, 6; Castell'Alfero, San Giorgio, 4; Calliano, 3.

SERIE A. Dopo il doppio anticipo di ieri (Monale-Burdolino e Castelnuovo-Torre Dei Roveri) si disputano oggi le altre gare della serie Fipt e Figt. In serie A Fipt, Castelferro, ospita l'Aldeno, per una «classica» della divisione. A Figt si gioca oggi (alle 16) Genzano Cab-Seriate.

SERIE B FIGT. Vittoria probabile per la capolista Camerano che oggi alle 16 ospiterà il fanalino di coda, Asti, nella terza giornata di ritorno del campionato provinciale Figt. Trasferta non troppo impegnativa per l'Antignano, sempre in seconda posizione, insediato vicino dalla rimonta del Revigliasco, impegnato sul Monale. L'altra squadra in crescita, il Vigliano/Montegrosso capiterà il «Penna» Settime. Classifica: Camerano, punti; Antignano, 14; Revigliasco, 13; Vigliano/Montegrosso, 9; Monale, «Penna» Settime, 6; «Alleanza» Settime, 3; Asti, 1.

SERIE C FIGT. Turno di riposo per la capolista Cinaglio, balsa in testa alla classifica del campionato interprovinciale serie C Figt. Gara non troppo impegnativa per l'immediata inseguitrice Cunico, che oggi (24 maggio), ospiterà il «Club» Tigliole; trasferta difficile, invece, per il Vierigi sull'insidioso campo del Torino. Punti cruciali per il «Mariuccia» Tigliole che ospiterà il fanalino di coda, Madonna dell'Olmetto; le gare s'inizieranno alle 16. Classifica: Cinaglio, 18 punti; Cunico, 11; Vierigi, 8; Torino, 8; «Club» Tigliole, 7; «Mariuccia» Tigliole, 4; Madonna Olmetto, 1.

DELLE

Ultima giornata di andata del torneo della Collina; le partite si disputeranno alle 16. GIRONE A: Castell'Alfero-Montechiaro; Gabiano-Tonchese; Cerrina Valle-Calliano; Pro Cerrina-Solonghello; riposa «Caffè» Cocconato. Classifica: «Caffè» Cocconato, Pro Cerrina, 14 punti; Calliano, 10; Tonchese, 8; Montechiaro, 6; Castell'Alfero, 4; Gabiano, Solonghello, 2; Cerrina Valle, 0. GIRONE B: «Pub» Calliano-Alfiano «Giovani»; Torino-Cerrina «Bon Merk»; Alfiano A-«Blue Spirit Cocconato»; Villadeati-Mombellese; riposa Monale. Classifica: Alfiano A, 14 punti; Cerrina «Bon Merk», 12; «Blue Spirit Cocconato, 10; Torino, Mombellese, 8; Villadeati, 6; Alfiano «Giovani», 4; «Pub» Calliano, 2; Monale, 0. [bru. m.]

Doppio appuntamento oggi per gli appassionati astigiani delle 2 e 4 ruote

Si corre la cronoscalata

La classica gara motociclistica in salita verrà disputata nel pomeriggio sui tornanti da Torrazzo a Mongardino. Stamane a Valterza l'arrivo del rally dei Vini del Palio

La partenza di un concorrente in una precedente edizione della

MONGARDINO. Intensa giornata per gli appassionati motori, quella di oggi con due importanti appuntamenti di interesse nazionale.

Stamane gli amanti dei rally potranno assistere, partire dalle 9,17 sul piazzale del «Mini Motel» di Valterza, all'arrivo della tredicesima edizione del Rally dei Vini e del Palio, gara valida la Coppa Italia, mentre alle ore 18 si svolgeranno le premiazioni.

Gli appassionati delle due si daranno tamento sulla collina che Torrazzo si inerpica tra tortuose e spettacolari curve a Mongardino, per la classica cronoscalata motociclistica, gara nazionale di velocità in salita organizzata dal Moto club Vittorio Alfieri.

A partire dalle 9, gli oltre centauri iscritti gara potranno iniziare a compiere le prove libera. Alle 10 invece sono previste le cronometrate. Nel pomeriggio dalle 15,30 s'inizieranno le partenze. La premiazione alle 19.

Sette le categorie previste: classe 125, 6 SP, oltre SP, Gp, Open da a 4 tempi, Super Mono e Sidecar.

In gara anche alcuni centauri in rappresentanza del Moto Club Vittorio Alfieri e Asti Team '92. Tra tutti spicca quasi certa presenza di Mauro Piano, già campione tricolore della specialità, sella alla sua Bimota 600 poi ci saranno Fiore Lazzaro nella categoria oltre 750, Varca alla 125 SP, Antonio Ocone nella classe 600, Carmine Caputo nella 600 SP, Remo Argenta nella Open e Parracchino in coppia Solaro con i sidecar. Un numeroso e agguerrito lotto di piloti in grado di dare ulteriore lustro alla manifestazione.

Giorgio N.

si conclude il torneo «Asti Città Aperta»

Oggi, allo Comunale, giornata finale del amatoriale calcio, organizzato «Asti Città Aperta», l'associazione che si occupa dell'assistenza agli extracomunitari. Alle 16 si disp finale per il terzo ed il quarto posto; alle 17,15 si giocherà la finalissima. Partecipano al torneo quattro squadre: una astigiana, albanese, marocchina una senagalese.

CALCIO

Memorial «La Ganga», finale Cisterna-San Pietro

S'inizieno questa mattina, alle 10,30, le finali del memorial di calcio «Vito La Ganga». La finale per il primo ed secondo posto si disputerà alle 16,15 tra Cisterna San Pietro.

Al palazzetto il quadrangolare «Bar Spring»

mattina, inizio alle 9,30, disputerà quadrangolare Spring» di pallavolo. Si gioca al palazzetto dello sport. Il torneo, organizzato dal Pgs, vedrà protagoniste, oltre alle padrone di casa del Volley Futura, anche Piossasco, Montaldo e Lasellìano.

BIATHLON

Gare campo scuola: il via alle 8,30

La New Athletic Club organizza oggi, dalle 8,30 alle 11,30, al campo scuola di via Gerbi, una selezione valida per i campionati regionali di biathlon. Gli atleti dovranno superare prove distensione su panca e corsa in pista sui metri.

Il Giraudi impegnato negli spareggi promozione

Cominciano oggi gli spareggi per l'ammissione al campionato di Seconda categoria a cui partecipa il Massimiliano Giraudi affronta (ore 17.30) l'Alicese (Vercelli) sul campo neutro di Giorgio Canavese. Domenica prossima ci sarà Alicese-Corrado Gex (Aosta) e il 7 giugno l'ultima tra Giraudi Gex.

DILETTANTI

Riunione delle società con il presidente Figc

Domani sera alle 20.15, centro culturale San Secondo, in via Carducci, si terrà la riunione delle società dilettantistiche della provincia di Asti. Interverrà presidente della Figc regionale Salva- Fusco.

VOLLEY SERIE A2

Gli astigiani nel quadrangolare di Brno proveranno nuovi giocatori

La Brondi in Cecoslovacchia

Quasi definito l'ingaggio del tecnico Gulinelli

Il presidente Brondi, Mauro Venturini (a sin.) a colloquio con Flavio Gulinelli

ASTI. E' tempo di prove per la Brondi, la squadra astigiana che milita nella serie di volley. sestetto ora in Cecoslovacchia, ospite del Brno, for- di serie A1. torneo partecipano anche i tedeschi Leipzig ed un'altra formazione cecoslovacca. astigiani hanno vinto per 3-0 sui tedeschi sono in testa classifica.

La Brondi è partita per trasferta con una formazione dimezzata: non ha partecipato Andrea Arnaud perché impegnato la nazionale militare e Naydenov, che ha mancato Olanda, con la sua nazionale, la qualificazione alle Olimpiadi di Barcellona. Il presidente Venturini ha contattato, per la tournée a Brno e a Praga, Vedad Glinac, prossimo acquisto della squadra. Glinac dovrebbe giocare come italiano, rafforzando così la ricezione della Brondi.

La campagna acquisti degli astigiani per ora è ferma, situazione che rispecchia quella del A2. Quest'anno il mercato della pallavolo nazionale ha subito un «crollo»: girano meno soldi, ci pochi movimenti di e, soprattutto le formazioni di A2, hanno subito una botta di arresto.

Intanto è vicino alla firma del contratto Flavio Gulinelli, astigiano, secondo tecnico della Mazicono Parma, campione d'Italia, che allenerà la Brondi nella stagione 1992-93. Gulinelli è andato in Olanda, la settimana scorsa, per osservare i «tulipani» impegnati nel torneo di qualificazione per le Olimpiadi. La nazionale olandese ha centrato l'obiettivo: andrà a Barcellona. Proprio gli stranieri sono ora al centro dell'attenzione della società si pone l'obiettivo di salire in serie A1. Gulinelli ha contatto due olandesi ma Venturini sta «vagliando» ancora i russi. Due piste diverse, entrambe interessanti che forniranno giocatori all'al- di un campionato importante come quello italiano. La sorpresa potrebbe arrivare proprio dagli olandesi che hanno richieste economiche decisamente inferiori a quelle degli slavi e dei russi.

Ancora in sospeso la situazione del palleggiatore astigia-. La Brondi aveva contattato Vittorio Verderio, proprietà della Gividì, in serie B il tecnico della formazione milanese sta creando problemi per cessione del palleggiatore. Tra i vari contatti della società c'è anche Riccardo Michieletto, giocatore della Maxicono Parma, ed un centrale cecoslovacco che il presidente il tecnico Gulinelli visionerano in settimana a Praga. [d. cot.]

Il «borsino» giocatori

ASTI. L'altalena della campagna acquisti è già iniziata. Chi va, chi viene, trattative grete, misteriose, telefonate in tutt'Italia in Europa: si è aperta la «caccia» al giocatore, all'atleta che nei sogni presidente di ogni società deve fare la differenza in campo, schiacciare avversario e perché no, vincere il campionato. Che è ciò che sta cercando il presidente della Asti, Mauro Venturini.

suo ufficio in queste ultime settimane è tempestato dai fax dei procuratori di giocatori russi, svedesi e olandesi che chiedono di giocare nel «Bel Paese».

Venturini sta cercando due stranieri: non verranno riconfermati infatti gli stranieri della stagione 1991-92, cecoslo- Vojik ed il bulgaro Naydenov. Per ora, i giocatori che potrebbero sostituirli russi ed olandesi. I più papabili sono i «tulipani».

Tra i partenti dovrebbe esserci Andrea Arnaud, gioiellino di casa, astigiano, centrale, studente Isef, il più corteggiato dei giocatori della Brondi. lui si è interessato, in modo molto creto il Centro Matic di Firenze, neopromossa in serie A1 che vorrebbe acquistare Arnaud per affiancarlo centro con Merlo, della Sisley. La richiesta della Brondi è alta, o meglio proporzionata al valore del giocatore: miliardo. Per Arnaud si è fatto anche Stefano Racina, della Mediolanum. presidente temporeggia.

La società ha fatto intendere voler cedere Fabrizio Ruffinatti al Cus Torino; Giorgio Oria, che non ha ancora richie- e Francesco Squizzato ad Alba, promossa in B1. Incerto il destino Paolo Martino, il palleggiatore dalla lunga vita: ci sono contatti con l'Alessandria. [d. cot.]

VITARA Station Wagon

Cinque porte - cinque posti
per un comfort sempre maggiore
marmitta catalitica

3 anni di garanzia

SUZUKI concessionaria per asti provincia

TIERRE asti

via S. Evasio 14 - Tel. 59.95.47

CENTRI CUCINE

vimo
FABBRICHE RIUNITE
TORINO

CENTRI MOBILI

CENTRI SPECIALIZZATI IN CUCINE COMPONIBILI MISURA DI TUTTE LE MARCHE

R USTICHE
C LASSICHE
M ODERNE

C AMERE
C AMERETTE
S OGGIORNI
S ALE
S ALOTTI
B AGNI
I NGRESSI

A PRIOLA
5 KM DA GARESSIO
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

GARANZIA E ASSISTENZA NEL TEMPO

CONFRONTATECI !

A PARTIRE DA L.2.500.000
CUCINE CLASSICHE E MODERNE SU MISURA

COME FOTO L.995.000
SALOTTI CLASSICI E MODERNI (volendo con

SUPER VALUTAZIONE DEI MOBILI USATI

RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I VOSTRI MOBILI USATI
E SENZA IMPEGNO UNA VALUTAZIONE A VOSTRA.

COME FOTO L.2.850.000
CAMERE CLASSICHE E MODERNE

VENDITA RATEALE
5 ANNI SENZA CAMBIALI

CONSEGNA GRATIS
MONTAGGIO GRATUITO

S I
ESEGUONO
GRATUITAMENTE
PROGETTI
PERSONALIZZATI
PER
OGNI
VOSTRA
RICHIESTA

COME FOTO CON 4 LETTI L.1.990.000
VARIE SOLUZIONI DI CAMERETTE

VIMO CUCINE
Via Nazionale, 3 - PRIOLA (CN)
Tel. 0174/98.958

VIMO CUCINE
C.so TRAIANO, 147 - TORINO
Tel. 011/61.09.62

VIMO MOBILI
Via Nazionale, 3 - PRIOLA (CN)
Tel. 0174/88.358

VIMO MOBILI
INVERNIZIO, 34/a - TORINO
Tel. 011/61.01.34

UFFICIO CONSEGNE ASSISTENZA: VIMO SERVIZI - VIA SETTE COMUNI, 27 - TORINO - TEL. E FAX 011/61.33.32

ALL MEDIA -

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO
CUNEO
VIA MELOCCI, 3 - TEL. (0171) 54.567
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
mita

Domenica 24 Maggio 1992 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

E' stato istituito su iniziativa del prefetto il Comitato di controllo dei cantieri

Indagine sugli appalti cuneesi

«E' necessario prevenire eventuali infiltrazioni mafiose e garantire la massima trasparenza»
I sindacati: «Sottopasso, collegamento veloce con Asti e Tenda-bis saranno banchi di prova»

CUNEO. «E' urgente creare [redacted] a possibili infiltrazioni mafiose e al rischio delle tangenti». A lanciare l'idea di istituire un coordinamento di controllo provinciale nel settore degli appalti e delle imprese edili era stato avanzato per primo dal prefetto, Luigi Scialà, e nei giorni scorsi tale organismo - che si pone quale obiettivo interventi contro eventuali illeciti nella concessione e gestione degli appalti - ha mosso i primi passi.

Il gruppo di lavoro, che si interesserà anche della sicurezza nei cantieri edili e della prevenzione degli infortuni, è costituito dal prefetto Scialà, dal responsabile dell'unità operativa di vigilanza dell'Inps, dal direttore dell'Inail, dal responsabile dell'ispettorato del lavoro, dai dirigenti di Unione industriali e Associazione artigiani, funzionari delle Usl e rappresentanti delle organizzazioni di categoria.

Il prefetto Luigi Scialà (da sinistra) e il segretario del settore edile della Cisl Filippo Manti impegnati nel Comitato [FILEFOTO]

Il comitato, che si riunirà già nei prossimi giorni, presenterà una mappa dei lavori, pubblici e privati, per individuare la priorità degli interventi degli enti di controllo e ispezione. L'Inps, l'Inail, la Cassa edile, le Usl e l'ispettorato del lavoro forniranno al comitato dati statistici sull'andamento degli appalti e degli infortuni sul lavoro: due elementi strettamente legati per la necessità delle imprese di vincere la gara e la conseguente corsa alla riduzione dei costi per gli impianti di sicurezza.

L'altro giorno il prefetto ha costituito un esecutivo del comitato che ha il compito di raccogliere i dati degli appalti dai vari enti di controllo.

«L'iniziativa del prefetto - spiega Filippo Manti, segretario provinciale della Cisl - è opportuna e tempestiva, soprattutto in considerazione dei fenomeni che si stanno verificando a Milano. Il comitato ha come principale compito il controllo delle procedure d'appalto, per prevenire e combattere le eventuali infiltrazioni di tipo mafioso nel settore dell'edilizia, che spesso si realizzano attraverso la commistione tra i poteri e le responsabilità pubbliche e gli interessi delle imprese e società concessionarie».

E aggiunge: «Come sindacato siamo disponibili ad aprire subito i fronti con la sezione costruttori edili e con gli artigiani per dare un contributo alla domanda di trasparenza degli appalti». Intanto il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Giovanni Antoniotti, ha proposto l'attivazione di un patto per lo sviluppo e di coordinamento dei progetti per la provincia. «La diga di Stroppo - conclude -, l'autostrada Cuneo-Asti, il sottopasso del capoluogo, i trafori del Tenda e del Ciriegia saranno un banco di prova per le parti sociali, le istituzioni e le forze politiche. Questi grandi progetti sono importanti per il futuro della "Granda" e devono essere realizzati in modo trasparente».

Il comitato di coordinamento avrà come compito il controllo, prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche, delle misure di sicurezza dei lavoratori nelle imprese, della verifica del rispetto degli orari e dei contributi versati dalle imprese, oltre alla vigilanza sui subappalti e sul rispetto della normativa antimafia.

Giampaolo Marro

EDILIZIA

Lavori per 412 miliardi

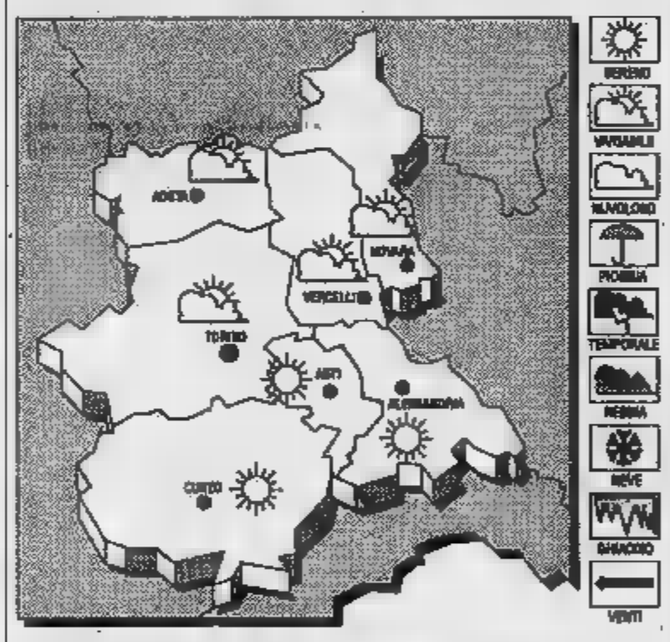
Il bilancio dell'attività edilizia nel '91 è nettamente positivo: sono stati appaltati lavori per 412 miliardi contro i 232 registrati nel '90. L'incremento è stato del 77 per cento. In aumento anche l'occupazione: dal 4830 del '90 ai 5284 del '91 (oltre il 9 per cento), con un netto incremento di lavoratori extracomunitari. Lo scorso anno è sensibilmente aumentato anche il numero degli appalti superiori ai 5 miliardi: dal 5 al 43 per cento (secondo i dati comunicati alla Cassa edile). I «grandi lavori» sono stati affidati in buona percentuale a imprese provenienti da fuori provincia, le quali soltanto in alcuni casi hanno concesso in subappalto parte dei cantieri a imprese locali. Nel '91 sono però registrati incrementi anche nel numero delle violazioni contributive, evasioni previdenziali (registrati dall'ufficio provinciale del lavoro e dall'Inps) e inosservanza delle norme sulle sicurezza dei cantieri. **(g. p. m.)**

NELLA LANGA UNA [redacted] DI PARTITO A SORPRESA

Voto unanime a Monforte sull'ex premier dell'Urss

In una sala della casa parrocchiale, gli iscritti dc hanno approvato all'unanimità la proposta del segretario locale del partito. Il giudizio sull'ex premier sovietico: «E' il personaggio più importante del secolo». Abbinamento d'immagine con don Luigi Sturzo. Intervento del condirettore de «La Stampa», Ezio Mauro. SERVIZIO DI Luca Ferrua A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, con temporaneo aumento della nuvolosità durante il [redacted] pomeridiana.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con ampie schiarite. In lieve diminuzione le minime.

LE [redacted]
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 19,2; min: 8,6; media: 11,5
UN ANNO FA
[redacted]: 20,2; [redacted]: 15,8; media: [redacted]
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 16; Alessandria 21; Aosta 18; Asti 16; Vercelli [redacted]

Vittima di una rapina il pensionato di Chieri trovato morto a Roreto di Cherasco

L'hanno ucciso per prendere i soldi

L'anziano (64 anni) doveva partire giovedì sera per Ostuni (Brindisi) dove voleva comprare un terreno. Aveva alcuni milioni. Moglie e figlio l'hanno accompagnato a Porta Nuova. Mistero sulle ore successive

CHERASCO. Si starebbero indirizzando verso la pista della rapina le indagini sulla morte di Giuseppe Sansonna, 64 anni, di Chieri, [redacted] a bastonate e abbandonato sul ciglio di una [redacted] di campagna [redacted] località Colombaro di Roreto porta al [redacted] Stura.

L'ipotesi di un omicidio (forse preterintenzionale) per rapina è resa credibile dalla ricostruzione [redacted] ultime ore di vita dell'uomo, che giovedì scorso alle 21 avrebbe dovuto partire in treno da Torino per la Puglia, portando [redacted] una discreta somma di denaro (si parla di tre o quattro milioni).

Quei soldi rappresentavano l'acconto per l'acquisto di un terreno a Ostuni, in provincia di Brindisi, dove il [redacted] aveva intenzione di costruirsi una casa. Ma il «compromesso» non è stato stipulato, perché sul treno [redacted] per il Sud giovedì [redacted] il pensionato [redacted] è salito: le tracce si perdono [redacted] le 19,16 dello stesso giorno alla [redacted] di Porta Nuova, dove la moglie e il figlio Domenico, [redacted] anni, tossicodipendente, lo [redacted] accompagnato in auto.

La moglie di Sansonna, Graziella Di Vittoria (al centro) con alcuni parenti a Chieri

Non si sa cosa sia successo nelle venti ore [redacted] da quando l'uomo ha salutato i suoi a quando, l'indomani poco dopo le 14, è stato [redacted] morto a Roreto. L'inchiesta ruota per ora intorno a questo interrogativo: chi era al corrente del motivo del viaggio a Ostuni di Giuseppe Sansonna? I primi accertamenti avrebbero avuto appunto lo scopo di chiarire se qualcuno, oltre i familiari, sapeva che l'uomo [redacted] aveva parecchio denaro.

Dei soldi non si è trovata traccia, così come della sacca di tela che costituiva il bagaglio del pensionato, e ciò avvalora l'ipotesi dell'aggressione a scopo di rapina, compiuta probabilmente in un luogo diverso da quello in cui è stato trovato il cadavere. L'assassino o gli assassini hanno infierito sull'uomo a bastonate, forse con un crick, colpendolo soprattutto alla testa, ma anche al torace. Difficile spiegare perché il corpo sia [redacted] nudo dalla cintola in su, con la giacca ripiegata accanto e una maglietta attorcigliata ad una gamba: forse sono segni [redacted] torture subite, forse è un tentativo di simulare un altro [redacted].

Grazia Novellini

Cento giovani del paese partirono nel luglio '42 per la Russia: soltanto trenta tornarono

A Peveragno i racconti dei reduci

I militari facevano parte della Divisione Cuneense che fu decimata durante la ritirata sul Don. Ieri sera si sono incontrati con gli allievi di medie e elementari. Oggi rancio all'aperto organizzato dall'Ana

A sinistra, un'immagine della ritirata di Russia durante la quale nel gennaio '43 morirono oltre 13 mila soldati; a destra, soci dell'Ana di Peveragno con un reduce

PEVERAGNO. All'inizio di luglio del 1942 partivano i primi contingenti della Divisione Alpina Cuneense per il fronte orientale. Le partenze avvennero a scaglioni per tutto il mese e il 2 agosto la stanzioncina di San Michele di Mondovì una delle ultime tradotte: trasportava gli alpini del battaglione Mondovì.

Nel pieno dell'estate '42, la Cuneense era schierata sull'interminabile fronte del Don con circa 16 mila uomini di truppa e 500 ufficiali: erano piemontesi, liguri e toscani e i piemontesi in prevalenza venivano dalla provincia di Cuneo; un centinaio erano di Peveragno.

Già nel tardo autunno le sorti della guerra in Russia si misero male per le forze dell'Asse e nel gennaio '43, con la ritirata del Don, si scrisse una delle più drammatiche e sanguinose pagine dell'ultima guerra, il sacrificio del nostro corpo d'armata alpino.

La Cuneense fu, con le Julia, la divisione che subì le perdite maggiori, praticamente distrutta: oltre mila militari di truppa e 400 ufficiali caduti o dispersi, più di 2 mila alpini e ufficiali feriti e congelati.

A 50 anni dalla fine del conflitto, il bilancio di quella tragica avventura non è ufficiale, forse si preferisca dimenticare. Non vogliono né possono dimenticare i testimoni di quel massacro, i pochi che sono ritornati. Così, nel cinquantesimo anniversario della partenza della Cuneense, la sezione di Peveragno dell'Associazione Nazionale Alpini ha deciso di dedicare due giornate di ricordo dei suoi caduti in Russia: partiti in più di dalla cittadina e dalle sue campagne tornati trenta. Molti dei morti non hanno neanche avuto una tomba.

E ventisei di questi sopravvissuti, ieri si sono incontrati nella palestra della scuola media gli studenti e gli scolari delle elementari per raccontare la loro odissea nella steppa russa, una lezione di storia vissuta; sono state ripercorse giornate dolorose, anche atti di eroismo, di solidarietà, che hanno permesso, purtroppo a pochissimi, di salvarsi, di tornare a casa a riabbracciare le famiglie. Sono stati letti anche alcuni temi di alunni della quinta elementare che hanno avuto un parente non più tornato dal Don.

Prima dell'«incontro» nella palestra, si è svolta una suggestiva fiaccolata: i partecipanti sono partiti da ognuna delle cinque frazioni di Peveragno (Santa Margherita, San Lorenzo, Montefallonio, Pradeboni, San Giovenale) e sono convenuti nella centrale piazza Toselli dove, davanti alla lapide che ricorda tutti i caduti in guerra, è stata deposta un'unica grande fiaccola.

Stamani, alle 10,30, si celebra la messa alla cappella degli alpini di Madonna dei Boschi. I soci dell'Ana hanno anche organizzato il rancio all'aperto, che sarà servito, tempo permettendo, a tutti gli intervenuti.

Non un «incontro» perché i vecchi non dimentichino e i giovani imparino ad amare i preziosi doni della libertà, della democrazia e della pace.

GLI ALTRI DI CUNEO

SCUOLA

Convegno su Ungaretti e Montale

«La poesia nuova: Ungaretti e Montale» è il tema dell'incontro promosso dall'associazione insegnanti Diesse, in programma martedì alle 15 nel salone della Provincia a Cuneo, in corso Nizza.

ECONOMIA

Mostra su solidarietà e il volontariato

Oggi alle 11,15 nella sede consiliare sarà inaugurata la mostra «Dono, solidarietà e volontariato», organizzata dal Comune. Sono esposti lavori eseguiti dagli studenti. In occasione della mostra la Caritas ha lanciato l'iniziativa «Uno zainetto per l'Albania», con l'invito ai ragazzi a risparmiare nell'estate ventimila lire per offrire a un bambino albanese uno zainetto e il materiale per la scuola. In programma anche un gemellaggio tra la scuola di Cervasca e un istituto albanese.

[illegible]

Settimana della cultura scientifica e tecnologica

Continua al liceo scientifico «Peano» di Cuneo, in via Monte Zovetto 8, la settimana della cultura scientifica e tecnologica, indetta dal ministero dell'Università. Sono esposti strumenti per l'osservazione dei fenomeni astronomici in provincia di Cuneo dalla seconda metà dell'800. Mercoledì dalle 8,30 alle 10,30 sarà organizzato un laboratorio d'osservazione delle macchie solari dalla specola del liceo. La mostra è aperta dalle 16,30 alle 18,30.

[illegible]

Studentessa premiata al concorso sulla bicicletta

Ieri a Genova è stata premiata Cristina Baggi, studentessa della seconda B della media «Immacolata» di Cuneo, che ha partecipato al concorso grafico nazionale dal titolo «La bicicletta». Alla cerimonia erano presenti alcuni ciclisti che da stamani parteciperanno al Giro d'Italia.

BOVES

Tunisia alla Costa d'Avorio

Mercoledì alle 21 all'auditorium «Borelli» si terrà una serata di diapositive sull'Africa, organizzata dall'associazione «Totem e tabù». Sarà presentato il panorama del deserto della Tunisia alla Costa d'Avorio.

[illegible]

Riunione del Comitato per la pace

Domani alle 20,30 alla biblioteca civica di via Roma si riunirà il Comitato cittadino per la pace. All'ordine del giorno l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione dei cittadini e dei giovani.

CUNEO

Dedicata a Frassati

Una festa all'oratorio Sacro Cuore

CUNEO. «Frasserenamente» è il titolo della festa che si terrà oggi nell'oratorio della chiesa Sacro Cuore. Ecco il programma della giornata.

S'inizierà alle 9 con la messa. Seguirà, alle 11, nello stadio Paschiero, la partita di calcio, terza fascia contro la quarta fascia, contemporaneamente nella palestra della Scuola media 4 si disputerà la partita di mini-basket della seconda fascia maschile e femminile.

Il pranzo (polenta e salsiccia) sarà offerto dal gruppo sportivo Frassati. Il pomeriggio si aprirà (ore 14,30) con l'assemblea dei soci e la proiezione di diapositive e filmati. Ci saranno inoltre giochi per i bambini della prima fascia. Seguiranno la firma del nuovo statuto e l'elezione del consiglio direttivo.

Il pomeriggio si concluderà all'insegna dello sport. Nella palestra della Scuola media 4 si terrà (ore 17) la partita di pallavolo della quarta fascia maschile e femminile. La festa è aperta tutti coloro che si sono prenotati. [a. f.]

BUSCA

Per la Filatura

«Valvarata» domani c'è un'assemblea

BUSCA. Domani mattina alle 9,15, nella sala riunioni del municipio, si svolgerà un'assemblea in difesa dell'occupazione alla filatura «Valvarata». L'iniziativa è organizzata dai tre sindacati di categoria Filtea-Cgil, Filta-Cisl, Uilta-Uil.

Al dibattito sono stati invitati gli assessori provinciale e regionale al Lavoro, i parlamentari della «Granda» e gli amministratori buschesi. Parteciperanno all'incontro i rappresentanti dei consigli di fabbrica di tutte le aziende tessili della provincia. «La produzione alla filatura Valvarata è cessata - spiegano i sindacati -. Abbiamo già concordato con la proprietà ed il commissario giudiziale il ricorso alla cassa integrazione straordinaria. Ora è necessario però individuare soluzioni alternative per consentire la continuità produttiva ed evitare la perdita di 118 posti di lavoro. L'assemblea pubblica è anche un modo per protestare contro il deindustrializzazione della provincia». [c. g.]

CUNEO

In corso Nizza

Fotografie di Amnesty sulle torture

CUNEO. Il gruppo «Amnesty International» del capoluogo ha aderito all'iniziativa, in programma oggi e domani in numerose città del Piemonte, di sensibilizzazione dei cittadini sul problema della tortura e delle atrocità compiute in India.

Dalle 17 alle 20 sotto i portici di corso Nizza, di fronte alla sede del Banco di Roma, sarà allestita una mostra fotografica che testimonia la realtà di soprusi e violenze compiuti nel Paese asiatico. I volontari di Amnesty organizzano anche una raccolta di firme e propongono l'adesione a petizioni indirizzate alle autorità indiane, per chiedere la cessazione della tortura e di episodi, sistematici, di violenza. Amnesty chiede anche l'apertura di indagini per l'identificazione e la condanna dei responsabili di questi abusi, che negli ultimi cinque anni hanno causato la morte di persone. La manifestazione in programma a Cuneo si svolgerà anche a Torino, Biella, Alessandria, Rivarolo. [g. p. m.]

BOVES

Serie di incontri

Le proposte dei cittadini al Comune

BOVES. «Discutiamone» martedì: progetti e proposte a confronto». E' il titolo che l'amministrazione comunale ha dato ad una serie di incontri mensili su temi e problemi di pubblico interesse ai quali potrà partecipare tutta la popolazione.

Sarà l'auditorium del teatro Borelli ad ospitare, un martedì per ogni mese, alle 21, i dibattiti ed i confronti. «E' importante - spiega il sindaco Luigi Pellegrino - che la gente conosca le motivazioni di una scelta, gli indirizzi a cui questa si ispira e le fasce di popolazione che ne saranno interessate».

Gli incontri non avverranno solo nel teatro Borelli ma, nel caso di problemi specifici e periferici, saranno organizzati dibattiti nelle frazioni.

I primi confronti avverranno in due martedì di giugno: il 2, sul tema «La città che cambia: opere pubbliche e sviluppo urbanistico»; il 23 si parlerà su «Boves e lo sviluppo turistico». Il 14 luglio sarà dibattuto un tema ecologico: «L'ambiente: una risorsa per l'uomo». [b. s.]

FATTI E PERSONE

La giunta di Cuneo perde il garofano e riparte con due assessori dc in più

RIDIMENSIONATO dagli elettori alle politiche del 5 aprile, il pentapartito comunale perde il garofano e riparte da quattro. La prima verifica di Giunta, nove giorni fa, aveva liquidato in fretta la pratica psi: desiderio di andarsene da parte di quattro consiglieri socialisti - cinque, poca voglia di trattenerli espressa dai partners di maggioranza.

La seconda riunione - mercoledì - ha sancito la validità del patto dc-psdi-pli-pri, l'aggiornamento del programma approvato nel '90. Inevitabile, la divisione delle spoglie: due assessorati - al Personale e al Patrimonio - lasciati liberi dal riluttante Giancarlo Boselli (contrario alla rottura) e dalla dottoressa Nedia Lamoutta, protagonista di una rissa verbale con il sindaco democristiano nell'ultima seduta municipale.

Gli alleati dello scudo crociato hanno avanzato richieste, in particolare i liberali (galvanizzati dall'«effetto Costa») e i socialdemocratici; battaglieri i repubblicani, ridotti a due dopo l'uscita del giovane Gianluca Martino.

Il dc Marcellino Pellegrino è candidato a una delle due poltrone da lasciare libere dai socialisti

La dc - stando le voci del corridoio di viale Angeli - ha ascoltato tutti con attenzione, poi ha mostrato i muscoli. Ovvero la forza di diciotto consiglieri di maggioranza su 26, a fronte di una presenza in Giunta finora minoritaria.

I due assessorati - se ne riparlerà domani nel terzo incontro - saranno targati scudocrociato, con l'impegno di «restituirli» ai socialisti se si profilerà (ma pare improbabile) un loro rientro nel Palazzo.

Fra i «papabili» c'è il consigliere di Rocca Rossi Marcellino Pellegrino, l'architetto che ha seguito con il sindaco Menardi l'indagine sul centro presentata giovedì in municipio. Altro con forte credito il Riccardo Cravero, che rappresenta la frazione Madonna dell'Olmo.

Sembra escluso un rimescolamento negli incarichi tra l'assessore ai Lavori pubblici - il dc Sergio Giraudo - e quello all'Urbanistica, il repubblicano Ernesto Algranati, fortunatamente contestato dalle minoranze per l'annosa vicenda del maxi-parcheggio di piazza Boves, tuttora chiuso. Il tutto con buona pace dell'opposizione, che continua a reclamare l'apertura di una crisi formale, e in attesa di vedere come i socialisti sapranno impugnare la spada e il ruolo. [g. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le ruspe al lavoro in viale Angeli

Le ruspe sono al lavoro ed il degrado urbano di Cuneo segna un nuovo passo avanti. La raccolta di un migliaio di firme contro la costruzione di un palazzo sul terreno antistante viale Angeli, decine di lettere ed articoli a sostegno della protesta espressa dal «Comitato di difesa di viale Angeli» non hanno scalfito lo strapotere del gruppo finanziario che ha presentato il progetto e non sono serviti a scuotere una classe politica incapace di impedire il deterioramento della città.

Lo sdegno di chi si è opposto a questo ulteriore scempio è acuito dalla mancanza di una chiara risposta da parte delle autorità pubbliche, più volte sollecitate mediante numerosi incontri con il sindaco, i rappresentanti del Consiglio comunale, la commissione urbanistica ed i segretari dei partiti, che pur avevano promesso di intervenire in merito.

Non una qualsivoglia risposta è venuta dall'impresa costruttrice alla lettera in cui la si invitava a presentare un progetto alternativo più rispettoso delle caratteristiche architettoniche, paesaggistiche e storiche di quello che era il più bel viale di Cuneo. Il degrado urbano sempre più marcato è solo un sintomo del deterioramento dei rapporti civili calpestati dall'arroganza di chi detiene il potere politico ed economico e lo esercita più per difendere interessi costituiti che quelli della collettività.

Comitato difesa viale Angeli
C

Stazione Fs nessuna risposta

Non potendo recarmi di persona a consultare l'orario dei treni, ho telefonato all'ufficio biglietteria della stazione di Cuneo. Ho atteso parecchi minuti e alla fine ho desistito. Forse la carenza di personale non permette l'attivazione di un ufficio informazioni. Eppure le ferrovie italiane, rispetto a quello di altri Stati europei, contano il maggior numero di impiegati.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa
via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Crl:** 362744; 362971
Bagnolo: 3928.36
Borgo San Dalmazzo: 280013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.86; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 698.111
Garessio: 810 63
La Morra: 50.102
Limone: 821 32
Mondovì: 442.44
Moretta: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (e serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/a, tel. 440.254;
Bra: *Damasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 412.167
Fossano: *Abate*, via Roma 92, tel. 60.068
Mondovì: *Turco*, via Moretana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.226
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 662.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

112 - **Alba:** 441.333; **S.go** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Saverino Daniele (Mondovì); Baudino Fabio (Mondovì); Rosso Jessica (Roccaforte Mondovì); Guerra Giulio (Fossano); Bongiovanni Valentina (Villanova Mondovì); Nocito Vincenzo (Mondovì); Canta Valentina (Villanova Mondovì); Gallo Elena (Mondovì); Caprio (Mondovì); Regis Mattia (Mondovì); Orsi (Mondovì).

Bestiale Antonio, 88 anni (residente a Mondovì), pensionato; Cesare, 55 (residente a Mondovì), impiegato; Anna, 73 anni (residente a Mondovì), pensionata; Fulcheri Ornella, 44 anni (residente a Chiusa Pesio), impiegata; Mora Giovanni Paolo, anni (residente a Mondovì); Bonino Maria, anni (residente a Vicoforte), pensionata; Benevelli Maria, 84 anni (residente a Camù), pensionata; Mondino Rosa Anna, 73 anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Mansuino Sergio (residente a Mondovì), dirigente Ferrero Bianca, impiegata (residente a Roddi); Della Piala Giuseppe, autista (residente a Mondovì) con Domenica, pettinatrice (residente a Mondovì); Franco, agricoltore (residente a Mondovì) con Restagno Laura, impiegata (residente a Mondovì); Piccolino Umberto, perito tecnico (residente a Mondovì) con Quintiero Italia, laboratrice familiare (residente a Bonifati); Beccaria Mauro, cuoco (residente a Mondovì) con Sciandra Marzia, commessa (residente a Mondovì).

CUNEO

Colombato Caterina, anni (residente a Dronero), pensionata; Bellone Marianna, 82 anni (residente a Limone Piemonte), pensionata; Bellin Sandra, anni (residente a Cuneo), pensionata; Sabba Maria, 53 anni (residente a Cuneo), casalinga; Caviglia Maddalena, anni (residente a Cuneo), pensionata; Giraudo Caterina, 87 anni (residente a Cuneo), pensionata; Giaime Angela, anni (residente a Macra), pensionata; Bracco Maria, anni (residente a Givoletto), pensionata; Dalmasso Lucia, 77 anni (residente a Boves), pensionata; Grosso Teresa, 81 anni (residente a Cuneo), casalinga; Tallone Maria, anni (residente a Cuneo), pensionata; Agnesa, anni (residente a Cuneo).

APPUNTAMENTI

BORGO

Nuova sede della Cisl pensionati

E' aperta nei giorni scorsi in piazza Grandis la nuova sede della Cisl Pensionati. L'orario dell'ufficio è dalle alle 12. Il sindacato organizzato un servizio di consulenza e compilazione modelli 740.

CONCORSO

Un programmatore

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un programmatore a tempo determinato. E' richiesto il diploma di perito informatico. Le domande devono essere presentate entro il 4 giugno. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani, via Roma 2.

ASSEMBLEA

Si riuniscono i maestri del lavoro

Oggi alle 10,45, nel salone della Camera di Commercio di Cuneo, via Emanuele Filiberto 3, si terrà l'assemblea annuale dei maestri del lavoro d'Italia. Interverrà il console provinciale Francesco Panzera. Per informazioni 0171/693.087.

A Saluzzo il personale si oppone al trasferimento nel nuovo penitenziario

Pochi agenti, carcere bloccato

L'edificio della «Felicina» verrà completato a giugno si chiede di rinviare il trasloco
Il sindacato: «Mancano 120 uomini. Così sarà impossibile garantire la sicurezza»

SALUZZO. «Al carcere della Castiglia mancano centoventi agenti: non è possibile pensare di aprire la nuova del-le Felicina con questa situazione. Per questo ci opponiamo al trasferimento nella nuova casa circondariale». E' la protesta del sindacato autonomo di polizia penitenziaria, ha deciso di bloccare l'apertura del nuovo prevista per il 16 giugno.

Gli agenti hanno deciso questa forma di sciopero bianco per sollecitare l'intervento del ministero di Grazia e Giustizia il potenziamento dell'organico, indispensabile - dicono - in tutti gli istituti di pena delle «Granda».

Alla Castiglia di Saluzzo la situazione è preoccupante: sono in servizio 130 agenti, mentre il sindacato «Sappe» ha chiesti 250. Al Cerialdo di Cuneo gli agenti sono 274 mentre per garantire la sicurezza nel carcere dovrebbero essere 300; ad Alba mancano 40 agenti (sono 160 contro i 200 previsti), a Fossano la carenza d'organico è di unità (111 in servizio contro i 150 richiesti).

«La situazione - spiega Pasquale Maglione, segretario provinciale del «Sappe» - è allarmante: con l'attuale di agenti non è possibile garantire al personale i normali riposi, le licenze brevi per motivi di famiglia, i congedi. Il trasferimento nella nuova casa circondariale di località Felicina comporta un ulteriore carico di lavoro, che limita la sicurezza del personale e il controllo dei detenuti».

Nel carcere della Castiglia sono rinchiusi 220 detenuti (FOTO CUNEO)

Il prevede che nel nuovo carcere, i cui lavori di costruzione sono terminati da tempo, siano ospitati circa trecento detenuti, contro gli attuali duecentoventi. La Castiglia è sia circondariale, con detenuti in di giudizio, sia casa di reclusione, ed è classificata nella seconda fascia, quella «di media pericolosità».

«La n richiesta - prosegue Maglione - tende a assicurare nel il rispetto dell'ordine pubblico e garantire agli agenti i diritti acquisiti. In questa situazione tra il personale c'è tensione e malumore. Con questo problema di organico è possibile garantire ai detenuti le attività il recupero e i programmi di reinserimento». E aggiunge: «Dal 9 luglio, poi, i piantonamenti e le traduzioni detenuti negli ospedali spetteranno agli agenti di polizia penitenziaria, mentre ora tale compito è svolto dai carabinieri. Questo nuovo incarico impone un immediato potenziamento numero degli agenti».

Il sindacato categoria ha quindi ritenuto opportuno chiedere slittamento dell'apertura della struttura, «anche per l'imminenza stagione estiva, periodo di maggiore fruizione di congedo ordinario da parte del personale».

«Molti agenti - prosegue Maglione - s di origine sarda e da m hanno dovuto prenotare i traghetti per tornare ai pae d'origine. Una categorica apertura del nuovo istituto nei tempi stabiliti ministero non potrà che aggravare il forte malumore. Questa situazione rischia di causare ripercussioni negative sul buon andamento del servizio all'interno carcere».

Intanto martedì mattina Cerialdo è previsto incontro tra le delegazioni sindacali, le amministrazioni degli istituti «Granda» e il segretario generale del «Sappe», Donato Capece, discuterà di sicurezza nelle carceri e del problema di oltre duecento agenti.

«Se la situazione non modificherà - conclude Maglione - organizzeremo proteste manifestazioni Torino e Roma». (g. p. m.)

DALLA GRANDA

FOSSANO

Inaugurata ieri al castello la «Umoristi»

Si è inaugurata ieri la mostra «Umoristi doc atto V» che ospita un centinaio di tavole di maestri della satira del Piemonte e del Lazio. La rassegna, allestita nel sala polivalente del Castello degli Acaja, si può visitare nei giorni feriali dalle 15,30 alle 18,30; nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Ri- chiusa il lunedì.

ORMEA

Si completa il foro pilota del tunnel Armo-Cantarana

Martedì mattina verrà abbattuto l'ultimo diaframma roccia foro-pilota galleria Armo-Cantarana. I lavori erano iniziati nel dicembre versante ligure, adesso la macchina scavatrice è arrivata a pochi metri dall'imbocco piemontese. E' realizzato foro-pilota dalla lunghezza di quasi tre chilometri e alto 3,60 metri.

MONDOVI'

Oggi in piazza Ellero il «mercato delle pulci»

Stamane in piazza Ellero si svolge il tradizionale «mercato pulci», degli appuntamenti mensili preparati dall'assessorato comunale al Turismo Gianfranco Rizzo e dal locale comitato manifestazioni, presieduto Mario Pretto.

IONE

Stanziati cento milioni per i portici di via Roma

L'amministrazione comunale ha stanziato 100 milioni per il rifacimento della pavimentazione dei portici di via Roma. Verrà restaurato l'attuale lastricato, che risale al 1860.

CANTOGNETTO

Al presidente dell'Arcigola il premio «Lanzevino»

Il presidente nazionale dell'Arcigola, Carlo Petrini, di Bra, riceverà stamane il «Lanzevino», simbolo della Festa della Barbera. Il «Lanzevino» viene consegnato ogni anno a personalità piemontesi impegnate a far noscere, oltre i confini regi li, il e le qualità della terra astigiana. La Festa Barbera s'inizierà alle 10.

LESIGNO

Con l'auto nel fiume guarirà in sette giorni

L'altro giorno sulla statale 28, Mariella Blengini, 26 anni, di Vicoforte, ha perso il controllo «Clio» che è caduta nel fiume Mongia. La donna guarirà in 7 giorni.

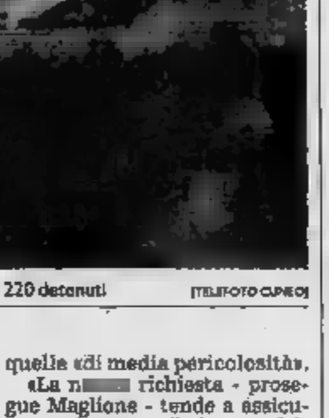
Un impresario di Neive era rimasto ferito il Primo Maggio

Muore dopo una fucilata

Colpito da una scarica di pallini all'addome è deceduto ieri all'ospedale di Alba
In seguito all'operazione sopraggiunte complicazioni. Domani i funerali

NEIVE. Profondo cordoglio ha suscitato nell'Albese la scomparsa di Dante Viglino, 61 anni, impresario edile, (abitava Neive) in via Einaudi 7. L'uomo è morto ieri all'ospedale San Lazzaro di in seguito ad un banale incidente accaduto il 1° maggio: amico gli aveva chiesto in prestito un fucile da calibro Viglino pulendo l'arma per consegnargliela quando, nel sostituire la cartuccia, è inavvertitamente rosa di pallini che l'ha colpito di striscio all'addome. Subito soccorso l'uomo è trasportato all'ospedale di Alba e sottoposto ad intervento chirurgico.

Nonostante le cure, sono sopraggiunte complicazioni che l'hanno portato alla morte. Dante Viglino apparteneva ad una nota famiglia di Neive. Il sindaco paese, Carlo Rabellino, dice: «Dante ricordato come un'ottima persona, amico di tutti, sempre disponibile a sostenere le attività dei paese. In passato è stato consigliere comunale. Gran lavoratore, ha creato una impresa buon livello. Una grave perdita per la comunità».


Dante Viglino, vittima della disgrazia

Dante Viglino (era un appassionato cacciatore) lascia la moglie Ines e i due figli, Claudio e Giorgio, che continuano l'attività dell'azienda. I funerali svolgono domani nella parrocchiale di Neive alle 15,30. (g. f.)

l'espianto per il

Saranno donati gli organi di Gianluca Lucimo, 17 anni, che abitava con la glia in via Prione 21. Lunedì il giovane muratore, che lavorava alle dipendenze della ditta Davide Panarotto di via Consolata, è caduto da un'impalcatura alta circa sette metri in via Fiume Millesimo. Immediatamente soccorso dai compagni lavoro è stato trasportato in ambulanza, prima all'ospedale Cairo Montenotte poi «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Le sue condizioni sono rimaste sempre molto gravi paio di giorni, ormai in come irreversibile, era tenuto in vita dai macchinari della sala rianimazione. Ieri, dopo che è dichiarato clinicamente morto, il padre Antonio Luciano, ha autorizzato l'espianto. [r. a.]

RIFREDDO

Carogne nel bedale

Inquinamento sotto accusa 14 allevatori

RIFREDDO. Nuovi sviluppi per vicenda dei suini morti e scaricati nel bedale di Revello alcuni giorni fa. Il procuratore della Repubblica di Saluzzo, la dottoressa Stella Caminiti, ha sentito per chiarimenti il sindaco di Rifreddo Luigi Borello, il presidente dei pescatori di Revello Marco Chiabrando, i carabinieri la Guardia forestale.

Dalle indagini, condotte finora massimo riserbo, sarebbe emerso che le carogne, con le orecchie tagliate per non poter risalire dal numero distintivo ai proprietari, state scaricate da allevatori che hanno i capannoni nella zona di Rifreddo. Gli accertamenti sono in corso e si attende un sopralluogo, nei primi giorni della prossima settimana, dell'autorità giudiziaria lungo il corso d'acqua risultato inquinato.

Intanto 14 allevatori della sarebbero già stati denunciati. (p. l. r.)

Intesa con Barge

Passi il depuratore della Valle Po

PAESANA. «Finalmente sono stati compiuti passi decisivi per la costruzione del depuratore di valle». Lo dice Celestino Costa, presidente della Comunità montana Valle Po, dopo l'incontro con i rappresentanti di Barge, che hanno accettato l'ubicazione nel loro territorio dell'impianto.

Il depuratore, che sarà di tipo misto per smaltire liquami animali e deiezioni civili, sorgerà in zona disabitata, lungo strada per Cardè, fra il Gliandone e il fiume Po. «A disposizione abbiamo un finanziamento di 7 miliardi del ministero dell'Ambiente - aggiunge Costa - mentre attendiamo che la Regione dirotti su quest'opera i 3 miliardi già stanziati sul vecchio impianto mai utilizzati». Altri 8 miliardi sono stati preannunciati dal ministero: questi finanziamenti l'opera dovrebbero arrivare fino a Rifreddo. (p. l. r.)

BARGE

Rubati formaggi

Furto di notte in salumeria del centro

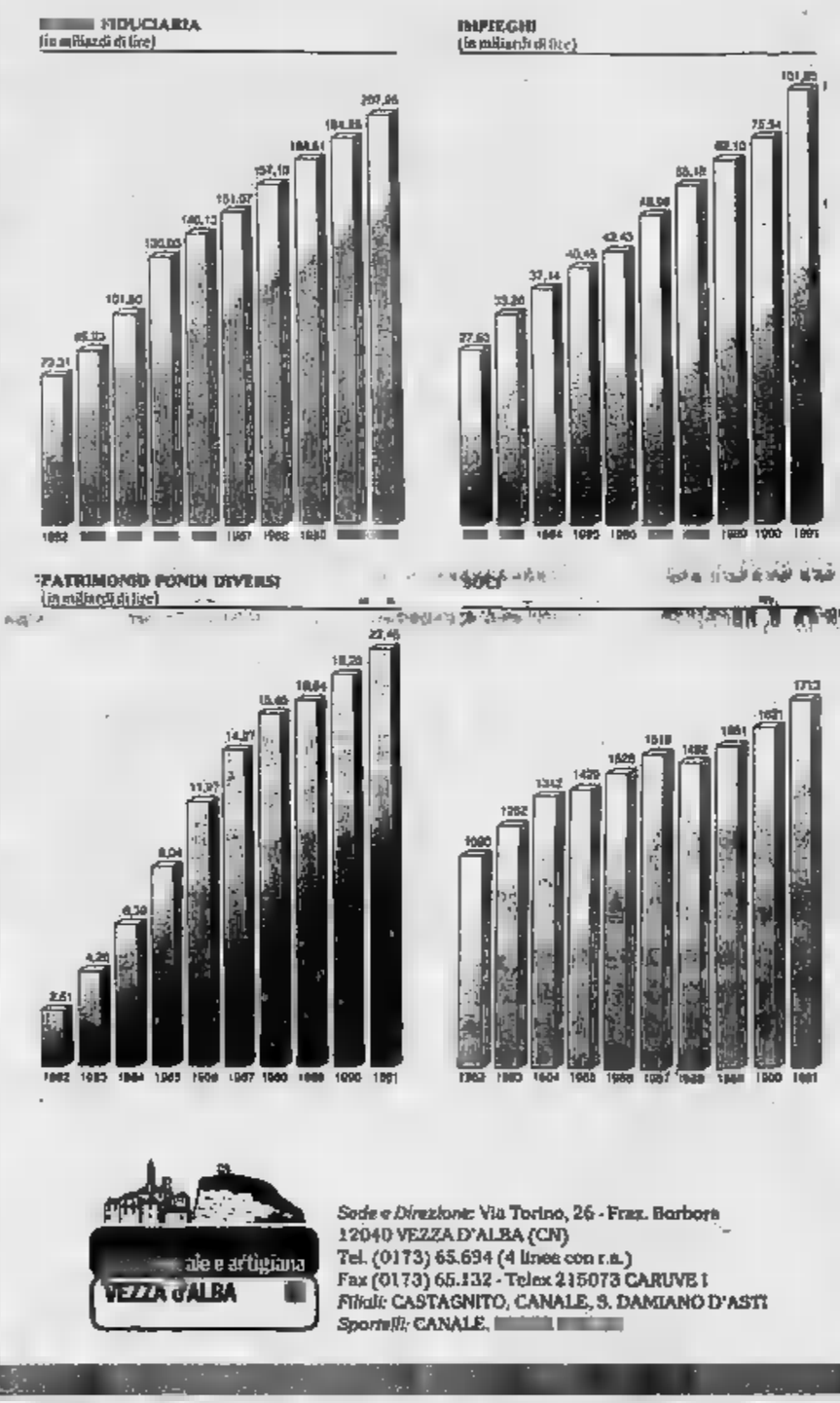
BARGE. Ammonta a parecchi milioni il bottino del colpo portato a termine la scorsa notte nella salumeria di Biagio Rosso, in largo Battisti 10, nel centro del paese.

Dopo avere staccato l'allarme e rotto la vetrina principale, i ladri sono entrati nel negozio verso le 3 del mattino, nell'intervallo fra due passaggi dei vigili dell'Argus, in servizio di ronda, si sono poi allontanati indisturbati salumi formaggi. Sempre la stessa banda, notte, potrebbe aver firmato altri colpi in due tabaccherie, a Envie, andato a buon fine, ai danni di Biagio Mana in via Roma 7, l'altro Martiniana Po, nel negozio della famiglia Tais.

Poco il bottino di quest'ultimo furto: il valore delle merci (tabacchi, valori bollati e cancelleria) sarebbe di alcune centinaia di migliaia di lire. (p. l. r.)

CREATIVA

UNA BANCA CHE DÀ CREDITO AI TUOI INTERESSI



ale e artigiana
VEZZA d'ALBA

Sede e Direzione: Via Torino, 26 - Fraz. Barbora
12040 VEZZA D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 65.694 (4 linee con r.a.)
Fax (0173) 65.132 - Telex 215073 CARUVE I
Filiali: CASTAGNITO, CANALE, S. DAMIANO D'ASTI
Sportelli: CANALE,

Tempio del ballo e della buona musica
LE CUPOLE
Castellinaldo
Dove vadis?
Dove vai?
Alle Cupole
naturalmente
QUESTASERA
JO SQUILLO
musica vivo
MANTELLA

CHRIST
DISCOTECA
tel. 43.557
SCUOLA DI BALLO LISCIO
le
ore 20 alle
con il
M° GIGI SAMPO'
orchestra spettacolo
MACARIO

QUESTA SERA
DOMENICA
DOMENICA DI
con
GLI UOMO SAP
in discoteca
a
TITTI BIANCHI
nel salone del liscio

Società presente vent'anni sul mercato europeo ricerca:
ADDETTO/A ALLA GESTIONE UFF. COMMERCIALE ESTERO
Si richiede: età anni 28/35 - diploma di scuola superiore o laurea con esperienza quinquennale nella conduzione gestione - attitudine rapporti interpersonali finalizzati a contatti con clienti direzionali - ottima co- lingua inglese e francese, parlato e scritto. Costituirà elemento preferenziale una buona conoscenza della lingua tedesca.
Si offre: inquadramento e retribuzione a livello impiegatizio direttamente commisurati alla capacità del candidato - incentivi di sicuro interesse al raggiungimento degli obiettivi - ample possibilità di carriera.
La sede della Società è in Provincia di Cuneo.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di fotot essera a:
Cerruti Lidia - Via Funicolare, 1 - (Co).

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili, presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot p.so Europa, 17 Alba, attenersi telefonata.
AGENZIA matrimoniale leader cede in franchising prestigioso ufficio in Savigliano. Tel. 0171/696.681.
ALBA centro storico vendesi appartamento in stabile prestigioso. Tel. 0172/200785 dopo le 20.
IMMOBILE industriale vendiamo terreno mq 15.000 e fabbric mq 3600 con raccordo ferroviario attiguo Cherasco 0172/41.30.18.
VENDESI licenza commerciale sab. XII: casalinghi elettrodomestici mat. elettrico mobili radio tv. Tel. 0172/43.25.00.
PK publikompass

Domenica 31 si disputa la corsa podistica organizzata dal club juventino

A Bra con i tifosi bianconeri

La partenza da via Cavour. Prevista la partecipazione di gruppi di sostenitori piemontesi e liguri. Il valore delle medaglie messe in palio supera gli otto milioni e [illegible] di lire

BRA. La settima edizione della «Superstrabra», che ha animato le vie del centro e della periferia Ovest domenica scorsa, è [illegible] l'occasione per fare un po' di [illegible] in allegra compagnia per migliaia [illegible] persone, ma [illegible] che un utile allenamento in vista della più impegnativa prova del 31 maggio.

Per quella data è in programma infatti la nona [illegible] podistica «Trofeo Juventus Club Bra», organizzata in collabora[illegible] [illegible] Radio Stereo 101.

La principale differenza [illegible] le due «classiche» di primavera [illegible] che, mentre [illegible] «Superstrabra» è solo e rigorosamente non competitiva, la manifestazione promossa dagli juventini mette [illegible] i teorici della passeggiata e, [illegible] l'approvazione [illegible] della Fidal, i «fanatici» della velocità pedestre. Un [illegible] che negli anni passati anche i promotori della Strabra hanno cercato di celebrare, arrendendosi però quasi subito alle difficoltà della convivenza. Una tacita «spartizione del mercato» vuole che le velleità competitive siano soddisfatte dagli idea[illegible] della corsa bianconera, [illegible] i quali i promotori della Strabra [illegible] in ottimi rapporti: ma da entrambe le parti si [illegible] attenzio[illegible] a [illegible] «pestarsi i piedi» nella scelta delle date e anche il 17 maggio scorso i microfoni della [illegible] non competitiva sono stati prestati ai dirigenti del club per reclamizzare l'appuntamento di domenica prossima.

Ma com'è che i rappresentanti del tifo organizzato riescono a conciliare ciò che nella stracittadina sembra inconciliabile? Il segreto è forse proprio la passione sportiva che accomuna il variegato popolo juventino, fulcro [illegible] una manifestazione nota ormai anche molto al [illegible] fuori dai confini della provincia [illegible] alla quale partecipa sempre un'agguerrita pattuglia di campioni.

«Garantiti sempre dalla pre[illegible] [illegible] numerosi addetti ai lavori e mezzi, e ovviamente dall'assistenza sanitaria, sotto lo striscione d'arrivo in via Cavour sono sfilati i più bei nomi [illegible] podismo anche nazionale - ricorda il presidente del club Nino Operti -. Nelle edizioni passate abbiamo avuto l'onore [illegible] ospitare le migliori società podistiche del Piemonte e della Liguria». Attratta certo dall'entità del monte premi, [illegible] dei più alti nel pur vasto panorama [illegible] questo tipo di [illegible] quest'anno il valore complessivo [illegible] medaglie [illegible] palio supera gli [illegible] milioni e mezzo. Ma anche dall'efficienza della [illegible] china organizzativa e dal rigore della direzione di gara (affidata ai giudici Piero Asselle, Piero Boffa e Giuseppe Ternavasio): i «furbi» faranno bene a prendere sul serio l'avvertimento «controlli segreti lungo il percorso».

Per tutti - allenatissimi aspiranti al ricco trofeo e corpulenti signori sedentari, ragazzini e anziani, uomini e donne - il raduno [illegible] fissato alle 7,30 in via Cavour, dove sarà il dato il via alle 10 alle g[illegible] e un quarto d'ora dopo alla non competitiva. Il percorso, [illegible] chilometri [illegible] coprire nel tempo massimo di un'ora e mezzo, toccherà piazza Roma, via Audisio, via Vittorio Emanuele, viale Madonna [illegible] Fiori, le colline di [illegible] Matteo e San Michele, strada San Michele, via Craveri, via Monte di Pietà, corso Garibaldi, via Mendicità, ancora via Vittorio e via Cavour, teatro della premiazione che comincerà alle 11,30 precise.

Come sempre, una classifica speciale sarà stilata per i tesserati dello Juventus Club Bra; altre graduatorie - a parte l'albo d'oro dei più veloci, premiati con medaglie di [illegible] decrescente - elencheranno i nomi delle concorrenti donne, [illegible] «veterani» e dei gruppi (minimo 15 iscritti). Fuori della logica competitiva, una serie di coppe premierà i concorrenti più anziani [illegible] più giovani e il gruppo scolastico più numeroso; verranno sorteggiati fra gli iscritti, [illegible]aggi «in natura». A [illegible] del percorso e all'arrivo [illegible] allestiti punti di ristoro.

Per iscriversi (5 mila gli adulti, [illegible] mila i ragazzi [illegible] scuole) ci sarà tempo fino a mezz'ora prima della partenza, ma il consiglio degli organizzatori è di farla con congruo anticipo rivolgendosi alla sede dello Juventus Club in via Vittorio Emanuele 145, tel. 0172 / 423701 oppure al bar «La caffettiera» di corso Garibaldi, nuovo regno di Piero Dellarossa, instancabile motore di tutte le iniziative bianconere. Naturalmente per concorrere all'assegnazione del trofeo non [illegible] necessario sottostare ad alcuna professione di fede juventina, [illegible] i tifosi rivali [illegible] accolti [illegible] braccia aperte. [g. n.]

Concorrenti a una [illegible] edizione del Trofeo e il direttivo del Club (G. GENNARO)

La Caffettiera
Gelati produzione propria
Specialità panini
12042 BRA
Corso Garibaldi, 46 - Tel. 0172/44.734

TIFOSI, SIMPATIZZANTI
JUVENTINI
iscrivetevi al nostro club!
APERTO [illegible] I MERCOLEDI' ore [illegible]
[illegible] - Via Vittorio Emanuele 154 - Tel. 0172 412.605 - 0172 [illegible]

TUTTOCASA CUGNOLIO
LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI
COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO
LISTE NOZZE
VIALE MADONNA [illegible] - [illegible] (CN) - TEL. 0172-413708

Smagliature, rughe, cicatrici chirurgiche da ustioni e acneiche
Sono un [illegible] problema?
NON ARRENDERTI,
oggi si possono definitivamente eliminare!
LO STUDIO ESTETICO
NEW DHERMA
ti propone una esclusiva metodica d'avanguardia, veramente risolutiva approvata e consigliata dagli specialisti in campo medico-estetico.
* Prima seduta in omaggio
Per informazioni: C.so IV Novembre, 4/E - [illegible] - Tel. 0172/431511 [illegible] ore [illegible]

ALBA
PIAZZA GARIBALDI, 3
TEL. 0173/363881

LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE, LIBERI.
La bilancia ti segue pasto dopo pasto? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose. Niente è che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.
[illegible] DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM [illegible]
OFFERTA 'CHECK-UP LINEA': IL CHECK-UP PRELIMINARE ALLA TU[illegible] NON TI COSTERA' NIENTE. • C[illegible] AL 31 MAGGIO '92 •

7 GIUGNO 1992
CAMPIONATO [illegible]
TROFEO DELLA MONTAGNA
DI VELOCITÀ IN SALITA
MOTOCICLISTICA
Bonvicino - [illegible]. Lovera
([illegible])
U.M.C.P.
UNIONE MOTO CLUB PIEMONTESI

MOTO CLUB BRA
TROFEO Privato: [illegible]
[illegible] 6 giugno ore 15 Prove Libere
Domenica 7 giugno ore 10 Inizio Gara

MARIO TORTONE
VENDITA - [illegible] - RICAMBI
[illegible] SUZUKI HYUNDAI LAND ROVER
Via [illegible] 13 - BRA - Tel./Fax 0172/42.38.62

BRA SERVIZI
BRA - STRADA VECCHIA TORINO 47 - TEL. 0172/457282 - 0337/243113 - Fax 0172/457282
• SPURGO POZZI [illegible] E [illegible] BIOLOGICHE
• PULIZIA RETE FOGNARIA PUBBLICA, PRIVATA E INDUSTRIALE
• TRASPORTO LIQUAMI CIVILI E INDUSTRIALI
• TRASPORTO RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI, SPECIALI, [illegible]
• SERVIZIO NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI
SERVIZI EFFETTUATI CON AUTOCARRI DI [illegible]

FLOORART
ceramiche
[illegible] FRANCESCO & C. s.a.s.
Pavimenti e Rivestimenti in: Monocottura
Ceramica - Cotto Fiorentino - Klinker - Pietra
Sanitari - Arredo bagno
Pavimenti in legno
Caminetti
Strada [illegible]
Tel. 0172/47.88.44 - Fax [illegible]8925
Località Borgo San Martino, 40 - 12060 POCAPAGLIA (CN)

[illegible] FRONTOPRATICA
di
ANTONELLA
e
GEMMA
ALESSANDRIA
s.d.f.
BRA (Cn)
Via Audisio, 14
Tel. (0172) 42.57.14

2 FINO AL 30 GIUGNO MILIONI
PER [illegible] AUTO DA [illegible]
PER PASSARE A UNA [illegible] NUOVA
FIAT UNO

2 FINO AL 30 GIUGNO MILIONI
PER [illegible] AUTO DA [illegible]
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

2 FINO AL 30 GIUGNO MILIONI
PER [illegible] AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

ALLA CONCESSIONARIA FIAT GA
GENERALAUTO srl
Bra, Viale Madonna dei Fiori 20
Tel. 0172/423.673

S'inizierà domani in corte d'assise ■ Cuneo il processo ai due uomini accusati di omicidio

A giudizio per il delitto di Serralunga

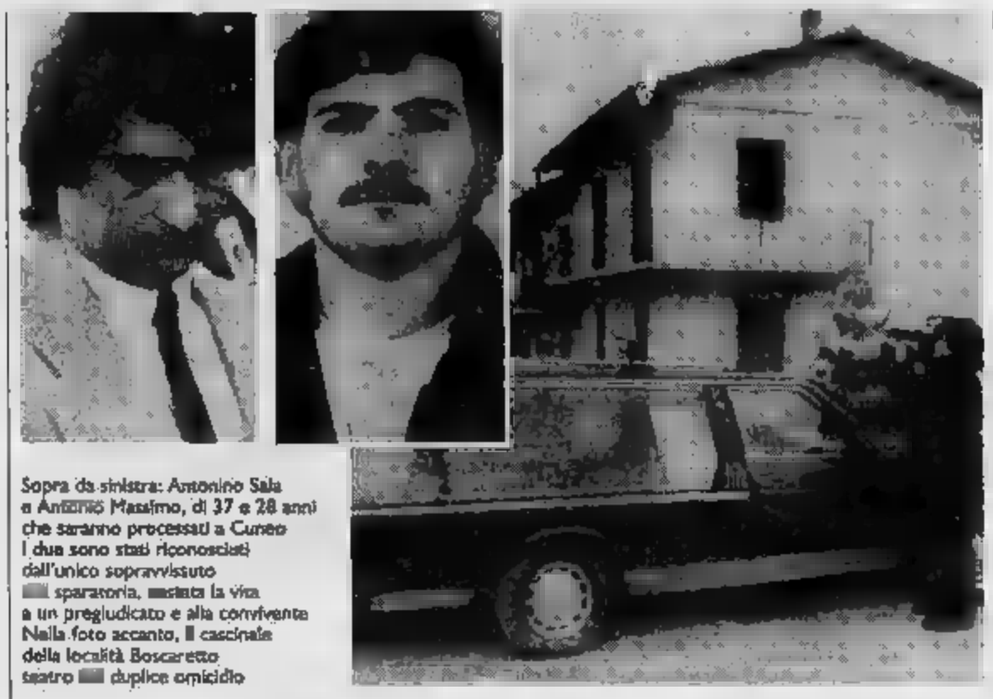
La sparatoria nella notte del 30 ottobre '91 dopo una violenta lite sulla spartizione del bottino di ■■■ rapina
Vennero uccisi ■■■ esponente (43 anni) del «clan dei catanesi» e la convivente. Ferito il fratello della donna

CUNEO. Arriva domattina in ■■■■ d'assise il duplice delitto avvenuto a Serralunga ■ 30 ottobre scorso, costato la vita a Pietro Randelli, 43 anni, ■ alla sua convivente, Nunzia Strano, 23 anni; il fratello della donna, Santo, 21 anni, rimase ferito. Era stato ■ giovane sopravvis■■■ alla sparatoria a fare i nomi degli assassini: Antonino Saia, 37 anni, e Antonio ■■■mo, 28, arrestati a Torino. Di fronte alle prove raccolte han■■ confessato, cercando però di attenuare ■ responsabilità.

Pietro Randelli ■■■ fatto parte del «clan ■■ ■■■■■» che ■■■a seminato negli Anni 80 morte e terrore a Torino. Anche ■ Saia era stato un esponente della banda. All'epoca dei fatti ■■■■ entrambi in libertà per decorrenza dei termini. La sparatoria, che si concluse ■■■ la morte di Pietro Randelli e Nunzia Strano, avvenne in località Boscaretto, nel cascinale dove la coppia era andata ad abitare con i due figli nati nel frattempo.

Quella sera, il ■■ ottobre 1991, quando arrivarono in auto da Torino Antonio Saia e Antonio Massimo, nella cucina dell'abitazione c'era anche Nunzio Strano, giunto dalla Sicilia per fare visita alla sorella ■ ai nipotini. I bambini erano già a letto. Il duplice delitto avvenne ■ conclusione ■ ■■■ violento litigio per la spartizione del bottino ■ una rapina. Antonio Saia e Antonio Massimo erano arrivati ■■ paese langarolo appunto per mettere in chiaro il comportamento di Pietro Randelli che giudicavano scorretto nei loro confronti.

Al culmine della discussione, ■ dopo uno scambio di dure accuse, Antonio Saia e Antonio ■■■■■■ ■■■■■ dalle tasche dei pantaloni due pistole,



Sopra da sinistra: Antonino Saia e Antonio Massimo, di 37 e 28 anni che saranno processati a Cuneo I due sono stati riconosciuti dall'unico sopravvissuto ■■■ sparatoria, ■■■■■ la vita a un pregiudicato e alla convivente Nella foto accanto, ■ cascinale della località Boscaretto teatro ■■■ duplice omicidio

una calibro ■■ ■ una ■■■■ ■■■ matricola abrasa, e cominciavano a sparare ■■■■■ il rivale, senza preoccuparsi della donna e del fratello che non avevano nulla a che fare con il regolamento di conti. Pietro Randelli, raggiunto da tre proiettili, si accasciava esanime sul pavimento della cucina; Nunzia Strano rimaneva gravemente ferita e moriva l'indomani all'ospedale di Cuneo.

Santo Strano, raggiunto dà un proiettile alla ■■■ ■ altri due al torace, cadeva a terra in ■■■ pozza ■ sangue. Gli assassini, credendolo morto, non infierirono contro il giovane che poi ■ ha incastrati alle loro responsabilità.

Il siciliano raccontò ■■■■ ■■ ■■■■ svolti i fatti davanti ai suoi occhi terrorizzati ■ fece anche i nomi dei due sparatori, che erano certi di avere lasciato solo cadaveri nella cascina di Serralunga. E' quindi grazie alle testimonianza di Santo Stra■■ che polizia e carabinieri sono riusciti a mettere le mani sui responsabili evitando che il duplice delitto rimmesso insoluto. A entrambi gli imputati, difesi da Gianmpaolo Zancan ■ Alfredo Paola, di Torino, ■ stato anche ■■■■■■■o il tentato omicidio ai danni di Santo Strano e l'aggravante ■■■ premeditazione. Secondo il gip di Alba, Luciano Terditi, i due si erano cioè recati a Serralunga decisi a uccidere. La vedova di Pietro Randelli, ■■■a quale la vittima era separata, si è costituita parte civile con l'avvocato Savino Bracco.

Palazzo di giustizia sarà domani presidiato da ■■■ contigente rafforzato di carabinieri per evitare incidenti ■■ ■■ assassini o i parenti delle vittime. La corte sarà presieduta dal dottor Vittorio Lanza, rappresenterà l'accusa la dottoressa Annamaria Loreto, che ha seguito dall'inizio gli sviluppi della drammatica vicenda.

■■■ Da Mattels

Ucciso ad Alba

Giallo Miroglio verità lontana

ALBA. L'assassinio del possidente albese Francesco Miroglio, 62 anni, avvenuto nel cortile della villa «La Favorita», sulla ■■■■ di Alba, la ■■■ del 30 ottobre, poche ore prima ■■ delitto di Serralunga, è ancora senza colpevoli. Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Grieco, che segue l'inchiesta, ■ laconico: «Le indagini continuano, ma ■ momento ■■■ vi ■■■ novità».

Per risolvere quello che viene ■■■■ ■ «giallo» delle Langhe, non sono state risparmiate ■■■gie. Un lavoro lungo e difficile vede da mesi impegnata la ■■■ gistratura, affiancata ■ carabinieri e polizia giudiziaria. ■■■ stato sentite più volte le persone che conoscevano Francesco Miroglio. L'uomo, benestante, apparteneva ad una delle più note famiglie albesi, cugino degli industriali tessili.

Finora non è stato possibile accertare chi abbia sparato i due colpi di fucile, uno al volto e l'altro all'addome, mentre l'uomo ■■■ intento a caricare sull'auto vasi di crisantemi. Nessuno ■■■■■ assistito all'omicidio. Il corpo, esanime, venne trovato dalla moglie spagnola, Isabella Lopez Bonamusa, di ■■ anni, al suo rientro a ■■■ Miroglio è morto senza lasciare ■ ■■■■■mento. ■■■ in ■■■ le pratiche per la divisione del patrimonio tra la vedova e la sorella dello scomparso. [g. f.]

Consegnato il Premio letterario

Grinzane, «culla» della narrativa

ALBA. Anche quest'anno le Langhe ■■■ ■■■ per un gior■■■ la capitale della letteratura mondiale. Ieri ■ ■■■ ■■■■ gnato il premio «Grinzane Cavour» di narrativa italiana ■ straniera che ha richiamato numerosi esponenti del mondo culturale. Le incerte condizioni atmosferiche hanno consigliato, all'ultimo momento, una variazione al programma: la cerimonia non si è svolta ■■lla sede tradizionale del parco del ■■■ stello ■ Grinzane, ■■■ nella chiesa di ■■■ Domenico, ad Alba.

Una cornice, comunque, adeguata all'iniziativa: il tempio di ■■■ Domenico, chiuso al culto, restaurato, ■ uno degli ultimi ■ prestigiosi esempi di architettura gotica in Piemonte. Il «Grinzane», nato ■■ Alba undici anni fa, è cresciuto. Parte delle manifestazioni, ■■■■ ■ convegno di ieri sulle letterature dell'Est, si ■ spostata a Torino. Questo ■ motivo di preoccupazione nell'Albese perché si teme che, diventando sempre più importante, possa in futuro «fuggire» definitivamente.

Il sindaco ■ Alba, Enzo Demaria (il Comune albese è comproprietario, con quello di Grinzane, del castello) commenta: «Nei primi anni tutte le manifestazioni si svolgevano nell'Albese: il convegno si teneva nella sala consiliare del municipio di Alba, la cerimonia di premiazione al castello di Grin■■■■ Uno spettacolo serale si svolgeva nella chiesa di San Domenico. ■ tutto ciò è rimasta solo la cerimonia finale».

Prosegue Demaria: ■■■ siamo contenti che il "Premio" abbia ■■■■■ nuovi sostegni, anche finanziari, nel capoluogo piemontese, dove ha certamente le possibilità di riscuotere una maggiore risonanza, ma

Il sindaco di Alba Enzo Demaria vorrebbe che il «Premio» trascurasse meno le Langhe Per statuto la città è rappresentata ogni anni con un istituto superiore nelle giurie scolastiche Nell'occasione la scelta è caduta sul Classico

vorremmo che l'Albese, "culla" del premio, non fosse troppo trascurato». Il segretario g■■■ rale del «Grinzane», Giuliano Soria, ribatte: «Per le forze culturali ■ imprenditoriali delle Langhe il premio può diventare ■■■ importante veicolo di promozione. E' come un figlio che torna a ■■■ dopo essersi fatto onore nel mondo».

Per statuto, Alba, tutti gli anni ■ rappresentata con una scuola superiore nelle giurie scolastiche. Quest'anno la scel■■ ■ caduta sul liceo classico «Govone». La preside, Annamaria Alessandria, osserva: «E' stata un'esperienza positiva per i ragazzi che si sono sentiti protagonisti ■ una manifestazione culturale di alto livello. Il coinvolgimento nella letteratura contemporanea, inoltre, aiuta i giovani a capire meglio il tempo in cui viviamo».

Invitati dal "Grinzane", gli studenti di alcune scuole albesi hanno partecipato al convegno a Torino ■ hanno visitato il salone del libro. [g. f.]

SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

Domani ad Alba i risultati dei prelievi sulle acque del Bormida

Si cerca veleno nel fiume

Gli ambientalisti vogliono dimostrare che gli scarichi dell'Acna sono inquinanti
Ultimi esami microbiologici per scoprire batteri, ammoniaca e metalli pesanti

ALBA. Domani mattina alle 10 saranno comunicati i primi risultati delle analisi sulle acque del Bormida compiute dalla Lega per l'Ambiente nell'ambito dell'«Operazione Fiumi 1992», che l'associazione sta promuovendo su diciassette corsi d'acque italiani per valutare ■ loro grado di inquinamento.

Per il momento ■ tratterà di esiti parziali - relativi soltanto ad alcune sostanze - che potranno però già fornire indicazioni sullo ■■■ di salute del Bormida. «Avremo i risultati delle analisi svolte ■■ ■■■■ laboratorio mobile - spiega il presidente regionale della Lega Ambiente Gianpiero Godio -; sono esami di tipo microbiologico e chimico-fisico per individuare la presenza di batteri, coliformi, ammoniaca, nitriti, nitrati, fosforo ed altre sostanze».

Per sapere invece se nelle acque del Bormida si trovano azoto, fosforo, pesticidi, idrocarburi e metalli pesanti ■■■■ piombo e cadmio ■■■■■■ necessari tempi più lunghi. Queste ultime analisi sono state affidate al Conai, il laboratorio ■■■ lavora per la Lega Ambiente. Domani si avranno probabilmente anche i risultati dei prelievi fatti nelle scorse settimane, in condizioni ambientali senz'altro più favorevoli; le piogge dei giorni scorsi, infatti, ■■■■■ ■■■■ l'eventuale presenza di sostanze inquinanti.

«Sono state compiute comunque anche analisi sui microorganismi invertebrati presenti nei sedimenti - aggiunge il responsabile della Lega -; in questo caso ■ condizioni dell'ac■■■ ■■■ influiscono sui risultati. ■■ questo tipo di analisi sembra si■■■ emersi ■■■ interessanti, con problemi di inquinamento piuttosto gravi; ma rimane il dubbio, che sarà sciolto solo dalla lettura ■■ dati ufficiali.

«Nei giorni scorsi le acque del Bormida erano discretamente pulite - dice Claudio Rosso del circolo Alba-Tre Valli della Lega Ambiente -, ma le analisi sui microorganismi potrebbero comunque avere individuato condizioni ambientali anomale.

CORTEMILIA

Legge contro il «re-sol»

Domani, alle 15, nel municipio di Cortemilia, gli esponenti dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida incontreranno i capigruppo del Consiglio regionale per discutere la proposta di legge nazionale di iniziativa regionale sulla chiusura dell'Acna. Si tratta di un documento risalente a tre anni fa nel quale si chiedeva la chiusura dell'Acna, la bonifica del territorio ■ lo sviluppo dell'occupazione in modo compatibile con l'ambiente.

«In quel periodo non si parlava ancora del re-sol. Oggi, invece, l'inceneritore costituisce il principale problema per la zona: chiederemo che la proposta di legge venga modificata inserendo anche una netta opposizione alla costruzione di questo impianto», spiega Bruno Bruna, di Rinascita. L'incontro di domani consentirà anche agli attivisti di illustrare ai capigruppo il progetto di monitoraggio del fiume che i comuni ■ il Wwf intendono avviare. [c. o.]

La popolazione della Val Bormida in una recente protesta contro l'Acna (ne.)

Purtroppo, anche se i livelli ■ inquinamento sono al ■ sotto degli indici della legge Merli, il fiume continua ad avere problemi».

Fino a domani ad Alba, nel cortile delle Maddalena, sarà anche esposta una mostra di pittura sulla situazione ■■■ bientale in val Bormida.

L'altra sera l'«Operazione Fiumi '92» è stata illustrata durante un incontro che si è tenuto ad Acqui; nell'occasione si è anche parlato della partecipazione degli azionisti-ecologisti alla prossima assemblea dell'Enichem prevista tra fine giugno e la metà di luglio. Gli azionisti-ecologisti sono esponenti ■ ■■sociazioni ambientaliste che in passato hanno acquistato qu■■■ Enichem, ottenendo così il diritto di intervenire ■■■ assemblee ed esprimere le loro opinioni sull'attività del gruppo.

Corrado Olocco

IN BREVE

TREISO

Minacciò impiegato comunale agricoltore «patteggia» ■ ■■■

All'agricoltore Giovanni Barbero, 45 anni, di Treiso, il tribunale di Alba ha inflitto la pena «patteggiata» ■ ■ ■■■ ■■■ la condizionale. Era accusato di minacce ■■■ confronti di un incaricato del Comune: voleva che quest'ultimo compilasse una bolletta f■■■ di pesatura di uve moscato.

ALBA

Mercatino ■■■ pulci ■■■ festa di primavera

Con il mercatino delle pulci, in borgo Piave, prende il via oggi la «Festa ■ primavera» organizzata da Alba■■■ e dal quartiere. Mercatino delle pulci anche ■ Canale d'Alba. Dalle 8 alle 19, cento bancarelle ■■■ oggetti antichi, curiosi, pezzi di antiquariato, saranno sistemate lungo via Roma, le piazze Italia, Castello, Vittoria e Martiri della Libertà.

SANTA VITTORIA

Corso di aggiornamento in chirurgia del piede

Un corso ■ aggiornamento in chirurgia ■■■ piede si svolgerà da domani a venerdì ■■ maggio (hotel Soggiorno Santa Vittoria, dalle 9). E' organizzato dalla Società ■ medicina e chirurgia del piede. ■■■ diretto ■■■ professor Pisani. Verrà anche ■■■ gnato il Premio «Fornaca di Sessant» ■ miglior contributo scientifico.

■■■

La città domani ricorda i padri Turoldo e Balducci

Domani sera alle ore 21, nella sala Fenoglio, saranno ricordati i padri Davide Maria Turoldo ed ■■■■ Balducci, ■■■■■■■■ scomparsi. Saranno letti brani dalle loro opere. L'iniziativa è delle Comunità di base albesi.

■■A

E' nata la sottosezione dei ferromodellisti

Si è costituita una sottosezione del Club ferromodellistico che fa capo al Dopolavoro Fs di Torino. Come ■■■■ iniziativa i promotori hanno in progetto la riproduzione in scala 1:87 del fascio di binari e degli edifici della stazione braidese.

DORAM

costruisce ■ vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti	
20x20	33x33
bicottura da rivestimenti	
■■■■	20x20
20x30	15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti	
pavimenti in legno	
raccolini in legno	
raccolini in ceramica	

■■■■■■ prefabbricati sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina cm. 0,90 - 110 - 120
rubinetteria bagno e cucina
portoncini ingresso
porte interne
serramenti esterni
collante piastrelle

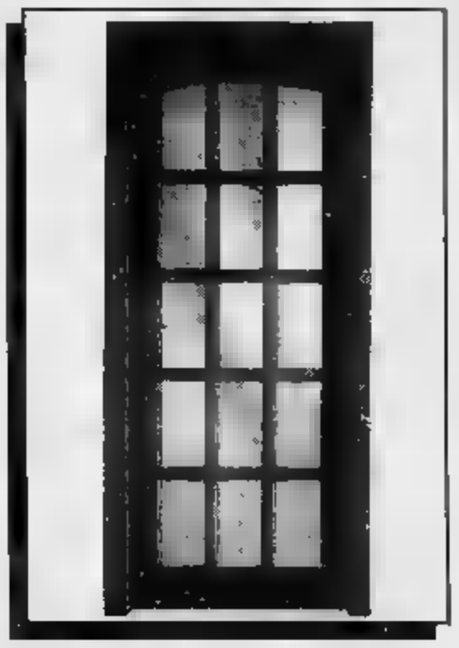
AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.500
- SANITARI Serie «Giada» da (lavabo, colonne, bidet, vaso) L. 250.000
- PORTE ■■■■■■ in mogano massiccio o partire da (porte, montanti, coprifilo) L. 320.000

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!



DORAM

Via Meleto, ■■ - SOLERO (AL)
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

Dopo la disdetta dell'accordo per l'uva moscato

E' fermento nel mondo del vino piemontese

ASTI. Settimana luci ed ombre per il mondo dello spumante piemontese. Domenica scorsa a Mango, i presidenti Vittorio Gancia (Consorzio dell'Asti) Renzo Balbo (Associazione produttori) concordano sulla necessità di una linea di «pulizia» del settore. Giovedì Torino le sette principali aziende piemontesi hanno illustrato loro progetto per la produzione spumante «classico» ottenuto da uve pinot e chardonnay da coltivare sulle più alte colline di Langa, val Bormida Monferrato.

Nello stessa giornata, la componente industriale ha comunicato la disdetta dell'accordo interprofessionale sull'uva moscato, aprendo di fatto le trattative per nuova intesa vista della vendemmia.

E' difficile, per i non addetti lavori, assemblare e mettere ordine questi fatti che toccano uno fra i comparti più vivi dell'enologia piemontese. In ballo ci sono lo sviluppo oltre settemila aziende agricole di decine cantine sociali delle province di Asti, Alessandria Cuneo. Fra i produttori prevale un generale di attesa.

«La Regione dovrà presto rendere noto ufficialmente massimale di produzione ad ettaro per prossima vendemmia - ricorda Pier Luigi Saracco, di Canelli, dirigente Coldiretti, presidente dell'Asprovit e dell'Aproma, delle sigle sono confluite nell'Associazione produttori di moscato - è uno dei nodi da sciogliere giudizio, farsi prendere da allarmismi, spesso interessati».

La massima per ettaro è stata sul 110 quintali, scesa poi a 82,5, risalita a 90 e poi a e ridiscesa, lo anno a . Le parti cercheranno una intesa, considerando che in giacenza ci sono ancora poco meno ottantamila ettolitri che risalgono alla vendemmia.

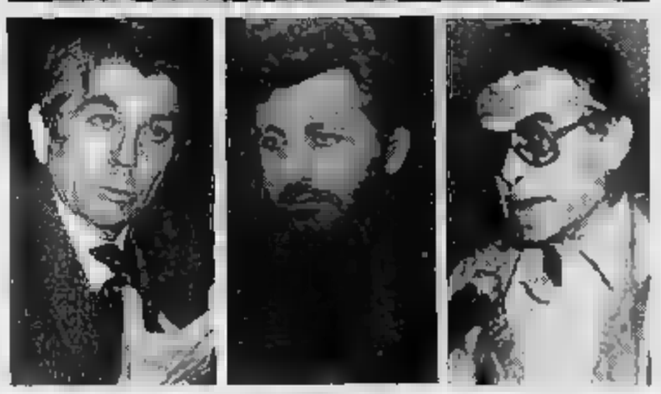
Dai mercati dell'Asti spumante, segnali positivi. Nel '91 ne state vendute 76 milioni di bottiglie.

«I dati del primo trimestre confermano una ripresa soprattutto per Usa e Germania, ma bisognerà vedere la tendenza continuerà» annota Ezio Pelissetti, neo direttore del Consorzio dell'Asti. Negli Stati Uniti molti importatori hanno fatto ordini superiori al normale per anticipare nuova tassa sugli alcolici per la Germania bisogna valutare quale livello di prezzo sono state collocate le bottiglie.

Domani ad Asti le componenti agricole si riuniranno per mettere a punto una controproposta alle richieste industriali.

Attilio Barroni per la Confcoltivatori, commenta in una nota: «E' singolare disdettare accordo in fase di attuazione grazie quale alcune industrie hanno potuto ottenere finanziamenti comunitari: sorge il problema del significato da dare agli accordi che l'industria mantiene in vigore soltanto fino a quando li ritiene convenienti».

La sensazione che comunque prevale la volontà di trovare un equilibrio. A chi come toccheranno i maggiori sacrifici è ancora da .



Da sin. Renzo Balbo, Attilio Barroni e Pierluigi Saracco, produttori del moscato

Sergio Miravalle

Sogni e illusioni dell'italiano medio che vuole una villa da vip

Il travet cerca casa sulla Côte

Molti si illudono di acquistare con 200 milioni, ma la convenienza è tra le residenze di qualità nei bilocali. La concorrenza dei russi nuovi ricchi del post-comunismo

ANTIBES
DAL NOSTRO INVIATO

L'identikit presto fatto, ma non è quello che, probabilmente, vi attendete. Gli anni sono tra i quaranta e i cinquanta, non miliardario tantomeno playboy. Un accenno di pancetta, calvizie incipiente, moglie uno/due figli appresso. Arriva al sabato da Torino da Milano, in auto, dopo un preavviso telefonico di ore massimo. milione di franchi disponibili, poco più di 200 milioni di lire, quasi tutti i risparmi di una sudata, ventennale attività di impiegato, piccolo ciante, funzionario, più raramente libero professionista (non di grido).

Punta dito sicuro sulla carta, aperta davanti al broker mobiliare: Cap d'Antibes, Cannes centro, Juan-Les-Pins, Cap Ferrat. La casa dei suoi sogni deve essere lì, dove stanno i miliardari veri, e dove tra poco anche lui, l'italiano «ricco» in arrivo dalla nebbiosa Padania, andrà a passare le strameritate vacanze. Addio Laigueglia, Borghetto Santo Spirito, Albisola....

Ma il risveglio amaro, può essere addolcito solo dall'abilità charme dell'agente immobiliare: perché, signori, la Costa Azzurra non il suo Eldorado e prezzi Upim, come sforzano di far sembrare tanti annunci che da due mesi imperversano su quotidiani e riviste italiani. La Cote costa poco meno della Riviera dei Fiori, la con è sulla vasta scelta di bilocali (3-4 milioni al mq) mille di alta qualità (media 6 milioni al mq), non su ipotetici prezzi stracciati. E a Cap d'Antibes ormai anni non c'è più un quadrato libero, fosse vorrebbe libretto d'assegni degno di Niarchos.

Detto questo, se avete intenzione anche voi di installarvi sulla Costa Azzurra, non scoraggiatevi: basta conoscere ciò che il mercato offre, chiarirsi le idee (perché gli acquirenti italiani arrivano qui con a confuse nozioni di prezzi e offerte locali, abbiamo visto) e poi tutto vi apparirà meno fascinoso ma certamente più concreto.

Questa villa sul mare anni , vicino a Cannes, è stata venduta a 6 milioni al mq

Ad sulla Cote, differenza delle liguri toscane, si costruisce molto in fretta, gli spazi sono più ampi le posizioni privilegiate esistono ancora. L'offerta «sulla carta» è pari a quella dal già esistente, in Francia - grazie normative severe - ci si può fidare, la mappa rispecchia esattamente quella che sarà realtà. I mutui, poi, sono agevole accesso, le banche erogano fino al 70% della somma (tasso 11% netto) senza difficoltà burocratiche, e in tempi brevi.

E' spesso su una soluzione di questo genere che ripiega il nostro cliente-tipo italiano. L'identikit abbiamo tracciato la preziosa collaborazione Daniela Bolzan e Kostantin von Kleist, lei, nobile Francoforte lui. Kostantin è arrivato ad Antibes dieci mesi fa, grigiore germanico. fondato l'Afa International (Agence Franco-Allamande) e ha cominciato a vendere ville ai connazionali, miliardari sul serio. Tre anni fa Daniela, stanca del caos romano, ha convinto il marito ad accettare una proposta di lavoro a Sophia-Antipolis, il polo tecnologico vicino a (sulla Cote non si vive solo turismo). E' diventata socia Kostantin, giusto in tempo per profittare del boom acquisti italiani.

L'anno di inizio di questa alla Cote, infatti, è ben individuabile: è il 1990, quando caddero progressivamente tutti gli ostacoli alla circolazione dei capitali nella Cee, in vista del fatidico 1° gennaio 1993. La crisi del Golfo ha accelerato vistosamente il fenomeno, molti italiani del Nord - ma anche qualche romano - hanno visto nell'appartamento Costa Azzurra un bene-rifugio piacevole.

La procedura è semplice, una volta individuato l'alloggio dei desideri, che per gli italiani deve sempre rigorosamente vista sul («sono proprio buffi - dice ridendo von Kleist - per le vacanze, quindi per il relax, e più cemento c'è più sono contenti: tutto l'opposto dei miei connazionali acquistano nell'entroterra, in posizioni tranquille, e spendono pure il in meno»). Si versa il 10% della somma, anche con un assegno italiano, si stila il compromesso che un notaio registra in pochi giorni, e nell'arco di qualche settimana, esauriti i controlli rito, si salda bonifico bancario e si diviene proprietari. In caso di rivendita il fisco francese - implacabile, qui si dichiara tutto - applicherà una tassa del 33% sul «beneficio», cioè sul maggior valore conseguito.

Finora gli italiani avevano risentito di una sorta di psicologica da confine, si installavano in quella fascia Costa Azzurra che va da Mentone a Beaulieu, evitando logicamente Monaco, dai prezzi inavvicinabili (minimo 10 milioni al mq).

Da alcuni mesi si assiste a un progressivo estendersi territorio di caccia: saltata la zona urbana Nizza, ricerca del buon affare riprende da Cagnes per giungere fino a qui, Antibes, quasi alle porte di Cannes. Più in , verso Saint Raphael, Frejus poi giù fino a Saint Tropez, ancora gli italiani si spingono.

ora oltre Cannes comprano tedeschi olandesi, ma probabilmente solo questione tempo. Le nostre armate balneari arriveranno anche quei territori inesplorati. Ma devono fare in fretta: si dice - fonte ufficiosa, alcuni agenti immobiliari di Cannes - che siano giunte richieste di acquisto di ville de.... Mosca. Sono le guardie dei neo-miliardari russi, coloro che hanno fatto fortuna nell'era Gorbaciov con commerci limite lecito, che sotto Eltsin stanno incrementando le loro ricchezze a velocità notevole. libertà movimento, anche valutario, e molta voglia di Occidente, cominciando dai suoi status symbol. E che c'è di meglio di una villa sulla Cote? La storia si ripeterebbe: ottant'anni qui arrivavano i nobili dello Zar, domani potrebbero calare i ricchi del post-comunismo.

Paolo Poletti

L'altra sera Monforte la sezione scudocrociata è stata intitolata all'ex premier

In Langa la dc sceglie Gorbaciov

L'iniziativa del segretario locale votata da tutti i tesserati. «E' il personaggio più importante del secolo» Abbinamento d'immagine con don Luigi Sturzo. Intervento del condirettore de «La Stampa» Ezio Mauro

L'assemblea, il condirettore de «La Stampa» Mauro e il segretario dc Ivaldi (FOTOGRAMMA)

MONFORTE D'ALBA. Dall'altra sera, la sezione paese nelle Langhe è intitolata a Mikhail Gorbaciov. Una decisione approvata all'unanimità dei tesserati. La votazione è avvenuta per acclamazione, dopo dibattito aperto dalla relazione del condirettore de «La Stampa», Ezio Mauro, grande uomo dalla eloquenza.

L'idea di dedicare una piccola sede scudocrociata al leader politico che ha occupato il gradino più alto nella scala gerarchica del partito comunista dell'ex Urss venuta segretario Adolfo Ivaldi, 45 anni, dirigente di ditta che produce alimenti per cani e gatti.

«E' l'uomo più importante nella del nostro secolo - aveva scritto Ivaldi all'inviato de "La Stampa" a Mosca Giulietto Chiesa, pregandolo di informare dell'iniziativa l'ex premier». L'altra sera il segretario ha riunito gli iscritti nella sala parrocchiale - la di Monforte è senza sede - tappezzata pannelli raffiguranti l'ex leader sovietico e don Luigi Sturzo, uniti da uno scudo crociato. Adolfo Ivaldi ha spiegato ancora una volta i motivi della decisione: «Tutti i partiti italiani avrebbero bisogno di un uomo politico come Gorbaciov».

Poi intervenuto il condirettore «La Stampa», che ha tratteggiato il personaggio: «Si è dimostrato statista grande coraggio, che ha deviato la storia del suo Paese, che parole democrazia, partecipazione, diritti dell'uomo devono il loro corso in il mondo, senza etichette politiche. Avrebbe potuto regnare come zar assoluto - ha aggiunto Mauro -, ma ha il rinnovamento per garantire un futuro al popolo. Un passo, che, come Gorbaciov ripete spesso, è compreso bene soltanto in Italia».

Gli iscritti alla dc di Monforte hanno espresso piena solidarietà al segretario Ivaldi. «Quando ho sentito l'idea - ha detto Gianni Palladio, dipendente Enel - sono rimasto titubante, perché vedevo tra Gorbaciov la dc. Ma ragionando ho lasciato da parte le diversità politica, mettendo l'accento sull'uomo, sul desiderio di democrazia».

Dopo la votazione i dc di Monforte hanno firmato una lettera che consegnata all'ex leader sovietico da Mieli - direttore «La Stampa» - e Ezio Mauro in incontro già programmato per giugno a Mosca. legge: «Soltanto un uomo fede poteva dare questo grande contributo».

Luca Ferrua

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI MANO

Garanzia 3 compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni base a quella più accessoriata, da a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di :

INTERNATIONAL AUTO
Borgo San Giu - Via 25
12100 Cuneo
Tel. 0171 401.295

AUTO ALBA srl
S.s. Alba-Bra - Loc. Piana 11
12060 Monticello d'Alba
Tel. 0173 64.441

L'offerta è valida fino alla fine di maggio nelle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

L'affermata cantante milanese è ospite stasera (ore 22) a «Le Cupole» di Cavallermaggiore

Jo Squillo, un inno alla disco-dance

Proporrà i suoi maggiori successi e l'ultimo singolo [redacted] gusta il movimento» escluso dal Festival di Sanremo fra vivaci polemiche. Piglio deciso e aggressivo, è diventata la star dei giovanissimi. Nel Cuneese ha molti fans

CAVALLERMAGGIORE. Dopo il rinvio del concerto, che era in programma il 10 maggio, Jo Squillo stasera non mancherà all'appuntamento con i suoi fans che, alle 22, potranno scatenarsi [redacted] lei sulla pista della discoteca Le Cupole, in «Me gusta il movimento», diventato «il caso» dell'ultimo Festival [redacted] Sanremo.

Proprio per avere presentato quella [redacted] palcoscenico di Agliano prima [redacted] grande kermesse ligure, Jo Squillo è stata esclusa dal [redacted] La decisione degli organizzatori è stata subito contestata dai numerosi ammiratori della cantante che, nonostante le polemiche, si è esibita davanti al teatro Ariston, riscuotendo i consensi del pubblico.

Lo stesso Renzo Arbore ha detto in un'intervista: «Mi dispiace molto [redacted] Jo Squillo sia [redacted] squalificata: è sbagliato eliminare una presenza brillante dal contesto di uno spettacolo come il Festival».

Anche se Jo Squillo è nel mondo [redacted] musica leggera [redacted] alcuni anni, è stato proprio grazie ai contrasti sanremesi che ha raggiunto la popolarità. La spigliata eroina di «Siamo donne», [redacted] è la cantante più ambita [redacted] ospite [redacted] varie trasmissioni e le discoteche se la contendono.

Una gran massa di capelli le incornicia il volto dai tratti dolci che fanno da contrasto al suo carattere deciso e combattivo, al look trasgressivo. La sua musica e le sue canzoni piacciono soprattutto ai giovanissimi che spesso le ballano in discoteca.

Jo Squillo proporrà a «Le Cupole» un ricco repertorio di pezzi ballabili (re.)

L'ultimo lavoro, «Me gusta il movimento», è coinvolgente e scatena anche i più restii alla disco-dance, pur non essendo ai primi posti nelle hit-parade. [redacted] gusta, [redacted] gusta?», ripete il ritornello.

Le polemiche, comunque, accompagnano quasi sempre le [redacted] esibizioni. L'8 [redacted] Jo Squillo viene invitata a Salerno [redacted] «Festa della [redacted]». L'ha deciso il Comune mandando [redacted] tutte le furie [redacted] commissioni femminili [redacted] partiti e le organizzazioni femministe. [redacted] anche questa [redacted] rivela ben presto pubblicità a favore della bionda cantante milanese.

L'artista stasera proporrà un ricco repertorio di pezzi ballabili: tra questi «Siamo donne», l'inno dell'estate scorsa che ha presentato al Festival di Sanremo insieme con Sabrina Salerno.

La canzone ha riscosso subito un gran[redacted] successo grazie anche al fascino delle due interpreti.

Amedeo Franco

Grande classica [redacted] Fossano [redacted] violino [redacted] pianoforte

FOSSANO. Il palcoscenico [redacted] Politeama ospiterà [redacted] tedì [redacted] alle 21, [redacted] fama internazionale: Cristiano Rossi e Marco Vincenzi. Il primo, violinista, «enfant prodige» con diploma del Conservatorio di Bologna ottenuto a sedici anni con il massimo dei voti e lode, ha vinto il quinto «Concorso nazionale [redacted] violino», il «Premio internazionale» [redacted] di Monaco di Baviera e gli è stato assegnato il Diapason d'oro, sempre nella città tedesca. Ha al suo attivo numerose tournée in Europa e Oltreoceano: si è esibito in Giappone, Stati Uniti e Sudamerica.

[redacted] Vincenzi, diplomatosi al Conservatorio [redacted] Genova con il massimo [redacted] voti e con lode, [redacted] vinto il [redacted] virtuosité» a Ginevra. Diplomatosi in [redacted]sizione, Vincenzi [redacted] laureato in lettere moderne. [redacted] vinto il «Concorso internazionale di Stresa» [redacted] «Sommerakademie» [redacted] Mozarteum di Salisburgo. [redacted] tenuto concerti nelle principali città italiane [redacted] Austria, in Germania, Gran Bretagna, Olanda e Svizzera. Ha inciso numerosi cd, recensiti dalle più importanti riviste europee ed americane. Collabora alla rivista «Musica» ed è titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio di Alessandria.

Il programma di martedì sera prevede, nella prima parte, [redacted] sonata in re maggiore K. 306 di Mozart, nei tempi [redacted]gro con spirito, [redacted] cantabile, allegretto e allegro. Di Beethoven si potrà ascoltare la sonata n. 7 in do minore, opera 30, n. 2. Nella seconda parte, il duo eseguirà la sonata n. 2 in mi minore, op. 36, di Ferruccio Busoni. In quest'opera l'autore si ispira al clas[redacted] germanico.

La serata fa parte di una serie [redacted] appuntamenti [redacted] titolo «Primavera '92», organizzati dall'associazione «Amici [redacted] musica» in collaborazione con l'assesso[redacted] alla Cultura e tempo libero e patrocinati [redacted] Cassa [redacted] risparmio di Fossano.

[redacted] abbonamenti per i cinque incontri (35 mila), sono in vendita alla cartolibreria «Le nuvole» e da «Milanesio strumenti musicali». Il biglietto singolo [redacted] in vendita [redacted] Politeama.

Nadia Conte

[redacted]

CUNEO

Canta l'ottetto

Oggi, alle 10,30, nella sede del Dopolavoro ferroviario, [redacted] via XXIV Maggio, concerto dell'ottetto vocale «Cantus firmus» di Mondovì. [redacted] formazione [redacted]guirà brani di Palestrina, Vecchi, Festa e gospel tradizionali.

CERVASCA

Un po' di rock

E' di scena il rock stasera (ore 22) al Bujo club. Si esib[redacted] il duo Enzo Fornione (piano e voce) e Paolo Bruno (chitarra).

CEVA

C'è [redacted] «Mandragola»

Stasera, alle 21, al teatro Ma[redacted] (ore 21), la filodrammatica cebana replica la «Mandragola» di Machiavelli. Il biglietto costa 15 mila lire.

MONDOVI'

Incontro di poesia

Alla Sala polivalente, domani sera, alle 21, nell'ambito del Festival Amadeus, si terrà il recital di musica e poesia «Nivole». Il baritono Mirko Gagino, accompagnato al pianoforte da Bruno Baudissone, interpreterà alcune liriche di Nino Costa. Voci recitanti Ada Prucca ed Edmondo Ajraldi.

BORGO

Risveglio con Rossini

Secondo appuntamento, oggi, con «Musica a mezzogiorno». Al cinema Moderno si esibirà il quintetto di fiati con Daria Morandi (oboe), [redacted] Bandino (flauto), Annarita Rambelli (clarinetto), Maria Eleonora [redacted] (corno) e Arianna Azzolini (fagotto): brani di Rossini e Farkas. Seguirà l'aperitivo.

FOSSANO

Paesaggi africani

Nel castello degli Acaja, stasera [redacted] 21,15, prenderà il via la rassegna «Carnet de voyage, quattro [redacted] avventura e cultura», organizzata dal Cai di Fossano e dal Comune. Saranno proiettate immagini di paesaggi africani, delle foreste amazzoniche e delle nevi dell'Himalaya. Ospite del primo appuntamento sarà Claudio Tomatis.

Cuneo, la compagnia del Toselli conclude domani sera l'«Alternativa»

[redacted] eroine [redacted] Shakespeare

Antologia di antiche storie d'amore e morte

CUNEO. Sette regine [redacted] sfondo di uno scenario nero sembrano guardare, tra l'ironico e il benevolo, la platea. Le sagome di legno, realizzate da Valerio Dutto, sono la scenografia [redacted] spettacolo [redacted] compagnia del teatro «Toselli» che domani sera, alle 21,15, concluderà la stagione Alternativa.

Diciannove giovani attori presenteranno «Una favola per le regine, ovvero scene e controscene nella foresta del fantastico». Dieci raffigureranno il mondo della tragedia e nove piccoli dell'accademia teatrale «Toselli» evocheranno quello della fantasia.

La rappresentazione è un'antologia in cui si fondono episodi tratti dalle grandi opere di Shakespeare, uniti [redacted] un [redacted] denominatore: la presenza femminile, intesa come dominatrice, fata, madre, nemica, maga. Sempre e comunque [redacted] soluta primadonna della tragedia, alter ego del drammaturgo inglese, in cui egli ha infuso - secondo la suggestiva rilettura dei registi Chiara Giordanengo e Michele Viale - la propria esasperata sensibilità.

Sono i folletti del bosco [redacted] dal «Sogno di una notte [redacted] mezza estate» ad introdurre [redacted] spettatore nell'universo shakespeariano. In un gioco che si fa a tratti quasi balletto, i piccoli attori, abbigliati nei coloratissimi costumi di Giancarla Dogliani, raccontano le antiche [redacted] la passione amorosa di Giulietta e Romeo, l'angoscia di Desdemona che intuisce l'approssimarsi del dramma, i dubbi [redacted] Amleto, i folli pensieri di Ofelia, la ribellione di Caterina, bisbetica ancora non domata, i ricordi angosciosi [redacted] Cleopatra [redacted] rivede gli attimi della propria esistenza, poco prima [redacted] morire.

«Siamo ritornati a Shakespeare perché è [redacted] amiamo molto - spiega Chiara Giordanengo -. Le sue opere sono testi di studio per i nostri allievi che racchiudono tutti i sentimenti, i pensieri, i dubbi dell'uomo».

Di questo patrimonio di suggerimenti, l'allestimento [redacted] privilegiato quelli più vicini al mondo dei ragazzi, rispettandone le emozioni. E infatti basta guardarli, i giovani attori: si muovono sulla scena con grande naturalezza, sia quando li [redacted] le auliche note della voce della Callas, [redacted] quando si diffondono i graffianti ritmi dei Queen.

Una novità, questa, che [redacted] tribuisce ad aggiungere allo spettacolo quell'aria di giovani[redacted] entusiasmo, motore e obiettivo dei lavori [redacted]. La rappresentazione sarà replicata per le scuole [redacted] 26 e [redacted] 27 maggio, alle 9.

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

[redacted]orso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
[redacted]ective col tacchi a spillo — di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Fiamma — Tel. 693.384 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la [redacted] intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' F[redacted]

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/18,30/22. [redacted]
Film a [redacted]

Monviso — Tel. 61.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Orario: 20,30. Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 8000/5000
[redacted] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Moretta — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Comunale — Tel. 348.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17.15/19.15/21,15
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[redacted]oderno — Tel. 262.211. Lire 7000
Il silenzio degli [redacted] — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15. Lire 4000/3000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14 [redacted]. Lire 8000/5000
[redacted] — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta suda[redacted] un biochimico e la rappre[redacted] produrre un siero in grado di curare il cancro. [redacted] 1h 45' [redacted]

Vittoria — [redacted]. 412.771. Or: 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/6000
I gladiatori [redacted] — di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura

[redacted] Lux — Tel. 944.231. [redacted]. Or.: sabato 20/22. Fest.: 19,30/22
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[redacted] — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
[redacted]ook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[redacted] — Tel. 488.324. Fer.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire 5000/3000
Biancaneve e i sette nani — [redacted]. Il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

[redacted] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/5000; Agos 4500
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[redacted] Politeama — Tel. 82.407. Lire 6000/5000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[redacted] Excelsior — Orario: 21. Spett. unico ore 21. Lire 6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[redacted] Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]ertola — Tel. 47.896. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: **Beethoven.** Or.: fer. 20/22. Dom. e fest. 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Vite sospese.** Or.: fer. 20,30/22,30. Dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

[redacted] Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

[redacted]aronet — Tel. 334.159. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Robilantese — Orario: 16/21
Io e zio Buck — di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Valsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000
I gladiatori della strada — di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura

[redacted] Roburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted] Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Aurora — Tel. 712.967. Lire 6000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/5000
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. Le mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Testi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, con J. March. N. V. Or.: 16,00; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted]ROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Ragione del successo a Beverly-Hills. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. San Dal[redacted] 24. I [redacted] strada. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 [redacted] Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Amici Santa, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Toto le héros, di J. Van Dormael. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Cacciatori di teste. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 2. Sotto il sospetto. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. La vita appesa a un filo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino. Col. Non vist. Or.: 15; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come ammazzare [illegible] lasciarci la pelle. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear Il promontorio della paura, di M. Scorsese. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineatudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible]. Or.: 14,15; 16,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Persuasi e [illegible]. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
MASSIMO[redacted] 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,40; 18; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pensieri sospetti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. Biancaneve e i 7 nani. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. [redacted] della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le [redacted] ziani. Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza del sogno. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Le amiche del cuore. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SALERNO [redacted]. Belgio 53. Tacchi a spillo. Or.: 16; [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese. di O. Salazar. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.
ZETA [redacted] 12. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendite Andrea Chénier di U. Giordano (Regione 1). Dirst. A. Campori; regia di P. Samaritani. Orch., coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Petrelli. Coreog. di T. Rigano. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. [redacted]. Tel. 88.151. Vendita concerto del 26/5 Duo P. Poli - A. Galliata voce recitante e pianoforte. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti num. a L. 15.000 e 10.000. Vendita A. Chie[redacted] Giordano del 29 e 31/5. Bigl. ore 13-18,30, t. 8815.241-242.
AL[redacted] p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giu[redacted] Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
[redacted] v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8084 - 650.5105.
[redacted] c. Moncalieri 241. Tel. 669.5547. Oggi ore 16 e da domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta Suzione Cabaret, con Marco Pejrolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale climatizzato. Ultima settimana.

[redacted]RIVATE

Telestar
19 — The monkies, telefilm
19,30 Saturdes, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Pugni, pupe e pallottole, film
22,30 Barnaby Jones, telefilm
0,10 25 minuti per tre milioni di dollari, film

Telecupole
[redacted] Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport Flash
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 Sport Flash
1 — Speciale con noi

Videogruppo
17,30 Il passatore, film
19,30 Opera selvaggia
20,30 Anna Kuliscioff, sceneggiato
21,30 Anna Christie, film
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
21 — Riscatto tu sei il mio giudice, film
[redacted] Canavese sera
23 — Le auto della settimana
24 — [redacted]

Rete 9 Tal
19,04 Domenica sport
19,45 Linea diretta con [redacted]
20,15 [redacted]
20,25 Settegiorni
20,47 Domenica sport
21,07 Film
[redacted] Settegiorni
[redacted] Domenica sport

0,02 Stelle all della poesia
0,07 Film

Telecity
17,30 La moglie del campione, film
19,30 La baia dei delfini, telefilm
20,30 Dalle Ardenne all'inferno, film
23 — Toma, telefilm
24 — Rome come Chicago - Banditi a Roma

Primantenna - Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia
20,30 Geronimo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22,15 Provaci ancora Lenny

Quinta Rete
18,30 Barnaby Jones, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Don Juan e la spada di Siviglia, film
0,30 Due pistole per due fratelli, film

[redacted]
18,45 Good Times, telefilm
19,30 Tg Stelle 7 Giorni
20 — Film
22,30 Tg Stelle 7 Giorni
23 — Trasmissione Evangelica
24 — Tg Stelle 7 Giorni

Telesubalpina
17,30 [redacted] il salone del libro
19 — [redacted] 400 anni
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni [redacted] del 20.5.92
20 — Cartoni animati

20,30 Il grande campione, film
22,30 Settegiorni
23 — [redacted]

Tv7 [redacted]
18,30 Matt e Jenny, tele[redacted]
20 — Charlotte, cartone
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica
0,30 Varie locali

G.R.P.
19 — Dimensione Giovani
20 — Dal tribunale di Torino
20,30 Inferno bianco, film
22 — The outsiders, telefilm
23,30 Jacktice, telefilm
[redacted] La regina d'Africa, film

Quarta Rete Tv
18,30 Laverne e [redacted]
19,30 Il dopo partita
20,30 Lupi giustizieri, film
22 — Juve - Toro news
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Rete 7 Piemonte
20,15 L'ultima neve di primavera, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Film
1,30 Informa 7
1,45 Varietà
2,30 Telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C1 - A Como l'Alessandria spera nel pareggio, nerostellati decimati dagli infortuni

Casale, ancora 90 minuti di paura

Mister Baveni non ha dubbi: oggi l'Empoli non passa

CASALE. Non bisogna assolutamente chiedere a mister Bruno Baveni che cosa abbia fatto precipitare i nerostellati nella «zona a rischio» della serie C: oggi il suo Casale disputa l'ultima sfida al «Natal Palli», contro l'Empoli, e l'attenzione dei giocatori e del tecnico è rivolta soltanto ai due punti.

«A fine campionato potremo tracciare un bilancio della stagione - dice Baveni - e valutare gli eventuali errori commessi. Anche se io credo che il nostro calo nel girone di ritorno sia dovuto soprattutto ai troppi infortuni e alle squalifiche. Già mille difficoltà da superare. Di si poi messe anche Ma lo ripeto, in queste ultime due giornate, contro l'Empoli e poi in trasferta a Vicenza, abbiamo soprattutto bisogno di giocare senza troppi assilli. E' solo tempo di badare ai fatti più che alle parole».

Ancora problemi di schieramento per i nerostellati: sicuri assenti sono i centrocampisti Avallone, Calemme, Carnovale (per loro il campionato è già purtroppo concluso), mentre l'attaccante Weffort, dopo l'infortunio accusato a Sesto San Giovanni, ha ancora ripreso gli allenamenti: «Sicuramente non sarà in squadra - aggiunge Baveni - e intenzionato a non portarlo neppure in panchina. per i guai non finiscono mai. Infatti, ho anche grossi dubbi sul fatto che possa giocare il portiere Brancaccio».

Il numero nerostellato ha accusato una distorsione alla mano destra domenica a Trieste, durante uno spettacolare salvataggio in angolo: in preallarme per sostituirlo è l'argentino Rubini, giovane cui si dice un gran bene. E' probabile e lui sia affidata la difesa dei pali nella prossima stagione, visto che Brancaccio tempo corteggiato anche club di serie B.

Oggi per Casale l'ultima di dimostrare al proprio pubblico che lo splendido girone di andata non E i tifosi sono convinti che le «Natal Palli» mancheranno: in caso di vittoria, c'è possibilità ipotecare in anticipo la salvezza.

Anche per questo motivo, Club Fedelissimi Nerostellati rinnova l'invito ad incitare in squadra: «E' proprio nei momenti di difficoltà - ricorda il presidente Giuseppe Agnese - che si vedono i veri amici».

Il difensore del Casale, Olmi, in piena azione. A destra, l'allenatore Baveni

Giro Defranciscl

Casale: Rubini (Brancaccio); Paolini, Olmi; Luxoro, Omiccioli, Malgeri; Zaccolo, Carsetti, Gregoric, Col, Tintisona.
Empoli: Calattini; Daniel, Fasce; Carli, Baldini, Pellegrini; Gautieri, Spalletti, Montella, Melis, Castelli.

Sabadini non ha paura

«Gli avversari sono fortissimi ma noi abbiamo più grinta»

I grigi oggi a Como puntano soltanto ad avvicinarsi alla quota salvezza: «Chi pensa - dice mister Sabadini - a un'Alessandria dimessa sbaglia di grosso. Dimostreremo ai tifosi che siamo in condizioni fisiche ottimali».

I pronostici della vigilia sono favorevoli ai comaschi, allenati da Pierluigi Frosio, che si giocano le residue speranze di spareggio col Monza per la serie B. I grigi, tuttavia, vogliono sorprendere tutti: «E' vero - aggiunge l'allenatore - che in trasferta, dopo lo 0 a 0 ottenuto nel derby Casale, siamo più riusciti a tornare a casa almeno un punto. L'ultimo impegno fuori casa, a Como, ci darà però l'opportunità di puntare alla divisione della posta».

conta molto sull'aggressività squadra per costringere il a una partita meno disinvolta del solito. «I lombardi - dice il mister dei grigi - fortissimi e hanno ottenuto il maggior di punti nel girone di ritorno, rispetto a tutte le altre squadre. Ma sono convinto che riusciremo a muovere la classifica».

Per la proibitiva trasferta Sabadini tenta una piccola rivoluzione per squalifica l'attaccante Fiori, l'allenatore pensa a un modulo tattico che prevede una sola punta, Cinello, Como nella stagione '82/'83, affiancato due centrocampisti rapidi e pronti al tiro, come Roselli e Accardi. Quest'ultimo, nell'amichevole di giovedì contro il Bra, ha dimostrato di pronto a «stuzzicare» la difesa lariana, partendo dalla trequarti campo.

«Dobbiamo mantenere il più a lungo possibile il possesso di palla - dichiara Sabadini - e chiudere ogni spazio sulle fasce agli avversari. La squadra è chiamata a ripetere l'ottima gara disputata nella prima giornata di ritorno a Ferrara, quando bloccammo sul nulla di fatto capolista Spal fronte al proprio pubblico».

I giocatori dell'Alessandria, Gianfranco Cinello (sopra) e Giuseppe Accardi (a sinistra). Cinello, un ex della squadra lariana, contro il Como sarà l'unica punta dei grigi di Sabadini

Roberto Gelato

Como: Talbi; Annoni; Bressan, Gattuso, Chiodini; Seno, Catelli, Mirabelli, Berlinghieri, Pradella.
Alessandria: Turci; Galperoli, Ramponi; Gargioni, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Accardi.

L'undici di Mazzè gioca oggi in Sardegna e tenta un quasi impossibile recupero

Cuneo a Olbia, è l'ultima speranza

Sanino: e se perdiamo ancora, spazio ai giovani

CUNEO. Mattè spera nella matematica e predica ai suoi giocatori di provare a dare il massimo. Se va male nell'ordinario: bene ed esce il miracolo festa grande.

C'è da credere però che anche oggi, a Olbia, Benzi e compagni rassegnati e si ripetano sugli standard abituali che portando il Cuneo alla retrocessione.

Per la trasferta in Sardegna la società non apporterà novità: è convocato il gruppo che ha regalato delusioni. Potrebbe essere l'ultima volta, perché dopo il disagevole viaggio a Olbia la dirigenza darà spazio ai giovani migliori della «Berretta». Nessuna rivoluzione, ma inserimenti graduali per valutare la consistenza tecnica e agonistica di questi ragazzi e per dar loro soddisfazione.

Non sarà una decisione gradita da tutti i biancorossi, anche perché qualche giocatore ha un contratto parametrato al numero di presenze e dunque, toccato nel portafoglio, si farà sentire. «Non è colpa nostra - dice, amareggiato, il presidente Sanino - se i giocatori, sul campo, hanno dimostrato di minimo di carattere. Molti di loro sono diventati professionisti solo grazie al Cuneo e non hanno fatto molto per difendere la maglia che vestivano. Sono curioso di vedere quanti troveranno collocazione in C l'anno prossimo».

Il discorso sul futuro del club biancorosso è più interessante della sfida di Olbia. Sanino è categorico: «Giocheremo tutte le nostre carte per ottenere il ripescaggio, perché noi dirigenti, a differenza degli atleti, vogliamo che la C2 resti a Cuneo. Da adesso in poi diventa sfida tra la società e i calciatori: loro hanno perso sul campo; noi vogliamo vincere in Federazione e continuare a regalare il calcio "prof" alla Granda».

Contro l'Olbia giocheranno: Ancona; Fabbri (Magliano), Calandra; Bertolone, Benzi, Guida; Guerra, Rossi, Foglietti, Calamita, Costa.

Franco

Mario Sanino, presidente del Cuneo. «I giocatori mi hanno tradito, voglio proprio vedere quanti di loro un'altra in C»

Aosta, un ciclo di fuoco

Oggi nella tana della capolista poi contro Fiorenzuola e Leffe

AOSTA. Comincia a Ravenna il ciclo di fuoco dell'Aosta. Dopo la sfida odierna alla capolista, i rossoneri affronteranno in Fiorenzuola (terza in classifica) e in trasferta Leffe (seconda). La salvezza per la formazione del presidente Bertona passa attraverso le squadre più accreditate alla promozione in C1. Mancheranno Maestrelli (squalificato) e Campistri (infortunato) tra i rossoneri, ma della partita Ferretti (recuperato dopo il malanno al ginocchio) e Orlando (escluso a sorpresa domenica a Bergamo la Virescit). L'Aosta dovrebbe presentarsi De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Orlando libero, Colnaghi terzino fluidificante, Barone in mediana, Paini tornante, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo, Caponi e Girelli punte.

All'andata gli emiliani s'imposero per 2-0 «però il risultato fu bugiardo - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Riuscimmo a mettere in difficoltà la capolista creando diverse opportunità da gol concretizzarle, mentre il Ravenna ci castigò dimostrandosi quanto mai essenziale in fase conclusiva. Spero che la lezione sia servita anche oggi la partita avrà risvolti tattici ben diversi».

«Mi aspetto avversario subito proiettato in avanti alla ricerca di sbloccare il risultato - dice l'allenatore -. importante frenare prevedibile forcing iniziale della squadra di Del Neri. Punto di forza della capolista è l'attacco, gli commettere errori in difesa. Dobbiamo giocare cercando di frenare le iniziative degli emiliani a centrocampo, evitando i rifornimenti alle punte».

Il Ravenna guida la classifica a quota 42, con due lunghezze di vantaggio sul Leffe e 4 sul Fiorenzuola. Gli emiliani sono i favoriti per la vittoria finale, ma l'Aosta non può permettersi passi falsi. Orlando e compagni hanno 31 punti come la Centese e il Valdagno. Alle spalle rossoneri ci sono Virescit (30), Suzzara (29), Cuneo (25) e Legnano (19). (s. b.)

Nicolini s'inventa mago

Il Tempio insegue la capolista e il Novara è quasi dimezzato

NOVARA. Dopo il pareggio di Cuneo, gli allenati da Enrico Nicolini giocano al Comunale di viale Kennedy, ospitando una formazione che è in piena per la promozione. tratta del Tempio, autentica rivelazione di questo campionato di C2. La squadra sarda, passo dopo passo, è riuscita ad nei giochi vertice, dando filo da torcere anche alle compagini più blasonate.

Nelle ultime partite, però, la compagine diretta da Della Bianchina è incappata in serie negativa che l'ha allontanata dalle prime piazze. Tre punti separano i biancazzurri sardi dal secondo posto occupato dal Leffe, e dunque non hanno alternative: vincere per continuare a sperare.

Oggi in terra il Tempio non verrà certo a far barricate, e per il Novara si prospetta un pomeriggio davvero difficile. cinque turni dalla fine, capitan Parsoni e compagni viaggiano sul filo del rasoio: in un campionato tanto equilibrato, basterebbe una sconfitta a farli precipitare in molto pericolose.

Gli azzurri possono concedersi il mini passo falso in queste domeniche che prevedono tre trasferte, a Legnano, Vercelli e Crema, intervallate dalla gara interna con l'Olbia.

Oltretutto, Nicolini stretto a reinventare la formazione, per le della punta Beppe Folli, squalificato, degli infortunati Facioni e Cicconi, per i quali la stagione si è chiusa anzitempo, mentre si nutrono dubbi anche sull'impiego dell'interno Di Vincenzo che a Cuneo ha riportato stiramento. (m. p.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tricomedit
apre una sede ad Alessandria
per chiudere definitivamente
con il problema della calvizie.

Quando si hanno problemi di capelli, generalmente si tende a trascurarne la portata e ci si chiude in un atteggiamento di rassegnazione e sfiducia. Il risultato purtroppo è uno solo: il progressivo deterioramento delle condizioni di salute del capello e il conseguente aggravamento del problema.

E' un atteggiamento che molto spesso nasce da errata o insufficiente informazione.

In realtà la scienza e la tecnologia tricologica hanno ottenuto negli ultimi tempi risultati che fino a pochi anni fa sarebbero stati definiti veri e propri miracoli.

TRICOMEDIT, l'importante organizzazione nazionale di Centri Tricologici per la prevenzione, cura e mantenimento dei capelli, da oggi mette a disposizione anche in Alessandria un ingente patrimonio di esperienza specifica maturata in anni di lavoro. Attraverso terapie e trattamenti assolutamente sicuri per contenuti e metodologie di preparazione e applicazione, TRICOMEDIT può assicurare la soluzione soddisfacente di innumerevoli problematiche diverse.

Anche nei casi apparentemente disperati, TRICOMEDIT è in grado di intervenire restituendo serenità e fiducia a tutti coloro, senza distinzione di sesso o di età, che sono afflitti dal problema capelli.

Con serietà e riservatezza.

Esame tricologico gratuito

TRICOMEDIT

ALESSANDRIA Via Verdi, 28
Tel.0131/253791
Torino Tel. 011/3185910-3186018
Ancona Tel. 071/2077199
Pescara Tel.

Oggi (ore 15,30) si giocano tre gare del sesto turno di pallone elastico

Bellanti rischia con Aicardi

Il battitore cuneese difende il primato a Vignale. L'altro capolista Dotta affronta Pirero sul difficile terreno di Taggia. Dogliotti-Rosso I a Cortemilia. Molinari in campo domani

CORTEMILIA. Oggi [redacted] e Dotta cercano di mantenere la vetta della classifica giocando in trasferta le due partite più importanti della sesta giornata [redacted] andata del campionato di serie A [redacted] pallone elastico in programma alle 15,30.

L'alfiere [redacted] Caraglio è di scena a Taggia nella «tana» di Pirero, mentre la Subalcuneo va a Vignale opposta alla [redacted] di riscatto di Aicardi, reduce da due sconfitte consecutive. Il compito più [redacted] sembra [redacted] proprio quello di Bellanti, che sfida l'ex campione d'Italia. L'incontro vale anche [redacted] confronto indiretto [redacted] l'altro capolista.

Due domeniche fa, Dotta, disputando un ottimo incontro, era riuscito a battere Aicardi sul suo terreno, ottenendo un punto, forse insperato, che aveva consacrato il battitore di [redacted]raglio alla ribalta [redacted] questo avvio di stagione agonistica. Aicardi si era arreso per 11-9, lo [redacted] punteggio [redacted] il quale aveva perso nella quinta giornata contro Sciorella.

E' impensabile che il mancino ligure, quattro volte tricolore negli ultimi cinque campionati, subisca tre sconfitte consecutive [redacted] tentare di reagire. Bellanti è quindi avvertito: si troverà sicuramente di fronte un avversario [redacted] dente avvelenato, pronto a tutto pur di invertire la tendenza negativa. Il compito dei cuneesi [redacted] difficile: se riuscissero a ripetere l'impresa compiuta dai caragliesi [redacted] per un ruolo da protagonisti nella corsa al titolo.

Anche quest'anno Dodo Rosso insegue la qualificazione alla «poule» finale

Anche [redacted] partita che attende Dotta a Taggia non [redacted] delle più facili. Il campo ligure è sempre stato ostico per tutti. Inoltre Pirero in questa giornata ha un motivo in più per essere caricato. Domenica a [redacted] Alfieri, contro Balocco, ha perso un punto che forse aveva messo in preventivo: [redacted] deve recuperarlo. Anche a Taggia si ripropone [redacted] confronto a distanza Bellanti-Dotta. Nella prima giornata di campionato il cu[redacted] violò il campo ligure, imponendosi per 11-2. Dotta e Voglino stanno attraversando un periodo [redacted] grande forma e l'incontro si annuncia particolarmente combattuto.

Molta incertezza anche a Cortemilia, dove Dogliotti riceve [redacted] visita [redacted] formazione di Spigno Monferrato guidata da [redacted] I. Entrambe le squadre hanno 2 punti in classifica. La partenza del cortemiliese [redacted] è stata molto brillante, [redacted] il giocatore appare in ripresa e in grado [redacted] per l'ingresso nel girone finale.

Anche Rosso I insegue [redacted] obiettivo, nella [redacted] di ripetere le eccezionali prestazioni dello scorso [redacted] quando approdò [redacted] finale. Tuttavia finora non ha [redacted] convinto. Domenica [redacted] stato sconfitto in casa da Molinari, [redacted] in chiusura. Anche lui è a caccia di riscatto nei confronti di Dogliotti, che di fronte al pubblico amico, non [redacted] disposto a concessioni.

Il turno si completerà domani alle 21, con l'incontro del «Mermet» di Alba tra Molinari e Sciorella. Lo sferistario albese riprende [redacted] tradizione degli incontri posticipati al lunedì. Una scelta che lo scorso anno si è rivelata azzeccata. Soprattutto con l'arrivo del caldo estivo i ti[redacted] hanno gradito lo spostamento delle partite in notturna.

Nell'incontro di domani Molinari dovrà confermare i progressi messi [redacted] mostra negli ultimi incontri, affrontando il ligure che si [redacted] proposto, fino a qu[redacted] momento, come la terza forza del campionato.

[redacted]

[redacted]PORT

[redacted]

Lo [redacted] delle Langhe» fa tappa a Dogliani [redacted]

[redacted] conclude oggi [redacted] delle Langhe», raduno di auto e moto storiche. I piloti si trovano ad Alba per una passerella in via Vittorio Emanuele; qu[redacted] dirigeranno verso Castiglione Falletto da dove, [redacted] 10, scatterà il Trofeo «Ruggero Mattasoglio», g[redacted] regolarità in due prove. La prova si concluderà alle 11 a Dogliani.

Un'ora dopo le auto partiranno per Somano, successivamente torneranno [redacted] Alba; alle 16,30 in Piazza del Duomo c'è la premiazione con riconoscimenti a tutti i partecipanti.

[redacted]

Demonte, slalom mondiale [redacted] acque della Stura

Oltre trenta canoisti sfidano oggi le acque della Stura alle Gole dell'Olla (Demonte) nelle selezioni Juniores [redacted] slalom per la Coppa del Mondo. Alle 10 partirà l'apripista, a[redacted] 12 il via della prima «manche», un'ora dopo la seconda.

Per [redacted] Cuneo Canoa Auma sono in gara Daniele [redacted] (C1) e Lorenzo Tassone (K1).

EQUITAZIONE

[redacted] cavalieri si sfidano a Saluzzo

C'è attesa per il quarto concorso ippico interregionale, [redacted] nizzato [redacted] «Quercia» di Revello, in programma oggi (dalle [redacted] Saluzzo.

Al via sono più di [redacted] correnti che si contenderanno sette Gran premi.

CICLISMO

I dilettanti junior in gara [redacted]

Oggi alle 14,30 si disputa il quattordicesimo Gran Premio «Città di Centallo» org[redacted] dalla Sc Fossano Mobili Bono e riservato ai dilettanti Junior. Partenza e arrivo sono a Centallo, con transiti a Oschetti, Villafalletto e Gerbola per un totale di 106 chilometri.

ESORDI[redacted]

Savigliano ospita i campionati provinciali

Trenta chilometri [redacted] tracciato sull'anello Savigliano-Monasterolo-Cavallermaggiore-Savigliano assegneranno oggi il quinto trofeo «Rina Gaudissant», prova unica del campionato provinciale Esordienti. Il via [redacted] alle 14,30 da piazza Del Popolo. Sempre oggi Michele Pepino insegue il titolo tricolore a cronometro per la categoria Amatori Uisp. [redacted] postino cuneese [redacted] a caccia dell'ottavo trionfo stagionale.

TENNIS

Giunti alle fasi decisive i tornei dei Gp «Fruttero» e «Parola»

Finali a [redacted]

Nel Saluzzese fra i classificati Puci prova a superare Motta. Incerto il pronostico E' scattato il memorial «Rulfi» alla Cuneese. Moncucco, protagoniste le donne

MANTA. [redacted] Puci tenterà oggi [redacted] mettere il sigillo sul tor[redacted] classificati di Manta, prima prova di qualificazione del Gp Parola sport. Il tennista braidese sarà opposto al torin[redacted] Stefano Motta. La [redacted] si annuncia appassionante, anche perché i due giocatori hanno dimostrato di possedere un repertorio tecnico [redacted] alto livello.

Fra i non classificati [redacted] giunti alla fase decisiva Riccardo Gramari, Bruno Franco, Mariano Barberis e Mauro Perini, che hanno eliminato rispettivamente Paoletti (6-2 6-2), Morglia (6-2 6-1), Cozze (7-6 6-3), Russo (6-1 6-1). Oggi sono in programma le finali. Le prime a scendere in campo saranno le donne (ore 14,30), seguite dai non classificati (ore 16) e dagli atleti [redacted] serie C (ore 18).

Ieri, intanto, [redacted] Cuneese tennis, sono cominciate le gare del memorial «Rulfi», secondo torneo di qualificazione del Gp «Parola». Le altre prove si disputeranno al Pedona di Borgo e [redacted] Country club di Cuneo.

Scambi decisivi anche al «Fruttero» di Moncucco di Che[redacted] In campo femminile la manifestazione ha offerto [redacted] entusiasmanti. All'ultimo [redacted] giunte Silvia Rovere (che ha messo ko la torinese Aielli per 4-6, 6-1, 6-2) e [redacted] Favini, vittoriosa sull'Avagnino per 6-0 6-2.

Nel tabellone maschile [redacted] Davide Prioglio ha battuto Devalle per 7-5 6-0, [redacted] Dario Genesio ha escluso Carignano con [redacted] doppio 6-2.

[redacted] domani si giocherà a gran ritmo sui campi dello Sporting Fossano, nel torneo valido per [redacted] Gp «Fruttero», mentre giovedì scadono le iscrizioni alle gare di Savigliano. [r. s.]

[redacted]

«Più fiducia [redacted] giovani»

«L'avvenire della disciplina [redacted] nei giovani, occorre quindi dare loro le possibilità per emergere: [redacted] strutture ed un'adeguata istruzione si rischia di compromettere [redacted] smarrire per strada promettenti talenti». Questo, in sintesi, l'intervento di Vittorio Crotta [redacted] capitano [redacted] Coppa Davis, attuale direttore del Centro tecnico regionale a Torino) al convegno «Il tennis verso il Duemila», svoltosi ieri a Cuneo [redacted] l'organizzazione [redacted] Comitato provinciale Fit (presidente Giovanni Mellano). Al dibattito coordinato dal presidente regionale Romano Frola hanno partecipato Carlo Ripa, medico sportivo, Attilio Bravi, presidente del Panathlon Cuneo e responsabile educazione fisica [redacted] Provveditorato agli studi, Enzo De Palo, preparatore atletico al centro tecnico ed Emilio Rape, responsabile propaganda giovanile della Fit. I lavori sono stati chiusi dal delegato provinciale Coni, Giovanni Palanca. [r. s.]

HOCKEY SU PRATO [redacted]

In casa con il Padova

Lorenzoni Bra insegue il tricolore

[redacted] quattro giornate [redacted] termine della serie A femminile Lorenzoni Crb [redacted] continuano a tallonare [redacted] capolista Catania. Oggi [redacted] siciliane giocheranno a Brescia, mentre romane e braidesi sperano di sfruttare al meglio il proprio turno casalingo. La Lorenzoni ospita (ore 11,30) il Cus Padova già battuto all'andata e punta a fare il bis sfruttando l'ottima forma dell'attaccante Maresca e della regista argentina Rossini, che finora hanno firmato rispettivamente dodici e sei reti.

In A2 maschile il Brajda riceve alle 9,30 il Gatto Azzurro Reggio Emilia [redacted] ottime «chance» di tornare al successo dopo un [redacted] di astinenza, mentre l'Ortobra sarà impegnato [redacted] campo [redacted] Cernusco, trionfatore della stagione. Fra i braidesi mancheranno i giovani più validi, in gara a Roma con Cus Catania e Cagliari nelle finali tricolori Juniores. [c. o.]

CALCIO [redacted]

Trofeo Promozione

Fossanese dà l'assalto alla Coppa

[redacted] Ultimo impegno della stagione per gli azzurri che affrontano oggi a Chivasso [redacted] secondo incontro della Coppa Piemonte di Promozione, che vede in lizza le formazioni vittoriose nei gironi piemontesi.

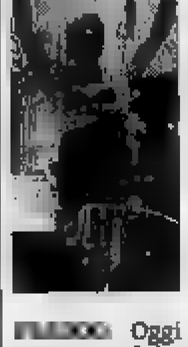
Nella prima gara con l'Incas Vigliano, disputata otto giorni fa a Fossano, gli azzurri si [redacted] imposti per 3-1: con un pareggio a Chivasso potrebbero mettere le [redacted] sul trofeo. La manifestazione si concluderà domenica prossima con l'incontro Vigliano-Chivasso.

[redacted] risultato della prima gara ha caricato l'ambiente che ora punta ad un'altra affermazione di prestigio dopo [redacted] vittoria in campionato. Quella di Chivasso sarà anche l'ultima partita di Mariano Grosso [redacted] panchina azzurra. L'allenatore della promozione ha infatti [redacted] l'abbandono per impegni [redacted] la[redacted]. La società [redacted] cercando un nuovo tecnico. [a. s.]

[redacted]

Unico piemontese

Davide Perona alla partenza del Giro d'Italia


La squadra di Davide Perona ha vinto finora sette gare e si candida a protagonista [redacted] Giro

[redacted] Oggi a Genova alla partenza del settantacinquesimo Giro d'Italia ci sarà anche Davide Perona. Il portacolori della «Zeta [redacted] Mobili», cresciuto nel vivaio dell'Esperia Piasco e lanciato dal ds Bruno Salvatico, tenterà di [redacted] esperienze e di confermare il buono stato di [redacted] in mostra al Giro del Trentino. Perona [redacted] l'unico corridore piemontese al via nella corsa rosa che il 10 giugno arriverà sul Monviso. [r. s.]

SENZA INQUINARE. SENZA SPRECARE. SENZA RINUNCIARE.

ELBA INNOCENTI. NUOVA MOTORIZZAZIONE 1500 i.e. CATALIZZATA. LIRE 14.997.000 CHIAVI IN MANO.

INNOCENTI
MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.

Concessionaria per Cuneo e Provincia
(vendita - assistenza - ricambi)

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 127 - Tel. (0171) 26.16.09

SALUZZO - [redacted]
Via Savigliano, 2/B - Tel. (0175) 42.058

SAVIGLIANO AG. DI ZONA F.LLI GHIA
Via Trento, 38 - Tel. (0172) 712.427

FOSSANO AG. DI ZONA FORLANI SAURO s.n.c.
Via Salita Salice 1 - Tel. (0172) 60.812

Cerchiamo per Cuneo

[redacted]
INTIMO FEMMINILE

[redacted] persona [redacted] deve avere [redacted] spiccata sensibilità per il prodotto, che si rivolge ad una clientela qualificata, esigente ed aggiornata.
Poiché [redacted] previsto il coordinamento di [redacted] collaboratori, si richiedono personalità, facilità [redacted] rapporti interpersonali [redacted] senso organizzativo.
L'esperienza maturata nel [redacted] è condizione privilegiata [redacted] la scelta, ma si [redacted] candidature senza precedenti specifici, purché rientranti nel profilo e [redacted] forte motivazione.
La ricerca è condotta, con [redacted] massima riservatezza, [redacted] Società specializzata. Scrivere, evidenziando [redacted] aziende con le quali non si intende entrare in contatto, [redacted]
Publikompass 633 - [redacted] Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

IL NOSTRO CAMMINO CONTINUA

nella crescita per vincere
la [redacted] del futuro
[redacted] per offrirti
un [redacted] migliore

La "Tua" BANCA LOCALE,
sempre sensibile
ai problemi [redacted] gente
e vicino
alle [redacted] esigenze.

DALL'1 GIUGNO 1992 APRE A BRA

RORETO
[redacted] Bra, 15
[redacted] 0172 / 495721
[redacted] 0172 / 495835

CHERASCO
Via Vitt. Em., 45
[redacted] 0172 / 488437
Fax 0172 / 488451

FILIALE di [redacted]
[redacted] Vitt. Em. [redacted]
Tel. 0172 / 423820

MARENE
[redacted] Roma, [redacted]
Tel. 0172 / 742901
[redacted] 0172 / 742904

Cassa rurale e artigiana
CHERASCO

"DALLE TUE PARTI DALLA TUA [redacted]"

L'altra faccia di Colombo.

STATUA-STELE DELLA LUNIGIANA.

SCOPRILA CON UN'ORIGINALE INIZIATIVA COOP. VINCI 214 VIAGGI ALLE RADICI DI UN MITO E OLTRE 600 MILIONI IN PREMI IMMEDIATI.

Coop ti invita a un diverso modo di celebrare Colombo: andando alla scoperta delle sue radici, nella terra d'origine, la Liguria.

Il concorso. L'altra faccia di Colombo è il nuovo, straordinario concorso Coop che, dal 21 maggio al 6 giugno, ti fa vincere subito oltre 600 milioni in buoni spesa e come super premi finali mette in palio 214 fantastici viaggi alla scoperta dell'antica Liguria. In una settimana, si percorrerà la regione da costa a costa, attraverso splendide località, ricche di antiche e misteriose testimonianze - come Luni e Toirano - e internazionalmente famose per la loro suggestiva bellezza - come Portofino e Sanremo - dove si pernotterà in esclusivi hotel. Mentre nei più rinomati ristoranti si gusteranno i sapori tipici della fantasiosa gastronomia locale.

Il ricettario. Anche tu potrai preparare gli squisiti piatti della tradizionale cucina ligure, grazie al prezioso ricettario che la Coop ti regala.

Il libro. L'altra faccia di Colombo scoprila anche in un inedito libro - realizzato in collaborazione Coop-Rai, e in vendita alla Coop a prezzo specialissimo - che ti guiderà alle radici di un mito, attraverso la storia delle antiche civiltà liguri.

La TV. L'inedito libro puoi anche vincerlo da casa, durante la trasmissione condotta da Enza Sampò su RAI DUE, dal 26 aprile al 31 maggio. Ogni domenica, alle ore 21, scopriremo insieme l'altra faccia di Colombo.

Aut. Min. n° 4/3217

coop
LA COOP SEI TU.

L'INIZIATIVA È VALIDA NEI SUPERMERCATI COOP CHE ESPONGONO QUESTO SIMBOLO:

IL RISTORANTE
Sopralaterna
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Offre incantevoli angoli da pranzo a picco sul mare per degustare la nostra cucina ligure e internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 24 Maggio 1992 LV 99
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL RISTORANTE
Sopralaterna
sul Golfo Paradiso
a San Rocco ■ Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie e meeting le sue due sale e terrazze sul mare.

Primi provvedimenti del Consiglio dell'Expo dopo le critiche dell'architetto

Il sindaco: «Piano ha esagerato»

«Ha protestato per ■■ eccesso di amore verso la sua creatura. I chioschi possono stonare, ma c'è sempre uno spazio riservato al business». Bemporad: «Io stesso avevo suggerito piccoli aggiustamenti»

GENOVA. «Non ■■■ tra i ■■■bri del consiglio di amministrazione che possiedono la qualità del pettegolezzo», taglia corto il commissario generale dell'Expo Alberto Bemporad. Le polemiche che si sono susseguite nei giorni scorsi sull'organizzazio■■ dell'Expo ■■■ lo interessano. «Né a ■■, né al pubblico, che continua a ■■■■ all'Expo ■■■ cora più numeroso», aggiunge.

La seduta del consiglio di amministrazione è servita a ricomporre i ranghi, e stabilire un «gentlemen agreement» tra i componenti per i prossimi mesi. Mai più strilli in pubblico e sen■■ rancore. Ora bisogna guardare avanti. ■■■ credo proprio che ci fosse bisogno di agitarsi tanto - sottolinea ■ commissario generale - per dire che bisognava rivedere certe cose ■ curare meglio alcuni particolari. Io ■■■ ■■■ scritto una lettera ■■■ cui suggerivo piccoli aggiustamenti ■■■ ■■■■■ ■■fusi dagli altoparlanti piuttosto che sulle dimensioni dei chioschi. Mi sembra che la forma da seguire fosse questa».

Il sindaco Romano Merlo

Prosegue: «Sono soddisfatto delle riunione di ieri, credo che siano state prese decisioni sagge e utili, a cui si poteva arrivare dopo un minimo di esperien■■ al fine di agevolare l'afflusso ■ visitatori. Per questo abbia■■ deciso ■ riunirci più spesso per fare il punto della situazione. La prossima seduta del ■■■ siglio di amministrazione dovrebbe essere fissata verso la metà della prossima settimana. Prenderemo in ■■■■ le ■■■stioni che, per ragioni di tempo, l'altra sera ■■■ siamo riusciti a trattare, ad esempio la promozione ■■■■■■■ televisioni ■ giornali».

Il commissario generale dell'Expo misura le parole, non vuole davvero innescare altre, inutili, polemiche. ■■ tutti questi anni di preparativi dell'Expo genovese, il commissario ■■■■ Bemporad ha girato il mondo in lungo ed ■ largo per far conoscere la manifestazione, per promuovere l'immagine della città tutta. Al ritorno, riceveva delegazioni dei Paesi partecipanti. Gli scappa di dire: «Non mi aspettavo certo queste polemiche, mi hanno molto infastidito».

A ■■■■■ sull'argomento è il sindaco Romano Merlo, che dichiara: «L'atteggiamento dell'architetto Piano è stato esagerato, anche ■■ ■ comprensibile. E' il tipico atteggiamento del padre ■■■■ ■ figlio, verso ■■■ sua creatura. Ha sbagliato per ■■■■■ di ■■■■■■

Tra i problemi denunciati da Piano e rimasti insoluti c'è quello dei chioschi di bibite e souvenirs, grossi tendoni bianchi che spiccano in mezzo ai piazzali asfaltati ■ fresco. «Ammetto che i chioschi possano stonare in questo contesto - dice il sindaco Merlo - ma non dobbiamo dimenticare che una manifestazione come ■ ■■■■ ha un costo e che del resto in tutte ■ grosse manifestazioni c'è sempre uno spazio riservato al business».

Aggiunge: «Quello che non mi stanco ■ ripetere ■ che bisogna guardare all'importanza dell'operazione Expo nel complesso. E' la prima volta che si realizza una manifestazione di grande livello senza costruire nulla, in■■■ recuperando gli edifici del passato e consentendo il riavvicinamento della città al ■■■■. Se guardiamo bene, tutta la zona di Caricamento ha subito una radicale trasformazione urbanistica».

Paola Cavaliere
ALTRO SERVIZIO
NELLE PAGINE NAZIONALI

INIZIATIVA

Uno sconto al cinema

■■ vado al cinema», ■■■ ora ■■■■ Cristoforo. ■ occasione dell'Expo un'iniziativa congiunta del Comune ■ Genova e Agis ■■■■■ tirà ai visitatori della mostra specializzata ■ beneficiare di una riduzione sul prezzo del biglietto al cinema. Basterà p■■■■■■■ al botteghino della sala cinematografica prescelta il tagliando del biglietto di ingresso all'Expo. Lo sconto praticato sarà ■■■ 30 per cento. L'iniziativa ■ valida in tutti i cinema della Liguria che hanno aderito, riconoscibili dalla locandina esposta all'entrata ■■■ ■ slogan «Io vado al cinema».

«L'iniziativa ■■■ in preparazione da tempo - ha spiegato l'assessore comunale alle Colombiane Carlo Repetti - ma siamo riusciti a mandarla in porto soltanto ora perché dovevamo attendere l'autorizzazione ■■ Ministero dello Spettacolo. Ci auguriamo che que■■■ sforzo che faranno i gestori delle sala cinematografiche venga premiato dal pubblico».

La campagna promozionale si concluderà il 15 agosto, giorno ■ chiusura dell'Expo Colombiana. A beneficiare dell'iniziativa saranno soprattutto i genovesi che avranno visitato l'Expo ed i turisti ■■■ hanno programmato un periodo di soggiorno ■■ città, che avranno una ragione in più per andare al cinema.

[p. c.]

PARTE IL GIRO E' FESTA

In maglia rosa da Genova

Oggi scatta in piazza della Vittoria la più importante corsa a tappe del ciclismo nazionale. Nella foto: Lelli.

A PAG. 48 E NELLO SPORT NAZ.

ECCO LE ACCUSE PER LA HAVEN

Grave ricatto degli armatori

Il sostituto procuratore di Genova ha chiesto il rinvio a giudizio di quattro persone. Due ufficiali minacciati dai proprietari della nave.

NELLE PAGINE NAZIONALI

UNA MINI-GUIDA

E in giro tra i padiglioni mille sorprese e curiosità

NELLE giornata di venerdì, ■■■ ■■■ 9 mila i visitatori dell'Expo. Ieri, l'affluenza è sembrata superiore, ma ■■■ si conoscono ancora i dati ufficiali sul numero di biglietti staccati ■ botteghini. Ecco alcuni dei padiglioni da visitare.

Italia. Il giudizio dei visitatori sul padiglione Italia allestito a bordo di una nave, ormeggiata dietro l'acquario, è ■■■■ unanime: il più bello dell'Expo. Nelle diverse sezioni hanno trovato posto pregiati pezzi di argenteria del Cinque-Seicento; ■■■ nautiche originali disegnate da Tolomeo, Bartolomeo Crescenzio, Francesco Ghisolfo; bussole e strumenti usati nell'antichità per ■■■■■■■ gli angoli nei rilevamenti geodetici o rilevare i punti cardinali; le polene che ■■■■■■ la prua delle navi tra ■ XV e XVIII secolo; in fondo al padiglione, su una decina di monitor, ■■■■■■ le immagini della tv satellitare.

Corea. Nel padiglione corea■■ è ■■■■ collocato un modello ridotto su scala da 1 a 8 della «nave tartaruga», un curioso tipo di imbarcazione inventata dall'ammiraglio Sun Shin Yi nella seconda metà del 1500. Si ■■■■ dalle «Kobuksons», un vascello rivestito in ferro. La caratteristica dell'imbarcazione è la coperta ■■■■■■■■ rivestita di metallo con spunzoni aguzzi, in modo ■■ ■■dere impossibile l'arrembaggio alla nave tartaruga. La Corea ha ■■■ lunga tradizione marinara, risalente ad oltre 5000 anni fa. Nel padiglione sono esposti anche modelli di vascelli in terracotta. Ogni giorno, vengono eseguiti spettacoli di danza alle ore 11, 15 e 17.

Giappone. Il padiglione giapponese è stato allestito a bordo della nave «Yotei Maru», ormeggiata davanti ai Magazzini del Cotone. ■ primo piano dei Magazzini è presen■ uno stand. A bordo della nave, nel primo salone viene illustrata la storia e la cultura della nave ■ ■■■ Maru del Giappone.

[p. c.]

I carabinieri hanno arrestato ■ Zoagli un commerciante di generi alimentari

In casa aveva una «santabarbara»

Sequestrati sei fucili da caccia, ■■■ carabina, un revolver, una pistola, quattro coltelli di tipo proibito e un machete. I militari, nell'abitazione dell'uomo, hanno trovato anche mille cartucce e molte munizioni

ZOAGLI. Custodiva in casa un vero e proprio arsenale. Fucili, pistole, munizioni, coltelli, anche un machete. Ma non aveva fatto i conti con i servizi di controllo organizzati ■■■ carabinieri, di persone intestatarie di porto d'armi o sospettate di avere confidenza con revolver e altri generi ■■■ ■■■■ famiglia. Luigi Sanguineti, 54 anni, celibe, co■■■■■■■■ proprietario di un negozio ■ alimentari a Zoagli assieme ■ cognato, l'altro pomeriggio, ha visto i militari sequestrargli tutta la sua collezione. A lui è toccato l'arresto e il carcere.

I carabinieri della Compagnia di Chiavari hanno varcato la soglie dell'abitazione di Sanguineti, situata in località San Bernardo 3, sulle alture di Zoagli, giovedì scorso, nel pomeriggio. Ben riposti, hanno trovato sei fucili da caccia, una carabina da caccia grossa, ■■■ revolver calibro 38, una pistola semiautomatica calibro 22, quattro coltelli di tipo proibito dalla legge, un machete e oltre mille cartucce e munizioni varie. Una «santabarbara», mai denunciata.

Luigi Sanguineti, arrestato a Zoagli

Per il commerciante sono scattate ■ manette. L'arresto, per questo tipo di reati, e cioè la d■■■■■ abusiva di armi ■ munizioni, ■ obbligatorio per legge. I carabinieri lo hanno accompagnato al carcere di Chiavari. L'uomo ha giustificato il possesso ■ tutte queste armi, spiegando ai carabinieri che erano state di proprietà ■ ■■ suo parente, oggi defunto.

Per ora i militari della Compagnia carabinieri di Chiavari non ■■■■ parlato di possibili collegamenti tra l'arsenale e at■■■ illecite da imputare ■ Sanguineti, per altro incensurato. Il ■■■■■■ ■ armi trovate, quello delle munizioni - sufficienti per equipaggiare un incursore della Marina - fanno comunque pensare. E' alquanto insolito che uno si tenga in casa una simile «santabarbara».

Le colline di Zoagli non sono nuove ■ scoperte del genere. Non erano armi, ma esplosivo, quanto custodito illegalmente da Alfredo Solari, l'agricoltore che abitava in località Carpano, nelle campagne tra Rapallo e Zoagli, arrestato la prima volta il 31 dicembre scorso dai ■■■ binieri ■ ■■■ seconda volta, il 7 gennaio seguente. Anche nel ■■■■ ■ Solari, i carabinieri ave■■■■ individuato la «santabarbara» dell'agricoltore.

In casa di Solari erano state sequestrati cinque chili di polvere pirica da mina, 100 grammi di tritolo con ■■ detonatori, vari tipi di micce e di altre miscele. L'uomo ■■■ ■■■■■■■ to e condannato. Era incensurato ed ■■■■ lasciato il ■■■■■■ re. I carabinieri lo avevano seguito e nuovamente bloccato. L'agricoltore era stato pedin■■■ sino ad un podere in località ■. Ambrogio, ■ sua proprietà. Qui, in ■■ pagliaio, aveva nascosto altro esplosivo, 150 chili tra tritolo e polveri varie.

Sempre a gennaio, e sempre in località Carpano ■ Zoagli, i carabinieri avevano arrestato un fabbro ■ Rapallo, Antonio Campodonico, di 54 anni, che teneva nascosti 40 ■■■■ ■ esplosivo.

[f. p.]

PER VIALLI OGGI L'ADDIO

Ultima partita con la Samp

A Marassi arriva proprio la Cremonese, la squadra della ■■■ città. Ieri conferenza-stampa di Gian Luca.

A PAG. 48 E NELLO SPORT NAZ.

Scontro tra sindacati ■ aziende mentre si attende l'approvazione della legge Marini

E Cipputi si porterà il panino da casa?

Il rischio che le mense aziendali possano chiudere a ottobre

GENOVA. E' arrivata ■■ Roma ■■■■ un fulmine a ciel sereno la notizia che ■■ ottobre chiuderanno le mense nelle aziende dei d■■ maggiori gruppi industriali, Fiat ed Iri. La decisione ■ stata annunciata ai sindacati riuniti venerdì pres■■ la sede dell'Intersind.

Ieri mattina tutti già sapevano la novità. La ■■■■ aveva fatto il giro degli ambienti di lavoro e raccolto il malcontento dei dipendenti.

■■ in questo breve tempo, considerando la particolare situazione politica ■ la pausa estiva, ■■■ verrà approvato dal Parlamento un disegno ■ legge del ministro Franco Marini, la decisione sarà irrevocabile.

La sospensione del servizio ■ refezione ■ l'ultimo atto di una querelle giudiziaria che ha opposto circa ■■ mila lavoratori della Fiat ■ 12 mila dell'Iri ai vertici aziendali. I lavoratori avevano presentato ri■■■■ per ■■■■■■■ il riconoscimento dell'indennità sostitutiva ■ mensa, come componente reale della retribuzione, che avrebbe dovuto essere quantificata in base al prezzo di mercato dei pasti serviti ■ ■■■■ a quello convenzionale.

■■ pratica, chi non usufruiva ■■■ servizio mensa chiedeva che ■■■ ■ voci della busta paga fosse aggiunto l'equivalente in denaro. Il ragionamento ■■■ semplice: ■ ha diritto alla mensa, ti consento di risparmiare non consumando i pasti, ma voglio indietro quei soldi.

Tuttavia, nella busta paga avrebbe dovuto essere inserito il prezzo reale dei pasti, anziché quello «politico» ■ poche migliaia di lire praticato dalla mensa aziendale. I rapporti sono più o meno di 1 a 100: il prezzo politico si ■■■■■ sulle 60-70 lire ■ pasto, il costo reale per l'azienda è circa di 8000 mila lire.

■ disegno ■ legge Marini definisce la ■■■■■ un servizio, che dunque non rientra nelle voci della retribuzione. ■■■ non mangia alla mensa, decide di non utiliz■■■■ quel servizio.

L'approvazione del ■■■■■o testo potrebbe indurre i vertici dei due gruppi industriali a rivedere la loro posizione. Altrimenti, da ottobre i lavoratori dovranno accontentarsi ■ un panino come pranzo.

Gli sviluppi della delicata vertenza interessano i dipendenti di molte aziende, come Ansaldo Gis ■ Ansaldo Industria, Elsag Bailey, Esaote Biomedica. Oltretutto, una gran parte dei lavoratori ■ queste aziende risiedono fuori città e ■■■■ abituati ■ mangiare alla mensa aziendale.

La giurisprudenza in materia riporta diverse sentenze di pretori che hanno dato ragio■■ ai lavoratori. In alcuni casi, la sospensione del servizio mensa ■ ■■■ già verificata.

I rappresentanti di Confindustria ■ Intersind hanno spiegato, cifre alla mano, che ■ aziende ■■■ sarebbero in grado di sostenere l'aggravio economico derivante dalla corresponsione dell'indennità sostitutiva.

Il costo per la Fiat del servizio mensa salirebbe ■■ 800 a 2 mila miliardi l'anno; per l'Iri passerebbe a 950 miliardi, con una media ■i 2-3 milioni l'an■■ per ogni dipendente.

Sulla presa di posizione dei gruppi Fiat ■ Iri ci sono ■■■■ valutazioni differenti. La segreteria generale della Fim-Cisl ha difeso il progetto di legge Marini, criticando invece l'intervento dei pretori in materia. «Non è possibile che si inseriscano per decidere quali debbano ■■■■ gli oneri ■ carico del datore ■ lavoro», ha commentato il segretario Gianni Italia.

Di parere opposto sono stati alcuni parlamentari di Rifondazione Comunista, che hanno polemizzato con i sindacati, accusandoli ■ ■■■■■ accorsi in aiuto ■■■ Fiat».

[p. c.]

TEMPI MODERNI

Aveva eroina, bloccato ■■ giovane libanese

Un ■■■■■ ■ 34 anni, abitante in vico della Pace, è ■■■ arrestato per detenzione di eroina. Una pattuglia della polizia impegnata ■■■ servizi ■ controllo nella zona ■■■■xpo hanno notato un uomo che ■ aggirava con fare sospetto in vico della Pace. Probabilmente il libanese era appena uscito di ■■■ ■ aspettava ■■ tossicodipendente. In tasca aveva circa un grammo di eroina, altri ■ grammi sono stati sequestrati nel ■■■ appartamento.

[p.c.]

La Garibaldi va via, arriva la San Marco

Ultimo giorno per salire a bordo della nave ■■■■ Marina Militare «Garibaldi», prima portaerei italiana, ormeggiata in porto. La «Garibaldi» salperà domani mattina. Al ■■■ posto è previsto l'arrivo della «San Marco», che ospita la mostra sulla storia e le attività della ■■■■ Rossa Italiana. Il pubblico può visitare la «Garibaldi» dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30.

[p.c.]

I ■■■■■■ hanno descritto il centro storico

Gli alunni ■■■■ scuola media «Giano Grillo» ■ ■■■■ aggiudicati il primo e secondo premio del concorso organizzato dal consiglio di circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena sul ■■■■ «Il centro storico com'è e come vorrei».

[p.c.]

FINANZA

Un concorso per allievi sottufficiali

La Guardia di finanza cerca sottufficiali. I posti messi a ■■■■■■■■ sono 1000 per ■ qualifica di allievi sottufficiali del contingente ordinario, ■■■ per allievi sottufficiali del contingente di ■■■■ Le domande dovranno pervenire al Comando centro reclutamento della Guardia di Finanza ■ Roma entro il 14 giugno.

[p.l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Zerega: via XXV Aprile
De Negri: via Merreglano 12
Cavour: piazza Cavour 42
Centarli: via Balbi 107
Castelletto: corso Firenze 9
Benvenuto: via Albaro 59
La Farmaceutica: via Canevari 129
N.S. del Monte: via d'Alberti 15
S. Rocco: via Borgoratti 123
Gallo: piazza Pittaluga 10
Dalle ore 8,30 alle 21,30
De Ferrari: via Terpi 41/A
Croce d'Oro: via Fillak 7
Buranello: via Buranello 160
Modena: via Cornigliano 195
Garbarino: via Sestri 126
Gamalero: via Cordanieri 81
Dalle ore 8,30/12,30 e dalle 18,30/19,30
Comunale: via Quinto 34
Murini: via Opisso 160
ARENZANO
Alla Manna: corso Matteotti 15
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.051
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 615.48
ZOAGLI
Valeria: XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309.929
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.56
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 45.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.817

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 55.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Ponente: 60.08.
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

ED

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: (el.35.40.22: Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 96.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.59
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41 620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.398
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.98
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.55.08 - 28.76.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.3 822.
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Felice
Ore 15,30
Lire 100.000/70.000 50.000
Don Carlos
di Giuseppe Verdi. Dirett.: Alexander Anissimov. Regia: Temouraz Chaide. Interpreti: Fiorenza Furlanetto, Alberto Cupido, Roberto Frontali, Boulat Minjhiev.

Pol. Margherita
21
Lire 80.000/55.000 45.000/35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Ore 21
Lire 11.000/10.000

T. della Corte
Ore:
Lire
Roberto Zucco
di Bernard-Marie Koltès. Regia: Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Ore 22,30
Lire 20.000
OGGI RIPOSO

T. dell'Archivol.
al Verdi
Ore 21
Lire 18.
OGGI RIPOSO

Ar
Tel. 208.549, Or.: 15,10 17/18.50/20.40/22.40
Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Letlich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston II
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perner, J. De Bacler (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Augustus
Tel. 568.918
Or.: 15,30/17,20/19/20,40 22,30. Lire 10.000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41'

Corallo 1
Tel. 588.419
Or.: 15/17.30/20/22.40
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 2
Tel. 585.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,40
Lire
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30
Lire 10.000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Sisa (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16,30/19,30 20,30/22,30
Lire 10.000
Ostinato destino

Manin
Tel.
Or.: 15/16,55/18,40 20,35/22,30
L. 10.000
Mare Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' **Avventura**

Odeon
Tel. 389.288
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.
Cacciatori di navi
di Fabio Onilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40'

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/16.10/21,20
Lire 10.000
Con le migliori intenzioni
August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16/18.10 20,20/22,30
Lire 10.000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Palazzo
Tel. 665 512
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000
Coreografia
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. L. 10.000
Children
T. Palmer, con Kingsley, K. Novak, Chaplin (Usa '91) — Durante un viaggio a Venezia, un tranquillo ingegnere di mezza età si innamora di una quindicenne. La sua vita è sconvolta N.V. 1h45'

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Rapina nel secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. La ville e i negozi dei di una banda di ladri N.V. 1h 40'

Centrale 1
Tel. 560.360
Spasmodici godimenti con liceali sexy-girls

Centrale
Tel. 560.360
Buchi
Sodomia e violenza carcere

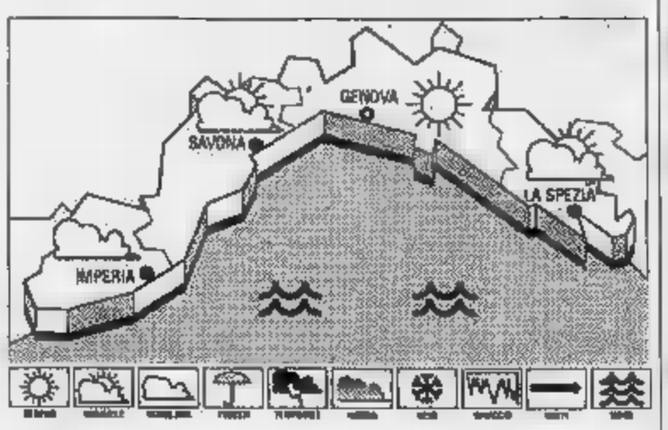
Chiabrera
Tel. 291.559
Lire 8000/5000
The best of Sarah Young
A. Monet is the slut

Cristallo
Vanessa il trans e lo stallone

Eldorado
Lire 15.000; rid. 10.000
Or.: inizio 10/ult. 22
La prima volta Cherry
Caldi contatti

CINECLUB
Amici del Cinema
Roger & me ore 18,15; **Condominio** ore 20,15; **La libertà e il paradiso** ore 22,15.
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente con addensamenti pomeridiani e possibilità di isolati temporali.
RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 50%, vento Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (stazionaria).

E DI IERI		
Genova	20	14
Savona		14
Imperia	20	14

D FA A
Max 20; min. 15. Temper. mare 17.
Il sorge alle 5,54 e tramonta 20,55. La Luna cala 12,58 e si leva all'1,42 (fase calante).

fornit dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lang
Ore 21,15
Lire 5000
Domani accadrà
di D. Luchetti con Paolo Hendel, G. Guidalli, M. Buy, N. Moretti (Italia) — Favole musicali in Maremma: nel 1946 due buttari in viaggio verso l'ignoto. Tra ironia e avventura, la scoperta di un nuovo mondo. N. V. 1h 34' **Commedia**

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Garage Demy
di A. Varda, con P. Mi E. Jouveaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' **Biografico**

Ore 21,15
Lire 5000
La fine della notte

Nickelodeon
Ore 21,15
Lire 5000
La cattedra

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or. Iniz. 16
L. 8.000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 56' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or. Iniz. 21
L. 8.000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Una dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.668
Or. Iniz. 20,30
Lire 8000
Freejack fuga nel futuro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di multinazionale del prossimo millenario. N.V. 1h 50' **Fantathriller**

Cantero
Tel. 309.808
Or. Iniz. 16
L. 8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne mo la vita. 1h 29' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or. In. 16,05/18.15 20,15/22,30. L. 8000
Amanti, primedonne
di B. Prima con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista segnato, un produttore, una sceneggiatrice frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **C**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera
Ore 21
Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Astor
Tel. 82.45.85
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L.
Il ladro di
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabi e li porta da Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lir
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doo (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Di 2
Tel. 825.714
Orario 15,30/17,15/ 19/20,40/22,30
Lir
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo soap opere televisive: e dolori, giganti i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 8000/6000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Sisa (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35'

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Letlich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 20,45
Lire 5000
JFK - Un caso aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.670
Or.: 15/18.30/19/19,30 21/22,30
Lire
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani
Or.: 16
Lire
Da giovedì a giovedì
Spettacolo teatrale della compagnia Accampamenti.

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Letlich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. L. 7000/4000
Fest. ore 16/22,30. L. 7/4000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cuore della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/4000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Veloi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù tilala decide di sbarazzarsi dei vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

CAIRO MONT
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20, 15/22,30
Lire 8000/6000
Il principe delle maree
di e Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

LOANO
Loanese
Tel. 669.981
Ore 20/22,30
Cape r - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' **Avventura**

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40
L. 8000/rid. 6000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tre Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33

VALLECROSIA
Cin. Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: inizio 15,45, ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50'

Dante
Lire 9000/rid. 6000
Marcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Assolto per aver commesso il
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h 56' **Comm.**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or. Inz. 15/Ult. 22,30
Lire 6000
Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or. Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

DOLCEACQUA
Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Dianese
Or. Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 7000/rid.
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N.V. 2h 05' **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 442
Or.: 15/17. Gall. 5000 Platea 4000. Rid. 4000
Il libro giungla
di W. Rattherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa le bolle.**
N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

SANREMO
Ariston
Or.: 21,15
Or.: inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid.
Scommessa vincente
di Sheldon Letlich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale
Or.: inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41'

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Ju Dou
Rassegna. Di Z. Yimou, con G. Li (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid.
Akira
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, la gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Nella Riviera di Levante sale il numero degli sposalizi: un affare da miliardi

Il matrimonio diventa business

Sono sorte di recente anche associazioni che fanno generosi omaggi a chi decide di sposarsi in Val Fontanabuona. Sconti ai residenti. Il rito civile ora costa cento mila lire

La Riviera vive anche del «business» dei matrimoni, sia civili sia celebrati in chiesa: distribuisce ricchezza un po' a tutti, dai ristoranti dove vengono celebrati i pranzi e rinfreschi nuziali, agli alberghi - sono tanto le coppie di altre regioni che scelgono di sposarsi in Riviera e uniscono alla cerimonia un assaggio di luna di miele - alle varie società di servizi, al negozi del settore.

E anche i Comuni, nella scelta cade sul rito civile. Tanto che ormai si assiste ad una vera e propria gara per accaparrarsi il maggior numero di cerimonie.

Le offerte, anche quelle più curiose, non mancano. Non si può per esempio non considerare singolare una recente iniziativa che parte dalla Val Fontanabuona. Qui l'associazione «Colombo Fontanabuona 2000» una azienda di Ferriere di Lumarzo, per invogliare i giovani a sposarsi in una delle parrocchie o nei Comuni della vallata, si sono impegnati a fare omaggio a una coppia di due materassi a molle.

Un omaggio che viaggia sulla scia di Colombo. Ha spiegato il titolare dell'azienda, Cosmo Buonsanti: «Da quando ho trasferito in questa valle la mia azienda, mi sono innamorato di questa terra, apprezzando il carattere volitivo e intraprendente dei suoi abitanti. Che rispecchia ancora, ne sono sicuro, quello di Colombo. L'omaggio dei due materassi a molle vuole essere un gesto poco più che simbolico, ma tale da contribuire a riaffermare anche in noto la genovesità del grande navigatore, sulla quale ormai nessuno più discuta, quanto l'origine valligiana dei suoi avi, che erano appunto di Terrarossa di Moconesi».

Un omaggio che vuole contribuire, però, anche a mantenere in Fontanabuona il business dei matrimoni. Gli sposi devono infatti celebrare il loro matrimonio nella valle, dove almeno uno dei due deve risiedere. Ha detto il presidente di «Colombo Fontanabuona 2000», Roberto Lagomarsino: «L'idea potrebbe essere imitata da altre aziende con sede nelle vallate. A fine anno potrebbe essere organizzato una sorta di incontro tra tutte le coppie che sono state unite in matrimonio nella Fontanabuona».

A farsi avanti su questa strada sono anche i Comuni. E' il caso per esempio di quello di S. Margherita, che a partire dallo scorso anno mette a disposizione per i matrimoni civili la sua splendida villa Durazzo. Una cornice assai suggestiva, offerta a caro prezzo. Affittarla per la cerimonia costa mezzo milione, uno dei due sposi è nato o risiede da un certo numero di anni a S. Margherita. Paga un milione la coppia «forestiera».

Il discorso è diverso a Sestri Levante. Sino a poco tempo fa, la città assistiva ad un vero e proprio «boom» di celebrazioni di matrimoni. Soprattutto con rito civile. Il Comune oltre a non fare pagare nulla per la sala consiliare, donava agli sposi anche un mazzo di fiori e un libricino sul valore del matrimonio. Da quando la giunta ha deciso di far pagare tutto questo 100 mila lire, il numero delle celebrazioni si è contratto. C'è il tutto esaurito, invece, sull'agenda del chiesa di S. Nicolò, della Penisola.

Gli esempi, però, non scoraggiano. Anche a Chiavari si guarda al business dei matrimoni. E' l'interrogazione consiliare del repubblicano Giannetto Mortola che ha chiesto al sindaco di mettere a disposizione degli sposalizi con rito civile una villetta al centro del parco di Villa Rocca. Da «noleggiare» agli sposi, s'intende.

Fabio

Dopo il parere contrario di Camogli e Portofino

Anche Santa Margherita boccia il piano del Monte

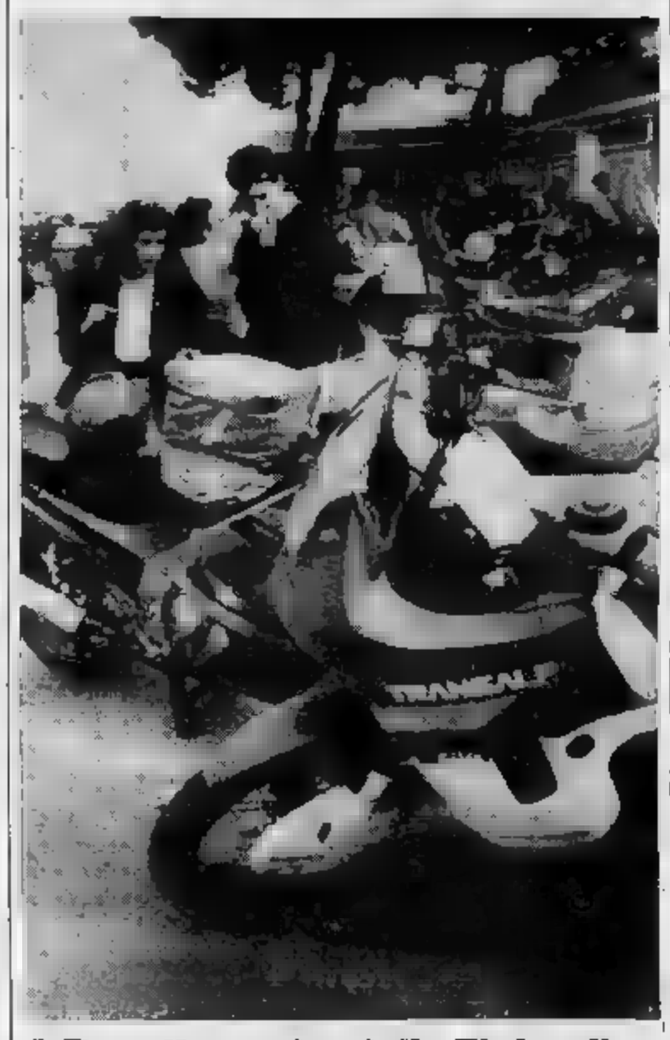
S. Piano del parco del Monte di Portofino bocciato anche a Santa Margherita, ma con morbidezza: respingendo, cioè, le linee concettuali sulle quali è evidentemente organizzata la prospettiva» della bozza presentata dall'assessore Renzo Muratore.

Si è espresso così, all'unanimità, il Consiglio comunale che giovedì e venerdì sera ha a lungo discusso la pratica sulle osservazioni al piano regionale. Margherita chiede una profonda modifica delle idee guida del piano per la salvaguardia e lo sviluppo del territorio, rendendo protagonisti gli abitanti del Monte e le comunità attive che gravitano intorno al parco. Una bocciatura, che va incontro alla Regione, forse per ottenere una mediazione sui punti specifici da cambiare nella bozza di Muratore. Un «no» morbido, dunque, che ha lasciato perplessi e amareggiati il folto gruppo di contadini e agricoltori del Monte che hanno assistito, fino a tarda notte, alle due sedute consiliari. Soprattutto dopo le nette prese di posizione contro la proposta regionale, espresse nelle scorse settimane dai Consigli comunali di Camogli e Portofino.

Il Comune di Camogli, insieme al documento votato l'altra sera, inviorà alla Regione un voluminoso dossier che raccoglie un'articolata serie di osservazioni su numerosi problemi e vincoli specifici: dalle strade carrabili e pedonali, all'agricoltura, all'allevamento, alla rete antincendio. Il Comune raccomanda, inoltre, alla Regione di instaurare un «organico rapporto» con le amministrazioni locali.

Il presidente dell'associazione Comunità Monte di Portofino, Pierluigi Coscia: «C'è stato l'aspetto positivo, dove respinge il piano di Muratore, il documento dall'assemblea consiliare ci è sembrato di compromesso. Forse Comune vuole fare opera di mediazione inviando le osservazioni progetto nella speranza di modifica». [f. gr.]

MOTORADUNO



A Rapallo anche dalla Finlandia

Il lungomare di Rapallo stato in ieri centinaia moto e centauri. E così sarà anche oggi. L'occasione è rappresentata dall'ottava edizione Motoraduno internazionale del Tigullio, organizzato dal Motoclub Olivari di Rapallo, con il patrocinio del Comune e di altri enti. I centauri provengono da quasi tutte le regioni d'Italia e da molte Nazioni d'Europa, tra le quali, per esempio, anche la lontana Finlandia. Ieri pomeriggio in piazza del Chiosco della musica erano esposte decine di moto d'epoca. I capi gruppo delle delegazioni estere sono stati ricevuti dal sindaco Gian Nicola Amoretti. Oggi le moto d'epoca si possono ammirare sino alle 16

L'azione promossa dalla Cisl-scuola: «Comportamento antisindacale»

Denunciato preside di Sestri

E' il capo dell'Istituto tecnico «Natta»

SESTRI LEVANTE. Un preside di una scuola superiore di Sestri Levante è stato denunciato dai sindacati, con un esposto presentato al procuratore della Repubblica di Chiavari. La tratta dal professore Luigi Zappe, responsabile dell'Istituto Tecnico Industriale «G. Natta». A denunciarlo è stato il segretario regionale della Cisl-Scuola secondaria e formazione professionale Remo Burlando.

L'accusa per il preside è quella di aver adottato comportamenti «censurabili e lesivi delle corrette relazioni sindacali e del libero esercizio dei diritti da parte di organizzazioni e di singoli». A tal proposito Remo Burlando ha invitato il magistrato ad esaminare la questione, «identificando gli eventuali illeciti legalmente rilevanti per omissione, eccesso o abuso di potere, violazione di leggi o norme vigenti».

Nella denuncia Burlando promette: «In data marzo le segreterie comprensoriali dei sindacati scuola Cgil, Cisl, e Uil Tigullio-Golfo Paradiso avevano inoltrato richiesta di effettuare assemblee sindacali in orario servizio a lezione nelle scuole di Sestri Levante, istituto "Natta" incluso. I capi d'istituto interessati hanno fornito alcuna risposta».

A questa assemblea indetta per tutte le scuole presso la media «De Scalzo», invitato anche Burlando, quale responsabile regionale della Cisl-Scuola: «Nel corso dell'incontro ho appreso che il preside Zappe provveduto a comunicare nei modi dovuti personale del suo istituto la convocazione dell'assemblea. E che richiesto allo personale dichiarazione preventiva di volontà di partecipazione all'incontro, atto previsto dalla normativa e che costituisce un'indebita ingerenza».

Non tutto. Continua Burlando: «Il preside inoltre non aveva voluto rilasciare, a fronte di tali dichiarazioni, una preventiva autorizzazione, né aveva provveduto ad una sospensione dell'attività scolastica. Non ci risulta infine che abbia provveduto ad avvertire le famiglie e gli studenti dell'assemblea, né rilevato le presenze, mentre invece sostituito il personale partecipante all'incontro con supplenze retribuite». [f. p.]

DALLA RIVIERA

INFORTUNIO

Si ferisce alla durante una

Uno studente dell'Istituo Tecnico Industriale «Natta» di Sestri Levante, Davide Campodonico, di anni, abitante a Chiavari in via S. Andrea Roveroto, si è ferito mentre stava effettuando attività didattica nella sala officina scuola. Il giovane si è schiacciato le dita della mano destra. stato trasportato dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

Il gozzo Sestri prima a Venezia

Il gozzo dello Yacht Club di Sestri Levante ha tagliato per primo il traguardo della celebre Vogalonga di Venezia. L'armo capitanato dal professore Giorgio Repossi, domenica scorsa, ha preceduto altri gozzi, un percorso di 30 chilometri. Alla manifestazione remiera hanno partecipato anche due equipaggi della Lega Navale di Sestri Levante e i canoisti del Circolo Riva.

[f. p.]

Costerà 700 lire l'ora parcheggiare Sestri

Costerà 700 lire all'ora, parcheggiare a Sestri Levante. La proposta della giunta, che ha discusso l'argomento nell'ultima riunione. La custodia e gestione dei parcheggi a pagamento della città è stato dato che verrà affidata tramite una gara d'appalto. Tra le novità, la possibilità di parcheggiare gratuitamente nell'area del terrapieno di Renà e sulla piazza del porto.

L'obbligo del pagamento sarà esteso anche sulle due coperture di Gromolo e nella zona nei pressi dell'ex campo di basket a Riva Trigoso. Si dovrà pagare tutto l'anno, inoltre, nelle aree parcheggio di viale Roma, largo Colombo e via Fascie. [f. p.]

Dibattito Entella tv: sarà trasmesso martedì

Ma Chiavari si ribella e dice no al razzismo

CHIAVARI. Il Tigullio razzista? Certamente no, a giudicare dagli interventi di sindacalisti, amministratori locali, rappresentanti delle forze polizia e anche da alcuni immigrati extracomunitari, che l'altra sera all'auditorium di Chiavari hanno partecipato al dibattito di Entella Tv, condotto da Marisa Spina e Roberto Santi. L'incontro sarà trasmesso martedì prossimo alle 20.

Sono state due ore di testimonianze, sfociate talvolta in polemica tra gli ospiti sul palco e il pubblico in sala. Tra gli altri hanno partecipato il sindaco di Chiavari Renzo Repetto e il sindaco Tonino Gozzi, il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello e di Sestri Levante Carlo Brina, per la Lega Nord Pino Dallara, per la Charitas Gianluca Morcali, per il coordinamento extracomunitari Moduu Cassé, i sindacalisti Antonio Gotaiti (Cgil), Andrea Sanguineti (Cisl), Flavio Cipriani (Uil), Antonio Del Giacco (Siulp). Roberto Santi ha aperto la tavola rotonda ricordando che il dibattito è stato realizzato dopo i due gravi episodi di cronaca delle scorse settimane.

Il primo risale a martedì 21 aprile, quando sul lungomare chiavarese giovani marocchini stati picchiati da un commando di tre incappucciati che poi si sono accaniti anche contro la loro auto-rifugio di mazzate. Il secondo presunto atto di intolleranza è stato registrato dopo pochi giorni vicino alla stazione ferroviaria. Altri giovani marocchini sono stati il bersaglio di una bomba molotov lanciata in piena notte, che per fortuna non esplosa. Sugli episodi è in l'inchiesta magistratura. Delle associazioni dei commercianti, a quella del volontariato e della Chiesa, la città respinto le accuse di razzismo. Nel dibattito dell'altra sera il sindaco Repetto ha ribadito che il Tigullio non è razzista e che il Comune ha già predisposto un vertice con carabinieri e polizia sull'ordine pubblico.

Verranno discussi i provvedimenti da non soltanto per la questione degli ambulanti, anche il delicato problema delle «lucciole» di corso Dante e alcuni hanno invaso Chiavari. Il vice sindaco Tonino Gozzi, d'accordo con la risposta Repetto.

Il responsabile del Siulp Antonio Giacco ha spiegato che la legge Martelli sull'immigrazione è di difficile applicazione. I sindacati hanno rilevato che i problemi di sviluppo occupazionale del Tigullio rischiano di provocare l'intolleranza nei confronti degli extracomunitari. Hanno precisato che sul territorio, nell'ambito dell'attività lavorativa, non si è verificato mai un episodio di razzismo e della differenza di pelle. Riprendendo l'intervento, il sindaco di Sestri Levante Carlo Brina ha posto l'accento sulla necessità fare decollare la Riviera, soltanto nel settore turismo, anche nell'industria, nell'artigianato e del terziario. sconfitta della crisi, cioè, per rischiare di reazioni intolleranti provocate dalla mancanza di posti di lavoro.

Qualcuno palco e dalla platea risposto che parte dei cittadini del Tigullio forse sono razzisti. A Elisabetta zari Torre, coordinatrice comitato Unicef chiavarese, che ha, tra gli altri, fatto questa affermazione Roberto Santi ha chiesto: «Daresbbe sua figlia in moglie a un ragazzo di colore?». La risposta è stata imbarazzante, ma «Non so».

[f. gr.]

CASINO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI'
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 26 maggio 16,30
BEPPE SEVERGNINI
Presentazione del libro:
«L'Inglese»
GIANNI RIOTTA
presenta l'autore

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO
SCONFITTA LA SORDITA'?
Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di queste persone è che il progresso possa un giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene perde.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi con le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni mesi fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente in un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intraauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:
010/396527, 0183/72292, 019/821964, 0185/279497, 0187/29673

TEATRO DI GENOVA
per la
ESPOSIZIONE GENOVA '92
TEATRO DELLA CORTE
giugno al 31 luglio
ALBERTO LIONELLO IL MERCANTE DI VENEZIA
JOE PASS TOOTS THIELEMANS
LUISILLO TEATRO DE DANZA ESPAÑOLA
LUCA DE FILIPPO QUESTI FANTASMI
ET CIE CRISTOPHE COLOMB IN MUSICAL
COUNT ORCHESTRA
FLOTATS ECHANOVE DON QUIJOTE
LUISIANA STEVE GROSSMAN QUARTET
PIAZZA DELLE FESTE
NEL PORTO ANTICO
luglio al 2 agosto
ULISSE E LA BALENA BIANCA
di e VITTORIO GASSMAN
da MELVILLE e autori
impianto scenico RENZO PIANO
SPETTACOLI
AL TEATRO DELLA CORTE
Le modalità per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti (da 7 giorni prima della recita scelta) nonché i prezzi, sono immutati rispetto stagione invernale.
SPETTACOLO NEL PORTO ANTICO
* prevendite (non sono semplici prenotazioni) al Teatro della Corte a partire da sabato giugno, giorno in cui vengono in vendita di TUTTE LE RECITE.
* prezzi: posto unico L. 100.000.
RIDUZIONE PER GLI
* del 25% gli Abbonati della stagione 91/92.
* del 50% per chi decide fin d'ora di abbonarsi alla stagione 92/93, versando un acconto di L. 60.000 per il 2° settore e di L. 90.000 per il primo settore, rinvio del saldo all'autunno.
Da mercoledì giugno
IL DI
di William Shakespeare
con **Alberto Lionello** e
regia di **Luigi Squarzina**
Prenotazioni a partire giovedì 28 maggio
Informazioni: Ufficio Rapporti col Pubblico tel. 010/5702450
Biglietteria Teatro della Corte - Via E. F. Duca
tel. (010) 5702472 -

SPECIALE IMMOBILIARE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE PONENTE

SAVONA – Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

7) **Finale Ligure cartolibreria** [redacted] buon giro affari locale bellissimo cedesi anticipando solo 40.000.000 più piccola rata.

22) **Savona bar** centralissimo posizione strepitosa ottimo incasso giornaliero cedesi 150.000.000 dilazionati.

29) **Savona centro bar panineria** [redacted] rinomatissimo [redacted] vasta zona commerciale 300.000.000 annui incasso cedesi 140.000.000 più [redacted].

33) **Arenzano pensione** avviatissima fronte mare cedesi urgentemente per gravi motivi [redacted] 160.000.000 dilazionati.

56) **Alassio autocarrozzeria** oltre [redacted] metri coperti ottimo avviamento super [redacted] tura cedesi anticipando solo 20.000.000.

57) **Savona** vicinanze videoteca locale splendido attrezzatu[redacted] nuove cedesi solo 80.000.000 dilazionati tutti [redacted] compresi.

71) **Loano hotel tre stelle** centralissimo corpo unico [redacted] camere ogni confort posizio[redacted] eccezionale cedesi dilazionando.

76) **Loano** budello gastronomia pasta fresca ottima attrezzatura buon [redacted] annuo cedesi [redacted] dilazionati.

90) [redacted] **ortofrutta** posizionatissimo incasso [redacted] eccezionale dimostrabile cedesi 150.000.000 dilazionati.

96) [redacted] budello abbigliamento intimo arredamento moderno bene avviato cedesi 100.000.000 dilazionati.

105) **Finale Ligure** [redacted] 25 camere tutti i comforts vicino [redacted] avviatissimo per gravi motivi libero subito cedesi 500.000.000 dilazionati.

106) [redacted] **ristorante** centro budello 100 posti circa eccezionale incasso dimostra[redacted] cedesi 150.000.000.

118) **Spotorno** centro gelateria [redacted] eccezionale attrezzatura ottimo giro affari cedesi anticipando solo 60.000.000.

124) [redacted] **Mare** gastronomia eccezionale posizione incredibile incasso annuo dimostrabile cedesi 120.000.000 dilazionati.

127) [redacted] **Ligure** affermatissima lavanderia super avviata cedesi 60.000.000 [redacted] nati.

128) **Savona** super posizione centrale avviatissima pizzeria ristorante bellissimo arredamento rustico oltre [redacted] posti cedesi anticipando solo 80.000.000 più rata.

139) **Savona polleria rosticceria** avviatissima ottima posizione [redacted] forte passaggio cedesi anticipando 50.000.000.

167) **Pietra Ligure bar** fronte mare ampio dehors eccezionale clientela [redacted] dilazionando.

175) [redacted] centro splendido abbigliamento modernamente arredato ampio giro affari [redacted] 120.000.000 dilazionati.

199) [redacted] **Ligure pasta** [redacted] posizione centrale locale perfetto eccezionale [redacted] locazione cedesi anticipando solo 50.000.000.

215) [redacted] mento ultra quarantennale ampia metratura oltre 800.000.000 giro affari annuo dimostrabile cedesi anticipando 150.000.000.

227) [redacted] budello bar avviatissimo oltre 140 mq. chiusura [redacted] cedesi anticipando 90.000.000.

[redacted] **Albisola** 20 metri dal [redacted] bigiotteria avviatissima cedesi 22.000.000.

230) **Alassio pensione** rinomatissima grande solarium splendida vista mare affermata clientela [redacted].

231) **Loano** adiacenze pensione 10 camere con servizi ampio ristorante attività avviatissima cedesi.

mi-to immobiliare

UFFICI: LOANO
VIA AURELIA 239
TEL. 019/671.661-2

COSTA [redacted]
VILLA FLEURIE

AD UN CHILOMETRO DALLA PROMENADE DES ANGLAIS, ESCLUSIVA PALAZZINA IN COSTRUZIONE, DI SOLI SEI APPARTAMENTI, IN ZONA DI ASSOLUTA TRANQUILLITA', CON VISTA COMPLETA SULLA BAIE DES ANGES. TAGLIO MINIMO DI 70 MQ., FINITURE DI CLASSE, POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI.

[redacted] ***ACCETTANO PRENOTAZIONI***

PIETRA LIGURE

VIA XXV APRILE LATO LOANO, APPARTAMENTO A SOLI 50 METRI DAL MARE CON OTTIMA VISTA, COMPOSTO [redacted] CAMERA, SOGGIORNO, CUCINA, SERVIZI, TERRAZZI, POSTO AUTO, COMPLETAMENTE ARREDATO. RICHIESTA 250 MILIONI.

[redacted] *LIGURE -* [redacted]

APPARTAMENTO IN [redacted] ***PERFETTE*** [redacted] ***CIRCA 80 MQ***
IN VIA S. ANDREA, ALL'ULTIMO PIANO, CON OTTIMA VISTA MARE TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 300 MILIONI.

APPARTAMENTO IN ZONA OLIVETTE A POCHI PASSI [redacted]
POSTO AL QUINTO PIANO CON VISTA PANORAMICA MARE E MONTI TERMOAUTONOMO, CANTINA, BOX AUTO. RICHIESTA 310 MILIONI

APPARTAMENTO DI CIRCA [redacted] ***MQ*** [redacted] ***PORTO***
IN PALAZZINA DI GRANDE PRESTIGIO, A POCHI METRI DAL MARE TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 195 MILIONI

FONDO CASA *Immobiliare*

PIETRA LIGURE – V.le della Repubblica, 209 / Tel. (019) 61.59.51 r.a. / Fax (019) 61.59.52
[redacted] – Via Astengo, 6 / Tel. (019) 82.38.33

152) ARENZANO - Zona Pineta. Ingresso a salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due balconi, cantina e garage. 019/823833

118) SAVONA - Centrale. Ampio ingresso, cucinotta, camera e cameretta doppi servizi. Nessun lavoro. Ottimo anche uso studio. Termoautonomo. Lit. 160 milioni. 019/823833

151) VARAZZE - Appartamento in nuova costruzione con ingresso indipendente composto da ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazza, cantina e posto auto. 019/823833

[redacted] **VARAZZE** - Entroterra. Casa singola su due piani con mansarda abitabile e 2000 mq. di terreno. Strutturata per rimboschimento... 019/823833

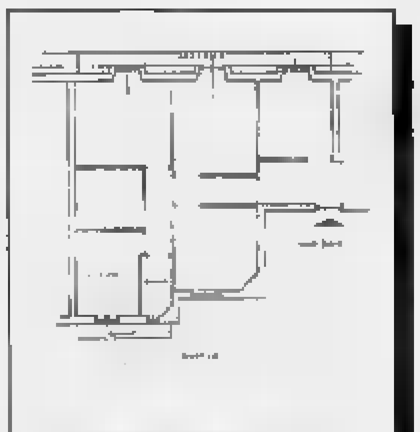
5) CELLE LIGURE - Zona Celle Piani. 300 mt mare. Ingresso, cucina con ampio soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, giardino. Termoautonomo. 019/823833

100) ALBISSOLA SUPERIORE - Nessun lavoro. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, due ripostigli, bagno, due balconi. 019/823833

155) ALBISSOLA CAPO - 50 mt. Spiaggia, mansarda finemente ristrutturata con ampio salone, cucina, due [redacted] bagno. Termoautonomo. 019/823833

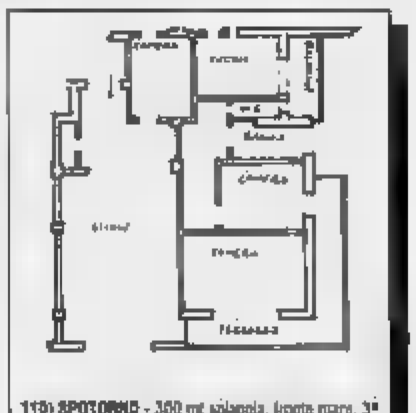
138) STELLA - Casa singola indipendente (di circa 400 mq) con terrazza e 4400 mq di terreno circostante. Attualmente in fase di completa ristrutturazione. 019/823833

[redacted] **VARAZZE** - Piani d'Invrea. Splendido fronte mare. Ingresso, [redacted], cucina, tre camere, doppi [redacted], ampia terrazza, cantina e garage. 019/823833

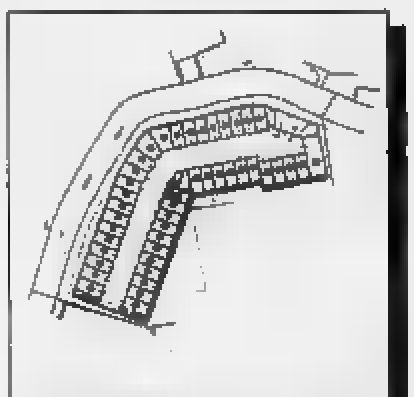


130) SAVONA - Semicentrale. Attico. Ingresso, cucina, sala, tre camere, camera buia, bagno, due balconi, cantina, ascensore. 019/823.833

14) FINALE LIGURE - 60 mt spiaggia, vista mare, 3° piano (circa 135 mq) centralissimo comodo ai servizi, composto [redacted], quattro [redacted], [redacted], bagno, dispensa [redacted]



110) SPOTORNO - 300 mt spiaggia, fronte mare, 3° piano con ascensore in stabile signorile. Ingresso, tre camere, [redacted], cucina, doppi servizi, balcone e [redacted]



194) SAVONA - Via Turati. Vendesi box nuovi direttamente dall'impresa costruttrice, varie metrature, ottimo investimento. 019/823.833.

123) SAVONA - Fronte [redacted]. Attico [redacted] ristrutturato. Ingresso, [redacted], [redacted], [redacted] camere, [redacted]. Termoautonomo. Ascensore. 019/823833

156) SAVONA - Centrale. 3° piano [redacted]. Buona esposizione. Ingresso, due [redacted], soggiorno, [redacted], bagno. [redacted] 145 milioni dilazionabili [redacted]

150) SAVONA - Comodo Stazione F.S. Ingresso, cucinino, tinello, sala, tre camere, bagno, balcone, balcone verandato e cantina. 019/823833

[redacted] **SAVONA** - [redacted]. Piano alto [redacted] ascensore, ingresso e sala, [redacted] camere, [redacted], bagno, balcone [redacted].

11) VADO LIGURE - 10 km mare. Rustico su due piani [redacted] da [redacted] 100 mq di giardino [redacted] esposizione. Lit. 90 [redacted] 019/823833

115) [redacted] - Centrale. Ordinato. Sala d'ingresso, cucina, sette camere, bagno, balcone e cantina. 019/823833

50) DEGO - Semicentrale. Ordinato. Ingresso, [redacted], [redacted], due camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e box. Lit. 95 milioni. 019/823833

91) QUILIANO - Casa singola bifamiliare da ristrutturare disposta [redacted] due piani con 1200 mq di terreno circostante [redacted]

104) BERGEGGI - Fraz. Torre del [redacted]. Ingresso, soggiorno con angolo cottura [redacted], bagno e terrazza. 019/823.833

17) BERGEGGI - Vista mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, cantina, posto auto. 019/823.833

183) BERGEGGI - 3 km mare. Rustico da ristrutturare tre vani e cantina con 500 mq di terreno. Soleggiatissimo [redacted]

106) SPOTORNO - Centrale. 60 mt. mare. Appartamento in villa composto da ingresso, cucina, due camere, salone, bagno, ampia terrazza. 019/823833

29) NOLI - Centrale. Comodo servizi. Ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, due balconi, cantina con possibilità di garage sottostante. 019/615951.

41) PIETRA LIGURE - 50 mt mare comodo ai servizi. Ampio ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno. Termoautonomo. Arredato. Lit. 110 milioni rateizzabili. 019/615 951

[redacted] **FINALE LIGURE** - [redacted] vista mare. Ingresso, [redacted] camera, soggiorno, cucina, bagno e terrazza (con 40 mq circa). Mansarda. Termoautonomo. [redacted] 230 milioni dilazionabili [redacted]

[redacted] **LIGURE** - 300 mt mare, vista mare, in zona residenziale. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo e giardino. Lit. 210 milioni rateizzabili. 019/615951

45) FINALE LIGURE - 400 mt mare. Comodo ai servizi. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Termoautonomo. 019/615951

[redacted]) PIETRA LIGURE - Occupato. Ottimo investimento. 300 mt mare in palazzina signorile. Ingresso, due [redacted], sala, cucina, bagno, balcone, cantina e 150 mq di giardino privato con posto auto. Lit. [redacted] 019/615951.

195) PIETRA LIGURE - Stupenda vista mare. Ingresso, due camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo, giardino. Lit. 230 milioni rateizzabili 019/615951

10) PIETRA LIGURE - Entroterra. Completamente rimesso a nuovo. Termoautonomo in zona tranquilla. Ingresso, soggiorno, [redacted] cottura [redacted] camere, doppi servizi con balcone e giardino. 019/615951

8) [redacted] **S.S.** - 100 mt. mare. [redacted], due camere, cucina, bagno, giardino, posto auto. Termoautonomo. Lit. 165 milioni rateizzabili 019/615951

163) PIETRA LIGURE - 50 mt mare. Comodo ai servizi. Completamente rimesso a nuovo. Termoautonomo. Ingresso, soggiorno ampio con angolo cottura, camera e [redacted]951.

173) LOANO - 50 mt. mare. Ordinato. Termoautonomo. Ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, dispensa, giardino di proprietà. Ottimo investimento. 019/615951.

56) LOANO - 60 [redacted]. [redacted] 4° piano [redacted] ascensore. Ingresso, due camere, [redacted], cucina, bagno, due balconi. 019/615951.

265) CERIALE - Centrale. Ordinato comodo servizi, 3° piano con ascensore ottima esposizione. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due [redacted] con [redacted]. 019/615951

SERVIZIO TERZA ETA'

Per tutti, ed a maggior ragione per l'anziano, il luogo di vita è importante; ad [redacted] s'associano ricordi, visi noti [redacted] abitudini. Rimane un punto d'aggregazione sociale ed un luogo dell'identità personale. La casa fondamentale per usufruire dei servizi sociali domiciliari [redacted] anche, per gli anziani proprietari, fondamentale per costituire un capitale od [redacted] rendita con [redacted] incrementare una pensione. Infatti oggi è possibile vendere la casa dove si abita con la sicurezza di continuare ad abitarla per tutta la vita. Tutto questo è possibile mediante l'affermazione del mercato [redacted] nuda proprietà.

Tel. (019) 82.12.93

Ieri riunioni non stop per decidere come bonificare le discariche disseminate in Riviera

Veleni, scatta l'operazione-recupero

Sotto terra più di 100 mila bidoni di rifiuti tossici

La discarica sequestrata a Borghetto. Per le operazioni di bonifica il ministero dell'Ambiente ha stanziato 10 miliardi

SAVONA. Giorgio Ruffolo, ministro dell'Ambiente, se sta occupando in prima persona. Ha definito «delinquenti che inquinano il nostro Paese» i responsabili dell'abbandono dei fusti tossici in discariche abusive della Riviera.

Ieri mattina, durante riunione svoltasi a Genova nell'ufficio dell'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio, ha telefonato almeno tre volte per conoscere la situazione dei fusti pieni di veleno rinvenuti in provincia Savona Genova. Stando ai primi sarebbe il più grosso rinvenimento di rifiuti tossici mai effettuato in Italia.

Alla riunione genovese, oltre all'assessore regionale, hanno partecipato il prefetto di Savona Della Corte, l'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello, il direttore del ministero dell'Ambiente Gianfranco Mascarzini, il sindaco di Borghetto Santo Spirito Riccardo Bodino. Con loro diversi tecnici, sia della Regione che dei Comuni dove sono state scoperte le discariche abusive contenenti almeno 110 mila fusti tossici abbandonati (70 mila in provincia Savona, 40 mila in quella Genova). All'ordine del giorno cosa fare dei bidoni abbandonati.

Regione si è impegnata per una cifra vicina ai due miliardi. Servirà per sistemare i fusti già rinvenuti in contenitori stagni. Ma certo non basterà per il lavoro completo di bonifica delle aree dove sono state interrate le scorie chimiche. Il lavoro di recupero dovrà essere fatto a mano, con costi enormi. Senza contare i soldi che serviranno per smaltire, questa volta in maniera regolare, le pericolose sostanze chimiche. Dal ministero dell'Ambiente è arrivato l'impegno a coprire le spese, 10 miliardi circa. Lo stesso ministero ha deciso di costituirsi parte civile contro chi ha abbandonato i fusti.

Per seguire tutti i lavori di bonifica, inoltre, sarà nominato un commissario ad acta. Ruffolo ha già informato della vicenda il ministro della Protezione civile Nicola Capria e, nel giro di qualche giorno, arriverà a Savona chi dovrà coordinare le operazioni di recupero e smaltimento dei bidoni. L'arrivo del commissario significa, insomma, che per la Riviera è emergenza ambientale.

Per quanto riguarda la discarica di Magliolo sarebbe stato già effettuato un lavoro di impermeabilizzazione che scongiurerebbe rischi ambientali. Ma per le altre discariche (Tovo Giacomo, Borghetto Santo Spirito, Andora e altre due in provincia di Genova) non sarebbe stata presa precauzione.

Ieri mattina è stato dato il via ad una serie di scavi nella discarica di Tovo San Giacomo, attiva dai primi Anni 70. «E' dal 1972 che denunciamo quello che avviene in Val Maremola. Lo abbiamo fatto con esposti, documenti dettagliati, ma nessuno si è mai preso la briga di intervenire», dice Olga Giacomo Accame a nome dei comitati ecologici. E aggiunge: «Il fatto che adesso i sindaci dei Comuni della Riviera vogliano costituirsi parte civile è quanto meno intempestivo». Accame ha inviato tutta la documentazione in procura e ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio comunale di Pietra Ligure.

Tra le varie sostanze rinvenute nei fusti ci sono quintali di medicinali, quasi tutti a base di ormoni e vitamina B2. Gli investigatori escludono che si tratti di rifiuti ospedalieri (la stessa Usl savonese ha specificato che da anni il servizio di smaltimento viene effettuato dalla ditta Bivi di Torino) e sono propensi a ritenere che si tratti di industrie farmaceutiche che abbiano pagato per smaltire i fondi di magazzino. I preparati sarebbero stati però nascosti anziché distrutti con un guadagno enorme da parte di chi l'ha fatto. Oltre a sostanze chimiche prodotte da aziende italiane nelle discariche sono state trovate scorie prodotte da ditte francesi. La Riviera, insomma, era diventata una grande pattumiera.

Sul fronte delle indagini ieri mattina sono arrivati a Savona i carabinieri del nucleo antisofisticazione. Sempre mattinata ci sarebbero state altre perquisizioni e sequestri documenti relativi non solo ai fusti ma anche alle gare d'appalto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Ad affiancare gli uomini del commisariato di Alassio, che al comando del vicequestore Stefano Bonagura hanno effettuato i primi sequestri, sono stati chiamati gli uomini della Guardia di finanza.

Domani, intanto, si svolgerà l'atteso confronto Federico Casanova e Francesco Fazzari, entrambi arrestati. Subito dopo il legale Casanova, Giorgio Finocchio, presenterà le istanze per far concedere petroliere la libertà vigilata o gli arresti domiciliari.

Stefano Pezzini
Claudio Vimercati

Il sindaco Calli

«Chiarezza in consiglio»

Carlo Calli

FINALE L. «Mercoledì, quando rinomineremo assessore Carlo Calli, avremo modo spiegare i "non rapporti" Comune l'imprenditore Federico Casanova». Lo ha detto ieri il sindaco Finale, Pietro Cassullo (dc), anticipando, fatto, risposte all'interpellanza del consigliere verde Franco Ripamonti.

L'ecologista chiede di sapere «è che imprese di Casanova sono interessate a subappalti circa il metanodotto, a pratiche di concessioni urbanistiche, alla fornitura di combustibile al Comune o altro. Anche Giovanni Ferrari (psi) vuole che l'amministrazione chiarisca che si dicono città».

Precisa il sindaco: «Abbiamo avuto incontro ufficiale con Casanova l'11 maggio, presente la giunta e il segretario le, sul piano di recupero dell'ex deposito combustibili. E' un inutile per la città che avrebbe un'area verde ta pubblico. Abbiamo detto no ad un utilizzo per deposito d'oli. Non esistono incarichi ufficiali ad imprese di per altri interventi. Ci sono troppe malelingue fanno il processo alle intenzioni».

E i viaggi in Francia, a bordo di un elicottero di Casanova, di alcuni amministratori? Risponde Cassullo: «Sogniamo di trovare imprenditori che realizzino un depuratore biologico. Siamo andati a vedere strutture già operanti. Abbiamo avuto contatti legittimi sia con Casanova che con l'impresa San Lazzaro. Per ora non ci sono decisioni. Quando si affida incarico o un intervento si chiede all'impresa la documentazine antimafia che rilasciamo noi». [a. r.]

Lo scandalo sulla variante minaccia anche la maggioranza

Piano regolatore, una bomba per la stabilità di Albenga

ALBENGA. «La variante al Piano regolatore Albenga? Una bomba pronta ad esplodere da un momento all'altro. E potrebbe esplodere anche le mani di chi l'ha disinnescata. Non è escluso, infatti, che ci possano essere dei riflessi che interessino anche persone che fanno parte dell'attuale maggioranza»: negli ambienti amministrativi albenganesi, con la sicurezza dell'anonimato, qualche esponente politico fa mezze ammissioni.

«Che la variante lasciasse spazio critiche lo si sapeva. Non a caso molti consiglieri dell'allora pci si erano messi in urto con il partito e lo avevano abbandonato pur di non approvare in Consiglio il progetto. Certo, le valutazioni che erano state date di tipo politico, si contestavano le linee generali che avrebbero deciso lo sviluppo di Albenga per i prossimi anni. Adesso, che della variante se ne interessa la magistratura, quelle che sino a ieri erano solamente delle voci cominciano a prendere una consistenza diversa», spiegano.

Nel mirino dei giudici, che nei giorni scorsi hanno fatto sequestrare tutti gli incartamenti della variante al Piano regolatore diverse pratiche relative agli appalti concessi dalla giunta Viveri (composta da pci, pri, pli e psdi) ad alcune ditte affiliate alla Lega delle cooperative, c'è quasi un decennio di opere pubbliche. Dalla piscina comunale (che ha avuto un costo molto più alto rispetto ai preventivi presentati momento della gara d'appalto) al della caserma Garibaldi.

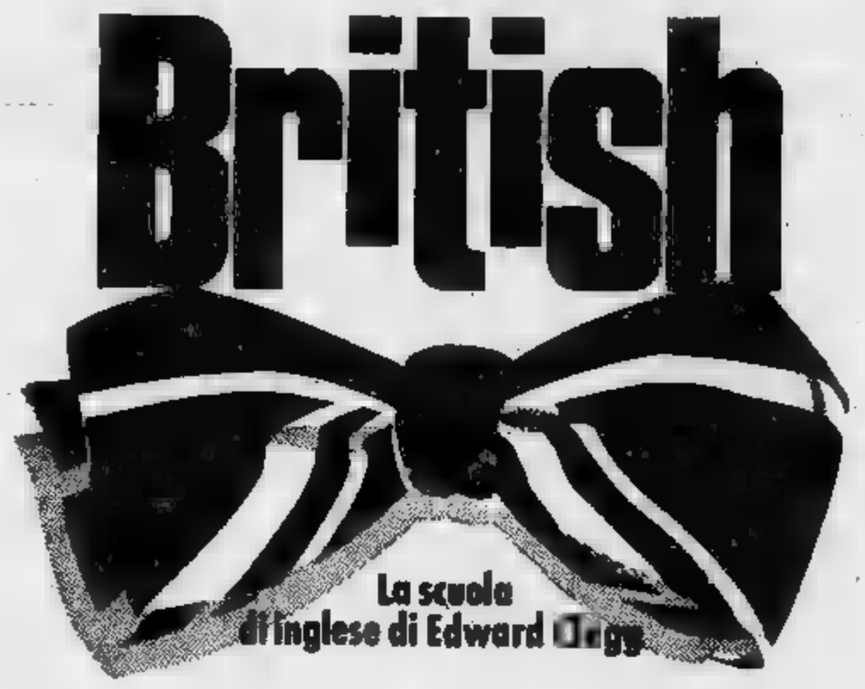
Ma ad interessare i giudici soprattutto le voci di una fuga di notizie in fase redazione della variante.

Un gruppo di imprese, infatti, avrebbe acquistato (o fatto firmare opzioni di acquisto), a prezzi stracciati, decine di appartamenti via Genova. Secondo la variante redatta dall'architetto Claudio Buscaglia le case di via Genova avrebbero dovuto essere demolite per allargare la strada e i proprietari avrebbero potuto ricostruirle in un'area compresa tra via Genova e via Papa Giovanni.

Il guadagno, per chi ha messo in atto il tentativo speculazione, sarebbe venuto solo dalla vendita dei nuovi appartamenti ma anche dalla possibilità realizzare parcheggi sotterranei. Un'operazione miliardaria su i giudici hanno deciso di vederci più chiaro. A dare il all'inchiesta sarebbe stato un esposto dettagliato di alcuni movimenti imprenditoriali.

Di certo c'è il fatto che l'intero progetto è ora al vaglio della magistratura che controllando solo l'aspetto relativo a Genova ma anche altre indicate dalla variante come edificabili. L'interesse dei giudici sarebbe rivolto anche ad un vecchio e fatiscente edificio di regione Vadino che, secondo progetto, sarebbe diventato un centro turistico grande rilievo aumenti consistenti di cubatura. [s. p.]

British



La scuola di inglese di Edward Hogg

- CORSI DI CONVERSAZIONE A L. 175.000
- CORSI INTENSIVI A TUTTI I LIVELLI
- SOGGIORNI STUDIO IN INGHILTERRA E USA

SAVONA - Via Nizza 8-1 - Tel. 019 827.898 - 824.594

Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1992-93

Le gare si iniziano questa mattina tra il molo S. Caterina i Bagni Pinuccia. Al via 25 equipaggi

Varazze, in palio il «tricolore» di sci nautico

Sfida sul mare 100 all'ora per conquistare il titolo nazionale

VARAZZE. Venticinque equipaggi daranno il via, questa mattina a Varazze, seconda edizione dei campionati italiani di sci nautico di velocità, «Trofeo Varazze Hotels», promosso dall'associazione giovani albergatori, dal «Verde Blu» sport club, dall'Apt e dall'assessorato al Turismo del Comune.

Sin da ieri mattina in piazzale De Gasperi, foce del fiume Teiro, il pubblico ha potuto ammirare i motoscafi d'alta velocità, lunghi sei metri e mezzo e in grado di viaggiare a 170 chilometri all'ora: alcuni dotati di motori entrobordo biturbo a benzina (potenza cavalli), altri di fuoribordo bimotore a 500 cavalli.

Alla gara, dopo il successo dell'edizione del 26 maggio 1991, si sono iscritti numerosi atleti della nazionale italiana, specialità monoscì, assistiti dai tecnici Federazione italiana sci nautico.

Tra i nomi maggior spicco che gareggiano per la formula 1 e 2: Stefano Gregorio, 26 anni, Como, medaglia di bronzo ai mondiali in Australia campione europeo; Toto Caini, 21 anni, di Cantù, arrivato 7° ai campionati mondiali dell'anno Carlo Cassa, 26 anni, di Como, vincitore dell'ultimo Giro del Lario, gara più lunga del mondo per i 140 km dal lago Como; Miriam Grignani, 26 anni, di Milano, ex medaglia di bronzo ai mondiali dell'84; Valeria Bruschi, anni, di Como, campionessa europea; Alberto Rovera, 31 anni, di Lissone, campione italiano uscente; David Conti 18 anni, di Bellagio, campione europeo per categoria juniores; Giovanni Cassin, 18 anni, di Lecco, medaglia di bronzo agli europei juniores.

Il percorso di gara, consente una velocità di 80/90 chilometri orari, è compreso tra il molo S. Caterina e i bagni «Pinuccia», poco prima dei cantieri Baglietto. I velocisti dovranno aggirare boe disposte a distanza variabile, a seconda della categoria in gara. Formula 1 e 2 avranno a disposizione un percorso di 3600 metri.

La prova di campionato terminerà alle 17. Alle 18 ci sarà la premiazione alla presenza delle autorità comunali degli organizzatori manifestazione.

«L'alta adesione degli sportivi - ha detto Giuseppe Isetta, presidente provinciale dell'associazione giovani albergatori - ci ha convinti della validità della manifestazione che vorremmo estendere, in futuro, anche altre specialità quali lo slalom e le figure. Il campionato italiano di sci nautico diventerebbe, così, insieme all'altra manifestazione fine maggio "Città delle donne", un altro fiore all'occhiello per rilanciare la primavera turistica di Varazze». [a. z.]

SELEA — Servizi e sistemi per la gestione del personale

Importante azienda commerciale con sede nell'Albenganese cerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Si richiede: Laurea in discipline economiche, esperienza area fiscale e finanziaria, età non superiore a 35 anni.

offre: Ambiente di lavoro dinamico in una società modernamente organizzata, retribuzione di sicuro interesse ed inquadramento ai massimi livelli.

Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il riferimento 114:
SELEA snc - Via Rimassa 70/4 - 16129 Genova - Fax 010 553.52.95

Sogni e disincanti dell'italiano medio che vuole comprare una villa da vip

Il travet cerca casa sulla Côte

Molti si illudono di acquistare con 200 milioni, ma la convenienza è tra le residenze di qualità e nella scelta di bilocali. La concorrenza dei russi nuovi ricchi del post-comunismo

DAL NOSTRO INVIATO

L'identikit è presto fatto, ma è quello che, probabilmente, vi attendete. Gli anni sono tra i quaranta e i cinquanta, non è miliardario nè tantomeno playboy. Un accenno di pancetta, calvizie incipienti, moglie e uno-due figli appresso. Arriva di sabato da Torino o da Milano, in auto, dopo un preavviso telefonico di al massimo. Ha un milione di franchi disponibili, poco più di 200 milioni di lire, quasi tutti i risparmi di una sudata, ventennale attività di impiegato, piccolo commerciante, funzionario, più raramente libero professionista (non di grido).

Punta il dito sicuro sulla carta, aperta davanti al broker immobiliare: Cap d'Antibes, Cannes centro, Juan-Les-Pins, Cap Ferrat. La casa dei suoi sogni deve essere lì, dove stanno i miliardari veri, e dove tra poco anche lui, l'italiano «ricco» in arrivo dalla nebbiosa Padania, andrà a passare le strameritate vacanze. Addio Laigueglia, Borghetto Santo Spirito, Albisola...

Ma il risveglio è amaro, può essere addolcito solo dall'abilità e dallo charme dell'agente immobiliare: perchè, signori, la Costa Azzurra non è il nostro Eldorado a prezzi Upim, come si sforzano di far sembrare tanti annunci che da due anni imperversano sui quotidiani e riviste italiani. La Côte costa poco meno della Riviera dei Fiori, e convenienza è sulla vasta scelta di bilocali (3-4 milioni al mq) e ville di alta qualità (media 6 milioni al mq), non su ipotetici prezzi stracciati. E a Cap d'Antibes ormai da anni non c'è più un metro quadrato libero, e ci fosse ci vorrebbe un libretto d'assegni degno di Niarchos.

Detto questo, avete intenzione anche voi di installarvi sulla Costa Azzurra, non scoraggiatevi: basta conoscere ciò che il mercato offre, chiarirsi le idee (perchè gli acquirenti italiani arrivano qui con scarse e confuse nozioni di prezzi e offerte locali, come abbiamo visto) e poi tutto vi apparirà meno fascinoso e più concreto.

Ad esempio, sulla Côte, a differenza delle coste liguri e toscane, si costruisce molto e in fretta, gli spazi sono più ampi e le posizioni privilegiate esistono ancora. L'offerta del nuovo «sulla carta» è pari a quella già esistente, e in Francia - grazie a normative severe - ci si può fidare, la mappa rispecchia esattamente quella che sarà la realtà. I mutui, poi, di agevole accesso, le banche erogano fino al 70% della (tasso 11% netto) senza difficoltà burocratiche, e in tempi brevi.

E' spesso su una soluzione di questo genere che ripiega il nostro cliente-tipo italiano. L'identikit lo abbiamo tracciato con la preziosa collaborazione di Daniela Bolzan e Xostantin von Kleist, lei, nobile di Francoforte lui. Kostantin è arrivato ad Antibes dieci anni fa, dal grigiore germanico. Ha fondato l'Afa International (Agence Franco-Allemande) e ha cominciato a vendere ville ai suoi connazionali, miliardari sul serio. Tre fa Daniela, stanca del caos romano, ha convinto il marito ad accettare proposta di lavoro a Sophia-Antipolis, il polo tecnologico vicino a Nizza (sulla Côte non vive di solo turismo). E' divenuta socia di Kostantin, giusto in tempo per profittare boom di acquisti italiani.

L'anno di inizio di questa corsa alla Côte, infatti, è ben individuabile: è il 1990, quando caddero progressivamente tutti gli ostacoli alla circolazione dei capitali nella Cee, in vista del fatidico 1 gennaio 1993. La crisi del Golfo ha accelerato vistosamente il fenomeno, molti italiani del nord - ma anche qualche romano - hanno visto nell'appartamento in Costa Azzurra un bene-rifugio.

La procedura è semplice, una volta individuato l'alloggio desideri, che per gli italiani deve sempre rigorosamente con vista sul mare («sono proprio buffi - dice ridendo von Kleist - comprano per le vacanze, qui per il relax, e più vicino c'è attorno più sono contenti: tutto l'opposto dei miei connazionali che, acquistano nell'entroterra, in posizioni tranquille, e spendono pure il 20-30% in meno»). Si versa il 10% della somma, anche con un assegno italiano, si stila il compromesso che un notaio registra in pochi giorni, e nell'arco di qualche settimana, assunti i controlli di rito, si salda con un bonifico bancario e si diviene proprietari. In di rivendita il fisco francese - implacabile, qui si dichiara tutto - applicherà tasse del 33% sul «beneficio», sul maggior valore conseguito.

Finora gli italiani avevano risentito di una sorta di sudditanza psicologica da confine, si installavano in quella fascia Costa Azzurra che va da Mentone a Beaulieu, evitando logicamente Monaco, prezzi inavvicinabili (minimo milioni al mq). Da alcuni mesi si assiste a progressivo estendersi del territorio di caccia: saltata la urbana di Nizza, in ricerca del buon affare riprende da Cagnes per giungere fino a qui, ad Antibes, quasi alle porte di Cannes. Più in là, verso Saint Raphäel, Fréjus e poi giù fino a Saint Tropez, ancora gli italiani si spingono.

Per ora oltre Cannes comprano tedeschi e olandesi, ma probabilmente solo questione di tempo. nostre balneari arriveranno anche in territori inesplorati. devono fare in fretta: si dice - fonte ufficiosa, alcuni agenti immobiliari di Cannes - che giunte richieste di acquisto di ville da... Mosca. Sono le avanguardie dei neo-miliardari russi, coloro che hanno fatto fortuna nell'era Gorbaciov con commerci al limite del lecito, e che sotto Eltsin stanno incrementando le loro ricchezze a velocità notevole. Hanno libertà di movimento, anche valutario, e molta voglia di Occidente, cominciando dai suoi status symbol. E che c'è di meglio di una villa sulla Côte? La storia si ripeterebbe: ottant'anni qui arrivavano i nobili dello Zar, domani potrebbero calare i ricchi del post-comunismo.

Paolo

Per comprare una villa sulla Costa Azzurra occorre un miliardo. La cifra non è sproporzionata rispetto ai prezzi degli alloggi di Torino o di Milano. Qui accanto una villa a Cap d'Antibes con stanze con piscina riscaldata e giardino tropicale. A sinistra un vecchio casinale ristrutturato a Villefranche

OGGI L'INAUGURAZIONE

Una super «bretella» e Monaco è più vicina

A partire da lunedì, il Principato di Monaco di solo ventina di minuti dall'aeroporto di Nizza e anche il collegamento l'autostrada per l'Italia sarà meno lungo e difficoltoso grazie alla messa in servizio del nuovo tunnel A 600, all'altezza de La Turbie, e la Moyenne Corniche, al lato Ovest del Principato. Domani, infatti, alle 11, in presenza del principe Ranieri, sarà inaugurato il collegamento autostradale, aperto al traffico subito dopo la cerimonia. In occasione del Gran Prix, quindi, sarà possibile usufruire del tunnel super-moderno per raggiungere e lasciare il Principato.

La «bretella» di Monaco è lunga tre chilometri e si sviluppa su circa metri, lungo il vallone di Laghet, e si prolunga con un tunnel di 1535 metri, il più lungo della regione. Comprende un semiscambio di raccordi con l'autostrada orientata verso Nizza con due bretelle unidirezionali di entrata e uscita (verso la Francia), interamente costruita in territorio francese, nei comuni di Trinité di Eze.

L'operazione di 420 miliardi di franchi e circa tre anni di lavoro a farsi carico del finanziamento è un accordo a tre tra l'Ente monegasco, quello francese e l'Escota, la società responsabile del progetto che ha partecipato alla realizzazione della «bretella». Lo Stato francese si è impegnato ad allargare a la Moyenne Corniche, tra l'entrata della nuova galleria e la frontiera franco-monegasca; il Principato, dal canto suo, si è fatto carico di realizzare dalla sua parte il tunnel che collega Monaco alla Moyenne Corniche in senso unico, esclusivamente in salita. Le dimensioni della galleria sono 12,50 per 4,50 e due vie, una in salita verso la A8 e Nizza, l'altra in discesa verso la Moyenne Corniche e Monaco. All'uscita Nord del tunnel è stata installata una centrale di ventilazione che assicura la circolazione e il ricambio dell'aria. Due bocche laterali rendono l'aria fresca, mentre la bocca centrale aspira quella viziata e necessario, eventuali gas.

La nuova bretella avvicina Montecarlo all'autostrada Ventimiglia-Nizza, e quindi offre un importante servizio soprattutto a coloro che vanno ogni giorno nel Principato. Finora, infatti, per prendere l'autostrada si doveva percorrere la distanza notevole fino a raggiungere le alture di Montecarlo.

Daniela Borghi

In Val Nervia

Due francesi muoiono in incidente

VENTIMIGLIA. Incidente mortale sulla provinciale della Val Nervia nel tardo pomeriggio di ieri. Due persone, Bernardette Blenner, 38 anni, boulevard du Belgique 19, e René Medicin, anni, rue Grimaldi 57, entrambi di Monaco, finiti con una «Mercedes 190» contro un muro in prossimità del villaggio turistico «Mauro», rimanendo entrambi uccisi sul colpo. I due provenivano da Isolabona. Subito sono scattati i soccorsi che però risultati vani. I carabinieri della stazione di Dolceacqua, le ambulanze della Croce Rossa e Croce Verde sono prontamente intervenute; per i due non c'era più nulla da fare. Sulla dinamica dell'incidente, che non ha avuto testimoni e non ha coinvolto altre persone, stanno svolgendo indagini i militari dell'Arma. Sembra che i due non avessero le cinture allacciate, questo potrebbe essere una causa della disgrazia. Resta però chiarire come mai la vettura sia finita al lato opposto della carreggiata.

(i. m.)

Sanremo, giallo sulla sorte di due studenti partiti per un viaggio alla fine di aprile

«Andiamo in Olanda» e scompaiono

Domenico Budaci, 23 anni, e Andrea Cucca, di 26, da mese non danno più notizie. I genitori preoccupati: «Dove sono?». Esclusa l'ipotesi dell'incidente, allertata l'Interpol

SANREMO. Domenico e Andrea erano partiti alla fine di aprile per un viaggio di qualche giorno in . Da allora, dopo una telefonata alle famiglie, di loro non si hanno ufficialmente più notizie.

Protagonisti della vicenda sono due giovani sanremesi, Domenico Budaci, anni, residente in via Marsaglia, e Andrea Cucca, anni, abitante in via Santo Stefano. La polizia giorni scorsi è stata informata di quanto accaduto proprio famiglie dei due giovani preoccupate che possa essere successo qualcosa, che ci stati problemi durante il viaggio ritorno Amsterdam, città dove diretti.

Attualmente, la mobilitazione per rintracciare i due ragazzi sanremesi ha raggiunto livelli notevoli. Di loro si starebbero occupando anche l'Interpol, il ministero dell'Interno e i consolati italiani dei tre Paesi che l'auto con Budaci e Cucca avrebbe dovuto attraversare durante il percorso per rientrare in Italia: Olanda, Belgio e Francia.

«Non possono spariti nel nulla - dicono dal dipartimento delle Relazioni Esterne del Ministero -. Stiamo svolgendo accertamenti per verificare se la loro presenza è segnalata alle forze dell'ordine. Sarebbe comunque escludere un incidente stradale perché un caso di questo genere sarebbe già stato segnalato dalle autorità competenti».

Le fonti ufficiali italiane non dicono di più.

Per il quindi ci certezze. Il campo delle ipotesi è però vastissimo. Non si escluderebbe ad esempio che i due possano aver problemi, di qualsiasi natura, con la polizia di frontiera di uno dei Paesi europei attraversati. Intanto, anche dalla gendarmeria non arrivano notizie sulla sorte dei due giovani sanremesi. Anche l'ipotesi che possano essere stati fermati dalle autorità non trova una conferma ufficiale.

Le famiglie di Domenico Budaci e Andrea Cucca si sono affidate ad un legale l'avvocato Franco Moreno, dandogli l'incarico di utilizzare tutti gli stumenti necessari per riuscire a rintracciare i due giovani. «Per il momento - comunica il legale -, si attendono risposte dai consolati di Amsterdam, in Olanda, e Lille, nel Nord della Francia, che sono stati informati via fax della sparizione dei due sanremesi». Ieri mattina però la maggior parte degli uffici che si occupano di questo tipo di pratiche era chiusa. Tutto sembra essere quindi rimandato alla giornata di domani.

La vicenda che ha come protagonisti Domenico Budaci e Andrea Cucca si copre così di mistero. E' la madre di uno dei giovani a rompere il silenzio: «Il fatto che non ci siano notizie riguardo a incidenti di gravità ci ha dato un po' di tranquillità. Ora attendiamo risposte dall'estero e dal nostro avvocato. L'importante è che stiano bene».

La speranza comunque è quella che i due giovani possano essere stati fermati nel loro viaggio di ritorno da un guasto meccanico alla loro auto. Intanto, il fatto che non siano stati segnalati incidenti tali e feriti ha riacceso la speranza delle due famiglie di Sanremo.

Ora, tutto sembra legato ai contatti telefonici e ai risultati delle ricerche che faranno gli addetti dei consolati. Non è escluso che nei prossimi giorni ci possano essere nuovi e interessanti sviluppi. Non ultimo quello che i due giovani possano ritornare a Sanremo e riabbracciare i genitori. Questa potrebbe essere forse la conclusione più ottimistica dopo venti giorni passati dare notizie.

[g. ga.]

SCOMPARSA STRANA

Trovate le sue valigie

SANREMO. Ancora notizia di Dinalda Altagrazia Graziano Mgia, giovane di Santo Domingo scomparsa la settimana dopo periodo di soggiorno trascorso presso una connazionale abita e lavora da diverso tempo nella città dei fiori. L'ultima persona ad avere visto la donna, che ha 27 ed era arrivata in Italia lo febbraio nella speranza di trovare lavoro, e cameriera dominicana di La Spezia. L'extracomunitaria scomparsa infatti lasciato la città dei fiori diretta verso capoluogo del Levante perché invitata da connazionale amica telefonato averle trovato un'occupazione. Dinalda Altagrazia Graziano Mgia è scomparsa però lasciare tracce, abbandonando anche le valigie a casa dell'amica. La circostanza insospettisce notevolmente, per momento non si esclude ipotesi. La donna non ha telefonato a La Vega, la città di Santo Domingo dove vivono i genitori e i suoi due bambini per dare notizie. Dinalda Altagrazia non avrebbe cercato di rinnovare permesso di soggiorno che sarebbe scaduto.

[g. ga.]

Irriducibili della spiaggia aspettano intirizziti un sole (FOTO GATTI)

Qualche millimetro di neve sulle montagne di Monesi, ieri notte la minima era di 13 gradi

Un'ondata di freddo ha fermato l'estate

Ma il meteorologo assicura: «Dura poco, giugno sarà splendido»

IMPERIA. Bino Bini, direttore dell'Osservatorio di Imperia, spiega che siamo in un di transizione e che quindi non c'è da meravigliarsi troppo. E detto da un meteorologo del calibro c'è da crederci. Ma sono stati parecchi gli imperiesi che ieri mattina, alzando lo sguardo verso le montagne intorno a Monesi, rimasti sorpresi nel vedere le cime, e non soltanto quello più alte, completamente imbiancate.

Sulle prime, qualcuno ha pensato alla galaverna, il suggestivo fenomeno dovuto alla condensa notturna, che da lontano spesso sembra neve. Poi aguzzando la vista, i dubbi sono scomparsi: si trattava proprio di neve. Pochi millimetri, ma più che sufficienti a dare una sensazione del tutto invernale. E se si considera che tra meno di dieci giorni apriranno gli stabilimenti balneari, la meraviglia è più che giustificata.

D'altra parte, dati alla questo maggio 1992, da Genova a Ventimiglia, passerà alla storia, quella meteorologica almeno, come mese po' pazzo, più rassomigliante a marzo, tradizionalmente imprevedibile, che non agli ultimi trenta giorni che precedono giugno, sinonimo di sole ed estate. E la statistica conferma tutto. Nella prima settimana di maggio la temperatura si è mantenuta a livelli normali: 18-20 gradi durante il giorno, appena qualcosa meno di notte. Sono stati molti, infatti, quelli che approfittando della situazione hanno tirato fuori dai bauli i costumi e sono andati alla spiaggia. I più temerari hanno anche fatto il primo tuffo in un'acqua non esattamente tiepida.

Ma l'exploit si è registrato la seconda settimana: la colonnina del ha cominciato una salita che pareva inarrestabile: dai gradi si passati, di giorno giorno, ai 24, 26, fino ad arrivare, giovedì 14, al tetto . record. Per riscontrare una situazione analoga, si deve andare indietro nel tempo fino al 1963: 29 gradi all'inizio della seconda settimana di maggio. «Mediamente - spiega ancora Bini - la temperatura ha fatto registrare 4-5 gradi in più rispetto alla norma».

Le sono precipitate il maggio. Accompagnate da nuvoloni che hanno fatto temere peggio, su tutta l'Italia Nord, fino a lambire la Liguria e in maniera particolare la Riviera di Ponente (esclusa, non si capisce bene perché, soltanto Costa Azzurra), arrivata una freddissima perturbazione «direttamente dal Polo Nord», ha spiegato Bini. La temperatura ha cominciato a scendere e neanche troppo lentamente. Con grande delusione di chi convinto che l'estate fosse in dirittura d'arrivo e che la stagione dei bagni incontrasse più intoppi. Interviene il meteorologo: «La temperatura è calata notevolmente, si è arrivati a valori 2-3 gradi inferiori alla norma. Ieri notte, ad esempio, la minima è stata appena 13 gradi».

Temperature da insomma. Al punto che sulle Alpi Marittime addirittura nevicato. E tutto questo ha creato confusione e incertezza anche sul tipo d'abbigliamento da indossare: giorno estivo-primaverile, di sera primaverile-invernale. E strada è facile incontrare, indifferentemente, gente in giacca e lana e, i meno freddolosi, con maglietta di cotone e pantaloni di flanella.

Quanto durerà? Bino Bini fiducioso. «Giugno sarà splendido», assicura. Vedremo.

Giulio

L'ultima produzione discografica del cantautore genovese è già un successo

Nomi e cognomi di Baccini

Il album è dedicato personaggi del mondo dello sport della canzone e della politica. Il brano-guida è per Andreotti. Nel mirino anche Venditti, Maradona Celentano

GENOVA. E' tornato a farsi vedere giro dopo anno vissuto da «desaparecido». «Andrò in mari lontani», aveva annunciato l'estate scorsa, alla fine tour. E così ha fatto. Ma nella valigia Francesco Baccini non ci sono souvenir e ricordi di viaggio. C'è invece un nuovo album, «Nomi e cognomi», il terzo della sua fulminante carriera di cantautore genovese della terza generazione, dopo «Cartoons» e «Il pianoforte non è il mio forte». Un nuovo lavoro arrivato pochi giorni sul mercato discografico dedicato a vari personaggi dello star sistem Adriano Celentano, Antonello Venditti, Maradona, anche a personaggi «scomodi» come Renato Curcio curiosi come «Lupo de Lupis».

Ma «chicca» di «Nomi e cognomi» sicuramente «Andreotti». La canzone dedicata al presidente del Consiglio, all'uomo politico più popolare del Paese ha già sbilanciato le strategie di lancio del promoter Gastone Razzi che segue il musicista genovese fin dagli esordi, quando suonava per poche migliaia di lire nei piano-bar del capoluogo ligure.

Presentata per la prima volta teatrino di Portofino nel luglio la canzone dedicata ad «Andreotti» questi giorni diventata il brano-guida di tutto l'album, già esaurito nei negozi romani vicini a piazza del Gesù, per via terremoto che in queste si abbattuto sulla democrazia cristiana dopo le dimissioni di Forlani. Il colmo sarebbe che toccasse proprio ad Andreotti salire sul colle del Quirinale: per Francesco Baccini sarebbe un trionfo, il «Giulio io ti salverò» potrebbe diventare anche una hit parlamentare, creando una situazione senza precedenti.

«Giulio», nuovo disco di Baccini, si prepara a diventare il tormentone dell'estate

Lui, però si schermisce. «Giuro che non l'ho fatto apposta. Ho scritto "Andreotti" un fa perché mi sembrava doveroso parte un guardare la realtà italiana attraverso i personaggi che, nel bene e nel male la rappresentano. Andreotti presidente? Fosse vero un posto da ministro non me lo toglie più gongola Baccini.

Ma, tranquilli, nei progetti di Francesco Baccini non c'è palazzo Chigi. Fedele al suo stile «on the road» ben simboleggiato anche dalla sua auto-pianoforte che lo ha accompagnato nel tour dello scorso anno, il musicista appresta a girare l'Italia in lungo e in largo con la sua band, farà con i «Ladri di biciclette» «Sotto questo sole».

Paola Brusati Palesari, responsabile artistica del Teatrino di Portofino lo ha già «precettato» per una serata fra ci. Un invito al quale Baccini non potrà sottrarsi. «Portofino mi ha portato fortuna, l'anteprima di "Andreotti" l'ho pre- e certamente ci ritroveremo al teatrino anche quest'anno», promette.

Per un ex portuale studente del Conservatorio ha conosciuto lunghissima gavetta la soddisfazione è grande. Baccini è ormai entrato con pieno diritto nel «Gotha» dei tori genovesi e non solo perché incise la bellissima «Genova Blues» Fabrizio Andrè dove, da supertifoso rossoblù si anche un affettuoso sfottò al «cugini» blucerchiati.

Ma dopo la caduta di entrambe le squadre dalla scena pea, Baccini preferisce parlare di calcio, quantomano quello genovese. Meglio Maradona che, proprio nei giorni dell'uscita di «Nomi e cognomi» torna a far parlare di sé in Italia e Argentina.

Mauro Boccaccio

Tra i protagonisti anche Mussolini e Magni

Una parata di stelle all'Imperial di Santa

SANTA MARGHERITA. Romano Mussolini, Gianni Magni, Silvano Fantesco e Bernardo Lanzetti, la «Savannah Serenunders Orchestra», «Brazil Folia» e altri artisti fama internazionale ancora «top secret» saranno protagonisti dell'estate 1992 all'Imperiale Palace hotel Santa Margherita.

E' la chicca che la direzione dell'albergo a 5 stelle della Riviera di Levante sta mettendo a punto per gli ospiti di luglio e agosto dopo la ristrutturazione che ha comportato investimenti per dodici miliardi. Si tratta di serate a tema. L'Imperiale ripeterà, l'iniziativa dell'anno scorso, battezzata «Una per toc- le stelle», che aveva visto protagonisti di serate alcuni big della musica italiana. Le serate gala state aperte dai recital di Gino Paoli.

A Margherita avevano cantato anche Bruno Lauzi, Renato Carosone, Peppino Capri, i Tropicana Cuba e i Los Reyes Paraguayos. Il programma 1992, ancora in fase di allestimento, provede sette appuntamenti. Tutti al sabato, a partire dall'11 luglio fino al 22 agosto. E' probabile che vengano inseriti altri recital e concerti, ma la direzione dell'Imperiale ha puntato già nomi di grosso calibro Romano Mussolini, agosto.

Per minuti Mussolini suonerà musica jazz accompagnato dalla sua orchestra. L'impostazione dello spettacolo ricalca quella collaudata l'anno : a lume di candela all'aperto con vista Portofino musica vivo, anche a richiesta. Dal jazz al cabarat, all'operetta, le avranno altri temi. Gianni Magni divertirà gli ospiti dell'Imperiale con «boutades» piccanti, accompagnate da un sottofondo musicale. La serata «Brazil Folia» proporrà repertorio brasiliano spettacolo di samba, farrò, afro, escolas eseguito da una formazione sette elementi. Silvano Fanesco e Bernardo Lanzetti sono due cantanti che daranno vita a un recital di musica del Novecento con classici «Summertime» e «Ameri-

Fabrizio Graffione

DANZA AL VERDI

Il mito dell'Amazzonia

Si è presentato negli abiti seriosi un po' démodé dell'insegnante puntigliosa, impacciata, anche buffa. Tema della sua lezione, pianta che vive in Brasile. Poi, però, la trasformazione e dalla realtà si è passati alla rievocazione di miti e leggende dell'Amazzonia. E' questo il tema «Victoria Regia, fiction from Amazonas», lo spettacolo ideato e interpretato da Lina ha inaugurato, venerdì sera al Verdi di Sestri Ponente, la nuova edizione di «Europa Danza Oggi».

Lina Do Carmo, mimo brasiliano, cresciuta alla scuola di Marcel Marceau, è artista indubbio talento e notevole comunicativa. suo spettacolo costituisce un originale viaggio nel Parso, rivissuto attraverso le emozioni della storia della leggenda, un contatto diretto con la natura. Uno spettacolo costruito con poco. Attente variazioni luci, colonna che privilegia le percussioni (ora leggere ora ossessivamente cadenzanti), il palcoscenico spoglio, un solo grande cerchio al entro cui si sviluppa il gioco delle emozioni. Lina Do Carmo, nuda in scena, alterna gesti lenti e morbidi a scatti nervosi aggressivi. E' felina a tratti, sensuale, tragica, violenta. Il passaggio realtà-sogno si susegue per tre volte forse, una volta che il meccanismo diviene scoperto, appare eccessivamente ripetuto. L'artista molto brava e lo spettacolo scorre senza intoppi. Non ci momenti di forte emozione, ma il ritmo dello spettacolo cade mai.

[r.lo.]

Ingresso gratuito stasera allo spettacolo di piazza della Vittoria

Mingardi, Bono, Sabina Stilo è un grande show per il Giro

Andrea Mingardi

GENOVA. L'appuntamento è per stasera, alle , in piazza della Vittoria, ovviamente nella parte mare rimasta «vivibile» dopo gli interminabili lavori per la realizzazione dell'autosilo.

I riflettori si accenderanno su «Giro Giro», lo spettacolo organizzato dalla Fiat al se- del Giro d'Italia. Come dire: va bene lo sport, l'agonismo, ma anche un po' ca non guasta e rende la festa più divertente colorata.

Sul palcoscenico saliranno diversi personaggi, Sabina Stilo, all'imitatore Nicky Giustini, a Luca Laurenti del «Gioco dei 9». «Giro Giro» ospiterà anche Andrea Mingardi e Alessandro Bono che, dopo il ottenuto all'ultimo festival di Sanremo con il brano «Con un amico vicino», hanno deciso di continuare il loro sodalizio anche al Giro d'Italia.

Mingardi e Bono comunque presenteranno anche singolarmente i loro maggiori successi.

L'ingresso allo spettacolo è gratuito. pubblico presente potrà partecipare a numerosi giochi a quiz legati alla grande ciclistica con in palio numerosi premi offerti dalla casa automobilistica torinese.

In forse ancora il nome del personaggio che dovrà condurre la serata, si saprà in serata, anche se il più accreditato sembra essere quello di Clarissa Burt che recentemente ha debuttato che come cantante con il primo album.

Dopo la festa in piazza delle Vittoria e la minitappa cronometro nel segno di Colombo in programma oggi pomeriggio, tra la Foce, Italia Boccadasse il Giro d'Italia partirà domani mattina alle volta di Ulivetto Terme per la prima vera tappa lunga duecento chilometri.

«Giro Giro» è uno spettacolo itinerante e, dopo questa anteprima genovese, verrà riproposto in altre sedi tappa della manifestazione di Vin- Torriani.

[m. b.]

Premiati ieri pomeriggio i vincitori del prestigioso concorso «H.C. Andersen»

A Sestri Levante le fiabe più belle

Il riconoscimento più ambito è stato assegnato al torinese Guido Quarzo. La sua favola stata scelta fra le 170 partecipanti. L'applaudita lettura dell'attrice Paola Pitagora. I risultati della sezione ragazzi

L'attrice la Pitagora

SESTRI LEVANTE. Nessuna sorpresa, ieri pomeriggio, per la cerimonia di premiazione della venticinquesima edizione concorso letterario nazionale «H.C. Andersen» Sestri Levante, per la fiaba più bella. Il nome del vincitore, il torinese Guido Quarzo, già stato anticipato con una conferenza stampa nei giorni scorsi.

La manifestazione, comunque, non ha perso tutto l'interesse, anche grazie alla pubblilettura della fiaba vincitrice da parte dell'attrice Paola Pitagora, in cui voce ha trasportato i presenti nel mondo dell'immaginario e di quella dello scrittore Carlo Castellaneta, milanese, ma di sulla riva della della Favole, che ha scritto per il venticinquennale del concorso la fiaba «Il bambino che faceva prodigi».

La cerimonia si svolta sulla terrazza del Grand Hotel dei Castelli. Hanno parlato del concorso il sindaco di Sestri Levante, Carlo Brina, l'assessore alla Cultura, Silvio Rezzano, il sigliere delegato alla Cultura delle Provincia, Luigi Ficena, e il fondatore, David Rixio. E an-, il presidente della giuria, il e critico letterario Carlo Bo. Poi le premiazioni.

Nell'albo d'oro concorso, in compagnia mostri sacri del mondo cultura come Giovanni Arpino, Alberto Moravia, Calvino, è entrato Guido Quarzo con la favola dal titolo «Come fu che il tizio con il cappello si prese raffreddore e poi guarì». Il lavoro è stato scelto tra una di dieci, selezionati giuria su oltre 170 fiabe presentate.

Ecco i finalisti: Carla Di Pasqua, di Genova, con «Bendolins, orco blue jeans»; Gian Carlo Speracio, Lavagna, «Il paese delle fate»; Viklinda Moretti, Torino, «Il fermatempo»; Ornella Pozzolo, Genova, «La fiaba della cuoca Petronilla»; Elena Baroncini, Milano, «I vascini del re»; Nadia Bellini, Ostiglia (Mn), «Il sogno nel Sofia Galla Torino, «L'elefante che voleva vedere il mare»; Antonella Varcasia, Roma, «La strana avventura del bambino di e Carla Oretta Casucci Rampini, di Chiesanuova Val di Pesa (Fi) con «Il segreto della signora Camilla». Una menzione speciale andata a Eugenia Caterina Antonini di Milano, per l'insolita invenzione e levità scrittura della fiaba «Storia della pecora Adriana che faceva cotone e non la lana».

Da ricordare anche i vincitori delle sezione speciale ragazzi, ha tenuto banco tra le scuole della Provincia: si trattava di realizzare un «libro game» sul dell'avventura. Il primo premio 2ª G della media Lucarno di Genova. Gli altri riconoscimenti alla B dell'elementare Govi di Genova; alla 2ª C Chiabrera Savona; Paolo Ferrara dell'Iti di Bologna; alla 3ª B della media Champagnat, D'Oria e 4ª A della Marconi di Genova; 2ª C della media Foscolo di Sori; 3ª H media della Biblioteca di Trieste e alla 3ª A della Don Gnocchi di Tubigo.

Fabio Pozzo

GIORNO E NOTTE

SANTA MARGHERITA
Imitatori al Covo

Sbarca al Covo Nord Est Santa Margherita la rassegna «XLII Festival Mezzo della canzone italiana». Stasera si esibiscono giovani imitatori di artisti famosi quali New Trolls, Scialpi, Barbarossa, Vallesi e altri. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Musica polifonica

In onore della Madonna della Rosa alle 21 nella basilica di Santa Margherita si tengono alcuni ti polifonici del coro «Jubilate Deo». [f. gr.]

USCIO
Orchestra spettacolo

Stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza Uscio musica dal vivo con l'orchestra spettacolo di Giliana Gilian. Dalle 21. [f. gr.]

LAVAGNA
Concerto per S. Giulia

Oggi alle 21 in occasione delle celebrazioni di S. Giulia, nella basilica di Lavagna in programma un concerto d'organo vocale-strumentale. Alle 19,30 canto del «Tantum ergo». [f. gr.]

Musica di

Concerto dell'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta dal maestro Nevio Zanardi, questa sera alle 21 Teatro Corte in occasione del ventennale Rotary. [m. b.]

GENOVA
Teatro Video con «Atlantide»

Ultima replica, oggi alle 18, al Teatro della Corte dei Miracoli (salita inf. San Rocchino) dello spettacolo «Atlantide», teatro-video di Luigi Siri. [m. b.]

GENOVA
Schubert al Carlo Felice

Concerto del Concertante di Dorsti, domani sera, alle 21, al Carlo Felice, nell'ambito della stagione Gog. In programma brani di Schubert, Britten, Hollinger, Janacek. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trottola**
8,30 **Promostand**, rubrica
Regione oggi
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **TG dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**,
15,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
19 — **Girimbao**, selezioni musicali
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, ro
21 — **L'ultima neve**, film con A.
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Calcio a 5**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Fuga dal Bronx**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Adorabili creature**, telefilm con Lawrence Fressman, Karen Morrow
12,30 **Auto oggi**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Storia d'Italia**, documentario
14,30 **Telefilm**
15 — **La padroncina**, teleromanzo
17 — **Italia a Cinquestelle**, arte, cultura, folklore. Presenta Roberta Ferrari
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**, anticipazioni programmi
19,30 **Teleromanzo**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Gli occhi del gatto**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Telefilm** (replica)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Bravo european top twenty**
13,30 **Andiario al c**
17 — **Liguria sport**
18 — **I giocelli**
20 — **Worldnet**, informazione
20,30 **Qui redazione**
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Telecupole

11,30 **Le adorabili creature**, telefilm
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
18,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie d'Italia**, documentario
18 — **Italia a 5 stelle**
19 — **Sport flash**
Gli occhi del gatto, telefilm
22,30 **TG4 settegiorni**

7

7,30 **Fai un affare con canale 7**
9 — **Week end**
9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week-end**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica d'attualità
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con C 7**
19,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
Stadio goal, diretta sportiva
—
1 — **Tg Liguria**
2 — **Stadio goal**, rubrica

T.C.S.

13 — **Oltre il confine**, film (G.B., avventura, 1958), con Jack Palance, Anita Ekberg, N. Patrick. Regia di John Gilling
15,20 **Mi benedica padre**, telefilm
17,30 **La moglie del campione**, film (USA, commedia, 1985) con M. O' Keefe, R. De Mornay, Martin Ritt. Regia di A. De Martino
19,30 **La baia del delfini**, telefilm
20,30 **Dalle Ardenne all'inferno**, film (I/F./D., guerra, 1967), con Frederick Stafford, Curd Hurgens. Regia di A. De Martino
23 — **Toma**, telefilm
24 — **Roma come Chicago Banditi a Roma**, film (Italia, poliziesco, 1958), con J. Cassavetes, Gabriele Ferzetti. Regia di A. De Martino

Mixer Tv

7,30 **Fai un affare con**
8,45 **Week end**
9 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con**
10,15 **Speciale spettacolo**
Fai un affare con Mixer
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **Nero Wolfe**, telefilm
14,30 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Shannon**, telefilm
16,15 **Cavaliere**, film commedia
18 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm
19 — **Savona news**, news
19,30 **Ne-Man**, cartoni

Telestar

14 — **Quattro tocchi di campana**, film
18,20 **Cornet blue**, telefilm
17,50 **Barnaby Jones**,
19,10 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **L'ultima neve di primavera**, film
21,40 **Daniel Boone**, telefilm
22,40 **S.O.S. polizia**, telefilm
0,05 **Non aprite prima di Natale**, film

Tele Nord

7,45 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Portami con te**, telenovela
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TNA**
13 — **Figli miei vita mia**
14 — **Il compra tv**
14,55 **God sigma**, cartoni animati
15,05 **Andiamo al cinema**
15,20 **Carletto**, cartoni animati
15,35 **Devilman**, cartoni
16 — **Sampei**, cartoni
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**, telenovela
19 — **Fai un affare con Tna**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
Attimi di paura, film
20,15 **Il compra tv**
0,55 **elicinema**

T

13,30 **Okey motori**,
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 **sport**, programma sportivo
20,30
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport, programma sportivo**

F

12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Voglia di vincere**, miniserie
14,30 **Film**
16,30 **Predatori dell'oicolo d'oro**
17,30 **Film**
19 — **Gli motori**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Paleoscenico**, rubrica
22,30 **Film**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La 75ª edizione della più prestigiosa gara a tappe italiana nasce oggi in Liguria

Genova, è il giorno del Giro

Scatta la «corsa rosa» con la cronometro

GENOVA. Il ciclismo si accorge di Genova, Genova si accorgerà del ciclismo? Una città che in questi giorni ha i suoi bei grattacapi, che affronta anche subisce l'Expò ed i mille eventi collegati, che sembra refrattaria ad ogni entusiasmo duraturo, viene oggi pomeriggio sotto gli occhi dell'intera Italia sportiva: dare il via Giro d'Italia non è avvenimento tutti i giorni, infatti l'onore tocca a Genova dopo ben 12 anni dalla prima volta.

La carovana ha occupato il capoluogo genovese sin da venerdì, e la zona della crono- inaugurale, tra Foce e Boccadasse, è off-limits per tutti da ore, i disagi che derivano non certo minimi, ma l'organizzazione finora non ha sbagliato una mossa. La diretta tv sarà impietosa al riguardo: rivelerà immediatamente se i calcoli di Torriani e della Gazzetta dello Sport che han voluto salire sul carrozzone delle celebrazioni per il cinquecentenario, facendo entrare anche il Giro nel calendario dei Columbus Games, esatti.

Chi conosce il profondo amore dei liguri per il ciclismo giura che c'è proprio da preoccuparsi: l'ultimo vero sport popolare, caro al colto come all'inclita, ha nel Giro il momento magico, quando anche il neo tecnico, il non competente, si sente «suiveur» e segue con grande partecipazione le vicende della corsa rosa. E chi si sentisse comunque spaesato da questa nuova generazione di supercicliști che vestono come marziani e cavalcano bici così costose ed esasperate tecnicamente da aver più cose in comune con la Formula 1 che con i vecchi velocipedi, può consolarsi osservando il «contorno».

Una kermesse in cui il mescolato festa di piazza, spot pubblicitario, sfilata di moda ed un po' di banale sana nostalgia. Quanti verranno per poter vedere da vicino Moser e Saronni, Gimondi e Baldini e, primi tra tutti gli oramai leggendari, quasi archetipi, Magni e Bartali? Il campione difficilmente si stacca dal suo sport, anche se ha altre attività ed occupazioni quando arriva il momento del Giro non resiste alla nostalgia.

Il modello perfetto di questa incapacità di staccarsi completamente dal mondo delle due ruote, di costruirsi una vita non basata solo sul colpo di pedale ma al contempo caratterizzata da uno sconfinato amore nel ciclismo, è rappresentato da Vittorio Adorni, campione del mondo ad Imola nel 1967 e vincitore di un Giro d'Italia nel 1965. E', per i più giovani cresciuti solo a pane e che lo di nome, il signore che sta dietro ad Adriano sul palco dell'arrivo, pronto a fornire il suo tocco all'attempato telecronista durante la ripresa ogni tappa.

Vittorio Adorni si è riservato uno spazio ancor più rilevante: scrive, e bene, di ciclismo sulle pagine di un quotidiano milanese. Venerdì era proprio nella sua veste di inviato speciale ha voluto i ragazzi del Centro Avviamento Professionale di Salvatore di Cogorno discutere loro sul tema «Sport e lavoro».

Doveva essere un colloquio di un'ora, ne sono trascorse più di due prima che il parmigiano potesse svincolarsi. «Ma mi ha fatto veramente piacere sentire tanto entusiasmo verso il ciclismo da parte di ragazzi che hanno fra i 13 e i 18 anni. Mi fanno ben sperare per il futuro del nostro sport. Il rilancio che ho notato in questi anni è garantito e rafforzato anche dalla passione di questi adolescenti. Molti di loro mi hanno assicurato che saranno oggi a Genova ad applaudire i nostri impegnati nella cronometro».

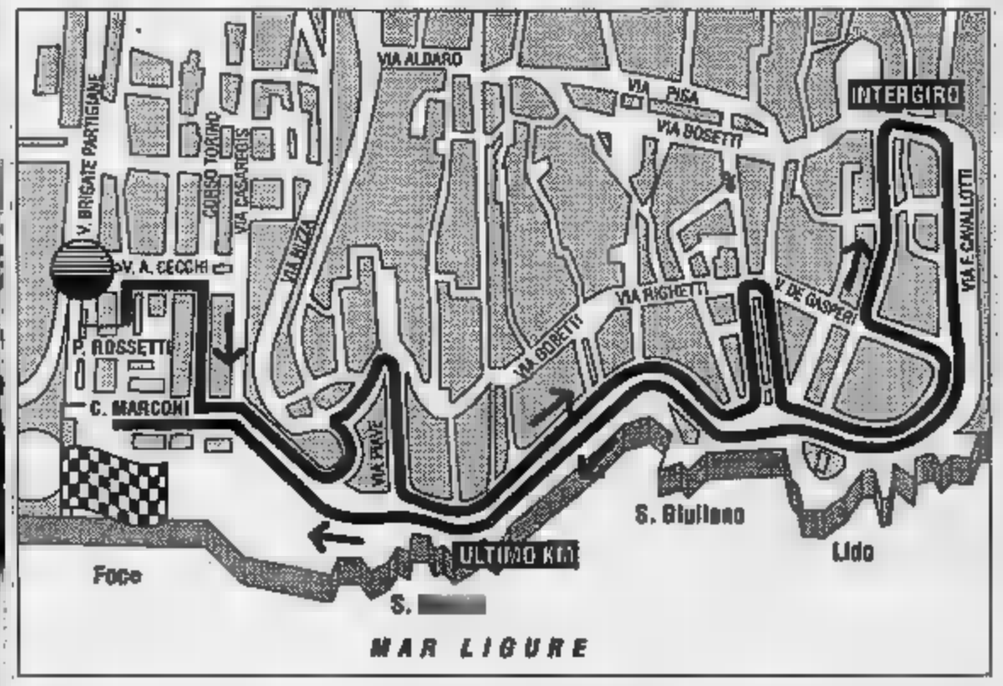
Adorni cercato di spiegare le differenze ma anche le affinità tra il suo ciclismo e quello in con il 75° Giro: «I mezzi e la mentalità magari sono anche profondamente, ma alla base ci deve sempre esser passione, disciplina, voglia di sacrificarsi. Ho detto loro che i Chiappucci, gli Indurain, hanno ottimi stipendi, se li guadagnano mille sofferenze e mille rinunce. Qualche sport inquinato troppi che circolano, non devono neppure pensare al doping: chi corre oggi a Genova sa che i controlli sono così severi che un semplice spray per il naso, un caffè o un tè di troppo potrebbero lasciar tracce pericolose. Con questi controlli, per emergere ci vogliono solo le cose che occorevano anche venti o quarant'anni fa: gambe, cuore e cervello da superman».

Al campione di Parma i ragazzi Cap hanno lasciato domande e gli interrogatori sul nome del suo favorito per vittoria finale: confermato che vedo un gran Chiappucci-Indurain, con il nostro battagliero Claudio leggermente favorito sul navarro, fortissimo in poca esperienza strade italiane. Per quanto riguarda il dominatore dell'anno scorso, Franco Chioccioli, l'augurio è che possa ripetere le stupende imprese di 12 mesi fa. Tra i giovani c'è Lelli da tener d'occhio, ma è ancora un po' presto per puntare a colpo sicuro su di lui. Pignon non lo considero, per l'età e perché non ho mai apprezzato molto il suo modo di correre».

Inevitabile un accenno anche al grande mi spiace manchi Gianni Bugno: ritengo imperdonabile chè il Giro d'Italia, l'appuntamento più importante stagione, non veda al via il più forte di tutti. Perché, per dirla alla Peterson, il uno sempre lui».

Danilo Sanguineti

Chiappucci si annuncia in forma



Chioccioli, grande vincitore dell'edizione '91 del Giro: tutti lo attendono al bis

La carica dei centotrenta

Otto chilometri contro il tempo Gli orari, il percorso, i favoriti

GENOVA. Il percorso della crono è di chilometri, lo spezzino utile per piazzarsi al passaggio dei corridori almeno dodici, previsioni dense cinquemila alle diecimila persone concentrate nello spazio tra piazza Rossetti (partenza)-Foce-Albaro-Boccadasse-piazzale Kennedy (arrivo).

Corso Italia, lucidato a con una risistemazione dei marciapiede, della sede stradale, delle panchine e delle aiuole, farà da «quinta» a due terzi della tappa inaugurale del 75° Giro d'Italia. Il raduno dei 180 concorrenti avviene alle 12 in piazza Rossetti, il primo atleta partirà alle 13,30, dovrebbe tutto concluso per le 16,40.

La cronotappa attraverserà le seguenti vie e piazze: Rossetti, Finocchiaro, Cecchi, Rimassa, Italia, Amendola, Pieve, Italia, don Minzoni, Campanella, corso Italia, De Gasperi, Bruno, Pisa (dove è situato il primo traguardo «intergiro» che andrà all'atleta che farà segnare il miglior tempo in quel punto rilevazione), Cavallotti, Boccadasse, Lido d'Albaro, Italia, corso Marconi.

La tribuna Rai e il palco delle premiazioni sono davanti al piazzale Kennedy. Tutta la zona del percorso sarà chiusa al traffico dalle 12 alle 17. E' perciò consigliabile recarsi in loco usando l'autobus. I servizi di linea sono stati raddoppiati. Quasi tutti i corridori indosseranno tute e caschi speciali, alcuni di strana foggia, favoriro le penetrazione aerodinamica.

Ed infine i numeri sul pettorale e sulla bicicletta tenere d'occhio per riconoscere i propri beniamini: l'1 per Franco Chioccioli (sarà l'ultimo a partire ed rà la maglia rosa), 8 per Mario Cipollini (stessa squadra di Chioccioli, la Mg Bianchi), il re dello sprint, 25 per Miguel Indurain (il grande avversario degli italiani per la vittoria finale, squadra Banesto), 31 per Claudio Chiappucci (Carrera-Tassoni), per Vladimir Pulnikov (Carrera anche lui); 61 per Sean Kelly (Festina); 71 per Laurent Fignon (Gatorade-Chateau d'Ax); 72 per Marco Giovanetti (Gatorade); per lo spezzino mo Podenzana dell'Italbonifica; 111 per Flavio Giupponi (Mercatone Uno); 121 per Andrew Hampsten, (Motorola-Magniflex); 191 per Leonardo Sierra (Mobili Bottecchia).

fd. s.l

Oggi con la Cremonese una domenica particolare per l'ex idolo della Sud

Vialli, quale addio a Marassi?

Ultima volta in blucerchiato: i tifosi si «spaccano»

GENOVA. Come sarà accolto Vialli a Marassi? E proprio nella gara con la Cremonese, città rinata nel cuore del giocatore simbolo di una Samp che sta annegando nei punti interrogativi? Si parla di grandi coreografie. Pro o contro? Nei club si raccolgono reazioni disparate.

C'è chi, pensando che un successo consentirà di agguantare per la coda l'Uefa, esorta a sorreggere la squadra. La stessa solidarietà è espressa in maniera molto vistosa ieri al tardo allenamento di Bogliasco, dove alcune centinaia di tifosi hanno applaudito Vialli annunciando per oggi manifestazione a favore del «partente». Ma attorno al campo c'erano i carabinieri: segno di una tensione che cova.

«La vita continua, ma resto sono almeno due mesi che aspettavamo tra capo e collo il dopo Vialli», dicono a Sampierdarena. Altri affermano che l'unica risposta possibile allo bandiera che ammaina è l'indifferenza: «Facciamo finta se Vialli non fosse mai esistito», rispondono sdegnosamente uno dei club intitolato a Pari. Che ovviamente dovrà cambiar nome: anche Pari è in partenza.

sparuto il gruppo di chi prepara cartelli contro Vialli e soprattutto il ostinato silenzio, fino alla sconfitta di Wembley. Per la Samp, oggi il campionato intinge la coda nel veleno. Ovunque ci si chiede se, vincendo la Coppa, la Samp sarebbe riuscita a tenere il giocatore più prestigioso. Domande inutili: il no comment è la costante tormentone calcistico di questi mesi.

ne il ventottenne fidanzato d'Italia, arriva un gruppetto di giocatori nati negli Anni 70; Mantovani consegnerà a Eriksson una squadra nuova di . Siamo alla vigilia della ricostruzione. «Ed è quanto meno strano che ciò avvenga nel momento in si lascia andare il pezzo migliore», commenta amaro Emilio Buggi, presidente della Federclub: la sede, il solito vivacissima, gronda di tristezza come se sul portone ci fosse un vessillo abbrunato. Un giro nei club consente di riempire il notes di delusioni, soprattutto tre.

Primo, la partenza Vialli. Per i molti che fino all'ultimo avevano sperato che tutto finisse in bolla di sapone, una stilettata. «Venisse anche Pelé ventenne - dicono al "Mugnaini" - basterebbe a colmare il vuoto anche sentimentale che questa fuga ha aperto». Poi l'altulena, tra partenza speranza, che fino a ieri il giocatore ha consentito. Sorpresa in tutti. Del passaggio alla Juve non sapeva nulla nemmeno il padre Gianfranco, che dal telefono a Cremona confessa: «Non me l'aspettavo».

Secondo, la sconfitta di Wembley. C'è chi si chiede se Vialli si sarebbe comportato diversamente, se il già passaggio alla Juve. Considerazioni che il professionismo dei giocatori tende a scacciare, ma che circolano. La rabbia induce ai pensieri più maligni. Che sfiora anche Mancini: «Lui sapeva, il suo stato d'animo nerissimo, non era nelle di dare il meglio». Certo, non aiutano l'umore dei sampdoriani disagi e ritardi di una trasferta maledetta, il seguito di polemiche.

Terzo, il futuro. Se ne va dunque anche Pari, Vierchowod avrebbe avuto richieste. Oggi saluteremo Boskov per l'ultima volta. Si sfascia il nucleo storico di squadra che, nella compattezza dello spogliatoio e nel mon andrò mai via da Genova», trovato la forza. Si riparte zero.

E se alla Samp si piange, non si ride al Genoa, che rischia a Napoli la sesta sconfitta consecutiva. Per il Grifone si approssima brutto centenario. Anche in rossoblù partenze che continuano a far scalpore: Bagnoli, Aguilera, Eranio. Non rimane che rifugiarsi in quanto diceva Brecht: «Beati i popoli che hanno bisogno di eroi». O se preferite - nel nostro - di idoli.

Guido Coppini

SMARRITA
A Ventimiglia - Baizi Rossi - Giardini Hanbury **gattina** color grigio ardesia, pelo lungo.
Telefonare 0184/53.13.14

LA STAMPA
ogni martedì
tutto *come*
settimanale della del tempo libero

SINDACATO ITALIANO LOCALI DA BALLO
Mentre prendiamo atto con grande soddisfazione della battaglia vinta contro l'iniquo DPCM di grazie alla sentenza del Consiglio di Stato, che, dopo il T.A.R. dell'Emilia-Romagna, ne ha decretato ufficialmente e definitivamente la incostituzionalità, desideriamo esprimere il nostro gradimento a tutti quanti ci sono stati di e principalmente le amministrazioni comunali di Imperia, di Sanremo, di Diano Marina, di Bordighera e di Ventimiglia.
Contemporaneamente, esprimere il rincrescimento nei confronti della Confesercenti, che in una precedente lettera ai pubblici esercizi si è avocata il successo di una lotta voluta, e finanziata esclusivamente dal S.I.L.B.
Desideriamo inoltre esprimere il nostro risentimento e biasimo nei confronti di quei i, assessori, comandanti del VVUU che, dietro il paravento della legalità di un assurdo decreto, hanno dimostrato soltanto incapacità di le proprie responsabilità e di valutare le esigenze turismo e del commercio, già pesantemente penalizzati nella nostra provincia.
S.I.L.B.
Il PRESIDENTE
Franco

GIOVEDI' 28 MAGGIO '92 ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
LUCA BARBAROSSA
IN CONCERTO CON IL SUO ULTIMO ALBUM
«CUORE D'ACCIAIO»
PREZZI D'INGRESSO: poltronissima L. 35.000; poltrona e prima fila galleria L. 30.000; galleria L. 25.000.
PRENOTAZIONI TEL. 506.060

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
anni compresa nel
La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base alla più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.
VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
zona:
SEGICAR srl - Sanremo
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. snc - Albenga
VALLE ANDREA e C. snc - Savona
AUTO srl - Genova
AUTO PARIGI srl - Genova
DITTA COGORNO SERGIO e C. snc - Lavagna
M L'AUTO srl - Sarzana
L'offerta è valida fino alla fine di maggio salvo variazioni disponibilità presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

La squadra di Pierluigi Formiconi onora il ruolo di sfidante-scudetto: 14-13

Grazie lo stesso, Pro Recco

Gol decisivo del Savona soltanto nel finale

SAVONA. [redacted] Savona vince la terza partita di finale, conquista lo scudetto '92 ed ottiene [redacted] giusto trionfo. [redacted] una consistente fetta di applausi [redacted] sconfitto ma non piegato Erg Recco, che h[redacted] retto botta pur avendo quasi tutto contro, dal pronostico alla cornice, formata da oltre tremila scatenati tifosi del team di Mistrangelo.

Il risultato col minimo [redacted] (14-13, parziali 3-2 5-3 2-4 4-4) non rende neppure [redacted] pieno la gran prova recchese: [redacted] mi[redacted] mezzo dalla sirene l'Erg [redacted] alla pari dopo [redacted] rimontato [redacted] svantaggio fattosi pesante nel corso [redacted] condo (-4 gol a 6'41") e [redacted] tempo (-3 a 5'32"). Un fatt[redacted] rarissimo per ogni [redacted] della Rari in [redacted] Colombo.

La squadra [redacted] Formiconi è [redacted] in acqua [redacted] ben altro spirito rispetto [redacted] prima, quando si [redacted] fatta affossare. Ieri i biancocelesti son partiti piano, risparmiando Mshvenieradze impiegato a sprazzi nei primi due tempi. Al suo posto di centroboa Cristilli, e dietro Temellini a rafforzar la difesa su Ferretti, affidato come nelle altre partite a Rainero e Crovetto.

La zona-pressing di Formiconi limita i danni, peccato che Vio non sia nella miglior serata. Il Savona marca a uomo e il suo pressing costringe Dani e Grasso a fischiare [redacted] espulsioni a favore del Recco. Nel primo tempo in gol Milat, Ferretti e La Cava per i locali, cui ha risposto due volte un Misha al vertice. Secondo tempo, il Recco passa [redacted] brutto momento: Vio è [redacted]racchiato dalle bombe di Ferretti, Sciacero (2), Angelini, Milat. Gyongyosi (2) e [redacted] si battono da leoni [redacted] gli altri no.

Nel terzo [redacted]po il Recco dimostra che tutti i discorsi sul [redacted] nuovo status di grande squadra non sono vani: torna Misha, Gyongyosi lo asseconda e per il Savona [redacted] dolori. Un [redacted] dell'ungherese, uno di Crovetto e una gran rete di Baldineti portano la squadra biancoceleste [redacted] passo dal Savo[redacted] E gli ultimi 9' sono vibranti come solo i derb[redacted] sanno essere.

[redacted] Cava in controfuga illude i tifosi di casa, ma Misha con due incredibili gol (applaudono anche i savonesi per come il centroboa si libera di due avversari e tira con la testa sott'acqua) pareggia. Milat riporta avanti la Rari, Misha [redacted] sfinito; lasciato ultimo [redacted] perde il pallone [redacted] Bovo va in controfuga, gol. Vio [redacted] fa espellere perché lo colpisce con un pugno. Entra [redacted] suo po[redacted] Girasole. Il [redacted] ancora la forza di pareggiare: Antonucci [redacted] Gyongyosi, [redacted] domo. Ma c'è una doppia espulsione (Baldineti tira [redacted] pugno [redacted] Milat [redacted] Gyongyosi era già fuori), Vicevic non sbaglia da [redacted] metri circa.

Danilo Sanguineti

Il tecnico Pierluigi Formiconi mentre si agita sulla panchina dell'Erg Pro Recco

Formiconi

«Alla pari coi ponentini»

Più che spogliatoi, [redacted] bolgia. E l'Erg Recco [redacted] mezzo al [redacted]os, con l'amarezza della sconfitta. Mister Formiconi, [redacted] che la partita è [redacted] bellissima, la più bella del Recco in questa stagione. Ha deciso un episodio, un fischio [redacted] signori sopra la passerella: un fallo non fischiato a Bovo su Misha che ha determinato il loro dodi[redacted] gol, e l'espulsione definitiva [redacted] Vio. E non capisco proprio la decisione di [redacted] definitivamente il nostro portiere: non ho proprio visto la gravità di quel fallo».

Gli [redacted] ai vincitori devono però essere fatti: «Bravo il Savona, naturalmente. Ma noi non siamo stati inferiori. Han deciso delle sfumature, tutte a noi contrarie. Voglio ringraziare i ragazzi per quanto hanno [redacted] stasera, sono stati magnifici. Con il Savona, e con le altre "grandi", ci vedremo il prossimo anno». L'ipotesi può anche verificarsi tra qualche giorno, in Coppa Italia, azzarda qualcuno.

Sul tema interviene Alberto Alberani, più sottile nel giudizio finale rispetto al tecnico biancoceleste: «La Coppa è certo [redacted] traguardo importante. Ma al termine [redacted] partita simile, così ben giocata, perdere lo scudetto per un'inezia è veramente triste. Rimane [redacted] rammarico: potevamo chiudere la questione giovedì, quando probabilmente il Savona era ancora sotto choc per il ko di Recco: invece in quell'occasione siamo scesi in vasca in "allegria"».

E poi, una frase sibillina che può voler dire molto, oltre le parole: «Savona ha una città alle spalle, un'organizzazione societaria di prim'ordine... Noi in questo campo dobbiamo ancora crescere, mentre dal punto di vista tecnico non [redacted] nulla da imparare, possiamo giocarcela alla pari». [redacted] evita [redacted] parlare dei singoli episodi, come del [redacted] il presidente Fulvio Tornich: «Una partita bellissima, una partita veramente spettacolare che non può che far bene a tutto il mondo della pallanuoto. Siamo arrivati a un passo dal [redacted]gno, ma con la consapevolezza che nel futuro questa squadra potrà tornare grandissima. La "bella" lo ha dimostrato ampiamente, il futuro è del Recco». [g. s.]

Cristilli e Crovetto: i due sono stati grandi protagonisti delle finali-scudetto

Elvio Fontana porterà in bianconero Della Latta e Ubertelli

Rapallo e Samm, è [redacted]

Le due società in lizza per lo stesso giocatore: ma non è il bomber Righetti, forse Biancato [redacted] Mosca. In arancione sicuri gli arrivi [redacted] alcuni giovani di Samp e Genoa

Fontana sarà il nuovo tecnico del Rapallo

RAPALLO. Ermetismo: qualità di ciò che [redacted] ermetico, [redacted] prensibile, [redacted]. Un [redacted]lissimo dizionario della lingua italiana riporta una definizione che ben si adatta a personaggi come Alfredo Schimmenti [redacted] Corrado Vignolo, i d.s. di Samm [redacted] Rapallo. Ufficialmente [redacted] hanno concluso nulla, chi per motivi [redacted] consiglio ancora da svolgere, chi perché considera la squadra già competitiva così, senza la necessità di ulteriori ritocchi se [redacted] qualche pedina per allargare la [redacted].

Schimmenti [redacted] Vignolo erano insieme giovedì mattina, giovedì sera e si [redacted] rivisti ieri [redacted] «Macera» in occasione di Fontedecimo-Livorno: [redacted] le due società è infatti in [redacted] una trattativa importante, una pista vera dopo che la «falsa» su Righetti è [redacted] scoperta. [redacted] «Vialli dei poveri» rimarrà in casacca arancione, [redacted] società ha dato al bomber di Casarza le garanzie richieste, non andrà quindi ai cugini ruentini o, come si vocifera con insistenza, al Sestri Levante.

Per Schimmenti altri [redacted] i problemi, in questo momento. «E' importante che inizino i lavori al Broccardi, e basta. Qualcosa ho già in mente, è logico, ma in questo mondo ci sono i falchi pronti a buttarsi e capofitto su un obiettivo già contat[redacted] altri. Lo vedo anche parlando con "amici": tentano di leggermi nel pensiero [redacted] di carpirmi qualcosa, ma le indicazioni che [redacted]no sono sempre molto diverse dal vero».

Il manuale [redacted] vero d.s. riassunto in poche parole. Schimmenti avrà lunedì pomeriggio un incontro con Renzo Fossati per discutere [redacted] programma per la stagione '92/'93 [redacted] l'entrata, [redacted] pieno titolo, [redacted] famiglia Fossati. Continua a glissare: «Sono il d.s., quindi è logico che veda tante persone. Se la società riceverà [redacted] risposta positiva per il campo, allora inizierò [redacted] muovermi, andando [redacted] osservare alcuni giovani che partecipa[redacted] ai tornei notturni. La politica societaria [redacted] ormai ben delineata: confermare in parte la squadra dello scorso [redacted] completarla con alcune promesse». Provenienti naturalmente dai settori giovanili di Ge[redacted] e Sampdoria, società con cui [redacted] Samm, grazie anche ai «consigli» di Andreani (selezionatore delle giovanili liguri), è in buoni rapporti.

Casazza [redacted] fine anno aveva parlato anche di repulisti: a che punto siamo? «Tutto dipende dai programmi che stileremo lunedì. Qualcosa cambierà di sicuro». I primi nella lista [redacted] partenza [redacted] Merlo (proprietario del cartellino, [redacted] in Piemonte) [redacted] Pagunelli (fine prestito). Per gli arriv[redacted] si parla [redacted] Conti dall'Albaro, Devoto dal Rapallo e Bernardi dall'Entella.

Sull'altra sponda Vignolo sembra la fotocopia [redacted] Schimmenti, perlomeno nel parlare di [redacted]: «Ogni discorso ufficiale è rimandato [redacted] dopo [redacted] giugno, quando potremo render noto il nome del nuovo mister». Ma che bravi nello stare ai regolamenti... Sulla lista di partenza [redacted] Maio (che potrebbe [redacted] nella stessa categoria) e Dagnino, mentre il portiere Brogi dovrebbe rimanere; partenti anche Gori e De Pieri, in arrivo due «fedelissimi» [redacted] Fontana: Ubertelli e Della Latta. [redacted] forse [redacted] terzo, al momento alla Samm: si sp[redacted] così l'ermetismo d[redacted] due d.s., amici ma anche rivali per un giocatore. Ma non Righetti: forse Biancato o Mosca. [g. s.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Lo Spezia a un passo dalla Coppa di Lega

SPEZIA. Nella «final four» di Livorno il Volley Spezia ha superato il primo ostacolo ed è a un passo dalla conquista della Coppa di Lega riservata a club di B e C1. I liguri h[redacted] vinto 3-1 col Volley Udine (B1) e affronteranno nella [redacted] decisiva il Capurso Gioia del Colle che ha battuto a sorpresa i locali [redacted] Tomei. [d. s.]

VELA

I vincitori [redacted] regate [redacted] Albaro

GENOVA. Si [redacted] concluse al Lido [redacted] Albaro le regate organizzate dallo Yc italiano e riservate alle classi olimpiche. Nella coppa Alberti classe Laser vittoria di Marcello [redacted] Gaspari (Lo Italiano). Nella coppa Poggi per 420, successo «in [redacted] di Elisa Di Muzio ed Emanuela Benzi. Nei 470 [redacted] dominato Filippo Di Salle, [redacted] Fireball Fernando Galletti e Fausto Garibaldi. [d. s.]

TENNIS

Sono iniziati i campionati regionali di C

RECCO. E' iniziato ieri mattina sui campi [redacted] Pro Recco Tennis il campionato ligure maschile di C. Ci [redacted] 52 concorrenti, e [redacted] C1. Nel tabellone 12 tennisti dei club del Levante alla caccia [redacted] uno dei 6 posti che qualificano per il tabellone nazionale. [d. s.]

LOTTA LIBERA

Fabio Loi [redacted] diventato campione d'Italia

GENOVA. Fabio Loi (Lottatori genovesi) [redacted] laureato campione italiano [redacted] 62 kg. Il titolo è stato conquistato alle finali di Ostia, dove la società genovese ha ottenuto, oltre all'oro di Loi, due argenti con Sergio Gnecco nei 100 kg e Corrado De Lucia nei 52 kg, e un brillante terzo posto nella classifica a squadre. [d. s.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

L'altra faccia di Colombo.

STATUA-STELE DELLA LUNIGIANA.

SCOPRILA CON UN'ORIGINALE INIZIATIVA COOP. VINCI 214 VIAGGI ALLE RADICI DI UN MITO E OLTRE 600 MILIONI IN PREMI IMMEDIATI.

Coop ti invita a un diverso modo di celebrare Colombo: andando alla scoperta delle sue radici, nella terra d'origine, la Liguria.

Il concorso. L'altra faccia di Colombo è il nuovo, straordinario concorso Coop che, dal 21 maggio al 6 giugno, ti fa vincere subito oltre 600 milioni in buoni spesa e come super premi finali mette in palio 214 fantastici viaggi alla scoperta dell'antica Liguria. In una settimana, si percorrerà la regione da costa a costa, attraverso splendide località, ricche di antiche e misteriose testimonianze - come Luni e Toirano - e internazionalmente famose per la loro suggestiva bellezza - come Portofino e Sanremo - dove si pernotterà in esclusivi hotel. Mentre nei più rinomati ristoranti si gusteranno i sapori tipici della fantasiosa gastronomia locale.

Il ricettario. Anche tu potrai preparare gli squisiti piatti della tradizionale cucina ligure, grazie al prezioso ricettario che la Coop ti regala.

Il libro. L'altra faccia di Colombo scoprila anche in un inedito libro - realizzato in collaborazione Coop-Rai, in vendita alla Coop a prezzo specialissimo - che ti guiderà alle radici di un mito, attraverso la storia delle antiche civiltà liguri.

La TV. L'inedito libro puoi anche vincerlo da casa, durante la trasmissione condotta da Enza Sampò su RAI DUE, dal 26 aprile al 31 maggio. Ogni domenica, alle ore 21, scopriremo insieme l'altra faccia di Colombo.

coop
LA COOP SEI TU.

Aut. Min. n° 4/3217

L'INIZIATIVA È VALIDA NEI COOP CHE ESPONGONO QUESTO SIMBOLO:

Agenzia
RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184/689395/6 - Fax 689162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica Maggio 1992 - 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

Svolta nelle indagini, denunciata la [illegible] da gioco per «circonvenzione di incapace»

Buticchi interrogato dai giudici

Blitz della Procura della Repubblica nell'abitazione dell'ex presidente del Milan a Lerici.
L'inchiesta partita per [illegible] debito di gioco mai onorato che ammonta a 430 milioni. I figli: «Non pagheremo»

SANREMO. Quando gli «inviati» della Procura [illegible]remese hanno bussato alla sua villa di Lerici, Albino Buticchi ha deciso [illegible] parlare. Li ha accolti col racconto minuzioso del [illegible] tracollo da 430 milioni alle roulettes [illegible] casinò [illegible] Sanremo. Inchiodato [illegible] letto da una paritonite, cieco, miliardario, ex-presidente del Milan, ex-petroliere [illegible] Buticchi è tornato alla ribalta delle cronache la settimana scorsa, nella veste di «grande debitore» della casa da gioco. Una fortuna persa il 13 aprile [illegible] tavoli verdi [illegible] mai pagata, bloccata dai figli del magnate con una denuncia alla direzione dei giochi per «circonvenzione d'incapace». Venerdì, la squadra [illegible] polizia giudiziaria presso la Procura di Sanremo ha interrogato l'intera famiglia Buticchi, nel Club privato sul Golfo dei Poeti.

«Non pagheremo. Avevamo diffidato il casinò dall'ammettere nostro padre [illegible] roulette. Non è in condizioni [illegible] giocare: è molto malato, e non ha la piena facoltà delle [illegible]azioni». A parlare è Marco Buticchi, coerede dell'impero costruito in quarant'anni dal «vecchio Albino». L'altro giorno, su mandato del sostituto procuratore Paola Calleri, gli investigatori hanno ascoltato anche lui, il primogenito, titolare di stabilimenti balneari e locali notturni. Il giovane Buticchi ha raccontato le traversie del padre, i tentativi di suicidio, il suo esilio dorato nella villa [illegible] Lerici. E ha concluso: «Non abbiamo alcuna intenzione di saldare [illegible] debito col casinò di Sanremo».

Meno deciso, più rassegnato, sofferente, l'ex-presidente del Milan si è limitato a ripetere stimo per stimo [illegible] andò quella partita sfortunata del 13 aprile. Giocava [illegible] l'aiuto di un nipote. Perdeva, ritentava con ostinazione. Perdeva [illegible] Alla fine, lasciò i saloni liberty della casa da gioco [illegible] [illegible] milioni da versare alle casse della Sgt. E un [illegible] di [illegible] milio[illegible] un assegno mai incassato, bloccato [illegible] sorpresa dai figli, sequestrato dalla magistratura [illegible] Sanremo. [illegible] stato il «via» a una doppia causa. Penale, per circonvenzione d'incapace; civile, per annullare [illegible] «contratto di gi[illegible] e [illegible] pagare il debito milionario. [illegible] casinò non [illegible] stato a guardare. Ha [illegible]to a s[illegible] volta un provedimento giudiziario mettendo in moto la macchina del «recupero crediti».

E' proprio dagli interrogatori di venerdì che si attende l'ultima parola sul [illegible] Buticchi». Al vaglio degli inquirenti, anche la versione del nipote, il gi[illegible] ne invitato a Sanremo nella ve[illegible] di autista, poi incaricato [illegible] affettuare le puntate per conto del magnate cieco dall'82. Anche lui, avrebbe assecondato la tesi dei cugini, precisando che nel momento [illegible] cui si [illegible] [illegible] zio alle roulette doveva eseguire gli ordini: «Come ogni dipendente».

Il dossier della trasferta sul promontorio di La Spezia sarà consegnato solo domani [illegible] [illegible]gistrato che conduce l'inchiesta. Nessuna indiscrezione, dagli uffici del palazzo di Giustizia. Ma negli ambienti [illegible] legali incaricati di seguire la vicenda già si prevede l'archiviazione del [illegible] [illegible] la decisione che Albino Buticchi, anche questa volta, dovrà pagare.

Identico, il parere dei [illegible]pier che parteciparono alla partita sotto accusa. Raggiunti dalla [illegible] polizia giudiziaria, i capitavolo hanno giurato sulla lucidità del [illegible]anda giocatore: fresco, razionale, brillante, puntava [illegible]e», mentre il nipote spostava diligentemente le fiches. Finali, pieni, cavalli, orfanelli. Giocava da esperto. Come faceva sempre di frequente [illegible] un anno a questa parte. Come aveva fatto, fra alterne disgrazie, negli Anni Settanta, quando era presidente del Milan e i flash dei fotografi impazzivano.

Agli «inviati» della Procura, Albino Buticchi ha confidato anche questo: la partita [illegible] 13 aprile - avrebbe [illegible] - è stato l'ultimo colpo. Il primo, era arrivato vent'anni fa, con la sconfitta dei rossoneri [illegible] Verona: l'inizio [illegible] declino, la fuga da Milano, per rifugiarsi [illegible] proprietà di Lerici. Solo l'anno scorso, Buticchi si è riaffacciato alla vita mondana e alle serate al casinò. «Sempre più assiduo alla roulette», confermano i croupier. Quella roulette che per due volte lo ha portato al suicidio. Dieci anni fa, a Montecarlo, con una revolverata alla tempia che gli è [illegible] [illegible] vista. Poi, a Sanremo, con la serata [illegible]a di aprile. All'alba del giorno dopo, Albino Buticchi si è rinchiuso nella sua villa di via Canata 13, sulle alture di Lerici. Ha tentato d'impiccarsi, non c'è riuscito, ha dovuto affrontare i figli, l'inchiesta giudiziaria. E venerdì, il blitz della Procura.

Michele Policino

Albino Buticchi

RISSA

Pugni davanti al casinò

Per un futile motivo, sono volati calci e pugni. E' [illegible] ieri sera davanti al casinò. La zuffa, scoppiata tra due persone, e sedata dall'arrivo a sirene spiegate della polizia e dei vigili urbani, si [illegible] svolta sotto gli occhi di centinaia di turisti. «Cattiva pubblicità - dicono i sanremesi -. Una città senza più decoro». I controlli delle forze dell'ordine nella zona del casinò non sembrano essere più sufficienti. All'ombra [illegible] palme [illegible] giardino della casa da gioco, negli ultimi tempi si sono moltiplicati scippi, borseggi e atti di teppismo. Le denunce raggiungono il commissariato e la caser[illegible] dei carabinieri con cadenza ormai quotidiana. Nel luglio scorso, si era verificato anche un agguato: [illegible] [illegible] ferito in pieno giorno, raggiunto da un colpo di pistola alle gambe.

Poi, la chiusura di un bar dalla clientela composta da pregiudicati e altri personaggi noti alle forze dell'ordine. La delinquenza colpisce anche all'interno [illegible] casinò: i ladri agiscono soprattutto [illegible] [illegible] [illegible] dalla sala delle slot-machines. Di recente, [illegible] giocatore della roulette è stato avvicinato da un'affascinante signora che, dopo averlo portato in albergo l'ha narcotizzato e derubato. L'immagine del casinò continua a sbiadirsi sempre più, [illegible] che sotto l'effetto delle «beghe» politiche.

[g. ga.]

PARTE IL GIRO E' FESTA

In maglia rosa da Genova

Oggi scatto in piazza della Vittoria la più importante corsa a tappe del ciclismo nazionale. Nella foto: Lelli.

A PAG. 45 E NELLO SPORT NAZ.

ECCO LE ACCUSE PER LA NAVE

Grave ricatto degli armatori

Il sostituto procuratore di Genova ha chiesto il rinvio a giudizio di quattro persone. Due ufficiali minacciati dai proprietari della nave.

NELLE PAGINE NAZIONALI

Un ciclomotore è stato portato via anche in piazza del Duomo, [illegible] pochi metri dalla questura

Imperia, in una notte rubati dieci motorini

Una gang batte a tappeto il capoluogo, denunce in aumento

IMPERIA. La gang dei motorini non conosce riposo. Sono in continuo aumento i furti di ciclomotori, che spesso avvengono anche in pieno giorno [illegible] nelle vie più frequentate. Nell'ultima razzia, compiuta però la notte scorsa, sono stati trafugati ben dieci mezzi, che sono andati ad arricchire il fiorente mercato sotterraneo (i motoveicoli rubati vengono utilizzati soprattutto per assicurare i pezzi di ricambio, che vengono modificati e sono quindi difficilmente individuabili).

La polizia sospetta che [illegible] tratti di una banda molto organizzata, che dispone di un furgone, sul quale vengono caricati gli scooter senza dover perdere tempo nello scassinare i lucchetti fissati al manubrio.

I furti sono stati messi a segno in varie [illegible] del capoluogo. I ladri sono entrati in azione nel [illegible] di Oneglia e Porto, [illegible] non hanno risparmiato le zone periferiche, dove si sono appropriati di motorini parcheggiati lungo [illegible] strada. Il dilagare dei colpi ha preso l'avvio nei giorni scorsi, quando la gente, con l'arrivo dei primi caldi, ha cominciato [illegible] utilizzare più frequentemente i mezzi a d[illegible] [illegible]te. Non mancano i casi limite: un impiegato della questura si [illegible] visto portare via il proprio veicolo, lasciato incustodito proprio in piazza Duomo, a pochi passi dal corpo di guardia.

E' scattata l'offensiva di una gang che ruba motorini: si cercano i ricettatori

La preoccupante «escalation» è da ricollegare al dilagare della microcriminalità. Nella maggior parte dei casi, è molto difficile risalire ai responsabili, e il numero di denunce [illegible] raggiungendo i livelli di guardia. A volte, comunque, [illegible] riesce ad individuare gli autori dei furti oppure chi li commissiona. Nelle scorse settimane, la polizia ha denunciato per ricettazione due fratelli di Imperia, nel cui garage sono stati rinvenuti alcuni pezzi di provenienza sospetta. Secondo gli agenti della squadra mobile, potrebbe trattarsi [illegible] ricettatori, che si occuperebbero di smerciare il materiale.

A destare preoccupazione, anche il coinvolgimento di minorenni. Alcuni giorni fa, la polizia stradale [illegible] sorpreso [illegible] via Cascione un ragazzino in sella a uno scooter risultato trafugato. Il padre era stato segnalato con l'accusa di ricettazione. Di solito, i motorini vengono rivarniciati e i telai sono modificati, in modo da impedirne il riconoscimento.

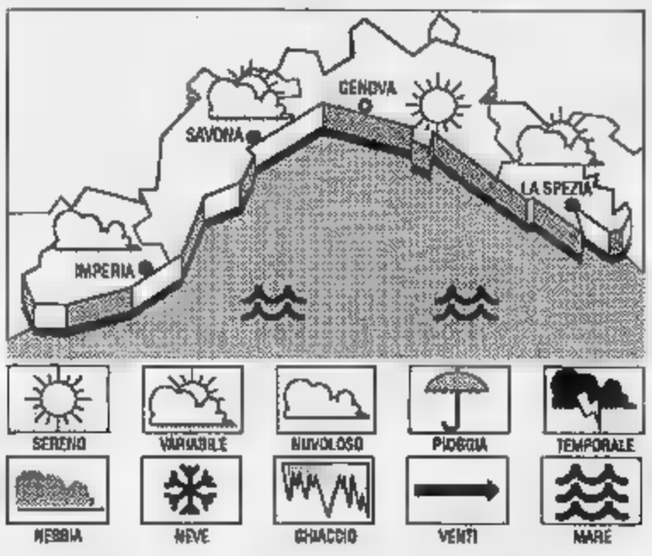
L'utilizzo di [illegible] furgone permetterebbe alle bande [illegible]alizzate in questo tipo di furti di agire [illegible] maggiore tranquillità. La vettura viene infatti trasformata in una vera e propria officina su quattro ruote, nella quale i ciclomotori cambiano aspetto. Una tattica utilizzata soprattutto a Genova, che sembra stia prendendo piede anche nel Ponente ligure.

Gli episodi sono da collegare anche alla carenza di [illegible] glianza nelle strade del centro durante le ore notturne. I sindacati di polizia hanno sottoli[illegible] più volte le necessità [illegible] potenziare gli organici per consentire un capillare controllo [illegible] territorio.

I malviventi ne approfittano per agire indisturbati. Un anno fa, si era verificata una l[illegible] serie di colpi, in coincidenza [illegible] periodo estivo. Ora, si teme una nuova ondata di furti.

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible] PER OGGI

Cielo prevalentemente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani e possibilità di isolati temporali sui rilievi, [illegible] Est, Est Sud Est, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 50%, vento Est 15-25 km/h, [illegible] mosso, [illegible] sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 [illegible] (stazionaria).

[illegible]E DI IERI

Genova	max [illegible]	min	14
[illegible]	max [illegible]	min	14
Imperia	max 20	min	[illegible]

UN ANNO FA A [illegible]

Max: 20; min: 15. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,56. La **Luna** cala alle 12,56 e si leva all'1,42 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sorpreso dai colleghi alla Marina di Porto: rischia l'espulsione dall'Arma

Carabiniere fumava uno spinello

Militare imperiese segnalato alla prefettura

IMPERIA. Nelle scorse settimane avevano denunciato un poliziotto, ora, [illegible] hanno risparmiato nemmeno un «collega», sorpreso a fumare uno spinello. Un carabiniere, originario d'Imperia, ma che presta servizio a Torino, è stato segnalato alla prefettura dagli stessi militari dell'Arma, che si sono dimostrati inflessibili. Il giove[illegible] rischia addirittura di [illegible] radiato, dal momento che il rigido regolamento [illegible] Benemerita non ammette eccezioni.

Il militare stava trascorrendo un breve periodo di [illegible]za in Riviera. Era in compagnia di alcuni amici quando è stato bloccato da una pattuglia in servizio notturno alla Marina di Porto Maurizio. «Sono uno di voi», ha subito precisato, pensando di evitare il controllo. Gli uomini del reparto antidroga hanno però notato lo spinello e hanno deciso [illegible] segnalare il [illegible] alla prefettura, come prescrive la normativa sulla detenzione [illegible] [illegible] stupefacenti.

Nei prossimi giorni, la [illegible] posizione dovrà essere presa in [illegible] [illegible] superiori, che potrebbero anche adottare provvedimenti drastici. La ferrea disciplina interna è infatti un segno che contraddistingue da sempre i carabinieri. Il regolamento, in queste occasioni, prevede pene severissime, che possono includere pure l'espulsione dall'Arma. Questo costituisce anche un deterrente, per evitare che possano ripetersi fatti analoghi.

Nei giorni scorsi, anche [illegible] agente di polizia in servizio a Genova era caduto nella rete tesa dai militari, che lo avevano denunciato per possesso di una modesta quantità di stupefacente. Ad occuparsi [illegible] [illegible] da è ora il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, che dovrà decidere i provvedimenti [illegible] adottare. In questi due ultimi casi si può parlare di «peccati veniali», dal momento che i responsabili sono stati trovati [illegible] possesso di droga per uso personale.

Diversa l'imputazione per un agente della polstrada d'Imperia che, un anno fa, era stato arrestato dagli uomini della Mobile di Vicenza perchè aveva con sè un quantitativo più consistente di sostanze stupefacente. Pure in quella circostanza, i poliziotti non [illegible] dimostrato particolare riguardo nei confronti del collega colto in fallo. Qualche mese dopo, l'uomo, che aveva [illegible] gli arresti domiciliari, era stato espulso dalla polizia.

Questi esempi, peraltro isolati, testimoniano la volontà delle forze dell'ordine di reprimere la diffusione [illegible] droga senza fare distinzioni. L'attività non [illegible] [illegible] soste [illegible] a volte [illegible]te i tutori dell'ordine di fronte a situazioni molto imbarazzanti. L'inflessibilità serve, però, a garantire un'immagine pulita davanti alla cittadinanza, sempre più preoccupata dal dilagare del fenomeno droga.

[m. v.]

Sostituisce Maffone

Marino Cacciò eletto sindaco all'unanimità

ARMO. E' stato eletto il nuovo sindaco di Armo, caratteristico centro della Valle Arroscia. Marino Cacciò, 39 anni, prende il posto di Antonio Maffone, che si è dimesso alcuni giorni fa p[illegible] motivi di salute e per questioni familiari.

Il nuovo primo cittadino, eletto all'unanimità, fa parte del Consiglio comunale dal '78 e, [illegible] nove anni, ricopre la carica di [illegible].

[illegible] recente, aveva ottenuto le deleghe ai Lavori Pubblici, un settore di particolare importanza.

Afferma il nuovo sindaco del paese: «Intendo continua[illegible] l'opera intrepresa dai miei predecessori, e in particolare il lavoro [illegible] Annuccio Cacciò, morto d'infarto [illegible] anno fa, dopo aver mantenuto la propria carica per un lunghissimo periodo di tempo, durante il quale si era prodigato al massimo per lo sviluppo del paese».

[e. f.]

Dopo una salita

Ciclista di 45 anni viene ucciso da un infarto

CIPRESSA. Stroncato da un infarto sulla salita che porta a Cipressa. Giovanni Cassinelli, 45 anni, residente a Imperia in via Campirossi, è stato trovato privo di vita ieri sera, poco dopo le 19, da un vigile urbano.

I rilevamenti sono stati condotti dai carabinieri [illegible] Santo Stefano che hanno dato una prima ricostruzione dei fatti. Cassinelli era un amante delle gite in bicicletta. Come tante altre volte era partito da casa, rassicurando la famiglia, per la pedalata serale. Arrivato sulla salita [illegible] Cipressa, [illegible] celebre [illegible] Milano-Sanremo, è [illegible] colto da malore. E' [illegible] [illegible] sellino per riprendere fiato [illegible] quando si è seduto al margine della strada il suo cuore non ha retto allo sforzo.

[illegible]e che la segnalazione ai vigili sia stata fatta da un automobilista [illegible] passaggio. Il riconoscimento [illegible] stato eseguito dal figlio perchè l'uomo era privo di documenti d'identità.

[g. ga.]

Le carenze di organico della polizia municipale creano disagi sulle strade

Imperia rivuole i «nonni-vigili»

I genitori degli alunni di elementari e medie chiedono il ritorno dei sorveglianti all'uscita delle scuole, per ragioni di sicurezza. I problemi maggiori a Castelvecchio e in via Nizza. Replica il Comune

IMPERIA. Strade a rischio a Imperia, per gli alunni delle scuole elementari e medie. I ragazzi sono spesso costretti ad attraversare a carreggiata in punti molto pericolosi. Le reazioni dei genitori non si sono fatte attendere: lamentele riguardano il plesso di via Nizza, dove viene richiesta una sorveglianza continua. Problemi analoghi si presentano alle elementari di Castelvecchio, dove da tempo si attende la realizzazione di una variante, che permetterebbe di aggirare un tratto di strada ad alta densità di traffico e privo di marciapiede.

Tra le proposte, spicca quella che prevede il ritorno dei «nonni vigili», la cui figura è stata abolita per motivi di carattere finanziario.

I disagi diventano particolarmente evidenti nelle ore pomeridiane, quando diminuisce la disponibilità dei vigili urbani. A lanciare l'allarme sono soprattutto i familiari dei ragazzi che frequentano le scuole a tempo pieno, che lasciano gli istituti proprio durante le ore in cui si concentra un grande afflusso di veicoli. In questo caso, potrebbe essere una soluzione ideale quella a pensionati che si preoccupino di far rispettare le regole del codice stradale e aiutino i ragazzi ad attraversare la strada. Il «nonno vigile», familiare fino a qualche mese fa, è stato mandato definitivamente in pensione, dal momento che l'amministrazione comunale non riesce ad assicurare i pur modesti compensi.

Nel frattempo, le difficoltà aumentano in varie zone della città. La mancanza di controlli in via Nizza, un'asse di primaria importanza, causa gravi rischi per la sicurezza dei bambini che frequentano le scuole materne ed elementari. I genitori hanno già richiesto in diverse occasioni l'intervento della polizia municipale. Una situazione simile si presenta a Castelvecchio, dove si attende da tempo la realizzazione di una strada alternativa, che eviterebbe ai ragazzi l'attraversamento di via Dante, in un punto privo di protezioni. Affermano gli abitanti: «Stiamo aspettando che l'opera decolli. Provvisoriamente, però, si potrebbe fare ricorso ai "nonni vigili"».

Replica Enzo Teodoro Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «L'interruzione del servizio è legata anche alla affidabilità di questi "ausiliari". Gli automobilisti hanno dimostrato infatti di rispettare solo gli agenti in divisa e di guardare con sospetto i loro collaboratori in borghese. Gli inconvenienti si verificano soprattutto negli istituti di secondaria importanza, situati in zone periferiche, dove è più difficile assicurare la vigilanza».

Aggiunge: «La scarsità di personale impiegato per il servizio lungo le strade costringe a fare delle scelte. Gli organici sono limitati, e, per coprire tutto il territorio, sono a disposizione solo una trentina di addetti».

Un gruppo di studenti all'uscita dell'Ipsia di via Gibelli (FOTO L. LAURA)

Un'altra contromisura possibile, sulla quale si deve pronunciare la giunta, è l'impiego per questo tipo di servizio dei controllori dell'Amat. Potrebbero vigilare le strade più pericolose, in prossimità delle scuole. Altri interventi riguardano il potenziamento della segnaletica, con speciali strisce pedonali realizzate con vernice che non si scolora prima di tre anni. Una novità è anche costituita dall'utilizzo di «bande sonore», che segnali non appena un veicolo supera la velocità limite. Verranno installate tra due settimane.

Maurizio Vezzaro

Ecco le pattuglie serali per la lotta ai rumori

IMPERIA. Vigili armati per le strade della città. E' una proposta che potrebbe diventare realtà nell'immediato futuro. La novità è al vaglio dell'Amministrazione, che appare comunque intenzionata a dotare di pistole gli agenti della polizia urbana. L'innovazione renderebbe la figura del vigile più simile a quella dei «colleghi» di polizia e carabinieri, compiendo un passo in avanti nella tutela dell'ordine pubblico. Restano da definire con precisioni i limiti della loro azione.

Precisa Amabile: «Non bisogna creare equivoci. Non abbiamo intenzione di mettere in servizio decine di "pistoleros". Le armi servirebbero solamente da deterrente, anche per garantire sicurezza agli stessi operatori, che altrimenti devono fare i conti con situazioni d'emergenza. Il progetto, che peraltro è previsto dal regolamento, riscuote una approvazione».

In questi giorni, i vigili si stanno preparando ad affrontare le incombenze estive. Con l'ormai imminente arrivo dei turisti, aumenteranno anche i loro compiti. E' prevista a breve termine un'intensificazione dei pattugliamenti, ma il prolungamento dell'orario di lavoro.

Una squadra attraverserà la città nelle ore serali, rimanendo in servizio fino alla notte. Sarà così possibile combattere il fenomeno eccessivo prodotto da motorini e automobili, che spesso circolano in zone proibite, oppure procedono a tutto gas in piena centro abitato.

Sarà inoltre incrementato il numero delle pattuglie in motocicletta. Attualmente, sono a disposizione 5 agenti, che devono assicurare la sorveglianza in un'area molto vasta. Con l'arrivo di altri quattro addetti, sarà possibile distribuire il lavoro in maniera più razionale, riservando maggiore attenzione ai sobborghi e alle frazioni, in cui si moltiplicano le proteste dei residenti, che si sentono trascurati. **[e. f.]**

FLASH

TURISMO

Consulenza ai contribuenti per il condono

Anche gli Uffici tributi di Imperia e Sanremo a disposizione degli utenti per calcolare se sia conveniente o meno usufruire del condono fiscale. L'Ispettorato compartimentale delle Imposte dirette Genova ha infatti messo a punto un programma informatico che verrà adottato anche in altre zone della Liguria. Con l'utilizzo computer, un funzionario potrà fornire indicazioni utili ai contribuenti. **[m. v.]**

INCONTRO

La Conad festeggia i trent'anni sulla Corsica Ferries

La Conad Liguria celebra oggi i trent'anni della fondazione con una giornata di festa, a bordo della motonave Corsica Ferries. Durante la traversata da Genova a Calvi, alla quale, per intrattenere gli ospiti, interverranno anche Gianfranco D'Angelo, il Gabibbo, e la presentatrice Gabriella Golia, si terranno l'assemblea di bilancio e un incontro in cui la cooperativa presenterà il piano di sviluppo per il '92- '93. **[e. f.]**

Deroghe per i negozi nel periodo estivo

Il Comune di Imperia ha stabilito le deroghe per la chiusura degli esercizi pubblici in occasione di particolari manifestazioni e festività. Si è deciso la sospensione facoltativa del riposo infrasettimanale tra il 25 e il 31 maggio. Iniziativa analoga potrà essere adottata dall'1 giugno al 30 agosto. **[b. v.]**

Castelvecchio chiede interventi di abbellimento

Gli abitanti di Castelvecchio richiedono interventi urgenti per migliorare l'aspetto del quartiere. Dicono: «Sarebbe opportuno sostituire le panchine in ferro collocate all'inizio di via Nazionale, che mostrano i segni del tempo e sono quasi inutilizzabili. Inoltre, forniscono un'immagine di abbandono del borgo, al contrario di altre zone del centro, che invece sono state sottoposte a lavori di ristrutturazione e miglioramento». **[m. v.]**

PORTO

I nuovi uffici dell'Imperia Mare in via Scarincio

In vista del potenziamento delle strutture ricettive, la società Imperia Mare, che ha in gestione l'approdo turistico di Porto Maurizio, sta per inaugurare i nuovi uffici amministrativi, in via Scarincio 2. La sede sarà aperta ufficialmente giovedì, alle 17,30. Dice il presidente Giuseppe Carrega: «L'ampliamento della sede permetterà di rendere più funzionali i servizi. Tra le altre opere in programma, la collocazione di una serie di pontili, in grado di ospitare altri 200 posti barca». **[e. f.]**

Presa di posizione del sindacato di categoria: «Squadra mobile e Digos tornino alle loro competenze»

«In città serve una polizia più efficiente»

Chiesta al questore la riorganizzazione dei servizi. La malavita

«Per combattere con successo la criminalità organizzata è [illegible] la Squadra mobile e la Digos tornino alle loro competenze istituzionali». Lo afferma con decisione il Siulp (Sindacato unitario dei lavoratori di polizia) di Imperia, che ha chiesto al questore alcuni «indispensabili e urgenti ritocchi funzionali» relativi agli organismi e agli uffici impegnati quotidianamente nella lotta contro il crimine. «Diversamente non si può andare avanti», dicono gli agenti. In un comunicato, il sindacato di categoria denuncia una preoccupante situazione organizzativa: «Disfunzioni direzionali, attribuzioni di competenze spettanti agli agenti, ingiustificate distrazioni dai propri compiti del personale, gravi carenze di organico delle squadre di polizia giudiziaria e commissariati di Sanremo e Ventimiglia, pesante decadimento delle attività di contrasto della criminalità».

Un quadro non edificante, che, però, secondo il Siulp potrebbe modificarsi sostanzialmente. Basterebbe restituire alla Squadra mobile e alla Digos le funzioni originarie. Subito.

Il problema è stato affrontato ieri durante la riunione del Consiglio direttivo provinciale del sindacato. Il dibattito è stato ricco di interventi che alla fine hanno trovato un unico punto di coesione: l'invito pressante al questore affinchè cambi sistema, abbandonando il tipo di organizzazione delle forze di polizia sinora e affidando al personale alle squadre speciali le competenze originarie.

Sottolineano gli agenti: «Non è ammissibile che gli uomini della Squadra mobile, che dovrebbero svolgere le delicate e approfondite attività investigative e la malavita organizzata, siano dirottati a fare da piantone e svolgere servizi dove potrebbe essere impiegato altro personale ausiliario. In questo modo, sarà sempre più difficile ottenere risultati importanti».

La nuova presa di posizione del Siulp evidenzia ancora una volta una profonda incrinatura nei rapporti tra il sindacato e il vertice della questura. Una prima sfaldatura si era registrata già giorni scorsi, durante e soprattutto dopo la festa della polizia. Non è piaciuto agli agenti il discorso del questore, perchè sminimizzava i problemi della provincia legati alla criminalità organizzata».

Secondo il Siulp, invece, l'Imperiese è zona fortemente interessata al problema. Negli ultimi tempi, si è infatti registrata una preoccupante escalation degli episodi criminosi. In particolare, a Sanremo e nel comprensorio intemelio, è è avuto un aumento degli incendi di origine dolosa, che hanno colpito soprattutto attività commerciali e locali pubblici. Un fenomeno che non risparmia neppure Imperia e il Dianese. E' sufficiente ricordare i roghi degli ultimi giorni.

I sindacati di polizia hanno più volte evidenziato la necessità di istituire un commissariato a Diano. **[a. b.]**

CENTRO SOCIALE

A Cervo chi si droga non è accettato

Il principale requisito di chi intende iscriversi è non fare uso di sostanze stupefacenti. In caso contrario, e si viene accettati. E' quanto prevede lo statuto del Centro Sociale Giovani, sorto di recente a Cervo, per fornire un'alternativa ai ragazzi che come occupare il tempo libero. Il sodalizio già una settantina di iscritti anche se non dispone di una sede fissa. Dice il presidente, Gianni Tamborrino: «Cerchiamo di fornire un aiuto ai giovani possono rimanere coinvolti nella spirale dell'eroina. Tra i nostri programmi, l'organizzazione di concerti musicali e corsi di lingue straniere. Abbiamo anche formato una piccola compagnia teatrale, diretta da Marco Bosonin, che intende mettere in scena la commedia di Pirandello "Il dovere del medico"».

Aggiunge il vice presidente, Nicola Rebuffo: «Inoltre, stiamo raccogliendo libri di narrativa e altre pubblicazioni, che dovranno trovare posto in una biblioteca. E' però necessario trovare un locale dove poter svolgere la nostra attività. Siamo ospitati provvisoriamente in una sala del castello di Cervo, che dovremo presto lasciare a disposizione del Comune per l'allestimento di estive». Intanto l'amministrazione sta valutando la possibilità di trovare la sede. Dicono dal Comune: «Stiamo verificando la validità delle proposte». **[m. v.]**

Oggi a Imperia

Passeggiata dell'amicizia tra gli ulivi

IMPERIA. Un intero quartiere mostra il suo volto migliore in occasione della prima Festa della primavera, organizzata dalla quarta Circoscrizione imperiese, in collaborazione con tutte le associazioni e le scuole della zona. Oggi, alle 9, tutti i partecipanti alla passeggiata in amicizia tra gli ulivi, si raduneranno in viale Europa e seguiranno quindi un percorso che avrà come tappe via Collette, Costa d'Oneglia e il Santuario del Carmelo, dove è prevista una sosta.

L'iniziativa permetterà di ammirare angoli caratteristici del territorio della circoscrizione. Alle 12, dopo il ritorno in viale Europa, è prevista la consegna di medaglia ricordo a tutti i partecipanti e, alle 21, gran finale nello spiazzo di parco Robinson, con l'esibizione della corale Capo Mele (ingresso libero). Osserva Gianfranco Castellano, presidente circoscrizionale: «Per tutto il giorno, nella nostra sede saranno esposti disegni delle scuole elementari e medie». **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Ascensori per tutti «Intervenga [illegible]

Sarebbe ora di porre fine alle continue liti tra gli inquilini dei primi e degli ultimi piani degli stabili, per le spese relative all'installazione degli ascensori.

Si tratta di un problema molto sentito nella nostra zona, dove, oltre il 90 per cento degli edifici, è privo di elevatori.

Come è noto, coloro che abitano ai piani inferiori contrari alla realizzazione dell'impianto per la scarsa necessità di utilizzazione. Potrebbe, però, intervenire lo Stato, obbligando per legge tutti i proprietari a dotarsi di elevatori.

L'amministrazione pubblica dovrebbe inoltre prendere in esame la possibilità di declassare gli alloggi dei piani superiori al secondo, per compensare il difficile accesso all'abitazione.

Ciò potrebbe pure comportare una diminuzione di spesa anche per gli inquilini e per il canone d'affitto.

Lorenzo Angeli, Imperia

Più cura e interesse per il lungomare [illegible]

Abito nella zona dei giardini Vittorio Veneto e mi chiedo come il Comune non intervenga per valorizzare quella zone della città che, con la costruzione del lungomare delle Nazioni, è diventata uno dei poli di attrazione di Sanremo.

Quello che più preoccupa è la trascuratezza della spianata di Pian di Nave, dietro il carcere, e la strategia, a mio parere sbagliata, che ha portato alla realizzazione della passeggiata delle Nazioni. Infatti, a quanto mi risulta, quella in questione è l'unica passeggiata sulla costa da dove non si possa scorgere bene il mare. La siepe di contenimento è infatti cresciuta a dismisura creando un particolare «effetto barriera» che impedisce la vista della spiaggia e del panorama. Sarebbe opportuno varare un graduale piano di recupero per la rivalutazione di tutta la zona.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183 290777
Bordighera: tel. 264533
Cipressa e Alta Arroscia: telefono 778
Cervo Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: telefono 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Capoville, piazza Doria 33, tel. 23.591, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, riceve notte urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.564.
A **Sanremo**, la farmacia San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Calvi, via Matteotti 113, tel. [illegible].
Farmacie assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. [illegible]
Imperia-Oneglia: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191
Carvo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel 495.092
Deiva-Cacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, via Biscia 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Taggia-Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Ouaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505555.
Ventimiglia: 357478.

STATO CIVILE

VENERDI' 22

ATTIVITA' Gli uffici comunali di Imperia stanno per modificare l'orario. Dal primo giugno, l'accesso al pubblico sarà consentito il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10,30 alle 13, e [illegible] dalle 10,30 alle 12. Martedì e venerdì, gli sportelli chiusi. Faranno eccezione i servizi dell'Anagrafe e dello Stato civile, che riceveranno il pubblico tutti i giorni feriali, a partire dalle 9. Intanto, il Comune di Taggia procurarsi un nuovo pulmino, per assicurare l'assistenza degli anziani, sarà acquistato grazie a una donazione di 28 milioni della Carige. Il mezzo consentirà il trasporto di persone con problemi di movimento fino alla mensa e all'ambulatorio per le visite mediche. Verrà anche utilizzato dai portatori di handicap. L'assessore ai Servizi Sociali Maurizio Negroni ha inoltre proposto l'istituzione di una «carta d'oro», da rilasciare a tutti gli anziani. Il tesserino consentirebbe di fare acquisti usufruendo di uno sconto in tutti i negozi convenzionati. E' anche in fase di definizione una convenzione tra Comune e Unità sanitaria n. 2, per coprire parte della retta giornaliera dei ricoverati nell'ospedale di Taggia con problemi economici. La spesa per il settore è aggira intorno ai 350 milioni annui.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Iniziativa del Leo club

Il Leo club di Imperia ha donato alcuni milioni al Centro per recupero dei tossicodipendenti «L'Ancora». La somma è stata raccolta in occasione di un'iniziativa organizzata dal sodalizio, che ha sede in viale Matteotti 16. L'associazione, presieduta da Davide Ghiglione, ha in programma progetti analoghi per il prossimo futuro. **[e. f.]**

BORDIGHERA

«Storie di donne»

«Storie di donne, scogli e fantasmi» è il titolo della mostra fotografica che apre i battenti oggi alle 17 alla galleria dell'Accademia «Balbo». L'esposizione si avvale dell'opera di due fotografi sanremesi, Giorgio d'Andrea e Mencarelli. **[g. ga.]**

DIANO MARINA

Il raduno Lamborghini

Cala il sipario sul raduno delle Lamborghini, patrocinato dal Golfo Dianese promotion. La manifestazione, intitolata «Un sogno in riva al mare», si chiuderà oggi, con un'insolita dimostrazione lungo il percorso che dall'incrocio tra via Roma e corso Colombo arriva in piazza Martiri, a Diano. Alle 11,30, si potrà assistere al cambio delle gomme di un'auto di Formula Uno. Alle 12, rinfresco in banchina con l'esposizione «offshore». **[e. f.]**

DIANO MARINA

Una mostra su Colombo

«Cristoforo Colombo genovese»: è il tema della [illegible] che si terrà fino al 31 maggio al Palazzo del Parco di Diano Marina. Tutti i giorni, si potranno ammirare i lavori realizzati dagli studenti degli istituti del comprensorio. L'iniziativa è patrocinata dal Comitato provinciale per le Celebrazioni colombiane. **[e. f.]**

[illegible]

Esposizione di bonsai

Esposizione di bonsai oggi a Riva Ligure. L'associazione «U Sportegu» presenta nella sede di piazza Matteotti il particolare mostra che comprende creazioni dei produttori locali. Aperta al pubblico dalle 8 alle 22. **[g. ga.]**

Sogni e disincanti dell'italiano medio che vuole comprare una villa da vip

Il travet cerca casa sulla Côte

Molti si illudono di acquistare con 200 milioni, la convenienza è tra le residenze di qualità nella scelta di bilocali. La concorrenza dei russi nuovi ricchi del post-comunismo

ANTIBES
DAL NOSTRO INVIATO

L'identikit è presto fatto, non è quello che, probabilmente, vi attendete. Gli anni sono tra i quaranta e i cinquanta, è miliardario tantomeno playboy. Un accenno di pancetta, calvizie incipienti, moglie e uno-due figli appresso. Arriva sabato da Torino o Milano, in auto, dopo preavviso telefonico di 24 ore [illegible]. Ha milione di franchi disponibili, poco più di milioni di lire, quasi tutti i risparmi di una sudata, ventennale attività di impiegato, piccolo commerciante, funzionario, più raramente libero professionista (non di grido).

Punta il dito sicuro sulla carta, aperta davanti al broker immobiliare: Cap d'Antibes, Cannes centro, Juan-Les-Pins, Cap Ferrat. La casa dei sogni deve [illegible] lì, dove stanno i miliardari veri, e dove tra poco anche lui, l'italiano «ricco» in arrivo dalla nebbiosa Padania, andrà a passare le strameritate vacanze. Addio Laigueglia, Borghetto Santo Spirito, Albisola...

Ma il risveglio è amaro, può essere addolcito solo dall'abilità e dallo charme dell'agente immobiliare: perchè, signori, la Costa Azzurra non è il Eldorado a prezzi Upim, come si sforzano di far sembrare tanti annunci che due anni imperversano su quotidiani e riviste italiani. La Côte costa poco meno della Riviera Fiori, la convenienza è sulla vasta scelta di bilocali (3-4 milioni al mq) e ville di alta qualità (media 6 milioni al mq), non su ipotetici prezzi stracciati. E a Cap d'Antibes [illegible] da anni non c'è più metro quadrato libero, se ci fosse ci vorrebbe un libretto d'assegni degno di Niarchos.

Detto questo, avete intenzione anche voi di installarvi sulla Costa Azzurra, scoraggiatevi: basta ciò che il mercato offre, chiarirsi le idee (perchè gli acquirenti italiani arrivano qui scarse e confuse nozioni di prezzi e offerta locali, come abbiamo visto) e poi tutto vi apparirà meno fascinoso ma più concreto.

Ad esempio, sulla Côte, a differenza delle coste liguri e toscane, si costruisce molto e in fretta, gli spazi sono più ampi e le posizioni privilegiate esistono ancora. L'offerta del nuovo «sulla carta» è pari a quella del già esistente, e in Francia - grazie a normative [illegible] - si può fidare, la mappa rispecchia esattamente quella sarà la realtà. I mutui, poi, di agevole accesso, le banche erogano fino il 70% della (tasso 11% netto) senza difficoltà burocratiche, e in tempi brevi.

E' spesso su una soluzione questo genere che ripiega il nostro cliente-tipo italiano. L'identikit lo abbiamo tracciato la preziosa collaboratrice di Daniela Bolzan e Kostantin Kleist, lei, nobile di Francoforte lui. Kostantin è arrivato Antibes dieci anni fa, stanco del grigiore germanico. Ha fondato l'Afa International (Agence Franco-Allemande) e ha cominciato a vendere ville ai suoi connazionali, miliardari sul serio. Tre anni fa Daniela, stanca del romano, ha convinto il ad re una proposta di lavoro a Sophia-Antipolis, il polo tecnologico vicino a Nizza (sulla Côte non si vive solo turismo). E' divenuta socia di Kostantin, giusto in tempo per profittare del boom di acquisti italiani.

L'anno di inizio di questa corsa alla Côte, infatti, è ben individuabile: il 1990, quando caddero progressivamente tutti gli ostacoli alla circolazione dei capitali nella Cee, in vista del fatidico 1 gennaio 1993. La crisi del Golfo ha accelerato vistosamente il fenomeno, molti italiani del nord - ma anche qualche romano - hanno nell'appartamento in Costa Azzurra un bene-rifugio.

La procedura è semplice, una volta individuato l'alloggio desideri, che per gli italiani deve essere sempre rigorosamente con vista sul mare (esono proprio buffi - dice ridendo von Kleist - comprano per le vacanze, quindi per il relax, e più casino c'è attorno più sono contenti: tutto l'opposto dei miei connazionali che acquistano nell'entroterra, in posizioni tranquille, e spendono pure il 20-30% in meno»). Si versa il 10% della somma, anche un assegno italiano, si stila il compromesso che un notaio registra in pochi giorni, e nell'arco di qualche settimana, essuriti i controlli di rito, si salda con un bonifico bancario e si diviene proprietari. In caso di rivendita il fisco francese - implacabile, qui si dichiara tutto - applicherà una tassa del 33% «beneficio», cioè sul maggior valore conseguito.

Finora gli italiani avevano risentito di una di sudditanza psicologica da confine, si installavano in quella fascia Costa Azzurra che va da Mentone a Beaulieu, evitando logicamente Monaco, prezzi inavvicinabili (minimo 10 milioni al mq). Da alcuni mesi si assiste a un progressivo estendersi territorio di saltata la zona urbana di Nizza, ricerca del buon affare riprenda da Cagnes per giungere fino a qui, Antibes, quasi alle porte di Cannes. Più in là, verso Saint Raphaël, Fréjus e poi giù fino a Saint Tropez, ancora gli italiani non si spingono.

Per ora oltre Cannes comprano tedeschi e olandesi, ma probabilmente è solo questione di tempo. Le nostre armate balneari arriveranno anche in quei territori inesplorati. Ma devono fare in fretta: si dice - fonte ufficiosa, alcuni agenti immobiliari di Cannes - che siano giunte richieste di acquisto ville... Mosca. Sono le avanguardie dei neo-miliardari russi, coloro che hanno fatto fortuna nell'era Gorbaciov limite del lecito, e che sotto Eltsin stanno incrementando le loro ricchezze a velocità notevole. Hanno libertà di movimento, anche valutario, e molta voglia di Occidente, cominciando dai suoi status symbol. E che c'è di meglio di una villa sulla Côte? La storia si ripeterebbe: ottant'anni fa qui arrivavano i nobili dello Zar, domani potrebbero calare i ricchi del post-comunismo.

Per comprare una villa sulla Costa Azzurra un miliardo. La cifra non è sproporzionata rispetto ai prezzi degli alloggi di Torino o di Milano. Qui una villa a Cap d'Antibes di dieci stanze piscina riscaldata e giardino tropicale. A sinistra un vecchio casinale ristrutturato a Villefranche

OGGI LE INAUGURAZIONI

Una super «bretella» e Monaco è più vicina

A partire da lunedì, il Principato di Monaco disterà solo una ventina di minuti dall'aeroporto di Nizza anche il collegamento l'autostrada per l'Italia sarà meno lungo e difficoltoso grazie alla in servizio del nuovo tunnel A all'altezza La Turbie, la Moyenne Corniche, al lato Ovest del Principato. Domani, infatti, alle 11, in presenza del principe Ranieri, sarà inaugurato il collegamento autostradale, aperto al traffico subito dopo cerimonia. In occasione del Gran Prix, quindi, sarà possibile usufruire del tunnel super-moderno per raggiungere e lasciare il Principato.

La «bretella» Monaco è lunga tre chilometri e si sviluppa su circa 900 metri, lungo il vallone Laghet, e si prolunga con un tunnel 1535 metri, il più lungo della regione. Comprende un semiscambio raccordi con l'autostrada orientata verso Nizza due bretelle unidirezionali di entrata e uscita (verso la Francia), interamente costruita in territorio francese, nei comuni Trinité ed Eze.

L'operazione stata milioni di franchi e circa tre anni di lavoro: a farsi carico del finanziamento è un accordo a tra l'Ente monegasco, quello francese e l'Escota, la società responsabile del progetto che ha partecipato realizzazione della «bretella». Lo Stato francese si impegnato ad allargare a tre corsie la Moyenne Corniche, l'entrata della nuova galleria e la frontiera franco-monegasca; il Principato, dal canto suo, si fatto carico di realizzare dalla sua parte il tunnel che collega alla Moyenne Corniche in unico, esclusivamente in salita. Le dimensioni della galleria sono 12,50 per 4,60 metri e consentono due vie, in salita verso la A8 e Nizza, l'altra in discesa verso la Moyenne Corniche e Monaco. All'uscita Nord del tunnel è stata installata una centrale ventilazione che assicura la circolazione e il ricambio . Due bocche laterali rendono l'arie freesca, mentre bocca centrale aspira quella viziata e necessario, eventuali gas.

La nuova bretella avvicina Montecarlo all'autostrada Ventimiglia-Nizza, e quindi offre un importante servizio soprattutto a coloro che vanno ogni giorno nel Principato. Finora, infatti, per prendere l'autostrada si doveva percorrere una distanza notevole fino a raggiungere le alture di Montecarlo.

Daniela Borghi

In Val Nervia

Due francesi involontari in incidente

VENTIMIGLIA. Incidente mortale sulla provinciale della Val Nervia il tardo pomeriggio di ieri. Due persone, Bernardette Blenner, 38 anni, boulevard du Belgique 19, e René Medicin, anni, rue Grimaldi 57, entrambi Monaco, finiti con una «Mercedes 190» contro muro in prossimità del villaggio turistico «Mauro», rimanendo entrambi uccisi sul colpo. I due provenivano da Isolabona. Subito sono scattati i soccorsi che però sono risultati vani. I carabinieri della stazione di Dolceacqua, le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde sono prontamente intervenute; per i due non c'era più nulla da fare. Sulla dinamica dell'incidente, che non ha avuto testimoni e coinvolto altre persone, stanno svolgendo indagini i militari dell'Arma. che i due non avessero le cinture allacciate, questo potrebbe essere causa della disgrazia. Resta però da chiarire come mai la vettura sia finita al lato opposto della carreggiata. [i. m.]

Sanremo, giallo sulla sorte di due studenti partiti per un viaggio alla fine di aprile

«Andiamo in Olanda» e scompaiono

Domenico Budaci, 23 anni, e Andrea Cucca, di 26, da danno più notizie. I genitori sono preoccupati: «Dove sono?». Esclusa l'ipotesi dell'incidente, allertata l'Interpol

SANREMO. Domenico e Andrea erano partiti alla fine di aprile per un viaggio di qualche giorno in Olanda. Da allora, dopo una telefonata alla famiglie, di loro non si hanno ufficialmente più notizie.

Protagonisti della vicenda due giovani sanremesi, Domenico Budaci, anni, residente in via Marsaglia, e Andrea Cucca, anni, abitante in via Santo Stefano. La polizia nei giorni scorsi è stata informata quanto accaduto proprio dalle famiglie dei due giovani preoccupate che possa essere successo qualcosa, che ci siano stati problemi durante il viaggio di ritorno da Amsterdam, città dove diretti.

Attualmente, la mobilitazione per rintracciare i ragazzi sanremesi ha raggiunto livelli notevoli. Il loro si occupando anche l'Interpol, il ministero dell'Interno e i locali italiani dei tre Paesi che l'auto con Budaci e avrebbe dovuto attraversare durante il percorso per rientrare in Italia: Olanda, Belgio e Francia.

«Non possono spariti nel nulla - dicono dal dipartimento delle Relazioni Esterne del Ministero -. Stiamo svolgendo accertamenti per verificare se la loro presenza è stata segnalata alle forze dell'ordine. Sarebbe comunque da escludere un incidente stradale perché un caso di questo genere sarebbe già stato segnalato dalle autorità competenti».

Le fonti ufficiali italiane non dicono di più.

Per il quindi ci sono certezza. Il campo dell'ipotesi però . Non si escluderebbe ad esempio che i due possano aver avuto problemi, di qualsiasi natura, con la polizia di frontiera di uno dei tre Paesi europei attraversati. Intanto, anche dalla gendarmeria non arrivano notizie sulla sorte dei due giovani sanremesi. Anche l'ipotesi che possano stati fermati dalle autorità non trova una conferma ufficiale.

Le famiglie di Domenico Budaci e Andrea Cucca si sono affidate ad un legale sanremese, l'avvocato Franco Moreno, dandogli l'incarico di utilizzare gli stumenti necessari per riuscire a rintracciare i due giovani. «Per il momento - comunica il legale -, si attendono risposte dai consolati di Amsterdam, in Olanda, e Lille, nel Nord della Francia, che sono stati informati via fax della sparizione dei due sanremesi». Ieri mattina però la parte degli uffici che si occupano questo tipo di pratiche era chiusa. Tutto sembra re quindi rimandato alla giornata domani.

La vicenda che ha come protagonisti Domenico Budaci e Andrea Cucca si copre così di mistero. E' la madre uno dei giovani a rompere il silenzio: «Il fatto che ci siano notizie riguardo a incidenti o disgrazie ci ha dato un po' di tranquillità. Ora attendiamo risposte dall'estero e dal nostro avvocato. L'importante che stiano bene».

La comunque è quella che i due giovani possano essere stati fermati nel loro viaggio di ritorno da un guasto meccanico alla loro auto. Intanto, il fatto che non stati segnalati incidenti mortali e feriti ha riacceso la speranza delle due famiglie di Sanremo.

Ora, tutto sembra legato ai contatti telefonici e ai risultati delle ricerche che faranno gli addetti dei consolati. Non è escluso che nei prossimi giorni ci possano essere nuovi e interessanti sviluppi. Non ultimo quello che i due giovani possano ritornare a Sanremo e riabbracciare i genitori. Questa potrebbe essere forse conclusione più ottimistica dopo venti giorni passati senza dare notizie. [g. ga.]

ITALIANA SPARITA

Trovate le sue valigie

SANREMO. Ancora nessuna notizia di Dinalda Altagrazia Graziano Mgia, la giovane di Santo Domingo scomparsa la settidopo un periodo di soggiorno presso una zionale che abita e lavora da diverso tempo nella città dei fiori. L'ultima persona ad avere visto la donna, ha 27 anni ed arrivato in Italia lo scorso febbraio speranza di trovare un la, è una cameriera dominicana La Spezia. L'extracomunitaria scomparsa infatti lasciato la città dei fiori diretta verso il capoluogo del Levante perché invitata una connazionale sua amica che aveva telefonato dicendo averla trovato un'occupazione. Dinalda Altagrazia Graziano Mgia è scomparsa però senza lasciare tracce, abbandonando anche le valigie a casa dell'amica. La circostanza insospettisce notevolmente, per il momento si esclude ipotesi. donna non ha nemmeno telefonato a La Vega, la città di Santo Domingo dove vivono i genitori e i suoi due bambini per notizie. Dinalda Altagrazia non avrebbe di rinnovare il di soggiorno sarebbe ormai scaduto. [g. ga.]

Alcuni irriducibili della spiaggia aspettano intirizziti un raggio di sole (FOTO GATTI)

Qualche millimetro di neve sulle montagne di Monesi, ieri notte la minima era di 13 gradi

Un'ondata di freddo ha fermato l'estate

Ma il meteorologo assicura: «Dura poco, giugno sarà splendido»

IMPERIA. Bino Bini, direttore dell'Osservatorio di Imperia, spiega che siamo in un mese transizione e che quindi non c'è da meravigliarsi troppo. E detto da un meteorologo del suo calibro c'è da crederci. Ma sono stati parecchi gli imperiesi che ieri mattina, alzando lo sguardo verso le montagne intorno a Monesi, rimasti sorpresi nel vedere le cime, non soltanto quello più alto, completamente imbiancate.

Sulle prime, qualcuno ha pensato alla galaverna, il gestivo fenomeno dovuto alla condensa notturna, che da lontano spesso sembra neve. Poi aguzzando la vista, i dubbi scomparsi: si proprio di neve. Pochi millimetri, ma più che sufficienti a dare una sensazione del tutto invernale. e se si considera che tra meno di dieci giorni apriranno stabilimenti balneari, la meraviglia è più che giustificata.

D'altra parte, dati alla mano, questo maggio 1992, Genova a Ventimiglia, passerà alla storia, quella meteorologica almeno, come un po' pazzo, più rassomigliante a marzo, tradizionalmente imprevedibile, che non agli ultimi trenta giorni che precedono giugno, sinonimo di sole ed estate. E statistica conferma tutto. Nella prima settimana di maggio la temperatura si è livelli normali: 16-20 gradi durante giorno, appena qualcosa notte. Sono ti molti, infatti, quelli che approfittando della situazione hanno tirato fuori dai cassetti i costumi e sono andati alla spiaggia. I più temerari hanno anche fatto il primo tuffo in un'acqua non esattamente tiepida.

Ma l'exploit si è registrato la seconda settimana: la colonnina del termometro ha cominciato una che pareva inarrestabile: dal 20-22 gradi ai passati, di giorno in giorno, ai 24, 26, fino ad arrivare, giovedì 14, al tetto . Un record. Per riscontrare una situazione analoga, si deve andare indietro nel tempo fino al 1963: 29 gradi all'inizio della seconda settimana di maggio. «Mediamente - spiega ancora Bini - la temperatura ha fatto registrare 4-5 gradi in più rispetto alla norma».

Le cose sono precipitate il 18 maggio. Accompagnata da enormi nuvoloni neri che hanno fatto temere il peggio, su tutta l'Italia del Nord, fino a lambire la Liguria e in maniera particolare la Riviera di Ponente (esclusa, non si capisce bene perché, soltanto la Costa Azzurra), è arrivata una freddissima perturbazione «direttamente dal Polo Nord», ha spiegato Bini. La temperatura ha cominciato a scendere neanche troppo lentamente. Con grande delusione di chi era convinto che l'estate fosse in dirittura d'arrivo e che la stagione dei bagni non incontrasse più intoppi. Interviene ancora il tecnologo: «La temperatura è calata notevolmente, si è arrivati a valori di 2-3 gradi inferiori alla norma. Ieri notte, ad esempio, la minima è di appena 13 gradi».

Temperature da insomma. Al punto che sulle Alpi Marittime addirittura nevicato. questo ha creato confusione e anche sul tipo d'abbigliamento da indossare: di giorno estivo-primaverile, di sera primaverile-invernale. per strada è facile incontrare, indifferentemente, gente in giacca di lana e, i meno freddolosi, con maglietta cotone e pantaloni di flanella.

Quanto durerà? Bini fiducioso. «Giugno splendido», assicura. Vedremo.

Gabbardi

Sanremo: le spoglie degli estinti restituite ai parenti in sacchetti di plastica

Tombe sfrattate, nuove proteste

Cresce il malcontento di 60 famiglie che hanno dovuto trasferire i resti dei defunti per far spazio al cantiere dell'Aurelia bis. «Violato l'accordo: prima dei lavori dovevano essere costruiti altri loculi»

SANREMO. I resti del «caro estinto» sfrattati dalle tombe, restituiti in un sacchetto di plastica con una telefonata e due domande: «Ce l'ha un'urna? O preferisce la fossa comune?». A Sanremo è capitato sessanta volte. Tanti sono i sepolcri gentilizi travolti dal cantiere dell'Aurelia bis, distrutti dalle ruspe e non ancora ricostruiti.

Era il 1988, quando i primi camion del Consorzio delle Iniziative Liguri e Toscane arrivarono in Valle Armea per costruire la tangenziale sognata da decenni. Nessuno immaginava che di lì a tre anni gli avrebbero divorato un'intera ala del camposanto, spodestato i morti, sradicato cipressi secolari. «Un imprevisto», si giustificò imbarazzato l'amministrazione comunale che non seppe dire al trasloco delle salme. Ma ora, i familiari dei defunti traslati gridano «alla profanazione», minacciano ricorsi, denunciano la violazione di un accordo che avrebbe dovuto regolare nei dettagli l'«affare» delle riesumazioni coatte.

Parla Resy Morzenti, protagonista dell'ultimo «sfratto» al cimitero. «Un custode mi ha telefonato pochi giorni fa. Sapevo che l'Aurelia bis stava avanzando rapidamente, che prima o poi sarebbero stati rimossi anche i resti di mio padre. Ma non mi aspettavo che l'operazione sarebbe stata così sbrigativa. Così incivile».

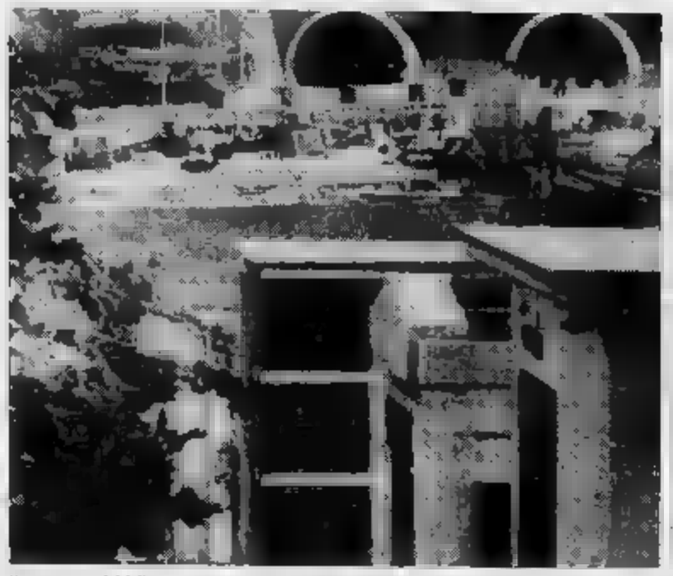
Il dipendente comunale l'avrebbe invitata a «riprendersi» le spoglie del genitore quando ormai tutto era già compiuto. Distrutti i marmi, accantonata la croce di bronzo, aperto il sepolcro e infilate le ossa in un sacco. «Eppure, io e mio fratello avevamo chiesto di essere presenti alla riesumazione di nostro padre», protesta la signora Morzenti. «Niente da fare. La risposta, per vedove, amici e parenti, è stata inappellabile: «Non c'era tempo per le cerimonie».

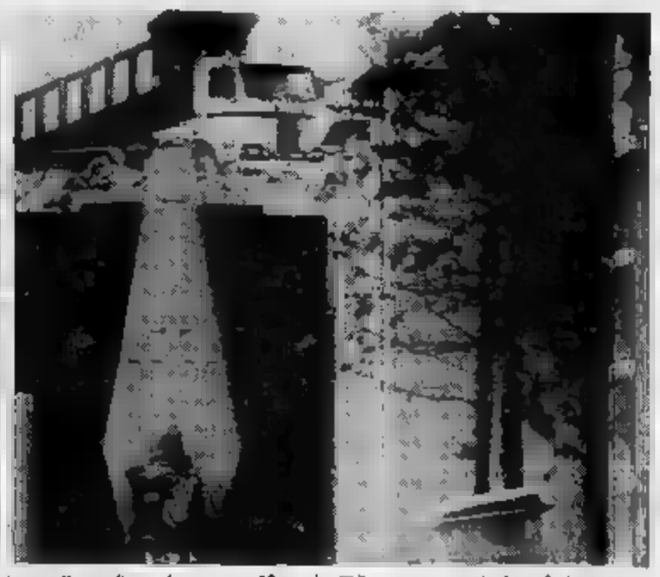
E' l'ultimo atto. L'epilogo clamoroso di un paradosso nato sull'onda delle celebrazioni Colombiane. Il cantiere dell'Aurelia bis era «fiorito» in Valle Armea quasi all'improvviso: burocrazia scavalcata, iter urgente, approvazione della Conferenza dei servizi, trattativa privata. Poche modifiche al progetto. Solo una prima bozza, sei anni fa, era stata bocciata perché concepita troppo in alto, vicina più all'autostrada che alla via costiera. Spostata verso il mare, la tangenziale avrebbe dovuto attraversare inevitabilmente la zona delle serre e stabilimenti dell'Armea, in particolare un noto laboratorio per la lavorazione del marmo. E' stato a questo punto che le ruspe hanno misteriosamente deviato verso i cancelli del cimitero. Per un periodo di febbrili consultazioni, fra assessori perplessi e ingegneri confusi, il colosso da 300 miliardi è rimasto fermo. Immobile e pronto ad avanzare, davanti alle tombe ancora intatte.

Le trattative tra Comune e proprietari dei sepolcri gentilizi si sono iniziato con la nascita di un insolito comitato: quello dei «parenti dei defunti da spostare». Anni di dure, inutili proteste. Finché quest'anno, alla fine di marzo, il «caso» è stato presentato ai microfoni di Samarcanda come una bruttura, uno dei tanti mostri di dubbia necessità nati dagli stanziamenti delle Colombiane».

Com'è accaduto che nessun tecnico ha saputo prevedere l'assurdo intreccio di tombe e colate d'asfalto? Ancora oggi gli addetti ai lavori parlano di «imprevisto». Lino Serafini, capogruppo della Lista Verde, non è daccordo: «Si poteva evitare. E' venuto il momento di chiederai seriamente perché è stato scelto proprio questo tracciato e non un altro». Ancora i familiari dei «defunti da spostare»: «Gli accordi parlavano chiaro: la Cilt avrebbe dovuto costruire nuovi sepolcri, assicurare un minimo di decenza ai nostri morti». Ripetono che niente di tutto questo è stato fatto.

Michele Polchino





Il cimitero di Valle Armea al centro delle polemiche: l'anno scorso le ruspe hanno invaso l'area di sepoltura e per 60 tombe è reso necessario il trasferimento

INCIDENTI

Moto contro un'auto

Scontro frontale un ragazzo ferito a Bussana

SANREMO. Un giovane sanremese è ricoverato all'ospedale Corona di Pietra Ligure a causa di un incidente stradale. E' Paolo Calzamiglia, anni, residente in via San Giusto 3.

L'altra sera a bordo del suo motorino quando, percorrendo la strada che porta a Bussana, è andato a sbattere contro un'auto che procedeva in senso inverso. Soccorso da un'ambulanza Croce verde, Calzamiglia è stato trasportato all'ospedale di Sanremo dove i medici hanno riscontrato la frattura allo scafoide e il trauma cranico. In seguito è stato trasferito a Pietra Ligure.

[g. ga.]

Al cinema Ritz

Il gesuita Sorge ha incontrato i sanremesi

SANREMO. Padre Bartolomeo Sorge, gesuita, è stato il protagonista, ieri pomeriggio, dell'incontro organizzato dalla diocesi di Ventimiglia (al cinema Ritz) sui temi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. Il religioso ha parlato del «significato dell'impegno politico dei cattolici italiani», soffermandosi sulla «spiritualità della strada» e sulla difficoltà di trovare un rapporto fra la coscienza cattolica e l'attività sociale. All'incontro hanno partecipato più di persone.

Padre Sorge è docente presso l'Istituto di formazione politica «Pedro Arrupe» di Palermo.

[g. ga.]

SCUOLA

Protestano 400 alunni

Al «Colombo» non vogliono le bancarelle

SANREMO. Studenti in piazza per protestare contro la decisione del Comune di trasferire le bancarelle degli ambulanti davanti all'ingresso della scuola. Ieri mattina più di 400 alunni dell'Istituto per ragionieri «Colombo» di piazza Eroi si sono astenuti dalle lezioni affermando la loro volontà ad evitare l'occupazione di parte della piazza in occasione del mercatino del martedì e del sabato.

Secondo gli studenti, con il trasferimento della bancarelle verrebbero a mancare i parcheggi riservati ai motorini sia le norme di sicurezza in caso di evacuazione della scuola.

[g. ga.]

SANITA'

Disagi per i pazienti

Nuovo Castillo manca l'impianto di climatizzazione

SANREMO. Disagi per infermieri e pazienti del padiglione ospedaliero «Nuovo Castillo».

A denunciare la mancanza di un adeguato impianto di aerazione e climatizzazione è il «Comitato permanente per la tutela della salute» che in un'interpellanza all'amministratore straordinario dell'Usl, Mauro Borsò, chiede che vengano presi provvedimenti per risolvere l'attuale situazione. Gli infissi del «Castillo» sono difettosi: le finestre non funzionano e impediscono di aerare all'interno dei reparti la temperatura ottimale. Con l'avvicinarsi dell'estate si fa sentire anche il problema delle zanzare. [g. ga.]

DALLA CITTA'

PROTESTA

Ambientalisti in corteo contro il piano delle discariche

Più di persone hanno partecipato ieri pomeriggio alla «Marcia contro le discariche». Il corteo, organizzato dai Verdi e dai comitati ambientalisti della Valle Argentina, ha coperto a piedi, scandendo slogan di protesta, la distanza tra Arma di Taggia e Castellaro.

[m. p.]

RICOMPENSA

Si cerca gattino grigio smarrito a Villa Hambury

Una ricompensa per chi ritrova un gatto «sanremese» disperso nei giardini di Villa Hambury.

Il felino, un micio di pelo lungo di nove mesi, di colore grigio ardesia e che risponde al nome di «Pippo», è stato smarrito nei giorni scorsi durante una visita al prestigioso parco botanico di Ventimiglia.

Chiunque l'avesse visto è pregato di contattare i proprietari dell'animale al numero telefonico 0184/531314.

[g. ga.]

SOCCORSO

Salvata una pensionata si è infortunata a

Intervento dei Vigili del fuoco e della Croce per salvare un'anziana vittima di una caduta in casa, in via della Repubblica.

I pompieri, per entrare nell'appartamento, hanno utilizzato delle «scale italiane» riuscendo a raggiungere così una finestra dell'abitazione della pensionata.

Ines Rugni, anni, è stata trasportata al pronto soccorso dall'ambulanza. Le sue condizioni non sono gravi.

[g. ga.]

LAVORO

Il pds carica sulla commissione

Il pds ha rivolto un'interpellanza al sindaco Lanza per sapere se è stata costituita, come previsto dal documento di appalto, la «Commissione di controllo delle mense scolastiche».

I consiglieri Carlo e Gianni Sciolè ribadiscono l'importanza dell'organismo di controllo per una maggiore tutela della salute degli studenti che si avvalgono quotidianamente del servizio di refezione. [m. p.]

Business della spazzatura a Sanremo: accertamenti a tappeto della Finanza

Rifiuti, sigilli alla Idroedil

Indagine sulla società che gestisce la discarica

A Sanremo il problema dei rifiuti è sempre nell'occhio del ciclone

SANREMO. Accertamenti a tappeto sul «business» dei rifiuti. La Guardia di finanza ha sigillato a Bussana gli uffici della «Idroedil», la società di Carlo Ghilardi che da 16 anni gestisce il servizio di smaltimento della spazzatura nel comprensorio sanremese. Il blitz degli inquirenti arriva a una settimana dal «via» all'inchiesta sul presunto appalto truccato per la pulizia al cimitero: un'indagine a carico della «Serigi» di Gandelli & C. di cui Ghilardi ha assunto il ruolo d'imprenditore raggirato e di grande accusatore.

I controlli sulla contabilità del «gigante della spazzatura» s'intrecciano da due giorni. Dopo acquisito le delibere comunali che segnano la lunga scalata della «Idroedil» e dell'impero Ghilardi, la Finanza è passata a un esame fiscale minuzioso: i movimenti dei camion, entrate e uscite dei compattatori dalla discarica, fino ai bollettini delle operazioni di peso. Verifiche che si innestano nel quadro più ampio della caccia ai riscontri (soprattutto nel Savonese) agli appalti, gestione delle discariche, e destinazione dei rifiuti speciali e ospedalieri.

Carlo Ghilardi, intanto, minaccia di capitolare. «Sono demoralizzato - afferma l'imprenditore -. Vorrei abbandonare il campo». Ma può. Glielo vieta la legge, pena l'accusa d'interruzione di pubblico servizio. «Eppure ho un contratto - continua Ghilardi -. Vado avanti a forza di proroghe».

Proprio l'ultimo affidamento in extremis, quello dal 21 aprile al ottobre, è nell'occhio del ciclone e rischia di essere annullato. Il prefetto Giuseppe Piccolo lo ha definito «antieconomico», in un telex che ha aperto il «caso Idroedil». La decisione è affidata al Comitato regionale di controllo che ha convocato per domani a Imperia il sindaco Lanza. Ancora domani, all'inchiesta sul «business» dei rifiuti si aggiungerà un nuovo esposto alla magistratura.

Lo annuncia Carlo Barillà, capogruppo del pds, che sottolinea come «l'incarico di tutelare il Comune in questa vicenda è stato affidato dall'assessore Leuzzi allo stesso avvocato della "Idroedil"». La scelta sarebbe stata giustificata apertamente come una «questione politica di corrente». Un dato che approderà alle scrivanie degli inquirenti e si aggiungerà al dossier-spazzatura, sequestrato dagli uffici di palazzo Bellevue.

Storie di appalti, di proroghe e ostacoli, di un lungo monopolio. Al vaglio degli inquirenti c'è l'intero pianeta-rifiuti. Il primo atto risale al 23 gennaio '86, quando la ditta di Ghilardi subentra con una trattativa privata alla «Fpu» di Maria Jole Leoni. Il contratto dura un anno, poi viene rinnovato per un anno e mezzo, per altri tre mesi e mezzo, di nuovo per un mese. Segue una proroga di 45 giorni. Solo il 9 luglio '87 si arriva a una gara d'appalto: invitate 101 ditte, rispondono solo in 4. Una, viene esclusa per l'intenzione di smaltire nel territorio di Sanremo, un'altra per il progetto di esportare la spazzatura in Francia. Il confronto si riduce a due. Alla fine torna a vincere l'«Idroedil». Ora, Ghilardi si difende: non ho mai pagato tangenti».

[m. p.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì maggio 16,30
BEPPE SEVERGNINI
Presentazione del libro:
«L'Inglese»
GIANNI RIOTTA
presenta l'autore

GENOVA, NUOVI PROGRESSI
NELLA CORREZIONE DELL'UDITO
SCONFITTA
LA SORDITA'?
Milioni di persone al mondo soffrono di sordità e deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa un giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, e tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi e le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero e di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intrauricolari che retroauriculari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:
010/296527, 0183/22292, 0191/21904, 0185/270497, 0187/29673.

TEATRO DI GENOVA
per la
ESPOSIZIONE COLOMBO '92
TEATRO DELLA CORTE
dal 3 giugno luglio
ALBERTO LIONELLO IL MERCANTE VENEZIA
JOE PASS TOOTS THIELEMANS
LUISILLO TEATRO DE DANZA ESPANOLA
LUCA DE FILIPPO QUESTI FANTASMI
FRACASSE ET CIE CRISTOPHE COLOMB MUSICAL
COUNT BASIE ORCHESTRA
FLOTATS ECHANOVE DON QUIJOTE SCAPARRO
LUISIANA STEVE GROSSMAN QUARTET
PIAZZA DELLE FESTE
NEL PORTO ANTICO
6 luglio al 2 agosto
ULISSE LA BALENA BIANCA
di e con VITTORIO GASSMAN
da MELVILLE e altri autori
impianto scenico RENZO PIANO
SPETTACOLI
AL TEATRO DELLA CORTE
Le modalità per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti (da 7 giorni prima della recita scelta) nonché i prezzi, immutati rispetto alla stagione invernale.
SPETTACOLO NEL PORTO ANTICO
* prevendite (non sono le semplici prenotazioni) al Teatro della Corte a partire da sabato 13 giugno, giorno in cui vengono messe in vendita le piante di TUTTE LE 25 RECITE.
* prezzi: posto unico L. 100.000.
RIDUZIONE PER GLI ABBONATI
* per gli Abbonati della stagione 91/92.
* 50% per chi decide fin d'ora di abbonarsi stagione 92/93, versando un acconto L. 60.000 per il 2° settore e L. 90.000 per il primo settore, con rinvio del saldo all'autunno.
Da mercoledì 3 giugno
IL MERCANTE DI VENEZIA
di William Shakespeare
con Alberto Lionello e Erica Blanc
regia di Luigi Squarzina
Prenotazioni a partire da giovedì 28 maggio
Informazioni: Ufficio Rapporti col Pubblico tel. 010/5702450
Biglietteria Teatro della Corte - C.so F. Duca d'Aosta
tel. (010) 5702472 - 5702470

VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e volti nuovi dei partiti di Ventimiglia

Pli, l'obiettivo è un seggio

Dopo cinque anni di esclustone dal Consiglio comunale, il gruppo cerca il rientro con sei donne e tanti giovani in lista. Tra i candidati anche un carabiniere. In primo piano vivibilità e spazi verdi

VENTIMIGLIA. Il partito liberale, settimo in ordine cronologico sulla scheda, si presenta alle elezioni amministrative del 7 giugno dopo 5 anni di assenza dalla vita politica. Alle elezioni dell'87 non è entrato in lista; nella precedente si era proposto a ranghi ridotti, solo 22 candidati. Ora il pli ritorna a Ventimiglia con uno schieramento composto in maggioranza da giovani e nomi nuovi. Vi figura pure un graduato dei carabinieri, Salvatore Russo.

Spiega Giorgio Barale, segretario politico provinciale, anch'egli candidato: «Sarà più difficile per noi la corsa, però ci presentiamo con la moralità e l'efficienza che ci ha sempre caratterizzato e con elementi qualificati anche nel settore giovanile. E' proprio dai ragazzi, dalle giovani leve del partito che siamo stati convinti a non gettare la spugna».

Come mai Renato Russo, già segretario comunale per anni a Ventimiglia, non figura tra i nomi? Ancora Barale: «Sulle prime c'è stato qualche malinteso, però si è subito superato. Il dottor Russo, che io stimo, avrà un posto di rilievo nel partito».

A questo proposito Renato Russo sottolinea: «Non è possibile che le cariche si accavallino. Ritengo e penso di poter fare di più, alla luce degli anni di esperienza amministrativa, all'interno del partito che come candidato. Noi speriamo in una rappresentante nell'assise cittadina, anche se le proiezioni non lo indicano». Salvatore Russo è indipendente e crede che «la proposta del partito liberale, che ha volti nuovi, può aprire il discorso per un ricambio valido. In questo contesto, anche la città ha problemi incombenti di parcheggi e porto, vorrei far leva sul recupero del settore sociale. Anziani e bambini dovranno restare al centro delle attenzioni, così come si deve avere un riguardo particolare per i lavoratori frontalieri».

Magda Ballestra, candidata nel pli

I PROGRAMMI

«Conta l'esperienza»

E' una lista giovane e nuova, sostengono della sezione del pli di Ventimiglia. Sottolinea Giorgio Barale, segretario provinciale: «All'integrazione europea dobbiamo arrivare da pari dignità». Mentre gli altri partiti e schieramenti politici disdegnano la collaborazione con i missini e la Lega Nord, la cui realtà a Ventimiglia non è da sottovalutare, Carlo Ragni, membro anche del direttivo provinciale, esclude questa prospettiva. «Non è democratico - puntualizza - questo ostracismo. Se saremo dentro o fuori dalla maggioranza valuteremo le iniziative che verranno proposte di volta in volta. Se le riterremo valide le appoggeremo». La lista proposta dal pli ha sicuramente buone possibilità; propone volti nuovi, giovani e per lo più qualificati, e schiera anche un graduato dell'Arma, Salvatore Russo, molto conosciuto, in città da 17 anni. «L'esperienza amministrative - conclude l'ex segretario comunale Renato Russo -, non solo mia, può essere di valido aiuto. Sono per tradizione un liberale e ritengo che tutti si debba fare qualcosa per Ventimiglia. E' una città che deve ritrovare l'interesse suoi cittadini». Infatti tra manifestini e altre iniziative, i ventimigliesi, delusi da anni di promesse non mantenute, non sembrano molto attenti alla kermesse amministrativa. [i. m.]

Roberto Anchisi, 29 anni, giovane commerciante, è il capolista determinato dall'ordine alfabetico. Spiega: «Amo Ventimiglia, ma gli abitanti sfiduciati; forse però, visto che sono molti i giovani che concorrono nelle diverse liste, si può tentare di cambiare l'immagine della città. E' un centro che deve recuperare la vivibilità».

Carlo Ragni, spedizioniere, prospetta la valorizzazione di programmi che si possano realizzare a poca spesa ma con molta buona volontà. La riqualificazione dell'ambiente, è dei punti chiave, così come una maggiore a città che alle soglie del non può che diventare turistica e commerciale». Poi una proposta avveniristica: «Io vedrei, economicamente vantaggioso, l'autoporto trasformato in un Cap sul modello del comprensorio ventimigliese. E' importante studiare progetti alternativi e riconvertire strutture che rischiano di sparire con l'Europa unita. Dobbiamo prendere esempio dai nostri cugini della Costa Azzurra rispetto ai quali abbiamo molti campi maggiori potenzialità».

Gli altri candidati: Rosario Arnone, Davide Bagnaschino, Claudio Baldacchino, Antonio Battista, Francesco Barlam, Claudio Bellina, Delia Bonuomo, Salvatore Caldarone, Marco Cozzi, Antonio Cuppelli, Fabrizio Farabella, Rocco Fedele, Pierluigi Forestieri, Ivana Ghedini, Romina Lanzioni, Ettore Lillo, Antonella Lo Baido, Nicolò Marino, Giuseppe Marzullo, Germano Mori, Giovanni Petrucci, Gianfranco Ratti e Cristina Trucchi.

Italo Merlo

FLASH

Brucia il tendone di una pizzeria: incendio doloso

Un incendio di probabile origine dolosa ha danneggiato l'altra notte il in plastico della pizzeria «Del Ponte» via Roma 2. Circa 3 metri quadrati manufatto stati bruciati ignoti, rovinando anche i tavolini sottostanti. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle tre, quando il locale era chiuso. A dare l'allarme ai carabinieri sono stati gli stessi proprietari, la famiglia Martelli, ma il fuoco così debole che non è stato necessario chiamare i pompiere. Le sarebbero da attribuire a vandetta o motivi personali i titolari, ma il proprietario nega di aver mai ricevuto minacce. L'ammontare dei danni un milione. Già la scorsa estate il fuoco aveva completamente distrutto dehor: anche in quel caso si accertato il dolo. **(d. bo.)**

Sei persone morte per overdose in una settimana

Sei persone sono morte in una settimana per overdose. Per la prima volta il tribunale di Nizza ha ordinato una serie di esami molto complessi. Per questi decessi si sono individuati alcuni punti di contatto, quindi è scattata un'ulteriore indagine. la Costa Azzurra diventi ogni giorno di più preda della droga un fatto accertato, nonostante i controlli delle forze dell'ordine e l'assidua opera di prevenzione. Però un fatto analogo, con così numerosi decessi a distanza ravvicinata non capitato. **[i. m.]**

MONTECARLO

Presentato un sui Grand Prix

Due giornalisti italiani di Bologna, padre e figlio, rispettivamente Filippo e Fabio Raffaelli, hanno presentato, nel corso di un cocktail all'Hotel de Paris, un libro con storia dei 50 Gran premi automobilistici di Montecarlo. debutto questa importante manifestazione automobilistica, che negli anni ha risonanza mondiale avvenne nel 1929. Quanto prima la pubblicazione sarà in vendita. essa vi è - come dicono padre e figlio - anche parte dalla storia del Principato». **[i. m.]**

LUCETTA

Da domani aperta al traffico la nuova bretella

A partire da domani, entrerà in funzione la bretella autostradale che collega il Principato all'autostrada A8, naturale prosecuzione dell'Autofiori italiana.. costo dell'opera è di 420 milioni di franchi francesi, pari a circa 100 miliardi di lire. Il principe Ranieri taglierà alle 11 nastro.

La distanza tra l'aereoporto di Nizza e viceversa sarà copribile in 20 minuti. L'opera consentirà, inoltre, agli automobilisti provenienti dall'Italia, che utilizzano sempre più l'aeroporto nizzardo per i loro viaggi all'estero, di spostarsi più rapidamente quel tratto strada. **[i. m.]**

Ieri confermato il sequestro del cantiere da parte della Procura

Il caso-Sirt di Bordighera grande dibattito in Consiglio

BORDIGHERA. Il prossimo Consiglio comunale avrà come argomento l'esame pratica Billour, relativa Sirt. Giovedì 4 giugno, quindi, i componenti Consiglio affronteranno una volta per tutte la questione che palo settimane discutere tutta la cittadina: dal giorno in cui la procura della Repubblica ha sequestrato in via cautulativa il cantiere via Roberto, sequestro che ieri confermato, nominando il geometra dell'Ufficio Tecnico Enzo Peimero il comandante della Polizia Municipale Guido Bonello per la custodia giudiziaria.

Dal lato amministrativo, quindi, si dovrebbe raggiungere decisione definitiva, che chiarisca una volta per tutte la posizione di Palazzo Garnier nella complicata vicenda.

«Abbiamo aperto un procedimento amministrativo, previsto dalla legge - spiega il vicesindaco Ulderico Verrando - . Per quanto riguarda il discorso giudiziario, questo sarà discusso in altra sede».

La magistratura di Sanremo, infatti, continuando le indagini dopo aver gli avvisi garanzia.

Il Consiglio comunale del 4 giugno è stato anche in seguito alla richieste delle minoranze: il gruppo pds ha inviato una mozione al sindaco Olivo nella quale chiede di aveler portare all'esame del Consiglio comunale pratica relativa allo strumento urbanistico attuativo interessante l'ex fabbrica racchette Sirt».

legge: «Sospensioni lavori, avviai di garanzia, sequestro di cantiere: e il viene senza che Consiglio comunale venga direttamente informato. L'intervento poteva rappresentare l'occasione ottenere il collegamento stradale tra via Roberto e corso Italia quindi il proseguimento corso Europa senza costi per il Comune. Invece il tutto esprimendo in semplice speculazione che coinvolge il Comune in una onerosa vertenza con inquietanti risvolti giudiziari».

In precedanza, il consigliere di sinistra indipendente scritto al sindaco imponendo le sue immediate dimissioni da primo cittadino, perché avendo firmato ordinanza di sospensione dei lavori sul tavolo da mesi, ha determinato e prodotto il sequestro, che non può e deve passare inosservato».

Mentre le minoranze stanno facendo i propri passi per fare in modo che la giunta Olivo vacilli, il sindaco si sicura e ripete che non c'entra col caso ex Sirt. «Non credo proprio aver commesso abusi. E' solo una diatriba tra due pe in lotto, riguarda loro e basta», afferma alludendo proprietari della pensione «Villa Braiet- e ai responsabili della «Bordighera Centro».

Poi si riserva di scendere nei dettagli della vicenda più in là. Non . Ma in occasione del prossimo Consiglio comunale, anche solo in campo amministrativo, dovrà rendere note le sue posizioni.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Ordine di carcerazione

Deve 5 per droga è arrestato

Marino Ferraro, 42 anni, di Ventimiglia, abitante in passeggiata Cavallotti 13, è stato arrestato dagli agenti della Squadra giudiziaria del commissariato. Ferraro era colpito da ordine di carcerazione per detenzione a spaccio stupefacenti. Deve scontare 6 anni e 4 di reclusione è stato multato per 40 milioni.

L'uomo agli arresti domiciliari, perché sorpreso, il 24 gennaio , con grammi di eroina pura. E' un personaggio noto alle forze dell'ordine. L'operazione, scattata in gennaio, aveva richiesto lunghe indagini appostamenti mirati. L'intervento la conclusione ieri con le manette e l'associazione dell'uomo alle carceri di Sanremo.

Intanto prosegue l'attività prevenzione antidroga della polizia per individuare e bloccare gli spacciatori. **[i. m.]**

In cinquemila copie

Nuovo depliant sui programmi dell'estate

BORDIGHERA. Sono stati realizzati, in 5 mila esemplari, i nuovi opuscoli illustrati con l'elenco delle manifestazioni estive Comune di Bordighera. I depliant che consistono in quattro pagine a colori riportanti tutti gli appuntamenti da giugno a settembre con lo spettacolo e lo sport sono stati realizzati dal consigliere delegato allo Sport Marco Farotto, lo Studio fotografico Rudy Camponovo e lo studio «Il Penninos».

«Quest'anno, per prima volta, gli opuscoli sono interamente a colori, arricchiti con piantina della cittadina e nuove foto degli scorci più caratteristici, con un particolare riguardo centro storico - spiega Fa- -. Da evidenziare che l'amministrazione non ha speso una lira, grazie due sponsor che si sono accollati i costi». I depliant saranno distribuiti in tutti i negozi e alberghi di Bordighera. **[d. bo.]**

Due medaglie d'oro

Oggi i grandi ai donatori di sangue

PIGNA. Per oggi è prevista a Pigna, alle 10,30 nella cattedrale, la Giornata donatore sangue della Croce Rossa italiana per i residenti Pigna, Castelvittorio Buggio. In chiesa, al termine, premiazione donatori. A Lidia Borfiga e ad Alessio Pastor sarà consegnata una medaglia d'oro per aver donato sangue più di 25 volte. A Giorgio Bolognesi e Ileana Tormena di bronzo, per donato il sangue oltre 5 volte.

Il gruppo di Pigna è diretto da Cristoforo Allavena, noto personaggio della Val Nervia e conta 44 iscritti. La riunione si concluderà con il pranzo sociale in un ristorante di Buggio. Della zona intemelia fanno parte altri 4 gruppi di donatori, quello di Dolceacqua, di Camporosso, Vallecrosia e Ventimiglia. Gli iscritti complessivamente sono ben 607. **[i. m.]**

EUROCARGO 6-15 t.

TANTI QUANTI SONO I TRASPORTI.

EuroCargo 6-15 t., la nuova generazione di veicoli industriali medio leggeri progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di lavoro e in grado di risolvere tutti i problemi di trasporto: in città, da città a città, da regione a regione. Con EuroCargo la giusta soluzione per lavorare meglio. A seconda del tipo di percorso e di trasporto che dovete fare potete scegliere tra sei motorizzazioni da 116 a 266 CV; quattro, sei cilindri; turbo e turbointercooler, nove passi da 2700 a 5670 mm., ottimizzati per favorire i trasporti pallettizzati e, ancora, tre diverse sospensioni: paraboliche, semielittiche, pneumatiche. Infine versioni: cabinato, ribaltabile, trattore e tre tipi di cabine: corta, lunga, top sleeper. Ecco perché possiamo dire certezza che nella nostra gamma c'è l'EuroCargo per voi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

SIVI s.r.l.

CONCESSIONARIA IVECO

SPECIALIZZATA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

Via Giannetti, - IMPERIA - Tel. 0183/273396 - Fax 0183/22617

IVECO

SPECIALE IMMOBILIARE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE PONENTE

SAVONA - Corso Tardy ■ Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

7) **Finale Ligure cartolibreria** buon giro affari locale bellissimo cedesi anticipando solo 40.000.000 più piccola [redacted].

22) **Savona** [redacted] centralissimo posizione strepitosa ottimo incasso giornaliero cedesi 150.000.000 dilazionati.

29) **Savona** [redacted] **bar paninoteca** rinomatissimo in vasta zona commerciale 300.000.000 annui incasso cedesi 140.000.000 più rata.

33) **Arenzano pensione** avviatissima fronte mare cedesi urgentemente per gravi motivi salute a soli 160.000.000 dilazionati.

56) **Alassio autocarrozzeria** oltre 450 metri coperti ottimo avviamento super attrezzatura cedesi anticipando solo 20.000.000.

57) **Savona** vicinanze videoteca locale splendido attrezzature [redacted] cedesi solo 80.000.000 dilazionati tutti films compresi.

71) **Loano hotel tre stelle** centralissimo corpo unico 42 camere ogni confort posizione eccezionale cedesi dilazionando.

76) **Loano** budello gastronomia pasta fresca ottima attrezzatura buon incasso annuo ce[redacted] 55.000.000 dilazionati.

90) **Varazze ortofrutta** posizionatissimo incasso annuo eccezionale dimostrabile ce[redacted] 150.000.000 dilazionati.

98) [redacted] budello abbigliamento intimo arredamento moderno bene avviato [redacted] 100.000.000 dilazionati.

105) **Finale Ligure hotel** 25 camere tutti i comforts vicino mare avviatissimo per gravi motivi libero subito cedesi 500.000.000 dilazionati.

106) [redacted] **ristorante** centro budello 100 posti circa [redacted] cezionale incasso dimostrabile cedesi 150.000.000.

118) **Spotorno** centro gelateria con eccezionale [redacted] ra ottimo giro affari cedesi anticipando solo 50.000.000.

124) **Albissola** [redacted] gastronomia eccezionale posizione incredibile [redacted] annuo dimostrabile cedesi 120.000.000 dilazionati.

127) [redacted] **Ligure** affermatissima lavanderia super avviata cedesi 60.000.000 dilazionati.

128) [redacted] super posizione centrale avviatissima pizzeria ristorante bellissimo arredamento rustico oltre [redacted] posti cedesi anticipando solo 80.000.000 più rata.

139) [redacted] **polleria rosticce**[redacted] avviatissima ottima posizione di forte passaggio ce[redacted] anticipando 50.000.000.

167) **Pietra Ligure bar** fronte mare ampio dehors eccezionale clientela cedesi dilazionando.

175) [redacted] centro splendido abbigliamento modernamente arredato ampio giro affari cedesi 120.000.000 dilazionati.

199) **Pietra Ligure pasta** [redacted] ottima posizione centrale locale perfetto eccezionale contratto locazione [redacted] anticipando solo 50.000.000.

215) **Panificio alimentari** avviamento ultra quarantennale ampia metratura oltre 800.000.000 giro [redacted] dimostrabile cedesi anticipando 150.000.000.

227) **Loano** budello bar avviatissimo oltre 140 mq. chiusura serale cedesi anticipando 90.000.000.

229) [redacted] 20 metri [redacted] mare bigiotteria avviatissima cedesi 22.000.000.

230) **Alassio pensione** rinomatissima grande solarium splendida vista mare affermata clientela cedesi.

231) **Loano** adiacenze pensione 10 camere con [redacted] ampio ristorante attività avviatissima cedesi.

mi-to [redacted]

UFFICI: LOANO
[redacted] AURELIA 239
TEL. 019/671.661-2

COSTA [redacted] - [redacted]
VILLA FLEURIE

AD UN CHILOMETRO DALLA PROMENADE DES ANGLAIS, ESCLUSIVA PALAZZINA IN COSTRUZIONE, DI SOLI SEI APPARTAMENTI, IN ZONA DI ASSOLUTA TRANQUILLITA', CON VISTA COMPLETA SULLA BAIE DES ANGES. TAGLIO MINIMO DI 70 MQ., FINITURE DI CLASSE, POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI.

[redacted] ACCETTANO [redacted]

[redacted]

VIA XXV APRILE LATO LOANO, APPARTAMENTO A SOLI 50 METRI DAL MARE CON OTTIMA VISTA, COMPOSTO DI CAMERA, SOGGIORNO, CUCINA, SERVIZI, TERRAZZI, POSTO AUTO, COMPLETAMENTE ARREDATO. RICHIESTA 250 MILIONI.

RIVIERA LIGURE - [redacted]

APPARTAMENTO [redacted] CONDIZIONI PERFETTE [redacted] CIRCA [redacted]
IN VIA S. ANDREA, ALL'ULTIMO PIANO, CON OTTIMA VISTA MARE TERMOAUTONOMO; POSTO AUTO. RICHIESTA 300 MILIONI.

APPARTAMENTO IN [redacted] OLIVETTE A POCHI [redacted] DAL [redacted]
POSTO AL QUINTO PIANO CON VISTA PANORAMICA MARE E MONTI TERMOAUTONOMO, CANTINA, BOX AUTO. RICHIESTA 310 MILIONI

APPARTAMENTO DI CIRCA 50 MQ [redacted] PORTO
IN PALAZZINA DI GRANDE PRESTIGIO, A POCHI METRI DAL MARE TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 195 MILIONI

FONDO CASA *Immobiliare*

[redacted] LIGURE – V.le della Repubblica, 209 / Tel. (019) 61.59.51 r.a. / Fax (019) 61.59.52
SAVONA – Via Astengo, 6 / Tel. (019) 82.38.33

158) [redacted] - Zona Priula. Ingresso e salone, cucina abitabile, due camere, [redacted] servizi, due balconi, cantina e garage 019/823833

118) SAVONA - Centrale. Ampio ingresso, cucinotta, camera e cameretta doppi servizi. Nessun lavoro. Ottimale anche uso studio. Termoautonomo. Lit. 160 milioni 019/823833

151) VARAZZE - Appartamento in nuova costruzione con ingresso indipendente composto da ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazza, cantina e posto auto 019/823833

95) VARAZZE - Entroterra. Casa singola su due piani con mansarda abitabile [redacted] mq di terreno. Strutturata per [redacted] bifamiliare 019/823833

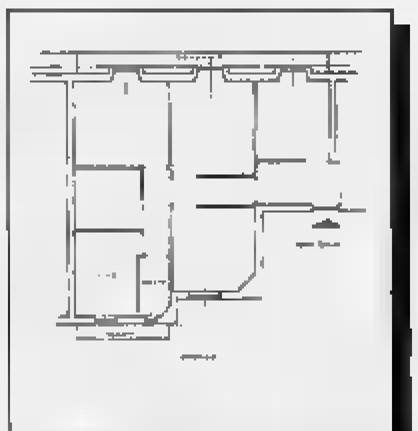
5) CELLE LIGURE - Zona Celle Piani. 300 mt mare. Ingresso, cucina con ampio soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, giardino. Termoautonomo 019/823833

190) [redacted] SUPERIORE - [redacted] lavoro. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, due ripostigli, [redacted], due balconi [redacted]

155) ALBISSOLA CAPO - 50 mt. Spiaggia, mansarda finemente ristrutturata con ampio salone, cucina, due camere, bagno. Termoautonomo 019/823833

136) STELLA - Casa singola indipendente (di circa 400 mq) con terrazza e 4800 mq di terreno circostante. Attualmente in fase di completa ristrutturazione 019/823833

169) VARAZZE - Piani d'Invrea. Splendido fronte mare. Ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ampia terrazza, cantina e garage 019/823833



180) SAVONA - Semicentrale. Attico. Ingresso, cucina, sala, tre camere, ca[redacted] bagno, due balconi, cantina, ascensore [redacted]

123) SAVONA - Fronte mare. Attico completamente ristrutturato. Ingresso, cucina, [redacted], tre [redacted] balconata. Termoautonomo. Ascensore 019/823833.

[redacted] SAVONA - Centrale. 3° piano [redacted] ascensore, buona esposizione. [redacted], due camere, soggiorno, cucina, bagno. Lit. [redacted] milioni dilazionabili 019/823833

150) SAVONA - Comodo Stazione F.S. Ingresso, cu[redacted], tinello, sala, tre camere, bagno, balcone, balcone verandato e cantina [redacted]

30) SAVONA - Centralissimo. [redacted] Ingresso, sala, due [redacted], cucina, bagno, balcone 019/823833

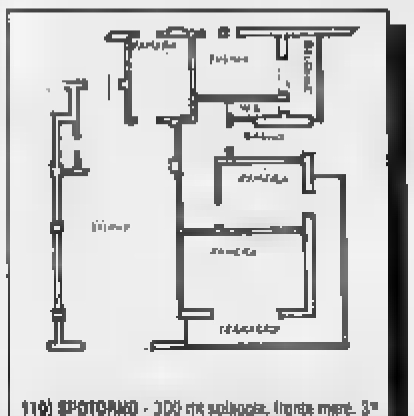
14) FINALE LIGURE - 50 mt spiaggia, vista [redacted]. 3° piano (circa 135 mq) centralissimo comodo ai servizi, composto da ingresso, quattro camere, salone, cucina, bagno, dispensa. 019/615951

11) VADO LIGURE - 10 km mare. Rustico su due piani composto da otto vani e terrazza con 100 mq di giardino. Ottima esposizione. Lit. 90 milioni 019/823833

115) VADO LIGURE - Centrale. Ordinato. Sala d'ingresso, cucina, sette camere, bagno, ba[redacted] 019/823833.

[redacted] - Semicentrale. Ordinato. Ingresso, cucina, tinello, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e box. Lit. 95 milioni. 019/823833

[redacted] - Casa singola [redacted] disposta su due piani con 1200 mq di terreno circostante. 019/823833



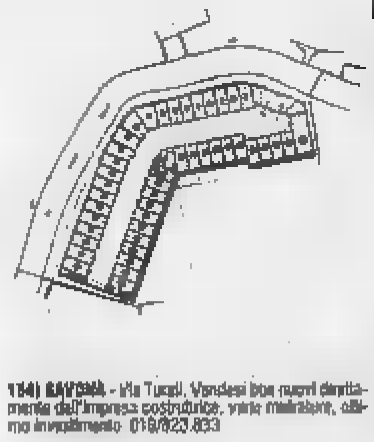
110) SPOTORNO - 300 mt spiaggia, fronte mare. 3° piano con ascensore in stabile signorile. Ingresso, tre camere [redacted], cucina, doppi servizi, [redacted] e terrazza. [redacted] 833

104) BERGEGGI - Fraz. Torre del Mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazza. 019/823 833

17) BERGEGGI - Vista mare. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, cantina, posto auto. 019/823 833

153) BERGEGGI - 3 km mare. Rustico da ristrutturare tre vani e cantina con 500 mq di terreno. Soleggiatissimo [redacted]

108) SPOTORNO - Centrale. 50 mt. mare. Appartamento in villa composto da ingresso, cucina, due camere, salone, bagno, [redacted] terrazza. 019/823833



154) SAVONA - Via Turati. Vendesi box nuovi direttamente dall'impresa costruttrice, varie metrature, ottimo investimento 019/823.833

29) NOLI - Centrale. Comodo servizi. Ingresso, due [redacted], sala, cucina, bagno, due balconi, cantina [redacted] possibilità di [redacted] sottostante 019/615951

41) PIETRA LIGURE - 50 mt mare comodo ai servizi. Ampio ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno. Termoautonomo. Arredato. Lit. 115 milioni trattabili. 019/615 951.

6) FINALE LIGURE - Alture vista mare. Ingresso, [redacted] camere, soggiorno, [redacted], bagno e terrazza con [redacted]. Termoautonomo. Lit. 230 milioni [redacted] 019/615951.

32) PIETRA LIGURE - 300 mt mare, vista mare, in zona residenziale. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo e giardino. Lit. 210 milioni trattabili. 019/615951.

41) FINALE LIGURE - 400 mt mare. Comodo [redacted] vie. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Termoautonomo. 019/615951.

[redacted] PIETRA LIGURE - Occupato. Ottimo investimento. 300 mt mare in palazzina signorile. Ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, balcone, cantina e 150 mq di giardino privato con posto auto. Lit. 200 milioni disponibili 019/615951

198) PIETRA LIGURE - Stupenda vista mare. Ingresso, due camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo, giardino [redacted] 230 milioni trattabili 019/615951.

16) PIETRA LIGURE - Entroterra. Completamente rimesso a nuovo. Termoautonomo in [redacted] tranquilla. [redacted], soggiorno, angolo cottura, due camere, [redacted] servizi con balcone e giardino 019/615951.

8) BORGHETTO S.S. - 100 mt mare, ingresso, due camere, cucina, bagno, [redacted], posto [redacted]. Termoautonomo Lit. 186 [redacted] 019/615951.

163) [redacted] LIGURE - 50 [redacted]. Comodo ai servizi. Completamente [redacted]. Termoautonomo. Ingresso, soggiorno [redacted] cottura, camera e bagno 019/615951

179) LOANO - 50 mt mare. Ordinato. Termoautonomo. Ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, dispensa, giardino di proprietà. Ottimo investimento 019/615951

[redacted] LOANO - 50 mt spiaggia, fronte mare 4° piano con ascensore. Ingresso, due camere, salone, cucina, bagno, due balconi 019/615951

285) CERIALE - Centrale. Ordinato comodo servizi, 3° piano con ascensore ottima esposizione. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi con possibilità di garage. 019/615951.

SERVIZIO TERZA ETA'

Per tutti, ed a maggior ragione per l'anziano, il luogo [redacted] vita è importante; ad esso s'associano ricordi, [redacted] noti ed abitudini. Rimane [redacted] punto d'aggregazione sociale ed un luogo dell'identità personale. La [redacted] fondamentale per usufruire dei servizi sociali domiciliari [redacted] anche, per gli anziani proprietari, fondamentale per costituire un capitale [redacted] una rendita con [redacted] incrementare una pensione. Infatti oggi è possibile vendere la [redacted] dove si abita con la sicurezza di continuare ad abitarla per [redacted] la vita. Tutto questo è possibile mediante l'affermazione [redacted] mercato della nuda proprietà.

Tel. (019) 82.12.93

Ray Charles e Dee Dee Bridgewater protagonisti a Nizza

Nel segno del jazz

La «Grande parata» al via l'11 luglio: all'arena di Cimiez suoneranno in tutto 300 artisti. Per il ciclo «Juan» dal 16 al 27 il ricordo di Miles

NIZZA. [redacted] Costa Azzurra propone la sua estate nel segno del jazz. Due manifestazioni di prestigio saranno a confronto, con le voci e i musicisti più apprezzati del jazz internazionale.

[redacted] «Grande parata [redacted] Jazz» di Nizza prenderà il via l'11 luglio per concludersi dopo undici giorni ricchi di concerti: duecento, durante i quali si alterneranno sul palco dell'arena [redacted] Cimiez trecento musicisti. Il più collaudato «Jazz a Juan», giunto alla 32ª edizione, [redacted] svolgerà invece dal 16 al 27 luglio. L'organizzatore degli ultimi venti anni, Norbert Gamsohn, in occasione della sua ultima programmazione ha in serbo fuochi d'artificio che piaceranno ai veri appassionati di jazz, ma anche [redacted] coloro che hanno scoperto l'ambiente del festival [redacted] molto.

Il mito Ray Charles a Nizza

Ad accomunare i due appuntamenti musicali ci sarà il vivo ricordo di Miles Davis: il celebre trombettista scomparso sarà il grande assente delle manifestazioni, soprattutto a Nizza, dove la scorsa estate, in occasione della [redacted]a, aveva te[redacted] il suo ultimo concerto davanti a 13 mila spettatori. [redacted] Juan sarà ricordato il Miles degli Anni [redacted] con [redacted] contributo, il 21 luglio, dei musicisti che l'av[redacted] accompagnato nella sua carriera: il sassofoni[redacted] Wayne Shorter, Herbie Hancok al piano, Tony Williams alla batteria, il bassista Ron Carter e Wallace Roney alla tromba. Sempre [redacted] Juan, la pineta Gould accoglierà grandi virtuosi del jazz. Gilberto Gil [redacted] Marisa Monte (il 16), Tracy Chapman (il 17) e Joe Cocker (il 27) terranno concerti. Tra le donne invitate, le più belle voci del jazz, a cominciare da Rachelle Ferrell, che si esibirà due volte, la prima la stessa sera del mito vivente Ray Charles [redacted] 20), e gli organizzatori sperano in un duo. Poi Dee Dee Bridgewater (il 23), che non mancherà neppure [redacted] Nizza. Sempre a Juan, [redacted] atteso Keith Jarret, in trio con Gary Peacock [redacted] Jack de Johnette (il 22).

[redacted] Parata di Nizza proporrà [redacted] padri fondatori del jazz ai loro eredi, a volte turbolenti ma sempre fedeli all'antico spirito. Lionel Hampton [redacted] la [redacted] orchestra (l'11, 12 e 14); il monumentale Dizzy Gillespie, che festeggerà il 12 luglio il suo 75º compleanno nei giardini [redacted] Cimiez; la leggenda [redacted] di [redacted] Domino [redacted] 15); The Count Basie Orchestra diretta da Frank Foster (il 21) e B.B. King (il 21) saranno fedeli a Cimiez. Come John Faddis e la New York Jazz Giants (il 12, 13 e 17) [redacted] il Newport Jazz Festival All-Jazz del maestro George Wein. Poi il pioniere dell'afro-beat, Salif Keita, in concerto con Zawinul Syndicate, ex allievo di Miles [redacted] 17 e 18).

Sarà un festival che accoglierà il risveglio dei grandi maestri: il sestetto di Wynton Marsalis (il 19 e 20); i Jazz Futures II (l'11, 13 [redacted] 15); il funk di Bobby Mac Ferrin (il 13); T.S. Monk (il 16 e 17) e Bill Evans e la sua band (il 16). La Parata aprirà [redacted] porte all'Africa, al funk [redacted] all'acid-jazz: a Youssou N'Dour (il 18 e 19, Mory Kante (il 19) e alla rivelazione inglese Galliano.

Il percussionista di Sting, Vinx, David Koven, Grover Washington, Tito Puente e Celia Cruz sono gli altri musicisti attesi a Nizza.

Daniela Borghi

Imperia, il cartellone della «Baia»

Arriva l'estate con l'onda rock

IMPERIA. L'estate della «Baia Saracena» è alle porta. Lo stabilimento balneare di Borgo Prino che inaugurerà la stagione il 31 maggio, ha in programma concerti rock, serate animate da disc jockey locali all'insegna della «disco beach», giochi e manifestazioni sportive, che fino a settembre allieteranno le giornate e le [redacted] dei bagnanti. Un ricco calendario, patrocinato da Comune e l'Azienda di promozione turistica, è in fase di allestimento, per rendere ancora più «calda» la bella stagione.

Il via alla fine di maggio, con l'apertura ufficiale, che permetterà di accedere gratis nell'impianto. Il 6 giugno, alle 15, si potrà assistere [redacted] uno spettacolo di volo libero, che vedrà alla ribalta i deltaplani a motore. Alcuni paracadutisti decolleranno e atterreranno nello specchio [redacted] davanti alla Baia. Il giorno seguente, è previsto un grande raduno di aquiloni, che si terrà dalle 10 alle 19. Saranno presenti società da varie regioni d'Italia. Il 14, sarà organizzata un'appassionante regata slalom di windsurf, in collaborazione con «Forza Sette» di Diano Marina, mentre il 21 è in programma una staffetta [redacted] di canoe, che vedrà la partecipazione del Circolo velico imperiese. Il 28, alle 14, sport e divertimento con i giochi [redacted] mare e la «nuotata dell'amicizia». E ancora, un'esibizione di modellini telecomandati di idrovolanti, elicotteri e imbarcazioni (5 luglio), seguita da un'appassionante caccia al [redacted] che si svolgerà in varie [redacted] dell'entroterra, per concludersi sul litorale: l'ultimo messaggio verrà collocato [redacted] una boa a qualche decina [redacted] metri dalla riva (12 luglio). Il 19 luglio, appuntamento [redacted] il biathlon, che abbina nuoto e corsa, mentre, il 23 agosto, si terrà [redacted] gara di p[redacted]

Afferma Elio Boezzo, titolare degli stabilimenti: «Anche durante la notte, la struttura [redacted] animerà. Stiamo decidendo le diverse iniziative, che partiranno dal 19 giugno. Il lunedì e mercoledì, terranno banco formazioni rock locali, che si esibiranno dalle 22,30 fino a mez[redacted] Riprenderà quindi la "disco beach", che partirà ogni [redacted] alle 21 e permetterà di ascoltare brani ballabili scelti da un dee-jey».

Prosegue: «Il martedì e venerdì saranno [redacted] dedicati al "karaoke": il pubblico potrà cantare [redacted] basi preregistrate, diventando protagonista assoluto. Il giovedì verrà riservato [redacted] feste a tema, in collaborazione con Radio Liguria International 103. Sarà ospite il disc jockey Franco Branco. Al sabato, sono previste serate a sorpresa, e la domenica vedrà di scena il "Crazy Burgh", con una serie di giochi e vari stand nei quali saranno preparati hamburger».

Enrico [redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale — Or.: inizio 15,45, ultimo 22,30 Lire 9000/rid. 5000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [redacted]

Dante — Lire 8000/rid. 6000
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' Drammatico

Imperia — Lire 9000/rid. 8000
Assolto per aver commesso il fatto — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' Comm.

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 8000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

[redacted] Olimpia — Or. Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000
Il principe delle m[redacted] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[redacted] Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea [redacted]
NUOVA [redacted]

[redacted] Dianese — Or. iniz. 15/ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000
[redacted] finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[redacted] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Or.: 15/17. Gall. 5000 Platea 4000. Rid. 4000
Il libro della giungla — *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato Pluto [redacted] bella. N. V. 1h 29' Cartoni animati

[redacted] Ari[redacted] — Or.: 21,15 Or.: inizio 15/22,30 ult. Lire [redacted]
[redacted] - [redacted]essa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Centrale — Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
I gladiatori [redacted]lla st[redacted] — *di Rowdy Herrington, [redacted] James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre [redacted] la malavita N.V. 1h 41'

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
Ju [redacted] — Rassegna. *Di Z. Yimou, con G. Li (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' Dramm.

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
Akira — *di Katsuhiro Otomo (Giappone '88)* — Tokyo, 2019. In [redacted] mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta dei [redacted]listi [redacted] e del suo amico Tetsuo, vittim[redacted] una mutazione genetica. N. V. 2h 04' [redacted]

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] le migliori intenzioni — *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia [redacted] innamora di un povero pastore protestante: [redacted] storia d[redacted] genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 08' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [redacted] madre indegna. [redacted] carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in [redacted] istituto [redacted] l'infanzia. 1h 50' [redacted]

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 540.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. [redacted]
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 8000/5000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[redacted] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. L. 7000/4000. Fest. ore 16/22,20. L. 7/4000
Saint Tropez Saint Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, S[redacted], Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e [redacted], nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [redacted]

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000
[redacted] serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Valsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti [redacted] delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire [redacted]
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[redacted] Loanese — Tel. 669.961 Ore 20/22,30
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione [redacted] a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]

Perla — Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

GENOVA

[redacted]
Carlo [redacted] Carica
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro [redacted] Zucco
[redacted] Tosse: Oggi riposo
[redacted] Carignano: Oggi riposo
[redacted] dell'Archivolto [redacted] Verdi: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Lionheart, Scommessa vincente
Ariston 2: Toto le héros
Augustus: Gladiatori della strada
[redacted] 1: Hook (Capitan Uncino)
[redacted] 2: Beethoven
[redacted] Fermati o mamma spara
Lux: Ostinato destino
Manin: Mato Grosso
Odeon: Cacciatori [redacted]
Olimpia: Con le migliori intenzioni
Orfeo: Europa Europa
[redacted] di bambini
[redacted] 1: Coreografia di un delitto
Universale 2: Rotta verso l'ignoto
Universale 3: Children
Verdi: Rapina del secolo a Beverly Hills
Centrale 1: Spasmodici godimenti con liceali sexy girls
Centrale 2: Buchi stretti - Sodomia e violenza in carcere
Chiabrera: The best of Sarah Young - A. Monet is the slut
Cristallo: Vanessa il trans e lo stallone
Eldorado: La prima volta di Cheerry - Caldi contatti.

[redacted]
Amici del Cinema: Roger & me
Condominio: La libertà ed il paradiso
Fritz Lang: Domani accadrà
Lumiere: Garage Demy
Movie club: La fine della notte
Nickelodeon: La cattedra.

[redacted]
San Siro: Lanterne rosse.

[redacted]

[redacted]
Cinema d'autore

Penultimo appuntamento con il cineforum al Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio. Lunedì, è in cartellone «Aspettando [redacted] notte», firmato dal regista statunitense Keith McNally. Tra gli interpreti, Eric Mitchell e Audrey Matson. Sono previsti tre spettacoli, alle 16,15, 20,15 e 22,30. [e. f.]

CHIUSAVECCHIA
La sagra [redacted] anguille

Prosegue la sagra delle «anguille e frisciolì», a Sarola (frazione di Chiusavecchia). Oltre a frittelle e specialità marinare, [redacted] potranno gustare lumache [redacted] spiedini, oltre a dolci tradizionali. Alle 21, avrà inizio il gran ballo, animato dall'orchestra Gallieri. [e. f.]

[redacted] DI TAGGIA
Omaggio ai Pink Floyd

Musica «live» al Queen's club di via San Giuseppe 34, in [redacted]gnia di Gianni Berlanda. Il chitarrista trentino, ospite fisso del locale [redacted] proporrà [redacted] ampio repertorio, con, tra l'altro, i maggiori successi dei Dire Straits, Pink Floyd, Zucchero [redacted] altri noti artisti italiani [redacted] stranieri. L'esibizione prenderà il via alle 21,30. [e. f.]

[redacted]
Il Galà delle rose

«Galà delle rose» oggi a Sanremo. L'appuntamento che apre la stagione estiva delle manifestazioni del casinò è in programma questa sera alle 21 nella Sala Liberty. Presenta [redacted]rata, in una cornice di fiori, la giornalista del Tg5 Cristina Parodi. Tra gli ospiti il cantautore genovese Bruno Lauzi che presenterà i suoi ultimi successi. [g. ga.]

[redacted]
Concerto per [redacted] e chitarra

Il chitarrista Oscar Ghiglia e il Quartetto d'archi di Venezia è il protagonista del concerto di oggi alle 21,15 al casinò munici[redacted] per le rassegne [redacted] scuola [redacted] di Sanremo. [redacted] programma brani per chitarra [redacted] archi. [g. ga.]

[redacted]
Ballerine [redacted] Cabaret

[redacted] chiama «Carneval» [redacted] nuovo spettacolo allestito al «Cabaret» del Casinò [redacted] Montecarlo. Questa sera l'esibizione di otto ballerine, [redacted] «Jilly Jackson» e della «London Express Orchestra» [redacted] abbinata a quella [redacted] duo di pattinaggio «Philippart et Anjes». [g. ga.]

Ciclo di appuntamenti organizzato dal circolo «Platoon»

Un omaggio [redacted] Bob Marley

Questa sera grande reggae sul piazzale a [redacted] di Ospedaletti. Con inizio alle 21 si esibisce la formazione Africa United in tournée per promuovere l'ultimo lp

Brani di Bob Marley a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Ritmi africani e tributi alla grande musica di Bob Marley. Questo, il cocktail proposto dal «Circolo Platoon» per una serata «live» da tra[redacted] sul piazzale a [redacted] di Ospedaletti.

Per le 21, è [redacted] infatti l'esibizione del gruppo musicale [redacted] «Africa United». La formazione, torinese, [redacted] nel '81 e si è affermata a livello nazionale partecipando [redacted] concerti [redacted] gruppo di supporto per «King sunny ade» [redacted] «Osibi[redacted]. Al loro attivo anche una serie di esibizioni nel [redacted] programme televisivo «Doc» di Renzo Arbore. I componenti che danno vita alla musica degli «Africa United» sono [redacted] gestiscono una strumentazione di tipo tradizionale riuscendo [redacted] l'atmosfera tipica della musica reggae: Bunno, voce e chitarra; Mada, voci e tastiere; Papa Nico, percussioni; Ciro Cirri, basso; Drummy Sir Jo, batteria; [redacted] Casacci, chitarra; Parpaglione, sax.

Attualmente gli «Africa United» hanno intrapreso un «tour» che comprende le maggiori piazze italiane [redacted] concerti anche in Spagna, Francia e Germania, per [redacted] promozione [redacted] loro ultimo lp che prende il titolo dal [redacted] del gruppo. La loro discografia comprende già tre registrazioni [redacted] vinile che hanno riscosso un buon suc[redacted] sia dalla critica specializzata [redacted] dalle vendite. Si parte dal mini album realizzato [redacted] nel '87 dal titolo «Mjekrare» per passare poi a «Llake» e «People Pie».

Il complesso «Africa United» arriva a Ospedaletti per una serata organizzata dal «Circolo Platoon» nato circa un [redacted] fa e composto da giovani della Riviera. L'obiettivo [redacted] un centro di cultura a livello locale per la promozione di serate musicali, [redacted] e conferenze.

Il biglietto [redacted] ingresso, che comprende [redacted] consumazione, costa 10 mila lire. Intanto, il «Circolo Platoon» ha già annunciato un'altra iniziativa che partirà nelle prossime settimane: una mostra dedicata a fumetti [redacted] disegnatori. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — Gigi la trottola
8,30 Premostand, rubrica
13,30 Regione oggi
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 TG dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, attualità
15,30 Giochi didattici
18 — Rotosardegna, rotocalco
19 — Birimbao, selezioni musicali
19,45 Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Rotosardegna, rotocalco
21 — L'ultima neve, film con A. Bell
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Calcio a 5
0,30 Rotosardegna
1 — Fuga dal Bronx, film

Teleregione
10 — Cartonio animati
12 — Adorabili creature, telefilm con Lawrence Pressman, [redacted] Morrow
12,30 Auto oggi, settimanale di attualità automobilistica
13 — Storie d'Italia, documentario
14,30 Telefilm
15 — La padroncina, telenovela
17 — Italia a Cinquestelle, arte, cultura, [redacted] Roberta Ferrari
17,45 7 giorni a Cinquestelle, anticipazioni programmi
18,30 [redacted]
20,15 R[redacted]rica
20,40 Gli occhi dei gatti, telefilm
[redacted]
22,55 Telefilm (replica)
23,30 Sceneggiato
0,15 Rubrica

Telecittà
7 — Night videos
8 — Awake on the wildside
11,30 Braun european top twenty
13,30 Andiamo al cinema
17 — Liguria sport
18 — I gioielli
20 — Worldnet, informazione
20,30 Qui redazione
21,45 Liguria sport
22 — Teleshopping

Telecupole
11,30 Le adorabili creature, tel[redacted]
12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
15,30 Pomeriggio insieme
17 — Storie d'Italia, documentario
[redacted] — Italia a 5 stelle
19 — Sport flash
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 TG4 settegiorni
23,30 Rubrica

Canale 7
7,30 Fai un affare con canale 7
8 — Week end
9,05 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Week-end
12,45 Tg Liguria
13 — Piazza Montecitorio, rubrica d'attualità
14 — Speciale spettacolo
14,30 Corner, rubrica sportiva
16,30 Andiamo al cinema
17 — Fai un affare con Canale 7
19,20 Motor shop, vetrina commerciale
20,30 Stadio goal, diretta sportiva
23 — Week end
1 — Tg Liguria
2 — Stadio goal, rubrica

T.C.S.
13 — Oltre il confine, film (G.B., avventura, 1959), con Jack Palance, Anita Ekborg, N. [illegible]. Regia di John Gilling
15,20 Mi benedica padre, telefilm
17,30 [redacted] moglie [redacted] campione, [redacted] (USA, commedia, 1985) con M. O' [redacted] R. De Mornay, Martin Ritt. Regia di A. De Martino
19,30 La baia dei delfini, telefilm
[redacted] all'inferno, film (I./F./D., guerra, 1967), con Frede[redacted] Stafford, Curd Jurgens. Regia di A. [redacted] Martino
23 — Toma, telefilm
24 — [redacted] Chicago Banditi a Roma, film (Italia, poliziesco, 1968), con J. Cassavetes, [redacted] Ferzetti. Regia di A. [redacted] Martino

Mixer Tv
7,30 Fai un affare con Mixer
8,45 Week end
9 — Fai un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,20 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con Mixer
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai un affare con Mixer
11,45 Week end
11,50 Fai un affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
12,55 Week end
13 — New Transformers, cartoni
13,30 Nero Wolfe, telefilm
14,30 Fifty fifty, telefilm
15,30 Shannon, telefilm
18,15 Cavalleria, film commedia
18 — Navy (Emerald Point), telefilm
19 — Savona news, news
19,30 He-Man, cartoni

Telestar
14 — Quattro tocchi di campana, film
16,20 Cornet blue, telefilm
17,50 Barnaby Jones, telefilm
19,10 I cento giorni di Andrea
19,30 Dragnet, telefilm
20 — L'ultima neve di primavera, film
21,40 Daniel Boone, telefilm
22,40 S.O.S. polizia, telefilm
0,05 Non aprite prima di Natale, film

Tele Nord
7,45 Sampei, cartoni animati
8 — Portami con te, telenovela
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TMA
13 — Figli miei vita mia
14 — Il compra tv
14,55 God sigma, cartoni animati
15,05 Andiamo al cinema
[redacted] Carletto, cartoni animati
15,35 [redacted] cartoni
18 — Sampei, cartoni
16,30 Azzurro azzurro
17 — Il compra tv
18 — Portami con te, telenovela
19 — Fai un affare con Tma
19,50 Speciale spettacolo
20 — Charlotte, cartoni animati
20,25 Ritmi di paura, film
20,15 Il compra tv
0,55 Andiamo al cinema

Telearcobaleno
13,30 Okey motori, rubrica
14,30 [redacted]
17,30 Film
[redacted] Bar sport, programma sportivo in diretta
[redacted] Telefilm
21,30 [redacted]
23,30 Telefilm
24 — Bar sport, programma sportivo

Primocanale
12 — Laverne & Shirley, telefilm
13,30 Voglia di vincere, miniserie
14,30 Film
16,30 Predatori dell'idolo d'oro
17,30 Film
19 — Ok motori
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Psicoscenico, rubrica
22,30 Film
0,15 Laverne & Shirley, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La 75ª edizione della più prestigiosa gara a tappe italiana nasce oggi in Liguria

Genova, è il giorno del Giro

Scatta la «corsa rosa» con la cronometro

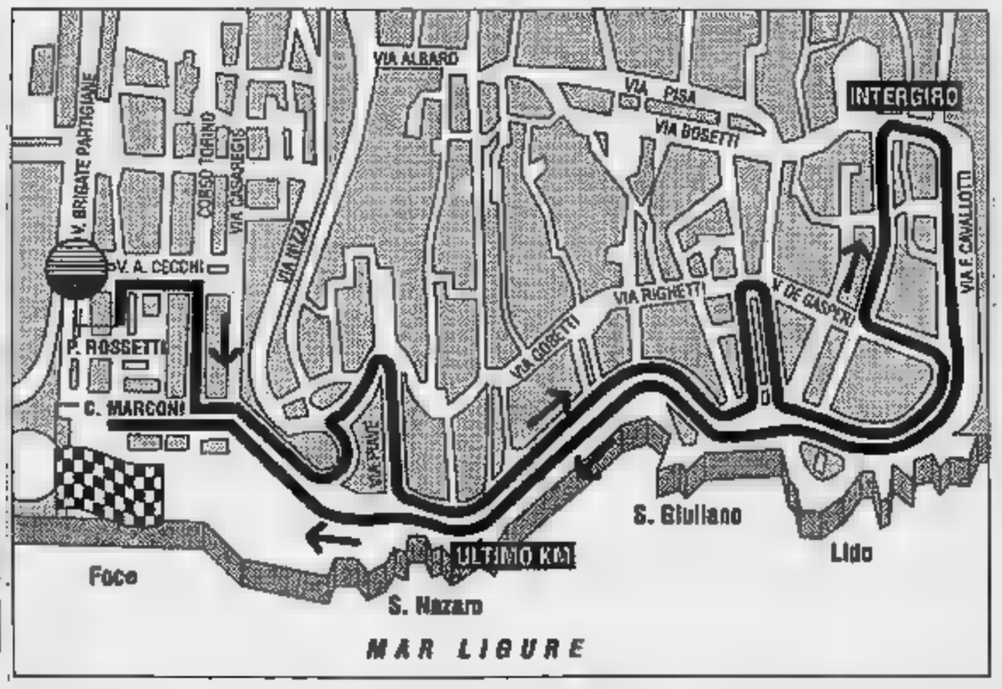
GENOVA. Il ciclismo si accorge di Genova, ma Genova si accorgerà del ciclismo? Una città che in questi giorni ha i bei grattacapi, che affronta ma anche subisce l'Expò ed i mille eventi collegati, che sembra refrattaria ad ogni duraturo, viene messa oggi pomeriggio sotto gli occhi dell'intera Italia sportiva: dare via al Giro d'Italia non è avvenimento da tutti i giorni, infatti l'onore a Genova dopo ben 12 anni dalla prima volta.

La carovana ha occupato il capoluogo genovese sin da venerdì, e la zona cronometro inaugurale, tra Foce e Boccadasse, è off-limits per tutti da ore, i disagi che ne derivano non certo minimi, l'organizzazione finora non ha sbagliato una La diretta tv impietosa al riguardo: rivelerà immediatamente i calcoli di Torriani e della Gazzetta dello Sport che han voluto salire sul carrozzone delle celebrazioni per il cinquecentenario, facendo anche il Giro nel calendario dei Columbus Games, esatti.

Chi conosce profondo dei liguri verso il ciclismo giura che non c'è proprio da preoccuparsi: l'ultimo vero sport popolare, caro al colto come all'inclita, ha nel Giro il momento magico, quando anche il non tecnico, il non competente, sente «suiveur» e segue grande partecipazione le vicende della corsa rosa. E chi si sentisse comunque spaesato da questa generazione di superciclisti che vestono come marziani e cavalcano bici così costose ed esasperate tecnicamente da aver più cose in co- la Formula 1 che con i vecchi velocipedi, può lasciarsi osservando il «contorno».

Una kermesse in cui si mescola festa di piazza, spot pubblicitario, sfilata di moda ed un po' di banale ma sana nostalgia. Quanti verranno per poter vedere vicino Moser e Saronni, Gimondi e Baldini e, primi tra tutti gli oramai leggendari, quasi archetipi, Magni e Bartali? Il campione difficilmente si stacca dal suo sport, anche ha altre attività ed occupazioni quando arriva momento del Giro resiste alla nostalgia.

Chiappucci si annuncia in forma



Il modello perfetto di questa incapacità staccarsi completamente dal mondo delle due ruote, costruirsi basata solo sul colpo di pedale ma al contempo caratterizzate da uno sconfinato amore nel ciclismo, è rappresentato da Vittorio Adorni, campione del mondo ad Imola nel 1967 e vincitore di un Giro d'Italia nel E', per i più giovani cresciuti solo e pane e tv che non lo di nome, il signore che sta dietro ad Adriano De Zan sul palco dell'arrivo, pronto a fornire il controcanto all'attempato telecronista durante la ripresa di ogni tu

Vittorio Adorni si è riservato uno spazio ancor più rilevante: scrive, e bene, di ciclismo sulle pagine un quotidiano milanese. Venerdì mattina proprio nella veste di inviato speciale ha voluto incontrare i ragazzi del Centro Avviamento Professionale di S. Salvatore di Cogorno per discutere con loro sul «Sport e lavoro».

Doveva un colloquio un'ora, ne sono più di due prima che il parmigiano potesse svincolarsi. «Ma mi ha fatto veramente piacere tanto entusiasmo il ciclida parte ragazzi hanno fra i 13 e i 18 anni. Mi fanno ben sperare per il futuro del nostro sport. Il rilancio che ho notato in questi anni è garantito e rafforzato anche dalla passione di questi adolescenti. Molti loro mi hanno assicurato che saranno oggi a Genova ad applaudire i nostri assi impegnati nella cronometro».

Adorni ha cercato di spiegare le differenze anche le affinità tra il suo ciclismo quello che va in con il 75° Giro: «I mezzi e la mentalità magari mutate anche profondamente, ma alla base ci deve sempre passione, disciplina, voglia di sacrificarsi. Ho detto loro che i Chiappucci, gli Indurain, hanno ottimi stipendi, se li guadagnano tra mille sofferenze e mille rinunce. Qualche sport è inquinato dai troppi che vi circolano, non il nostro. E devono neppure pensare al doping: chi corre oggi a Genova sa che i controlli sono così severi che un semplice spray per caffè un tè troppo potrebbero lasciar tracce pericolose. Con questi controlli, per emergere ci vogliono solo le co- che occorevano anche venti o quarant'anni fa: gambe, cuore e cervello da superman».

Al campione Parma i ragazzi del Cap non hanno lesinato le domande e gli interrogatori sul nome del suo favorito per vittoria finale: «Ho mato che vedo un gran duello Chiappucci-Indurain, il nostro battagliero Claudio leggermente favorito sul navarro, fortissimo con poca esperienza sulle strade italiane. Per quanto riguarda il dominatore dell'anno scorso, Franco Chiocciolì, l'augurio e che possa ripetere le stupende imprese 12 mesi fa. Tra i giovani c'è sempre Lelli tener d'occhio, è ancora un po' presto per puntare a colpo sicuro su lui. Figuon non lo considero, per l'età e perché non ho mai apprezzato molto il modo di correre».

Inevitabile o anche al grande assente: «Mi spiace manchi Gianni Bugno: ritengo imperdonabile che il Giro d'Italia, l'appuntamento più importante della stagione, non veda al via più forte di tutti. Perché, per dirla alla Peterson, il numero uno è sempre lui».

Danilo Sanguineti

Chiocciolì, grande vincitore dell'edizione '91 del Giro: tutti lo attendono al bis

La carica dei centoflonta

Otto chilometri contro il tempo Gli orari, il percorso, i favoriti

GENOVA. Il percorso della crono è di chilometri, lo spazio utile per piazzarsi ed assistere al passaggio dei corridori almeno dodici, le previsioni dan- dalle cinquemila alle diecimila persone concentrate nello spazio tra piazza Rossetti (partenza)-Foce-Albaro-Boccadasse-piazzale Kennedy (arrivo).

Corso Italia, lucidato a nuovo una vezzosa risistemazione dei marciapiede, dalla sedo stradale, panchine e delle aiuole, farà da «quinta» a due terzi tappa inaugurale del 75° Giro d'Italia. Il raduno dei 180 concorrenti avviene alle 12 in piazza Rossetti, il primo atleta partirà alle 13,30, dovrebbe essere tutto concluso per le 16,40.

La cronotappa attraverserà le seguenti vie piazza: Rossetti, Finocchiaro, Cecchi, Rimassa, Italia, Amendola, Piave, corso Italia, don Minzoni, Campanella, corso Italia, De Gasperi, Bruno, Pisa (dove situato il primo traguardo «Intergiro» che andrà all'atleta che farà segnare il miglior tempo in quel punto di rilevazione), Cavallotti, Boccadasse, Lido d'Albaro, corso Italia, corso Marconi.

La tribuna Rai e il palco delle premiazioni davanti piazzale Kennedy. Tutta la na del percorso sarà chiusa al traffico dalle 12 alle 17. E' perciò consigliabile recarsi in loco usando l'autobus. I servizi di linea sono stati raddoppiati. Quasi tutti i corridori indosseranno tute e caschi speciali, alcuni di foggia, per favorire la penetrazione aerodinamica.

Ed infine i numeri sul pettorale sulla bicicletta da tenere d'occhio per riconoscere i propri beniamini. Sono: 1 per Franco Chiocciolì (sarà l'ultimo a partire ed indosserà la maglia rosa), 8 per Mario Cipollini (stessa squadra Chiocciolì, la Mg Bianchi), il re dello sprint, 25 per Miguel Indurain (il grande avversario degli italiani per la vittoria finale, squadra Banesto), 31 per Claudio Chiapucci (Carrera-Tassoni), per Vladimir Polnikov (Carrera anche lui); 61 per Kelly (Festina); 71 per Laurent Fignon (Gatorade-Chateau d'Ax); 72 per Marco Giovanetti (Gatorade); 84 per lo spezzino Massimo Podenzana dell'Italbonifica; 111 per Flavio Giupponi (Mercatone Uno); 121 per Andrew Hampsten, (Motorola-Magniflax); 191 per Leonardo Sierra (Mobili Bottecchia).

[d. s.]

Oggi con la Cremonese domenica particolare per l'ex idolo della Sud

Vialli, quale addio a Marassi?

Ultima volta in blucerchiato: i tifosi si «spaccano»

GENOVA. Come sarà accolto Vialli a Marassi? E proprio nella gara con la Cremonese, città rimasta nel cuore del giocatore simbolo di una Samp che sta annegando nei punti interrogativi? Si parla grandi coreografie. Pro o contro? Nei club si raccolgono reazioni disparate.

C'è chi, pensando che un successo consentirà di agguantare per la coda l'Uefa, esorta a sorreggere la squadra. La stessa solidarietà è stata espressa in maniera molto vistosa ieri al campo di allenamento di Bogliasco, dove alcune centinaia di tifosi hanno applaudito Vialli annunciando per oggi manifestazione a favore del «partente». Ma attorno al campo c'erano i carabinieri: segno di una tensione che cova.

«La vita continua, del resto almeno due mesi che ci aspettavamo tra capo e collo il dopo Vialli», dicono a Sampierdarena. Altri affermano che l'unica risposta possibile alla bandiera che si ammaina è l'indifferenza: «Facciamo come se Vialli non fosse mai esistito», rispondono sdegnosamente in uno club intitolato a Pari. Che ovviamente dovrà cambiar nome: anche Pari è partenza.

Più sparuto il gruppo di chi prepara cartelli contro Vialli e soprattutto contro il ostinato silenzio, fino alla sconfitta di Wembley. Per la Samp, oggi il campionato intinge la coda nel veleno. Ovunque ci si chiede se, vincendo la Coppa, la Samp sarebbe riuscita a tenere il giocatore più prestigioso. Domande inutili: il comment stato la costante fissa del tormentone calcistico questi mesi.

Se ne va il ventottenne fidanzato d'Italia, arriva gruppetto di giocatori nati negli Anni 70; Mantovani consegnerà a Eriksson una squadra nuova di zecca. Siamo alla vigilia della ricostruzione. «Ed è quanto meno che ciò avvenga nel momento stesso in cui si lascia andare il pezzo migliore», commenta Emilio Buggi, presidente della Federclub: cui sedo, di solito vivacissima, gronda tristezza se sul portone ci fosse un vessillo abbrunato. Un giro nei consente di riempire il notes delusioni, soprattutto tre.

Primo, la partenza di Vialli. Per i molti che fino all'ultimo avevano sperato che tutto finisse in una bolla sapone, una stilettata. «Venisse anche un Pelé ventenne - dicono al "Mugnaini" - non basterebbe a colmare il vuoto anche sentimentale che questa fuga ha aperto». Poi l'altalena, tra partenza speranze, che fino a ieri giocatore ha consentito. Sorpresa in tutti. Del passaggio alla Juve non sapeva nulla nemmeno il padre Gianfranco, che dal telefono a Cremona confessa: «Non me l'aspettavo».

Secondo, la sconfitta di Wembley. C'è chi si chiede Vialli si sarebbe comportato diversamente, senza il già certo passaggio alla Juve. Considerazioni il professionismo dei giocatori tende a scacciare, ma che circolano. La rabbia induce pensieri più maligni. Che sfiora anche Mancini: «Lui sapeva, il suo stato d'animo era nerissimo, non era nelle condizioni di dare meglio». Certo, l'umore dei sampdoriani disagi e ritardi di trasferta maledetta, il seguito di polemiche.

Terzo, il futuro. ne va dunque anche Pari, Vierchowod avrebbe avuto richieste. Oggi saluteremo Boskov per l'ultima volta. Si sfascia il nucleo storico di una squadra che, nella compattezza dello spogliatoio nel mon andrò mai via da Genova», aveva trovato la sua forza. Si riparte zero.

E se alla Samp si piange, non si ride al Genoa, che rischia a Napoli sesta sconfitta consecutiva. Per il Grifone si approssima un brutto centenario. Anche in rossoblù partenze che continuano far scalpore: Bagnoli, Aguilera, Eranio. Non rimane che rifugiarsi in quanto diceva Bertholt Brecht: «Beati i popoli che non hanno bisogno di eroi». O preferite - nel nostro - di idoli.

Coppini

BIARRITZ
A Ventimiglia - località - Giardini Hanbury gattina color grigio ardesia, pelo lungo.
Telefonare 0184/53.13.14

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della del tempo libero

SINDACATO ITALIANO LOCALI DA BALLO
Mentre prendiamo atto con grande soddisfazione della sentenza vinta contro l'inique del 25/5/90, grazie alla sentenza del Consiglio di Stato, che, dopo il T.A.R. della Emilia-Romagna, ne ha decretato ufficialmente e definitivamente la incostituzionalità, desideriamo esprimere nostra gratitudine a tutti quanti ci stati di aiuto, e principalmente le amministrazioni comunali Imperia, di Sanremo, di Diano Marina, di Bordighera e di Ventimiglia.
Contemporaneamente, desideriamo esprimere il nostro rincrescimento nei confronti della Confesercenti, che in una precedente lettera ai pubblici esercizi ha avocato il successo di lotta voluta, e finanziata mente dal S.I.L.B.
Desideriamo inoltre esprimere il nostro risentimento e biasimo confronti di quei sindaci, assessori, comandanti dei VVUU che, dietro il paravento della legalità di un assurdo decreto, hanno dimostrato soltanto incapacità di re le proprie responsabilità e di valutare esigenza turismo e del commercio, già pesantemente penalizzati nella nostra provincia.
S.I.L.B. PROVINCIALE
Franco Poggio

GIOVEDI' 28 MAGGIO '92 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
LUCA BARBAROSSA
IN CONCERTO CON IL SUO ULTIMO ALBUM
«CUORE D'ACCIAIO»
PREZZI D'INGRESSO: poltronissima L. 35.000; poltrona e prima galleria L. 30.000; galleria L. 25.000.
PRENOTAZIONI TEL. 506.060

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 2 anni compresa nel prezzo
La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base quella più accessoriata, da 45 100 CV., benzina e diesel.
VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
Concessionarie di zona:
BEGICAR srl - Sanremo
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. snc - Albenga
VALLE ANDREA e C. snc - Savona
AUTO srl - Genova
AUTO PARIGI srl - Genova
DITTA COGORNO SERGIO e C. snc - Lavagna
M L'AUTO srl - Sarzana
L'offerta è valida fino alla fine di maggio salvo vendite antecedenti presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Intanto si rischia di non poter ospitare alcune gare del torneo internazionale della Carlin's

Ventimiglia, il futuro è nello stadio

Ma i lavori del nuovo impianto sono fermi da un anno

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

L'oggetto [redacted] desiderio, per Ventimiglia calcistica, si chiama nuovo stadio: l'impianto, ormai in avanzata costruzione, [redacted] sorto di fianco [redacted] vecchio, glorioso fin che si vuole, [redacted] cadente «Peglia». Ma [redacted] è ancora completato. I lavori sono fermi da al[redacted] un anno. Dopo la realizzazione del campo da gioco, del terreno erboso, delle tribune, tutto [redacted] fermato.

L'impianto soffre [redacted] malanni di tante opere pubbliche: tempi lunghissimi dovuti alle complesse procedure burocratiche, ai finanziamenti, [redacted] tempi tecnici degli appalti. Già completato il pri[redacted] stralcio di lavori, [redacted] ancora il secondo e terzo stralcio, che dovrebbero permettere la realizzazione di tutti i servizi necessari [redacted] funzionamento di uno stadio: spogliatoi, arredi, attrezzature sportive, servizi igienici, impianto di illuminazione, sistemazione dell'area circostante.

E tutti attendono fiduciosi. Prima di tutto il Ventimiglia Calcio, che sul nuovo stadio ha investito molto del suo futuro: «Non [redacted] ipotizzabile pensare [redacted] puntare [redacted] promozione o a programmi ambiziosi senza un nuovo campo di gioco. Quello attuale è irrazionale per la squadra e per il pubblico. E, nei confronti delle squadre ospiti, è un brutto biglietto da visita per la città», dice il presidente giallorosso Silvio Coppo.

Una veduta del vecchio «Peglia»: il Ventimiglia punta molto sul nuovo stadio

Ma l'avanzamento [redacted] lavori del nuovo stadio è atteso con ansia anche dalla Carlin's Boys. Fidando sulla disponibilità del nuovo impianto, il club sanremese ha programmato l'edizione '92 del [redacted] famoso Torneo Internazionale di calcio giovanile, fissato tra il [redacted] e il 31 agosto, [redacted] tre campi: Sanremo, Imperia e Ventimiglia.

Un «decentramento» mai attuato finora, [redacted] 1947 ad oggi. Coraggiosa decisione, ma il nuo[redacted] stadio di Ventimiglia non ha ancora l'impianto di illuminazione, tassativo per un torneo che [redacted] gioca in notturna. Così Ventimiglia corre il grosso rischio di rimanere esclusa dal torneo internazionale.

Nei giorni scorsi il presidente della Carlin's Boys, [redacted] Tinelli, si è incontrato con il sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra: «Da parte dell'amministrazione comunale c'è la [redacted]sima disponibilità a risolvere [redacted] problema. I lavori riprenderanno, e la possibilità di installare i riflettori entro agosto ci sarebbe ancora, anche se ci saranno diversi p[redacted]emi da superare. Il sindaco [redacted] è riservato di darci una risposta dopo aver verificato le possibilità concrete di realizzare le opere richieste. Entro la fine [redacted] decideremo se mantenere il torneo anche [redacted] Ventimiglia», spiega Tinelli. Nel caso in cui si risolvesse il problema-illuminazione, per quanto riguarda gli spogliatoi (che nel nuovo stadio non ci sono ancora) si ovvierà «collegandosi» a quelli del vecchio stadio.

Se per il torneo della Carlin's Boys a Ventimiglia ci [redacted] ancora molti dubbi, al novanta per cento il V[redacted]timiglia dovrebbe invece iniziare il prossimo campionato di Eccellenza nel nuovo impianto, anche se [redacted] ancora completato in tutti i servizi. A rafforzare questa possibilità per i giallorossi c'è anche la notizia che, nei primi giorni di ottobre, Ventimiglia ospiterà, nell'ambito delle [redacted] colombiane, le finali nazionali di calcio dei Giochi della Gioventù. Una manifestazione che avrà assolutamente bisogno dell'erba del nuovo stadio. [redacted] lavori, insomma, devono riprendere ad ogni costo.

Bruno Monticone

[redacted]

E in Terza tutto è pronto per la festa del Ceriana

Luigi Minti, presidente del Ceriana

Gli ultimi novanta minuti del torneo di Terza categoria imperiese saranno determinanti per la promozione al campionato superiore. La capolista Ceriana, stando al pronostico, [redacted] dovrebbe però aver problemi nel superare l'ultimo ostacolo che si frappone [redacted] la squadra nerostellata e il [redacted] finale.

I ragazzi di Luigi Minti sono infatti chiamati ad affrontare in trasferta la formazione Under del Vallecrosia, formazione dotata di buona tecnica, ma imbottita di ragazzi della squadra Allievi e difficilmente all'altez[redacted] del Ceriana, [redacted] quale oltretutto è apparso in gran forma nelle ultime due giornate: i due punti non dovrebbero sfuggirgli, e con questi il salto di categoria. La formazione del bomber Pastorelli ha piegato negli ultimi quindici giorni altre due pretendenti al titolo come il Riva Ligure [redacted] Costarainera, e mantiene [redacted] punto [redacted] vantaggio sul S. Lorenzo. Il Ceriana ha quindi tutti i requisiti per ambire al [redacted]: [redacted] struttura societaria ambiziosa, [redacted] rosa di giocatori molto valida in tutti i reparti, per di più guidata da alcuni elementi di indubbio valore come Pastorelli, Bestagno e i cursori Di Giacinto e Toninelli.

L'unica antagonista per la squadra [redacted] Minti è ora il S. Lorenzo, ma i margini di speranza per la compagine del presidente Riccardo Francesia appaiono ridotti al lumicino. La compagine allenata da Casella giocherà sul campo del [redacted] Bartolomeo Cervo Under, con l'obbligo di ottenere i due punti [redacted] naturalmente, di sperare in un passo falso del Ceriana. Il S. Lorenzo, comunque, ha disputato un campionato di alto livello, ha guidato la classifica alternandosi nelle fasi centrali del tor[redacted] con [redacted] Ceriana e il Riva, ed ora si trova nella scomoda posizione di chi è «condannato» a [redacted] probabilmente inutile [redacted] mano di ripescaggi) vittoria.

Per le altre squadre del torneo, l'ultima giornata non offre spunti di particolare interesse. Riva Ligure [redacted] Costarainera, viste infrante dal ciclone Ceriana le ambizioni [redacted] vertice, archivieranno la stagione rispettivamente contro la Coldirodese e il Pontedassio, mentre il Sanremo 70 ospiterà [redacted] Dolcedo.

Tra le Under, giunte final[redacted] al termine di un torneo «misto» privo di significati che [redacted] ha riscosso i favori della critica e quasi sicuramente non verrà ripetuto in futuro, il Camporosso ospiterà il Bordighera e la Carlin's sarà a Pian di Poma col S. Ampelio. [e. f.]

Balon: in A posticipato a domani l'impegno di Sciorella ad Alba

Taggia può aiutare Pirero

Reduce dall'inattesa sconfitta contro Balocco, il battitore di Pietrabruna poggia sul fattore-campo per andare all'assalto dell'imbattuto Dotta. Le altre partite

Pirero guida un'ambiziosa Taggese

[redacted]ggi alle 15,30 il campionato di serie A affronta una giornata decisiva. Una serie di scontri diretti che possono dare [redacted] assett[redacted] già definitivo alla graduatoria, [redacted] confermare limiti o problemi di alcune delle formazioni e dei giocatori più quotati. Su tutti svetta il confronto di Taggia tra Marco Pirero e [redacted] Caragliese, capitanata dal giocatore cairese Flavio Dotta.

Pirero viene da una sconfitta, non preventivata, con la [redacted]gliese [redacted] Carlo Balocco. A Taggia da sempre il suo rendimento aumenta, [redacted] il battitore di Pietrabruna sembra trasformarsi sul campo amico nel campione di classe cristallina che negli ultimi anni ha saputo bat[redacted] e [redacted] qualche c[redacted] umiliare campioni famosi e giocatori in gran forma. E' quanto si augurano tifosi e appassionati di balon imperiese, che a[redacted] in massa oggi a Taggia.

Dotta, dopo 5 giornate, guida imbattuto la classifica della A, assieme a Giuliano [redacted]ti. Appare fiducioso ma prudente: «Ho imparato a [redacted] sottovalutare mai gli avversari, oggi l'impegno con Pirero sarà certamente molto duro. E' un terreno difficile, che gli avversari [redacted]scono a perfezione, in condizioni climatiche nelle quali non so[redacted] abituato a giocare. Non sarà [redacted] partita in difesa. Contro un colpitore come Pirero bisogna cercare di nascondere il pallone, ma allo stesso tempo per puntare alla vittoria è necessario affrontarlo in modo diretto, senza timori».

Dotta punta a una vittoria, [redacted] vuol impostare tatticamente la gara in questo modo. Aggiunge: «Si gioca sempre per vincere, ma in questa partite entrambe le squadre hanno le stesse possibilità. Un [redacted] per cento a testa, sufficiente per sperare, pericoloso per distrarsi». [redacted] presidente della Taggese Piero Olivieri [redacted] è pessimista: «Partita difficile, [redacted] speriamo [redacted] una prova di orgoglio di Pirero, non nuovo a grandi imprese casalinghe».

All'insegna dell'incertezza quindi il confronto che potrebbe costituire il primo passo [redacted] per [redacted] e il rilancio definitivo di Pirero verso il girone finale. A Vignale Aicardi ospita intanto Bellanti. Il mancino [redacted] Testico non deve perdere per evitare un ulteriore scivolone che potrebbe diventare pericoloso. Bellanti è in gran forma e punta a confermare l'imbattibilità.

Bertola Felice da Gottasecca, 12 volte tricolore, una leggenda del pallone elastico, gioca [redacted] spalla [redacted] Bellanti. [redacted] sbilancia in un pronostico: «Stiamo giocando bene, contiamo [redacted] migliorare. Vignale è sferisterio che agevola Aicardi, battendo alla ligure e quindi mettendo a suo agio i mancini. L'impegno è dei più duri, ma se giocheremo sui nostri normali livelli, non [redacted] da escludere il risultato positivo».

Infine a Cortemilia Dogliotti ospita Dodo Rosso. Per entrambi la vittoria è di rigore: si affrontano alla ricerca di una condizione che stenta a arrivare, mentre davanti a loro gli outsider [redacted] allungando pericolosamente. Incontro equilibrato [redacted] per entrambi. Fermo Arrigo Rosso per riposo, ed essendo stata disputata ieri sera la partita tra Tonello e Balocco, l'attenzione degli appassionati [redacted] puntata anche sul confronto di lunedì sera ad Alba tra Molinari e Sciorella. In B una sola partita oggi, [redacted] di Teco. Papone ospita la Bormidese di un Navoni che ha dato evidenti segni di ripresa nel match con Ghibaudo. [e. m.]

SPORTFLASH

ARBITRI CALCIO

Cesari ospite della sezione di Imperia

IMPERIA. Graziano Cesari, arbitro di serie A, genovese, è [redacted] ospite venerdì [redacted] di [redacted] riunione tecnica organizzata dalla sezione arbitri di Imperia. Cesari ha relazionato i colleghi rispondendo a [redacted] nutrita serie di domande vertenti sugli aspetti tecnici e psicologici delle direzioni nella massima serie. [l. a.]

CICLISMO

Actis vince per distacco in Piemonte

ARMA DI TAGGIA. Fabrizio Actis della Ciclistica Arma ha vinto per distacco il 12° Trofeo «Papà Salvatico», gara per dilettanti juniores svoltasi, su [redacted] percorso di [redacted] km, in provincia [redacted] Cuneo. Actis ha vinto alla [redacted]a di 40,328 km/h. [b. m.]

[redacted]

Oggi si conclude la «Gimkana dei Fiori»

[redacted] Si conclude oggi, su un percorso misto [redacted] asfal[redacted] sulla spianata di Pian di Poma, il 3° Trofeo Gimkana dei Fiori, organizzato dalla Sanremo Promo Sport. La manifestazione, iniziata ieri, articolata su [redacted] gare con percorsi d'abilità delimitati da birilli, si svolgerà oggi dalle 10 alle 20. [b. m.]

CANOTTAGGIO

I sanremesi secondi alla «Vogalonga»

SANREMO. Battuti d'un soffio i veterani della Canottieri Sanremo, secondi dietro a un equipaggio fiorentino alla mitica Vogalonga di Venezia, cui hanno preso parte 900 imbarcazioni. L'equipaggio, integrato da due lombardi, era composto da Claudio Battaglia, Enrico Bruno, Massimo Manenta, Gianni Rolando, Piercarlo Roggero, Gianni Tomatis e Pino De Salvo (timoniere). [b. m.]

[redacted]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

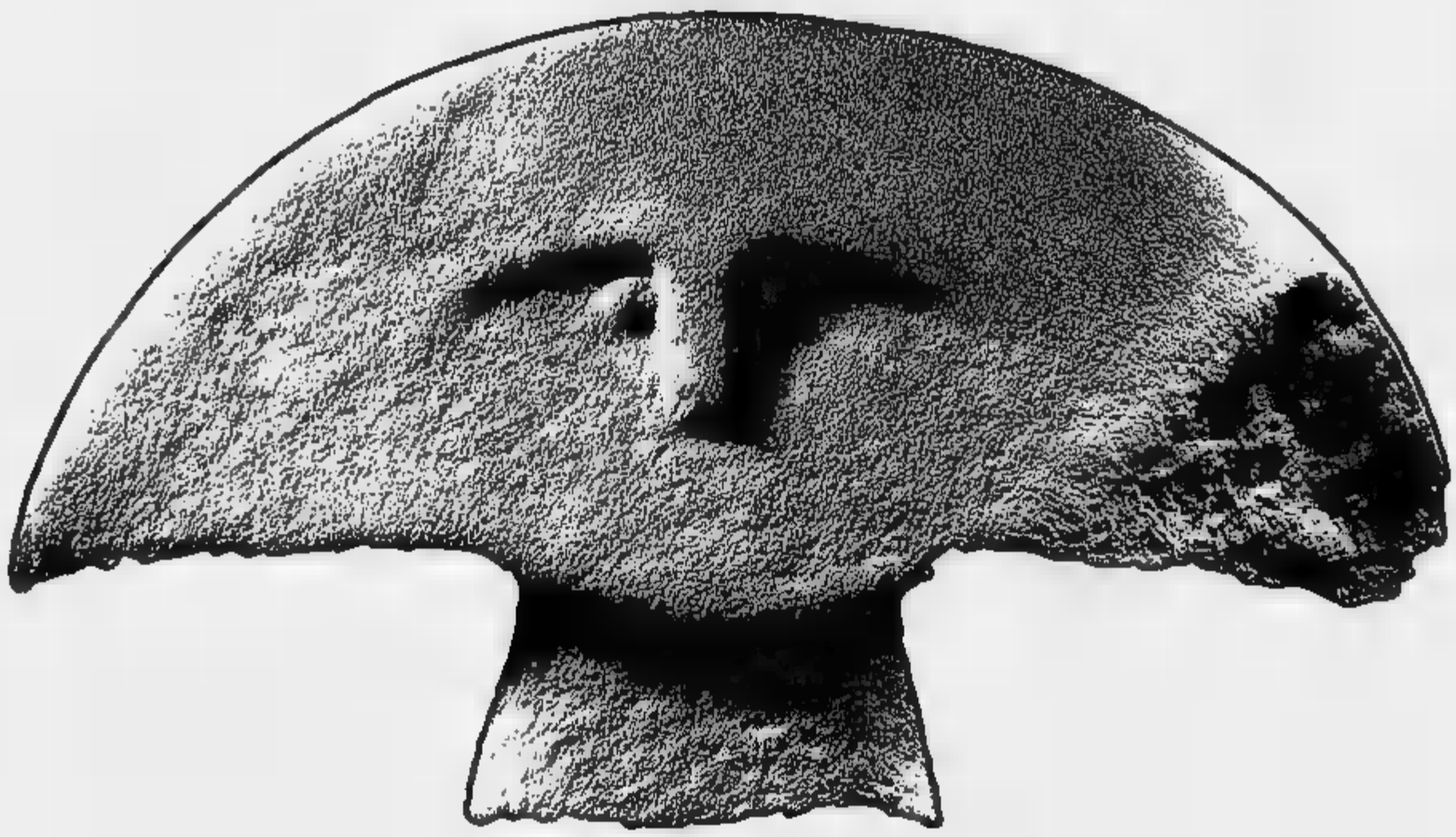
[redacted]

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

L'altra faccia di Colombo.



STATUA-STELE DELLA LUNIGIANA.

SCOPRILA CON UN'ORIGINALE INIZIATIVA COOP. VINCI 214 VIAGGI ALLE RADICI DI UN MITO E OLTRE 600 MILIONI IN PREMI IMMEDIATI.

Coop ti invita a un diverso modo di celebrare Colombo: andando alla scoperta delle sue radici, nella terra d'origine, la Liguria.

Il concorso. L'altra faccia di Colombo è il nuovo, straordinario concorso Coop che, dal 21 maggio al 6 giugno, ti fa vincere subito oltre 600 milioni in buoni spesa e come super premi finali mette in palio 214 fantastici viaggi alla scoperta dell'antica Liguria. In una settimana, si percorrerà la regione da costa a costa, attraverso splendide località, ricche di antiche e misteriose testimonianze - come Luni e Toirano - e internazionalmente famose per la loro suggestiva bellezza - come Portofino e Sanremo - dove si pernotterà in esclusivi hotel. Mentre nei più rinomati ristoranti si gusteranno i sapori tipici della fantasiosa gastronomia locale.

Il ricettario. Anche tu potrai preparare gli squisiti piatti della tradizionale cucina ligure, grazie al prezioso ricettario che la Coop ti regala.

Il libro. L'altra faccia di Colombo scoprila anche in un inedito libro - realizzato in collaborazione Coop - Rai, in vendita alla Coop a prezzo specialissimo - che ti guiderà alle radici di un mito, attraverso la storia delle antiche civiltà liguri.

La TV. L'inedito libro puoi anche vincerlo da casa, durante la trasmissione condotta da Enza Sampò su RAI DUE, dal 26 aprile al 31 maggio. Ogni domenica, alle ore 21, scopriremo insieme l'altra faccia di Colombo.

coop
LA COOP SEI TU.

Aut. Min. n° 4/3217

L'INIZIATIVA È VALIDA NEI [illegible] COOP CHE ESPONGONO QUESTO SIMBOLO:

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel [redacted]
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti [redacted]
Tel. (0184) 501.555

Domenica 24 Maggio 1992 [redacted]
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

La grande festa in piscina e in strada per il secondo scudetto della Rari Nantes

Fuochi tricolori accendono Savona

Successo per [redacted] gol (14-13) sulla Pro Recco, poi scoppia la gioia dei tremila tifosi biancorossi
Bagno collettivo con in testa Mistrangelo e Gervasio. Tutti insieme al grido «campioni, campioni»

Grazie, Mistrangelo

I fuochi di corso Colombo illuminano il mare, le strade e il secondo scudetto del Savona, di Savona. Lo sport spinge avanti una città per altri versi troppo ferma. E' una festa che la Rari ha giustamente voluto «intima», di mezza sera, con i savonesi attorno e le telecamere Rai lontane. Altro che giocare di pomeriggio come all'asilo.

Chissà che pensa Claudio Mistrangelo dopo [redacted] stretto le ultime mani. Ha vinto tanto, ha perso incolpevole la finale di Coppa, ha inventato, reinventato e inventato ancora squadre di campioni. Ha allevato giovani più di qualunque altro, ha trovato [redacted] giro gente diventata matura solo qui, poi Gervasio gli ha dato Estiarte e Ferretti. Neanche il tempo di abituarsi e ha ricominciato daccapo: parte Manuel, arriva Vicevic [redacted] il risultato, lo scudetto, non cambia. Grande Mistrangelo.

Se ne va, adesso, Claudio, [redacted] vedere che può fare con i ragaz[redacted]ini del vivaio, forse a tirar sù un'altra Rari come quella dei Pisano, La Cava, Sciacero. Tempo fa gli avevano detto che potevano comprargli Campagna, capitano della Nazionale, fra i migliori giocatori italiani, e lui aveva risposto senza mezzi termini che no, questo non andava bene, che pensassero al vivaio perchè lì è il futuro del Savona. E naturalmente ha vinto anche senza Campagna, non si sa mai che qualcuno trovasse da ridire.

[redacted] se [redacted] va davvero, Mistrangelo? Sì, a [redacted] che Gervasio faccia un miracolo per convincerlo. Si tratta semmai di programmare il suo ritorno alla guida della prima squadra: un anno, due, tre? Al [redacted] posto arriverà Gianni De Magistris, rimasto in corsa, pare, assieme alla bizzarra candidatura di Horkay, che ricordiamo come un omone non proprio in stile Rari.

Questa squadra, che Gervasio e i suoi dirigenti faranno an[redacted] più grande, continuerà probabilmente a vincere, ma sarebbe un imperdonabile errore pensare che senza Mistrangelo sia la stessa cosa. Lui incar[redacted] il Savona dal punto di vista tecnico, di gestione, psicologi[redacted] nel difficile rapporto con tanti campioni. E in questo è insostituibile. Ma è storia pros[redacted] ventura, anche se il commovente abbraccio dei tif[redacted] a Mistrangelo sta ancora sotto gli occhi di tutti, e molto strano sembrerà vedere un altro su quella panchina.

Savona vive in questa notte [redacted] suo scudetto, vinto da una splendida squadra e da uno splendido pubblico, appassionato e corretto. Uno spettacolo indimenticabile, che fa [redacted] a questa città.

Sandro Chiaramonti

SAVONA. Campioni d'Italia. [redacted] per il secondo anno consecutivo, Savona sportiva [redacted] impazzita ieri sera per il successo della Rari Nantes sul Recco, terza partita della sfida decisiva, quella per il tricolore, 14-13 per i [redacted] di Mistrangelo. Un trionfo. Tutti in piscina attorno ai gioielli di questa squadra in un tuffo collettivo che ha coinvolto prima l'allenatore Mistrangelo [redacted] poi il presidente Gervasio, ma anche i tifosi e le ragazze pon-pon, che in America [redacted] si chiamano cheer-ladies, ma fa lo stesso.

Passano e [redacted] le auto con i colori della Rari, suonano i clacson, sventolano le bandiere. Magica Rari [redacted] una [redacted]rata indimenticabile, [redacted] inconciare, da segnare sul calendario, proibitiva per gli ammalati di cuore, perchè anche quelli che non capivano (e non capiscono) niente di pallanuoto sono stati contagiati, ammaliati, affascinati dalla carica dei tremila di corso Colombo.

E tutta la città [redacted] tinta di biancorosso. Piazza Mameli, davanti [redacted] grande monumento ai Caduti per la Patria, è diventato il punto d'incontro di tutti i tifosi. Poi via, sulle macchine, sulle moto, le Vespa, i furgoni, le biciclette, persino sui risciò con le bandiere al vento, le trombe, i fischietti. Una [redacted] festa, una [redacted] partita, drammatica, ti[redacted] sino alla fine, sino all'ultimo pallone, l'ultimo spruzzo, l'ultimo colpo di reni, [redacted] l'urlo che si [redacted] strozzato nel[redacted] gola di tutti quando è entrato il gol del 14-13, autore Vicevic, gol tricolore, dal magico sapore dello scudetto.

Pavarotti l'aveva [redacted] all'inizio. La voce del tenore ha inondato la piscina con un «Vincerò», tratto dal «Nessun dorma», di Turandot, che come [redacted] solito ha dato la carica agli ultras, ai tifosi della gradinata e delle tribune, ai dirigenti, poi giù giù [redacted] ai giocatori che [redacted] tanto cominciavano a nuotare, così per il riscaldamento di prammatica. E poi anche il «Funiculì funiculà», mentre si provano due «ola[redacted] riuscite per l[redacted] telecamere di Mamma [redacted] che passava da queste parti con tanto di elicottero per un collegamento del Tg2.

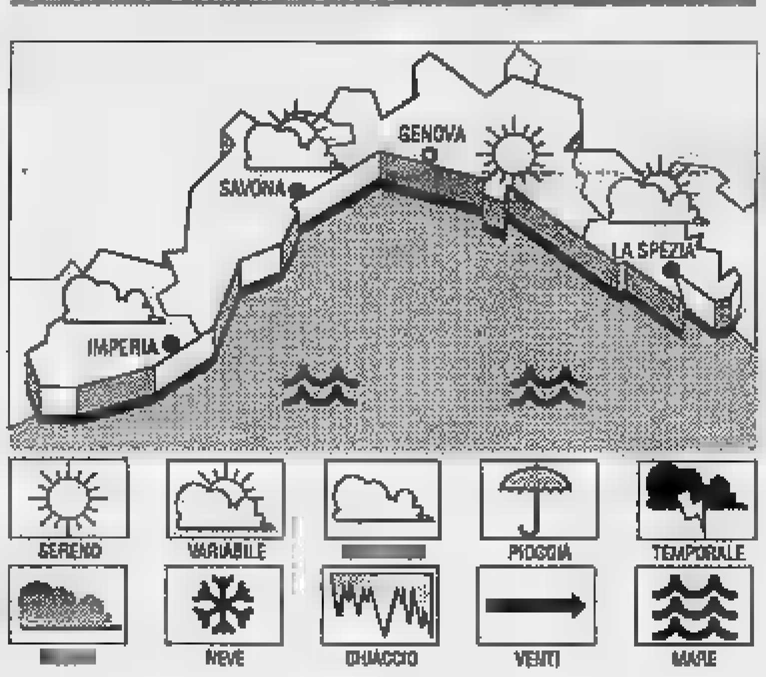
Mancava [redacted] minuto dalla fine e le due grandi avversarie di questa stagione erano ancora in parità, 13-13. E mentre aleggia[redacted] lo spettro dei supplementari, ecco Vicedvic segnare [redacted] pochi secondi dalla fine il gol-scudetto. Campioni, campioni. Dagli altoparlanti esce il gettonatissimo «We are the champion» dei Queens. Campioni, [redacted] campionissimi. E con una Coppa di nuovo da sognare.

Pier [redacted] Cervone

ALTR[redacted] A[redacted]
E 47 E NELLO SPORT NAZIONALE

Ieri grande festa per il secondo scudetto del Savona, davanti a oltre 3000 tifosi

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani e possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato Est, Est Sud Est, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVA[redacted] DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 50%, vento Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressio[redacted] barometrica 1014 mb (stazionaria).

[redacted]TURE DI [redacted]

[redacted]	max 20	min 14
[redacted]	max 21	min [redacted]
Imperia	max [redacted]	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **15.** Temp. del mare **17.**

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,55. La **Luna** cala alle 12,58 e si leva all'1,42 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il saluto ai savonesi del procuratore della Repubblica, Russo

«Dopo [redacted] anni lascio la città [redacted] gratitudine [redacted] rimpianto»

Il procuratore della Repubblica a Savona, Michele Russo, lascia dopo otto anni il tribunale di Savona. Dal primo giugno [redacted]rà la funzione di consigliere alla Corte d'appello di Genova. Al giudice Russo [redacted] legato decine di inchieste, soprattutto nel settore fiscale e in quello della lotta contro la droga. Nelle prossime settimane si dovrebbe conoscere il nome del suo sostituto. Dovrebbe, comunque, trattarsi di Renato Acquarone, di Savona, e attualmente in servizio presso la Corte d'appello di Genova.

Il procuratore Michele Russo

Tra qualche giorno, per libera determinazione, lascerò l'ufficio di procuratore della Repubblica di Savona, per assumere le funzioni di consigliere presso la corte di appello di Torino. Ho trascorso a Savona circa 8 anni, caratterizzati da intenso, proficuo lavoro.

La criminalità, specie quella [redacted] stampo mafioso, è stata efficacemente contenuta, grazie all'opera meritoria di tutte le forze di polizia, tutte encomiabili, ma [redacted] che grazie all'abnegazione dei magistrati e funzionari del mio Ufficio, ai quali va il mio sentito apprezzamento: basti pensare che questo Ufficio [redacted] Procura ha, non solo statisticamente, uno dei più pesanti indici percentuali [redacted] procedimenti in Italia! Viva riconoscenza voglio manifestare anche a tutte quelle pubbliche autorità e a quei cittadini onesti che, consapevoli della essenzialità, per una società civile, della lotta al crimine, hanno spontaneamente [redacted]to [redacted] l'affermazione del nobilissimo ideale di giustizia. Per questo stesso ideale continuerò il mio lavoro a Torino; non senza un certo rimpianto [redacted] questa viva e vitale città di Savona, che mi ha molto gratificato, anche se negli ultimi tempi vi ho vissuto, proprio a causa del mio lavoro, un assurdo iniquo dramma giudiziario. Spero che tutti, (anche coloro che sono [redacted] da me con imparzialità, come sempre, perseguiti) mi conservino la loro stima: [redacted] ho per tutti indistintamente un pensiero affettuoso e un vivo augurio di serenità.

Michele [redacted]

DonnaIn
ha il piacere di presentare le collezioni mare dell'estate '92
La Perla
OCEANO uomo donna
AnnaCLUB
GRIGIOPERLA
Savona – Via Ratti, 9 r – Tel. (019) 82.44.35

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10125 [redacted]
C.[redacted] Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

ARTIGIANSTILE
Via [redacted] 28 - [redacted]
[redacted] sul Neva - Tel. (0182) [redacted]
BOMBONIERE
ARTICOLI DA REGALO - BIGIOTTERIA
[redacted] - LAMPADE
OGGETTISTICA PER L'ARREDAMENTO
[redacted]

L'intesa tra Comune e Italgas formalizzata nei prossimi giorni dal notaio

Box sotterranei, via ai lavori

Restano bloccati i progetti di piazzale Aldo Moro, via Sormano e dell'area del Seminario vescovile
Il piano, una volta concluso, prevede la realizzazione di oltre 2000 parcheggi. Intervento del sindaco

SAVONA. Il piano parcheggi comincerà da via Piave. Comune e Italgas hanno perfezionato la convenzione per la realizzazione di un silos sotterraneo e nelle prossime settimane formalizzeranno l'intesa davanti ad un notaio. Poi le aree di via Piave verranno affidate all'«Italia parcheggi», l'impresa di Bolzano che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione di quattro grandi parcheggi in città: oltre al silos di via Piave, sono previsti interventi in via Sormano, in piazza Aldo Moro e nella zona del Seminario vescovile, per un complesso di oltre 2 mila posti auto. Già solo per le aree Italgas esistono concrete prospettive di intraprendere i lavori entro pochi mesi.

«Fra pochi giorni formalizzeremo l'intesa con l'Italgas — spiega il sindaco, Armando Magliotto — e quindi potremo consegnare le aree all'impresa, che nel frattempo sta redigendo la versione definitiva dei progetti. I dirigenti della società di Bolzano presenteranno un progetto esecutivo entro fine mese, che dovrebbe riguardare circa 1500 box. Oltre ai parcheggi è prevista anche la risistemazione dell'area di via Piave. L'Italgas, infatti, costruirà una nuova palazzina degli uffici a fianco all'edificio fatiscente di cui la sovrintendenza ai Beni Ambientali ha imposto la conservazione. In superficie, un'area attrezzata a verde.

L'area dell'Italgas di via Piave destinata ad ospitare i nuovi box sotterranei

Bloccati, invece, tutti gli altri progetti. Per il parcheggio di piazza Aldo Moro (541 posti), nonostante la disponibilità delle aree, suddivise fra numerosi proprietari; per quello di via Sormano (460), esistono due progetti in contrasto fra Provincia e Comune; per il Seminario (935), nonostante l'assenso del vescovo. Situazione di stallo anche per i cosiddetti parcheggi «pertinenziali», quelli che dovrebbero essere destinati per due terzi ai residenti della zona. La Regione ha infatti bloccato i progetti di piazza Sisto, piazza Diaz e piazza Bologne (circa 450 posto complessivamente). Una fermata solo temporanea, invece, per il silos in costruzione sulle aree del Sacro Cuore: l'azienda, in gravi difficoltà economiche, aveva interrotto i lavori da un mese. Ora i dirigenti hanno assicurato una ripresa entro il 15 giugno. La consegna dell'opera è prevista entro l'autunno.

Sequestrate a Savona 60 tonnellate di pesce

SAVONA. Sessanta tonnellate di pesce sequestrate, 4 di carne destinate alla distruzione, 6 mila atti di ispezione in negozi, supermercati e ristoranti. Questa l'attività svolta negli ultimi 12 mesi dal servizio veterinario e dal Presidio multizonale della VII Usl.

Un'attività di prevenzione che consente di tenere costantemente sotto controllo il cibo che viene smerciato ogni giorno in città.

L'attività ispettiva è rivolta ai principali generi di consumo: carne, pesce, latte, frutta e scatolame.

Le ingenti quantità di cibo che vengono sequestrate e distrutte non devono comunque trarre in inganno: soprattutto per quanto riguarda il pesce si tratta di partite rimaste invendute e quindi ormai deteriorate.

Per quanto riguarda la carne, lo scorso anno, sulle 7 mila tonnellate destinate al mercato, solo quattro sono state sequestrate. Oltre 1500 le tonnellate di pesce controllato dai laboratori dell'Usl lo stesso anno: ma solo 62 sono state invitate alla distruzione. Diciotto mila le tonnellate di latte esaminate e solo per 1,4 è stata ordinata la distruzione.

Le ispezioni in negozi, supermercati, allevamenti sono state oltre mila, con prelevamento di campioni e analisi che hanno portato a 600 operazioni di sequestro di merci e a 125 sanzioni amministrative.

Il controllo sullo scatolame e i prodotti conservati, in genere, consiste nell'esame dell'etichettatura e nel prelevamento di campioni.

La merce viene quindi sottoposta ad analisi per stabilire la presenza di eventuali additivi non autorizzati. Nei primi tre mesi dell'anno, sono già stati oltre 500 i rilevamenti in questa provincia.

In alcuni casi, si è arrivati anche al sequestro di intere partite di prodotti, è accaduto alcune settimane fa per il tonno che conteneva una quantità di istamina molto superiore alla norma. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

LEGA

Un esposto sul futuro del padiglione Noceti

Il capogruppo consiliare della Lega Nord, Sergio Cappelli, ha inviato un esposto alla magistratura sulla vicenda del padiglione geriatrico Noceti di Santuario. Secondo Cappelli, infatti, la lentezza con cui si procedendo il progetto di ristrutturazione dell'edificio socio-sanitario, sarebbe imputabile alla Regione. Il capogruppo della Lega Nord sostiene che il ritardo di quasi due anni con cui la Regione avrebbe inviato il progetto esecutivo al ministero, avrebbe provocato un aumento di un miliardo. [e. b.]

CELLE LIGURE

Crollo palo della luce sulla passeggiata

Intervento dei vigili del fuoco alle 22,30 venerdì per il crollo di un palo della luce ai Piani di Celle. Il guasto, segnalato alla centrale di Savona da alcuni passanti spaventati per l'improvviso crollo del palo sul lato monte della passeggiata a mare, all'altezza del minigolf, ha impegnato per alcune ore la squadra dei vigili del fuoco che hanno proceduto a disattivare la corrente elettrica e rimuovere il pericolo dalla strada. [a. z.]

ITIS

Una visita degli studenti di Villingen

Sono arrivati ieri mattina all'Itis di Savona 15 studenti provenienti dall'istituto tecnico di Villingen (la città tedesca gemellata con Savona). I ragazzi, accompagnati dal preside sono in Italia per uno scambio culturale. Gli studenti savonesi andranno in Germania a settembre. Gli studenti tedeschi che si fermeranno fino a venerdì 29 visiteranno l'Expo di Genova e la cittadina di Savona per conoscere la realtà in cui vivono i loro coetanei italiani. Nel programma anche visite all'Itis. [m. no.]

TRIBUNALE

Evasione, giovane condannato a sei mesi

Sei mesi di reclusione. E' la condanna che ieri mattina il pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, ha inflitto a Ferdinando Pardini, 25 anni, residente a Savona, da qualche tempo abitante a Cairo Montenotte in via Dante. L'altra sera il giovane che era agli arresti domiciliari, è uscito di casa per svuotare la spazzatura ed è stato arrestato dai carabinieri per «evasione». [c. v.]

CAIRO

Il Comune non ha pagato gli addetti, una petizione

Quarantatré persone, assunte dal Comune di Savona come rilevatori in occasione del censimento, hanno firmato una petizione per sollecitare il pagamento del compenso, la cui ultima rata avrebbe dovuto essere pagata oltre sei mesi fa. Il Comune ha reso noto che la liquidazione dovrebbe avvenire entro giugno. [p. p.]

Un giovane è stato colpito alla testa con una chiave inglese. L'intervento della polizia

Rissa all'autogrill, tre arresti

Denunciate a piede libero altre due persone. La discussione per futili motivi tra alcuni avventori del Ristoragip. Quattro uomini sono ricoverati all'ospedale per le ferite riportate

SAVONA. Maxi-rissa nella scorsa notte al «RistorAgip» di Zinola, sull'autostrada Savona-Ventimiglia. Cinque persone (quattro delle quali hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso) si sono affrontate a calci e pugni sotto gli occhi di numerosi testimoni. Tre sono state arrestate con l'accusa di concorso in rissa aggravata. Sono: Pasquale Romano, 27 anni, residente in via Santuario 5/10; il fratello Gennaro, 28 anni e Angelo Berardinelli, 36 anni, entrambi abitanti in via Famagosta 35. Il primo è ora piantonato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo dove è stato ricoverato con prognosi di venti giorni per le ferite riportate nella zuffa. Sono stati, invece, denunciati a piede libero alla magistratura Claudio La Ratta, 23 anni, Albisola Capo e Baldi 7 e Pasquale Rossi, 31 anni, Savona via Cadorna 3. La Ratta, colpito violentemente alla testa con una chiave inglese, ha riportato un trauma cranico che è stato giudicato guaribile dai medici del pronto soccorso in 45 giorni.

Pasquale Romano, 27 anni

L'episodio è avvenuto nel bar del «RistorAgip» dove i fratelli Romano e Angelo Berardinelli si trovavano già da una buona mezz'ora. I tre, secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia stradale di Imperia, probabilmente in preda ai fumi dell'alcol, avrebbero avuto una discussione con Pasquale Rossi e Claudio La Ratta. La lite è, però, presto degenerata e dalle parole i contendenti sono passati ai fatti. I cinque hanno incominciato a picchiarsi a calci e pugni. Per riportare la calma sono dovute intervenire le pattuglie della polizia stradale di Imperia e della volante. I feriti sono stati poi trasportati in ospedale con le autoambulanze della Croce rossa di Savona. Pasquale Romano, il fratello Gennaro e Angelo Berardinelli saranno con tutta probabilità giudicati già questa mattina con rito direttissimo dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana. [c. v.]

TEPPISTI

In fiamme due cassonetti

Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra notte due contenitori dell'immondizia sono andati distrutti in un incendio di origini dolose divampato in corso Mazzini, davanti al civico coperto. L'episodio è avvenuto poco dopo le mezzanotte e a dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti, i quali resisi conto della situazione di pericolo hanno immediatamente avvertito i pompieri. E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento portuale, che ha dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione delle fiamme, evitando che raggiungessero alcune autovetture parcheggiate nella vicinanze. I due contenitori dell'immondizia sono, però, andati distrutti. Sulla vicenda sono in corso indagini della squadra mobile. Dall'inizio dell'anno, secondo quanto risulta dalle denunce raccolte in questura, già una trentina i contenitori che sono andati distrutti in incendi dolosi. [c. v.]

La Croce Verde

Con la lettiga a piedi fino a Finale

ALBISOLA S. Sono partiti ieri dopo mezzanotte i venti militi della Croce Verde di Albisola che hanno portato a piedi, in staffetta fino a Finale Ligure, una barella a mano.

La Croce Verde, che è presente oggi a Finale per la festa dell'80° anniversario della Croce Bianca, ha voluto distinguersi anche quest'anno, come da tradizione ormai consolidata, con la prova di alcuni dei propri militi. Dopo un bridisi nella sede di via dei Conradi, i volontari sono partiti preceduti da un'auto privata e seguiti da un'ambulanza di appoggio. Il percorso, lungo la via Aurelia, è durato circa quattro ore. I militi, che erano attesi a Finale dai colleghi della Croce Bianca, dopo gli applausi di benvenuto hanno trascorso la notte in paese per stasera presenti questa mattina alle 10,30 alla celebrazione della messa seguita, alle 11,30, dall'inaugurazione di una nuova ambulanza. Alle 15, in piazza di Spagna, si svolgerà un corteo con la premiazione dei volontari. [a. a.]

Specchio dei tempi

Per Simona un'offerta da Spigno

VADO L. E' ancora aperta la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello, la ragazza vent'enni cerebrolesa di Vado Ligure che dev'essere ricoverata entro la fine del mese a Berna, in Svizzera, nel centro neurologico diretto dal professor Vassella.

Alla redazione del «La Stampa» giungono in continuazione offerte per aiutare la sfortunata ragazza: la più significativa degli ultimi giorni arriva da Spigno Monferrato: una pensionata di 89 anni, Carlotta Chapat, che legge ogni giorno «La Stampa» ha fatto pervenire 100 mila lire.

Ecco l'ultimo elenco di offerte: Carlo Bargorelli Camogli 30 mila; N.N. Savona 45 mila; Marisa Sovege Albenga 20 mila; Rosa Guerrini Borghetto 120 mila; Mario Tubino 50 mila; Franco Ferrari Loano 20 mila; N.N. Savona 50 mila; Bagni Colombo Albissola Marina 127 mila; Bartolomeo Vuarino, Savona 50 mila; N.N. Savona 250 mila; Centro Sole Azzurro 550 mila. [r. p.]

Terminati i lavori

Via Corsi riaperta ieri al traffico

SAVONA. Via Luigi Corsi è stata riaperta al traffico. Nella tarda mattinata di ieri sono stati ultimati i lavori e nel pomeriggio la principale arteria per il traffico in uscita dal porto è stata riaperta. La strada era rimasta sbarrata per cinque giorni, a partire da lunedì scorso, nel tratto fra via XX Settembre e corso Viglienzoni, per consentire il rifacimento delle condotte fognarie. Un provvedimento che ha provocato enormi disagi agli automobilisti, paralizzando il traffico ogni giorno per molte ore. La chiusura di via Corsi ha creato gravi inconvenienti anche alla circolazione dei bus e dei mezzi pesanti provenienti dal porto, che sono stati deviati, con scarso successo, per percorsi alternativi. La ristrutturazione delle condutture era in programma da oltre un anno e per quest'opera il Comune ha stanziato circa 170 milioni. Analoghi interventi sono stati programmati in via Nizza, in via Saredo e in piazzale Moroni, per una spesa di 760 milioni. [a. b.]

IL FACCHINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Le spazzatrici Amnu e i caruggi del centro

Savona e la sporcizia: un problema che si trascina da parecchio tempo. Negli ultimi anni abbiamo visto molte iniziative, ma la pulizia in città continua a restare, in molte zone, un miraggio.

Non si capisce quanto serva spendere centinaia di milioni in macchine spazzatrici automatiche per ripulire le strade dalla cartaccia quando la zona più amata dai savonesi, la più preziosa anche dal punto di vista architettonico, è il centro storico.

Lì i macchinari ad alta e costosa tecnologia non possono arrivare. Eppure si tratta della zona della città che soffre maggiormente del problema sporcizia.

A questo punto ci chiediamo se non sia il caso di spendere qualche cosa in più per aumentare il numero dei netturbini e far tornare i vicoli del centro storico all'antico splendore piuttosto che dare il via ad esperimenti costosi e di dubbia riuscita.

Seguono 3 firme, Savona

Manca area per ospitare i camper

Siamo un gruppo di camperisti piemontesi che, ogni fine settimana, arriviamo in Riviera per trascorrere qualche ora al mare. Vogliamo intervenire in quella che si sta rivelando la polemica dell'estate: i camperisti, questi barbari. Vorremmo, sommessamente, spiegare che non tutti i proprietari di camper sporcano e si comportano da incivili.

La maggior parte si comporta educatamente e cerca di non intralciare la circolazione né, tantomeno, disturbare i residenti delle città rivierasche. Ci chiediamo, però, mai da anni si parli del «problema camper» in primavera e in estate e poi nessuna (o molto poche) amministrazione comunale fa qualche cosa per attrezzare aree che possano ospitare questo tipo di turismo che, vorremmo specificare, è un turismo povero ma solo «diverso».

Seguono 10 firme, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.622 (Varazze-Spotorno) tel. (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Carisio: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle ore 20: *Internazionale*, via Paleocapa 61, tel. 822.624. *Nuova*, via Corsi 4, tel. *Scuffi*, via Crispi 81, tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrando sporto. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica generi.

Alassio via, Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel 51.701
Albissola Superiore: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481.616.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.856.
Carcare: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045
Finale Ligure: *Assinelli*, via Fiume 2, 690.523
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Finelli*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Sassello: *Nanni*, via 17, tel. 724 107
Vado Ligure: *Mazzardo*, via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 97126.

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.052
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912 7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

NATI. Jessica Picco Tellaro, Ilaria Bunino, Andrea Fogliacco.

MORTI. Angela Minetto, 81 anni, residente a Calizzano in regione Barbassiria 23; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di S. Pietro a Savona. Maddalena Lagasio Berta, di 87 anni, residente a Savona in via Ancona 1/13; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Bernardo in Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Borghetto S. Spirito. «Da oltre un anno è stato realizzato un pozzo in regione Loreto che può dare circa mila litri di acqua al giorno. In questi mesi, malgrado i noti problemi per l'approvvigionamento idrico, non si è fatto nulla per sistemare le pompe e attivare il servizio». Lo ha detto Silvio Barone (dc), ex sindaco di Borghetto S. Spirito.

Finale L. Ugo Marenco è stato nominato presidente del Gruppi cinofili con sede in piazza S. Biagio a Finalborgo. Altri incarichi sono stati dati a Francesco Bonasera (vice-presidente) e Girolamo Bribò (segretario). Il 7 giugno prossimo si terrà a Rocchetta di Cairo il raduno sociale.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Giornata degli invalidi del lavoro

Verrà celebrata oggi a Savona la 42ª Giornata del mutilato e invalido del lavoro organizzata dalla sezione savonese dell'Anmil. Il programma: alle 8 una Messa in duomo per i Caduti sul lavoro. Alle 8,45 ritrovo in via Guidobono 6 nella sede dell'Anmil da cui partirà un corteo in direzione di piazza Mameli. Alle 9 verrà deposta una corona di alloro al monumento ai Caduti. Alle 9,30, nella Sala consiliare del Comune avrà luogo la cerimonia ufficiale con il saluto del presidente provinciale Adelino Sangrafi, la consegna dei brevetti e dei distintivi d'onore ai mutilati e agli invalidi del lavoro. Concluderà la manifestazione un discorso di Aldino Poppi, dell'esecutivo nazionale dell'Anmil. [a. z.]

ZONTA CLUB

Savona, convegno su Colombo

Oggi alle 10 al Ridotto del teatro Chiabrera è in programma un convegno sul tema «Colombo e l'ardimento», organizzato dallo Zonta club. Interverranno esponenti di diversi Zonta club italiani. Relazioni di Maria Morichini Rebuffello e Geo Pistarino, del Comitato nazionale colombiano. [a. z.]

MERICONA

Una conferenza sul diabete

Assemblea-convegno del Centro diabetico della V Usl oggi pomeriggio (15,30) nella sala conferenze del S. Corona di Pietra Ligure. Tema dell'incontro, organizzato dall'Associazione diabetici del Ponente Ligure in collaborazione con la 2ª divisione di medicina di Pietra, «Esercizio Fisico e diabete». A[a. z.]

ALBISOLA

Processione per le vie di Savona

Stasera alle 21 dall'oratorio dei salesiani in via Piave a Savona prenderà via la tradizionale processione in onore di Maria Ausiliatrice. Al termine della processione verrà inaugurato un murales realizzato dagli studenti del Liceo Artistico «Martini» di Savona nel cortile dell'oratorio. [a. b.]

Ieri riunioni non stop per decidere come bonificare le discariche disseminate in Riviera

Veleni, scatta l'operazione-recupero

Sotto terra più di 100 mila bidoni di rifiuti tossici

SAVONA. Giorgio Ruffolo, ministro dell'Ambiente, se ne occupando in prima persona. Ha definito «delinquenti che inquinano il nostro Paese» i responsabili dell'abbandono dei fusti tossici in discariche abusive della Riviera.

Ieri mattina, durante riunione svoltasi a Genova nell'ufficio dell'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio, ha telefonato almeno tre volte per conoscere le situazione dei fusti pieni veleno rinvenuti in provincia di Savona e Genova. Stando ai primi dati sarebbe più grosso rinvenimento rifiuti tossici effettuato in Italia.

Alla riunione genovese, oltre all'assessore regionale, hanno partecipato il prefetto di Savona Mario Della Corte, l'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello, direttore ministero dell'Ambiente Gianfranco Mascazzini, il sindaco di Borghetto Santo Spirito Riccardo Badino. Con loro diversi tecnici, sia della Regione che dei Comuni dove sono state scoperte le discariche abusive contenenti almeno 110 mila fusti tossici abbandonati (70 mila in provincia di Savona, 40 mila in quella di Genova). All'ordine del giorno cosa fare dei bidoni abbandonati.

La Regione si impegnata per cifra vicina ai due miliardi. Servirà per sistemare i fusti già rinvenuti in contenitori stagni. Ma certo sterà per il lavoro completo di bonifica delle aree dove sono state interrate le scorie chimiche. Il lavoro recupero dovrà essere fatto mano, con costi enormi. Senza contare i soldi che serviranno per smaltire, questa volta in maniera regolare, le pericolose sostanze chimiche. Dal ministero dell'Ambiente è arrivato l'impegno a coprire le spese, 10 miliardi circa. Lo stesso ministero ha deciso di costituirsi parte civile contro chi abbandonato i fusti.

Per seguire tutti i lavori di bonifica, inoltre, sarà nominato un commissario ad acta. Ruffolo ha già informato della vicenda il ministro della Protezione civile Nicola Capria e, nel giro di qualche giorno, arriverà a Savona chi dovrà coordinare le operazioni recupero smaltimento dei bidoni. L'arrivo del commissario significa, insomma, che per Riviera emergenza ambientale.

Per quanto riguarda la discarica di Magliolo sarebbe stato già effettuato un lavoro di impermeabilizzazione che scongiurerebbe rischi ambientali. Ma per le altre discariche (Tovo San Giacomo, Borghetto Santo Spirito, Andora e altre due in provincia di Genova) non ci sarebbe precauzione.

Ieri mattina è stato dato il via ad una nella di Tovo San Giacomo, attiva dai primi Anni 70. «E' dal 1972 che denunciamo quello che in Val Maremola. abbiamo fatto con esposti, documenti dettagliati, nessuno si mai preso la briga di intervenire», dice con l'ogo Giacomo Accame a nome dei comitati ecologici. E aggiunge: «Il fatto che adesso i sindaci dei Comuni della Riviera vogliano costituirsi parte civile è quanto intempestivo». Accame ha inviato tutta la documentazione in procura e ha chiesto convocazione urg del Consiglio comunale di Pietra Ligure.

La discarica sequestrata a Borghetto. Per le operazioni di bonifica il ministero dell'Ambiente ha stanziato 10 miliardi

Tra le varie sostanze rinve nei fusti ci sono quintali di medicinali, tutti a base di ormoni e vitamina B2. Gli investigatori escludono che si tratti di rifiuti ospedalieri (la stessa Usl savonese ha specificato che da anni il servizio di smaltimento viene effettuato dalla ditta Bivi di Torino) e sono propensi a ritenere che si tratti di industrie farmaceutiche che abbiano pagato per smaltire i fondi di magazzino. I preparati sarebbero stati però nascosti anziché distrutti con guadagno enorme da parte di chi l'ha fatto. Oltre a sostanze chimiche prodotte da aziende italiane nelle discariche sono state trovate scorie prodotte da ditte francesi. La Riviera, insomma, era diventata una grande pattumiera.

Sul fronte delle indagini ieri sono arrivati a Savona i carabinieri del nucleo antisofisticazione. Sempre in mattinata ci sarebbero state altre perquisizioni sequestri di documenti relativi non solo ai fusti ma anche alle gare d'appalto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Ad affiancare gli commissariato di Alassio, che al comando del vicequestore Stefano Bonagura hanno effettuato i primi sequestri, sono stati chiamati gli uomini della Guardia di finanza.

Domani, intanto, si svolgerà l'atteso confronto tra Federico Casanova e Francesco Fazzari, entrambi arrestati. Subito dopo legale di Casanova, Giorgio Finocchio, presenterà le istanze per far concedere al petroliere la libertà vigilata o gli arresti domiciliari.

Stefano Fazzini
Claudio Vimercati

Il Calli

«Chiarezza in consiglio»

Carlo Calli

FINALE L. «Mercoledì, quando rinomineremo assessore Carlo Calli, avremo modo di spiegare i "non rapporti" del Comune con l'imprenditore Federico Casanova». Lo ha detto ieri il sindaco di Finale, Pietro Cassullo (dc), anticipando, di fatto, le risposte all'interpellanza consigliere verde Franco Ripamonti.

L'ecologista chiede di sapere «è vero» che imprese Casanova interessate a subappalti circa il metanodotto, pratiche di concessioni urbanistiche, alla forniture combustibile al Comune e altro. Anche Giovanni Ferrari (psi) vuole che «l'amministrazione chiarisca le cose che si dicono in città».

Precisa il sindaco: «Abbiamo avuto un incontro ufficiale con Casanova l'11 maggio, presente la giunta e il segretario comunale, sul piano di recupero dell'ex deposito combustibili. E' un intervento utile per città avrebbe un'area verde attrezzata ad uso pubblico. Abbiamo detto no ad un utilizzo per deposito d'oli. Non esistono incarichi ufficiali ad imprese di Casanova per altri interventi. Ci sono troppe maldicenze che fanno il processo alle intenzioni».

I viaggi in Francia, a bordo di un elicottero di Casanova, alcuni amministratori? Risponde Cassullo: «Sogniamo di trovare imprenditori realizzino un depuratore biologico. Siamo andati a vedere strutture già operanti. Abbiamo avuto contatti legittimi sia Casanova che con l'impresa San Lazzaro. Per ora non ci sono decisioni. Quando si affida in incarico intervento si chiede all'impresa la documentazione antimafia che non rilasciamo noi». [a. r.]

Lo scandalo sulla variante minaccia anche maggioranza

Piano regolatore, una bomba per la stabilità di Albenga

ALBENGA. variante al Piano regolatore di Albenga? Una bomba pronta ad esplodere da un momento all'altro. E potrebbe esplodere anche tra le mani di chi l'ha disinnescata. Non è escluso, infatti, che ci possano essere riflessi che interessino anche persone che fanno parte dell'attuale maggioranza»: negli ambienti amministrativi albenganesi, con la sicurezza dell'anonimato, qualche esponente politico mezze ammissioni.

«Che la variante lasciasse spazio a critiche lo si sapeva. Non a caso molti consiglieri dell'allora pci si erano messi in urto con il partito e lo avevano abbandonato pur di approvare in Consiglio comunale il progetto. Certo, le valutazioni che erano state date erano di tipo politico, si contestavano le linee generali che avrebbero deciso lo sviluppo Albenga per i prossimi anni. Adesso, che della variante se interessa la magistratura, quelle che sino a ieri erano solamente delle voci cominciano prendere una consistenza diversa», spiegano.

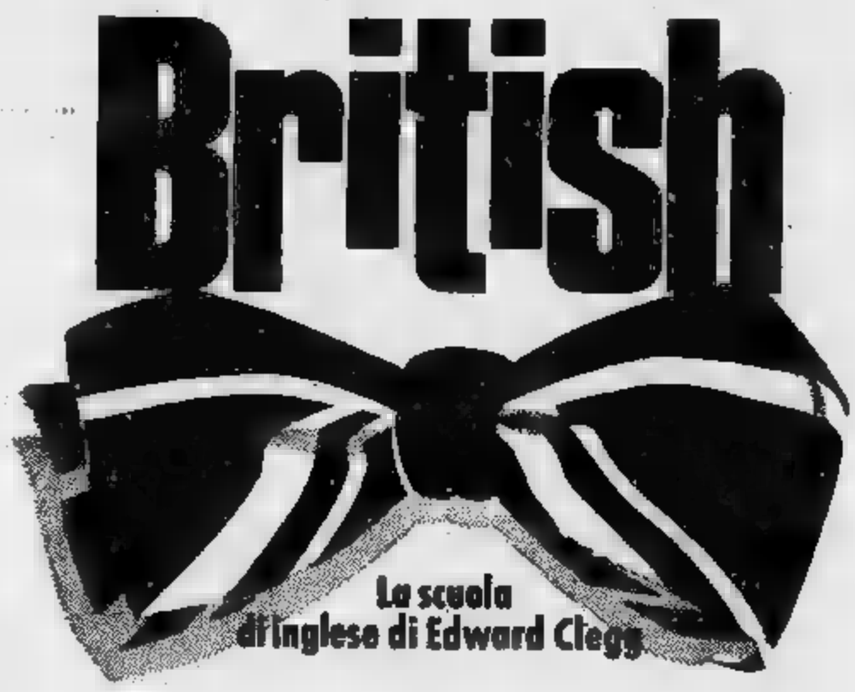
Nel dei giudici, che nei giorni scorsi hanno fatto sequestrare tutti gli incartamenti della variante al Piano regolatore diverse pratiche relative agli appalti concessi dalla giunta Viveri (composta da pci, prl, pli e psdi) ad alcune ditte affiliate alla Lega delle cooperative, c'è quasi un decennio di opere pubbliche. Dalla piscina comunale (che ha un molto più alto rispetto ai preventivi presentati al della gara d'appalto) al restauro della caserma Garibaldi.

Ma ad interessare i giudici sono soprattutto le voci di una fuga di notizie in fase di redazione della variante.

Un gruppo di imprese, infatti, avrebbe acquistato (o fatto firmare opzioni di acquisto), a prezzi stracciati, decine appartamenti in via Genova. Secondo la variante redatta dall'architetto Claudio Buscaglia le case di Genova avrebbero dovuto essere demolite per allargare la strada e i proprietari avrebbero potuto ricostruirle un'area compresa tra via Genova e via Papa Giovanni.

guadagno, per chi ha so in atto il tentativo di speculazione, sarebbe non solo dalla vendita dei nuovi appartamenti anche dalla possibilità di realizzare dei parcheggi sotterranei. Un'operazione miliardaria su cui i giudici hanno deciso di vederci più chiaro. A dare il via all'inchiesta sarebbe posto dettagliato di alcuni movimenti imprenditoriali.

Di certo c'è il fatto che l'intero progetto è ora vaglio della magistratura che sta controllando solo l'aspetto relativo a via Genova ma anche altre zone indicate dalla come edificabili. L'interesse dei giudici sarebbe rivolto anche un vecchio e fatiscente edificio di regione Vadino che, secondo il progetto, sarebbe diventato un centro turistico di grande rilievo con aumenti consistenti di cubatura. [s. p.]



- CORSI DI CONVERSAZIONE A L. 175.000
- CORSI INTENSIVI A TUTTI I LIVELLI
- SOGGIORNI STUDIO IN INGHILTERRA E USA

SAVONA - Via Nizza 6-1 - Tel. 827.530 -

Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1992-93

Le gare si iniziano questa mattina il molo S. Caterina i Bagni Pinuccia. Al via 25 equipaggi

Varazze, in palio il «tricolore» di sci nautico

Sfida sul mare a 100 all'ora per conquistare il titolo nazionale

VARAZZE. Venticinque equipaggi daranno il via, questa mattina a Varazza, alla seconda edizione dei campionati italiani di sci nautico di velocità, «Trofeo Varazze Hotels», promosso dall'associazione giovani albergatori, dal «Verde Blu» sport club, dall'Apt e dall'assessorato al Turismo del Comune.

Sin da ieri mattina in piazzale De Gasperi, alla foce del fiume Teiro, il pubblico ha potuto ammirare i motoscafi d'alta velocità, lunghi sei metri e mezzo e in grado di viaggiare a 170 chilometri all'ora: alcuni dotati di motori entrobordo biturbo a benzina (potenza cavalli), altri di fuoribordo bimotore a 500 cavalli.

Alla gara, dopo il successo dell'edizione del 26 io 1991, sono iscritti numerosi atleti nazionale italiana, specialità ci, assistiti dai tecnici della Federazione italiana nautico.

Tra i nomi di maggior spicco che gareggiano per la formula 1 e 2: Stefano Gregorio, anni, Como, medaglia di bronzo ai mondiali in Australia e campione europeo; Toto Caini, 21 anni, di Cantù, arrivato 7° ai campionati mondiali dell'anno scorso; Carlo , 26 anni, di Como, vincitore dell'ultimo Giro del Lario, la gara più lunga mondo per i 140 km del lago Como; Miriam Grignani, 26 anni, Milano, ex medaglia di bronzo mondiali dell'84; Valeria Bruschi, 21 anni, di Como, campionessa europea; Alberto Rovera, 31 anni, di Lissona, campione italiano uscente; David Conti 18 anni, di Bellagio, campione peo per la tegoria juniores; Giovanni Cassin, 18 anni, di Lecco, medaglia di bronzo agli europei juniores.

Il persorso di gara che consente una velocità di 80/90 chilometri orari, è compreso tra il molo S. Caterina i bagni «Pinuccia», poco prima dei cantieri Baglietto. I velocisti dovranno aggirare boe disposte li variabile, a seconda della categoria in gara. Formula 1 e 2 avranno a disposizione percorso di 3600 metri.

La prova di campionato terminerà alle 17. Alle 18 ci sarà la premiazione alla pre della autorità comunali e degli organizzatori della manifestazione.

«L'alta adesione degli sportivi - ha detto Giuseppe Isetta, presidente provinciale dell'associazione giovani albergatori - ci ha convinti della validità della manifestazione mo estendere, in futuro, anche ad altre specialità quali lo slalom e le figure. Il campionato italiano di sci diventerebbe, così, insieme all'altra manifestazione fina "Città delle donne", un altro fiore all'occhiello per caratterizzare e rilanciare la primavera turistica Varazze». [a. z.]

SELEA — Servizi e sistemi per la gestione del personale

Importante azienda commerciale con sede nell'Albenganese cerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Si richiede: Laurea in discipline economiche, esperienza area fiscale e finanziaria, età non superiore a 35 anni.

Si offre: Ambiente lavoro dinamico in una società modernamente organizzata, retribuzione di sicuro interesse ed inquadramento ai massimi livelli.

Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il riferimento 114:
SELEA - Via Rimassa 70/4 - 16129 Genova - Fax 010 553.52.95

Interrogato ieri un medico di Albenga, già raggiunto da un avviso di garanzia

«Inviavo farmaci in Africa»

La magistratura indaga su un ammanco di 900 milioni nelle casse comunali di Alassio
Saranno sentiti sindaci e amministratori. Partite di medicinali destinate ai missionari

SAVONA. Le medicine della farmacia comunale di Alassio, vittima di una truffa di oltre 900 milioni, sarebbero finite anche nei paesi del terzo mondo. Scatoloni di farmaci (la maggior parte dei quali rischiano di restare invenduti) avrebbero avuto la via dell'Africa destinati ad ospedali e campi di missionari. E' quello che è emergendo dall'inchiesta del procuratore della Repubblica, Michele Russo, che ieri mattina ha interrogato a lungo un medico del ponente (il giudice non ne ha voluto rivelare l'identità) raggiunto nei giorni scorsi da un avviso di garanzia nel quale si ipotizzano i reati di truffa e di falso.

Secondo l'accusa il professionista avrebbe prescritto medicine per pazienti, ignari dei fatti esenti da ticket, che venivano spedite a paesi sottosviluppati, per scopi umanitari. Il medico ha, però, respinto decisione le accuse, professando la sua estraneità ai fatti contestati. «La posizione dell'indagato - ha poi commentato il procuratore Russo - è ancora tutta da chiarire. Saranno necessari nuovi accertamenti e riscontri».

Intanto l'inchiesta del giudice si allarga e coinvolge nuove persone. Altri avvisi di garanzia sono stati, infatti, inviati ad alcuni amici (fra i quali due negozianti di Alassio) della direttrice della farmacia, Iolanda Cuaglia, contro i quali viene ipotizzata l'accusa di concorso in peculato. Secondo gli investigatori avrebbero ricevuto gratuitamente medicine, confezioni di latte in polvere, prodotti di bellezza, persino biberon e pannoloni per bambini. «Nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria - ha tenuto a precisare il procuratore Michele Russo - si tratta comunque di questioni di secondo piano. Il filone più importante delle indagini è quello dell'ammanco che si sarebbe registrato nella farmacia». E per il quale sono indiziati di reato l'ex direttrice della farmacia, Iolanda Cuaglia; l'ex ufficiale sanitario di Alassio, Mario Aznar Valero, scarcerato mercoledì e il dottor Carlo Felice Cattaneo, ex vicesindaco democristiano della città (accusati di peculato, truffa e falso). A questi aggiunti quelli di Giuseppe Parascosso, vicesegretario comunale di Alassio, e Franco Boggiano, regioniere capo dello stesso Comune, indiziati di omissione in atti d'ufficio.

Ma le indagini potrebbero coinvolgere anche amministratori comunali di Alassio, che si sono succeduti in Consiglio comunale negli ultimi dieci anni. L'attenzione degli investigatori è rivolta alla commissione comunale di controllo sulla farmacia, ai sindaci e agli assessori che ne hanno fatto parte. Fra questi gli ex presidenti Sebastiano Gandolfo e Paolo Fracchia. E gli ex sindaci Domenico Giraldi e Traiano Testa. [c. v.]

L'ex sindaco indipendente Traiano Testa e l'ex assessore Giampaolo Fracchia

Amputato un piede

Ivi motocid... contro un'... grave muratore

BORGHETTO. Carlo Manzo, anni, operaio edile, abitante a Borghetto S. Spirito in via XXV Aprile ha subito l'amputazione del piede sinistro in un incidente stradale verificatosi la scorsa notte sul ponte Varatella in via Aurelia.

Il giovane a bordo della sua Honda si è scontrato quasi frontalmente con un'Alfa 33 guidata da Domenico Furfaro, impiegato, 37 anni abitante in via Caravegna a Genova.

Sulla dinamica dell'incidente sono in accertamenti da parte della polizia stradale di Finale. Nell'urto fra i due mezzi Carlo Manzo ha riportato l'amputazione dell'arto. I medici del S. Corona dov'è ricoverato non hanno potuto far nulla. Il giovane è comunque in pericolo di vita. [a. r.]

Tessera per turisti

Sull'Altipiano in bici, canoa e a cavallo

NOLI. Da metà giugno si potranno passare giornate sull'altopiano delle Manie, nell'entroterra del Finalese, o in mare a Noli, utilizzando, ad un costo di poche migliaia di lire mountain bike, cavalli, canoa e altri giochi. Sarà possibile grazie al progetto «Punto natura» già attivato con grande successo nelle Cinque Terre.

Con 15 mila lire si potrà acquistare una tessera che darà diritto ad una serie di servizi per il tempo libero messi a disposizione dagli operatori locali. Si tratta di un nuovo «invito alla alla riscoperta dell'entroterra».

L'iniziativa sarà illustrata, agli operatori economici e ai turisti questa mattina (10,30) all'hotel Capo Noli. [a. r.]

Aeroporto in crescita

Voli charter dalla Germania alla Riviera

VILLANOVA. Erano anni che all'aeroporto Clemente Panero di Villanova d'Albenga non atterravano voli turistici. Per questo quello di questo pomeriggio è visto come un avvenimento importante. Sulla pista dello scalo ponentino, infatti, atterrerà un charter che porterà in Riviera un gruppo di un centinaio di turisti tedeschi. «Per Villanova si tratta di un avvenimento che dimostra la validità dello scalo. Per il momento si tratta di un fatto isolato ma non è escluso che nelle prossime settimane l'arrivo di charter possa diventare routine», commenta Mauro Zunino, consigliere delegato della società di gestione. Interessata a Villanova ci sarebbe un'importante società aeronautica europea. [s. p.]

CERIALE

L'incendio a Peagna

Ancora fiamme nei boschi dell'entroterra

CERIALE. Un incendio di bosco è stato spento ieri mattina dai Vigili del fuoco di Albenga sulle alture di Ceriale. Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 9,30 probabilmente per un acceso da un agricoltore che voleva bruciare arti vegetali. Altro episodio a Villanova: i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri alle 10,30 per spegnere le fiamme che hanno avvolto un furgone dell'impresa che sta lavorando nei nuovi cantieri dell'Aurelia bis a Villanova. L'incendio, che ha semidistrutto l'automezzo, si è sviluppato per il cattivo funzionamento dell'impianto di distribuzione. L'intervento dei Vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero ad alcune bombole che erano accanto al furgone. [s. p.]

Adesso pri e pds puntano alle elezioni anticipate

Borghetto, i socialisti abbandonano la giunta

BORGHETTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'amministrazione comunale di Borghetto è ufficialmente in crisi da venerdì notte dopo le dimissioni degli assessori socialisti Iole Guerra e Piero Guido. Nella prossima ore anche gli assessori del pds (il sindaco Riccardo Badino e Clemente Sandrone) e del pri (Pasquale Noli) dovrebbero fare altrettanto. Sono attese anche le dimissioni di Antonio De Luca (psi), assente «per impegni personali» dalla seduta di venerdì. Ha già lasciato il suo incarico, un paio di mesi fa, Ivana Naviganti (pds).

Motivo ufficiale della crisi, secondo il psi, i metodi del sindaco («un accentratore», anche secondo dc e pli) e il rinvio di molti interventi urgenti. Il psi vuole «contare di più in giunta». Ai problemi politici si aggiungono i contrasti personali e le recenti vicende giudiziarie con, ultimo, lo scandalo delle «Fazzari». Le circolate in questa vicenda nei corridoi del municipio di Borghetto non hanno avuto però riscontri ufficiali in

La frattura fra i partiti di maggioranza sembra insanabile anche se, per ora, non si intravede quale potrebbe il nuovo organigramma. L'ipotesi del ricorso ad elezioni anticipate è tutt'altro che remota. Il sindaco Badino lo ha detto apertamente auspicandole. Pds e pri (7 seggi su sono pronti a sancire lo scioglimento del Consiglio. Ci vogliono però almeno consiglieri dimissionari. Alcuni esponenti democristiani hanno manifestato, ma solo a parole, queste possibilità.

Venerdì il pds ha voluto inserire il primo punto dell'ordine del giorno la surroga dell'assessore Naviganti proponendo di sostituirla con un esterno al Consiglio, l'imprenditore Silvio Sarà. Sul candidato nessun giudizio negativo da parte delle forze politiche ma il psi voleva prima discutere i «problemi più urgenti e i nuovi ruoli in giunta». La seduta si è conclusa con un nulla di fatto. Anche la pratica relativa al mutuo per l'acquisto di attrezzature per la raccolta rifiuti (700 milioni) è stata rinviata. La richiesta è stata di Mario Carminati (pli) che ha riscontrato errori e d'appalto.

Ieri mattina il sindaco ha incontrato il prefetto di Savona. Nel momento in cui la maggioranza degli assessori si saranno dimessi l'intera giunta sarà decaduta e inizieranno a decorrere i 60 giorni, previsti dalla legge 142, per rieleggere il nuovo governo della città pena lo scioglimento del Consiglio. I giochi sono tutti aperti.

Ci sono ipotesi di un governo a guida dc-psi, ma anche di rapporto diretto fra pds e democrazia cristiana. Improbabile la ricostruzione dell'attuale maggioranza «Il ricorso alle urne è il male minore», fitte qualcuno. Ma sono tanti a temere il giudizio degli elettori.

Augusto Rembado

[illegible]

NOLI

I funerali di Alfio Buschiazzo dirigente della Nolese-calcio

Si sono svolti ieri i funerali di Alfio Buschiazzo, anni, dirigente della Nolese calcio, morto mercoledì un infarto. Numerose persone (tra i quali dirigenti della società sportiva) si sono strette attorno ai figli e alla moglie. «Mio padre - ha detto il figlio Angelo - era vero sportivo e faceva il tifo per tutte le squadre italiane impegnate nelle coppe europee. La fatalità ha voluto che morisse alla fine della partita della Samp che, tra l'altro aveva seguito assiduamente, preferendo guardare un film». [c. v.]

SPOTORNO

Rapina sull'Autofiori banditi ancora in fuga

Nessuna traccia dei due rapinatori che venerdì mattina, sotto minaccia una pistola, si sono fatti consegnare un milione e mezzo da un autotrasportatore portoghese nella piazzola «Borsana sud» sull'Autofiori. [a. r.]

FINALE LIGURE

Oggi in piazza Spagna la festa della Croce Bianca

Simulazione di soccorso a per oggi alle 17, in piazza di Spagna, dei Vigili del fuoco. La dimostrazione rientra nelle manifestazioni per gli anni della Croce Bianca in programma oggi. [a. r.]

LI

Un intervento del Comune per ristrutturare la scuola

Con spesa di 384 milioni il Comune effettuerà interventi di manutenzione straordinaria nelle Elementari «Ganduglia». La decisione è presa nerdì sera dal Consiglio comunale. [a. r.]

«Marketing & comunicazione»

Discussione sulle strategie per conoscere e «far sapere»
Cairo Montenotte, 26 maggio 1992

Programma

Ore 16,45 Registrazione partecipanti

Ore 17,00 Presentazione
Aldo DELLEPIANE
Presidente Unione Industriali di Savona
- Aziende che vendono servizi usando prodotti o vendono prodotti utilizzando servizi
Augusto MORELLO
Docente di Industrial Design
Politecnico di Milano
- Comunicare l'azienda
Tony MUZI FALCONI
Amministratore Delegato
SCR Associati

Ore 18,30 Parla il pubblico

Ore 19,00 Chiusura lavori
Francesco GERVASIO
Consigliere Delegato per la sede di Cairo

Sede dell'incontro
Sala Convegni Cassa di Risparmio di Savona - via Colla, 2 - Cairo Montenotte

Unione Industriali della Provincia di Savona

Si prega di confermare la partecipazione a:
Unione Industriali della Provincia di Savona - via Gramsci 10 - Savona
Sig.ra Vilma Ferrari - Tel. 019/85531

CASINO MUNICIPALE
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 26 maggio ore 16,30
BEPPE SEVERGNINI
Presentazione del libro:
«L'Inglese»
GIANNI RIOTTA
presenta l'autore

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO

SCONFITTA LA SORDITA'?

Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi con le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa diverso di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intraauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMuge:
010/296527, 0183/22292, 019/821964, 0185/278497, 0187/29473

TEATRO DI GENOVA
per la
ESPOSIZIONE GENOVA '92

TEATRO DELLA CORTE
3 giugno al 31 luglio
ALBERTO LIONELLO IL MERCANTE DI VENEZIA
JOE PASS TOOTS THIELEMANS
LUISILLO TEATRO DE DANZA ESPAÑOLA
LUCA DE FILIPPO QUESTI FANTASMI
FRACASSE ET CIE CRISTOPHE COLOMB IN MUSICAL
COUNT BASIE ORCHESTRA
FLOTATS ECHANOVE DON QUIJOTE DI SCAPARRO
LUISIANA STEVE GROSSMAN QUARTET

PIAZZA DELLE FESTE
NEL PORTO ANTICO
dal 6 luglio 8 agosto
ULISSE E LA BALENA BIANCA
di con VITTORIO GASSMAN
da MELVILLE e altri autori
Impianto scenico RENZO PIANO

SPETTACOLI AL TEATRO DELLA CORTE

Le per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti (da 7 giorni prima della recita scelta) nonché i prezzi, sono immutati rispetto alla stagione invernale.

SPETTACOLO NEL PORTO ANTICO
* prevendite (non ammesse le semplici prenotazioni) al Teatro della Corte a partire da sabato giugno, giorno in cui verranno messe in vendita piante di TUTTE LE 25 RECITE.
* prezzi: posto unico L. 100.000.

RIDUZIONE GLI
* del 25% per gli Abbonati stagione 91/92.
* del per chi decide fin d'ora di abbonarsi alla stagione 92/93, versando un acconto di L. 60.000 per il 2° settore e di L. 90.000 per il primo settore, con rinvio del saldo all'autunno.

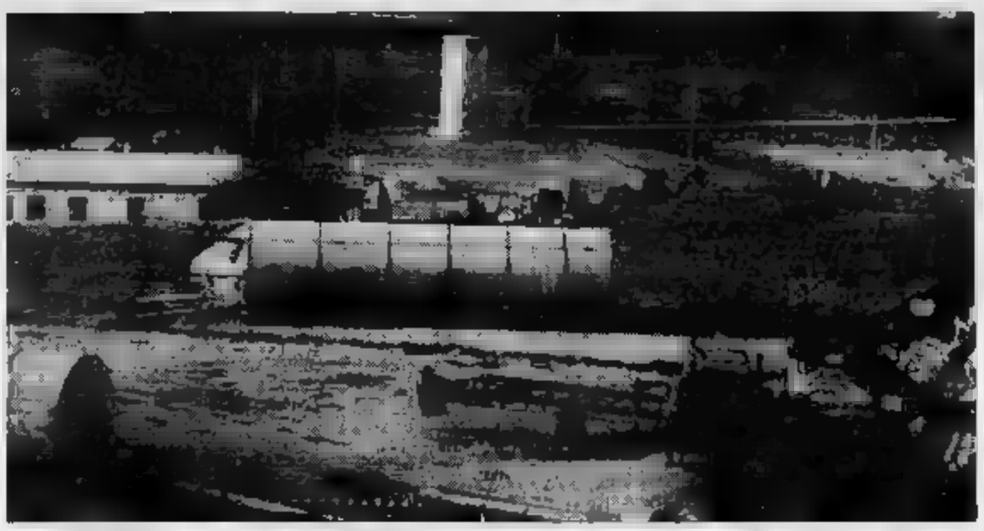
Da mercoledì 3 giugno
IL MERCANTE DI
William Shakespeare
con Erica Blanc
regia di Luigi Squarzina
Prenotazioni a partire giovedì 28 maggio

: Ufficio Rapporti Pubblico tel. 010/5702450
Biglietteria Teatro - E. F. Duca
(010)

Il sindaco di Millesimo, Michele Boffa, chiede una revisione del progetto

Sv-To, raddoppio sotto accusa

«I lavori sono ancora fermi. Sarebbe stato meglio abbattere tutto e costruire [illegible] autostrada»
Per la mancanza di fondi gran parte degli interventi previsti subiranno un ridimensionamento



Proseguono i lavori sulla Savona-Torino, a Millesimo nuova contestazione al progetto di raddoppio

MILLESIMO. «Non esistono segnali diversi dalla conferma del tracciato per Millesimo approvato nell'aprile del 1990. I lavori nel tratto non sono appaltati non perché il Comune si oppone al raddoppio dell'autostrada, ma per il fatto che [illegible]o i soldi per finanziarlo». Così Michele Boffa sindaco di Millesimo ha esordito all'inizio del Consiglio comunale per fare il punto sui problemi della Savona-Torino.

Un intervento determinato e indicare i motivi della situazione di stallo in cui versa da anni il raddoppio e le responsabilità che hanno determinato l'attuale stato di [illegible]

Ha proseguito: «Non vi sono più dubbi che la soluzione ai problemi della viabilità liguri-piemontese sia stata programmata con scarsa capacità. Se mai si arriverà alla fine del raddoppio, si sarà speso assai di più di quanto avrebbe comportato una completa dimissione tra Altare e Priero, con la costruzione di una nuova autostrada».

Boffa, che assumendo la posizione favorevole al tracciato «fuori sede» ha dato ragione a quanto sostiene da tempo l'ex [illegible] provinciale Roberto Botto, ha sottolineato: «Il dialogo con la società Savona-Torino prosegue. Debbono dimostrarci l'impossibilità di un tracciato alternativo al progetto per quanto riguarda Millesimo. Offrirci, se sarà impossibile variare il tracciato, una garanzia sulle opere di sicurezza per i viadotti su via Marconi e infine valutare giustamente gli indennizzi ai proprietari di case e terreni, danneggiati dal passaggio dell'autostrada».

Una posizione decisa, non in sintonia con il carattere prudente di Boffa. Conclude: «Abbiamo dato parere negativo al tracciato per Millesimo, non ci siamo mai opposti al passaggio dell'autostrada. Questo va detto per chiarezza. Da tempo attendiamo i documenti in parte della Savona-Torino con una giustificazione sui motivi per cui non sarebbe possibile una modifica del tracciato. Nonostante le nostre richieste, non abbiamo ricevuto alcuna risposta, ma la cosa più grave è che il nostro tratto in ogni caso pur essendo tra i più pericolosi, sarà costruito secondo progetti che non sono [illegible] del tutto noti. [illegible] è una situazione che non vogliamo più accettare».

Carlo Franchi assessore alla Viabilità di Millesimo chiarisce: «Sono d'accordo con le valutazioni del sindaco. Il progetto del raddoppio definitivo è inaccettabile. Da Carmagnole a Marene sarà realizzata la nuova autostrada, che proseguirà fino al viadotto Stura di Fossano. Di qui fino a Priero il progetto prevede solo la costruzione di una quarta corsia, dividendo l'attuale tracciato nel mezzo con un guard-rail. Proposta assurda, che dimostra l'approssimazione con la quale l'intera opera è stata progettata e portata avanti».

Boffa e Franchi sono di fatto in sintonia con le critiche di parte piemontese al progetto di completamento, illustrato dall'ingegner D'Alò, amministratore delegato della Società Autostrade. Per carenza di fondi si farà un raddoppio «minore», con la quarta corsia tra Fossano e Priero. Il nodo di Millesimo resta da risolvere e in ogni caso tutto il progetto rischia di andare in porto con un ritardo di anni e il mancato raddoppio del viadotto Stura.

Una soluzione che prevede troppi ridimensionamenti, tratti che continueranno a restare insidiosi, con strozzature inaccettabili a Millesimo e Fossano, oltre a una pericolosa doppia corsia tra Priero e il viadotto Stura.

Centinaia di miliardi per un'opera incompleta. Una beffa per due regioni e centinaia di migliaia di abitanti che da anni pagano un prezzo enorme in vite umane per gli errori che erano stati fatti nella costruzione della Savona-Torino e che ora si prevede di perpetuare.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Ancora polemiche tra la dc in Consiglio comunale

Ancora un Consiglio comunale a Cairo, l'altra sera, nel quale si è evidenziato lo «strappo» tra il consigliere [illegible] Falco e il [illegible] partito, la democrazia cristiana. Falco ha votato contro la proposta di pubblicare inserti pubblicitari sul notiziario comunale «Cairo Notizie». Il [illegible] ha approvato tra l'altro la realizzazione di una cabina elettrica che permetta di far entrare in funzione la piscina comunale e il progetto per il consolidamento della copertura del bocciodromo. [e. m.]

[illegible]

Già operativo all'Acna il nuovo impianto [illegible]

L'impianto Raca dell'Acna, destinato alla depurazione e abbattimento del colore delle acque reflue dalla lavorazioni, ha cominciato a funzionare in modo sperimentale. L'acqua appare molto più limpida che in precedenza e appena saranno verificato le [illegible] di funzionamento, l'[illegible] comincerà a funzionare in modo continuativo. Per l'inizio di giugno è stata convocata una nuova riunione tra sindacato e azienda per verificare i problemi relativi agli organici e a [illegible] assunzioni. [e. m.]

DEGO

Cane avvelenato, indagini in corso

Proseguono a Dego le indagini per la morte di un [illegible] fulminato da un'esca avvelenata abbandonata in località Valle. Anche la polizia municipale di Cairo, che in merito alla morie di animali da tempo ha aperto un'inchiesta, si è interessando alla vicenda. Nei prossimi giorni in seguito alle ripetute morti di cani e gatti, si dovrebbe svolgere un vertice a Savona. [e. m.]

CAIRO M.

Un premio per le «Madri coraggio»

Ieri le «Madri coraggio» di Cairo Montenotte hanno ricevuto il premio «Pulcinella», un riconoscimento per chi opera nel campo sociale. Il premio, giunto alla sua terza edizione, consiste in un assegno di un milione, offerto dal Banco di Napoli, è stato consegnato ad una rappresentante del gruppo di madri. Premiato anche don Lello Paltrinieri che da anni si occupa del quartiere Mongrifone di Savona. [l. b.]

FERRANIA

Gara interregionale di equitazione alla Marcella

Si svolgerà oggi, al Centro ippico «La Marcella» di Ferrania, il concorso interregionale di equitazione. Due le prove in cui atleti e cavalli provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia, dovranno cimentarsi. La prima di addestramento, la seconda disciplina invece sarà il cross-country. [l. b.]

CAIRO M.

Pallone elastico

A Taggia Dotta sfida Pirero per il primato

TAGGIA. Oggi alle 15,30 il campionato di serie A di pallone elastico affronta una giornata decisiva per la classifica. Una serie di scontri diretti che possono dare un assetto già definitivo alle graduatoria o confermare limiti o problemi di alcune delle formazioni e dei giocatori più quotati.

Su tutti svetta il confronto di Taggia tra Marco Pirero e la Careglese capitanata dal giocatore cairese Flavio Dotta.

Pirero viene da una sconfitta, non preventivata, contro il Maglianese Carlo Balocco. Dotta, dopo cinque giornate, guida imbattuto la classifica delle serie A, insieme con Giuliano Bellanti.

A Vignale Alcardi ospita proprio Bellanti. Il mancino di Testico non deve perdere, per evitare un ulteriore scivolone in classifica che potrebbe diventare pericoloso. Giuliano Bellanti è in gran forma e punta a riconfermare le proprie imbattibilità. Infine a Cortemilia Dogliotti ospita Dodo Rosso. [e. m.]

MILLESIMO

Operaio ferito

I genitori autorizzano l'espianto

[illegible] Gianluca Luciano, il diciassettenne di Ceva, caduto lunedì scorso da un impalcatura mentre stava lavorando alla posa di un grondaia di un edificio a Millesimo, è clinicamente morto. Da 36 ore l'encefalogramma del giovane muratore è piatto. Nella giornata di ieri è stato sottoposto a accurati esami dai medici dell'ospedale S.Corona di Pietra Ligure.

Per Gianluca , comunque, non c'è più nulla da fare e i suoi genitori hanno dato la propria disponibilità ad un eventuale espianto di organi.

Operazione che potrà essere effettuata solo se le analisi a cui è stato sottoposto (nella tarda serata di ieri i sanitari stavano valutando la possibilità di un altro esame) risulteranno negative. Le condizioni del ragazzo, [illegible] da sei giorni nel reparto Rianimazione del S.Corona, non lasciano purtoppo spazio ad alcuna speranza. Gianluca era caduto da un'altezza di sette metri. [l. b.]

[illegible]

Causa di lavoro

[illegible] bloccata dal pretore

MILLESIMO. Martedì Claudio Cecchinato, l'imprenditore di Millesimo di cui non si hanno notizie da tre mesi, dovrà comparire davanti al pretore di Savona per una causa di lavoro intentata da una sua dipendente, Anna [illegible] Suffia, 25 anni, Millesimo. La vicenda risale al marzo dello scorso anno, quando la donna, da cinque anni alle dipendenze della Cecchinato, fu convocata dalla direzione e informata del licenziamento. L'operaia si rivolse alla Fim-Cisl che, dopo un mancato incontro con l'azienda, decise l'azione legale. La Suffia, assistita dall'avvocato Francesco Calamaro, impugnò il provvedimento della ditta ritenendolo ingiustificato. Durante il primo dibattimento che si è svolto il febbraio scorso, al quale l'imprenditore non era presente, l'azienda rappresentata dal legale Beniamino Rettura avevano sottolineato che «il provvedimento era giustificato perché non c'era più lavoro e il posto della donna era considerato superfluo». [l. b.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

SMARRITA
A Ventimiglia - località Balzi Rossi - Giardini Hanbury **gattina** color grigio ardesia, pelo lungo.
Telefonare 0184/53.13.14

LA STAMPA
ogni martedì
tutto *carne*
settimanale della casa e del tempo libero

SINDACATO ITALIANO LOCALI DA BALLO
Mentre prendiamo atto con grande soddisfazione della battaglia vinta contro l'iniquo DPCM del 25/5/90, grazie alla sentenza del Consiglio di Stato, che, dopo il T.A.R. della Emilia-Romagna, ne ha decretato ufficialmente e definitivamente la incostituzionalità, desideriamo esprimere la nostra gratitudine a tutti quanti ci sono stati aiuto, e principalmente le amministrazioni comunali di Imperia, di Sanremo, di Diano Marina, di Bordighera e di Ventimiglia.
Contemporaneamente, desideriamo esprimere il nostro rincrescimento nei confronti della Confesercenti, che in una precedente lettera ai pubblici esercizi ha avocato a [illegible] una lotta voluta, combattuta e finanziata esclusivamente dal S.I.L.B.
Desideriamo inoltre esprimere il nostro risentimento nei confronti di quei sindaci, assessori, comandanti dei VVUU che, dietro il paravento della legalità di un assurdo decreto, hanno dimostrato soltanto incapacità di assumere le proprie responsabilità e di valutare le esigenze del turismo e del commercio, già pesantemente penalizzati nella nostra provincia.
S.I.L.B.
IL PRESIDENTE PROVINCIALE
[illegible] Poggio

GIOVEDI' 28 MAGGIO '92 ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
LUCA BARBAROSSA
IN CONCERTO CON IL SUO ULTIMO ALBUM
«CUORE D'ACCIAIO»
PREZZI D'INGRESSO: poltronissima L. 35.000; poltrona a prima fila galleria L. 30.000; galleria L. 25.000.
PRENOTAZIONI TEL. 506.060

SPECIALE IMMOBILIARE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE PONENTE

SAVONA – Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

7) [redacted] **Ligure cartolibreria** buon giro [redacted] locale bellissimo cedesi anticipando solo 40.000.000 più pic[redacted] rata.

22) Savona bar centralissimo posizione strepitosa ottimo incasso giornaliero cedesi 150.000.000 dilazionati.

29) Savona centro bar pani[redacted] rinomatissimo in vasta [redacted] commerciale 300.000.000 annui incasso cedesi 140.000.000 più rata.

33) Arenzano pensione avviatissima fronte [redacted] cedesi urgentemente per gravi [redacted] tivi salute a [redacted] 160.000.000 dilazionati.

56) [redacted] **autocarrozzeria** oltre 450 metri coperti ottimo avviamento super [redacted] tura cedesi anticipando solo 20.000.000.

57) Savona vicinanze videoteca [redacted] splendido [redacted] nuove cedesi solo 80.000.000 dilazionati tutti films compresi.

71) Loano hotel tre stelle centralissimo corpo unico 42 camere ogni confort posizione eccezionale cedesi dilazionando.

76) Loano budello gastronomia pasta fresca ottima attrezzatura buon incasso annuo cedesi 55.000.000 dilazionati.

90) Varazze ortofrutta posizionatissimo incasso annuo eccezionale dimostrabile cedesi 150.000.000 dilazionati.

[redacted] Alassio budello abbigliamento intimo arredamento moderno bene avviato cedesi 100.000.000 dilazionati.

105) Finale Ligure [redacted] camere tutti i comforts vicino [redacted] avviatissimo per gravi motivi libero subito cedesi 500.000.000 dilazionati.

106) Ceriale ristorante centro budello 100 posti circa eccezionale incasso dimostrabile [redacted] cedesi 150.000.000.

118) Spotorno centro gelateria con eccezionale attrezzatura ottimo giro affari cedesi anticipando solo 50.000.000.

124) Albissola [redacted] gastronomia eccezionale posizione incredibile incasso annuo dimostrabile cedesi 120.000.000 dilazionati.

127) Pietra Ligure affermatissi[redacted] lavanderia super avviata cedesi 60.000.000 dilazionati.

128) Savona super posizione centrale avviatissima pizze[redacted] ristorante bellissimo arredamento rustico oltre 80 posti cedesi anticipando solo 80.000.000 più rata.

139) Savona polleria rosticceria avviatissima ottima posizione [redacted] forte passaggio cedesi anticipando 50.000.000.

167) Pietra [redacted] bar fronte mare ampio dehors eccezionale clientela cedesi dilazionando.

175) Albissola centro splendido abbigliamento modernamente arredato ampio giro affari cedesi 120.000.000 dilazionati.

199) Pietra Ligure pasta fresca ottima posizione centrale locale perfetto eccezionale contratto locazione cedesi anticipando solo 50.000.000.

215) Panificio alimentari avviamento ultra quarantennale ampia metratura oltre 800.000.000 giro affari annuo dimostrabile cedesi anticipando 150.000.000.

227) Loano budello bar avviatissimo oltre 140 mq. chiusura serale [redacted] anticipando 90.000.000.

229) [redacted] 20 metri dal mare bigiotteria avviatissima cedesi 22.000.000.

230) [redacted] **pensione** rinomatissima grande solarium splendida vista mare affermata clientela cedesi.

231) Loano adiacenze pensione 10 camere con servizi ampio ristorante attività avviatissima cedesi.

[redacted]-to immobiliare

UFFICI: LOANO
VIA AURELIA 239
TEL. 019/671.661-2

COSTA AZZURRA - NIZZA VILLA FLEURIE

AD UN CHILOMETRO DALLA PROMENADE DES ANGLAIS, ESCLUSIVA PALAZZINA IN COSTRUZIONE, DI SOLI SEI APPARTAMENTI, IN ZONA DI ASSOLUTA TRANQUILLITA', CON VISTA COMPLETA SULLA BAIE DES ANGES. TAGLIO MINIMO DI 70 MQ., FINITURE DI CLASSE, POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI.

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI

[redacted] LIGURE

VIA XXV APRILE LATO LOANO, APPARTAMENTO A SOLI 50 METRI DAL MARE CON OTTIMA VISTA, COMPOSTO [redacted] CAMERA, SOGGIORNO, CUCINA, SERVIZI, TERRAZZI, POSTO AUTO, COMPLETAMENTE ARREDATO. RICHIESTA 250 MILIONI.

RIVIERA LIGURE - LOANO

[redacted] ***IN CONDIZIONI PERFETTE DI CIRCA 80*** [redacted]

IN VIA S. ANDREA, ALL'ULTIMO PIANO, CON OTTIMA VISTA MARE TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 300 MILIONI.

APPARTAMENTO IN ZONA OLIVETTE A POCHI PASSI [redacted]

POSTO AL QUINTO PIANO CON VISTA PANORAMICA MARE E MONTI TERMOAUTONOMO, CANTINA, BOX AUTO. RICHIESTA 310 MILIONI

APPARTAMENTO [redacted] ***CIRCA 50*** [redacted] ***IN ZONA PORTO***

IN PALAZZINA DI GRANDE PRESTIGIO, A POCHI METRI DAL MARE TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 195 MILIONI

FONDO CASA *Immobiliare*

PIETRA LIGURE – V.le della Repubblica, 209 / Tel. (019) 61.59.51 r.a. / Fax (019) 61.59.52
SAVONA – Via Astengo, 6 / Tel. (019) 82.38.33

152) ARENZANO - Zona Pineta. Ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due balconi, cantina e garage. 019/823833

118) SAVONA - Centrale. Ampio ingresso, cucinotta, camera e cameretta doppi servizi. [redacted] lavoro. Disponibile anche [redacted] studio [redacted] Lit. [redacted] milioni. 019/823833

151) VARAZZE - Appartamento in piccola palazzina con ingresso [redacted] indipendente composto da ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazza, cantina e posto auto [redacted] 3833.

95) VARAZZE - Entrobelva. Casa singola su due piani con mansarda abitabile di 200 mq. di terreno. Ristrutturata per rendita bilanciata. 019/823833

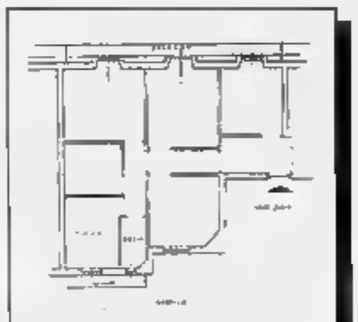
CELLE LIGURE - Zona Celle Piane. 300 mt mare. Ingresso, cucina con ampio soggiorno, camera, cameretta doppi servizi, giardino. Termoautonomo. 019/823833

109) ALBISSOLA SUPERIORE - Ottimo utilizzo. Ingresso, [redacted], soggiorno, due camere, due ripostigli, bagno due [redacted] 019/823833

135) ALBISSOLA CAPO - 50 mt. Spiaggia. Mansarda interamente ristrutturata con ampio salone, cucina, due camere, bagno. Termoautonomo. 019 [redacted]

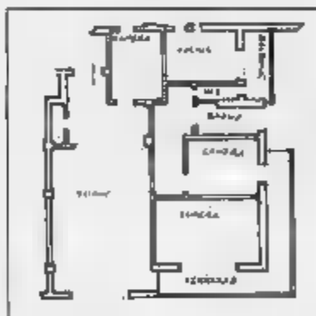
[redacted] STELLA - [redacted] indipendente di [redacted] mq. con terrazza e [redacted] mq. di terreno circostante. Attualmente in fase di completa ristrutturazione. 019/823833

169) VARAZZE - Piena d'invasa. Splendido fronte mare. Ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ampia terrazza, cantina e garage. 019/823833

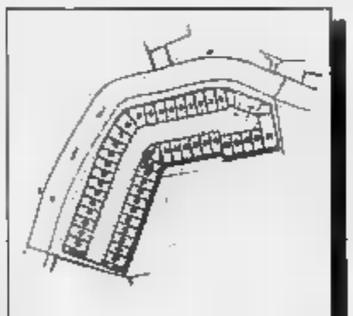


136) SAVONA - Semicentrale. Attico. Ingresso, cucina, sala, tre camere, camera tinta, bagno, due balconi, camera ascensore. 019/823.833

14) FINALE LIGURE - 50 mt spiaggia, vista [redacted] 3° piano (circa 135 mq) centralissimo comodo ai servizi, composto da ingresso, quattro camere, salone, cucina, [redacted] dispensa. 019/615951



110) SPOTORNO - 300 mt spiaggia, fronte mare. 3° piano con ascensore in stabile signorile. Ingresso, tre camere, salone, cucina, doppi [redacted] balconi e terrazza [redacted] 019/823.833.



15[redacted] - Via Turati. Vendesi box nuovi dimensionati [redacted] costruzione, [redacted] metrature, ottimo [redacted]. 019/823.833

41) FINALE LIGURE - 400 mt mare. Comodo ai servizi. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Termoautonomo. 019/615951

98) [redacted] LIGURE - Occupato. [redacted] investimento. 300 mt mare in palazzina [redacted]. Ingresso, [redacted] camere, sala, cucina, bagno, balcone, cantina e 150 mq di [redacted] privato con posto auto. Lit. [redacted] dilazionabili. 019/615951.

159) PIETRA LIGURE - Stupenda vista [redacted] so; due camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo, [redacted]ino. Lit. 230 milioni [redacted]abili 019/615951

10) PIETRA LIGURE - Entrobelva. Completamente rimesso a nuovo. T[redacted] in zona tranquilla. Ingresso, soggiorno, [redacted], due [redacted], doppi servizi con balcone e giardino. 019/615951

[redacted] CORIALETTO S.R. - 100 mt [redacted]. Ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, posto auto. Termoautonomo. Lit. 165 milioni rateizzabili [redacted]

159) PIETRA LIGURE - [redacted] mt mare. Comodo ai servizi. Completamente [redacted]ovo a nuovo [redacted]mo. Ingresso, soggi[redacted] ampio con angolo cottura, camera e bagno. 019/615951.

173) LOANO - 50 mt mare. Ordinato. Termoautonomo. Ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, dispensa, giardino di proprietà. Ottimo [redacted] richiesto. 019/615951

55) LOANO - 50 mt spiaggia. Fronte mare 4° piano [redacted] ascensore. Ingresso, due camere, [redacted], cucina, bagno, due balconi. 019/615951.

[redacted] CERIALE - Centrale. Ordinato comodo servizi, 3° piano [redacted] ottima esposizione. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi con possibilità di garage. 019/615951.

SERVIZIO TERZA ETA'

Per tutti, ed a maggior ragione per l'anziano, il luogo di vita è importante; [redacted] esso s'associano ricordi, [redacted] noti ed abitudini. Rimane un punto d'aggregazione sociale ed un luogo dell'identità personale. La casa fondamentale per usufruire [redacted] servizi sociali domiciliari [redacted] anche, per gli anziani proprietari, fondamentale per costituire [redacted] capitale od [redacted] una rendita [redacted] cui incrementare una pensione. Infatti oggi è possibile vendere la casa dove si abita [redacted] [redacted] sicurezza di continuare ad [redacted] per tutta la vita. Tutto questo [redacted] possibile mediante l'affermazione del mercato [redacted] nuda proprietà.

Tel. (019) 82.12.93

L'iniziativa [redacted] cura di Caritas, Unicef, Cri e La Stampa

Sette giorni col Perù

Laigueglia: appuntamenti culturali e gastronomici per beneficenza
L'assessore al Turismo: «Un modo per conoscere meglio il Sudamerica»

LAIGUEGLIA. «Laigueglia incontra il Perù» è il titolo di una manifestazione che [redacted] quest'oggi prende il via [redacted] Laigueglia. Per tutta la settimana l'intera città sarà coinvolta negli appuntamenti culturali, musicali, visivi [redacted] gastronomici che serviranno a [redacted] meglio il Perù e, soprattutto, a raccogliere fondi da destinare al pae[redacted] andino recentemente colpito da una terribile epidemia di colera.

«E' un modo per sensibilizza[redacted] residenti [redacted] turisti al problema [redacted] anche [redacted] conoscere in maniera più approfondita l'arte [redacted] la cultura peruviana», spiega l'assessore [redacted] Turismo [redacted] Laureri.

E aggiunge: «Abbiamo cercato di organizzare una manifestazione di alto livello culturale e sociale grazie anche alla collaborazione che abbiamo avuto da diversi enti, associazioni, privati». E la lista di chi partecipa all'iniziativa è lunga. Si comincia [redacted] la Foptur, l'ente di promozione turistica del ministero degli Esteri peruviano, si prosegue con la Charitas, l'Unicef, la Croce Rossa, la Tucano viaggi, «La Stampa».

Il clou della manifestazione è previsto per il [redacted] e 31 maggio quando, nelle piazze e nei vicoli del centro storico, si articoleranno percorsi guidati alla proiezione di audiovisivi, mostre fotografiche, concerti [redacted] musica andina, mostre di reperti archeologici delle civiltà peruviane precolombiane. Ci saranno anche stand gastronomici che proporranno i piatti tipici delle regioni andine.

L'assessore al Turismo Franco Laureri

Ma «Laigueglia incontra il Perù» ha una importante appendice già da quest'oggi con l'inaugurazione della mostra di modellismo navale. «Abbiamo voluto cercare di sottolineare [redacted] rapporto tra la Liguria e il pae[redacted] andino. E ci è sembrato giu[redacted] farlo con una mostra che mette in risalto il mare, quel mare che Colombo ha attraver[redacted] partendo dalla Liguria per raggiungere le Americhe», spiega ancora Laureri.

I modellini di navi sono esposti nelle vetrine dei negozi del caratteristico centro storico [redacted] Laigueglia. A metterli in mostra sono stati alcuni tra i più bravi modellisti liguri: Bernardo Arduino di Laigueglia, Riccardo Benvenuto di Savona, Giuseppe Bisio di Varazze, Antonio Brichetto di Finale Ligure, Silvio Damonte di Cogoleto, Remo Falciani di Savona, Gianni Gorzegno di Alassio, Mario Graziani [redacted] Marco Maritano di Savona, Pietro Montaldo di Laigueglia, Saverio Nappi di Savona, Silvio Onorante di Spotorno, Mario Pastorino di Savona, Carlo Rozzio [redacted] Laigueglia, Giovanni Selis [redacted] Pegli, Alfonso Sevore di Savona, Benedetto Toso di Va[redacted] Angelo Triberti [redacted] Cogoleto, Claudio Vernazza e Alfredo Veronesi di Savona, Francesco Villa di Pegli. Altri modelli appartengono alle collezioni private di Erminio Bergia, Angelo Marchiano, Domenico Olivieri. «Ma in mostra ci saranno anche modelli [redacted] altri artisti che, saputo dalla manifestazione, stanno portando a Laigueglia le loro navi», aggiunge Laureri. Mentre nel centro storico faranno bella mostra i velieri nella sede della biblioteca, in via Pagliano, si svolgerà la mostra di nodi marinari, 330 tipi di nodi che rappresentano la storia [redacted] marineria ligure.

Stefano Pezzini

Oggi a Millesimo l'inaugurazione

La Val Bormida presenta i libri

MILLESIMO. Per due settimane, fino al 7 giugno, Millesimo sarà al centro dell'attenzione del mondo culturale e degli appassionati liguri [redacted] libro. In occasione del 15° anniversario della Biblioteca cittadina, è stata allestita una mostra dell'editoria valbormidese, dal titolo «I nostri libri, la nostra terra». L'inaugurazione oggi alle 17. Sarà presentato subito dopo il catalogo «Valbormide in biblioteca» curato dalla scrittrice e bibliotecaria Carla Berbiero e dall'assessore alla Cultura, Luigi Ferrano.

Il catalogo contiene oltre [redacted] titoli, divisi per autore e per soggetto, di opere che trattano problemi [redacted] vicende dell'entroterra di Savona. Spiega Lorenzo Chiarlone, scrittore [redacted] editore valbormidese con la casa [redacted]trice G.Ri.Fi.L di Rocchetta: [redacted] sua fondazione, la biblioteca di Rocchetta, una delle più funzionali dell'entroterra, ha cercato con puntiglio la raccolta di tutta la produzione bibliografica locale».

La mostra, che [redacted] apre oggi, permetterà di valutare il patrimonio [redacted] cultura e storia che è stato raccolto in questi anni e che [redacted] non solo gli utenti della Valle, [redacted] ricercatori che giu[redacted] Millesimo per trovare disponibili testi preziosi e in qualche caso, molto rari.

Franco Piccinelli, lo scrittore e giornalista della Rai, nativo di Neive, terrà sempre oggi una conferenza sul tema: «Una terra che [redacted] ha confini». Spiega Piccinelli: «Le Langhe e la Val Bormida hanno una sola storia, una sola lingua e la stessa cultura. Tradizioni dotte e manifestazioni sportive, quale [redacted] gioco [redacted] pallone elastico, hanno cementato nei secoli le genti [redacted] queste zone. Vengo volentieri a Millesimo, perché in Val Bormida mi sento sempre a casa, così come tra le [redacted] Langhe».

Non sarà l'unico appuntamento [redacted] rilievo organizzato in [redacted] della rassegna dei libri valbormidesi. Venerdì [redacted] Donato Bosca, animatore dell'associazione «Arvangia», scrittore di storia e tradizioni contadine, alle 21 terrà una [redacted]sazione dibattito sul tema: «Il magico e l'irreale nel mondo contadino». Maschere e streghe, [redacted] anche magie [redacted] credenze, che hanno radici profonde [redacted] antiche e si ritrovano in molte espressioni linguistiche [redacted] modi di vivere nell'entroterra.

Infine lo studioso di Cengio Giorgio Baietti, venerdì 5 giugno, alle 21, terrà una conferenza su «Templari, Rosacroce e Càtari: un mistero che si perde nella notte dei templi». Baietti è [redacted] recentemente in [redacted] sperduto paesino dei Pirenei. Ha girato un documentario «Il tesoro perduto di Rennes de la Chateau», che sarà proiettato durante la serata. La mostra sarà aperta tutti i giorni [redacted] 16 alle 19.

Enrico Marchisio

STASERA AL CI[redacted]

TEATRI[redacted]

T. Chiabrera — Ora 21, Lire 30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA[redacted]

Astor — Tel. 82.45.88, Or.: 15.45/18/20,15 22,30 L. 9000/8000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, [redacted] Ieracitano (Italia '92)* Una p[redacted] bambina e suo [redacted]lo vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da [redacted]a Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,45 20/22,30, Lire 9000/6000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Tre[redacted] l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Diana 2 — Tel. 825.714, Orario 15,30/17,15/19/20,40/22,30, Lire 9000/6000
Bolle [redacted] sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, [redacted] Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Diana [redacted] — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 9000/6000
La ragazza [redacted] sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — Tel. [redacted], Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van [redacted]me (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio — Te[redacted] [redacted]: 20,45, Lire [redacted]
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato [redacted] indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [redacted]

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30, Lire 9000/4500/4000 — CHIUSO PER LAVORI

[redacted] — Or.: 16, Lire [redacted]
Da giovedì a giovedì — Spettacolo [redacted] della compagnia A campanassa.

ALASSIO[redacted]
Colombo — Tel. 640.263, Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. L. 8000
Lionheart - Scommessa [redacted] — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il [redacted] in fin di vita. A New York [redacted]a culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 20/22,30, Fest. dalle 16 alle 22,30, Lire 8000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

ALBISSOLA SU[redacted]
Teatro Leone — Or.: 21, Lire 12.000 — [redacted]

ALBENGA[redacted]
Am[redacted] — Tel. 51.419, Or.: 20/22,20. L. 7000/4000. Fest. ore 16/22.20. L. 7/4000
[redacted] Tropez Saint Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, [redacted] Hampton, Debora Caprioglio [redacted] '92)* — Le av[redacted] di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997, Or.: [redacted], Fest. dalle 16 alle 22,30, Lire 7000/4000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Contalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una [illegible] decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] — Tel. 504.234. Or.: 20/22,15, Fest. e prel. dalle 14/22,30, Lire 7000/5000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa [redacted]* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,15/22,30, Lire 8000/6000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

LOANO[redacted]
Loanese — [redacted] 668.961, Ore 20/22,20
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico [redacted] prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[redacted]ria — [redacted] 668.941, [redacted]: 15,30/19,30/22,30, Lire [redacted]
Mat[redacted] Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' **Avventura**

[redacted]
Lux — Or.: 15/17/21, [redacted]
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini [redacted] a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

VARAZZE[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Lire 9000; rid. 6000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly [redacted] (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di [redacted] padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40, L. 9000/rid. 6000
[redacted] — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

VALLEGGIA[redacted]
Cin. Valleggia — Or.: 15,30, Lire 8500 — [redacted]

[redacted]

ALBISSOLA M.
Due appuntamenti «live»

Musica dal vivo nei due locali [redacted] Albissola Marina che danno spazio a gruppi di giovani emergenti. Al bar Testa, con inizio alle 22, serata all'insegna del pianobar, mentre al Minerva videobreak, di piazza Liguria, la «Valerian's band» incomincerà [redacted] alle 22,30. Ingresso libero. [a. z.]

SAVONA
«JFK» al Filmstudio

«JFK, un caso ancora aperto», di Oliver Stone, è il film in programmazione oggi al Filmstudi[redacted] di piazza Diaz. Spettacolo unico al[redacted] 20,45. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

SAVONA
Commedia [redacted]

Oggi alle 16 al teatro dei salesiani in via Piave è in program[redacted] la rappresentazione della commedia dialettale [redacted] giovedì [redacted] giovedì» scritta da Aldo De Benedetti e allestita dalla Compagnia «La Torretta». La regia è di Aldo Bargioni, le scene di Franco Ghersi. Tra gli interpreti Anna Despini, Anna Ferrigno [redacted] Lucia Apicella, Giorgio Mira, Pierluigi Cocino [redacted] Guido Chiappelli. Ingresso [redacted] mila lire. La rappresentazione rientra nelle manifestazioni organizzate per il Centenario dell'oratorio salesiano di Savona. L'incasso della serata verrà utilizzato per i lavori di manutenzione del campetto di calcio dell'oratorio. [e. b.]

BORGIO VEREZZI
Teatro su Colombo

«Io, Cristoforo Colombo» di Marcella Uffreduzzi, sarà messo in [redacted] oggi pomeriggio alle 16 nel salone di villa Zaveria a Borgio Verezzi. Lo spettacolo segna l'inizio della «Stagione musicale e culturale» organizzata dal Centro storico «San Pietro». [a. r.]

[redacted]
Si balla [redacted] Manhattan [redacted]

E' sempre aperto il dancing «Manhattan Inn» in co[redacted] Europa. Oggi si balla sia nel pomeriggio, dalle 15, sia la sera, dalle 21. In scaletta liscio, revival [redacted] classic. [a. r.]

[redacted]
Grande festa per il «Giro»

Stasera alle 21 in piazza della Vittoria a Genova è in programma «Giro Giro», lo spettacolo organizzato dalla Fiat al seguito del Giro d'Italia. Tra [redacted] ospiti Andrea Mingardi e Alessandro Bono. [m. b.]

Oggi [redacted] Savona le ultime lezioni del coreografo americano

Stag[redacted] di d[redacted] [redacted] Higgins ballerino di Michael Jackson

Michael Higgins

SAVONA. Le star internazionali della danza a Savona. Pochi mesi dopo l'esibizione [redacted] Steve La Chance, il coreografo americano noto al grande pubblico per [redacted] partecipato a [redacted] trasmissioni televisive quali «Fantastico», il Centro Danza di Savona propone oggi un nuovo appu[redacted] di g[redacted] de interesse, non solo per gli appassionati: uno stage di danza moderna con Michael Higgins.

Il ballerino americano [redacted] arrivato a Savona ieri mattina dagli Stati Uniti. Si è intratte[redacted] [redacted]n una piccola folla di curiosi che si era radunata alla [redacted] del Centro danza di vico dell'Ammazzatorio e in serata ha [redacted] la prima lezione di danza jazz.

Oggi il programma si ripeterà: dalle 10 alle 12 per i principianti e dalle 12 alle 14 per gli allievi di livello più avanzato. Musica, tecnica ma anche tanto spettacolo e, soprattutto, la curiosità di vedere da vicino uno dei nomi più noti del panorama mondiale della danza moderna.

Michael Higgins, [redacted] Los Angeles, alterna l'attività di insegnante, in America [redacted] in giro per il mondo, con [redacted] intenso lavoro alla televisione. Assunto nientemeno che da Michael Jackson [redacted] coreografo personale, ha lavorato nel film «M[redacted] Intensa anche l'attività nel mondo della musica pop. Higgins ha preso parte alla preparazione della parte coreografica di alcuni tra i più popolari videoclip musicali degli ultimi anni.

Tra questi, «Material girl» di Madonna. Higgins era tra i ballerini che circondavano [redacted] cantante italo-americana abbigliata alla Marilyn Monroe. Tra [redacted] altre partecipazioni del coreografo americano, il video di Janet Jackson «Alright» e, forse il ruolo più importante, nel cast del film «Stayin' Alive», a fianco [redacted] John Travolta.

In vista dell'estate, il Centro Danza di Savona, ha annunciato altri stage con ballerini americani [redacted] fama internazionale. [p. p.]

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Sardegna Uno
8 — Gigi la trottola
8,30 Promostand, rubrica
13,30 Regione oggi
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 TG dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, attualità
16,30 Giochi [redacted]
18 — Rotosardegna, rotocalco
19 — Birimbao, selezioni musicali
19,45 Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Rotosardegna, rotocalco
21 — L'ultima neve, film con A. Belli
[redacted] Rotosardegna, rotocalco
23 — Calcio a 5
[redacted] Rotosardegna
1 — Fuga dal Bronx, film

Teleregione
10 — [redacted]
12 — [redacted] telefilm [redacted] Pressman, [redacted] row
12,30 Auto oggi, settimanale di attualità automobilistica
13 — Storia d'Italia, documentario
14,30 Telefilm
15 — La padroncina, telenovela
17 — Italia a Cinquestelle, arte, cultura, folklore. Presenta Roberta Ferrari
17,45 7 giorni a Cinquestelle, anticipazioni programmi
18,30 Telenovela
20,15 [redacted]
20,40 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 Rubrica
22,55 Telefilm (replica)
23,30 Sceneggiato
0,15 Rubrica

Telecittà
7 — Night videos
8 — Awake on the wildside
11,30 Braun european top twenty
13,30 Andiamo al cinema
17 — Liguria sport
18 — I gioielli
20 — Worldnet, informazione
20,30 Qui redazione
21,45 Liguria sport
23 — Teleshopping

Telecupole
11,30 Le adorabili creature, telefilm
12,30 la trattoria dei ricordi, spettacolo
16,30 Pomeriggio insieme
17 — Storie d'Italia, documentario
18 — Italia a 5 stelle
19 — Sport flash
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 TG4 settegiorni
23,30 [redacted]

Canale [redacted]
7,30 Fai un affare con canale 7
9 — Week end
9,05 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 [redacted]
12,45 Tg Liguria
13 — Piazza Montecitorio, rubrica d'attualità
14 — Speciale spettacolo
14,30 Corner, rubrica sportiva
16,30 Andiamo al cinema
17 — Fai un affare con[redacted]nale 7
[redacted] Motor shop, [redacted] commerciale
20,30 Stadio goal, diretta sportiva
23 — Week end
1 — Tg Liguria
2 — Stadio goal, rubrica

T.C.S.
13 — [illegible] il [redacted] film (G.B., avventura, 1958), con Jack Palance, Anita Ekberg, N. Patrick. Regia di John Gilling
15,20 Mi benedica padre, telefilm
17,30 [redacted] moglie [redacted] campione, film (USA, commedia, 1985) con M. O'Keefe, R. De Mornay, [redacted] Rift. Regia di A. De Martino
19,30 La baia dei delfini, telefilm
[redacted] Ardenne all'inferno, film (I./F./D., guerra, 1967), con Frederick Stafford, Curd Jurgens. Regia di A. De Martino
23 — Toma, telefilm
24 — Roma come Chicago Band[redacted] a Roma, film (Italia, poliziesco, 1968), con J. Cassavetes, Gabriele Ferzetti. Regia di A. De Martino

Mixer Tv
7,30 Fai un affare co[redacted]
8,45 Week end
9 — Fai un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,20 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con Mixer
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai un affare con Mixer
11,45 Week end
11,50 Fai un affare con Mi[redacted]
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
12,55 We[redacted]
13 — New Transformers, cartoni
13,30 Nero Wolfe, [redacted]
14,00 Fifty fifty, telefilm
[redacted] Shannon, telefilm
16,15 Cavalleria, film commedia
18 — Navy (Emerald Point), telefilm
19 — [redacted] news, news
19,30 [redacted], [redacted]

Telestar
14 — Quattro tocchi di campana, film
16,20 Cornet blue, telefilm
17,50 Barnaby Jones, telefilm
19,10 I cento giorni di Andrea
19,30 Dragnet, [redacted]m
20 — L'ultima neve di primavera, film
21,40 Daniel Boone, telefilm
22,40 S.O.S. polizia, telefilm
0,05 Non aprite prima di Natale, film

Tele Nord
7,45 Sampei, cartoni [redacted]
[redacted] — Portami con te, telenovela
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TNA
13 — Figli miei vita mia
14 — Il compra tv
14,55 God sigma, cartoni animati
15,05 Andiamo al cinema
15,20 Carletto, cartoni animati
15,35 Devilman, cartoni
16 — Sampei, cartoni
16,30 Azzurro azzurro
17 — Il compra tv
18 — Portami con te, telenov[redacted]
19 — Fai un affare con Tna
19,50 Speciale spettacolo
20 — Charlotte, cartoni animati
[redacted] [redacted] paura, film
20,15 Il compra tv
0,55 Andiamo al cinema

T[redacted]
13,30 Okey motori, rubrica
14,30 Telenovela
17,30 Film
19,30 Bar sport, programma sportivo in diretta
20,30 [redacted]
21,30 [redacted]
22,30 Telefilm
24 — Bar sport, programma sportivo

Primocanale
12 — Laverne & Shirley, telefilm
13,30 Voglia di vincere, miniserie
14,30 Film
16,30 Predatori dell'idolo d'oro
17,30 Film
19 — Ok motori
20 — Laverne [redacted] Shirley, telefilm
20,30 Palcoscenico, rubrica
22,30 Film
0,15 Laverne & Shirley, telefilm

[redacted] **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

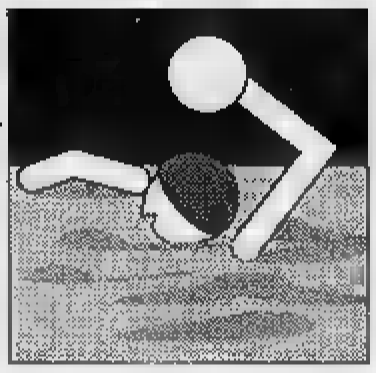
GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: Don Carlos
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Roberto Zucco
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto [redacted] Verdi: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Lionheart, Scommessa vincente
Ariston 2: Toto le héros
Augustus: Gladiatori della strada
Corallo 1: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Fermati o [redacted] spara
Lux: Ostinato destino
Manin: Mato Grosso
Odeon: Cacciatori di navi
Olimpia: Con le migliori intenzioni
[redacted] Europa Eu[redacted]
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Coreografia di un delitto
Universale 2: Rotta verso l'ignoto
Universale 3: Children
Verdi: Rapina del secolo [redacted] Beverly [redacted]
Centrale 1: Spasmodici godimenti con liceali sexy girls
Centrale 2: Buchi stretti - Sodomia e violenza in carcere
[redacted]: The best of Sarah Young - A. Monet is the [redacted]
Cristallo: Vanessa il trans e lo stallone
Eldorado: La prima volta [redacted] Cheerry - Caldi contatti.

CINECLUB
[redacted] **Cinema:** Roger & [redacted]
Condominio: La libertà ed il paradiso
[redacted] **Lang:** Domani accadrà
Lumiere: Garage Demy
Movie club: La fine della notte
[redacted]**kelodeon:** La cattedra.

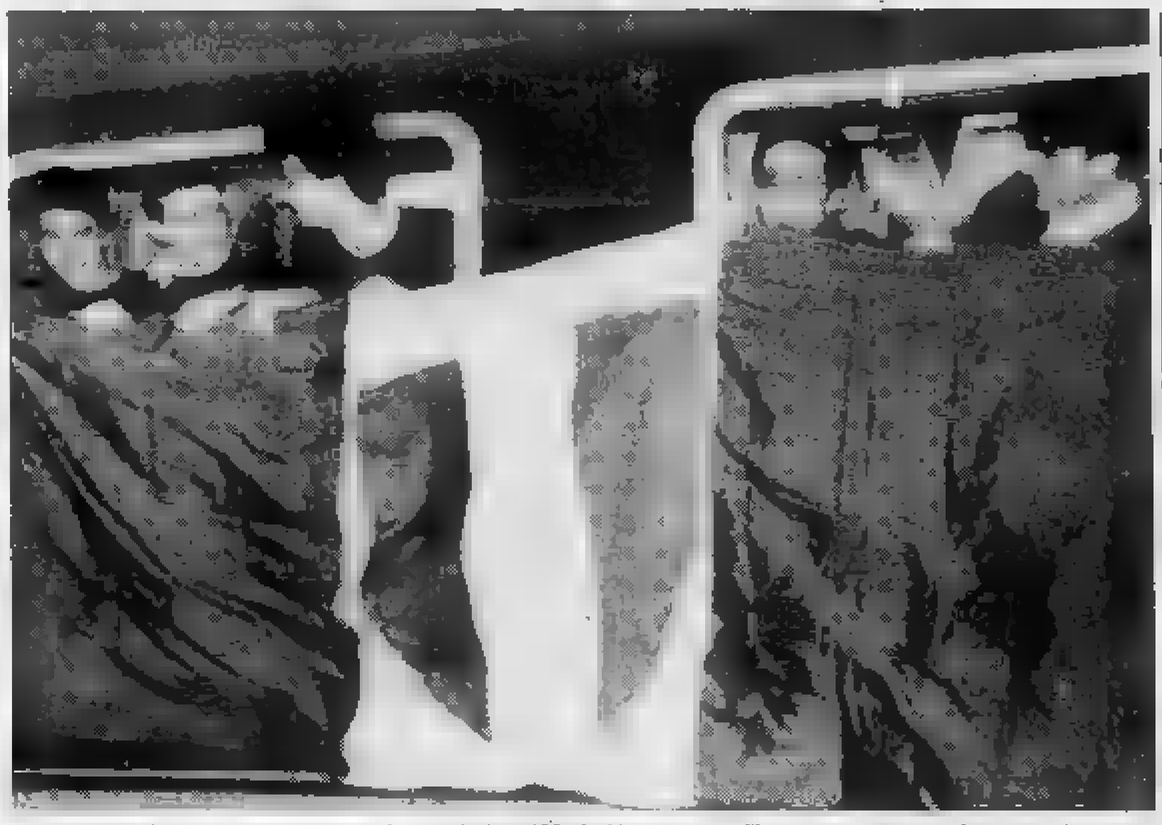
NERVI
San [redacted] Lanterne rosse.



Campionato, playoff, Coppa dei Campioni: per il Savona sono stati sette mesi di battaglie

Una stagione colorata di biancorosso

Fra tante emozioni, una speciale: il treno per Trieste



Un'immagine del «treno biancorosso» [redacted] portò oltre 400 tifosi biancorossi a Trieste per la finale di Coppa dei Campioni

SAVONA. E' stata, per la Rari, [redacted] stagione ricchissima di impegni, di grandi emozioni. Di momenti esaltanti e anche di qualche delusione. Una stagione cominciata prestissimo, sia per gli impegni [redacted] Europa che per [redacted] campionato iniziato già a novembre per consentire una rapida chiusura «olimpica».

I biancorossi hanno affrontato l'avvio [redacted] stagione pensando subito alla Coppa dei Campioni. Le loro qualità consentivano anche, nel frattempo, [redacted] partire ventre [redacted] terra in A1, tanto [redacted] prenotare fin dall'avvio quel primo posto nella regular sea-[redacted] che è valso infine la «bella» scudetto casalinga di ieri sera.

Si diceva della Coppa. Per la Rari fin dal primo concentramento, in corso Colombo, arrivò subito un cliente difficile: [redacted] francesi [redacted] israeliani c'era infatti il Barcellona di Gomes [redacted] Garcia. Ma Pisano [redacted] accontentarono di conquistare il passaggio del turno: affossarono [redacted] 5 gol di scarto anche i campioni di Spagna (che [redacted] avrebbero perso il titolo iberico a fa[redacted] del Catalunya [redacted] Manuel Estiarte), ottenendo [redacted] primo posto nel girone.

Mentre il campionato si srotolava senza alcun problema (la Rari alla fine conquisterà l'incredibile serie di 54 partite utili tra l'Italia e l'Europa), si presentava la prima, terribile trasferta di Coppa. Non tanto per gli avversari, i tutto sommato abbordabili romeni della Steaua Bu[redacted], quanto per le difficoltà di un viaggio per giocare nella scomodissima Pitesti, piscina scelta dalla Steaua per mettere in [redacted] il Savona.

Nonostante [redacted] trasferimento in aereo allucinante, con voli annullati e perfino rischiosi a causa di una tormenta di neve, e nonostante oltre cento chilometri coperti infine su uno scassa[redacted]o pullman, la Rari passò anche in Romania con due gol di scarto. Da parte [redacted] furono polemiche perché la squadra [redacted] Mistrangelo arrivò a Pitesti con quasi tre ore di ritardo sull'orario d'inizio, [redacted] al[redacted] ligure furono riconosciute dalla Len le cause di forza maggiore.

Tutto facile come ovvio nel «ritorno», [redacted] meno [redacted] semifinale di fronte al robustissimo e quotato Spandau Berlino. Sconfitti in Germania per 12-10 da De La Pena e compagni, i bian[redacted] si rifecero [redacted] un'entusiasmante prestazione in corso Colombo, imponendosi per 14-11 davanti a [redacted] piscina strabocchevole di pubblico impazzito di gioia.

Nel frattempo, però, forse anche come contraccolpo al ko di Berlino, [redacted] arrivata la prima scoppola «italiana», al Foro Italico con la modesta Roma. Un calo di concentrazione enorme e innegabile [redacted] messo out [redacted] Rari che del resto, nel prosieguo della prima fase del torneo, perderà poi solo più a Napoli col Posillipo e ad Albaro con il Rec[redacted]. Ma in entrambe [redacted] occasioni dovendo rinunciare al portiere titolare Averaimo, infortunato.

Venne anche l'ora della finalissima di Coppa Campioni. Un bagno di folla e un successo con due [redacted] di scarto (14-12) nella combattutissima sfida d'andata a Savona, quando lo Jadran Spalato cominciò subito [redacted] mo[redacted]re le proprie qualità tecniche, ed anche la volontà premeditata di conquistare il trofeo con ogni mezzo, anche quelli meno leciti. Il [redacted] allenatore Kovacevic, poi, fece le prove di tutte le provocazioni [redacted] avrebbe messo in [redacted] nel returnmatch.

Ma prima della rovente battaglia di Trieste, è doveroso soffermarsi sullo splendido «treno biancorosso» organizzato dalla società e [redacted] Club Manuel Estiarte [redacted] Dopolavoro Ferroviario in collaborazione con il nostro giornale. In poco più di una settimana 400 tifosi riempirono quattro carrozze: chiunque abbia preso parte alla pur sfortunata (per il risultato sportivo) trasferta, si è più volte detto prontissimo a ripeterla in qualunque momento.

Poi, è storia nota, la beffa della partita, con arbitri [redacted] giudici beffardamente «pilotati», dirigenti federali assenti e una rabbia biancorossa che ancora oggi non è sbollita. Con la Rari che si è pazientemente [redacted] sul piano mentale, che ha facilmente superato il primo scoglio [redacted] playoff per poi liberarsi del combattivo Pescara. Fino all'ultimo atto di ieri sera, che mette[redacted] poi anche in palio il «pass» per un'altra Coppa dei Campioni.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

[redacted]

Genialità [redacted]

Mistrangelo mago ed inventore Gervasio, lo sport è industria

A sinistra il presidente Gervasio, qui [redacted] l'allenatore Mistrangelo. Sono gli uomini-chiave della Rari, ma [redacted] il tecnico ha manifestato la volontà di [redacted] occuparsi [redacted] vivaio

SAVONA. La Repubblica dei successi [redacted] fondata sul lavoro. Di quella che qualcuno chiama «la strana coppia». Giuseppe Gervasio, quarantunenne presidente. E Claudio Mistrangelo, [redacted] tecnico, più vecchio di [redacted] an[redacted] il secondo, l'uomo del miracolo, [redacted] geniale inventore di una realtà impossibile da ipotizzare prima di lui. Il primo, l'uomo che ha trasformato [redacted] solida attività artigianale in un'industria capace [redacted] produrre pallanuoto, gol, spettacolo.

E che quando ha sentito, dalla viva [redacted] del tecnico stesso, che a fine stagione [redacted] «alter [redacted] voleva lasciare [redacted] guida della prima squadra per tornare ad occuparsi soltanto del settore giovanile, ha incassato. Per poi, in pratica ad ogni dichiarazione ufficiale, trincerar[redacted] così: «Spero ci ripensi. Per me, per noi, per tutta la Rari, Claudio è l'unico». Ora dovrà comunque provvedere alla sostituzione, confortato da una sola cosa: Mistrangelo resterà al su[redacted] fianco. Tra i ragazzini, ma al suo fianco.

Del resto, [redacted] c'è una cosa che Gervasio ha sempre giurato, è questa: [redacted] c'è Rari [redacted] Mistrangelo. Non ci può essere. E io mai mi sarei sognato di fare il presidente [redacted] di lui; [redacted] smettesse, lo farei anch'io». Mi[redacted] roba da poco, d'altronde, quel che i due han combinato in questi anni. Sùbito un paio di stagioni di assestamento, quelle che avevano seguito la chiu[redacted] del ciclo del nucleo «storico» dei Falco, dei Crapiz, Zunino, Bortoletto e Rolandi.

Poi la scalata all'Italia [redacted] all'Europa, innescata dagli [redacted]quisti di Averaimo prima, Bovo e Milat poi, infine della premiata ditta Estiarte & Ferretti. Con gli ultimi innesti, due anni fa, il primo alloro. Una Coppa Italia strappata a quella Canottieri Napoli che doveva poi ripagarsi infliggendo ai biancorossi [redacted] cocente delusione del secco 3-0 nelle finali-scudetto.

Ma il primo passo verso il vertice [redacted] fatto. E infatti arrivò il magico 1991, l'accoppiata Coppa-titolo. Conquistata [redacted] subire neppure una sconfitta. Un record destinato a rimanere a lungo ineguagliato nella storia della pallanuoto nazionale: quarantuno partite utili complessive tra le due manifestazioni, [redacted] dominio assoluto. Con un solo [redacted]. Quello della partenza per la Spagna, a fine stagione, di Manuel Estiarte. Un peccato, un distacco quasi doloroso. Anche perché l'asso [redacted] era entrato nel cuore di tutti. Sembra quasi [redacted] destino, che nell'imminenza delle partite-scudetto, la Rari debba in qualche modo prepararsi a una «separazione». Ieri Estiarte ed oggi, sia pure in maniera assai diversa e molto meno drastica, Mistrangelo.

C'è chi giura che alla fine, proprio per inseguire l'obiettivo più prestigioso, quella Coppa dei Campioni strappatagli in qualche [redacted] croati, Mistrangelo possa ripensarci. Conoscendolo, invece, non ci sono dubbi. Non è tipo da aprir la bocca tanto per far prendere aria al palato. E allora, coraggio presidente Gervasio: in fondo, la «strana coppia» non si è mica sciolta ieri sera. (r. bg.)

«Questa squadra non è solo più un fenomeno sportivo: è nel cuore di tutta Savona»

E in città scoppia la «Rarimania»

Magliette, adesivi, sciarpe, perfino boccali di birra su cui sono dipinte le caricature dei giocatori savonesi vanno [redacted] ruba. E la gente sogna di sospingere Pisano & C. alla conquista della «maledetta» Coppa Campioni

«Rarimania» è anche un pizzico di follia, come dimostrano questi due fans

SAVONA. E' di moda la «Rarimania». Nelle ore della vigilia del match tricolore è [redacted] sempre più la febbre biancorossa, che contagia anche chi fino a ieri [redacted] sapeva nulla di pallanuoto. In ogni angolo della città, nei negozi [redacted] bar, c'è qualcosa che ricorda Savona capitale della pallanuoto: gagliardetti, poster a colori, magliette.

E la «Rari-mania» non sembra conoscere ostacoli. Sostiene l'addetto stampa della società, Laura Sicco: «Gli acquisti dei gadget vari sono in forte cresci[redacted] negli ultimi mesi. C'è [redacted] forte richiesta da parte di molti nostri sostenitori, per avere qualcosa che ricordi sempre la squadra del cuore. In segreteria sono in vendita numerosi [redacted]getti, tutti richiestissimi».

Nella sede di corso Colombo infatti si possono acquistare cappellini, gagliardetti, sciarpe, portachiavi, cartoline [redacted] altri piccoli oggetti. I più richiesti sono le sciarpe, biancorosse naturalmente, che i tifosi mettono al collo anche con uno scopo preciso: formare in gradinata la «grande macchia». Ancora Laura Sicco: «Oltre alle sciarpe, stanno andando [redacted] ruba anche i boccali [redacted] birra su cui sono raffigurati i volti dei giocatori. Esposti nella vetrinetta di cor[redacted] Colombo, sono pezzi pregiati. I disegni sono del caricaturista savonese Roby Ciarlo».

Anche il lib[redacted] del primo scudetto, su cui sono impresse le fotografie (a colori) più belle di Massimiliano Ribelli della prima, mitica impresa, è richiestissimo. «Rari-mania» è anche una forma di svago. Lo sostiene Walter Bellomi, [redacted] calciatore, fedelissimo [redacted] corso Colombo: «Sono [redacted] che seguo i successi della pallanuoto. E' l'unico divertimento rimasto in città. Perderlo sarebbe davvero un grosso peccato. La Rari ha [redacted]puto dare qualcosa [redacted] concreto: ora sarebbe il caso che qualcuno provvedesse a far costruire o a far coprire la piscina. Non mi perdo una partita della Rari [redacted] oltre tre anni. Purtroppo posso andare poco in trasferta: me chiedo aiuto alla radio».

Giovanni Pastorino ammette: «Non [redacted] mai stato un appassionato di pallanuoto, ma gli ultimi [redacted] della Rari mi hanno coinvolto. Due anni fa, quando cioè sono andato per la prima volta in piscina, mai mi sarei aspettato che questo sport mi coinvolgesse [redacted] punto tale da non rin[redacted] più a nessuna partita interna. E poi la Rari [redacted] ha anche portato fortuna: in piscina ho conosciuto Graziella, la mia fidanzata. E' diventata una vera tifosa. Il [redacted] look per gli incontri della Rari? [redacted] biancorosso, naturalmente».

«Rari-mania» è stare in atte[redacted] per ore, all'uscita degli spogliatoi, per aspettare un bacio sulla guancia, o rubare un autografo ai propri beniamini. «Rari-mania» [redacted] avere, come cimelio, [redacted] calottina [redacted] Manuel Estiarte, di Ferretti, di Pisano o di La Cava. «Rari-mania» [redacted] colorarsi il volto di biancorosso prima dell'inizio della partita. «Rari-mania» è anche passare molte ore della giornata in pi[redacted] far le caricature ai campioni biancorossi. Chi passa molto del suo tempo libero tra le squadre di Mistrangelo [redacted] Fabio Parodi, un giovane [redacted] se [redacted] l'hobby delle vignette. Ha iniziato quasi per gioco: ora le [redacted] caricature sono richiestissime [redacted] sostenitori.

Barbara Rossello invece sostiene: «Ho seguito la Rari per quasi 5 anni, vivendo i momenti più felici: la conquista della prima Coppa Italia, l'accoppiata scudetto-Coppa Italia. Mi fa sentire viva, importante. Poi, dopo la partita di Trieste con lo Jadran di Spalato, quando [redacted] hanno «rubato» la Coppa dei Campioni, mi sono sentita ferita, distrutta, alla pari dei giocatori. Non [redacted] volevo sapere più della pallanuoto. E [redacted] ce ne [redacted] ancora molti. Per alcuni mesi non sono andata più in corso Colombo, soffrivo le pene dell'inferno. Ma la passione per la squadra della mia città è stata più forte: per la finale scudetto mi sono nuovamente vestita di biancorosso e [redacted] tor[redacted] in gradinata a gridare "forza Rari"». Con la [redacted] nel [redacted] dunque. Come il titolo [redacted] canzone di Rosario Bacchi e Gigi Mosello, ormai colonna sonora puntuale in ogni partita interna. Un brano che gli autori hanno inserito [redacted] cassetta-compilation destinata ad approdare al mercato nazionale.

Roberto Pizzorno

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A [redacted] DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
[redacted] compresa nel [redacted]

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base [redacted] quella più accessoriata, da [redacted] a 100 CV., benzina e diesel.

[redacted] A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI [redacted].

Concessionarie di zona:
SEGICAR srl - Sanremo
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. sas - Albenga
VALLE ANDREA e C. snc - Savona
AUTO XX SETTEMBRE srl - Genova
AUTO PARIGI srl - Genova
DITTA COGORNO SERGIO e C. snc - Lavagna
M L'AUTO srl - Sarzana

Il Recco fa soffrire il Savona ma non rovina il trionfo biancorosso

Scudetto due, la vendetta

La Rari dimentica anche la sfortunata finale di Coppa
Quasi una regia dalla piscina al centro della città

Flash su un'emozione: qui, la gradinata; sopra a destra Averaimo festante, sotto Mistrangelo in acqua con Vicevic; a fianco Borsarelli, Pisano e lo spumante

SAVONA. E due. Soffrendo, certo. Dovendo battersi fino all'ultimo. «Ma così è più bello», ha fatto in tempo a dire Mistrangelo prima di esser sepolto da dieci, cento, mille abbracci. La Rari aveva vinto il suo secondo titolo italiano consecutivo, battendo per 14-13 (parziali 3-2 5-3 2-4 4-4) una Pro Erg rognosa e mai doma, che ha dimostrato ieri sera di avere tutti i requisiti per battersi per questo titolo.

Nella cornice di bianco e di rosso nella notte bruciata da decine di fumogeni e un'impazzita Gradinata Letimbro, nell'urlo «Campioni, campioni» che tutta corso Colombo lanciava ferendo il cielo di fine maggio. E poi in mille corse sfrenate in auto e in moto per una festa di tutta la città, perché questa Rari è sport e passione, amore e frenesia. Ha provato, a rovinare la festa, quel più un gruppuscolo di «tifosi» ospiti che il Recco stesso.

«Ingabbiati» in angolo gradinata più lontana dalla vasca, hanno esibito cori beceri e soprattutto un paio di bandiere inequivocabilmente nostalgiche e cupe. Emarginati perfino dagli stessi altri sportivi recchesi, che hanno preferito mischiarsi al pubblico di casa, rischiando anche qualcosa sul piano personale, pur di non essere confusi con quel genere di gente.

Ovviamente, il tifo di casa non ha certo subito contraccolpi. Dalle note del «Nessun dorma per la voce di Pavarotti all'ingresso squadre in vasca, a quelle di «We're the champions» dei Queen dopo la sirena finale, è stato tutto un urlo d'amore per la Rari. E si voleva proprio. Perché è stato necessario infine tutto l'orgoglio, e il coraggio, per portare a casa il secondo titolo italiano.

Vendetta è fatta. Sul Recco e il blasone un po' stinto ma capace (e ieri lo si è visto) di impennate pericolose. Su quanti soffrono ogni volta che il ponente ligure pianta la sua bandiera sulla vetta della pallanuoto italiana e internazionale. A proposito: Europa, arriviamo. Alla faccia di chi si fregava le mani il giorno dopo la truffa di Trieste, la Rari può già ricominciare a sognare la Coppa dei Campioni: al secondo assalto arrivò lo scudetto, il tetto del Continente può già cominciare a tremare.

Un passo indietro. Perché la partita di ieri sera lo vale proprio. Rari avanti bene per due tempi, in difficoltà nel terzo, aggrappata al golletto di vantaggio con il cuore e con i denti nell'ultimo. Dall'altra parte un Recco sornione, capace per metà gara di subire e tacere, per poi giocarsi tutte le sue carte fino all'ultime in un finale convulso che avrebbe anche potuto premiarlo. Tenuto anche in partita, dotto, da un arbitraggio contestatissimo.

Dani e Grosso alla fine avranno fischiato nove espulsioni e rigori contro la Rari, cinque espulsioni e due rigori ai danni degli ospiti. Una disparità di giudizio nient'affatto giustificata dal pressing savonese: sottolineato inoltre che a metà gara, con i locali in vantaggio di tre reti, le espulsioni erano addirittura sette a tre a favore del Recco (e due sul solo Vicevic).

I dirigenti ospiti hanno protestato sul gol del 12-10 di Bovo, che è costato l'espulsione definitiva con sostituzione al portiere Vio: ma l'anticipo del biancorosso sul tocco Mshvenieradze è apparso «pulito», e comunque del tutto inevitabile era la cacciata del portiere, di aver colpito con un pugno alla schiena Bovo mentre l'avversario esultava dopo il gol.

Il Recco ha botta poggiando sui gol (cinque) e le preziose giocate sottoporta di Mshvenieradze, i tiri da fuori di Gyongyoesi (quattro centri, due rigore), la grande applidi un Baldinati e dei giovani, però bravi ieri soltanto in difesa. Vio non entusiesmato a tratti, subendo anche un gol clamoroSciacero nel secondo tempo: contrufuga, palla troppo elungata, ma xampata vincente quando già Vio aveva sfera sotto il proprio controllo.

Già detto del gran cuore biancorosso, rimarcato come primo artefice del nuovo scudetto sia una volta Claudio Mistrangelo. Lui ha dato i cambi giusti quando ha visto che gli arbitri caricavano di falli la squadra, lui ha imposto la calma ai suoi quando il Recco riemergeva e trovava troppi varchi, lui ha insistito sul pressing nel finale dopo aver provato senza costrutto la «zona» nel terzo, lui ha trovato nella coppia Bovo-Pisano giusta contraria conclusiva su Mshvenieradze.

Ferretti (due segnature) e Averaimo hanno cominciato alla grande, per poi finire risucchiati nel marasma quando arbitri e Recco imperversavano; preziosissimi quindi sono state le conclusioni da fuori di Vicevic e Milat (tre reti a testa, un rigore per Mirko). Ma di grande importanza risultate pure le doppietto di La Cava e Sciacero, una coppia di ferro fatta in casa che non tradisce mai. Infine già descritto, preziosissimo gol di Bovo in contrufuga una stupenda «perla» di Angelini nel secondo tempo dalla distanza. Eccoli tutti qui, gli eroi di un'altra notte magica nel cuore della città. I campioni di tutti i savonesi, i terribili ragazzi tricolore.

Roberto Baglietto

Tutti a cena, paga Sciacero

Cori e spumante, Chicco rivela di aver perso una scommessa

SAVONA. Dopo 36 interminabili minuti i giocatori della Rari possono finalmente urlare la loro gioia. fine il tuffo in vasca è d'obbligo, e solo Bruno Pisano a sottrarsi al rito. Anche il presidente Gervasio, proprio mentre dicendo a un cronista che il tuffo non l'avrebbe fatto, viene sollevato da Pisano e La Cava e finisce scaraventato acqua.

Una volta uscito, ammette: «Spero di farne molti altri, di tuffi. Vuol dire che la mia squadra vince». Poi, dopo aver preso fiato, elogi per tutti: «Devo ringraziare i ragazzi per aver regalato altro scudetto a questa città. E i tifosi per il loro grande apporto, anche questa ha sostenuto senza sosta. Infine al Recco, per aver dato battaglia ai miei fino alla sirena, onorando splendidamente lo spettacolo. Sarebbe bello se tutte le finali fossero così». Poi il presidente ha fatto orecchie da mercante, quando i giocatori terminata la gara gli hanno incoro inatteso: «Gervasio caccia la grana».

Negli spogliatoi, ad aprire le interviste può che esser l'artefice principe di questo successo, Claudio Mistrangelo: «Questa volta ce lo siamo sudato. Il Recco ha disputato una gara incredibile, rimanendo in scia fino ad un minuto dalla fi- Devo ringraziare tutti i ragazzi per lo spirito di sacrificio dimin questa gare playoff. Cosa posso dire d'altro? gioia che probabilmente sarà ancora più forte domani, quando e mente fredda riesci a renderti conto dell'accaduto. Voglio spendere, anche se so di essere ripetitivo, una parola per i tifosi. Le vittoria va dedicata a loro».

Anche Pisano ammette che lo scudetto quest'anno è forse più bello: «Vincere scudetto soffrendo come abbiamo fatto noi ti dà una gioia imSai che stato nte meritato, frutto di tanti sacrifici e sofferenze. Ma ore godiamo la vittoria». E poi comincia a bagnare spumante quanti gli stanno .

Chicco Sciacero, invece, pense alla cena che deve pagare ai compagni: andati alla "belle" col Recco per aspettarmi. Avevamo scommesso una cena che avrebbero vinto senza di me. Invece quei "simpaticoni" han fatto di tutto per fregarmi cena. Ci riusciti, ma meglio così: la felicità dello scudetto copre ampiamente il dispiacere del portafoglio».

E con il titolo la parole anche di Mirko Vicevic: «E' delle soddisfazioni più grandi della mia carriera. Quando arrivato a Savona sicuro che avrei ottenuto parecchie vittorie importanti. Questa solo la prima. E poi dovevo di rifarmi per la finale di Coppa dei Campioni. Il prossimo anno dobbiamo centrarla».

Gianni Averaimo, ancora una volta grande protagonista, è veramente felice: «Fino all'ultimo mi hanno fatto soffrire, anche se ero sicuro che al tirar della somme i campioni saremmo stati noi. Non potevamo deludere tutti coloro che anche stasera ci hanno sostenuto. Ma adesso basta, scusate: devo andare a prendermi la mia parte di spumante...». Flavio Borsarelli, a caldo, è talmente non riuscire ad esprimersi: «Non avrei mai pensato rivinscudetto. Sono soddisfazioni grandissime per un giocatore».

L'ultima parola spetta a similiano Ferretti. Il centroboa, autore di due splendide reti, elogia prima tutto gli avversari: «Bisogna fare un grosso applauso al Recco per come ha combattuto questa sfida. Con la loro prestazione hanno splendida una finale-scudetto in cui di solito esasperati tatticismi. parte nostra abbiam messo in vasca una delle migliori prestazioni. Grandi tutti: dai giocatori pubblico, davvero il migliore d'Italia».

Commovente e simpatico l'attiin cui si abbracciati Bruno Pisano e Giorgio Rubino. I due dirigenti Rari hanno così sfogato la loro gioia.

Alla fine non mancati alcuni incidenti, una situazione comunque ben controllata dalle forze dell'ordine. Alla fine un solo ferito: un agente del distaccamento di Bolzaneto sempre in appoggio colleghi Savona nelle occasioni più importanti: Giovanni Mieddu di 25 anni, colpito al capo da una pietra lanciata da tifoso recchese, fuori dalla piscina. Medicato al pronto soccorso dal dottor Marco Zunino, guarirà in una decina di giorni. Qualche problema prima dell'incontro: alcuni tifosi del Recco volevano entrare in piscina scalando il muro che dà sulla pista di pattinaggio. Al terzo gli Ultras biancocelesti sono stati scortati alla stazione.

[g. o.]

E' finita: la gente è elettronico porta impresso il punteggio con cui la Rari ha rivinto lo scudetto

Le riprese Rai dall'elicottero hanno subito acceso il tifo: e intanto è nato il club degli «over 40»

Quando l'Ultra si veste in giacca e cravatta

Scatenati, in tribuna, anche i personaggi della Savona che conta

SAVONA. In tribuna d'onore, ad assistere alla partita che ha coronato per la seconda volta consecutiva la Rari campione d'Italia, personaggi di spicco. Il primo ad arrivare, è praticamente di casa, il vicepresidente biancorosso Giovanni De Filippi, che un'ora prima del trionfo biancorosso diceva: «Sono fiducioso. Credo fortemente nel Savona, e sono convinto che ce la faremo».

E' stato buon profeta. In tribuna siedevano tra gli altri il presidente del Coni provinciale Lello Speranza, «consiglieri eccellenti» della Rari come Flavio Brundu e Aldo Dellepiane, quest'ultimo con a fianco il fratello Marco e il capo personale della 3M Ferrania, Franco Gervasio. Sulla vittoria della Rari anche Aldo Dellepiane aveva dubbi: «Sapevo che ce l'avremmo fatta. Il Recco ci ha fatto davvero soffrire nell'ultimo tempo. E' stata comunque una partita ben giocata e tiral massimo: per questo, la vittoria è ancora più bella». Molti dirigenti hanno poi seguito la squadra alla di festeggiamento, programma al Ristorante «L'Oasi». E dopo le libagioni, il tuffo... nelle danze: il «Caligola» a Finale Ligure aspettava i protagonisti della notte tricolore.

La Fin era rappresentata dal presidente regionale Cappitti e consigliere federale e settorista della pallanuoto, Lorenzo Ravina. Con tutto il rispetto per i due, po' poco: il presidente Consolo e i suoi tanti coequipier quando Savona se non basta una finale-scudetto? Forse per una nuova finale della Coppa Campioni?

Ravina: «Ho assistito a partita molto equilibrata. Savona ha veramente un pubblico favoloso, anche se forse po' troppo caldo». di assistere alla terza finale scudetto non c'era- né il sindaco Armando Magliotto, né il senatore Ruffino, entrambi fuori città. Ruffino ha comunque fatto pervenire alla fine dell'incontro un messaggio di congratulazioni a tutti i componenti della squadra. Presente invece la Rai. Che si è anche fatta parzialmente perdonare le splenide riprese dall'elicottero, andate in onda in diretta durante il Tg2 sport, in pria.

Il presidente della Salvo Savona Aldo Capello, presente assa tutti i dirigenti del direttivo e alla «rosa» dei giocatori ha : vinto la squadra che ha saputo sbagliare meno. Siamo orgogliosi di aver assistito a questo spettacolo, che premia lavoro del "collega" Gervasio». Dalla tribuna dei vip alla Gradinata Letimbro. I ragazzi della «Curva»: Federico, Luca, Caca, Fabrizio e Mauro, hanno voluto ringraziare personalmente tutti i giocatori. Ancora inzuppati d'acqua, per il bagno di rito, quelli della Curva hanno urlato a squarciagola: «Grazie ragazzi, sempre con voi».

Nella gradinata lato vicino allo striscione del «club Manuel Estiarte» un grande cartellone su cui è scritto: «Ultranta's». E' il settore dove sono seduti tifosi ultraquarantenni. Silvio Poggi, Mario Ricori, Piero Francieri e Silvia Pastorino sono quelli che hanno fatto nascere il gruppo. E l'obiettivo proprio quello di formare vero club. La sede c'è già: al Ristorante l'Oblò a Porto Vado.

Sostiene Piero Francieri, dei promotori: «Adesso che abbiamo nuovamente lo scudetto a Savona, e prima che gli entusiasmi si spengano, vogliamo dar vita al club. Siamo tutti felici per questa vittoria del Savona, che porterà nuovamente in Europa il della città».

[r. p.]

TELEMARKET

L'importanza di comunicare...!!!

TELEFONI CELLULARI A PARTIRE DA L. 450.000

Micro T.A.C. Gold

City Man

P4

TMX

AIRONE

TCP 700

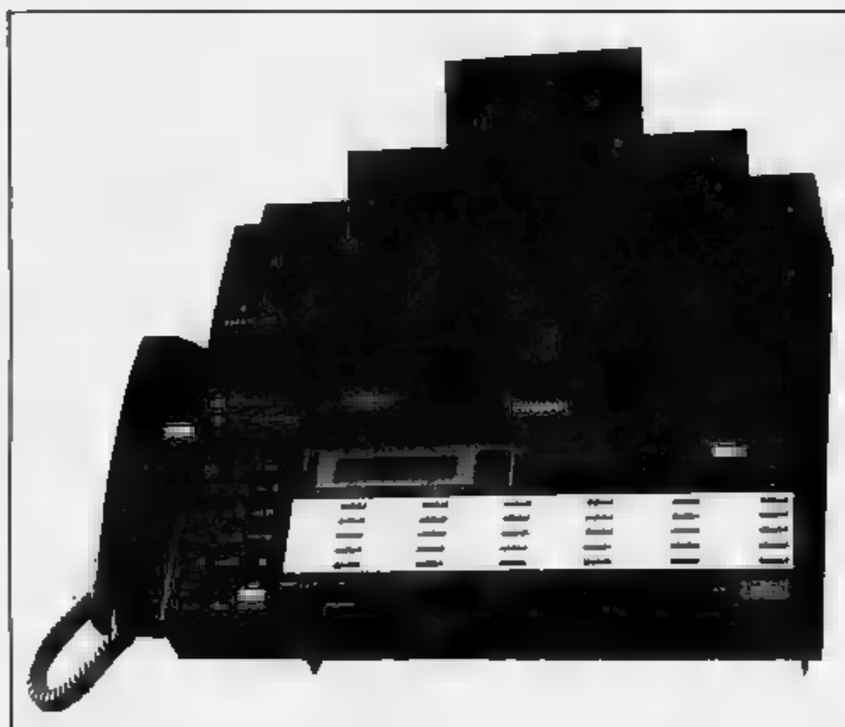
P 300

Dimezzati i canoni di abbonamento in virtù del recente Decreto Ministeriale del 26 febbraio 1990, diminuito il costo degli apparati, il servizio è ora accessibile a molti: l'Autotelefono, persa la connotazione di status symbol, è diventato strumento di lavoro.

Il servizio	
L. 200.000	Contributo per l'attivazione della numerazione d'abbonato
L. 50.625	Canone mensile di abbonamento al servizio.

La comunicazione

Il costo di una conversazione automatica svolta in ambito nazionale o l'utente mobile è di:
circa 670 lire/min. nelle ore del mattino (giorni feriali);
poco più di 400 lire/min. nelle pomeridiane (giorni feriali);
poco più di 250 lire/min. nelle ore serali e nei giorni festivi.

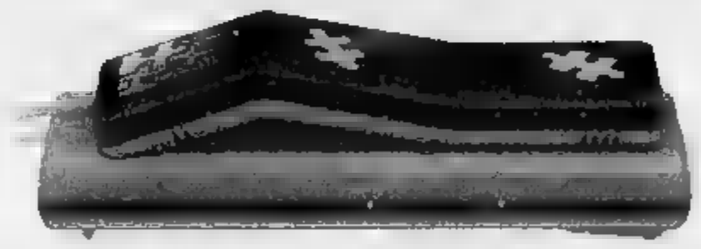


TELEFAX DI TUTTE LE MARCHE
E PER OGNI ESIGENZA

TELEDRIN

SEGRETERIE TELEFONICHE

swatch®



TELEFONI TELEFONI CON SEGRETERIA

NOVARA
Corso Risorgimento 79/d
0321 - 471.732

ARONA
Corso Cavour 46
0322 - 44.373

BORGOMANERO
Via Arona 28/30
0322 835.720

DAL 23 MAGGIO AL 2 GIUGNO ANCHE ALLA FIERA DI ARONA

CRC TELEFONIA TORINO - Via Vittorio Amedeo II, 18 - Tel. 011 - 547.685 NEGOZIO AFFILIATO SIP

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte da 30 anni
Novara
Via [illegible] Mille, 3/f Tel. [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 24 Maggio 1992 — 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte da 30 anni
Novara
Via [illegible] Mille, 3/f Tel. 0321-31300

Crisi dell'occupazione, i sindacati hanno indetto una mobilitazione per venerdì prossimo

Sciopero generale nell'Alto Novarese

I motivi vanno dalla situazione nazionale e locale al mancato pagamento degli scatti di contingenza di maggio
All'astensione parteciperanno per ora soltanto i dipendenti di imprese private. Previste altre iniziative

Preoccupazioni e proteste per i dipendenti di industrie e ditte [illegible]

VERBANIA. Scatta lo sciopero. La confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil dell'Alto Novarese promuove [illegible] giornata di mobilitazione nel Verbano-Cusio-Ossola. Per venerdì prossimo, [illegible] maggio, è stato infatti dichiarato uno sciopero generale [illegible] due [illegible] tutte le categorie di lavoratori privati. Per il settore pubblico un'analoga decisione verrà presa nei prossimi giorni.

L'iniziativa, la prima di un articolato programma, prende le mosse dai problemi generali della crisi che investe il [illegible] e si cala in [illegible] situazione locale in cui gli elementi di preoccupazione persistono in [illegible] la [illegible] gravità. Un motivo è anche [illegible] mancato pagamento degli scatti della contingenza del mese di maggio. Da questo presupposto i sindacati del Verbano-Cusio-Ossola scendono in lotta per sollecitare un cambiamento sostanziale della linea di politica economica seguita dalla Confindustria e [illegible] governo: «Denunciamo posizioni di assoluta chiusura [illegible] scala mobile, sulla politica dei redditi, sul rinnovo dei contratti di lavoro scaduti e su altre questioni vitali per le sorti [illegible] lavoratori e pensionati», si legge in [illegible] comunicato. «In questo quadro fortemente negativo [illegible] ulteriormente aggravato da preoccupanti atti di malcostume e di degrado morale - prosegue il te[illegible] - invitiamo tutti i lavoratori dell'Alto Novarese a mobilitarsi in difesa dei propri interessi e di quelli delle categorie più deboli». [illegible] sciopero generale [illegible] le anche essere occasione di riflessione sulle condizioni locali, che vedono attività un tempo trainanti ora penalizzate [illegible] problemi che si trascinano [illegible] tem[illegible] ancora lontani dalla soluzione. «Le [illegible] [illegible] [illegible] - dice il segretario della Cisl, Diego Caratti -. Di ripresa si parla soltanto sulla carta, mentre la vicende economiche [illegible] occupazionali restano pesanti, condizionata dalla crisi generale. Il Verbano-Cusio-Ossola continua così a restare in bilico: da un lato ci sono le situazioni ormai compromesse di settori in declino [illegible] con poche prospettive, dall'altro le speranze di sviluppo in ambiti innovativi che però stentano a decollare e a rispondere in modo adeguato alle esigenze locali». Le difficoltà del settore chimico sono ad esempio evidenti soprattutto in Ossola. «Siamo in presenza di una richiesta superiore a cento esuberi», dichiara Bruno Lo Duca della segreteria Cgil. Tra le più colpite sono anche le aziende del settore metalmeccanico, con progressive riduzioni di personale e richieste di cassa [illegible] in aumento. [illegible] ulteriore aggravamento giunge poi [illegible] mancato insedia[illegible] della Trametal nell'Alto Novarese, che determina pesanti ripercussioni sulla riduzione del bacino occupazionale Gepi [illegible] zona che comprende tuttora 370 lavoratori.

Sergio Ronchi

RISICOLTORI IN ALLARME

Scomparirà l'Ente risi?

Se si abolirà il «diritto [illegible] contratto» verrà [illegible] fonte [illegible] finanziamento dall'Ente nazionale risi con gravi ripercussioni per i risicoltori italiani. A PAG. 29

Nuova provincia

E Novara si scoprì più povera

[illegible] Poche settimane dopo l'approvazione del decreto che sancisce la nascita della [illegible] provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Novara si scopre più povera. Così, almeno, [illegible]ge dai dati dell'Istituto Tagliacarne ed elaborati dal «Sole-24 Ore». La «scissione», che taglia in due la vecchia provincia madre, sembra favorire sotto certi aspetti il Verbano-Cusio-Ossola.

Quella che per il momento fa capo a Verbania (il bisticcio sulla doppia denominazione con Domodossola non è ancora tramontato) è la più piccola delle otto province istitu[illegible] recentemente. Malgrado ciò, con i suoi [illegible] mila abitanti, [illegible] «Vco» (sigla diventata ormai convenzionale) oggi avrebbe [illegible] prodotto interno lordo pro capite di 25 milioni [illegible] [illegible] mila, contro i [illegible] di Novara; quest'ultima, prima [illegible] ripartizione [illegible] un più di 24 milioni e 509 mila.

Sempre secondo l'elaborazione Milano e Como [illegible] le sole province che per effetto della «scissione» registrerebbero effetti positivi del reddito. Tutte le altre perdono: Novara passerebbe dall'undicesimo al 16° posto, ma può consolarsi perché Vercelli (privata di Biella) precipita dal settimo al diciannovesimo. Verbania, insomma, [illegible] sorpresa supererebbe Novara in ricchezza.

Ma [illegible] proprio così?

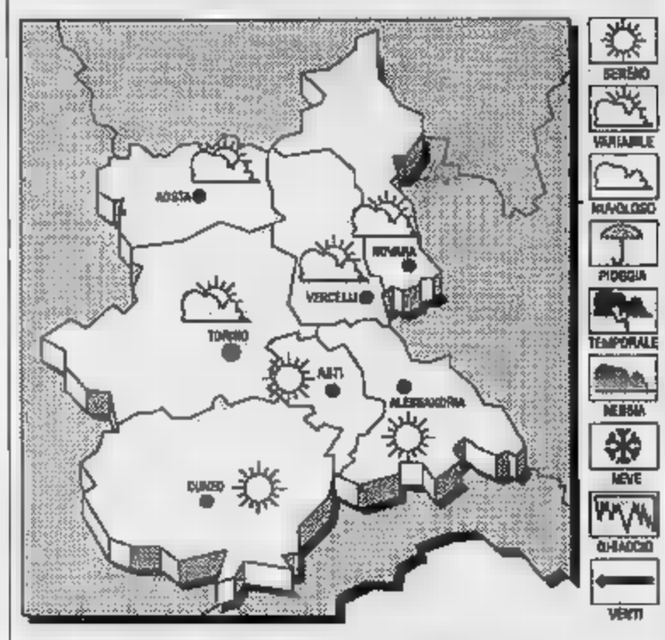
Antonio Malerba, sindaco del capoluogo novarese, è [illegible]bbastanza scettico e cauto: [illegible] statistiche da prendere [illegible] le molle. A prima vista la fascia che va da Novara a Borgomanero, con le realtà produttive riconosciute, ha tutte le carte in regola per rimanere un'area [illegible]lda [illegible] non riesco veramente a comprendere come l'Alto Novarese possa trarre un immediato vantaggio economico in termini di prodotto interno lordo. Non mi sembra che il turi[illegible] sia una fonte di reddito sufficiente [illegible] portare ricchezza tale [illegible] superare Novara e il [illegible] vasto hinterland. Mi piacerebbe approfondire questo argomento».

Novara, insomma, crede po[illegible] nelle statistiche e rivendica il suo ruolo leader che le deriva dalla solidità e dalla tradizione consolidata.

«Soltanto a medio termine - prosegue il sindaco - la perdita [illegible] territorio potrebbe farci scontare qualche conseguenza negativa anche [illegible] non sappiamo ancora bene quale».

Gianfranco Quaglia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, con temporanee [illegible] della nuvolosità durante le ore pomeridiane. [illegible] notevoli variazioni.
VENTI. Moderati [illegible].
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo nuvoloso, [illegible] ampie schiarite. In lie[illegible] diminuzione le minime.

LE TEMPERATURE
DI IERI [illegible]
Max: 16; min: [illegible]; media: 14
UN ANNO [illegible]
Max: 18; min: 13; media: [illegible]
[illegible]
Torino 23; Asti 15; Alessandria 21; Aosta 15; Cuneo 19,2; Vercelli 17

Coinvolto nell'inchiesta della magistratura di Aosta su un giro di truffe finanziarie

Arrestato ex presidente dell'Omegna

Domenico D'Antuono, 46 anni, imprenditore di Pombia, è accusato di ricettazione di assegni rubati [illegible] un'agenzia assicurativa dell'Ina [illegible] Legnano. Furono incassati da un artigiano, poi finito in carcere

AOSTA. L'imprenditore Domenico D'Antuono, [illegible] anni, residente a Pombia, che per circa due anni fu il discusso presidente dell'«Omegna Calcio» quando la squadra militava ancora in serie C, è stato arrestato nel Novarese dai carabinieri di Aosta, su richiesta del sostituto procuratore pr[illegible] [illegible] pret[illegible] Tiziano Masini.

D'Antuono, originario di Gragnano (Napoli), è accusato di ricettazione di assegni rubati [illegible] un'agenzia di assicurazioni «Ina» [illegible] Legnano (Milano). Una parte degli assegni, per decine [illegible] milioni, [illegible] poi [illegible] incassata in Valle d'Aosta da un artigiano aostano, Gianluca Perri, 25 anni, finito in carcere il 17 marzo [illegible] Gli inquirenti si mantengono nel più stretto riserbo in quanto prevedono sviluppi nell'indagine.

Domenico D'Antuono è un personaggio noto sia per le vicissitudini giudiziarie [illegible] per [illegible] stato, una decina di anni fa, presidente dell'«Omegna Calcio». L'imprenditore era stato processato di [illegible] dal tribunale [illegible] Verbania per peculato e falso, poiché coinvolto in una vicenda di versamenti di contributi [illegible] contraffazione di bollettini di conto corrente. Il pubblico ministero aveva chie[illegible] per D'Antuono [illegible] per uno dei due coimputati, l'imprenditore edile Giuseppe Resta, 39 anni, di Arona, una condanna a [illegible] mesi di reclusione. Il tribunale decise per il [illegible] luogo [illegible] procedere: il reato per peculato [illegible] fu riconosciuto e quello per fal[illegible] venne estinto in applicazione del decreto di amnistia.

Domenico D'Antuono

L'artigiano [illegible] Gianluca Perri fu accusato di incassare assegni rubati, emetterli [illegible] vuoto [illegible] acquistare auto in leasing [illegible] pagare le rate. In questo modo sarebbe riuscito a truffare oltre 150 milioni [illegible] molte banche di Aosta e a una finanziaria. Nell'alloggio del giovane, i militari sequestrarono 240 matrici di assegni. Le indagini dei carabinieri [illegible] cominciate alla fine [illegible] febbraio di quest'anno, seguendo la segnalazione dai militari di Legnano. L'anno [illegible] infatti, [illegible] rubati alcuni assegni nell'agen[illegible] della cittadina lombarda dell'assicurazione Ina. «Sono quelli che i "liquidatori" utilizzano per rimborsare i danni degli incidenti - spiegarono i carabinieri. Era sufficiente scrivere il numero di codice del pagante e inserire il proprio nome come destinatario dell'assegno».

Il conto corrente dell'Ina [illegible] nell'agenzia di Roma della Banca Nazionale del Lavoro. I carabinieri riuscirono a trovare alcuni assegni rubati a Legnano: [illegible] stati incassati tutti all'agenzia [illegible] Aosta [illegible] Bnl, una truffa da oltre [illegible] milioni. Il beneficiario [illegible] Gianluca Perri. Al terminale risultava che [illegible] già stato denunciato nel Lazio per associazione per delinquere e ricettazione. Aveva anche aperto conti al Banco Valdostano, Popolare [illegible] Novara, Cassa [illegible] Risparmio di Torino, Banca [illegible] Valle d'Aosta [illegible] alle [illegible] Rurale di Saint-Christophe.

Igor Righetti

Calmi, con oltre 80 mila preferenze dei tifosi-lettori, è il leader del referendum «La Stampa»

Campione eccellente, arrivati 170 mila voti

Ieri terremoto in classifica, sei verbanesi nei primi dieci

NOVARA. Chiuso, ieri, [illegible] referendum del «campione eccellente» e - così come era previsto - nell'ultima tornata ci sono stati i fuochi artificiali! Pensate: in una sola giornata sono arrivati in redazione 50 mila tagliandi. Dapprima si [illegible] presentati i sostenitori di Stefano Caimi con oltre 22 mila voti per [illegible] leader della classifica. E con questo apporto il giocatore tre[illegible] ha raggiunto e superato gli [illegible] mila voti. A questo punto è forse inutile attendere i prossimi giorni e verificare quanti tagliandi arriveranno per posta la prossima settimana ma col timbro postale di ieri. Sembra proprio di poter dire che il «campione eccellente» è lui, Stefano «Rico» Caimi, sicura[illegible] il giocatore più amato dai sostenitori. E gli 80.920 voti ricevuti [illegible] li a dimostrarlo.

Di pomeriggio - così come avevano promesso - ecco arrivare i «Maghi», grandi protagonisti del referendum, i primi a dare alla raccolta tagliandi l'or[illegible]nizzazione più appropriata. [illegible] all'arrivo dei tifosi verbanesi ecco saltar fuori la sorpresa che stravolge la classifica dei «Top Ten»: [illegible] scelta dei Maghi è imprevista. I loro tantissimi tagli[illegible], portati in auto [illegible] Verbania, sono stati suddivisi ad altri giocatori della formazione biancocerchiata. Evidentemen[illegible] i sostenitori dal «Ghigo» han[illegible] fatto una scelta [illegible] squadra: accontentarsi del secondo [illegible]posto per il loro beniamino e mandare nei primi dieci altri giocatori [illegible] Verbania: Fausto Belli, Danilo Bonazzi e Luca [illegible]la. Paolo Fera e Massimiliano Sabatini c'erano già, così - salvo [illegible] dei voti «per posta», il Verbania ha nei Top Ten ben sei giocatori.

Ma vediamola la classifica dopo [illegible] [illegible] provocato dai voti verbanesi: 1° Stefano Caimi (Trecate) con 80.920, 2° Rodrigo Gaiardelli (Verbania) 36.294, 3° Adriano Terroni (Arona) 8.122, 4° Fausto Belli (Verbania) [illegible] 5° Paolo Fera (Verbania) 5.004, 6° Danilo Bonazzi (5.003), 7° Simone Curioni (Omegna) 4.793, 8° Luca Sala (Verbania) 4.000, 9° Michele Favino (Borgomanero) 3.961, 10° Massimiliano Sabatini (Verbania) 3.210.

Dai «dieci», quindi, [illegible] usciti in tre: Mirko De Franceschi (Gravellona), ora 11° con 3.033 voti, Fabio Borzoni (Villadossola), 12° con 2.027 e Lorenzo Castiglioni (Juve Domo) con 1.809 voti. Le altre posizioni dell'alta classifica: 14° Pasquale Bucchari (Trecate) 1.176, 15° Francesco Viganotti (Arona) 900, 16° Lele Moini (Caltignaga) 829, 17° Angelo Porta (Trecate) 751, 18° Christian Vescovo (Caltignaga) 462, 19° Tiziano Romanello (Arona) 447, 20° Mirko [illegible] (Arona) 392.

Il totale dei voti in chiusura [illegible] referendum: 169 mila 857. Un numero incredibile. Ed [illegible] destinato a qualche ulteriore ritocco in [illegible]ù visto che dei voti [illegible] partiti per posta [illegible] e arriveranno la settimana entrante. La proclamazione ufficiale, pertanto, [illegible] rinviata anche [illegible] giova ripeterlo, sembra davve[illegible] improbabile che Caimi possa [illegible] spodestato.

Ieri i rappresentanti del circolo sociale di Gattico hanno voluto dire una cosa che ci fa davvero piacere: «Con questo referendum Le Stampa ha mes[illegible] in movimento tantissimi anziani, impegnati a tempo pieno nella raccolta, compilazione [illegible] ritaglio delle schede. Si sono divertiti un mondo e ringraziano il giornale e chi ha avuto questa bella idea».

Bene: basterebbe questo [illegible] ripagarci per il lavoro extra di contare e computerizzare i 170 mila tagliandi. I messaggi, le lettere, i biglietti, sono stati tantissimi e tutti dello stesso tenore: una iniziativa azzeccata, quindi, perché ha creato un rapporto nuovo, [illegible] contatto di[illegible] fra giornale [illegible] lettori. E tutto in positivo.

Marcello Sesto

Ci sono più possibilità con l'orario estivo per chi deve viaggiare in treno

Nuovi servizi per i pendolari

Oltre a un diretto per Milano, che parte ogni mattina da Vercelli, agevolati gli spostamenti verso la Valsesia: con un abbonamento si potrà scegliere tra ferrovia o pullman. Il 19 giugno riapre la Novara-Biella

NOSTRO SERVIZIO

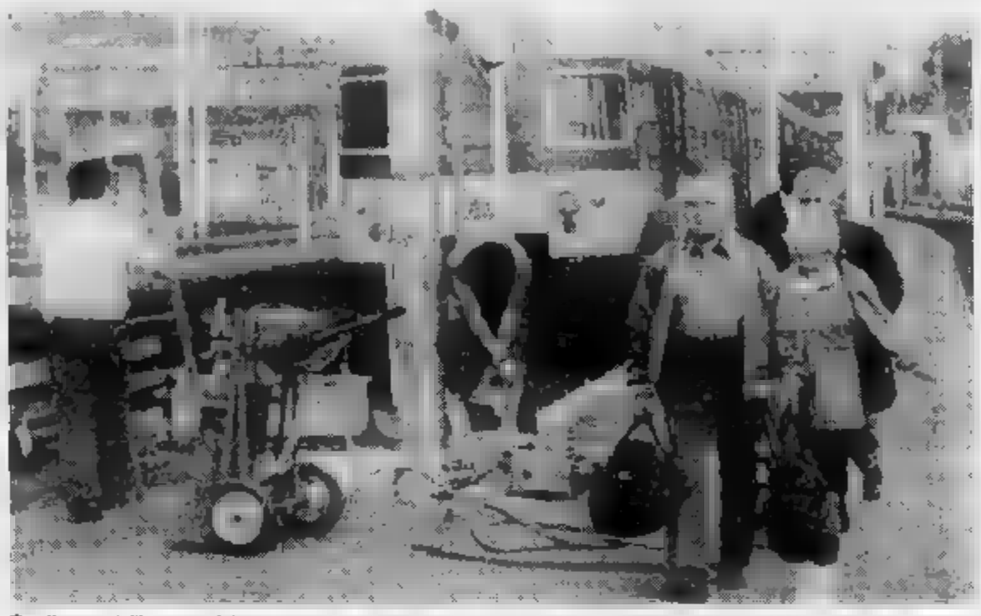
Un treno in più per Milano, innovazioni per i pendolari che si spostano dalla Valsesia verso il capoluogo e viceversa, la riapertura della Novara-Biella ed un nuovo orario estivo. Le Ferrovie dello Stato stanno vivendo un momento di grande effervescenza: i dirigenti stanno lavorando sodo nell'ottica di migliorare i servizi e offrire all'utenza, scioperi permettendo.

I responsabili del Trasporto Locale stanno ancora completando le bozze del nuovo orario che entrerà in vigore dal primo giugno, ma hanno già anticipato la notizia del potenziamento di alcune linee: da Domodossola, via Arona, ci saranno nuovi convogli; stesso discorso per il collegamento che da Novara porta ad Alessandria e quindi in Liguria.

Un'altra novità è rappresentata dall'entrata in funzione di un diretto mattutino Vercelli-Milano, con partenza da Novara alle 7,50 ed arrivo alla Stazione Centrale per le 8,35.

Un convoglio in più anche dal capoluogo lombardo, in partenza alle 18 ed arrivo a Novara alle 18,40. E' stata intensificata anche la linea locale Vercelli-Torino.

Capitolo Novara-Varallo: dal primo giugno gli utenti che utilizzano questo tratto ferroviario potranno scegliere tra diversi servizi allo stesso prezzo. Tutto questo è stato reso possibile grazie all'iniziativa promossa dalle Ferrovie dello Stato e dalle autolinee Baranzelli e Fontaneto, in collaborazione con la Provincia di Novara.



Con l'arrivo dell'estate e del nuovo orario si preannunciano novità ed un migliore servizio per chi deve viaggiare in treno

Con l'entrata in vigore del nuovo orario, i viaggiatori potranno usufruire del servizio integrato gomma-rotaia. L'accordo, che da tempo si andava cercando tra i responsabili dei due tipi di trasporto, è stato quindi definitivamente siglato. «Sulla Novara-Varallo si era in presenza di servizi di autolinea paralleli alla ferrovia - spiega il capo ufficio torinese dei Trasporti Locali, Maurizio Liurni - programmati in un'ottica concorrenziale che non potevano soddisfare la clientela. Treni e bus avevano orari pressoché sovrapposti ed arrivavano e partivano da Novara più e meno alla stessa ora».

La programmazione integrata ha quindi permesso una migliore distribuzione dei servizi, per molti dei quali vengono assicurate le coincidenze dal capoluogo per le diverse destinazioni, piemontesi e lombarde.

«Acquistando l'abbonamento integrato - prosegue Liurni - il cliente potrà utilizzare i pullman senza essere vincolato agli orari dei treni e viceversa, potendo quindi muoversi liberamente da qualsiasi a qualsiasi e allo stesso prezzo».

All'agenzia Fontaneto dell'autostazione ed a bordo dei bus, da presto posti in vendita due abbonamenti «Jolly»: una da giornaliera ed un'altra creata apposta per chi viaggia solo dal lunedì al venerdì. I responsabili dei due autoservizi, Baranzelli e Fontaneto, hanno però lamentato ancora una volta le difficoltà di penetrazione in città, incontrate dai pullman dalla Valsesia.

Dal 19 giugno i treni anche sui 51 chilometri della Novara-Biella. La linea doveva riaprire il 20 maggio, ma i lavori si sono prolungati più del previsto. Aumentato il numero dei convogli: dai 20 precedenti si passerà agli attuali 24, con un guadagno medio, sui tempi di percorrenza, di circa dieci minuti. Introdotti alcuni collegamenti diretti, con maggior rispetto per le coincidenza ed un nuovo treno per studenti e pendolari, in partenza da Novara alle 6,56 ed arrivo a Biella alle 8,10.

Marco Patti

IN BREVE

PETTINASCO

Ieri convegno dell'Unione stampa periodica

Gli italiani fanno fatica a «digerire» la carta stampata. E' quanto emerge dal convegno organizzato dall'Unione Stampa Periodica Italiana all'hotel L'Approdo e dedicato ai problemi dell'informazione locale «nell'Europa delle mille città». Hanno partecipato giornalisti di tutta Europa: Jill Simmons responsabile della Periodical Publishers Association inglese, Laszlo Robert, presidente dell'Unione giornalisti ungheresi, e Vladimiro Jatsenko, addetto stampa dell'ambasciata russa in Italia. E' emerso che nel resto dell'Europa il 70% dell'informazione è a carattere locale contro il 50% dell'Italia. Eppure la formula c'è, afferma Enrico Mascilli Migliorini, direttore della scuola di giornalismo dell'Università di Urbino: «Nell'Europa delle mille città è necessario che i giornalisti guardino di più e ciò che avviene nella loro piazza». E per dirla come Ugo Zatterin «stando vicino ai problemi della gente».

Teneva la droga nel market

In merito al ritrovamento della droga che gli è costata la condanna a due anni e quattro mesi, Genesio Zoppis, anni, via Micca 30, precisa che le sostanze stupefacenti non si trovavano nel suo appartamento, ma nel market di cui è comitolare in Milano.

Oggi il 2° torneo di Dungeons and Dragons

Saranno una sessantina da tutta la provincia gli appassionati di Dungeons and Dragons che si daranno battaglia oggi alla giocoteca del Circolo della Bicocca per il 2° torneo «Città di Novara». Il «Dungeons» è uno dei giochi da tavolo di maggiore successo degli ultimi anni. L'Arcinova ha indetto l'anno scorso il primo campionato. La prossima edizione di Dungeons potrebbe svolgersi «live».

Baseball, serie A: torna al la Tosi

Con tanta fatica, la Tosi Novara riesce a battere le Calze Verdi Casalecchio e a tornare al dopo tre consecutive. Gli azzurri, nel recupero di ieri pomeriggio (la gara di venerdì sera ora stata sospesa per pioggia), hanno battuto i bolognesi per 4-1, rimontando negli ultimi tre inning una situazione sfavorevole 1-0. Lanciatore vincente Ed Vosberg. La Tosi si riavvicina alle prime posizioni, approfittando del passo falso del Milano a Parma.

LOCARNO

I risultati del lotto svizzero

I numeri del popolare gioco, questa settimana, sono risultati i seguenti: 7 - 21 - 22 - 24 - 32 - 39. Numero complementare: 40. Joker: 067.

Domani a Torino

Presentazione del nuovo libro di Bermani

NOVARA. Appuntamento con la letteratura contemporanea e con due novaresi, domani dalle 19, al salone del Libro di Torino. Cesare Bermani presenterà il volume «Il bambino è servito - Leggende metropolitane in Italia».

Pubblicato dalle edizioni Dedalo, nel libro vengono analizzate le leggende metropolitane, che sono particolari forme di narrazione popolare: al posto delle streghe, dei maghi e dei licantropi, ci sono baby-sitter cannibali, autostoppisti-fantasma, alligatori nelle fogne.

Le leggende metropolitane raccolgono, secondo l'intenzione dell'autore, i timori, le angosce, le ossessioni collettive del nostro tempo, in un intreccio di realtà e fantasia, cronaca e sogni.

All'incontro di Torino ci sarà anche la scrittrice omegnese specializzata in letteratura per l'infanzia Ersilia Zamponi e il giornalista de La Stampa-Tuttolibri Bruno Ventavoli. [r. s.]

Tradizionale appuntamento oggi a Novara

La passeggiata è in bicicletta

NOVARA. Non è una corsa vera e propria ma ha valore competitivo. Si tratta, invece, di modo per passare una mattinata all'aria aperta, riscoprendo la città, e perchè no, anche la bicicletta. L'appuntamento la nona edizione della «Passeggiata in bicicletta per Novara» è fissato per questa mattina alle 9,30 nella centralissima piazza Martiri.

La tradizionale «kermesse» ciclistica ha ottenuto un sempre maggior successo negli ultimi anni, tanto che gli organizzatori puntano a riproporla anche nella prossima stagione, quando la «passeggiata» festeggerà il decimo compleanno.

L'amministrazione comunale distribuirà 200 biciclette con il contributo della Banca Popolare di Novara. Di queste, cento saranno assegnate in uso per cinque anni ad altrettanti studenti delle scuole medie cittadine, le altre cento verranno distribuite ai frequentatori dei «centri d'incontro» per anziani.

Lungo il percorso (di circa venti chilometri) previste due soste: in viale Giulio Cesare e via Alcarotti. Ma ecco dove passerà la «carovana». Come detto, la partenza avverrà in piazza Martiri alle 9,30 e proseguirà poi per largo Costituente, baluardo Quintino Sella, largo Cavour, baluardo Partigiani, largo San Lorenzo, baluardo Lamarmora e Massimo d'Azeglio, viale Buonarroti, via Bigliori, largo Don Minzoni, via Costa, viale Pasquali, viale Allegra, viale Kennedy, corso Vercelli, viale Giulio Cesare, dove avverrà la prima sosta.

Si ripartirà da viale Giulio Cesare per Curtatone, corso Milano, via Calderara, via Casorati, via Pianca, via Fareggiana, Trieste, via s. Francesco d'Assisi, piazza Garibaldi, viale Manzoni, largo Buscaglia, viale Dante, via Gnifetti, via Pajetta. Dopo la seconda nel piazzale del Valentino, le biciclette compiranno gli ultimi chilometri, arrivando corso Mazzini, baluardo d'Azeglio, largo Bellini, via Coccia, passerella finale in piazza Martiri. [m. p.]

La polizia ha liberato una giovane di Palestro prigioniera in una a Vercelli

Teneva l'ex convivente segregata

Arrestato muratore di 50 anni dopo che un conoscente della ragazza aveva segnalato la scomparsa alla questura di Novara. Il sequestro è durato una settimana, la donna dormiva su un pagliericcio

Vittorio Saccone ha anni E' con l'accusa di sequestro di persona

VERCELLI. Da settimana segregata sotto chiave nella propria abitazione l'ex-convivente: è stato arrestato dalla polizia ieri, poco dopo mezzogiorno. La donna, che gli agenti hanno trovato in condizioni fisiche tutto sommato abbastanza buone nonostante la brutta avventura, ha così potuto finalmente tornare a

L'arrestato è un senza fissa dimora, Vittorio Saccone, 50 anni, originario di Enna e domiciliato a Vercelli in Libertà 130, che è accusato di sequestro di persona. La vittima è Gianna Battezzati, 25 anni, casalinga, originaria di Mortara e residente a Palestro in via Vittorio Emanuele 60, che fino a qualche mese fa era convivente di Vittorio Saccone.

La vicenda si era iniziata nei primi giorni di questa settimana quando un conoscente della donna, del quale non è stato reso noto il nome, ne aveva segnalato alla questura di Novara la scomparsa dalla sua abitazione di Palestro. Gli agenti avevano iniziato le indagini e, interrogando i vicini, avevano saputo che Gianna Battezzati era stata vista per l'ultima volta sabato mentre il suo 'ex-convivente «la caricava» (qui il termine per descrivere la situazione) quasi a forza sulla vettura. Da quel momento la donna non si era più vista: il conoscente andato a svariate riprese a suonare alla sua porta, ma sempre senza ottenere risposta.

Delle indicazioni dei vicini, gli agenti di Novara erano risaliti all'indirizzo di Vittorio Saccone in corso Libertà 130, e in quel momento la vicenda, per motivi di giurisdizione territoriale, era passata alla competenza della «Mobile» vercellese. Ieri mattina un sottufficiale sede di via Cristoforo era andato a controllare: la porta dell'abitazione del era spalancata dall'esterno con un catenaccio fissato al lucchetto.

Il poliziotto si appostato nelle vicinanze: pochi minuti dopo mezzogiorno era comparso Vittorio Saccone che, accortosi di essere osservato, era entrato rapidamente in casa sprangando la porta dall'interno e rifiutandosi poi di aprirla.

Al sottufficiale non era rimasta altra scelta che passare dal cortile sul retro dell'alloggio ed sfondando il vetro di una finestra. Gianna Battezzati era coricata su un pagliericcio steso a terra, sul pavimento della cucina: nonostante tutto le condizioni fisiche e psichiche non sono sembrate così gravi da consigliarne il ricovero. Lei stessa d'altronde avrebbe scelto di tornare immediatamente a casa.

«Mi impediva anche di uscire - pare abbia raccontato agli agenti che l'hanno liberata - e quando andava fuori mi rinchiudeva dentro l'appartamento con il catenaccio ed il lucchetto».

Sembra, infine, ma questo è particolare che non è stato chiarito nei dettagli, che la durante la sua segregazione forzata non abbia subito violenze di carattere sessuale. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In difficoltà per le auto in sosta

assistito ad un fatto incresciosо. In corso Cairoli a Verbania il marciapiede prospiciente la ex stazione di servizio Erg ingombro da tre autovetture in sosta, per cui un'anziana signora che avanzava a fatica, spingendo carrozzello un'handicappata sopra, ha dovuto scendere dal marciapiede sulla strada e, quindi, aiutata penosamente da un vecchio signore malfermo sulle gambe che l'accompagnava, risalirvi. La donna malediceva contro il malcostume degli automobilisti e contro le autorità che non vi pongono freno.

Mi hanno detto che da alcuni mesi, da quando è stato chiuso il distributore Erg, la situazione si ripete quotidianamente a tutte le ore con disagio e pericolo per i pedoni, vecchi, bambini, madri con carrozzine, che devono scendere sulla carreggiata percorsa da veicoli, spesso lanciati a forte velocità, o che vigili e loro comandati, pure avvertiti, finora non mai intervenuti.

Lettera firmata, Verbania

Arrivano i regolamenti dello statuto, era ora

Finalmente dopo tanta attesa e, strano ma vero, in anticipo sulla scadenza prevista per il 30 giugno, il sindaco Malerba ha annunciato la redazione della bozza di un certo numero di regolamenti di attuazione attinenti lo statuto comunale. Mi auguro che i cittadini possano prenderne doverosa visione e che soprattutto vengano accolti gli eventuali suggerimenti.

Per quanto riguarda lo statuto comunale, in attesa della relazione del sindaco in del raggiungimento del traguardo dei dodici mesi dalla approvazione della «carta costituzionale» del Comune (previsto nelle disposizioni transitorie, art. VII) a mio modo di vedere ci sono alcuni punti che dovrebbero sottoposti a modifica.

Primo fra tutti il famigerato art. 39 del quale, in passato, già altro lettore ha avuto modo di evidenziarne l'incongruenza (vedi «Lettere» dell'11 aprile).

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
0324 / 49.800
Galliate: 882222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63960
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.380
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Margozzo: 0323 / 60.705

Novara: 29.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491 334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.
Verbania (Pallanza): 0323 / 841.318.

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi e le seguenti: *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 811.769 con orario dalle 8,45 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Del Rosario*, s. Mazzini 7, tel 612.384 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). La farmacia degli altri comuni provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione mediche urgenti.

Castelletto: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331 972.358
Borgoticino: *Gallarate*, via 11, tel.
Gozzano: *Mazzetti*, via A. Manzoni 22, tel. 0322/94.040
Bogogno: *Bonini Carpiceci*, p. Municipio, tel 0322/60.64.14
(Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, tel. 0323/49.60.63
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val , tel 16.37
Brovello Carpugnino: *Uberti*, via Tagliati 2, tel. .243
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0322/72.41
Villadossola: *Montagna*, via Zonca, tel 0324/51 187
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.018
S. Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. 0324/95.018
Casale C.C.: *Allegri*, via Gravellona 2, tel 0323/60.132
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87.010
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. 0163 835.245.

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO. Daniele Segna, grafico pubblicitario, via Ferraris, 4 e Tiziana De Santis, impiegata, via Prestinari, 4; Francesco Sgrò, operaio, via Grifetti, e Barbara Stangalini, in attesa di occupazione, via Lazzarino, Fabrizio Francone, impiegato, Turbigo e Claudia Perone, impiegata, via Bonsi, 63; Marco Moro, medico, via Vico, 18 e Maria Antonietta Sella, estetista, Vicolungo; Marco Luigi Grossini, meccanico, viale Volta, e Anna Maria Borella, impiegata, viale Volta, 92; Luciano Bottigelli, agente commercio, via Nazioni Unite, e Bellofatto, impiegata, via Nazioni Unite, 16; Renato Angioli, operaio, via Bonomelli, 5 e Ornella Turcato, operaia, via Bonomelli, 5; Massimo Roattino, operaio, via Piave, 16 e Elisabetta Belletti, impiegata, via Tornielli, 6; Salvatore Garufi, insegnante, Gaggi e Angela Piccolo, insegnante, via Monte San Michele, 7; Gilberto Lupo, impiegato, via Morandi, 14 e Anna Pusinani, insegnante, via Morandi, 14; Luca Fontanella, sottufficiale Aeronautica Militare, Verbano, 271 e Maria Antonietta Boccaccio, impiegata, viale Giulio Cesare, 313; Mauro Variselli, impiegato, Milano, 35/C e Marina Bonalda, artigiana, Marano Ticino.

GLI APPUNTAMENTI

Gita con l'Avis di Gozzano

La sezione Avis di Gozzano organizza per domenica 7 giugno una gita sociale a Cremona in pullman. Dopo la visita alla città, si raggiungerà S. Benedetto Po per imbarcarsi motonave che navigherà sul Mincio fino a Mantova. La quota è iscrizione è di L. 60.000 compreso il pranzo sociale. Prenotazioni alla segreteria dell'associazione.

FESTE

Insieme alla Madonna Pellegrina

Serate finali per la festa patronale della Madonna Pellegrina: stasera dalle 19 cena aperta a tutti e musica il complesso «Vandonis». In zona funziona anche il banco di beneficenza.

RITROVI

Una serata sull'Egitto

Nell'ambito della manifestazioni organizzate per la fiera del Lago Maggiore, domani al cinema San Carlo di Arona verrà proiettato il film «La città d'oro dei faraoni». La proiezione inizierà alle 21, serata parteciperanno anche gli etnologi Alfredo e Angelo Castiglioni.

ECOLOGIA

Volontari per il bosco

«Bosco pulito» è l'operazione che le associazioni venatorie Federcaccia ed Enalcaccia di Camari hannno organizzato per oggi. Il ritrovo è fissato per le 8 sulla strada Picchetta. I partecipanti raccoglieranno rifiuti disseminati nei boschi.

L'ospite della domenica

parla di polizia municipale oggi con «L'ospite» di Jole Lavatelli, in onda alle 11,30 su Radio Abc.

Oggi visita all'Omar

«Omar day» all'istituto tecnico industriale di baluardo Lamarmora 12 che oggi aprirà le porte ai visitatori. Dalle 15 alle 18 sarà possibile visitare i laboratori e le attrezzature dei reparti di specializzazione dove verranno effettuate prove dimostrative delle attività scolastiche.

Novara, rilevazioni e confronti con l'anno scorso sui listini del commercio fisso e ambulante

La classifica della spesa più cara

Viaggio fra mercati e negozi a caccia di prezzi

C'è il «moscardino d'oro»

Quanto costano nei quartieri il pesce, la frutta e la verdura

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Com'è cara la trota salmonata al mercato di largo Pastour, con le sue 10 mila lire al chilo. E che dire dei moscardini «d'oro» che si comprano ... banchi di Sant'Agabio a 15 mila lire? Sono assai ... i dati raccolti dall'assessorato comunale al Commercio sui ... mercatini rionali. Le tabelle su frutta, verdura e pesce offrono ... spaccato dell'andamento del «caro-spesa» in città.

La palma del risparmio se la merita Sant'Agabio, dove i prodotti ortofrutticoli sono in assoluto quelli più a buon mercato. I vigili annonari hanno rilevato i prezzi più alti in viale Dante, in piazza Pasteur e in largo Leonardi. Le relazioni rese ... dall'assessore Quinto Leone fanno riferimento alle rilevazioni eseguite a marzo per frutta e verdura, ... aprile per i prodotti ittici.

«Occorre precisare - ha detto l'assessore commentando le tabelle - che i prezzi nei mercati rionali, nei supermercati e nei punti vendita di maggior diffu... hanno l'effetto di "calmierare" anche quelli nei singoli esercizi. Si avvicinano però tempi duri per molti ambulanti che vendono alimentari: le ... igienico-sanitarie sono applicate con crescente severità da parte dell'Usl. Parecchi banchi non hanno tutte le caratteristiche richieste dalla legge e gli adeguamenti costano. Senza contare che mi segnalano di frequente situazioni limite, quali gli addetti al taglio dei salumi che fumano durante il lavoro, e vedremo come mettere un limite, e lo scarico dei camioncini che finisce sulle cassette di frutta del banco vicino». Ma queste, per ora, sono soprattutto preoccupazioni dell'assessore e dei tecnici sanitari. Ai clienti dei mercati di rione sembra importare più che altro il rapporto prezzo-qualità.

Nel paniere più caro si potrebbero inserire, ad esempio, i pompelmi di piazza Donatello, a 3 mila lire al chilo (contro le 1500 di viale Dante), i mandarini a 3 ... lire di viale Dante (a fronte di mille lire a Sant'Agabio), le pere d'importazione di viale Dante a 3 mila e 500 lire (contro le 2 mila di altri banchi dello stesso mercato e di Sant'Agabio).

La hit parade della verdura più cara comprende le cipolle di viale Dante, largo Leonardi e regione Vela a 1500 (il minimo si tocca a Sant'Agabio con settecento lire), i cavolfiori che si comprano a largo Leonardi a 3 mila lire (la metà in viale Dante e Sant'Agabio), i finocchi a 3 mila lire di piazza Pasteur (che di nuovo a Sant'Agabio scendono a mille lire), i peperoni (colorati, viene precisato nella tabella) a 6 mila lire al chilo a piazza Pasteur, che si trovano a 2800 lire sui banchi di Sant'Agabio.

... aprile i pesci più cari nei mercatini si compravano in largo Pasteur, dove il filetto di sogliola costava 25 mila lire ... il vitello di ... re, mentre il pesce azzurro era a 10 mila lire. I prezzi massimi del periodo preso in esame, però, erano registrati nel negozio di corso 23 marzo. Decisamente più economici filetti, polpi e pesce azzurro in viale Dante. Di poco superiori, ma sempre a ribasso, i listini di largo Leonardi. Non resta che augu... buon viaggio alla brava massaia di Novara: da un mercato all'altro, la caccia al prezzo migliore è aperta.

Maria Paola Arbola

L'assessore al Commercio Quinto Leone fa notare l'effetto «calmiere» che hanno i prezzi dei mercati nei quartieri rispetto agli altri punti vendita della città

«Garantiamo la qualità»

Fra le bancarelle i commenti sui dati di tutti i rioni

NOVARA. «E' la qualità che conta»: lo sostengono in coro i commercianti di frutta e verdura del mercatino di largo Leonardi, che dalla mappa dei prezzi fornita dall'assessorato al Commercio risulta essere tra i più cari a tutta la città.

«Non bisogna dimenticare che ci sono tre qualità di frutta, tre "scelte". E' facile offrire a poco la merce che è tempestata a quasi marcia - sostiene Salvatore Mita, che vende frutta e verdura -. Ci sono tanti modi di comprare all'ingrosso. E il prezzo dipende da particolari che in diversa misura influiscono comunque».

Dello stesso avviso è anche la famiglia Iannoni. Padre, madre e figlia si occupano di ... banco di frutta e verdura come al mercato. La roba è bella e fresca. E costa meno - ha detto un'impiegata di banca -. Io vengo qui soltanto il sabato, così per curiosare tra i banchetti. Per la spesa però vado al supermarket».

Le massaie, infatti, difficilmente «perdonano» la mancanza di convenienza: «Questo ... è diventato troppo caro. Ha prezzi ... negozio - sostiene Bruna Baratti, casalinga -. Cerco di evitare di comprare qui, preferisco il supermercato». Dello ... avviso è Sabina Grimaldi, anche lei casalinga: «La frutta è cara, ... un po' più conveniente la verdura. Compro in genere qualche cosa di piccolo, come cipolle, aglio e insalata. Per la grande spesa, vado al supermercato oppure, quando è possibile, già incartata e spesso riserva brutte sorprese. Abito qui vicino, per cambiare mercato dovrei prendere il pullman e per me diventa un po' scomodo», ha detto un'anziana casalinga. Condivide il parere Teresa, anche lei casalinga: «Vengo qui da vent'anni. Non mi piace comprare la frutta o la verdura nei supermercati: mi è capitato di trovare merce di scarto che sono stato poi costretta a buttare via».

Ma non tutti sono così diffidenti nei confronti della grande distribuzione: «Ci sono dei supermercati che hanno il banco di frutta e verdura come al mercato. La roba è bella e fresca. E costa meno - ha detto un'impiegata di banca -. Io vengo qui soltanto il sabato, così per curiosare tra i banchetti. Per la spesa però vado al supermarket».

Le massaie, infatti, difficilmente «perdonano» la mancanza di convenienza: «Questo ... è diventato troppo caro. Ha prezzi ... negozio - sostiene Bruna Baratti, casalinga -. Cerco di evitare di comprare qui, preferisco il supermercato». Dello ... avviso è Sabina Grimaldi, anche lei casalinga: «La frutta è cara, ... un po' più conveniente la verdura. Compro in genere qualche cosa di piccolo, come cipolle, aglio e insalata. Per la grande spesa, vado al supermercato oppure, quando è possibile, direttamente al "produttore". Ad esempio, vado a comprare le mele a Sozzago».

Diversa situazione è invece a Sant'Agabio: il mercato del rione detiene il primato della convenienza, offrendo i prezzi più vantaggiosi della città.

«E' davvero conveniente. Soprattutto la verdura - ... detto Maria Luisa, una casalinga -. E la roba è buona, sempre fresca. Io non ho mai avuto spiacevoli sorprese. Per molti prodotti è meglio anche rispetto ai super... . So ... alcuni che ...ngono anche da altre zone della città per fare ... scorta».

E' infatti un mercato molto frequentato. Soprattutto il sabato. «Si tratta di una realtà importante per Sant'Agabio - ha detto Carmen Orsina, consigliere di quartiere che si è occupata più volte della situazione del mercato rionale -. Per chi ... può arrivare sino al supermercato Gs, sulla strada per Pernate, rappresenta l'unica possibilità per avviare ai negozi che sono più cari. E' ampio, fornito e conveniente. E questo per fortuna non va a discapito ... qualità. Soprattutto per frutta e verdura». Ma anche qui i problemi esistono: «I commercianti si lamentano per le condizioni in cui sono costretti a lavorare - continua la Orsina -. Mancano i servizi igienici, spesso per terra si trova sporcizia. E poi bisognerebbe intervenire sulle strutture: rifare la pavimentazione e costruire una tettoia più lunga che ... a coprire tutti i banchetti. Ora alcuni ... scoperti. Molti venditori vanno via, preferiscono altre zone, e così per la gente c'è meno possibilità di scelta. Altri denunciano situazioni igieniche che lasciano a desiderare. Abbiamo già fatto ... esposto, nel periodo di Natale, sollecitando l'amministrazione comunale».

Barbara Cottavoz

L'orto-frutta

	VIALE DANTE	VIALE DANTE	PIAZZA PASTEUR	SANT' AGABIO	PIAZZA DONATELLO	LARGO LEONARDI	REGIONE VELA	MIN. 1991	MAX 1991
MELE GOLDEN	2.000	3.000	3.500	1.800	2.800	2.500	2.000	1.500	2.500
LIMONI	2.000	2.500	2.500	1.500	2.000	2.000	2.500	2.000	2.500
...	1.800	2.500	2.200	1.500	2.500	2.500	2.000	1.200	2.500
...	2.500	3.000	3.500	2.500	3.000	3.500	...	2.500	3.500
...NTI	...	1.000	800	700	...	1.000	800	500	1.000
LATTUGA TROCADERO	2.500	4.000	4.000	...	3.000	4.000	3.000	...	5.000
...	3.000	...	4.000	...	...	3.500	...	...	5.000
...	1.500	2.000	2.000	1.500	1.500	2.000	2.000	1.500	3.000

I pesci (al chilo)

	LARGO LEONARDI	PIAZZA PASTEUR	SANT' AGABIO	VIALE DANTE
TROTA	7.400	8.000	8.000	7.000
...	22.000	25.000	22.000	20.000
MERLUZZO	—	20.000	...	18.000
POLPI	14.000	12.000	13.000	12.000
...	22.000	20.000	—	20.000

Il tacchino è alla riscossa

Ma i rincari più consistenti riguardano i tagli di vitello

NOVARA. Il tacchino p... al comando nel listino delle carni bianche e guida i rincari. Piacciono sempre di meno ai novaresi i tagli di pollo (meglio intero o mezzo, dicono le statistiche della tavola), mentre si sono impennati i prezzi del vitello.

... indicazioni curiose per i novaresi che ancora non si sono ... lasciati sedurre dal vegetarianesimo. I rilevamenti sono stati eseguiti dai vigili annonari nel mese di aprile in supermercati, negozi e al mercato coperto.

E' ... la «mappa» dei prezzi del pollo intero nei supermercati presi a campione: corso 23 marzo 3.650 lire al chilo, via Monte San Gabriele 4.690, corso Trieste 3.890, corso Torino 3.780, viale Giulio Cesare 3.890. Al mercato coperto si va ... 5 mila lire al banco 36 e 4 mila del numero 24.

Il petto di pollo intero che nei supermercati costa meno si tro... in via Monte San Gabriele (9.990), negli altri punti vendita è sulle 12 mila lire. Al mercato coperto si va dalle 15 mila lire alle 10 mila e 990.

E' invece scattato il «carotacchino» rispetto al '91. I prezzi minimi dei vari tagli l'anno scorso erano di 2.790 per le cosce, mentre il massimo '92 registrato è di 3.990. Il petto di tacchino intero è passato da 8 mila 680 lire a 12 mila e 500 lire.

Per quanto riguarda le carni bovine, l'assessore parla di livello di crescita abbastanza contenuto ma soltanto se si tratta di bestie adulte.

Si legge, fra l'altro, nella relazione generale dell'assessorato: «Il vitello, causa la congiuntura sfavorevole dei prezzi all'ingrosso, ha subito incrementi di consistente entità».

Qualche esempio: il massimo '91 per la polpa di coscia era a 29 mila lire, passato a 30 mila nel '92. L'anno scorso la stessa polpa e fettine costava al massimo 26 mila lire, salite a ... mila quest'anno. Risulta diminuito soltanto il prezzo del filetto: da 38 mila a 36.

Son... i ... anche i secondi tagli (polpa e muscolo di spalla, spalle senza osso, ossibuchi eccetera): il balzo è compiuto dalla polpa e muscolo ... spalla, che passa da 21 a 24 mila lire.

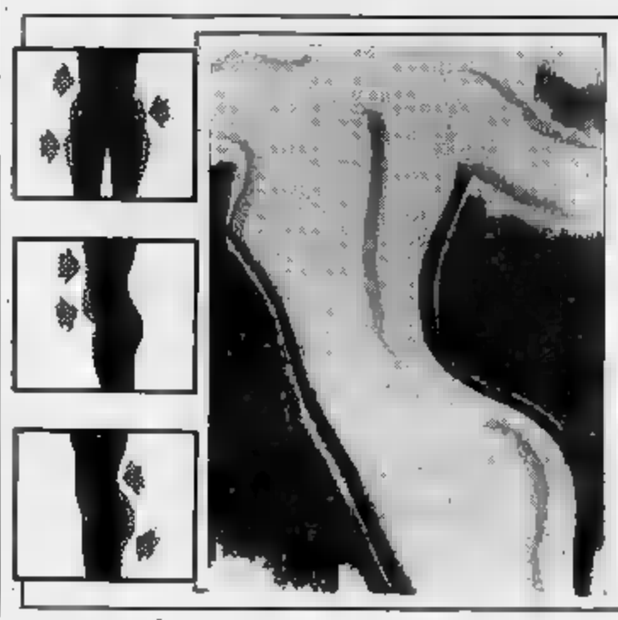
Il vitello più economico si compra nei supermercati di via Monte San Gabriele, mentre il listino «salato» è quello del negozio di viale Roma.

Il ... ne di primo taglio più economico si acquista in polpa di ... nei supermercati ... corso 23 marzo, in corso Trieste e in viale Giulio Cesare (sulle 14.500 lire). Il prezzo maggiore è registrato in via ... Gabriele (16.390). Nel negozio di viale Roma è indicato il prezzo ... 20 mila lire, che in corso Milano scende a 18 mila. Il filetto ha un'oscillazione evidente: si ... dalle 24.990 lire ... market di corso Trieste e viale Giulio Cesare alle 37 mila lire del negozio di corso Milano. Secondi tagli più cari ...o in corso ... marzo e via Monte San Gabriele, più a buon ... in corso Torino, viale Giulio Cesare e corso Trieste.

[m. p. a.]

	MIN. ...	MAX '92
Pollo intero	3.650	5.000
Cosce tacchino	3.500	3.990
Filetto vitello	24.890	38.000
Roast beef	24.000	25.000
Ossibuchi vitello	...	21.000
Filetto vitellone	24.990	37.000
Roast beef vitellone	20.490	...
Bianco costato	5.890	8.000

(*) Nei supermercati, negozi e ... coperto. Dall'... 1992.



Figurella

I centri Figurella ... con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo ...

SNELLEZZA D'AUTORE GARANTITA

PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA

NOVARA
P.ZZA GARIBALDI 2/4
TEL. 0321 620042

ARONA
C.SO LIBERAZIONE 38
TEL. 0322 47263

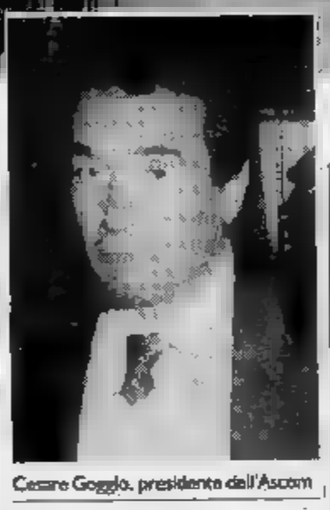
VERBANIA-INTRA
C.SO MAMELI 49
TEL. 0323 401140

Commercianti e artigiani dell'Ossola unanimi sulla provincia

«Domo rischia il degrado»

In un documento congiunto le due associazioni rivendicano il capoluogo-bis
Temono ulteriori perdite di servizi e uffici. Lo «schiaffo» per le Comunità montane

Piazza Mercato, il «salotto» della città



Cesare Goggio, presidente dell'Ascom

DOMODOSSOLA. Commercianti e artigiani dell'Ossola scendono in campo per il doppio capoluogo della provincia. Le due associazioni rappresentano insieme duemilaseicento aziende, un tessuto economico di tutto rispetto, con parecchie migliaia di addetti. Hanno inviato al sindaco e al Consiglio comunale una risoluzione comune che rispecchia soprattutto il forte timore che l'Ossola risulti gravemente penalizzata se Verbania dovesse rimanere unico capoluogo della nuova provincia.

Nel documento il doppio capoluogo viene indicato come «presupposto essenziale per delineare favorevoli condizioni di sviluppo». L'amministrazione comunale di Domo viene invitata a «percorrere tutte le strade possibili» e a «non lasciare nulla d'intentato» per agguantare in extremis il capoluogo bis.

Ma la vera novità è che fra le categorie economiche comincia a serpeggiare un forte malumore per la piega che stanno prendendo le cose: «Domo - ha detto il presidente dell'Ascom ossolana - rischia davvero di diventare in pochi anni un piccolo centro di quindicimila abitanti, una realtà assolutamente marginale nella nuova provincia».

Il capoluogo ossolano ha già perso in pochi mesi gli uffici commerciali della Sip, per fare un contratto del telefono adesso bisogna andare a Verbania, lo stesso discorso vale per l'Enel, per non parlare dei «buoni-casa», contributi a fondo perso della Regione fino a trenta milioni per chi acquista il primo alloggio. I contributi andati, oltre che a Torino che ha fatto la parte del leone, a Novara e Verbania che non ancora ufficialmente neppure capoluogo della provincia ma ha beneficiato ugualmente di un punteggio maggiore. A Domodossola ottenuto il buono, un'esclusione che ha fatto imbestialire gli amministratori soprattutto chi sperava in un aiuto per risolvere il problema della casa. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata poi l'indicazione della Regione per istituzione a Verbania un ufficio di coordinamento delle Comunità montane dell'Alto Novarese. L'Ossola da sola ha cinque Comunità montane, fra queste c'è la più grande dell'intero Piemonte, l'eventualità un coordinamento a Verbania è stata considerata uno schiaffo intollerabile da tutti. Nell'ultimo dibattito del consiglio comunale l'esponente repubblicano Giuseppe Campana ha aggiunto altra benzina sul fuoco: «Nelle prime ipotesi di ripartizione dei servizi Domodossola era indicata sede della direzione provinciale delle poste. Mi risulta invece che si stia già cercando un'area a Verbania per una nuova costruzione».

Diventa sempre più indispensabile confronto, oramai auspicato da tutti, fra le realtà territoriali dell'Alto Novarese sul futuro della provincia. Una riunione del comitato promotore sarebbe già stata convocata per mercoledì 27 maggio. Potrebbe essere l'occasione per verificare le effettive disponibilità di decentrare uffici e servizi in tutto il territorio.

Adriano Velli

IN BREVE

VARZO

Guidava ubriaco arrestato dai carabinieri

Ivano Amedeo Bianchi, 33 anni, Varzo, è stato arrestato dai carabinieri perché trovato alla guida della sua auto in stato di ebbrezza. La condotta di guida è giudicata pericolosa per la circolazione.

VILLADOSSOLA

Usl sul distretto

Spi-Cgil chiede notizia sull'iter avviato dall'Usl per la ristrutturazione del distretto sanitario numero 4 di via Boldrini. Il sindacato pensionati aveva più volte sostenuto la necessità di riadattare il distretto per svolgere la rieducazione funzionale che ora viene fatta solo all'ospedale domese.

DOMODOSSOLA

Polemica per le condizioni delle aree verdi comunali

E' polemica in città per lo stato di abbandono in cui versano le aree verdi comunali. L'amministrazione ribattuto che è dovuto alle carenze di personale.

PIEVE VERGONTE

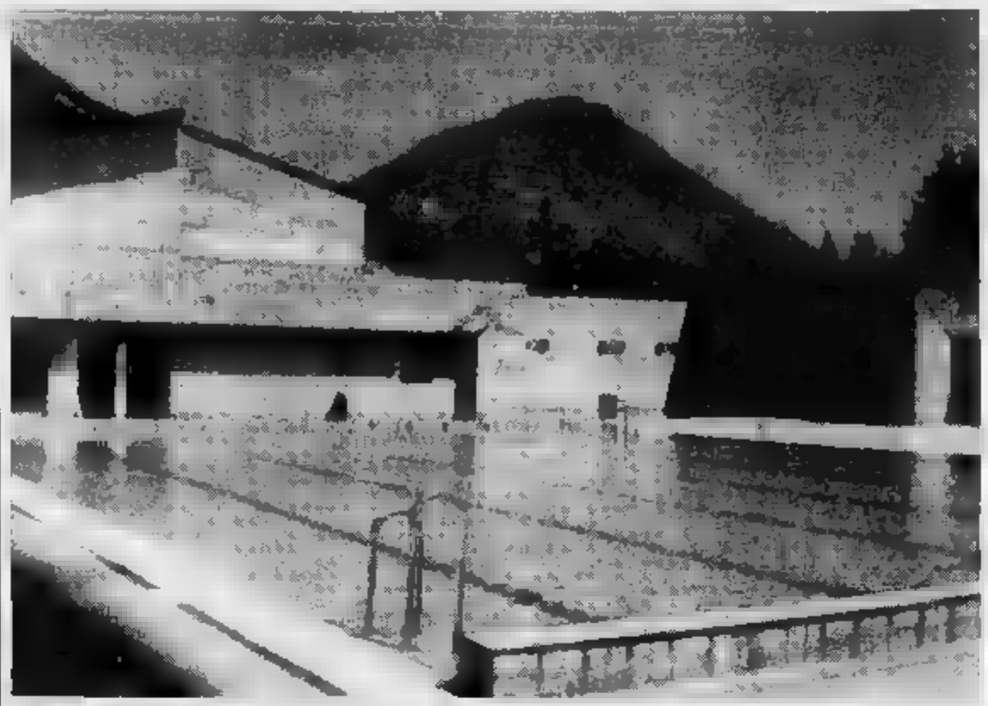
Sottoscrizione con premio per restaurare organo

E per premio in viaggio a Lourdes. Lo promette il Comitato Restauro che ha provveduto ad garantire la sistemazione della cantoria e dell'organo della parrocchiale. Per permettere l'avvio di altri interventi, il Comitato ha promosso sottoscrizione che prevede appunto un viaggio premio.

BEURA

Domaì, responsabile illustra gli obiettivi

Sarà l'ingegner Mario Castaldo, responsabile del settore merci delle Ferrovie dello Stato, ad illustrare, domani nel corso di un incontro coi giornalisti e gli operatori economici, gli obiettivi che l'ente prefigge per il scalo di Domo 2, in funzione dal primo giugno.



Domo, le piscine comunali. In primo piano, la vasca all'aperto e dietro, la nuova struttura coperta. anche i costi

Domodossola aspetta le polemiche l'apertura degli impianti

Arriva la piscina infinita

Deliberato dal Comune l'affidamento della gestione, non si sa però ancora quando sarà agibile anche la vasca coperta. L'assessore promette: «Ai primi di luglio»

DOMODOSSOLA. Corsa contro il tempo per l'apertura delle piscine comunali. Il Consiglio comunale deliberato convenzione per la gestione degli impianti, che ha sollevato parecchie polemiche. Ma la vera incognita riguarda appunto la data apertura, una scommessa.

L'assessore Cesare Negri è fiducioso : «Ai primi di luglio i domesi potranno tuffarsi nella all'aperto e nella piscina coperta, una realizzazione attesa che, nonostante mille difficoltà, sta finalmente per arrivare a compimento. Avremmo potuto decidere per un'apertura parziale già nel mese di giugno ma preferiamo offrire ai cittadini l'intera gamma delle strutture».

Quella della piscina coperta di Domodossola è ormai una storia infinita, con tanti misteri. Si era partiti anni fa con tanto e un preventivo di un miliardo e ottocento milioni: il finale dell'opera si aggira sui miliardi e e non si sa se basteranno. Per arrivare alla fine, c'è voluto contributo di mezzo miliardo della Comunità montana Valle Ossola, attinto dal ristorno delle imposte dei frontalieri. Ma la lievitazione dei costi non è il solo neo della nuova opera. Il ritardo dei lavori ha reso inutilizzabile per paio di stagioni piscina già esistente. Secondo il progetto, la vasca all'aperto già funzionante e quella coperta in costruzione dovevano avere in comune centrale termica, spogliatoi e altri servizi. Le vecchie strutture state sventrate, tutta l'area era diventata un cantiere e i domesi in di fresco avevano dovuto accontentarsi delle rive dei torrenti, con tutti rischi del caso. Il Comune e la ditta appaltatrice era sorto un contenzioso che non è mai stato chiarito. Il completamento della piscina coperta è poi affidato a una ditta, la Edilrovaccio, e si è imboccata finalmente la dirittura d'arrivo. Sembra che anche in fase di completamento siano emersi problemi tecnici, eredità dei precedenti lavori, che rischiano di procurare ulteriori ritardi. Secondo lo schema di convenzione approvato in Consiglio comunale, il biglietto d'ingresso alle piscine costerà 5 mila lire al mattino e seimila al pomeriggio. Non sono previsti sconti per l'intera giornata l'orario di apertura è prolungato: dalle 9 alle 14 e dalle 16,30 alle 23. **[e. v.]**

«Ken ha preso nel mio bar»

Proseguono le indagini della polizia dopo l'arresto di Roberto Bacrime, il giovane di 25 anni fermato una settimana fa per detenzione di sostanze stupefacenti dopo un'operazione che ha visto impegnati una decina di poliziotti. Bacrima era preso alcune bustine in che pare contengano comunque pochi milligrammi di eroina.

Intanto, Maria Teresa Galbiati, 45 anni, che gestisce il bar «Mary Joe» via De Gasperi sostiene che il giovane non stato fermato all'interno del suo locale: «Se ha passato la droga ad un al lo ha fatto fuori. E' solo stato fermato mentre andava alla toilette, ecco perché i poliziotti erano entrati nel mio bar. Che fosse poi il mio convivente non vero: era uno dei tanti clienti». La donna nega anche il night club che possedeva a Torino sia stato bruciato dai racket: «Diversi periti dissero che fu un corto circuito». **[g. ben.]**

NOVARESE IERI E OGGI

Grignaschi, il parroco «eretico» di Cimamulera

ERA proprio matto o gli faceva comodo che lo ritenessero tale? Esorcista, eretico e mentecatto che fosse, Antonio Grignaschi, parroco sulle montagne del Novarese, a Cimamulera, diede lavoro e grattacapi al Sant'Uffizio, alla Curia, ai Tribunali per quella sua insistenza a individuare sette e società segrete votate a tagliare la gola al giovane re Carlo Alberto di Savoia.

Denuncia il conte Broglia, plenipotenziario del Regno di Sardegna in Vaticano, che sotto scellerato, con propaggini nella vicina Svizzera, sta preparando un attentato in Alessandria, dove è atteso l'intervento del pio sovrano a una festa in della Madonna. Il ministro vuole saperne di più per riconoscere la fonte dell'informazione: «Non posso. Ho raccolto la confidenza in confessionale da una giovane pentita, affiliata alla setta» spiega il prelato consegnando lungo elenco di nomi di personalità aderenti alla società segreta dove si stringono patti infami, si evoca Satana, si celebrano messe nere con orge sfrenate. «Fra questi riveriti gentiluomini si celano i mandanti e che tramano il trono e l'altare» aggiunge don Grignaschi, che manifesta la sua adesione alla politica di Vincenzo Gioberti che, proprio in quel 1843, pubblica «Del primato morale e civile degli italiani», best-seller del cattolicesimo liberale.

Sono fandonie e c'è qualcosa di vero nella denuncia di Grignaschi? Il conte Broglia, pur con ragionevole riservatezza, intensifica la sorveglianza, mentre il clero novarese, scettico e prudente, prende le distanze da don Grignaschi che, fra l'altro, sembra stia dando evidenti segni di squilibrio. Una domenica, durante la predica, sgomenta i parrocchiani proclamandosi Gesù Cristo reincarnato per intercessione della Madonna che non è sua madre, ma l'amante. Sbigottiti, i montanari di Cimamulera lo denunciano al vescovo che lo sospende a divinis, mentre il Sant'Uffizio mette all'Indice suo inquisitorio libello sulla purgazione della Chiesa e la conversione degli ebrei.

Ridotto allo stato laicale, Grignaschi si rifugia nelle campagne di Viarigi, nell'Astigiano: predica, pronuncia profezie, si cimenta nell'ipnotismo e nella stregoneria affermando le sue facoltà miracolistiche. Lo segue turba salmodiante spretati, maddalone e curiosi profeti che affermano la natura divina. Li mettono tutti in gattabuia. Ma anche qui non viene meno la solidarietà dei seguaci al Grignaschi, difeso dal Tribunale da Angelo Brofferio, parlamentare radicale e stretto del Cavour. Il processo si conclude con una severa condanna 15 luglio 1850: la folla, che parteggia per novarese, assedia il di Asti, presidiato da fanti. Solo l'intervento del vescovo salva la situazione.

Renato Bertsonzo

Per apertura nuovo punto vendita di abbigliamento e casa in Gozzano per conto di una importante società si ricerca
RESPON
a cui affidarne la ge
il candidato/a deve avere 30/35 anni; significativa esperienza di vendita in negozi abbigliamento qualificati e buone doti di conduzione e animazione venditori.
Gli interessati, cui garantiamo la massima riservatezza, possono inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico a
Publikompass 632 - 10100 Torino.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
28041
V.le Baracca 40/A
Tel. 241.700-48.002
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

DI ASSICURAZIONI
DI GRUPPO INTERNAZIONALE
SELEZIONA
ISPETTORI DI PRODUZIONE
Offresi: L. 1.000.000 di fisso anticipato. Provvigioni sicuro interesse. Possibilità di gestire direttamente, dopo adeguato periodo di prova, un gruppo di produttori un'Agenzia Generale.
Richiedesi: ottima moralità, esperienza nel .
Scrivere a Publikompass 10100

LIGNANO SABBIADORO
(1 ora da Venezia)
Fine spiaggia di sabbia dorata e pulito per i vostri bambini. In residence piscina, immerso in pineta e a pochi metri dal mare affittasi appartamenti mono-bi-trilocali.
Informazioni al n.
0431/4229080
Fax 428772.

semicentrale signorile appartamento termoautonomo composto da: camere letto, doppi servizi, cucina, soggiorno, ampio coperto.
Cantina, autorimessa doppia.
Tel.

HALL
Jambo
DOMENICA 24 Maggio
BALLO LISCIO
PAOLO CELLA
Tutti i mercoledì ballo liscio
di i tempi le migliori orchestre

D. M.
Degiorgi & Macalli s.r.l.
ASCENSORI - MONTACARICHI

FOTO ZAMBRUNO - NOVARA
ascensore panoramico
Sede: NOVARA - Tel.
Via Frasconi 14
CENTRO ASSISTENZA: BAVENO - TEL. (0323) 922451

Aderiscono al nuovo ente soltanto Armeno, Massino Visconti e Nebbiuno

Divisi sulla comunità [redacted]

Ci [redacted] forti perplessità riguardo alla costituzione della «Due Laghi». Alcuni sindaci hanno inviato un esposto al commissario di governo. Preoccupazione per l'impoverimento e il taglio di fondi

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Polemiche, proteste, prese di posizione [redacted] un esposto al Commissario di Governo: la nuova Comunità montan[redacted] [redacted] Laghi non nasce sotto i migliori auspici. Per adesso ci fanno parte soltanto Armeno, Massino Visconti e Nebbiuno [redacted] altri paesi potrebbero chiedere di aderirvi.

Sull'opportunità [redacted] costituire il nuovo ente [redacted] perplesso il presidente dell'Azienda [redacted] promozione turistica, Romolo Barisonzo, per anni dirigente della giunta nazionale dell'Uncem, l'organismo al quale fanno riferimento le Comunità montane di tutt'Italia. «E' un ente inutile e superfluo la [redacted] costituzione [redacted] addirittura contro lo spirito stesso [redacted] il quale [redacted] state create le Comunità montane. Finiscono con alimentare il clientelismo e gratificare personaggi politici che non troverebbero spazio altrove». Più dura invece [redacted] reazione delle Comunità [redacted] Cusio Mottarone, [redacted] cui [redacted] stola» è nata quella dei Due Laghi che minaccia di tagliare i «viveri» ai tre paesi che andranno a formare la [redacted] comunità. Afferma l'assessore all'Agricoltura, Carlo Garlassi: «Quello [redacted] piuto dall'assessore Nerviani [redacted] dalla Giunta regionale [redacted] un [redacted] gran[redacted] irresponsabilità politica. Viene impoverita una comunità esistente che ha svolto un grande ruolo sul territorio, come confermano i dati riguardanti lo sviluppo nel [redacted] agricolo che non ha uguali [redacted] Piemonte e pochissimi [redacted] in [redacted] Italia, per creare un ente nuovo con ben poche prospettive. Inoltre - prosegue Garlassi - la decisione della Giunta [redacted] cozzare con l'impostazione programmatica della Regione che tendeva ad accorpare le comunità montane esistenti [redacted] di rimpicciolirle. La delibera va anche [redacted] la legge 142 che prevede che [redacted] nuove [redacted]nità montane abbiano almeno cinquemila abitanti ed i tre Comuni che formeranno la "Due Laghi" sono al di sotto di questa soglia. Purtroppo sino ad oggi i tre Comuni interessati non hanno fatto sentire la loro v[redacted]

Una [redacted] per la verità si è fatta sentire, ed è quella del sindaco di Massino Visconti, Piero Pagani: «Devo fare una premessa: ho saputo che è nata la Comunità montana dei Due Laghi [redacted] che [redacted] mio Comune rientrava in questo ente, leggendo "La Stampa". Nessuno ha chiesto il no[redacted] parere, nessuno ha dato una comunicazione ufficiale. Però la nascita [redacted] nuova Comunità montana [redacted] fatto positivo, considerato [redacted] i tre paesi, Armeno, Massino Visconti [redacted] Nebbiuno, rientrando nella provincia di Novara non potevano più far parte della Cusio Mottarone. Rimangono ragioni di opportunità e funzionalità che dovranno essere attentamente valutate. Per esempio bisognerà verificare le possibilità di far rientrare nel nuovo organismo gli altri paesi del Cusio e del Vergante che già in passato, vedi Meina, avevano chiesto di far parte della comunità [redacted] avevano, allora, i requisiti per poterlo fare». In [redacted] di ulteriori sviluppi la Cusio Mottarone ha praticamente chiuso i rubinetti [redacted] contributi ai tre Comuni transfughi.

[redacted] fronte a questo atto grave, credo che dovremo, nostro malgrado, cautelarci e, tanto per cominciare, sospenderemo gli investimenti previsti nei Comuni di Armeno, Nebbiuno e Massino Visconti». Per Armeno non è uno scherzo [redacted] poco. Nel centro cusiano sta [redacted] sorgere [redacted] fieristico [redacted] un investimento da parte [redacted]a Cusio Mottarone di 400 milioni. Sarà bloccato?

Nel frattempo il presidente della Cusio Mottarone, PierLuigi Mora, alcuni sindaci del Cusio ed altri esponenti politici dell'Alto Novarese hanno presentato [redacted] esposto al Commissario di governo affinché dia parere negativo sulla costituzione della Comunità [redacted] dei Due Laghi. Altri amministratori [redacted] intendono farsi promotori di una proposta affinché le comunità possano [redacted] interprovinciali.

Vincenzo Amato

Un'immagine del Mottarone, meta turistica. Altri Comuni del comprensorio cusiano potrebbero aderire al nuovo ente

Idea dei novantenni

[redacted] a [redacted] per far eleggere il Presidente

PREMENO. Per [redacted] l'«impasse» del Quirinale e mettere d'accordo i grandi elettori, ci si rivolge all'anima di De Gasperi. L'idea [redacted] venuta al senatore Giuseppe [redacted]co, 91 anni, democristiano, [redacted] ieri ha fatto celebrare una [redacted] questo intenzione, in qualità di presidente del Club dei novantenni. Il sodalizio [redacted] fondato [redacted] scorso anno [redacted]l senatore a Premeno, dove [redacted] trascorre tutta l'estate e parte della primavera. Quest'anno però, impegnato nelle elezioni presidenziali, il senatore ha pensato bene di chiedere un'ispirazione dall'aldilà per i colleghi. [m. g.]

Omegna, idee in gara

Un [redacted] ai Caduti del lavoro

OMEGNA. Idee [redacted] gara per realizzare una testimonianza che ricordi nel Cusio le vittime di incidenti sul lavoro. E' [redacted] pubblicato nei giorni scorsi il bando del concorso con il quale il comitato per l'erezione di un monumento ai Caduti sul lavoro [redacted] invita artisti italiani e stranieri [redacted] presentare i loro progetti. Il termine per l'invio dei lavori è fissato all'8 luglio.

Altre informazioni possono essere chieste anche alla segreteria del Comune di Omegna o al dottor Alfredo Garavaldi, di Omegna, che è il presidente del comitato promotore, [redacted] abita in via Comoli 21, telefono 0323 862.617. [v. a.]

Sollecitato il prefetto

Rifondazione interviene sulla [redacted]

VERBANIA. Il circolo di rifondazione comunista ha informa[redacted] ieri di aver sollecitato il prefetto [redacted] su una serie di errori che sarebbero stati [redacted] nella misurazione e classificazione degli alloggi per l'applicazione dell'imposta [redacted] rifiuti. Rifondazione lamenta [redacted] non [redacted] ricevuto alcuna risposta [redacted] sindaco [redacted] prefetto, cui era [redacted] indirizzata anche un'interpellanza nella quale si spiegava che non c'era volontà [redacted] opporsi al «censimento», ma solo di voler tutelare quei cittadini che [redacted] erano visti ingiustamente penalizzati per gli errori degli incaricati delle misurazioni. [a. c.]

[redacted]
IN [redacted]

[redacted]

No ai biglietti gratuiti del luna-park agli alunni

«No» ai biglietti gratuiti per il luna park: il diniego [redacted] del consiglio d'istituto della scuola media «Cadorna». La loro distribuzione agli alunni era [redacted] chiesta dal Comune nell'ambito dell'iniziativa «Maggio in giostra», ma insegnanti e genitori hanno bocciato l'iniziativa, giudicandola inopportuna.

[redacted]

Dalla Pro [redacted] Vecchio [redacted] panoramica

I volontari dell'associazione Pro Monte Vecchio stanno completando nei pressi [redacted] rifugio alpino realizzato [redacted] anni scorsi [redacted] vasta terrazza panoramica che si affaccia a [redacted] metri di altezza sulla Valle Cannobina. La struttura sarà inaugurata ad agosto.

[redacted]

Progetto per ampliamento del [redacted] d'incontro

Il quartiere [redacted] Sant'Anna ha presentato al Comune [redacted] progetto che prevede l'ampliamento del [redacted] d'incontro per soddisfare le richieste dei numerosi utenti. [redacted] centro [redacted] ormai [redacted] punto [redacted] riferimento obbligato per la vita sociale del quartiere.

[redacted]

Ricerca addetti [redacted] rilevazioni di immobili

La ditta Agiap di Milano, alla quale il Comune ha affidato l'incarico [redacted] rilevazioni sul territorio di tutti gli immobili esistenti (il fine è quello [redacted] controllare il gettito tributario), ricerca diplomati fra i 18 e i 30 anni. Le domande vanno intestate alla Agiap [redacted] consegnate all'Ufficio tributi in Municipio entro il 10 giugno.

MEINA

In municipio conferenze [redacted] e droga

Tre conferenze sull'Aids [redacted] terranno nella sala consiliare. [redacted] prima è fissata domani dalle 21. Nell'ordine (gli altri [redacted] si terranno nei lunedì successivi) si parlerà degli aspetti medici [redacted] della prevenzione, della sieropositività [redacted] degli atteggiamenti psicologici, infine di droga [redacted] di emarginazione.

[redacted] BE[redacted]INO [redacted]

Oggi inaugurazione [redacted] Cappella della Pace

In località Oratorio Madonna [redacted] Santino si svolge oggi, con inizio alle 10, la cerimonia di inaugurazione della Cappella della Pace recentemente re[redacted] L'opera [redacted] promossa [redacted] un comitato di cui fanno parte le associazioni [redacted] Internati, ex Deportati, Combattenti [redacted] Reduci, Partigiani, la Società Operaia e la parrocchia di Santino, [redacted] Comune [redacted] San Bernardino Verbano. L'orazione ufficiale della [redacted] viene tenuta da Paride Piasenti, presidente nazionale dell'associazione [redacted] Internati.

[redacted]

Il presidente della riserva naturale [redacted] Trinità

Francesco Caruso è [redacted] eletto presidente della riserva naturale speciale [redacted] Trinità [redacted] Ghiffa. Della giunta dell'ente fanno parte Loredana Binda ed Ezio Allevi. Nel mese di luglio sarà assunto il personale, per il quale si prevede [redacted] spesa di 105 milioni, mentre per restauri e completamento dell'area attrezzata si spenderanno quest'anno 231 milioni.

[redacted]

Nuovi settori e iniziative al museo Ogliari

Al museo Ogliari [redacted] Ranco «Il mondo [redacted] trasporti» si sono inaugurati nuovi [redacted] Sono dedicati a «I trasporti durante la guerra 1915-18 e ad El Alamein» [redacted] a Giuseppe Verdi. In programma c'era anche il secondo concorso di pittura ed il primo [redacted] nazionale sul tema «Poesia, pubblicità e trasporti».

Parte da Arona la polemica che interessa anche i centri di Oleggio Castello [redacted] Castelletto Ticino

Il sindacato pensionati contro il Comune

La protesta nasce sulle competenze che passano all'Usl e i costi

[redacted]. «A questo punto il sospetto è legittimo: che intendano gestire il servizio diretta[redacted] per avere un tornaconto in consensi elettorali». Giaco[redacted] Poggianti, e con lui Isidoro Morelli e Giovanni Fornara del Sindacato unitario pensionati, non paiono avere dubbi.

[redacted] Comune di Arona non ha [redacted] deciso (e i termini [redacted] scaduti) se passare all'Usl 53 i servizi socio-assistenziali, [redacted] cui si servono soprattutto gli anziani.

L'assistenza anche domiciliare è garantita da due assistenti domiciliari sotto [redacted] supervisione dell'assistente sociale, poi ci sono altri compiti per i quali il Comune ha [redacted] la cooperativa «La Cupola» di Novara.

In forza di una legge regionale dell'anno scorso, l'amministrazione potrebbe delegare all'Usl l'intero servizio, pe[redacted] le compreso, sgravandosi dunque anche di buona parte di spese (900 milioni nel bilancio del '91).

In una tale prospettiva, il territorio dell'Usl 53 è stato suddiviso in tre distretti i cui comuni capofila sono Arona, Oleggio [redacted] Castelletto Ticino; ma soltanto quest'ultimo ha passato [redacted] vizio all'Unità sanitaria.

[redacted] Arona, alle cui decisioni sono legate le [redacted] anche [redacted] Dormelletto, Oleggio Castello [redacted] Paruzzaro, [redacted] si è fatto nulla: «Noi - dicono i sindacalisti - siamo preoccupati per i piccoli [redacted] le cui finanze non possono far fronte ad un servizio in proprio».

E spiegano: «Il meccanismo è semplice; il distretto dichiara quali sono i servizi [redacted] cui intende usufruire. L'Usl [redacted] i suoi conti [redacted] stabilisce l'ammontare della spesa, che viene suddivisa sul [redacted] degli abitanti. Bene: con gli amministratori aronesi ci siamo trovati almeno una mezza dozzina di volte, ma mai siamo [redacted] a cavare un ragno dal buco».

Intanto [redacted] il [redacted] aprile scor[redacted] l'Usl ha sospeso al Comune anche quei [redacted] che furono affidati a suo tempo: l'assistenza agli handicappati, ai minori, i drogati e via elencando. D'ora in avanti si dovrà arrangiare coi propri mezzi: «Di più: gli saran[redacted] imputate anche le spese dal 1° gennaio. E non s'illudano gli aronesi - aggiungono i sindacalisti dei pensionati - [redacted] avere in futuro dei contributi regionali. Quella porta, stando [redacted] le [redacted]se, è chiusa».

Mario [redacted]

[redacted]

Fiera [redacted] Lago Maggiore ieri l'inaugurazione

ARONA. [redacted] Giancarlo Minchiotti, il parroco, l'ha benedetta; Enrico Nerviani, l'assessore regionale, ha tagliato il nastro; Gianni Caligara, il presidente (e altri con lui), ha tenuto [redacted] discorso. La banda ha suonato l'inno nazionale; non hanno urlato le sirene (se n'è perso anche il ricordo, visto che ogni rumore può dare fastidio) come accadeva fino a qualche anno addietro.

In ogni caso, [redacted] Fiera del Lago Maggiore, 30 anni quest'anno, è partita ieri pomeriggio per un'avventura che durerà dieci giorni.

Molto [redacted] del solito, vuoi perché gli espositori duravano fatica [redacted] tener banco per due settimane, vuoi perché questi benedetti 12 mila metri di Piazzale Moro, il luogo su cui la Fiera [redacted] allestita, bisogna pur bene restituirli alla loro funzione prima: che è quella di essere un parcheggio.

Ecco: [redacted] Arona si discute della Fiera in funzione dei parcheggi: che mancano, dice la gente e soprattutto i commercianti; dimenticando, però, la situazione di tutti - diconsi tutti - gli altri centri del Lago e non solo quelli.

La Fiera, certo, ne porta via non pochi di posti-macchina, ma proprio di fronte e proprio l'anno scorso, anche grazie al[redacted] Fiera, s'è potuto disporre dell'area dell'ex scalo ferroviario, che di vetture ne contiene poco meno [redacted] quattrocento.

Questa dei parcheggi [redacted] della Fiera che «ingombra» è una vecchia storia ad Arona, tanto che [redacted] quindicina di anni fa, quando fu trasferita dai giardini di [redacted] Repubblica, non la si poté fare poiché [redacted] Comune aveva offerto un'area in fondo a corso Europa [redacted] quale, [redacted] e farlo apposta, fu invasa da oltre mezzo metro d'acqua [redacted] lago in piena.

«Non siamo mai riusciti a [redacted] un punto d'incontro col Comune» ha detto Caligara parlando fuori dai denti; l'obiettivo è quello [redacted] individuare [redacted] su cui realizzare strutture fisse nelle quali far[redacted] più d'una, di rassegne, du[redacted] l'anno.

La risposta dell'Amministrazione comunale è [redacted] un ordine del giorno approvato la settimana [redacted] nel quale si «auspica per il futuro una più stretta collaborazione ed unità d'intenti fra Amministrazione [redacted] Enti operanti nel [redacted] locale», e là dove ci si «impegna a collaborare col Comitato [redacted] Fiera per ricercare soluzioni atte [redacted] dotare Arona di [redacted] struttura fissa polivalente». Parole sulla carta o parole che avranno un seguito? Difficile (o forse troppo facile) dirlo.

L'opinione generale ad Arona è che, l'anno venturo, saremo ancora qui a fare gli stessi discorsi: di prospettive, di speranze, di buone intenzioni.

E intanto la Fiera, [redacted] anno, si porta ad Arona non meno [redacted] centomila forestieri. Sarebbe il [redacted] di pensare anche a questo particolare. [m. b.]

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia [redacted] anni compresa [redacted]
La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.
VENITE [redacted] PERSONALIZZATI.
[redacted] di zona:
P.I.C. [redacted] Via Monte S. Gabriele [redacted] 28100 [redacted] Tel. [redacted]
AUTOSPRINT sas di Maria Luisa Poli Saccani Via Papa Giovanni XXIII 6 - 28037 Domodossola Tel. 0324 243.083
[redacted] 15 - [redacted] Arona - Tel. [redacted]
L'offerta è valida fino alle [redacted] maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Golf Cabrio. Parcheggiata in fondo al cuore.

ossolana automobili

CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO — [illegible] s.n.c.
Via Giardini, 12 — 0322/82.776

CANNOBIO — **SECUR CAR** s.n.c.
Viale V. Veneto, 27 — 0323/71.956

DOMODOSSOLA — [illegible] **MARIO**
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

GALLIATE — [illegible]
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

GRIGNASCO — **TOSONE FERNANDO**
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

MALESCO — [illegible] **ANDREA**
Località Cottredo — 0324/92.124

MERGOZZO — [illegible] **GIORGIO**
Località Campone, 16 — 0323/846141

NOVARA — [illegible] **di ZANOTTI A.**
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso della Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO — [illegible]
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

OMEGNA — **AUTO CALVI** s.n.c.
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

PIEDIMULERA — **CARROZZERIA** [illegible] **ANTONIO**
Zona Artigianale — 0324/83.343

PISANO — [illegible] **ALTO** [illegible] s.n.c.
Via Circonvallazione, 22 — 0322/58.155

S. [illegible] **D'OPAGLIO** — **AUTORIPARAZIONI POLETTI** [illegible]
Via Bonetto, 36 — 0322/967.161

S. PIETRO MOSEZZO — **CARROZZERIA RUZZA E DUÒ**
Viale Industria, 51 — 0321/53.382

STRESA — **MALTAURO** [illegible]
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

TRECATE — [illegible]
Via Verra, 82 — 0321/74.319

[illegible] **POMBIA** — [illegible] s.n.c.
Via Sempione, 54 — 0321/957.634 - 95.475

VERBANIA — [illegible] s.n.c.
Corso Cobianchi, 31 — 0323/42.884 (prenderà il 402.884)

Volkswagen
C'è da fidarsi.

A Borgomanero si recita la commedia di Beaumarchais

«Barbiere» benefico

In versione originale, verrà messo in scena domani al Teatro Nuovo dalla Compagnia delle Erbe. Incasso a favore degli handicappati

BORGOMANERO. [redacted] «Barbiere» [redacted] musica di Rossini. Ma, in compenso, nel testo originale di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais. Come dire un capolavoro del teatro francese della fine del '700. «Le barbier de Séville ou [redacted] précaution inutile» (Il Barbiere di Siviglia ov[redacted] La precauzione inutile), [redacted] il titolo completo della commedia in quattro atti che andrà in scena lunedì al «Nuovo» nel collaudato allestimento del Teatro delle Erbe di Milano.

Il «Barbiere» è l'opera più riuscita di quel personaggio al di fuori di tutti gli schemi, al di sopra della sua [redacted] tumultuosa epoca (a cavallo tra An[redacted] Régime e Rivoluzione) che fu l'orologiaio e arpista Pierre Augustin Caron (1732-1799), scalatore sociale, autore [redacted] famosi «Memoriali», capolavori d'umorismo e satira che scossero il mondo di allora. Un uomo passato più volte dalla polvere agli altari e viceversa.

«Figaro», il barbiere per antonomasia, è il suo ritratto, di [redacted] estro e infinita spregiudicatezza. Il fatto che poi numerosi librettisti ne facessero il canovaccio letterario per le opere liriche di altrettanti musicisti, dal Paisiello a Gioacchino Rossini, nulla toglie [redacted] valore dell'originale.

[redacted] lavoro teatrale [redacted] rappresentato per [redacted] prima volta nel 1775. [redacted] fu [redacted] fiasco. Viene ripreso per ordine di Luigi XVI, con [redacted] regina Maria Antonietta nelle vesti di Rosina. Da allora, [redacted] sempre un [redacted] dopo l'altro. Fino ad arrivare a questa, imprevista, edizione del milanese Teatro delle Erbe, [redacted] compagnia che vanta un'attività ormai decennale, e che ha come regista Marco Barillà.

Il «Barbiere» in un'edizione passata

La formazione, che si presenta [redacted] Cooperativa teatrale Tse di Milano, e [redacted] avvale dell'organizzazione della Cooperativa Fragile di Vercelli, ha alle spalle un'esperienza piuttosto eclettica: dai «gialli» di Agatha Christie a Pirandello e Goldoni.

Lo spettacolo di Borgomanero ha scopi benefici. L'utile verrà infatti devoluto alla locale sezione dell'Associazione delle famiglie [redacted] fanciulli e adulti subnormali (Anffas), che punta alla costruzione di [redacted] comunità-alloggio per gli handicappati che rimangono senza l'aiuto della famiglia.

Tornando alla pièce del Beaumarchais: chi sarà l'esuberante Figaro? Eraldo Moretto. Dionigi Tresoldi vestirà i panni, variopinti e sempre diversi di atto in atto, del Conte d'Almaviva, Grande di Spagna, amante segreto di Rosina. La cui parte sarà interpretata da Emanuela Bonetti.

Il medico tutore della «bella», Bartolo, sarà impersonato da Aureliano Antonelli; Fernando Marzorati [redacted] don Basilio, organista e maestro di canto. Altri interpreti saranno Silvia Segàla e Laura Moruzzi. Niente spartiti di Rossini, [redacted] musiche originali di Enrico Maggi. La scenografia [redacted] del citato Antonelli in collaborazione con il laboratorio [redacted]: costumi di Silvana Codrignani, luci di Emanuele Cascione. Domani [redacted] recita saranno due: alle 16 e alle 21.

Francesco Allegra

[redacted]

Da Novara a Bognanco per riscoprire Calderara

[redacted] opportunità [redacted] [redacted]esto periodo [redacted] riscoprire Antonio Calderara. Riunirle, può offrire l'occasione di una gita che abbina la cultura alle bellezze naturali della Bessa, del Lago d'Orta e dell'Ossola. Un viaggio che da Novara conduce fino a Bognanco, passando naturalmente per Omegna e Vacciago di Ameno, dove ha riaperto da pochi giorni la galleria d'arte moderna della «Fondazione Calderara» che presenta, oltre alle più note opere dell'indimenticato pittore cusiano, quadri e sculture di artisti di ogni parte del mondo.

Ad integrare l'esposizione permanente, sono infatti in corso rassegne [redacted] permettono di ripercorrere ed approfondire la conoscenze sulla produzione dell'artista. Nel capoluogo, «Arte al Caffè», il caratteristico locale di via Greppi 3c, propone fino al 30 maggio una mostra che presenta collage e acquarelli dagli Anni Sessanta al 1976.

Ad Omegna, il noto gallerista Silvio Spriano ha voluto dedicare una doppia rassegna, sul periodo astratto [redacted] Antonio Calderara e [redacted] quello geometrico di Galliano Mazzon, [redacted] memoria di Giovanni Queglino e Francesco [redacted] Vincitorio, [redacted] critici d'arte recentemente scomparsi. La mostra-omaggio di Spriano è corredata da una raccolta iconografica particolarmente ricca, con cataloghi, libri, documenti e foto inedite dei due artisti, ripresi durante la loro attività.

Sempre ad Omegna, [redacted] [redacted]alderara sono presenti accanto a quelli di altri pittori, incisori ed illustratori nella mostra «L'Alto Cusio e dintorni [redacted] pitture [redacted] paesaggio tra Ottocento e Novecento», aperta fino al 7 giugno nella Sala [redacted] Carrobbio. Un insolito incontro con Calderara [redacted] [redacted] la rassegna «Alimentarte», curata da Donato Copennna ed aperta fino al 30 maggio al For[redacted] [redacted] Bognanco Terme, nell'Hotel Milano, dove [redacted] esposte [redacted] cinquanta opere sulla [redacted] in pittura, eseguite da grandi maestri, fra cui Migneco, Guttuso, Lamberti e Mallia. E la «chicca», riguarda proprio Calderara, di cui sono esposte tre rarissime [redacted] morte dipinte negli Anni Quaranta.

In provincia, il panorama espositivo offre agli appassionati altre proposte [redacted] particolare interesse. A Novara, oggi alle 17, con la presenza del pittore, la galleria «Stazionedellarte» inaugura la personale di Luigi Veronesi, che sarà visitabile fino al [redacted] luglio. Alla galleria «Marconidieci» di Oleggio espone il pittore aronese Roberto Crivellaro. E mentre [redacted] Fondazione [redacted] ospita la [redacted] di Silvio Vigliaturo, Borgomanero anche quest'anno domani si ripresenta con «Arte in pia[redacted]. [redacted] ricca collettiva di maestri contemporanei, con opere [redacted] Aimone, Annigoni, Bai, Messina, Schifano e altri, [redacted] in corso nella parrocchia di [redacted] Martino, a Lesa.

Pietro Bonacchio

[redacted]

BULLIKZAGO

Musica alla Badia di Dulzago

La rassegna musicale della corale «Libera musica» alla badia di Dulzago prosegue oggi alle 17 con [redacted] concerto del «Trio Settecento», composto da Paolo Lombardo, Gabriele Oglina e Claudio Nughes che eseguiranno brani di Carulli, Mozart e Pleyel. Seguirà, alle 18, l'inaugurazione della mostra di Roberto Fregosi: i quadri dell'artista [redacted] illustrati da Enzo De Paoli.

ORTA

Concerto sull'isola

Nell'ambito della rassegna «I concerti di maggio» è in programma oggi alle 16,30, all'isola San Giulio, in sala Tallone, l'esibizione del clarinettista Luciano Tessari e del pianista Luca Schieppati. In programma musiche di Rossini e Brahms.

RECETTO

«Palco Aperto» sul fiume

Sarà ancora «Palco aperto» a caratterizzare la serata musicale della birreria «Casa sul Fiume» [redacted] Recetto. Dalle 22, aspiranti musicisti e no diven[redacted] protagonisti esibendosi con gli strumenti messi a disposizione dalla direzione.

VIGEVANO

I film del week-end

Ecco la programmazione di fine settimana nelle sale [redacted] Vigevano. All'Arlecchino [redacted] ladro di bambini», all'Astoria «Saint Tropez-Saint Tropez», al Mar[redacted] «Scommessa vincente».

ARONA

Revival con [redacted] «Staff»

Discoteca revival questa sera al dancing «Mirage» di Arona. Sul palco da[redacted] 22,30, saliranno gli «Staff».

[redacted]

Rockantina, finali [redacted]

Nuovo appuntamento all'«Ideal» [redacted] Magenta (via Piemonte 10) con le finali di «Rockantina '92», rassegna rock per le band emergenti. Stasera sul palco saliranno «Mouse [redacted] Nice», «Mother of Loose» e «In my head». Ingresso libero.

Stasera a Vigevano insolito concerto orchestrale per il 500° di Piazza Ducale

La Piccola Sinfonica in cortile

Suonerà brani di Carulli, Mozart e Giuliani

VIGEVANO. Un cartellone ric[redacted] non mai di appuntamenti musicali è in cantiere quest'anno a Vigevano. Il [redacted] anniversario della costruzione di piazza Ducale è stato l'occasione per varie iniziative, che vanno ad integrarsi per creare un fitto calendario [redacted] concerti.

Una iniziativa molto interessante è in programma questa sera alle 18 nel cortile di Palazzo Roncalli in via del Popolo 17. Si esibirà la Piccola Orchestra Sinfonica dell'Accademia «l'Ottocento» di Roma, diretta dal [redacted] Carlo Barone, [redacted] primo violino Beatrice Gargano e solisti Antonio Battista, Francesco Taranto, Alessia Luciani e [redacted] Manzini.

Il complesso si è formato all'interno dell'Accademia di [redacted]di superiori «l'Ottocento», società che si occupa [redacted] corsi di perfezionamento per formazioni strumentali e solisti. Il [redacted]certo di oggi è il primo di una serie organizzata dall'Agif (l'Archivio Generale Italiano delle Fonti musicali). Il programma comprende due [redacted] posizioni del musicista napoletano Ferdinando Carulli: il «Concerto in la maggiore per chitarra ed orchestra» ed il «Concerto [redacted] sol maggiore per flauto, chitarra ed orchestra». Seguiranno l'Andante K 315 [redacted] flauto [redacted] orchestra di Mozart ed il Concerto in [redacted] maggiore op. 30 per chitarra ed orchestra di Mauro Giuliani.

Durante la primavera e l'estate saranno numerosi i «Concerti nei cortili» organizzati dall'Agif. Ad [redacted] affiancano quelli, già in corso di svolgimento, allestiti dal civico istituto musicale Costa in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Co[redacted]. I prossimi in ordine di tempo [redacted] in programma martedì 26 e giovedì 28 nella sala della sede di corso Milano 4, con i due Saggi di fine anno dell'istituto.

Mercoledì 27 sarà invece la volta di un concerto di musica sacra in Duomo per finanziare il secondo lotto dei restauri degli affreschi della Cattedrale. A partire dalle 21,15 si esibiranno quattro artisti del teatro alla Scala di Milano: il tenore Eros Sirocchi, il soprano Emilia Bertoncello, il mezzo soprano Lucia Bini, accompagnati al pianoforte dal maestro Massimiliano Bullo. L'ingresso è libero.

Martedì, infine, saranno presentati gli appuntamenti organizzati dal Comitato per il Cinquecentenario di piazza Ducale. Sono previsti spettacoli [redacted] grandissimo richiamo, tra i quali l'esibizione in piazza Ducale dei primi ballerini del [redacted]tro Bolscioi di Mosca, che apriranno a Vigevano la loro tournee italiana, un [redacted] con l'orchestra dell'Angelicum [redacted] Milano [redacted] uno della [redacted] Class Orchestra. [c. br.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 18,00; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] P. c. V. Emanuele 152. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Ragione del sangue a Beverly Hills.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tata la ladra**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cacciatori di ossi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Col. Non vist. Or.: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. **Splendor Marx.** Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 39. **Cape Fear Il promontorio della paura.** Di M. Scorsese. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Notte verso Pigneto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] 15 bis [redacted] [redacted] 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Pensati e pensare spero.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. [redacted]. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalizio 2. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con la Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
[redacted] XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted], di D. Salter. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleeza 12. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di U. Giordano (Regione 1). Dirett. A. Campori, regia di P. Samaritani. Orch., coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Petretti. Coreog. di T. Regano. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. [redacted] 215. Tel. 88.151. Vendita concerto del 26/5 Duo F. Poli - A. Galliola [redacted] recitante e pianoforte. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti num. a L. 15.000 e 10.000. Vendita A. Chénier di U. Giordano del 28 e 31/5. Bigl. ore 13-18,30, L. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 659.8034 - 650.5186.
ERBA c. Moncalieri [redacted] Tel. 898.5647. Oggi ore 16 e da domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Sabrina Cabaret**, con Marco Pejrolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. ter ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale climatizzato. Ultima settimana.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] c. V[redacted]30. **Bolle di sapone.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Bolle di sapone** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lanterne rosse.** Ore 20,15, 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il lungo giorno finisce.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Monte basi sulla bocca.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Jo dee.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Europa Europa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tutte le** [redacted] **del mondo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO I.C. dei Servi [redacted] di [redacted] ni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Le avventure di Rocketeer.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La vita appesa a un filo.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Coreografia di un** [redacted]. [redacted] Minori 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Aldra.** Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Aldra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Lionheart - Scommessa vincente.** [redacted]: 16,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Le amiche del cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Alla ricerca della valle incantata.** Or.: 15,30; 17,10; 18; 20,45; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Anime in attesa.** Or.: [redacted] 17,45; 18,20; 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Notte verso Pigneto.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Ragione del sangue a Beverly Hills.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **I gladiatori della strada.** Or.: 15,45; 18; [redacted]
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Narcos.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Chidren.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON [redacted] S. Radegonda 8. **Amanti, primadonne.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara.** Or.: 16; 18,00; 18,40; 20,00; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Ombre e nebbia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Brennbo Kings.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 15,30; 17. **Rapsodia in agosto.** Or.: 20; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Beethoven.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] S. Airas 39. **La ragazza dei sogni.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Tata la ladra.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA p.zza della Scala. **Concerto del tenore Placido Domingo.** Ore 20.
[redacted] TORIO via Conservatorio 12. [redacted]. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Io il sole.** Ore 21,15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. [redacted] **verso Dio.** Ore 21.
SAN [redacted] corso Venezia 2. **Il giorno** [redacted]. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Comp. Stabile. **Una serata con Ernesto Calindri.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. **Kazak.** Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via [redacted] tel. 67.78.63. **Siamo momentaneamente assenti.** Ore 20,30.
[redacted] Manzoni, [redacted]. **Crimini di** [redacted] Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Le nove giganti dell'isola di Pasqua e altre meraviglie.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Parliamo de persone incivili.** Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Due anime fuori porta.** Ore 21.
TEATRO DELL'ELFO via Ciro Menotti 11. **Yo, Frida Kalo.** Ore 21.
TEATRO CARCANO c.so di Porta Romana 63. **L'uomo la bestia la virtù.** Ore 21.
[redacted] Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri e Grammatica fine di un noto musicista.** Ore 20,45.
NUOVO piazza S. [redacted] 37. **Preferisco ridere.** Ore 21.

[redacted]

[redacted] **Eldorado** Tel. 24.158 - Or.: 15,15 17,35/19,55/22,15 Lire 10.000/6000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico
Faraggiana Tel. 27.676. Or.: 16/17,50/20,25/22,15 L. 10.000[redacted] mart. fer. [redacted]	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con [redacted] di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia
Vittoria Tel. 23.395 - Or.: 15,10 16,55/18,40/20,25/22,15 L. 10.000/6000	**La ragazza dei sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia
Vip Tel. 25.680 Lire 10.0[redacted] merc. fer. L. 6000/5000 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — [redacted] abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]
Araldo Tel. 474.625. L. [redacted] lun fer. L. [redacted] Or.: 21,15	**Giocando nei campi del Signore** *di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92)* — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno [redacted] di quanto avessero immaginato. N.V. 3h Drammatico
[redacted] **Cuore** Tel. 485.484 Ore 20/22,15 Lire 6000/6000 Cineforum	**Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
[redacted] **S. Andrea** Or.: Iniz. ore 16/21 Lire 6000/4000	RIPOSO
[redacted] **S. Carlo** Tel. 45534. Or.:15/21 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	**Terminator II** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
[redacted] **V**[redacted] Lire [redacted] Or.: 14,30/16,30/20/22	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famigliare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
[redacted] **Moderno** Tel. 62 151 Or.: dalle 14 continuato Lire 9000/6000	[redacted] *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, ospite [redacted] famiglia che aveva sempre sognato e [redacted] movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Nuovo Tel. 61.741 Inizio ore 14,15/16,15 18,15/20,15/22,15 Lire 9000	[redacted] [redacted] **tacchi a spillo** *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo
Piccolo Tel. 61.741 Lire 9000 Inizio ore 14,15/16,15 20,15/22,15 - Cineforum	**I gladiatori della strada** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura
[redacted] **Ballardini** L. 5000 Or.: 14,30/16,15 20,30/22,15	**Un medico,** [redacted] *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* · Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico
[redacted] **Corso** Tel. 240.869. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/4000	**Priorità assoluta** *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. [redacted]. 1h 50' [redacted]
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000	SALA 1: **Thelma e Louise.** Inizio ore 20,15; 22,30 SALA 2: **Parenti serpenti.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] **Italia** Tel. 640.201 Lire 6000/5000 Inizio: 20/22	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, [redacted] Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia
[redacted] **Ci**[redacted] **Teatro** Tel. [redacted]. L. 9.000/6.000 Ore 20/22 Lun. fer. 7.000/5.000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
[redacted] **Ci**[redacted] **Sociale** Tel. 81.459 L. 6000/4000 Or.: dalle 14,30 continuato	**Il** [redacted] **degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
[redacted] Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 4000	**Tutte le mattine del mondo** *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico
[redacted] **Vittoria** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, [redacted] Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Apollo** Tel. 503 210 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Coreografia di** [redacted] **delitto** *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39'. Thriller
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000 Inizio ore 20,30/22,30	**Rosa Scompiglio e i suoi amanti** *[redacted] M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h Commedia
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000 Martedì feriale 6000	**Narcos** *di Giuseppe Ferrara, con José Ferrer, Adriana Storta, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' Drammatico
[redacted] [redacted] Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Ladro** [redacted] **bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 9000-6000/6000-5000	**La ragazza dei sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo affida al [redacted] computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Hockey Novara A1; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Gli occhi [redacted] gatti; 21,30 Spazio giovani; 22,30 Tuttorisultati; 23 Pallanuoto Novara. **VCO:** 19 Occhi aperti; 19,30 S[redacted]t mare; 20 Speciale Vco; 20,30 Gli occhi dei gatti; 21,30 Film; 23,30 7 giorni a Cinquestelle. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Il salotto; 20,15 Mio figlio Dominic; 20,50 Justice; [redacted] Si è giovani solo due volte; 22,30 L'avventura di Dikens; 23,30 Il grande sonno, film.

IL CINEMA A CASA TUA CON "VIDEO SERVICE"
La grande Videoteca di Novara con oltre **14.000** cassette
[redacted] *DISTRIBUTORI AUTOMATICI*
CORSO GIULIO CESARE 288 **CORSO MILANO 25/D**
[redacted]
VIDEOSERVICE V.LE G. CESARE 288 - NOVARA - TEL. [redacted]

SERIE C1 - A Como l'Alessandria spera nel pareggio, nerostellati decimati dagli infortuni

Casale, ancora 90 minuti di paura

Mister Baveni non ha dubbi: oggi l'Empoli non passa

CASALE. bisogna assolutamente chiedere mister Bruno Baveni che cosa abbia fatto precipitare i nerostellati nella a rischio della serie C1: oggi il suo Casale disputa l'ultima al «Natal Palli», contro l'Empoli, e l'attenzione giocatori e del tecnico è rivolta soltanto ai due punti.

«A fine campionato potremo tracciare un bilancio della stagione - dice Baveni - e valutare gli eventuali errori commessi. Anche se io credo che il nostro calo nel girone di ritorno sia dovuto soprattutto ai troppi infortuni e alle squalifiche. Già avevamo mille difficoltà da superare. Di mezzo ci sono poi anche le assenze. Ma lo ripeto, in queste ultime due giornate, contro l'Empoli e poi in trasferta a Vicenza, abbiamo soprattutto bisogno di giocare senza troppi assilli. E' solo tempo di badare ai fatti più che alle parole».

Ancora problemi di schieramento per i nerostellati: sicuri assenti sono i centrocampisti Avallone, Calemme, Carnovale (per loro il campionato è già purtroppo concluso), mentre l'attaccante Weffort, dopo l'infortunio accusato a Sesto San Giovanni, non ha ancora ripreso gli allenamenti: «Sicuramente non sarà in squadra - aggiunge Baveni - e sono intenzionato a non portarlo neppure in panchina. Ma per noi i guai non finiscono lì. Infatti, ho anche grossi dubbi sul fatto che possa giocare il portiere Brancaccio».

Il numero nerostellato ha accusato una distorsione alla destra domenica scorsa a Trieste, durante uno spettacolare salvataggio in angolo: in preallarme per sostituirlo è l'argentino Rubini, giovane cui si dice un gran bene. E' probabile che a lui sia affidata la difesa dei pali nella prossima stagione, visto che Brancaccio è da tempo corteggiato anche da club di serie B.

Oggi per il Casale è l'ultima occasione di dimostrare al proprio pubblico che fa splendido girone di andata non era casuale. E i tifosi sono convinti che le emozioni «Natal Palli» non mancheranno: in caso di vittoria, c'è la possibilità di ipotecare in anticipo la salvezza.

Anche per questo motivo, il Club Fedelissimi Nerostellati rinnova l'invito ad incitare la squadra: «E' proprio nei momenti di difficoltà - ricorda il presidente Giuseppe Agnese - che si vedono i veri amici».

Gino Defranciscl

Casale: Rubini (Brancaccio); Paolini, Olmi; Luxoro, Omiccioli, Malgeri; Zaccolo, Carsetti, Gregoric, Col, Tintisona.
Empoli: Calattini; Daniel, Fa- Carli, Baldini, Pellegrini; Gautieri, Spalletti, Montella, Melis, Castelli.

Il difensore del Casale, Olmi, in piena azione. A destra, l'allenatore Baveni

Sabadini non ha paura

«Gli avversari sono fortissimi noi abbiamo più grinta»

I grigi oggi a Como puntano soltanto ad avvicinare alla quota salvezza: «Chi pensa - dice mister Sabadini - a un'Alessandria dimessa sbaglia grosso. Dimostreremo ai tifosi che siamo in condizioni fisiche ottimali».

I pronostici della vigilia sono favorevoli ai comaschi, allenati da Pierluigi Frosio, ai quali si giocano la residue speranze di uno spareggio per la serie B. I grigi, tuttavia, vogliono tutti: «E' vero - aggiunge l'allenatore - che in trasferta, dopo lo 0 a 0 nel derby Casale, non siamo più riusciti a a almeno con punto. L'ultimo impegno fuori casa, a Como, ci darà però l'opportunità di puntare alla divisione delle poste».

ni conta molto sull'aggressività della squadra per costringere il Como a una partita meno disinvolta del solito. lombardi - dice il mister dei grigi - sono fortissimi hanno ottenuto il maggior numero di punti nel girone ritorno, rispetto a le altre squadre. Ma sono convinto che riusciremo a e la classifica».

Per la proibitiva trasferta Sabadini tenta una piccola rivoluzione tattica: per squalifica l'attaccante Fiori, l'allenatore pensa a un modulo tattico che prevede una sola punta,

Cinello, Como nella stagione '82/'83, affiancato due centrocampisti rapidi e pronti al tiro, Rosolli e Accardi. s'è l'ultimo, nell'amichevole giocvedì contro il Bra, ha dimostra di pronto a «stuzzi la difesa lariana, partendo dalla trequarti di campo.

«Dobbiamo mantenere il più a lungo possibile il possesso di palla - dichiara Sabadini - e chiudere ogni spazio sulle fasce agli La squadra è chiamata a ripetere l'ottima gara disputata nella prima giornata di ritorno a Ferrara, quando bloccammo sul nulla di fatto la capolista Spal di fronte al proprio pubblico».

I giocatori dell'Alessandria, Gianfranco Cinello (sopra) e Giuseppe Accardi (a sinistra). Cinello, un della squadra lariana, contro il Como sarà l'unica punta dei grigi Sabadini

Roberto
Taibi; Marsan, Annoni; Brassan, Gattuso, Chiodini; Sesso, Catelli, Mirabelli, Berlinghieri, Prudella.
Alessandria: Turci; Galpareli, Ramponi; Gargioni, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Accardi.

L'undici di Mazzè gioca oggi in Sardegna tenta un quasi impossibile recupero

Cuneo a Olbia, è l'ultima speranza

Sanino: e se perdiamo ancora, spazio ai giovani

CUNEO. Mattè spera nella ternatica predica ai suoi giocatori di provare a dare il massimo. Se va male rientra nell'ordinario; se va bene ed esce il miracolo è l grande.

C'è da credere però che anche oggi, a Olbia, Benzi e compagni siano rassegnati ripetano sugli standard abituali che stanno portando il Cuneo alla retrocessione.

Per la trasferta in Sardegna la società non apporterà novità: è convocato il gruppo che ha regalato delusioni. Potrebbe essere l'ultima volta, perché dopo il disagevole viaggio a Olbia la dirigenza spazio ai giovani migliori della «Berrettia. Nessuna rivoluzione, ma inserimenti graduali per valutare la consistenza tecnica e agonistica di questi ragazzi e per dar loro soddisfazione.

Non sarà una decisione gradita da tutti i biancorossi, anche perché qualche giocatore ha un contratto parametrato al numero di presenze e dunque, toccato nel portafoglio, si farà sentire. «Non è colpa nostra - dice, emaraggiato, il presidente Sanino - se i giocatori, sul campo, hanno dimostrato di non avere un minimo di carattere. Molti di loro diventati professionisti solo grazie al Cuneo e non hanno fatto molto per difendere la maglia che vestivano. Sono curioso di vedere quanti troveranno collocazione in C l'anno prossimo».

Il discorso sul futuro del club biancorosso è più interessante della sfida di Olbia. Sanino è categorico: «Giocheremo tutte le nostre carte per ottenere il ripescaggio, perché dirigenti, a differenza degli atleti, vogliamo che la C2 resti a Cuneo. Da adesso in poi diventa una sfida tra la società e i calciatori: loro hanno perso sul campo; noi vogliamo vincere in Federazione e continuare a regalare il calcio "prof" alla Granda».

Contro l'Olbia giocheranno: Ancona; Febbri (Magliano), Calandra; Bertolone, Benzi, Guida; Guerra, Rossi, Foglietti, Calamita, Costa.

Gualtiero Franco

Mario Sanino, presidente del Cuneo. «I giocatori mi hanno tradito, voglio proprio vedere quanti di loro troveranno un'altra sistemazione in C»

Aosta, un ddo di fuoco

Oggi nella tana della capolista poi contro Fiorenzuola e Leffe

AOSTA. Comincia a Ravenna il di fuoco dell'Aosta. Dopo la sfida odierna alla capolista, i rossoneri affronteranno in casa il Fiorenzuola (terza in classifica) e in trasferta il Leffe (seconda). La salvezza per la formazione del presidente Bertona passa attraverso le squadre più accreditate alle promozione in C1. Mancheranno Maestrelli (squalificato) e Campistri (infortunato) tra i rossoneri, ma della partita Ferretti (recuperato dopo il malanno al ginocchio) e Orlando (escluso a sorpresa domenica scorsa a Bergamo con la Virescit). L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Orlando libero, Colnaghi terzino fluidificante, Barone in mediana, Paini to te, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo. Caponi e Girelli punte.

All'andata gli emiliani s'imposero per 2-0 «però il risultato fu bugiardo - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Riuscimmo a mettere in difficoltà la capolista creando diverse opportunità da gol senza concretizzarle, mentre il Ravenna ci castigò dimostrandosi quanto mai essenziale in fase conclusiva. Spero che la lezione sia servita anche oggi la partita avrà risvolti tattici ben diversi».

«Mi aspetto un avversario subito proiettato in avanti alla ricerca di sbloccare il risultato - dice l'allenatore aostano -. Sarà importante frenare il prevedibile forcing iniziale della squadra di Del Neri. Punto di forza della capolista è l'attacco, guai commettere errori in difesa. Dobbiamo giocare cercando di frenare le iniziative degli emiliani a centrocampo, evitando i rifornimenti alle punte».

Il Ra guida la classifica a quota 42, con 2 lunghezze di vantaggio sul Leffe e 4 sul Fiorenzuola. Gli emiliani sono i favoriti per la vittoria finale, ma l'Aosta non può permettersi passi falsi. Orlando e compagni hanno 31 punti come la Centese e il Valdagno. Alle spalle dei rossoneri ci sono Virescit (30), Suzzara (29), Cuneo (25) e Legnano (19). [s. b.]

Nicolini s'inventa mago

Il Tempio insegue la capolista e il Novara è quasi dimezzato

NOVARA. Dopo il pareggio di Cuneo, gli azzurri allenati da Enrico Nicolini tornano a gio al Comunale di viale Kennedy, ospitando una formazione che è in piena corsa per la promozione. Si tratta del Tempio, autentica rivelazione di questo campionato di C2. La squadra sta, passo dopo passo, è riuscita ad inserirsi giochi vertice, dando filo da torcere anche alle compagini più blasonate.

Nelle ultime partite, però, la compagine diretta da Della Bianchina è incappata in una serie negativa che l'ha allontanata dalle prime piazze. Tre punti separano i biancazzurri sardi dal secondo posto occupato dal Leffe, e dunque non hanno alternative: vincere per continuare a sperare.

Oggi in terra novarese il Tempio verrà certo a far barricate, e per il Novara prospetta un pomeriggio davvero difficile. A cinque turni dalla fine, capitan Farsoni e compagni viaggiano sul filo del rasoio: in un campionato tanto equilibrato, basterebbe una sconfitta a farli precipitare in zona molto pericolosa.

Gli azzurri non possono concedersi il minimo passo falso in queste domeniche che prevedono tre trasferte, a Legnano, Varese e Crema, intervallate dalla gara interna con l'Olbia.

Oltretutto, Nicolini sarà costretto a reinventare la formazione, per le assenze della punta Beppe Folli, squalificato, degli infortunati Pacioni e Cicconi, per i quali la stagione si è chiusa anzitempo, mentre nutrono dubbi anche sull'impiego dell'interno Di Vincenzo che a Cuneo ha riportato uno stiramento. [m. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tricomedit
apre una sede ad Alessandria
per chiudere definitivamente
con il problema della calvizie.

Quando si hanno problemi di capelli, generalmente si tende a trascurarne la portata e ci si chiude in un atteggiamento di rassegnazione sfiducia. Il risultato purtroppo è uno solo: il progressivo deterioramento delle condizioni di salute del capello e il conseguente aggravamento del problema.

E' un atteggiamento che molto spesso nasce da errata o insufficiente informazione.

In realtà la scienza e la tecnologia tricologica hanno ottenuto negli ultimi tempi risultati che fino a pochi anni fa sarebbero stati definiti veri e propri miracoli.

TRICOMEDIT, l'importante organizzazione nazionale di Centri Tricologici per la prevenzione, cura e mantenimento dei capelli, da oggi mette a disposizione anche in Alessandria un ingente patrimonio di esperienza specifica maturata in anni di lavoro. Attraverso terapie e trattamenti assolutamente sicuri per contenuti e metodologie di preparazione applicazione, TRICOMEDIT può assicurare la soluzione soddisfacente di innumerevoli problematiche diverse.

Anche nei casi apparentemente disperati, TRICOMEDIT è in grado di intervenire restituendo serenità e fiducia tutti coloro, senza distinzione di sesso o di età, che sono afflitti dal problema capelli.

Con serietà riservatezza.

Esame tricologico gratuito

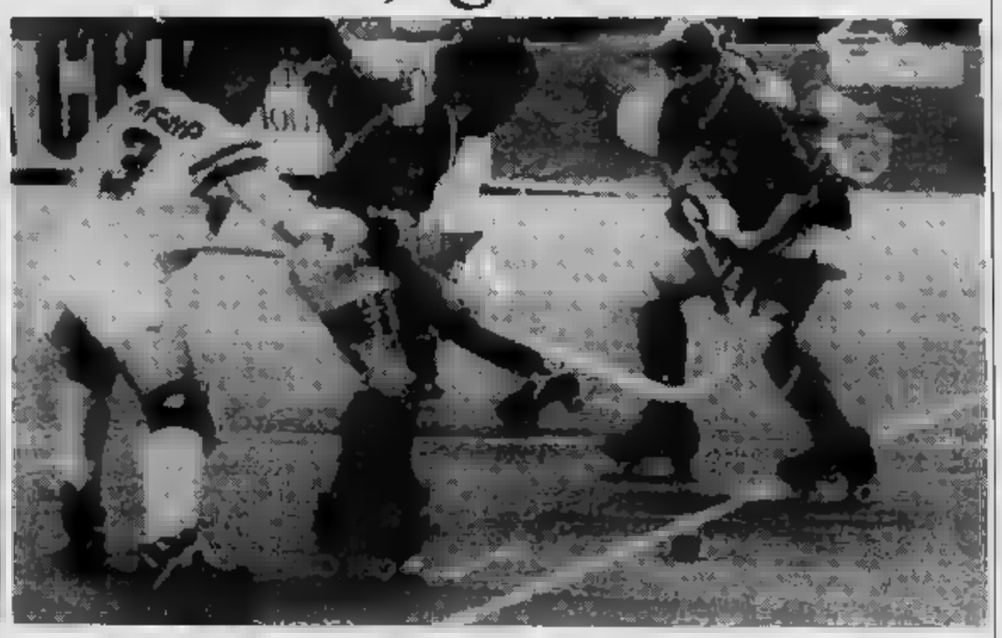
TRICOMEDIT

ALESSANDRIA Via Verdi, 28
Tel.0131/253791
Torino Tel. 011/3185910-3186018
Ancona Tel. 071/2077199
Pescara Tel. 085/959807

Hockey, grande prova degli azzurri che chiudono la partita per 4-1

Clamoroso: la Coppa al Novara

Ribaltato il 4-2 dell'andata, Igualada k.o.



Alcuni giocatori dell'Autocentauro, protagonisti della stagione hockeistica che si è chiusa in anticipo: a sinistra Cairo e Crudeli, sopra, Bernardini, Amato e Rigo

SERVIZIO

Sette anni dopo la conquista del primo alloro europeo, l'Hockey Novara il bis, aggiudicandosi la seconda Coppa Cers della storia. Gli azzurri sono riusciti a ribaltare il 4-2 subito in Spagna sulla pista dell'Igualada, vincendo ieri al palesport di viale Kennedy per 4-1.

Una vittoria tanto meritata quanto sofferta: il quintetto iberico ha confermato le proprie qualità di compagine veloce e tecnica, ma contro il Novara vincente ieri sera ben pochi sarebbero riusciti a fare risultato. L'Autocentauro, partito con Parasuco, Crudeli, Cairo, Amato e Rigo, ha subito stretto d'assedio la porta difesa da Tijeras. Dopo soli 2 minuti e 59 secondi, gli spagnoli sono già di Crudeli, quasi da centrocampo, infila «siluro». Al 12'12" Amato fallisce rigore alzando sopra la traversa. L'Igualada reagisce e in contropiede trova la rete pareggio con un'azione personale di Cardò. Tutto da rifare.

Gli azzurri cambiano marcia, nel giro di sei minuti il 2-1, dapprima con Amato (14'48") e poi con gran diagonale di Rigo (20'49"). Entra Bernardini per Amato. Nella ripresa, il Novara insiste ed al 7'57" si porta sul 4-1 con staffilata da lontano di Cairo. Poi, gli azzurri tengono palla e Parasuco che riesce a sventare alcuni tiri pericolosi, giungono al trionfo finale. Quindi, è esplosa la grande festa: dopo la consegna della Coppa al Novara, i tifosi novaresi si sono riversati in strada dando vita a pazzi caroselli di gioia fino a tarda notte. [m. pia.]

Maurilio De Zolt e gli altri «eroi» di Albertville partecipano alla competizione ossolana di sci con le rotelle

Olimpionici di fondo in gara a Ornavasso

La corsa è di 13 chilometri e passa dal santuario del Boden

Anche il popolare Maurilio «Grillo» De Zolt sarà in gara domani a Ornavasso

ORNAVASSO. Sarà una grande festa dello sport. L'arrivo dei fondisti ri, che hanno partecipato alle Olimpiadi di Albertville, ha improvvisamente calamitato l'attenzione degli sportivi di questo popoloso centro bassa Ossola.

Gli azzurri dello sci di fondo parteciperanno quest'oggi ad gara di ski-roll (sci con le rotelle) , proprio nel paese dove abita la campionessa europea questa specialità: l'ex azzurra Guidina Dal Sasso.

Maurilio De Zolt, Silvio Fauner, Giorgio Vanzetta, Marco Albarello e Giuseppe Pulié gareggeranno questa mattina in competizione di ski roll che vedrà al via altri big della specialità. La partenza, prevista alle e 30, verrà data all'altezza del distributore Erg che sorge alla porte del paese, lungo la strada per Gravellona. Il percorso seguirà la strada sino a Migiandone, poi «toccherà» Anzola per rientrare ad Ornavasso; da qui inizierà la parte in salita che porterà al Santuario del Boden. In tutto 13 chilometri su 320 metri di dislivello.

L'organizzazione della manifestazione è del Comune di Or- , quale ha dato mano gruppo sportivo alpini ed i ragazzi dell'oratorio. Proprio in municipio sono ricevuti ieri gli azzurri. Si tratta, come detto, di coloro che hanno composto la staffetta azzurra alle recenti Olimpiadi invernali. E' la staffetta che ha vinto la medaglia d'argento della 4 x 50 chilometri. Inoltre sarà l'intramontabile Maurilio De Zolt, autore di un'ottima gara nella chilometri dov'è giunto secondo. De Zolt, dopo l'Olimpiade, pareva voler dire allo sport agonistico, ma sembra abbia per ora «congelato» questa decisione. Con gli azzurri gareggeranno altri 40 atleti, tra questi pure Adriano Dal Sasso, fratello di idina campione italino ed europeo specialità.

Inutile dire che gran merito per la venuta Ornavasso degli azzurri lo si deve a Ferdinando Longo Borghini, per moltissimi anni tecnico dei materiali in seno alla nazionale az- Ferdinando, conosciutissimo negli ambienti col soprannome di delle , ha mantenuto la promessa fatta mesi fa, quella portare in Ossola i big del fondo italiano. Cinquantatré anni, Longo Borghini ha messo più volte la sua «firma» sui successi della Nazionale italiana di fondo. Dal 1973 ricopre la carica di sponsabile in alla squadra azzurra. Pareva quest'anno il momento dell'addio alla lunga attività di specialista ma la Federazione l'ha convinto a restare, pur se servizio.

Sulla gara odierna non ha dubbi. «Abbiamo limitato la gara ai maschi per problemi stici organizzativi: certo vedremo in gara il meglio sci di fondo e dello ski-roll» sottolinea Longo Borghini che è poi il marito di Guidina Dal Sasso. E non a caso sarà lei, campionessa nel fondo, nello ski roll, nelle in montagna, a fare da direttrice gara.

Renato Balducci

SPORT FLASH

JU

Azzurri in gara al «Trofeo Champagnat»

E' in programma oggi a Genova la quinta edizione del trofeo «Champagnat» che vedrà in lizza le migliori formazioni nazionali con la formula del girone all'italiana. In anche le squadre azzurre Ju Jitsu Novara, composta da Giuseppe Gioiosa, Daniela Maruca, Paolo Rossi, Andrea Bozzola e Dario Aina nella categoria maschile, Barbara Gioiosa, Manuela Loiacono, Cristina Montalbetti, Cristina Giannotta e Cristina Cariola in quella femminile.

Reclutamento giovanile della «Verbania Boxe»

mattina a Verbania, in Trobaso sulla piazza Fie- (in caso di maltempo nella palestra di via Guglielmazzi), si svolgerà la selezione regionale «cangurini» e «ragazzi» per l'avviamento allo sport pugilistico ufficiale. Saranno presenti una trentina di giovanissimi delle province Torino, Vercelli, Biella, Asti, Novara e Verbania. S'inizia alle 10. Organizza la società pugilistica «Verbania Boxe».

BADMINTON

Al «Palaverdi» circuito regionale «F»

E' in programma p questa mattina, inizio alle 10,30, circuito regionale badminton riservato alle categorie F, che vedrà in campo i migliori giocatori Piemonte. La manifestazione si svolgerà al palazzetto dello sport di viale Verdi a Novara.

Da domani aperte le iscrizioni campionato Aics

Si aprono domani mattina le iscrizioni per il campionato di calcio amatoriale organizzato dall'Aics, riservato a squadre di circoli ricreativi ed aziendali, gruppi ed organizzazioni varie. Il campionato avrà inizio il 4 ottobre per terminare il maggio 1993. Per informazioni, rivolgersi all'Aics di corso Vercelli 29/B.

HOCKEY PRATO

apparizione in serie per l'Edil

Si conclude oggi il campionato di hockey prato maschile di serie B, dominato dal Novara Edil Rhodense. Gli azzurri, neopromossi in A2, si congederanno a Genova, proprio sul campo dell'unica squadra in grado di ostacolare il cammino novarese. All'andata i liguri impegnarono fino all'ultimo l'Edil Rhodense, arrendendosi di misura, 2-1.

BASEBALL

Serie C2, la primatista «Dynamis» ospita l'Ivrea

Questa mattina alle 10 al diamante «Provini» di via Fatti a Novara, la Dynamis Porta Mortara, lanciata verso la prom in C1, difende la propria leadership delle insidie dell'Ivrea. Gli sporediesi, però, dovrebbero essere in grado di troppe difficoltà ai novaresi che hanno portato a tre le vittorie di vantaggio sulla diinseguitrice, Juventus Torino.

PI

Torneo amatoriale, stasera il secondo turno

Seconda giornata del torneo hockey amatoriale in corso di svolgimento sulla pista scoperta di viale Buonarroti. Alle 18 si s i «Giovani sciabolatori» (Iccio, Camanna, Grassi, Bugana, Grella e Fenoi) contro il «Roller Lungasc» (Guidetto, Marchiando, Migliavacca, Bovio, Prete, Blsio, Cerutti). Alle 19 è in programma «E.s.t.» (Montaforta, Omarini, Sivisero, Martelli, Geddo, Piazzola)-«Ultrà» (Moia, Grioni, Verdicchio, Mercuri, Bonini, Quadri, Callipari, Ferraro).

CALCIO

Il Trecate difende la leadership Coppa

Dopo la «passeggiata» ai danni alla J B militante in serie D per 8-0, il Trecate calcio femminile torna a giocare casa oggi pomeriggio, nella terza giornata della «Coppa Piemonte valle d'Aosta». Le biancorosse ricevono la visita del Piossasco, altra compagine che milita «D».

SOFTBALL

Il massimo campionato s'infiamma con sfida al vertice questa mattina a Santa

Marcoli a caccia di rivincite contro il Parma

Le emiliane estromisero il Novara nei playoff scudetto 1991

NOVARA. Un po' per onorare memoria dell'appena scomparso Ermanno Provini, po' per vendicare la sconfitta dell'anno scorso (0-1) che le estromise al primo turno dei playoff scudetto, le ragazze del Marcoli hanno promesso di mettercela tutta per battere questa mattina la Crocetta Robuschi Parma.

disputa al campo di Santa Rita, con inizio alle 10, un doppio confronto importantissimo per le novaresi, che guidano la classifica della serie A di softball dall'alto delle loro undici vittorie su dodici partite.

Dopo la «passeggiata» di Padova, il Marcoli è quindi atteso ad un compito ben più impegnativo. Le emiliane giungono terra in una posizione di classifica leggermente aspettativo, anche dalla rinuncia alle due giocatrici cinesi, Hua e Sun, l'anno in grado fare la differenza in partite.

La Robuschi milita al secondo posto girone 2, una vittoria di ritardo dal Bussolengo capolista, ma con cinque di vantaggio sul Ronchi (che però ha quattro partite recuperare) e Porpetto.

Nell'ultimo weekend, le parmensi sono state costrette a dividere posta sul proprio campo contro il Sarmano. Per il Marcoli si tratta di confronto che assume valore doppio, considera che, affronteranno nuovamente le emiliane a livello playoff, sarebbe terminante partire dal 2-0, visto che il risultato delle gare di regular season sarà tenuto valido nel computo delle finali detto. In casa Marcoli si punta molto sulla vena delle «bombers», Toni Heisler e Piera Panico, e sul momento magico lanciatrice nazionale juniores Monica Capuozzo, punti incassati nelle ultime tre partite. [m. p.]

Doppio confronto casalingo impegnativo per il Marcoli Novara capolista in serie A

AUTOMOBILISMO

Presentato il 28° rally delle Valli ossolane

Al via anche i sovietici ma solo come apripista

DOMODOSSOLA. Saranno due rallisti sovietici a far da apripista alla ventottesima edizione del Rally Valli ossolane, in programma per la notte fra il 20 e il 21 giugno presentato l'altra sera nella sala congresso del nuovo Motel Internazionale di Domodossola. David Chachanidze (33 anni) e David Teiklauri (29 anni), entrambi di Tbilisi (Georgia), guideranno una Renault R5 Turbo.

«Non stato possibile farli correre, non essendo il nostro un rally internazionale, ma li vedremo comunque » ha detto Donato Cataldo, dell'Aci di Domodossola.

I due, ingegneri meccanici, giunti in Italia per esperienza e confrontarsi coi piloti di casa nostra. Nella loro hanno conquistato per dieci anni il titolo campioni di rally e sono pure due big nel mondo dell'autocross e della pista. Ora la loro ambasciata li ha affidati all'italiana Automaverick, ditta che noleggia auto per il rally.

Il «Valli ossolane» correrà la notte tra il 20 e 21 giugno. La partenza e l'arrivo saranno Masera. Dunque, il rally lascia nuovamente Domodossola, per molti anni di partenza ed arrivo. Infatti, il rally solo in un'occasione fatto base a Santa Maria Maggiore. Le iscrizioni sono già aperte. Alla sede dell'Aci in via De Gasperi sta lavorando intensamente.

«E' da settembre che prepariamo la gara, speriamo che tutto vada per il giusto verso» detto il presidente non senza polemizzare con una rivista specializzata che, l'anno scorso, aveva contestato svolgi- prova speciale. Quest'anno il Rally avrà dodici prove: Montecrestese e Crodo (entrambe da ripetersi tre volte), Trontano (2), Calasca ed Antrona. [re. ba.]

Una corsa originale

Due gare in una alla Rho-Baveno per dilettanti

BAVENO. Si disputa questa mattina una delle corse ciclistiche più originali ed anche più faticose in ambito locale. Si tratta della Rho-Baveno, seguita nel pomeriggio da una cronometro alla quale sono ammessi i primi classificati corsa in linea.

Saranno gara i dilettanti di seconda serie. Con partenza Lombardia, dal centro di Rho alle 9, i corridori arrive- Piemonte passando da Oleggio e quindi proseguiranno per Gattico, Borgomanero, Orta, Armeno, Omegna, Gravellona, Baveno.

Nel pomeriggio, 15,30, in programma la seconda prova: una cronometro in salita di sei chilometri e mezzo da Baveno alla frazione di Levo. Nell'albo d'oro della corsa figura pure Flavio Giupponi, grande protagonista Giro d'Italia dove ha colto un secondo ed un posto. [s. b.]

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

TRIONFO DI FRESCHEZZA

FESTA DEI FORMAGGI DAL 21 AL 30 MAGGIO

Emmental Switzerland al kg Lire 9040

Gorgonzola al kg Lire 7980

Invernizzi Invernizzina al kg Lire 8790

Mozzarella 125 g (al kg lire 6880) Lire 860

Ricotta 350 g (al kg lire 3686) Lire 1290

Parmigiano Reggiano al kg Lire 14960

Pecorino Toscano al kg Lire 9240

Asiago al kg Lire 7630

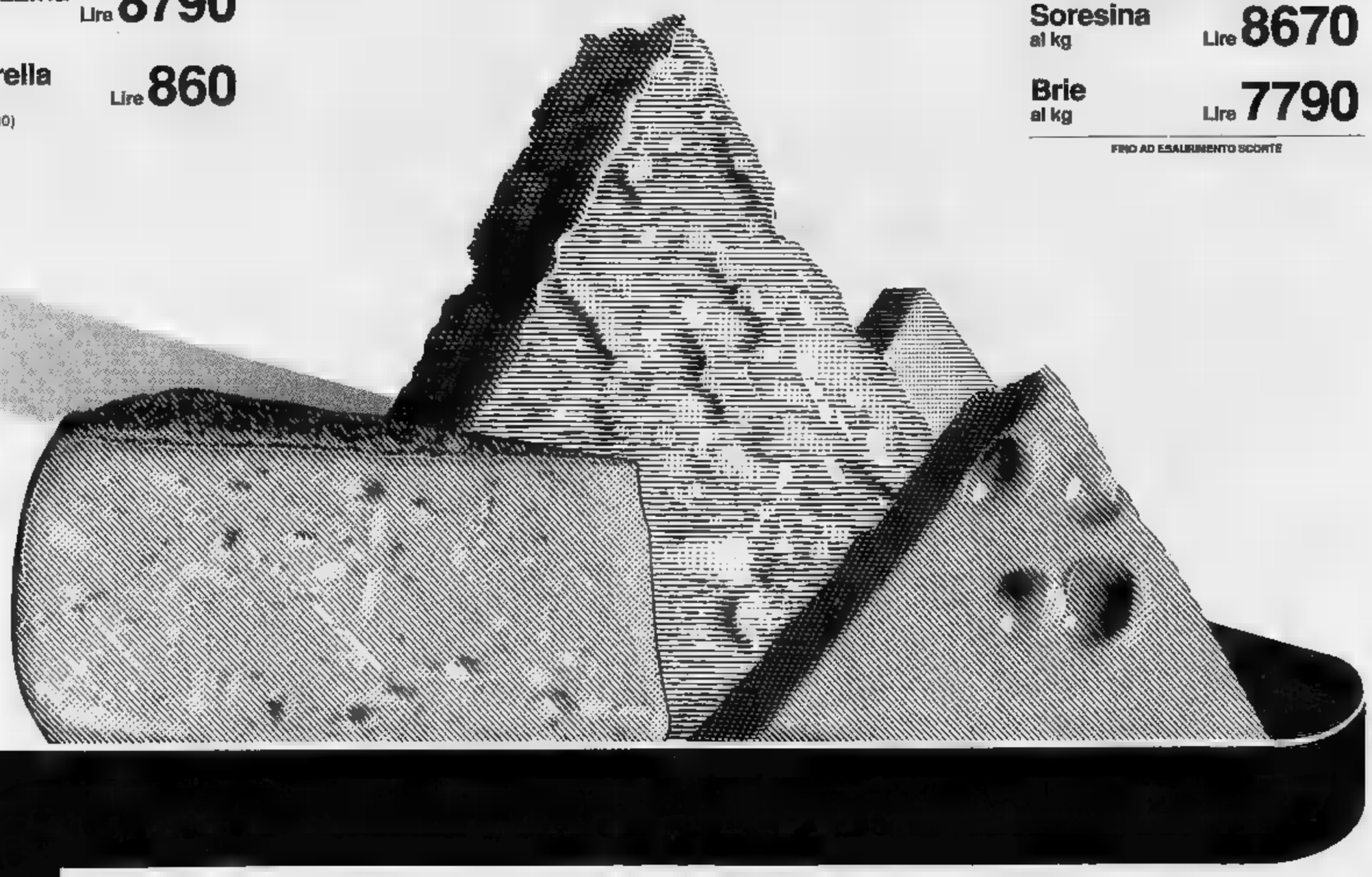
Taleggio Mauri al kg Lire 10370

Mascarpone Polenghi 500 g Lire 3670

Provolone dolce Soresina al kg Lire 8670

Brie al kg Lire 7790

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



ARMANDO TESTA SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 66.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica Maggio 1992 Vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

Scontro senza precedenti nel consiglio di amministrazione: mercoledì una riunione decisiva a Milano

Gli industriali vogliono la fine dell'Ente risi?

Il «diritto di contratto» al centro della clamorosa disputa

VERCELLI. Ore decisive per l'Ente nazionale risi. La potentissima industria di trasformazione del riso (che raggruppa giganti come la «Ferruzzi») sta sferrando il attacco più duro contro il «diritto di contratto». In pratica, gli industriali vogliono più versare all'Ente risi la tassa (oggi di mille lire al quintale) che gli pagano dal 1931.

Il fronte dell'industria risiara è comunque abbastanza diviso: se la linea dura è per l'abolizione totale del diritto di contratto (e, dunque, dello risi), il cartello che fa capo ad Elio Scaramuzza (amministratore delegato gruppo Euricо) è per una drastica riduzione della tassa a 600 lire il quintale. Ma ci sono anche industriali disposti a fare tagli più contenuti.

Mercoledì sarà giorno più lungo nella sessantennale storia dell'Ente nazionale risi perchè, a Milano, il consiglio di amministrazione (agricoltori in maggioranza) varà deliberare la nomina del nuovo direttore dell'Ente, visto che pensione il vercellese Piero Odone, e discutere, appunto del diritto contratto.

agricoltori (che solo Vercellese sono 3.700) affidano tutte le loro speranze a Leo Carrà, il presidente dell'Ente risi che è a sua volta in scadenza con l'intero consiglio (il mandato ministeriale scade il 7 giugno), ma che si batterà con i denti per scongiurare il crollo dell'impero che sede a Milano.

Gli agricoltori sono preoccupatissimi. Al di là dei problemi occupazionali (tra Milano, Pavia, Vercelli e Novara lavorano 150 persone), la soppressione dell'Ente risi toglierebbe di l'organismo che, sinora, è sempre riuscito a tutelare gli interessi dei risicoltori italiani. E il momento non sembra dei più opportuni per chiudere questo ombrello, viste le novità che si profilano a livello Cee.

Dice l'autorevolissima voce di Gianfranco Greppi, il presidente della Coldiretti: «Certo, forse qualcosa nel meccanismo dell'Ente risi va rivisto e sul diritto di contratto può andare ad una trattativa seria con gli industriali. Però in questo momento l'Ente nazionale risi svolto ruolo importante, autorevole e riconosciuto a livello Cee. Sarebbe un grave errore sopprimerlo».

Gli fa eco Massimo Ferraris, presidente dei mediatori: «In tutte le aziende agricole stiamo girando, emergono le preoccupazioni per questo momento, difficilissimo. Stiamo assistendo ad una guerra interna all'Ente risi che può portare a molto gravi. L'istituzione va in ogni caso salvaguardata, perchè è un punto di riferimento irrinunciabile».

Si guarda dunque apprensione all'appuntamento di mercoledì, quando il consiglio amministrazione sarà chiamato ad affrontare argomenti decisivi. La nomina del di Odone dando adito a molte polemiche perchè si teme che il candidato una rosa di nomi), manager napoletano di 47 anni, non sia altro che un «liquidatore» dell'ente. Lo pavent i sindacati ed i lavoratori a, alla loro apprensione, si aggiunge quella dell'intero comparto agricolo.

La fine dell'Ente risi si ripercuoterebbe sull'indotto e finirebbe col coinvolgere anche gli stessi enti irrigui. E nessuno può dimenticare che la risicoltura (tra Vercelli, Novara e Pavia) fattura oggi 800 miliardi. [e. d. m.]

A PAGINA 29

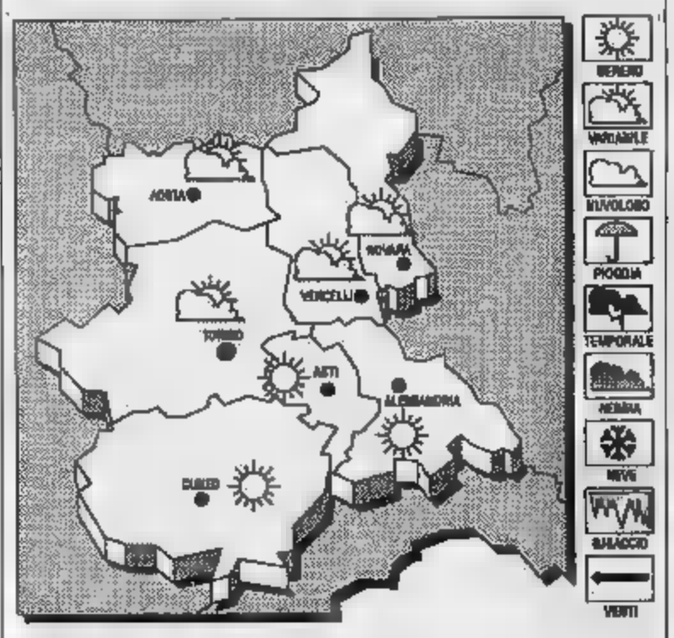
Il direttore generale Piero Odone

LA STORIA

Tassa istituita nel '31

La discussione parlamentare per nascita dell'Ente nazionale risi parte alla fine degli Anni Venti. Lo scoglio da superare non è dei più facili: l'Ente risi deve finanziarsi l'erario o autonomamente? Sono le Unioni agricoltori di Vercelli e di a sciogliere dilemma: l'Ente si autofinanzierà con una «tassa» interna, detta diritto di contratto, che sarà versata dagli industriali al di acquistare il risone dai produttori. Il diritto di contratto assume dopo qualche anno ruolo importante perchè, oltre a finanziare l'Ente risi, svolge le funzioni protezionistiche che solo tempi più recenti sarebbero diventate prerogativa del cosiddetto meccanismo della restituzione. Con diritto di contratto si copre infatti la differenza tra il prezzo di mercato estero e quello, elevato, della produzione interna, per rendere il riso italiano concorrenziale a livello internazionale. L'Ente nazionale risi che viene costituito, con una legge dello Stato, il ottobre 1931, ha un consiglio di amministrazione formato per la maggior parte agricoltori che dura in carica tre anni. Il presidente dev'essere espressione degli agricoltori e la sua nomina, così come quella dell'intero consiglio, affidata al ministero dell'Agricoltura, hanno funzioni controllo sia il Tesoro, l'Industria. Una revisione dello statuto ha portato la durata dell'incarico da 3 a anni.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, temporaneo aumento della nuvolosità durante le ore pomeridiane.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati orientali.
ZA DEL Cielo nuvoloso, con ampie schiarite. In diminuzione le minime.

LE DI IERI
Max: 21; min: 9; media: 15

UN FA
Max: 23; min: 12; media: 16

TEMPERATURE
Torino 23; Novara 16; Asti 15; 15; Cuneo 19,2; Vercelli 17

BIELLA E' PROVINCIA

Tante autorità ma poca gente

Ieri Oropa si è celebrata l'autonomia da Vercelli. La cerimonia stata impo alla manifestazione erano presenti solo i politici

Vercelli, il sequestratore è stato arrestato ieri mattina dalla squadra mobile

Segregata in casa per sette giorni

Una donna di 25 anni ha vissuto per settimana rinchiusa nell'appartamento dell'ex convivente, un muratore cinquantenne. Non sembra abbia subito violenze sessuali: le condizioni sono apparse buone

VERCELLI. una settimana teneva segregata chiave nella propria abitazione l'ex-convivente, ma la polizia lo ha scoperto e lo ha arrestato ieri, poco dopo mezzogiorno. Vittorio Saccone, 50 anni, muratore dimora originario di Enna e domiciliato a Vercelli in corso Libertà ora in carcere: per lui l'accusa quella di sequestro di persona.

L'altra protagonista vicenda si chiama Gianna Battezzati, anni, casalinga, originaria di Mortara e residente a Palestro in via Vittorio Emanuele 50. Qualche mese fa aveva interrotto relazione sua carceriere. La donna, che gli agenti hanno trovato in buone condizioni fisiche, non sembra aver subito violenze particolari di tipo sessuale.

La vicenda era iniziata nei primi giorni di questa na quando un conoscente della donna, dal quale non stato noto il nome, preoccupato per la lunga assenza, aveva segnalato la scomparsa alla questura di Novara. Gli agenti avevano iniziato le indagini e, interrogando i vicini, avevano accertato che Gianna Battezzati era vista per l'ultima volta sabato scorso in strada, mentre il suo ex convivente la caricava quasi a forza sulla vettura.

quel momento non si era più vista: il andato a riprese a suonare alla sua porta, sempre risposta. Dopo l'ennesimo andato a vuoto, aveva deciso di informare della vicenda la polizia.

Dalle indicazioni dei vicini, gli agenti di Novara erano risaliti all'indirizzo di Vittorio Saccone in corso Libertà 130, e da quel momento la vicenda, per questioni territoriali, passata alla competenza della «mobile» vercellese.

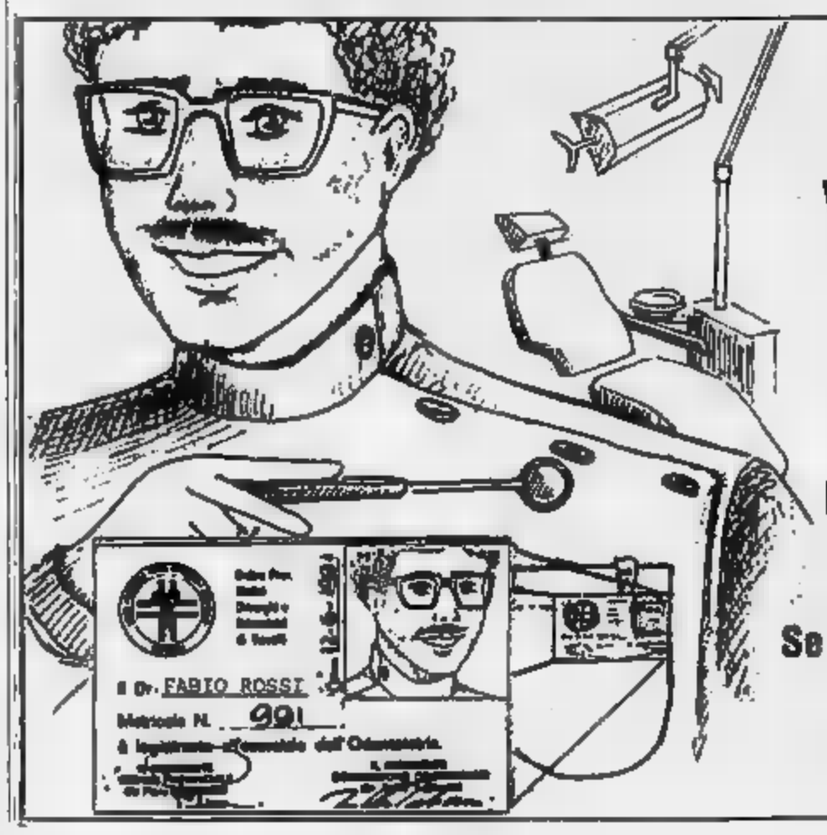
Ieri sottufficiale della sede di via San Cristoforo andato a controllare: la porta dell'abitazione muratore era sprangata dall'esterno con catenaccio fissato da un lucchetto, dall'interno non si sentivano provenire rumori.

Vittorio Saccone, l'uomo di 50 anni che ha sequestrato l'ex convivente, è stato bloccato dalla polizia mentre era barricato nel suo appartamento

Il poliziotto si è così appostato nelle pochi minuti dopo mezzogiorno è comparso Vittorio Saccone che, accortosi di essere osservato, è entrato rapidamente in casa sprangando la porta dall'interno e rifiutandosi poi di aprirla.

Al sottufficiale non è altra scelta che passare dal cortile sul dell'alloggio, da dove è entrato sfondando il vetro di finestra. Battezzati era coricata su un pagliericcio steso terra, sul pavimento della cucina: nonostante tutto le condizioni fisiche psichiche non sembrato così gravi da consigliarne in ospedale. Lei stessa ha scelto di tornare immediatamente casa.

«Mi impediva anche di uscire - abbia raccontato agli agenti che l'hanno liberata - e quando andave fuori mi rinchiudeva dentro l'appartamento con catenaccio ed il lucchetto». Sembra infine, ma questo è un particolare che ancora stato chiarito dettagli, che donna durante la segregazione forzata abbia subito violenze di carattere sessuale. [r. s.]



AIDS, EPATITE VIRALE

vale la pena rischiare per farsi curare
da un "FALSO DENTISTA" *(non laureato)?*

scegli per la tua sicurezza
un "VERO DENTISTA" *(medico odontoiatra)*

Il tesserino di riconoscimento sul camice è la garanzia
di un qualificato in un ambiente al riparo da ogni infezione.

Se hai dei dubbi telefona all'ordine dei Medici Chirurghi Odontoiatri *Tel. 0161-64228*

ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI
VERCELLI

Oggi pomeriggio [redacted] Santa Chiara l'estrazione della Lotteria del Centenario

Ore 16, Vercelli regala 3 miliardi

A scegliere i biglietti vincenti sarà il pubblico con un comando [redacted] distanza. Segue l'abbinamento alle 18 squadre di A. Tutto è pronto, ma il Comune [redacted] ha neppure tinteggiato i muri scrostati

VERCELLI. Ore 16 di oggi: Vercelli «regala» i miliardi della Lotteria dello scudetto, abbina[redacted] al Centenario della Pro.

Tutto [redacted] pronto nell'auditorium [redacted] Santa Chiara per l'estrazione che assegnerà centinaia [redacted] milioni: il grande salone, teatro di [redacted] parte [redacted] vita sociale [redacted] culturale della città, [redacted] stato trasformato in un palcoscenico con un grande biglietto luminoso che [redacted]peggia tra gli stucchi decorativi, vicine le sei [redacted] contenenti le se[redacted] ed i numeri che comporranno la «targa» dei tagliandi vin[redacted]nti, in fondo 100 sedie per [redacted] pubblico, tutto attorno la solita coreografia delle grandi occasioni.

Ma Vercelli, [redacted] questa bella storia [redacted] una lotteria dispensatrice di milioni, purtroppo, ha già interpretato il ruolo di un avaro vestitosi da mendicante. Nelle casse del Comune, infatti, arriverà un bel gruzzolo in mo[redacted] sonante ma in compenso, fino a ieri [redacted] mezzogiorno, nessuno aveva pensato a togliere erbacce alte mezzo metro dal giardino del piccolo chiostro [redacted] Santa Chiara, proprio di fronte all'ingresso, spostare vecchie sedie e divani in velluto [redacted] le gambe [redacted] [redacted] gli schienali sfondati, dare una rinfrescata ai tanti muri scrostati. Davvero una figuraccia.

Al [redacted] là [redacted] questo aspetto [redacted]co edificante per la città, tutto

Prove generali all'auditorium di Santa Chiara per l'estrazione della Lotteria dello Scudetto abbinata al Centenario [redacted]

è pronto per l'estrazione. La cerimonia seguirà un rituale preciso. Alle [redacted] uno [redacted] direttori del ministero delle Finanze annuncerà ufficialmente l'ammontare dei singoli premi e quanti saranno i biglietti vincenti (minimo 18, quante le squadre [redacted] [redacted] A). Quindi mentre un'incaricata [redacted] Monopolio scenderà tra il pubbli[redacted] le sei urne incominceranno a girare. A caso verrà scelto uno dei presenti che schiaccerà il pulsante di [redacted] telecomando che a distanza determinerà il «bloc[redacted] delle [redacted] e l'uscita delle palline recanti serie [redacted] numeri.

A questo punto mentre dei giovani mostreranno i vari foglietti estratti, [redacted] ragazzo (indosseranno la maglia bianca della Pro) alzeranno dei cartoncini per indicare serie e numeri «decisi» dalle fortuna.

Questa operazione si ripeterà fino al completamento dell'estrazione. Poi si passerà all'abbinamento dei biglietti alle varie squadre che [redacted] compiuto con l'aiuto di Marcellino, 11 anni, e Bianca Maria, [redacted] anni, figli dell'amministratore delegato [redacted] Pro Francesco Proli.

Roberto Eynard

[redacted]

[redacted]

Oltre due milioni di tagliandi

VERCELLI. Il montepremi [redacted] Lotteria [redacted] Scudetto, abbinato al Centenario della Pro, sarà ufficializzato [redacted] 16. Fino a que[redacted] momento è certo che saranno come minimo 18, quante le squadre di serie A, i tagliandi vincenti [redacted] che il biglietto abbinato al Milan varrà 3 miliardi.

Poi vi saranno [redacted] altri [redacted]stenti premi, tra il miliardo e i 500 milioni, [redacted] serie di «vincite» presumibilmente di 260 mi[redacted], ed infine un [redacted] di premi di 50 milioni. Tutto questo deciso in base ai biglietti venduti. «Una lotteria va bene quando si superano i 2 milioni di tagliandi - spiega [redacted] funzionario del ministero delle Finanze -. Sappiamo [redacted] [redacted] quella [redacted] Scudetto ha superato questa soglia».

Chiunque potrà assistere all'estrazione. Anzi i vercellesi so[redacted] invitati a intervenire visto che tra il pubblico, verranno scelte le persone che determineranno la composizione [redacted] serie e numeri vincenti. [g. mo.]

[redacted]

VERCELLI, [redacted]A

I benzinai aperti oggi [redacted] centri della provincia

A Vercelli oggi sono aperti i benzinai del turno D: Agip, strada Torino 6; Agip, [redacted] Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon De Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. Ricordia[redacted] gli impianti self-service in funzione 24 [redacted] su 24: Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino; Q8, cor[redacted] Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip e Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio) S.S. [redacted] [redacted]. 6. [redacted] Biella sono in servizio: Mobil, via Milano 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, [redacted] Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli [redacted] Ip, via Ivrea 34; Monteshell, [redacted] Europa 2. Infine a Borgosesia [redacted] in funzione le stazioni Ip, viale Varallo 88 e Monteshell, corso Vercelli [redacted] [redacted] i self-service Agip, via Veneto 104 e Tamoil, [redacted] Veneto [redacted]

[redacted]

Scalfaro per i [redacted] anni delle Piccole Serve

Per festeggiare il cinquantesimo anniversario della presenza in città delle suore piccole serve [redacted] Sacro Cuore di Gesù (nella foto di Greppi) è [redacted] studiato un [redacted] [redacted] prevede [redacted] [redacted]nifestazioni. Tra le più importanti la visita del presidente della Camera, Oscar Luigi Scalfaro, prevista per giovedì [redacted] giugno.

Il programma

Per un giorno Vercelli [redacted] dei [redacted]

VERCELLI. Domenica prossima Vercelli diventerà idealmente la «città dei bambini». L'occasione è data [redacted] cinquan[redacted] anniversario del sacrificio di Janusz Korczac, educatore polacco trucidato dai nazisti nel campo di concentramento [redacted] Treblinka con 200 orfani di Varsavia. La sezione dell'associazione Korczac, con il suppor[redacted] della prima circoscrizione [redacted] del Comune, ha varato una serie di manifestazioni che si protrarranno per l'intera giornata.

[redacted] programma si aprirà alle 10 al circolo Belleria con un intervento dell'onorevole Francesco Rutelli, primo firmatario della legge che impone [redacted] Comuni la messa a dimora di un albero per ogni neonato. Verrà inoltre ripresentata una mostra di disegni sul [redacted] «Ogni bambino ha diritto ad aria ed acqua pura». La manifestazione proseguirà con l'inaugurazione dei lavori nell'area del parco, sulle rive [redacted] Sesia, realizzati grazie all'intervento finanziario dell'Assessorato alla tutela dell'ambiente. [p. f.]

Amatori-Novara

Un derby a favore [redacted] ciechi

[redacted] Questa sera, alle 21, al palazzetto di via Restano, l'Amatori di Severgnini disputerà un'amichevole contro l'Autocentauro Novara.

La partita è stata organizzata dalla società gialloverde per raccogliere fondi in favore dell'iniziativa dell'Unione Ciechi che, con una sottoscrizione, qualche [redacted] [redacted] aveva chiesto aiuto per l'apertura [redacted] un Centro di riabilitazione.

La spesa prevista per la costruzione della struttura, individuata nella palazzina dell'ex Onp, ammonta a oltre 150 milioni: di cui almeno [redacted] indispensabili per creare in città [redacted] «centro d'ipovisione», utile agli associati che ancora conservano [redacted] leggera capacità visiva.

Le attrezzature necessarie sono molto costose: si va dai «computer parlati» agli schermi ingranditori, necessari [redacted] ampliare gli oggetti e le immagini. E, inoltre, d[redacted] essere reperite lenti d'ingrandimento, cannocchiali [redacted] barre Braille [redacted] collegare ai computer. [p. m. f.]

Proposta di un'ala dc

Nominare [redacted] assessori esterni

VERCELLI. Il gruppo democristiano «Quotidianità» che fa capo al senatore Carlo Boggio [redacted] entrato nel merito della verifi[redacted] da attuare al Comune. Con una dichiarazione dell'esponente scudocrociato Renzo Debianchi, «Quotidianità» sottolinea che la dc non rivendica l'eventuale [redacted] di sindaco, per non caricare sulle spalle il peso più rilevante [redacted] una gestione che giustamente l'opinione pubblica reputa negativa.

Continua Renzo Debianchi: «Da parte nostra chiediamo che il psi sostituisca l'attuale sindaco con un altro uomo politico [redacted] soprattutto non appoggeremo Fulvio Bodo qualora intenda rivestire altre cariche amministrative».

Sull'avvicendamento in Giunta il gruppo dc individua due «esterni», al di sopra delle parti e di notevole prestigio, [redacted] nominare assessori. Con queste promesse verrebbe [redacted] essere elaborato un nuovo programma capace d'individuare i problemi della città. [r. v.]

In un'interrogazione di quattro parlamentari i guai di Palazzo di giustizia

«Questo è un tribunale dimezzato»

I senatori Giuseppe Bodo, Lorenzo Gianotti [redacted] Roberto Scheda e il deputato Wilmer Ronzani hanno scritto al ministro: «A Vercelli oltre al presidente dovrebbero esserci sei magistrati; ve ne sono solo tre»

VERCELLI. Tre senatori ed un deputato, senza distinzioni di partito, [redacted] un'interrogazione ciascuno hanno ricordato all'intero Parlamento nazionale la gravissima carenza di magistrati in servizio nel Palazzo di giu[redacted] vercellese. Sono, in ordine alfabetico, i senatori Giuseppe Bodo della Lega Nord, Lorenzo Gianotti del pds e Roberto Scheda del psi, ai quali va aggiunto il deputato Wilmer Ronzani del pds; Gianotti e Ronzani hanno raccolto il suggerimento dell'ex senatore del [redacted] stesso partito Ennio Baiardi.

Il problema sollevato dai quattro parlamentari, che richiedono [redacted] ministro guardasigilli [redacted] risposta scritta alle loro interrogazioni, riguarda la situazione degli organici dei magistrati sia in servizio alla Pretura sia quelli del Tribunale di Vercelli e si ripresenta ormai ciclicamente [redacted] volta che un giudice chiede ed ottiene il trasferimento ad altra sede. Addirittura qualche tempo [redacted] gli avvocati del Foro [redacted] Vercelli ave[redacted] deciso di disertare [redacted]

Giuseppe Bodo e Roberto Scheda ai pari di Wilmer Ronzani [redacted] Lorenzo Gianotti hanno presentato al [redacted] un'interrogazione sulle carenze di organico del tribunale di Vercelli

udienze civili [redacted] penali.

Alla base di tutto c'è il problema degli organici scoperti. [redacted] «pianta» del Tribunale prevede un presidente e cinque giudici: addirittura sei, [redacted] una proposta del Consiglio superiore della magistratura. «Di fatto - sottolineano concordemente i parlamentari - vi sono in servizio solo un presidente e tre giudici, due [redacted] quali hanno già ottenuto il trasferimento». Se a questo [redacted] aggiunge la carenza del personale [redacted] uffici della cancelleria, ne deriva che il ruolo civile è bloccato per due terzi e in uno stato di pressochè totale inefficienza.

Quanto alla Pretura circondariale, la situazione certamente [redacted] è migliore. A fronte di un organico previsto di un consigliere dirigente, due pretori a Vercelli ed uno ciascuno a Santhià e Varallo, attualmente nel capoluogo sono in servizio il solo dirigente ed un pretore, [redacted] tre Santhià [redacted] Varallo sono [redacted] tempo prive [redacted] titolare. Inoltre [redacted] ministero ha trasferito a Torino gli ufficiali giudiziari di Santhià e Varallo ed accentrato il lavoro dell'ufficio circondariale per le esecuzioni di Vercelli al locale ufficiale giudiziario che deve provvedere anche per le due sedi foranee.

Identica la richiesta delle quattro interrogazioni: quali provvedimenti il ministro abbia adottato [redacted] intenda in concreto adottare per eliminare il disagio. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Pericolo [redacted] per le foglie [redacted] i [redacted]

In questi giorni di pioggia non sono stati pochi i disagi che si sono creati. Nelle strade di Ronco, Ternengo, Vaglio Chiavazza, per esempio, le piante ai lati della carreggiata si sono piegate per il peso dell'acqua e sovente ostacolano il transito delle auto.

I rami sono troppo alti e a causa dell'abbondanza di foglie [redacted] [redacted] fiori, che proprio in questo periodo raggiungono [redacted] massima fioritura, si sporgono sulla strada.

Non di rado, inoltre, i rami più fragili e maggiormente esposti alle intemperie si spezzano, cadendo proprio sull'asfalto.

Mi sembra che questa [redacted] una situazione inaccettabile: i cantonieri o chi di dovere dovrebbe [redacted] maggior frequenza controllare la situazione della vegetazione e addirittura limitarne lo sviluppo eccessivo.

D'altronde, [redacted] esiste forse una legge regionale che sanci[redacted] l'altezza massima consentita degli alberi [redacted] si trovano proprio sul ciglio della strada? Non sarebbe dunque [redacted] caso di farla rispettare?

Alfio Dolo, Biella

I lavori «a sorpresa» nelle [redacted]

Adesso [redacted] [redacted] davvero esagerando. D'accordo che i lavori per riparare le reti fognarie cittadine siano indispensabili però non mi sembra assolutamente giusto che, tali lavori, vengano eseguiti «improvvisamente», creando [redacted] pochi disagi per chi, come me, [redacted] costretto per lavoro a viaggiare con l'auto per le vie cittadine.

Come avete segnalato alcuni giorni fa via Guala Bichieri e [redacted] Ferraris erano chiuse al traffico, e questo senza nessun preavviso anzi, in via Bichieri le «transenne» offrivano [redacted] invitante varco per gli automobilisti che, invece, all'altezza dell'incrocio [redacted] via Dante [redacted] trovavano la strada sbarrata ed erano costretti a ripercorrere in retromarcia il tratto di strada. Credo che, in futuro, una segnaletica migliore potrebbe risolvere molti problemi e rendere più sopportabili i disagi.

Lettera firmata, Vercelli

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [redacted] - 43.108; [redacted] (0163) [redacted] **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[redacted] (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.059; **Cossato:** (015) 922.123; **V**[redacted] (0163) 54.454; **Crescentino:** [redacted] 841.122.

FARMACIE DI [redacted]

[redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65.058. Domani sarà di turno: *dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Podemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: Oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del [redacted] [redacted] attua un'ora in [redacted] [redacted] sera [redacted] giorni feriali fino alle 20,30. Per altri Comuni della Provincia, [redacted] farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia *Dott.sa Borghi*, p. Libertà 30, t. (0163) 835.246

Borgosesia *Dr. Carlo Pagani*, c.so [redacted]celli 2 (Aranco), t. (0163) 22.341

Varallo *Dr. Anselmetti*, c.so Umberto [redacted] 12/14, t. (0163) 51.160

Tollegno *Dr. Mario Pozzi*, v. Roma 6, t. (015) 421.409

Occhieppo Superiore *Dott.ssa Anna Beltuzzi Franchini*, v. Marconi 2, t. (015) 590.174

Salussola *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, v. San Secondo 2, t. (0161) 99.131

Zubiena *Dott.ssa Luisella Re*, p. Quaglino 1, t. (015) 560.192 e **Gaglianico** *Dr. Pietro Pisani*, v. Gamsel 57, t. (015) 541.805 (turno sussidiario fest. valevole solo per domenica 24/5 dalle 9 alle 12,30).

Crocemosso *Dr. Graziano Civati*, v. Aviè 1, t. (015) 737.478

Masserano *Dr. Rasario*, v. Roma 201, t. (015) 96.935

S[redacted] *Dr. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, t. [redacted] 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t. (0161) 52.050; **Arborio:** t. (0161) 86.384; [redacted] t. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** t. (0163) 25.513; **Cavaglià** t. (0161) 96.470; **Cigliano:** t. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** t. (0161) 842.855; **Gattinara:** t. (0163) 835.411; **Santhià:** t. (0161) 929.200; **Trino:** t. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; [redacted] tel. 57.500; [redacted] (0163) 833.777; [redacted] (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

[redacted] CIVILE

VERCELLI

MORTI. Italo Casalino, 65 anni, pensionato, [redacted] Camazzi, [redacted] anni, pensionata.

[redacted]

NATI. [redacted] Quaregna, Andrea Foscal Malia.

MORTI. [redacted] Foschiani, 83 [redacted]ni, pensionato.

[redacted] Giuseppe Roselli, [redacted] anni, imbianchino, con Caterina Guerrisi, 20 anni, casalinga.

[redacted]

[redacted] Alessandra Catto, Riccardo Verdola, Martina Gallo.

[redacted] Clelia Vineis, 76 anni, pensionata.

[redacted]

MORTI. Ivonne Capponi, 75 anni, pensionata.

VITA AMMINISTRATIVA

Vercelli. E' in programma per venerdì 29 nei saloni di Palazzo di città in piazza [redacted] Municipio la seduta [redacted] consiglio comunale. Tra i vari punti all'ordine del giorno vi è anche [redacted] [redacted] di [redacted] Kotlar, democristiano, ad [redacted] Pianificazione territoriale in [redacted] del suo collega di partito Gianfranco Cameval, dimissionario. Sull'ordine [redacted] giorno [redacted] riunione compaiono ventiquattro punti.

[redacted]

[redacted]

Una gita [redacted] Gran Paradiso

Aperte le iscrizioni per la gita al Parco del Gran Paradiso, organizzata dalla sezione biellese del Wwf il 7 giugno. Nell'itinerario sono anche la casa reale di caccia di Orvieille in Valsavarenche. Le adesioni dovranno pervenire in sede entro il 30 maggio. Si telefona allo 015-405.360 venerdì e sabato 16-19 [redacted] giovedì dopo [redacted] 21, oppure al 99.165, chiedendo di Mauro. Il pullman parte da Cossato e da Biella.

[redacted]

Una conferenza su Orazio

L'associazione culturale «Cenaculum latinitatis» ha fissato [redacted] nuovo incontro per domani sera. Sarà ospite e relatore Sergio Cecchin dell'Università di Torino che intratterrà il pubblico su Orazio. Ore 21 al Circolo sociale.

[redacted]

Prosegue «Natura e salute»

Oggi nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico «Natura [redacted] salute» prosegue [redacted] numerosi incontri e dibattiti [redacted] partire già dalle 10 del mattino fino alle 23. La [redacted]stra rimarrà aperta anche domani, ultimo giorno dalle 10 alle 18. Sono in esposizione articoli, prodotto, idee e proposte per il be[redacted]ssere [redacted] l'alimentazione naturale ed il vivere sano.

[redacted]

Oggi si conclude «Piante e Fiori»

Si conclude quest'oggi a Vigliano la quarta esposizione artistica di «Piante e Fiori» organizzata dall'Associazione biellese floricoltori e vivaisti. Piante, arbusti ed aiuole fiorite con particolari varietà si potranno [redacted] in un'apposita area at[redacted] vicino alla Biblioteca Civica dalle [redacted] alle 23.

[redacted]

Mostra-concorso di pittura

Il Centro incontro anziani [redacted] Ronco ha organizzato una mo[redacted] di pittura aperta a tutti i dilettanti che sanno cimentarsi con tela e pennello. Le opere che hanno partecipato sono da oggi esposte al pubblico fino 31 maggio, data della premiazione del vincitore, nelle sale della [redacted] [redacted] Centro incontro.

Delitto di Brusaschetto, Dario Casalini parla della clamorosa sentenza

«Non è omicidio: ecco perché»

L'avvocato difensore dei due trinesi spiega i motivi dell'assoluzione: è [redacted] vittoria della giustizia. «La Corte ha creduto agli imputati: [redacted] giovani di indole pacifica»

VERCELLI. Sei coltellate mortali contro l'aggressore [redacted] da considerare legittima difesa? La senter[redacted] di assoluzione con la quale [redacted] concluso il processo [redacted] per il delitto di Brusaschetto [redacted] facendo discutere l'intera provincia, non solo negli ambienti giuridici.

Corrado Biafora [redacted] Graziano Schiavone sono già in libertà: la corte li ha ritenuti non punibili per l'uccisione [redacted] Carmelo Pellegrino. Gran parte del merito per questa clamorosa sentenza va attribuito all'avvocato Dario Casalini, che insieme al collega Andrea Corsaro ha difeso gli imputati. Ecco le prime impressioni del penalista vercellese il giorno dopo il processo di Casale.

Una vittoria clamorosa?

[redacted] termine «vittoria» mi sembra più adatto al linguaggio calcistico. Comunque, se vogliamo parlare di vittoria, diciamo vittoria della giustizia, non degli avvocati.

Come si giustifica un divario così clamoroso tra le richieste [redacted] pm (18 anni) e la sentenza di assoluzione della Corte d'Assise?

Se si fosse trattato di [redacted] processo indiziario, il divario non do[redacted] stupire. [redacted] si crede alla tesi della colpevolezza [redacted] quella dell'innocenza. In questo [redacted] invece, [redacted] era [redacted] confessione dello Schiavone e, quindi, [redacted] processo non era indiziario. E' vero, però, che lo Schiavone aveva confessato [redacted] aver colpito per difendersi, non p[redacted] gredire. La Corte ha creduto alla tesi della legittima difesa e ha mandato assolti gli imputati.

[redacted] sono stati i momenti decisivi [redacted] processo?

Non credo che vi sia stato un solo momento decisivo. Certo la deposizione del teste Nasca, il quale ha dichiarato [redacted] essere stato minacciato dal Pellegrino con [redacted] coltello il giorno prima dei fatti di Brusaschetto, [redacted] testimonianza che può aver impressionato la Corte, così [redacted] credo [redacted] impressionato la Corte tutta una serie di deposizioni [redacted] favore dell'indole pacifica degli imputati, cui faceva [redacted] litigioso del Pellegrino. E poi non ho ancora letto la [redacted]e, pertanto, non [redacted] in grado di dire se vi sia un argomento che più di un altro [redacted] influenzato la Corte di Assise in favore degli imputati.

Come hanno reagito gli imputati [redacted] lettura del verdetto?

Io non [redacted] presente al [redacted] della lettura della sentenza, avendo lasciato questo compito [redacted] condifensore [redacted] amico avvo[redacted] Andrea Corsaro. Devo ritenere che la gioia sia stata gran[redacted] grande l'emozione: degli imputati e dei loro familiari. E perchè no? Dell'avvocato Cor[redacted] e del sottoscritto, che sin dal primo momento avevamo creduto alla tesi della legittima difesa. [e. d. m.]

L'avvocato Dario Casalini che ha difeso Corrado Biafora (in alto a destra) e Graziano Schiavone (sotto). I due giovani di Trino [redacted] stati assolti per il delitto [redacted] Carmelo Pellegrino ucciso a coltellate a Brusaschetto di Camino

Santhià, presentata la lista dello scudo crociato

La dc verso le elezioni: in due per una poltrona

SANTHIA'. Vuole trovare lavoro ai disoccupati, spostare il mercato [redacted] corso Nuova Italia [redacted] portare in città [redacted] commissariato di polizia. Dice [redacted] andare alle urne senza alleanze in tasca, [redacted] lascia aperto il portone del «governissimo», con psi e pds. Almeno a sentire [redacted] dei [redacted] uomini di punta, Enzo Corradini: «Se [redacted] si possono fare maggi[redacted] diverse, [redacted] un'ipo[redacted] da [redacted] escludere».

[redacted] dc alle grandi manovre delle elezioni comunali: venti candidati, che sorridono nella foto di gruppo sul manifesto, appena quattro riconferme e una sola donna. Ma dietro ai sorrisi, i coltelli: oltre alla sfida con gli altri partiti, infatti, il 7 e l'8 giugno si combatterà il duello interno fra il «numero [redacted] Piero Giuseppe Barbonaglia, primo cittadino uscente, e l'ex presidente dell'Usl Corradini, [redacted] Gianfranco Astori gradito anche ai socialisti. Due aspiranti sindaci al prezzo [redacted] uno.

Il programma elettorale dello [redacted]do crociato prevede molti punti: l'occupazione (col decollo dell'area industriale appena approvata), [redacted] spostamento del [redacted] in [redacted] piazzale vicino alla Casa di riposo (ancora da costruire), la raccolta dei rifiuti anche nelle aziende agricole, il buon funzionamento della Casa protetta, l'allacciamento all'acquedotto per le abitazioni [redacted] campagna.

Per la [redacted] «cultura», il potenziamento della biblioteca e nuove iniziative da organizzare in piazza Roma: si parla di concorsi letterari [redacted] musicali, e addirittura di [redacted] mercatino dell'antiquariato. Infine, l[redacted] dc vuole che nasca a [redacted]anthià un commissariato di polizia, per tenere meglio sotto controllo l'ordine pubblico.

Ma con [redacted] vuole governare lo scudo crociato? «Andiamo alle urne svincolati [redacted] qualsiasi ipotesi di maggioranza», spiega [redacted] Corradini. Finora non [redacted] sarebbero stati incontri preelettorali: «In teoria siamo per il pentapartito, ma bisogna prima vedere i risultati delle elezioni. La Lega? Non ci fa paura: [redacted] preso [redacted] voti alle politiche, ma le comunali sono un'altra [redacted].

Anche Barbonaglia non si scandalizza a sentire la parola «governissimo», già tirata in ballo per la Provincia: «Non lo auspico, [redacted] bisogna vedere: Santhià è sempre stato un laboratorio [redacted] esperimenti politici».

Poi c'è il bilancio di cinque anni di amministrazione con il pci (e poi con il pds): un'esperienza [redacted] negativa» secondo Corradini, «sostanzialmente positiva» [redacted] Barbonaglia. Il sindaco uscente ha mandato una lettera a tutte le famiglie santhiatesi, nella quale ringrazia gli alleati del pds, i cittadini, i consiglieri [redacted] «Le inte[redacted] sono state rispettate - spiega Barbonaglia -, ma [redacted] è stato possibile realizzare l'intero programma».

I candidati. «Abbiamo puntato sul rinnovamento», dicono alla dc. Solo quattro riconferme (Barbonaglia, Corradini, Gallo e Mantegazzi), parecchi giovani (tra [redacted] l'unica donna, Michela Gullino) [redacted] qualche addio: come quello dell'ex capogruppo Eusebio Baucè, dell'assessore dimissionario Massimo Marocchino e di [redacted] Teresa Bor. Intanto è arrivato un indipendente: l'ex liberale Mario Cagliano, chiamato due mesi [redacted] a sostituire Marocchino.

Ecco l'elenco completo dei [redacted]: Piero Giuseppe Barbonaglia, Felice Albertone, Beniami[redacted] Averono, Giorgio Bergantin, Dario Bertinato, Daniela Boschetti, Roberto Brusa, Mario [redacted], Enzo Corradini, Paolo Dellarole, Pietro Demargherita, Franco Furno, Piero Carlo Gallo, Pietro Gili, Michele Gullino, Ottorino Iseppi, Tullio Manavella, Carlo Maria Mantegazzi, Luigi Palmirotta e Daniela Venturino.

Per la campagna elettorale la formula dovrebbe essere il «fai [redacted] te». Non sono previsti comizi di «big» democristiani, in questo momento tutti impegnati ad [redacted] Capo dello Stato, [redacted] solo una festa [redacted] giovani dc all'hotel Vittoria [redacted] (forse) [redacted] incontro con l'ex sottosegretario Gianfranco Astori al cinema parrocchiale.

Giuseppe [redacted]

I due candidati dc Enzo Corradini (a sinistra) e Piero Giuseppe Barbonaglia

L'incidente ieri pomeriggio sulla provinciale per Lozzolo: la vittima è [redacted] pensionato di 63 anni

Muore nell'Ape che si scontra con un'auto

La vettura avrebbe invaso la corsia del piccolo motofurgone

Nella foto [redacted] Mantovan l'Ape dopo lo scontro; nel riquadro Antonio Cosentino

[redacted] Tragico incidente stradale ieri pomeriggio alla periferia del centro vignaiolo: un pensionato di 63 anni, Antonio Cosentino, residente a Lozzolo in via Nicolais 11 è morto nello scontro tra il suo Ape e [redacted] Tipo, condotta [redacted] Andrea Muzzolu, abitante pure [redacted] piccolo Comune in via Giuseppe Mazzini 7.

Il drammatico episodio [redacted] avvenuto poco prima delle [redacted]: Antonio Cosentino stava percorrendo via Roma, la strada che conduce a Lozzolo alla guida del motofurgone [redacted] procedeva a lenta velocità.

Comteporaneamente Andrea Muzzolu, operaio di 23 anni, si [redacted] al volante della sua Tipo che si [redacted] avviata in direzione della statale per Gattinara.

Quando i d[redacted] mezzi si sono trovati a poche decine [redacted] metri di distanza uno dall'altro [redacted] venuto l'incidente. A [redacted] tratto la Tipo ha avuto [redacted] scarto e si [redacted] progressivamente portata sulla corsia opposta dove stava soppraggiungendo l'Ape di Antonio Cosentino. Lo scontro [redacted] stato molto violento e il motofurgone, a seguito dell'urto si è ridotto ad un ammasso di rottami, incastrando nell'abitacolo il pensionato.

Immediati so[redacted] stati i soccorsi ma quando l'uomo è stato estratto dalle lamiere le sue condizioni sono apparse disperate. E' intervenuto anche l'elicottero dell'Aci-soccorso [redacted] tutto [redacted] stato inutile: Antonio Cosentino è morto per le gravi ferite riportate.

Sulla dinamica dell'incidente i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Dai primi [redacted]rtamenti e dalle dichiarazioni del giovane operaio sembra che la Tipo di Andrea Muzzolu si sia portata nell'altra corsia per evitare un'auto che usciva da una stradina [redacted] campagna laterale. [r. v.]

[redacted]

Con il Cai di Varallo

Sopraintendente in [redacted] all'Alpe [redacted]

BOCCIOLETO. «Montagna [redacted]tica, montagna da salvare», la sezione del Cai di Varallo che si occupa del restauro delle opere d'arte locali, ha organizzato per oggi una visita guidata all'Alpe Seccio. Parteciperanno alla «passeggiata» anche la Sovrintendente Sandra Pinto e la dottoressa Paola Astrua dei Beni Artistici e storici.

Il percorso si articolerà [redacted] diverse tappe, con una sosta per ognuno degli importanti oratori che costellano il percorso: il ritrovo è previsto alle 9,30 [redacted] Ronchi di Boccioleto con la visita alla Madonna delle Grazie. Da qui si continua con le [redacted]uite con il sistema a graticcio e con i reperti di coppelle derivati dalla cultura precristiana. Dalla cappella del Selletto si passerà [redacted] all'Alpe Seccio che conserva lo stupendo oratorio del Trecento, prima chiesa della Valsermenza. [s. l.]

[redacted]

Intervento di Scheda

La Valsesia [redacted] bisogno di nuove [redacted]

VARALLO. Il Quadrilatero turistico [redacted] Monterosa è da tempo, una condizione irrinunciabile per [redacted] rilancio della Valsesia. Per questo motivo il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore Marzia Saini hanno incontrato gli amministratori della Valle d'Aosta.

Inoltre della questione si sta interessando il senatore Rober[redacted] Scheda. «Ogni progetto - ha sottolineato in un comunicat[redacted] - [redacted] può prescindere dalla razionalizzazione delle strade [redacted] comunicazione con la Valsesia. Per questo è [redacted] realizzare la circonvallazione [redacted] Romagnano per non vanificare la funzione del casello di Ghemme sulla Voltri-Sempione. Non è concepibile che per raggiungere Alagna dalla pianura [redacted] non meno di un'ora e mezza. Senza adeguate infrastrutture la Valsesia rischia di trasformarsi in [redacted] supporto del comprensorio Monterosa». [p. m. f.]

[redacted]

Esercenti protestano

Negozi chiusi [redacted] giornata [redacted]

BORGOSESIA. I commercianti del centro valsesiano hanno deciso: martedì 9 giugno tutti i negozi resteranno chiusi mezza giornata in segno [redacted] protesta contro l'atteggiamento dell'amministrazione comunale che [redacted] tempo non prende in considerazione i nostri problemi».

La decisione è stata [redacted] dalla delegazione valsesiana dell'Ascom che ha preso in visione le risposte degli esercenti borgosesiani al questionario che nelle passate settimane era [redacted] distribuito ai proprietari dei negozi.

[redacted] tempo gli operatori commerciali sono in forte contrasto con l'amministrazione comunale [redacted] mai, in precedenza, si era arrivati a manifestazioni di protesta tanto decise.

Non è escluso che presto ne seguiranno altro di uguale portata. Il fronte dei commercianti è infatti compatto. [g. mo.]

INVITO PER GLI ARTIGIANI E LORO FAMILIARI ALLA

FESTA DELL'ARTIGIANO

Domenica 7 giugno 1992

BIELLA - "Salone Convegni Banca Sella" Via Q. Sella (area ex-Boglietti).

Per gli artigiani [redacted] loro familiari un grande convivio per conoscersi e parlarsi con l'orgoglio di appartenere ad una grande [redacted] prestigiosa categoria!

Una Festa quale momento di incontro e socialità per tutti gli artigiani!

Sei Artigiano? Non Mancare!!

Aderisci con una telefonata (015-405012) entro il 1° giugno

Programma:

ore 12.00 S. Messa nella Chiesa di San Sebastiano in Biella
ore 13.00 Pranzo Sociale - "Salone Convegni Banca Sella"

La "Festa dell'Artigiano" è [redacted] iniziativa promossa dalla C.A.S.A. Associazione Artigiani [redacted] Biellese [redacted] della Provincia Biella - (Via Galimberti 4/E) per tutta [redacted] categoria degli artigiani.

fincasa santhià s.n.c.
[redacted] IMMOBILIARI
C.so B. Ignazio 23
[redacted]
0161 93.05.70

[redacted] - [redacted] posizione: alloggio posto al 3° e ultimo piano, [redacted] disimpegno, angolo cottura, tinello, camera da letto, bagno, [redacted] balconi e cantina. L. 85.000.000. Ot[redacted] investimento.
SANTHIA' - pressi via Matteotti: alloggio al 5° p., con: ingresso, sogg., 2 camere da letto, bagno, cucina ab., [redacted] balconi, cantina e box auto. L. 80.000.000.
SANTHIA' - [redacted] Sempione: allog[redacted]: ingresso, sogg., cucina, 3 camere da letto, bagno, 3 balconi, rip., cantina e 2 box [redacted]. Risc. aut.
TRONZANO - disponiamo [redacted] capannoni [redacted] mq [redacted] e [redacted] 250 [redacted] con terreno agricolo [redacted] mq [redacted]
[redacted] - **zona centralissima:** villa con due appartamenti signorilmente rifiniti, ampio cortile e giardi[redacted]. TRATTATIVA SOLO [redacted]. UFFICI.
CARISIO - zona centrale: [redacted] indip. libera ai 4 lati, con: p.t.: tre camere e scala [redacted]. 1° p.: 4 [redacted]. Cortile e tettoie.
I nostri uffici offrono gratuitamente valutazioni per ogni [redacted]

ECONOMICI

AFFITTASI in Omegna appartamento ammobiliato di 3 camere più servizi e riscaldamento autonomo a lire 700.000. Telefonare non ore pasti 015 656.469.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - [redacted]

AVIS
VERCELLI - Via [redacted], 17
Telefono 65750

LE STRADE PIU' DIFFICILI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA INTEGRALE.

Passo del Maloja. Svizzera. 17.5 km. a sud di St. Moritz. Percorso alpino di elevata difficoltà per l'alta concentrazione di curve e tornanti. Fondo stradale estremamente impegnativo, soprattutto nei mesi invernali: neve su asfalto con formazioni di lastre di ghiaccio nei frequenti tratti esposti a nord. Temperatura media invernale: -1°, -5° al suolo. Condizioni ambientali: precipitazioni nevose, forti raffiche di vento proveniente da nord, nord-est. Variazione altimetrica da 333 a 1815 metri in 50 km. da Chiavenna a St. Moritz.

Lancia Dedra integrale. Berlina di lusso ad alta guidabilità. Trazione integrale permanente sulle 4 ruote. ABS a 6 sensori. Sistema elettronico di bloccaggio del differenziale posteriore con esclusione automatica dell'ABS. Totale sicurezza di marcia in situazioni di ridotta aderenza. Potenza: 172 CV DIN, turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, marmitta catalitica a tre vie. Comfort: pelle su volante e cambio, sedili in tessuto Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra integrale, le strade più difficili diventano facili.

Lancia Dedra: integrale, 172 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds ECO D, 92 CV DIN.
Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

87 88-89 90-91 CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Spediali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione consigliata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savalease.

Ieri a Oropa, per celebrare l'autonomia da Vercelli, c'erano solo autorità

Provincia, [redacted] gente

Cerimonia imponente, ma è mancato l'apporto dei cittadini. I discorsi di Petrini [redacted] Valeri hanno avviato la manifestazione. Per le statistiche Biella è il capoluogo più ricco tra i nuovi otto enti

Gli ex sindaci di Biella presenti alla festa di Oropa: da sinistra Luigi Squillario, Franco Borri Brunetto e Mario Coda Spirito

BIELLA. Festa della Provincia, festa [redacted] autorità ma non di gente. Alle celebrazioni ieri [redacted] santuario di Oropa per la riconqui[redacted] autonomia [redacted] comprensorio laniero il grande assente [redacted] il pubblico: c'erano solo alcune decine di persone ad accogliere il corteo [redacted] i sindaci [redacted] fascia tricolore, i gonfaloni [redacted]gli 83 Comuni e [redacted] gruppo stori[redacted] «Pietro Micca». [redacted] temporale ha [redacted]oi costretto i presenti a trovare rifugio sotto i portici.

Saltata la regia dello spettacolo all'aperto, il gruppo è entrato alla rinfusa nella nuova sala convegni per la cerimonia. Sul palco hanno preso p[redacted] il sindaco Luigi Petrini, il vescovo Massimo Giustetti, [redacted] presidente della Provincia vercellese Gilberto Valeri, Silvana Bortolin in rappresentanza del presidente della Regione [redacted] Marco Neiretti, sindaco di Sordevolo, al quale [redacted] stato affidato il compito [redacted] l'orazione ufficiale.

In prima fila, in platea, c'erano invece il prefetto Alberto Ruffo e il commissario governativo per la Provincia di Biella Vittorio Messina, il nuovo comandante dell legione dei carabinieri, colonnello Lombardi. Tra gli ex sindaci Mario Coda Spirito novantenne e primo cittadino dopo la Liberazione.

Petrini ha tra l'altro paragonato la promozione a capoluogo [redacted] segno di fiducia dello Stato per il «sistema Biella». Fiducia che proprio in questi giorni è stata raddoppiata con l'assegnazione [redacted] Città studi [redacted] secondo corso universitario.

Valeri che [redacted] preso la parola subito dopo, sottolineando il ruolo costruttivo dell'amministrazione per la nascita [redacted] nuova realtà, ha dato anche una notizia: il commissario [redacted] governo Vittorio Messina ha deciso [redacted] insediarsi nel [redacted] provincia di Vercelli in via Quintino [redacted] a Biella.

Anche il [redacted] Massimo Giustetti ha rivolto alcune parole ai presenti. Poi dopo un breve intermezzo [redacted] con la «Genzianella» ha parlato Neiretti: un intervento che ha guidato [redacted] platea attenta attraverso mille [redacted] storia di questo comprensorio «nato grande» nel medioevo e [redacted] già «grande provincia».

Ma a tenere banco [redacted] nei commenti sia della gente sia del vip [redacted] le classifiche appena pubblicate [redacted] Sole [redacted] Ore su caratteristiche, consumi, ricchezza e potenzialità nelle otto nuove province. Un realtà che coinvolge 415 Comuni e [redacted] milione e 700 mila abitanti.

Tra le nuove province, demograficamente la più grande [redacted] quella di Lecco [redacted] mila abitanti; la più piccola è invece Verbania che supera di poco i 165 mila. Biella è invece quella che incide maggiormente sul territorio [redacted] vecchia provincia, 61 per cento.

E subito la prima curiosità: in base ai consumi delle famiglie le province più spendaccione sono Rimini e Lecco rispetti[redacted] 4793 miliardi e 3776 miliardi. Seguono nell'ordine Prato 3218, Lodi 3162 e quindi Biella con 2905 che [redacted]pera Vercelli scesa dopo la divisione a 2724 miliardi. Agli ultimi posto sono invece Crotone e Vibo Valentia.

La stessa classifica, ma riferita ai consumi per [redacted]itante, assegna [redacted] Lodi il primo [redacted]sto con 16 milioni e mezzo, seguita a ruota da Rimini 16 milioni e 400. Poi c'è Verbania (15.217), quindi Prato (14.898) e poi Biella (14.879). [redacted] città laniera non ha rivali tra le otto sorelle in termini [redacted] ricchezza. Il prodotto interno lordo supera i 26 milioni per abitante (Verbania e Prato ne [redacted] 25; Vercelli 23,5).

[redacted]

Ronzani (pds) sollecita l'indagine

Diga di Roasio [redacted]i fu il «pizzo»?

Wilmor [redacted]ni

BIELLA. Qual è stato [redacted] risultato dell'esposto alla procura della Repubblica sulla diga del Ravasanella e Roasio? Lo chiede, in un'interrogazione ai mini[redacted] di Grazia e giustizia, Interno, Agricoltura [redacted] Lavori Pubblici, l'onorevole Wilmer Ronzani, deputato [redacted] pds appena rieletto e che nel marzo [redacted] 1988 aveva firmato il rapporto all'autorità giudiziaria chiedendo che fosse [redacted] «la correttezza delle procedure [redacted] appalto; la regolare applicazione dell'istituto della revisione prezzi e la necessità tecnica di eventuali perizie suppletive».

L'esposto era stato soltanto uno degli episodi della lunga guerra condotta dalle amministrazioni comunali [redacted] Mongrando e Villa del Bosco contro il Consorzio della Baraggia che [redacted] costruendo due invasi [redacted] torrenti Ingagna e Ravasanella. E' una vicenda che si è iniziata a metà negli Anni Settanta ma che [redacted] nel vivo della battaglia oltre dieci anni più tardi, quando nell'87 il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo ordinò la [redacted] dei lavori per la diga del Ravasanella. Decreto che fu revocato dal Tar.

L'esposto alla procura [redacted] Vercelli è di [redacted] anno dopo e si inserisce nel solco aperto dallo scandalo delle «carceri d'oro» che travolse [redacted] direttore generale [redacted] ministero dei Lavori Pubblici, Gabriele di Palma. Secondi alcuni testimoni citati da Ronzani nel rapporto alla magistratura, Di Palma durante una visita [redacted] Villa del Bosco, aveva confidato che «i componenti della Commissione lavori pubblici venuti a visitare [redacted] diga sul Ravasanella, prima della partenza, erano [redacted]ià stati foraggiati con tangenti affinché non [redacted] ostacolli all'esecuzione dell'opera affidata all'impresa Costanzo; che ogni appalto aveva [redacted] maggiorazione del 18 per cento destina[redacted] a ungere le ruote».

[redacted] Vercelli la procura aveva trasmesso gli atti per competenza a Roma. Di qui [redacted] richie[redacted] Ronzani di sapere a che punto è l'inchiesta. (m. al.)

[redacted]

Fantone, in una famiglia la storia della città

PIETRO Torrione è dell'avviso che la famiglia Fantone sia la più antica di Biella, almeno da quanto risul[redacted] documenti. [redacted] parla di un Fantonis già citato novecento anni fa assieme ad una moglie dal nome corrente di Belesinda. Antica [redacted] anche paradigmatica nella sua apertura [redacted] molteplici esperienze. Dopo secoli [redacted] operoso silenzio nei pascoli della Valle di Oropa, li troviamo nel '500 ad occupare cariche pubbliche in Biella fino a quell'Antonio Fantone che nel 1561 sarà rettore della città. Ed [redacted] dal '600 che prende avvio la storia più risonante della famiglia.

Da [redacted] Giovanni Battista, vis[redacted] nella seconda metà del '600, a trent'anni già professore [redacted] anatomia all'Università di Torino, bibliotecario e [redacted]gliere dei duchi di Savoia, a suo figlio Giovanni dalla ancora più bruciante carriera medica: a 19 anni già iscritto al collegio [redacted]dico, a [redacted] docente [redacted] all'Università e, infine, preside della facoltà medica. A metà Ottocento, c'è un Alessandro missionario e vicario apostolico [redacted] Cina; a fine [redacted] ci sarà un Giuseppe che finirà gesuita e rettore del Collegio della Civiltà Cattolica.

Insomma, [redacted] differenza dei casati noti della [redacted] non [redacted] l'attività militare quella che più coinvolge le vocazioni della famiglia Fantone. Anche [redacted] i militari, si capisce, non manca[redacted]. Un Francesco Fantone, vissuto nel Seicento [redacted] più volte ferito, come viene elencato in una lettera patente firmata da Carlo Emanuele II di Savoia: «... ferito da [redacted] colpo di picca nell'assalto di una mezza luna... ferito da una moschettata in u[redacted] coscia al combatto della Rotta... ferito di un mattone sopra [redacted] capo all'assalto del castello di Tortona...» e così via. Un po' spiega che gli altri della famiglia si siano indirizzati a diverse scelte professionali.

[redacted] il compendio di questa più antica famiglia biellese pare felicemente espresso in Giuseppe Fantone, nato a Biella Piazzo nel 1787. Le «molteplici esperienze» lui volle provarle tutte. Praticò la legge e pubblicò opere di giurisprudenza, fu pittore di paesaggio e ritrattista, militare [redacted] ufficiale del Reggimento Piemonte, studioso e cultore di agronomia ed enologia, rivoluzionario persino coinvolto nei Moti del '21.

Poi lasciò tutto e si ritirò sulla collina [redacted] Vigliano. Vita non sacrificata: si fece costruire la Villa della Malpenga, la animò [redacted] amici, dipinse quadri, curò vigneti. Che dei tanti modi di passare alla storia è ancora fra i più inoffensivi, [redacted] benemeriti.

[redacted]

Il Biellese e l'istruzione: indagine dell'università torinese su desideri e carenze

[redacted] e ingegneria le favorite

Nella classifica del gradimento, in calo economia. Si aprono nuove scuole, poi mancano i collegamenti Solo il 25 per cento della popolazione [redacted] un diploma superiore. Le aziende chiedono più preparazione

[redacted], dove sta sorgendo un campus per accogliere i giovani

BIELLA. Decentramento universitario, trasporti, campus [redacted] altri servizi per i giovani; aspetti [redacted] un territorio che [redacted]lecita nuove iniziative di studio. Questi temi [redacted] riassunti in un'indagine condotta da Guido Sertorio, docente alla Scuola di amministrazione aziendale di Torino che, [redacted] è noto, a settembre avvierà corsi anche in città.

Decentramento, dunque. [redacted] atenei sono daccordo: la soluzione è buona, difficile però realizzarla. Mancano i finanziamenti [redacted] un piano che accerti la concreta disponibilità della realtà locale ad accogliere l'università.

Ed ecco che l'indagine [redacted] nel vivo: com'è il Biellese? L'a[redacted] di influenza della nuova provincia è ampia; su [redacted] gravitano anche la Valsesia e u[redacted] parte del Vercellese. Manca però un'adeguata rete [redacted] trasporti pubblici: molte [redacted] sono difficilmente raggiungibili [redacted] i maggiori disagi agli studenti derivano dalla lentezza degli spostamenti.

Inoltre i collegamenti stradali sono po[redacted] scorrevoli [redacted] in inverno, la visibilità [redacted] ostacolata dalla nebbia e dal ghiaccio. [redacted] soluzione? Realizzare un campus che possa ospitare gli studenti per cinque giorni alla settimana. [redacted] infatti nell'area di Città studi sono già a buon punto i lavori: tra qualche mese il residence sarà pronto.

I dati [redacted] scolarizzazione indicano una realtà anomala: Biella [redacted] molto produttiva, ma soltanto [redacted] per cento degli abitanti ha raggiunto il diploma di scuola superiore (contro la media nazionale che è [redacted] per cento). E dopo la scuola dell'obbligo? I giovani prediligono Ingegneria, Medicina (tornata ora in [redacted] dopo anni di oblio) e Giurisprudenza. In calo il gradimento per la facoltà [redacted] Economia e [redacted]mercio.

Quali [redacted] dunque le possibilità di [redacted] scuola di amministrazione a Bi[redacted]a, l'ultima novità in tema di decentramento? L'aspetto più interessante a questo proposito deriva dalle interviste agli imprenditori: l'impiegato ideale d[redacted] una buona conoscenza pratica delle funzioni aziendali e delle peculiarità [redacted] settore tessile. E' fondamentale poi che [redacted]sca almeno [redacted] lingue tra l'inglese, il francese e il tedesco. Inoltre deve saper lavorare in gruppo e possedere un'adeguata visione interdisciplinare.

[redacted]

Ieri a Castelletto

[redacted] in fiamme macchinario tessile

CASTELLETTO CERVO. Incendio ieri pomeriggio al «Finissaggio tessile» di Crestani e Foschini, un'azienda di via Cantone Terzoglio.

I vigili del fuoco di Biella sono intervenuti per spegn[redacted] le fiamme che si erano sviluppate in [redacted] macchinario e rischieva[redacted] estendersi nel reparto. I danni, secondo una p[redacted]ma, si aggirano attorno ai 5 milioni.

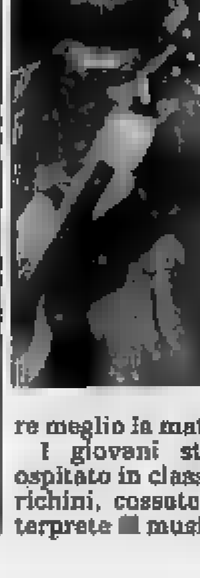
L'allarme è stato dato alla ca[redacted] di via Gersen poco prima delle 15 e l'intervento è durato circa un'ora e mezza per spegn[redacted] le fiamme [redacted] neutralizzare i possibili focolai. Il rogo è divampato in [redacted] essicatoio del finissaggio [redacted] quasi certamente [redacted] stato provocato [redacted] surriscal[redacted] del macchinario.

L'elevata temperatura ha fatto incendiare il materiale in lavorazione e ben presto la macchina è [redacted] avvolta dalle fiamme. L'intervento dei vigili ha scongiurato danni più gravi al materiale e alle strutture murarie dove ha sede l'azienda tessile. (r. s.)

Ha accolto l'invito dei 150 ragazzi: «Arriverò a Biella mercoledì»

Ore 15, [redacted] lezione [redacted]

Il cantautore ospite delle scuole di via Coda



Ivano Fossati cantautore tra i più apprezzati nel panorama musicale ha scritto testi impegnati sui problemi della droga e della guerra. Mercoledì saranno tema di discussione con i giovani della media di via Coda

BIELLA. La scuola media [redacted] via Coda, nel rione di Chi[redacted], ha fatto della sperimenta[redacted] il proprio motto. [redacted] in quest'ottica ha preso l'avvio un'iniziativa che culminerà mercoledì pomeriggio in [redacted] incontro [redacted] il cantautore Ivano Fossati ed i 150 ragazzi che frequentano l'istituto. Non canzoni, ha fatto sapere l'artista, [redacted] scambi d'esperienze, d'opinioni, e non soltanto di carattere musicale.

In tema [redacted] sperimentazioni, le [redacted] lezione dedicate all'educazione musicale [redacted] diventate per i ragazzi (e per gli insegnanti) un'inesauribile fonte di spunti.

La parte pratica ha preso il sopravvento su quella [redacted]; accenni [redacted] composizioni su strumenti in classe, discussione sui testi delle canzoni, d'autore e non, incontri con gli «addetti ai lavori», [redacted] diventati [redacted] mezzo per conoscere meglio la materia.

I giovani studenti hanno ospitato in classe Michele Morichini, cossatese, attento interprete [redacted] musica antica e popolare e, sempre in [redacted] folclore, Adam M'Bodi, rappresentante [redacted] colore per la Cgil degli immigrati extracomunitari.

L'incontro con il cantautore Ivano Fossati [redacted] maturato in quest'atmosfera.

A novembre i ragazzi gli hanno scritto invitandolo nella loro scuola; [redacted] gennaio [redacted] gi[redacted] a Chiavazza una parziale conferma da parte della segreteria di Fossati.

Poi il silenzio durato sino a pochi giorni fa, quando l'arti[redacted] ha sciolto le ultime riserve legate ai suoi impegni professionali: «Arriverò mercoledì 27».

Il [redacted] ha posto però una condizione: «Non verrò per cantare, ma per parlare con voi: ci scambieremo espe[redacted] sulla musica, sull'amicizia, sulla vita. Vi parlerò di [redacted] mi racconterete di voi». (f. ug.)

L'INPS HA APERTO LA NUOVA SEDE

Impiegati già al lavoro allo sportello contributi

Nel moderno edificio di via Tripoli (nella foto di Radice) sta cominciando l'attività, mentre proseguo[redacted] le operazioni [redacted] trasloco dai vecchi uffici in via Italia. [redacted] frattempo i tecnici stanno lavorando per riattivare il «cervellone» dove confluiranno dati e informazioni relativi al Biellese

Dopo la disdetta dell'accordo per l'uva moscato

E' fermento nel [redacted] vino piemontese

ASTI. Settimana [redacted] luci ed ombre per il mondo dello spumante piemontese. Domenica [redacted] a Mango, i presidenti Vittorio Gancia (Consorzio dell'Asti) e Renzo Balbo (Associazione produttori) avevano concorda[redacted] sulla necessità di una comu[redacted] li[redacted] di «pulizia» del settore. Giovedì a Torino le sette principali aziende piemontesi hanno illustrato il loro progetto per la produzione di spumante «class[redacted] ottenuto da uve pinot e chardonnay da coltivare sulle più alte colline di Langa, val Bormida e Monferrato.

Nello stesso giornata, la componente industriale [redacted] comunicato la disdetta dell'accordo interprofessionale sull'uva moscato, aprendo di fatto le trattative per la nuova intesa [redacted] vista della vendemmia.

E' difficile, per i non addetti ai lavori, assemblare e mettere [redacted] ordine questi fatti che toccano [redacted] fra i comparti più vivi dell'enologia piemontese. In ballo ci sono lo sviluppo di oltre settemila aziende agricole e [redacted] decine di cantine sociali delle province [redacted] Asti, Alessandria e Cuneo. Fra i produttori prevale un generale senso di attesa.

«La Regione dovrà presto rendere noto ufficialmente [redacted] massimale di produzione ad ettaro per la prossima vendemmia - ricorda Pier Luigi Saracco, di Canelli, dirigente Coldiretti, presidente dell'Asprovit e dell'Apromo, una delle sigle che sono confluite nell'Associazione produttori di moscato - è [redacted] dei nodi da sciogliere con giudizio, [redacted] farsi prendere da allarmismi, spesso interessati».

La resa massima per ettaro [redacted] stata per anni sui 110 quintali, scesa poi a 82,5, risalita a [redacted] e poi a cento e ridiscesa, lo scorso anno a 85. Le parti cercheranno una nuova intesa, considerando che in giacenza ci sono ancora [redacted] poco meno di ottantamila ettolitri che risalgono alla [redacted] vendemmia.

Dal mercati dell'Asti spumante, arrivano segnali positi[redacted]. Nel '91 ne erano state vendute [redacted] milioni [redacted] bottiglie.

«I dati del primo trimestre [redacted] confermano [redacted] ripresa soprattutto per Usa e Germania, [redacted] bisognerà vedere se la tendenza continuerà» annota Ezio Pelissetti, neo direttore del Consorzio dell'Asti. Negli Stati Uniti molti importatori hanno fatto ordini superiori al normale per anticipare una nuova tassa sugli alcolici e per la Germania bisogna valutare a quale livello di prezzo sono state collocate [redacted] bottiglie.

Domani ad Asti le componen[redacted] agricole [redacted] riuniranno per mettere a punto una controproposta alle richieste industriali.

Attilio Borroni per la Confcoltivatori, commenta [redacted] una nota: «E' singolare disdettare [redacted] accordo [redacted] in fase di attua[redacted] e grazie al quale alcune industrie hanno potuto ottenere finanziamenti comunitari: sorge [redacted] problema [redacted] si[redacted]ificato da dare agli accordi [redacted] l'industria mantiene in vigore soltanto fino a quando [redacted] ritiene convenienti».

La sensazione è che [redacted] que prevale la volontà [redacted] trovare un nuovo equilibrio. A chi e come toccheranno i maggiori sacrifici [redacted] ancora tutto da discutere.

Sergio Miravalle

Da sin. Renzo Balbo, Attilio Borroni e Pierluigi Saracco, produttori del [redacted]

Sogni e illusioni dell'italiano medio che vuole una villa da vip

Il [redacted] sulla Côte

Molti si illudono di acquistare con 200 milioni, [redacted] la convenienza è tra le residenze di qualità e nei bilocali. La concorrenza dei russi nuovi ricchi del post-comunismo

[redacted]
DAL [redacted] INVIATO

L'identikit [redacted] p[redacted] fatto, ma non è quello che, probabilmente, vi attendete. Gli anni [redacted] tra i quaranta [redacted] i cinquanta, non è miliardario né tantomeno playboy. Un accenno di pancetta, calvizie incipiente, moglie e uno/due figli appresso. Arriva [redacted] da Torino o [redacted] Milano, in auto, dopo un preavviso telefonico [redacted]. Ha un milione di franchi disponibili, poco più [redacted] 200 milioni di lire, quasi tutti i risparmi di [redacted] sudata, ventennale attività [redacted] impiegato, piccolo commerciante, funzionario, più [redacted] mente libero professionista (non di grido).

Punta il dito sicuro [redacted] carta, aperta davanti al broker immobiliare: Cap d'Antibes, Cannes centro, Juan-Les-Pins, Cap Ferrat. La casa dei suoi sogni deve essere lì, dove stanno i miliardari veri, e dove tra poco anche lui, l'italiano «ricco» in [redacted] nebbiosa Padania, andrà a passare le strameritate [redacted] Addio Laigueglia, Borghetto Santo Spirito, Albisola....

[redacted] risveglio [redacted] può essere addolcito solo dall'abilità e dallo charme dell'agente immobiliare: perché, signori, la Costa Azzurra non è il [redacted] Eldorado a prezzi Upim, come [redacted] sforzano [redacted] far sembrare tanti annunci che da due anni imperversano [redacted] quotidiani e riviste [redacted] italiani. La Cote costa poco meno della Riviera dei Fiori, la convenienza [redacted] sulla veste scelta [redacted] bilocali (3-4 milioni al mq) [redacted] ville di alta qualità (media 6 milioni al mq), non [redacted] ipotetici prezzi stracciati. E a Cap d'Antibes ormai da anni non c'è più un metro quadrato libero, [redacted] ci fosse ci vorrebbe un libretto d'assegni degno di Niarchos.

Detto questo, se [redacted] intenzione anche voi di installarvi sulla Costa Azzurra, non scoraggiatevi: basta [redacted] ciò che [redacted] mercato offre, chiarirsi le idee (perché gli acquirenti italiani arrivano qui [redacted] confuse nozioni di prezzi e offerte locali, come abbiamo visto) e poi tutto vi apparirà meno fascinoso [redacted] certamente più concreto.

[redacted] esempio, sulla Cote, a differenza delle coste liguri e toscane, si costruisce molto [redacted] in fretta, gli spazi sono più ampi e le posizioni privilegiate esistono ancora. L'offerta del nuovo «sulla carta» [redacted] pari a quella del già esistente, [redacted] Francia - grazie a [redacted]ve severe - ci si può fidare, la mappa rispecchia [redacted] quella che sarà la realtà. I mutui, poi, sono di agevole accesso, le banche erogano fino al 70% della somma (tasso 11% netto) sen[redacted] difficoltà burocratiche, e in tempi brevi.

E' [redacted]esso su una soluzione di questo genere che ripiega il no[redacted] cliente-tipo italiano. L'identikit lo abbiamo tracciato [redacted] la preziosa collaborazione di Daniela Bolzan e Kostantin [redacted] Kleist, [redacted] lei, nobile di Francoforte lui. Kostantin è arrivato ad Antibes dieci anni fa, stanco del grigiore germanico. Ha fondato l'Afa International (Agence Franco-Allemande) [redacted] ha cominciato a vendere ville ai suoi connazionali, miliardari sul serio. Tre [redacted] fa Daniela, stanca del caos romano, ha convinto il marito [redacted] accettare [redacted] proposta di lavoro a Sophia-Antiopolis, il polo tecnologico vicino a Nizza (sulla Cote non [redacted] solo turismo). E' divenuta socia di Kostantin, giusto in tempo per profittare del boom di [redacted] italiani.

L'anno di inizio di questa corsa alla Cote, infatti, è ben individuabile: è il 1990, quando caddero[redacted] tutti gli ostacoli alla circolazione dei capitali nella Cee, [redacted] vista [redacted] fatidico 1° gennaio 1993. La crisi del [redacted]fo ha accelerato vistosamente il fenomeno, molti italiani del Nord - [redacted] anche qualche romano - hanno visto nell'appartamento in Costa Azzurra un bene-rifugio piacevole.

[redacted] procedura è semplice, [redacted] volta individuato l'alloggio dei desideri, che per gli italiani deve [redacted] sempre rigorosamente con vista sul mare («sono proprio buffi - dice ridendo [redacted] Kleist - comprano per le vacan[redacted] quindi per il relax, e più casino c'è attorno più sono contenti: tutto l'opposto [redacted] connazionali che acquistano nell'entroterra, [redacted] posizioni tranquille, e spendono pure il 20-30% in meno»). Si versa il [redacted] somma, anche [redacted] un assegno italiano, [redacted] stila il compromesso [redacted] notaio registra in pochi giorni, e nell'arco [redacted] qualche settimana, esauriti i controlli di rito, si salda con un bonifico bancario [redacted] si diviene proprietari. In caso di rivendita il f[redacted] francese - implacabile, qui si dichiara tutto - applicherà [redacted] del 33% sul «beneficio», cioè sul maggior valore conseguito.

Questa villa sul mare anni '30, vicino a Cannes, è stata venduta a 6 milioni al mq

Finora gli italiani [redacted] risentito di una sorta di sudditanza psicologica da confine, si installavano in quella fascia di Costa Azzurra che va da Mentone [redacted] Beaulieu, evitando logicamente Mona[redacted], dai prezzi inavvicinabili (minimo 10 milioni [redacted] mq).

Da alcuni [redacted] si [redacted] a un progressivo estendersi del territorio di caccia: saltata la zona urbana di Nizza, la ricerca del buon affare riprende da Cagnes per giungere fino e qui, ad Antibes, quasi alle porte di Cannes. Più in là, verso Saint Raphael, Frejus e poi [redacted]ù fino a Saint Tropez, [redacted] gli italiani [redacted] si spingono.

Per ora oltre Cannes comprano tedeschi e olandesi, [redacted] probabilmente [redacted] solo questione di tempo. Le nostre [redacted]te balneari arriveranno anche in quei territori inesplorati. [redacted] devono fare in fretta: si dice - fonte ufficiosa, alcuni agenti [redacted] biliari di Cannes - [redacted] siano giunte richieste di acquisto di ville [redacted].... Mosca. Sono le avanguardie dei neo-miliardari russi, coloro che hanno fatto fortuna nell'era Gorbaciov con commerci al limite del lecito, e che sotto Eltsin stanno incrementando [redacted] loro ricchezze a velocità notevole. Hanno libertà di movimento, anche valutario, e molta voglia di Occidente, cominciando [redacted] suoi status symbol. E che c'è di meglio di una villa sulla Cote? La storia si ripeterebbe: ottant'anni fa qui [redacted] i nobili dello Zar, domani potrebbero calare i ricchi del post-comunismo.

Paolo Poletti

L'altra sera a Monforte la sezione scudocrociata è stata intitolata all'ex premier

In Langa la [redacted] sceglie Gorbaciov

L'iniziativa del segretario locale votata da tutti i tesserati. «E' il personaggio più importante del secolo» Abbinamento d'immagine con don Luigi Sturzo. Intervento del condirettore de «La Stampa» Ezio Mauro

L'assemblea. Il condirettore de «La Stampa» Mauro e il segretario dc Ivaldi [redacted]

MONFORTE D'ALBA. Dall'altra [redacted] la sezione dc del paese nelle Langhe è intitolata a Mikhail Gorbaciov. Una decisione approvata all'unanimità dai 45 tesserati. La votazione è avvenuta per acclamazione, dopo un dibattito aperto dalla relazione del condirettore de «La Stampa», Ezio Mauro, sul grande [redacted] della «glasnost».

L'idea di dedicare una piccola sede scudocrociata al leader politico che ha occupato il gradino più alto nella scala gerarchica del partito comunista dell'ex Urss era venuta al segretario Adolfo Ivaldi, 45 anni, dirigente di una ditta che produce alimenti per [redacted] e gatti.

«E' l'uomo più importante nella storia del [redacted] secolo - [redacted] scritto Ivaldi all'inviato de "La Stampa" a Mosca Giulietto Chiesa, pregandolo di informare dell'iniziativa l'ex premier». L'altra [redacted] il segretario ha riunito gli iscritti nella sala parrocchiale - [redacted] Monforte è [redacted] sede - tappezzata con pannelli raffiguranti l'ex leader sovietico e don Luigi Sturzo, uniti [redacted] uno scudo crociato. Adolfo Ivaldi ha spiegato ancora una volta i motivi della decisione: «Tutti i partiti italiani avrebbero bisogno di un uomo politico come Gorbaciov».

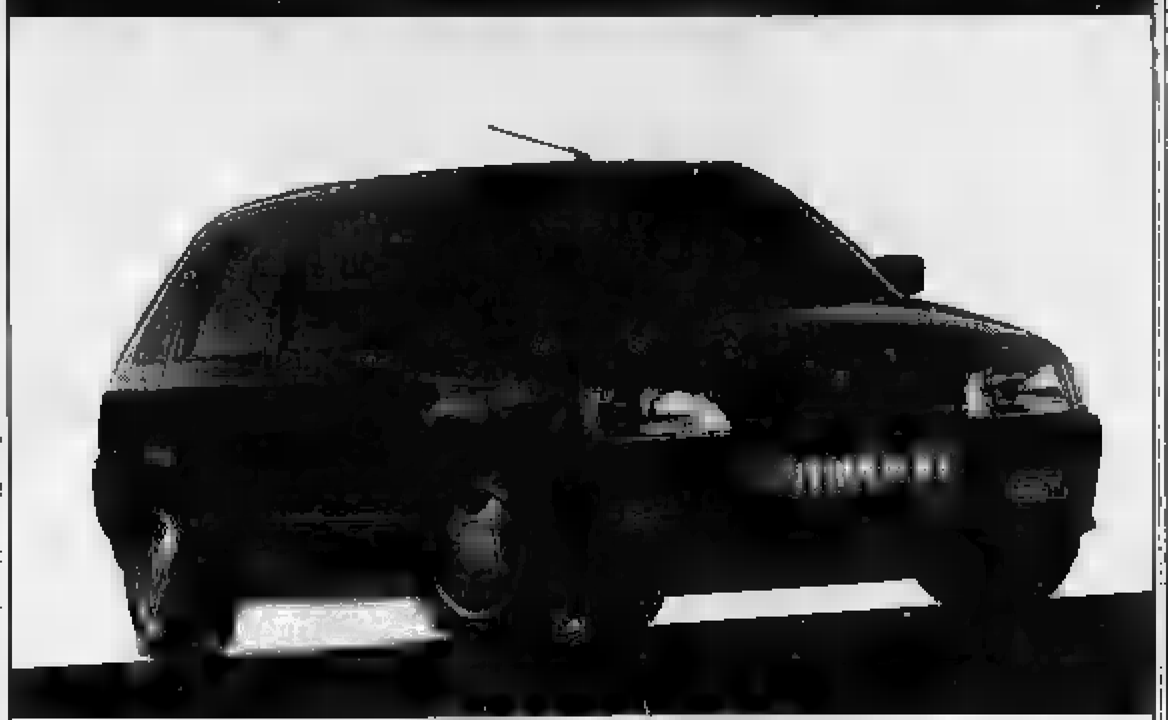
Poi è [redacted] il condirettore de «La Stampa», che ha tratteggiato il personaggio: «Si è dimostrato statista di grand[redacted]raggio, che ha deviato la storia del suo Paese, dimostrando [redacted] parole come democrazia, partecipazione, diritti dell'uomo devono avere [redacted] loro corso in tutto il mondo, senza etichette politiche. Avrebbe potuto regnare come uno zar assoluto - ha aggiunto Ezio Mauro -, [redacted] ha scelto [redacted] rinnovamento per garantire [redacted] futuro al suo popolo. Un passo, che, [redacted] Gorbaciov ripete spesso, è [redacted] compreso bene soltanto in Italia».

Gli iscritti alla dc di Monforte hanno espresso piena solidarietà al segretario Ivaldi. «Quando ho sentito l'idea - ha detto Gianni Palladio, dipendente Enel - [redacted] rimasto titubante, perché non vedevo un nesso [redacted] Gorbaciov e la [redacted]. Ma ragionan[redacted] ho lasciato da parte la diversità politica, mettendo l'accento sull'uomo, sul desiderio di democrazia».

Dopo la votazione i dc di Monforte hanno firmato una lettera che sarà consegnata all'ex leader sovietico da Paolo Mieli - direttore de «La Stampa» - e da Ezio Mauro in un incontro già programmato per giugno a Mosca. Si legge: «Soltanto un uomo [redacted] vera fede poteva dare questo grande contributo».

Luca [redacted]

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.



A [redacted]

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia [redacted] compresa nel prezzo [redacted]

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base [redacted] quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE [redacted] SCOPRIRE I [redacted] ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie [redacted] zona:

[redacted] di Barbano Teresa
Via Walter Manzone 179
13100 Vercelli
Tel. 0161 65.065

[redacted] Vanni e Sergio [redacted] C. sas
Via Gatimberti 12/14
[redacted]1 Biella
Tel. 015 405.385

Spettacolo per bambini con il comico Max Beretta

Cabaret a Sottopasso

Oggi, alle 17, appuntamento con l'animazione al circolo del rione Isola di Vercelli. E giovedì sera un'asta di libri usati

VERCELLI. Il pomeriggio di oggi al Sottopasso 46 è dedicato ai bambini, con permesso di partecipazione ai genitori, ovviamente. Alle 17 è in programma uno spettacolo di animazione, protagonista Max Beretta.

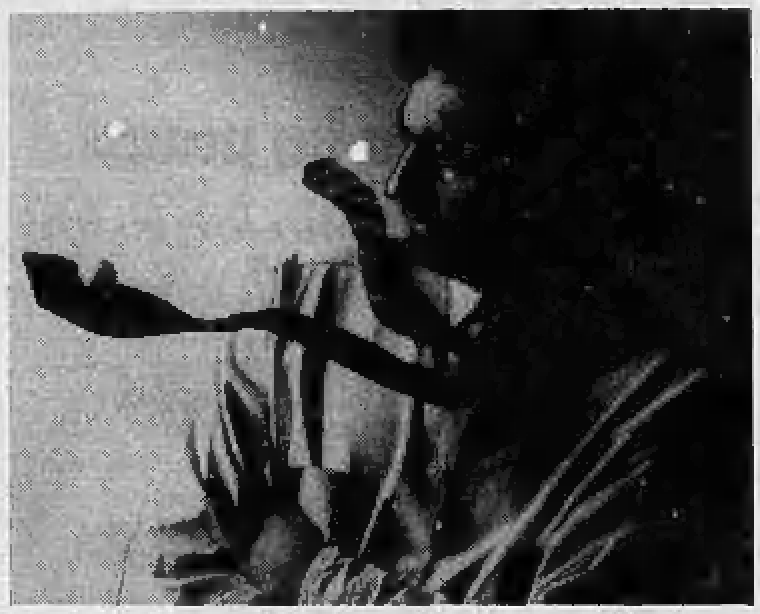
Per il comico novarese (abita a Trecate) è la seconda apparizione vercellese, in pochi mesi, con una esibizione al club di via Restano, ritrovo ora riaperto a concerti rock, tornei di scopa a baraonda, videoproiezioni e cabaret. Beretta presenterà questa volta una sua creazione dal titolo «Tattiche esotiche», momento di teatro «di figura» che ha portato in giro per l'Italia con un buon successo.

E così, eccolo in scena con un mare di personaggi costruiti con materiali poveri, polistirolo o cartapesta, nobilitati da trame surreali e fantasiose. I magici burattini-oggetti non mancheranno d'incantare i piccoli spettatori che arriveranno a frotte, attratti dal novello pifferaio di Hamelin che usa tecniche-tattiche moderne che ha sperimentato anche in spot pubblicitari per la televisione.

Beretta ha iniziato a «meditare teatro» ai tempi del liceo, sognando un palcoscenico tutto per sé. All'Accademia di Belle Arti ha studiato scenografie e inseguito le tracce di Peter Brook e Bob Wilson. Ha spesso tratto ispirazione dai grandi Chaplin e Grock e non si è mai arreso di fronte a nulla, come ha ammesso, sempre disposto a valicare la montagna con una nave alla maniera di Fitzcarraldo-Kinsky nel film di Werner Herzog. All'inizio della sua carriera, con Celso Cabiati, ha fondato il «Teatro metafisico» che ha preso l'avvio dalle idee d'avanguardia di Alfred Jarry. Ha lavorato con la compagnia del Buratto e con il laboratorio Mangiafuoco. Tra le sue pièces cabarettistiche ci sono «Trologo» e «Pasodobles».

Intanto, i responsabili di Sottopasso, hanno preparato una settimana ricca di richiami, dopo l'exploit di Max. Salvo variazioni dell'ultim'ora, per giovedì sera il professor Giuseppe Bo, nelle insolite vesti di banditore, condurrà un'asta di libri usati. Venerdì, concerto di hard rock con i Baked Brains di Alice Castello. Sabato invece, c'è in programma una maratona di film dal titolo «Notte Italiana». Dalle 20 in poi verranno proiettati «Il fascista», «Pugni in tasca», «Maledetti vi amerò» e «Ecce Bombo».

Giovanni Barberis



Il comico Max Beretta si esibirà oggi pomeriggio al Sottopasso di Vercelli

Alle «Vacanze chitarristiche»

Un'orchestra tutta femminile

VERCELLI. La vicepresidente della Provincia Marzia Saini e il compositore Angelo Gilardino hanno fissato il programma di massima delle prossime «Vacanze chitarristiche», che si svolgeranno a luglio e ad agosto all'edificio ex Ipsi di Trivero.

In particolare, sono state fissate le date dei concerti più importanti. Il primo appuntamento di grande rilievo sarà per venerdì 10 luglio al teatro Pro Loco di Borgosesia, dove il chitarrista Luigi Biscaldi e l'Orchestra femminile europea, diretta dalla svizzera Denise Fedeli, presenteranno il primo Concerto opera 30 di Giuliani ed il celeberrimo Aranjuez di Rodrigo.

In quella circostanza, Biscaldi eseguirà in anteprima assoluta le «Variazioni sulla fortuna» di Angelo Gilardino.

Il secondo appuntamento di spicco delle «Vacanze» è per sabato 18 luglio alla Cauiera di Trivero con l'ormai tradizionale «serenata al chiaro di luna». Per questo appuntamento sono stati contattati il chitarrista Marco De Santi, l'arpista Anna Loro ed il flautista Andrea De Santi. Eseguiranno musiche per solo, duo e trio che devono ancora essere concordate.

Sempre a luglio, si svolgeranno i concerti abbinati al Docbi, il Centro di documentazione biellese che si occupa del recupero delle opere d'arte della zona. Ne sarà protagonista il «Quartetto di Asti» composto da Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Raggio e Gian Paolo Bovio.

Ricordiamo che le «Vacanze chitarristiche» sono corsi internazionali di perfezionamento per giovani concertisti tenuti dal docente e compositore vercellese Angelo Gilardino. Le «Vacanze» sono patrocinate dalla Provincia e riservano al pubblico una serie di concerti a cura sia degli allievi dei corsi sia di ospiti illustri. Nei prossimi giorni sarà messo a punto l'intero programma delle manifestazioni. [g. mo.]

Il chitarrista Luigi Biscaldi

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

Scelta in liscio o disco

E' l'orchestra di Learco Gianferrari a salire sul palco del dancing il Globo questa sera, con inizio alle 22.

BRUSNENGO

I protagonisti del disco Faro

Alla discoteca il Faro stasera continua la festa dal titolo «Vivi la domenica da protagonista dove la musica è spettacolo». Si inizia alle 21,30.

NOVARA E CASALE

I film in programma questa sera

Queste le pellicole in cartellone a Novara: «Bolle di sapone» al Faraggiana, «Lionheart-Scommessa vincente» al Vip e «Giocando nei campi del Signore» all'Araldo. A Casale: «La ragazza dei sogni» al Poli, «Le amiche del cuore» al Moderno e «Beethoven» al Vittoria.

VERCELLI

Concerto per la terza età

Giovedì alle 15,30 nell'aula magna del Seminario avrà luogo l'ultima lezione dell'Università della terza età, con un pomeriggio musicale durante il quale Vittorio Rosetta, al pianoforte, presenterà un repertorio di autori classici dell'Ottocento.

VALDENGO

Oggi e domani alla Peschiera

Al dancing La Peschiera oggi pomeriggio e questa sera suona l'orchestra di Gigliana Gilian. Domani sera tocca ai Panda.

BORGOSESIA

Musica classica per studenti

Al Centro Pro loco, domani e giovedì dalle 20,45 si svolgeranno i saggi degli allievi che frequentano il corso sperimentale di musica della media Magni, coordinato dal conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

TRONZANO

La band delle notti in rock

Stasera alle 21 sul campo sportivo avrà luogo la seconda tornata di «Tronzano rock night». Si inizia con i ragazzi della scuola media. Seguono le esibizioni di Epokè e Bossoclak.

Musica da camera oggi a Borgosesia con le arie di Haendel e Telemann

Le melodie galanti del barocco

Sarà di scena un giovane quartetto piemontese

BORGOSESIA. Il secolo galante di Telemann e di Haendel torna di attualità nella musica cameristica frequentata in questo scorcio di stagione. Ne danno un'ulteriore conferma i quattro giovani interpreti che, questa sera alle 21, sono ospiti della rassegna «Incontri musicali Festival» a Borgosesia nel Centro sociale parrocchiale.

Dopo il concerto tenutosi a Quarona in cui sono state le arie di Leclair e Viotti a fare da filo conduttore della serata, sembra che il ciclo di concerti voglia continuare ad addentrarsi nella storia del barocco e del primo Settecento con le voci di due protagonisti indiscussi di quel tempo, due raffinati, colti musicisti, che ebbero forse più fortuna fra i loro contemporanei che negli ultimi due secoli, appunto i clavicembalisti e organisti Telemann e Haendel.

Il quartetto invitato da «Incontri musicali», formato da Massimo Barbierato al violino, Gianni Robotti al flauto dolce, da Paolo Conte e Luigina Ganau rispettivamente al violoncello e alla spinetta, proporrà una sequenza di brani che dimostreranno con sufficiente chiarezza gli stili e il gusto in voga a quell'epoca, riscoperto poi spesso soltanto per essere messo a confronto con la profondità di Bach: un'operazione spesso sterile, al di fuori delle sedi scolastiche, che ha offuscato le qualità di Haendel e Telemann, il loro linguaggio più semplice ma più diretto, nel quale giocava un forte ruolo la melodia italiana, il suo ritmo più arioso e veloce.

Lo si vedrà soprattutto nelle tre sonate di Telemann che dominano il programma di sala: le sonate in Fa maggiore, in La minore e in Do maggiore in cui la forma si snoda puntualmente fra «andanti» e «allegri» fatti per piacere, per divertire la mondanità settecentesca. Più descrittivo appare in confronto lo stile di Haendel di cui viene qui proposta la sonata in Fa maggiore op. 2 (n.4) dove l'armonia si snoda con grande plasticità come, del resto, in gran parte delle sue composizioni. Persino il periodo degli «oratori» che contribuì non poco a far crescere la fama di Haendel fra i suoi contemporanei porta con sé una grazia leggera, lontanissima dalla severa costruzione contrappuntistica di Bach.

Gli interpreti sono tutti piemontesi: provengono dal Conservatorio di Alessandria dove si sono diplomati negli anni Ottanta. Svolgono attività cameristica in Italia e all'estero: Barbierato fa parte anche dell'Orchestra di Engelberg e Paolo Conte collabora con la compagine dell'Accademia Stefano Tempia di Torino.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 15 continuato
Doppio inganno di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' Thriller

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 15 spett. continuati
Il ladro di bambini di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 15 spett. contin.
Bolle di sapone di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline. W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' Commedia

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 15 spett. contin.
Lionheart, scommessa vincente di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 8000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 3
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000
Mato Grosso di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.100 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

CREMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Orario: 20/22
Paura d'amare di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 15/20/22
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

TRINO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
I gladiatori della strada di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91).— Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Il ladro di bambini di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Fermati o mamma spara di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Sociale — Tel. (015) 22.736
L'amante di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.698 — Lire 9000/7000 — Or: 15,30/20,30/22,20
Detective coi tacchi a spillo di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spet. unico
Lanterne rosse di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccomba nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

COSSILA

Radar — Tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. contin.
Biancaneve e i sette nani abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 14,30/16,30/20/22
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. contin.
Quando eravamo repressi di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' Commedia

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Orario: 15/20,30/22,20 — Lire 9000/7000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

VARALLO

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Orario: 16/20/22
Bugsy di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

IL MITO, L'UOMO... IL FILM

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Intimità mortale.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly-Hills.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada.** Or.: 15,18; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Cacciatori di navi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Martes.** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso Figueira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinedelfino via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pareti sospese.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 16; 16,30; 18,30; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **La migliori intenzioni.** Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di U. Giordano (Ragione f). Dirett. A. Campori, regia di P. Samaritani. Orch., coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Peirotti. Coreog. di T. Rigano. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerto del 29/5 Duo P. Poli - A. Ballista voce recitante e pianoforte. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti num. a L. 15.000 e 10.000. Vendita A. Chénier di U. Giordano del 26 e 31/5. Bigl. ore 13-18,30, t. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 650.5034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Oggi ore 16 e da domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Belfrico Cabaret**, con Marco Pejrolo e Roberto Sbaraglia, regia di R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale climatizzato. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **The monkies**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Pugni, pupe e pallottole**, film
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
0,10 **28 minuti per tre milioni di dollari**, film

Telecupole
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport Flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport Flash**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Il passatore**, film
19,30 **Opera selvaggia**
20,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
21,30 **Anna Christie**, film
24 — **Il barone Carlo Mazza**, film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Riscatto tu sei il mio giudice**, film
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tai
19,34 **Domenica sport**
19,46 **Linea diretta con il sindaco**
20,16 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 **Film**
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**

0,02 **Sulle ali della poesia**
0,07 **Film**

Telecity
17,30 **La moglie del campione**, film
18,30 **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 **Dalle Ardenne all'inferno**, film
23 — **Toma**, telefilm
24 — **Roma come Chicago - Banditi a Roma**

Primantenna - Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Geronimo**
21,15 **Serata a Cuba**, musicale
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quinta Rete
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Don Juan e la spada di Siviglia**, film
0,30 **Due pistole per due fratelli**, film

Telebiella
18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 Giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 Giorni**
23 — **Trasmissione Evangelica**
24 — **Tg Biella 7 Giorni**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: Il salone del libro**
19 — **Piemonte Chiesa Fossano: 400 anni**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 20.5.92**
20 — **Cartoni animati**

20,30 **Il grande campione**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Tv7 Pathé
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Dimensione Giovani**
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Inferno bianco**, film
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **Justice**, telefilm
0,30 **La regina d'Africa**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Laverne e Shirley**
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22 — **Juve - Toro news**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Rete 7 Piemonte
20,15 **L'ultima neve di primavera**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Film**
1,30 **Informa 7**
1,45 **Varietà**
2,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C1 - A Como l'Alessandria spera nel pareggio, nerostellati decimati dagli infortuni

Casale, ancora 90 minuti di paura

Mister Baveni non ha dubbi: oggi l'Empoli non passa

CASALE. Non bisogna assolutamente chiedere a mister Bruno Baveni che cosa abbia fatto precipitare i nerostellati nella «zona a rischio» della serie C1: oggi il suo Casale disputa l'ultima sfida al «Natal Palli», contro l'Empoli, e l'attenzione dei giocatori e del tecnico è rivolta soltanto ai due punti.

«A fine campionato potremo tracciare un bilancio della stagione - dice Baveni - e valutare gli eventuali errori commessi. Anche se io credo che il nostro calo nel girone di ritorno sia dovuto soprattutto ai troppi infortuni e alle squalifiche. Già avevamo mille difficoltà da superare. Di mezzo si sono poi messe anche le assenze. Ma lo ripeto, in queste ultime due giornate, contro l'Empoli e poi in trasferta a Vicenza, abbiamo soprattutto bisogno di giocare senza troppi assilli. E' solo tempo di badare ai fatti più che alle parole».

Ancora problemi di schieramento per i nerostellati: sicuri assenti sono i centrocampisti Avallone, Calemme, Carnovale (per loro il campionato è già purtroppo concluso), mentre l'attaccante Weffort, dopo l'infortunio accusato a Sesto San Giovanni, non ha ancora ripreso gli allenamenti: «Sicuramente non sarà in squadra - aggiunge Baveni - e sono intenzionato a non portarlo neppure in panchina. Ma per noi i guai non finiscono mai. Infatti, ho anche grossi dubbi sul fatto che possa giocare il portiere Brancaccio».

Il numero uno nerostellato ha accusato una distorsione alla mano destra domenica scorsa a Trieste, durante uno spettacolare salvataggio in angolo: in preallarme per sostituirlo è l'argentino Rubini, un giovane di cui si dice un gran bene. E' probabile che a lui sia affidata la difesa dei pali nella prossima stagione, visto che Brancaccio è da tempo corteggiato anche da club di serie B.

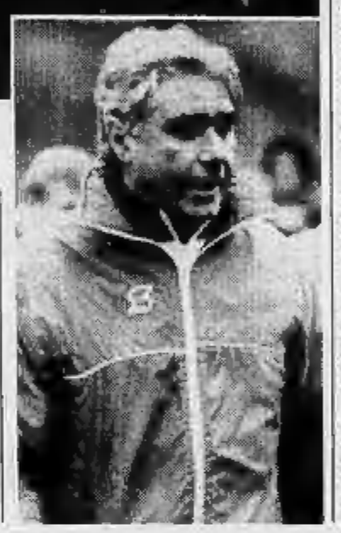
Oggi per il Casale è l'ultima occasione di dimostrare al proprio pubblico che lo splendido girone di andata non era casuale. E i tifosi sono convinti che le emozioni al «Natal Palli» non mancheranno: in caso di vittoria, c'è la possibilità di ipotecare in anticipo la salvezza.

Anche per questo motivo, il Club Fedelissimi Nerostellati rinnova l'invito ad incitare la squadra: «E' proprio nei momenti di difficoltà - ricorda il presidente Giuseppe Agnese - che si vedono i veri amici».

Gino Defrancisci

Casale: Rubini (Brancaccio); Paolini, Olmi; Luxoro, Omicciolli, Malgeri; Zaccolo, Carsetti, Gregoric, Col, Tintisona.
Empoli: Calattini; Daniel, Fasce; Carli, Baldini, Pellegrini; Gautieri, Spalletti, Montella, Melis, Castelli.

Il difensore del Casale, Olmi, in piena azione. A destra, l'allenatore Baveni



Sabadini non ha paura

«Gli avversari sono fortissimi ma noi abbiamo più grinta»

ALESSANDRIA. I grigi oggi a Como puntano soltanto ad avvicinarsi alla quota salvezza: «Chi pensa - dice mister Sabadini - a un'Alessandria dimessa sbaglia di grosso. Dimostreremo ai tifosi che siamo in condizioni fisiche ottimali».

I pronostici della vigilia sono favorevoli ai comaschi, allenati da Pierluigi Frosio, che si giocano le residue speranze di uno spareggio col Monza per la serie B. I grigi, tuttavia, vogliono sorprendere tutti: «E' vero - aggiunge l'allenatore - che in trasferta, dopo lo 0 a 0 ottenuto nel derby di Casale, non siamo più riusciti a tornare a casa almeno con un punto. L'ultimo impegno fuori casa, a Como, ci darà però l'opportunità di puntare alla divisione della posta».

Sabadini conta molto sull'aggressività della squadra per costringere il Como a una partita meno disinvolta del solito. «I lombardi - dice il mister dei grigi - sono fortissimi e hanno ottenuto il maggior numero di punti nel girone di ritorno, rispetto a tutte le altre squadre. Ma sono convinto che riusciremo a muovere la classifica».

Per la proibitiva trasferta Sabadini tenta una piccola rivoluzione tattica: assente per squalifica l'attaccante Fiori, l'allenatore pensa a un modulo tattico che prevede una sola punta,

Cinello, ex Como nella stagione '82/'83, affiancato da due centrocampisti rapidi e pronti al tiro, come Roselli e Accardi. Quest'ultimo, nell'amichevole di giovedì contro il Bra, ha dimostrato di essere pronto a «stuzzicare» la difesa lariana, partendo dalla trequarti di campo.

«Dobbiamo mantenere il più a lungo possibile il possesso di palla - dichiara Sabadini - e

I giocatori dell'Alessandria, Gianfranco Cinello (sopra) e Giuseppe Accardi (a sinistra). Cinello, un ex della squadra lariana, contro il Como sarà l'unica punta dei grigi di Sabadini

chiudere ogni spazio sulle fasce agli avversari. La squadra è chiamata a ripetere l'ottima gara disputata nella prima giornata di ritorno a Ferrara, quando bloccammo sul nulla di fatto la capolista Spal di fronte al proprio pubblico».

Roberto Gelato

Como: Taibi; Marsan, Annoni; Bressan, Gattuso, Chiodini; Seno, Catelli, Mirabelli, Berlinghieri, Pradella.
Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Gargioni, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Accardi.

LA VOLATONA IN C2

L'undici di Mazzè gioca oggi in Sardegna e tenta un quasi impossibile recupero

Cuneo a Olbia, è l'ultima speranza

Sanino: e se perdiamo ancora, spazio ai giovani

CUNEO. Mattè spera nella matematica e predica ai suoi giocatori di provare a dare il massimo. Se va male rientra nell'ordinario; se va bene ed esce il miracolo è festa grande.

C'è da credere però che anche oggi, a Olbia, Benzi e compagni siano rassegnati e si ripetano sugli standard abituali che stanno portando il Cuneo alla retrocessione.

Per la trasferta in Sardegna la società non apporterà novità: è convocato il gruppo che ha regalato delusioni. Potrebbe essere l'ultima volta, perché dopo il disagevole viaggio a Olbia la dirigenza darà spazio ai giovani migliori della «Berretti». Nessuna rivoluzione, ma inserimenti graduali per valutare la consistenza tecnica e agonistica di questi ragazzi e per dar loro soddisfazione.

Non sarà una decisione gradita da tutti i biancorossi, anche perché qualche giocatore ha un contratto parametrato al numero di presenze e dunque, toccato nel portafoglio, si farà sentire. «Non è colpa nostra - dice, amareggiato, il presidente Sanino - se i giocatori, sul campo, hanno dimostrato di non avere un minimo di carattere. Molti di loro sono diventati professionisti solo grazie al Cuneo e non hanno fatto molto per difendere la maglia che vestivano. Sono curioso di vedere quanti troveranno collocazione in C l'anno prossimo».

Il discorso sul futuro del club biancorosso è più interessante della sfida di Olbia. Sanino è categorico: «Giocheremo tutte le nostre carte per ottenere il ripescaggio, perché noi dirigenti, a differenza degli atleti, vogliamo che la C2 resti a Cuneo. Da adesso in poi diventa una sfida tra la società e i calciatori: loro hanno perso sul campo; noi vogliamo vincere in Federazione e continuare a regalare il calcio "prof" alla Granda».

Contro l'Olbia giocheranno: Ancona; Fabbri (Magliano), Calandra; Bertolone, Benzi, Guida; Guerra, Rossi, Foglietti, Calamita, Costa.

Gualtiero Franco

Mario Sanino, presidente del Cuneo. «I giocatori mi hanno tradito, voglio proprio vedere quanti di loro troveranno un'altra sistemazione in C»

Aosta, un ciclo di fuoco

Oggi nella tana della capolista poi contro Fiorenzuola e Leffe

AOSTA. Comincia a Ravenna il ciclo di fuoco dell'Aosta. Dopo la sfida odierna alla capolista, i rossoneri affronteranno in casa il Fiorenzuola (terza in classifica) e in trasferta il Leffe (seconda). La salvezza per la formazione del presidente Bertona passa attraverso le squadre più accreditate alla promozione in C1. Mancheranno Maestrelli (squalificato) e Campistri (infortunato) tra i rossoneri, ma saranno della partita Ferretti (recuperato dopo il malanno al ginocchio) e Orlando (escluso a sorpresa domenica scorsa a Bergamo con la Virescit). L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Orlando libero, Colnaghi terzino fluidificante, Barone in mediana, Paini tornante, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo, Caponi e Girelli punte.

All'andata gli emiliani s'imposero per 2-0 «però il risultato fu bugiardo - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Riuscimmo a mettere in difficoltà la capolista creando diverse opportunità da gol senza concretizzarle, mentre il Ravenna ci castigò dimostrandosi quanto mai essenziale in fase conclusiva. Spero che la lezione sia servita anche se oggi la partita avrà risvolti tattici ben diversi».

«Mi aspetto un avversario subito proiettato in avanti alla ricerca di sbloccare il risultato - dice l'allenatore aostano -. Sarà importante frenare il prevedibile forcing iniziale della squadra di Del Neri. Punto di forza della capolista è l'attacco, guai commettere errori in difesa. Dobbiamo giocare cercando di frenare le iniziative degli emiliani a centrocampo, evitando i rifornimenti alle punte».

Il Ravenna guida la classifica a quota 42, con 2 lunghezze di vantaggio sul Leffe e 4 sul Fiorenzuola. Gli emiliani sono i favoriti per la vittoria finale, ma l'Aosta non può permettersi passi falsi. Orlando e compagni hanno 31 punti come la Carrarese e il Valdagno. Alle spalle dei rossoneri ci sono Virescit (30), Suzzara (29), Cuneo (25) e Legnano (19). **[s. b.]**

Nicolini s'inventa mago

Il Tempio insegue la capolista e il Novara è quasi dimezzato

NOVARA. Dopo il pareggio di Cuneo, gli azzurri allenati da Enrico Nicolini tornano a giocare al Comunale di viale Kennedy, ospitando una formazione che è in piena corsa per la promozione. Si tratta del Tempio, autentica rivelazione di questo campionato di C2. La squadra sarda, passo dopo passo, è riuscita ad inserirsi nei giochi di vertice, dando filo da torcere anche alle compagini più blasonate.

Nelle ultime partite, però, la compagine diretta da Della Bianchina è incappata in una serie negativa che l'ha allontanata dalle prime piazze. Tre punti separano i biancazzurri sardi dal secondo posto occupato dal Leffe, e dunque non hanno alternative: vincere per continuare a sperare.

Oggi in terra novarese il Tempio non verrà certo a far barricate, e per il Novara si prospetta un pomeriggio davvero difficile. A cinque turni dalla fine, capitan Farsoni e compagni viaggiano sul filo del rasoio: in un campionato tanto equilibrato, basterebbe una sconfitta e farli precipitare in zone molto pericolose.

Gli azzurri non possono concedersi il minimo passo falso in questa domeniche che prevedono tre trasferte, a Legnano, Varese e Crema, intervallate dalla gara interna con l'Olbia.

Oltretutto, Nicolini sarà costretto a reinventare la formazione, per le assenze della punta Beppe Folli, squalificato, degli infortunati Pacioni e Ciocconi, per i quali la stagione si è chiusa anzitempo, mentre si nutrono dubbi anche sull'impiego dell'interno Di Vincenzo che a Cuneo ha riportato uno stiramento. **[m. p.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tricomedit
apre una sede ad Alessandria
per chiudere definitivamente
con il problema della calvizie.

Quando si hanno problemi di capelli, generalmente si tende a trascurarne la portata e ci si chiude in un atteggiamento di rassegnazione e sfiducia. Il risultato purtroppo è uno solo: il progressivo deterioramento delle condizioni di salute del capello e il conseguente aggravamento del problema.

E' un atteggiamento che molto spesso nasce da errata o insufficiente informazione.

In realtà la scienza e la tecnologia tricologica hanno ottenuto negli ultimi tempi risultati che fino a pochi anni fa sarebbero stati definiti veri e propri miracoli.

TRICOMEDIT, l'importante organizzazione nazionale di Centri Tricologici per la prevenzione, cura e mantenimento dei capelli, da oggi mette a disposizione anche in Alessandria un ingente patrimonio di esperienza specifica maturata in anni di lavoro. Attraverso terapie e trattamenti assolutamente sicuri per contenuti e metodologie di preparazione e applicazione, TRICOMEDIT può assicurare la soluzione soddisfacente di innumerevoli problematiche diverse.

Esame tricologico gratuito

Anche nei casi apparentemente disperati, TRICOMEDIT è in grado di intervenire restituendo serenità e fiducia a tutti coloro, senza distinzione di sesso o di età, che sono afflitti dal problema capelli.

Con serietà e riservatezza.

TRICOMEDIT

ALESSANDRIA Via Verdi, 28
Tel.0131/253791
Torino Tel. 011/3185910-3186018
Ancona Tel. 071/2077199
Pescara Tel. 085/959807

Ieri l'annuncio ufficiale: una cordata di sportivi cittadini ha rilevato il club di pallavolo

Vercelli ha salvato la sua Libertas

Il nuovo presidente è Nicolino Tortolone, consigliere comunale dc. Nello staff gli ex giocatori Sironi, Besso, Binaschi e Manachino. Beffa per il Vallemosso, avvisato all'ultimo momento della rottura delle trattative

VERCELLI. Il volley bicciolano è salvo. Dopo una lunga, estenuante serie di colloqui e trattative c'è stata l'attesa «fumata bianca», ovvero l'intesa tra la cordata di sportivi vercellesi e la vecchia dirigenza. Nicolino Tortolone, consigliere provinciale dc, da ieri, è il nuovo presidente della Libertas: a lui ed al nuovo consiglio direttivo spetterà il compito di far risorgere, è proprio il caso di dirlo, il sodalizio bicciolano dalle proprie ceneri.

Sottolinea il neopresidente: «E' una sfida che sappiamo sin d'ora difficile. Ridare lustro alla pallavolo "made in Vercelli" non è certo un compito agevole. Noi tuttavia ci proveremo e, in caso di successo, sarà una vittoria, non solo nostra, ma di tutto l'ambiente sportivo cittadino».

A fianco di Tortolone sono entrati a far parte della nuova dirigenza ex volleisti come Giulio Sironi, che svolgerà l'incarico di vicepresidente, Marcello Besso, l'ex nazionale Roberto Binaschi e Massimo Manachino. Con loro resta nello staff Giorgio Pomati, dirigente uscente che ha recitato una parte importante nella trattativa.

Quali siano le altre «new entries» nel consiglio biancoblù, non è ancora del tutto chiaro: «Nei prossimi giorni - ha sottolineato Nicolino Tortolone - ci riuniremo per definire gli incarichi». Per questo molti dei consiglieri uscenti verranno interpellati per valutarne la disponibilità, quindi si provvederà a stilare il definitivo assetto societario.

Difficile dunque ipotizzare quale sarà la posizione dell'ex patron biancoblù Renato Ranghino o il direttore sportivo Cesare Losa, «anima» dell'ultimo ventennio del volley vercellese. Per Losa, tuttavia, non dovrebbero esserci problemi: l'ex tecnico della Libertas è un «maestro sacro» del sport cittadino per questo, ben difficilmente, la nuova dirigenza deciderà di non avvalersi delle sue prestazioni.

Top secret anche sul nome dei futuri coach delle formazioni che prenderanno parte al torneo di C2 maschile e di serie D femminile. «Sarà una decisione che prenderemo di comune accordo - ha sottolineato Tortolone -. Speriamo sia quella migliore».

L'agonia della pallavolo vercellese, dunque, sembra essersi conclusa. Dopo sei stagioni costellate di sconfitte ed altrettante retrocessioni il presidente Ranghino lascia il «timone» della società. Le prime avvisaglie del «passaggio di consegne» si erano avute nei primi mesi del '92 quando a fronte di un nuovo torneo zeppo di ko Ranghino aveva annunciato che al termine della stagione avrebbe lasciato la presidenza.

Negli ultimi mesi, poi, le «voci» si erano intensificate sino ad arrivare ad un annuncio più o meno ufficiale: «Cederemo il titolo sportivo ad una società biellese». Ed infatti ad ambire alla C2 della Libertas c'era il Vallemosso, eterno rivale, soprattutto nel settore femminile, dei biancoblù.

Quando sembrava che la trattativa fosse sul punto di concludersi (solo ieri mattina, in effetti, un emissario della nuova Libertas ha informato gli esterrefatti dirigenti del Vallemosso sull'avvenuto passaggio di consegne) ecco la «bomba»: una cordata d'imprenditori vercellesi è disposta a correre al capezzale del club.

«Sono state giornate di febbrili trattative - ha spiegato il neopresidente Tortolone - ma, alla fine, i nostri sacrifici sono andati a buon fine. Spesso si sostiene che Vercelli sia una città "morta", nella quale i valori sportivi sono destinati a tramontare. Bene, con il nostro gesto abbiamo voluto sfatare anche questo luogo comune».

Piermario Ferraro

Forse è terminata l'epoca della Libertas detentrice del record di sconfitte, come quella nel derby con la Sanpi (nella foto a sinistra di Greppi a sinistra). Il nuovo presidente è Nicolino Tortolone

In casa-Sanpi

Pedullà lascia dopo due anni

BIELLA. Archiviata la salvezza nel torneo d'esordio in C1, la Sanpi ha già cominciato a lavorare per la prossima stagione. I dirigenti grigiorossi hanno deciso di cessare il rapporto con l'allenatore Gerardo Pedullà, «gestore» negli ultimi due anni della panchina del club biellese. Una decisione consensuale, come si legge nel comunicato emanato da casa Sanpi, che non altera i legami di stima e amicizia fra il tecnico novarese e il club.

Il provvedimento era già nell'aria: dopo una stagione trionfale (quella della scalata in C1 terminata con un punteggio record) e un girone di andata in media-promozione, qualcosa si era incrinato negli equilibri dello spogliatoio. La rottura clamorosa si era verificata prima del match casalingo con l'Ivrea, quando la società decise di sospendere per otto giorni Marco Bono, fattosi portavoce di critiche troppo aperte e in pubblico all'allenatore. La pace era rientrata quasi subito, ma il campanello d'allarme ha fatto pensare in casa-Sanpi che fosse giunto il momento di cambiare.

Ora si è aperta la lotta per la successione: nessuna notizia ufficiale è ancora trapelata dagli ambienti grigiorossi, ma è sicuro che Piero Cantone e soci hanno già contatti ben avviati per trovare il sostituto di Pedullà. [g. ca.]

Automobilismo

Uno slalom in salita a Bielmonte

BIELLA. Il segno distintivo nel nome è lo stesso, la lana, e i medesimi sono pure gli organizzatori, lo staff della Biella Corse. Il terzo appuntamento con il mondo dei motori, dopo il rally e il raid per i fuoristrada in Baraggia, vedrà la luce oggi.

Il trofeo si chiama «Slalom lana», naturalmente alla prima edizione, e si disputerà sull'ultimo tratto della Panoramica Zegna che si arrampica fino a Bielmonte: si tratta di una corsa in salita di tre chilometri, disseminata di ostacoli e chicanes (dieci in tutto, una ogni 300 metri con una strettoia difficile all'incirca a metà percorso) da dribblare nel minor tempo possibile, senza incorrere nelle penalità previste per chi le abbatte.

Il lotto dei partecipanti è assolutamente di rilievo: è quasi certa l'iscrizione del numero uno della specialità, il gattinarese Augusto Cesari, plurititolato campione italiano, al volante della sua solita Lancia Delta. Al suo fianco esordirà nella specialità il biellese Mario Giorgio, reduce dai trionfi della Biella-Oropa, che condurrà tra birilli e ostacoli la potente ma maneggevole Ford Sierra Cosworth. La gara si preannuncia curiosa anche per la presenza dei molti prototipi, spesso opera di vero e proprio artigianato meccanico.

Il primo appuntamento è alle 7,30 di questa mattina al piazzale di Bielmonte, per le verifiche tecniche. La gara, in due manches (per la graduatoria si terrà conto soltanto del risultato migliore), inizierà invece alle 13. La partenza è fissata al Bocchetto Luvera, mentre il traguardo è nel piazzale. La premiazione dei vincitori si svolgerà alle 17,30 all'albergo Bucaneve. [g. ca.]

Baseball di C

Il Roccia a Fossano per il riscatto

VERCELLI. Il Roccia cerca riscatto a Fossano nel secondo match dell'Intergirone. La sconfitta interna subita contro il Cus Torino è già dimenticata e, tutto il clan «tricolore», sembra intenzionato a riprendere quel «feeling» con la vittoria bruscamente interrotto con gli universitari.

Sottolinea Giancarlo Castiglio, dirigente del club vercellese: «Come avevamo previsto gli impegni dell'Intergirone sono un autentico rischio. Ci si trova a combattere contro formazioni che, oltre al valore tecnico, basano molto il proprio gioco sul fattore "sorpresa". Si tratta, per lo più, di team che pur giocando da anni in queste categorie sono a noi sconosciuti. Per questo nel match con i torinesi ci siamo fatti sorprendere in entrata di partita e non siamo più riusciti a rientrare in gioco. Ora, sulla scorta di quell'esperienza, speriamo di non incappare più in simili disavventure».

Per l'impegno odierno con il Fossano il tecnico Tempesta dovrebbe recuperare tutti gli effettivi a sua disposizione anche se, com'è successo nelle ultime uscite, è in forse l'impiego del lanciatore titolare Cossa.

Sottolinea Castiglione: «Fortunatamente l'Intergirone ha una valenza minima nella classifica generale e questo può consentirci di affrontare i prossimi impegni con relativa tranquillità. Questo non significa che andremo a Fossano per fare i turisti».

Impegno casalingo, invece, per le ragazze del softball. Il team di Marilena Carenzo, reduce da una brillante vittoria sul «diamante» di Piacenza (la seconda del torneo di C1) ospiterà, questa mattina, il Lodi '84. [p. m. f.]

PRIMA CATEGORIA

Oggi alle 16 l'esordio al Fila contro il Barengo. In campo anche Spolina e San Biagio

La Cossatese vuol essere regina di Coppa

Nel club novarese ha iniziato la carriera Giampiero Boniperti

COSSATO. Fu il club dove mossero i primi passi calcistici Giampiero Boniperti, che poi la Juventus strappò con fin troppa facilità al Borgosesia, interessato pure lui all'epoca al giovanissimo novarese. Protagonista di questa minuscola fetta di storia pallonara italiana è il Barengo, che oggi al vecchio Fila di via Amendola affronta un'altra squadra che ha tracciato pagine importanti del football biellese, la Cossatese.

Gli azzurri, risorti quest'anno con un campionato da record dalle paludi della Prima categoria iniziano oggi l'avventura in Coppa Piemonte, il trofeo riservato ai vincitori dei gironi regionali. L'allenatore vercellese Razzano, già confermato anche per la prossima stagione dallo staff del presidente Enzo Cavallin, ha tenuto sotto torchio i suoi ragazzi in vista di questo appuntamento. «L'appetito vien mangiando - promette Enzo Cavallin -. Dopo tanti anni di attesa e di delusioni, è giusto cercare di ottenere quanti più allori possibile. In sostanza vogliamo dare il massimo per centrare anche il traguardo della Coppa Piemonte. La squadra è al completo e possiamo farcela».

Poco si conosce del Barengo, se non che in classifica nel suo girone ha ottenuto gli stessi punti della Cossatese. «Il direttore sportivo Bianchetto ne sa qualcosa di più - prosegue Cavallin -. I nostri avversari hanno nelle due punte gli elementi più pericolosi. Per il resto rientrano nella norma. Insomma, non dubito che sia una squadra forte, visto che ha vinto un girone difficile come quello novarese, ma sicuramente non saranno superiori a noi».

A Cossato è partita anche l'iniziativa «Green Toro», frutto del gemellaggio degli azzurri con il club finalista della Coppa Uefa. Le iscrizioni, riservate ai ragazzi nati negli anni dal '76 all'84, sono già aperte da qualche giorno. Le adesioni si raccolgono (anche per telefono al numero 9228961) al Fila nelle serate di martedì e giovedì dalle 19,30 alle 21,30. Le giovani promesse saranno seguite direttamente dai tecnici specializzati del Torino: i migliori sosterranno un provino al mitico Filadelfia.

Prosegue l'avventura di Coppa anche nelle altre categorie. In Promozione il Vigliano, sconfitto pesantemente nel primo turno a Fossano, attende il risultato dello scontro tra i cuneesi e il La Chivasso per sapere se può ancora sperare nel successo. In Seconda vale solo per il blasone l'impegno della Spolina: i lilla cossatesi (davvero un anno d'oro per le équipes del secondo centro biellese) affronteranno in trasferta il Forno Canavese, ben sapendo che non c'è più nulla da fare per la vittoria del mini-girone, già nelle mani della Villareggese. Scatta oggi anche il torneo riservato alla Terza categoria: il San Biagio affronta in casa (alle 16 sul campo di largo 53° Fanteria) l'Eporedia.

Giampiero Canneddu

Dopo anni di anonimato la Cossatese ha rinverdito un passato ricco di successi

CALCIO GIOVANILE

Alle 17 sul campo di via Cantarana la finale del trofeo per esordienti

Canada, guanto di sfida al Casale

Entra nella sua fase decisiva il torneo di Trino

VERCELLI. Si conclude oggi, alle 17, sul campo di via Cantarana, uno dei più interessanti tornei giovanili di quest'anno: il «Memorial Valeriano», giunto alla quinta edizione, organizzato dal Gruppo sportivo Canadà e riservato alla categoria esordienti.

Le due finaliste sono il Canadà e il Casale. Favorita è la formazione allenata da Bruno Verone. A parte l'aspetto non certo trascurabile del fattore campo, è il ruolino di marcia dei biancoazzurri nelle eliminatorie che impressiona.

Tre partite e altrettante vittorie, 18 gol fatti, nessuno subito, media 6 gol per partita: un autentico rullo compressore. I «neri» del Casale, invece, hanno vinto due volte e pareggiato una, hanno segnato 7 reti incassandone una.

Sembra quindi meno irresistibile dei vercellesi, anche se i «canadesi» dovranno fare molta attenzione perchè il Casale gioca un calcio razionale e redditizio. Per il terzo e quarto posto si affronteranno alle 16 l'Europa di Alessandria ed lo Juventus Club Novara. I parà della sezione di Vercelli, pluricampioni d'Italia e terzi ai mondiali di lavoro a quattro, porteranno dal cielo il pallone della sfida decisiva.

Intanto a Trino prosegue con notevole successo tecnico e con partite che stanno entusiasmando gli spettatori, il trofeo «Alberto Ronco» in notturna, organizzato dal club azzurro. Nella categoria Under 18, le due finaliste sono il Piemonte Sport e i padroni di casa. Saranno di fronte sabato 30 alle 21,30. La categoria Allievi ha designato nella Pro Vercelli e nel Cenisia le formazioni che mercoledì 27 si giocheranno il primo posto. L'undici bianco ha battuto ai rigori il Trino (4-3) in una partita giocata splendidamente dalle compagini e che ha richiamato una cornice di pubblico notevole. Forse la più bella sino a questo momento del Memorial. Il Cenisia ha superato dal canto suo il Barcanova per 4-1. E' stata fissata poi la finale per la categoria Pulcini, martedì 26. Saranno in campo le formazioni di Trino e Canadà che hanno sconfitto rispettivamente il Castigliano ed il Livorno Ferraris.

Nei Giovanissimi, mentre il Casale ha già ottenuto la qualifica di finalista, Pro Vercelli e Trino se le vedranno lunedì sera per decidere chi sarà l'avversario dei nerostellati. Infine, battendo il Trino ai calci di rigore, il Livorno Ferraris si giocherà il «titolo» della categoria Esordienti.

Pontestura e Castigliano si batteranno, sempre lunedì prossimo, per decidere quale sarà la formazione che se la vedrà con il Livorno. [f. l.]

INCONTRO CREATIVO

Un contributo strategico alla gestione della finanza d'Impresa.

L'incontro di un'Impresa con una banca a medio termine è un fatto positivo.
L'incontro tra Mediocredito Piemontese ed un'Impresa è qualcosa in più:
è un momento creativo.
Perchè vi segue nell'analisi dei flussi finanziari del bilancio e vi propone il prodotto finanziario più idoneo alle esigenze della vostra Impresa.
Oggi offrire denaro non è più sufficiente.
Mediocredito Piemontese lo sa e ha arricchito di servizi ad alto valore aggiunto i propri finanziamenti
Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta, Multiscopo.
Un incontro creativo per finanziarsi a regola d'arte.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Domenica si va in campagna? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il **ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Pensate ad esempio che successo potrete avere al prossimo pic-nic, se metterete nel cestino un menù come questo: **Aperitivo Filicudi** con "Mangiaebevi-Confruit". **Tramezzini al salame** con "Pane Bianco-Mulino Bianco-Barilla" e salame "Barzot-Beretta". **Insalata di riso primavera** con "Condiriso-Berni". **Polpettone freddo campagnolo. Spiedini di frutta** con banane "Chiquita". Poi, guardate il panorama, godetevi il primo sole e per una volta, invece di sentire i risultati delle partite alla radio, ascoltate gli uccellini.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

Chiquita · Mangiaebevi · Fratelli Beretta alimentaristi dal 1812 · Mulino Bianco Barilla · BERNI